LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 APRILE 2002. ANNO 136. N. 104. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

SALTA ANCHE L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE EGIZIANO MUBARAK. SHARON: RITIRO ENTRO UNA SETTIMANA

Powell ritorna a mani vuote

Arafat: è una catastrofe. Bush: no, passi avanti

UNA PACE SEMPRE PIU' DIFFICILE

Mikhail Gorbaciov



INUTILE negarlo: la temperatura politica del pianeta sta crescendo. A leggere i commenti della grande stampa internazionale e, in generale, dei media più influenti, prevalgono i toni oscuri. La guerra afghana sembra tutt'altro che conclusa e il processo di normalizzazione interna dell'Afghanistan procede con grandi difficoltà. Nello stesso tempo la situazione in Pakistan rimane incerta e, di conseguenza, restano aperti tutti gli interrogativi della crisi, non conclusa, tra Pakistan e India. Si moltiplicano le voci che gli Stati Uniti stanno preparandosi ad un attacco contro l'Iraq di Saddam Hussein. Non si levano voci, dall'Amministrazione di Washington, che smentiscano questi piani.

Al contrario si ha l'impressione che stia crescendo la preparazione psicologica del pubblico all'eventualità di un'offensiva militare. E questo suscita una grande preoccupazione in Europa, nel mondo arabo e in Asia. La crisi israelo-palestinese rimane acutissima. Il processo di pace è stato spezzato, e da varie parti si sentono voci che mettono in dubbio sia l'esistenza stessa dello Stato di Israele che la possibilità di creare uno Stato palestinese. In quel lembo di terra sono in corso ormai operazioni belliche e il rischio di un contagio, cioè di una sua estensione, cresce di giorno in giorno.

Nei miei ultimi articoli per questo giornale ho ripetutamente sollevato l'allarme per il degenerare della situazione internazionale. Confermo la mia opinione: occorre alzare il livello dell'azione politica internazionale collettiva verso l'organizzazione della pace, contro l'organizzazione della guerra. Non possiamo arrenderci di fronte alle complicazioni. Se ci guardiamo attorno con realismo vediamo che le tendenze più pericolose possono essere circoscritte e bloccate e che si può aprire la strada per processi inversi, positivi. Nessuno riuscirà in questa impresa da solo. Seppure tardive, oggi in Medio Oriente sono in corso ricerche collettive di una soluzione di stabilizzazione, di proseguimento del processo di pace.

E' ancora difficile giudicarne i risultati, ma è evidente che bisogna insistere in questa direzione. Inoltre è estremamente promettente lo sviluppo del dialogo tra Europa e Russia.

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA



SINISTRA CANNIBALE

SERVIZI

«UNA MEDIAZIONE IMPOSSIBILE»
Schlesinger: «E' cominciata male e finita peggio. L'America ha sbagliato ad attendere troppo»
Maurizio Molinari A PAGINA 3

NON BASTANO LE PROMESSE
La mancanza di un cessate il fuoco concordato rischia di far ripartire proteste e attentati
Fiamma Nirenstein A PAGINA 2

«RESTEREMO A RAMALLAH»
I tank di Israele non toglieranno l'assedio al leader dell'Anp e alla Basilica della Natività
Aldo Baquis A PAGINA 2

Al termine di dieci giorni di missione il segretario di Stato, Colin Powell, torna negli Stati Uniti senza aver centrato l'obiettivo del cessate il fuoco fra Israele e palestinesi, ma il presidente George Bush parla di «progressi fatti». Prima di lasciare Gerusalemme Powell ha visto per la seconda volta a Ramallah il leader palestinese Yasser Arafat. Per l'Anp si è trattato di un «incontro catastrofico». Sharon ha intanto annunciato che il ritiro avverrà al massimo entro una settimana. Le tensioni con Arafat hanno condizionato l'ultima tappa della missione: ieri sera al Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak ha cancellato l'incontro dicendosi «malato» e inviando al suo posto il ministro degli Esteri. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

TELEVISIONE



LA RAI DELLA LEGA COCHI, RENATO E DIALETTO
Personaggi e interpreti graditi al Carroccio
L'Ulivo boccia le nomine
«Ci rivolgeremo a Ciampi e all'Europa»
Cerruti, Martini e Meli ALLE PAGINE 4 E 5

I SINDACATI INSISTONO: VIA LE NORME SUI LICENZIAMENTI

Lavoro, Maroni ritenta il dialogo

RETROSCENA

«SULL'ARTICOLO 18 NESSUN RIPENSAMENTO»
Berlusconi: il Principe ha sempre nemici certi e sostenitori incerti
Augusto Minzolini A PAGINA 7

Lo sciopero generale sull'articolo 18 non scuote il governo. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, annuncia l'avvio di una nuova «offensiva diplomatica» e ha convocato per martedì prossimo Cgil, Cisl e Uil per discutere del Piano nazionale per l'occupazione. I sindacati insistono: via dalla trattativa l'articolo 18. Pezzotta: il governo tenga conto della protesta e dica che cosa vuole fare con noi.
Giovannini e Sensini ALLE PAGINE 6 E 7

LA STORIA



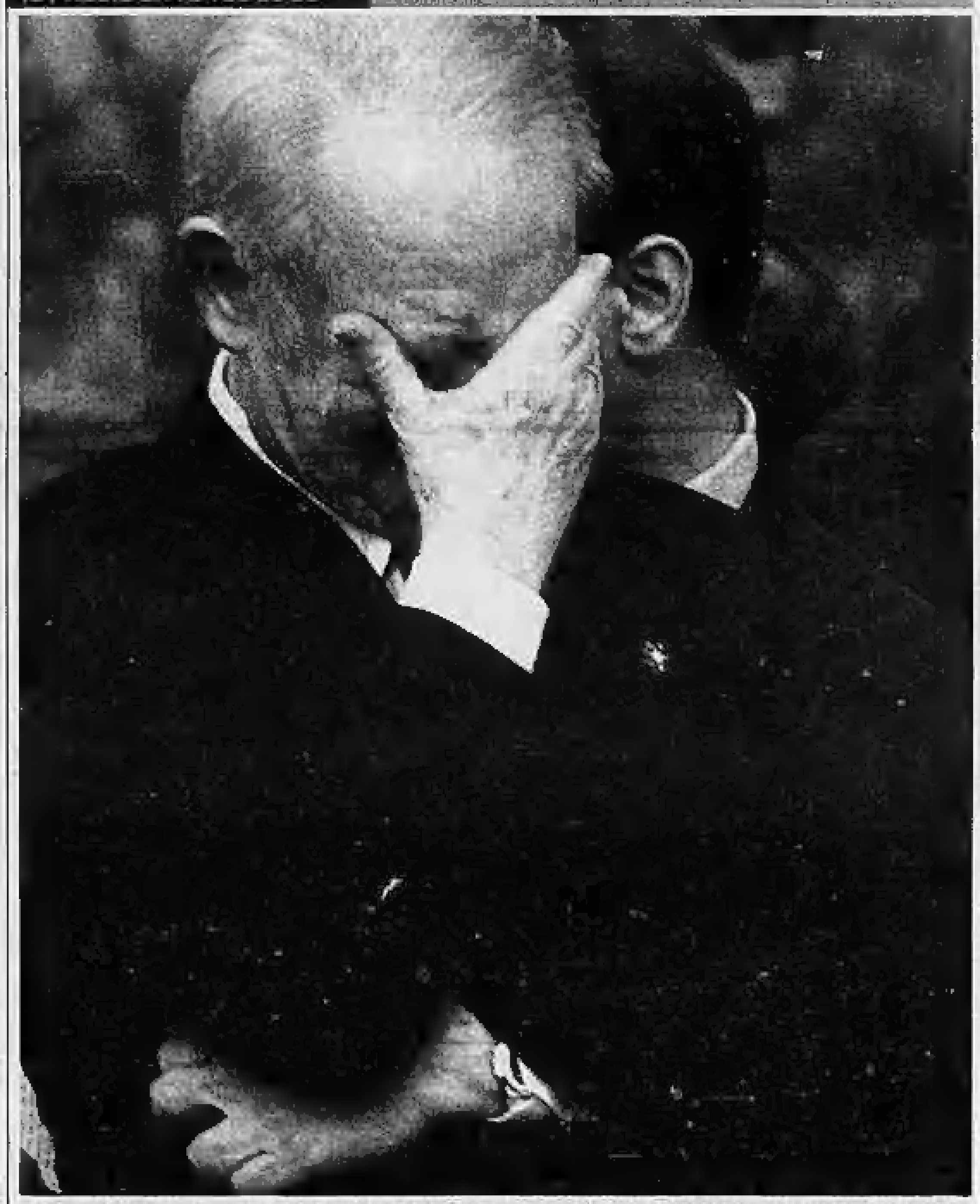
«DOPO 13 ANNI HO TROVATO MIA SORELLA SERENA CRUZ»
L'incontro con la piccola filippina che nell'89 fu strappata ai genitori adottivi
Giovara, Mano e Scola A PAG. 14

PARLAMENTO



CONSULTA, PER I GIUDICI SEDUTE «FORZATE»
E Montecitorio diventa votazione dopo votazione una prigione-bivacco per deputati e senatori
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

IL PRESIDENTE TEDESCO «PROVO DOLORE PER LA STRAGE DEL '44»



«Vergogna» per Marzabotto Il presidente della Germania Federale, Johannes Rau, accompagnato da Carlo Azeglio Ciampi, ha reso omaggio alle vittime dell'eccidio di Marzabotto. Nel suo atteso discorso Rau (nella foto mentre piange commosso) ha detto di provare «dolore e vergogna» per la strage del 29 settembre '44 compiuta dalle SS. «Quel giorno assassini con l'uniforme nera arrivarono qui come iene per cancellare ogni traccia di vita umana». La risposta di Ciampi: «Mai più odio e sangue tra i popoli dell'Europa. Ci impegniamo a far regnare tra di noi la fraternità»
Aldo Cazzullo A PAGINA 8

MAFIA E STATO

IL BOSS CHE VUOLE LA TREGUA

Francesco La Licata

COSA nostra sembra aver trovato un genio della comunicazione: si chiama Pietro Aglieri, condannato all'ergastolo, ed è un mafioso molto particolare, un boss che crede nella tregua tra mafia e Stato. Lesto di parola, brillante con la penna, a 43 anni *Pitrinu* neppure sembra un palermitano di antica tradizione nato e cresciuto alla Guadagna, borgata marchiata da atavica depressione culturale ed economica. Da qualche tempo si è calato nell'interessato ruolo di portavoce di una comunità famosa nel mondo per essersi sempre espressa a gesti, a cenni ed affermando sempre il contrario di ciò che pensa. Eppure Aglieri, meglio conosciuto come *u signurinu*, si muove perfettamente nell'inedita parte di grande comunicatore della svolta dialogante di una mafia che cerca l'autocritica, dopo la stagione delle stragi.

Non ne ha sbagliata una, finora, Pietro *u signurinu*, il signorino, nomignolo ereditato dall'eleganza del nonno che alla Guadagna girava in calesse facendo bella mostra del lino bianco e del cappello tipo Panama. Intrattiene rapporti epistolari con monaci e preti, affronta col francescano frate Celestino lunghe disquisizioni sul perdono e sulla confessione che non deve essere delazione. Gli vengono riconosciuti dignità d'uomo ed auguri di santità. Ora, cerca il confronto coi giudici che hanno disarticolato la mafia. Scrive al procuratore Grasso, a Vigna, parlando loro di «dignità dei detenuti», di pentiti «sicofanti prezzolati» e concedendosi preziosismi linguistici come il riferimento al «flatus vocis». Si permette una lettera al direttore delle carceri, Giovanni Tinebra, protestando col magistrato per certe sue affermazioni contenute in una intervista.

«E' UN BLUFF DI COSA NOSTRA»
Il procuratore Grasso: attenti a non abbassare la guardia
SERVIZI A PAGINA 11

Già, è istruito Pietro. Studiava sodo al seminario di Monreale, dove prese la maturità. Il destino avrebbe dovuto portarlo sul solco della sua famiglia, cioè la coltivazione delle arance, le più buone della Conca d'Oro palermitana. Chissà perché il giovane Aglieri, che pure dimostrava di essere timorato di Dio e cattolico osservante, si è poi perso nella confusione tra l'altare della chiesa di San Ciro e il tetro mattatoio dove, con l'orribile rito della *punciuta*, i ragazzi venivano destinati a ben altra fede. Soldato della Folgore, paracadutista, Pietro non trovò più il tempo di concludere gli studi di agraria. Verrà scoperto killer quando il pentito Marino Mannoia racconterà la mattanza della guerra di mafia. Anche su *Pitrinu*, ai magistrati ha sempre detto: «Non ho mai ucciso donne, né magistrati, né carabinieri».

Pietro Aglieri è mafioso, anche se lui si barcamena con la lingua italiana per sfuggire alla parola. Forse non la pensa come i corleonesi, a proposito del valore della vita e del rapporto con le Istituzioni. E ciò lo fa sembrare migliore degli altri. Capisce il tempo in cui vive e sa che l'emancipazione passa per l'immagine che riesci ad offrire agli altri: per questo si è iscritto a Lettere, indirizzo teologico, studia l'inglese e legge i libri di Claudio Magris, sognando la mitica *caponatina* della madre che può ricevere una volta al mese, come prescrive l'odiato «41 bis» che auspica venga «ammorbidito».

INTERVISTA



«COSÌ HO INSEGNATO L'ELEGANZA AL MONDO»
Da Lecce a Parigi parla l'italiana diventata la regina del lusso in Francia
Lilli Gruber A PAGINA 13

BUONGIORNO

A senso unico

NEI giorni scorsi i palestinesi hanno passato per le armi, senza uno straccio di processo, dieci concittadini accusati di aver aiutato Israele a stanare i terroristi. Qualcuno in Europa se n'è stupito, offeso, arrabbiato? Una settimana prima, la polizia di La Mecca aveva lasciato arrostire in aula dodici studentesse perché per sfuggire all'incendio della loro scuola avrebbero dovuto uscire in strada a volto scoperto. Eppure nessuna femminista si è inumidita il fondotinta, nessun Agnoletto ha marciato, nessun Moretti ha giocato al girotondo intorno all'ambasciata d'Arabia.

Ieri un giornalista iraniano che aveva criticato un prete locale, oltre alla chiusura della rivista, si è visto rifilare 74 frustate in pubblico. Niente sdegni e girotondi neanche stavolta. Anzi, qualcuno avrà pensato con rimpianto che Emilio Fede non è musulmano. Così come nessuna anima bella farà cortei, comizi, film, canzoni o editoriali infuocati per esprimere [illegible] riguardo ai fatti di Qom, dove un uomo che aveva ucciso per legittima difesa è stato impiccato in piazza dai familiari della vittima. Ma mica subito: dopo mezz'ora di consultazioni, grottesche e vane, per [illegible] i parenti a rinunciare alla legge del taglione. Oriana Fallaci si esprimerà pure con troppa enfasi guerriera, però quand'è che smetteremo di far finta di non vedere certi comportamenti disumani, solo perché vengono dai nemici di ebrei e americani, cioè di coloro che molti europei considerano essere i nostri odiati padroni?

ISRAELE ANNUNCIA UN RIPIEGAMENTO DELLE TRUPPE MENTRE NEI TERRITORI CONTINUANO I COMBATTIMENTI

Bin Laden rivendica in un video gli attentati dell'11 settembre

■ «Le perdite sul mercato di Wall Street hanno raggiunto il 16 per cento, hanno detto che è un record». «Più di mille miliardi di dollari di perdite sono risultati da questi attentati riusciti e benedetti. Possa Dio accogliere quei martiri in Paradiso». Così dice Osama bin Laden in un estratto del suo ultimo video diffuso ieri dalla Middle East Broadcasting Corporation (Mbc), che non ha detto come l'ha ottenuto ma ha fatto risalire le immagini a dicembre. Più esplicita la rivendicazione del portavoce di Al Qaeda, Suleiman Abu Ghath: «Abbiamo potuto colpire la testa dell'empietà sul suo proprio suolo. Dio ci ha detto di terrorizzare i miscredenti e noi l'abbiamo fatto».



Bin Laden nel video diffuso dalla Mbc

Vertice a Damasco della Lega Araba

■ Il «Comitato arabo per il boicottaggio» si riunirà entro aprile a Damasco per avviare azioni contro le società Usa che sostengono Israele. Intende anche richiamare gli ambasciatori arabi dai Paesi che si sono opposti alla risoluzione di condanna contro Israele nell'ultima riunione della commissione Onu sui diritti umani.



Moussa, segretario della Lega Araba

Abusi contro gli arabi arrestati in America

■ Detenzione durissima, segretezza sul numero e sui reati contestati, maltrattamenti: i gruppi americani per i diritti civili hanno denunciato le condizioni in cui si trovano decine dei 1200 uomini, in maggioranza di origine mediorientale, arrestati dopo gli attentati dell'11 settembre e detenuti al Metropolitan Detention Center di Brooklyn.



Arabi prigionieri degli americani

APPELLO DI AMNESTY PER I CAMPI PROFUGHI DEVASTATI: C'E ANCORA GENTE VIVA SOTTO LE MACERIE

Sharon: il ritiro al massimo entro una settimana

Ma i carri armati israeliani non lasceranno né Betlemme né Ramallah

Aldo Baquis

TEL AVIV

La Operazione Muraglia di difesa volge al termine. Il premier Ariel Sharon ha assicurato ieri al segretario di stato Colin Powell che presto le forze israeliane lasceranno le principali città cisgiordane, ad esempio Nablus e Jenin. «Questione di giorni, una settimana al massimo», ha previsto il premier.

Sharon ha tuttavia avvertito che nessuna soluzione è invece in vista per Ramallah e Betlemme, dove l'esercito israeliano non intende ritirarsi fintanto che non abbia catturato i ricercati che si trovano negli uffici di Yasser Arafat e nella Chiesa della Natività.

Ieri unità di elite hanno perlustrato a lungo, presso Nablus, il campo profughi di Ascar, alla ricerca di dirigenti di Hamas. Analoghe perlustrazioni sono avvenute in diversi villaggi della Cisgiordania, nel rione di Issawya a Gerusalemme est, a Ramallah e a Jenin. In serata un portavoce militare israeliano ha riferito di ingenti quantità di materiale esplosivo così recuperate, e di due corpetti per kamikaze pronti per l'uso ritrovati un appartamento di Ramallah. In serata alcune unità israeliane hanno iniziato un ritiro parziale da Jenin, nella previsione di assediarla presto dall'esterno.

«Quella che non molto tempo fa era una città - ha detto ieri da Jenin Javier Zuniga, un rappresentante di Amnesty International - ha adesso un aspetto lunare. Abbiamo visto qua una delle scene più gravi di devastazione che mai ci sia accaduto di documentare».

Da giorni la Mezzaluna rossa palestinese cerca di assistere i sopravvissuti e gli sfollati, ma si sente impotente di fronte alla enormità delle necessità. «Occore l'intervento di mezzi pesanti per rimuovere le macerie, ma l'esercito israeliano ci impedisce le attività», ha affermato un portavoce della organizzazione umanitaria.

Secondo Amnesty international è possibile che diverse persone siano ancora vive sotto le macerie. «Abbiamo ricevuto - ha aggiunto Zuniga - la telefonata di un palestinese che diceva di essere assieme con altri nove congiunti sotto terra, impossibilitati ad uscire. Chiedeva disperatamente aiuto».

Su istruzione della Corte Suprema, Israele ha inviato a Jenin - nel luogo dove per una settimana è infuriata una battaglia fra militari e attivisti della Jihad islamica, conclusesi complessivamente con decine di morti (secondo prime stime provvisorie) - una unità specializzata nel prestare soccorsi in zone disastrate. Ancora non è noto se essa abbia iniziato le operazioni e con quale esito.

Intanto il fallimento della missione di Colin Powell ha accresciuto il nervosismo a Gaza dove sono stati notati spostamenti di truppe israeliane. Secondo gli abitanti potrebbero preludere a una vasta offensiva contro le roccaforti locali di Hamas e della Jihad islamica, rimaste finora mentre l'esercito israeliano era impegnato a smantellare la infrastruttura terroristica palestinese» in Cisgiordania. Per tutta la giornata a Gaza la popolazione ha dunque accaparrato vettovaglie e si è preparata al peggio.

Un aumento della tensione è stato segnalato anche nella Alta Galilea dove uomini armati, infiltratisi probabilmente dal Libano, hanno cercato di dare l'assalto al Kibbutz di Sasa, a est di Naharya. Nel tentativo di sedare il fuoco appiccato lungo il confine israelo-libanese dai guerriglieri sciiti Hezbollah, Powell si era brevemente recato anche a Beirut e a Damasco.

La sua richiesta di bloccare i guerriglieri di Nasrallah è stata tuttavia respinta. Secondo il premier libanese Rafic al Hariri Hezbollah ha pienamente diritto di cercare di liberare con la forza «le terre libanesi occupate nella zona della fattoria Shaba». Si tratta delle propaggini del monte Hermon che, secondo Israele, fanno parte delle alture occupate del Golan, la cui sorte deve essere discussa con la Siria e non con i guerriglieri Hezbollah.

Nel tentativo di alleviare la pressione militare israeliana sui palestinesi in lotta in Cisgiordania, i guerriglieri libanesi hanno aperto una vasta offensiva, e non solo nella zona del monte Hermon. I razzi degli Hezbollah sono caduti in profondità anche nelle alture del Golan, nella zona di Kiryat Shmona (Alta Galilea) e a Shlomi, a est di Naharya. Una situazione talmente esplosiva che Powell ha voluto visitare di persona la zona di confine.



Soldati israeliani pattugliano la città vecchia di Betlemme. Non si è ancora risolto l'assedio alla basilica della Natività

DALLA PRIMA PAGINA

UNA PACE SEMPRE PIU' DIFFICILE

Mikhail Gorbaciov

Nel Forum russo-tedesco di Weimar, il cancelliere Schroeder e il presidente Putin hanno trovato un linguaggio comune attorno all'idea cruciale che il problema della sicurezza europea deve includere in modo permanente, strutturale, la Russia. Identiche posizioni sono state confermate da Tony Blair e da Silvio Berlusconi. Sembra che anche George Bush si sia associato a questa visione. Da qui si può ripartire. La posizione assunta da Vladimir Putin dopo l'11 settembre fu estremamente chiara, ed è stato giusto prenderla sul serio. L'inclusione della Russia, a pieno titolo, nei processi decisionali della Nato è un fatto positivo, anche se dobbiamo ancora aspettare gli esiti del vertice di Roma per poter tirare le somme.

Il processo di avvicinamento della Russia alla Nato incoraggerà la trasformazione dell'Alleanza atlantica organismo sempre meno militare e sempre più politico. La Nato, come struttura esclusivamente militare, non potrebbe comunque esaurire il problema della costruzione dell'architettura della sicurezza europea e inter-atlantica. Ci sono molti problemi che non possono essere inclusi e risolti all'interno della logica militare. Si prenda ad esempio l'importante proposta di Putin circa la costruzione di un programma di sicurezza energetica collettiva. Certo, ci sono interessi diversi da mettere nel conto, talvolta anche contrastanti. Ma ormai la realtà è talmente modificata che le collisioni d'interessi tra Stati Uniti e Unione Europea non sono inferiori - al contrario! - a quelle tra Stati Uniti e Russia.

Eppure questo non impedisce la ricerca e la soluzione concordata dei problemi. Il quadro che abbiamo di fronte richiede dunque una nuova visione politica e culturale. Siamo di fronte a sfide colossali: primo, la sicurezza, la lotta al terrorismo; secondo, il superamento della povertà e dell'arretratezza; terzo, la minaccia ecologica globale. La lotta contro il terrorismo non può essere risolta in termini militari, questo dovrebbe essere chiaro a tutti, ma è certamente impossibile risolverla senza modificare le condizioni che producono il terrorismo e gli offrono il terreno di coltura e di sviluppo. Restano troppe ineguaglianze nel mondo, troppe persone sono povere e vivono - se la possiamo chiamare vita - senza sperare di poter migliorare le proprie condizioni. La loro è piuttosto, va detto, una lotta per la sopravvivenza. E questa è la fonte dei maggiori pericoli a cui andiamo incontro. E, sopra ogni altra sfida dell'immediato futuro, c'è quella della insostenibilità dell'attuale sviluppo.

Noi stiamo compromettendo gli equilibri naturali del pianeta e non vi sono organismi dotati dei poteri necessari per realizzare una governance democratica e consensuale dei processi, che difenda la collettività umana tenendo conto degli interessi nazionali e di quelli globali. Dovremmo attrezzarci a costruire in fretta agenzie sovrannazionali, cui delegare una parte della sovranità degli Stati, affinché possano prevedere, controllare, gestire, i temi critici dello sviluppo del pianeta. Ritengo che questo argomento debba dominare l'ordine del giorno del Forum di Johannesburg, che si terrà nell'agosto-settembre di quest'anno. Bisogna agire. Per percorrere una strada bisogna mettersi in cammino.

A GIUGNO, FORSE IN AMERICA, L'INCONTRO FRA ISRAELE E PAESI MODERATI

La sconfitta diplomatica può infiammare la piazza

Non bastano le promesse del premier per placare la situazione e Arafat potrebbe credere di avere dalla sua l'appoggio di tutto il mondo arabo

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

ISRAELE ha cercato, sia pure in tono minore, di ballare e cantare come al solito nel giorno del suo 54° compleanno, la Festa dell'Indipendenza: ma la partenza di Colin Powell con così scarsi risultati lascia dietro di sé un cielo tempestoso. Il Medio Oriente è solo con sé stesso, in balia di un futuro oscuro. Sarà a giugno e probabilmente in America l'incontro fra Israele e gli Stati arabi per cercare di trovare una soluzione almeno territoriale, se non ideologica, al conflitto mediorientale. La notizia, buttata da Ariel Sharon fra le righe di un'intervista a una piccola rete tv israeliana ieri sera, giusto mentre Colin Powell sconfitto partiva per gli Usa, è una cortesia di Israele a Washington: dice infatti che la missione non è completamente fallita, che tutti i giri della squadra americana dal Marocco alla Siria all'Egitto hanno portato a qualcosa.

«Colin Powell ha fatto un lavoro qui», ha detto ieri sera anche «Fuad» Ben Eliezer, il Ministro della Difesa: «Tant'è vero che nei prossimi giorni usciremo dai Territori». E c'è un altro punto che Israele ritiene un'acquisizione di Powell: gli Hezbollah al Nord hanno smesso, almeno per il momento, di bombardare con le loro katiusha le cittadine e i kibbutz di confine, segno che Bashar Assad durante il suo incontro col Segretario di Stato si è convinto a metterli alla frusta.

Ma con tutta la cortesia verso il vecchio amico, la sensazione di fondo è quella che Powell parta senza niente di fatto, e che presto quindi ricominceranno gli scoppi. Arafat, a sua volta, pensa che Colin Powell parta senza avere ottenuto da Sharon un ritiro immediato e che quindi, magari, il premier non si ritirerà mai.

Raccontano che Sharon e Colin Powell, durante il loro primo lungo incontro, hanno parlato non soltanto di quando e come ritirare le truppe dalle città palestinesi, ma anche dei problemi strategici del conflitto. Powell ha detto in sostanza a Sharon: «Non capite che se non si calma qui la situazione non possiamo agire contro Saddam Hussein? Non capite che in definitiva è anche vostro interesse che la guerra al terrorismo si allarghi, e che vengano colpite le armi chimiche e biologiche della zona?» Sharon gli avrebbe risposto più o meno così: «E voi non capite che Arafat sa di essere l'indispensabile punto di convergenza di tutto il sentimento non solo antisraeliano ma anche antiamericano della zona, e che non lo fermerete con i complimenti? Arafat tiene le chiavi della situazione mediorientale, non a dispetto, ma proprio a causa di tutti i shahid. Altrimenti perché Saddam Hussein avrebbe alzato il contributo per ogni martire da 10 mila a 25 mila dollari? Ormai il terrorismo suicida è un'arma strategica, un catalizzatore che fa di lui un Saladino. Vi illudete se pensate che il nostro ritiro dai territori possa convincerlo. Comunque, non ci potete chiedere di metterci in condizione di permettere un altro massacro di Pasqua fra pochi giorni, proprio voi che siete i capi della guerra al terrorismo».

Sharon ha aggiunto la promessa di andarsene in pochi giorni, e Powell l'ha ripetuta ai giornalisti. Il segretario di Stato spera ancora che questo possa placare un po' l'area. Spera che l'uscita di Sharon possa aiutare: così, senza reagire, ha incassato la distriba di Assad che giustificava il terrorismo suicida, si è addirittura sentito rifiutare un incontro da Hosni Mubarak, ha visto la regina Rania di Giordania, bellissima come sempre, attaccare Israele a testa bassa durante il talk show di Larry King, e certo si era accorto che il principe saudita Abdullah, proprio quello della proposta di pace, aveva baciato l'inviato di Saddam al summit di Beirut di alcuni giorni fa.

Quanto agli incontri con Arafat, Powell ha deciso che anche i due grossi attacchi terroristici durante la sua permanenza non avrebbero influenzato in modo decisivo i colloqui con un Raiss particolarmente corrucciato e in posizione di sfida. Al contrario di tutti gli altri leader citati, infatti, Arafat è l'unico ad avere con sé in questo momento la piazza, e non solo la sua, ma quella di tutto il mondo arabo. Powell ne ha tenuto gran conto, è stato rimproverato da Arafat per non aver ottenuto da Sharon un ritiro immediato, ha ascoltato bene, se n'è andato solo insistendo per la fine del terrorismo, senza farcela a tenere il punto fino in fondo. Insomma, è uscito da Ramallah con la coda fra le gambe. Ha ritenuto opportuno cercare un appeasement di fronte alla rabbia del mondo arabo per l'occupazione israeliana, e insistere sul terrorismo fino a un certo punto.

La cosa di cui non ha tenuto conto, però, è che il suo atteggiamento di sconfitto, lungi dal placare la piazza che i leader arabi tanto temono, la farà sentire più forte, più decisa, renderà Arafat un leader sempre più sulla cresta dell'onda. E lo convincerà che non gli conviene un cessate il fuoco. Se ce ne fosse bisogno, in un mondo in cui l'esaltazione del terrorismo suicida è pane quotidiano su tutti i giornali, su tutti i teleschermi, in tutte le moschee, non diventerà ancora più popolare. Dopo tutto, se n'è discusso in questi giorni come di un'arma ormai affermata, da mettere sul tavolo delle trattative, e anche se la condanna di Powell e di Bush è evidente, pure non è di per sé evidente che il suo uso è insostenibile e che chiunque è chiamato a combatterlo attivamente. Per un Paese impegnato nella guerra contro il terrorismo come primo obiettivo dell'attuale amministrazione, non è un grande segno di forza.

Denunciati 47 presunti finanziatori taleban

La magistratura italiana blocca patrimoni per un importo di cinque milioni di euro

Mario Sensini

ROMA

Patrimoni bloccati per un importo complessivo di 5 milioni di euro, circa 10 miliardi delle vecchie lire, quarantasette persone rinviate a giudizio dalla magistratura. Tra queste anche uno speculatore di borsa, che sarebbe stato individuato dalla Consob dopo l'analisi di migliaia di transazioni sospette avvenute a cavallo dell'11 settembre, il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle di New York. Seppur discesa dagli onori delle cronache, la caccia al denaro di Osama bin Laden e dei taleban continua in silenzio, anche in Italia.

Il primo bilancio della guerra ai canali finanziari del terrorismo, presentato a febbraio al G7 di Ottawa dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, parlava solo di 582 mila dollari sequestrati. Da allora di strada ne è stata fatta e Tremonti si appresta a consegnare al G7 di Washington, questo fine settimana, un rendiconto ben più sostanzioso nei numeri e migliore anche nella sua qualità. La lista italiana, infatti, riguarda solo le persone rinviate a giudizio (e non i semplici indagati, come si era ipotizzato in un primo momento) e con un legame dimostrato con Al Qaeda e dintorni.

Una trentina di nominativi derivano dalla Procura di Milano. Sono gli uomini del Centro islamico di Milano e soprattutto quelli del «giro» ticinese, che ruotava intorno alla finanziaria Al Taqwa. Una quindicina di persone, invece, sarebbe finita nella rete delle indagini della Procura della Repubblica di Firenze sulla banca somala Al Barakat e la ragnatela delle filiali italiane, per le quali c'era stato un arresto a Firenze subito dopo l'attentato dell'11 settembre.

Sebbene piccole, le cifre italiane non sono da sottovalutare. La Francia avrebbe provveduto al sequestro di beni e attività finanziarie collegate ai terroristi di Bin Laden per circa 4 milioni di dollari, la Germania 2. In tutto il G7 si stima che i patrimoni congelati ammontino ormai a 100 milioni di dollari, poco più di 200 miliardi di vecchie lire, buona parte dei quali in Gran Bretagna (circa 70 milioni di dollari), ai quali vanno aggiunti i pochi operati dagli altri paesi che hanno aderito alle risoluzioni dell'Onu sul sequestro dei beni dei taleban. Allo stato sono 208 nel mondo, ma sole 160 gli hanno dato attuazione concreta.

Da lunedì prossimo, dopo l'ennesimo check-up del G7, si guarderà avanti. Superata la tentazione di allargare la lista delle organizzazioni terroristiche anche perché manca una definizione univoca del terrorismo le indagini si svilupperanno «in profondità». Gli investigatori non disperano, ma sono realisticamente convinti che il grosso del lavoro sia già stato fatto. Da qui in avanti si procederà soltanti a qualche scrematura delle liste.

SEGNA IL PASSO L'AZIONE DIPLOMATICA IN MEDIO ORIENTE, LA PAROLA RESTA ALLE ARMI

Gruppo di pacifisti denuncia le violenze dei militari a Nablus

■ Un gruppo di pacifisti di diversi Paesi, tra cui due danesi, sono stati violentemente picchiati da militari israeliani per aver tentato di impedire l'arresto di sei medici e infermieri palestinesi a Nablus, in Cisgiordania. Lo ha raccontato al quotidiano danese «Politiken» uno dei militanti, Dennis Dyhr, secondo il quale dopo lo scontro «estremamente violento» sei pacifisti sono stati ricoverati in ospedale, due dei quali con commozione cerebrale. Dyhr ha definito la violenza dei soldati israeliani «animalesca».



Una pacifista di fronte ai militari israeliani

Impedita la visita a Jenin al commissario Onu Robinson

■ L'alto commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani, Mary Robinson, ha rinnovato ieri la richiesta a Gerusalemme di poter visitare Israele e i Territori. Il governo israeliano per ora non ha risposto. «È importante - ha detto la signora Robinson in un comunicato - che la missione parta al più presto e che possa incontrare le due parti in conflitto». La Robinson ha anche sottolineato le «preoccupazioni crescenti» riguardo al campo palestinese di Jenin.



Mary Robinson, alto commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani

CONCLUSO IL VIAGGIO DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO: ORA TOCCA AL CAPO DELLA CIA

Powell riparte senza l'accordo per la tregua

«Catastrofico» l'ultimo incontro con Arafat. Bush parla però di «progressi»

dal corrispondente da NEW YORK

Al termine di dieci giorni di missione il segretario di Stato, Colin Powell, torna negli Stati Uniti senza aver centrato l'obiettivo del cessate il fuoco fra Israele e palestinesi, ma il presidente George Bush parla di «progressi fatti» e si appresta a inviare in Medio Oriente il capo della Cia, George Tenet, per dare continuità all'azione diplomatica intrapresa.

E' stato lo stesso Bush a fare il punto sui risultati di Powell rompendo un silenzio di quattro giorni: «Israele ha iniziato a ritirarsi, Arafat ha condannato il terrorismo». Il passo avanti è corto ma è «verso la pace». «Ci stiamo confrontando con un odio secolare, un conflitto di decenni ma l'America è in campo», dice il presidente di fronte ai cadetti della Virginia, rivolto ai più scettici fra gli alleati europei ed arabi. Certo il risultato di Powell non basta, è solo l'inizio. Bush stesso definisce i prossimi passi che si attende dalle parti: «L'Autorità palestinese deve agire ottemperando agli impegni assunti di combattere il terrorismo, deve agire, Israele deve continuare il ritiro, i Paesi arabi devono far fronte alle proprie responsabilità». L'appello è a Giordania, Egitto ed Arabia Saudita: «Ci hanno aiutato nella guerra contro il terrorismo, devono farlo anche contro il terrore in Medio Oriente». Il loro aiuto è necessario per spingere tutti i Paesi della regione a «tagliare fondi e sostegni al terrorismo» perché, ribadisce Bush riferendosi ai kamikaze, «chi compie un assassinio non è un martire».

Prima di lasciare Gerusalemme Powell ha visto per la seconda volta a Ramallah il leader palestinese Yasser Arafat. Per il ministro dell'Informazione dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), Abdel Rabbo, si è trattato di un «incontro catastrofico». All'uscita Powell era scuro in volto, non ha parlato. Arafat invece ha cercato le telecamere per sfogarsi: «I ritiri israeliani non significano nulla, voglio dire alla comunità internazionale, al mondo intero che io non posso uscire da quella porta e che gli israeliani stanno tornando, è giusto questo?». La reazione israeliana alla missione di Powell è opposta: «Abbiamo mantenuto la promessa, il segretario di Stato è andato via con un successo, il nostro annuncio che entro pochi giorni l'operazione Muraglia Difensiva sarà conclusa», ha dichiarato Dore Gold, stretto collaboratore del premier Ariel Sharon.

Il disaccordo fra Powell ed Arafat è sul metodo negoziale. La proposta americana è di far coincidere con il procedere del ritiro israeliano impegni sempre più stringenti dell'Anp sulla lotta al terrorismo. Dopo l'annuncio di Sharon della fine delle operazioni - tranne a Ramallah e Betlemme - Powell ha chiesto ad Arafat di «dare seguito» al primo comunicato di condanna del terrorismo «trasformandolo in fatti». Si tratta in concreto di ottemperare a richieste specifiche formulate dalla Cia. Powell si attendeva per ieri sera un secondo comunicato dell'Anp in questo senso, che però non è giunto. Arafat rifiuta infatti questo approccio e anche di trattare «fino a quando continuerà l'occupazione». «Siamo l'unico popolo al mondo sotto occupazione», ha ripetuto più volte Arafat a Powell.

Non ha certo aiutato il clima dell'incontro il fatto che la moglie di Arafat, Suha, tre giorni fa da Parigi abbia lodato l'impresa di una giovane kamikaze palestinese dicendo che sarebbe orgogliosa di essere la «madre di una martire». Queste parole sono state lette a Washington come una correzione di rotta rispetto alla condanna del terrorismo da parte di Arafat diffusa solo venerdì scorso. I palestinesi, da parte loro, attraverso il negoziatore Saeb Erakat hanno accusato di «parzialità» gli Usa, additando ad esempio la partecipazione del vice capo del Pentagono, Paul Wolfovitz, all'«Israel-Day» di Washington.

Nella conferenza finale Powell ha ammesso le difficoltà, ma anche la scelta di andare avanti: «Arafat deve decidere se unirsi al resto del mondo che ha scelto che il terrorismo deve finire», ma «è lui che ricopre l'incarico di presidente dell'Anp» e dunque con lui bisogna trattare «che piaccia o meno». Powell è determinato anche con Israele: «Solo la fine delle incursioni può portare al cessate il fuoco».

Le tensioni con Arafat hanno condizionato l'ultima tappa della missione: ieri sera al Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak ha cancellato l'incontro dicendosi «malato» e inviando al suo posto il ministro degli Esteri. Fra polemiche e piccoli passi avanti il maggiore successo di Powell sembra essere stato di abbassare la tensione lungo il confine fra Libano e Israele. A Washington ieri Bush ha incontrato il premier di Beirut, Hariri, ribadendo la richiesta di impedire ai guerriglieri filoiraniani degli Hezbollah di lanciare attacchi contro Israele oltre la linea di demarcazione stabilita dall'Onu, ma finora non riconosciuta nè dal Libano nè dalla Siria. «C'è una parte del nostro territorio ancora occupato», ha ribadito Hariri a Bush.

(m. mo.)



Il segretario di Stato Colin Powell (a sinistra) incontra il leader palestinese Yasser Arafat nel suo quartier generale di Ramallah

Riapre Arsan-3 la prigione nel deserto

Yariv Gonen

TEL AVIV

Gli operai lavorano alacremente, le tende già si stagliano ben erette e alcune bandiere israeliane garriscono al vento del deserto. Ma quando il campo di Ketziot sarà prossimamente aperto al pubblico, difficilmente ci saranno le fanfare. Per i palestinesi, che lo chiamano Ansar-3 (in ricordo di due campi analoghi approntati 20 anni fa dall'esercito israeliano nel Libano meridionale), questo campo di detenzione è uno dei simboli più odiati della repressione della prima Intifada, negli anni 1987-93.

Per arrivarci bisogna raggiungere Beer Sheba, nel deserto del Neghev, e poi imboccare una strada secondaria che conduce al confine con l'Egitto. Percorse alcune decine di chilometri in un territorio sempre più brullo, la strada bruscamente finisce. Là c'è il campo di Ketziot, che si accinge a spalancare i cancelli a migliaia di palestinesi catturati, ottomila si dice. Ketziot era stato frettolosamente approntato nel 1988, pochi mesi dopo la esplosione della prima intifada, per accogliere centinaia di palestinesi rastrellati nelle perlustrazioni nella striscia di Gaza, che si trova alcune decine di chilometri più a nord. Poi il loro numero era cresciuto a 2 mila e, alcuni anni dopo, a 5 mila. Al momento di massima capienza Ketziot poteva accogliere fino a 7.500 detenuti. Era stato gradualmente svuotato in seguito agli accordi di Oslo, nel 1993, e chiuso senza rimpianti nel 1995. Per lo scrittore palestinese Ghassan Abdallah, che vi fu internato fra i primi nel 1988, «Ansar-3 è la anticamera dell'inferno». Composto principalmente da tende militari, non offre infatti agli internati la necessaria protezione dalla escursione termica. Di giorno, d'estate, si rasentano i 50 gradi, mentre di notte si può arrivare a zero gradi.

Le condizioni igieniche - aveva rilevato una commissione delle Nazioni Unite, nel 1994 - erano del tutto insoddisfacenti, così come le cure mediche «quasi inesistenti». Caldo, frustrazione, affollamento, brutalità dei soldati: questi gli elementi costanti nei racconti fatti dai circa 15 mila palestinesi che hanno trascorso periodi più o meno lunghi fra quei recinti. Uno scorcio sulla vita quotidiana nel penitenziario si ebbe nel 1992 durante una udienza del processo al comandante del campo, Zeev Shaaltiel, che era accusato di maltrattamenti.

Fu chiamato a deporre il dottor Adi Hadar, che aveva servito a lungo a Ketziot. «Molti riservisti - disse - trovavano difficile svolgere il loro compito di secondini. In un caso - rivelò - Shaaltiel aveva ordinato che 40 reclusi fossero stipati in una cella di due metri per due». «Gli stessi ufficiali - proseguì il medico - venivano da me a chiedermi tranquillanti, alcuni chiedevano che trovassi una ragione qualsiasi per esonerarli dalle loro incombenze».

Era il gennaio 1992, e in quel momento il numero dei detenuti aveva raggiunto la cifra cospicua di cinquemila. Erano in fermento totale, fra scioperi della fame, insubordinazioni, proteste, uccisioni quasi quotidiane di collaborazionisti o di presunti tali.

Per chi desiderava un momento di refrigerio, era sempre disponibile l'ufficio perfettamente climatizzato del Capitano Rami o dei suoi colleghi dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno. «Perchè patire il caldo e la sabbia? - chiedeva 'Rami'. - Noi adesso ci facciamo una chiacchieratina e tu stasera torni a casa». Ma uscire da Ketziot a quelle condizioni significava, per chi abitava a Gaza, tornare a casa con il marchio dell'informatore. Voleva dire diventare «un morto che cammina».

IL CONSIGLIERE DI KENNEDY: SERVIVANO INTERLOCUTORI DIVERSI

«Una missione impossibile iniziata male e finita peggio»

Arthur Schlesinger: l'errore degli Usa è stato di attendere troppo a lungo, di consentire che la crisi da politica diventasse anche militare

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

E' iniziata male ed è finita ancora peggio, era la sorte segnata di una missione impossibile». Il giudizio di Arthur Schlesinger sulla missione in Medio Oriente di Colin Powell non potrebbe essere più severo. Lo storico di Harvard che colpì con le sue lezioni il giovane J.F. Kennedy e di cui poi divenne stretto collaboratore quando varcò la soglia della Casa Bianca ha oggi superato gli 85 anni ma resta uno degli analisti più vivaci del fronte democratico e i suoi giudizi sferzanti sulla politica estera dell'Amministrazione Bush fanno notizia.

Perché dà un giudizio così severo della missione di pace se il Segretario di Stato Colin Powell parla di passi avanti compiuti?

«La sua è stata sin dall'inizio una missione impossibile, viziata da un grave errore iniziale compiuto dall'Amministrazione Bush: quello di essersi mossa tardi, di aver aspettato alla finestra mentre le cose stavano precipitando con gli attentati da un lato e la risposta militare dall'altro. Agire prima sarebbe stato necessario e utile. La scelta iniziale di stare alla larga dal Medio Oriente ha prodotto risultati molto negativi. Andare lì quando la crisi era ormai del tutto fuori controllo, e da politica era diventata militare, è servito solo per far rimediare una pessima figura al pur bravo e bene intenzionato generale Colin Powell. Niente poteva evitarlo, l'insuccesso era certo».

Come giudica le mosse compiute da Powell in questi nove giorni? Ha commesso errori particolarmente gravi?

«Il generale Powell ha fatto e sta facendo l'impossibile per far avanzare una soluzione politica arginando così la crisi militare, ma i suoi margini di manovra sono molto limitati».

Crede che la ricetta politica di Powell di trovare una «pace regionale» con il coinvolgimento di tutti gli Stati della regione sia errata?

«Non credo che il problema in questo momento fra israeliani e palestinesi siano le formule diplomatiche avanzate dal generale Powell per far tacere le armi e tornare a negoziare. Ciò che a Powell manca davvero sono degli interlocutori determinati a seguire il cammino della pace e della riconciliazione. Il punto è che né il premier israeliano Ariel Sharon né il leader palestinese Yasser Arafat vogliono abbandonare la scelta di perseguire una soluzione di tipo esclusivamente militare nel tentativo di raggiungere i loro opposti obiettivi politici».

Quali sono a suo avviso le responsabilità di Ariel Sharon nel mancato raggiungimento, finora, del cessate il fuoco?

«Ariel Sharon è un leader politico e un uomo fanatico, un vero disastro per il suo popolo e il suo Paese. Non ha una strategia politica, non possiede una visione per il futuro».

E quali sono le responsabilità di Yasser Arafat?

«Arafat è un leader debole e inaffidabile perché cambia continuamente idea e posizione, è una banderuola. Fare patti con lui serve a poco perché i suoi impegni valgono poco. Non è credibile per qualsiasi interlocutore. Il popolo palestinese si merita di essere guidato da un leader migliore di Arafat così come gli israeliani si meritano un primo ministro migliore di Ariel Sharon. In assenza di questi leader migliori le buone intenzioni del generale Colin Powell restano tali».

Il presidente George Bush resta tuttavia convinto che dei progressi sono stati compiuti e per questo si accinge ad inviare il capo della Cia George Tenet nella regione. Come interpreta la decisione della Casa Bianca di andare avanti nella mediazione, di considerare il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto?

«Spero di cuore che abbia ragione lui e che sia io a sbagliarmi affinchè la situazione vada nella direzione in cui lui dice di essere impegnato a lavorare. Ma al momento il suo è solo un auspicio di buona volontà, quasi una professione di fede. Non ci sono a disposizione tuttavia fatti concreti, notizie, dati che possono testimoniare alcun passo avanti compiuto da parte del generale Powell al termine di questa missione di mediazione. Certo, se avesse avuto altri interlocutori sarebbe andata differentemente. Ma senza Sharon ed Arafat non saremmo certo giunti alla grave situazione in cui ci troviamo ora».

> «I margini di manovra erano molto limitati Mancano persone decise a discutere di pace»

> «Sharon un vero disastro per il suo popolo e Arafat un leader debole che cambia idea e posizione»

Ebrei ultraortodossi

Entrano nella Tomba di Giuseppe: arrestati

TEL AVIV. I soldati israeliani hanno arrestato una ventina di ebrei ultraortodossi che, sfidando il divieto dell'esercito, sono entrati nella Tomba del patriarca Giuseppe, nel centro di Nablus. La cittadina palestinese nel Nord della Cisgiordania era tornata sotto il controllo delle forze di sicurezza dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) nell'ottobre 2000, all'inizio della seconda Intifada, ed è stata rioccupata dagli israeliani dopo sanguinosi combattimenti. Quello di ieri è il quinto tentativo in due settimane degli ebrei ortodossi di riappropriarsi di un luogo santo dove, prima dell'inizio della nuova Intifada, avevano stabilito una scuola rabbinica.

IL PALINSESTO DELLA NUOVA RAI CHE IMMAGINA IL CARROCCIO



Umberto Bossi ha promesso che quest'anno andrà in onda in tutta Italia il concorso di Miss Padania. E rimpiange Cochi e Renato: «Da quanto non si sente "vacca boia" in Tv?»

Sono già pronti a sbarcare sui teleschermi la nazionale di hockey del Nord e i cantautori Gipo Farassino e Davide Van De Sfroos, il presentatore Marco Balestri e i Fichi d'India

A sinistra il cantautore Van De Sfroos
A destra la cantante Giovanna







Il comico Enrico Beruschi. A sinistra Gipo Farassino

teleVISIONE PADANA





Il presentatore Ettore Andenna. A sinistra Miss Padania

reportage

Giovanni Cerruti

MILANO

PARTIRE da Umberto Bossi, come sempre. Che ieri ha detto poco - «non so, vedremo come funzionarà» - e appena una settimana fa abbastanza: «Da quanto tempo nelle trasmissioni della Rai non si sente un "Vacca boia"?». Dai tempi di Cochi e Renato, quando la tv era ancora in bianco e nero, si ricorda benissimo Antonio Marano neodirettore di Rai Due. E dunque tener d'occhio almeno Renato, Renato Pozzetto, che è nato, cresciuto e ha casa a Gemonio. Come Bossi, i casi della vita.

«No, non cominciamo con queste cose, non è serio», frena Marano. Dice che incontrerà Antonio Baldassarre soltanto questo pomeriggio. Qualche idea ce l'ha, certo, ma non sa ancora quel che troverà in Rai. «Parlare di tv federalista non vuol dire parlare solo di Rai Due», dice. Sa che "Radiopadania" è in baldoria. Chiama Giuliano: «L'ho scritto anche ad Albertoni: in Rai basta con terroni, comunisti e magrebini». Telefonano dalla Valtellina: «Qualcuno dei nostri lo vedremo in tv?».

Appunto. Ma chi? Quale può essere il palinsesto padano? Detto che Marano si chiama fuori, detto che Mario Soldati non c'è più e un viaggio nelle osterie del Po è impossibile (anche) per mancanza d'osterie, si può tornare a Bossi. «L'anno prossimo l'elezione di miss Padania andrà in onda sulla Rai», aveva promesso per miss 2002, da San Pellegrino Terme. Presentava Marco Balestri, altro nome da seguire: da due anni ha preso il posto di Ettore Andenna, ma buone quotazioni pure per questo.

«Però non ci possiamo bruciare sull'altare che porta ai bassi ascolti», frena ancora Marano al telefono con "Radiopadania". Insomma attenti, leghisti. Con le polentate in piazza, la sagra del peperone di Zero Branco, le poesie di Archimede Bontempi o le mostre del pittore Luigi Regianini non si va lontano. Ma di sicuro, spiegano dalla redazione de «La Padania», i nomi di artisti veri e cari alla Lega non mancano. Dice niente Nanni Svampa vecchia gloria dei «Gufi», o la smorfia abilenca dell'attore Enrico Beruschi, o Giovanna la cantante con i dentoni?

Davide Caparini, il parlamentare di Ponte di Legno che si occupa di Rai, spiega che il Gran Consiglio delle nomine non è ancora finito. Aspettare ancora, una settimana almeno. Piuttosto si domanda come mai non sia conosciuta la delibera votata dal Cda Rai su proposta del verde Albertoni: che parla «di adeguati spazi quotidiani sulle Reti Due e Tre dedicati anche a trasmissioni prodotte dai centri regionali e trasmesse contemporaneamente, differenziandosi, nelle tre aree di Nord, Centro e Sud».

Sarebbe, questa, la Rai del Nord che tanto piace a Bossi. «Dove il Nord è raccontato da gente del Nord», altra frase cara al Capo. Dove a Santoro, magari, è preferito Giordano Bruno Guerri. Dove l'approfondimento può essere affidato a Oliviero Beha. Dove possono tornare il teatro di Piero Mazzarella e perfino quello della «Compagnia dei Legnanesi». In Piemonte può star tranquillo Gipo Farassino: con Bossi e la Lega non ha mai rotto, tornerà in Rai a cantar di «piole».

Marano conosce le regole della tv, della politica e dell'astuzia. «Chiedere a me di queste cose è inutile, sarebbe come chiedere la formazione ad un allenatore appena nominato. Comunque, se si vuol parlare di Santoro, la sua capacità e la sua professionalità non la discuto. Non sono ancora entrato in Rai, ma posso dire che tutto sarà concordato con i diretti interessati». E a proposito di allenatori e di sè medesimo, quasi poetico: «Giocavo con il pallone di pezza e adesso alleno una nazionale...».



Il duo comico Cochi e Renato



I Fichi d'India



Il presentatore Marco Balestri

E' che la maglia di quella nazionale garba a parecchi, come nel '94, prima volta della Lega al governo e Marano sottosegretario alle poste. «Avevo sempre fuori dalla porta qualcuno». O qualcuna, ed era appena un sottosegretario. Adesso, ad ascoltare le telefonate a Radiopadania, la voglia è quella di «vedere i nostri e sentire il nostro dialetto». Il «Vacca boia» di Bossi. Le Canzoni della Vecchia Filanda care al professor consigliere d'amministrazione Albertoni.

«I nostri». Bossi, come ha dimostrato proprio con Marano, non dimentica chi ha conosciuto le delusioni. Romano Bracalini, ad esempio, il giornalista della sede Rai di Milano che per un solo giorno ha ballato come direttore del Tg regionali. Vecchio amico di Albertoni e del federalismo, è ancora titolare di una delle rubriche Rai preferite dai leghisti, «I luoghi e la Storia». E' lì che già si parla di filande, dialetto, oh quant'era bella la Lombardia dei lombardi!

> Il direttore di Rai Due Antonio Marano frena: «Attenti a non sacrificare gli ascolti»
>
> «E' inutile chiedermi subito la squadra, sono un allenatore appena nominato...»
>
> Intanto le telefonate alla radio della Lega chiedono «più dialetto e meno magrebini»

E ancora lo sport. Bossi ne aveva parlato anche all'ultimo congresso, presentando la nazionale dei giovanissimi atleti padani, tutti in tutina verde, premiati dal ministro Giuliano Urbani. Una cosa seria, per Bossi. E perchè non trasmettere le corse di ciclismo organizzate dalla Lega? O le partite di hockey su ghiaccio e calcio della nazionale padana? Al momento sembra solo un sogno. E forse è a questo che si riferisce Marano, è questo «l'altare che brucia e porta ai bassi ascolti».

Dall'altra notte, da quando la nomina del direttore di Rai Due è ufficiale, nella "centrale" leghista di via Bellerio cominciano ad arrivare segnalazioni, telefonate, email di felicitazioni. Si ricordano i vecchi amici che chissà dove sono finiti. C'è ancora il triestino Lorenzo Pilat, quello che passava le notti a cantare con Bossi, proprio il Pilat del trio Pace-Panzeri-Pilat, memorabili autori di «Finchè la barca va?» E il cantautore anni '70 Dario Baldan Bembo?

Dalla redazione de «La Padania» spiegano che basta sfogliare l'ultimo anno del quotidiano per capire chi saranno i prossimi padani famosi. In un caso lo sono già, e si tratta dei «Fichi d'India», i due comici di Varese - che caso - ospiti d'onore appunto alla festa del 1° maggio leghista (sempre a Varese). E poi Davide Van De Sfroos (Davide va di frodo) che di cognome vero fa Bernasconi, abita sul lago di Como e ha una sua band di musica rock-reggae-folk nel dialetto dei "laghee".

Proprio il Bernasconi che "va di frodo" - domani sera a Domodossola, già tutto esaurito - potrebbe essere la dimostrazione che non tutto quel che sa di "padano" è da buttar via, o da scherzarci su. Le ballate nel suo dialetto da lago si possono ascoltare anche su «Radio Popolare», l'emittente storica della sinistra milanese. Le recensioni dei critici sono delle migliori. E il ministro Roberto Castelli domenica nell'Oltrepò ha citato e tradotto un suo verso: «Sotto il vestito siamo nudi».

Marano, al momento, è indifferente. Cerca di volare alto. «La tv federalista non sarà di contrapposizione, sarà di qualità. Siamo servizio pubblico: non solo informazione, ma anche divertimento e intrattenimento. E non solo per i lombardi, ma per i siciliani e tutti gli italiani che pagano il canone e ne hanno diritto». Siccome conosce Bossi dall'84, quasi vent'anni («abitava davanti alla mia prima tv, io più che leghista sono bossiano»), sa che queste sono belle e nobili parole. Poi ci sarà da metter su il palinsesto vero. E non sarà semplice. Vacca boia...

POLEMICA IN VIALE MAZZINI

E' lite sulle scelte del Cda anche nell'Europarlamento

■ Botta e risposta a Bruxelles all'Europarlamento tra maggioranza e opposizione su nomine Rai e pluralismo dei media. Il senatore Ds Andrea Manzella ha parlato di «anomalia della situazione italiana» con il governo che controlla l'85% della tv e il 100% della radio. Gli ha replicato l'azzurro Giacomo Santini, che ha definito l'intervento di Manzella «fuori tema e deleterio per l'Italia».



L'eurodeputato Ds Andrea Manzella

Mentana: io e Mimun come i fratelli Schumacher

■ «Io e Mimun siamo come Michael e Ralf Schumacher: fratelli nella vita ma grandi rivali in pista». Per Enrico Mentana la sfida tra Tg5 e Tg1 è più aperta che mai, anche se nell'ultimo mese il telegiornale di Canale 5 ha battuto quasi sempre la Rai. «Non credo che dovrei brindare - afferma Mentana -. So bene che né lui farà sconti a me, né io ne farò a lui».



Enrico Mentana, direttore Tg5

La Fnsi: è stata la solita spartizione

■ «La spartizione politica segna ancora una volta le nomine alla Rai, in un contesto reso più preoccupante da un conflitto di interessi grave ed irrisolto». Lo sottolinea all'unanimità la giunta della Fnsi, la Federazione nazionale della stampa. «Non è in questione il valore professionale dei giornalisti nominati», ma il sindacato giornalisti critica la «logica delle aree di partito».



Il segretario Fnsi, Paolo Serventi Longhi

MALUMORI ANCHE NELLA MAGGIORANZA, AN INSODDISFATTA

Nomine Rai, l'Ulivo si appella a Ciampi e all'Europa

Baldassarre difende le scelte e attacca i Ds: pensino ai voti che hanno perso

Maria Teresa Meli

ROMA

Dietro l'unità di facciata che fa denunciare sia a Francesco Rutelli che a Piero Fassino «l'intollerabile situazione di occupazione della tv di Stato da parte della Casa delle Libertà», il centrosinistra è profondamente diviso sulla questione Rai, con la maggior parte dei Ds che è propensa alle dimissioni dei consiglieri d'opposizione e la Margherita che invece frena. Il che non impedisce all'Ulivo di mettere da subito in cantiere alcune iniziative: un convegno con i telegiornalisti da tenere entro lunedì prossimo a Roma; un incontro dei segretari dell'Ulivo con Carlo Azeglio Ciampi e con i presidenti di Camera e Senato sul più ampio tema del conflitto d'interessi e della libertà d'informazione; un passo da intraprendere presso il Parlamento europeo. La reazione del centrosinistra, e quella dei Ds in special modo, non riesce gradita al presidente Rai Antonio Baldassarre, secondo il quale le nomine varate sono di grande qualità, le più pluraliste mai fatte da un Cda» e l'opposizione ha avuto un congruo numero di posti. Baldassarre riserva anche due battute al curaro alla Quercia. «Lo sanno tutti che Saccà è stato nominato direttore di rete da D'Alema», dice (rifilando così una stoccata anche al direttore generale); e aggiunge: «La tv perde audience, ha lo stesso problema dei Ds. Se recuperano i tre milioni di voti che hanno perso forse vincono le elezioni...».

Due frecciate, queste, che la Quercia mai digerisce, tanto più che in Rai ha ottenuto poco o nulla. La Quercia è il partito più penalizzato, anche se, nella maggioranza, pure An mostra segni d'insofferenza. Dice Francesco Storace: «Abbiamo ottenuto quanto l'Udc che è tre volte più piccolo del nostro partito». Ma Fini fa mostra di essersi inquietato più per contenere il malcontento dei colonnelli: se, come sembra, Massimo Magliaro andrà a dirigere la Divisione Uno, la protesta dovrebbe rientrare. Diversa la situazione nei Ds, che appaiono fortemente provati dall'esito della vicenda. Provati e lacerati. I segnali delle divisioni della Quercia si sono avuti già nei giorni delle trattative sulle nomine. Giuseppe Giulietti, per conto del partito Rai (gli ex veltroniani) chiedeva la direzione di RaiTre per Michele Santoro. Claudio Velardi, ex collaboratore di D'Alema, aveva aperto un canale di comunicazione con Andrea Ronchi (che per An si occupa di informazione, e che è stato eletto grazie all'apporto dell'agenzia di consulenza politica messa su dallo stesso Velardi) spingeva per il tandem Stefano Balassone (RaiTre) e Paolo Ruffini (Tg3). E Piero Fassino? Il segretario puntava su RaiDue. E i contatti che

> La Quercia però è divisa, la sinistra chiede le dimissioni dei consiglieri dell'Ulivo, critici pure gli uomini di D'Alema

aveva avuto con Antonio Baldassarre e Gianni Letta lo facevano ben sperare. Cercava di trovare qualcuno al di fuori della cerchia dei personaggi tv amici di D'Alema o di Veltroni, il leader della Quercia. Per la direzione della seconda rete i consiglieri di minoranza avevano sondato l'ex direttore del Tg3 Lucia Annunziata, ricevendone un garbato rifiuto. Un altro passo, sempre dall'interno del Consiglio, è stato fatto verso Pietro Calabrese, già direttore della Divisione Due, oggi alla guida della *Gazzetta dello Sport*, ma anche lui ha declinato.

E ora ciò che i dalemiani imputano a Fassino è di essersi fidato troppo dei suoi interlocutori. Il presidente della Quercia non è affatto contento di come siano andate le cose. «Bisognava seguire la via istituzionale - è il suo ragionamento - andare da Casini, da Pera, da Ciampi, non calarsi in trattative di questo tipo condotte con il Cencelli. E adesso, dopo quello che è successo, dovremo dare vita a una grande mobilitazione presso la nostra gente alla fine della quale verranno inevitabilmente chieste le dimissioni dei consiglieri dell'opposizione. Ma allora non sarebbe meglio porre adesso noi stessi il problema? Eppoi se un governo si muove in questo modo, senza rispetto alcuno, noi non possiamo rimanere fermi». E l'eco di questa riflessione è risuonata nella riunione della segreteria diessina, grazie alle parole di Gianni Cuperlo, il quale ha detto: «Forse abbiamo peccato un po' di ingenuità, però ora non sarebbe meglio chiedere le dimissioni di Zanda e Donzelli?».

Non è dato sapere che cosa abbia pensato in quel momento Fassino, che non aveva parlato di dimissioni in quel consesso. Ma anche altri, in segreteria, erano per la linea dura, benchè non si siano espressi così esplicitamente come Cuperlo. Gavino Angius ha chiesto «un gesto eclatante da parte dei consiglieri», Pierluigi Bersani «un gesto forte», e via così. Nello stesso momento la minoranza del partito criticava la gestione Fassino e chiedeva a Zanda e a Donzelli di «trarre le conseguenze».

Su un punto, comunque, leader e dirigenti ds si sono trovati d'accordo. «C'è un problema sulla vigilanza Rai», ha detto il leader. Più esplicito, in una conferenza stampa, Giovanni Berlinguer: «La commissione di vigilanza - ha affermato il leader del correntone - non ha svolto le sue funzioni». Dura la replica di Petruccioli, che ha invitato Berlinguer a chiedere a quelli che ora gli sono vicini (cioè gli ex veltroniani) per saperne di più sulle «pratiche spartitorie» in Rai. Il che ha comportato una controreazione del correntone che ha chiesto a Fassino un chiarimento politico su Petruccioli. Così il segretario ha un'altra matassa da sbrogliare. Dura la vita, per Fassino, che infatti si è presentato al vertice dell'Ulivo alquanto provato. Anche lì il leader della Quercia ha dovuto affrontare, insieme a Rutelli, qualche critica, tanto che a un certo punto, di fronte alle accuse del verde Pecoraro Scanio, Fassino, sfinito, si è alzato di scatto in piedi e ha esclamato: «Ma così non vinceremo nemmeno nel 2011».

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI: DECIDERA' IL CDA, ESPRIMO SOLO IL MIO PENSIERO DI TELESPETTATORE

Gasparri: ora spero di vedere una seria fiction sulle foibe

«Epurazione per Santoro? Macché: è lui che gioca a fare la vittima designata Andare ai suoi programmi è una bella palestra, è un conduttore-domatore»

intervista

Fabio Martini

ROMA

NEL suo studio da ministro delle Comunicazioni, ricavato in un ex convento di suore, Maurizio Gasparri tiene perennemente accesi quattro televisori e viene quasi spontaneo chiedergli: ministro, ora che la destra ha preso il "potere" in Rai dopo una così lunga quaresima, cosa le piacerebbe vedere su quegli schermi? Maurizio Gasparri sorride: «Sia detto subito con estrema chiarezza: non spetta a me proporre programmi e nemmeno dire "questo lavora e questo no". Deciderà il Cda. Come telespettatore penso mi sia consentito fare una provocazione culturale...».

Ministro, un programma che le piacerebbe prodotto dalla nuova Rai?

«Mi piacerebbe, per esempio, una fiction su alcuni personaggi del futurismo. A cominciare da Filippo Tommaso Marinetti. Guardi, se avessi tempo, la scriverei io la sceneggiatura. Personaggio straordinario, la velocità, la tecnologia, la "guerra come igiene del mondo" che fuori da quel contesto culturale sembra una frase da matti e che invece era un fatto estetico».

Ora gli sceneggiati "vanno" molto: ha qualche altra idea?

«Credo sarebbe interessante realizzarne uno sulla tragedia delle foibe».

E perché proprio uno sceneggiato e non un programma storico?

«Se facciamo un documentario, magari con la riesumazione delle ossa, provochiamo soltanto ripulsa. Penso che sarebbe più efficace una fiction che raccontasse la storia di una di quelle povere famiglie. Sono grandi tragedie. Come quella dell'Olocausto o di Anna Frank. E perché non fare uno sceneggiato su un personaggio dell'importanza di Gramsci?».

I tg, le piacciono come sono fatti?

«Complessivamente sono molto migliorati, l'informazione si è liberata rispetto ai bollettini stile Bulgaria degli Anni Sessanta».

Ma come? Ora che avete preso il "potere" va tutto bene?

«Mi auguro che i servizi parlamentari - ma questa è una decisione anche del mondo politico - siano più giornalistici. La politica minore e laboriosa merita di più».

> «Mi piacerebbe anche uno sceneggiato su Gramsci e uno su Marinetti: se avessi tempo, su questo personaggio la scriverei io la sceneggiatura»

> «Con Mazza e Socillo ho lavorato molti anni fa al "Secolo d'Italia" Nel gruppo c'era anche Fini: si può ben dire che "i ragazzi di via Milano" hanno fatto la loro strada»

Nella nuova Rai cambieranno gli anchormen? Ministro, il suo conduttore preferito?

«Michele Santoro!».

Santoro?

«Ma sì, perché è quello che mi rafforza di più nelle mie idee!».

Da qualche settimana lui lascia intendere che presto sarà oscurato. E' così? Vi preparate ad "epurarlo"?

«Con l'edizione straordinaria gioca a fare la vittima designata. Ma andare da Santoro è una bella palestra: lui è un conduttore-domatore, uno che fa spettacolo».

Ministro non vuol rispondere? Nella nuova Rai, Biagi e Santoro ci saranno e no?

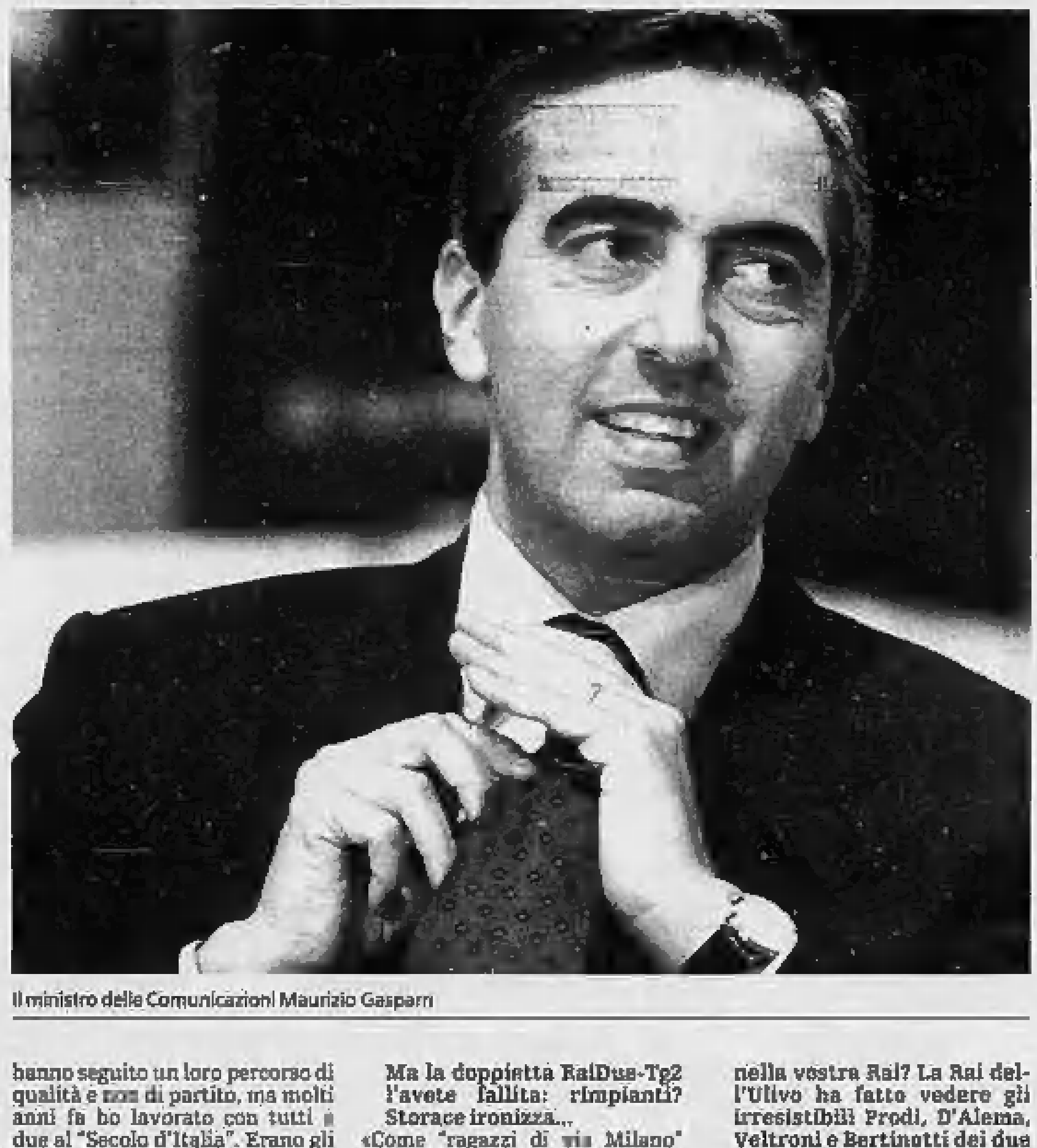
«Sono decisioni che spettano al Cda. E poi Santoro non ha mai sofferto di astinenza da video: quando non ha lavorato in Rai, è andato a Mediaset. Ma in ogni caso contesto l'ipocrisia di chi avendo un'appartenenza, la nega. Io sono per un giornalismo che faccia domande anche impietose, ma non mi piace il giornalista protagonista che diventa politico».

Ce l'avete un Santoro di destra?

«Io non lo so se esiste, so che in questi anni c'è stata tanta gente di destra che non è mai stata messa alla prova».

Mazza e Socillo lei li conosce bene?

«Certo. Sono professionisti che hanno seguito un loro percorso di qualità e non di partito, ma molti anni fa ho lavorato con tutti e due al "Secolo d'Italia". Erano gli anni in cui c'era anche Fini e si può ben dire che "i ragazzi di via Milano" hanno fatto la loro strada».



Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri

Ma la doppietta RaiDue-Tg2 l'avete fallita: rimpianti? Storace ironizza...

«Come "ragazzi di via Milano" siamo tutti molto contenti delle scelte fatte. Per pluralismo e per qualità».

Ci sarà spazio per la satira nella vostra Rai? La Rai dell'Ulivo ha fatto vedere gli irresistibili Prodi, D'Alema, Veltroni e Bertinotti dei due Guzzanti...

«Grazie a Dio la scelta non spetta a me, ma io sono favorevole alla libertà di satira. Naturalmente il signor Travaglio che parla del suo libro in piena campagna elettorale non è un satiro».

Ma il ministro delle Comunicazioni è un semplice notaio?

«No. Alla fine del 2002 scade il contratto di servizio tra la Rai e il ministero delle Comunicazioni, un contratto che non fa il palinsesto ma si occupa del canone e del pluralismo. E dunque se ne diamo un'interpretazione più dinamica e attiva è uno strumento che può definire meglio alcuni contenuti. Ne parleremo a fine giugno in una pubblica conferenza».

State pensando di abolire il canone?

«Se lo abolissimo, liberalizzando i tetti pubblicitari, la prima vittima non sarebbe Mediaset: così ammazzeremmo i giornali. Ma il canone va destinato al servizio pubblico, con una separazione contabile rispetto agli introiti pubblicitari».

Berlusconi: sarà garantita l'obiettività

Il presidente: il 30-40% dei nomi vicini all'opposizione, questo è vero pluralismo

ROMA

Se l'opposizione protesta, sia il premier sia il presidente della Rai plaudono alle nomine dei direttori di reti e testate Rai appena approvate dal cda. Berlusconi nel Transatlantico sostiene di non credere alle ventilate dimissioni dei consiglieri dell'Ulivo e si sofferma in particolare sui nuovi vertici dei tg, «nel segno della continuità», visto che «sono uomini che da lungo tempo dirigono o co-dirigono i telegiornali». «Credo - aggiunge - che non non ci sia alcun dubbio sul fatto che avremo ancora dei tg di grande professionalità. Voi sapete cosa chiede al servizio pubblico il presidente del Consiglio, il governo e la stessa maggioranza: obiettività. E sono assolutamente certo che questa Rai non si produrrà in quegli attacchi agli avversari politici in cui è invece prodotta la Rai della sinistra».

Antonio Baldassarre alla radio difende invece a tutto campo le scelte che a suo dire «non sono mai state più equilibrate e pluraliste». Spiega che il consiglio ha nominato «tra il 30 e il 40% di persone vicine, per orientamento culturale, alla minoranza», tanto da aver ricevuto da parte della maggioranza «molte telefonate di critica». L'Ulivo ha sempre detto di aver lasciato all'allora opposizione le direzioni del Tg2, di Rai Uno, della Divisione 1? Il presidente della Rai ricorda che nella prima Rai ulivista, quella di Siciliano, la presenza della minoranza era quasi «pari a zero» e solo nell'ultima era arrivata ad avere «circa il 17%». Al contrario, i posti assegnati finora all'Ulivo sono ben 4 su 12: Di Bella al Tg3, Ruffini a RaiTre, Cereda alla Divisione 2, Del Bosco alla Divisione Radiofonia. «Quella della minoranza mi sembra insomma una reazione di tipo politico» conclude Baldassarre.

Il presidente risponde poi alle obiezioni del presidente della Vigilanza, il ds Claudio Petruccioli, sull'inadeguatezza dei giornalisti (Del Noce, Marano e Ruffini) a gestire delle reti. «Tutti i nominati hanno avuto in qualche modo esperienze manageriali», taglia corto, aggiungendo che «l'intera tv deve tener conto del mutato quadro istituzionale e della trasformazione in senso federalista dello Stato». Proprio ieri del resto il cda ha approvato un indirizzo in senso federalista, che prevede spazi alle regioni sia su Rai2 (in tarda serata) sia su Rai3 (tra le 12 e le 15). E l'opposizione annuncia battaglia.

[r. r.]

Magliaro alla Prima Divisione

ROMA. Massimo Magliaro, candidato di An alla direzione di RaiDue dove è invece approdato il leghista Antonio Marano, sarà direttore della Prima Divisione Rai, mantenendo anche la direzione di Rai International. Uscito deluso dalla notte delle nomine martedì sera, Magliaro rientra così con un incarico forte: la Prima Divisione controlla infatti RaiUno e RaiDue. In suo favore, oltre a una levata di scudi di tutta Alleanza Nazionale, si era dichiarato anche il premier che, con una nota di Palazzo Chigi, aveva voluto smentire le voci, circolate nella notte e registrate dai giornali, di una sua riserva nei confronti del candidato di An: «Verso Magliaro il presidente Berlusconi prova da anni sentimenti di stima, rispetto e amicizia».

La mancata collocazione di Magliaro, l'altra notte, era la cosa che bruciava di più al vicepremier Fini. Si trattava dell'uomo che ha fatto per 18 anni il portavoce di Almirante, con incarichi diplomatici delicatissimi, e che per altri tre è stato il suo capoufficio stampa, e che avrebbe rivoluto con sé quando è assurto alla segreteria del Msi. Magliaro era appena entrato in Rai - si era ai primi Anni Novanta - e non se la sentì. Molti anni dopo, con la direzione di Carlo Rossella, divenne vicedirettore del Tg1. Sembrava l'inizio di un'escalation, invece si ritrovò corrispondente da Parigi per il Tg2, per approdare alla fine a Rai International (di cui è diventato prima vicedirettore e, due anni fa, direttore).

Cinquantasette anni, romano, fisico corpulento, Magliaro da tanti era considerato un personaggio nel mondo postmissino: gli piace la battuta, ma diversamente dai colonnelli di Fini è capace di silenzi e di abili diplomazie. Da ragazzo militò nella Giovane Italia, a metà degli Anni Sessanta approdò a Ordine Umano, un quindicinale per "la rivoluzione dei valori". Poi giornalista al *Secolo d'Italia*, venne notato da Giorgio Almirante che lo volle al suo ufficio stampa. Già all'epoca svolgeva quel lavoro con uno stile che ora gli potrà essere utile: «Era sempre accanto ad un personaggio venerato come Almirante - dice Teodoro Buontempo - ma non ha mai svolto attività di partito, avendo scelto un profilo professionale».

LO SCONTRO SULLE RIFORME

L'Italia fanalino di coda per la crescita del costo del lavoro

■ Il costo del lavoro orario in Italia cresce a un ritmo ben inferiore rispetto alla media dei paesi della zona euro. È quanto emerge dai dati diffusi da Eurostat, che nel quarto trimestre indicano un aumento europeo del 3% su base annua del costo lavoro, mentre in Italia la crescita è limitata a un +1,8%: è la dinamica più contenuta insieme a quella dell'Austria. Il maggior aumento è stato registrato dalla Spagna (+5,5%) mentre la Germania si colloca al 2,3% e la Francia al 3,6%.



Costo orario del lavoro +1,8%

In arrivo dall'Unione europea nuove norme contro le molestie

■ Dal 2005 in tutta Europa le molestie sessuali saranno considerate a tutti gli effetti una forma di discriminazione in fabbrica o in ufficio e spetterà al datore di lavoro garantire le condizioni perché il fenomeno sia prevenuto e punito. Le novità saranno introdotte da una nuova direttiva europea contro le molestie sessuali sul lavoro, sul cui testo ieri sera a Bruxelles era atteso il consenso definitivo di Commissione, Consiglio ed Europarlamento, riuniti in seduta comune.



No al «sexual harassment» sul lavoro

PEZZOTTA: IL GOVERNO TENGA CONTO DELLA PROTESTA E DICA COSA VUOL FARE CON NOI

I sindacati insistono: via l'articolo18

Cgil, Cisl e Uil studiano le prossime mosse. Vertice in settimana

Roberto Giovannini

ROMA

È il classico problema del «giorno dopo», per i leader di Cgil-Cisl-Uil. Lo sciopero generale è andato bene, le piazze erano piene come non mai: e adesso, che si fa? Sempre più ingarbugliata, la matassa della vicenda dell'articolo 18. Il giorno dopo lo sciopero generale, il governo ribadisce di voler andare avanti, corregge il tiro e sminuisce il successo della protesta. Parla di dialogo, ma non sembra in grado per ora di offrire una contropartita significativa. E con la fiducia votata sul decreto fiscale - che contiene norme sull'articolo 18 e i contratti - ha frapposto un altro ostacolo al confronto.

Nelle dichiarazioni ufficiali, i tre segretari generali ieri hanno ribadito le loro richieste - a cominciare dallo stralcio delle modifiche all'articolo 18 - invitando il governo a tener conto del significativo successo dello sciopero generale. «La prima cosa che il governo deve fare è quella di tener conto di quello che hanno detto i lavoratori e la seconda di chiarire i rapporti che vuole avere con i sindacati», commenta Savino Pezzotta. Sulla stessa linea Angeletti e Cofferati, che si dice convinto che «esistano le condizioni per far cambiare atteggiamento al governo».

Ma nelle sedi sindacali ieri è stata la giornata della riflessione e delle valutazioni. Il fronte degli imprenditori reggerà ancora se verrà innalzato il livello dello scontro nei luoghi di lavoro? Sarà possibile alimentare la dissidenza nell'Esecutivo e nella maggioranza? Oppure, il governo riuscirà a inserire un cuneo tra Cgil e Cisl-Uil? Apparentemente, in questa fase le tre confederazioni sembrano navigare con la stessa rotta, come peraltro hanno chiesto le piazze nella giornata di martedì. Lunedì scorso Cofferati, Pezzotta e Angeletti hanno avuto un lungo incontro riservato, per fare il punto e preparare la giornata di protesta. Nulla di sconvolgente, si direbbe; eppure, dopo le polemiche (anche vivaci) dei mesi scorsi, anche questa viene considerata una notizia. E un altro incontro a tre si terrà nel corso della settimana.

E che in questa fase gli stati maggiori sindacali stiano molto attenti a non dare segnali di divisione lo testimonia un episodio avvenuto ieri pomeriggio, durante la riunione della segreteria della Uil. Luigi Angeletti ha ricevuto una telefonata di Savino Pezzotta, che chiedeva lumi su una notizia di agenzia. Secondo «fonti ministeriali», Giulio Tremonti e Roberto Maroni avrebbero sondato «la disponibilità dei leader sindacali di Cisl e Uil - si legge nel lancio di agenzia - a un incontro che dovrebbe tenersi a breve». «Ne sai qualcosa?», ha chiesto il numero uno cislino a un altrettanto sorpreso - e ignaro - Angeletti.

I dirigenti di Cisl e Uil si mostrano piuttosto scettici sulla possibilità che la strategia di «depotenziamento» della questione dell'articolo 18 - già tentata a febbraio da Gianfranco Fini - possa sortire risultati. «Il governo deve tener conto che una fase si è chiusa - spiega il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta - che la situazione è completamente cambiata. Riflettano, voltino pagina. Non serve a nulla la fretta, non servono tavoli negoziali "traballanti", non servono ammiccamenti a ipotetiche divisioni». Concorda Adriano Musi, numero due Uil, che sottolinea che «adesso la prima mossa deve farla il governo».

Ma se la «mossa» non arrivasse? Se l'Esecutivo provasse a «far finta di niente»? La strategia di Cgil-Cisl-Uil verrà definita unitariamente nei prossimi giorni, ma sul da farsi i sindacalisti hanno già le idee chiare. Fino al primo maggio non succederà granché. A parte le manifestazioni unitarie a Milano (il 25 aprile con l'Anpi, parla Cofferati) e di Bologna (primo maggio contro il terrorismo, anche qui previste folle con i tre segretari), che quasi inevitabilmente si tramuteranno in nuove proteste contro governo e Confindustria. Intanto, gli staff di Cgil-Cisl-Uil hanno avuto il mandato di progettare un pacchetto di mobilitazioni nei luoghi di lavoro. Per «far male» ancora una volta agli imprenditori, e avere piazze piene per molti giorni di seguito in tutto il paese. Nuovi scioperi articolati per Regione? «Applicheremo inventiva e fantasia», replica Musi. E a fine maggio, voteranno 11 milioni di italiani per le elezioni amministrative. «Se non cambia strada - ammonisce il numero due della Cgil Guglielmo Epifani - il governo rischia di perdere il rapporto con la gente, con il mondo del lavoro. Che in questa battaglia sta con il sindacato».

I DATI DI CONFINDUSTRIA. COFFERATI: «NON C'E' PUDORE»

«Ha scioperato solo il 35%»

■ «Lo sciopero generale di ieri (mertedì-ndr) ha coinvolto 4.881.200 lavoratori dipendenti». Il giorno dopo Confindustria fornisce le sue cifre sulla protesta. Secondo viale dell'Astronomia dunque, su un totale di 13,973 milioni di lavoratori dipendenti, più di 9 milioni hanno lavorato regolarmente. «Nell'agricoltura - spiegano ancora gli industriali - l'adesione è stata pari al 20%, nell'industria al 47%, nei servizi privati al 20% e nella pubblica amministrazione al 44%. Punte massime di partecipazione nelle imprese indusrtiali con almeno 500 addetti (70%), nei trasporti e comunicazioni (70%) e nella intermediazione monetaria e finanziaria (55%)». Dura la replica della Cgil: «I dati diffusi da Confindustria sulle adesioni allo sciopero generale lasciano chi legge non solo incredulo, ma anche sconfortato per la mancanza di pudore dimostrata. L'unica giustificazione possibile - si legge nella nota del sindacato - è che le aziende non forniscano più nemmeno i dati alla loro associazione»



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

PERSONE

Quando lo sciopero in tv non c'è



Lietta Tornabuoni

SARÀ un caso, una circostanza inevitabile, un sabotaggio o un errore, una disattenzione o una coazione. Certo è che l'assenza alla TV di immagini delle manifestazioni nel giorno dello sciopero generale, martedì sedici aprile, ha provocato una singolare sensazione di vuoto. Siamo così abituati a vedere gli avvenimenti importanti in diretta televisiva che, salvo per scioperanti e manifestanti, la giornata s'è trasformata in una strana vacanza vacua, sonnacchiosa, insignificante. Qualche negozio aperto almeno a Roma c'era (i commercianti, come categoria, hanno poco a che vedere con l'articolo 18 e non sempre sono solidali), le strade non percorse dai cortei risultavano semideserte, c'era silenzio. Dopo tanta ostentazione di combattività o di timori, dopo tanto ricordare che uno sciopero generale non si verificava da quasi vent'anni, dopo tante polemiche, pareva succedesse proprio nulla.

Naturalmente, il mercoledì seguente sarebbero poi usciti i giornali, sarebbero arrivate sul teleschermo immagini di piazze stracolme, bandiere, comizi: ma in tv l'indomani è un altro giorno, la cronaca andava già oltre l'evento, più che notizie del sindacato si sentivano commenti di Berlusconi (sempre lui, sempre lui), venivano trasmesse più ironiche noterelle sulla «guerra delle cifre» della partecipazione allo sciopero che non momenti dei comizi (anzi, una over voice rendeva sistematicamente incomprensibili le parole degli oratori). Se i giornalisti delle televisioni avessero scioperato il lunedì come i giornalisti dei quotidiani, assicurando la cronaca nel giorno dello sciopero, sarebbe andata diversamente: magari esisteva qualche impossibilità, di sicuro è esistita per il sindacato una bella fregatura.

Già lo sciopero, per la sua natura di astensione, è un soggetto difficile per la comunicazione, e anche per questo vengono organizzati raduni,comizi e cortei, per manifestare insieme, per farsi sentire, per farsi vedere, per contare e farsi contare. Ma se non c'è la tv, i tredici milioni di partecipanti sanno come sono andate le cose, tutti gli altri milioni di italiani non lo sanno. Quelli che non si riunivano, nè marciavano nè ascoltavano i comizi, davanti alla tv hanno potuto seguire serials vecchi o puntate disordinate e buttate là come càpita di «Zorro», de «La sentinella», de «Il camaleonte» o simili:quasi si trattasse d'una giornata di programmazione estiva malcombinata. L'informazione non c'era, neppure quella essenziale. Era un martedì senza carattere, senza senso. Se per caso i sindacati non ci avevano riflettuto, la prossima volta dovrebbero pensarci meglio: a prendere iniziative, oppure a non cadere nella trappola del sabotaggio.

LO SCONTRO SULLE RIFORME

Tremonti: il Sud cresce più del Centro-Nord

■ Crescono di più al Sud, rispetto al Centro-Nord, occupazione e Pil. Lo ha detto ieri il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, rispondendo al question time alla Camera. «Le informazioni più recenti sull'inizio del 2002 - ha detto - mostrano una permanente maggiore crescita per diversi decimi di punto del Mezzogiorno rispetto al Centro e al Nord». Nel Mezzogiorno, inoltre, «la crescita dell'occupazione è stata pari a +1,9% nel mese di gennaio, a fronte di una crescita attestata a +1,7% nel centro».



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Chirac: niente riforme autoritarie come in Italia

■ Provocato da Lionel Jospin sui rischi di una crisi sociale all'italiana come quella provocata dal governo del centrodestra, il candidato-presidente Jacques Chirac ha affermato che non si sogna neanche di imporre le sue riforme in «modo autoritario come in Italia... ma nel contesto del dialogo sociale e della democrazia».



Il presidente francese, Jacques Chirac

Paci: Inps verso un attivo di 1000 milioni di euro

■ «A fine 2002 l'Inps chiuderà con un attivo vicino ai 1.000 milioni di euro». Lo ha reso noto ieri il presidente Paci nel corso di un'audizione davanti alla Commissione bicamerale sugli enti. Rispetto alla sostanziale parità del preventivo, l'utile verrà dalla non utilizzazione del fondo spese impreviste e da nuove entrate frutto delle cartolarizzazioni.



Massimo Paci, presidente dell'Inps

IL MINISTRO DEL WELFARE CERCA I FONDI PER I NUOVI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DICE: NON C'È FRETTA

Lavoro, martedì primo incontro Maroni-sindacati

Il governo prova ad allargare i temi del confronto. Bossi: non ci fermeranno

Mario Sensini

ROMA

Lo sciopero generale sull'articolo 18 non scuote il governo, ma la strategia per la ripresa di quel dialogo con i sindacati che l'esecutivo sollecita non si vede ancora. Il ministro del welfare, Roberto Maroni, annuncia l'avvio di una nuova «offensiva diplomatica», ha convocato per martedì prossimo Cgil, Cisl e Uil per discutere del Piano nazionale per l'occupazione da presentare all'Unione Europea, ma ammette che non c'è «nessuna ansia» di riaprire il confronto sulla delega per il lavoro con i sindacati. Dall'altra parte Silvio Berlusconi li punzecchia, parlando di «sciopero di dimensioni contenute», la destra sociale di An e i centristi della maggioranza invitano alla meditazione e Umberto Bossi spara a zero, accusa questi ultimi di essere il «gancio» dei sindacati e annuncia: «andremo avanti».

Si riparte, dunque, con i motori al minimo. Venerdì le prove di dialogo ricominciano all'Università di Modena, con un convegno che era stato organizzato da Marco Biagi, dove parleranno Maroni e il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, con Sergio Cofferati presente in platea. Nel frattempo Maroni tenterà di convincere il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, ad allargare i cordoni della borsa e trovare le risorse per finanziare i nuovi ammortizzatori sociali che vorrebbe mettere sul piatto della trattativa con il sindacato. Difficile, con i tempi che corrono per il bilancio pubblico, che ne esca ciò che servirebbe ad ammorbidire il sindacato.

La probabile mossa dell'esecutivo sarà quella di allargare i temi del confronto, ma solo dopo un chiarimento politico con il sindacato, che sarà affidato alla «cabina di regia» di Palazzo Chigi. Mentre Maroni lavora sulle proposte tecniche e sulle risorse, Fini penserà al riavvicinamento politico e si sta già muovendo. «Credo che Fini abbia già preso contatti con le parti sociali, con il mondo dei lavoratori per arrivare a una convergenza» ha rivelato ieri il vice ministro dei Trasporti di An, Ugo Martinat. Con quali argomenti arrivare all'obiettivo, però, resta ancora un mistero.

Roberto Maroni ribadisce che di stralcio dell'articolo 18 non se ne parla, «sarebbe una resa». E non c'è «ansia», aggiunge, di «riprendere il dialogo. A questo punto il problema è politico e non tecnico. Si tratta di recuperare il rapporto con le parti sociali, ma non nei contenuti». «Qualcuno ci faccia proposte», dice Maroni, chiedendosi «perché il governo dovrebbe automodificare il suo provvedimento in assenza di richieste». Smentite, dunque, le indiscrezioni secondo le quali il governo avrebbe potuto limitare alle sole imprese del sud la modifica dell'articolo 18.

Ipotesi quasi paradossalmente ripresa, invece, dal ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, del Ccd: «Ma perché non provare una sperimentazione di un anno in cinque regioni del sud, dove il tasso di disoccupazione, in particolare quella giovanile, è altissimo?». Bossi non lo dice apertamente, ma è all'Udc e alla destra sociale di An, che pensa quando parla dei «ganci» sindacali dentro al governo. «Forse pensavano di fermare il governo - dice Bossi rivolto ai sindacati - c'era qualcuno che aveva il gancio con qualcuno dentro il governo che pensava di fermarci, paralizzarci da dentro. Ma noi abbiamo deciso il cambiamento, non c'è nessuno che ci ha fermato e andiamo avanti».

I «dialoganti» del governo, tuttavia, non demordono. Luca Volontè, capogruppo dell'Udc alla Camera, invita il governo «ad avere la capacità di cogliere le preoccupazioni comuni che arrivano da una parte della Confindustria e dalla manifestazione sindacale». Non è affatto stato, aggiunge, uno sciopero politico. E Gianni Alemanno, ministro dell'Agricoltura di An, è tuttora convinto «che deve cambiare qualcosa». «Lo sciopero è stata una manifestazione importante. Probabilmente l'articolo 18 non valeva uno sciopero generale, ma il mondo sindacale ha mostrato la sua forza. Adesso deve riprendere il dialogo e noi - dice Alemanno - ci auguriamo che già dal prossimo Consiglio dei ministri Berlusconi dia delle direttive precise».

Il centrosinistra

«Prima ostruzionismo e poi un referendum»

ROMA

Ostruzionismo in Parlamento, referendum nel Paese. Su questo binario si muove il patto per l'opposizione tra l'Ulivo e Rifondazione comunista. Per il momento si tratta solo di un patto per unire le forze contro il governo Berlusconi, ma in prospettiva dovrebbe trasformarsi in un'alleanza politico-elettorale che nel 2001 sfiderà la Casa delle libertà. Questo il senso dell'assemblea che ieri ha visto insieme i parlamentari dell'Ulivo e del Prc. I principali obiettivi referendari riguardano il provvedimento sull'art. 18, il conflitto di interessi, le rogatorie, la giustizia.

«Allo sciopero generale - ha spiegato il segretario del Prc - le opposizioni rispondono con una convergenza che cammina su due gambe. Da un lato l'ostruzionismo in Parlamento contro le scelte del governo e dall'altra la sollecitazione alle forze politiche dell'opposizione per costruire un pacchetto di referendum». Per Luciano Violante si tratta dell'avvio di un'unità di azione che si verifica per la prima volta in questa legislatura e dopo lo sciopero generale.

A Palazzo Marini ieri erano presenti tutti i leader dell'opposizione: da Fassino a Rutelli, da Bertinotti a Castagnetti, da Mastella a Pecoraro. Un'analoga riunione, su iniziativa del capogrupppo dei Ds, Gavino Angius, si svolgerà in tempi brevi al Senato. «Siamo di fronte ad una situazione nuova - ha detto Alfonso Gianni del Prc - che impone un salto di qualità, che consiglia tutti noi di mettere da parte le divergenze, senza tuttavia oscurarle». Il «pacchetto dei referendum» di cui ha parlato l'esponente del Prc e sul quale ha convenuto anche Violante, «è una battaglia da promuovere ora, per celebrarla nella prossima primavera». Dovrebbe riguardare la giustizia, lo stato sociale, la riforma del mercato del lavoro e l'informazione.

Più prudente Enrico Letta secondo il quale conviene puntare sui «temi veri, come l'articolo 18. L'inflazione degli obiettivi non ci aiuta». «Dobbiamo dare ai sindacati - ha sottolineato l'esponente della Margherita - il tempo di verificare se esistono le condizioni per riprendere il dialogo con il governo» a cui spetta l'obbligo di fare chiarezza sulle risorse che intende mettere a disposizione per la riforma del mercato del lavoro, stralciando comunque l'articolo 18». Solo dopo l'eventuale approvazione del provvedimento, senza i correttivi suggeriti da Cgil, Cisl e Uil e dall'opposizione, «quella del referendum diventerà una strada obbligata». Anche il socialista Ugo Intini ha espresso l'interesse dello Sdi al dialogo con Bertinotti: «L'Europa ci insegna che i grandi partiti della tradizione socialista o sono alleati con la sinistra massimalista o ce l'hanno al loro interno. Riformismo e massimalismo sono due facce di una stessa medaglia: il massimalismo è l'energia che dà ai riformisti la forza per vincere le elezioni. Quindi Bertinotti ci sta bene, perchè appartiene alla nostra stessa famiglia ma Di Pietro no, perchè a noi la "sinistra penale" l'abbiamo sempre combattuta». Ma successivamente Intini ha precisato che sull'ostruzionismo all'art. 18 non c'è stata nessuna decisione: «Leggo sulle agenzie che l'Assemblea ha scelto l'ostruzionismo. L'Assemblea è stata positiva, l'ho seguita con attenzione dall'inizio alla fine, e so che non si è deciso proprio niente». [r.r.]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN VISITA A BUCAREST PARLA D'EUROPA E DEL CONFLITTO SULL'OCCUPAZIONE

Berlusconi: dialogo ma senza cedimenti

Il premier: è stata una protesta sproporzionata, una battaglia politica «Solo due su dieci sapevano di cosa si trattava, gli altri partecipavano»





Il premier, Silvio Berlusconi e, a fianco, il primo ministro rumeno Nastase

«Il Principe ha sempre dei nemici certi Perché vado avanti? Lo faccio per la Storia»

retroscena

Augusto Minzolini

Inviato a BUCAREST

FORSE ha davvero frainteso, o forse non aveva nessuna voglia di occuparsi di quell'argomento tanto spinoso all'estero, sta di fatto che ieri Silvio Berlusconi nella conferenza stampa ufficiale del suo viaggio in Romania, nel grande salone di palazzo Victoria, tutti marmi e stucchi, e alla presenza del primo ministro Nastase, ha mal interpretato una domanda di un giornalista rumeno sull'art. 18. Per una decina di minuti, infatti, il premier si è dilungato con disinvoltura su un altro art. 18, quello contenuto in un accordo siglato dal nostro paese con la Romania sulla disciplina dei visti di soggiorno, dando vita ad una commedia degli equivoci. E' andato avanti imperterrito fino a quando l'interlocutore gli ha spiegato che il tema della sua domanda riguardava proprio la proposta di legge del governo contro cui ha scioperato mezza Italia. Inutile dire che il nostro si è ripreso subito, alla sua maniera, con un tradizionale quanto squillante «ma poteva dirlo prima, avremmo risparmiato tempo».

Da lì è tornato il Berlusconi di sempre, quello che riesce a fare «propaganda» o «pubblicità» (sono sue parole) in ogni parte del mondo. Questa volta tra una battuta e l'altra sullo sciopero più o meno riuscito, il «leit motiv» che si è imposto il Cavaliere è stato quello della ricerca del «dialogo». Insomma, l'arcobaleno che dovrebbe seguire la tempesta della manifestazione di Roma e dello sciopero generale. Solo che nel mare di parole berlusconiane del momento, in cui i termini «dialogo», «confronto», «negoziato» vengono usati a iosa, è difficile capire come, in che modo e con quali limiti il governo vuole tornare a parlare con i sindacati.

Per rendere chiare delle parole volutamente fumose, è stato necessario stringere il premier nella hall dell'Hilton di Bucarest, l'albergo che lo ospita in questo soggiorno nei Balcani. «Le parti sociali - ha scandito il presidente del consiglio - debbono riprendere a trattare tra loro. Come noi abbiamo sempre detto che dobbiamo fare il cambiamento, loro comincino a fare le negoziazioni su tutto il resto. Sapendo, però, che noi sulle modifiche all'art. 18 non faremo passi indietro».

Appunto, bisogna venire a Bucarest per scoprire che lo sciopero generale non ha modificato di una virgola la posizione del governo. Il dialogo c'è su tutto il resto ma non sul provvedimento che la Cgil identifica come l'immagine del Male. Eh sì, perché quello che per Cofferati è diventato un simbolo, per il Cavaliere si è trasformato, sia pure senza entusiasmi particolari, in un Totem. La battaglia per entrambi è diventata squisitamente politica. «In questo sciopero - ha osservato sarcastico il premier - due su dieci sapevano e otto su dieci partecipavano. Ho il sospetto fondato che lo sciopero sia stato tutto politico. E' uno sciopero non proporzionato a misure parziali e provvisorie sulle quali il governo non avrebbe mai immaginato che si sarebbe scatenata una guerra di religione. E' confortante che durante uno sciopero, in cui il sindacato ha dimostrato di avere un seguito importante, non ci siano stati incidenti. Detto questo la vita si è svolta regolarmente e il fatto che il consumo di energia si sia ridotto solo del 20% dimostra che lo sciopero ha avuto dimensioni contenute. Ora il governo spera che i sindacati tornino al negoziato, come pure che l'opposizione ritorni in se stessa e ritrovi la matassa che ha perso. Non credo che voglia continuare a fare ancora per 4 anni quello che ha fatto finora»

Così piano, piano emerge un dato: le offerte di «dialogo» del Cavaliere si basano sulla convinzione che il sindacato abbia sparato tutte le sue cartucce, che prima o poi dovrà accettare l'idea di avere di fronte un governo solido con cui deve fare i conti. Non per nulla all'estero come in Italia Berlusconi non si stanca di ripetere che il suo esecutivo e la sua maggioranza scoppiano di salute. Anche il primo ministro rumeno, a dir poco sorpreso, si è visto scodellare sul tavolo davanti alle telecamere i diagrammi degli ultimi sondaggi.

«Il mio governo ha una fiducia record - ha detto il premier -, quella verso il premier arriva addirittura al 68,7 per cento. E' il primo governo che dispone di una maggioranza solida in un paese che ha cambiato 56-57 governi in cinquant'anni. Noi abbiamo la possibilità di governare cinque anni ma proprio per questo dobbiamo fare riforme in tutti i settori. Dovremo toccare interessi e privilegi sapendo che ci saranno vantaggi migliori per tutti. Ben sapendo, come diceva Machiavelli, che le riforme sono la cosa più difficile per il Principe: ha di fronte dei nemici certi, che sono quelli i cui interessi sono toccati, e dei sostenitori incerti, perché solo con il tempo si convinceranno dei loro vantaggi».

E allora perché un uomo a cui piace piacere come il Cavaliere va avanti in questa battaglia? «Lo faccio per la Storia» ha detto ieri davanti al collega rumeno un Cavaliere sempre più incontenibile. Inutile nasconderlo il mestiere del governante è ormai l'unica cosa che l'appassiona, addirittura più del Milan.

«Con quella squadra ho vinto tutto e di più - ha spiegato alla stampa rumena - ma è molto meglio governare il belpaese». Cofferati è avvertito.

RITOCCO ALLA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

Sanatoria per le «badanti» Solo una ogni famiglia?

■ Limiti in arrivo alle regolarizzazioni delle «badanti», cioè le persone che fanno assistenza ad anziani e malati. La relatrice alla legge sull'immigrazione, Isabella Bertolini (FI), ha presentato un emendamento che limita la sanatoria a una sola persona per famiglia. L'emendamento è frutto di una mediazione con Bossi. Ma il ministro Giovanardi dichiara: «L'accordo è chiaro, il limite vale solo per le colf».



Il leader leghista Umberto Bossi

LEGITTIMO LO STOP A PERDUCA E VAUDANO

Il Csm: nel caso-Olaf ha ragione Castelli

■ E' legittima la scelta del governo di bloccare la nomina dei magistrati che hanno vinto il concorso per l'Olaf, organismo europeo antifrodi. Questa la conclusione a sorpresa alla quale è giunto il plenum del Csm, capovolgendo la proposta della Commissione, che definiva «atto dovuto» per il ministro Castelli firmare il decreto per dare esecuzione al collocamento fuori ruolo di Alberto Perduca e Mario Vaudano.



Il ministro Roberto Castelli

DIFFAMAZIONE DEL MAGISTRATO DAVIGO

Pene ridotte in appello a Sgarbi e Giorgio Gori

■ La corte d'appello di Brescia ha ridotto le pene a Vittorio Sgarbi e Giorgio Gori, condannati in primo grado per la diffamazione del magistrato Piercamillo Davigo. La pena di Sgarbi è stata ridotta da 10 a 6 mesi, con i benefici di legge. E stata portata da uno a tre mesi e convertita in una sanzione pecuniaria di 6,972 euro la pena inflitta a Giorgio Gori, all'epoca direttore di Canale 5.



Il sottosegretario Vittorio Sgarbi

IL CAPO DELLO STATO TEDESCO SUL LUOGO DELL'ECCIDIO

Rau a Marzabotto «Dolore e vergogna»

«Quel giorno assassini con l'uniforme nera arrivarono come iene»
La risposta di Ciampi: «Mai più odio, sangue, tra i popoli d'Europa
Ci impegnammo a far regnare fra noi la pace, la fraternità»



Il presidente della Repubblica Federale di Germania Johannes Rau con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

«Le conseguenze di quei crimini devono affrontarle non solo i colpevoli ma pure le generazioni successive»

Sosta fuori programma dopo la visita: Presidente e signora Franca a cena in un Autogrill a Parma

Aldo Cazzullo
inviato a MARZABOTTO

«Come iene». Johannes Rau usa parole durissime, piega il volto in una smorfia di dolore e di commozione. «Il mattino di quel freddo e cupo 29 settembre del 1944 arrivarono gli assassini con l'uniforme nera, come iene, per cancellare ogni traccia di vita umana». I superstiti dell'eccidio di Marzabotto, i familiari delle vittime, i bambini che hanno solo sentito raccontare, applaudono. Poco prima la sofferenza aveva prevalso, un'anziana donna aveva urlato all'ospite tedesco di andarsene. Rau, già leader dell'Spd, uomo della generazione dei «nipotini di Brandt», del Cancelliere che da ragazzo aveva combattuto contro i nazisti ma si era inginocchiato nel ghetto di Varsavia a chiedere perdono per colpe non sue, Rau viene oggi dopo 58 anni a dire il suo «dolore» e la sua «vergogna», a «inchinarsi davanti ai morti», e gli uomini di Marzabotto applaudono ancora, a lungo.

Al suo fianco, Carlo Azeglio Ciampi annuisce. Ringrazia Rau, ma ricorda che la giustizia deve ancora fare il suo corso, che ci sono oltre cinquanta processi ancora aperti, che non tutti i crimini sono stati rivelati e puniti, e non sono crimini che si cancellano o si dimenticano. E' uno dei giorni emotivamente più intensi di questa prima parte del settennato, per il presidente. E i motivi sono almeno due. La memoria, e la Germania. Si incrociano sul prato di San Martino, sul Monte Sole, uno scheletro di paese, i muri mozzi, la chiesa ridotta a un pavimento e a qualche frammento di colonna, due dei motivi conduttori della sua politica. Marzabotto è una tappa del viaggio della memoria che Ciampi ha condotto tra Cefalonia, El Alamein, il cimitero di guerra di Tambov nell'ex Urss, Sant'Anna di Stazzema, Auschwitz, e che in particolare in questo mese di aprile che il Quirinale dedica a una celebrazione non rituale della Resistenza l'ha portato a Figline di Prato e lo porterà ad Ascoli Piceno. E Marzabotto è la tappa in cui il viaggio della memoria incrocia la nazione che Ciampi considera quasi una seconda patria, la Germania dove studiò prima della guerra, che ne consacrò la statura di statista negli anni della battaglia dell'euro, e che è stata la meta del primo viaggio all'estero da capo dello Stato. Dal giugno '99 Ciampi è tornato in Germania più volte, e lo farà ancora il mese prossimo, per ritirare ad Aquisgrana il premio Carlo Magno.

Con Rau si è stabilito un particolare rapporto di intesa politica - i due presidenti hanno incoraggiato i lavori di un gruppo di studio sulla Costituzione europea - e personale. Ieri Ciampi ha ricordato pubblicamente che è stato Rau a chiedere di venire a rendere omaggio ai morti di Marzabotto.

«Mai più», ha detto Ciampi. «Lo giurammo a noi stessi, non appena cessò il fragore delle armi, sulle tombe dei nostri fratelli, sulle macerie delle nostre case. Mai più odio, sangue, tra i popoli d'Europa. Ci impegnammo a far regnare fra noi la pace, la fraternità». E' l'Europa il riscatto di quella generazione, la garanzia di pace, il pegno di riconciliazione. E' l'Ue che accomuna i «cittadini d'Europa nati in terra di Germania e d'Italia». A Vergato, un altro dei borghi attorno a Marzabotto dove nell'autunno del '44 caddero oltre mille civili, tra cui 216 bambini, 141 vecchi, 316 donne, 5 sacerdoti, Ciampi ha riconosciuto a Rau «un gesto che sarà ricordato dalle generazioni future come il cemento delle fondamenta della nuova Europa: la "nostra" Europa, l'Europa dei valori, della libertà, della giustizia, del rispetto della dignità della persona umana, della solidarietà, della pace», e tra poco anche della Costituzione comune. Rau concorda, cita De Gasperi e Adenauer, ringrazia la gente di Marzabotto, riconosce: «La colpa personale ricade solamente su chi ha commesso quei crimini. Le conseguenze, invece, devono affrontarle anche le generazioni successive». Non si sottrae, il presidente tedesco, neanche quando Ciampi ricorda che in molti casi giustizia è ancora da fare: «Venne lasciata mano libera a criminali per delitti che oggi si fatica perfino a descrivere con le parole, e che tutti vogliamo ancora puniti dalla giustizia».

Sosta fuori programma in serata per il presidente e la moglie Franca, in viaggio da Marzabotto verso Como, che si sono fermati a cena all'Autogrill San Martino di Parma, tra la sorpresa degli avventori. A Ciampi e signora sono state servite tagliatelle: riconosciuti da un gruppo di ragazzi in gita, sono stati applauditi.

LE POLEMICHE SUL MANCATO COMPLETAMENTO DEL PLENUM DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Cossiga scrive a Berlusconi: «Rinunciare alla candidatura di Mancuso»

■ Per completare il plenum della Consulta in tempi rapidi una soluzione c'è: «rinunziare alla candidatura di Filippo Mancuso», anche se «ritengo sarebbe un eccellente giudice costituzionale». Lo suggerisce in una lettera a Silvio Berlusconi il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga. «Credo - scrive il senatore a vita - che sia giunto il momento di azzerare l'attuale situazione e sedersi attorno a un tavolo. La strada più facile per arrivare a un accordo nel rispetto di tutte le parti e dello spirito delle disposizioni costituzionali che disciplinano questa materia è quella di formulare rose, che forse sarebbero preferibili ristrette, di candidati di entrambi le parti, da offrire alla scelta libera, ma ad esse vincolata, di candidati da votare utilmente.



Filippo Mancuso

Marco Pannella da Casini «Digiuno per protesta»

■ Il Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha ricevuto ieri mattina a Montecitorio il leader radicale Marco Pannella che da due giorni ha cominciato lo sciopero della sete e della fame per protestare contro il ritardo del Parlamento nell'eleggere i due giudici della Corte Costituzionale. Pannella ha poi riferito che Casini ha assicurato che avrebbe cercato di sbloccare l'impasse.



Marco Pannella

Taormina: la soluzione? Scegliere 2 grandi tecnici

■ «Alla Corte Costituzionale devono andare due grandi tecnici». Carlo Taormina, deputato di Fi, non ha dubbi. Se si vuole uscire dall'impasse che si è creato per l'elezione dei due giudici alla Consulta non c'è che un modo: «Seguire altri criteri oltre quello della politica». Taormina ha anche scommesso su due nomi: Franco Cordero e Giorgio Spangher.



Carlo Taormina

QUINDICESIMA FUMATA NERA PER I DUE GIUDICI COSTITUZIONALI: I PRESIDENTI DI SENATO E CAMERA CONVOCANO I CAPIGRUPPO, POI SI VOTA ANCORA

Consulta, al via la seduta fiume del Parlamento

Faccia a faccia Casini-Mancuso, difeso dal premier. L'ex ministro: non mollo

Giacomo Galeazzi
ROMA

Scrutini senza sosta fino alla fumata bianca. Per completare i ranghi della Consulta, dopo il quindicesimo tentativo andato a vuoto, i presidenti delle Camere Pera e Casini hanno imposto sedute ad oltranza che bloccheranno i lavori parlamentari. Oggi alle dieci sono convocati i capigruppo. A quasi un anno e mezzo dalla prima votazione neanche ieri senatori e deputati sono riusciti ad eleggere i due giudici della Corte Costituzionale in sostituzione di Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi. Serve un accordo bipartisan fra maggioranza ed opposizione per sbloccare la situazione, ma il dialogo resta una chimera. Prima di partire per Bucarest, il presidente Berlusconi aveva ribadito il pieno appoggio all'ex ministro Filippo Mancuso: «L'opposizione deve decidersi ad accettare il nostro candidato, come noi accetteremo il loro quando ci verrà presentato». Si era però ricevuto la risposta secca del capogruppo dei Ds, Luciano Violante, secondo il quale «la situazione si è incancrenita e non ci sono le condizioni politiche per eleggere Mancuso il quale deve prenderne atto e ritirarsi».

Difficile dire se le diplomazie al lavoro riusciranno a trovare un accordo. Forza Italia in serata ha rilanciato le accuse al centro-sinistra, accompagnate da un invito «a trovare un accordo accogliendo in pieno la disponibilità della maggioranza» di accettare qualunque candidatura venga formulata da parte dell'opposizione. «Le condizioni politiche mancanti - afferma Sandro Bondi, responsabile nazionale dei dipartimenti "azzurri" - derivano da un'opposizione che si ostina a porre dei veti di carattere personale inaccettabili».

Le posizioni restano distanti.

Il premier: l'opposizione accetti il nostro candidato Violante: deve ritirarsi, altrimenti niente accordo

Negli ultimi giorni qualcosa sembrava essersi mosso, a partire dalla riunione dei capigruppo di maggioranza e opposizione in cui pareva che si fosse trovato un metodo per tagliare con successo il traguardo, con l'Ulivo disposto a votare Mancuso e il Polo l'ex presidente del Senato Mancino. La trattativa, però, si è interrotta. «È inaccettabile che si continui a bloccare il Parlamento in questo modo - denuncia Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita alla Camera - quando una candidatura come quella di Mancuso per mesi non raccoglie neanche il voto di 100 tra i suoi sostenitori significa che deve essere ritirata e basta». Ieri sera c'è stato un colloquio a quattr'occhi fra il presidente della Camera, Casini, e Filippo Mancuso. Mentre era in corso a Montecitorio la votazione - che si è conclusa con 371 voti a Mancuso e 28 a Mancino, mentre la maggioranza richiesta è di 564 voti -, Casini ha lasciato l'aula assieme all'ex ministro e tenendolo sottobraccio lo ha portato nella stanza della presidenza. Nel corridoio adiacente all'aula si è svolto un confronto di venti minuti, sui cui contenuti Mancuso ha minimizzato. E poco dopo ha incontrato anche Violante. Pare che a tutti abbia detto: «Io non mollo!, E' un posto che mi ha promesso Berlusconi e non lo lascerei neanche se fossi in punto di morte...».

Giovanni Conso, presidente emerito della Consulta, chiede che si trovi una via di uscita perché la Corte è oberata di lavoro» e propone una nuova norma con la quale i posti siano coperti dal Presidente della Repubblica, qualora il Parlamento non faccia fronte ai suoi impegni. Infuriano le polemiche ed Enzo Fragalà, di An, dichiara la propria «perplessità» sulla richiesta che Francesco Cossiga ha rivolto a Berlusconi affinché il centro-destra rinunci a sostenere la candidatura di Mancuso: «Sarebbe una resa politica e una sconfitta per la democrazia fino a calpestare la sovranità popolare».

TORNA UN SUPPLIZIO MOLTO TEMUTO TRA I MILLE ELETTI DAL POPOLO

Quando Montecitorio si trasforma in un bivacco

Cambia la vita per deputati e senatori costretti a votazioni quotidiane Saltano riunioni, si rinviano appuntamenti, si rinuncia pure al weekend



L'aula di Montecitorio dove si riuniscono Camera e Senato in seduta comune





Guido Gonella (da sinistra) e Alessandro Meluzzi: due deputati che in epoche diverse diedero definizioni di questo tipo di votazioni ad oltranza.

la storia
Filippo Ceccarelli
ROMA

Ci sono momenti in cui l'attività parlamentare si risolve in un unico, corale sforzo fisico e di nervi. La «seduta fiume», altrimenti detta «maratona», è una di queste sciaguratissime occasioni. Sciaguratissima, s'intende, per i deputati e senatori costretti a parteciparvi ad oltranza.

Nel 1964 triste Natale in aula per eleggere il Presidente Saragat E con Leone nel 1971 ci vollero 23 votazioni



L'ex Presidente della Repubblica Giovanni Leone

Tra le particolarità che la rendono tale - e nel presente caso è piuttosto chiaro - c'è il fatto che l'opinione pubblica è inesorabilmente portata a considerare la seduta-fiume, più che un'estrema risorsa, una specie di rito penitenziale. E in effetti, non essere riusciti a eleggere due giudici costituzionali in 15 votazioni appare del tutto meritevole di un castigo.

Eccolo, dunque. Prima due, poi tre, poi magari anche quattro votazioni al dì. Ogni votazione si prende tre ore. Minimo. Il che significa che nell'agognato weekend i parlamentari potrebbero essere condannati a sessioni di 12-14 ore.

Accadde qualcosa del genere quando, nel 1964, non si riusciva a eleggere il Presidente del Repubblica. Fu un triste Natale, quella volta, con l'alberello alla buvette e la gente fuori convinta che in aula la stessero a fare tanto lunga per via di un gettone di presenza da 60 mila lire che si erano auto-assegnati. Poi ce la fece Saragat, ma che fatica! E che fatica nel 1971, con Leone eletto il 24 dicembre dopo ben 23 votazioni.

Oggi con Mancuso - «quello con tre palle» ha precisato - le cose si mettono male. Ma Pannella, oltre che in sciopero della sete, è anche in agguato, nel senso che conosce bene i suoi polli, non è tipo da farsi incantare dalle parole dei comunicati e quindi cercherà di ottenere da Pera e Casini una seduta che sia più fiume della normale seduta-fiume, più a oltranza delle comuni sedute a oltranza. In altre parole, dramma per dramma, il vecchio e smagato leader radicale pretenderà di inchiodare deputati e senatori al loro dovere in forme che più clamorose e risolutive non potrebbero sembrare.

Questo il programmino, o meglio il supplizio che attende ciascuno dei mille rappresentanti dell'elettorato. La maratona sospende infatti ogni altro impegno: si dilatano i tempi; saltano i programmi; sono di colpo limitati i movimenti e al disagio degli appuntamenti mancati e dei telefonini che non funzionano si aggiunge l'ansia acustica di quel maledetto «cicalino» che suona, suona, suona...

Gonella (o forse Piccioni) coniò la formula famosa «E' ozio senza riposo e fatica senza lavoro»

Già l'abituale routine parlamentare offre poche soddisfazioni: «Ozio senza riposo, fatica senza lavoro», secondo l'antico e sconsolato motto che si attribuisce ora a Guido Gonella, ora ad Attilio Piccioni. Bene, con la maratona Montecitorio diventa in effetti quanto di più simile a una prigione.

Se l'immagine non piace, ce n'è subito pronta un'altra, ma anch'essa suona in verità poco simpatica e riguardosa: lo zoo. La coniò comunque un deputato, l'onorevole Meluzzi, che nella vita faceva lo psichiatra e che durante una maratona parlamentare, appunto, finì per trovare qualche minacciosa assonanza tra i suoi colleghi e le bestie in gabbia. «Direttamente proporzionale all'impotenza - secondo l'analogia meluzziana - può essere il furore».

In tal caso può anche succedere che la Camera - ormai assimilabile a ciò che in sociologia si definisce «entità caotica ingovernabile» - si trasformi in un pezzettino d'Inferno. Botte, insulti, torva allegria e *cupio dissolvi* prolungato anche in orari notturni con scene del tutto surreali. Per la storia è accaduto più volte, anche se di norma quel tipo di seduta-fiume, con le sue rabbiose frustrazioni, era motivata da pratiche ostruzionistiche: Patto Atlantico; Regioni, decretone, legge Reale, decreto Iva e così via.

E tuttavia, *filibustering* o meno, la noia acuta e ripetitiva, la fatica fisica e lo stato di costrizione psicologica sono bastevoli a suscitare nei grandi elettori uno stato certamente alterato dell'essere. Dell'effetto galera e giardino zoologico s'è detto. Ma il dato più immediato che si coglie è la trasformazione scenografica del luogo.

Se l'espressione non suonasse anch'essa piuttosto evocativa, si potrebbe dire con assoluta tranquillità che durante la seduta-fiume Montecitorio appare quanto di più simile a un bivacco. I deputati infatti non solo mangiano, bevono, fumano, ma a lungo andare danno anche l'idea di non sapere più da quanto stanno lì dentro e quindi, comprensibilmente, sembrano pure un po' rintronati. Spesso si addormentano in aula o sui divani del Transatlantico e della «Corea», che sarebbe il corrispondente corridoio che dà su piazza del Parlamento.

Per ingannare la monotonia, c'è chi racconta storielle e improvvisa coretti. Esistono testimonianze che avvalorerebbero l'ipotesi di qualcuno che ha provato a fumare in aula - cosa ovviamente proibitissima e anche pericolosa. A volte, specie in notturna, sui resoconti stenografici si trova traccia di qualche euforia etilica, spontanea o rinfacciata dagli avversari. Cadono i freni inibitori, si parla anche in aula di bisogni primari, «per dare modo al governo - propose di recente l'onorevole Berruti - di ottemperare a mansioni non delegabili». «Ma dategli un pappagallo!» si oppose il deputato leghista Rizzi.

La mattina, poco dopo l'alba, arrivano a volte vassoi con cornetti caldi. Ma non sarebbe meglio eleggerli, questi due giudici costituzionali?

Ma lo psichiatra Meluzzi definì i colleghi come bestie in gabbia «tra furore e impotenza»

ANTIMAFIA, LE PROPOSTE DEL BOSS

ALCUNI [illegible] A [illegible]

«Nei vari colloqui investigativi che mi [illegible] stati fatti nel tempo, non sono stato contrario di fronte a riflessioni pacate che [illegible] per oggetto un confronto costruttivo al di sopra di qualsiasi cliché culturale. E senza ombra di dubbio in questi colloqui ho sempre rimarcato con chiarezza l'opinione con fermezza [illegible] intenti che né la collaborazione, sarebbe meglio dire la delazione, né la dissociazione intesa come metodo d'accusa anche se indiretta sono [illegible] mio modo di vedere strade percorribili.»

«Capisco che soluzioni alternative che prescindano dalla collaborazione [illegible] dalla dissociazione siano inevitabilmente più lunghe, più complesse, più articolate, ma proprio per questo abbisognerebbero di un lavoro più attento e paziente fatto e condotto da persone lungimiranti. Oltre a ciò, se mi è concesso, vorrei aggiungere che soltanto [illegible] si prendesse in serie considerazione la possibilità [illegible] un ampio confronto fra detenuti, si potrà trovare qualche sbocco.»

«Non è svilendo [illegible] mortificando l'identità dei detenuti, che [illegible] potranno fare passi in avanti; non [illegible] parlando [illegible] condonare, di giustificare [illegible] perdonare, questo entra nell'ambito della propria coscienza, consiglio una riflessione generale, perché solo riuscendo a comprendere con pragmatica concretezza i motivi di certi comportamenti, si potranno trovare soluzioni risolutive. Sicuramente i risultati sarebbero più duraturi, più profondi e più coerenti con la costituzione di questo paese.»

DOPO LA LETTERA DI AGLIERI AI GIUDICI

E' scontro sul dialogo [illegible] i boss

Per Scajola «nulla di vero», Taormina: una chance

Guido Ruotolo

ROMA

Per il momento è bandito [illegible] termine «trattativa», si tratta soltanto di un «dialogo» intavolato da alcuni esponenti [illegible] Cosa nostra, [illegible] di ponte Pietro Aglieri; [illegible] lo Stato, con il Procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, e quello di Palermo, Piero Grasso. Leggendo la lettera che ha spedito il 28 marzo scorso ai due magistrati, il capomafia di Santa Maria di Gesù, sembra proporre ben altro [illegible] una resa di Cosa nostra: «Né la collaborazione, sarebbe meglio dire delazione, né la dissociazione intesa come metodo d'accusa anche [illegible] indiretta, so[illegible] a mio modo di vedere strade percorribili». Aglieri chiede allo Stato di prendere atto di una realtà: «Non è svilendo o mortificando l'identità dei detenuti che si potranno fare passi in avanti...solo riuscendo [illegible] comprendere con pragmatica concretezza i motivi di certi comportamenti si potranno trovare soluzioni risolutive».

La sola conferma del «dialogo», che potrebbe portare a una lenta ma corposa «dissociazione» da Cosa nostra, è stata sufficiente, comunque, a scatenare reazioni politiche, spesso contrapposte. Se il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, liquida la notizia come destituita di ogni fondamento («Non mi risulta, non c'è nulla di vero»), Luciano Violante, ex presidente dell'Antimafia e attuale capogruppo alla Camera dei Ds, [illegible] le mani avanti: «La dissociazione è una trappola che lo Stato deve respingere immediatamente [illegible] senza equivoci, è una strategia che va avanti da anni ed [illegible] stata programmata direttamente [illegible] Bernardo Provenzano, [illegible] capo di Cosa [illegible]stra».

Che qualcosa si stia muovendo e che deve portare [illegible] direzione della «trattativa» ne è convinto l'ex sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina: «Lo Stato deve prendere atto della volontà [illegible] dissociazione perché questo significa per i mafiosi inginocchiarsi davanti alle Istituzioni, con conseguenze importanti specialmente per le nuove generazioni». Taormina [illegible] spinge sino ad ipotizzare i benefici che i mafiosi potrebbero trarre dalla dissociazione: «Potrebbero essere concesse le attenuanti generiche, una speciale diminuente per l'effettiva dissociazione, la revoca del carcere duro previsto dal 41 bis, la revisione dei processi nei quali la condanna è stata determinata [illegible] da prove dibattimentali». Un altro avvocato difensore di importanti collaboratori di giustizia del calibro di Tommaso Buscetta, Luigi Li Gotti, mostra [illegible] al fermento interno a Cosa nostra: «E' [illegible] questione che va trattata con estrema cautela, anche perché si tratta di capire chi vuole dissociarsi, se i boss in [illegible], definitivi, o quelli fuori. Potrebbe [illegible] valutata [illegible] possibilità che la dissociazione abbia una ricaduta sull'articolo 41 bis. Anche in assenza di una legge, la dissociazione può essere apprezzata, il giudice può valutare un comportamento processuale indipendentemente da una legge, a meno che non [illegible] parli di attenuanti speciali».

Nella sua lettera ai procuratori Vigna [illegible] Grasso, Pietro Aglieri ha chiesto in sostanza due cose: la prima, la possibilità per i detenuti mafiosi sottoposti al regime del 41 bis di potersi incontrare per parlare: «Soltanto [illegible] si prendesse in seria considerazione la possibilità di [illegible] ampio confronto fra detenuti si potrà trovare qualche sbocco». Questa è una precondizione perché possa maturare una decisione collegiale dei detenuti [illegible] Cosa [illegible]. «Tutto il resto - aggiunge il boss - sarebbe solo un esercizio di retorica che porterebbe semplicemente a un nulla di fatto». La seconda richiesta è l'abolizione della legislazione antimafia, il ritorno a una situazione di normalità: «Posso immaginare che in tempi di emergenza certe regole siano saltate... [illegible] non sarà certo con [illegible] metodi e processi che lo Stato laico [illegible] democratico riuscirà a dare più sicurezza ai suoi cittadini...». Chiarisce Aglieri: «Nessuno possiede il monopolio della verità», c'è bisogno di «una forte e responsabile capacità critica da parte di tutti che sappia trascendere gli orizzonti ...». C'è bisogno, in definitiva, di «un confronto aperto e leale».

Sembra chiudere la porta al «dialogo» chiesto da Aglieri il presidente dell'Antimafia, Roberto Centaro: «In ogni caso non [illegible] possono essere trattative tra lo Stato e i delinquenti. Se la dissociazione è un percor[illegible] interno del delinquente, perché poi arrivi al traguardo della collaborazione, ben venga, ma si tratta di un discorso squisitamente personale e comunque regolato dalla legge».



Il boss di Cosa nostra, Pietro Aglieri

I TIMORI DEI MAGISTRATI [illegible] PRIMA LINEA

«E' un bluff di Cosa nostra Non abbassiamo la guardia»

Il procuratore Grasso: si comincerà a parlare di svolta quando sparirà il racket, gli appalti saranno trasparenti e si consegneranno i latitanti

[illegible]

Francesco La Licata

PALERMO

PIERO Grasso, procuratore della Repubblica, mette subito dei punti fermi: «Non si tratta [illegible] una resa, e neppure di dissociazione, né tantomeno di una corsa alla collaborazio[illegible] [illegible] massa degli [illegible] [illegible] Cosa nostra. So che [illegible] suo giornale è stato tra i più precisi nel riferire l'essenza della lettera di Pietro Aglieri, ma la precisazione [illegible] ugualmente d'obbligo».

Dottor Grasso, sappiamo - dunque - ciò che la lettera non è. Ma come la interpretate voi addetti ai lavori?

«La [illegible] missiva mi sembra chiara laddove Aglieri dice che si è deciso a scrivere "perchè non vi siano equivoci". Questa lettera, dunque, serve a chiari[illegible] innanzitutto che non v'è nessuna intenzione, da parte della mafia, di arrendersi, nessuna ansia di confessioni [illegible] di [illegible]. Il che è comprensibile dal momento che qualunque for[illegible] di dialogo con lo Stato presupporrebbe l'ammissione dell'esistenza di una organizzazione clandestina, il che è ancora inammissibile secondo le leggi della mafia».

[illegible] proprio il dialogo potrebbe essere il primo sintomo di un cambiamento, non crede?

«Già, ma chi può cambiare le regole? Solo una decisione uni[illegible] dal vertice fino ai piani bassi. La storia di Cosa nostra ci dice, invece, che le regole non sono mai state cambiate. Qualche volta hanno sentito la necessità di adeguarsi ai tempi, [illegible] senza mai incidere sulle leggi fondative che fanno riferimento [illegible] loro valori portanti: l'omertà, un certo tipo [illegible] religiosità, l'amicizia, la solidarietà e tutto quello che sappiamo».

Dice che non c'è unità di intenti di tutta l'organizzazione?

«Mi sembra [illegible] esser di fronte ad un progetto lungimirante, di lenta, lentissima realizzazione che viene metabolizzato soprattutto dal popolo dei detenuti. Una posizione che potrebbe essere interpretata come una presa di distanza dalla linea stragista, un rinnegare il tentativo di opposizione armata contro lo Stato».

E non è, questa, una implicita negazione di Cosa [illegible]stra come soggetto politico e controparte sociale?

«Si potrà cominciare a parlare [illegible] resa della mafia quando i cittadini vedranno il cambiamento delle condizioni [illegible]bientali. Quando i commercianti non dovranno più essere salassati dal racket delle estorsioni, gli imprenditori potranno partecipare alle gare d'appalto senza subire le prevaricazioni di imprese più forti perché protette dalla mafia, quando [illegible] consegneranno tutti i latitanti [illegible] verrano aperti gli arsenali pieni di esplosivi, quando scompariranno il contrabbando e le attività illegali come il totoscommesse e il traffico della droga che è ancora una piaga per le famiglie. Ecco, il segnale sarebbe più interessante se venisse da quelli che stanno fuori. Non [illegible] può credere [illegible] risolvere il proble[illegible] promettendo [illegible] indicare [illegible] giovani la strada [illegible] buon comportamento, oppure sognando il riscatto sociale. [illegible]on sono né la mafia, né la magistratura il soggetto preposto ad affrontare le problematiche sociali. [illegible] noi magistrati non siamo gli interlocutori adatti per iniziative del genere».

E la richiesta [illegible] ottenere più libertà in carcere per discutere?

«Se [illegible] ben capito, chiedono di riunirsi per capire cosa vogliono. Siamo ben lontani dagli atti concreti. Ripeto, non sia[illegible] noi gli interlocutori. A noi spetta di segnalare il pericolo che un allentamento della sorveglianza in carcere possa pregiudicare quelle indagini, se ve ne sono, non ancora concluse».

Cosa teme, procuratore?

«Il tema della lotta alla mafia è attraversato da molti fermenti e credo che instaurare [illegible] clima di falso dialogo potrebbe creare le premesse per un cer[illegible] sconvolgimento delle regole. Prendiamo per esempio [illegible] problema della [illegible] dei processi. E' in discussione una legge che consente a persone condannate di rivolgersi alla Corte di Giustizia di Strasburgo per chiedere [illegible] pr[illegible]iarsi sulla legittimità della condanna loro inflitta con le regole antecedenti all'entrata in vigore della riforma cosiddetta del giusto processo. Tale proposta di legge ha già ricevuto [illegible] parere favorevole della commissione giustizia della Ca[illegible]. Non voglio fare esercita[illegible] da malpensante, ma non pensate che un clima di vogliamoci bene - al di là delle intenzioni del legislatore - agevolerebbe il percorso delle legge?».

L'ARCIVESCOVO DI BOSTON NON [illegible] E' [illegible]

Il cardinale Law: «Ai bambini niente più molestie»

■ Dopo alcuni giorni passati in gran segreto [illegible] Roma, per cercare «consigli e conforto» dopo gli scandali di preti pedofili che hanno travolto [illegible] sua diocesi, il cardinale Bernard Francis Law assicura che «tutti i [illegible] sforzi saranno incentrati d'ora in avanti nell'assicurare i fedeli che, per quanto umanamente possibile, [illegible]n bambino subirà mia più molestie da un prete dell'arcidiocesi di Boston».


Il cardinale Bernard Francis Law

[illegible] SPIRAGLIO SUL VIAGGIO [illegible] MOSCA

Il patriarca Alessio II ora è possibilista

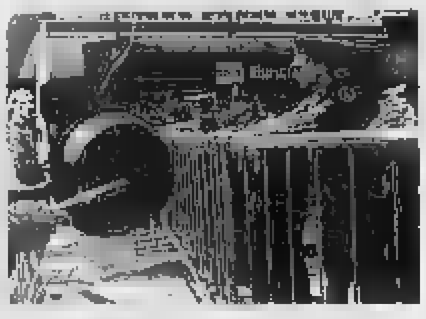
■ Il Patriarca ortodosso di Mosca e di tutte le Russie, Alessio II, ha riaperto oggi uno spiraglio all'ipotesi di un suo incontro con il Papa, ma ha ribadito di considerare utile questa prospettiva solo [illegible] servirà «davvero a risolvere i problemi». Alessio II [illegible] ha ritirato le critiche rivolte dal Patriarcato alla Santa Sede negli ultimi tempi. Dopo i toni polemici di precedenti dichiarazioni ha però mostrato accenti meno [illegible]pri.


Alessio II, patriarca ortodosso [illegible] Mosca

SOMMOSSE IN [illegible]

Manifestanti occupano il Parlamento di San Juan

■ Le proteste in corso da alcuni giorni a San Juan (Argentina centro-occidentale) si sono acuite ieri quando centinaia di manifestanti hanno occupato il Parlamento. Dopo aver sopraffatto le forze di polizia al termine [illegible] una battaglia campale un gruppo di dipendenti del settore [illegible] è riuscito ad occupare il piano terra dell'assemblea legislativa, reclamando il pagamento degli stipendi arretrati da gennaio.


Manifestanti contro la polizia

DEDICATO AGLI INVESTIMENTI IL PRIMO GIORNO DEL TOUR NEI BALCANI

Berlusconi: la Romania nella Nato

Il premier a Bucarest: è nell'interesse dell'Occidente

dall'inviato a BUCAREST

A Est non c'è nessun capo di Stato [illegible] di governo occidentale che possa gareggiare con Berlusconi [illegible] simpatia. Ieri, nel pri[illegible] giorno della sua [illegible] ore nei Balcani, il Cavaliere si è beccato l'ennesima onorificenza in Romania ed è stato indicato dal presidente Iliescu come «l'ambasciatore», addirittura il «lobbista», di Bucarest in occidente. Niente da fare, non sarà amato dagli ex-comunisti nostrani [illegible] dai socialisti europei, ma per tutti quelli che facevano parte dell'ex-blocco sovietico, a cominciare da Putin, [illegible] nostro Premier è diventato in punto di riferimento.

Ci mancherebbe altro. Per favorire l'economia italiana in quei mercati, per metterla in condizione di gareggiare ad armi pari [illegible] quella tedesca, Berlusconi è diventato [illegible] più entusiasta sostenitore dell'ingresso dei paesi dell'Europa dell'Est sia nella Nato, sia nella Ue. Non ha dubbi. «Questo è l'unica stra[illegible] - ha rimarcato davanti al primo ministro rumeno Nastase - per difendere l'occidente». E se per caso nella vecchia Nato qualcuno [illegible] il [illegible] all'idea che ex-ufficiali della Securitate di Ceausescu collaborino magari con la Cia [illegible] con [illegible] Sismi, [illegible] nostro è pronto [illegible] dire che non c'è problema. «Nessuno ha mai posto - assicura - una questione del genere».

No, il Cavaliere ha un'altra visione della politica estera. Nella sua testa gli affari hanno un posto di riguardo e il dato che l'Italia è il Paese [illegible] cui la Romania ha il maggiore interscambio (sei miliardi di dollari), basta e avanza per spingere il Cavaliere [illegible] caldeggiare un ingresso in tempi brevi del gover[illegible] di Bucarest nella Nato. Come criticarlo. Il mondo cambia tanto velocemente che l'ideologia al massimo può essere usata in un discorso davanti al Parlamento rumeno per mettere alla sbarra, [illegible] una volta, il comunismo. Poi bisogna pensare al presente, ai fatti che riguardano gli investimenti dell'Ansaldo, della Finmeccanica, della Marconi, dell'Alenia nei Balcani. Senza contare che il tasso di sviluppo rumeno del 5 per cento (il più alto quest'anno in Europa) rende sempre più affidabile questo mercato per le imprese italiane.

Insomma, la politica estera di Berlusconi è improntata a un sano «pragmatismo». Ad esempio, sul Medio Oriente è inutile perdersi in discorsi. Come ha detto ieri il Cavaliere, «le trattative cominceranno quando sa[illegible] finite le azioni militari e Sharon ha detto che ci vuole ancora una settimana».

I sentimenti contano, ma per essere efficaci bisogna rimanere con i piedi piantati nella realtà. E' in fondo i fatti gli danno ragione. In questo momento [illegible] propria la politica [illegible] [illegible] fon[illegible] di maggiori soddisfazioni per Berlusconi. Tant'è che il premier non sembra intenzionato a lasciare ancora per un po' la Farnesina. Qui [illegible] Bucarest rimbalzano molti discorsi romani. Aprire [illegible] il capitolo del Ministero degli Esteri significa mettere in discussione [illegible] struttura del governo e - dopo la Rai - riaprire delle trattative estenuanti nella maggioranza. Non c'è fretta. Eppoi non [illegible] detto che [illegible] tempo non aiuti, che alla fine [illegible] Cavaliere [illegible] trovi un personaggio al di sopra delle parti, alla Ruggiero, che non rimetta in discussione gli equilibri interni. Dentro Forza Italia, ad esempio, circola un'ipotesi originale in proposito. «Alla Farnesina - confida Donato Bruno, presidente della commissione Affari Istituzionali - potrebbe andare il governatore Fazio, visto che ormai Bankitalia ha solo un potere ispettivo. Ha dalla sua conoscenze internazionali di primo piano e la diplomazia Vaticana. Potrebbe partire da lì p[illegible] conquistare la banca centrale europea. C'è solo un problema da risolvere, quello della [illegible] successione: Berlusconi in questo momento ha un amico in Bankitalia, doma[illegible] potrebbe ritrovarsi un nemico». Quella di Bruno può essere solo una boutade, ma non è la prima volta che in politica le circostanze trasformano le boutade in idee. [au. min.]

AL COMIZIO DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA [illegible]



Rennes, ketchup [illegible] faccia al candidato Lionel Jospin

PARIGI. Con [illegible] scritta «Jospin président» stampata sulle magliette, sembravano due simpatizzanti. Sotto però nascondevano un tubetto di ketchup, che hanno spremuto contro il candidato socialista mentre si avvicinava al palco allestito a Rennes per il comizio di chiusura della campagna elettorale. Jospin si è asciugato faccia e occhiali, ha fatto la paternale ai due giovanotti, quindi è tornato sul palco tra le ovazioni.

IL VICE CANCELLIERE AUSTRIACO AUSPICA UNA STRETTA COLLABORAZIONE NEI LAVORI DELLA CONVENZIONE UE

«Con l'Italia contro il dominio dei paesi più grandi»

Susanne Riess-Passer: fra Roma e Vienna la stessa visione dell'Europa

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

UN «asse Roma-Vienna»: l'Austria offre all'Italia una collaborazione molto stretta «sul modello dei Paesi scandinavi» e allargata a futuri membri dell'Unione europea: «Con l'allargamento, Italia e Austria potrebbero amalgamare intorno a sé altri Paesi e raggiungere insieme un nuovo peso in Europa», dice a «La Stampa» il vice cancelliere Susanne Riess-Passer, leader del Partito liberalnazionale, l'Fpoe portato al governo da Haider. «Già in passato le relazioni fra i nostri Paesi [illegible] buone, e furono Amato e Dini a mediare al tempo delle sanzioni europee. Ma da quando a Roma c'è un governo [illegible] centro destra [illegible] grande [illegible]: abbiamo la stessa visione dell'Europa e molti interessi comuni».

Allargamento e nuova Europa sono la grande occasione per questo patto?

«Nella Convenzione sul futuro dell'Ue, inaugurata il [illegible] [illegible] [illegible] Bruxelles, i nostri Paesi devono collaborare strettamente perché hanno posizioni identiche su molti problemi, per esempio la ripartizione delle competenze fra l'Unione e i singoli Stati secondo il principio di sussidiarietà. Con l'Italia dobbiamo concordare una strada comune per non perdere la storica opportunità [illegible]a riforma: bisogna evitare il predominio degli Stati più grandi. Tentazioni [illegible] tal senso sono già emerse da parte di Francia [illegible] Germania».


Il vice cancelliere Susanne Riess-Passer

Centro destra in Austria, centro destra in Italia, ritorno della destra in Portogallo e in Danimarca, elezioni sul filo del rasoio in Francia: il centro destra può diventare maggioranza nella nuova Europa. Con quali conseguenze sugli equilibri interni all'Ue?

«Il fatto decisivo è che siamo di fronte [illegible] uno sviluppo molto im[illegible]tante dopo anni [illegible] dominio socialista nei singoli Paesi e al Parlamento europeo: un orientamento ideologico che ha impedito molte riforme importanti. E' [illegible] grande opportunità per l'Europa».

Ma su di voi pesa ancora l'immagine di Haider.

«Le critiche che ci [illegible] [illegible] rivolte dai media e dagli ambienti politici internazionali quando entrammo nel governo si sono dissolte: ci si è accorti che [illegible] nostra partecipazione al governo ha [illegible]eso possibile le riforme che 30 anni di dominio socialista avevano impedi[illegible]. Le sanzioni sono state un grave errore ma hanno anche rafforzato la consapevolezza degli Stati piccoli e medi di fronte al centralismo di Bruxelles. Paradossalmente [illegible] mi[illegible] contro Vienna hanno finito per giovare alla causa anti centralistica. Haider era un fenomeno mediatico in un'Europa dove [illegible] è fatta politica su [illegible] semplicistica divisione fra bene [illegible] male: [illegible] ci [illegible] fosse concentrati sulla sua politica concreta in Carinzia, dove sono stati fatti [illegible]lti passi in avanti in economia e sul problema delle minoranze, il giudizio sarebbe stato diverso. La pratica di governo ha dimostrato che quei giudizi erano pregiudizi».

L'allargamento Ue pone problemi all'Austria: tanti [illegible] far pensare a uno slittamento?

«L'allargamento [illegible] un'opportunità non priva di rischi. Per questo non dobbiamo essere schiavi del calendario: l'importante [illegible] risolvere i problemi [illegible] soluzioni pragmatiche, [illegible] il periodo di 7 anni destinato a precedere la mobilità dei lavoratori provenienti dai nuovi stati. Vanno anche risolti, per quanto riguarda Repubblica Ceca e Slovenia, i problemi rappresentati dai decreti Benes e da quelli dell'Avnoi titoista: non posso immaginare che entrino nella Ue stati che violano i diritti umani. Il nostro governo si è impegnato attivamente per il superamento del proprio passato e Praga e Lubiana sono chiamate a fare altrettanto».

Gli stranieri sono il 9% della popolazione austriaca e a Vienna si sale al 13%. Austria Paese di immigrazione?

«Non lo è e non vuole diventarlo, anche [illegible] non ci sono limiti per i rifugiati. L'immigrazione può funzionare soltanto [illegible] è socialmente sopportabile e tiene conto [illegible] possibilità [illegible] mercato del lavoro. Abbiamo imposto un trattato di integrazione: gli immigrati devono essere integrati nella società, nelle scuole, [illegible] lavoro. Abbiamo fissato quote annuali limitando l'accesso ai lavoratori [illegible] settori chiave, e introdotto la categoria stagionali. Entra solo chi ha un posto di lavoro e [illegible] certo reddito, [illegible] è disposto a imparare entro 4 anni una base minima di tedesco. Questa riforma ha sollevato molte polemiche, ma [illegible] la strada giusta per evitare tensioni sociali».

L'OPPOSITORE DI CHAVEZ PRESIDENTE DEL VENEZUELA PER UN GIORNO: ABBIAMO AGITO ALLA LUCE DEL SOLE

«Non ho mai voluto fare il dittatore»

Pedro Carmona: è stato un errore sciogliere il Congresso

intervista

Joaquim Ibarz

[illegible]

SONO un democratico, non ho la vocazione del dittatore, mi hanno chiamato i militari e i civili per riempire un vuoto», dice Pedro Carmona, l'effimero presidente del Venezuela che con i suoi clamorosi [illegible]i ha propiziato il ritorno di Hugo Chavez al potere. Carmona, leader degli imprenditori venezuelani imbarcatosi in un colpo di Stato, passerà alla storia non solo come il più fugace dei presidenti, ma anche come colui che ha dilapidato il capitale politico dell'opposizione civile a Chavez. In questa intervista telefonica da casa sua, in cui si trova agli arresti domiciliari, assicura di non aver cospirato contro le istituzioni venezuelane.

I fatti dicono che lei si è posto alla testa di un colpo di Stato.

«Non è stato così. Io non ho [illegible] coltivato progetti totalitari, [illegible] un democratico convinto. Chavez aveva accettato [illegible] dimettersi [illegible] [illegible] trattava di riempire un vuoto costituzionale. Si trattava di una situazione di emergenza, che richiedeva mezzi eccezionali ispirati ai principi costituzionali. Volevamo agevolare una transizione rapida, in un quadro democratico chiaro».

Si dice che l'imprenditore Isaac Perez Recao, per il quale lei aveva lavorato, sia stato l'artefice della cospirazione.

«Ma non c'è stata alcuna cospirazione. Tutti noi, oppositori di Chavez, abbiamo agito alla luce del sole, in piena trasparenza. Sono stato chiamato ad assumere temporaneamente il potere, senza aver preso la minima parte agli eventi precedenti, per ripristinare [illegible] normalità istituzionale».

Sciogliere l'assemblea parlamentare, abrogare la Costituzione [illegible] azzerare tutte le cariche dello Stato non [illegible] altrettante prove evidenti di un golpe?

«È stato un errore sciogliere [illegible] Congresso e abrogare la Costituzione. Tutte le mie azioni hanno avuto [illegible] profonda motivazione democratica. Mio desiderio [illegible] ripristinare la normalità istituzionale. Sabato sera ho proposto elezioni anticipate. Non ho la vocazione del tiranno, non desidero essere [illegible] dittatore. Era solo un modo per facilitare [illegible] cam[illegible] [illegible] una rapida transizione democratica».


Pedro Carmona, presidente per 24 [illegible]

Come può negare di essersi atteggiato [illegible] dittatore?

«Che tremendo errore! Cercavo soltanto [illegible] fare quel che [illegible] meglio per [illegible] Paese e invece ho causato [illegible] peggio. Quando ho provato a correggermi era troppo tardi».

Non sono stati i militari a obbligarla ad andarsene, ritirando il loro appoggio ed esigendo che venis[illegible] rispettati i diritti del Parlamento?

«Fa tutto parte [illegible] una serie [illegible] errori che riconosco. Troppo tardi abbiamo capito che il meglio per il Paese era il ripristino delle prerogative dell'Assemblea legislativa. [illegible] quando questa si [illegible] riunita e ha designato come presidente provvisorio Diosdado Cabello, ho capito che tutto era finito e ho deciso di andarme[illegible]».

Carlos Ortega, il leader sindacale [illegible] [illegible] sempre stato in prima linea nella lotta contro il presidente Chavez, [illegible] detto [illegible] sentirsi tradito da lei quando ha formato un governo molto sbilanciato [illegible] destra».

«Vorrei assicurare Ortega che non l'ho tradito. Ho solo commesso una serie di mosse goffe, ho preso decisioni sbagliate. Sono pronto a spiegarglielo personalmente».

Il presidente Chavez dice che lei è stato ingannato, che qualcuno l'ha usata. Concorda?

«Non sono stato oggetto di alcuna manipolazione. Mi fac[illegible] carico delle mie responsabilità. Sono stato chiamato [illegible] riempire un [illegible] istituzionale [illegible] ho accettato di farlo per il bene del mio Paese. Ripeto, sono profondamente democratico. Mi hanno chiamato tutte le componenti militari e civili del Paese per assumere la presidenza al fine di ristabilire un sistema politico e istituzionale democratico. Erano state decise una transizione rapida e la convocazione [illegible] elezioni presidenziali e legislative con carattere costituente, non appena questo fosse stato possibile».

Crede nella promessa di Chávez di correggere la sua rotta?

«Le parole non sono sufficienti, lo attendo alla prova dei fatti. Molte volte in passato ha già promesso moderazione e invece poi ha scelto la strada dello scontro. Il Venezuela [illegible] profondamente scosso, diviso in due, e ora ha assoluto bisogno di una completa riconciliazione. Senza un cambiamento di rotta il Paese [illegible] potrà avanzare».

Lei ha detto che Chavez aveva rinunciato al potere, ma [illegible] realtà le cose non sono andate così.

«Lo ha detto al [illegible] delle Forze armate, generale Lucas Rincon, che di conseguenza ha occupato la sua carica. E l'Alto comando militare ha annunciato al Paese, tramite le catene radiofoniche e televisive nazionali, le dimissioni di Cha[illegible].

Cristianamente è mancata

Maria Roccati ved. Garnero

Con dolore lo [illegible] i figli Luisa e Michele con Pina, genero Livio B[illegible]no, nipoti Emilio, Luigi con Antonella, Guido, Chiara [illegible] Emilio, Carlo con Sonia, sorella Rosina, cognata [illegible] Mosso Garnero. Funerali venerdì 19 aprile ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— Settimo T.se, 18 aprile 2002.

Maria e Aldo Soragna con Giorgio e [illegible]berto sono vicini a Luisa e Michele.

Carla e Carlo Garnero con i figli e rispettive famiglie partecipano al lutto per la [illegible] parte della zia MARIA.

La [illegible] Sportiva Eureka [illegible]tecipa al dolore della famiglia.

Vi siamo vicini con affetto. Franca e Piero Dominietto.

Pasqualina e Carlo Benedetto con le rispettive famiglie partecipano [illegible] dolore di Michele e Giuseppina.

È mancata

Rosella Ronco in Tua

anni 77

Lo annunciano: il marito Ferdinando, i figli Augusta, Margherita, Oscar con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 19 aprile ore 16 dall'abitazione.
— Borgone, 17 aprile 2002
O.F. Girodo [illegible] Dora

Troppo presto ci è stato tolto

Corrado Grosso Roasenda

dottore ingegnere

di anni 34

Affranti lo piangono la sua sposa Linda, i genitori Gigi ed Ingrid, il fratello Gualtiero con Elena, le famiglie [illegible]osso Roasenda, Eckert, Monteu. Non fiori ma offerte [illegible] ricerca sul cancro. Funerali giovedì 18 ore [illegible] parrocchia S. Monica.
— Torino, 17 aprile 2002.

È mancato [illegible]e all'affetto dei suoi cari

Felice Terzuolo

anziano FIAT

[illegible] danno l'annuncio il figlio Sandro e [illegible] moglie Ester.
— Torino, 16 aprile 2002

Dopo una lunga malattia è mancato

Antonino Vecchio

Ne danno notizia la moglie Angela, il figlio Mario, la nuora Alessandra, la nipote Monica. Funerali oggi ore 10,30 presso la parrocchia Pilonetto
— Torino, 17 aprile 2002.

Cristianamente è mancata

Rosaria Lucarelli v. [illegible] Brita

A funerali avvenuti, con affetto, la ricor[illegible] figli, genero, nuore, nipoti [illegible]nipoti, parenti tutti e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato.
— Torino, 15 aprile 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. Tel. 011 852091

È mancato

Giuseppe Massano

dirigente industriale

Con dolore l'annunciano le figlie Silvia e Irina e parenti tutti. Funerali in Rosta giovedì 18 aprile alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— Rosta, 17 aprile 2002.
On. Fun. Costantino - Cuneo

[illegible] l'esperienza terrena si è in Dio ricongiunto alla sua amatissima Rachele

Enrico Covino

Partecipano alla sua gioia Giuseppe, Riccardo, parenti e amici. Rosario oggi ore 18, funerale venerdì ore 9, Parrocchia S. Benedetto, via Orleani 24.
— Torino, 18 aprile [illegible].

Sergio e Nina addolorati ricordano il [illegible] AMICO d'infanzia.

Andrea Russo e famiglia partecipano [illegible] dolore di Giuseppe e Riccardo.

(continua a pagina 14)

INCONTRO CON L'ITALIANA CHE A FIANCO DI ARNAULT CONTROLLA 30 MARCHI PRESTIGIOSI FRA CUI VUITTON

MADAME CONCETTA «Così ho insegnato il lusso al mondo»



Concetta Carestia Lanciaux è una delle donne più influenti del mondo

intervista

Lilli Gruber

E' un [illegible] di lucida determinazione e passionalità mediterranea, di cultura pragmatica americana e intelligenza emotiva latina. «Quando avevo quattro anni mia madre Rosa mi diceva: ricordati che non devi dipendere da nessuno, devi studiare ed essere autonoma». Così l'italiana madame Concetta Carestia Lanciaux è diventata una delle donne più influenti del mondo. È la regina del lusso partita tanti anni fa dalla Puglia, da 17 anni braccio destro e consigliere di Bernard Arnault, patron [illegible] Lvmh, massimo gruppo mondiale di prodotti d'alta gamma; [illegible] colosso è anche vice presidente, rappresentante per l'Italia e unica donna nel Comitato esecutivo.



Lvmh controlla [illegible] marchi prestigiosi, tra cui Louis Vuitton, Dom Perignon, Christian Dior, Givenchy, Moet&Chandon, Celine, Pucci, Umas, Guerlain e da poco anche la casa di moda italiana Fendi. Abbigliamento e vini, profumi e champagne, cosmetici e penne stilografiche. «Nell'85, quando Arnault mi chiamò, lasciai un posto prestigioso di top manager alla Intel, in un'importante azienda di microprocessori. Tutti mi dicevano che ero pazza, ma ci ho creduto e ho rischiato». E ha vinto, perché insieme hanno costruito il primo e più grande impero di griffe - quando il concetto di industria del lusso non esisteva - con un fatturato di oltre 11 miliardi di euro e 60 mila dipendenti.

È stata lei a scegliere e collocare ai vertici delle società controllate decine di presidenti e direttori generali, è lei che «caccia» le teste creative. Designer che hanno rilanciato marchi e immagine. È sempre lei a guida[illegible] da campagna d'Italia», dove gli impiegati sono ormai 2500. Il suo quartier generale si trova all'ultimo piano di avenue Montaigne, la strada delle firme dell'alta moda. In genere preferisce stare nell'ombra, [illegible] apparire, ma qualche volta si concede a un'intervista.

All'appuntamento arriva puntuale, alle 8,30. Elegante, gioviale, piena di energia, molto simpatica, di un'intelligenza brillante. Un'italiana con una marcia in più, sin da quando era ragazzina. «Quando frequentavo [illegible] classico a [illegible] - [illegible] - mi piacevano la letteratura e il cinema. Avevo fondato un cineclub per portare i film americani e già pensavo di partire appena possibile». Finita la scuola superiore partì per un viaggio lungo, pieno di grandi «salti» e di scelte non sempre facili, ma ricco di soddisfazioni e di sfide esaltanti. Allora nulla però faceva pensare che si sarebbe affermata nel management dei beni di lusso.

«Il primo salto fu andare [illegible] Cattolica [illegible] Milano, dove vinsi una borsa di studio per laurearmi [illegible] lettere classiche con [illegible] tesi sul cinema di Sergej Ejzenstejn. Era la metà degli Anni Sessanta, con le mie amiche andavamo in treno a Londra, io cominciavo a studiare bene l'inglese. E poi feci domanda per un'università americana, mi affascinava quel mondo. Dopo il dottorato in scienze umane e sociali all'ateneo della North Carolina, insegnai per quattro anni alla Carnegie Mellon University [illegible] Pittsburgh, [illegible] coltivai [illegible] mie due passioni: il cinema e il Rinascimento italiano. Ma a un certo p[illegible] [illegible] una grande intuizione: all'università mi assegnavano spesso compiti organizzativi che svolgevo bene, così pensai che forse avevo doti manageriali e mi iscrissi a un Mba, un Master in business administration, come unica donna. Subito dopo tornai in Europa, in Francia, per lavorare per la Texas Instruments, poi passai all'Intel, per riorganizzare la struttura europea come nuovo direttore Sviluppo e organizzazione».

Fu lì che conobbe [illegible] degli uomini cruciali della [illegible] vita?

«Sì, fu il presidente dell'Intel, Grove, grande [illegible] [illegible] management, con lui ho imparato a gestire un'azienda. Poi ovviamente Arnault. Mi aveva colpito la sua "visione", la [illegible] capacità [illegible] [illegible] un progetto, un'ambizione, di anticipare mode e tendenze».

Chi [illegible] gli altri uomini che hanno contato?

«Vuole dire nella vita privata? Probabilmente il mio secondo [illegible]rito (monsieur Lanciaux che opera nel [illegible] dell'informatica, ndr). Intanto mi sopporta (ride)... ma soprattutto mi ha dato una grande stabilità affettiva. E p[illegible] mio figlio James che ha oggi [illegible] anni, anche lui nella moda. Abbia[illegible] [illegible] grande e continuo scambio di idee».

Le donne importanti, a parte sua madre?

«Mia madre è stata fondamentale, perché sono le mamme che ti insegnano ad a[illegible] fiducia [illegible] te stessa. Lei mi ha sempre trasmesso la convinzione che potevo osare. La differenza tra avere talento e metterlo [illegible] frutto è che per riuscirci bisogna crederci, avere stima di sé. Poi c'è stata la mia sorella maggiore, Clementina, che oggi fa il medico. Da adolescente, nelle nostre lunghe vacanze estive a Foggia, mi dava da leggere Kafka, Melville, Zola, Verga, Dostojevski. Letture che mi hanno cambiato la vita».

Lei in quale categoria di manager si colloca: quella delle donne che sono come gli uomini, oppure delle donne che sono vittime del maschilismo degli uomini?

«A un certo livello di responsabilità non c'entra più [illegible] uomo [illegible] donna. Certo, ho dovuto lavorare molto più degli uomini per raggiungere lo stesso risultato, spesso mi hanno anche messo i bastoni [illegible] tra le ruote. Sono [illegible] un pioniere. Oggi sarebbe probabil[illegible] più facile. È che noi donne abbiamo ancora poca cultura [illegible] potere e poca esperienza di comando».

> Mia madre mi ha trasmesso la convinzione che potevo osare. La differenza tra avere talento e metterlo [illegible] frutto è che bisogna avere stima di sé

Esiste uno specifico femminile nel suo mestiere?

«[illegible] che le femministe non sono d'accordo, ma penso di no. Siamo diverse nella vita privata perché abbiamo altri tipi di responsabilità, sul lavoro no. C'è solo un modo per scrivere un bilancio, non uno maschile e uno femminile».

Lei sceglie le donne?

«Sì, abbiamo cinque presidenti e 26 presidenti di filiale. E soprattutto, [illegible] 55 per cento della categoria dei cosiddetti "high potentials", di dipendenti che possono diventare dirigenti ai massimi livelli, [illegible] donne tra i 35 e i [illegible] anni».

Lei [illegible] dal settembre dello scorso anno anche vice presidente delle sinergie del gruppo Lvmh con in testa un'idea precisa. Ce la spiega?

«Sono convinta che le chiavi di volta per questo nuovo secolo [illegible] [illegible] donne, le questioni ambientali e il "pensiero trasversale". È quest'ultimo che mi intriga. Vuol dire [illegible] un valore aggiunto nelle aziende mettendo insieme i manager delle differenti [illegible] per uno scambio di know how e di idee. Una sorta di "fertilizzazione incrociata", [illegible] mutualizzazione delle risorse, centrale per vincere la competizione. Prima, tutto nelle imprese [illegible] [illegible] in verticale col problema di veicolare conoscenze e di trasmettere sapere da una divisione all'altra».

È per questo che ha creato a Londra la «Casa Lvmh»?

«Oggi bisogna investire in maniera razionale per sostenere il capitale intellettuale. L'intelligenza è diventata il vero fattore di competitività e ricchezza. È come se fossimo in un nuovo Rinascimento italiano, [illegible] un forte collegamento tra arti e scienze, ma l'uomo è sempre al centro. Ho così voluto creare non solo una partnership [illegible] la London Business School, ma anche istituire [illegible] corporate university, la "Casa Lvmh", dove riunisco ogni mese i 500 top manager del gruppo che arrivano da tutto il mondo per discutere di leadership, strategie e nuove tecnologie».

Quante ore al giorno lavora?

«Comincio alle 8,30 e vado avanti fino alle nove di sera».

Ha tempo per i suoi hobby?

«Poco, [illegible] amo camminare sulla spiaggia, sono [illegible] pollice verde e leggo moltissimo. Libri e trenta giornali al giorno. In realtà sognavo di fare la giornalista».

Successo, famiglia, hobby: non ha rinunciato a niente?

«Ho un solo rimpianto: avere fatto solo [illegible] figlio. Sono riuscita a conciliare tutto con la mia forza di volontà, [illegible] anche con la grande passione per quello che faccio».

Che cosa ha imparato negli Stati Uniti?

«Il metodo di lavoro pragmatico. Il pensiero strutturato, l'organizzazione, la capacità di pianificare. Stabilire degli obiettivi e poi definire la strategia per raggiungerli».

E dall'Italia che cosa si è portata dietro?

«La cultura umanistica, la profondità degli studi classici, della filosofia e della critica cinematografica. Il senso dell'estetica. Il mio senso per il buon g[illegible] e l'affinità con i prodotti di lusso viene da quello che ho fatto in Italia, non negli Stati Uniti. Nei colloqui di lavoro per aspiranti dirigenti, dico sempre che se non capiscono la differenza tra il Rinascimento e il Barocco non possono lavorare nel settore del lusso».

Il lusso è un business particolare, «unusual» come ha scritto The Economist. Qual è il vostro motto?

«Noi [illegible] gli ambasciatori dell'arte di vivere nel mondo, è in fondo una missione culturale».

Non ha mai l'impressione di occuparsi di cose effimere?

«Assolutamente no. Il vero lusso è creatività e cultura. Nella storia è sempre stato associato a classi [illegible] élite impegnate in opere di mecenatismo. Immagini [illegible] Medioevo senza [illegible] e regine, sarebbe stato solo oscurantismo».

Come è cambiato il consumatore di beni di lusso?

«I ricchi esisteranno sempre [illegible] è per questo che [illegible] nostro settore non vive crisi profonde e prolungate. Ma ora il prodotto di lusso è diventato più accessibile [illegible] larghi strati della popolazione, che non lo vedono più come un bene frivolo ma come un valore aggiunto che rende la vita più piacevole. Comprare oggi una borsa di Vuitton è considerato un piccolo investimento».

Nel 2001, però, Lvmh ha [illegible]nunciato una diminuzione dei suoi profitti del [illegible] per cento...

«Dopo l'11 settembre c'è stata una crisi generale. Ma non siamo preoccupati, anche perché si stanno aprendo nuovi mercati come quello cinese e quello coreano, [illegible] ci stiamo rafforzando in Russia».

Lei ha detto che la filosofia è una scienza importante per il management, ma [illegible] viene insegnata nelle business school. Che cosa [illegible] potrebbe imparare?

«Si impara a sviluppare [illegible] pensie[illegible] strategico e globale, perché la filosofia è il pensiero universale per definizione».

Quali sono i tratti che caratterizzano la sua personalità?

«La curiosità, la capacità di individuare i problemi, l'ostinazione».

Che [illegible] apprezza nelle donne?

«Le stesse cose, ma anche il loro contrario».

E negli uomini?

«L'autorevolezza, detesto l'autoritarismo».

Il suo principale difetto?

«Controllare la mia emotività».

La sua più grande paura?

«Non avere un progetto».

La vera felicità?

«L'equilibrio tra vita privata e lavoro».

Che cosa fa quando si arrabbia?

«Urlo...e dico parolacce in inglese».

Che cosa non sopporta?

«Le persone che non hanno coraggio».

La sua stravaganza?

«Le patatine fritte che adoro e che non dovrei mangiare».

Il film che ama di più?

«"Ladri di biciclette", [illegible] Vittorio De Sica».

La sua musica preferita?

«Il jazz per far piacere a mio marito, Jim Morrison e il rock degli Anni Settanta per me».

Che libri ha sul comodino?

«Biografie di grandi donne, come [illegible] Pompadour, Maria Antonietta, Caterina de Medici».

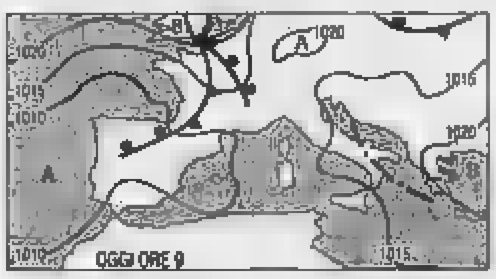
È vero che [illegible] dice mai la sua età?

«Sì, perché lo ritengo un dettaglio inutile, nemmeno io so quanti anni ho».

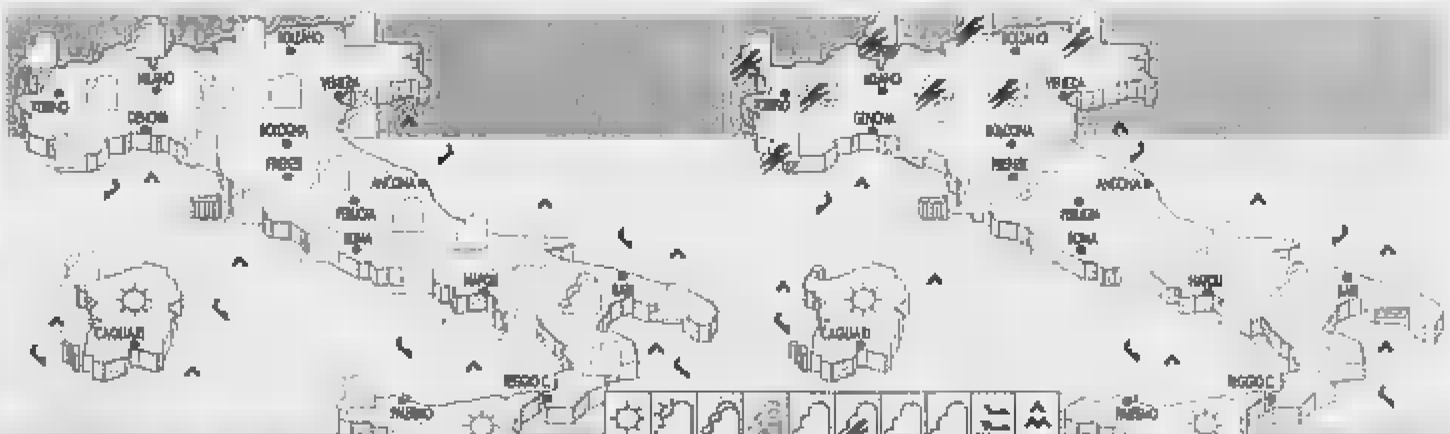
Come vorrebbe morire?

«Senza accorgermene, amo troppo la vita».

IL TEMPO



OGGI ORE 9



NUVOLE E SCHIARITE. Un nuovo apporto di aria instabile si porterà, tra questa sera e la giornata di domani, sulle regioni settentrionali, per poi procedere verso le regioni centrali e il Sud. Per il fine settimana, almeno sulle regioni di Nord-Est e su quelle centro-meridionali, è previsto un tempo instabile.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest interverranno parziali schiarite. Sul resto del Nord e sulle regioni centrali invece [illegible] avrà un tempo variabile, [illegible] intensificazione pomeridiana della nuvolosità e brevi piovaschi locali, più probabili in prossimità delle zone appenniniche.

OGGI. Sulle regioni settentrionali si alterneranno schiarite e annuvolamenti. In serata intensificazione della nuvolosità sulle Alpi occidentali. Sulle regioni tirreniche e sulle isole poco nuvoloso al mattino, variabile nel pomeriggio. Sulle regioni adriatiche nuvoloso con piovaschi locali.

DOMANI. Generalmente nuvoloso tendente a coperto con piovaschi e temporali pomeridiani su tutto il Nord. Sereno [illegible] poco nuvoloso sulle due isole maggiori. Nuvolosità variabile al Centro-Sud con temporanei addensamenti e isolate piogge su Basilicata e Puglia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	17	Bologna	7	15	Bari	11	16
Bolzano	7	18	Firenze	[illegible]	19	Napoli	9	15
Verona	9	14	Pisa	3	16	Potenza	[illegible]	13
Trieste	12	17	[illegible]	10	13	S. M. Leuca	12	17
Venezia	10	17	Perugia	np	14	R. Calabria	np	18
Milano	6	20	Pescara	10	14	Palermo	12	17
Torino	4	17	L'Aquila	np	np	Catania	8	21
Cuneo	6	16	Roma Ciamp.	8	15	Messina	12	17
Genova	9	16	Roma Fium.	7	17	Alghero	11	17
Imperia	8	16	Campobasso	6	[illegible]	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL [illegible] APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	7	nuvoloso	Lisbona	19	12	nuvoloso
Atene	18	9	parz. nuv.	Londra	17	7	parz. nuv.
Bangkok	32	24	nuvoloso	Los Angeles	22	13	sereno
Berlino	14	3	nuvoloso	Madrid	18	4	parz. nuv.
Bruxelles	14	7	piovaschi	Montecarlo	17	9	parz. nuv.
Bucarest	18	7	parz. nuv.	Montreal	20	8	parz. nuv.
Budapest	16	7	nuvoloso	Mosca	13	4	nuvoloso
Buenos Aires	23	12	sereno	New York	30	16	parz. nuv.
Copenaghen	8	5	nuvoloso	Parigi	[illegible]	6	nuvoloso
Dublino	12	7	nuvoloso	Pechino	21	8	nuvoloso
Francoforte	15	6	nuvoloso	Praga	14	3	nuvoloso
Gerusalemme	21	11	parz. nuv.	Rio de Janeiro	30	21	parz. nuv.
Ginevra	8	3	piovaschi	Sofia	[illegible]	5	parz. nuv.
Helsinki	10	2	parz. nuv.	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	15	8	piovaschi	Tokyo	17	8	sereno
Il Cairo	27	16	parz. nuv.	Varsavia	16	6	nuvoloso
Johannesburg	23	[illegible]	parz. nuv.	Vienna	16	[illegible]	parz. nuv.

LE FRASI DI GIOIA DI NASARIO

IL MESSAGGIO

«Finalmente ti ho trovata!
Da alcuni mesi la mia giovane vita
ha subito una svolta meravigliosa:
ho ritrovato mia dolce sorellina.
Ti ho cercata tanto per le vie di questo
mondo crudele che un giorno ti ha allontanata
e ti ha portata lontana dal mio, dal nostro amore.

Ma, ora, questo mondo
si è illuminato di una splendida luce
e questa luce tu. Quant'è bello
passeggiare con te per le vie della città,
vie che tu già conoscevi, scherzare
e ridere, con i miei amici che ora sono
anche i tuoi amici, e ti assicuro,
lo saranno per sempre.

Il nostro legame d'affetto fraterno
è fortissimo e nessuna lontananza
potrà spezzarlo.
Ti voglio bene Serena».

Nany, il tuo fratellone

SM

CUNEO, LA TENACIA DI UN AMORE RACCONTATA IN UNA LETTERA

Lieto fine dopo 13 anni nel caso di Serena Cruz

Nell'89 la vicenda della piccola filippina strappata alla famiglia adottiva aveva commosso l'Italia. Ora il fratello maggiore ha potuto incontrarla



Serena Cruz e il fratello Nasario insieme con i genitori adottivi, Francesco e Rosanna Giubergia, in una foto dell'89

Paola Scola
Aldo Mano

RACCONIGI (Cuneo)

«Finalmente ti ho ritrovata. Da alcuni mesi la mia giovane vita ha subito una svolta meravigliosa: ho ritrovato te, mia dolce sorellina. Ti ho cercata tanto per le vie questo mondo crudele che un giorno ti ha allontanata e ti ha portata lontana dal mio, dal nostro amore. Ma ora questo mondo si è illuminato di una splendida luce e questa luce sei tu. Quant'è bello passeggiare con te per le vie della città, vie che tu già conoscevi, scherzare e ridere, con i miei amici che ora anche i amici, e ti assicuro, lo saranno per sempre. Il nostro legame d'affetto fraterno è fortissimo e nessuna lontananza potrà spezzarlo. Ti voglio bene Serena. Nany, il tuo fratellone».

Nany, Nasario Giubergia, aveva dovuto dire addio alla sorellina, Serena Cruz, 13 anni fa, quando la piccola filippina stata tolta alla famiglia di Racconigi, vicino a Torino, che l'aveva salvata da un futuro difficile, forse impossibile nella sua terra. Ave appena anni quando stata portata in un'altra casa, in una nuova famiglia. Ora, dopo un lungo silenzio, il caso Serena Cruz torna alla ribalta, perché suo fratello, Nany, l'avrebbe ritrovata. Un incontro sognato per tanto tempo, senza mai arrendersi. La voglia di riabbracciarsi è stata più forte di tutto, della lontananza, dell'addio forzato. Una tenacia premiata, quella che Nany ha voluto spiegare nella sua lettera.

Nel marzo 1989 la vicenda di Serena aveva commosso e diviso l'Italia. Rosanna e Francesco Giubergia avevano già adottato un bimbo filippino, Nasario, percorrendo regolarmente tutte le tappe della trafila burocratica. Un paio d'anni dopo nella loro vita entrata Serena, che a Manila era malata e bisognosa di cure urgenti: non c'era tempo per ripetere il lungo iter e la coppia era ricorsa un «escamotage» per averla con sé. il tutto era stato scoperto e la legge aveva avuto il sopravvento sulle ragioni del cuore: assistenti sociali e magistrati, applicando le normative, tolsero la piccola ai Giubergia, affidandola a un'altra famiglia. avevano potuto i cori di protesta che spaccarono in due gli italiani, i dibattiti, gli interventi di parlamentari e psicologi: non riuscirono a ro i giudici del danno che la bimba avrebbe potuto eventualmente subire, tolta a una famiglia dove per la prima volta aveva conosciuto affetto e attenzione.

Il distacco aveva ferito non solo i genitori, ma anche il fratellino adottivo, Nasario, anni. Pochi per capire perché la sua compagna di giochi non era più con lui.

Dopo tante polemiche, sulla vicenda della piccola filippina era finalmente sceso il silenzio. Un altro nome, una vita diversa, probabilmente nell'Astigiano. Per oltre 10 anni più nulla. Fino a ieri, quando Nasario Giubergia ha fatto diffondere lettera indirizzata alla sorella, firmandosi Nany, come lo chiamano familiari e amici.

Parole oltre le quali per ora non si può andare. Impossibile chiedere a Nasario (oggi quasi diciottenne) qualcosa in più. Il ragazzo non si fa trovare e amici che frequenta abitualmente, con la solidarietà tipica degli adolescenti, fanno finta di non sapere che cosa si sta parlando. Neppure i genitori adottivi hanno voluto fornire spiegazioni, ma la Serena a cui è la lettera è indirizzata è, ombra di dubbio, la giovane, oggi sedicenne, che per due anni è stata la sorella di Nasario. Leggendo fra le righe, appare chiaro che in qualche modo i due fratelli, a distanza di tempo, si sono ritrovati. Bocche strettamente cucite da parte della famiglia, che si rifiuta di commentare la vicenda, ma le frasi «ti ho ritrovata...» e «... passeggiare con te per le vie della città...» altro non sono che la conferma delle voci che da qualche tempo circolano nella cittadina cuneese, dove molti dicono sottovoce di aver visto i due giovani insieme a Torino e addirittura a Racconigi, ad assistere alla sfilata dell'ultimo Carnevale.

Del caso Serena si ricordano tutti, in particolare il parroco don Aldo Giraudo e l'allora sindaco Adriano Tosello, che combatterono la battaglia, perduta, per cercare di far lasciare la bambina a quella che era diventata la sua famiglia. Ma neppure loro vogliono parlare. Dicono solo che non sono a conoscenza degli ultimi fatti e che, essendo Serena minorenne, l'argomento resta troppo delicato.

FURONO «PUNITI» PER AVERLA ADOTTATA ILLEGALMENTE

Così i genitori persero la bambina

Era stata abbandonata, mentirono per portarla in Italia

la storia

Brunella Giovara

VIENI, andiamo insieme all'asilo». Era una bugia. Lei ci cascò, prese su lo zainetto a forma di orsacchiotto e salì buona buona in macchina assieme alla mamma, e a due signore che non conosceva. Forse invece intuì - bastava guardare la faccia della mamma - che qualcosa di grande stava succedendo alla sua vita, che pure era così piccola. Comunque: invece che all'asilo, si ritrovò in una comunità per bambini. Le due signore - certo, molto gentili - erano in verità due assistenti sociali. In più tutti - ma cosa stava succedendo? - erano molto tesi, quel giorno.

E soprattutto la mamma - perché non è più qui? - era sparita. In cambio, c'era lì un bambino sconosciuto - dov'è finito il mio fratellino? -, e una ragazza che le fece mangiare un piattino di pastasciutta. Con quella prima cena, strana e nervosa, - sera del 21 febbraio 1989 - cominciò la nuova vita di Serena Cruz. Bambina prima abbandonata dalla mamma naturale, poi contesa dalla legge e dalla famiglia adottiva, infine affidata - e poi definitivamente adottata - da un'altra famiglia. Un caso giudiziario. Anzi, un caso umano.

All'origine c'era un'altra bugia, ampiamente confessata dal papà di Serena persino in televisione, quando l'autocoscienza davanti alla telecamera non era ancora diventata un'abitudine italiana. Il papà di Serena fece mea culpa, disse chiaro «ho sbagliato a dichiararmi padre naturale di Serena, però adesso è in gioco la felicità della bimba e fratellino Nasario. Non possono separarli». Li separarono. Dietro al capostazione Francesco Giubergia e alla moglie Rosanna, infermiera, c'era tutto un paese, Racconigi, e il comitato spontaneo «Pro Serena». C'era il sindaco democristiano, e c'era l'ex sindaco comunista. E il parroco: inchino davanti alla legge, ma chiediamo un atto di pietà, di clemenza».

C'era il che seguiva «con la dolorosa vicenda», dichiarò il Vaticano. E il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che ad un certo punto della vicenda chiese al Guardasigilli Vassalli di intervenire, e suggerì un'iniziativa legislativa per evitare decisioni contrastanti con l'interesse dei bambini. E Natalia Ginzburg, che ci scrisse un pamphlet: Cruz o della vera giustizia». «Ragione e legge non sono tutto, manca la pietà». Da una parte la legge, durissima. Dall'altra le ragioni del cuore, l'idea di una giustizia più vicina agli uomini, e anche ai bambini.



Natalia Ginzburg

Si mobilitarono Cossiga e Natalia Ginzburg «La legge non è tutto se manca la pietà»

Anche il Papa seguì «con attenzione» il dramma, ma i giudici furono inflessibili

Non ci fu niente da fare. In sei pagine, la Corte d'appello del Tribunale dei minori di Torino stabilì che Serena non poteva restare figlia adottiva né come «ospite» in regolare affidamento con la coppia di Racconigi, che 14 mesi prima l'aveva fatta espatriare dalle Filippine con un espediente: la falsa dichiarazione di paternità di Francesco Giubergia. Quello era il vero ostacolo giuridico: per arginare il fenomeno del dei bambini» e favorire la trasparenza delle procedure, la legge escludeva chi avesse tentato di procurarsi un figlio l'inganno. E l'inganno c'era. Giubergia si era presentato all'ambasciata a Manila dichiarandosi padre biologico di una bambina che gli era stata segnalata come abbandonata. Per l'al bimbo aveva seguito la regolare procedura di adozione internazionale, sempre a Manila. Ma per Serena no: era bastata la confessione di un'avventura extraconiugale, per portarsi anche la bambina a Racconigi.

La bugia di Giubergia, scrissero i giudici torinesi, era comune: «Inventare un legame è stratagemma tra i più diffusi». Che gli aspiranti genitori vi avessero fatto ricorso fin di bene», non aveva alcuna importanza. Scrissero anche che se i Giubergia avessero raccontato la verità, tutto ciò non sarebbe accaduto. Serena era in Italia da pochi mesi, la situazione sarebbe stata regolarizzata senza traumi e la bambina sarebbe oggi felicemente inserita in una famiglia affidataria». Un'altra famiglia, non i Giubergia, «in gioco vi è l'interesse dei bambini. La sentenza va letta una difesa di tutti i bambini. I Giubergia non hanno fatto mercato, ma hanno ostinatamente trasgredito la legge. E noi giudici possiamo fare alla legge». Due fa Rosanna Giubergia dichiarò: la aspettiamo, suo fratello l'aspetta. Se non li fanno incontrare prima, attendiamo che abbia 18 anni. Da maggiorenne Serena si farà viva lei, così come desidera suo fratello».

PADOVA, NON SI E' PRESENTATA INVECE LA DONNA CON CUI CONVIVEVA L'EX AGENTE DI COMMERCIO

La moglie di Profeta: gli credo, non è un killer

«Era casa con me, non può aver commesso uno dei delitti che gli attribuiscono»



Concetta Mordino, moglie di Michele Profeta

Fabio Poletti

inviato a PADOVA

Alla fine c'è finita lei dallo psichiatra, moglie fedele fino in fondo «ma non stupida, che avevo capito che aveva un'altra donna e un'altra vita». Alla fine a farsi curare, è finita Concetta Mordino, 55 anni, da quando ne aveva 16 accanto a Michele Profeta, prima a Palermo dove lui «era quello sempre allegro» e poi su al Nord, a cercare di quadrare i conti vita precaria, dove mancavano i soldi: «Ogni tanto mi dava le ventimila per la spesa, o le trecentomila se c'era da pagare l'affitto e mi fattele bastare». E non solo quelli: «Michele era un uomo calmo ma di una calma strana, se dentro non avesse pace».

Dallo psichiatra, questa signora con giacchetta verde pallido, il golfino marrone la borsetta che tiene con due mani sulle ginocchia, c'è finita quando hanno arrestato suo marito, accusato di due omicidi: «Non sapevo che con quell'altra a Mestre. Lo intuivo, glielo avevo chiesto, ma lui niente...». E adesso davanti ai giudici che devono decidere se suo marito merita due ergastoli, quasi si giustifica: «Vorrei vedere un'altra persona, reggere quello che sto provando io... Lo faccio per i nostri figli...».

> «Ogni tanto mi dava ventimila lire mi diceva fattele bastare. Se ha ammazzato non era lui»

Per i figli, questa donnetta che ha mollato il lavoro da ragioniera per finire in un call center - «Gli serviva la liquidazione, le agenzie immobiliari non andavano tanto bene», spiega - è capace di tutto. Di negare che il loro padre possa essere l'assassino di un tassista e di un agente immobiliare: «Mio marito non sa fare del male a nessuno. Le sue tensioni erano per le difficoltà finanziarie e la doppia sentimentale ha sempre negato...». Di perdonarlo: «Innanzitutto delle bugie che mi ha raccontato». E di trovare una spiegazione, anche dovessero condannarlo: «Se ha ammazzato non era in lui... Ma di questo non parla nelle lettere carcere, vuole solo sapere figli».

Al giudice Mario Fabiani, Concetta Mordino fornisce anche un alibi per suo marito. Un alibi per le otto di sera del 29 gennaio dell'anno scorso, quando a Padova viene a colpi di pistola il tassista Pierpaolo Lissandron. Lei dice che lui era a casa ad Adria in provincia di Rovigo alle 20 e 30, troppi chilometri da fare in mezz'ora: «Lo so che era a cena perché quando veniva, una settimana ogni tre che le altre non dormiva con lo segnavo sul calendario. Purtroppo non ce l'ho più».

Quando non dormiva a casa, anche settimane, Michele Profeta era dall'altra, da Antonia Gemmati che una volta era la sua segretaria e che ieri sarebbe dovuta venire in aula a testimoniare e invece non ce l'ha fatta. Racconta la moglie: «Michele mi diceva che andava a lavorare lontano, che si occupava di recupero crediti, ma io sapevo... Lui negava, non mi rispondeva, una volta gli ho anche detto che aprivo il gas non ci trovava più. Quando urlavo non diceva niente, andava nell'altra stanza».

L'immagine che ne esce è quella di un uomo blindato in una doppia vita impossibile. Travolto dalla vita: «A Palermo le cose andavano bene, aveva messo su tre agenzie immobiliari. poi arrivati gli usurai...». Incapace di confidarsi con la moglie, anche per la storia delle pistole: «Le ha sempre avute, le portava nel borsello. "Ma a ti servono Michele?", gli dicevo... E lui mi rispondeva: "Non ti riguarda!». O del diario, che Concetta Mordino teneva da ragazza: «Aveva letto che ero stata altri uomini, in un periodo che non stavamo insieme. Mi ha detto di averlo letto una sera di tanti anni fa, quando ero incinta del nostro primo figlio. Ma poi si è tenuto la cosa dentro per dieci anni. E solo tanti anni dopo, mi ha detto: "Io e te dobbiamo parlare..."».

Allo psichiatra della difesa Vittorino Andreoli, basta questo e la strampalata confessione - «Ho ucciso, ma era il Male che mi guidava» - per dire che Michele Profeta non è del tutto in sé. La sua perizia di parte finisce agli atti. Il giudice Fabiani dice però che la confessione fatta così non ha valore. Profeta dovrebbe venire in aula a ripeterla ma per ora non si fa vedere. Il giudice lo aspetta e aspetta di decidere per la perizia psichiatrica che potrebbe evitargli il carcere. Perchè di prove contro Michele Profeta ce ne sono tante. Ieri i periti hanno parlato del normografo che gli hanno trovato in casa, è lo stesso usato per quelle strampalate minatorie con cui chiedeva 12 miliardi per finire il massacro che sarebbe continuato, se non lo avessero arrestato. Come dice il magistrato Paolo Luca: «Aveva altre due agenzie immobiliari, a Verona e Mestre...».

(segue da pagina 1)

E' mancato

dott. Lorenzo Circosta

anni 77

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria, le figlie Luciana e Jolanda con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 18 aprile, ore 14,30, Chiesa S. Giovanni Battista.
— Orbassano, 17 aprile 2002.

Il presidente Enzo Ghigo e la Giunta Regionale partecipano al dolore per la del

dottor Circosta

del Co.Re.Co. Torino, le cui doti professionali sono state di lustro all'attività dell'Ente.
— Torino, 17 aprile 2002.

Il Sindaco Sergio Chiamparino ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino partecipano al dolore famiglia per la scomparsa del

dott. Lorenzo Circosta

già Segretario Generale del Comune di Torino ricordandone le straordinarie doti di umanità, la vasta cultura giuridica e la preziosa dedizione al lavoro.
— Torino, 17 aprile 2002.

I componenti del Co.Re.Co. partecipano commossi alla scomparsa dello stimatissimo Presidente

Lorenzo Circosta

Si uniscono al dolore della famiglia:
Lionello Savasta Fiore
Giuseppe Fiorito
Emilio Papa
Claudio Ventrice
Giovanni De Vita.
— Torino, 18 aprile 2002.

Il Dircom Torino e il Segretario Generale dr. Francesco Incandela partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

dr. Lorenzo Circosta

già Segretario Generale del Comune di Torino.
— Torino, aprile 2002.

Il 14 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

ARCHITETTO

Massimo Cavallo de' Paoli

Con immenso dolore lo annuncia, a funerali avvenuti, la famiglia che ringrazia tutti coloro che, con affetto, hanno partecipato al suo dolore. Eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro c/c 25995101.
— Torino, 18 aprile 2002.

Ciao MASSIMO.
Alessandra Venesia
Alessandro Gilardi
Alessandro Piccioni
Beppe Borsellino
Cristina Borio
Fabrizio Curtabbi
Mara Brunetto
Mara Ponte
Mariella Merlo
Massimo Drue
Paola Masuelli
Paolo Sanna
Rina Fori
Rocco Rizzo
Settimo Trentacoste
Stella Colaleo
Tiziano Cirigliano.

Franco Ramello e famiglia ricordano un caro AMICO.

Abbiamo perso un collega, un amico. Ciao MASSIMO.
Franco Maura Cucchiarati
Paolo Gabriella Perotti
Adriano Marinella Vanara
Roberto Rosa Bay
Pierluigi Baffa
Franco Nanà Audrito.

Aldo Rossanino partecipa commosso al grande dolore della famiglia e ricorda con infinito affetto il carissimo MASSIMO.

Serenamente ci ha lasciati

Vittoria Volpe ved. Simondetti

di anni 91

Lo annunciano con grande dolore le figlie Pinuccia, Laura con Michele e Simona, parenti tutti. Funerali venerdì aprile 2002, ore 10, Parrocchia S. Maria Tornagalli, Scandicci (Firenze).
— Scandicci, 18 aprile 2002.

E' mancato

Mario Lucatello

Lo annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Vittorino con Giuseppina, Laura e con rispettive famiglie. Funerale venerdì 19 corr. ore 14,30 Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— Moncalieri, 17 aprile 2002.
O.F. Sola - Tel. 011 6809050

RINGRAZIAMENTI

Michele Birolo

Ringraziamo Amici e Conoscenti per l'affettuosa partecipazione. Famiglia Birolo, De Marcus.
— Torino, 18 aprile 2002.

Paolo Borello

Dolci ricordi. S. Messa , 18,30, presso Ss. Angeli Custodi.

18 APRILE 1992

Angelo Zanotti

Ricordandoti.

2002

Rino Guarascio

Nei nostri cuori.

Il 18 aprile 1992 tornava alla Casa del Padre il

PREFETTO

Teresio Cellerino

La moglie, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.
— Roma, 18 aprile 2002.

I parrocchiani di S. Anna riconoscenti ricordano il loro pastore

don Giovanni Feyles

nel venticinquesimo anniversario del suo ritorno a Dio. Concelebrazione 19 aprile, ore 18,15.
— Torino, 18 aprile 2002.

LA SCOPERTA DI UN GRUPPO DI SCIENZIATI DI HARVARD: «PRESTO POTREMO PRODURRE NUOVI VACCINI»

Il segreto dei superbatteri killer

E' una proteina a renderli resistenti agli antibiotici

[illegible]

L'unione fa la forza: sarebbe questo il segreto che trasfor[illegible] batteri innocui in pericolosi killer resistenti agli antibiotici. La ricerca, pubblicata oggi sulla rivista scientifica «Nature», apre la strada alla possibilità di mettere a punto nuovi farmaci efficaci contro i superbatteri.

Secondo lo studio, condot[illegible] nell'università americana [illegible] Harvard, per i batteri sembra valere più che mai l'antico adagio popolare. Diventano infatti praticamente invulnerabili ai farmaci attuali solo quando si aggregano in colonie compatte, cioè quando, uniti, [illegible] rafforzano. Nel momento in cui cominciano ad organizzarsi diventano anche resistenti ai farmaci. Il meccanismo è stato osservato per la prima volta nello «Pseudomonas aeruginosa», il batterio della fibrosi cistica.

Coltivando in laboratorio il batterio, i ricercatori han[illegible] osservato [illegible] in modo abbastanza rapido i batteri cominciavano ad unirsi [illegible] a organizzarsi in [illegible] strato compatto (il cosidetto «biofilm»). Il primo motore di questa organizzazione sembra essere una proteina. Secondo i ricercatori, coordinati da Eliana Drenkard e Frederick Ausubel, la stessa proteina sarebbe la principale alleata dell'interruttore molecolare (ancora sconosciuto) che trasforma il batterio in un killer. La proteina preparerebbe cioè il terreno per rendere possibile la trasformazione del batterio.

Questo meccanismo è stato confermato dalle analisi condotte sul muco prelevato dai polmoni di pazienti malati di fibrosi cistica. Lo stesso gruppo di ricerca ha scoperto che lo «Pseudomonas aeruginosa» si comportava nello stesso modo: si organizzava cioè in un biofilm inattaccabile dagli antibiotici oggi disponibili.

Come biofilm si organizzano la maggior parte dei batte[illegible] esistenti. Come una sottilissima patina, formano colo[illegible] compatte che aderiscono alle superfici dei materiali più diversi, come vetro, metallo, rocce e teflon. Batteri come questi sono i maggiori responsabili delle infezioni ospedaliere. [illegible] molto facile infatti che si formino all'interno dei cateteri, ma possono [illegible] a rischio anche le lenti a contatto.

Nel dipartimento di Genetica [illegible] Havard, Frederich Ausubel e Eliana Drenkard stanno lavorando da anni sullo «Pseudomona aeruginosa», identificando un particolare tipo di questo batterio che causa infezioni su alcuni tipi di insetti [illegible] piante prese come modello.

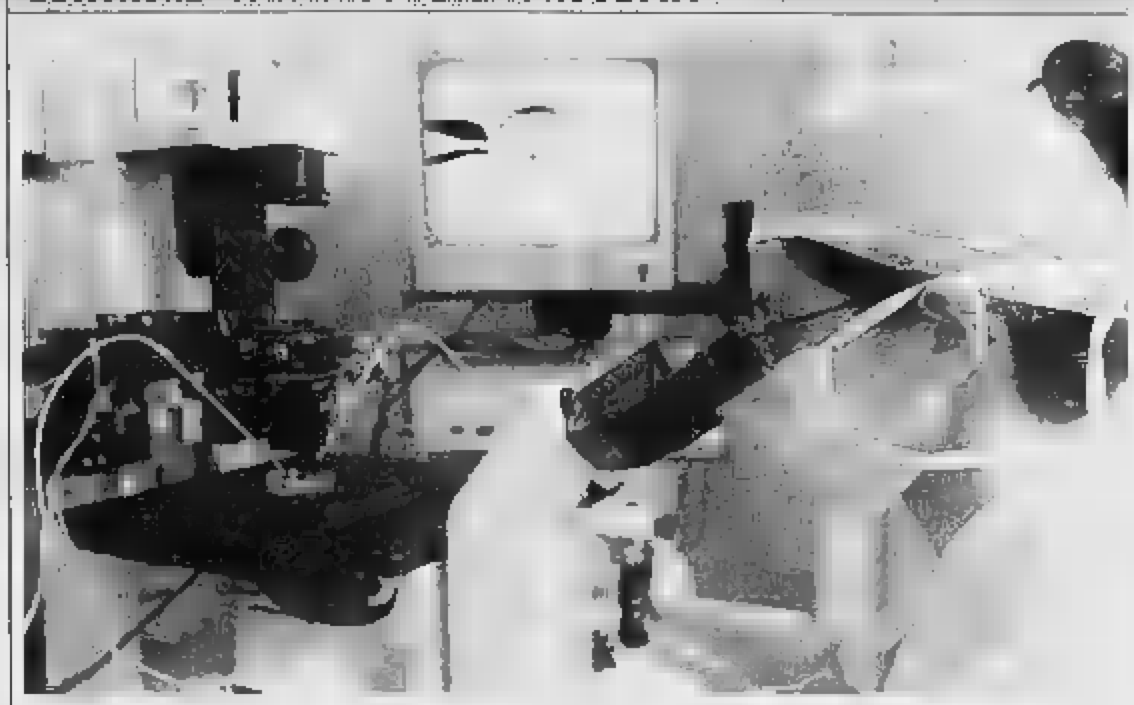
Si è giunti così alla scoperta che la formazione di colonie compatte di questo batterio rappresenta il maggiore fattore di mortalità negli ammalati di fibrosi cistica e che in genere le infezioni causate da questo batterio non vengono sconfitte anche in caso di [illegible] terapia a base di antibiotici [illegible] lungo termine.

Partendo da questa particolare forma di resistenza del batterio della fibrosi cistica, i due esperti hanno vagliato due ipotesi: la prima legata alla capacità dello «Pseudomona aeruginosa» di creare biofilm nei polmoni degli ammalati di fibrosi [illegible]tica [illegible] [illegible] seconda legata all'esistenza di fattori presenti lungo il tratto respiratorio dell'ammalato di fibrosi cistica - come prolungate terapie antibatteriche o limitazioni nutrizionali - che producevano varianti fenotipiche del batterio dotate di una particolare resistenza. Dopo numerosi test hanno capito che il fenomeno era spiegabile in base alla prima ipotesi.

Ma per quel che riguarda lo «Pseudomonas» il lavoro prosegue. Si stanno infatti producendo e studiando anche vaccini destinati a prevenire infezioni dei polmoni, degli occhi e del sangue e realizzando studi dettagliati sui fattori immunologici, come gli anticorpi di differenti isotipi che prevengono le infezioni di questo batterio.

(r. r.)

CONTRO IL «FAR WEST DELLA PROVETTA»



Sequestri [illegible] [illegible] nei centri [illegible] fecondazione assistita

Una sala gessi «riciclata» o utilizzata [illegible] centro di fecondazione assistita in [illegible] clinica privata di Ragusa; in [illegible] centro [illegible] Palermo si utilizzava liquido seminale fresco e potenzialmente a rischio di infezioni; in alcuni centri di Torino mancavano i servizi igienici. C'è anche questo nel Far West italiano della provetta, come è emerso dall'indagine condotta dai Carabinieri per [illegible] sanità in [illegible] centri di fecondazione assistita in tutta Italia. Piemonte e Lazio, immediatamente seguite dalla Toscana, sono le regioni [illegible] il più alto numero di infrazioni e irregolarità riscontrate dai Nas. Seguono a distanza Trentino, Emilia Romagna e Campania.

I MILIARDARI SONO TRENTA AMICI [illegible] LO STESSO GESTORE DELLA RICEVITORIA

Centrato il «sei» [illegible] Superenalotto

Vinti nel Brindisino più di 40 milioni di euro, un 5 + 1 a Roma

Tonio Attino

BRINDISI

Aiutati dalla perseveranza (sempre lo stesso sistema giocato da anni), un gruppo [illegible] amici ha vinto oltre 40 milioni di euro al Superenalotto imbroccando il «sei». Per l'esattezza [illegible] milioni 860.370,58, che fanno (nelle vecchie lire), 79 miliardi [illegible] passa. Il premio a una trentina di amici irriducibili [illegible] fra questi, anche il gestore della ricevitoria in cui [illegible] schedina è stata giocata: ricevitoria Longo, via Dante Alighieri 56, [illegible] Vito dei Normanni (Brindisi). Paolo Longo, 40 anni, celibe, ieri sera, appena appresa la noti[illegible] dalla tv e ricevuta la conferma dalla Sisal, ha festeggiato [illegible] gli amici e la sorella Lucia, 35 anni, con [illegible] quale gestisce la tabaccheria-ricevitoria. Una lun[illegible] festa nella [illegible] ricevitoria, abbracci interrotti dalle telefonate, dai complimenti di un paese che è sceso in strada. Al telefono della tabaccheria rispondeva Lucia Longo, [illegible] po' confusa, disorientata: «Quello che posso dire è che il sistema giocato costa circa 200 euro. Se mio fratello ha vinto non lo so ancora, magari avesse vinto. Non [illegible] abbia acquistato una quota anche lui». Reticenza comprensibile, ovviamente.

[illegible]

> Il sistema [illegible] cruciverba giocato ininterrottamente sempre con gli stessi numeri [illegible] sempre dalle stesse persone

La vincita di ieri colloca San Vito dei Normanni, nella classifica del Superenalotto, dopo Grottaglie (Taranto), che [illegible] insuperata con i suoi ottantasei miliardi [illegible] lire, e prima [illegible] Peschici (Foggia), sessantatré miliardi. Una classifica che lascia in cima, saldamente, la Puglia.

I trenta amici di San Vito [illegible] Normanni giocavano con assiduità [illegible] le settimane, da quando era stato istituito il Superenalot[illegible] Sempre gli [illegible] numeri, [illegible] sistema [illegible] cruciverba. Ogni quota costava sette euro. Una cifra abbordabile, in fondo, per un gruppo variegato di cui facevano parte operai, commercianti, ma anche professionisti, tutti convinti che prima o poi, insistendo, la fortuna sarebbe passata [illegible] lì. E' passata ieri [illegible] regalando una cifra record che cambierà loro la vita. [illegible] problema sarà, con tanti soldi in tasca, continuare a vivere in paese come se non fosse accaduto nien[illegible].

[illegible]

LOTTO CONCORSO N. 31

MERCOLEDI' 17 APRILE 2002

Ruota					
Bari	64	10	23	63	15
Cagliari	86	2	67	51	[illegible]
Firenze	27	47	12	24	33
Genova	[illegible]	21	25	47	9
Milano	27	35	85	19	75
Napoli	24	70	47	63	22
Palermo	88	16	47	12	61
Roma	43	59	50	14	71
Torino	23	7	83	57	[illegible]
Venezia	8	32	70	64	46

SUPERENALOTTO

24 - 27 - 35 - 43 - 64 - 88
Numero jolly 8

Montepremi
€ 7.223.166,61

All'unico vincitore [illegible] 6
€ 40.860.370,58

All'unico vincitore con 5+1
[illegible] 7.379.594,57

	Punti	[illegible]
Ai 25	5	57.785,34
Ai 3.242	4	445,59
Ai 116.850	3	12,3[illegible]

BLITZ DEL PREMIO OSCAR AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Benigni bacia anche Urbani «E' una montagna di sapere»

ROMA

Blitz di Roberto Benigni [illegible] al ministero dei Beni Culturali durante la presentazione della [illegible] nata associazione «Città dei sapori». Il premio Oscar è arrivato a sorpresa, scortato dalla [illegible] glie Nicoletta Braschi, nella sala del palazzo di via del Collegio Romano dopo un colloquio con il segretario generale Carmelo Rocca e si è messo [illegible] a «duettare» con il ministro Giuliano Urbani. Un dialogo amichevole, con battute e scambi di cortesie: «Ma quale migliore assaggiatore di un contadino famoso come lei...», ha detto il ministro a Benigni, impegnato ad assaggiare pomodori Pachino e mozzarelle di bufala.

Allora, Benigni ha chiesto a Urbani [illegible] poteva dargli del tu... Ma prima della risposta si è lanciato in un bacio che ha preoccupato non poco il ministro, memore delle «effusioni» del premio Oscar con diversi leader della sinistra e delle ultime apparizioni in tv, nel duetto con Pippo Baudo prima e Milly Carlucci poi. Così Urbani si è ritratto, spaventato dalla piega che poteva prendere l'incontro.

Nessuna scortesia, comunque, solo voglia di scherzare [illegible] di tenere conto delle opinioni del regista: «Accetto molto volentieri consigli - ha detto Urbani -. Non sono un esperto [illegible] cinema».

«Beh - ha risposto subito Benigni - meglio [illegible] sapere niente che sapere cose sbagliate». Poi un complimento da premio Oscar che deve aver spiazzato lo stesso Urbani: «Dietro quei due occhi - ha detto al ministro - ci dev'essere [illegible] montagna di sapere». (r. cri.)

DELLA DI

Vanna Marchi, le Fiamme gialle «bloccano» e terreni

■ Una dozzina, tra case, tenute e terreni state sequestrate dai militari della Guardia di Finanza a Vanna Marchi, l'imbonitrice televisiva finita nei guai giudiziari con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e all'estorsione. Per la verità tutte proprietà risultano intestate alla figlia, Stefania Nobile, e date usufrutto al compagno della «maga», Francesco Campana. Al socio Pacheco Do Nascimento, gli investigatori hanno sequestrato la famosa Torre medievale a Candelo, in provincia di Biella. Tra i beni confiscati c'è anche l'appartamento di Gluck a Milano, quello in cui ha vissuto la famiglia Marchi e dove madre e figlia sono tornate dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari. Il valore degli immobili, per lo più rustici, porzioni di edificio e terreni, si aggirerebbe intorno cinque milioni di euro



Vanna Marchi

Sotto sequestro i beni di Raggio compagno della Agusta

■ E' finito nelle mani del Gico della Guardia di Finanza, almeno sulla carta, il «tesoro» Maurizio Raggio, fatto di partecipazioni in società, conti correnti bancari, cassette sicurezza, auto, e anche le quote - riferite all'ex compagno della contessa Agusta - relative alla tenuta di Cuernavaca e de «La Gritta» Portofino, il locale gestito in passato proprio da Raggio. Il tutto disseminato tra Italia, Svizzera, Liechtenstein, Usa e Messico. Coinvolto nelle indagini morte dell'ex compagna, indagato riciclaggio Procura di Milano, Raggio aveva un tenore elevato superiore alle sue possibilità ufficiali. Un elemento che, in base ad una specifica norma di legge del '92 in materia di riciclaggio, ha consentito agli inquirenti di Chiavari di poter sollecitare un provvedimento di sequestro

AL SINDACO SONO GIÀ ARRIVATI 500 MESSAGGI DA TUTTE LE REGIONI

L'Italia scrive: «Ecco la verità su Cogne»

Accuse, teorie, insulti tra rabbia e morbosa curiosità

documenti

Marco Neirotti

inviato a COGNE

CARI visitatori della mia tomba e della mia terra, vi chiedo di avere pietà di me». Sembrano versi di François Villon, o per stare più vicini nel tempo parole strappate allo Spoon river di Edgar Lee Masters o al Fabrizio De André di «Tutti morimmo a stento». Invece è l'esordio di una delle quasi cinquecento lettere che da tutta Italia arrivate al sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, per benedire, maledire, spiegare, investigare, cancellare questa storia sbagliata che è la di Samuele e di sua mamma Anna Maria.

Per la prima volta, su questo lungo tavolo della Sala Giunta del Comune, non c'è l'Italia che guarda Cogne (dove mani anonime vanno e tornano al camposanto per scrivere o cancellare «assassina» foglio appeso a una tomba che sembra una bacheca) adesso c'è Cogne che guarda e ascolta e spiega l'Italia spettatrice e invadente. Arriva di tutto, lettere e cartoline e poesie. In questi scritti, ci sono la partecipazione, il dolore e i deliri di un'Italia aggrappata a questa morte.

Da Lucca: «Dicono che tornano gli ammazzano anche l'altro figlio. Perché tornare?». Da Torino: «La mamma si riferisce ad altra persona ben nota a Samuele. Se non è lei, allora parliamo della famiglia». E' terribile il dipanarsi di sentieri formati da singole fantasie. Ci accuse che sfiorano lo stesso Davide (beffardamente firmate perfino con il nome dell'avvocato dei Lorenzi) e altre che girano dentro e intorno a . Al sindaco di Cogne spediscono ritagli della «Stampa» coperti il pennarello: «Vergognosi, tutta la famiglia. E un avvocato può difendere questa gente?».

E' l'ira che nega perfino i più semplici diritti costituzionali e con essi il diritto-dovere a una professione. Prevale l'accusa contro signora Franzoni e, se si guardano le date, coincidono con la sua sovraesposizione ai media. Ma c'è, vista da qui, un'Italia che si interroga, si domanda, si torce nel dubbio e al Comune, all'istituzione chiede una risposta che sia comunque capace di portare quiete.

Ecco la speranza, la fiducia nel prossimo che arriva da Imperia: «Ho ottantotto anni ma credo di potere dimostrare che la mamma è innocente». E fa da controcanto una sceneggiatura di terz'ordine: «Marito e suocero sono i mandanti. Movente: il suocero è amante...» eccetera, senza dignità di citazione. Non merita di essere riportata questa lettera, però merita, per chi studia sociologia, di essere presa in considerazione per guardare l'Italia anziché il delitto.

In questo enorme faldone che il sindaco Ruffier mai nasconde - nemmeno quando un'intera pagina è un insulto verso di lui - c'è un'Italia che continua a girare in tondo, intorno a questa faccenda. E ognuno ha la sua ottica. Visto dalla parte dei vicini troppo in fretta indicati all'opinione pubblica: «A il confinante mi ha presa una legnaia e pezzettini di terra. Che faccio? Vado e l'ammazzo? No. Ci sono i giudici per questo».

E' più duro chi manda una cartolina secca: «Usa figlio pur di accusare gli altri». Gli replica una mamma Sud, imbevuta di tv: «So che lei è innocente: ho quel visino pulito, carino e con tanto amore per i suoi familiari. Perché li avete offesi? Avete la coda di paglia».

Quanto alla coda di paglia un centinaio di lettere appendono alle schiene dei Lorenzi il pensiero più diffuso: «Signor sindaco, dico loro che se sanno chi è stato, devono dirlo ai giudici, altrimenti nessuno crederà più a una sola delle loro parole». E subito sotto, nel grande pacco di posta che Ruffier posa sul tavolone della giunta, c'è un'altra paginetta spedita da Reggio Calabria perché sia portata al loculo: «Tutti, Samuele, vegliano su di te: i giudici, il sindaco, i cittadini; cui la Madonna e Gesù diranno: ecco l'assassino che ti ha inferito diciassette, venti volte. E ognuno esclamerà: giustizia è fatta».

Giustizia è fatta o s'ha da fare. Questa è l'Italia vista da Cogne. Curiosa e morbosa (tanto da stravolgere i dati Auditel ogni volta che la parola Cogne spunta sommari), ma indignata e furibonda in ogni direzione. Cinquecento lettere frutto, in media, di almeno cento forsennati, deliranti, sconclusionati.

C'è chi ha «capito tutto» sostenendo che in realtà sulla tomba si doveva scrivere il nome di Samuele con il cognome dell'avvocato «colpevole» di aver fatto scarcerare Anna Maria. C'è un ex alto magistrato che spiega quello che né Procura né carabinieri Ris secondo lui hanno capito: «Può esser lupo, cane, gatto selvatico. Oppure faina».

E ci sono i poeti, forse mai pubblicati, che confidano in un sindaco davvero commosso per Samuele. Chissà che le loro rime stavolta non possano trovare una stradina, seppure un po' arrossata? No.

E il pezzo di carta più bello in questa montagna di fogli che Osvaldo Ruffier sta riportando nell'armadio rimane quello delle famiglie torinesi che scrivono firmandosi Samuele: «Se volete rendermi giustizia e onore fate così: mandate i giornalisti in Medio Oriente, in Afghanistan terremotato, in Africa, in Colombia e nei mille luoghi dove la vita bambini è disprezzata e dilaniata. Salvate dalla condanna a morte qualche bambino e chiamatelo col mio SAMUELE».

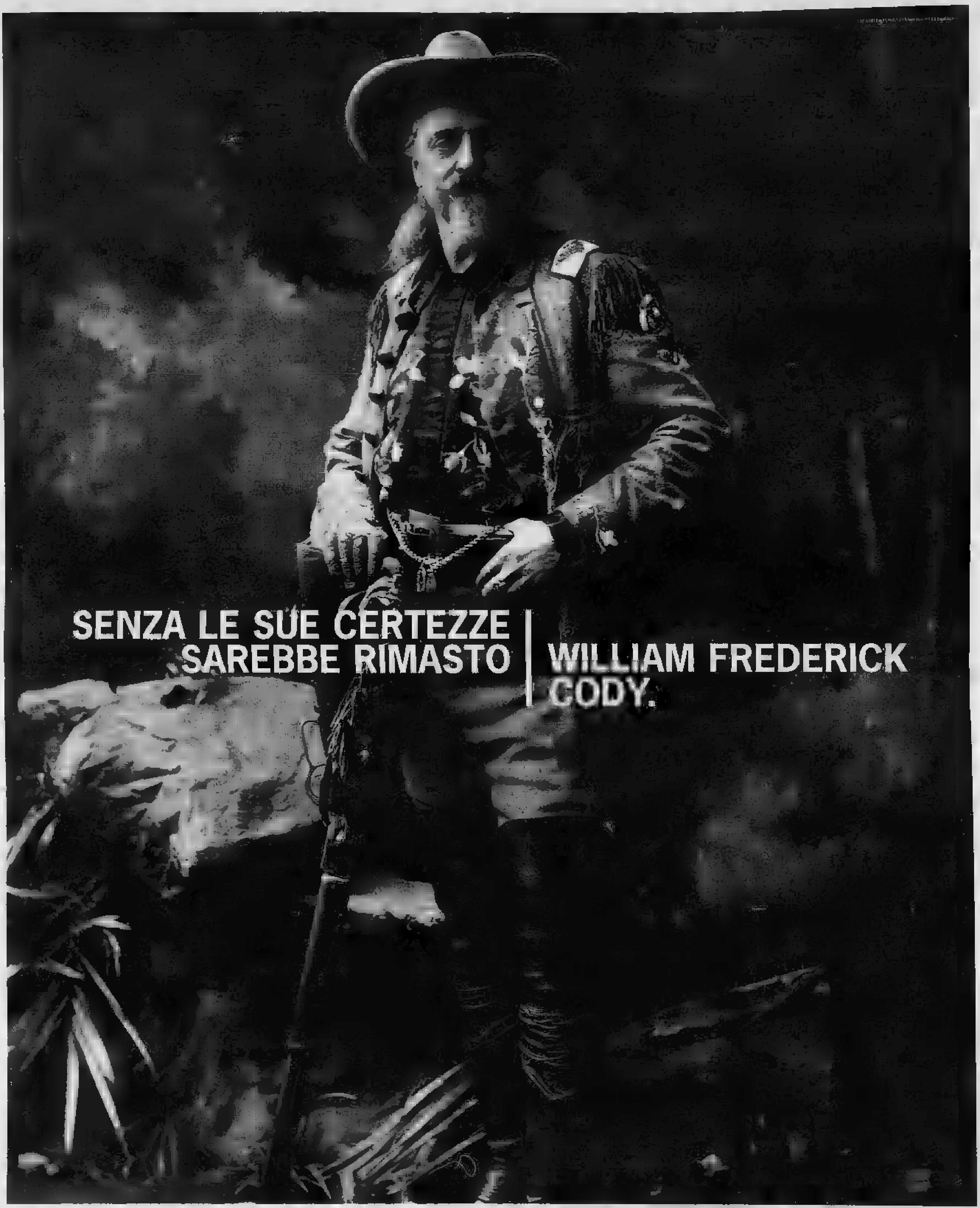
LA PROCURA

Pronto il ricorso in Cassazione

■ Sono conclusi i sopralluoghi nella villetta del delitto Montroz, a Cogne, ma non gli incontri Procura Aosta e i consulenti. Ieri c'è stato il colloquio tra il comandante del Ris di Parma, tenente colonnello Luciano Garofano, la titolare dell'inchiesta sull'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi, Stefania Cugge e il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. Oggi in Procura ritorna il medico legale, il professor Francesco Viglino, che ha fatto l'autopsia. I carabinieri ieri di nuovo entrati a casa Lorenzi, ma soltanto per smantellare il «castello» usato Ris nella dove ucciso Samuele per compiere le ultime misurazioni sulle macchie di sangue. Ciò significa che la restituzione della villetta ai proprietari è questione giorni, anche se i magistrati non hanno deciso la data. Le visite di ieri e quella di oggi dei consulenti scientifici della Procura coincide la conclusione della ricorso in Cassazione da parte del sostituto procuratore Cugge contro l'ordinanza scarcerazione di Anna Maria Franzoni decisa dal Tribunale del Riesame di Torino. Domani è l'ultimo giorno utile per presentare il ricorso, poi la Cassazione avrà un mese per decidere. Sul fronte dell'inchiesta il procuratore Bonaudo, alla fine del colloquio un'ora con il comandante del Ris, ha detto: «Ci sono accertamenti in . L'«arma» del delitto, un soprammobile o un oggetto domestico, rimane il grande punto interrogativo della lunga indagine. L'esame sulle 17 ferite alla di Samuele potrebbero offrire alcuni dettagli in più sulla forma dell'«arma». Esame di cui il professor Viglino parlerà oggi con i magistrati. [e. m.]

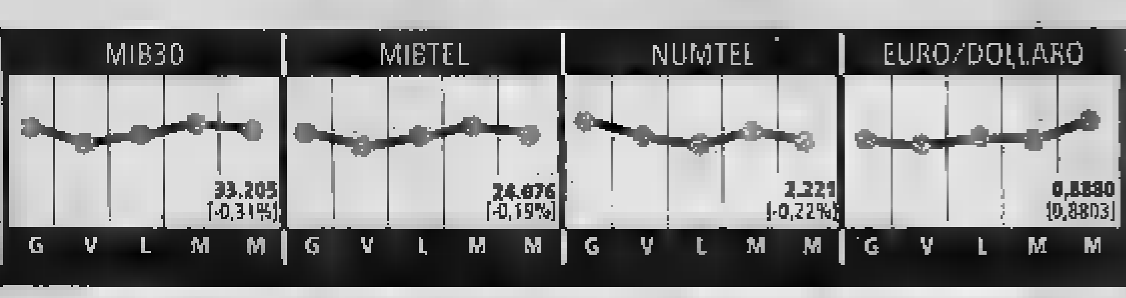


La tomba del piccolo Samuele coperta dai messaggi dei visitatori


SENZA LE SUE CERTEZZE
SAREBBE RIMASTO
WILLIAM FREDERICK
CODY.

Rinascente, crescita anche [illegible] 2002

Rinascente stima di chiudere il 2002 con vendite in crescita del 4%-5%, in un anno difficile, segnato da «consumi non positivi nel primo semestre». Ad affermarlo è stato ieri l'ad Giovanni Cobolli Gigli nel corso di un incontro con gli analisti: «Lavoriamo - ha spiegato - con un budget aggressivo». Il gruppo, che ha chiuso il 2001 con un utile netto pari a 59,4 milioni di euro (+6%), ha garantito ulteriori investimenti anche per l'anno in corso.



[illegible] rilancia Tin.it e Virgilio

Seat rilancia l'attività Internet e punta allo sviluppo [illegible] tin.it (che conta oggi 1,9 milioni di clienti attivi) e di Virgilio, il portale consultato da oltre 9 [illegible] utenti al mese. Per tin.it sono già partite la campagna pubblicitaria e le [illegible] offerte di accesso mentre per Virgilio è già online il restyling con novità nella grafica e sta per partire una partnership con il «Corriere della sera».

LE BORSE RIPIEGANO DOPO L'ANNUNCIO DELLA FEDERAL RESERVE. IL FONDO MONETARIO: QUESTO E' IL MOMENTO [illegible] SCELTE CORAGGIOSE

Fed cauta sulla ripresa, ma il Fmi vede rosa

I tassi Usa non scendono: Greenspan teme il caro-energia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alan Greenspan invita alla prudenza sulla ripresa degli Stati Uniti e Wall Street fa rientrare le [illegible] per un rialzo dei tassi di interesse in giugno, [illegible] il Fondo Monetario Internazionale fa trapelare un maggior ottimismo e si dice certo del fatto che la locomotiva [illegible] marcia e consente alle altre maggiori economie di affrontare i loro problemi di lungo termine.

Nel suo intervento di ieri di fronte alle commissioni Economia [illegible] Congresso di Washington riunite in seduta congiunta [illegible] presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha frenato le attese di un'imminente ripresa. «La forza della crescita dell'economia americana [illegible] ancora incerta [illegible] pressione dell'inflazione è largamente assente» ha detto, sottolineando che «poco [illegible] nulla [illegible] cambiato dallo [illegible] 19 marzo» quando l'Open Market Committee della Federal Reserve decise di lasciare invariati i tassi al minimo quarantennale dell'1,75%.

«L'economia ha dimostrato negli ultimi sei mesi un significativo rilassamento dopo aver subito diversi shock significativi - ha aggiunto Greenspan riferendosi agli attacchi dell'11 settembre, alla breve recessione ed alla guerra [illegible] Afghanistan - ma la forza di questo processo [illegible] espansione deve [illegible]re ancora ben determinato». La prudenza di Greenspan ha fatto concludere agli analisti di Wall Street che l'atteso rialzo [illegible] tassi [illegible] interesse probabilmente [illegible] ci sarà. «Chi se lo aspettava per giugno deve ricredersi, Greenspan tiene [illegible] dito sul grilletto [illegible] per [illegible] non sparare» afferma John Silvia, capo [illegible] mista di Wachovia Corp. Il Dow [illegible] metà seduta [illegible] dello 0,54 per cento ed il Nasdaq dello 0,32% per poi chiudere rispettivamente a -0,72 e -0,33%.

L'andamento della Borsa si spiega anche con la convinzione che una delle ragioni che spingono Greenspan alla prudenza [illegible] politica: l'incombenza di una ripresa che non inizia è l'argomento che l'Amministrazione Bush sta usando nei confronti del Congresso per far approvare all'opposizione democratica il nuovo piano energetico, che prevede le trivellazioni in alcune riserve naturali in Alaska, [illegible] cui si oppongono le organizzazioni ambientaliste. Non a caso Greenspan nel [illegible] intervento ha fatto riferimento a più riprese alle «conseguenze» del caro-energia: «Se i prezzi restano al livello attuale la capacità di consumo delle famiglie resterà [illegible] limitata». E ancora: «Una provvisa impennata che dovesse portare i prezzi al barile ben al di sopra di quelli attuali avrebbe conseguenze nel lungo periodo».

L'effetto petrolio si è fatto sentire anche in Europa [illegible] la decisione del Cancelliere dello Scacchiere di Sua Maestà britannica, Gordon Brown, di imporre una tassa aggiuntiva del 10 per cento sui profitti delle estrazioni del greggio del [illegible] Nord. Preoccupazioni energetiche e prudenza di Alan Greenspan hanno condizionato l'andamento delle [illegible] piazze finanziarie del Vecchio Continente: hanno chiuso in [illegible]gativo Parigi (-0,03%), Francoforte (-0,47) e Milano (-0,31), solo in leggero progresso invece Londra (+0,08%), Madrid (+0,48), Amsterdam (+0,52), Stoccolma (+0,39) e Zurigo (+0,18).

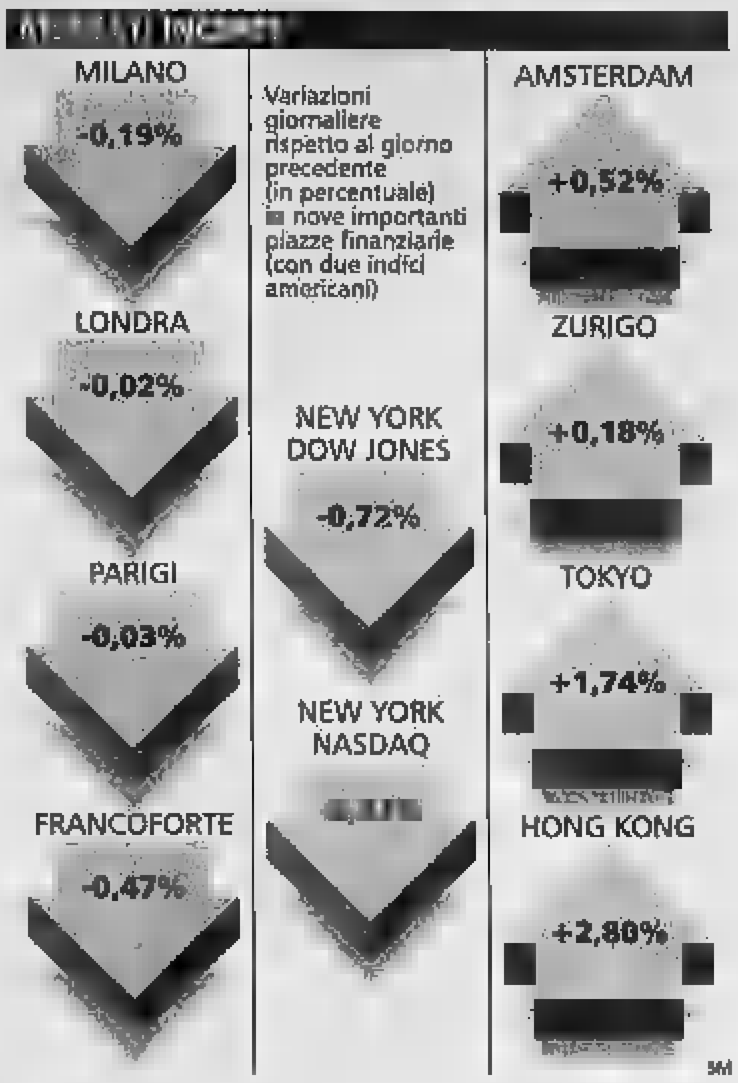
Il Fondo Monetario Internazionale guarda tuttavia oltre le cautele di Greenspan [illegible] il suo direttore esecutivo, Horst Koehler, vede rosa. «La ripresa americana porterà un sollievo nel resto del mondo - [illegible] dichiarato nel corso di una conferenza stampa a Washington - e rende possibile oggi alle maggiori economie mondiale interventi per correggere problemi di lungo periodo». Ovvero: è questo il momento per i Paesi in difficoltà di fare scelte coraggiose.

Il messaggio di Koehler è diretto anzitutto a Giappone ed Argentina. A Tokio il Fondo chiede determinazione nel fare ordine nel proprio sistema bancario e procedere verso la deregulation. Con Buenos Aires è più brusco: «Devono confrontarsi con la realtà dei [illegible] bilanci, il Fondo non sta chiedendo di fare l'impossibile ed è di fondamentale importanza che tutti i poteri politici [illegible] per concordare [illegible] programma di riforme che ridia fiducia alla popolazione ed agli investitori, nazionali quanto stranieri».

BRUXELLES PREVEDE PREZZI AL 2% NEL SECONDO TRIMESTRE

Al 2,5% l'inflazione Ue. Solbes assicura: calerà

■ L'aumento dell'inflazione [illegible] 2,5% registrato in Eurolandia a marzo, rispetto al 2,4% di febbraio, [illegible] dovuto [illegible] fattori temporanei» e non cambia le aspettative della Commissione europea. Il commento ai dati sui prezzi nell'Ue [illegible] commissario agli [illegible] Pedro Solbes: «La rilevazione di Eurostat conferma il dato già emerso dalla stima flash di due [illegible] fa - dice Solbes - l'aumento al 2,5% era atteso, non è [illegible] novità». Nelle sue previsioni di novembre, l'esecutivo europeo riteneva che l'inflazione sarebbe scesa [illegible] la soglia del [illegible] indicata dalla [illegible] già nel primo trimestre del 2002. «Questa previsione non si è avverata per i primi tre [illegible] ma [illegible] secondo trimestre l'inflazione andrà sotto il 2% e si stabilizzerà a questo livello per tutto il resto dell'anno - assicura Solbes -. L'aumento registrato nel primo trimestre non altera il quadro delle prospettive, che si mantiene positivo». Nella [illegible] dell'Ecofin [illegible] Oviedo, nello scorso week end, i ministri delle finanze della Ue hanno espresso fiducia [illegible] ripresa economica europea. La crescita avrà un'accelerazione [illegible] seconda parte dell'anno, raggiungendo [illegible] del 2,5%-2,75%, [illegible] nell'insieme [illegible] si attesterà intorno all'1,5%.



IL [illegible] TORNA IN ITALIA

RIENTRI DAL NOVEMBRE SCORSO
capitali: 11,943 miliardi di euro
attività finanziarie e non: 2,424 miliardi di euro

RIENTRI NEL MESE DI MARZO
capitali: 9,535 miliardi
attività finanziarie e non: 1,839 miliardi

COME ERANO IMPIEGATI
[illegible] chiusura conti correnti e depositi
[illegible] liquidazioni attività a breve

DA DOVE VENGONO



DOVE VANNO



LA CAMERA APPROVA LA LEGGE. FASSINO: IL GOVERNO VUOL COPRIRE IL FALLIMENTO DELLA SUA POLITICA ECONOMICA

Scudo fiscale in vigore sino a metà maggio

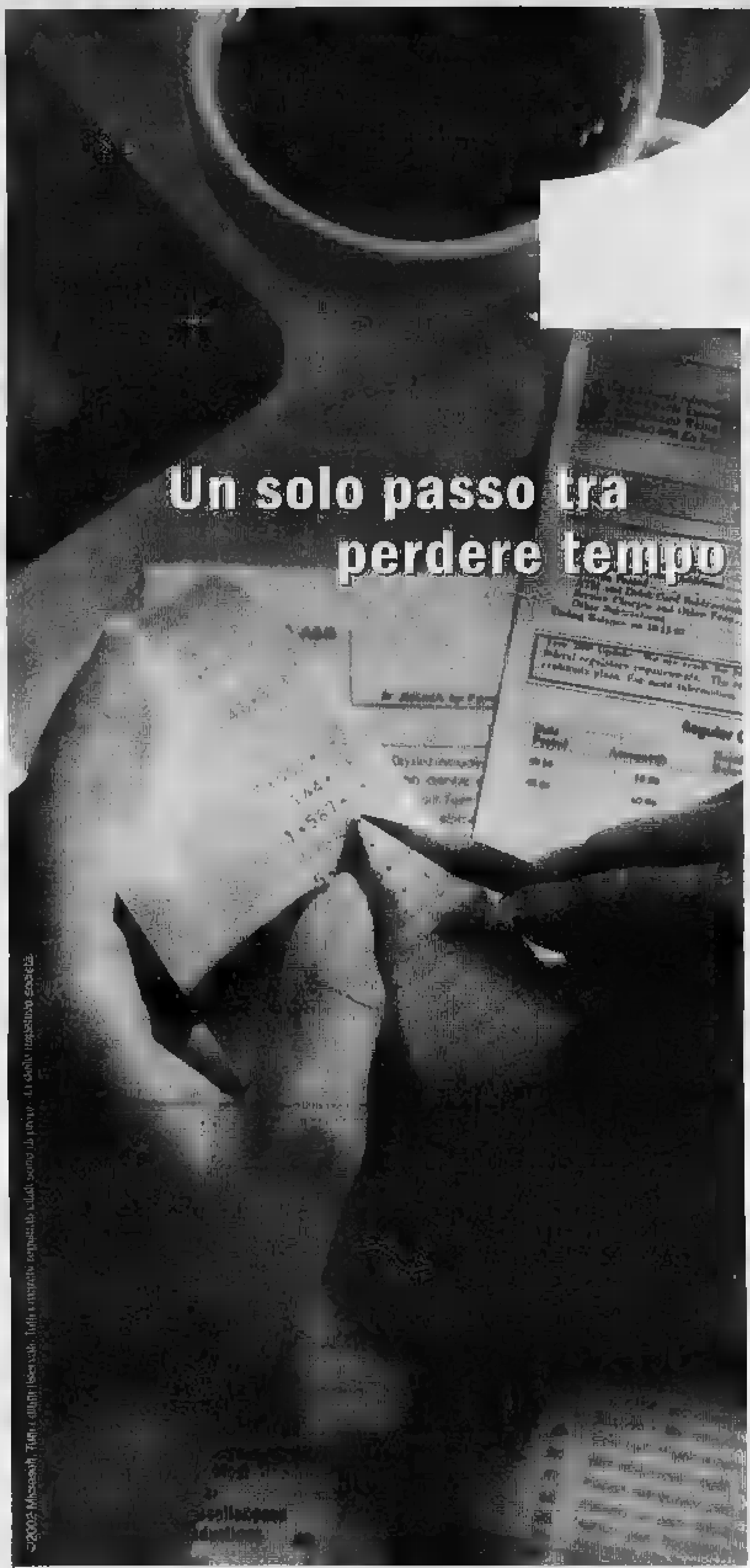
Accelera il rientro dei capitali. Più tempo per emergere dal «sommerso»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Con 330 voti favorevoli, 237 contrari e 1 astenuto l'assemblea di Montecitorio ha approvato ieri la fiducia posta dal governo sul decreto di proroga dello scudo fiscale e delle misure per l'emersione del lavoro [illegible]. Poi, in un'atmosfera di crescente tensione, ha respinto a colpi di maggioranza [illegible] ordini del g[illegible] presentati dall'opposizione e, alla fine, ha votato [illegible] procedimento elettronico il varo definitivo del provvedimento tanto contrastato: 283 «sì», 227 «no» e 1 astenuto. Il testo, che ha già superato l'esame del Senato, prevede per il rientro dei capitali esportati illegalmente [illegible] proroga al 16 magg[illegible] del termine ultimo per la presentazione della richiesta di sanatoria o il pagamento [illegible] 2,5% [illegible] di imposta, ma anche: l'estensione [illegible] sanatoria ai capitali accumulati grazie a reati caduti in prescrizione; la restituzione della parte del 2,5% che risultasse dichiarata in eccesso a rispetto al valore effettivo dei beni regolarizzati; l'esclusione dello scudo fiscale per i reati di mafia, tratta di persone, traffico di armi o droga. Per favorire l'emersione del lavoro nero [illegible] il 30 novembre si dispone: la sospensione per 3 anni dell'applicazione delle tutele sindacali (escluso l'art.18) a favore [illegible] imprese che, regolarizzando il sommerso, superino la soglia dei 15 dipendenti; l'[illegible] delle rivendica[illegible] dei lavoratori «emergenti» nei confronti delle loro imprese, in virtù del carattere conciliatorio della dichiarazione di emersione; controlli più efficaci per stanare chi dovesse ric[illegible] al lavoro nero dopo il 30 novembre.

Contro il varo [illegible] provvedimento sparano a zero opposizione e sindacati, mentre [illegible] maggioranza l'ha difeso a spada tratta anche [illegible] il relatore Giorgio Jannone, deputato di Forza Italia, am[illegible] la possibilità di riconsiderare gli strumenti per stimolare l'emersione dell'economia [illegible] e di presentare un'altro disegno [illegible] legge, tenendo conto delle critiche dell'opposizione e della Confindustria sulla [illegible] validità delle misure approvate. Invece, precisa Jannone, null'altro si farà per lo scudo fiscale, che - al contrario delle contestazioni - sta dando apprezzabili [illegible]: nei primi quattro [illegible] dall'entrata in vigore del decreto [illegible] rientrati in Italia capitali per 11,493 miliardi di euro e ne sono stati regolarizzati (mantenuti all'estero, ma denunciati in Italia) per 2,424 miliardi di [illegible] cioè in totale più [illegible] 14 miliardi di euro. Il 61% dei capitali è rientrato dalla Svizzera, [illegible] 14% dalla Germania, [illegible] dagli Usa, [illegible] dal Lussemburgo, il 3% dalla Francia e dall'Austria e il restante 8% da altri paesi. Le regioni più interessate dai rientri [illegible] la Lombardia (70%), Piemonte (6%), Veneto (5%), Lazio ed Emilia Romagna (4%).

Apre, comunque, il fuoco incrociato Piero Fassino segretario Ds: «Il governo ha posto la fiducia sullo scudo fiscale per nascondere il fallimento della propria politica economica. Il rientro dei capitali [illegible] appena al 30% di quanto previsto, [illegible] l'emersione del lavoro nero riguarda finora soltanto [illegible]30 unità. Per la prima volta dopo [illegible] anni [illegible] deficit di bilancio è [illegible] 2% del pil e il ministro Tremonti è costretto a presentare una manovra correttiva, anche [illegible] non ha [illegible] coraggio [illegible] chiamarla [illegible]. La diessina Gloria Buffo incalza: [illegible] emersi finora soltanto [illegible] lavoratori in nero, per far emergere i 900 mila (obiettivo del governo), ci vorrebbero mille anni!» Il verde Alfonso Pecoraro Scanio denuncia: «Il governo ha sprecato parecchi miliardi per assicurare, attraverso una rete di voli militari, la presenza dei deputati della maggioranza in aula». Ancor più duri i sindacati. «Il decreto sul sommerso - osserva Sergio Cofferati leader di Cgil - è [illegible] vera provocazione del governo [illegible] tempo stesso arroganza e debolezza». Savino Pezzotta, segretario [illegible] Cisl: «E' un cattivo inizio per il dialogo sociale». Renata Polverini, vice segretario generale dell'Ugl, vicina ad An: «L'approvazione del decreto sul sommerso rappresenta un ottimo esempio di monologo sociale. Confermiamo la no[illegible] opposizione ad un provvedimento di difficile attuazione e di dubbia legittimità». Ribatte l'azzurro Luigi Casero: «Il voto di fiducia [illegible] è stato una provocazione, [illegible] una scelta [illegible] per approvare con urgenza il provvedimento». Dario Galli di Lega Nord: «La maggioranza è salda e non avrà ripensamenti».


Un solo passo tra
perdere tempo


e guadagnare
un cliente.

IN CRISI IL GIGANTE DEI MEDIA FRANCESE, PERDITE ALLE STELLE

Vivendi, è l'ora della resa dei conti

Impegni confermati dopo il licenziamento di Lescure

il caso

Cesare Martinotti

corrispondente da PARIGI

IL «grande bugiardo» ha detto che nemmeno si può immaginare un Canal Plus che non parli più francese; il «grande noioso» ha minacciato di vegliare fino alla fine perché «i nostri interessi nazionali siano rispettati». Ma le maschere degli spietati «Guignoles» si confondono ormai con [illegible] realtà e la deformano: chi è davvero il grande bugiardo di Francia a tre giorni dalle elezioni presidenziali? Di [illegible] conosciamo nome e cognome: Jean-Marie Messier, il tycoon mediatico di Parigi, patron di Vivendi Universal, [illegible] martedì ha licenziato nel giro di due ore lo storico presidente di Canal Plus, Pierre Lescure, dopo che gli aveva dato due anni per rimettere in sesto [illegible] tv a pagamento. Lescure era l'anima della tv più sregolata di Francia. Quella che [illegible] un grande sberleffo sta segnando [illegible] ultime ore di campagna elettorale.

Per capire, bisogna partire dalla fine e sapere che i «Guignoles» sono delle marionette che ogni sera, [illegible] 19,55 fanno un tg satirico parodiando, storpiando, ridicolizzando i protagonisti della politica. Per esempio: il presidente della repubblica Jacques Chirac, da quando è piombato nella tangentopoli parigina che qui si chiama pudicamente «les affaires», gli affari, si muove dentro una marionetta col costume di «superman», ma con un [illegible] un po' div[illegible] «supermenteur», il grande bugiardo. Lionel Jospin non ha una sua marionetta perché, hanno spiegato gli autori, è così grigio e noioso che non sono stati capaci di fabbricargliene [illegible]. Si sono inventati una [illegible] di plastica tipo quella dei supermercati con disegnata la sua faccia e un consiglio: «Tienila, può tornare utile».

Il vero grande dibattito francese è se [illegible] maschera di supermenteur giovera o no al candidato Chirac. In [illegible] del voto di domenica, intanto, i «[illegible]oles» hanno d[illegible] cambiare [illegible]: stop per un giorno ai noiosi politici e dentro il «padrone cattivo» che ha licenziato il «padrone buono». Ieri sera, [illegible] 19,55, è andato in onda «J6M», e [illegible] «Jean-Marie [illegible] moi meme [illegible] du monde», io padrone del mondo. Succede infatti che Canal Plus (2 milioni [illegible] abbonati alla pay-tv, 5 milioni [illegible] audience per le trasmissioni in chiaro, [illegible] per cento in più nell'ultimo anno) va in onda mescolando i soliti programmi a spazi autogestiti dai dipendenti. E' [illegible] trasmessa l'assemblea piena di insulti contro Messier, è st[illegible] cambiato il bersaglio dei «Guignoles». E' come se «Striscia la notizia» insultasse e prendesse in giro (sul serio) Silvio Berlusconi che ieri è comparso, come marionetta, nei «Guignoles» a tifare per Messier.

Se questo è lo spettacolo, altro conto [illegible] realtà delle cifre e dell'economia. Vivendi Universal è il secondo gruppo mondiale di comunicazione. E' nato nel dicembre 2000 dalla fusione di Vivendi (società che originariamente era la «Compagnia delle acque»), Canal Plus e Seagram, produttore di audiovisivi canadese. Il gruppo è presente in televisione, cinema, musica, editoria, telefonia, internet e ambiente. A Canal Plus appartengono tv criptate in Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Belgio, Scandinavia e piattaforme satellitari in Francia, Italia, Polonia, Spagna; catene tv tematiche; nel cinema (settore diretto in prima persona da Messier) ha gli studi Universal (dove si sono prodotti il Gladiatore e Jurassic park III), Studio Canal e [illegible] Networks. La Univ[illegible] commercializza [illegible] ton John, Sting. In sintesi un gigante: 58,2 miliardi di euro la cifra di affari del 2001 con un passivo di 13,6 miliardi [illegible] milioni sono state le perdite di Telepiù Italia) e un colossale indebitamento [illegible] 42 miliardi. Il titolo è crollato in Borsa: valeva 140 euro nel [illegible] 2000, è stato quotato 39,76 alla chiusura di ieri.

Jean-Marie Messier (detto J2M) da tempo [illegible] nel mirino degli azionisti. Martedì s'è chiuso in conclave con la parte più rappresentativa del consiglio di amministraz[illegible] nel quale siedono Claude Bébéar (Axa assicurazioni), Jean-Louis Beffa (Saint-Gobain), Jean-Marc Espalioux (Accor), Serge Tchuruk (Alcatel). E' uscito meno sicuro del solito ed ha licenziato Lescure annunciando al suo posto Xavier Couture, ex direttore di TF1, il più grande canale televisivo francese. Una mossa brutale per giocare d'anticipo. Tra una settimana, il 24, ci sarà l'assemblea degli [illegible] e vedremo quanto sarà stata gradita la mossa di Messier.

«J2M» l'altra sera è andato in tv (a France 2) per garantire che nulla cambierà e gli impegni presi saranno rispettati, a cominciare dagli impegni con il cinema. Questo è infatti l'altro aspetto molto francese di tutta [illegible] faccenda. [illegible] Plus è il primo e massimo finanziatore del cinema francese che ha vive una particolarità chiamata «exception culturelle» che significa protezione di autori ed attori ed è vissuta come un affare di Stato perché rappresenta anche la difesa della lingua francese dall'invasione dell'inglese-americano. E' lo scambio politico [illegible] la Francia e Canal Plus. [illegible] questo piano Messier è ampiamente sospetto: mesi [illegible] aveva annunciato la fine dell'«exception», adesso che la «maison» traballa [illegible] dice che la difenderà.



Jean-Marie Messier (al centro) con Pierre Lescure (a destra) e Edgar Bronfman

---

■ NUOVA OFFERTA [illegible]

Parte «Noi Tre», la nuova offerta del Gruppo Wind riservato ai clienti di telefonia fissa Infostrada ed ai clienti mobili Wind. Richiedendo l'opzione su un numero fisso Infostrada e fino a due [illegible] mobili Wind, il cliente avrà il primo minuto [illegible] sempre gratis e una tariffa [illegible] 4,95 cent al minuto, Iva inclusa.

■ [illegible] SI PRESENTANO

Oggi a Milano [illegible] Publikompass e Rete A All Music si presentano [illegible] mercato pubblicitario dopo l'accordo del 1' aprile che ha fatto di Pk la [illegible] naria della prima tv musicale italiana. La presentazione della rete toccherà ad Alberto Peruzzo, presidente di Rete A, e ad Alessandro Peruzzo, direttore generale. Angelo Sajeva e Fabrizio Masini, rispettivamente ad e direttore generale di Pk, illustreranno alcuni dati di audience di Rete A alla Music all'interno della ricerca sulle nuove Tv, condotta da Eurisko.

■ [illegible]

Mediobanca ha siglato un accordo con la società di consulenza Zandano & Partners, guidata all'ex presidente SanPaolo, professor Gianni Zandano. L'accordo consentirà ai clienti Zandano & Partners di usufruire dei prodotti [illegible] Mediobanca.

■ IL CAFFE' CON[illegible]

Il caffè si può pagare col telefonino. Un accordo Spin, [illegible] e Omnitel Vodafone consente di acquistare i prodotti [illegible] distributori automatici utilizzando il cellulare.

■ FLESSIBILITA' ALLA CMS

Cms, società del gruppo Tecnodiffusione, ha raggiunto un accordo con i sindacati, per elevare la flessibilità produttiva dopo l'intesa con Mekfin per produrre i pc con marchio Olivetti a Scarmagno. Nei momenti di picchi produttivi ci saranno assunzioni a termine.

■ INFERENTIA RILANCIA

Il cda di Inferentia ieri ha dato il via [illegible] a un piano di risanamento e ristrutturazione della società che prevede anche un progetto di consolida[illegible] patrimoniale e finanziario legato a un aumento di capitale per 30,5 milioni di €.





IN GIUNTA VOTO SUL PROGRAMMA BIENNALE E RIMPASTO DELLA SQUADRA. CONFERMATI TRONCHETTI, TOGNANA E BELLOTTI

Confindustria, Gianmarco Moratti nuovo «vice»

Oggi subentra a Mondello. I giovani scelgono Annamaria Artoni

Roberto Ippolito
ROMA

ù riforme. E più consenso, sia all'interno che all'esterno. La strategia della fase due Antonio D'Amato tutta questi obiettivi. La fase due quella che il presidente della Confindustria apre oggi. Arrivato metà mandato quadriennale, D'Amato presenta alla giunta dell'associazione sia programma adeguato alla complessa evoluzione politica e sociale degli ultimi mesi sia la squadra rinnovata come previsto dopo il primo biennio. La novità più rilevante al vertice è la nomina a vicepresidente del petroliere milanese Gianmarco Moratti con l'uscita di Andrea Mondello.

Con l'arrivo di Moratti gli altri innesti, D'Amato fa leva sulle aree che nel 2000 diedero la spinta decisiva alla sua elezione: oltre alla Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna che ottengono per Silvio Fortuna (titolare dell'azienda di cucine Arc Linea) e Giuseppe Prezioso (amministratore delegato dell'Imax del gruppo Max Mara) la nomina a consigliera rispettivamente per l'ambiente, le infrastrutture e l'energia e per l'educazione.

Inoltre, con il gradimento di D'Amato, l'emiliana Annamaria Artoni (vicepresidente dell'azienda di trasporti della famiglia) da ieri presidente dei giovani imprenditori, diventando di diritto vicepresidente della Confindustria. L'Artoni subentra a Edoardo Garrone, arrivato limiti d'età irriducibile contestatore di D'Amato.

Nella nuova squadra non trovano spazio le voci dissenzienti del mondo imprenditoriale rispetto all'attuale presidenza che quindi ha deciso di consolidare le posizioni. a resta alla vicepresidenza Marco Tronchetti Provera (presidente della Pirelli e della Telecom Italia) che si muove con molta autonomia. Lascia invece libera la casella di consigliere per il centro studi Enrico Bondi, amministratore delegato Telecom: una regola non scritta esclude la possibilità di due uomini della stessa azienda al vertice confindustriale (Bondi fu nominato prima della scalata Pirelli alla Telecom).

Per i prossimi due anni i vicepresidenti sono quindi i confermati Tronchetti, Tognana e Francesco Bellotti (di diritto come capo dei piccoli imprenditori) più i nuovi Moratti e Artoni. Per Moratti è un ritorno sul palcoscenico della Confindustria: uscì di scena dopo aver contrastato nel l'elezione a presidente di Giorgio Fossa. Sostenitore già sei anni fa di un profondo rinnovamento della Confindustria, è marito di Letizia, ministro della pubblica istruzione.


Annamaria Artoni

A Silvio Fortuna verrà assegnata la delega ambiente, energia e infrastrutture Giuseppe Prezioso il nuovo responsabile dell'educazione

Sia Mondello (titolare della Paroni) che il consigliere per l'educazione Guido Barilla hanno rinunciato agli incarichi per dedicarsi allo sviluppo loro aziende. Mondello, che anche presidente della Camera commercio di Roma, ha retto l'organizzazione che passa a Tognana. Toccà quindi al trevigiano Tognana curare il progetto di riforma dello statuto che non è decollato ed fonte di discussioni.

Tognana (che si occuperà anche del federalismo cedendo a Prezioso le competenze finora affidategli) e l'emiliano Guidalberto Guidi sono stati determinanti anni fa per l'elezione di D'Amato e sono i due uomini in prima linea. Guidi resta consigliere per le relazioni industriali. Spetta ancora a lui affrontare la spinosa vicenda delle modifiche all'articolo 18, le regole i licenziamenti. «Il governo non deve tornare indietro» hanno ripetuto ieri, nella riunione del direttivo, D'Amato, Andrea Pininfarina, Michele Perini e Cesare Romiti. Con il convegno di Parma della scorsa settimana, la Confindustria cerca di ritrovare strada del dialogo dopo lo sciopero generale di martedì. Sciopero che, secondo le sue stime, avrebbe avuto l'adesione solo del 35% di tutti i lavoratori dipendenti. In base suoi calcoli, la partecipazione è stata 60% nell'industria, del 20% nell'agricoltura e nei servizi privati, del 50 nella pubblica am-.

Con la nomina di nuovo responsabile del centro studi l'arrivo Fortuna, ci sarà consigliere in più. Restano al loro posto, oltre Guidi, Rosario Averna (Mezzogiorno), Diana Bracco (innovazione), Emma Marcegaglia (Europa) e Giancarlo Cerutti (internazionalizzazione). Considerato papabile, Pininfarina ha preferito restare presidente dell'Unione di Torino.

Alla guida dei giovani, l'Artoni è arrivata battendo con 112 voti contro 106 il salernitano Vincenzo Boccia (sponsorizzato Garrone). Suoi vice sono Matteo Colaninno, Annibale Chiriaco, Giannetto Marchettini e Cristina Bonotti. L'Artoni è la seconda donna, dopo la Marcegaglia, a capo dei giovani. E dice: «Abbiamo tremendo bisogno di passione civile. Perciò faremo politica».

A MARZO FRENANO GLI IMPIEGHI BANCARI



Sella confermato alla guida dell'Abi

ROMA. Maurizio Sella (nella foto) guiderà l'Abi per un altro biennio. Il comitato esecutivo deciso all'unanimità di presentare alla prossima assemblea una sola candidatura. L'associazione ha comunicato anche i dati sull'andamento dell'attività bancaria a marzo: frena la crescita degli impieghi e della raccolta (che comunque sale tendenzialmente del 7,89%) ma scendono anche i crediti a rischio di insolvenza. Le sofferenze e a gennaio erano pari a 20,81 miliardi di euro con una variazione tendenziale negativa di oltre il 15% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

FIRENZE: ASPETTIAMO LA CONSOB E IL TRIBUNALE

Fondiaria rompe con Sai Voci di Opa, il titolo vola

Francesco Manacorda
MILANO

Fondiaria strappa con la Sai titolo strappa Borsa. Ieri le azioni della compagnia fiorentina hanno guadagnato il 6,27% a 6,538 euro, con scambi superiori all'1% del capitale. Merito delle voci di una possibile Opa sulla compagnia, ma anche dell'improvviso irrigidimento di Fondiaria che a ora di pranzo - conclusa l'audizione dei vertici di fronte Consob - ha fatto sapere che dopo mesi di contatti tra advisor per trattare una difficile ipotesi di fusione, ha deciso di sospendere ogni rapporto con la Sai di Salvatore Ligresti «in attesa della pronuncia di Consob e degli sviluppi derivanti dall'iniziativa giudiziaria pendente davanti al tribunale di Firenze». Una mossa significativa, anche alla luce di alcune carte assai pesanti che le parti stanno calando in tavola.

Ieri, infatti, il presidente della Fondiaria Alberto Pecci, l'amministratore delegato Roberto Gavazzi e il legale Berardino Libonati sono stati sentiti da Luigi Spaventa e dagli altri commissari Consob in merito alla richiesta avanzata dalla stessa Fondiaria: ossia di considerare «interposta persona» della Sai i cinque cavalieri bianchi - Interbanca, Jp Morgan, Francesco Micheli, Mittel e Commerzbank - che in due momenti differenti hanno acquistato un complessivo 29,9% della compagnia fiorentina su cui Sai aveva diritto opzione o che possedeva direttamente.


Roberto Gavazzi, a Fondiaria


Salvatore Ligresti

tesi che Fondiaria spera di veder accolta da Consob che i cinque «cavalieri bianchi» hanno effettuato un vero e proprio «portage» a favore della Sai. Se così fosse accertato scatterebbe una serie di sanzioni, ma soprattutto si aprirebbero due conseguenze importanti: in primo luogo verrebbero congelati - in virtù della norma sulle partecipazioni incrociate, visto che Fondiaria ha il 5% di Sai - i diritti di voto dei «cavalieri bianchi» in assemblea; inoltre la Consob potrebbe decidere l'obbligo di Opa su Fondiaria per la stessa Sai e Mediobanca, visto che già la scorsa estate stabilito il «concerto» tra le due.

Oggi la Consob sentirà anche i vertici di Montedison - che nel luglio scorso, con un management differente che faceva ancora riferimento a Mediobanca, vendette la sua partecipazione in Fondiaria alla compagnia di Ligresti - mentre domani al massimo concluderà l'esame con l'audizione vertici della stessa Sai. E ancora oggi il Tribunale di Firenze esaminerà il ricorso d'urgenza presentato il 15 marzo da Fondiaria perché venisse vietato ai cinque cavalieri bianchi di votare in assemblea «in quanto soggetti interposti di Premafin per effetto dei contratti di portage in essere». All'epoca il Tribunale aveva dichiarato in via preliminare «inammissibile» il ricorso di Fondiaria, rinviando per ogni decisione sul merito all'udienza che si apre proprio il aprile. All'orizzonte, infine, resta l'assemblea che ha all'ordine del giorno il cambio del consiglio Fondiaria. L'assemblea è fissata in prima convocazione per il 30 aprile, in quella data basterà probabilmente l'assenza degli stessi azionisti dell'asse emiliano-fiorentino, accreditato 15% del capitale, per far slittare l'appuntamento alla seconda convocazione, il maggio.

Insomma, potrebbe essere proprio per queste scadenze incombenti che Fondiaria, sentendosi forte di una possibile decisione - a Roma o a Firenze - a suo favore ha deciso di troncare il negoziato. Un negoziato che secondo fonti vicine alla compagnia era comunque fermo da un mese e mezzo, cioè da quando la Sai fece una proposta di concambio - prontamente respinta - di 4,3 azioni proprie per ogni azione Fondiaria. E forse è anche per il timore di una decisione a lui sfavorevole che Ligresti si sta muovendo - rendendolo ampiamente pubblico - alla ricerca di un acquirente straniero che per ora è identificato nella tedesca Munich Re, la compagnia di riassicurazioni che ha come azionista di maggioranza la Allianz. Quel pacchetto del 29,9% di Fondiaria oggi in mano ai «cavalieri bianchi», del resto, può diventare assai appetibile. La sua caratteristica principale è che chiunque lo possiede - a patto che non si chiami Ligresti o non abbia con lui legami dimostrabili - può pesare moltissimo in Fondiaria senza lanciare un'Opa, o lanciando al massimo un'offerta volontaria a un prezzo che consentirebbe di diluire il peso di quelle azioni che finora - per il tormento di Sai e la gioia di Montedison - sono costate la bellezza di 9,6 euro ciascuna.

UNT SUI MERCATI

Bene solo gli editoriali

DOPO i record di martedì Piazza Affari ha preferito fare una pausa. Al termine di una seduta altalenante il Mibtel ha chiuso a -0,19, il Mib 30 a -0,31 [illegible] il Numtel a -0,22%. Sono cresciuti ancora gli scambi che hanno sfiorato i 3,4 miliardi di euro.

Giornata vorticosa per i titoli assicurativi, [illegible] Fondiaria ipercomprata dopo le voci su una possibile offerta da parte dei «cavalieri bianchi». Calo deciso invece per i titoli Ras che, tra grandi volumi hanno lasciato sul parterre il 6,08% dopo che [illegible] società non ha confermato le allettanti aspettative fatte balenare da alcuni broker. Contrastati gli altri assicurativi, con Generali in flessione dello 0,56%, Milano Assicurazioni in luce (+2,78%) e Unipol in lieve calo (-0,19%).

[illegible] sono sgonfiati i titoli IntesaBci, in calo del 3,6%. Vendite anche su Banca Roma (-1,2%), Bipop (-1,33%), Bnl (-1,67%) ed Antonveneta (-2,21%).

Giornata euforica per l'Espresso (+3,04%) dopo la diffusione dei risultati nel primo trimestre, Caltagirone ha guadagnato il 4,18%, Classeditori il 4,23%. Bene anche Mondadori (+2,57%), mentre Poligrafici Editoriale ha preso il volo (+5,22%) per il passaggio, ai blocchi, del 5% ad Hdp.

Dopo l'euforia della vigilia per i dati del socio americano General Motors, [illegible] Fiat è [illegible] dello 0,54% a causa di alcune prese di beneficio, mentre Eni ha perso lo 0,94%.

Contrastata la scuderia di Tronchetti Provera dove si è messa in luce Pirelli (+3,1%). Olivetti +1,54%. Invariate Tim e Telecom.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 529,83 (+0,52); [illegible] (Bel 20) 2847,36 (+0,13); [illegible] (Dax Xetra) 5310,55 (-0,47); Hong Kong (Hang Seng) 11090,58 (+2,80); Londra (Ftse 100) 5263,90 (+0,08); Madrid (Ibex 35) 8393,80 (+0,48); Parigi (Cac 40) 4597,30 (-0,03); Sydney (AllOrd) 3350,60 (+0,41); Tokio (Nikkei) 11543,71 (+1,74); Zurigo (Smi) 6691,30 (+0,10); New York (Dow Jones) 10226,73 (-0,72); Nasdaq 1810,85 (-0,33).

TASSI DI MERCATO

[illegible]	3,350%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,250%	Tus Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,700%	Tus Svizzera	1,550%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,831%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,795%

RENDIMENTI ESTERI

		GER 10 anni	5,100%
USA 10 anni	5,220%	FRA 10 anni	5,270%
USA 30 anni	5,800%	ESP 10 anni	5,300%
CAN 10 anni	5,850%	HOL 10 anni	5,310%
UK 10 anni	5,270%	SVE 10 anni	5,370%
UK 30 anni	4,950%	GIA 10 anni	1,730%

PRIME RATE ABI

Dal 30 novembre 2001	
Tasso ufficiale riferimento	3,25%

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510, il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,2410	3,2860
1 mese	3,3210	3,3621
2 mesi	3,3640	3,4107
3 mesi	3,3950	3,4421
4 mesi	3,4440	3,4918
5 mesi	3,4980	3,5384
6 mesi	3,5410	3,5901
7 mesi	3,5930	3,6429
8 mesi	3,6440	3,6946
9 mesi	3,7160	3,7674
10 mesi	3,7630	3,8142
11 mesi	3,8180	3,8710
12 mesi	3,8830	3,9359

	Euro
Sterlina (v.c.)	74,666 - 83,666
Sterlina (n.c.)	75,003 - 84,009
Sterlina (post.74)	75,463 - 83,668
Marengo Italiano	61,494 - 67,139
Marengo Svizzero	60,425 - 66,140
Marengo Francese	60,425 - 64,557
Marengo Belga	60,425 - 64,041
Marengo Austriaco	58,909 - 64,041
20 Marchi	74,086 - 78,534
10 Dollari Liberty	208,583 - 250,228
[illegible]	250,328 - 309,874
20 Dollari Liberty	340,828 - 413,108
20 Dollari St.Gaudens	351,491 - 410,530
4 Ducati Austria	152,871 - 176,439
100 Corone Austria	320,263 - 338,279
100 Pesos Cile	178,178 - 206,583
Krugerrand	324,155 - 348,500
50 Pesos Messico	402,836 - 438,508

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: [illegible] prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scad[illegible] dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare. [illegible] giorni lavorativi; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor: è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie [illegible] euro. lettera è il prezzo di chi [illegible], denaro quello di chi acquista.

MERCATO AZIONARIO DEL 17-04-2002

[illegible]



[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

LA STAMPA

CULTURA [illegible] SPETTACOLI

PAGINA 27 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002



Il [illegible] come impresa

Museo impresa è il titolo della giornata di studi che Italia Nostra organizza oggi a Roma (Palazzo Mattei di Paganica). Tra i partecipanti, Desideria Pasolini Dall'Onda, Cesare Annibaldi (nella foto), Enzo Borsellino, Vittorio Emiliani, Domenico Fisichella, Vittorio Sgarbi.



Il cantante Jovanotti usa la voce del terrorista Morucci in un brano sugli anni di piombo. Morucci strilla «Noi br Moro volevamo salvarlo!». In Italia i killer d[illegible]tano spesso, ahinoi, opinionisti: per salvare Moro [illegible] era meglio non sequestrarlo e torturarlo?



Parks i[illegible] i lettori

Tim Parks (nella foto), lo scrittore inglese che vive in Italia, incontra oggi il pubblico al British Council di Roma (via Quattro Fontane) in occasione dell'uscita del suo ultimo libro, *Questa pazza fede* (Einaudi) dedicato al mondo [illegible] tifosi del Verona. Presenta Franco Cordelli.

ESCE DA EINAUDI LA SECONDA PUNTATA DELL'OLIMPO A FUMETTI SCENEGGIATA DALLO SCRITTORE E DISEGNATA DA SILVIA ZICHE

CERAMI il mio GIOVE new GLOBAL



Bruno Ventavoli

DOPO secoli di crepuscolo gli dei della grecia sono tornati potenti. Giove ha trasformato la terra in un'enorme acropoli [illegible] benessere, riconquistando il rispetto degli umani, sempre pronti ad adorare chi assicura ricchezza e allegria. Ma qualcosa non funziona. [illegible] le [illegible] «Giove for ever» che campeggiano ovunque, né le preghiere sorridenti dei fedeli, bastano a tranquillizzare il capo dei numi. Anzi. Giove frequenta sempre più spesso un analista dal volto freudiano e cosce caprine. E' insicuro, sente che [illegible] demone oscuro gli mina il potere. Così debutta il mondo divino a fumetti sceneggiato, da Vincenzo Cerami e disegnato da Silvia Ziche - giunto alla seconda puntata (la prima, *Olimpo spa*, uscì nel 2000) - che Einaudi sta per mandare in libreria nella collana Stile Libero, *Olimpo Spa. Caccia grossa*.

Zeus prende Tavor e combatte [illegible] Cerbero un subdolo nemico: il «dio» del capitalismo rapace

Intorno [illegible] padre degli dei s'accalcano tutte le figure della classicità. Giunone, che [illegible] molto pugno di ferro e poco guanto di velluto; Venere, che ancheggia; Minerva, che ostenta un bellicoso look maschile; Medusa che indossa un cappello di serpenti... L'Olimpo non è affatto una [illegible]tagna incantata né tranquilla. E' sempre stata specchio di debolezze umane, campo di scontri cupi e violenti, come ci hanno raccontato Esiodo, Omero, o il mitografo Kerenyi. Ma la parodia di Cerami-Ziche attinge solo fuggevolmente alla tradizione poetica. Accantona le lotte tra genitori titanici e nuovi padroni dei cieli, per affidarsi alla grazia delle combriccole disneyane, a mode, vizi, tensioni della modernità nello spirito della commedia all'italiana che impasta [illegible] tumbello il serio e il faceto.

Perché Zeus s'imbottisce di Tavor? Perché l'opulento Bacco se ne sta sconsolato in disparte, nonostante la corona d'acini [illegible] pampini? La risposta è meno complessa di quanto si pensi: gli [illegible] si arrangiano da soli, vivono nel piacere e nel godimento, perché la fede nella trascendenza è stata sostituita dall'edonismo consumista. Tutto è cominciato da una segretaria efficiente. Mentre gli olimpici s'occupavano di questioni metafisiche, lei lavorava seduta nell'ombra per quadrare i bilanci [illegible] mondo. Si chiama Madame de Tocqueville, e con un nome così liberista non poteva fallire nel suo compito: ha accresciuto il benessere senza offuscare i valori della vita. Ma il [illegible]uo assistente s'è montato la testa. Da ragazzotto scrupoloso, geniale, ambizioso, s'è mutato in rapace visionario. Ha capito che poteva dominare il creato, usando la debolezza umana. Gli occhi si sono illuminati di una luce rapace. Si fa chiamare Hypnos. Controlla i sogni dei mortali attraverso schermi televisivi. Usa le leggi [illegible] mercato a suo favore. E' circondato da scherani sempre ridenti e adulanti. [illegible] s'arricchisce a dismisura.

Il possente Giove non è però dio che s'arrende. Riunisce il «consiglio d'amministrazione» olimpico, sprona i colleghi alla lotta, [illegible] il fiuto del cane cerbero. Indebolisce il terribile nemico spargendo fiumi di banconote, [illegible]lia la cupidigia dal cuore umano grazie ai suoi superpoteri, ristabilisce il valore della spiritualità. E per ricominciare da zero inaugura una nuova età del baratto, dove il benessere non sarà più minacciato dall'avidità. Hypnos, ridimensionato a bravo contabile, viene perdonato. I suoi collaboratori incravattati, no. Loro sono arroganti, superficiali, chiedono solo benefit e immunità, non hanno idee né ideologie, cambiano padrone con [illegible] rapidità del vento. Meritano una punizione. Zeus li spedisce all'inferno perché per loro non c'è [illegible] nel mondo rinnovato, new global.



Qui accanto, il Giove disegnato da Silvia Ziche per il romanzo a fumetti *Olimpo spa*; in alto, lo scrittore Vincenzo Cerami

Vincenzo Cerami, 62 anni, è uno degli sceneggiatori più prolifici del cinema italiano. Ai tempi della scuola media ebbe in cattedra il «professor» Pier Paolo Pasolini, e grazie a lui arrivò sui [illegible]. Cominciò come aiuto regista in *Uccellacci, uccellini*, scrisse poi storie d'ogni genere, da *Un borghese piccolo piccolo*, e *Il nostro matrimonio è in crisi*, ai film di Benigni. Cambia curioso, volentieri, i veicoli dell'arte: romanzi, teatro, teatro musicale (con Nicola Piovani). Il fumetto appartiene [illegible] questa esuberante ricerca narrativa. Ammira i classici, da Nembo Kid alle donnine di Manara (*Il piccolo diavolo* era dedicato a Pazienza; la copertina del suo ultimo romanzo ospita, come omaggio esplicito, una tavola di Pratt) e oltre a questa duplice storia sull'Olimpo pubblicata da Einaudi, Cerami sta scrivendo la sceneggiatura del *Più grande [illegible]mo scimmia del Pleistocene*, romanzo di Robert Lewis, che diventerà film d'animazione in Francia, e lavora alla metamorfosi in cartone di Celentano.

«Sono arrivato ai fumetti per caso, chiamato a [illegible] seminario di scrittura dalla Disney - dice Cerami -. Ora sogno di dedicarmi soltan[illegible] all'animazione, perché non ci [illegible] più registi che mi possano stimolare. Il cinema italiano è diventato asfittico. Il neorealismo, che per tanti anni è stato amico, gli si è rivoltato contro. C'è troppo minimalismo sugli schermi. Due camere, una cucina, e molto piangersi addosso... Con i disegni invece posso permettermi fantasie ed effetti speciali, vulcani che esplodono o battaglie di carriarmati». E come sempre accaduto nell'ubertosa filmografia di Cerami, con [illegible] attori in carne e ossa, le strisce di carta o gli eroi animati possono mescolare fluidamente il comico e il serio. «L'Olimpo che ho immaginato insieme con [illegible] disegnatrice Silvia Ziche - continua lo scrittore - affronta in leggerezza temi gran[illegible]. Nella prima puntata c'era il problema del buco dell'ozono, della deforestazione, della fame, [illegible] trascendenza. Giove risolveva i problemi del mondo [illegible] allegra cialtronaggine, trasformando l'immondizia in pizze. In *Olimpo spa*, il capo degli dei [illegible] pone invece il dilemma del benessere. La ricchezza esasperata s'accoppia facilmente con depressione e disuguaglianza. Perché questo modello di sviluppo non è più sostenibile. Non basta l'illimitata garanzia dei consumi e la globalizzazione dei mercati per avere armonia. Per questo [illegible] nostro Zeus propone un ritorno al baratto, scaccia il dio subdolo del denaro, che è più potente della malia di Venere [illegible] del vino di Bacco. [illegible] fine tutti tornano felici. Ognuno al proprio posto. Solo i servi vengono puniti. Perché non sopporto [illegible] voltagabbanismo. [illegible] malattia più frequente dell'oggi. Nella realtà è difficile sconfiggere il servilismo, nei fumetti mi concedo il lusso di farlo. Naturalmente è un divertimento. Senza metafore, né allusioni di cronaca. Ma [illegible] qualcuno vuole leggere allusioni nelle nuvolette, o se intravvede negli assistenti di Hypnos che ballano come ragazze pon pon e gridano slogan adatti a ogni [illegible] come Adornato, è libero di farlo».

Le strisce aggraziate di *Olimpo spa* sono opera di Silvia Ziche, attiva fumettista italiana. Aveva studiato da grafica, è diventata disegnatrice professionista nell'87. *Linus, Cuore, Comix*. Decine di storie per *Topolino*. «Amo il comico [illegible] leggerezza l'ironia - dice Ziche -. Disegno anche dieci ore al giorno, sabato e domenica compresi. Il mio maggiore committente è la Disney, un mondo di regole stilistiche precise, che bisogna seguire fedelmente. Per l'Olimpo di Cerami, invece, il mio canone sono stati i vasi greci. Gli dei s'ispirano ai cocci rossi [illegible] neri di duemila e passa anni fa. Che già raccontava[illegible] la vita, la religione, le passioni umane come un fumetto ieratico ed eloquente al tempo stesso».

UN LIBRO [illegible] GIORNO

Il «deficit» liberale dell'Italia moderna

Angelo d'Orsi

E' sempre utile sapere come l'Italia [illegible] guardata dall'estero: ricordiamo la spontanea mobilitazione della migliore stampa straniera contro l'eventualità, poi verificatasi, di una vittoria berlusconiana alle elezioni del maggio 2001. Anzi, l'atteggiamento del Cavaliere in quella circostanza («complotto comunista...») contribuì a creare un supplemento d'irritazione nei tranquilli osservatori inglesi, tedeschi, francesi e nordamericani i quali avevano espresso forti dubbi sulla legittimità della premiership politica di [illegible] magnate della finanza e dell'informazione. Sentirsi trattare da untorelli al [illegible] della [illegible] convinse quei giornalisti che il dna liberale non albergava nel patron di Mediaset che si apprestava a ritornare al governo.

Deficit liberale: è proprio questa la tesi di fondo che attraversa la stimolante analisi condotta da due osservatori esterni, [illegible] inglese e un italiano residente [illegible] Gran Bretagna: Simon Bur[illegible] [illegible] Vittorio Bufacchi. *L'Italia contesa* - uscito in Inghilterra nel 1998, aggiornato nel 2001 e ora ulteriormen[illegible] aggiornato per l'edizione italiana, arrivando fin quasi ai nostri giorni - è un'analisi, condotta secondo strumenti prevalentemente politologici, ma non disdegnando un approccio storico e incursioni di filosofia etico-politica. Non mancano le ingenuità tipiche di chi non vive nel paese che studia; benché gli autori mostrino una buona conoscenza della letteratura critica su quasi tutti gli aspetti della vita del Bel Paese. Naturalmente, alcune delle loro analisi sono discutibili, a cominciare dalla tesi di fondo, che sembra echeggiare appunto gli argomenti polemici contro Berlusconi di tanta parte della stampa indipendente straniera prima e dopo le elezioni: il deficit di cultura liberale.

Tuttavia gli autori allargano il discorso ben al di là di Berlusconi, coinvolgendo in prima battuta i suoi alleati, Fini e Bossi, ugualmente accusati (citazioni alla mano) di estraneità alla teoria e alla pratica del liberalismo e, alle loro spalle, l'intero centrodestra; e credono di scorgere la chiave di volta della cosiddetta «anomalia italiana», di un paese, cioè, dominato storicamente da tre culture politiche - cattolica, fascista, comunista - che non hanno lasciato spazio all'autentica cultura liberale. [illegible] fondo, il berlusconismo non è altro che l'ennesima riprova di



Vittorio Bufacchi - Simon Burgess
L'Italia contesa
Carocci
pag. 303, € 18,60

quell'assenza, per quanto le parole d'ordine di Forza Italia siano attinte al vocabolario liberale: ma, ripetono gli autori - sempre con [illegible] distacco degli studiosi empirici che si limitano a ricostruire, constatare e trarre quasi aritmetiche conseguenze - la politica [illegible] gli atteggiamenti concreti del partito azzurro nulla hanno a che spartire con la teoria e la pratica del liberalismo.

La [illegible] è costruita seguendo [illegible] vicende che dalla crisi di Tangentopoli del 1992 portano [illegible] secondo governo Berlusconi. Anche da questo punto di vista, pur con i suoi limiti, il libro è di grande utilità: sfilano via via i personaggi che hanno accompagnato i traumi di Mani Pulite (da Craxi [illegible] Borrelli, da Di Pietro a Cirino Pomicino), che hanno guidato la difficile transizione (Scalfaro, Amato, Ciampi, Dini...), che hanno visto chiudere le proprie carriere politiche (Andreotti, Occhetto, Martinazzoli...). La mafia, la televisione, [illegible] ruolo dei «poteri forti», la corruzione, il peso delle tradizioni religiose e politiche e i convulsi tentativi di rinnova[illegible] istituzionale, sono lo sfondo di questa Italia «contesa», [illegible] sempre rimasta al di qua delle sponde liberali.

IL REGISTA HA PRESENTATO ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO IL NUOVO FILM: UN «CORTO» DESTINATO ALL'OPERA COLLETTIVA SUL TEMPO CON GRANDI CINEASTI

Bertolucci, dieci minuti da extracomunitario

Gianni Rondolino

TORINO

E' UN piccolo film sul tempo, un cortometraggio di dieci minuti che fa parte di un film collettivo, di ample proporzioni, affidato a registi di fama mondiale [illegible] Wim Wenders, Chen Kaige, Abbas Kiarostami, Jean-Luc Godard e molti altri, attualmente in fase di lavorazione. Un piccolo film che Bernardo Berto[illegible] ha presentato in prima mondiale all'Università di Torino, in occasione del conferimento della laurea honoris causa, a conclusione di una breve lezione in cui [illegible] trattato [illegible] maniera rapsodica e intrigante il [illegible] del tempo, e più in generale del cinema come arte del tempo per antonomasia. Citando la celebre frase di Jean Cocteau, per il quale «il cinema è la morte al lavoro», Bertolucci ha [illegible] voluto mostrarci, col suo film, il corso della vita, [illegible] passare degli anni nel microcosmo di una piccola esistenza, trascurabile, anonima, e tuttavia ricca di umanità e di una grande sensibilità. E ha voluto anche, come già nel [illegible] film precedente *L'assedio*, mostrarci [illegible] mescolanza positiva delle diverse culture, tradizioni, usi e costumi.

Si intitola *Ten minutes older* il cortometraggio, «dieci minuti più vecchi», come ci troviamo noi spettatori alla fine della proiezione. Ma sono dieci minuti durante i quali la vita del protagonista, un giovane extracomunitario, pare concentrarsi e svilupparsi per momenti salienti, attraverso una [illegible] di luoghi e ambienti, fatti [illegible] situazioni, [illegible] ne mostrano, al tempo stesso, la realtà e i sogni, le speranze e le illusioni, in un continuo trascorrere del tempo, senza soluzioni di continuità.

Si comincia con una breve sequenza sconvolgente, un gruppo di extracomunitari avviati [illegible] lavoro come fossero bestie [illegible]. Ma è [illegible] attimo, e subito seguiamo le peripezie del giovane protagonista che si muove nel tempo (oggi, ieri, domani) e nello spazio (l'Italia, il suo paese, che dovrebbe essere l'India) come [illegible] percorresse un sentie[illegible] incerto, fra sogno e realtà, immaginazione e quotidianità. Incontra una giovane donna italiana (Valeria Bruni Tedeschi) che gestisce un bar, e con lei costruisce [illegible] famiglia, un futuro, una serena esistenza. Ma poi tutto sembra tornare al principio, in un vizioso circolo temporale e spaziale, che annulla le distanze, confonde i luoghi e i tempi: come un viaggio nella fantasia, che ci trasporta fuori dei confini stessi dello schermo, verso una riconsiderazione dei valori umani, della solidarietà fra popoli diversi, della necessità di una n[illegible] visione dei rapporti sociali.

Il film ha una conclusione aperta, è leggibile in più sensi, ci coinvolge col suo stile piano e sciolto, ma [illegible] inquieta [illegible] poco, come lo sguardo intenso, misterioso, interrogativo di una vacca (sacra?) che compare due volte, insistentemente, in primissimo piano. Che significa? E' lo sguardo distaccato [illegible] un osservatore impassibile, [illegible] quello attento e partecipe di un essere vivente come noi, nell'immensità del creato? Bertolucci non ci risponde, ma il [illegible] film, intenso e formalmente affascinante, lascia una traccia indelebile, seguendo la quale possiamo trovare [illegible] senso ultimo del nostro vivere quotidiano, il significato [illegible] del mistero stesso della vita.



Bernardo Bertolucci, ieri a Torino

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
[illegible] Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Ni[illegible]
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, [illegible] dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4507 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 17 aprile 2002 è stata di 540.556 copie

RAU [illegible] CIAMPI A MARZABOTTO

LA REGOLA DELLA MEMORIA

Maurizio Viroli

PIÙ delle parole che Rau e Ciampi hanno pronunciato ieri a Marzabotto, rimarranno nella memoria collettiva le immagini di due uomini, l'uno accanto all'altro, che hanno voluto testimoniare un impegno e una responsabilità morale, prima ancora che un atto politico.

Nessuno ricorda più le parole che Kohl e Mitterrand pronunciarono a Verdun il 22 settembre 1984, [illegible] tutti ricordiamo l'immagine dei due uomini che si tengono la mano, così come ricordiamo Willy Brandt inginocchiato il 7 dicembre 1970 davanti al monumento eretto in memoria della rivolta del Ghetto di Varsavia. Sono immagini che esprimono il significato più alto dell'ideale dell'Europa come impegno solenne a mettere per sempre al bando l'orrore delle guerre. Scriveva Ernest Renan che gli Stati nazionali si sono formati [illegible] grazie alla memoria, ma grazie all'oblio; non ricordando ma dimenticando gli odii e le guerre che hanno diviso i gruppi culturali e religiosi che oggi vivono insieme all'interno degli Stati nazionali europei. Forse è [illegible] per gli Stati nazionali, ma l'oblio non è un solido fondamento per le costruzioni politiche: gli odii legati a vecchi conflitti possono rinascere [illegible] nessuno ha avuto la forza morale di assumersi la responsabilità per i crimini e l'oppressione del passato.

In ogni caso la regola dell'oblio non vale per l'Europa. Mitterrand e Kohl, [illegible] Rau e Ciampi, non hanno [illegible] dimenticare; hanno voluto ricordare, solennemente e pubblicamente, gli eventi più tragici delle guerre fra i popoli d'Europa. Non basterà a stimolare quel «vero processo di riflessione collettiva» che Gian Enrico Rusconi giustamente auspicava nel suo articolo di ieri, ma la strada da seguire è quella indicata ieri da Mitterrand e Kohl [illegible] oggi da Rau [illegible] da Ciampi. Solo così può nascere un'Europa che abbia sostanza morale e sia capace di suscitare una lealtà profonda nei cittadini.

Ricordare le tragedie e i crimini perpetrati o subiti è più difficile che dimenticare. Sarebbe stato molto più facile per Rau rimanere a Berlino anziché vedere i luoghi dell'eccidio [illegible] Marzabotto e incontrare gli ultimi testimoni di quei crimini di guerra; anche per Ciampi è doloroso rivivere quegli eventi che hanno ferito profondamente il popolo italiano. Eppure, proprio perché hanno scelto di affrontare il dolore del ricordo, come uomini, prima ancora che come presidenti della Repubblica tedesca e della Repubblica italiana, Rau [illegible] Ciampi hanno dato un contributo importante a far capire il significato morale dell'Europa.

UN NUOVO QUOTIDIANO FA CONCORRENZA AL NYT

IL SUN A NEW YORK

Maurizio Molinari

SULLE rive dell'Hudson neanche chi vince sette premi Pulitzer può dormire sonni tranquilli. L'autorevole, blasonato e liberal *New York Times* di Howell Raines dall'altro giorno deve fare i conti con il nuovo e spregiudicato *New York Sun*, che sin dal primo [illegible] si [illegible] presentato come il portabandiera dell'altra New York, quella che magari vota pure democratico per la Casa Bianca [illegible] il Congresso ma [illegible] conservatrice nei valori e in politica e quando [illegible] tratta di designare un sindaco per se stessa prima sceglie Rudolph Giuliani [illegible] poi Mike Bloomberg. Il *Sun* non si è presentato in punta di piedi: apertura sull'opposizione irachena che vuole cacciare Saddam Hussein in nome della democrazia, ritratto del polacco Lech Walesa che fece implodere l'impero sovietico, [illegible] a sostegno degli importatori di liquori in guerra contro i rigidi regolamenti dell'Assemblea dello Stato, retroscena al vetriolo sul senatore Hillary Clinton oscillante fra i legami di cuore con i liberal vecchia maniera e la necessità di ottenere i voti dei «conservatori democratici grazie [illegible] quali il marito andò alla Casa Bianca».

Il neo direttore Seth Lipsky, esule volontario dal *Forward* perché lo riteneva troppo progressista, si è tolto lo sfizio di dare uno smacco al *New York Times* lì dove fa più male, sulla scienza, pubblicando in prima pagina un servizio di agenzie sulla più grande colonia di formiche esistente al mondo, «6480 chilometri lungo le coste del Mediterraneo». Le pagine interne sono disseminate di sfottò al quotidiano recentemente vincitore dei sette Pulitzer, a cui fra l'altro viene rimproverato di aver deciso di non inviare un cronista in Kuwait per un evento destinato a fare storia nel mondo dell'Islam: l'apertura nell'Emirato di «Villa Moda», un mega shopping center dove si troveranno tutti prodotti doc di Manhattan da Bloomingdale [illegible] Prada, dal botulino anti-rughe ai tabloid popolari. Il posto d'onore sulla prima pagina spetta [illegible] sindaco Bloomberg [illegible] più che un'intervista è quasi un processo, gli si chiede conto di mantenere la promessa di dimostrarsi conservatore. Il primo editoriale riassume la sfida del nuovo *Sun*: «Abbiamo scelto di innalzare questa bandiera perché per oltre un secolo ha difeso il rispetto della Costituzione, l'uguaglianza di fronte alla legge, la libera impresa, l'idea americana».

Fra sfide e dispetti l'unica cosa che accomunava [illegible] prime pagine del liberal *Times* [illegible] del rivale conservatore *Sun* era [illegible] grande foto dell'«Israel Day» celebrato a Washington contro gli attacchi kamikaze, con le bandiere a stelle [illegible] strisce fianco a fianco a quelle con la stella di David. A New York si litiga su tutto ma non sulla difesa di Israele.

UNO SCRITTORE RACCONTA LA SUA VISITA IN ISRAELE E NEI TERRITORI OCCUPATI

Viaggio nel labirinto di filo spinato

[illegible] Goytisolo

IL pullman che porta [illegible] delegazione del Parlamento Internazionale degli Scrittori dall'aeroporto di Tel Aviv a Ramallah abbandona a un certo punto l'autostrada che collega [illegible] capitale [illegible] Gerusalemme e svolta a sinistra per una delle strade ben asfaltate che fanno da raccordo tra gli insediamenti israeliani nei Territori occupati durante la guerra dei Sei Giorni. La strada Gerusalemme-Ramallah è interrotta dalle centinaia di palestinesi a piedi che risiedono o lavorano a Gerusalemme o attendono in silenzio davanti ai posti di blocco, e dobbiamo fare un lungo giro nella ragnatela di stradine che avvolge le città e i paesi palestinesi assediati.



Il paesaggio della Cisgiordania e della Striscia di Gaza è stato sconvolto e frammentato [illegible] un tessuto composto da pezzi di stoffe diverse. Il filo spinato circonda [illegible] gli insediamenti dei coloni sia le postazioni dell'esercito e le [illegible] teoricamente sotto il controllo dell'Anp: proteggono ed escludono, uni[illegible] separate e separano quelle adiacenti, tessendo un labirinto di isole che si attraggono e si respingono. Un complesso appara[illegible] circolatorio delle ramificazioni capillari testimonia della volontà dell'occupante di frammentare il territorio [illegible] appezzamenti, particelle, tasselli che sembrano incastrarsi l'uno dentro l'altro pur ignorandosi reciprocamente.

È notte quando arriviamo al posto di blocco israeliano, al limita[illegible] dell'infame ghetto di Qalandiya. Dopo alcuni minuti di attesa veniamo autorizzati a entrare a Ramallah, e guidati da una macchina della polizia palestinese ci fermiamo in uno degli alberghi edificati nell'euforia che seguì gli accordi di Oslo. Troviamo il poeta Mahmud Darwish e altri rappresentanti del mondo culturale. È inutile precisare che gli unici ospiti sono i membri della delegazione e i giornalisti che li accompagnano. A chi verrebbe in mente di venire in vacanza o per affari in una città assediata e malandata, che fatica a rimarginare le ferite recenti e attende [illegible] apprensione colpi ancora più terribili?

Quando spunta il sole su Ramallah c'è una calma idilliaca. Soltan[illegible] più tardi scorgo dalla mia finestra i sacchi di sabbia di una postazione israeliana a [illegible] metri scarsi [illegible]. Per portarsi alla prima università palestinese di Birzeit, gli studenti, i professori e gli abitanti [illegible] circondario devono scendere [illegible] loro veicoli, attraversare i 500 metri di una stra[illegible] presidiata dagli israeliani e stipar[illegible] in uno dei taxi o dei pulmini che attendono dall'altra parte. Non è una misura difensiva ma una punizione collettiva inflitta a [illegible] la popolazione. Nelle pause fra due incursioni militari, Sharon intende sottoporre i palestinesi a ogni forma di umiliazione con la speranza meschina e illusoria [illegible] piegarne lo spirito di resistenza [illegible] schiacciare la ribellione.

Questa resistenza di fronte all'ingiustizia si è manifestata in maniera clamorosa nella serata [illegible] musica e poesia che si è tenuta nel teatro Alcasaba, nel centro [illegible] città. [illegible] folla che riempiva ogni angolo ha sfogato [illegible] emozioni accumulate durante il penultimo accerchiamento e l'occupazione. Le impronte della guerra sono ben visibili ovunque. Nel campo profughi di Amira le conseguenze brutali dell'assalto a una scuola e la distruzione di una ventina di abitazioni fatte saltare con la dinamite ci offrono un piccolo anticipo dello spettacolo che ci attende a Gaza.

L'intervista con Arafat [illegible] era prevista dal programma [illegible] quando ci è stata proposta ho manifestato [illegible] timido disaccordo. Non [illegible] mai stato attratto dal [illegible] con i capi di Stato, perché so che politici e scrittori si esprimono su livelli diversi e nulla [illegible] quanto possano dire i primi [illegible] interessa. Ma ho accolto l'opinione della maggioranza del gruppo e quando [illegible] arrivato il mio turno ho detto che gli facevo visita nella sua condizione di palestinese privato della libertà [illegible] muoversi e dei suoi diritti, [illegible] stessa stregua di altri suoi concittadini. (Mentre scrivo questa cronaca mi arrivano le immagini dell'assalto alla residenza in [illegible] ci aveva ricevuti. Paradossalmente l'accanimento personale di Sharon restituisce ad Arafat l'autorità morale che era stata [illegible] in discussione. Come a Beirut nel 1982, vivo o morto, ne uscirà vittorioso. Sharon non capisce che la figura di Arafat [illegible] le sconfitte e rinasce dalle ceneri come la Fenice).

In basso un'immagine della tragedia in Medio Oriente. A lato lo scrittore spagnolo Juan Goytisolo: con una delegazione del Parlamento Internazionale degli Scrittori (da lui fondato), di cui facevano parte Russel Banks, Bei Dao, Beyten Breytenbach, Vincenzo Consolo, Jose Saramago, Wole Soyinka e Christian Salmon, dal 24 al 29 marzo [illegible] visitato Israele e i Territori occupati. Questo è il suo resoconto.



Nel viaggio da Ramallah a Gaza il paesaggio degli insediamenti, spesso edificati sulle rovine [illegible] villaggi palestinesi, evoca di [illegible] una scacchiera di reciproche esclusioni fra i coloni e quel che resta delle zone autonome. Il posto di frontiera di Erez, dove sostano diversi veicoli dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per i Rifugiati Palestinesi (Unrwa), è un vasto spazio deserto recintato con filo spinato. Da quando i palestinesi che lavorano in Israele non hanno più l'autorizzazione ad attraversare il confine, la situazione economica della Striscia di Gaza si è ulteriormente aggravata. Dopo una lunga attesa entriamo nel poverissimo territorio dell'Anp. Andiamo subito verso i cam[illegible] profughi di Khan Yunes e Rafah. La strada principale è interrotta e dobbiamo prendere [illegible] via della costa fino a Dair el Balah.

Il vicino complesso di Gush Khatif, con la sua enorme base militare protetta dal filo spinato [illegible] dalle barriere elettrificate, racchiude hangar, caserme, depositi, radar giganti, torri emittenti e uno sterminato parco [illegible] bulldozer e fuoristrada, nonché [illegible] stabilimento turistico con hotel e spiagge riservate ai coloni. Negli ultimi sette anni il complesso non ha cessato di crescere: gli occupanti hanno fatto saltare con la dinamite numerose abitazioni e sradicato [illegible] di alberi da frutto. Attualmente gli israeliani stanno costruendo un ponte sopra la strada proibita per collegare Gush Khatif con l'insediamento [illegible] Kfar Darom. Il territorio in cui si affolla più di un milione di palestinesi continua a stringersi. Il [illegible] della superficie coltivabile della Striscia [illegible] abitato da meno di tremila coloni. Nell'insediamento [illegible] Netzarim risiedono soltanto 76 persone.

All'arrivo a Khan Yunes lo spettacolo è desolante: scheletri di abitazioni, facciate distrutte dagli spari, un campo profughi [illegible] al suolo da missili ed elicotteri, rovine triturate dai bulldozer, un muro di cemento più alto di quello di Berlino. Man [illegible] che il loro perimetro si estende gli insediamenti ritagliano senza [illegible] dia lo spazio in cui vive la popolazione. M[illegible] la situazione a Rafah è ancor più grave: il campo profughi sulla frontiera [illegible] l'Egitto, nella quale l'esercito israeliano si è assicurato un corridoio di controllo allo scopo di sigillare ermeticamente la striscia - è stato raso al suolo in meno di due ore da una cosiddetta operazione antiterrorismo che ha provocato decine di vittime.

Scrivo questo pochi giorni dopo il sanguinoso attentato di Netanya in cui sono morti venti israeliani che si preparavano a festeggiare in un albergo l'inizio di Pessah. Sette anni fa un altro kamikaze fece una mattanza simile e il premier Rabin dichiarò che per mettere fine a questi attacchi suicidi «l'unica soluzione [consisteva] nella separazione totale fra Israele e i Territori». Rabin fu assassinato più tardi da un estremista israeliano e un altro fanatico, fra le cui prodezze [illegible] contano i massacri di Sabra [illegible] Chatila, dirige oggi [illegible] pugno di ferro [illegible] timone che sta portando Israele a una guerra [illegible] fine [illegible] all'autodistruzione dei [illegible] valori morali e della [illegible] stessa esistenza fisica.

La storia si ripete e la vendetta cieca di Sharon contro il nuovo attentato di Netanya prefigura un futuro cupo. L'irruzione dell'eserci[illegible] [illegible] Ramallah e l'assalto alla residenza presidenziale di Arafat faranno avvitare ulteriormente la spirale di odio e violenza. Sharon [illegible] vuole interlocutori bensì iloti. Ma nessuna pace, [illegible] tregua saranno possibili senza un accordo che garantisca la vita, il lavoro e la dignità dei palestinesi all'interno di uno Stato le cui frontiere siano riconosciute internazionalmente. Altrimenti, come ha scritto Octavio Paz a proposito della fatalità che viene imposta ai popoli nel corso della storia, «in un mondo chiuso [illegible] senza uscita, dove tutto è morte, l'unica cosa che vale è [illegible] morte».

© Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Pro e contro dello sciopero generale • Il conflitto in Medio Oriente

[illegible] elettori [illegible] An in difesa dell'articolo 18

Lo sciopero generale del 16 aprile non [illegible] un evento (solo) di sinistra. Sono tanti gli elettori di An scesi in piazza in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, che è una grande conquista dell'Italia civile.

Comprendo che l'on. Gianfranco Fini non se ne sia [illegible]to, ma è stato fuorviato dall'adesione entusiastica alle ragioni della modifica dell'articolo 18 del [illegible] portavoce e del suo addetto stampa, che non sono, a mio giudizio, un campione statisticamente attendibile delle opinioni degli italiani, ivi compresi quelli che hanno votato Alleanza nazionale.

Enzo Palmesano

«Altro che [illegible] questi [illegible] fascisti»

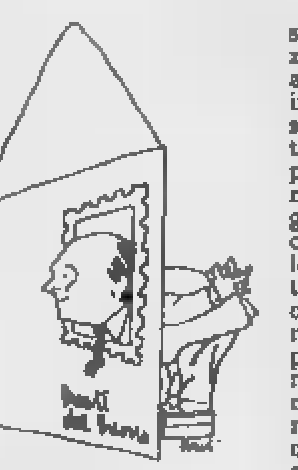
Questa mattina avevo un appuntamento per consegnare un curriculum all'agenzia interinale Manpower di Via Cavour a Firenze ma è stato difficile anche solo entrare in ufficio. Martedì l'ufficio di Manpower ha subito la devastazione a colpi di vernice rossa, con moltissimi danni, da parte di alcuni scioperanti. Io ho 36 anni e [illegible] ancora alla ricerca di lavoro stabile: il problema [illegible] il lavoro interinale ma la mancan[illegible] di tutela delle persone come me e delle troppe tutele di chi un lavoro ce l'ha.

Insomma se i difensori dei lavoratori e dei disoccupati aiutano l'economia di una [illegible] devastando le agenzie e i McDonald, io davvero non [illegible] più da che parte stare. I commenti [illegible] ragazzi e delle ragazze che questa mattina entravano macchiandosi le scarpe di vernice rossa, [illegible] di dare il proprio curriculum, era [illegible] solo: «Altro che comunisti, questi [illegible] fascisti». Non sapevo cosa rispondere.

Saverio Pepe
Firenze

[illegible] di O.d.B.

Signore ucraine, venute da altri tempi



GENT.MO Signor Oreste del Buono, infermiere, in pensione, ho modo di vedere [illegible] seguire diverse persone anziane, per lo più gente che viene a svernare in Riviera, oltre, beninteso, anziani del posto. Sovente queste coppie [illegible] anziani sono accudite, è la parola esatta, da signore [illegible] mezza età provenienti dall'Ucraina. Inutile dire che chi emigra e si adatta a mansioni umili a volte davvero [illegible] facili, lo fa per estrema necessità. Situazioni di famiglia ed [illegible]nomiche davvero tristi. Svolgono le loro mansioni con estrema educazione e sensibilità senza mai lagnarsi, sovente compresa la pulizia intima [illegible] questi anziani. Ho modo di constatare la loro encomiabilità ogni giorno. Da noi, sono cose d'altri tempi. Mandano tutto a casa, dai soldi agli abiti usati che non disdegnano purché in condizioni decenti. Il prezzo è sovente superiore al valore della merce.

Il vero problema di queste signore è il fatto che sono solo in possesso di un visto turistico e lavorano in nero. Molte vorrebbero regolarizzare la loro posizione, per poter andare e venire dalle loro famiglie in Ucraina. Cosa irta di difficoltà. Mi sono interessato presso un sindacato a Savona. Gentilissimi, mi hanno spiegato che la sanatoria riguarda cingalesi, egiziani, Sud America [illegible] non so quali altri Stati. Ucraina no. Eppure [illegible] in Europa, [illegible] non sbaglio. Anche se fuori da raggruppamenti politici o sociali, sono sempre europei, no? Tramite la sua rubrica, non si potrebbero [illegible] ragguagli più precisi per queste persone che oltre tutto fanno onore al loro Paese? Spesso è gente laureata o [illegible] ottimi titoli di studio, che chiede solo di lavorare, tornare senza tante difficoltà nel proprio Paese, [illegible] tornare poi nuovamente in Italia [illegible] lavorare onestamente. Questo dovrebbero sapere le autorità ucraine. C'è gente che non insegue facili guadagni, ma lavora onestamente tutti i giorni, domenica compresa.

Piero Noberasco, Ceriale (Savona)

GENTILE corrispondente, il ritratto che lei traccia delle signore ucraine in Italia è tanto lusinghiero da apparire quasi incredibile. Spero proprio che qualcuno tra i lettori vorrà fornire un suggerimento per migliorare la loro situazione.

Oreste del Buono

Saluti dall'isola felice

Cari amici, forse vi interesserà sapere che l'isola d'Ischia è talmente felice e il suo tessuto sociale è talmente scevro da ogni preoccupazione economica e lavorativa, che vi è stato un generale rifiuto verso lo sciopero nazionale del 16 aprile! [illegible] consuntivo risulta che tutti i lavoratori d'albergo (la principale industria locale) [illegible] stati regolarmente in servizio; che interi municipi non sono stati toccati dallo sciopero, tranne che per qualche coraggioso dipendente comunale [illegible] Ischia, Barano e Forio); che un'intera flotta di collegamenti marittimi di linea ha regolarmente assicurato le corse.

Insomma, [illegible] quanto pare mentre tutta l'Italia si fermava, a Ischia abbiamo scioperato in tre o quattro... Che dire? È bello vivere in una terra senza problemi sociali... Non sembra nemmeno di stare in Italia!

Naturalmente questa non è la verità. La verità è, invece, piuttosto triste: un misto di menefreghismo, di scarsa sensibilità sociale, di miopia intellettuale e di paura dei «padroni delle ferriere», la cui epoca, evidentemente, non è finita. Saluti dall'isola felice.

Massimo Coppa

Dai batteri alla fraternità universale

A proposito del conflitto in Medio Oriente, dice bene Lorenzo Mondo sulla *Stampa* del 7 aprile: «...nel diroccamento di case [illegible] sentimenti, si lascino almeno durare cupole, campani[illegible] [illegible] minareti. Come vessilli, come malcerte ipotesi, di una diversa umanità, di una difforme ma ineludibile fraternità».

Fraternità davvero ineludibile, e universale, confermata dalla scienza: l'evoluzione della vita sulla Terra ebbe inizio 3,5 miliardi di anni fa [illegible] le prime cellule batteriche autopoietiche, da cui derivarono tutti gli esseri viventi: fraternità ammessa negli anni Venti dai biologi del «pensiero sistemico»: gli organismi sono collegati tra loro e fanno parte di un Tutto armonico. Fraternità universale: sublime, stupefacente, talvolta inaccettabile, da troppi incompresa.

Pietro Brosio

Una pubblicità ingannevole?

Mi è capitato di vedere alla tv lo spot della Presidenza del Consiglio dei ministri che pubblicizza l'agevolazione varata dall'attuale governo tendente a erogare una pensione di 516,46 euro mensili per i pensionati che beneficiano di una [illegible] importo inferiore. La scritta che scorre in fondo al teleschermo unitamente a una voce fuori campo lanciano il seguente messaggio: se la tua pensione è inferiore a 516 euro, cioè un [illegible] al mese, hai diritto a reintegrarla fino a un milione compresi gli arretrati a partire dall'1 gennaio [illegible].

Così come viene presentato lo spot sembrerebbe che qualsiasi pensionato, al disotto dei 516 euro mensili, potrebbe chiedere il reintegro indipendentemente da qualsiasi altra condizione; se così fosse, includerebbe anche mia moglie (che percepisce 245 euro al mese) alla quale però tale diritto è precluso in quanto mancante dei requisiti anagrafici e reddituali. La legge che ha previsto l'aumento (Finanziaria 2002) pone infatti alcune condizioni anagrafiche, contributive e reddituali tali per cui l'aumento spetta solamente a chi ha almeno settant'anni di età (salvo riduzione, fino a 65 anni, di un anno ogni cinque di versamenti contributivi; per gli invalidi civili totali sono invece sufficienti sessant'anni) e abbia un reddito individuale non superiore a 6.713,98 euro [illegible] a 11.271,39 euro cumulato con quello del coniuge. Ma tutto questo lo spot non lo dice; [illegible] si tratta per caso di pubblicità ingannevole?

Lorenzo Neri

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860.19/06.484165; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia [illegible] (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167, Estero € 319,64. Arretrati: [illegible] il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa [illegible] published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421
SERVIZIO [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia)
[illegible] Via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible] c/c postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]. [illegible] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible] Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna via Parmeggiani 6, tel. 051.6494626. Padova via Morgagni 6, tel. 049.8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095.7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova via D'Annunzio 2/109 26° piano, tel. 010 [illegible], fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091.6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06.4200951, fax 06.42011468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081.4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
[illegible]
lettere@lastampa.it

LETTERA DA SAPPORO. UN POPOLO FATTO «SCHIAVO» DAI GIAPPONESI

Piccoli orsi e antichi canti rilanciano la cultura degli Ainu

Pescatori, cacciatori e commercianti nel XVII secolo erano una comunità fiorente. Poi la decadenza e la lotta per non scomparire di un'etnia che affascinò anche Fosco Maraini



Un anziano Ainu con un bimbo in un villaggio giapponese

Michele Colafato
SAPPORO

SFOGLIANDO *Una nave per Kobe*, l'ultimo libro di Dacia Maraini, troviamo [illegible] foto di un Ainu [illegible] in grembo una bambina che in quell'ottobre del 1939 aveva 3 mesi. L'accompagna una didascalia autografa della madre Topazia: «Questo vecchio Ainu ci fece l'onore di "battezzare" Luisa Yuki secondo il rito Ainu. Yuki così piccola, bianca, pulita, tenera fra quelle braccia pelose e luride... però che simpatico bravo uomo». Dacia commenta: «Dopo avere trascorso mille anni di difficile convivenza coi nipponici, gli Ainu ora si sono ridotti a poche centinaia di vecchi che non parlano più la propria lingua [illegible] si avviano felici [illegible] contenti [illegible] lo sono le persone [illegible] vetrina, sotto il lampo dei fotografi e l'attenzione degli antropologi, verso l'[illegible]nzione».

Forse: ma non proprio e non del tutto. La cultura tradizionale degli Ainu, prodotto [illegible] condizioni storiche e ambientali specifiche, non [illegible] morta, [illegible] cambiata. Due culture, Satsumon [illegible] Okhotsk, [illegible] unificarono nella cultura degli Ainu che dimenticarono come fabbricare [illegible] ramiche quando attraverso il commercio con i Giapponesi (Wajin) divenne loro accessibile il ferro, oltre a riso, tessuti, oggetti laccati. Gli Ainu erano non solo pescatori, cacciatori e raccoglitori [illegible] anche commercianti. Gli Hokkaido-Ainu (come i Sakhalin-Ainu, i Kuril-Ainu e i Tohoku-Ainu) vivevano in kotan, villaggi [illegible] 4-7 case, composti da un clan patriarcale, dislocati sulle rive del mare o nei bacini dei fiumi, dove la temperatura [illegible] più mite e il cibo più abbondante. Il salmone era così importante per gli Ainu che chep, salmone, è sinonimo di pesce. Iboshi Hokuto (1902-1929), giovane poeta Ainu, che componeva tanka in Giapponese («breve canto» di [illegible] sillabe, 5-7-5-7-7) scrisse: «calendari non [illegible] avevamo/era primavera quando arrivavano le aringhe/ cari mi sono i giorni del vecchio kotan».

Secondo i censimenti iniziati nell'800 dai Giapponesi anche per conoscerne il [illegible] e forzarli [illegible] lavoro nelle peschiere, gli Ainu [illegible] alla metà del [illegible] circa [illegible] ma molti cercavano e pour cause di sfuggire al censo. Tra l'inizio del secolo scorso e gli anni Cinquanta la popolazione Ainu diminuisce di un terzo a causa di colera, tubercolosi, vaiolo, morbillo, malattie veneree e della rottura delle famiglie dovuta alle deportazioni e al lavoro forzato. Nel 1994, secondo un'inchiesta del governo locale gli Ainu di Hokkaido sono 23830. L'inchiesta conta solo gli Ainu che si sono identificati come tali, ma molti Ainu non lo fanno per paura di conseguenze negative. Tra coloro che hanno restituito alla parola Ainu (Uomo) un valore e una dignità è Shigeru Kayano, autore dello straordinario *Our Land Was a Forest*, compilatore del primo dizionario Ainu-Giapponese e raccoglitore di miti, leggende e oggetti Ainu, che vive a Nibutani-Biratori, proprio nel villaggio fotografato nel 1939 da Fosco Maraini, e ricordato nel suo *Gli ultimi pagani*.

Nella prima metà del 17° secolo gli Ainu scambiavano 100 salmoni seccati per 30 chili di riso, dopo un secolo lo scambio era di 100 salmoni per 10 chili di riso. Nei due secoli seguenti i Giapponesi accorsero sempre più numerosi in Hokkaido e il lavoro al loro servizio consentiva agli Ainu di comprare i prodotti di cui necessitavano. I Giapponesi se ne approfittarono in vario modo. Scrive Chisato Dubreuil, curatrice con William Fitzhugh del bellissimo *Ainu-Spirit of a Northern People*, pubblicato dal National [illegible]seum of Natural History in associazione con University of Washington Press (la guida migliore a chi voglia contattare questa cultura): «Dopo la vittoria i Giapponesi dettarono tutte le condizioni, gli Ainu non ebbero scelta. All'estremo, i maschi furono fatti schiavi per il lavoro, [illegible] donne per il sesso». Nel contempo la cultura degli Ainu conobbe una rinascita e un revival proprio a dispetto della perdita dell'autonomia culturale e politica. Per esempio [illegible] cerimonia Iyomante, in cui lo spirito di un orso cucciolo allevato nel kotan è «rispedito» alla terra degli dei accompagnato da doni, diede a gruppi sparsi l'opportunità di ritrovarsi e riaffer[illegible] un senso di comunità.

Nel 1997 il governo giapponese ha risposto con una legge che sostiene le attività culturali Ainu [illegible] non riconosce loro autonomia politica. Nel frattempo la gente che parla Ainu [illegible] vita quotidiana è diminuita e le pratiche rituali come la letteratura orale e iyomante si sono trasformate da espressioni locali di solidarietà comunitaria in asserzioni di identità etnica Ainu ad alta visibilità. Gli Ainu continuano [illegible] negoziare un posto per sé nella società giapponese. Lo fanno enfatizzando [illegible] contributo degli Ainu alla soluzione della crisi ambientale, stringendo legami con altri gruppi indigeni, e infine argomentando che la propria cultura [illegible] diritto [illegible] un trattamento giusto dopo secoli di dominazione e di sfruttamento.

A ROMA IL LIBRO DI VENEZIANI

Intellettuali in cerca di destra

Michela Tamburrino
ROMA

MARCELLO Veneziani nel volume *La cultura della destra* edito da Laterza, decide di fare i conti con la realtà in movimento figlia di un bipolarismo politico che ha riattivato categorie intellettuali ritenute obsolete.

Con lui, a parlarne ieri pomeriggio, in un dibattito presso la storica Libreria Croce, c'erano Corrado Augias, Pierluigi Battista, Miriam Mafai, tutti perfettamente concordi nel dire con Mafai, «che esiste un comune sentire di destra espresso politicamente con mo[illegible]li diversi». Dunque la cultura, quella cultura, poco si riconosce in quei partiti.

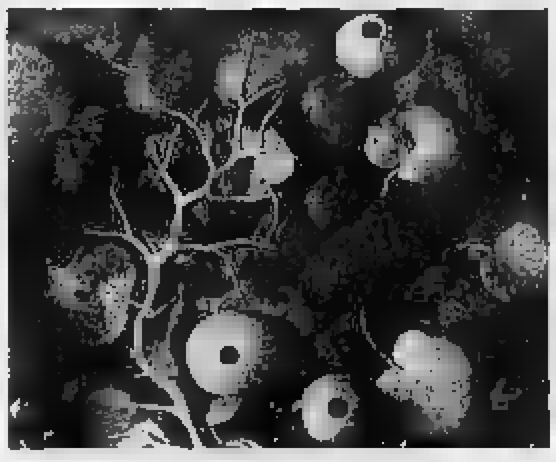
Veneziani nicchia, si professa uomo libero, un solitario [illegible] sono individualisti gli intellettuali di quell'area. Magari adesso anche garbatamente snob.

Corrado Augias ne è convinto e afferma «Si sta parlando di un libro chic, d'élite, scritto con un atteggiamento mentale che non si identifica con alcuna corrente. Critico proprio con la destra specie espressa dai partiti. Uno sforzo titanico dare un senso a quella cultura che si riconosce nelle eccellenze e, all'opposto, nel sentire popolare».

Ed è Pierluigi Battista [illegible] porre l'accento sull'incongruenza dei contenitori, siano essi di destra siano essi di sinistra, colpevoli di cancella[illegible] le sfumature sacrificate in nome del bipolarismo politico: «I nomi cambiano, [illegible] cultura, no. Col bipolarismo [illegible] venuto [illegible] galla questo mondo sommerso che [illegible] cerca legittimazione».

OGGI A TORINO UN'ASTA DELL'ASSOCIAZIONE MAMRE

Gilardi, Zorio e Gastini per i nuovi poveri



«Spiaggia verde» di Piero Gilardi [illegible] una delle opere oggi all'asta organizzata alla Galleria d'arte moderna di Torino dall'associazione Mamre. Il ricavato delle opere vendute sarà interamente devoluto a progetti che favoriscano l'integrazione dei nuovi immigrati

Angelo Mistrangelo
[illegible]

NELLA Sala Conferenze della GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, questa sera, alle 21, vengo[illegible] battute all'asta dalla Christie's le opere offerte dagli artisti torinesi a sostegno dell'Associazione Onlus Mamre, presieduta da Francesca Vallarino Gancia.

Fondata nel 2001, l'associazione «prende il nome dalle querce alla cui ombra il Patriarca Abramo accolse [illegible] stranieri e li accompagnò per un [illegible] del loro cammino». In particolare, la sua attività è dedicata alla realizzazione di progetti per l'accoglienza delle persone immigrate, per migliorare la loro integrazione, la convivenza e il «dialogo tra le culture». L'asta benefica, il cui Comitato d'Onore [illegible] presieduto da Donna Marella Agnelli, rappresenta un'occasione per il pubblico ed i collezionisti per acquisire opere di indubbio interesse legate alle esperienze della cultura figurativa del Novecento e dei primi anni del Duemila.

All'iniziativa hanno aderito 44 artisti con dipinti, sculture, acquerelli, fotografie, tecniche miste, che mettono in evidenza linguaggi diversi: dalla matita su carta di Anselmo alla tela *Paesaggio impossibile* di Griffa, dalla fotografia sotto plexiglass della Raffaelli alla composizione in poliuretano espanso *Spiaggia verde* di Piero Gilardi.

La suc[illegible]ione delle opere (che anche oggi si possono vedere in anteprima nelle sale espositive della GAM, dalle ore [illegible] alle 19), offre un panorama quanto mai vario e qualificato per arricchire la propria collezione, per [illegible] a pagine pittoriche come *Case appese* [illegible] Francesco Casorati o *Cipolle* di Mauro Chessa, allo smalto su tavola di Coda Zabetta o all'olio *Warrior I* di Giorgio Ramella, sino al «bosco» di Soffiantino, a «Lamentazioni» di Bellucco, il dittico di Galliano o al «Paesaggio» di Salvo.

Sarà anche possibile contendersi le fotografie elaborate dalle artiste Monica Carocci, Marzia Migliora, Elisa Sighicelli [illegible] da Junior Palma; di disputarsi «pezzi» quali il *Cielo blu* di Ennio Bertrand e i disegni di Marco De Luca, il *Progetto* di Riccardo Cordero e le ironiche tele di Enrico De Paris e Francesco Di Lernia, il *Disegno per Mamre* [illegible] Filippo [illegible] Sambuy e l'*Alambicco* di Zorio.

In questo panorama non mancano testimonianze espressive caratterizzate dalle sculture della Luisa Valentini, Claudio Rotta Loria e Sergio Ragalzi, dalle terrecotte di Mainolfi e Cassarà, dalla raffinata tecnica mista di Marco Gastini e quella su manifesto di Paolo Leonardo, dagli smalti su vetro di Mondi[illegible] [illegible] l'acrilico di Pusole, il disegno di Gianni Piacentino e *Le furie* [illegible] Pierluigi Meneghello.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32. MILANO, via G. Carducci 29. ALESSANDRIA, via Cavour 58. AOSTA, piazza Chanoux 28/A. ASTI, corso Dante 80. BARI, via Putignani 4. BIELLA, piazza Casalegno 9A. BOLOGNA, via Amendola 13. CAGLIARI, via Tiepolo 74. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4. CATANIA, corso Sicilia 37/43. CATANZARO, via M. Greco 78. COSENZA, via Monte Santo 79. CUNEO, corso Giolitti 21bis. FIRENZE, via Don Minzoni 48. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108. GOZZANO, via Camino 13. IMPERIA, via Alfieri 10. LECCE, via Trinchese 87. MESSINA, via U. Bonino 15/c. NAPOLI, via A. Depretis 31. NOVARA, via Cavour 13. PADOVA, via Mantana 8. PALERMO, via Lincoln 19. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13. ROMA, via Quattro Fontane 15. SANREMO, via Roma 176. SAVONA, piazza Marconi 3-5. VERCELLI, via Verdi 40, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.

ACTIVA 011.642.758 ... Marco ... fronte mercato incasso € 156.000,00 anticipo € 52.000,00 Rif. 2047

ACTIVA 011.642.758 cede centro dimagrimento licenza estetica in ... nuovi ... separabile Rif. 2035

ACTIVA 011.642.758 cede circolo con ristorazione vicinanze Avigliana incasso € 156.000,00 annui anticipo € 77.500,00 Rif. 2041.

ACTIVA 011.642.758 cede circolo intrattenimento musicale Asti centro storico splendidi locali ... Rif. 2048

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria orologeria Mirafiori sud locale ed arredo nuovi Anticipo € 46.400,00 Rif. 2008

ACTIVA 011.642.758 ... ingrosso salumi formaggi vicinanze Rivoli incasso € 413.000,00 annui anticipo € 25.800,00. Rif. 2045

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanze Saluzzo incasso annuo € 180.000,00 anticipo € 40.000,00 Rif. 1236.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante pizzeria vicinanze Caselle locali nuovi incasso € 450.000,00 splendida realtà Rif. 1248

ACTIVA 011.642.758 cede telefonia ... centro TIM Grugliasco ... centrale incasso oltre € 440 ... 2027

CALZATURE mq. 80, 2 vetrine, Via Chiesa della Salute, ottima posizione. Cedesi Tel. 335.490.181 - 011.221.7865

COMMERCIO al dettaglio dolciumi e ...

STA PER USCIRE IN ITALIA «AMEN» IL FILM ISPIRATO AL DRAMMA «IL VICARIO» DI HOCHHUTH

La Croce e la svastica Costa Gavras accusa

Il discusso film sulle reticenze di Papa Pio XII ai tempi di Hitler Il regista polemico: da noi il manifesto di Toscani solo sui giornali

Fulvia Caprara

ROMA

Non è stata una bella sorpresa, per il maestro del cinema di denuncia Costa-Gavras, vedere che il manifesto pubblicitario del suo nuovo film «Amen», presentato con successo all'ultimo FilmFest di Berlino e poi in Francia, in Belgio e in Svizzera, è totalmente assente dai muri della capitale. Firmato da Oliviero Toscani, già molto discusso alla prima uscita berlinese, il poster, su cui è raffigurata una grande croce rossa con le estremità uncinate, non è stato diffuso per volontà del distributore italiano della Mikado Roberto Cicutto. «Vedo [illegible] tristezza - ha osservato Costa-Gavras - che il manifesto non è presente in città, ma solo sulle pagine dei giornali. In Francia e in Svizzera è stato affisso liberamente, mi dispiace che qui sia andata in modo diverso: non si tratta di censura, ma di auto-censura». Cicutto replica assumendosi totalmente la responsabilità della scelta: «Visto l'aggravarsi della situazione in Medio Oriente negli ultimi giorni, con al centro la vicenda della Chiesa della Natività e l'intrecciarsi delle varie posizioni, abbiamo ritenuto che quel segno, il crocifisso-svastica, potesse essere equivocato e non volevamo offendere la sensibilità cristiana. Ci dispiace che Costa-Gavras non condivida la scelta, ma [illegible] ne prendiamo tutto il carico».

Eppure al centro di «Amen», tratto dal dramma teatrale di Rolf Hochhuth intitolato «Il Vicario», ci sono, spiega il regista, due personaggi, il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein (realmente esistito), e il giovane gesuita Riccardo Fontana (frutto d'invenzione) che reagiscono agli eventi «applicando [illegible] stessa filosofia cristiana, pur essendo [illegible] protestante e l'altro cattolico». L'obiettivo infatti era uguale: sconfiggere il silenzio di chi, pur essendo a conoscenza dello sterminio nazista degli ebrei, non fece niente per fermarlo. L'accusa, molto diretta, è rivolta all'atteggiamento tenuto da Papa Pio XII durante la seconda guerra mondiale: «C'è sempre spazio per la resistenza - sostiene Costa-Gravas -, anche sotto un regime aggressivo come il nazismo. La Chiesa sapeva e non si pronunciò, perchè le gerarchie ecclesiastiche scelsero la via del calcolo diplomatico sostenendo che un intervento di P[illegible] XII avrebbe provocato una reazione ancora più violenta. D'altra parte parliamo della stessa Chiesa che, nei secoli, ha dato spazio al radicamento dell'antisemitismo preparando il terreno di coltura dell'Olo[illegible]. E poi, non [illegible] un vescovo a lasciare che venissero massacrate 800 mila persone in [illegible]uanda? E [illegible] erano i cappellani militari argentini a rincuorare i soldati costretti a gettare nell'oceano i cadaveri dei desaparecidos?». D'altra parte, ricorda Costa-Gavras, ci furono anche tanti preti coraggiosi, pronti, come Riccardo Fontana (interpretato dall'attore e regista francese Mathieu Kassovitz), a immolarsi per difendere gli ebrei in pericolo: «Il [illegible] non è un film contro la Chiesa, ma bensì [illegible] metafora sul peso del silenzio in un momento così tragico per l'umanità».

Inevitabile il riferimento alla stretta attualità anche [illegible] com'è ovvio, «Amen» è stato pensato e realizzato molti mesi fa: «L'anti-semitismo di [illegible] oggi si torna a parlare non è altro che la reazione puntuale a quello che oggi sta accadendo in Medio-Oriente: rinasce perchè è in atto questa tragedia». Per una scelta precisa e meditata Costa-Gavras, a differenza di tanti altri registi, ha evitato di rappresentare in modo diretto la vita nei lager: «Trovo che il cinema non possa, sia da un punto di vista etico che pratico, rappresentare l'Olocausto; io stesso non sarei mai riuscito a dire a un attore sul set "adesso svestiti e interpreta il dramma". Avrei provato vergogna: [illegible] si possono descrivere in modo realistico le condizioni di vita nei lager».

Tra polemiche e precisazioni, Costa-Gavras trova anche il modo di rispondere al presidente Ciampi che ha invitato, qualche giorno fa, i registi italiani a girare più film sulla storia patria: «Lo Stato italiano dovrebbe preoccuparsi di dare più soldi ai cineasti, altrimenti quei film non si potranno fare mai, e noi tutti, in Europa, continueremo a vedere un cinema italiano molto povero».



Il regista Costa Gavras ieri a Roma per presentare «Amen»

Un prete e un SS in lotta contro il genocidio

Mentre i politici inseguono la ragioni di Stato e il nazista cinico riesce a salvare la pelle

Alessandra Levantesi

Nel 1963 «Il Vicario», il dramma di Rolf Hochhuth su cui si basa «Amen», suscitò ovunque scalpore e polemiche per lo scottante tema: la reticenza della Chiesa a prendere le distanze dai nazisti esprimendosi chiaramente contro l'Olocausto. Ovvero: il comportamento del Papa, vicario di Cristo, può essere ispirato a criteri di «realpolitik»? Se a distanza di quarant'anni gli interrogativi posti dalla Storia [illegible] stanno aperti, gli eventi del Medio-riente hanno riaperto [illegible] ferita. Come allora, gli ebrei temono oggi [illegible] essere abbandonati dalle diplomazie internazionali, mentre in giro si moltiplicano atti vandalici di antisemitismo: un discorso che coinvolge anche i rapporti con la Chiesa cattolica.

Greco di origine russo-ebraica [illegible] parte, di padre, Costa Gavras conferma con «Amen» la sua sensibilità di cineasta impegnato. Tuttavia non bisogna identificare il messaggio del film con quello estremistico trasmesso dal manifesto pubblicitario di Oliviero Toscani, in cui i simboli della Svastica e della Croce si sovrappongono. Sulla scorta di una ricca documentazione, Gavras e il co-sceneggiatore Jean-Paul Grumberg hanno impresso maggiore dialettica e complessità al testo teatrale, fermo restando il dubbio sull'ambiguo atteggiamento del Vaticano.

Al centro della vicenda abbiamo l'ufficiale delle SS Kurt Gerstein, personaggio realmente esistito, e il giovane gesuita Riccardo Fontana, figura immaginaria in rappresentanza dei tanti preti veri immolatisi accanto agli ebrei nei campi di sterminio: due uomini che si trovano a lottare vanamente per fermare il genocidio. Informato da Gerstein, che sa tutto, essendo incaricato del rifornimento di gas per le camere della morte, Fontana invia accorati appelli alla Santa Sede, ma Pio XII (come, del resto, il presidente Usa Roosevelt) per mantenere margini di manovra e non mettere a repentaglio la sorte di milioni di cattolici non esce allo scoperto.

Questa nuova macchina da spettacolo, tipica del cinema del regista di «Zeta» funziona per l'equilibrio del quadro storico ambientale, evocato in m[illegible] pregnante, e il disegno dei personaggi. Interpretato in modo eccellente da Ulrich Tukur e Mathieu Kassovitz, Gerstein e Fontana simboleggiano una lacerata coscienza individuale che non si sottrae alle proprie responsabilità morali; laddove i politici (ecclesiastici inclusi) finis[illegible] inseguire la ragion di Stato. Ma è anche molto interessante, Ulrich Mühe nei panni di un terzo personaggio, un nazista cinico e furbo che, guarda caso (e qui si sente l'unghiata [illegible] polemista), è l'unico a salvare la pelle e proprio grazie all'aiuto trovato in Vaticano.

AMEN
di Costa Gavras
con Mathieu Kassovitz, Ulrich Tukur, Ulrich Mühe
Produzione francese 2002, drammatico
Da domani nei cinema

IN TV E GALÀ A SAVONA

Sanremo Top tra Pippo e i Matia

Gianni Micaletto

SANREMO

E' Grignani il vincitore del Festival per gli acquirenti [illegible] dischi. Questa sera (20,55) la consacrazione su Raiuno in «Sanremo Top», la hit-parade della canzonetta rispolverata da Pippo Baudo per mettere a confronto il verdetto dell'Ariston e il grafico delle vendite. Quaranta giorni dopo [illegible] vittoria dei Matia Bazar. [illegible] a caso, il Pippo nazionale ha voluto al suo fianco Silvia Mezzanotte, la vocalist del gruppo, e Anna Tatangelo, prima tra i giovani. Conduttrici per una sera, ma anche (e soprattutto) cantanti: duetteranno con i protagonisti della passerella post-Festival. «E' un salto mortale all'indietro. Per fortuna che c'è Pippo a darci coraggio», confessa il volto femminile [illegible] Matia. [illegible] vive come un sogno il felice momento: la tournée va benissimo (bagno di [illegible] anche per l'esibizione allo «Sportivo dell'anno», a Savona, gran galà presentato da Alessia Merz e Claudio Lauretta, con la partecipazione di Dario Vergassola) e le vendite sono in costante ascesa.

Baudo, dal [illegible] suo, rilancia la battaglia [illegible] la pirateria: «Sanremo deve diventare un baluardo contro i falsari (sequestrati 3 milioni di dischi contraffatti con le canzoni del Festival), attraverso un accordo che coinvolga Rai e produttori». E' una classifica rivoluzionata quella che esce dalla ricerca di mercato affidata alla Nielsen («questa distonia fa spettacolo», commenta l'insaziabile Superpippo): va fortissimo anche Daniele Silvestri, fra i primi tre, dopo essersi piazzato 14°. I dieci big della serata sono Alexia, Nino D'Angelo, Matia Bazar, Gino Paoli, Patty Pravo, Francesco Renga, Enrico Ruggeri, Daniele Silvestri, Michele Zarrillo e, [illegible], Gianluca Grignani. Cinque i giovani (vendite allineate alla classifica): Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Simone Patrizi, Archinuè e la stessa Tatangelo. Collegamento con Simona Ventura e Gene Gnocchi. Baudo lancia poi un salvagente per Umberto Bindi, il cui lamento disperato ha sc[illegible] il mondo [illegible] spettacolo: un cd [illegible] artisti liguri. «Non ha bisogno della legge Bacchelli - sottolinea -, ma di sentirsi coccolato. Deve tornare a vivere musicalmente». Paoli ha già aderito al progetto, «benedetto» da Regione Liguria e Comune di Sanremo, che potrebbe coinvolgere anche i Matia Bazar e Alexia.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

UNA PURA FORMALITA'
Rete4, stasera, ore 1.40
Italia '94, di Giuseppe Tornatore
Con Roman Polanski, Gérard Depardieu, Sergio Rubini

UNA storia fantastica, onirica, quasi un incubo che pare non debba finire mai. Una storia inventata da uno scrittore, o una storia [illegible] di cui lo scrittore è vittima. L'avventura di una notte di tempesta, sotto lo scrosciare della pioggia e l'atmosfera claustrofobica di un commissariato di polizia fuori del tempo, kafkia[illegible] ed espressionista al tempo stesso. In [illegible] gli accadimenti e il conflitto fra i personaggi si svolgono come dentro una campana di vetro, asettici e irreali. E' la storia dello scrittore Onoff, che vive isolato da molti anni nella sua [illegible] di campagna, e ora è accusato di omicidio, portato alla sta[illegible] di polizia e interrogato per un'intera notte dal commissario, che lo conosce e ne conosce quasi a memoria l'opera letteraria. C'è stato un colpo di pistola, un cadavere, un ubriaco che si aggira smarrito nella foresta, sul quale si addensano naturalmente i sospetti. Ma c'è anche una soluzione al caso, inaspettata, sconvolgente.

Con questo materiale letterario e drammatico, l'autore e regista Giuseppe Tornatore vorrebbe costruire un film che si impone per il suo stile rigoroso, senza concessioni allo spettacolo facile e accattivante, tutto tenuto sui toni alti del dramma psicologico e morale. Un film certamente ambizioso, anche coraggioso, non tanto per il tema trattato, quanto per le implicazioni di varia natura che il tema (ma forse ancor più la forma) suggerisce. Di qui il rigore formale, la scommessa di contenere il tutto entro le quattro mura d'una stanza, di puntare essenzialmente sul gio[illegible] degli attori. Che [illegible] infatti strepitosi: un duetto fra Dépardieu e Polanski (con l'aggiunta di Sergio Rubini) che è godibile di per sé, al di fuori del contesto. Ma forse è solo questo gioco a salvare il film, ed è troppo poco per le ambizioni di Tornatore e le aspettative dello spettatore.

«SPIDER MAN», UN ALTRO PERSONAGGIO DI FUMETTI PER RAGAZZI DIVENTA FILM

«Ho imparato a rispettare i ragni»

Il protagonista Tobey Maguire [illegible] entusiasta del ruolo «Da bambino ho sempre sognato di avere superpoteri»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Superman ha sempre avuto il problemino della criptonite. Batman era ultramiliardario. Poi c'è Spider-Man, nell'universo dei fumetti l'Uomo Ragno ha sempre occupato un posto un po' particolare: perchè Peter Parker è un orfano impacciato, [illegible] che non [illegible] particolarmente fortunato con le donne e che ha pure l'acne giovanile. Perchè se non gli fosse capitato quel [illegible] [illegible] un ragno geneticamente alterato nel corso di un esperimento scolastico che ha finito per dargli una forza in[illegible]dita [illegible] [illegible] poter di scalare i grattacieli sarebbe uno come noi.

E' per questo che sin da quando è uscito dalla matita e la fantasia dei tipi della Marvel Comics, nel 1962, Spider-Man è [illegible] sempre molto amato da generazioni di amanti del fumetto. Che adesso, 40 anni dopo, potranno ammirare [illegible] gesta [illegible] loro eroe in un film, anzi in tre. Già perchè [illegible] poche settimane dal debutto [illegible] di «Spider-Man», il regista Sam Raimi ha già [illegible] la lavorazione del numero due, l'anno prossi[illegible] [illegible] la volta del tre. «Sono cresciuto sentendomi lo stesso un outsider ed ho dunque sempre ammirato quel personaggio - spiega il regista -. Mi identificavo con lui, con la sua capacità di usare il [illegible] potere per il bene degli altri. E non nascondo che ho fatto di tutto perchè la Columbia affidasse a me questo progetto».

Andando contro la volontà dello studio, Raimi ha voluto nella parte [illegible] suo protagonista un attore che non rievoca esattamente i tratti fisici di un eroe: Tobey Maguire, il ragazzino dalla faccia sempre un po' stralunata di «The Ice Storm» e de «Le regole della casa del sidro». Willem Dafoe è la sua nemesi, il Green Goblin, Cliff Robertson è lo zio Ben, quello che gli dice che [illegible] [illegible] potere viene anche la responsabilità, mentre Mary Jane, [illegible] donna [illegible] suoi sogni, è Kirsten Dunst.

Ma sentiamo Maguire. Iniziamo dalla sua preparazione fisica, anzi dalla sua trasformazione.

«E' stato il frutto di molti [illegible]si di lavoro, di yoga, pesi, trampolino, salti, corsa, bicicletta. E ho capito che stava succedendo qualcosa quando una volta mi sono tolto la camicia per giocare [illegible] basket e i miei amici sono rimasti increduli».

Ha scelto un tipo di film per lei insolito...

«Non [illegible] mai stato particolarmente attratto dai grandi film ad alto budget e con tanti effetti speciali, ma nel caso di Spider-Man si tratta [illegible] personaggio molto in linea con quelli che [illegible] recitato [illegible] passato. Ed è per questo che quando si è profilata la possibilità l'ho inseguita, vincendo l'iniziale riluttanza dello studio».

[illegible] dei fans...

«Dalle lettere che ricevo, almeno l'80 per cento sono favorevoli. Spero di non deluderli e di convincere gli scettici».

Adesso diventerà una superstar.

«Sono eccitato per il film, per l'attesa che si è creata. [illegible] a me. spero [illegible]opo un paio di mesi di poter riacquisi[illegible] la mia privacy e la mia libertà».

Perchè abbiamo bisogno di eroi?

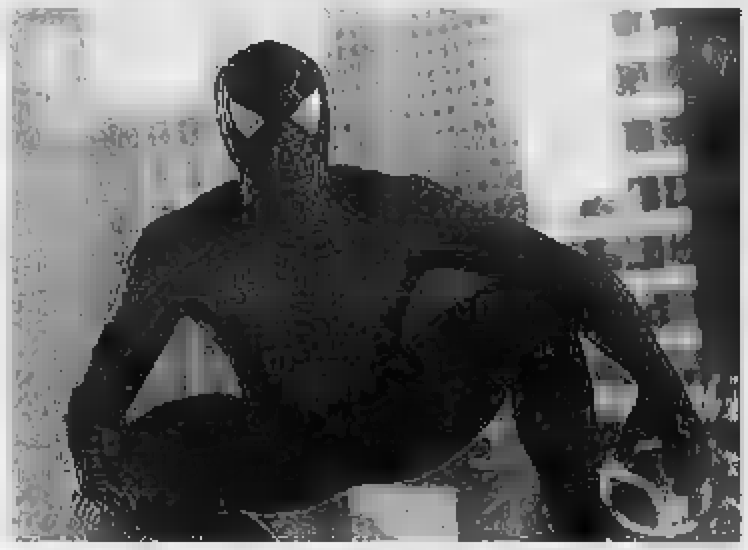
«Non lo so bene. Da bambino non leggevo fumetti [illegible], ho sempre avuto la fantasia di possedere dei super poteri. Immagino abbiamo [illegible] bisogno di proiettare in qualcuno le nostre fantasie e nel caso dell'Uomo Ragno c'è un ragazzo qualunque, con i suoi problemi e l[illegible] frustrazioni».

Per quanto [illegible] riguarda, il film significa anche un compenso di 22 milioni di dollari ad espisodio. Per uno che è cresciuto con la mamma in welfare...

«Una storia abbastanza incredibile, che insegna che [illegible] c'è limite a ciò che possiamo inseguire ed ottenere. Sono cresciuto pensando che avere un tetto e la pancia piena fosse già abbastanza, adesso [illegible] ritrovo con più beni [illegible] quanto [illegible] mai immaginato. [illegible] esaminando varie [illegible] [illegible] dare una mano, per poter dare indietro ciò che ho avuto. Ma oltre che su questo fronte sto lavorando per conservare la mia pace interiore. Solo in quella condizione puoi regalare energia positiva».

Parliamo di ragni, di ragni veri. Li vede diversamente?

«Sono uno che [illegible] li ha mai ammazzati, che li ha sempre presi e accompagnati fuori di casa. Adesso però li guardo, li osservo. Ho imparato a trattarli con grande rispetto».



«Spider Man» diventato «L'uomo ragno» in Italia: un mito per milioni di ragazzini

TRA DEVIL E HULK: CRONACHE DI POVERI EROI

Guido Tiberga

L'UOMO Ragno, Devil, Hulk, i Fantastici Quattro. Chi era bambino agli inizi degli anni Settanta li ricorda come l'avvio di un cambiamento. In quei tempi in bianco e nero, senza Internet e satelliti per la tv, poteva ancora succedere che un piccolo editore, curiosando in un'edicola per turisti, si imbattesse per caso [illegible] un gruppo di fumetti «diversi» già celebri negli States e decidesse di proporne una timida edizione italiana.

Per i giovani lettori fu uno choc: non più personaggi invincibili, non più città immaginarie innamorate dei loro protettori volanti. Ma eroi loro malgrado, diventati superpotenti per caso: uomini [illegible] ragazzi «normali», che [illegible] [illegible] lavorano in [illegible] New York spesso ostile, sconvolti come chiunque scoprisse da un giorno all'altro di saper camminare sui muri.

Chi era bambino agli inizi degli anni Settanta aspetta il film sull'Uomo Ragno consapevole di essere di nuovo alle soglie di un cambiamento: il cinema ha scoperto l'intera famiglia di quelli che Stan Lee, il loro creatore per la Marvel Comics, definì «supereroi con superproblemi». La Fox ha già pronto il sequel degli «X Men», ma soprattutto sta preparando [illegible] debutto cinematografico di «Devil», l'avvocato che, investito da un camion carico di materiale radioattivo, [illegible] ritrova cieco ma dotato di sensi sovrannaturali [illegible] agilità straordinaria. Il film, con Ben Affleck nel ruolo del protagonista, uscirà in Ame[illegible] il prossimo 17 gennaio. [illegible] giugno, per la Universal, toccherà a Hulk, lo scienzia[illegible] trasformato in mostro dai raggi gamma. Un terzo progetto della Fox per portare sullo schermo [illegible] Fantastici Quattro dovrebbe prender corpo nel primo semestre del 2004 insieme al film su «Iron Man», l'imprenditore malato che per sopravvivere si costruisce un'armatura di ferro che lo rende invincibile. [illegible] ruolo suggestivo cui, stando ai rumors di Hollywood, [illegible] sarebbero già candidati Nicholas Cage e Tom Cruise.

POLEMICHE FRA VECCHI SOSTENITORI E GIROTONDISTI

Jovanotti fa sentire le voci della storia

Le registrazioni del Br Morucci di Neruda, papa Giovanni e del presidente Pertini. Da Ancona il nuovo tour. Bandita ogni tecnologia



E' partito ieri il tour di Jovanotti

Marinella Venegoni
inviata ad ANCONA

Dall'inizio dell'anno, Jovanotti [illegible] inchiodato sotto l'occhio permanente dei riflettori. A gennaio la sua incursione selvaggia nel selvaggio etere con la discussa «Salvami» gli ha attirato nuovi nemici, vecchi sostenitori lo hanno abbandonato perché non ha fatto abbastanza bella figura a «Porta [illegible] porta» [illegible] in analoghi palazzi del più brutale potere tv. Forse per questo [illegible] disco «Il Quinto Mondo» non ha finora realizzato i previsti record di vendite, e s'è capito che anche a sinistra qualcuno lo guarda storto. I girotondisti hanno preso male il fatto che non si sia presentato all'ultimo appuntamento sabato scorso e un nuovo fronte si è aperto ieri, poche ore prima del concerto di debutto del nuovo tour, avvenuto poi in serata al PalaRossini di Ancona: attaccante di turno l'ex br Valerio Morucci, il quale aveva appena appreso che in concerto [illegible] ascolta la registrazione della sua telefonata del '78 con la quale annunciava [illegible] prof. Tritto, collaboratore di Moro, dove avrebbe potuto trovare [illegible] cadavere dello Statista, nella tristemente famosa via Caetani.

Consigliando un tour antiterrorismo, l'ex Br non è che l'ulti[illegible] della lista a voler indirizzare, per propri scopi, un perso[illegible] [illegible] Jovanotti che ha [illegible] Dna l'attitudine a buttarsi completamente sui temi che gli stanno a cuore, ignorando la prudenza e l'opportunità «politica» che riparano ormai gran parte del sempre più cauto mondo musicale: Lorenzo è uno spirito d'artista libero, [illegible] che davvero crede in ciò che fa e se anche le prende (come con Sgarbi) non si [illegible] sminuito. Nel candore permanente che accompagna il suo umanesimo professionale, sta il nocciolo di un appeal che ha subito alti e bassi se non altro perché il mondo è molto più furbo di lui.

Le registrazioni di voci significative, non solo Morucci, ma Neruda che precede «Bella», e Papa Giovanni XXIII (che raccomanda «continuiamo [illegible] volerci bene» anticipando «Penso positivo»), introducono contenuti cruciali della sua poetica nel lungo e scatenato show che da ieri gira l'Italia. «Mario» è un brano del '94, il più richiesto dai fans su Internet: Jovanotti ricorda qui [illegible] aver partecipato [illegible] [illegible] padre ai funerali della scorta di Moro, e alla luce dell'assassinio [illegible] Biagi il rap si colora di nuova vibrante attualità, anche perché poi si ascolta una frase dell'allora presidente Pertini che dice «Il terrorismo si combatte anche facendo più giusta la [illegible]ietà italiana».

Con «Il Quinto Mondo tour», Jovanotti apre una via ecologica ai concerti. Bandisce del tutto la tecnologia, gli schermi [illegible] i computer, e affida ogni suggestione ai 16 strumentisti che imboccano la strada dei suoni [illegible] mondo: [illegible] sono due percussionisti brasiliani, uno cubano, 5 fiati italiani, [illegible] coriste inglesi, un gagliardo pianista sperimentale, [illegible] la sua band di sempre nella quale continua ad eccellere il prode Saturnino.

Un palco semplice ed enorme, [illegible] grandi luci quadrate e scritte luminose, fa [illegible] sfondo a una visione vitalistica, quasi primitiva, della musica; che ingloba pure un valzerone d'antan in «Ti sposerò», dove due ballerini [illegible]fessionisti volteggiano sul palco. [illegible] vecchi brani sono completamente riarrangiati, e come riscaldati; ci sono squarci [illegible] jazz e parentesi acustiche. Un bel concerto davvero. Alcune prevendite [illegible] [illegible] rilento, ad Ancona il Palasport non era del tutto esaurito: [illegible] questo è un altro capitolo [illegible] scrivere nella saga di Jovanotti 2002.

Le date del tour nei palasport: [illegible] Firenze, 20 Bologna, [illegible] Bari, [illegible] Acireale, 25 Reggio Calabria, 27 Caserta, 29 Perugia, [illegible] Treviso, 2 maggio Zurigo, 4 Genova, 5 Torino, 7 Milano, 10 Verona, 11 Pesaro, 13 Montichiari, 14 Trento, 1 giugno Roma, [illegible] Cagliari.

MORUCCI [illegible]

«E' una trovata di pessimo gusto»

L'ex [illegible] Valerio Morucci ha definito «Una [illegible] di pessimo gusto, [illegible] oltretutto [illegible] scarsa attinenza con la realtà», l'inserimento nel concerto [illegible] Jovanotti della registrazione della sua storica telefonata al professore Tritto, con la quale indicava dove si trovava il cadavere di Aldo Moro. E s'è spinto a suggerire: «Dovrebbe essere un tour antiterrorismo, [illegible] richiesta di amnistia per tutti i terroristi che hanno desistito, per rompere la continuità tra i vecchi e i nuovi terroristi e costringerli ad assumersi da soli la responsabilità di quello che fanno, senza coprirsi [illegible] spalle con il vecchio». Ha ricordato [illegible] che [illegible] voleva fare quella telefonata: «Noi Moro lo volevamo salvare».
Jovanotti si è limitato poi a spiegare di non voler fare discorsi ideologici: «Voglio solo lanciare a una platea di giovani un grido contro il terrorismo e chi lo strumentalizza per scopi politici: il terrorismo è [illegible] cosa più terribile che possa accadere a una democrazia».

& TIVÙ

Alessandra Comazzi

Cambierà l'azzurro Rai?
Gli «orfani di JAG»
si sfogano sul sito
Torino e il cinema

Lo sfondo dipinto di blu

COME era facilmente prevedibile, il telefilm «JAG - Avvocati in divisa» ha lasciato davvero molti orfani. Qualcuno più fortunato, per esempio Bianca Arietti, vede già la prossima grazie alle cassette che gli le mandano dagli Stati Uniti; qualcuno, come Melissa Teffè, lamenta che Raidue abbia interrotto la serie sul più bello. Va detto che questa famosa interruzione sul più bello dei telefilm (non si sa se uno dei Friends si sposerà, se il dottore di E.R. il cancro, se il capitano di JAG sopravviverà) non è dovuta alla follia dei nostri programmisti. Sono i produttori americani che interrompono, volutamente, un racconto a per lasciare il pubblico con il fiato sospeso, in attesa della ripresa. Qualcuno, come Michela Aizati, augura che la prossima serie sia trasmessa prima. Per tutti, Tiziano D'Angelo: ha 18 anni (serie che sparla anche le fasce di età, questa) e cura il sito del telefilm. Annuncia che il sito medesimo ha avuto fino a 2500 visitatori in un solo giorno, e senza contare i bel 6100 accessi registrati in pochi mesi. Ecco l'indirizzo: www.jagsite.it.

Giuseppe Mathéoud di Novara si dice ben lieto della fine di «Carràmba», «una trasmissione, purtroppo l'unica, che fa spettacolo con le (finte) dei poveri tapini di turno affetti esibizionismo. Sempre a proposito di «Carràmba», una lettrice torinese anni, Teresa Protto, ha come, parlando progetto di una «giornata del cinema italiano», Carrà e ospiti abbiano neanche citato Torino e il suo splendido Museo: «Per loro Torino non esiste, specialmente riguardo al cinema. Mentre la città non soltanto è stata la italiano, ma molti registi ci vengono ancora a girare i films. Paolo Mitton si dichiara stufo del cosiddetto «blu Rai», quello che fa da sfondo a tanti collegamenti nonché trasmissioni in studio: «Non so se non guardo "Porta a porta" perché non mi piace il programma o per la freddo scenografia. A volte vado il Tg5 solo per il quadratino in basso a destra che ai blu unisce il rosso». Caro signor Paolo, ha visto che adesso alla Rai sta cambiando tutto, sono appena avvenute le nuove nomine, chissà che l'azzurro, ancorché colore di riferimento, venga finalmente abbandonato.

Matteo Cogorno ha 29 anni e non è lieto dell'apprezzamento espresso nei confronti del «Cocktail d'amore» condotto su Raidue da Amanda Lear. Secondo lui, degli Anni Ottanta c'è ben poco da recuperare. E' un'opinione, e dunque va rispettata: però anche quel periodo è stato importante, non lo possiamo dimenticare (se non altro per capire, come dice «cosa resterà di questi Anni Ottanta»), e la Lear è davvero brava. Facoltà Economia di Ancona scrive Roberta Meccagnani, lamentando la collocazione notturna programma «Venti di memoria», dedicato a nostri concittadini ingiustamente dimenticati. In caso particolare, si parla di Giorgio Fuà, economista marchigiano che, dopo aver collaborato con personaggi come Mattei e Olivetti, tornò ad Ancona e vi fondò la Facoltà di Economia. Ed ora è fra «quelli della notte».

alessandra.comazzi@lastampa.it

pura formalità

Giuseppe Tornatore mescola il genere giallo con il film psicologico in un dramma che sfiora la riflessione metafisica. Ottimi Gérard Depardieu e Roman Polanski. Chi è il responsabile dell'omicidio dello scrittore Onoff? l'ispettore di polizia e l'uomo che scappava nei boschi sotto la pioggia (e che lui è riuscito a fermare) ma... 1.40 4

The - Due sulla strada

Dal libro di Roddy Doyle, un'altra commedia dolce-amara (dopo «The Snapper»), sulla sopravvivenza nell'era della disoccupazione, di Stephen Frears Colm Meaney e Donald O'Kelly. Dublino: i quarantenni Larry e Bimbo decidono di aprire furgoncino col vendere hamburger durante i Mondiali di calcio '90. Ma ... 3.30 RETE

I FILM DI



Padrona di

**
20.55 RAIDUE USA MASHALL HERSKOVITZ CON CATHERINE MCCORMACK, JACQUELINE RUFUS SEWELL, OLIVER PLATT E NAOMI WATTS. DUR. 1H51'

Un dramma in costume con un filo di femminismo ante litteram per Catherine McCormack e Rufus Sewell. Nella Venezia del XVI secolo, la bella di origini umili Veronica è innamorata del ricco e nobile Marco, ma, dietro consiglio della madre, la ragazza diventa cortigiana e il modo di divenire padrona del suo destino.

Analisi

**
20.50 RAITRE 1992. REGIA: PHIL JOANOU. CON GERE, KIM BASINGER, UMA THURMAN, DAVID KEITH ED ERIC ROBERTS. DUR. 2H4'

Psicothriller su misura per l'affascinante coppia Gere-Basinger, nuovo insieme dopo «Nessuna pietà», ma diretti Joanou. Uno psicanalista s'innamora della bellissima sorella di una paziente (Uma Thurman). La donna però viene accusata dell'omicidio marito e lui cercherà di difenderla con ogni mezzo ma...

Calda emozione

***
23.20 1992. REGIA: LUIS MANDOKI. CON SUSAN SARANDON, SPADER, JASON ALEXANDER, KATHY ED EILEEN BRENNAN. DUR. 1H43'

Sobrio melodramma contemporaneo, con un di romantico erotismo, per la coppia Susan Sarandon-James Spader. Finale melenso e appiccicaticcio. Un giovane yuppie vedovo e matura cameriera si conoscono e si amano appassionatamente. Ma i pregiudizi e le differenze classe li separano sempre più...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Comincia il nuovo programma della Premiata Ditta *Telematti* (Italia 1, alle 21, ospiti Valeria Marini, foto, e Paolo Bonolis). Mario Monicelli da Paolo Limiti (*Ci vediamo in tv*, Raiuno, alle 14,05), lo psicologo Raffaele Morelli rivela «i tre pensieri del mattino per affrontare giornata» (*Dieci in salute*, Odeon, alle 12,15).

Maria Luisa Ceciarelli, in arte Monica Vitti, cambiò su consiglio dell'amico Sergio Tofano: «Scelsi Monica, dal nome di un personaggio di un romanzo tedesco che stavo leggendo: mi piaceva il suo carattere. Vitti invece dell'accorciamento del cogdi mia madre, Adelina Vittilia» (*Deserto rosso*, Cinecinemas 2, alle 21,30).



TORDO
Il Tordo Beffeggiatore, uccellino dalla lunga coda che riproduce il canto di altri uccelli, il frinire dei grilli e il rumore del treno. Alcuni studiosi pensano si tratti di una strategia per tenere lontani gli uccelli che seguono la sua stessa dieta, in modo da avere campo libero nella caccia. Altri credono sia una tecnica di corteggiamento (la femmina di tordo, infatti, è portata a scegliere il maschio che meglio) (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30).

CAPELLO
Quella mattina che Fabio Capello, all'epoca trentaquattrenne centrocampista del Milan, si appostò dietro un cespuglio in attesa di un cronista, saltò fuori d'improvviso e gli mollò un pugno. Motivo: inviperito per degli appellativi che il giornalista gli affibbiava di continuo («l'anziano calciatore», «il maturo goleador» eccetera).

MUCCHE
Giampiero Boniperti, ex calciatore della Juventus, chiedeva che i premi-partita gli venissero dati in bovini (preferiva mucche gravide, che sceglieva lui stesso andando una volta l'anno nella fattoria di Agnelli) (*Sfide*, Raitre, alle 23,40).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 20.00, 11.30, 23.10, 13.30, 0.35	10.30, , 11.15, 23.45, 13.00	12.30, 22.45, 14.00, 24.00, 19.00	8.00, .00, 13.00, 1.00	12.25, 18.30	11.30, 18.55, 13.30

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews
Uno Mattina All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Rigido un pezzo di ghiaccio" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà
16.15 vita diretta All'interno: Tg1 Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
6.20 Scanzonatissima
6.40 Meraviglie di un mondo sotterraneo Doc.
6.50 Rassegna stampa dai periodici con G. Peci. Regia di G. Ronchi
7.00 Go Cart mattina
9.05 Il Virginiano Telefilm
10.15 Rai educational: Un mondo a colori "Educazione-Cura"
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Libri Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Una morte annunciata" con W. Conrad, J. Penny
17.00 Finalmente Disney All'interno: Art Attack
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S.
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jarod il camaleonte TF

RAITRE
6.00 RAI News Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News
8.05 Rai Educational Magazine: la storia siamo noi "L'Italia unita: sviluppo e modernità" con M. Mirabella
9.05 Aspettando Cominciamo bene Stabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, L. Capitani. Regia D. Giambarba
11.30 Tg3 Italie
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura F. Poggianti
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 Ragazzi
15.20 Zona Franka
15.55 melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Documentari. All'interno collegamento via satellite con: Velisti per caso
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Parodi. Regia di E. Palazzolo. (R)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. (Replica)
11.30 Providence Telefilm "La cucina di Joanie"
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Bassi
16.10 Valeria medico legale II Miniserie C. Koll, G. Base. Regia E. Porta (Replica). All'interno: Tg-Com
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca G. Parodi. Regia di E. Palazzolo
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

1
7.00 Cartoni animati Bad dog: cane che più cane c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
9.00 Casa Keaton Telefilm "Genitori per vocazione"
9.25 A-team Telefilm "La strada della speranza"
10.25 Mac Gyver Telefilm "Per un futuro migliore" con R. Dean Anderson, D. Elcar, B. McGill.
11.25 L.A. Heat Telefilm "Il potere delle parole" S. Williams, Kenneth Tigar, W. Larson, D. Radenbaugh, Regia di A. Camacho
13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Il e la cameriera" con W. Smith, J. Avery - 2ª parte
13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Griffin
14.40 Dawson's Creek Telefilm "Situazione impossibile" con J. van der Beek
15.55 Saranno famosi con M. Lloris
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'amore per Marcus"
19.00 Saranno famosi Varietà
19.30 Cartoni animati

RETE 4
Aien Telenovela con Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Dopo il lutto"
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden
11.40 Forum P. Perego
14.00 La ruota della fortuna Gioco M. Bongiorno e partecipazione M. Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer
15.45 Enrico Caruso Film (biogr., 1951) con G. Lollobrigida, M. Monaco. Regia di G. Gentilomo. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà L. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 forza del Telenovela con R. Faria

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura L. Mazzetti
20.40 Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia S. Colabona
Sanremo top Varietà con P. Baudo. Regia di G. Landi
23.15 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
1.00 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al...
1.20 Rai Educational Babele magazine
1.50 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.25 che modi!!! Magazine con A. Forte. Regia di E. Basile
2.30 Una vacanza bestiale Film (comm., 1980) con J. Calà, U. Smaila. Regia di C. Vanzina
4.00 80 Magazine con C. De Sica - 5ª puntata
5.05 Cercando cercando di N. Leggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
5.50 Dentro l'attualità A. Mirabile. Regia A. Foti

RAIDUE
20.00 Alle 20 con Tom & Jerry
20.55 Padrona del suo destino Film (dramm., 1997) C. McCormack, J. Bisset, R. Sewell. Regia di M. Herskowitz
22.55 Nikita Telefilm "Dentro specchio"
0.10 Neon libri Magazine
0.20 Tg Parlamento
0.30 Meteo
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.40 Eurogol Rubrica sportiva con S. Bizzotto.
1.25 Babylon 5 Telefilm "L'interrogatorio" O'Hare
2.10 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.30 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (R)
2.45 Italia interroga con S. Quattrone
3.40 NET.T.UN.O. per l'università Ovunque Sociologia - Valutazione di impatto ambientale-Diplomatica
5.55 Della Cronaca

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
Blob Videoframmenti
20.30 posto al sole Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri
20.50 Analisi finale Film (thriller, 1992) R. Gere, K. Basinger, Thurman. Regia P. Joanou
23.05 Tg3 Notiziario diretto da A. Di Bella
23.15 Tg3 Primo Piano Magazine
23.40 Sfide Magazine
0.35 Tg3 Notiziario diretto A. Di Bella -
Rai Educational Mediamente
1.15 Velisti per caso - Pillola Magazine con P. Roversi, S. Blady
1.20 Appuntamento al cinema
1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Operai contadini/uscite dalla fabbrica
1.30 News 24

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
Valeria medico legale II Miniserie con C. Koll, G. Base. Regia di E. Porta
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli Roma
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (R)
2.00 del quinto piano Telefilm con F. Bosco
2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)
3.00 Star Trek Telefilm "L'inversione di rotta" - "Il ritorno degli Arconti"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana. (replica)
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Paul il genio" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
21.00 Telematti Varietà la Premiata Ditta
23.10 Le Iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
23.15 Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
0.15 Spin city Telefilm "Il cacciatore pentito"
0.45 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo
1.20 Saranno famosi Varietà (Replica)
2.15 piaci tu Varietà condotto da L. Pina. Regia di E. Bisson
2.40 Appartamento due Telefilm "Un marinaio"
3.05 I-Taliani Telefilm "Guarda che si vede"
3.35 Tutti defunti... tranne i morti Film (comm., 1977) con G. Cavina. All'interno: Meteo
5.15 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4
20.55 La macchina del tempo Documentari "I predatori della preistoria" a cura di A. Campione A. Cecchi Paone. Regia di L. Biscussi
23.20 Calda emozione Film (dramm., 1990) con S. Sarandon, J. Spader. Regia di L. Mandoki. All'interno: Meteo
1.40 Una pura formalità Film (dramm., 1994) con G. Depardieu, R. Polanski. Regia di G. Tornatore. All'interno Meteo
3.30 Due sulla strada Film (comm., 1996) con C. Meaney, D. O'Kelly. Regia di S. Frears. All'interno: Meteo
5.05 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
5.35 Peste e corna e gocce di Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso
5.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)
5.50 Ricidiamo Magazine (Replica)

La 7
7.00 La7 del
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7 All'interno Punto Tg
Isole Documentari
Linea mercati
9.55 Omnibus La7 All'interno Punto Tg
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
13.00 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7
14.15 100%
14.50 Trend Magazine
15.15 Omnibus All'interno: Punto Tg
15.50 Nasty boys Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7 All'interno: Punto tg
18.35 Linea mercati
18.50 National Geographic
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 Magazine
21.30 Sfera Magazine
23.40 Omnibus La7
23.45 Sex and the City TF
0.10 Tg La7 Notiziario
0.35 Star Trek next generation Telefilm
1.30 Trend Magazine (R)
1.55 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
2.55 Fox Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Music stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 ET Varietà
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hitlist UK
21.00 Daria Cartoni animati
21.30 Celebrity deathmatch - Beavis Butthead Cartoni animati
22.30 Loveline Talk-show
23.00 Story of Kylie
23.55 Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC
Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energia
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivacè
15.30 Call Center Varietà
16.10 Viva
16.30 Viv.it
17.30 Chart.us
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.25 TgA Flash
19.30 Inbox
20.30 Charts.it
21.30 100% Dance Musicale
23.00 Gecko
24.00 shift I video della notte

TELE+BIANCO
9.30 Il giornale del Cinema Magazine
10.15 La furia della natura Documentari
10.40 Il gioco Film
12.15 Le fate ignoranti Film (dramm., 2001)
14.05 Prima e poi mi sposo Film
15.50 Wingspan Doc.
17.20 Anne Frank Film-tv
19.05 Chimera Film
20.30 Commedia, non amour Magazine
21.00 Law & Order - I due volti giustizia Telefilm
21.45 C.S.I. Telefilm
22.30 Settimana +
22.45 Caruso, zero in condotta Film
0.20 Attacco batteriologico Documentari
1.55 Chocolat Film

TELE+NERO
8.10 Il collezionista di ossa Film
Calcio: Genoa-Cosenza
11.50 Calcio: Atalanta-Torino
13.30 + Gol Mondial
USA Sport
14.55 Baseball New York Mets-Atlanta
17.00 All basket Magazine
18.00 Calcio: Inter-Brescia
19.40 Sporthandicap
20.15 Basket - Eurolega: prepartita
20.30 Basket Eurolega
22.20 Calcio Magazine
23.40 Baseball Mlb: New York Mets-Atlanta Braves
1.45 USA Sport Rubrica sportiva

7.20 Celebrity Film
9.15 Scomodi Film
11.10 Due mariti per un matrimonio Film
13.00 French kiss Film
14.45 I magnifici Magazine
15.00 The fan. Il mito Film
17.00 Guai in famiglia Film
18.55 Gallo Cedrone
20.30 Extra Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 Un'altra donna Film
22.15 Occhio per occhio Magazine
22.30 L'ombra vampiro Film
24.00 Il segnalibro
0.15 Juan da Marco - Maestro d'amore Film
1.55 Scherzi maligni Film
3.40 Il commissario Maigret Film

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.50 Incredibile falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Baba a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Baba a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.30 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 peso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - & Afterhours; Ascolta, sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Speciale Radiouno musica: I Nomadi in concerto; 23.08 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobab: Africa, Afrique, Afriqia; 0.33 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la nell'occhio; 8.47 Jackie, storia una lady; 9.00 Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 21.00 Il cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue; Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 - Lucifero; 7.15 Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 dioreMondo; 10.15 Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "Pozzuoli, voci dell'abbandono"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai; 22.50 Notturno; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 oggi a domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.


MOBILI CASABELLA
L'ARCHITETTO IVANO SILVESTRO
È A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROSPETTARVI
500 SOLUZIONI D'AMBIENTAZIONI.
PER NUOVA APERTURA FINO AL
50% di sconto
CON CONSEGNA IMMEDIATA SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
CUCINA CON ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA € 1.450,00
CAMERE CLASSICHE A PARTIRE DA € 830,00
VASTA ESPOSIZIONE DI TUTTO L'ARREDAMENTO DELLA CASA
CAMERE MODERNE A PARTIRE DA € 730,00
DIVANI A PARTIRE DA € 130,00
SOGGIORNI A PARTIRE DA € 780,00
Foto non contrattuali - Prezzi franco magazzino - IVA esclusa
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
ANGOLO PIAZZA MASSAUA
Tel. 011.711.959
MASTRO BETTO CONSEGNA, ASSISTE, GARANTISCE.
SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO
TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

OGGI

9,45 Tennis. Torneo di Montecarlo Stream	20,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Rai Sport Notizie Raitre	20,30 Basket. Eurolega. Barcellona-Scavolini Tele+
14,30 Usa sport Tele+	20,30 Basket. Eurolega. Benetton-Skipper Raisat
18,30 Sportsera Rai[illegible]	0,40 Eurogol Raidue
19,40 Sporthandicap Tele+	0,55 Studio sport Italia1



Roma-Galatasaray, appello dell'Uefa

GINEVRA. Oggi e domani a Ginevra il giurì di appello dell'Uefa discuterà il ricorso della Roma contro le sanzioni per gli incidenti al termine della gara di Champions League contro il Galatasaray. La Roma ricorre per la squalifica di Totti e Lima (3 t[illegible]i) e dell'Olimpico (un turno), mentre sono inappellabili le sanzioni per Batistuta e Capello (un turno). Al club turco era stata comminata solo una multa e l'Uefa stessa ha fatto ricorso contro la propria disciplinare.

DOPO LA FIRMA DEL TECNICO FINO AL 2004 UN MODESTO PARI CONTRO L'URUGUAY

L'Italia tutta muscoli e noia non sa festeggiare il Trap

Panucci trova un gol nel finale, Toldo favorisce la replica sudamericana su tiro di Abreu
Grave distorsione al ginocchio per Pessotto: campionato finito [illegible] addio al Mondiale

Marco Ansaldo
[illegible] MILANO

Un gol di testa di Panucci quando la partita era già stravolta dai cambi e l'Uruguay [illegible] perso la bella consistenza del primo tempo, ha illuso l'Italia su una vittoria che non è arrivata e che ha lasciato spazio a qualche fischio, ingeneroso per quanto si è visto nel secondo tempo, del tutto giustificato invece per l[illegible] in generale. L'1-1 [illegible] ha appagato il pubblico e, dopo la sconfitta con l'Argentina, l'unica della gestione Trapattoni, conferma le difficoltà degli azzurri con i latino americani, segnale poco ras[illegible] per chi avrà nel girone mondiale Messico ed Ecuador.

Adesso ci diranno che i calciatori italiani non hanno [illegible] mentalità giusta per le amichevoli. Allora cosa le giocano a fare? Forse ha ragione Capello e queste scomode finestre che si aprono nel campionato servono al Trap (che ieri ha firmato il prolungamento del contratto fino al 2004) per sentirsi bello e vivo, oltre che alla Federazione per rispettare gli accordi con le tv [illegible] con gli sponsor. Altri motivi non se ne vedono, per co[illegible] vanno le cose. I giocatori appena possono se la battono, il pubblico pure. Poche volte avevamo visto San Siro con meno di 17 mila spettatori, gli afghani non risolveranno alcuna delle loro miserie [illegible] i proventi che arriveranno dalla metà dell'incasso, come era stato pattuito. Una delusione che non fa bene alla Nazionale.

Trap ha dovuto incollarne i cocci senza il mastice dell'entusia[illegible] La corsa al forfait aveva prodotto nelle ore di vigilia quello di Coco che ha accontentato il suo Barcellona, preoccupatissimo per la sfida di Champions League della prossima settimana contro il Real Madrid. Entrava Pessotto, e [illegible] suo era un appuntamento con il destino: dopo tre minuti, in uno scontro con il velenoso Varela, lo juventino chiudeva la sua stagione con [illegible] danno serio al legamento crociato del ginocchio destro. Addio [illegible] scudetto, addio al Mondiale, che sarebbe stato l'ultimo della sua carriera di calciatore non straordi[illegible] ma prezioso e intelligente. Meglio allora i furbi, che sfruttando le polemiche presidenziali sulle «mocchiette» e quant'altro hanno messo il ct nella scomoda posizione di centellinare gli impegni di chi [illegible] batte per lo scudetto: c'erano solo due romanisti (Tommasi e Panucci) [illegible] un interista (Di Biagio) nella formazione iniziale. Erano invece cinque gli juventini, prima dell'uscita di Pessotto rilevato da Adani.

L'Italietta che mai giocherebbe [illegible] Mondiale con questa squadra ha tenuto ritmi bassi e idee confuse. Si ricostituiva la coppia d'attacco Del Piero-Inzaghi, senza [illegible] negli scambi; Del Piero, un po' più vivo, sbatteva contro gli avversari che provava a saltare e il milanista falliva l'unica palla gol che [illegible]va all'Italia nel primo tempo, al 27': [illegible] tocco sballato a porta vuota da tre metri, la sua distanza preferita, dopo che Carini aveva smanacciato un diagonale di Zambrotta. Quelli che [illegible] giocavano in un colpo le ultime carte mondiali, come Tacchinardi (e nella ripresa Ambrosini e Fiore), [illegible] mettevano convinzione ma pure loro dicevano messa nel deserto. L'Uruguay aveva molti emigrati nel nostro calcio. Gente di successo come Recoba, altri spare[illegible] via a palla come l'ex granata Mendes, altri ancora confusi nelle marmellate delle loro squadre, co[illegible] Pablo Garcia che prende lo stipendio dal Venezia e pochi lo sanno. Per indole grintosa [illegible] per rivalsa parevano tutti un po' più bravi di come li vediamo ogni domenica: persino O'Neill giocava da sano, e bene. In contropiede i sudamericani creavano l'occasione migliore al 19', sprecata da Dario Silva che appoggiava a Varela invece di tirare, e permetteva a Tacchinardi un prodigioso recupero. Poi Recoba sfiorava il palo.

Nella ripresa [illegible] cambiava troppo. L'Italia aveva la pericolosità di Montella (sempre più lanciato verso un ruolo da titolare anche se gli era più facile affrontare avversari slabbrati dalle sostituzioni) [illegible] la penetrazione di Di Vaio, che al 44' avrebbe colpito il palo. Gli azzurri crescevano, fino al gol di Panucci al 28' su calcio d'angolo di Fiore. Era l'illusione di una vittoria [illegible] Toldo cancellava quattro minuti dopo [illegible] un gesto goffo: la deviazione a colpo sicuro di Abreu, smarcatissimo, era alla portata del difensore nerazzurro che nella foga però smanacciava la palla in rete.

IL BLITZ A MILANELLO DEL P[illegible] FEDERALE

Così Carraro ha bloccato il ct

[illegible]NO. La bottiglia azzurra che martedì sera [illegible] più piena che vuota» ha fatto in fretta [illegible] colmarsi fino all'orlo. Giovanni Trapattoni, com'era nei desideri [illegible] e della Federcalcio, ha prolungato il contratto da ct della Nazionale italiana (in scadenza a giugno) prima di partire per l'avventura mondiale tacitando così tutte le illazioni su un suo passaggio alla Lazio. Previsto [illegible] oggi [illegible] Roma, l'appuntamento con il presidente federale Carraro è stato anticipato a ieri, nel ritiro di Milanello. Prima [illegible] vivere [illegible] sua 16ª partita da tecnico dell'Italia (un solo ko, quello amichevole del 28 febbraio 2001 contro l'Argentina [illegible] Roma), il Trap da Cusano Milanino [illegible] firmato fino [illegible] 2004, quindi fino a tutto l'Europeo in programma [illegible] Portogallo. Sostanzioso il ritocco dello stipendio: si parla di un miliardo e mezzo l'anno, circa il 20% in più rispetto al precedente biennale. Trapattoni, 63 anni compiuti lo scorso 17 marzo, è diventato ct azzurro [illegible] 6 luglio 2000, rimpiazzando Dino Zoff subito dopo [illegible] ko nella finale europea contro [illegible] Francia e le critiche di Berlusconi. Il suo debutto in panchina è datato 3 settembre 2000: 2-2 esterno contro l'Ungheria nel primo impegno della qualificazioni mondiali.

«Saranno contenti i tifosi dell'Italia, [illegible] sono contento anche io: credo che alla vigilia del Mondiale questa intesa sia un bene per [illegible]», ha detto Franco Carraro al suo [illegible] al Meazza per assistere al test degli azzurri contro l'Uruguay. Formalmente il contratto, per la cui firma si aspetterà ancora alcuni giorni, non prevede clausole per l'eventualità di una rescissione, in caso di cambio tecnico dopo il mondiale o di scelta diversa di Trapattoni. Ma tra il ct e Carraro [illegible] sarebbe un «accordo tra gentiluomini» per uno svincolo consensuale se dopo il 30 giugno la situazione sarà mutata, da una parte o dall'altra.

[r. con.]

ITALIA (3-5-2)	1	URUGUAY (3-4-1-2)	1
BUFFON	6	CARINI	5,5
(1' s.t. Toldo)	[illegible]	(18' s.t. Munua)	6
PANUCCI	6,5	LEMBO	6
NESTA	6	(1' s.t. Guigou)	5,5
CANNAVARO	6,5	BIZERA	[illegible]
(31' s.t. Bonera)	s.v.	RODRIGUEZ	[illegible]
ZAMBROTTA	6	(41' s.t. Eguren)	s.v.
(31' s.t. Zanetti)	[illegible]	MENDEZ	5,5
[illegible]	5	(29' s.t. Regueiro)	s.v.
(13' s.t. Ambrosini)	[illegible]	VERELA	[illegible]
DI BIAGIO	5,5	(28' s.t. Forlan)	s.v.
(13' s.t. [illegible])	6	GARCIA	6
TACCHINARDI	6	(13' s.t. De Los Santos)	6
(1' s.t. [illegible])	6	MAGALLANES	6
PESSOTTO	s.v.	(22' s.t. Perez)	s.v.
(7' p.t. Ad[illegible])	5,5	O'NEILL	6,5
INZAGHI	5	(22' s.t. Olivera)	s.v.
(1' s.t. Montella)	6,5	DARIO SILVA	6
DEL PIERO	5,5	(13' s.t. Abreu)	6
(1' s.t. Di Vaio)	6	RECOBA	6,5
		(13' s.t. Morales)	6
All. TRAPATTONI	6	All. PUA	6

Arbitro: BRE' (Fra) 6

Reti: s.t.: 28' Panucci, 32' Toldo (aut.).
Ammoniti: Lembo.
Spettatori: 16.773, incasso 311.134 €



Del Piero in azione, contrastato da Garcia, durante la partita di ieri sera a Milano fra l'Italia e l'Uruguay

I SUDAMERICANI SI SONO DIMOSTRATI PIU' SQUADRA, SENZA TOTTI CENTROCAMPO POVERO DI IDEE

Ma c'è una «tegola» peggiore della partita

Roberto Beccantini

BRUTTO segno se persino «Pancho» O'Neill sembra un giocatore e non più un ricettatore di passaggi. D'accordo, le lune di Recoba non vanno mai trascurate, soprattutto di sera, ma soltanto un'Italietta scotta e disossata poteva trasformare l'ex juventino in un oggetto palpabile e, a tratti, addirittura piacevole. Le assenze hanno influito, [illegible] no. L'infortunio-lampo di Pessotto (ginocchio ko, stagione finita, niente volata-scudetto, niente Mondiali) non ha certo contribuito a rendere spavaldi gli azzurri. Un contatto che più banale non si può, [illegible] motori ancora freddi [illegible] su un campaccio vergognosamente recidivo. Cose che capitano, purtroppo: non solo nelle amichevoli della Nazionale. Anche se il contesto, temo, fornirà solidi appigli al partito degli insofferenti, a cominciare, naturalmente, dalla società interessata: in questo, caso la Juventus. Pessotto non avrebbe nemmeno dovuto giocare: se mai, nella ripresa. Il titolare designato [illegible] Coco: più «fortunato» di lui ad acciaccarsi nell'ultimo allenamento. Il destino ha picchiato [illegible] pietà. Il destino: le [illegible] sono pugnalate alla cieca, non complotti.

La partita è stata gestita dagli uruguagi con la velenosa malizia della gente che ha imparato, sulla sua pelle, a farsi largo nella giungla del calcio. L'Uruguay è uno sciame di vespe che reca un fastidio enorme [illegible] chi gli gironzola attorno con insolente sbadataggine, specialità nella quale, quando ci mettiamo di buona lena, nessuno ci batte. Sembrava l'Italia svogliata e sterile del primo tempo di Catania, con l'alibi, parziale, delle numerose defezioni, e [illegible] l'attenuante dettata, nella circostanza, dallo spessore dell'avversario.

Trap non ha digerito il gioco che, a sua volta, ha prodotto sbadigli feroci e legittimi fischi. Epilogo a parte, non un cenno di vita: non uno. Se non fra [illegible] pubblico, protagonista di volgari e assurdi tafferugli. Centrocampo indecoroso al di là dell'assetto improvvisato (Totti, che nostalgia). Attaccanti abbandonati al loro destino, e non troppo scontenti di esserlo, specialmente Inzaghi e Del Piero, che tornavano a fare coppia nella sera meno indicata. Un po' meglio Montella (due gol sfiorati) e Di Vaio (un palo, come Recoba): ma, sinceramente, ci voleva poco. Note positive, la firma di Trap e il gol con il quale Christian Panucci aveva squarciato la noia, a conferma di una versatilità fuori del comune: difensore all'inizio, quindi esterno sinistro di centrocampo e, dulcis in fundo, cannoniere d'emergenza. Il pareggio di Abreu - nitido nella genesi, rocambolesco nella conclusione - è stato un atto di giustizia assoluto, visto come si [illegible] dipanata la [illegible].

E così, alla fine, gli unici argomenti sopravvissuti al nulla di San Siro restano il sacrificio di Pessotto (auguri, di cuore) e l'inno di Mameli. Cantato dal popolo, sussurrato da Buffon, ignorato dagli altri.

[illegible]

Inzaghi e Del Piero senza munizioni

Tacchinardi-Gattuso, staffetta di guerrieri con pochi lampi

Roberto Condio
Inviato a MILANO

BUFFON 6. Il pericolo più concreto glielo neutralizza Tacchinardi. Lui provvede soltanto a parare un tiro di O'Neill al 5' e a smanacciare maluccio una punizione liftata di Recoba (dal 1' st **Toldo** 5). Nell'Inter è sempre decisivo, in azzurro ultimamen[illegible] non riesce [illegible] sfruttare le poche chances a disposizione: poco attento, ieri, soprattutto nel pasticciaccio dell'1-1).

PANUCCI 6,5. Comincia a destra nella linea dei tre dietro, ma il ko di Pessotto lo fa presto avanzare fra i cinque di mezzo. Ieri è stato fra i più lucidi, bravo anche a cercare profondità, bravissimo nel firmare [illegible] testa il suo 2° gol azzurro.

NESTA 6. Meglio [illegible] Leeds ma ancora incertezze [illegible] da lui. Specie quando si fa soffiare palla da Dario Silva al 21'.

CANNAVARO 6,5. Non avrà [illegible] scudetto cui pensare ma [illegible] Parma è ancora in bilico fra A e B. Eppure non si distrae mai (dal 31' st **Bonera sv**).

ZAMBROTTA 6. Magallanes è un discreto rompiscatole ma, dopo un avvio stentato, lo juventino trova energie e coraggio per azzardare qualche pregevole iniziativa, [illegible] il diagonale velenoso del 27' e un paio di [illegible]pate (dal 31' st **Zanetti sv**).

[illegible]MASI 5. Si [illegible] anticipare due volte da O'Neill, notoriamente non un fulmine, ed è tutto dire (dal 13' st **Ambrosini 6.** Tonico, come nel Milan).

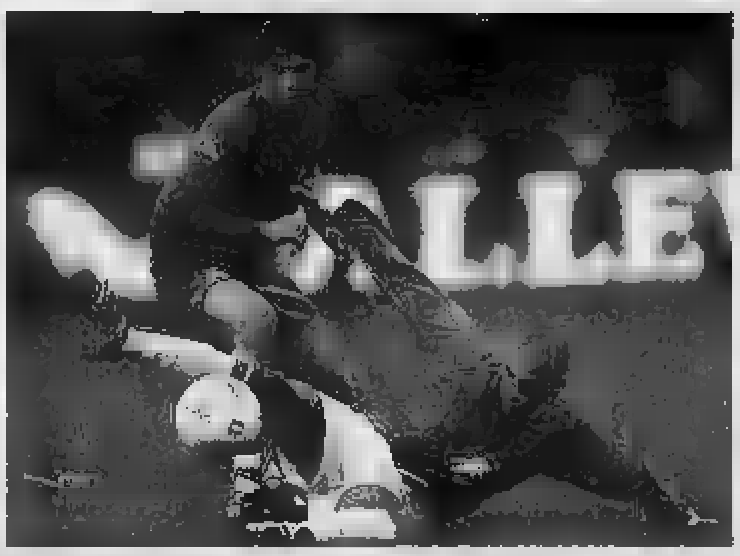
DI BIAGIO 5,5. E' [illegible] centrale di centrocampo, detta tempi più lenti di quelli uruguagi (!) [illegible] finisce spesso impigliato nella loro ragnatela. Qualcosa di buono solo a inizio ripresa (dal 13' [illegible]. Con lui a fare il trequartista le cose vanno meglio: suoi gli assist per il gol di Panucci e per il palo di Di Vaio).

TACC[illegible] 6. Perde qualche pallone di troppo ma è l'unico a centrocampo a provare [illegible] pressare con continuità e soprattutto è lui al 19' a evitare un gol fatto, gettandosi in scivolata nell'area piccola per togliere dai piedi di Varela un favorevolissimo suggerimento di Dario Silva (dal 1' st **Gattuso 6.** Tanta grinta in campo, quella che serviva dopo un primo tempo moscio).

PESSOTTO sv. Ritrova l'azzurro dopo 14 mesi, ma al primo contrasto si fa male pure lui: distorsione al ginocchio destro, addio ai crociati e ai Mondiali. Sfortunatissimo (dal 7' pt **Adani 5,5.** Tre giorni dopo la [illegible]sione aritmetica in B, il viola trova un insperato quanto episodico azzurro: sfarfalla sovente).

INZAGHI 5. Rientra in azzurro e gioca subito sotto la sua curva, quella rossonera. Fra i marcantoni Lembo e Bizera, però, se la passa male: si agita molto [illegible] sbaglia lo sbagliabile, compreso un gol fatto, [illegible] 27', quando la respinta di Carini sul tiro di Zambrotta gli finisce sul destro e lui s'impappina. Una sola vera attenuante: lui, che vive perennemente sul filo del fuorigioco in attesa del pallone giusto, in 45' riceve un solo lancio sfruttabile (dal 1' st **Montella 6,5.** Il più [illegible] tiro azzurro, al 27', è suo. L'eroe di Leeds è un pericolo costante, merita un test dal 1').

DEL PIERO 5,5. Un tempo passato a provare [illegible] tutto un po' (dribbling, tiri, calci piazzati, duetti) senza però mai [illegible] a combinare nulla di concreto. Impegna Carini soltanto con una punizione da lontano, poi cicca un corner, boccia al limite contro Bizera [illegible] trova una sola volta Inzaghi, fermato però da un dubbio offside. Occasione sprecata (dal 1' st **Di [illegible] 6.** Parte maluccio per troppa foga. Poi si rimette in carreggiata, crea scompiglio e al 44' centra il palo con un bel diagonale).



Alessio Tacchinardi ha giocato una buona partita in cerca del posto Mondiale

LE [illegible] L'ARGENTINA

Maldini travolto da Owen: 4-0 Danimarca-Israele: 100 fermati

Colpo grosso dell'Inghilterra ai danni del Paraguay di Cesare Maldini: 4-0, gol di Owen al 4' pt e, nella ripresa, di Murphy, Vassell e autogol di Ayala. Anche l'Argentina ha dato prova di forza vincendo 1-0 in Germania anche se priva, tra gli altri di Batistuta e Crespo. La rete decisiva dell'ex juventino e neo laziale Sorin al 3' della ripresa. I campioni del mondo della Francia hanno pareggiato 0-0 con la Russia.

Tra le avversarie delle italiane in Giappone, la Croazia ha ba[illegible] la Bosnia 2-0, gol di Olic [illegible]' pt [illegible] di Suker al 9' st su rigore.

A Copenaghen, prima di Danimarca-Israele, scontri tra forze dell'ordine e un centinaio di palestinesi, quasi tutti fermati, diversi i feriti. I manifestanti hanno tentato di sfondare uno dei check-point istituito dalla polizia e hanno bruciato bandiere statunitensi e ritratti del premier israeliano Sharon. La partita è finita 3-1 per gli scandinavi: gol di Heintze, Tomasson, Rommedahl e al 45' st Nimny per gli ospiti.

Il Giappone padrone di [illegible] ai Mondiali è stato bloccato a Yokohama, davanti a 65 mila spettatori, sull'1-1 dal Costarica. Dopo un rigore fallito dai centro-americani con Gomez al 9' st, i nipponici sono passati in vantaggio con Tomokazu Myojin; pareggio ospite di Parks.

Altri risultati. Jugoslavia-Lituania 4-1: Ilic (J), Zutautas (L), Kezman (2), Brnovic (J). La Jugoslavia, di cui è ct l'ex milanista Dejan Savicevic, sarà avversaria dell'Italia nelle qualificazioni dei prossimi Europei. Macedonia-Finlandia 1-0, Stavrevski al 36' pt. Polonia-Romania 1-2: Ganea e Mutu (R), Hajto (P). Ungheria-Bielorussia 2-5: Kenesei (U), Kleb (B), Kutuzov (2), Hackevic (B), Kacsuro (B), Feher (U, rigore). Ucraina-Georgia 2-1. Grecia-Repubblica Ceca 0-0. Malta-Azerbaigian 1-0: Mifsud al 10' st. Turchia-Cile 2-0: Hakan Sukur e Ilhan. Norvegia-Svezia [illegible]. Belgio-Slovacchia 1-1: Goor (B) e Janocko (S). Eire-Usa 2-1: Kinsella (E), Pope (U), Doherty (E). Austria-Camerun 0-0. Scozia-Nigeria 1-2: Dailly (S) e doppietta di Aghahowa. Slovenia-Tunisia 1-0: rete di Pavlin.

DOMENICA [illegible] IL LECCE ASTA [illegible] LUCARELLI [illegible] [illegible]

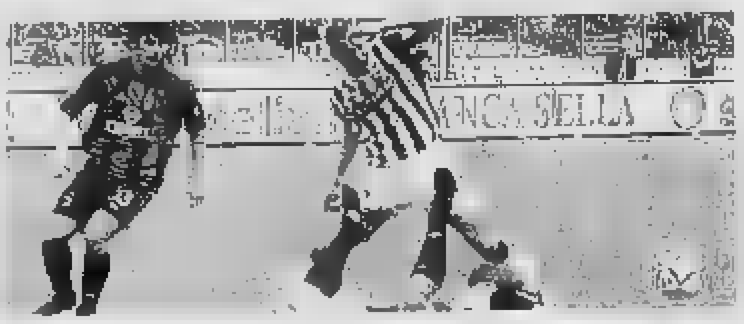
Il Toro prova un gigante senegalese Ferrero sponsorizza i baby granata


In questi giorni Giancarlo Camolese [illegible] impegnato nel ruolo di osservatore

■ TORINO. Il Torino e [illegible] Ferrero hanno rinnovato la collaborazione relativa al settore giovanile sino al 30 giugno 2003, con ulteriore opzione: operazione sul 150 mila euro. Ieri Camolese e Mazzola hanno visionato Abdullay Faye, 23 anni, gigante senegalese: il Desailly di Dakar ha segnato su punizione. Decisione tra un paio di giorni. Provati anche tre diciottenni: lo stopper brasiliano Lopez Aucantra, che ha impressionato, e gli africani Daniel Acheabong, mediano, e Yves Pong, punta. Con il Lecce, Asta e Lucarelli in panchina e Franco titolare.

OGGI I BIANCONERI [illegible] AMICHEVOLE AL COMUNALE [illegible] IL [illegible]

Trezeguet verso il recupero Iuliano salterà Piacenza


David Trezeguet si è infortunato domenica durante la partita con il Mi[illegible]

■ TORINO. Allenamento differenziato e fisioterapia per Trezeguet che ieri sera [illegible] ha giocato [illegible] la Nazionale francese a causa di un problema muscolare. Dovrebbe recuperare per Piacenza. [illegible] difficile che possa farcela Iuliano bloccato da un affaticamento muscolare alla coscia sinistra. Oggi saranno verificate anche le condizioni di Montero. Alle 15 i giocatori che non sono [illegible] impegnati [illegible] le rispettive nazionali disputeranno un'amichevole al Comunale contro il Trino (serie D)

«GLI INFORTUNI SUCCEDONO, SMETTIAMOLA DI PIANGERCI ADDOSSO»

Trap: mi spiace per Pessotto Moggi: nessuna polemica

Il tecnico azzurro: «Se a qualcuno danno fastidio queste amichevoli faccia un esposto alla Fifa perchè le annulli: bisogna essere ottimisti»


Gianluca Pessotto esce dopo pochi minuti da San Siro per il grave infortunio al ginocchio

Nino Sormani
MILANO

Un pareggio che non può proprio esaltare, ma soprattutto il brutto infortunio che toglie a Pessotto [illegible] possibilità di volare al Mondiale e di giocarsi fino in fondo lo scudetto con la Juve. Ce n'è abbastanza perché il dopopartita di Giovanni Trapattoni sia uno dei meno brillanti della [illegible] storia di ct. Il primo pensiero, naturalmente, è per Pessotto: «E' un ragazzo d'oro, mi dispiace davvero. Spero che questa prima diagnosi severa venga ridimensionata». Il dovere di un ct, però, [illegible] di guardare avanti. E allora, chi al posto del bianconero nell'Italia per l'Asia? «Ci sono ancora [illegible] partite di campionato. Valuterò. Soprattutto quei giocatori che ho impiegato nelle qualificazioni mondiali [illegible] che magari non hanno vissuto una stagione felicissima (il riferimento sembra fatto su misura per Pancaro e Zauri, [illegible] ma che potrebbero tornare utili».

Sta di fatto che un altro azzurro [illegible] è fatto male, giocando per l'azzurro. C'è aria di nuove polemiche? «Noi italiani siamo maestri nel crearle, ma adesso basta. E' chiaro che alla Juve questo guaio dispiacerà molto, ma gli infortuni fanno purtroppo parte della nostra attività: chi gioca può farsi male. Se a qualcuno queste amichevoli danno fastidio, che faccia un esposto alla Fifa perché [illegible] annulli. Smettiamola, però, di piangerci addosso. Ora più che mai serve un po' di ottimismo, occorre dare fiducia ai giocatori che subentrano. Pensare [illegible] insomma. Questa Italia, anche nelle sue serate meno brillanti, sa sempre mostrare carattere, voglia di vincere, di imporsi».

[illegible] messaggio del Trap pare essere stato raccolto al volo da Luciano Moggi che, [illegible]el commen[illegible] il grave stop di Pessotto, sceglie la linea più morbida e responsabile: «Non se ne può fare una colpa a nessuno. E' capitato qualcosa [illegible] simile a Del Piero a Udine. Evidentemente, noi della Juve siamo sfortunati. Aspettiamo la risonanza magnetica».

Sulla stessa linea si pone Alex Del Piero: «Sono molto preoccupa[illegible] per Gianluca. Si sa, se dipendesse dai club queste partite [illegible] bisognerebbe [illegible] giocarle. Io, invece, penso che anche [illegible] test come questi possano emergere indicazioni utili. E comunque è in questi casi che si fa gruppo, ci si conosce meglio, si rinfrescano schemi e abitudini». Non è d'accordo l'altro juventino Zambrotta: «Hanno ragione le società: queste amichevoli bisognerebbe giocarle in altri periodi, quando non ci [illegible] lo stress e le tensioni di un campionato duro come [illegible] nostro. Fortunatamente abbiamo finito senza ulteriori guai perché quando hai addosso la maglia della Nazionale non puoi proprio evitare di dare il massimo».

Anche fra milanisti, sul tema [illegible] momento [illegible] c'è identità di vedute. Sentite Gattuso: «In azzurro spesso c'è chi la gamba non la rischia. Io non [illegible] certo uno di questi. Ho 24 anni, una carriera davanti [illegible] conquistare [illegible] non sono capace di risparmiarmi». Sentite Inzaghi: «Chi ha giocato ha dato tutto, garantito». Chi ha ragione? La domanda interessa poco Panucci, il più contento per questo 1-1 [illegible] l'Uruguay: «Ho segnato il 2° gol in azzurro, mi [illegible] ripreso la Nazionale: è un momento d'oro che dura da sei mesi».

LA LESIONE AL LEGAMENTO CROCIATO DEL DIFENSORE

Oggi il verdetto in casa Juve

■ MILANO. Non si interrompe la serie di infortuni che colpisce i giocatori della Juventus. [illegible] [illegible] dopo cinque minuti dall'inizio dell'amichevole con l'Uruguay si è bloccato anche Pessotto. Il difensore bianconero che in un primo [illegible] [illegible] avrebbe neppure dovuto giocare, [illegible] sceso in campo [illegible] posto [illegible] Coco. Durante [illegible] contrasto Pessotto ha riportato [illegible] [illegible] distorsione al ginocchio destro e per prudenza i medici [illegible] Nazionale ne hanno chiesto il cambio a Trapattoni. Il terzino di Lippi oggi sarà al Comunale dove verrà visitato dai medici della Juventus e quindi sarà sottoposto agli [illegible] strumentali di rito. L'infortunio pare piuttosto grave e si parla anche [illegible] interessamento del legamento crociato. La sua stagione è finita e a questo punto anche la partecipazione al Mondiale è [illegible] [illegible] dubbio.

Match a fari spenti fatto apposta per armare il partito di Baggio

Gigi Garanzini

PIÙ chiaro di così il Trap [illegible] poteva [illegible] è stato fuori troppo, non posso contare su di lui. Non meno chiara, spietata [illegible] stata la diagnosi, settanta giorni fa: rottura del crociato anteriore sinistro. Oscura, tendente al buio definitivo la prognosi: [illegible] rischio concreto dell'addio a qualche vaga, ottimistica speranza autunnale.

Lui, a ogni buon conto, dome[illegible] gioca. Pochi minuti, mille cautele, contro una Fiorentina in rottura prolungata. Ma gioca. Lui è Roberto Baggio, uno che di idee meravigliose [illegible] ne è messe in testa tante nella vita, [illegible] tutte realizzate: ma a questa, al mondiale giapponese, non intende a nessun costo rinunciare. E la parola fine [illegible] Trap l'ha incassata senza una piega, per la semplicissima ragione che [illegible] tuttora convinto di riuscire [illegible] fargli cambiare idea.

Hai voglia a metterla sul latinorum. Ma chi l'ha [illegible] che natura [illegible] facit saltus? Buddha [illegible] di sicuro. E allora? I baggiani sono in fermento. Figurarsi dopo aver visto l'Italia di San Siro, [illegible] Totti, senza Doni, senza tracce di fantasia. Non chiedono [illegible] posto negli undici, almeno per ora. Ma nei [illegible] lo pretendono, eccome. E se gli dai spazio, se gli dai voce, non stanno nemmeno a prenderla di lontano: ma lei è sicuro che Vieri sia più sano di Baggio?

Bella domanda. Ma forse [illegible] guaio è proprio questo. Ne avesse ventidue che scoppiano di salute, anziché un gruppo che continua [illegible] perdere i pezzi, un pensierino il Trap ce lo potrebbe pure fare. Anzi lo aveva fatto, prima dell'ultimo crack, e pur senza diffonderlo urbi et orbi era arrivato alla conclusione [illegible] quella maglia numero 23, una novità assoluta per i Mondiali, pareva fatta [illegible] misura per l'uomo in più, per il valore aggiunto. A farla breve per Roberto Baggio. Magari alla Altafini, da match winner di pronto intervento.

Ma poi è saltato un crociato. Non un legamento qualunque. E per quanti balzi in avanti possa aver fatto la medicina, per quanto strenua possa essere la volontà di guarire, [illegible] farcela, [illegible] ginocchio [illegible] è un braccio, una spalla, una caviglia. Se ne leggono tante di questi tempi, pare che con una terapia [illegible] a qui usata soltanto per i cavalli Beckham potrebbe guarire in tre settimane anziché in otto. Ma se uno che gioca e allena da quarantacinque [illegible] si ispira a San Tommaso, [illegible] ci crederà semmai dopo aver toccato [illegible] mano, come dargli torto?

Si vedrà. Per il momento basta, e avanza, l'Italia vista ieri sera. Si viaggia a fari spenti, uno come Baggio col ditino sempre sull'interruttore servirebbe come il pane. Domenica a Brescia proverà almeno a dimostrare [illegible] la corrente gliel'hanno riallacciata. Vent'anni fa proprio un giocatore del Trap che si chiamava Paolo Rossi uscì [illegible] box alla fine di aprile [illegible] pilotò l'Italia sul tetto del mondo. Peccato per quelle due differenze. La prima è che Rossi aveva 25 anni, dieci in meno di Baggio. La seconda è che nel suo purosangue «argentino» Bearzot non aveva mai smesso [illegible] credere. Provarono a fargli cambiare idea. Invano. I baggiani di San Siro [illegible] han provato con uno striscione: «Trap sii saggio, porta Roberto Baggio». Al momento, ci vuol altro.

PANTANI E' SOLO 81° CON 5'37" DI RITARDO NELLA FRECCIA VALLONE VINTA DAL FIAMMINGO AERTS

Il Pirata alza bandiera bianca

«Nel finale sono crollato, avevo i muscoli di legno»

Giorgio Viberti
Inviato a HUY

[illegible] ritorno in Belgio, a distanza di cinque anni, non fa certo sorridere Marco Pantani. La Freccia Vallone gli ha sbattuto la porta in faccia, relegandolo a un anonimo 81° posto con 5'37" di ritardo dal vincitore, il 27enne fiammingo Mario Aerts, che ha preceduto di pochi secondi il venezuelano Unai Etxebarria e Michele Bartoli, primo degli italiani. «Anch'io mi aspettavo qualcosa di meglio» ha [illegible] con [illegible] di disappunto il Pirata. La Freccia, non valida per la Coppa del Mondo, è una classica dura e selettiva che dunque si annunciava come [illegible] test molto delicato per il Pirata, ancora alla ricerca di se stesso. [illegible] sono venuto qui per dimostrare niente a nessuno - [illegible] alla vigilia - ma solo per capire a che punto sono della preparazione». C'era però chi lo teneva comunque fisso nel proprio mirino, Jean Marie Leblanc, patron del Tour, non aveva infatti nascosto di volersi basare anche [illegible] Freccia, come sulla successiva Liegi, per valutare se invitare o no Pantani alla prossima Grande Boucle francese. E [illegible] prima risposta del Pirata non è stata certo incoraggiante.

Rimasto nel folto del gruppo dalla partenza di Charleroi fino [illegible] una trentina [illegible] chilometri dal terribile epilogo sul muro di Huy, il 32enne pelato di Cesenatico ha poi alzato bandiera bianca quando l'andatura si è fatta rovente e si è decisa la [illegible]. «Il gruppo si è spezzato in [illegible] tronconi - ha precisato Pantani - [illegible] io, che ero nelle retrovie, sono stato tagliato fuori». L'impressione, però, è che il primo deluso sia proprio lui, il Pirata. «Per tre quarti di corsa mi sono sentito bene e le gambe giravano sciolte - ha aggiunto -. Nel secondo dei tre passaggi sul muro di Huy ho tenuto l'andatura dei migliori, poi però nel finale i muscoli si sono fatti legnosi [illegible] ho accusato la fatica. Di [illegible] mi manca ancora qualcosa».

Diventa difficile, a questo punto, sperare in un'immediata rivalsa già domenica, nella Liegi-Bastogne-Liegi, ed è più realistico rimandare tutto [illegible] Giro d'Italia, sempre che prima [illegible] si creino altri ostacoli sul cammino del Pirata. Mercoledì 24 Pantani dovrà infatti presentarsi alla procura antidoping del Coni [illegible] di recente ha già deferito altri 15 corridori alla Disciplinare della Federciclo dopo i ritrovamenti di [illegible] vietate da parte dei [illegible] all'ultimo Giro d'Italia. La strada del Pirata sembra sempre in salita.

Qualche motivo di soddisfazione può vantare invece Michele Bartoli, [illegible] ieri solo negli ultimi metri della Freccia. La chiamano la course des italiens, come confermano del resto [illegible] 7 vittorie dei nostri corridori nelle 12 precedenti edizioni, ma questa volta la classica dei valloni ha fatto felice [illegible] fiammingo, alla [illegible] prima grande affermazione da professionista, [illegible] i nostri corridori benino [illegible] non benissimo. Bartoli, il migliore, le ha provate tutte, attaccando più volte lungo [illegible] percorso fino a trovarsi a 5 km dal traguardo nella fuga decisiva con i belgi Merckx e Aerts, il venezuelano Unai Etxebarria, il portoghese Azevedo e l'altro italiano Noè. Il pisano della fassa Bortolo, che nel '99 conquistò una storica Freccia sotto la neve, ha provato a reggere il ritmo sull'impervio muro finale di Huy, ma [illegible] aveva speso troppo prima e [illegible] si è d[illegible] arrendere, salendo comunque sul podio. Assai meglio ha fatto però nella Freccia Vallone femminile Fabiana Luperini, prima come già nel '98 e l'anno scorso.

Ordine d'arrivo: 1. Mario Aerts (Bel, Lotto) 4h 42'04, media 42,117; 2. U. Etxebarria (Ven) 3"; 3. Bartoli 6"; 4. Noè; 5. Azevedo (Por); 6. Merckx (Bel); 7. Frigo; [illegible]. D. Etxebarria (Spa); 9. [illegible]gerd (Ola); 10. Casagrande; 11. Rebellin; 28. Basso 28"; 37. Bettini 53"; 81. Pantani 5'37"; 109. [illegible] Luca 6'16".

Domenica si corre la Liegi-Bastogne-Liegi ma è difficile sperare in un'immediata rivalsa

Bartoli (terzo) il migliore degli italiani: 7° Frigo Fra le donne successo di Fabiana Luperini


Il belga Aerts esulta al traguardo dopo aver battuto Etxebarria e Bartoli

ULTIMA [illegible] SOTTILE MALIA CONQUISTATRICE DELL'IMPERO BRITANNICO, RICHIEDE FOSFORO, OCCHIO E CONCENTRAZIONE QUASI RELIGIOSA

Il fascino segreto di un rito chiamato cricket

Stefano Semeraro

LA notizia è un filo snob: domenica parte [illegible] campionato italiano [illegible] cricket. Candide flanelline, pause interminabili, signorine in cappellino frou-frou, tazze di tè, levrieri: l'immaginario legato al nome, all'evento, è innegabilmente questo, ed è sicuramente ingeneroso. Perché [illegible] da noi «The Game», come lo chiamano gli anglofoni, conta [illegible] tesserati [illegible] federazione - piccola ma agguerrita - che ha poco più di [illegible] anni di vita, nella sport-sfera non cannibalizzata dal calcio «Il Gioco» [illegible] un fenomeno affascinante, che incute rispetto, muove passioni telluriche. Chi scrive ricorda, ad esempio, una quasi rissa [illegible] una sala stampa australe, fra l'international press accorsa per seguire gli Open di [illegible] [illegible] i giornalisti autoctoni che esigevano di assistere sul monitor di servizio, invece che a servizi e volées, agli over che si susseguivano infiniti dentro l'attiguo - e immenso, e affollatissimo - Melbourne Cricket Ground.

Spiegarne a cenni le regole è impresa folle; per chi non lo conosce basterà dire che è un gioco filosofico, meditativo, [illegible] anche ferocemente atletico, a tratti pericoloso (la pallina è omicida, a certe velocità), che richiede fosforo, occhio e concentrazione e sa conquistare con un fascino lento, quasi religioso. Si tratta di battere e correre, [illegible] questo [illegible] più «sophisticated» [illegible] passatempi sportivi è decisamente avo [illegible] baseball, odiosa degenerazione (per i british) coltivata dai «sudditi» delle ex colonie d'oltremare. Partorito da borghesi rampanti nell'Inghilterra del XIV secolo, midollarmente albionico per secoli, è rifiuito in tutti i «dominions» resisi indipendenti dopo la Seconda Guerra Mondiale, ultima e sottile malia conquistatrice del moribondo Impero.

La [illegible] forma più nobile è il Test Cricket, praticato nei dieci Paesi «Full Members», l'aristrocrazia globalizzata che conta in Asia l'India, il Pakistan, il Bangladesh e Sri Lanka, in Africa lo Zimbabwe il Sud Africa, in Oceania l'Australia e la Nuova Zelanda, in Europa la sola Inghilterra, nelle Americhe le Indie Occidentali. Il Nuovo Cricket è nato invece nell'ultimo ventennio dalle intuizioni dei tele-tecnocrati Kerry Packer e Rupert Murdoch, che ne hanno potato i tempi (ore, invece di giorni) e allargato l'audience, accendendo le luci su una delle discipline comunque più praticate al mondo. Uno sport capace anche di imprese eticamente colossali: mesi fa afghani e pakistani [illegible] affrontarono pacificamente proprio sopra [illegible] «pitch» polveroso [illegible] sacro, mentre a Kabul e Kandahar pioveva morte.

In Italia la prima partita la giocarono a Napoli, nel 1793, due equipaggi di Lord Nelson, e un secolo esatto dopo nasceva il mitico Genoa Cricket & Football Club. Oggi i campioni d'Italia, e favoritissimi per il 2002, abitano a Pianoro, vicino a Bologna, [illegible] si scontreranno con altri 9 club in una regular season senza ritorno, [illegible] [illegible] semifinali e play-off fra le prime quattro. Dopo la finale scudetto la nostra nazionale sarà impegnata negli Europei di Belfast, preludio alle qualificazioni mondiali del [illegible]3 che ospiteremo, con orgoglio, a Grosseto. L'obiettivo della federazione, sobriamente ambizioso, è di raggiungere quota 1000 associati nel 2004.


Il cricket è «The Game», «il gioco»

Domenica parte il campionato italiano con la partecipazione di dieci squadre: la federazione conta 500 tesserati e ha 20 anni di vita

- **BERLUSCONI E IL MILAN.** Ancora frecciatine da parte di Silvio Berlusconi al suo vice Adriano Galliani. Dopo il 4-0 incassato a Dortmund contro il Borussia in Coppa Uefa, aveva parlato di lacrime di delusione e ieri ha aggiunto: «Da quando [illegible] ho più il tempo [illegible] fare il presidente il Milan [illegible] più in testa».
- **MANCINI [illegible] CRAGNOTTI.** Il presidente della Lazio Sergio Cragnotti [illegible] al futuro e, soprattutto, se confermare [illegible] meno Alberto Zaccheroni. Caduta l'ipotesi Trapattoni, ieri sera ha incontrato Roberto Mancini, un idolo dei tifosi biancocelesti.
- **[illegible] FIACCOLATA.** Anche il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici sarà presente alla fiaccolata contro Vittorio Cecchi Gori di stasera nel centro [illegible] di Firenze. Saranno distribuite 2 mila torce e 5 mila bandierine.
- **CICLISMO, DUFAUX OK.** Lo svizzero Laurent Dufaux ha vinto in volata la 1ª tappa della 32ª Settimana Lombarda, Novate Milanese-Carimate di 168,3 km davanti al suo compagno di team Cristian Moreni. Terzo il polacco Kazimiersz Stafiej. Ritirato Ivan Quaranta. Oggi Airuno-Alzate Brianza di 164,5 km.
- **PIEPOLI V[illegible] [illegible] SPAGNA.** Leonardo Piepoli ha vinto la 1ª tappa del Giro d'Aragona, 152 km. da Huesca a Celer.
- **VOLLEY, PARMA SPERA.** Stasera a Parma (ore 20,30, diretta Rai Sport Sat), gara 4 di semifinale tra Maxicono e Sisley. I veneti campioni d'Italia conducono la serie 2-1: vincendo raggiungerebbero in finale Modena (3-0 su Ferrara).
- **DONNE, NOVARA OK.** Spareggio dei quarti: Asystel No-Monte Schiavo Jesi 3-1 (25-22, 21-25, 28-26, 25-15). Da sabato semifinali: le novaresi contro Vicenza mentre l'altro accoppiamento è Bergamo-Perugia.
- **BASKET, EUROLEGA.** Ultimo turno dell'Eurolega. Ieri: Ural Perm-Kinder Bo 87-78 (Bologna già qualificata per le Final Four). Oggi (h. 20,30): Barcellona-Scavolini Ps e Skipper Bo-Benetton Tv.
- **TENNIS, [illegible] FUORI.** Andrea Gaudenzi è stato sconfitto nel secondo turno del torneo di Montecarlo dallo spagnolo Alex Corretja per 6-3, 6-3.

PRIMA IMMAGINE DELLA SUPERCAR SPORTIVA CHE CONTINUA LA TRADIZIONE DELLE F40 E F50: SARA' PRESENTATA AL SALONE DI PARIGI

Ferrari FX, come stupire il mondo

La maquette di stile esposta a fine aprile [illegible] mostra che Tokyo dedica [illegible] gioielli del Cavallino e alla Maserati

Michele Fenu

MARANELLO

Che [illegible] per la Ferrari. Da un trionfo all'altro in Formula 1, da una novità all'altra nel campo dei modelli stradali. «Vedrete, vedrete - aveva confidato Luca Montezemolo alla presentazione della F2002 -. Questa vettura [illegible] stupirà, [illegible] rimarrete sorpresi anche dalla sportiva che stiamo preparando e che per ora chiamiamo FX».

Detto [illegible] fatto. La rossa di Schumi e Barrichello, come Imola dimostra, [illegible] mettendo ko tutte le rivali, la FX, che è poi la sigla in codice del progetto, [illegible] annuncia [illegible] una supercar straordinaria. E soltanto [illegible] vederla, perché [illegible] questi giorni la Ferrari si è limitata a distribuire la prima immagine «ufficiale», osservando la consegna del silenzio sulle caratteristiche tecniche e strutturali della vettura.

Che diamine, ci vuole un po' [illegible] suspense, perché [illegible] del debutto è ancora lunga. La maquette di stile verrà esposta in anteprima mondiale alla grande mostra che il Contemporary Art Museum di Tokyo (inaugurazione il 26 aprile, apertura [illegible] 27 al 14 luglio) dedica alla Ferrari e alla Maserati, l'auto nella [illegible] interezza sarà presentata [illegible] Salone [illegible] Parigi il 26 settembre.

Tuttavia, qualcosa è trapelato su questa formidabile sportiva biposto disegnata [illegible] la passione di sempre dalla Pininfarina. Come si [illegible] dalla foto, la FX [illegible] una vettura a motore posteriore-centrale, secondo una architettura tipica dei [illegible] delli [illegible] altissime prestazioni, [illegible] un accuratissimo studio aerodinamico, che, unendo funzionalità [illegible] stile, si traduce in forme particolari. La somiglianza, nella parte frontale, con il «muso» delle Ferrari di F1 è evidente.

E, del resto, secondo una caratteristica unica di Maranello, che da sempre ha sposato corse e produzione, con [illegible] travaso senza confronti di esperienze e tecnologia dalle une all'altra, la nuova FX appare come non mai la raffigurazione [illegible] chiave stradale di una Ferrari di F1. Telaio monoscocca, materiali sofisticati (fibra di carbonio, leghe), motore V12 derivato dal 10 cilindri impiegato in gara con [illegible] potenza - si dice - tra 560 e 600 Cv, cambio F1 al volante. Naturalmente, questo supercar sarà prodotta in serie limitata (forse 300-400 pezzi, destinati a clienti selezionati, vecchi amici del Cavallino e collezionisti dei gioielli di Maranello) e costerà un mare di euro.

Ma, come [illegible] diceva, [illegible] tempo per parlare nel dettaglio della FX, che [illegible] richiama alla tradizione delle F40 [illegible] F50. La F40 fu l'ultima auto «deliberata» da Enzo Ferrari e c'è chi giura c[illegible] il vero nome della [illegible] sarà proprio «Enzo». Un omaggio al fondatore di quella leggenda che Montezemolo sta timonando verso nuovi traguardi.



La Ferrari FX è una nuova straordinaria sportiva biposto che rientra nelle tradizioni del Cavallino e che si ispira alle corse

ECCO IL MOTORE 1.6 A INIEZIONE DIRETTA [illegible] BENZINA

A2, la «piccola» [illegible] è [illegible] più sofisticata

MONACO

L'Audi A2 è stata concepita come una sub-compatta sofisticata: [illegible] progetto è arrivato a sacrificare la parte estetica per esaltare l'abitabilità e le qualità aerodinamiche con un valore di Cx (0,28) che è record per la categoria. A riaffermare la vocazione hi-tech, nel 2001 è nata [illegible] versione 1.2TDI, il turbodiesel da «3 litri/100km».

Ora tocca al 1.6 FSI, il motore 1600 a iniezione diretta di benzina, [illegible] primo per Audi, dopo [illegible] 1400 della VW Lupo 1.4FSI, non importato in Italia per eccesso di zolfo nella nostra benzina. Il problema pare non riproporsi per l'Audi A2 1.6FSI, che sarà commercializzata a partire dal prossimo giugno, al prezzo, indicativo, di 16.550,00 euro.

La tecnologia del [illegible]ovo propulsore, che ovviamente ha induzione a quattro valvole per cilindro, fa [illegible] su [illegible] impianto Bosch Motronic MED7, operante [illegible] pressioni di iniezione [illegible] 110 bar. La Casa dichiara, rispetto allo stesso motore con alimentazione a iniezione indiretta, un incremento della potenza pari al 13%, cui si aggiungono il 10% di coppia in più e il 15% di consumo [illegible] meno. I valori corrispondenti sono: 110 Cv di potenza a [illegible] giri, 155 Nm di coppia massima [illegible] 4500 giri e un [illegible] medio, secondo il ciclo di omologazione ECE, pari a 5,9 litri per 100 km.

Il picco di coppia è pregevole, [illegible] espresso a un regime più elevato di quello cui valori analoghi sono realizzati da altri propulsori a iniezione diretta di benzina, come i Mitsubishi GDI. Inoltre, soli 1300 giri di separazione fra il picco di coppia e quello di potenza massima non [illegible] molti, per un motore che, a fronte [illegible] [illegible] potenza specifica «normale», dovrebbe vantare grandi doti di elasticità in virtù dell'iniezione diretta.

La [illegible] è che i tecnici Audi, più che su prestazioni di eccellenza (come nel caso della VW Lupo 1.4FSI da 105 Cv) abbiano puntato soprattutto sul contenimento dei consumi e sull'abbattimento delle emissioni inquinanti, due virtù che, in Germania, [illegible] traducono in 300,00 euro di detra[illegible]oni fiscali. Per ottenere questo risultato, il propulsore opera [illegible] regime di «carica [illegible]tificata», quindi [illegible] miscela ultramagra, per uno spettro alquanto ampio di giri.

[illegible] sistema passa a operare in regime di «carica omogenea», quindi con miscela stechiometrica, quando il propulsore è sollecitato ai regimi superiori, o a carico elevato. Su strada, l'A2 1.6FSI è una vettura gradevole per le doti di accelerazione e ripresa e per il potenziale velocistico, che abbiamo potuto verificare sulle autostrade germaniche esenti da limiti con oltre [illegible] km/h [illegible] punta massima. Leggermente inferiore alle aspettative il comfort acustico, con il respiro rauco dell'aspirazione a pieno carico che ricorda la sonorità di una batteria di mitici Weber DCOE. **[b. d. p.]**



La nuova A2 1.6 FSI sarà in vendita da giugno: costerà intorno ai 15.500 euro

TEST DEL GRANDE SCOOTER AFFINATO DALLA PIAGGIO

X9 500, viaggi comodi e sicuri

[illegible] de Prato

MILANO

In un [illegible] umorale come quello dello scooter, il rigore della politi[illegible] [illegible] prodotto che da sempre caratterizza l'azione [illegible] Piaggio è un fondamentale riferimento. In primo piano il modello di punta della gamma, l'X9 500, sia per le doti tecniche e prestazionali che per la [illegible] con cui la [illegible] ne ha gestito il lancio, più sofferto del previsto.

Introdotto sul mercato giusto un anno fa, l'X9 [illegible] ha immedia[illegible] stabilito [illegible] standard di riferimento per la categoria, in particolare a livello di razionalità di progetto, di prestazionalità del complesso propulsivo, di efficienza del disegno aerodinamico e comfort. Sebbene appartenga [illegible] diritto al novero [illegible] «scooter-GT», tale modello [illegible] il merito di coniugare le qualità tipiche della categoria (comfort e prestazioni) [illegible] peso e dimensioni "da scooter", cioè in linea [illegible] la missione prioritaria di commuter urbano da cui è nato il concetto stesso di questa tipologia di veicoli.



Solo se analizzato in tale prospettiva, [illegible] Piaggio X9 500 appare in tutta la sua straordinaria razionalità e versatilità, frutto di un progetto dalla competenza ingegneristica esemplare ancorché con i piedi ben piantati [illegible] terra. Quando, poco dopo l'inizio delle consegne, [illegible] è paventato [illegible] rischio di [illegible] inconveniente collegato alle caratteristiche del pneumatico posteriore di prima generazione, la Casa [illegible] è immediatamente attivata con rigore tecn[illegible] e chiarezza nel rapporto con la clientela procedendo a una accurata rivisitazione del veicolo, risolvendo la que[illegible] pneumatici, [illegible]eme operando il richiamo degli esemplari consegnati che sono stati sostituiti temporaneamente [illegible] [illegible] 160 o [illegible] 250.

Il rinnovato X9 500 è disponibile da un paio di mesi e vale la pena rivisitarlo, perché dal puntiglioso lavoro dei tecnici Piaggio guidati da Lucio Masut e dei suoi uomini è sortito un prodotto di grande qualità globale. A mettere fine al rischio di potenziali [illegible] [illegible] gomma posteriore, verificatesi solo in condizioni sperimentali tanto estre[illegible] quanto improbabili [illegible] strada, sarebbe bastata l'adozione dell'attuale pneumatico maggiorato, da 140/70x14", e di nuova generazio[illegible] [illegible] l'occasione ha permesso di rettificare, [illegible] luce di una più ampia casistica di "vita vissuta", alcuni dettagli [illegible] veicolo, come l'altezza da terra del cavalletto centrale che ad alcuni non era parsa id[illegible].

Per verificare [illegible] validità degli interventi (che hanno comportato un incremento dell'interasse) i tecnici della Piaggio hanno utilizzato [illegible] metodologia oggettiva di analisi del comportamento dinamico, detta Eas, che ha visto un [illegible] di X9 500, scelti a campione, impegnati in una serie di test sulla pista di Nardò. Il risultato è lo «scooter-GT» più stabile a [illegible] nella risposta dinamica, ma soprattutto più agile e versatile.

In nulla, ovviamente, sono stati intaccati [illegible] comfort e il potenziale prestazionale, per cui l'X9 [illegible] [illegible] uno [illegible] [illegible] cui si [illegible] perfettamente in grado di affrontare trasferte autostradali, anche a vasto raggio, in assoluto relax, in ragione sia della [illegible] dell'impostazione di guida, [illegible] dell'efficienza [illegible] disegno del parabrezza che assicura protezione aerodinamica senza turbolenze.

L'affinamento del progetto ciclistico, inoltre, ha esaltato il potenziale prestazionale proposto dal monocilindrico Piaggio Master 500, un vero «martello» che, con i suoi 40 Cv e abbinato a una impeccabile trasmissione automatica Cvt, garantisce accelerazioni fulminanti e una punta velocistica teorica che supera i 160 km/h, pur rientrando [illegible] limiti [illegible] omologazione Euro 2. Tre freni a disco provvedono bene alla prestazione inversa. Proposto a partire da 5.866 euro, Iva inclusa, l'X9 500 ora è pronto per affrontare anche Usa e Giappone.

MANCANO OTTO MESI ALLA GRANDE RIVOLUZIONE: VEDIAMO COME CAMBIERA' LA VITA DEGLI AUTOMOBILISTI

Patente: impariamo in anticipo a gestire il «tesoro» dei punti

Da gennaio avremo un «bonus» iniziale di 20: sanzioni a scalare in base alla gravità delle infrazioni. Un'anagrafe gestirà i controlli

Piero Bianco
TORINO

Occhio al tariffario: un punto in meno potrebbe toglierci la libertà. E anche il sonno, perché dover ridare gli esami di guida [illegible] ci getterà nello [illegible]. Non sarà una svolta epocale come l'euro, [illegible] per gli automobilisti italiani gli effetti concreti della patente a punti rischiano [illegible] rivelarsi ben più traumatici. Entrerà in vigore, dopo un iter burocratico di oltre sei anni, il 1° ge[illegible] [illegible] fiore all'occhiello del nuovo codice. Deterrente efficace - si spera - per frenare l'impunita deregulation che ha trasformato il territorio urbano e autostradale in giungle a rischio ogni giorno più elevato.

C'è ancora tempo, mancano otto mesi, pensiamo tutti per esorcizzare l'evento. Tuttavia è meglio abituarsi in anticipo all'idea dei punti, se non altro per intuire cosa accadrà continuando e ignorare anche le più elementari norme della circolazione. Le nuove disposizioni di legge figurano nei 240 articoli del codice, corredate da 480 testi del regolamento di [illegible]zione. Comma per com[illegible] [illegible] «indicizzate» le sanzioni: attenzione, la perdita di punti non elimina le altre già previste dal Codice.

Restano quindi in vigore multe e pene accessorie, come la sospensione [illegible] patente fino a 6 mesi nei casi più gravi (ad esempio per chi circola sulla corsia d'emergenza in autostrada).

La svolta, operativa dal 1° gennaio 200[illegible], [illegible] è ormai noto, assegna a ciascuna patente in vigore e a quelle di [illegible] rilascio un «bonus» di 20 punti. Per ogni infrazione accertata ne verranno sottratti [illegible] o più (massimo 10) in rapporto alla gravità della violazione. L'articolo 126 bis prevede la revisione della patente, con esami di teoria e pratica, quando si finisce il «bonus» in dotazione.

E' questa l'ipotesi più inquietante, sebbene non si prospetti molto frequente. Soltanto eccedendo nelle trasgressioni potrà succedere con relativa facilità, specie ai neofiti per i quali vige [illegible] criterio decisamente severo.

Caso limite di un neopatentato: ha appena avuto il permesso [illegible] guida ma commette un'infrazione di quelle gravi (da [illegible] punti). L'articolo 126 bis dispone che entro i primi [illegible] anni dal rilascio scatti in ogni caso la tariffa doppia, quindi i 10 punti in [illegible] diventano [illegible]. Conseguenze immediate: multa, ritiro e sospensione della patente, oltre agli esami da rifare. Non è il caso di drammatizzare né di allarmarsi troppo, basterà [illegible] minimo di attenzione in più. E' questo lo spirito della legge, in sintonia con le esig[illegible] europee di ridurre in tutta la Comunità gli incidenti.

Ma chi terrà il conto delle infrazioni e dei punti fatali? Il compito spetta all'anagrafe degli abilitati alla guida, un organismo già esistente, gestito dal Dipartimento dei Trasporti. L'Uco (ufficio centrale operativo) dispone di una banca dati telematica cui confluiranno anche tutte le segnalazioni degli agenti (polizia, carabinieri, vigili). Il problema [illegible] aggiornarlo [illegible] tempo reale, a questo obiettivo stanno lavorando i tecnici del ministero. Oltre al conteggio dei punti sottratti, toccherà all'«anagrafe» l'eventuale notifica di revisione della patente: l'interessato dovrà prenotare gli esami entro un tempo massimo di 30 giorni. In caso di omissione, [illegible] patente verrà sospesa e fisicamente ritirata dalle forze dell'ordine.

La grande maggioranza degli automobilisti comunque non rimarrà mai senza punti, perché esiste [illegible] meccanismo di recupero in base [illegible] quale sarà possibile «ricaricare» la patente prima che finisca il fatidico bonus. Chi per 3 anni consecutivi non commetterà infrazioni, ad esempio, riavrà tutti i 20 iniziali. Sei punti potranno essere inoltre recuperati frequentando corsi di aggiornamento presso le scuole guida. Un meccanismo complesso che si sta portando a termine.

Difficile ipotizzare errori di conteggio: perché i punti vengano sottratti, occorre che il guidatore sia identificato e che la sanzione risulti definitiva (cioè che non si possa più presentare ricorso o che questo sia stato già respinto).

[illegible]

Norme dure con i neofiti: nei primi 5 anni le tariffe sono raddoppiate
Quando e come si dovrà ridare l'esame di guida

Il «tariffario» ci aiuta a capire, con esempi concreti, quanto pagheremo (in punti) le infrazioni più comuni. Buone notizie soltanto [illegible] il divieto [illegible] [illegible] contrariamente all'allarme lanciato nei [illegible] si scorsi, non provocherà la perdita di punti, altrimenti sarebbe un'ecatombe quotidiana. Costeranno invece 2 punti infrazioni come la velocità pericolosa in curva e negli incroci o l'eccesso di velocità, purché di non oltre 40 km/ora rispetto ai limiti imposti. Altrimanti scatterà la tariffa massima (10).

[illegible] illuda l'eventualità di viaggiare a 150 l'ora. La nuova versione dell'articolo 142 li consentirà in autostrada solo in presenza di 3 corsie più quella d'emergenza e in tratti progettati per tali velocità, in perfetto stato di manutenzione e non in presenza di traffico particolare (la segnalazione dovrà essere fatta dall'ente proprietario). Negli altri casi resta il limite [illegible] 130 km/h. Inoltre la velocità massima andrà diminuita di 20 km/h in caso di pioggia, sia nelle autostrade (dove non si potrà comunque superare il limite dei 110) sia nelle strade extraurbane.

Guidare [illegible] moto senza casco costerà 3 punti, [illegible] il mancato allacciamento delle cinture o il non utilizzo di seggiolini-bambini. E il telefonino? Chi [illegible] userà al volante senza vivavoce si vedrà sottrarre 4 punti. Più severi i limiti sul tasso alcolemico, scesi da 0,8 a 0,5 grammi/litro. Diventerà inoltre obbligatorio, in autostrada e nelle tangenziali, tenere accesi gli anabbaglianti anche di giorno (art. 153).

QUA[illegible] [illegible] PER LE INFRAZIONI PIU' [illegible]

Infrazione	Punti
Eccesso di velocità compreso fra gli 11 e i 40 km/h oltre i limiti	2
Eccesso di velocità di oltre 40 km/h rispetto ai limiti	10
Circolazione contromano	4
Circolazione contromano in curva, con scarsa velocità o su strada con carreggiate separate	10
Mancata precedenza	2
Mancata precedenza per due o più volte in un biennio	5
Mancato rispetto dei segnali stradali (esclusi divieti di sosta e di fermata)	1
Passaggio con semaforo rosso	4
Sorpasso sulla destra	2
Sorpasso a destra di tram e filobus fermi a centro carreggiata	4
Mancato rispetto distanze di sicurezza	3
Mancato rispetto distanze di sicurezza che abbia causato almeno due incidenti con gravi danni ai veicoli in un biennio	5
Uso improprio dei fari	1
Uso improprio degli abbaglianti	3
Mancata accensione delle luci	2
Svolte o cambi di corsia irregolari o senza segnalazione	2
Guida di veicoli motorizzati a due ruote senza casco	3
Mancato allacciamento delle cinture di sicurezza o mancato utilizzo dei seggiolini per bambini	3
Mancato uso delle lenti quando prescritto	4
Uso del telefonino senza vivavoce durante la guida	4
Inversione di marcia in autostrada	10
Retromarcia in autostrada	4
Circolazione sulla corsia di emergenza in autostrada	10
Guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di droghe	10
Fuga in [illegible] d'incidente causato con solo danno alle cose	4
Fuga in [illegible] d'incidente causato con danni alle persone	10
[illegible] precedenza a pedoni o disabili	3

[illegible]: sanzioni raddoppiate per i neo patentati nei primi 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione alla guida

LA SFIDA DEL LUSSO [illegible] RENAULT



Punto di forza della Vel Satis è il turbodiesel di 2188 cc e 150 Cv a 4000 giri



Per l'Avantime adesso anche un 4 cilindri turbo a benzina di 2 litri e 163 Cv

L'AMMIRAGLIA SI APPREZZA PIU' DENTRO CHE FUORI

Vel Satis, un Diesel per sedurre i clienti

Alberto Sallucci
ROMA

Con un passato remoto ricco di lussuose e imponenti ammiraglie ma con un passato prossimo denso di auto popolari di gran successo, la Renault vuole tornare ai fasti d'antan. E lo fa con un'«ammiraglione» lunga più di [illegible] Mercedes Classe E, larga 1,86 [illegible] e pesante a vuoto tra 16 e 17 quintali. La Vel Satis sfoggia al top un [illegible] di 3500 cc a benzina da 241 Cv (235 km/h e 8.3 sec da 0 a 100 km/h) o, anche, un 6V turbodiesel della Isuzu (che fa parte del colosso GM) di 3 litri e 177 Cv (210 km/h e 10.5 sec).

Ma sul mercato italiano, tradizionalmente poco avvezzo alle grosse cilindrate, la Vel Satis arriva inizialmente - il lancio è previsto per il 10 maggio - con quella che qui sarà, e di gran lunga, la motorizzazione preferita: un turbodiesel 4 cilindri common rail di 2188 cc e 150 Cv a 4000 giri/min capace di erogare la bella coppia di 320 Nm ad appena 1750 giri. «Oltre il 60% delle 2000 unità che contiamo [illegible] vendere in 12 mesi sul nostro mercato - dicono in Renault Italia - [illegible] questo motore, un altro quarto delle preferenze sarà per il 2000 turbo a benzina da 163 [illegible] e 210 km/h...».

Anche se i francesi non sono affatto nuovi ai colpi d'ala stilistici - belli o brutti indifferentemente - sia nel passato (Ami 6, DS 19, R4, R16, ecc.) sia nel presente (Twingo, Scénic, 206, Picasso, ecc.), per la Vel Satis l'audacia è al limite. Singolare il frontale con ancor più singolare la coda caratterizzata da un lunotto panoramico e da un grande portellone che nasconde un generoso bagagliaio ampliabile (da 460 a oltre 1300 litri). «L'abbiamo progettata partendo dall'abitacolo - confessa Patrick Le Quément, responsabile dello stile Renault - per assicurare il massimo del comfort e l'enorme spazio a disposizione dei passeggeri ci ha, in un certo senso, portati a disegnare un'auto diversa...».

Diversa ma non solo: perché, con i suoi 1,57 m in altezza, la Vel Satis sovrasta la maggior parte delle [illegible]correnti di una dozzina di centimetri. All'interno, certo, 4 persone viaggiano da papi e una quinta da cardinale. C'è spazio in abbondanza per stendere a volontà le gambe (manca, tra l'altro, il tunnel posteriore) e, volendo, si può tenere in testa il cappello.

Ma per apprezzare davvero la Vel Satis, bisogna passare al volante: guai a soffermarsi all'esterno. Equipaggiata con un cambio a [illegible] marce dai rapporti ben scalati (con la terza si toccano i 120 km/h e in sesta si va a 130 a soli 2300 giri), la turbodiesel ha il sano comportamento di una sportiva, nonostante il comfort offerto [illegible] sospensioni e sedili non lo faccia nemmeno sospettare. Molto discreto, anche agli alti regimi, il motore che, vincendo il notevole peso dell'auto, riesce comunque a offrire buone prestazioni per un Diesel di 2200 cc: si toccano i 200 e bastano 10.9 sec. per i 100.

Ricco l'equipaggiamento di serie anche sulla versione di attacco Expression: dal freno di stazionamento automatico che si blocca e si sblocca da solo (ma, talvolta, tarda a sbloccarsi) alle cinture anteriori integrate nei sedili, dai comandi della climatizzazione «ripetuti» per chi siede dietro al controllo in plancia della pressione delle gomme. Peccato che sulla Expression il tessuto dei sedili sia un po' dozzinale: volante e cambio, però, sono rivestiti in pelle.

E il prezzo? Anche qui grande audacia: senza fare economie, Renault ha puntato nel mirino Audi, Bmw e Mercedes, fissando un listino di attacco di 32.750 euro per la Expression con il turbo a benzina di 2 litri e di 34.050 euro con il turbodiesel 2,2; 6000 euro in aggiunta per la più lussuosa Privilège. Con un extra di 1250 euro si possono avere interni in pelle e rivestimenti in legno.

OTTO VERSIONI, ARRIVANO INEDITE MOTORIZZAZIONI

Coupé e minivan l'Avantime cresce

Giulio Mangano
NIZZA

Cresce e si rafforza, in Renault, l'orgoglio della diversità. Dopo [illegible] stadio intermedio della Laguna, con una linea profondamente innovativa ma non ancora rivoluzionaria, tocca ai tre nuovi pilastri dell'«alto di gamma» completare (per adesso) la voglia di differenziarsi dalla media delle concorrenti che [illegible] animato negli ultimi tempi [illegible] Casa francese, complice la matita irriverente [illegible] Patrick Le Quément. Nella trilogia di vertice, insieme [illegible] la Vel Satis e l'imminente Espace, l'Avantime è [illegible] punta di diamante.

L'Avantime è un sorprendente coupé-monovolume che ricorda un coleottero e fa voltare per strada proprio tutti, automobilisti e non. Presentata nel giugno 2001 e provata con una serie di unità di pre-produzione, la vettura è stata progressivamente introdotta sui mercati europei (da fine 200[illegible]) in Francia - dove la chiamano «coupéspace» - e Germania, poi negli altri Paesi e in Italia in marzo), seppure con rinvii a raffica per ottimizzare la qualità del prodotto. Rispetto agli esemplari [illegible] pre-serie la Renault è intervenuta, soprattutto, sul complesso meccanismo pantografico delle massicce porte da 1,4 m [illegible] lunghezza, sulla cinematica del tetto, su rumorosità e scricchiolii dell'abitacolo, sull'accessibilità ai posti posteriori.

A dieci mesi dalla prima presa di contatto e dopo le prime [illegible] immatricolazioni registrate in Italia, l'Avantime appare maturata e con una gamma più ricca di motorizzazioni. Viene introdotto il quattro cilindri [illegible] litri turbo, a benzina, da 120 kW/163 Cv e 202 km/h approdato la scorsa settimana anche nel cofano della [illegible] Satis. E [illegible] fine maggio sarà disponibile il 2,2 litri turbodiesel [illegible]mon rail da 110 kW/150 Cv e 195 km/h che costituirà, a regime, il 60% delle circa 650 Avantime [illegible] consegnare in Italia nei prossimi 12 mesi (in Europa dovrebbero essere almeno 14 mila). Due nuovi propulsori che affiancano l'iniziale V6 benzina tre litri da 152 kW/207 Cv e 220 km/h, dando vita a un'offerta di otto proposte. Sono disponibili due livelli [illegible] allestimento (Dynamique e Privilège), mentre col V6 è offerta anche una trasmissione automatica Proactive a 5 rapporti e gestione elettronica, in alternativa al cambio manuale a sei marce, di serie.

La gamma italiana spazia dai 31 mila [illegible] della 2,0 16v a benzina, in allestimento Dynamique, ai 41 mila della 3.0 [illegible] 24v Privilège. La trasmissione automatica richiede [illegible] supplemento di 1.850 euro. Spaziosa e superluminosa (l'assenza del [illegible] posteriore rende particolarmente piacevole guardarsi intorno a 360 gradi, [illegible]he se quello di sinistra del parabrezza penalizza la guida nelle curve), l'Avantime [illegible] una vettura confortevole, versatile e diversa dal panorama classico.

Interessante la versione Privilège: oltre alle dotazioni della Dynamique, offre interni in cuoio, radar a ultrasuoni per le manovre di parcheggio, sistema di navigazione satellitare Carminat, [illegible] di pioggia che attiva il tergicristallo e il «pack Grand Air», cioè la parte anteriore del tetto, in cristallo, apribile e dotata di una tendina elettrica: schiacciando un pulsante, si apre, insieme [illegible] quattro cristalli laterali, trasformando di fatto l'auto in una specie di cabriolet carenato, per stare a contatto con la natura. Cosa [illegible] si fa per distinguersi dalle tedesche Audi, Bmw e Mercedes.

'UNA NUOVA AUTOSTRADA

Pedaggio in Germania primo caso

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Fino a pochi anni [illegible] [illegible] autostrade tedesche possedevano [illegible] peculiarità: nessun limite di velocità e uso gratuito. Ora solo la seconda sopravvi[illegible] davvero (i chilometri dove si [illegible] correre liberamente sono sempre di meno), ma ha i tempi contati. Un tabù sta per esser violato: quello del pedaggio.

Attenzione, la Germania non sta per adottare le vignette svizzere e austriache su tutta [illegible] rete. [illegible] [illegible] decisione del Land Baden Württemberg di realizzare un nuovo tratto di "Autobahn" e farne pagare costi di costruzione [illegible] [illegible] [illegible] un pedaggio [illegible] [illegible] vera, pur se piccola, rivoluzione. Piccola, perché il tratto in questione è di una [illegible]ina di chilometri, [illegible] [illegible] a eliminare una [illegible] [illegible] storiche del traffico autostradal. Un incubo chiamato Albaufstieg, la salita, con ovvia corrispondente discesa, dell'Alb, dal nome della regione tra Stoccarda e Ulma, sulla direttrice A8, l'arteria che attraversa diagonalmente la Germania dal Reno a Monaco.

L'Albaufstieg ha oggi due carreggiate separate. In effetti è [illegible] se fosse[illegible] due autostrade distinte, che [illegible] [illegible] in un senso a tale distanza tra loro che in alcuni tratti da una non si riesce a vedere l'altra. Stretta e tutta [illegible], ha pendenze medie del 6%. Un budello dove vige un limite da 80 a 100 orari. Numerosi cartelli avvertono minacciosi della presenza [illegible] altrettanti frequenti radar per il controllo della velocità, fissi o mobili. Il serpente dei Tir, in salita o in discesa è ininterrotto [illegible] pure in piccolo, per i tedeschi, è una specie di tratto appenninico dell'Autosole.

La nuova autostrada sarà a tre corsie, più quella d'emergenza, nei due sensi di marcia. Grazie a due gallerie e ad altrettanti viadotti, [illegible] bretella che taglierà l'attuale ansa formata dal tortuoso tracciato, avrà [illegible] pendenza media ridotta della metà. [illegible] dovrebbe essenzialmente ridurre l'incolonnamento dei lenti veicoli pesanti.

I lavori di costruzione cominceranno nel 2004 e la variante potrà essere percorribile nel 2008, con [illegible] frequenza stimata [illegible] 70 mila veicoli [illegible] giorno, [illegible] mila dei quali pesanti. S[illegible] prevista: 350 [illegible] di euro. Naturalmente né lo Stato federale [illegible] il Land Baden-Württemberg se la sentono, [illegible] i [illegible] che corrono, di finanziarla con denaro pubblico. Quindi è previsto un pedaggio tale da recuperare in 30 anni i costi di costruzione ed esercizio. Già delineate le tariffe: 1,20 euro per le auto, 3,60 per i veicoli fino a 12 tonnellate, 8,80 per i pesi massimi.

L'esazione del pedaggio avverrà mediante tecnologia elettronica, tipo Telepass. La nuova autostrada [illegible] sostituirà la vecchia, che resterà in regolare, gratuito, esercizio. La scommessa, conoscendo l'oculatezza della maggioranza dei tedeschi e soprattutto degli abitanti di quella regione, la Svevia, che [illegible] un considerati i genovesi o gli scozzesi di Germania, è su quanti automobilisti preferiranno risparmiare qualche decina di minuti, ma soprattutto lo stress delle code, o risparmiare sul pedaggio senza abbandonare la vecchia via. Ma a parte queste considerazioni, potrebbe essere questo solo il primo passo per ripensare [illegible] tutto il concetto [illegible] libertà di pedaggio in autostrada.

RISULTATI E PREVISIONI

Per l'Europa dell'auto mesi difficili

Renzo Villare
TORINO

Per le vendite di auto [illegible] paesi evoluti è un momento difficile e l'Europa ne è coinvolta. Dopo le notizie arrivate da Stati Uniti e Giappone, [illegible] altre due aree mon[illegible] [illegible] elevata motorizzazione che nel primo trimestre hanno perso rispettivamente il 3,3% e il 6,6%, l'Acea, l'associazione dei produttori europei, ha divulgato i risultati nei diversi Paesi. Con un mese pesantemente negativo come quello di marzo, il consuntivo si è chiuso in perdita del 4% con 3.890.900 unità [illegible] 3.798.000 nello stesso periodo dell'anno scorso.

La Germania, primo mercato continentale, ha venduto nel mese 321.800 vetture, con una perdita del 9,6% rispetto a marzo 2001. Il trimestre si [illegible] chiuso con 793.500 consegne e [illegible]a flessione del 4,3%. La produzione ha risentito pesantemente del calo della domanda e in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 17% a 437.000 unità e del 13% nel periodo a 807.000 vetture. Sono diminuite anche le esportazioni, rispettivamente del 16% (297.000 pezzi) e del 13% (866.000).

L'associazione tedesca dei costruttori (Vda), precisando che si tratta di dati non ancora definitivi, ha però ammesso che «il miglioramento in Germania di alcune voci economiche non si è riflesso sulle vendite del settore che continua a soffrire dell'incertezza legata a diversi fattori. I principali sono rappresentati dall'aumento del prezzo del petrolio, dalla debolezza della congiuntura mondiale, dall'elevata disoccupazione interna, dal conflitto in Medio Oriente e dai giorni lavorativi in meno».

La Francia, dal [illegible] suo, ha registrato nel [illegible] un calo del 5,6%, ma secondo l'associazione dei produttori locali, a giornate feriali costanti, la perdita si riduce all'1,1%. Infatti «nell'insieme il mercato transalpino continua ad essere soddisfacente, con le marche nazionali che detengono una quota [illegible] 63,4%». La flessione trimestrale, con quasi 564.000 immatricolazioni, è del 2,6%.

La maggiore perdita è stata registrata nel nostro paese (-18,4% in marzo e 205.500 consegne e -13% nel periodo con 651.000), ma Anfia e Unrae, le due associazioni di categoria, fanno presente che il primo trimestre 2001 non soltanto [illegible] beneficiato di un giorno lavorativo in più, ma aveva anche registrato un consuntivo tra i più brillanti. «Ri[illegible] tuttavia evidente - fa presente l'Anfia - la portata della flessione e la negatività del [illegible]mento». Occorre ora vedere l'andamento dei prossimi mesi, ma se il trend dovesse essere confermato «bisognerebbe rivedere al ribasso le previsioni a fine anno, ora fra 2.150.000 e 2.200.000 consegne».

Considerando che anche la Spa[illegible] ha perso nei [illegible] [illegible] il 7,5% a [illegible] unità, la sola Gran Bretagna, tra i principali paesi, è andata controcorrente. A marzo ha venduto 424.000 vetture (+3,8%) e 723.000 nel periodo (+7,1%), ma le previsioni a fine anno parlano di un possibile lieve calo rispetto al record 2001 di 2.450.000 immatricolazioni.

FLASH MOTORI

■ **FIAT MULTIPLA [illegible] IN [illegible] [illegible]** La Fiat Multipla ha conquistato [illegible] una volta il titolo di [illegible] family car», premio organizzato dalla rivista inglese Top Gear Magazine e [illegible] corrispondente programma tivù trasmesso dalla Bbc. Il prestigioso riconoscimento sottolinea fra i pregi del modello italiano la grande spaziosità interna rispetto alla compattezza (la Multipla è lunga meno di 4 m) e la piacevolezza della guida.

■ **VOLVO [illegible] EXECUTIVE.** La Volvo arricchisce la gamma della S80 con la Executive, una versione esclusiva che presenta, fra l'altro, un sistema denominato RSE (Rear Seat Entertainment) con lettore DVD e schermi televisivi incorporati nei poggiatesta dei sedili anteriori e rivolti verso il divano posteriore. Selleria in pelle e inserti in noce, motorizzazioni turbodiesel e a benzina biturbo, entrambe con cambi automatico: prezzi 52.510 e 59.950 euro.

■ **[illegible] AL CONCORSO DI VILLA [illegible]** Il Concorso d'Eleganza di Villa d'Este (26-28 aprile) riserverà uno spazio speciale alla Carrozzeria Bertone che esporrà 14 pezzi unici rappresentativi dell'evoluzione stilistica dell'azienda. Sarà inoltre assegnato un premio speciale, il «Trofeo Bertone [illegible] anni», riservato alla più bella auto presente in concorso disegnata da Nuccio Bertone.

■ **[illegible] ROVER GROUP [illegible] [illegible] [illegible]** Rover Group ha siglato [illegible] accordo commerciale [illegible] Caterham Cars, piccolo costruttore inglese specializzato in [illegible] sportive, in base al quale fornirà in esclusiva motori per vetture da competizione e di serie.

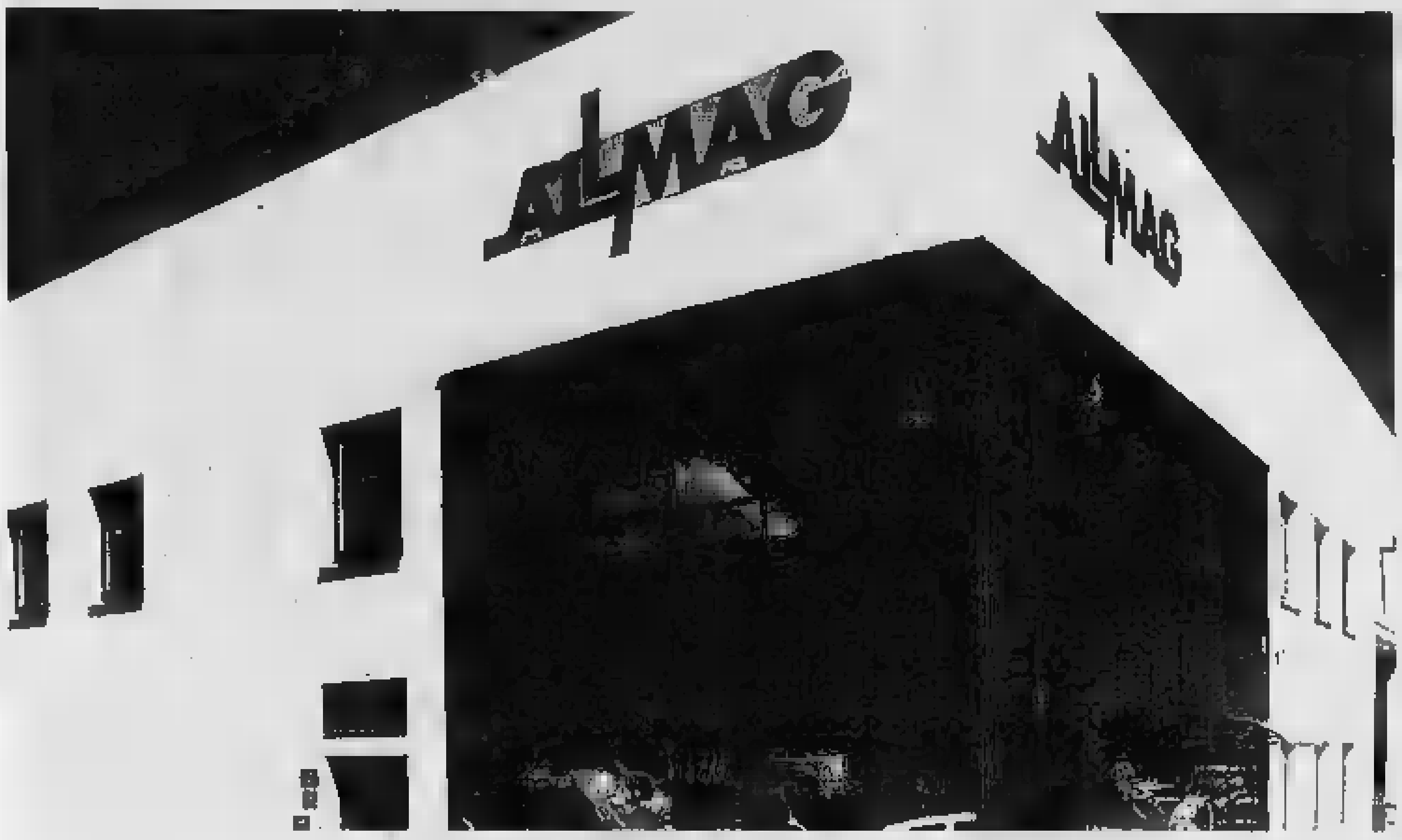
■ **MINI@CAMPUS A TORINO.** Dopo altre tappe italiane, si apre oggi a Torino presso la facoltà di Economia il Mini@Campus, ciclo di conferenze propedeutiche per l'inserimento nel mondo [illegible] lavoro organizzato dalla Mini e dal quotidiano Il Sole 24 Ore.

■ **JEEP [illegible] [illegible] OVERLAND.** Al top della gamma Jeep arriva il Grand Cherokee Overland 4.7 V8 High Output con motore potenziato a 258 Cv (0-100 in 8,3 sec. e 206 l'ora). Sedili in pelle, inserti in radica, impianto Abs con Ebd e sofisticato sistema di 4x4.

Una ricca gamma di supporti e attrezzature ad hoc per le aziende

Allmag: al servizio del lavoro

Da 25 anni organizzazione leader nel settore



Lavorare per il lavoro. Creare una rete infinita di supporti. Strumenti e strutture per ogni esigenza, tanto da diventare [illegible] riferimento per chi deve «attrezzare» la propria azienda.

Allmag [illegible] esattamente questo. Sono più di [illegible]5 anni che l'azienda (la Allmag srl ha sede in strada del Portone 131/d [illegible] Grugliasco, il telefono [illegible] 011/781249, mentre l'indirizzo internet [illegible] www.allmag.it) ha pianificato la propria crescita partendo da questi presupposti. In sostanza il motto è organizzarsi per [illegible].

Allmag è un sistema [illegible] mondi comunicanti che compongono e alimentano un [illegible] in continua espansione. Tutto fa parte di un insieme, e ogni prodotto, [illegible]he il più piccolo, viene considerato elemento indispensabile per l'equilibrio del sistema. Un componente per ottimizzare l'attrezzatura della propria azienda.

Le scaffalature proposte dal[illegible] Allmag possono costituire la vera architettura dell'ambiente - dal magazzino tradizionale fino ai rivoluzionari magazzini rotanti: vere torri salvaspazio di grande spessore dal punto [illegible] vista tecnologico. E poi il meglio per l'ambiente legato all'ufficio: dal minimalismo dei complementi, all'ergonomia [illegible] sedute, fino allo sviluppo spaziale delle pareti attrezzate.

Vale la pena di soffermarsi sulle divisioni «armadi porta utensili e banchi lavoro».

«Siamo di fronte a un programma di contenitori dalla sorprendente modularità - spiegano i responsabili della Allmag - . Permettono un utilizzo modulare, personalizzato e adeguato alle esigenze e alle dimensioni dell'azienda: ecco[illegible] orizzontalmente, impilabili [illegible] [illegible] segmentabili all'interno, fino alle più piccole cellette delle cassettiere».

Il panorama dell'offerta per ottimizzare gli spazi prosegue con [illegible] porta-utensili espressamente studiate, sistemi di chiusura ad anta battente, scorrevole a serrandina [illegible] eventuale montaggio su ruote.

«Analoga articolazione [illegible] supporti e servizi - proseguono i tecnici della Allmag - la troviamo in versione "concentrata" sui banchi da lavoro, dotati di pannello dalla possibilità di attrezzature pressoché infinita. Tutto questo senza [illegible] transigere sul gran[illegible] tema della qualità. Ciò vuol dire che non soltanto le aziende collegate alla Allmag sono le migliori sulla piazza, ma soprattutto che viene operata un'ottimizzazione di procedure e metodologie, in relazione al patrimonio tecnologico fatto alla luce [illegible] certificazioni rilasciate da organi che operano in base [illegible] più rigorose normative europee».

Sotto il grande «cappello protettivo» della qualità c'è un meccanismo perfettamente oliato, sperimentato e garanti[illegible] fatto di interlocutori sempre disponibili e tecnicamente preparatissimi. A partire dal fondatore Leonio Allegretti, alla Allmag ci sono facce, persone, individualità che interagisco[illegible] crescono in perfetta sintonia con la mission aziendale. La dialettica interna [illegible] il miglior [illegible] per relazionarsi con efficacia [illegible] esigenze della clientela.



Così l'impegno è soprattutto quello di tenere il passo [illegible] possibile anticiparlo. È sempre il problema di tempi e tempistiche. Crescere sul mercato vuol dire coniugare bontà del prodotto ed efficienza nel servizio. Abbinare la qualità delle attrezzature [illegible] degli impianti con [illegible] capacità di garantire massima affidabilità e professionalità.

Un binomio questo che la Allmag ha fatto proprio da tempo [illegible] al quale deve sicuramente gli ottimi risultati ottenuti in un panorama ampio. [illegible] successo e uno sviluppo lineare.

Allegretti ama sottolineare la progressione armoniosa e regolare nel tempo. O[illegible] anno la Allmag ha goduto [illegible] incrementi significativi di immagi[illegible] e [illegible] fatturato. Segno d[illegible] [illegible] della strategia aziendale.

«Una visita alla nostra sede - precisano alla Allmag - vi permetterà di toccare [illegible] mano e dal vero gli esempi più significativi. [illegible] possibile consultare [illegible] catalogo [illegible] e d'avanguardia sulle forniture industraili a servizio totale sia per quanto riguarda i contenitori [illegible] plastica, sia quelli in metallo. Sarete guidati e [illegible]diuvati con una "complicità" derivata da chi, con un certo orgoglio, può considerarsi un "addetto ai lavori" fra i più esperti e competenti».

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/2[illegible]

CRONACA



Campagna elettorale

Umberto Bossi, sarà a Moncalieri sabato 27 per aprire la campagna elettorale della Lega. Terrà un comizio in sostegno del candidato sindaco della Casa delle Libertà, Arturo Calligaro. Piero Fassino sarà a Caselle domani, ore 21, via Mazzini 60, per sostenere la candidatura di Giuseppe Marsaglia.



Sponde della Dora

La giunta ha approvato il progetto di risistemazione di una parte delle sponde [illegible] danneggiate dall'alluvione del 2000. Il progetto riguarda il tratto del fiume [illegible] Potenza e corso Svizzera. [illegible] spesa prevista [illegible] circa 2 milioni e 653.880 [illegible]



Festa per Giovannini

Il Circolo della Stampa-Sporting e il Centro Studi sul giornalismo Gino Pestelli hanno organizzato per domani (ore 21, a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27) una serata speciale per festeggiare Giovanni Giovannini, nominato presidente d'onore di entrambe le associazioni. Sarà presente anche Arrigo Levi.

PARTONO I LAVORI AL CENTRO DI PERMANENZA DEI CLANDESTINI

Corso Brunelleschi per ora s'ingrandisce

Preoccupazione tra i residenti, il presidente della Circoscrizione: «Non lo sapevo, per me resta valido l'impegno a smantellarlo»

Sarà anche [illegible] che, prima o poi, il [illegible] permanenza di corso Brunelleschi cambierà sede. Per il momento, però, si limita a rifarsi il look. I vigili del fuoco al lavoro con le loro gru, i nuovi containers in arrivo [illegible] Tir, non potevano [illegible] attirare l'attenzione dei residenti nella [illegible] che già speravano di dire addio in tempi più o meno rapidi al tanto osteggiato «lager». Invece no: il «centro» per immigrati in attesa di identificazione ed espulsione ritorna nuovo e si ingrandisce.

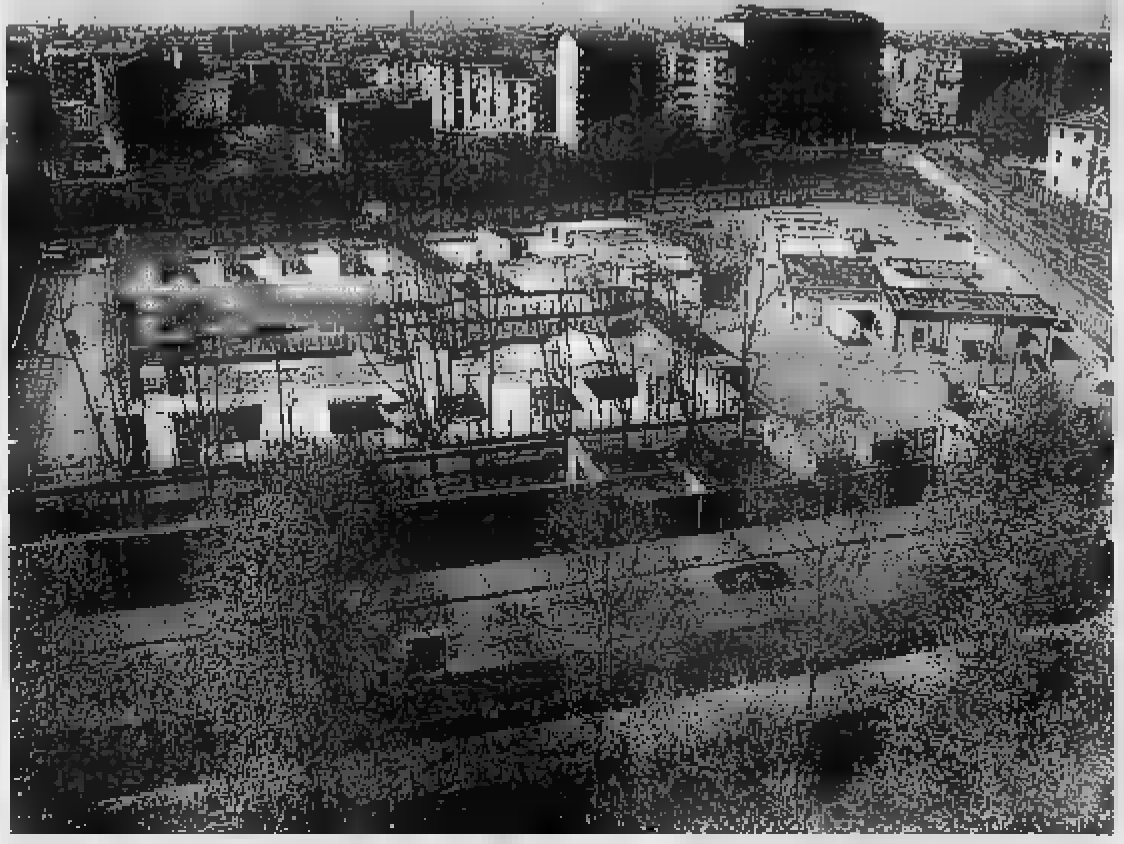
«Hanno raddoppiato i posti, sta diventando ogni giorno sempre più grande» accusano i residenti della zona, le centinaia di inquilini dei palazzoni che si affacciano sulla [illegible] caserma. E puntano il dito [illegible] le promesse degli amministratori locali: «Da quest'estate erano in funzione soltanto più tre containers. Adesso sono diventati quindici; sono troppi, finiranno per accogliere centinaia di persone, con tutti i problemi che ne conseguono...».

Michele Paolino, presidente della 3ª Circoscrizione, è stupito dell'intervento. «Chiederò spiegazioni - assicura -, n[illegible] sapevamo nulla...». Poi però aggiunge: «Per [illegible] fermo l'impegno che aveva assunto il sindaco qualche tempo fa e cioè che, entro il prossimo [illegible] di giugno, sarebbe stata individuata [illegible] nuova sede. Ci avevano anche assicurato che l'area sarebbe stata interamente ripulita e che sarebbe [illegible] dismessa. Una soluzione ottimale che ci avrebbe permesso di realizzare anche una strada di collegamento tra due quartieri: Pozzo Strada e Borgata Lesna, il cui unico collegamento, oggi, è via Monginevro: un imbuto nel quale deve passare anche il tram...».

Intanto, dai balconi di [illegible] Brunelleschi, i residenti mo[illegible] il Centro [illegible] permanenza interamente rifatto. Lucidissime strutture metalliche di protezione in cima alle reti che dividono tra loro i vari settori, i quindici cassoni [illegible] cemento prefabbricato [illegible] nuovi che diventeranno casa, [illegible] e servizi igienici per gli ospiti, l'infermeria, gli uffici, il corpo di guardia e i servizi di sorveglianza. Tutto p[illegible] o meno co[illegible] prima. Solo leggermente più grande.

In Prefettura, però, si stempera la tensione. «Sono soltanto stati sostituiti i containers danneggiati dagli incendi della scorsa estate. Il centro è più o [illegible] quello di prima» assicura il viceprefetto Giuseppe Forlani. «Abbiamo aggiunto [illegible] paio di strutture prefabbricate, niente di più. E il numero degli ospiti sarà sempre lo stesso. La gente della [illegible] non deve allarmarsi».

Ma [illegible] trasferimento? Via Bologna? L'ipotesi campo militare [illegible] Lombardore e tutto il resto? «Si sta ancora ragionando su tutta la questione. Decisioni non ne sono [illegible] state prese. Ma, da [illegible] Brunelleschi, il centro è certo che se ne andrà». [l. pol.]



Il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi è oggetto di polemiche che durano da anni

IL PROGETTO

TORNA IL [illegible]
Ma questa volta [illegible] guardia dei parchi
Alessandro Mondo A PAGINA 45

TRAFFICO



[illegible] ALLE DOPPIE AUTO
Il parcheggio gratis applicato soltanto alla prima vettura
Emanuela Minucci [illegible] 47

LA POLEMICA



IL [illegible] ATTACCA LA MACCHINA OLIMPICA
Il ministro chiede spiegazioni dei ritardi Convocato un vertice
Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 43

IN FUTURO GLI INTERVENTI SPETTERANNO ALL'ENTE PARCO NATO NEL '92

L'Amiat ripulirà Stupinigi

Ma l'accordo è valido solo quattro mesi

Un accordo temporaneo per garantire la pulizia del parco di Stupinigi. Per quattro mesi, fino [illegible] 31 agosto, [illegible] comune di Torino finanzierà la raccolta rifiuti all'interno degli 89 ettari di verde che circondano la Palazzina di Caccia, mentre Nichelino si occuperà dell'immondi[illegible] nel parco del «Boschetto», a ridosso del Torrente Sangone. Ecco i risultati dell'intesa raggiunta ieri mattina in Prefettura con l'Ordine Mauriziano, proprietario delle aree, e i rappresentanti della Regione. Si risol[illegible] così il «caso Stupinigi», il polmone verde alle porte della città, rimasto senza gestione proprio nei giorni di Pasquetta, durante il boom di villeggiatori. Per 30 anni infatti il comune di Torino ha coperto i costi di manutenzione e pulizia, pagando anche un affitto annuale. A febbraio però il contratto è scaduto e [illegible] più stato rinnovato, lasciando [illegible] parco senza controllo. Per scongiurare nuove emergenze, stando all'accordo firmato ieri, l'Ordine Mauriziano si dovrà attivare al più presto per definire una convenzione con l'Ente Parco Naturale di Stupinigi, organismo gestionale costituito nel '92 ma che finora non è mai diventato completamente operativo. Convenzione che dovrà poi essere sottoposta all'approvazione della Regione. Inoltre, [illegible] i prossimi quattro mesi, il comune di Torino [illegible] corrisponderà più alcun [illegible] affitto e non effettuerà la manutenzione del verde. Tutto risolto? «Non ancora. Pur avendo competenza territoriale sulle [illegible] Stupinigi, il [illegible] ne di Nichelino [illegible] ha rappresentanti nel consiglio di amministrazione dell'Ente Parco. Anomalia che dovrà essere superata», dice l'assessore Giuseppe Catizone.

INCIDENTI

MORTI [illegible]
Un'altra vittima nel Pinerolese
[illegible] Giaimo A PAGINA 45

NASCERÀ NELLE EX OGR

Un nuovo centro di cultura

La giunta ha approvato il programma di intervento per la realizzazione dell'Urban Center e del Polo Espositivo della città all'interno delle [illegible] Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie e l'avvio di una gara internazionale per la sua progettazione.

Le ex officine (che [illegible] trasferite dalle Ferrovie [illegible] Comune attraverso appositi protocolli di intesa) sono inserite all'interno della «Spina 2», l'area di trasformazione che comprenderà oltre al nuovo polo espositivo la nuova Biblioteca Civica Centrale, gli istituti [illegible] cultura estera, il raddoppio del Politecnico ed uno dei villaggi Media per le Olimpiadi del 2006. Sulla stes[illegible] area sorgerà anche la nuova stazione [illegible] Porta [illegible]usa, per la quale [illegible] concluso l'iter di concorso della progettazione.

Per la realizzazione del Polo Espositivo e dell'Urban Center (vetrina e memoria storica delle trasformazioni della città) si è avviata una collaborazione tra il Comune, le Ferrovie dello Stato, il Politecnico e le fondazioni bancarie cittadine. Un primo programma d'intervento, sviluppato [illegible] Politecnico e finanziato dalle fondazioni bancarie, ha individuato i possibili progetti di trasformazione dell'area industriale, mentre a cura della Città è stata svolta una indagine ambientale del sito.

Le progettazioni preliminari, definitiva ed esecutiva, saranno affidate tramite una procedura di gara «a rilevanza internazionale». Un'apposi[illegible] commissione tecnica, poi, composta da un dirigente del Comune e da rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri, della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici e delle fondazioni bancarie valuterà le offerte presentate [illegible] concorrenti. L'importo presunto per i vari livelli [illegible] progettazione e della struttura espositiva è di circa 2 milioni di euro. La previsione [illegible] spesa per la realizzazione del polo espositivo e dell'Urban Center, contenuta nel pia[illegible] triennale [illegible] opere pubbliche, è invece [illegible] circa 25 milioni di euro.

TREMILA PERSONE E 1500 AZIENDE SI RIVOLGONO OGNI MESE AGLI UFFICI

Meno burocrazia per trovare lavoro

L'assessore regionale: dobbiamo snellire i centri dell'impiego

Un nuovo logo, [illegible] burocrazia e maggiore efficienza nei 30 Centri per l'Impiego del Piemonte. Ogni [illegible] 3 mila persone e 1500 aziende si rivolgono ai Centri presenti nella regione, ai quali sono iscritti oltre 400 mila disoccupati (di cui 139 mila [illegible] solo Centro di Torino). [illegible] gli oltre 400 addetti degli ex uffici di collocamento sono ancora troppo impegnati negli adempimenti burocratici, che assorbono più della metà dell'attività. Sono alcuni dei risultati [illegible] un'indagine svolta dall'Agenzia Piemonte Lavoro sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

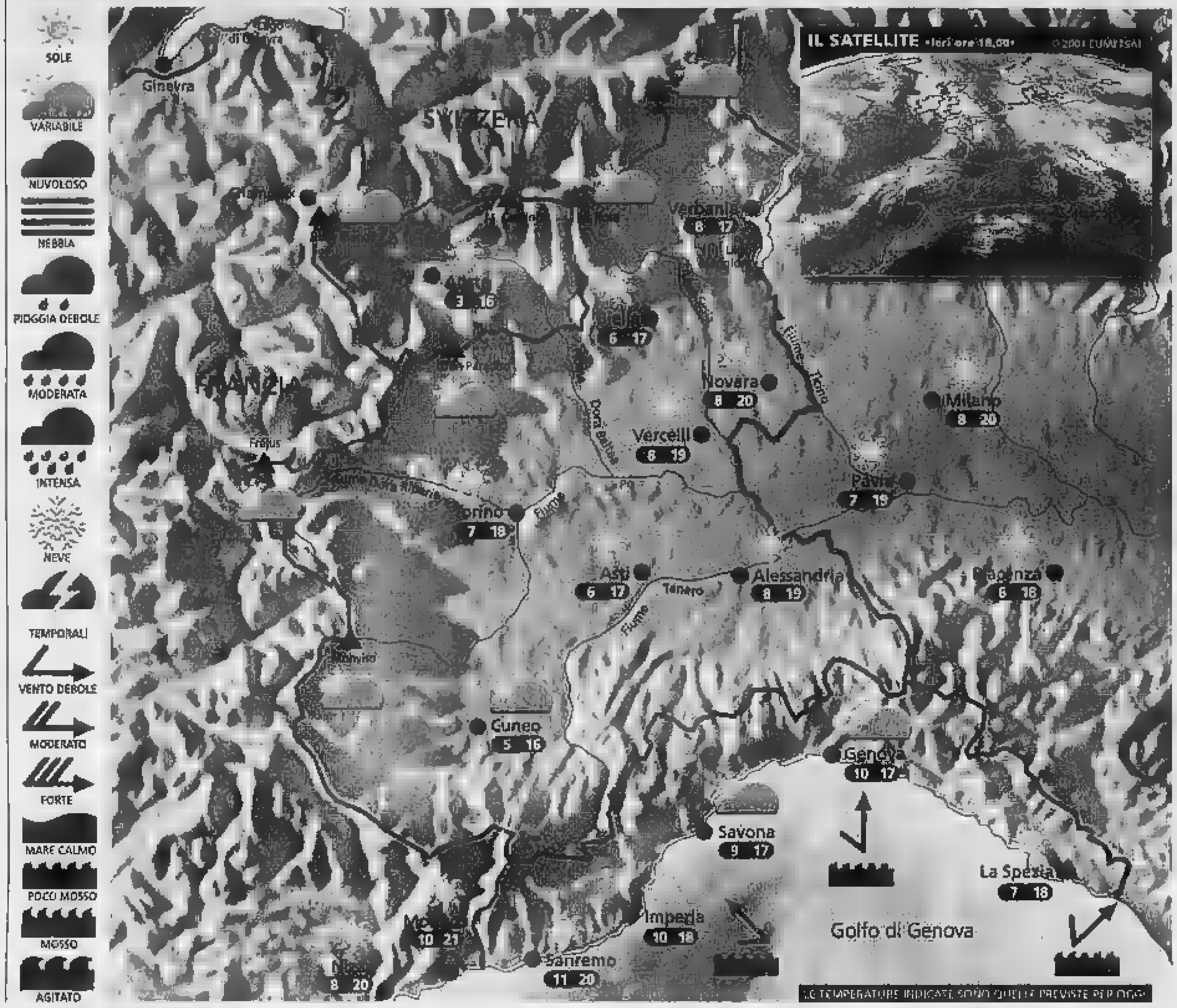
«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo regionale - spiega l'assessore all'Industria, al Lavoro e al Commercio Gilberto Pichetto - è di raggiungere l'anno prossimo [illegible] funzionalità del nuovo sistema. La riforma recentemente approvata dal governo è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, ed evitare che si limitino a "girare carte", aumentando così l'azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, di preselezione e consulenza alle imprese. A pieno regime, i Centri dovranno incanalare [illegible] percentuale ben maggi[illegible] degli attuali 300 mila avviamenti sul mercato del lavoro».

Quanto ai motivi che hanno rallentato [illegible] piena efficienza dei Centri per l'impiego, Pichetto li spiega così: [illegible] fase di avvio - già [illegible] difficile [illegible] problemi di personale, [illegible]ture e dalla [illegible] attivazione di un sistema telematico a livello nazionale - è stata caricata da un'incombenza pesante ma necessaria: quella di verificare che gli attuali iscritti al collocamento siano effettivamente [illegible] di [illegible] lav[illegible] e depurare il dato delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazione».

La Regione ha anche elaborato un logo comune a tutti i Centri che verrà utilizzato nelle attività di comunicazione. «Non si [illegible] soltanto di un'operazione di restyling - aggiunge Pichetto - ma della volontà di dare una connotazione unitaria al nuovo sistema, per consentire un'immediata riconoscibilità degli uffici».

L'affluenza registrata ai Centri per l'Impiego va da una media di [illegible] utenti mensili a Borgosesia ai 542 di Torino (Asti ne conta 400, Biella 321, Vercelli 280 e Novara 272). Quanto alla percentuale di iscritti, Torino è nettamente in testa, con il 63,4%, seguita da Alessandria 10,2%; Asti 3,9%; Biella 2,3%; Cu[illegible] 6,8%; Novara 6,5%; Verbano-Cusio-Ossola 2,4%; Vercelli 2,5%.

Le province «periferiche» fanno segnare risultati migliori nella lotta alla disoccupazione rispetto all'area metropolitana, cosicché per il rapporto tra iscritti e numero di abitanti il primo posto va a Biella, con un valore di 5,1, seguita da Vercelli (5,7), Verbano-Cusio-Ossola (6,3), Cuneo (6,6), Asti (7,7), Nova[illegible] (7,8), Torino senza capoluogo (9,5), Alessandria (9,9), Torino città (16,5).



Situazione

Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani [illegible] nuovo impulso perturbato [illegible] avvicinerà alle Alpi, ma il tempo peggiorerà solo dalla [illegible].

Previsioni

Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle [illegible] pianeggianti e [illegible] Levante ligure. [illegible] [illegible] pomeriggio si avranno delle velature lungo l'[illegible] alpino ma fino al tramonto il sole sarà [illegible] protagonista [illegible] giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte nubi [illegible] rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano [illegible] traiettoria [illegible] vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, [illegible] evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta [illegible] velocità. In effetti esso si comporta [illegible] in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto [illegible] valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce [illegible] un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come [illegible] caso del Favonio nelle Alpi [illegible] [illegible] Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi [illegible] in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici [illegible] rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIA[illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	L[illegible]	9	16
PALERMO	13	18	[illegible] DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	[illegible]	6	14
[illegible]	6	14	ZURIGO	4	13

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 nuove seggiovie, ristrutturate 3 piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: sono [illegible] cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà [illegible] prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi [illegible] gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori [illegible] impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del [illegible] impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge [illegible] sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e sia il Toroc [illegible] noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti [illegible] risalita

Gemellaggio tra Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia [illegible] stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente [illegible] giunta regio[illegible] Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione [illegible] spirito olimpico, [illegible] anche [illegible] campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del [illegible]aco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, [illegible] dimostra la missiva ministeriale, ha [illegible]to dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di rite[illegible] «necessario e urgente che [illegible] degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone [illegible] domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla [illegible] lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes [illegible] (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il [illegible] dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo: non sono stati elaborati i piani [illegible] con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali» che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti [illegible] mesi del tardo autunno 2004, [illegible] considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per [illegible] ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata [illegible] di un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto [illegible] situazione che a me [illegible] pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritar[illegible] [illegible] si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi [illegible] Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione [illegible]zo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche in eccesso, anche se arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commis[illegible] «E' un [illegible] [illegible] accuse che hanno [illegible]me bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che [illegible] domande [illegible] ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. [illegible] quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima si svolgeranno [illegible] vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione [illegible] [illegible] Castellani [illegible] [illegible] Evelina Christillin [illegible] il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro [illegible] devono [illegible] confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». [illegible] conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte [illegible] persone, tra le quali 60 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, [illegible] città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratteriz[illegible] dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con una riunione esterna al Lingotto, sede [illegible] tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con [illegible] di Cia, Fbi e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto in un incontro [illegible] quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento di [illegible] utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti [illegible] opportuno valutare [illegible] attenzione [illegible] differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi sono gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che [illegible] confronto appena concluso [illegible] aveva [illegible] scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due [illegible]esi con una verifica importan[illegible]. Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento delle opere e dei preparativi per l'evento Torino 2006.

[g. san.]

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti e soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume è in buone condizioni, non [illegible] pagine: posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diver[illegible] settori al telefono, ma risponde chi scrive), [illegible] in funzione [illegible] lunedì e ogni venerdì, dalle [illegible] 10,30 alle 14,30. Ed ecco [illegible] risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico, in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più [illegible]rabili, che nell'Historie, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano". Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo e in buono stato di conservazione il [illegible] valore commerciale per una vendita tra privati si aggira intorno a 160 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza [illegible] risposta, e ce [illegible] scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del [illegible] ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è [illegible] di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo e di 200 tavole incise su rame fuori [illegible]. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa e in buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e personaggi illustri che in [illegible] fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'ope[illegible] fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefo[illegible] nella sua lettera, così le attese di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima» [illegible] sua caraffa a forma [illegible] frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard [illegible] Milano prima del 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda [illegible] marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il [illegible] valore si aggira sui 250-260 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti soldati [illegible] uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensa[illegible] e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, Bairo e [illegible] Giorgio Canavese ieri [illegible] [illegible] state due [illegible] [illegible] sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 [illegible] cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. [illegible] [illegible] questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Gior[illegible] Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».

Semplificazioni [illegible] di messa a terra

Più di 200 installatori di impianti elettrici hanno partecipato ai due incontri organizzati da Anim/CNA sul Dpr n°462 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio scorso, contenente il «Regolamento [illegible] semplificazione per le denunce di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici [illegible] di impianti elettrici pericolosi». Relatore delle serate è stato l'ingegner Roccati, direttore Ispesl Aosta, coadiuvato dall'ingegner Balbino, direttore Ispesl Torino, dall'ingegner Vietti e dal perito industriale Vernacchia, sempre dell'Ispesl Torino. E' bene ricordare, per chiarezza, alcuni passaggi importanti del nuovo decreto e precisamente: *a)* non si compilano più i vecchi modelli *a), b), c)* e le domande [illegible] omologazione che prima si [illegible] all'Ispesl, [illegible] occorre seguire quanto indicato nell'art.2 [illegible] 1 del Dpr. «La messa in esercizio degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro [illegible] scariche atmosferiche non può essere effettuata prima della verifica eseguita dall'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente la dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto»; ***b)*** sarà il datore di lavoro, entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, a inviare la dichiarazione di conformità all'Ispesl e all'Arpa territorialmente competente (a Torino, via Principessa Clotilde 1); ***c)*** l'Ispesl effettua, a campione, la prima verifica sulla conformità alla normativa vigente; le verifiche periodiche (ogni 2 anni o 5 anni) potranno essere richieste [illegible] datore [illegible] lavoro, all'Arpa o a eventuali organismi che verranno individuati dal Ministero; ***d)*** per gli impianti in luogo [illegible] pericolo [illegible] esplosione le procedure [illegible] identiche agli altri due tipi [illegible] impianti; l'unica diversità sta nella omologazione che viene effettuata dall'Arpa competente per territorio su tutti gli impianti; ***e)*** le dichiarazioni di conformità [illegible] accompagnate [illegible] un apposito modulo. ***Info: Renato Bonisegni, tel. 011.46.17.604, fax 011.46.17.694.***

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato [illegible] Piccola *e* Media Impresa

Soci CNA, non solo imprenditori
Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: P. Bile, R. Bonisegni, G. Brancatisano, M. Burattini, S. Busi. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti.

260

Presentate le proposte operative degli artigiani in vista dell'appuntamento olimpico del 2006

CNA Torino incontra Marco Calgaro

Il Vice Sindaco del capoluogo subalpino disponibile a nuovi confronti [illegible] incontri tecnici

Lo scorso 5 aprile, il Vice Sindaco di Torino, Marco Calgaro, ha incontrato i responsabili delle Associazioni di mestiere, dei Servizi e degli Uffici territoriali della CNA di Torino. Nel corso dell'incontro che si è svolto presso la sede provinciale di via Avellino 6 il Vice Presidente Claudio Campagnolo, il Segretario Paolo Alberti e il Presidente di CNA Piemonte, Sebastiano Consentino, hanno presentato a Calgaro un documento, elaborato da CNA Torino in occasione delle ultime elezioni amministrative cittadine, nel quale si avanzano alcune richieste alla Giunta e si prospettano numerose ipotesi di collaborazione per il rilancio della città. Calgaro ha dimostrato una grande attenzione rispetto ai quesiti posti e si è detto disponibile a nuovi incontri con la CNA, per analizzare insieme ai [illegible] comunali i singoli problemi, e a farsi promotore di future occasioni di confronto con i membri della Giunta. Riportiamo di seguito una breve sintesi del documento.



Claudio Campagnolo, Marco Calgaro, [illegible]

Infrastrutture. La Torino del futuro sta prendendo anche forma attraverso la realizzazione delle grandi infrastrutture di cui per decenni si era solo parlato. Pensiamo alla linea uno della metropolitana di Torino, ma anche al passante ferroviario. Rimangono però aperti due grossi problemi di mobilità urbana: ridurre l'utilizzo privato dell'auto potenziando i servizi pubblici e incentivare lo spostamento delle merci tramite l'intermodalità ferrogomma. Questo [illegible] far venire [illegible] l'esigenza di andare a completare l'anello della tangenziale ad [illegible] della città. Tra le priorità che devono [illegible] rapida soluzione vi è poi l'Alta velocità-capacità sulla linea Torino-Milano che, dopo tanti rallentamenti, dovrà essere ultimata per le Olimpiadi e, conseguentemente, si dovrà dare l'avvio alla linea Torino-Lione.

Olimpiadi invernali. L'interesse immediato degli artigiani e della piccola industria sui giochi olimpici è concentrato sul fronte delle grandi opere che rappresentano [illegible] imperdibile occasione [illegible] sviluppo per la città. Occorre costituire [illegible] tavolo di confronto per stabilire criteri di regolamentazione del subappalto delle grandi opere tali da non discriminare le piccole imprese [illegible] privilegiare, per quanto possibile, i soggetti economici legati [illegible] territorio, senza dimenticare la sicurezza sul lavoro.

Nuovi spazi per le imprese. Gli artigiani e le piccole imprese sentono [illegible] in modo sempre più drammatico l'esigenza di trovare spazi destinati agli insediamenti produttivi all'interno della cinta da[illegible] torinese, spesso per ricollocare la propria attività. Tale ricollocazione non deve però coincidere con uno sradicamento dall'area di interesse economico dell'impresa, quanto con l'individuazione di nuovi insediamenti compatibili con le esigenze produttive e gli insediamenti residenziali.

Periferie. L'artigianato chiede di essere uno dei soggetti attivi nella riqualificazione delle periferie e più in generale delle [illegible] più degradate della città, già oggetto di interventi da parte dell'amministrazione comunale uscente: The Gate, via Artom, corso Grosseto, Urban II [illegible] Mirafiori Nord etc.

Global Service [illegible] Municipalizzate. CNA Torino manifesta un certo timore rispetto alle linee di sviluppo prospettate dalle aziende municipalizzate privatizzate [illegible] in via di privatizzazione sul fronte del Global Service. In modo particolare, la nostra attenzione è rivolta [illegible] quelle società che operano nella distribuzione del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua, le quali già manifestano l'interesse ad entrare nel mercato dei servizi del post-contatore: un mercato sino ad oggi patrimonio del comparto artigiano che si troverebbe così esposto ad una condizione [illegible] sleale. In attesa [illegible] una più precisa regolamentazione nazionale, proponiamo a livello locale di stipulare delle convenzioni con gli artigiani impostate, per quanto possibile, su basi paritarie. In questo senso, l'Amministrazione comunale potrebbe andare [illegible] rivestire il ruolo di mediatore tra gli interessi delle due parti.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti [illegible] Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; [illegible] riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese, hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde 800-912040

Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Tutta la formazione per le imprese

Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci [illegible] dipendenti

CNA Torino ha da sempre posto al centro della propria azione di servizio [illegible] confronti delle imprese associate [illegible] problema della formazione, rivolta sia ai titolari e ai soci che [illegible] personale. Per questa ragione, CNA Torino, attraverso CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte eroga [illegible] corsi in parte trasversali rispetto ai settori produttivi e [illegible] mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, come quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, sta erogando i [illegible] finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI [illegible] CNA FORMAZIONE

- Corsi obbligatori sulla sicurezza: ***a)*** *corso per titolari* (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, [illegible] partenza [illegible] 21 maggio, 26 giugno; ***b)*** *corso per titolari imprese edili e affini* (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, in partenza il 13 maggio; ***c)*** *corso antincendio, aziende [illegible] basso rischio*, una lezione serale di 4 [illegible], in partenza il 22 maggio, 26 giugno; ***d)*** *corso antincendio, aziende a medio rischio*, 1 lezione teorica di 5 ore e un'esercitazione pratica di 3 [illegible] per 8 ore in una sola giornata, in partenza [illegible] 15 giugno; ***e)*** *corso per addetti al primo soccorso in azienda* (titolari o dipendenti), 3 [illegible] da 4 ore, in partenza il [illegible] maggio e 17 giugno; ***f)*** *corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), in partenza il 25 giugno. ***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, [illegible] 9-13 [illegible] 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente a pagamento, con sconti per le imprese associate CNA, ma periodicamente sono [illegible] che previsti corsi gratuiti. I corsi sono aperti a tutte [illegible] imprese, [illegible] ciate o [illegible] alla CNA.***

I CORSI DI ECIPA PIEMONTE

- Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati. Sono rivolti a imprenditori [illegible] dipendenti. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale e corsi tecnici.

- Corsi per l'autotrasporto. ***a)*** *Adr, trasporto merci pericolose*: corsi per conseguimento [illegible] rinnovo del tesserino Adr per il trasporto [illegible] merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; il corso «Adr nuovo conseguimento», 14 ore, inizia il 23 giugno; ***b)*** *Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose*: corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di [illegible] ore e si svolgono in orario serale; ***c)*** *Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi.* ***d)*** *Rinnovo patentino Adr tipo base e cisterne*, 12 ore. ***Info e iscrizioni: tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17.***

Brevi

Area artigianato artistico [illegible] restauro [illegible] Borgo Dora. E' disponibile il bando di assegna[illegible] di 38 unità immobiliari nel complesso dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora, a Torino. Per le attività produttive sono disponibili 2100 mq circa per i settori: artigianato di qualità nel restauro e filiera del gusto; studi professionali. Le domande vanno presentate entro luglio alla Sinatec Spa. *Info: Giovanni Brancatisano, CNA Torino, tel. 011.46.17.602-628.*

Errata Corrige. A causa di un refuso tipografico, sul n°259 della pagina informativa CNA Informa, apparsa su questo quotidiano in data 4 aprile 2002, sono stati erroneamente omessi l'Ice [illegible] la Regione Piemonte quali partner strategici della CNA di Torino nella realizzazione della missione commerciale in Canada, festival Santé, del 1° e 2 maggio prossimi. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Rivoli, rassegna La Sgorbia: prenotazioni area espositiva

«La Sgorbia - Trucioli d'autore», torna a Rivoli il 25 [illegible] il 26 maggio prossimi. Protagonisti [illegible] i maestri intagliatori [illegible] legno [illegible] le aziende artigiane che hanno ottenuto il riconoscimento di «Eccellenza» nei settori restauro ligneo e legno da parte della Regione Piemonte. La manifestazione, sostenuta dal Comune di Rivoli, dalla Provincia [illegible] Torino e dalla Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio e dalle Associazioni artigiane, è cresciuta in questi anni fino [illegible] ottenere un rilievo nazionale [illegible] internazionale. Gli eventi più importanti dell'edizione [illegible] ***a)*** il [illegible] di scultura; ***b)*** l'area espositiva riservata alle aziende artigiane del legno eventi il Marchio di Eccellenza; ***c)*** il concorso «Gran Galà» dell'Eccellenza; ***d)*** [illegible] Progetto 2006 collegato alle Olimpiadi invernali. Inoltre, presso la casa del Conte Verde, si terrà la mostra «Scultura in legno dal Medioevo al '600» e in questa sede sarà presentato e illustrato il progetto di restauro della Chiesa di Santa Croce.

Prenotazione area espositiva La Sgorbia. L'area espositiva, situata in piazza Martiri (al termine di corso Francia), è riservata esclusivamente alle aziende artigiane del restauro ligneo e del legno che hanno ottenuto il marchio «Eccellenza Artigiana». L'area è di circa 300 mq e potranno essere collocate circa 38 aziende, con [illegible] spazio di 6-8 mq ciascuna. La partecipazione delle aziende è gratuita. L'organizzazione provvederà inoltre al pagamento del suolo pubblico e di due pasti per i pranzi [illegible] sabato e domenica; sarà poi assicurata [illegible] vigilanza per i due giorni. Questa copertura potrà essere tuttavia assicurata solo alle prime [illegible] aziende: le altre ditte che intendono partecipare, eccedenti le 38, dovranno farsi carico delle spese di plateatico e relative ai pasti. ***Per le prenotazioni è necessario contattare la CNA [illegible] Torino: Maurizio Burattini [illegible] sig.ra Famiglietti, tel. 011.46.17.666 oppure 011.46.17.628.***

Concorso tornitura del legno: a Bussoleno, in Valle di Susa

Domenica 28 aprile, a Bussoleno, in Valle di Susa, si terrà il primo Concorso europeo di tornitura del legno, all'interno della seconda edizione della rassegna Bussolegno, organizzata con il supporto del Comune, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, della Camera [illegible] commercio, della CNA e della Scuola di Scultura e Intaglio. Il concorso è [illegible] con l'intento [illegible] far diventare Bussoleno, per un giorno, fulcro dell'arte della tornitura e dell'eccellenza lignea regionale. I partecipanti alla manifestazione sono artigiani ai quali è stato riconosciuto il marchio piemontese dell'Eccellenza, ma anche tornitori lignei europei e di altre regioni d'Italia. Il tema del concorso sarà [illegible] coppa [illegible] trofeo olimpico pensato per i Giochi di Torino 2006.

Fuori concorso, su proposta della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Cenischia, gli artigiani potranno inoltre misurarsi nella realizzazione di un oggetto che accompagni o contenga i prodotti tipici della Valle [illegible] Susa (marroni, t[illegible] bagna caoda, miele). I premi del concorso europeo di tornitura prevedono: 1° classificato (Regione Piemonte), 400 euro; 2° classificato (Provincia di Torino), 350 euro; 3° classificato (Camera di commercio di Torino), 300 euro; 4° classificato (Comune di Bussoleno), 250 euro; Premio del pubblico (Comunità montana), 150 [illegible] Nel [illegible] della manifestazione verranno inoltre proposti momenti didattici in cui, con l'ausilio di video, gli artigiani esporranno le diverse tecniche di lavoro.

Piani Operativi di Sicurezza: incontri del Cpt per artigiani

Le norme in materia di sicurezza nei cantieri edili, introdotte dai decreti legislativi 494/96 e 528/99, obbliga[illegible] le imprese esecutrici dei lavori a redigere il Piano operativo di sicurezza (Pos). La redazione [illegible] Pos è quindi fondamentale [illegible] solo ai fini di [illegible] e corretta attività lavorativa, ma anche per poter eseguire il lavoro affidato. Il Comitato Paritetico Territoriale per [illegible] prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Torino [illegible] provincia (Cpt), nell'ambito dei servizi gratuiti offerti alle imprese, ha programm[illegible] alcune specifiche riunioni informative destinate agli imprenditori artigiani per illustrare le corrette modalità di redazione dei Piani operativi di sicurezza. Per agevolare la partecipazione degli imprenditori, le riunioni si terranno in orario preserale presso la sede del Comitato Paritetico Territoriale, in strada del Drosso 100, a Torino (zona Mirafiori Sud), dalle ore 17.30 alle 19.30, nei giorni 14, 16 e 21 maggio prossimi. Gli imprenditori interessati [illegible] seguire questi incontri sono pregati di segnalarlo in anticipo, comunicando la data di partecipazione prescelta e il nome dei partecipanti, e di far pervenire l'adesione direttamente al Cpt, via fax, al [illegible] 011.34.00.318. Si ricorda che la partecipazione agli incontri [illegible] intera[illegible] gratuita. ***Per ulteriori informazioni le imprese associate alla CNA di Torino possono contattare Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, al numero telefonico 011.46.17.628-602.***

Assemblea

Assemblea soci CNA Alimentare: giovedì 18 aprile, ore 21, CNA Torino, via Avellino 6. Punti all'ordine del giorno: ***a)*** adesioni al Salone del Gusto 2002, 24-28 ottobre; CNA intende prenotare uno stand di 24-48 mq per fare animazione, offrire degustazioni [illegible] consentire alle aziende di vendere i loro prodotti; ***b)*** iniziativa della Provincia di Torino a favore del commercio equo-solidale (cioccolato-caffè); la richiesta è individuare pasticciere [illegible] cioccolaterie disponibili a vendere ai consumatori derivati [illegible] cioccolato provenienti dal commercio equo-solidale; ***c)*** verifiche applicazione Haccp e circolare del Conoe che regola la raccolta ed il recupero degli oli [illegible] grassi vegetali ed animali.

INSICUREZZA NELLE FABBRICHE E NEI CANTIERI





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo
PISCINA

Tragica serie di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne sono successi tre in poco meno di due ore. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, [illegible] 41 anni, da 20 lavorava [illegible] tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella zona dove sono collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico [illegible] la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno fino a quel momento poteva immaginare cosa fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha [illegible] in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda che dà lavoro a 180 dipendenti - e gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione
> All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa [illegible] a San [illegible] di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa di una fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di [illegible] Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del reato di omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il 50 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, con la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità non li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del [illegible] che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di una normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio con una sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia [illegible] paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il [illegible]. Salgono e scendono anche i numeri degli

> La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

infortuni, dai più lievi a quelli gravi, ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pensare che innovazione e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

Il caso della «Ferrero» (4-6 incidenti mortali e gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per p[illegible] tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in un [illegible] testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo non si va a passo di [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei [illegible] che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza la presenza del [illegible] di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della zona aulica e due brevi linee di metropolitana (a meno di supplirvi con continui tram-navetta) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Co[illegible] deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni di età e con trenta[illegible] anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni ma nonostante i primi [illegible] passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei [illegible] contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di me stesso. Chissà quanti [illegible] lavoratori la pensano come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale [illegible] "persona sicuramente di valore, ma troppo [illegible]ata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel [illegible] di una intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa [illegible] to del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non essere mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL COMUNE PER TUTELARE VERDE PUBBLICO E BUONA EDUCAZIONE RIPROPONE, IN VIA SPERIMENTALE, LA FIGURA NATA NEGLI ANNI 70



Due dei sessanta volontari che da lunedì, per ora nei parchi del Valentino e della Pellerina, contribuiranno alla tutela del verde pubblico contro le scorribande dei maleducati a due e quattro zampe. I volontari saranno dotati di cellulare con il quale chiamare le forze dell'ordine in caso di necessità

Il parco non funziona Arriva il nonno-vigile

Alessandro [illegible]

Li vedrete passeggiare fra qualche giorno nei viali del Valentino e della Pellerina, pronti a dispensare informazioni ma inflessibili nel pretendere il rispetto delle più elementari norme di buona educazione.

Sessanta [illegible] sono pronti a scendere [illegible] pista per contribuire alla tutela del verde pubblico cittadino, sul quale negli ultimi tempi sembrano essersi concentrate le attenzioni dei torinesi: [illegible] lati dall'assessorato al Verde pubblico dopo un confronto con le associazioni di volontariato in cui molti [illegible] loro prestano servizio, saranno operativi da lunedì. L'iniziativa, preceduta dalla costituzione dell'associazione «Amici della Città» (presieduta da Luisella Re), è destinata a[illegible] interessare altri parchi urbani in proporzione all'incremento dell'organico (chi [illegible] interessato a partecipare può rivolgersi al numero dell'assessorato 011.4422219). A fine settembre si tireranno le somme, solo allora il Comune deciderà se abrogare il servizio o confermarlo anche per i [illegible] invernali. C[illegible] un occhio alle esperienze passate. Una per tutte l'impiego massiccio dei pensionati sotto le due giunte Novelli: tre anni di coinvolgimento nelle mansioni più svariate (dal controllo davanti alle scuole al pattugliamento dei parchi), archiviati quando le attenzioni dell'Inps si appuntarono sul modesto compenso offerto ai nonni tuttofare.

Da lunedì quel capitolo si riapre, mirato alla tutela del verde sulla base di prestazioni gratuite (fatto salvo un piccolo rimborso-spese). Molto più di una sperimentazione per l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricerico, che lo considera una tappa fondamentale nel nuovo piano di controllo e di gestione dei parchi urbani impostato dopo le lamentele dei cittadini. Se è per questo anche la prima tornata [illegible] volontari, presenti alla conferenza-stampa [illegible] ieri mattina, sembrano prendere il nuovo impegno sul serio. La casistica è svariata: c'è il pensionato in grado [illegible] garantire la sua presenza più giorni alla settimana e chi pensionato non lo è [illegible] non per questo si tira indietro. Come Vitale Pinelli, carabiniere in congedo ed oggi sottufficiale della Polizia municipale, pronto a sacrificare parte dei suoi week-end per contribuire ad una Torino più presentabile agli occhi [illegible] suoi concittadini e dei turisti che dopo decenni di indifferenza cominciano ad inserire la nostra città nei loro itinerari di viaggio.

Indispensabile l'appoggio delle associazioni di volontariato sociale e ambientale, dell'Università della Terza Età, delle associazioni [illegible] pensionati delle [illegible] forze dell'ordine (carabinieri, polizia, guardia di finanza), benché venga precisato come molti soggetti aderiscano all'iniziativa a titolo perso[illegible]. Ciascuno di loro sarà impiegato sulla base della disponibilità e delle esigenze in un turni definiti da Vezio Colli, [illegible] ufficiale dei vigili urbani incaricato [illegible] far sì che la macchina entri a regime in tempi brevi: «Ora [illegible] in pensione ma avevo nostalgia del mio lavoro - confessa -: non vedo l'ora di cominciare». A lui il compito di inquadrare e guidare la prima brigata [illegible] «nonni guardaparco» contro le scorribande dei maleducati a due e a quattro zampe in quelle che dovrebbero essere oasi di pace e pulizia. Per tacere degli altri bubboni che spesso trovano nei parchi cittadini un luogo riparato nel quale prosperare, spaccio, microcriminalità variamente intesa (furti, aggressioni, etc.), atti di vandalismo.

Va precisato subito che i volontari, privi di qualsiasi potere repressivo, non possono permettersi di fronteggiare direttamente le situazioni più rischiose. «Infatti deve essere ben chiaro che l'approccio corretto è un altro - spiega Colli -. Bando a chi vuol fare l'eroe. La regola [illegible] questa: [illegible] guardaparco di turno [illegible] si imbatte [illegible] brutte presenze [illegible] diritto per cinquanta metri. Solo allora, badando a [illegible] farsi notare, avvertir[illegible] le forze dell'ordine di pattuglia tramite il cellulare inserito nel kit in dotazione». Equipaggiamento comprensivo di pettorina (con il logo dell'iniziativa «Amici del Par[illegible]»), tesserino di riconoscimento, paletta di segnalazione, fischietto, ombrello e mantella per la pioggia, guida [illegible] le informazioni [illegible] parco... Ma soprattutto [illegible] esperienza preziosa (a partire [illegible] conoscenza dei luoghi), unita ad una buona dose di cortesia e fermezza. Vietato [illegible] la testa, inso[illegible] [illegible] volta denunciata l'illegalità, se [illegible] occuperanno gli agenti. Il che presuppone uno stretto coordinamento [illegible] le forze dell'ordine. Un segnale [illegible] gi[illegible] arrivato dalla Polizia municipale: Mauro Famigli, il nuovo comandante, ha annunciato che [illegible] metà maggio una trentina [illegible] vigili [illegible] ranno impegnati tutti i week-end nel controllo dei parchi.

IL PRESENTE

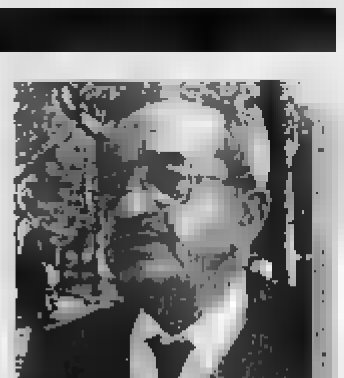
«Già il solo vederci serve a rassicurare»



RAFFAELE SCARSELLATI, ex-dipendente dello stabilimento tessile Gft e volontario presso l'associazione «Auser Spi Cgil», tradizionalmente impegnata nel sociale, non è nuovo a iniziative di questo genere. In particolare ricorda quella intitolata «Verde sicuro», che anni fa lo vide in prima linea. «Oggi siamo meglio organizzati - commenta con riferimento [illegible] nuova iniziativa del Comune -, per quanto le carte da giocare siano sempre le stesse: attenzione, cortesia, una giusta dose di fermezza. Soprattutto, la serietà nel portare a termine un impegno meno facile di quanto può apparire». Premesso che i problemi variano da parco a parco, Scarsellati - abituale frequentatore del Valentino - tiene a sottolineare il rapporto di fiducia che si instaura automaticamente fra volontari e frequentatori delle aree verdi: «Già solo vederci camminare rassicura. Rassicura e incuriosisce. Dopo un po' di tempo vengono a chiederti chi sei e di cosa ti occupi esattamente. Certo, trovi anche quello che ti manda a stendere se gli fai presente il rispetto delle regole, ma in linea di [illegible] la risposta di chi viene colto in flagrante è un malcelato imbarazzo». Vale per il tizio pescato a buttare la lattina vuota dove gli capita e per il ragazzino sorpreso ad utilizzare la panchina di turno come lavagna sulla quale incidere il nome suo o della sua ragazza. «Episodi minimi - aggiunge Scarsellati -, quasi sempre risolvibili con un richiamo garbato».

IL PASSATO

«Dissi allo spacciatore tu sei giovane, smetti»



EMILIO VALERIO, classe 1917, aveva [illegible] anni quando fu nonno-vigilante. Fascia giallobl̀ù al braccio, dava un'occhiata davanti alle elementari del Lingotto, ma il suo compito era soprattutto di controllare il parco Di Vittorio. «Tre ore al giorno, dividevo il servizio con Giuseppina Roggero: quando ci rivediamo, ricordiamo quella volta che cercammo di convincere i ragazzi che spacciavano a smettere», r[illegible] il signor Emilio. Una pensionata lo riconosce: «Faceva bene a sgridare quei ragazzi. Ora purtroppo non vediamo più nessuno, né vigili, né spazzini». Un bel giardino nel cuore di Mirafiori, i problemi sono gli stessi di altri spazi verdi: cani senza guinzaglio, pulizia che scarseggia, piante desiderose di [illegible] laghetti trascurati, strutture che diventano ricoveri per extracomunitari. «I nonni-vigilantes servono - dice il precursore Emilio Valerio -, è utile come servizio e lo è anche per chi lo fa, uno si sente coinvolto e arrotonda la pensione». Vent'anni fa furono il sindaco Novelli e il compianto assessore Gianni Dolino a volere l'iniziativa. Gli anziani percepivano tremila lire l'ora, poi l'Inps ci mise lo zampino. Fu la fine della favola.

LE INIZIATIVE DELL'ESTATE

«Il Comune è amico dei giovani»

«I giovani sono una [illegible] della città, offriamo loro opportunità, chiamiamoli a portare contributi, la loro creatività è [illegible] elemento costituente il tessuto sociale», il vicesindaco Marco Calgaro e l'assessorato alla Gioventù hanno presentato ieri un pacchetto di iniziative per far capire che l'amministrazione civica vuole stimolarli a essere protagonisti, non solo fruitori di servizi. «Non vogliamo occuparci dei giovani con un approccio problematico - spiega Calgaro -, anche se l'attenzione ai più deboli deve restare». Tutte le informazioni possono essere raccolte in via Delle Orfane 20 o www.comune.torino.it/infogio

SCAMBI INTERNAZIONALI. Per i giovani tra 14 e 29 anni [illegible] metà maggio sarà in distribuzione l'opuscolo informativo Da «Torino [illegible] parte», [illegible] programma per temi (arte, lavoro, escursioni, sport, cultura). Lo si potrà trovare presso il Centro Informagiovani, Informacittà, Vetrina per Torino, le Circoscrizioni. Nel 2001 sono andati all'estero 576 torinesi, ci hanno fatto visita 244 giovani stranieri.

TRACCIA LA TUA ROTTA. Gruppi di almeno quattro ragazzi di età tra i 18 e i 25 anni possono presentare un progetto di vacanze in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Fra il 10 maggio e il 10 giugno l'Ufficio di via Delle Orfane 22 ne sceglierà sette li finanzierà con 1000 euro.

EST-ADO'. I ragazzi tra i 14 e i 18 anni che rimangono in città, dal 10 giugno al 26 luglio, potranno partecipare a iniziative promosse nelle circoscrizioni. [illegible] potrà aderire da metà maggio.

ESTATE GIOVANI. Al mare, in montagna, in agriturismo da fine giugno a fine agosto: per 14-19enni, il costo è in base al reddito familiare del 2000. Iscrizioni da metà maggio.

START. Un progetto sperimentale per ragazzi di [illegible] e 17 anni: una vacanza di 10 giorni in [illegible] per l'Italia. Periodo di partenza: luglio, dal 3 [illegible] 12 luglio, e dal 16 al 25. Il prossimo 7 maggio gli organizzatori saranno in via Delle Orfane 20 (primo piano) per aiutare gli i[illegible] a costruire una proposta.

GIOVANI PER TORINO. Un programma di volontariato civico culturale per ragazzi a cui hanno già aderito 2000 giovani. [illegible] rivolge a chi ha tra i 16 e i 30 anni. Potranno essere utilizzati per Big, Fiera del Libro, Turismo, Volontariato. Corso per guide [illegible] musei. Per iscriversi rivolgersi in via Delle Orfane 20.

SPORTELLO DEL VOLONTARIATO EUROPEO. L'UE offre ai giovani dai 18 ai 25 anni un periodo di 6-9 mesi preso un'associazione o [illegible] ente pubblico. Per informazioni rivolgersi in via Delle Orfane 22, tel 011-4424937.

PASS 15. Ai neo quindicenni il Comune fornisce una tessera (per un anno) e un [illegible] di biglietti gratuiti per accedere a proposte culturali e sportive [illegible] in città che nei centri che hanno aderito all'iniziativa. Sono 11.905 (6248 torinesi e 5657 in provincia) i giovani che hanno il Pass 15.

PREMIATO A STOCCOLMA «I3P» CREATO AL POLITECNICO PER AIUTARE I MIGLIORI CERVELLI A FARE IMPRESA

Nell'incubatore crescono 25 aziende

Gianni Bisio

Un incubatore per ospitare [illegible] velli pieni di idee, valutarne la loro traducibilità in business industriale, fornire [illegible]o spazio protetto per svilupparle e per creare intorno a loro imprese, capaci, nel giro di tre anni, di camminare da sole nel mondo della produzione e della ricerca innovativa. E' questo, in sintesi, «I3P», incubatore imprese innovative fondato nel luglio 1999 dal Politecni[illegible] di Torino, dalla Provincia, dalla Camera di commercio e da Finpiemonte, premiato per la [illegible]da volta a Stoccolma in occasione del terzo «Forum europeo per le imprese innovative», come elemento chiave dell'area di eccellenza Torino.

Il riconoscimento è stato ritirato dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che di Politecnico [illegible] vissuto prima di inserirsi nel mondo della politica, visibilmente soddisfatta che la provata bontà di questo legame tra l'universo [illegible] frontiere della ricerca e quello del lavoro possa dare origine ad altri incubatori nei settori delle [illegible]tecnologie, dei media, dell'agricoltura e della chimica: «Tutti progetti - dice - per cui si stanno cercando i finanziamenti».

«I3P», come hanno spiegato il suo fondatore, il professor Vincenzo Pozzolo, e il tutor che oggi lo sta seguendo, l'ingegner Mario Vittone, è uno spazio attrezzato, nell'area di espansione del Politecnico: ospita le nuove aziende per il periodo di decollo iniziale, [illegible] triennio, fornendo [illegible] essenziali centralizzati, anche i più banali [illegible] il telefo[illegible] e la segreteria, consulenza per la creazione e la gestione della neoazienda, con l'aiuto del servizio «Mettersi in proprio» della Provincia. Tutto [illegible] in un ambiente culturalmente stimolante e [illegible] una certa visibilità verso il [illegible]ndo esterno.

La missione di questa struttura, che ha sede in via Pier Carlo Boggio 65/A ma anche una succursale a Vercelli, può [illegible] individuata nel desiderio [illegible] dare un supporto tecnico, scientifico e logistico a studenti, ex studenti, professori e dipendenti del Politecnico, dell'Università e dei centri di ricerca, nella creazione di un'impresa. Oggi le aziende ospitate nell'incubatore [illegible] e occupano circa 130 persone. La crescita [illegible] stata forte, [illegible] nel 1999 erano solo 4 (16 addetti), passate a 11 [illegible] 52 addetti nel 2000 e a 20 con 122 addetti lo scorso anno. In totale, in tre anni, sono stati esaminati 86 progetti d'impresa: più di [illegible] quarto sono divenuti aziende, alcune si apprestano a lasciare la protezione della casa-madre. Ma «I3P» è già alla ricerca di altri cervelli [illegible] mettere nell'incubatore: lo fa attraverso il «concorso Galileo Ferraris» che intende [illegible] premiare le idee trasformabili in impresa.

Must, Multimedia [illegible] and training, è la prima che ha trovato posto nel 1999 in via Pier Carlo Boggio, nell'incubatore. E ora è pronta per uscirne per avere vita autonoma: vi lavora[illegible] 20 persone fra soci e collaboratori ed ha sei dipendenti. Ha visto il fatturato salire del 15 per cento il primo anno, 30 il secondo, [illegible] il terzo e oggi si prevede una crescita del [illegible]. L'azienda produce corsi di formazione a distanza attraverso Internet, con Cd-rom e con modalità miste. «Forniamo principalmente aziende - dice Giovanna Cossu, [illegible] delle responsabili - perché la scuola è ancora legata alla didattica tradizionale. Ma stiamo lavorando anche per le università di Torino e Pavia e per il Politecnico stesso». Must ha prodotto corsi per Seat Pagine gialle, Dhl, Isvor-Fiat: «Siamo in grado di fornire il servizio a tutto tondo, dal progetto didattico in avanti».

Se si può dire, ancora più innovativa appare Euroconcepts, che si occupa di ricevitori riconfigurabili. Cioè, come spiega molto efficacemente uno dei suoi quattro soci, Marina Mondin, è capace «di produrre una serie di istruzioni per convincere l'hardware di un satellite, ad esempio per comunicazioni, a fare qualcosa [illegible] diverso da quello che era stato programmato al momento del lancio». L'azienda, in collegamento col mondo dei computer di Silicon Valley e con le più avanzate università ameri[illegible] come Stanford e Berkeley, lavora per l'Alenia, per industrie di telefonia cellulare, per un provider norvegese. Ma anche per agire sulle centraline delle auto: «La difficoltà è che, in questo settore, si devono cercare partner all'estero», [illegible] Marina Mondin.

POLEMICHE IN CONSIGLIO REGIONALE. D'AMBROSIO: DELIBERA LEGITTIMA

Ghigo: a giugno la verifica sul ticket

Il presidente attende il monitoraggio per eventuali correttivi

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, difende in Consiglio regionale la decisione di introdurre [illegible] ticket sui farmaci e quello sul pronto soccorso e spiega che eventuali correttivi - richiesti da Forza Italia, Ccd e Cdu e Lega Nord - potranno essere introdotti alla fine di giugno quando si concluderà il monitoraggio sui risultati dell'intera manovra. Si chiude così la prima parte della seduta straordinaria [illegible] Consiglio regionale richiesta dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. All'inizio l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha difeso il provvedimento sottolineando il fatto che [illegible] «corretto dal punto di vista giuridico, formale, coerente [illegible] le disposizioni normative nazionali e addirittura opportuno da un punto di vista politico in quanto teso a garantire ai cittadini piemontesi livelli di [illegible] qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo».

Ma le opposizioni non demordono. Il confronto proseguirà domani ma già ieri non sono [illegible] gli affondi. Il primo è partito da Antonio Saitta, portavoce della Margherita, che ha denunciato «gli sprechi prodotti dalla moltiplicazione dei [illegible] diagnostici di emodinamica che si è verificata negli ultimi anni autorizzata dall'assessorato alla Sanità al di fuori della programmazione prevista dal piano sanitario regionale». Saitta cita numeri: «Nel 2000 in Piemonte [illegible] attivi 17 centri [illegible] emodinamica diagnostica, ebbene solo sei hanno effettuato più [illegible] 800 esami all'anno, la soglia minima fissata [illegible] Piano sanitario per portare quantomeno in pareggio il rapporto tra il costo del macchinario e [illegible] operazioni effettuate». E i costi sono alti. Per acquistare l'attrezzatura ci vogliono due miliardi di vecchie lire, a queste [illegible] deve aggiungere un altro miliardo per le spese di funzionamento. Il portavoce della Margheri[illegible] aggiunge: «Vorrei capire perché l'assessorato non ha mai verificato l'appropriatezza degli interventi effettuati nei centri pubblici e privati soprattutto prima [illegible] decidere di aumentare l'Irpef e introdurre i ticket». Aggiunge: «Se si ipotizzasse l'accorpamento per quadrante dei centri di emodinamica sottoutilizzati si otterrebbe un risparmio pari almeno ai risultati dell'introduzione [illegible] ticket sul pronto soccorso».

> Saitta (Margherita): «L'emodinamica è un buco nero. Su 17 centri solo 6 sono economici Perché non unificarli?»



Continuano le polemiche in Consiglio regionale sull'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso: il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha difeso il provvedimento dichiarando però che a giugno si valuterà se mantenerlo o modificarlo

Anche Giuliana Manica, capogruppo [illegible] Ds, ha sollevato il problema dell'inaffidabilità dell'assessore D'Ambrosio, che parla di 25 miliardi di vecchie lire di utile nel settore sanitario sul bilancio preventivo 2002. La domanda arriva spontanea: la manovra sui ticket al pronto soccorso, che porterà nelle casse regionali una ventina di miliardi, non si poteva evitare?». Critiche anche da Costantino Giordano (Margherita).

E la maggioranza? I partiti della Casa delle Libertà stanno cercando di predisporre un ordine [illegible] giorno che da [illegible] parte difenda la [illegible]vra della Giunta e, dall'altra, tenga conto della richiesta di alcuni partiti di introdurre dei correttivi a favore [illegible] categorie più povere. Nel centrodestra le posizioni restano distanti. Se Deodato Scanderebech di Forza Italia parla [illegible] «un atto coraggioso visto il carattere impopolare della decisione», il capogruppo del Ccd Antonello Angeleri è di diverso [illegible]: «La maggioranza per tutelare i cittadini più deboli ha bisogno di conti certi. Vorremmo sapere chi sta consigliando il presidente sulla manovra perché i risultati prodotti sono devastanti per la Cdl». [m.tr.]

MA LA PROPOSTA DELLA LEGA E' STATA BOCCIATA

L'assalto alla Regione «Paghino i sindacati»

«Cgil, Cisl e Uil devono pagare i danni causati dai terroristi che l'altro giorno hanno assalito la sede dei gruppi regionali in via [illegible] Francesco D'Assisi 35». La proposta è stata fatta dai consiglieri regionali della Lega Nord nel corso del dibattito che si è svolto ieri a palazzo Lascaris. Ma gli uomini [illegible] Umberto Bossi sono rimasti isolati visto che [illegible] loro richiesta non [illegible] è stata accolta dagli altri partiti della Casa delle Libertà e, naturalmente dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista.

A mettere sotto accusa il sindacato [illegible] stati prima il capogruppo della Lega, Matteo Brigandì, e poi Claudio Dutto. Per loro [illegible] evidente come «gli episodi di violenza siano avvenuti nel corso di una manifestazione organizzata dal sindacato». Aggiungono: «Per questo la triplice deve [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità visto che o [illegible] [illegible] in grado di gestire le proprie manifestazioni o ne è connivente». Accuse che si sono trasformate in un ordine del giorno che è stato respinto dal Consiglio regionale con l'astensione di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd e Cdu.

L'Assemblea, invece, ha approvato all'unanimità [illegible] ordi[illegible] [illegible] giorno che «condanna fermamente gli episodi di violenza e teppismo commessi [illegible] margini della manifestazione sindacale» e invita «tutte le forze politiche, sindacali, sociali e le istituzioni ad operare [illegible]nché vengano isolati i gruppi e tutti coloro che rendano il legittimo confronto sociale oc[illegible] [illegible] scontro e di attacchi violenti alla libera dialettica civile». [illegible] documento unitario è stato fortemente voluto dal capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, da quello di An, Ennio Galasso, dal segretario Ds, Pietro Marcenaro e dal radicale Bruno Mellano. [m.tr]

Una sola sosta gratis ai residenti in centro

Giro di vite per chi abita in zona a pagamento e possiede più vetture ■ tagliando annuale da sette euro sarà valido per un'auto intestata Il Comune vuole così combattere il fenomeno del parcheggio passivo

Emanuela ■

La notizia ■ di quelle che faranno arrabbiare parecchi utenti delle strisce blu. Per la precisione 14 mila torinesi. Vale ■ dire tutti coloro che possiedono più di un'automobile e di conseguenza anche più di un permesso per lasciare l'auto sotto casa senza pagare la sosta. Ben presto infatti, insieme con l'aumento del costo degli abbonamenti all'interno delle strisce blu, ■ Comune preparerà un nuovo «giro di vite», ma stavolta a carico ■ una categoria sinora considerata ■ intoccabile»: i residenti. «Intendiamoci però, residenti particolari, vale a dire tutti coloro che possiedono più di un'auto - precisano al settore Parcheggi dell'Atm - sempre che queste vetture risultino intestate alla stessa persona».

Sembra dunque finita la pacchia per chi abitava in una zona ■ ridosso dei parcometri e ■ poteva dimenticare ■ loro esistenza. Ma per quale motivo si è pensato che quegli abbonamenti rosa dal costo simbolico (7,75 euro per un anno di sosta) ■ dovevano più essere rilasciati ■ troppa facilità? Al settore Viabilità rispondono che il provvedimento nasce - come del resto l'inasprimento delle tariffe - per incrementare la ■ delle ■: «Se ■ signor X abita all'interno della sosta ■ strisce blu - spiegano ai piani alti di corso Turati - si presuppone che prima ■ poi, la mattina, per ■ a lavorare muova la sua vettura. Se però questo signor X comincia a possederne due di automobili, allora questo discorso non vale più. Perché, a meno che non possieda il dono dell'ubiquità, non potrà muovere più di un'automobile nello tempo».

■

Il provvedimento tocca 14 mila torinesi e si aggiunge ai rincari delle tariffe previsti per inizio giugno

Dunque questo provvedimento - almeno così spiegano in Comune - colpisce chi comunque occuperebbe uno spazio ai danno dell'utente transitorio di questi parcheggi: «Colui che ■ sposta e paga la ■ attraverso il voucher o i parcometri». Si tratta comunque di una novità che colpisce i cittadini più abbienti (14 mila si diceva, su un totale di 40 mila «residenti» che esibiscono sul parabrezza il famoso tagliando rosa), ma che non mancherà di scatenare polemiche oltre che un'incredibile dose di lavoro in più per i notai (tutti a fare la voltura a favore della moglie ■ del figlio, che alla fine poi, conviene).

Ma alla Viabilità hanno deciso che era ora di finirla. «Soprattutto perché ci sono parecchi automobilisti che possiedono anche quattro ■ cinque auto a testa». Tanto valeva, dunque, mettere tutto assieme: tagliandi di favore non più distribuiti a piene mani, e inasprimento delle tariffe. Stiamo parlando della sosta oraria all'interno della Ztl e della «rivoluzione» in tema di abbonamenti. Fra poche settimane infatti (si parla del 1° giugno) insieme con l'arrotondamento della sosta a ■ euro all'interno di tutta ■ ■ a traffico limitato, spariranno anche i mensili ■ cosiddetta zona «A» e zona «non A» che costavano 67,14 euro (130 mila lire). Al loro posto due tagliandi più salati, ma di cui uno valido (finalmente) per tutta la città. Si chiamerà «Ztl speciale», costerà 100 euro (193,627 lire) e consentirà la ■ in qualsiasi posto auto delimitato dalle strisce blu della città, compreso i ■ mila parcheggi del «fazzoletto dorato» della Ztl. Il secondo, inedito tagliando costerà 82 euro (158.774 lire) ■ sarà valido per parcheggiare l'auto in tutta la città eccetto la Ztl. Ad un'operazione di semplificazione delle modalità di abbonamento e rincaro dei medesimi, corrisponde dunque l'arrivo di una comodità: quella di comprare (anziché al prezzo di 134 euro, 260 mila lire) con soli 100 euro la libertà di dimenticarsi dell'esistenza delle strisce blu. Non solo. Secondo l'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero, nasce con l'obiettivo «di promuovere l'uso del mezzo pubblico e disincentivare la sosta in superficie per incrementare quello dei par■ggi in struttura». ■ offre anche nuove e più economiche soluzioni ■ il "settimanale del lavoratore": sette giorni di sosta nelle aree ■ barriera al prezzo di 7,75 euro, pari a 15 mila lire.

Una cosa è certa. In attesa che in centro si circoli meglio e i parcheggi sotterranei ■ riempiano questa operazione farà sicuramente bene alle casse dell'Atm in cui già oggi, grazie alle strisce blu, finiscono circa 15 mila euro (30 milioni di lire) al giorno. L'aumento farà crescere il ricavato, come si diceva, per quanto riguarda gli abbonamenti del 25 per cento.



Tempi duri per chi cerca parcheggio: aumenti in vista ■ meno «privilegi» per i residenti nelle zone con le strisce blu

Stop anche alla mezz'ora di cortesia

Se il voucher è scaduto la multa scatta immediatamente

Per ora è soltanto una circolare di servizio. Come se ne firmano ogni giorno a decine, in un'azienda come l'Atm. Peccato che sottintenda un nuovo tipo di trattamento, non del tutto trascurabile, da riservare agli utenti delle strisce blu. Il concetto è così riassumibile: «D'ora in poi, tolleranza zero».

Contro chi? Contro i furbi che giocavano sulla mezz'oretta di tolleranza, appunto, entro la ■ale gli addetti Atm erano tenuti a chiudere un occhio. A invitare il personale dell'azienda a non essere inflessibile, ma soprattutto a offrire al cittadino la possibilità di andare a comprare il voucher o il biglietto era stato l'ex assessore alla Viabilità Franco Corsico che varò, nel 1993, l'operazione strisce blu sotto la Mole. «Qualcu■ ci aveva chiesto di ■ sul parabrezza, insieme con la multa, la bustina della cortesia, che consente al multato di riparare alla trasgressione - raccontava a suo tempo l'assessore -; noi, invece, abbiamo invitato i nostri addetti a non multare subito i parabrezza orfani di voucher. Così da fornire agli automobilisti la possibilità di impossessarsi del biglietto».

Bene. Adesso quel pizzico di «tolleranza», non parliamo della «bustina della cortesia» (utilizzata a Montecarlo e mai adottata a Torino), non c'è più. «Abbiamo dato un nuovo ordine di servizio - spiegano in corso Turati - d'ora in poi l'auto senza voucher va multata subito, ■ ■ pausa ■ riflessione». Motivo? «Abbiamo scoperto che, specialmente in ■ care come piazza San Carlo dove un'ora di sosta costa molto salata, qualcuno si ■ organizzato per speculare su questa nostra elasticità. E così, sistematicamente, finivano per non pagare intere mezze ore. Perché c'era chi osservava la vettura e magari avvertiva il cliente ■ ■ negozio che gli addetti Atm stavano per arriva■. E già, ■ sono proprio ■ tempi per chi parcheggia a ridos■ dei parcometri senza aver l'abitudine di pagare la sosta. Sempre l'azienda di corso Turati, infatti, ha deciso che d'ora in poi il sistema della «tolleranza zero» o meglio del «pignoramento garantito» si estenderà anche a tutti quei recidivi che non si ■ decisi a pagare le penali arretrate neppure dopo aver ricevuto a ■ ■ sollecito dell'ente incaricato a recuperare il credito. Forti del fatto che la stessa Atm tempo fa aveva am■ che «per poche penali non si sarebbe mai trascinato in tribunale l'automobilista» le avevano accantonate in un cassetto o, peggio, buttate nel cestino. Ora pare che anche questo «sconto» stia per andarsene in pensione. «Andremo sino in fondo per ogni causa - minacciano all'Atm - anche quelle che riguardano un insieme di sole tre, quattro penali». E ■ bello è che questo ■ corso avrà pure un effetto retroattivo. «Ripescheremo tutti coloro che sinora non si sono presentati nei nostri uffici ■ abbiano ricevuto, e più volte, il sollecito di pagamento».

Naturalmente si tratta di proclami che non hanno bisogno di diventare delibere di giunta. Ma pur rimanendo fra i corridoi dell'Atm andranno a colpire migliaia di automobilisti indisciplinati. Tutti coloro che sinora avevano pensato: «Sono soltanto ■ penali Atm, e ■ mi trovano quelli?» e avevano buttato via le contravvenzioni. Quanti sono? «Migliaia - concludono in azienda - ma non fateci dire un ■ preciso. La situazione è in perenne mutamento e chissà, magari dopo un annuncio simile, i torinesi ■ recheranno in massa nei nostri uffici-pagamento per salvare il mobilio di casa». [e. min.]

I DATI DELL'OSSERVATORIO ACI SULLA MOBILITÀ

Sotto ■ Mole anche il record di piste ciclabili

■ Torino è, ancor oggi, la città con il più alto numero di posteggi a pagamento. In tutto sono 49.349 più di quanti ne esistano attorno al Colosseo. Roma, infatti, pur contando cinque milioni di abitanti ha «soltanto» 47.170 posti auto incorniciati dalle strisce blu. Segue Bologna (e non Milano come si potrebbe immaginare) con 27 mila parcheggi. Questi dati sono stati confermati ieri all'Assemblea nazionale sul Traffico organizzata dall'Aci a Riva del Garda. Ma Torino non è soltanto leader nella sosta a pagamento. Anche al capitolo «piste ciclabili», con 65 chilometri riservati alle due ruote, la città della Mole vince il confronto con le altre metropoli italiane. Segue Ferrara con 50 e Milano con 40 chilometri. Il distacco ■ Torino e le altre città italiane al capitolo «piste ciclabili» è però destinato ad aumen■ ulteriormente. La divisione ■ ■ infatti mettendo a punto un'operazione di raddoppio ■ questi circuiti e la nascita di un ufficio riservato all'affitto delle biciclette. E passiamo ■ capitolo mezzi pubblici. Secondo la statistica elaborata dall'Aci, a Torino l'anzianità media di tram e bus è ■ 7,4 anni contro i 9,32 di Milano e gli 11,7 di Roma. Meno anziani e ancora, pare, di «buon passo». La velocità commerciale di questi mezzi, infatti, è di 18,■ chilometri l'ora contro gli 11,80 ■ Milano e i 15,79 di Roma. Mentre però la capitale ha visto aumentare (fra il '97 e il 2000) il numero di passeggeri trasportati (più 1,83 per cento) a Torino questa percentuale è preceduta dal segno negativo (meno 0,57 per cento).

■

■ **ALCOLISMO.** Questa ■ alle 10,30 ■ ■ alle 18,30 come ■ comunicato ieri) nell'atrio del Teatro Regio di piazza Castello, viene proiettato ■ film «Io arrivo da Giove» nell'ambito dell'Alchol Prevention Day promosso dall'Organizzazione mondiale della Sanità. E' previsto anche l'intervento di Marco Berry delle «Iene», nel ruolo di animatore, e la presenza dei giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e sport».

■ **GIORNATE PEDIATRICHE.** Oggi, domani ■ dopodomani al centro congressi del Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) si svolgono le «Giornate pediatriche internazionali» organizzate dalla Scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università, diretta dal prof. Mussa. Al convegno, strutturato in sessioni dedicate ad argomenti specifi■ (nutrizione, vaccinazioni, nefrologia, onco-ematologia, neonatologia, ecc.) parteciperanno oltre 75 autorevoli relatori italiani ed esteri

■ **■ IN DUOMO.** L'arcivescovo Severino Poletto presiede questa sera la Veglia per le vocazioni, organizzata dal Centro Diocesano Vocazioni, ■ si svolge in Duomo alle 20,30.

■ **CONFERENZA EURA.** Si aprono oggi (alle 14.30 nella sala d'onore del Castello del Valentino) i tre giorni di lavori della Conferenza internazionale dell'Eura, dedicata ai sistemi urbani europei e promossa dal Politecnico. L'Eura è una ■ nata nel 1997 allo scopo di ■ un forum permanente di scambio su ricerche urbane e territoriali. Nell'ambito della conferenza ■ stata allestita una mostra fotografica sulla riqualificazione urbana attuata in questi anni a Torino dal Progetto Periferie. In particolare, nelle zone di San Salvario, Mirafiori, Falchera, Vallette, San Donato.

■ **SPORT, CORAGGIO E PAURA.** A partire dalle 9, nell'aula magna del Rettorato ■ via Verdi 8, si tiene il convegno «Coraggio e paura nello sport», con ■ partecipazione di numerosi sportivi, allenatori e campioni delle più svariate discipline, dall'alpinismo al salto in lungo, dal pattinaggio al tennis, le cui testimo■ ■ previste nella fase pomeridiana dei lavori, a partire dalle ore 15.

■ **LAUREA AD HONOREM.** Alle 11 presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) ■ rettore Giovanni Del Tin consegna ufficialmente la Laurea ad honorem in ingegneria dei materiali al prof. Paul Griffith Shewmon, dell'Università di Columbus (Ohio, Usa).

■ **■ ■ PM.** Il pm Andrea Padalino ha chiesto la pena dell'ergastolo per Admir Doda, un albanese processato con l'accusa ■ avere ■ ■ connazionale, Hasan Cupi, per questioni legate allo sfruttamento della prostituzione. Il delitto risale al 20 settembre 1998 e fu commesso in ■ Vercelli. L'albanese, difeso dall'avvocato Basilio Foti, fu arrestato in Inghilterra, dove si ■ rifugiato, nel dicembre del 2000. Padalino ■ parlato ■ tentativi fatti dai suoi amici per procurargli ■ alibi grazie a testimoni falsi. La sentenza del Gup Silvana Podda è attesa per venerdì.

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DOVREBBE ESSERE REALIZZATO ENTRO IL 2006

L'Egizio nei sotterranei di San Filippo

Il Museo porta gli spazi espositivi a oltre 8700 metri quadrati

Grazia Longo

Sono due le grandi novità sul Museo Egizio. La prima riguarda il suo ampliamento: la parte espositiva salirà da 3.402 ■ 8.710 metri quadri, quasi il doppio delle antichità egizie del Louvre. La seconda rivoluziona la gestione italiana dei beni culturali: il governo ha appena approvato il regolamento per rendere operativa la Fondazione - basata su una partnership pubblico-privato - che amministrerà l'Egizio.

E se il primo aspetto - grazie all'utilizzo ■ Galleria ■da, dei sotterranei della chiesa di San Filippo e di quelli dell'Egizio ■ - interrompe la telenovela del trasferimento del Museo a Venaria e dintorni, il secondo pone le ■ di un'esperienza pilota ■ livello nazionale. «Il regolamento appena emanato dal governo - sottolinea l'assessore comunale alla cultura Fiorenzo Alfieri - si riferisce all'articolo 10 della legge 368/98 sulla possibilità di creare alleanze tra enti pubblici ■ privati per gestire il patrimonio culturale, musei in testa».

■

Grazie all'approvazione di un nuovo regolamento la sua amministrazione passerà a una partnership tra pubblico e privato

Il comitato per la formazione della Fondazione è infatti composto ■ Regione, Provincia, Comune, Compagnia San Paolo ■ Fondazione Crt. «Il prossimo passo - prosegue l'assessore - sarà la ■ dello ■ ■ delle convenzione. La Regione, nel frattempo fisserà il business plan, la pianificazione economica del progetto. Seguiranno la scelta del genere di museo da ■ e ■ bando europeo per la progettazione». Alfieri non si sbilancia sui tempi, ma prevede «una buona parte della trasformazione dell'Egizio entro le Olimpiadi invernali 2006».

Ma come si è arrivati al primo passo verso la progettazione? Le ipotesi della trasformazione dell'Egizio si devono alla Compagnia ■ Paolo ■ ha incaricato gli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco di preparare uno studio di opportunità. Il loro piano è stato accolto sia dalla soprintendenza del Museo Egizio, sia dall'Accademia delle Scienze. ■ che ■ consiste? In una nuova modulazione delle strutture museali che prevedono innanzitutto il trasferimento della Galleria sabauda nel braccio lungo di Palazzo Reale (lungo via XX Settembre) e l'annessione della Galleria all'Egizio. L'ampliamento comprenderà, inoltre, anche i sotterranei della chiesa ■ San Filippo e quelli del Museo.

«Siamo orgogliosi di aver contribuito ad avviare il progetto per la trasformazione dell'Egizio - osserva Dario Disegni, responsabile del settore arte e cultura della Compagnia San Paolo, presieduta da Onorato Castellino - ■ investimento che fa parte ■ ■ più ■ programma per lo sviluppo del distretto museale di Torino, per cui abbiamo già accantonato ■ milioni e mezzo di euro».

Fierezza condivisa dal segretario generale della Compagnia, Piero Gastaldo. «La soluzione di mantenere e ampliare il Museo Egizio a Torino è la migliore: siamo contenti di aver partecipato a questa decisione insieme ai protagonisti del sistema museale».



L'ampliamento dello spazio espositivo salirà da circa 3400 metri quadrati a oltre 8700: quasi il doppio delle antichità egizie del Louvre. Il progetto di ampliamento prevede l'impiego della Galleria sabauda, dei sotterranei della chiesa di San Filippo e di quelli dello stesso Museo Egizio. Fine prevista dei lavori: 2006

IERI LA PROTESTA DAVANTI A PALAZZO CISTERNA

I precari della Provincia «Dateci un posto vero»

Hanno protestato, ieri pomeriggio, davanti a Palazzo Cisterna i precari delle Rappresentanze sindacali di base che lavorano in Provincia. ■ vi erano anche «semestrali» di altri enti pubblici, soprattutto comuni della cintura. Chiedevano alla giunta una «volontà concreta di stabilizzazione», cioè ■ posto di lavoro vero e stabile». E soprattutto una «riserva di posti» per il personale precario nei concorsi.

Li ha incontrati il direttore generale dell'ente, Giuseppe Ferrarelli, che ha spiegato loro come la legge attuale, non solo il regola■ interno, impedisca di riservare una corsia preferenziale ai concorsi per chi già ha lavora■. Nel medesimo tempo si è impegnato ad utilizzare nelle graduatorie dei titoli le precedenti esperienze lavorative.

La manifestazione è ■ ■me reazione ■ ricorso continuo al precariato, mentre le assunzioni sono rimaste ferme per anni con concorsi lunghissimi: uno, relativo ai centri per l'impiego, è durato oltre due ■. Proprio in questi giorni la giunta ha approvato ■ piano di 445 assunzioni per coprire almeno parzialmente l'organico che dovrebbe arrivare a 2116 unità.

Oggi, in Provincia, ■ 1762 dipendenti, ben 186 sono precari, quasi tutti (164) di categoria C, la intermedia. Oltre a queste posizioni ■ fisse, esistono le collaborazioni coordinate continuative, i cosiddetti «co.co.co» che ieri i manifestanti definiva■ «precariato di lusso»: ■o 69, concentrate per ■ maggi■ parte nelle aree Ambiente (24) e Lavoro (17). Adesso, come si è detto in giunta, c'è una spinta a limitare queste assunzioni a tempo determinato senza passare per i centri per l'impiego. Limitazione che ha ancora più ragioni da quando ■ ■ giunti al punto di voler rimettere in servizio neopensionati come «co.co.co». [g. b.]


Green Car S.p.A.
presenta:
NUOVA PT CRUISER 2.2 CRD
TURBO DIESEL COMMON RAIL
MOTORE MERCEDES-BENZ - 16 VALVOLE DA 121 CV E 300 Nm DI COPPIA
Acquistatela subito con il 30% in meno
con "SOLO SE..."
L'innovativa proposta
commerciale
Green Car.
PT CRUISER 2.2 CRD
Prezzo su strada: € 23.850 (46.180.000)
Subito con "SOLO SE..." € 16.695 (32.326.000)
e solo fra 6 mesi
la pagherete per intero "SOLO SE..."
Venite a provarla dai Concessionari ufficiali Chrysler-Jeep
GREEN CAR S.p.A.
Moncalieri
Via Moncenisio 8
Tel. 011.6056320
RENEGADE
Torino
C.so Peschiera 265
Tel. 011.332727
CHRYSLER

[illegible] IN TUTTA LA PROVINCIA

1994: trecento in ospedale dopo aver mangiato polpa di granchio

■ Una delle intossicazioni più clamorose risale al 23 settembre [illegible] 1994, quando circa 300 bambini delle scuole elementari [illegible] Torino vengono ricoverati in ospedale dopo aver consumato alcune razioni [illegible] polpa [illegible] granchio nella mensa scolastica. Nel mirino della magistratura finiscono le ditte fornitrici [illegible] pasti, la «Food & Beverage System» e la «Europast»; [illegible] entrambe condannate. La «Food & Beverage», fra l'altro, nel dicembre del '92 venne coinvolta in [illegible] caso analogo: 487 bimbi [illegible] scuola «Marconi» [illegible] Chivasso [illegible] intossicati per aver mangiato un arrosto avariato fornito dalla ditta. [illegible] titolare, un dirigente e un assessore del Comune vennero condannati.



Uno dei bambini intossicati a Torino

1997: mille studenti di Moncalieri [illegible] Giaveno finiscono kappaò per l'insalata di riso [illegible] mais

■ Il caso più eclatante risale al 21 maggio del 1997, quando circa mille bambini delle scuole elementari [illegible] materne di Giaveno e Moncalieri rimangono intossicati dopo un pranzo in mensa. Mal di pancia, febbre, vomito e dissenteria i sintomi dell'intossicazione collettiva, causata [illegible] batterio della «listeria monocitogena» contenuto nell'insalata di riso [illegible] mais. Sul [illegible] degli accusati finisce la Sogerco di Borgaro, la ditta che fornisce i pasti alle mense scolastiche. Due anni e mezzo più tardi il processo contro i dirigenti dell'azienda si conclude [illegible] un patteggiamento a un mese di carcere e con il risarcimento agli scolari intossicati, fra i quali alcune decine di bambini di Cernobil ospiti di famiglie italiane.



Primi soccorsi a Moncalieri

IL PRIMO ALLARME IERI MATTINA. TRA LE IPOTESI ANCHE QUELLA DI UN'IMPROVVISA EPIDEMIA INFLUENZALE

Cinquanta scolari intossicati a San Maurizio

Mistero sulle cause del malessere che ha colpito bimbi e insegnante

Gianni Giacomino
Massimo [illegible]

Il primo allarme ieri mattina, ore 10. [illegible] sentono male una decina di scolari della «Pagliero» di San Maurizio Canav[illegible]e. Sintomi: nausea e vomito. Passano alcune ore e, ieri pomeriggio, in un crescendo inarrestabile, cadono in preda allo stesso malore, altri quaranta bambini più un insegnante. Che crolla, svenuta, in corridoio. Ma che succede? E' proprio questo il problema. Non si sa. Tre scolari vanno al pronto [illegible] dell'ospedale di Ciriè. Prime cure [illegible] via, a [illegible] La diagnosi, in attesa dei risultati delle analisi, punta [illegible] un'epidemia provocata da un virus influenzale. Però i dubbi restano. Come mai, per esempio, si sono sentiti male solo i ragazzi delle Seconde [illegible] e b che hanno consumato il pasto nell'ala [illegible] del complesso scolastico e non gli altri che, invece, erano nelle altre [illegible] della scuola? E poi: come mai l'insegnante, quella appunto crollata nel corridoio, i pasti forniti dalla Banqueting [illegible] Banqueting [illegible] San Maurizio, non li aveva sfiorati proprio mai? Infine: in una prima, dove ci sono stati alcune «vittime», una mamma aveva festeggiato il compleanno del figlio con dolci e patatine portate da casa. [illegible] anche questa pista, cioè l'intossicazione colpa dell'intervento esterno, frana: quelli [illegible] seconda, alla festa, [illegible] [illegible] affatto. [illegible] allora? Ai responsabili della scuola, sollecitati dalle famiglie dei bambini, molto preoccupate, hanno fatto intervenire, in sequenza: i tecnici di Arpa, Asl, acquedotto; i vigili del fuoco (per controllare eventuali fughe di gas) e i carabinieri, che già hanno avviato un'indagine. Insomma, [illegible] mistero da chiarire subito, per non creare inutili allarmismi.

Roberto Canova, assessore all'istruzione del comune di San Maurizio Canavese, non ha lasciato la scuola neanche per [illegible] attimo, ieri pomeriggio. «Non riesco a capire, i pasti forniti dalla Banqueting avrebbero dovuto, [illegible] era il [illegible] "avvelenare" tutti coloro che li [illegible] consumati. Invece solo una parte dei ragazzi s'è sentita male. Molti poi, stanno benissimo. Il medico pediatra che [illegible] visitato alcuni bambini è più incline a individuare in un virus la colpa dell'ondata di malori, tra l'altri uniti dagli stessi sintomi».

[illegible]

Si sono sentiti male solamente i ragazzi delle seconde A e B
Allarme nelle famiglie

Si è anche pensato a una fuga di gas [illegible] sono intervenuti i vigili del fuoco

Teresio Bettas è il titolare della Banqueting&Banqueting. Ovvio che sia preoccupato e un po' infastidito [illegible] sospetti che gravano sulla sua azienda: [illegible] funzionari dell'Asl hanno fatto i prelievi, aspettiamo i risultati. Ma io non credo affatto che ci sia una nostra responsabilità. Facciamo mille p[illegible] [illegible] giorno, mai nessun problema. Il menù? Trenette al pesto, prosciutto cotto [illegible] carote alla Julienne». Le cucine e i magazzini dell'azienda sono tirati a lucido. «Senta, io lavoro [illegible] estremo scupolo e voglio che la qualità sia elevata. Sono se[illegible]no, non [illegible] c'entriamo. Aggiungo, [illegible] l'altro, che noi, il cibo, lo affidiamo agli addetti della scuola ma [illegible] lo consegnamo. Se è avvenuto "qualcosa" in quella fase, beh, allora, non ne sappiamo nulla». In serata, colpo di scena: nel mirino i contenitori in cui vengono sistemati i pasti, prima della consegna. Forse sono stati contaminati da agenti esterni anche [illegible] - per il [illegible]to - si esclude l'ipotesi dolosa. Cioè qualcuno che, magari per danneggiare la ditta, abbia «avvelenato» gli alimenti.

Conclude Livio Goletto, direttore didattico: «Spero sia un'epidemia [illegible] influenza anche se, francamente, [illegible] sembra molto improbabile»



Primi commenti davanti alla scuola dopo la notizia della intossicazione

I genitori

«Ora vogliamo sapere la verità»

Loredana Podda sta curando da molte ore il figlio, 8 anni, scolaro della «Pagliero» di via Madonna della Neve. Frequenta una delle seconde misteriosamente «contaminate». Loredana è una delle [illegible] di San Maurizio che hanno vissuto ore di paura.

Allora, ci racconta cosa è accaduto, nell'ala est della scuola?

Mio figlio, tra l'altro, in mensa, lui mangia pochissimo, è arrivato a casa tranquillo dopo le lezioni. Poche ore dopo s'è sentito male...

I sintomi?

Vomito. Per ore. Sforzi continui. Niente febbre, nè altro. Solo quello. Ci siamo preoccupati e l'abbiamo fatto vedere dal medico?

Che ha detto, alla fine, il pediatra?

Mah, nulla di preciso. Sembrerebbe escludere la possibilità [illegible] un'intossicazione da cibo, per tutta una serie di incongruenze. Alcuni ragazzini hanno mangiato, senza risparmiare sulle dosi, e stanno benissi[illegible] la maestra che non ha p[illegible] nulla e che è stata male...Ha detto che potrebbe essere un'influenza. Strano, però.

Perchè?

Decine di ragazzini colti da malore a distanza di ore. Tutti gli stessi sintomi...Abbiamo la massima fiducia nella ditta che prepara i pasti per la mensa. Sono sempre stati di ottima qualità, noi genitori non possiamo che essere soddisfatti del servizio. Adesso aspettiamo le analisi.

Come sta, adesso, il piccolo?

Meglio, ovviamente. Si [illegible] riprendendo. E meno male che lui, a scuola, mangia appena il minimo indispensabile. Credo che, quel giorno, abbia mangiato solo [illegible] primo, cioè la pasta. Poteva anche andare peggio. L'intervento delle autorità è stato molto tempestivo. Adesso aspettiamo i risultati delle analisi dell'Asl. Vogliamo sapere cosa è accaduto». [g. gia.]

SETTE MALVIVENTI IN MANETTE ACCUSATI [illegible] ALMENO 25 RAPINE CON UN BOTTINO DI 310 MILA EURO

Banditi in trasferta da Catania a Torino

Angelo Conti

Il pendolarismo criminale è piaga anno[illegible] gruppi di banditi che partono dal sud, colpiscono a Torino e tornano subito a casa. Il fenomeno, in declino negli [illegible] anni, è [illegible] prepotente negli ultimi mesi. Ma i carabinieri [illegible] maggiore Mauro Masic non sono stati a guardare: dopo [illegible] individuato e sgominato [illegible] prima banda, nei giorni scorsi ne sono state neutralizzate altre due. In quest'ultima tornata gli arrestati [illegible] stati sette, alcuni dei quali verranno processati già stamane, con rito abbreviato.

I sette malviventi catanesi finiti in [illegible] provengono tutti dai quartieri catanesi di San Cristoforo (più centrale) e del Librino (più periferico). Tutti giovanissimi, fra i 19 ed i 22 anni, tutti con precedenti di polizia. A loro carico i [illegible] [illegible] [illegible] Operativo [illegible] Torino hanno raccolto di coinvolgimento in 2[illegible] diversi assalti, fra il 7 gennaio 2000 ed il 9 giugno 2001, per un bottino complessivo di 310.000 euro, oltre 600 milioni di lire.

A dare la svolta all'indagine l'arresto di Santo Piacenti, 20 anni, che era appena tornato a Torino in vista di un [illegible] colpo. L'uomo è stato notato da [illegible] dei militari della seconda sezione (quella che contrasta le rapine) mentre passeggiava in via Po. Ha riconosciuto il taglio di capelli ed anche il modo di muoversi che aveva notato nel filmato ripreso da una telecamera del circuito interno durante il colpo messo a segno alla Cariplo di corso Grosseto. Il carabiniere [illegible] dunque controllato il «sospetto» scoprendo che [illegible] in tasca un biglietto aereo di andata-ritorno da Catania a Torino per quella giornata. La giustificazione («Faccio il turista, sono venuto a vedere Torino») non ha convinto il militare che ha subito scoperto che il Piacenti [illegible] numerosi precedenti proprio per rapina. L'uomo [illegible] stato accompagnato in caserma e subito arrestato per il colpo alla Cariplo. Poi, visti i filmati [illegible] confrontate quelle immagini con la fisionomia di alcuni amici dell'arrestato, i carabinieri del tenente [illegible] hanno arrestato anche Giuseppe Lo Faro, 21 anni, Davide Mirabella, 22 anni, e Santo Russo, 27 anni. Da loro si è poi passati alla banda parallela, composta da Salvatore Amato, 24 anni, Giovanni Licandro, 22 anni, e Alessandro La Rosa, 24 anni.

Per tutti sono risultati importanti [illegible] comparazioni con i filmati. Una risorsa che, proprio in questi mesi, si [illegible] cercando di affinare. Proprio nel convegno sulle innovazioni scientifiche nelle investigazioni, martedì a [illegible] Gualino, l'intervento del dottor Roberto Testi, medico legale primario dell'Asl 3, [illegible] analizzato queste risorse: «Il problema resta la qualità delle immagini che sono troppo spesso scadendo, per il continuo riutilizzo dello stesso supporto magnetico. [illegible] indicazioni che se ne traggono sono comunque preziose soprattutto quando si tratti [illegible] andare a cercare conferme a sospetti. [illegible] per acquisire elementi davvero concreti occorre spesso far ripetere agli indagati, quasi come fossero attori, gli stessi movimenti compiuti dai banditi, ripresi dalla stessa telecamera. La comparazione dei due filmati potrà costituire una conferma ai sospetti della polizia giudiziaria».

ALLA SELLA DI [illegible]

Rapinatori assaltano la banca

■ AVIGLIANA. Sono entrati nel salone della banca Sella di Avigliana come semplici clienti, ma appena superata la soglia hanno fatto capire le [illegible] intenzioni. I due rapinatori [illegible] abbassati sul viso una calzamaglia, e per nulla preoccupati delle quattro persone che si trovavano nell'agenzia, si sono avviati verso la cassa. Mentre uno è rimasto nei pressi della porta, l'altro ha fatto il giro del bancone e si è avvicinato ai cassieri e ha iniziato ad arraffare il denaro contenuto nei cassetti; poi entrambi hanno varcato la soglia e sono saliti su di una Fiat Punto. A tutta velocità si sono diretti in corso Dora e hanno imboccato la strade in direzione di Almese. Sul posto sono giunte le pattuglie dei carabinieri, ed è scattata la misura antirapina, con posti di blocco, ma i malviventi hanno fatto perdere ogni traccia.

PROVINCIA FLASH

■ **ANIMALI SALVATI.** Vigili del fuoco di Torino, impegnati, ieri, nel salvataggio di animali. Il primo intervento ieri mattina alle 9.41 nel cimitero di Borgaro, dove un gattino è precipita[illegible] in una fossa [illegible] riuscire più a risalire. I miagolii della p[illegible] bestiola hanno attirato l'attenzione del custode che non riuscendo a recuperarlo ha avvertito i Vigili del Fuoco, che l'hanno salvato. [illegible] secondo intervento [illegible] primo pomeriggio a Torino in corso Casale [illegible] Signorelli 11/19, dove un volan[illegible] della Polizia ha investito [illegible] Pit Bull, rimasto ferito e incastrato sotto la vettura. Un intervento più complicato perché il [illegible] piuttosto rabbioso. Anche [illegible] questo caso, l'animale è stato disincastrato [illegible] affidato alle cure del Canile comunale.

■ **SETTIMO, DENUNCIATO.** Fermato in via Asti dagli agenti della Polizia Municipale di Settimo, Riccardo A., 17 anni, residente in città, è stato trovato in possesso di 23 grammi di hashish. Il giovane [illegible] stato denunciato.

■ **CHIVASSO, DON PIERO.** Iniziano stasera e si concluderanno domenica 21 aprile le iniziative per festeggiare don Piero Bertotti, parroco del Duomo Santa Maria Assunta di Chivasso, per il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Alle 21, in Duomo, concerto [illegible] l'accademia Corale di Saluzzo [illegible] domenica alle 10, Santa Messa.

■ **[illegible] INCONTRO.** «Mangiare insieme» è il tema dell'incontro organizzato dal Comune di Chivasso nell'ambito del Progetto di Educazione Alimentare, in programma oggi alle 17,30 presso il Teatrino Civico.

■ **CASALBORGONE, BALCONI.** Presso il Municipio, la sede della Pro Loco [illegible] nei [illegible] esercizi commerciali sono disponibili gli appositi moduli per partecipare al concorso 2002 di «Casalborgone Fiorita».

■ **SAN MAURO, SALUTE.** Si parlerà di ansia, depressione e psicoterapia nell'incontro in programma stasera alle 20,30 presso la RSA di via Mezzaluna a San Mauro Torinese, organizzato dal Comune e dall'Asl 7.

■ **[illegible] CIVILI.** Dopo la richiesta di proroga dell'onorevole Osvaldo Napoli, per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi di acque, la Regione e l'Arpa hanno inviato ai comuni una circolare esplicativa che consente di semplificare gli adempimenti necessari. Al più presto i cittadini che scaricano le acque reflue, in luoghi diversi dalla rete fognaria, devono recarsi preso l'ufficio tecnico e compilare un modulo. Al momento, salvo deroghe del governo, [illegible] autorizzazioni devono essere rilasciate entro 13 giugno.

■ **[illegible] IN TAVOLA.** Si è concluso [illegible] un successo [illegible] concorso «Canavese in tavola», riservato agli allievi delle scuole alberghiere e svoltosi [illegible] Chi[illegible]: era organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana presieduta da Luigi Nicolasi del ristorante Bergagna di Pont Canavese. Al primo posto si è classificata [illegible] Scuola alberghiera di Senigallia (Ancona), seguita dall'Istituto alberghiero «Colombatto» di Torino e dalla Scuola alberghiera di Chivasso.

PONT CANAVESE

[illegible] concorso sulle [illegible] di montagna

Per ricordare la figura di Enrico Trione, giovane scrittore pontese scomparso lo scor[illegible] anno, l'associazione culturale 'L Pélacàn, con gli assessorati alla Cultura del Comune di Pont Canavese e della Comunità Montana Valli Orco [illegible] Soana bandisce il 1° premio letterario «Enrico Trione» per prosa, dedicando quest'edizione al tema: «Una fiaba per la montagna». Il concorso si inserisce [illegible] manifestazioni collaterali dell'80° anniversario del Parco del Gran Paradiso ed è aperto a tutti. Termine ultimo per la spedizione sono le ore 24 dell'8 Luglio [illegible] (farà fede la data del timbro postale di spedizione). I testi pervenuti [illegible]no valutati da una giuria presieduta dal Professor Angelo Paviolo, scrittore.

Informazioni per il concorso letterario potranno [illegible] richieste a: Comune di Pont Canavese, ufficio Cultura (tel. 0124/85.104), sito internet www.comune.pontcanavese.to.it; a peilacan@libero.it oppure telefonando a Michele Nastro, tel. 335135.13.29.

CON UNO SPETTACOLO

Oggi a Bussoleno arriva «il treno [illegible] deportati»

BUSSOLENO. Arriva oggi a Bussoleno il treno dei deportati. Si fermerà per tre giorni [illegible] offrirà ai valsusini il dramma della deportazione nel viaggio della perdita dei diritti umani: un convoglio di sei carri bestiame fermo sui binari, un attore e la testimonianza diretta di chi ha vissuto personalmente la depor[illegible]. La stazione, luogo simbolico della partenza dei deportati, diventa quindi teatro di un viaggio nella memoria che ripercorre lo sterminio perpetrato dai nazifascisti durante la seconda Guerra Mondiale. Uno spettacolo per ottanta spettatori su carri bestiame ideato da Beppe Rosso [illegible] a Antonio Cassarà e Elena Castelli. Le rappresentazioni saranno proposte giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 mentre sabato dalle ore 9,30 alle ore 17,30. Il treno si sposter[illegible] poi a Ivrea [illegible] 22-23 aprile per arrivare a Torino dal 25 al 28 aprile.

IL FURTO A FEBBRAIO

Almese, derubano un'impiegata Giovani denunciati

ALMESE. Quattro giovani sono stati denunciati per il furto di un portafogli e della carta di credito. A farne le spese è stata un'impiegata di Almese che dal suo conto corrente oltre ai documenti e ai cento euro custoditi nel portafogli, si è vista scendere improvvisamente [illegible] conto di 1600 euro. La vicenda è iniziata una domenica di fine febbraio, quando E. M. [illegible] anni, impiegata di Almese, si trovava nei pressi di una cremeria di Avigliana. Giunta a casa, la giovane donna si è subito accorta della sparizione e si è recata dai carabinieri di Almese per fare la denuncia. I militari della stazione hanno iniziato le indagini, e in base ai prelievi effettuati dagli sconosciuti, sono risaliti ai negozi dove sono [illegible] spesi i soldi con il bancomat. I quattro giovani, due ragazzi e due ragazze residenti ad Alpignano e Buttigliera Alta, dopo il colpo si sono diretti alla Ipercoop di Beinasco, acquistando scarpe di lusso e abbigliamento. Un[illegible] delle ragazze ha anche firmato gli scontrini. I carabinieri in base alla descrizione delle commesse sono riusciti ad individuare i quattro.

BANDIERE CONTRO SPACCIATORI EXTRACOMUNITARI

Manifestanti in [illegible] dei carabinieri aggrediti

Un gruppo di manifestanti, che [illegible] [illegible] [illegible] rientrando dopo i cortei, [illegible] intervenuto, brandendo [illegible] bandiere rosse, a difesa di due carabinieri che stavano avendo la peggio in una colluttazione con due spacciatori magrebini, consentendone la cattura. L'episodio è accaduto in via Denza, non distante da [illegible] Palazzo, dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un algerino ed un marocchino, entrambi clandestini, rispettivamente [illegible] 20 e 40 anni, per detenzione di 4 grammi di eroina [illegible] suddivisa in cinque dosi, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La pattuglia del Nucleo Radiomobile, [illegible] [illegible] nei giardini fra via Denza e via Almonte, notava due extracomunitari fermi in mezzo alla strada. Uno dei due, il più giovane, alla loro vista buttava in terra [illegible] involucro. I militari [illegible] raggiungevano per procedere ad un controllo ma, mentre il brigadiere capo-pattuglia raccoglieva l'involucro (contenente lo stupefacente), i due malviventi [illegible] gettavano sul secondo militare, cercando [illegible] aprirsi la strada verso la fuga. Il brigadiere tornava subito a dar man forte al compagno e la colluttazione si faceva improvvisamente violenta. Non c'era neppure il tempo di chiedere rinforzi e la situazione si stava facendo difficile per i due carabinieri. Ma a qu[illegible] punto tre anziani manifestanti, al rientro dal corteo svoltosi per la città poche ore prima, intervenivano in aiuto dei carabinieri brandendo le loro bandiere rosse.

«L'aiuto dei tre passanti - si legge in un documento dei carabinieri - è risultato prezioso, tale da consentire ai carabinieri in servizio di caricare i due presunti spacciatori sull'autovettura d'istituto e ripartire immediatamente alla volta della [illegible] [illegible] [illegible] chiamo che, nelle fasi concitate della cattura, non sia stato possibile ringraziarli per la loro preziosa collaborazione e per il loro coraggio. Ci auguriamo che queste tre persone si vogliano [illegible] in contatto con il maggiore Magliocchetti, comandante del Nucleo Radiomobile, che intenderebbe stringere loro la mano, a nome dei suoi uomini». [a. con.]

[illegible] TRATTA DI DUE ALLENATORI DI BARDONECCHIA

Bimbo morto sugli sci [illegible] i rinvii a giudizio

BARDONECCHIA

Un tracciato troppo pericoloso per i «cuccioli», troppo veloce anche per un campioncino come Paolo Garberi, l'undicenne morto n[illegible] gennaio 2000 mentre si allenava a Bardonecchia. E così sotto accusa vanno i due allenatori che prepararono quello slalom gigante sulla pista «I» di Campo Smith. [illegible] pm Cristina Bianconi ha concluso l'indagine e deposi[illegible] gli atti, un[illegible] alla richiesta di rinvio a giudizio per Giuseppe Tisano e Andrea Nosenzo, indagati per omicidio colposo. Esclusa ogni responsabilità per i vertici della società che gestisce gli impianti. «Non abbiamo nulla contro gli allenatori, ma non potevamo accettare che per la morte di Paolo nessuno fosse chiamato a rispondere» dicono i genitori del piccolo che con l'avvocato Antonio Gilestro hanno dato un notevole contributo all'indagine. Un'inchiesta portata avanti dal magistrato che si è avvalso della collaborazione dell'ispettore Salvatore Neglia e del collega V[illegible] Vaudagna.

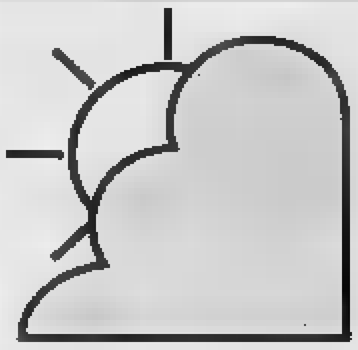
Paolo Garberi era già un campioncino e aveva vinto tante gare di sci e quel mattino del 21 gennaio di due anni fa si [illegible] allenando per portare a casa la 19ª coppa. Stava scendendo in slalom gigante ma davanti ad una porta, a metà percorso, uscì di pista e, dopo un volo di alcuni metri, cadde sulla neve artificiale, dura. Un impatto violento, le costole gli perforarono i polmoni. Morì poche ore dopo al Regina Margherita.

L'inchiesta affidata [illegible] un pm poi trasferito ad altra sede puntò sulla Colomion, la società che gestisce il comprensorio di Bardonecchia. Ma Paolo non era finito contro un albero o un muro, e quindi non si poteva chiamare in causa la società che deve garantire la sicurezza delle piste. Poi l'attenzione degli inquirenti, con la collaborazione del legale di Dario e Rossella Garberi, genitori di Paolo, si spostò sugli allenatori.

VISTO E PREVISTO

La «nuova» piazza Bodoni è ormai agli sgoccioli

L'inaugurazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo, [illegible] i dirigenti del Comune pensano di farcela a concludere l'intervento entro questo [illegible]. Il «lifting» (costato oltre un milione [illegible] e incominciato [illegible] luglio 2001) ha previsto la ripavimentazione con un disegno circolare tutta la piazza riservando un particolare rilievo architettonico al monumento equestre di Alfonso Lamarmora. Il nuovo perimetro sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso il centro dell'area. Presto l'accesso [illegible] Conservatorio si sposterà da via Bodoni [illegible] piazza.



Temperature [illegible] ieri: max 19,4 min 4,6 Venerdì e sabato brutto tempo

Un vortice freddo sul Nord Europa convoglià verso le nostre regioni correnti di aria fredda che rendono il cielo limpido e sereno in pianura ma incrementano la nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi alpini. L'aumento della nuvolosità dovrebbe portare tra venerdì e sabato piogge ed anche temporali sulla pianura piemontese. [illegible] sono escluse spruzzate [illegible] neve oltre i 2[illegible] metri. Temperature stazionarie tendenti al rialzo. Ieri a Torino venti freschi di brezza e 19.4 di massima, 4.6 di minima e 35% di umidità. Un anno fa bel tempo con 18.6 [illegible] massima 2.8 [illegible] minima e 14% di umidità.

Accadde 50 anni fa: anche una taglia per scoprire gli assassini di Codecà

Il 18 aprile del 1952 il presidente dell'Unione Industriale, Ermanno Gurgo Salice, decide [illegible] stanziare una somma di dieci milioni per facilitare le indagini sull'omicidio di Codecà. Le indagini della polizia intanto stanno procedendo senza arrivare a alcun risultato. Per la realizzazione della taglia interviene anche la Fiat che stanzia quindici milioni e tre vengono messi a disposizione dall'Associazione dirigenti d'azienda. Intanto in città è molto forte l'emozione per il delitto e ogni g[illegible] decine di persone si recano in pellegrinaggio di fronte alla villa portando fiori e sostando in raccoglimento.

NELL'APPUNTAMENTO DEL GIOVEDÌ LE OPPORTUNITÀ PER TROVARE UN IMPIEGO

Lavoro in affitto, le occasione sono centinaia

Le proposte settimanali delle società interinali che operano a Torino

Come ogni giovedì le società interinali che operano in città e provincia propongono, attraverso La Stampa, le loro offerte d'impiego più urgenti. Altre offerte possono essere consultate contattando direttamente le società.

AD INTERIM
N. 3 Contabili (esp. in CO.GE.CO.CLI.CO.FOR; gestione 1ª nota, partita doppia, Iva). Zona: Torino nord est, Torino sud, Borgaro. Rif. APAM
N. 1 Paghe contributi (esp. maturata elaborazione cedolini, contributi riservate, oneri [illegible]). Zona: Torino centro. Rif. APAS
N. 1 Impiegato (diploma geometra/perito, Pc, max 26 anni). Zona: Torino nord. Rif. DAFAL
N. 1 Progettista (diploma tecnico, Autocad e PC-ING). Zona: Torino nord. Rif. TBFA
N. 1 Add. macchine trafilatrici [illegible] settore plastico. Z[illegible]. Rif. TBSTR
ADECCO area nord
N. 20 Operatori/trici customer care (disp. full time su turni 0/24, pc, madrelingua inglese, portoghese, tedesco, olandese con conoscenza altra lingua europea). [illegible]: Torino. Tel. 011/3855186, fax 011/3828647.
N. 1 Contabile (25/35 anni, contabilità generale). Zona Torino [illegible] Tel. 011-266058, fax 011-2462167.
N. 5 Operai (add. stampaggio a caldo dell'acciaio, richiesta min esperienza, 20-35 anni, milit esenti, turni). Zona: Busano [illegible] Alto Canavese. Tel. 0124-25575 fax 0124/4254453
N. 5 Merchandiser (21/28 anni, pref. esperienza nella vendita, auto). Zona: province Torino, Cuneo, Alessandria. Tel. 011/9665895.
N. 5 Elettricisti (24/32 anni, qualifica o dipl. [illegible] elettrico, esp. su impianti civili o industriali, auto). Zona: Settimo. Tel. 011/8002765, fax 011-8006711.
ADECCO area sud
N. 1 Product marketing (25/30 anni, diploma tecnico/qualifica marketing, militesente, ottimo inglese) [illegible] Tel. 0121-323767, fax 0121-377447.
N. 1 Periti meccanici (25/30 anni, ottimo disegno meccanico, buon autocad 2D e 3D, turni). Zona: Val Pellice. Tel. 0121-323767, fax 0121-377447.
Amministratore di rete (25/35 anni, esp. almeno biennale di gestione rete [illegible] pc in ambiente windows, networking e [illegible] protocollo tcp/ip). Zona: Airasca. Tel. 0121-323767, fax 0121-377442.
N. 1 Attrezzista (add. manutenzione stampi profondi, esp. in azienda metalmeccanica, turni). Zona: Chieri. Tel. 011/9411138.
Impiegato amministrativo (laurea in economia o scienze politiche, contabilità, Office). Zona: Chieri. [illegible] 011/9411138
ALI
Add. commerciale (25-30 anni, pref. diploma tecnico per az. metalmeccanica). Zona: Beinasco Tel. 011-5806095.
Rettificatori (anche prima esperienza). [illegible]: Tori[illegible] 011-6479931
Add. [illegible] (max 25 anni, disp. turni, part-time e full-time). Zona. Torino Nord, Grugliasco. Tel. 011-2386138.
Contabili (esp. in bollettazione, fatturazione e contabilità generale). Zona: Avigliana, Susa. Tel. 011-9536612
[illegible] telemarketing (per azienda prodotti alimentari biologici). Zona: Torino centro. Tel. 011-5806095.
[illegible]
N. 1 Imp.-uff. personale (esperienza, pratiche di assunzione, elab. buste paga, gestione presenze). Zona: Torino. Rif. TO8.
N. 1 Contabile (partita doppia, chiusura Iva, dipl. ragioneria). Zona: Torino Rif.: TO1.
N. 1 Segretaria uff. marketing (ottimo inglese e seconda lingua europea, preparazione documentazione; organizz. Eventi, max 30 anni). Zona: Prima cintura. Rif. TO3.
N. 1 Add. mercato estero (ottimi inglese e francese, contatti con clienti settore metalmeccanico, trasferte in Europa e extra Europa). Zona: [illegible] cintura nord. Rif. TO4.
N. 1 Disegnatore meccanico (esp. nel disegno di particolari meccanici di macchine utensili, tecnigrafo e Autocad). Zona: Grugliasco. Rif. TO11.
[illegible]EX
N. 10 Aggiustatori meccanici (esp. pluriennale, disegno meccanico, strumenti di misura, raccordatura, smussatura). Zona: Torino. Rif. AMT
N. 100 Rettificatori (esp. tre anni, buona lettura del disegno meccanico). Zona: Torino Rif. RRT.
N. 1 Fresatore cnc (esperienza su sistemi SELCA 1200 o 3045). Zona: Beinasco. Rif. FCB
N. 2 Operatori cad cam (progetti su sistemi CAD think3 e/o CAM Tebis). Zona: Beinasco. Rif. OCC.
N. 3 Falegnami (max 45 anni, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. FAT.
CREYF'S Spa.
Impiegata Contabile (esp. in contabilità generale fino al bilancio, auto). Zona: Torino sud. Tel. 011/6536011. Fax 011/6677698.
[illegible] centralino (esp., buon Office). Zona: Torino. Tel. 011-5165811 Fax 011-5184060.
Operai automuniti (min esperienza, turni, gradito diploma). Zona: Torino Nord. Tel. 011-411811. Fax 011-2467025.
Operai/e generici (per confezionamento e produzione, disp. tre [illegible] automuniti). Zona: Torino Ovest. Tel. 011-4058901, Fax 011-4026140
Operai (disp. part time verticale su due turni, min. esperienza). Zona: Volpiano Tel. 011/8022411. Fax 011/8010224
CRONOS
N. [illegible] Operai [illegible], montaggio, assemblaggio, automunitu, [illegible] 20/40 anni. Zona di lavoro Villanova d'Asti tel. 011/3161858).
N. 3 Operai (add. macchina trafilatrice, 20/40 anni, turno centrale). Zona: [illegible] 011/3161858.
N. 20 Informatici sistemisti (conoscenza Win. 95, 98, NT, reti locali e protocolli di rete, hw e sw, 20/40 anni). Zona: Torino. Tel. 011/3161858.
N. 2 Stiratrici capospalla (esperienza per aziende confezioni sartoriali). Zona: Torino [illegible] 011/2680049
N. 10 Data entry/call center (max 26 anni, min esperienza). Zona: Torino nord: Tel. 011/2680049.
EASY JOB
N. 2 Add. montaggio (disp. turni, disegno tecnico, buona manualità). Zona: Torino sud.
N. 1 Impiegata accoglienza clienti (disp. part-time, III° liv. Commercio). Zona: Torino centro.
N. 2 Operai idraulici/tubisti (utilizzo [illegible] e saldatrici). Zona di lavoro: Torino nord
N. 1 Operaio muratore (esp. in intonaco, ristrutturazioni e piastrellature). Zona: Torino nord
N. 1 Pasticciere (autonomia lavorativa, [illegible] c/o laboratori o pasticcerie, disp. immediata). Zona: Torino nord.
ERGON LINE
N. 1 Esperto norme CE (perito elettrotecnico o ingegnere elettrico, esp. controllo qualità e certificazione/sicurezza [illegible] CE impianti, auto). [illegible]: cintura Torino. Rif. CE 1.
N. 5 Analisti/progettisti strutturali (laurea o diploma di laurea in aeronautica, periti con conoscenza catia). Rif. APS.5.
N. 1 Esp. Legge sulla privacy (675/96) e/o sulla sicurezza informatica (laureati in legge, economia o sc. politiche, tesi o corso sulla Legge sulla privacy). Rif. PRY. 1.
N. 25 Programmatori (periti o diplomati in informatica, buon SQL, PL2, UNIX). Rif. PROG.25.
N. 5 Add. paghe e contributi (esperienza di 1-2 anni in studi professionali). Rif. PAG. 1.
ETJCA
N. 3 Add. paghe e contributi (buon Pc, esp. biennale nel ruolo o/o corso di formazione). Zona: Torino
N. 5 Impiegate contabili (ottimo Pc, partita doppia, registrazione fatture passive, AS400). Zona: Torino centro
N. [illegible] Estetiste (disponibilità mesi estivi). Zona: Torino centro.
N. 3 Macellai (minima esperienza, max 35 anni). Zona: Moncalieri.
N. 1 Stagista (staff interno, diploma/laurea, max 25 anni, ottimo Pc, pratiche amministrative legate al lavoro interinale).
EUROINTERIM
N. 2 Saldatori (automuniti, esp. saldatura a filo continuo). Zona: Torino e cintura. Tel. 0[illegible]/7509014 fax 011/7770253.
N. 1 Add. paghe e contributi (esperienza settore paghe: legislazione del lavoro, contratti e ai rapporti con gli Enti). Zona: Torino. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 1 Imp. amministrativa (esp. contabilità clienti/fornitori, gestione presenze). Zona: Casalgrasso. Tel. 011/5086079; fax 011/595103
N. 2 Impiegate/i contabili (pref. ragioneria, esperienza in contabilità generale, clienti/fornitori). Zona: Casalgrasso. Tel. [illegible]; fax 011/7770253.
N. 10 Operai/e (automunite/i, disp. tre turni e fine settimana). Zona: [illegible] Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
G.B. JOB
Operai generici (add. alle presse per stampaggio settore metalmeccanico, gomma plastica, turni, auto). Zona: Torino, Settimo, Moncalieri.
Impiegati/e contabili (contabilità generale, prima nota, partita doppia, fatturazione, registrazione incassi e pagamenti). Zona: Torino.
Operatrici call center (gestione appuntamenti call center interno, diploma, Pc). Zona: Torino centro.
Serigrafi/litografi (con esperienza). Zona: Torino Nord.
Operai add. controllo qualità (metalloscopio per rilevare imprecisioni [illegible] screpolature su pezzi metallici, settore metalmeccanico). Zona: Cirié. Tel. 011/9203091.
GE.VI.
N. 20 Operai/e generici (disp. turni, automuniti). Zona. Torino Nord, Santena.
N. 2 Banconiste (addette gastronomia). Zona: Torino.
N. 1 Manutentore elettrico/meccanico (esperienza). Zona: Settimo Torinese.
Operai (add. fonderia, disp. [illegible]. Zona: Ferrere (Villanova d'Asti).
N. 2 Addette telemarketing (esperienza). Zona: Torino centro.
KELLY SERVICES
N. 10 Add. contabilità generale (dipl. ragioneria, esp. min. 1 anno, fatturazione, prima nota, partita doppia). Zona. Torino centro o cintura nord-est. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
Impiegato/a ufficio acquisti (esp. min. [illegible] anni, ottimo inglese). Zona: [illegible] nord-est. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
Periti meccanici (max 24 anni, militi esenti). Zona: Collegno. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
Falegnami (4/5 anni di esp). Zona. Grugliasco. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
Periti meccanici (automuniti, militesenti, max 26 anni, turni). Zona: [illegible]. Tel. 011/3828220, [illegible] 011/3828227.
ITALIA [illegible]
Operai add. macchine (diploma tecnico o qualifica, [illegible] auto, disp. immediata). Zona: Saluzzo, La Loggia. Rif. Op.
Add. manutenzione elettrodomestici (diploma tecnico, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. FR.
Segretaria di direzione (ottimo inglese/ PC, esperienza, min 30 anni). Zona: Torino. Rif. SE.
Tecnico per manutenzione videogiochi (diploma tecnico). Zona: Torino. Rif. VI.
Direttore sala videogiochi (min 30 anni, esp. gestione personale e cassa). Zona: Torino. Rif. DIR
L.T. Lavoro Temporaneo
Operaio carrellista (categorie protette, esperienza). Zona Cascine Vica
Imp. informatico o amministrativo (25/35 anni, pref. diploma informatico, ottimo Pc). Zona Torino
Ragionieri (max 30 anni, esp. contabilità ordinaria, partita doppia ottimo Pc). Zona Torino.
Paghe e contributi (max 35 anni esperienza, ottimo Pc): Zona: Torino.
Operatori sala bingo (30-40 anni, diplomati, automuniti, disp. turni notturni, week end e festivi). Zona: Torino centro.
MANPOWER Area Nord
N. 2 Contabili (esp., PC buono, da prima nota a stesura del bilancio). Zona: Leinì. Settimo. Tel. 011/8005229.
N. 1 Add. al collaudo (militesente, automunito, max 24 anni, perito elettronico o elettrotecnico, o informatico, per collaudo e riparazione schede elettroniche). Zona: Venaria. Tel. 011/4593104.
N. 1 Contabile (fatturazione, prima nota, partita doppia, gradito [illegible]. Zona: Lombardore. Tel. 011/9114511.
N. 3 Tornitori su macchine tradizionali (disp. su giornata e automuniti). Zona: Castellamonte. Tel. 0124/425540
N. 10 Add. al telemarketing (esperienza anche presso customer care, dipl. quinquennale, Pc). Zona: Ivrea. Tel. 0125/627720.
MANPOWER Area Sud
N. 3 Add. al lapidello/rettifica piana (esp. su macchine tradizionali). [illegible] nord. Tel. 011/6692860.
N. 3 Parrucchiere/e (qualifica professionale, esp. taglio e piega). Zona: Collegno. Tel. 011/4038067.
N. 1 Operatore autocad/catia (3-4 anni di esp.). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.
N. 2 Operai attrezzisti (esp. stampaggio lamiera, turni). Zona: Riva di Chieri. Tel. 011-9427911.
N. 1 Serramentista (esperienza, orario centrale). Zona: Rivalta. Tel. 011/9040347.
[illegible]
N. 20 Call center (ottimo inglese, disp. part-time e full-time). Zona: Settimo. RIF. CC.
N. 3 Contabili autonomi (esperienza, disp. immediata full-time). Zona: Torino e provincia nord. RIF. CON.
N. 3 Periti elettronici (turni, disp. immediata full-time). Zona: Rivoli. Tel. [illegible]. RIF. ELT
Elettricisti (su impianti civili e [illegible], esp. almeno tre anni). Zona: Torino Tel. 011/9584885. RIF. ELE.
Operai generici (automunito e disp. tre turni). Zona: Villarbasse. Tel. 011/9584845. RIF. OG.
OBIETTIVO LAVORO
N. 5 Venditori/venditrici cartelle Bingo (disp. al rapporto con il pubblico, disp. turni notturni). Zona: Moncalieri. Tel. 011-6402588, fax 011-6402574.
N. 3 Contabili / amministrativa (sino al bilancio escluso, esperienza). Zona: Torino Centro. Tel. 011-4362221, fax 011-4396154.
N. 1 Informatico (perito o laureato, linguaggi su piattaforma Linux - Java - Script - Pearl - Sql - Php). Tel. 011-4367721, fax 011-4362816.
N. 2 Addetti commerciali (25/40 anni, gestione portafoglio e nuovi clienti, trasferte estero, buon inglese e francese). Tel. 011-4362221, fax 011-4396154
N. 10 Operatori sale Bingo (disp. turni, automuniti, 25/35 anni). Zona: Rivoli. [illegible] 011-4038802, fax 011-4038826.
[illegible]
N. 1 Imp. commerciale (m/f, [illegible] inglese, spagnolo e/o francese, buono p.c., esp. gestione clienti). Zona: Torino.
N. 2 Operai generici (m/f, esp. settore metalmeccanico/edile, anche cat. prot. L.68/99). Zona: Torino e Leinì.
N. 2 Imp. amministrativi (m/f, anche [illegible] prot. L.68/99, esp., buono p.c., buono inglese, francese). Zona: Torino.
N. 2 Disegnatore meccanico (m/f, esp., ambito carpenteria, buono autocad, eventuale tecnigrafo). Zona: To nord.
N. 5 Analisti/programmatori (m/f, conoscenza [illegible] Unix, esp., [illegible] relazionali). Zona: Torino centro.
PAGE INTERIM
N. 1 Capo Contabile (25-35 anni, contabilità generale, clienti e fornitori, gest. pagamenti, cespiti [illegible] modelli [illegible], rapporti con le banche, [illegible]). Zona: Orbassano. Rif. T1GA 106448.
N. 1 Segreteria-receptionist (20-24 anni, diploma, pacchetto Office, esperienza, conoscenza inglese e francese). Zona: Torino Centro. Rif. TFMI 106580.
N. 1 Resp. contabilità magazzino (27-32 anni, dipl. ragioneria/laurea, contabilità di magazzino, quadrature periodiche, verifica delle giacenze). Zona. Volvera. Rif. T[illegible]58.
N. 1 Contabile fornitori (25-35 anni, dipl. ragioneria, almeno 1 anno di esp. società multinazionale, inglese, contabilità fornitori, archivi, i contatti con i fornitori, autorizzazioni al pagamento). Zona: Villastellone. Rif. TMR 106677.
[illegible]
N. 1 Addetta/o centralino (max 25 anni, conoscenza PC, inglese e tedesco). Zona: Torino. RIF. SR1
N. 2 Geometri e studenti in architettura (lavoro di censimento appartamenti e stesura planimetrie, disegno tecnico, disp. part-time). [illegible] Torino Centro. Rif. AP2
N. 4 Periti elettronici/elettrotecnici (per assemblaggio di componenti elettrici ed elettronici, automuniti, turni). Zona: Grugliasco Rif. PE4
N. 30 Stilisti parrucchieri (corso di formazione completamente gratuito max 25 anni). Rif. CG30.
N. 3 Add. portatrici (esp., disp. turni per azienda metalmeccanica). Zona: Rivoli. Rif. PR3.
QUANTA
N. 15 Venditrici/tori cartelle bingo (20-30 anni, turni diurni, festivi, [illegible] pref. automuniti). Zona: Torino. Rif. O4.
N. 2 Manutentori elettromeccanici (25-45 anni, esperienza, disp. turni). Zona: San Mauro. Rif. E9.
N. 1 Alesatore/fresatore CNC (25-45 anni, esperienza, disp. turni. auto). Zona: Venaria. Rif. E11.
N. 1 Imp. contabile (27-35 anni, laurea discipline economiche, esp. contabilità analitica/cespiti, Office, gradito Sap). Zona: Ivrea. Rif. 62.
QUANDOCCORRE
N. 5 Addetti bar (min esperienza, 18/30 anni). Zona: Avigliana, Rivoli.
N. 1 Responsabile di Filiale (esp. direzione dei cantieri, computi metrici, rapporto con i fornitori, architettonica Civile, militesente, max. 30 anni, inglese). Zona: Torino, Settimo.
Elettricista/Frigorista (perito industriale o elettrico, max 30 anni, milite assolto, esp. su macchine automatiche e condizionatori d'aria e shelter). Zona: Torino, Settimo.
N. 10 Operaie (turni, automunite, anche breve esp., precisione). Zona: Borgaro
N. 2 Attrezzisti per stampi (turni, in ditta metalmeccanica). Zona: Riva di Chieri.
RANDSTAD
Operatori call center (uso pc, disp. part time su turni). Zona: Torino. Tel. 011-5805358.
Fresatori a CNC (esp. nella fresatura a CNC, turni e/o centrale). Zona: Bruino, Carmiana. Tel. 011-90[illegible]
Addetti/e presse (settore gomma plastica e metalmeccanico, turni). Zona: Leinì e dintorni. Tel. 011-8005373. Fax 011-8005385
Barista (20-30 anni, minima esperienza, predisp. contatto con pubblico). Zona: Grugliasco. [illegible] 011/9588655.
Operai generici (24-45 anni, automuniti, disp. [illegible] turni o part-time). Zona: Moncalieri o Santena. Tel. 011-6479867.
RISORSE
Impiegata (diplomata per lavoro di Trading e front office, max [illegible] automunita, disoccupata). Zona: Torino. Tel. 011/3473480
Disegnatore meccanico (per progettazione stampi in lamiera, max [illegible] anni, necess. esperienza). Zona: Grugliasco. Tel. 011/3473480.
Operai generici (per fonderia, necessaria auto). Zona: Rosta. Tel. 011/3473480.
Esperto impianti [illegible] condizionamento. Zona. Torino. Tel. 011/3473480.
SYNERGIE
N. 2 Add. stampaggio plastica (esperienza, automuniti). Zona: Settimo e Torino. [illegible] 011/5069765
N. 2 Impiegate (max 24 anni, buon inglese/francese). Zona: Autoporto Pescarito. Tel. 011/5069765
N. 5 Elettricisti civili/industriali (con esperienza). Tel. 011/5069765.
N. 2 Programmatori (linguaggi di programmazione base, periti informatici o rag. programm.). Zona: Collegno. Tel. 011/4081514.
N. 5 Operai (add. al montaggio con esperienza, turno centrale, automuniti). [illegible] Condove. [illegible] 011/4081514.
[illegible]
Impiegata/o ufficio estero (ottimo inglese e francese, esp. gestione di clienti esteri, sabato lavorativo). Zona: Torino, Corso Regina. Rif. [illegible].
Capo reparto (settore macelleria, salumeria, per supermercato). Zona: Alessandria. Rif. MACE
N. 3 Pizzaioli e 8 camerieri (esperienza e disp. turni). Zona: Pinerolese. Rif. NOME
N. 3 Saldocarpentieri (saldatura filo continuo e TIG, carpenteria leggera e pesante, disp. [illegible] anche notturni). Zona: Torino Nord. Rif. FILO
N. 2 Periti elettronici (conoscenza di tester analogici e digitali, per controllo e collaudo circuiti elettronici di pompe idrauliche). Rif. ELET.
TEMPOR
N. 10 Operai add. stampaggio lamiera (disponibilità turni). Zona: Borgaro e provincia di Torino. [illegible] 011/8975131.
N. 3 Tornitori CNC (esp. [illegible] programmazione). Zona: Settimo. Tel. 011/8975131.
N. 2 Diplomate/i periti informatici o ragioniere/i [illegible]rammatori (max 23 anni), buon Windows, [illegible] per data entry, assistenza reti). Zona: prima cintura Torino nord. [illegible] 011/5096099.
N. 12 Operai (dipl. professionale montaggio [illegible] o saldatura e montaggio [illegible] 20/25enni, [illegible] disegno [illegible] patente B). Zona: Torino. Tel. 011/5096099
N. 2 Impiegate amministrative (per amministrazione/selezione presso ufficio personale, max 35 anni se con esperienza, max [illegible] anni se senza esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/5096099.
TEMPORARY
N. 3 Geometri o ragionieri (utilizzo pc, max 30 anni). Zona: Bagnolo Piemonte. [illegible] 0121-375084. Fax 0121-375607
N. 10 Elettricisti (anche min. esperienza, impianti civili e industriali). Tel. 011-4081139, fax 011-7800007.
N. 5 Impiegati amministrativi (uso pc, conoscenza inglese, per ufficio acquisti). Zona: Villastellone. Tel 011-8154048. Fax 011-8170887.
N. 10 Impiegate/i contabili (esp. in studi commerciali). Zona: San Mauro. Tel. 011-8154048. Fax 011-8170887.
[illegible]
N. 10 Montatori/manutentori meccanici (max 40 anni, possibilmente automuniti, discreta esp.). Zona: Torino Sud. Tel 011-6404049.
N. 3 Banconiste/i (per grande distribuzione, predisposizione alla vendita, auto) [illegible] Mathi Canavese. Tel. 011-2475891.
N. 5 Fresatori (esperienza, turno centrale, auto). Zona: Grugliasco. Tel. 011-9563296
N. 2 Impiegate commerciali (diploma o laurea, max 32 anni, [illegible] inglese e francese, min. esperienza). Zona: Torino [illegible] 011-8170951.
N. 5 Magazzinieri/carrellisti (esperienza, uso del muletto, disp. tre turni). Zona: None. Tel. 011-8170951.
WORKNET
N. 25 Operatori telemarketing (pref. con esperienza, disp. part-time 09-22). Zona: Torino centro. Rif. 011/5171096.
N. 5 Segretarie di direzione commerciale (buon inglese e tedesco, buon pc, esperienza). Zona: Torino centro. Rif. 011/5171096.
N. 3 Add. ufficio vendita (buon pc, esp. gestione ordini, pref. SAP). Zona: Torino centro. Rif: 011/5171096.
N. 5 Segretarie diplomate (competenze amministrative, revisione controllo fatture, Office, Power Point, posta elettronica, inglese). Zona: Torino. Rif. 011/5164161.
N. 10 Periti meccanici e/o tornitori/fresatori (esp. su macchine a C. N., disegno meccanico, min. 21 anni, milite esenti, turni). Zona: Torino nord. Rif. 011/8005949.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.15.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169,
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.83.83; fax 011 308.28.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.46
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 669.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Giulio Cesare 39 bis
tel. 011 240.60.84; fax 011 285.368
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/n
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 693.00.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
C[illegible] Agnelli [illegible]
tel. 011 318.18.58; fax 011 318.18.67
Via Rondissone 18/A
tel. 011 258.00.49; fax 011 268.00.37
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.78; fax 011 580.58.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
[illegible]
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.38
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.50; fax 011 817.46.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura [illegible]
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.82.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 60
tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.36
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185802
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5683306; fax 011 5683667
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41; fax 011 6690636;
e-mail qn_tori@mpsi-euro.com
QUANTÀ S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618064; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11; fax 011 815.91.11
RISORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80; fax 011 391.36.07
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.89; fax 011 509.61.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.09; fax 011 247.88.65
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.86
[illegible] Torino 2: Via Nizza 369/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313346

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 166/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121, via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B
piazza Massaua 1
via Nizza 65
corso Vittorio Emanuele 66.

DI [illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7
via Foligno 69
via San Remo 37
via Sempione 112
corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible]

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO D♡ DA OVEST

LA LICITA
Tutti in zona

SUD	OVEST	NORD	EST
1♠	PASSO	3♠	PASSO
4♠	PASSO		

[illegible]

Contro la manche a 4♠ di Sud Ovest attacca con la Dama di ♡ per il 5 del morto e il 9 di Est: come imposterete il gioco se foste il giocante? Una manche con punteggio abbondante, purtroppo la «duplicazione» della distribuzione tra Nord e Sud rende la situazione non semplice. Il giocante può contare su 8 vincenti di ♠, una di ♡ e una di ♣. La difesa ha affrancato una presa a ♡ grazie all'attacco e possiede l'Asso di ♢. Sud potrebbe ricavare le 3 prese mancanti:

1) dalle ♢ una certa (Re o Dama) e due se si indovinasse la posizione del Fante, ma si darebbe una presa alla difesa se tale sorpasso fallisse.

2) Dalle ♣ con la Dama o il Fante e/o con la quarta carta di ♣ di Nord se il resto del palo fosse 3-3.

In ogni caso le manovre di affrancamento del giocante danno alla difesa la possibilità di procurarsi la presa del down e quindi sarebbe ideale per Sud che i semi di ♢ e ♣ fossero mossi da E-O in modo da poter sfruttare nel migliore dei modi la posizione di quarto di mano. La carta per «costringere» in presa gli avversari è data dalla cartina di ♡ presente sia in Nord che in Sud e quindi non vi è motivo per lisciare l'attacco (non siamo in presenza di un particolare avversario «pericoloso»). Vinta la prima presa si eliminano in 2 giri le atout degli avversari restando in presa da Nord (questo accorgimento permetterà di muovere le ♣ «verso» la forchetta AD) per poi giocare ♣ alla Dama: se la Dama vincesse la presa incassate anche l'Asso del colore per poi giocare ♡ mentre se Ovest prendesse con il Re non potrà fare altro che incassare un giro di ♡ e poi rigiocare ♣ permettendovi di verificare la ripartizione 3-3 del resto (decima presa affrancata in tal caso). E' evidente che se il Re di ♣ fosse in Ovest le chances successive non sarebbero altro che le ♣ divise equamente o il sorpasso al Fante di ♢ (o un onore secco nel palo, speranza poco credibile), ma con il Re di ♣ in Est il colpo è vincente al 100%. Incassato il secondo giro di ♣ (Est risponde con una cartina) muovete ♡ e date il gioco agli avversari.

1) la difesa muove ♢ e affrancate 2 prese nel colore stando bassi con le carte del secondo di mano

2) la difesa gioca ♣ (ricordate che «sapete» che il Re è in Est dato il successo del sorpasso precedente) e se il colore fosse mosso da Ovest avreste la certezza del resto 3-3 del seme e se fosse mosso da Est [illegible] di Nord sarebbe automaticamente affrancato.

Nel caso abbiate deciso di giocare ♡ dopo aver eliminato le atout vediamo cosa sarebbe successo. Est lascia che Ovest vinca la presa (l'attacco di Dama fa localizzare il Fante) e questi gioca ♣ per la presa di Dama. Ora incassate l'Asso di ♣ e ancora ♣, ma Est è in grado di giocare un quarto giro nel seme e costringervi a muovere per primo le ♢ obbligandovi a indovinare il Fante. Questa linea di gioco avrebbe avuto successo con il Re di ♣ secondo in Ovest (con la 3-3 tutti realizzano il contratto) mentre con l'anticipo del sorpasso e poi della battuta dell'Asso si vince con il Re di ♣ a destra comunque lungo. Ricordate che quando stabilite che la difesa possa [illegible] prese nei pali dove anche intendereste ricavarne eliminate quante più carte di uscita possibile prima di concedere il gioco agli avversari.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA
E-O in zona
1-+17-14

[illegible]

LE CARTE DI NORD-SUD

[illegible]

Ovest attacca con il 2 di ♣ per il 8 del morto, l'Asso di Est e il 3. Il ritorno è 4 di ♣: cosa fareste e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via [illegible] 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL CIRCO DI MOIRA

Debutta domani [illegible] alle 21 [illegible] Pellerina Moira Orfei (nella foto) [illegible] Il Circo di Mosca, che si fermerà a Torino fino [illegible] 12 maggio con spettacoli serali [illegible] repliche pomeridiane (venerdì e sabato doppio spettacolo alle 17 e alle 21, domenica alle 16 e alle 18,45. Dalle 10 alle 13 [illegible] inoltre possibile visitare il ricco [illegible]. Attrazioni di livello internazionale, tra le quali i cani-scolari del professor Ermakov, che [illegible] alla lavagna e si comportano come veri e propri studenti. Lo spettacolo ha l'impianto del musical e ha riscosso in altre città un grande successo.



AL CINEMA A PREZZO RIDOTTO

Sono cinque i cinema torinesi che aderiscono in questi giorni alla Settimana dei Beni Culturali: sino al 21 aprile, quindi, ingresso a [illegible] ridotto (4,50 euro) nei locali Ambrosio, Arlecchino, Cineplex Massaua, Ideal Cityplex, Studio Ritz. Fra i [illegible] in cartellone in queste sale (in totale, sedici schermi) alcuni successi del [illegible] quali [illegible] con lei» [illegible] Pedro Almodovar (foto), il pluripremiato «A beautiful mind», il fantasy «The Time Machine», il thriller paranormale «Dragonfly» con Kevin Costner. Alla Settimana aderisce anche il Warner Village Cinemas [illegible] Beinasco.

E' IL SIMBOLO [illegible] BIG LA BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI AL VIA DOMANI

PANI quotidiani

L'alimento primario per eccellenza sembrava definitivamente passato di moda e invece [illegible] prende la sua rivincita

In ogni negozio ormai si trovano forme e sapori di tutto il mondo
Vecchi e nuovi torinesi parlano del loro rapporto con «biove» e «ciabatte»

ROCCO MOLITERNI

Qualche anno fa il pane sembrava passato di moda, al [illegible] ci si poteva concedere, in nome della dieta, i più leggeri grissini. E invece l'alimento primario per eccellenza si sta oggi prendendo la sua rivinci[illegible]: basta entrare in un panificio per scoprire forme di tutto il mondo, dalle tradizionali biove alle rosette romane, dalle ruote pugliesi ai sotti[illegible] panini [illegible]. Per questo Big, la biennale di arte giovane che apre domani i battenti, ha scelto il pane come uno dei simboli della manifestazione.

I torinesi, vecchi e nuovi, che rapporto hanno con questo alimento? «Io - spiega **Stefano Della Casa**, direttore del Torino Film Festival - non [illegible] proprio a farne a [illegible]. Amo il pane che dura più giorni. Mi piace anche mangiarne [illegible] pezzo a fine pasto, magari insieme con la frutta e quando è stagione con l'uva: un'abitudine che ho preso da mia madre». Della Casa ricorda l'impor[illegible] del pane nel [illegible]: «Non c'era quasi film neorealista in cui non ci fossero pagnotte».

Un'immagine famosa è il «Portatore di pane» che negli Anni [illegible] Nino Migliori scattò a Matera. «Nel mio campo - spiega la fotografa **Bruna Biamino** - vari grandi hanno affrontato questo tema, ricordo ad esempio Tina Modotti, e nella nostra città uno come Gabinio. Io vengo [illegible] famiglia di torinesi e astigiani per cui il pane è un cibo fondamentale. Ho ricordi meravigliosi di gite in montagna [illegible] cui si mangiava la so[illegible] d'aj, grandi fette di pane sfregate con l'aglio».

Al pane di montagna sono legati anche i ricordi di **Walter Vergnano**, sovrintendente del Regio. «Mi piace quel pane che trovi in certi forni di paese in Piemonte come in Val d'Aosta. Ha un sapore che non puoi dimenticare ed è buono per giorni e giorni. [illegible] saprei fare a meno di pane e salame. Per me è un simbolo dello stare insieme. Ricordo un viaggio in Tunisia, qualche [illegible] fa in cui una famiglia ci ospitò e ci fece assaggiare un pane cotto nella brace in otri interrate. Per loro era farci un dono importante condividere [illegible] noi il pane».

«Nelle prime pagine del mio romanzo - dice **Younis Tawfik**, lo scrittore iracheno autore de "La straniera" - racconto [illegible] felicità che provavo a casa quando sentivo il profumo del pane appena sfornato da mia madre. Il rapporto con questo alimento significa il rapporto con la propria casa e la propria terra. Non esiste un solo tipo di pane arabo, c'è il pane iracheno che è quasi una focaccia, quello [illegible] la vostra carta musica che si conserva per tutto l'inverno, le forme grandi che si vendono po[illegible] a Porta Palazzo sono invece tipiche del Nord Africa. Nella nostra lettera[illegible], dalla saga di Gilgamesh a un [illegible] recente come il "Pane nudo" di Choukri, ha un valore simbolico. Anche se nell'antichità il pane non era quello bianco di oggi ma si faceva con cereali come l'orzo».

Di un pane antico, quello di farro, è ghiotta l'attrice **Michela Cescon**, premio Duse per il Teatro. «Lo compro - spiega - nei negozi di alimenti naturali. Ho scoperto che i Romani si cibavano di noci e di farro e io che vorrei essere, come loro, una conquistatrice, [illegible] di [illegible] nel loro cibo la stessa energia. Sogno ogni tanto forme di pane gigantesche e mi piace anche la parola, che trovo [illegible] e veloce: a teatro [illegible] non ricordare il gruppo dei [illegible] and Puppet che qualche anno fa distribuiva pezzetti di pane tra chi assisteva ai loro spettacoli?».

«Il pane si trova anche nelle performance e nelle installazioni dei giovani artisti» afferma **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, grande collezionista d'arte. «Paola Pivi qualche anno fa da noi a Guarene presentò un'installazione fatta di pan carré. Poi mi viene in mente Oldenburg con i suoi hamburger giganteschi e prima ancora i pani di Piero Manzoni. Io non sono una grande consumatrice di pane, ma mi affascina il suo profumo, quell'aroma che sa di casa e di intimità che si diffonde nell'aria».

Il profumo del pane per le strade di piccoli e grandi città francesi è un piacere per **Philippe Hardy**, direttore del Centre Culturel Français di Torino: «Il pane per me è molto importante, ma non riesco a pensarlo se non associato a qualche cibo. Ho girato il mondo, e benché la [illegible] tedesca non sia granché trovo squisito il pane nero che fanno in Germania: [illegible] puoi associare a vari pâté o salse. Credo che i francesi lo amino ancor più degli italiani, in fondo per voi viene dopo la pasta. Io però in Italia non cerco la baguette, preferisco quelle che chiamate ciabatte».



IL PANE IN UNA FOTOGRAFIA DI BRUNA BIAMINO





A sinistra **Patrizia Sandretto** e **Younis Tawfik**
A destra **Michela** [illegible] e **Stefano Della** [illegible]





IL COM[illegible]ATICO

Spighe di grano alla presentazione, panini distribuiti ai vari eventi da carretti realizzati ad hoc da giovani designer, serate e degustazioni: Big 2002, la Biennale dei giovani, diretta da Michelangelo Pistoletto ha scelto il pane come uno dei temi portanti. Vittorio Castellani, alias chef Kumalè, responsabile della sezione gastronomica, proporrà **Bread Stroming**, sapori di pane a 360°, una degustazione di pane a tutto campo. L'Epat curerà invece Companaticum, undici serate, nove torinesi e due astigiane, con alcuni tra i più promettenti chef europei, oltre a **Tour de forn**, un giro in presa diretta in vari forni cittadini. Companaticum si apre domani e sabato sera a Casa Martin, in via Sant'Agostino a Torino (tel. 011.4362209) con Sebastien Esposito, [illegible] ristorante Le Tempo di Marsiglia. Lunedì [illegible] e martedì 30 aprile al Fusion Café, sempre in via Sant'Agostino (tel. 011.4365022), brilleranno le due stelle Michelin Alfredo Russo del Dolce Stil Novo di Ciriè e Davide Scabin de il Combal di Almese. Il 2 e il 4 maggio al Savoia [illegible] via Corte d'Appello (tel. 011.4362288) sarà di scena Jordi Sabadì del ristorante El Roser di Jerona in Spagna. Il 3 maggio al Melograno di corso Regina Margherita (011.8171305) approdano Nunzio Campisi e Nuccia Triscari dell'Antica Filanda di Galati Mamertino, vicino Messina. La stessa sera al Tacabanda di Asti (tel. 0141.530999) tornerà Jordi Sabadì. Il 9 maggio al Dual (tel. 011.8128436) ci sono invece Aysacan Tufekcioglu e Aybek Surdum di Instanbul che replicano la sera successiva al Tacabanda di Asti. Il 10 maggio sempre al Dual Jacob De Neegard da Copenaghen propone nuova cucina danese. Si chiude il 17 e il 18 all'Angolo Greco di m Torino (tel. 011.888855) con Michele Marmakis del ristorante Creta Sun di Heraklion. I prezzi previsti variano da 25 a 40 euro, vini inclusi. È indispensabile prenotare nei vari [illegible].

[illegible]

Mainolfi: «Ogni tozzo è vita»

«In Africa l'ho visto a forma di disco, esposto negli scaffali come [illegible] una libreria; in Germania pare [illegible] panettone»

[illegible]

«Il pane? E' un oggetto concettuale, serve per la sopravvivenza ma contiene anche significati religiosi e culturali».

L'artista Luigi Mainolfi, [illegible] suo studio di via Ozanam, tralascia la scultura di cemento e resina, un polipo gigante desti[illegible] a danzare nei giardini della Biennale [illegible] Scultura in Toscana, per soffermarsi a parlare di un'opera che non finisce in raffinati cataloghi d'arte, ma compare ogni giorno a tavola, con forme, colori e profumi differenti come un work-in-progress millenario. «E' il sapore che mi conquista - ammette -. Perché rievoca piaceri antichi, sensazioni e ricordi di certe mattine all'alba davanti a un forno ad aspettare i primi pani. Il profumo è come il verso di una poesia: te ne dimentichi, ma basta sentire due o tre parole e ti ritorna in mente».

[illegible] usato il [illegible] nel suo lavoro?

«Non l'ho mai usato come materiale. Ma nel mio lavoro c'è il pane come pratica, come l'atto di manipolare l'argilla per rica[illegible] oggetti. D[illegible] gesti molto simili e significativi [illegible] che mi viene [illegible] chiedere: è nato prima il pane o la terracotta? Abbiamo prima imparato a maciullare e a cuocere i semi, [illegible] è qualcuno ha formato una coppa [illegible] terra e poi, per caso, ha scoperto che cuocendola poteva ricavarne [illegible] oggetto utile?».

L'arte [illegible] servita del pane?

«Ricordo che Penone aveva esposto uno sfilatino all'aria aperta: dopo che sono passati gli uccellini [illegible] rimasto la scritta in [illegible] con il suo nome. Manzoni us[illegible] le rosette e anche Mimmo Paladino metteva pezzi di pane nelle sue opere [illegible] Parmiggiani ne fece una scala».

[illegible] un tozzo di pane?

«Il pane mi aiuta a capire la gente che incontro nei miei viaggi. In Africa l'ho visto a forma [illegible] disco, esposto negli scaffali, [illegible] una libreria. Potremmo immaginare un francese senza la sua baguette? E la Germania? Tante forme, infarcite di sapori, come panettoni. Il pane ci racconta la sua gente: è cultura. Mica per niente gli americani hanno [illegible] pane in cassetta. Ricordo che quando ero piccolo il pane bianco [illegible] per i bimbi e i malati, il pane grezzo era per gli altri. Ora [illegible] tutto il contrario, si [illegible] a cercare specialità rustiche per tornare al passato, [illegible] alla fin fine il pane comune è diventato un prodotto industriale. E' significativo che, in un evento come Big, il pane diventi argomento di lavoro. C[illegible] al solito l'avanguardia [illegible] dirige dove la società è distratta».

Il pane, come l'arte, è un linguaggio universale...

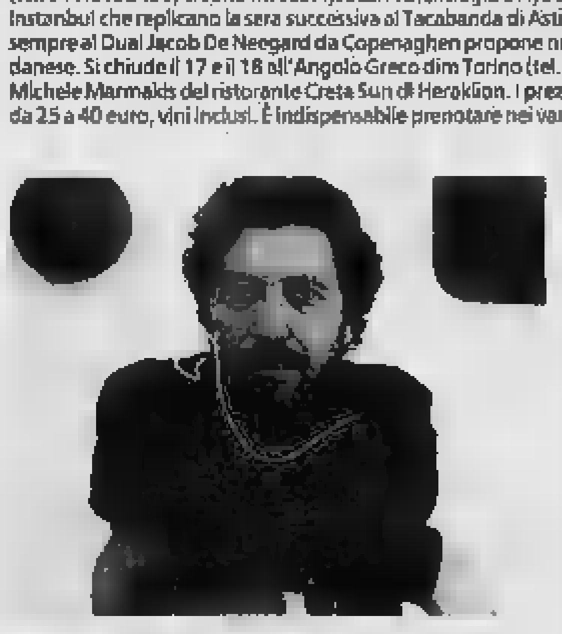
«Ogni regione italiana ha la sua specialità e noi, a Torino, le abbiamo conosciute attraverso l'immigrazione. Diventa simbolo di integrazione: il pane arabo è nelle [illegible] panetterie, [illegible] il pugliese e il toscano».

Lei quale pane preferisce?

«Il grissino, quello con i semi, e il toscano per farmi dei grandiosi panini».

Il pane [illegible] una scultura vivente?

«E' vita. Potremmo immaginare [illegible] tavola imbandita senza pane e [illegible] vino?»



Lo scultore **Luigi Mainolfi**: non ha [illegible] usato il pane nel suo lavoro ma dice di viverlo «come pratica quotidiana, come un gesto molto simile all'atto di manipolare l'argilla per ricavarne oggetti»

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

[illegible] Gustavo Rol
«Rol mi parla ancora» confe[illegible] di Maria Luisa Giordano Palea, assistente per 12 anni del sensitivo Gustavo Rol.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Donne e politi[illegible]
La Fidapa organizza tre incontri su «Donne in politica. Perché no?», per conoscere le istituzioni e per trovare motivi per partecipare e condividere la voglia di fare. Nel primo appuntamento, Marilo Guadagnini, Anna Martina, Monica Cerruti e Paola Pozzi parlano de «Il Comune».
■ Centro Studi Professionali, via Perrone 3, ore 17, tel. 011 54.45.17

Famiglie del 2000
La psicoterapeuta infantile Ro[illegible] Gemello affronta il tema «Genitori autoritari, genitori democratici».
■ Sportello 0, via Principe Tommaso 25, [illegible] 17,30-19,30, tel. 011 669.87.10

Alpi
Enrico Massone parla de [illegible] sacri monti dell'arco alpino». Organizza l'Associazione Se[illegible] Aziende Fiat. Ingresso libero sino ad esaurimento posti.
■ Ugaf, corso Dante [illegible] 10

Edifici religiosi
Conferenza di Paolo Edoardo Fiora di Centocroci sulla «Storia e architetture delle principali chiese, cappelle e confraternite in Torino». Ingresso libero.
■ Associassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 21, tel. 011 [illegible]

Alimentazione
Incontro su «Anoressia e bulimia. Inappetenza e fame insaziabile tra segno e sintomo». Ingresso libero.
■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21, tel. [illegible] 347 431.20.23

Memoria
Incontro con Bruno Gambarotta [illegible] «Elogio della memoria». Organizza il Movimento Italiano Casalinghe.
■ Centro Commerciale Lagrange 15, via Lagrange 15, ore 15



[illegible] ROL

Arte in Piemonte
Mila Leva Pistoi conduce [illegible] lezione sull'Eclettismo e sul Liberty. Organizza Volarte.
■ Palazzo Cisterna, via [illegible] Vittoria 12, ore 17-19

[illegible] Scienza
«Leggi, guarda, tocca. La scienza nei giornali, in tv e...», due giornate dedicate alla riflessione sulle tecniche per trasferire dai laboratori ai cittadini i risultati della sci[illegible]
■ Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, domani alle 9 apertura dei lavori

Ibsen
Roberto Tessari presenta «Una lettura di John Gabriel Borkman». Incontro a margine della messa in scena del «Borkman» di Massimo Castri. Ingresso libero sino ad esaurimento posti.
■ Teatro Gobetti, via [illegible] 8, ore 18

Etica politi[illegible]
Convegno su «La politica tra tecnica ed etica» Organizzano il Centro G. Toniolo Amici dell'Università Cattolica e il Centro di Studi Filosofico-religiosi Luigi Pareyson.
■ Discipline Filosofiche, Salone di Filosofia, via Po 18, ore 15,30

[illegible]
Conversazione con l'artista torinese Mauro Chessa.
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

GLI APPUNTAMENTI

VARIE Ipnosi
Serata di ipnosi regressiva con dimostrazioni pratiche.
■ Linla, [illegible] Grosseto 57c, ore 20,45

Concerto
Fausto Amodei [illegible] concerto presso il Liceo classico Alfieri. Organizza l'Associazione ex allievi [illegible] Alfieri.
■ Liceo classico Alfieri, corso Dante [illegible] 21

LIBRI Beppe Fenoglio
Presentazione delle «Lettere 1940-1962» [illegible] Beppe Fenoglio (Einaudi); partecipano Giorgio Barberi Squarotti e Luca Bufano, curatore dell'opera.
■ Beinasco, ex chiesa Santa Croce, piazza Alfieri, ore 20,45



MOSTRE Inaugurazione
Mostra personale di Fabio Piazzai dal titolo «see/feel». Fino al 3 maggio; orario: da martedì a venerdì 16-19.
■ Velan, [illegible] Modena 52, ore 18,30, tel. 011 28.04.06

Raggiungere il successo
Lezione gratuita di Ciro Imparato, su: «Raggiungere [illegible] successo comunicando efficacemente».
■ Teatro Esedra, via Bagetti 30, ore 21, tel. 011 447.27.[illegible]

Shiatsu
«Cos'è lo shiatsu?»; dimostrazione dell'Istituto Europeo di Shiatsu. Serata gratuita, gradita la prenotazione telefonica.
■ Centro Yoga Prema, via Villa Glori 6, [illegible] 21, tel. 011 707.23.37

TEATRO La bisbetica domata
La compagnia teatrale «I guitti», diretta da Adolfo Micheletti, in «La bisbetica domata» di Shakespeare. Organizza l'Associazione Piemontese contro le leucemie.
■ Teatro Colosseo, spettacoli [illegible] o alle 21

INCONTRI Museo Accorsi
Visita guidata al Museo Accorsi alla scoperta dei riti del quotidiano e degli [illegible] delle corti europee: ci si sofferma in particolare sulla collezione di oggetti di rame antichi, databili tra il XVII e il XVIII secolo, sugli utensili e sugli arredi piemontesi. Prenotazione obbligatoria.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

[illegible] DOVE [illegible] RRARIS

[illegible] L'Orchestra Minuscola alle 22 propone jazz al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). Jazz latino con il Pietro Bonelli Group al «Roll Play café» (piazza Castello 117), inizio ore [illegible]. C'è il Diego Borotti Quartet al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele 181, dalle 23). A partire dalle 22,30 i Jazz Fantasy suonano invece al «Murphy's Pub» (Ivrea, via Lago [illegible] Michele 19). Luigi Tempera propone, alle 18,30, [illegible] alla «Torrefazione Santa Rita» (piazza Santa Rita 7).

ROCK. Alle 22 si esibiscono i Queentana all'«Xò» (via po 46), mentre Savino Doctor Sound & Friends, dalle 22,30, sono al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) con il loro rock blues. Concerto dei Rosa Tatuata a «La Sacra Bîra» (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 18), inizio ore 22,30. I Momo suonano al «Todrà» (Chieri, piazza Trieste) a partire dalle 22.

STEFANO [illegible] Stefano Giaccone (foto) presenta le [illegible] «Canzoni urgenti» al «Circolo Asylum» (Collegno, Palazzina 7, Parco della Certosa, via Torino 9), inizio ore 22.



FOLK. I Good Enough suonano folk rock al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30), mentre, a partire dalle 22, c'è folk mediterraneo a «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) [illegible] gli Almas.

METAL NIGHT Serata «Metal night» al «Didgeridoo» (via Messari 240/36), inizio [illegible] 22.

ALL'HIROSHIMA

Madaski il manipolatore Giuliano Palma il morbido

Questa [illegible] domani in scena come solisti i due musicisti di «Africa Unite» e «Casino Royale»

PAOLO [illegible]



La musica è differente, ma comuni sono la matrice originaria ed il bacino di utenza che collegano tra loro i due concerti proposti nel giro di [illegible] da Hiroshima Mon Amour. Questa sera, alle 22,30, il palco di via Bossoli 83 è infatti appannaggio dell'ingombrante manipolatore elettronico Madaski, mentre domani, alla stessa ora, il testimone passa a Giuliano Palma. Personaggi cresciuti all'interno [illegible] due tra i gruppi più noti della musica indipendente italiana di ispirazione giamaicana, rispettivamente gli Africa Unite ed i Casino Royale, ma [illegible] in tournée con i rispettivi spettacoli solisti.

Per Madaski [illegible] si tratta [illegible] novità. Vero [illegible] Francesco Caudullo, figlio dell'immigrazione industriale (il papà salì dalla Sicilia per lavorare a Torino), cresciuto a Pinerolo, [illegible] musicista e produttore di scena questa sera raggiunge con la pubblicazione [illegible] «Dance Or Die» il proprio quarto disco in proprio. Senza [illegible] abbandonare gli amati Africa Unite (niente tournée per loro quest'estate, ma cd nuovo in cantiere per l'autunno), il personaggio più vistoso della [illegible] cittadina ha infatti il vizio [illegible] concretizzare periodicamente in dischi e spettacoli dal vivo le sensazioni sonore ed emotive che accumula durante il lavoro con la band e nel corso della fiorente attività di produttore al servizio di progetti altrui.

Un diario di viaggio elettronico che in occasione dell'ultimo album lo ha riportato alle sue origini di appassionato esponente della scena new wave torinese: i meno giovani lo ricorderanno a zonzo, all'inizio degli Anni 80, con impermeabile nero e capello liscio a nascondere il viso tra gli avventori dello storico Tuxedo. In ossequio a quel periodo, riletto [illegible] i dovuti aggiornamenti funk e techno, Madaski torna al microfono: al suo show odierno, supportato da due degli Africa Unite, Davide Graziano e Rù Catania, e dal bassista Branco dei torinesi Modarte, si accede versando alla cassa 10 euro.

Altri due Africa Unite, Cato Senatore e Paolo Parpaglione, fanno parte della band [illegible] il milanese Giuliano Palma affronta domani il pubblico di Hiroshima. Ma le analogie finiscono qui, poiché l'ex Casino Royale e leader dei Blue Beaters ha scelto per il proprio debutto discografico atmosfere assai più morbide ed inclini alla melodia.

È lo stile di «G. P.», disco lanciato dal singolo «Musica di musica», le cui canzoni si alternano [illegible] vivo a schegge rinfrescate del repertorio [illegible] Palma, per la gioia dei fan che, oltre ai brani nuovi, apprezzano e ballano lo ska, il rock steady ed il reggae che hanno fatto la fortuna di Giuliano: all'appuntamento di domani con il «King» del soul italiano si accede con 9 euro.

ANDAR PER MOSTRE

Verdi campi da golf
Sino al prossimo 31 maggio Attilio Bisutti propone i recenti dipinti del pittore Daniele Fissore di Savigliano. Attraverso quaranta opere è possibile rinnovare l'attenzione intorno a una particolare e personale rappresentazione [illegible] verdi campi da golf, [illegible] dall'azzurro intenso, di grandi alberi. Presente alla Quadriennale di Roma e alla Biennale del Disegno di Milano, Fissore affida a questi quadri una realistica visione e interpretazione di un paesaggio suggestivo e metafisico.
■ Galleria Bisutti & Bisutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, tel. 011.817.3511.

Disegni e madrepore
Presentata in catalogo da Olga Gambari, l'artista torinese Ester Viepiano nella rassegna «Addensamenti», la serie di composizioni intitolate «Madrepore», [illegible] realizzate [illegible] scotch, plexiglass, perspex, palloncini. Nei disegni eseguiti a inchiostro [illegible] carta, il segno ricama «addensamenti materici». La rassegna si potrà visitare sino al 30 maggio.
■ Galleria Art and Arts, via Matteo Pescatore 9, tel. 011.835.773

Colori [illegible] forme
La mostra di Alfredo Centofanti è caratterizzata [illegible] una scelta di opere, dove [illegible] stesura del colore definisce un linguaggio informale ricco di materia, mentre - [illegible] scrive Carlotta Oddone - «nelle sue [illegible]ni, il vetro, i metalli, le terre rinascono con una forma nuova». La mostra si svolge sino al 27 aprile.
■ Dufour, via G.Piana 1/n, tel.011.815.9223

Fotografia
Oggi, alle ore 18, inaugurazione della mostra di fotografia «Paesaggi iraniani» di Abbas Kiarostami, che resterà aperta sino [illegible] 24 aprile. Per l'occasione viene anche presentato l'hyper-film «Arte contemporanea e nuove identità»; si tratta [illegible] un CD-[illegible] sul seminario promosso dall'Associazione EIDOS al Circolo [illegible] Stampa di Torino, nel marzo 2001.
■ Galleria Recalcati, corso San Maurizio 73b, tel. 011.812.3468

BERNARDO BERTOLUCCI HA RICEVUTO LA LAUREA HONORIS CAUSA

L'Ultimo Imperatore a Torino

È la prima volta che il riconoscimento va a un regista
«Il cinema mi aveva strappato agli studi quarant'anni fa
ma questa stupenda città mi ha riportato in un Ateneo»

ROBERTO FIORI

Erano anni che, tra Roma, Hollywood e Parigi, Bernardo Bertolucci non incrociava Torino.

L'occasione [illegible] arrivata ieri, con la prima laurea honoris causa che la facoltà di Discipline dell'Arte, della Musica [illegible] dello Spettacolo ha finora conferito [illegible] [illegible] regista cinematografico. E l'autore di «Novecento» e «L'ultimo imperatore» ha ricambiato con una «lectio magistralis» che si è trasformata nell'anteprima assoluta del [illegible] ultimo lavoro: il cortometraggio «Ten minutes olders», che farà parte di un film a più mani firmato, tra gli altri, da Wenders, Kusturica, Godard, Kaurismaki e Jarmush. Una cerimonia che ha visto anche la consegna del riconoscimento allo scrittore Luigi Meneghello e al filologo francese Gilbert Ouy.

Tema comune del film compilation è [illegible] tempo. Bertolucci lo [illegible] affrontato [illegible] una storia in bianco e nero che racconta l'incontro tra una giovane dell'agro pontino - interpretata da Valeria Bruni Tedeschi - e un immigrato giunto in Italia dal Bengala.

Un cortometraggio che richiama in dieci minuti i due vertici della carriera di Bertolucci, l'inizio come aiuto regista di Pasolini e gli ultimi risvolti dell'«Assedio», con l'interesse per la multiculturalità nato con la trilogia orientale dell'«Ultimo Imperatore», «Il piccolo Buddha» e [illegible] «Tè nel deserto».

«Questo [illegible] ultimo lavoro parla di contemporaneità, di sospensione e dell'innamoramento per le culture» ha detto il regista durante la [illegible] lezione.





Nella foto accanto, il regista de «L'Ultimo Imperatore» e «Novecento», **Bernardo Bertolucci**. Sopra, lo scrittore **Luigi Meneghello:** hanno ricevuto ieri la laurea «honoris causa»

«Ricordo [illegible] tarda [illegible] del '61, con Pasolini sul set di "Accattone". In quella periferia romana che a Pier Paolo sembrava [illegible] fondo oro di [illegible] pala d'altare provai un'emozione che ho poi inseguito e cercato di ricreare in tutti i miei film e ho apprezzato in quelli degli altri. Oggi i ragazzi di vita delle borgate [illegible] possono trovare tra i tanti extracomunitari che [illegible] nel nostro paese».

Regista che, come si legge nella motivazione alla laurea, più di ogni altro ha saputo coniugare [illegible] maniera perfetta lo sperimentalismo linguistico dell'avanguardia europea degli anni Sessanta con i modi di produzione americani, Bertolucci al termine della cerimonia ha parlato del [illegible] cinema passato e di quello futuro: «A luglio inizierò a Parigi le riprese del mio nuovo film, "I sognatori". E' ambientato in Francia nel '68, ma non è una pellicola sul maggio francese. E' un racconto di formazione che descrive la crescita sentimentale [illegible] tre giovani parigini. Non ci saranno attori famosi, ma tre bravissimi ventenni. Poi stiamo lavorando alla di storia di un musicista sconosciuto del '600 di cui si innamorò Strawinsky».

Del cinema degli altri, Bertolucci dice: «Negli ultimi tempi si avverte una sorta di rinascita. In Europa come in America, [illegible] autori come Lars [illegible] Trier o Lynch sta succedendo qualcosa di simile a ciò [illegible] accadde alla fine degli Anni 50 con la nouvelle [illegible] vague. Mi sento in linea con questa nuova ondata. Sento l'esigenza di tornare a casa, di concentrarmi su produzioni piccole e impegnate. [illegible] non è un [illegible] biamento di rotta: anche le mie fortunate pellicole d'oltreoceano hanno solo [illegible] travestimento da film hollywoodiani».

Anche il cinema italiano, per il regista nato a Parma nel 1941, offre oggi più di un segnale positivo: «Ci sono giovani autori che apprezzo molto. A loro dico sempre: cercate di liberarvi dalla [illegible] pesante eredità del neorealismo e della commedia all'italiana. Cercate nuove vie, sperimentate. Bisogna ucciderli, una buona [illegible] volta, questi padri. Io [illegible] so qualcosa. Mio padre mi diceva sempre: sei riuscito a uccidermi tante volte, [illegible] mai andare in galera».

Oggi Bertolucci incontra gli studenti del Dams a Palazzo Nuovo, alle 10 in Aula 37. Anche per loro ci sarà la possibilità di vedere in anteprima «Ten minutes older». «Erano molti anni che mancavo da questa città. L'ho trovata [illegible] [illegible] bellezza sconvolgente. E quest'oggi mi ha offerto una bella occasione. Il cinema, che a ventun anni mi aveva strappato all'università romana, dopo quarant'anni mi ha riportato in un Ateneo, a Torino. Avevo una certa nostalgia di questo ambiente che non ho mai frequentato. Credo che l'ignoranza sia una delle [illegible] principali dei nostri mali».

OLTRE IL GIARDINO

Rose ed aglio ecco i decori delle nozze

Occasioni di shopping e di stupore alla mostra di decori nuziali «Amore e armonia» che Cecilia Serafino ospita sino al 21 aprile nel suo atelier fiorito di via Rosalino [illegible] 21 e all'Erbavoglio di via Principe Amedeo 22, dove Giancarla Grassi lancia l'inedita linea di arredo artigianale per giardini e verande «Bois de charme». Da Cecilia (che a maggio accoglierà la prossima mostra di costumi vegetali promossa dall'Accademia di Belle Arti) l'incanto di una sposa festeggiata da tutti i fiori [illegible] primavera, con il tradizionale bouquet di rose in sfumature di conchiglia ancorato ad una cometa di gipsofi-[illegible] che consente ad altre rose di sbocciare in cintura e sulla gonna. A cornice: begoniette rosa e verdi, rinnovate dai riflessi erbacei delle «palle [illegible] neve» di viburno tra gli spruzzi rosa carminio di qualche gelsomino in boccio, trionfi [illegible] visti di lino algerino, veli ricamati con ramoscelli di medeola e petali di garofano. [illegible]r le damigelle, bouquet [illegible] pratoline stretti in ragnatele d'argento, per l'amica del cuore il coprispalla con le orchidee dei vecchi tempi sostituite dall'ornitogallo che gli inglesi chiamano «stella di Betlemme». E per gli invitati, segnaposti trasfor-[illegible] in spiedini di foglie d'alloro, kumquat e semi simili all'uvaspina oppure aeree composizioni con un cuore di rose e una raggiera di erbe a nastro con il nome dei commensali. Accanto [illegible] modelli di [illegible] da sposa [illegible] Alessandra Montanaro, filari di agapantus e graminacee, giochi bianconeri di aglio e frutti di pandano, tovaglie in fiore sotto una pioggia d'argento e cristallo. Altre tovaglie dipinte allegramente sul legno all'Erbavoglio, che le propone con tavolini trasformati in rose o viole del pensiero. A scelta: panche contrarie con i sedili che si voltano [illegible] spalle, luci trasformate in grappoli di glicine, cornici che abbinano legno grezzo e stucchi antichi. Tenerissimo lo spaventapasseri alla Depero, [illegible] un buco sul cuore che nasconde un nido per passeri e pettirossi. [illegible]@[illegible].it

MANGIAR BENE

L'Amicizia mescola i cibi di Nord e Sud

Uno dei piatti forti sono gli spaghetti [illegible] le cicale (di mare, s'intende) ma non dispiace anche [illegible] carpaccio caldo di manzo su un gustoso letto di Castelmagno ed [illegible] pure convincente il piatto [illegible] carne chianina cotta al punto giusto. L'Osteria dell'Amicizia di corso Casale 221 sta diventando una bella realtà della ristora-[illegible] torinese che con il passare degli anni [illegible] fa sempre più «enoteca» [illegible] proposte incrociate di specialità meridionali, piemontesi e toscane. L'Amicizia è gestita da quattro anni dall'apulo-piemontese Michele Clemente, giunto giovanissimo a Torino dalla lontana Taranto e ora trentottenne. Lui [illegible] aggira [illegible] fare professionale fra i tavoli mentre in cucina crea i piatti il piemontese doc Andrea Arnosio, ventisettenne di promettente futuro. L'Osteria dell'Amicizia è stata per un cinquantennio (dal primo Novecento sino agli Anni 50) solido feudo di specialità subalpine proposte dalla famiglia Damo e ora riproposte [illegible]al duo Clemente-Arnosio. Di questo locale, ristrutturato nelle stanze e [illegible] colori [illegible] attente soluzioni architettoniche, ci piace la cortesia e l'efficienza del personale che fanno da supporto a un repertorio gastronomico che segue l'«attualità» dei prodotti stagionali al di là delle barriere regionali. Così, il variegato menù è ricco di ricette che vanno dagli gnocchetti allo zafferano con zucchine e speck ai rigatoni arricchiti da una delicata crema di gamberi sino a ghiotte fritture di frasche paran-[illegible]. Insomma una piccolo e domestico mix di sapori montanari e mediterranei. Anche per i vini c'è un'ampia scelta, con testimonianze vitivinicole di tutte (o quasi) le regioni d'Italia. Chiusu-[illegible] il mercoledì, prezzo sui 26-27 [illegible] vini compresi; telefono 011/899.68.08. Meglio prenotare, specialmente quando sarà aperto il giardino estivo.

FRANCESCO [illegible] E' STATO IL PRIMO ITALIANO A CORRERE IL TOURIST TROPHY SULL'ISOLA DI MAN

Il mago del sidecar è un ex tassista torinese «Emozioni e brividi: questo è il mio mondo»

personaggio

Paola Gatti

SIAMO rimasti in pochi in Italia» dice con un po' di rammarico Francesco Martinel, il torinese pilota [illegible] sidecar primo italiano a correre il Tourist Trophy sull'Isola di Man.

Era [illegible] 1980, sono passati ventidue anni [illegible] quell'epico [illegible] britannico. Ma la malattia per questo sport in lui che di anni oggi ne conta 61 non è cambiata di un grammo. «Siamo in tutto 25 equipaggi, [illegible] coppie composte [illegible] guidatore e passeggero e dotate [illegible] mezzo per competere» spiega il [illegible] dei sidecaristi. «Ho iniziato a gareggiare con [illegible] moto da juniores a 18 [illegible] - ricorda -. La mia prima competizione con il sidecar risale al 1968. Mi feci prestare un Bmw da un [illegible] che in cambio volle [illegible] mia motocicletta per correre a Monza. Era quasi uno scherzo: ho vinto».

Da quel momento Francesco [illegible] la sua motocarrozzetta sono diventati compagni inseparabili. Non soltanto in pista: nella vita. Perché il lungo lavoro di progettazione [illegible] costruzione di modelli sempre più innovativi è l'hobby che impegna a tempo pieno le sue giornate di tassista in pensione.

Telai, ruote [illegible] carrozzerie del mezzo che usa per correre, infatti, sono tutta opera sua. Di questo marcantonio, mani grosse e forti che riescono [illegible] operazioni da certosino, che richiedono la massi[illegible] precisione. «Conoscenze ingegneristiche - spiega -, tutte [illegible]mi che ho appreso [illegible] corsi frequentati, [illegible] libri e soprattutto dall'esperienza acquisita negli anni e in tre decenni di pratica da costruttore». E con una punta [illegible] orgoglio e la semplicità che lo contraddistingue sottolinea: «In Inghilterra gli avversari osserva[illegible] sempre con occhio clinico il mio sidecar perché lo considerano all'avanguardia».

Si allena facendo footing e ciclismo. Di rinunciare al mondo delle corse, manco [illegible] parlarne. «Mai perso [illegible] passione. Le gare in salita [illegible] praticamente in apnea, in [illegible] spazio [illegible] tempo brevissimo, a velocità che in alcuni tratti toccano i 130-140 km orari. E chi ti paga queste emozioni?» dice [illegible] campione veterano. Un [illegible] sidecar, conferma il suo medagliere. E allora scorriamo questa pas[illegible] di trionfi: [illegible] Cesana-Sestriere lo ha consacrato campione d'Italia [illegible] d'Europa (con tempi record imbattuti); [illegible] vittoria alla Sassi-Superga; tanti [illegible] e piazzamenti nei circuiti internazionali, con la chicca di quei due suggelli firmati Tourist Trophy, il festival del motociclismo che [illegible] giugno raccoglie sull'Isola di Man il gotha del mondo dei sidecar.

[illegible] il pilota [illegible] basta [illegible] formare un equipaggio. Manca il monkey, come [illegible] chiamano gli inglesi. Quello che seduto nel carrozzino, di lato alla moto, deve assicurare stabilità al veicolo, spostandosi in [illegible] per contrastare la forza centrifuga, schiacciandosi contro il parafango in frenata per rendere meno violento l'impatto. Il passeggero di Martinel è [illegible] quarantenne Gianni Amerio, ex corridore [illegible] motocicletta. Sono amici e fedelissimi del Motoclub Casalborgone entrambi.

Martinel si fida solo [illegible] Amerio (e viceversa): «Il passeggero è determinante in corsa, un piccolo errore può essere fatale».

Il prossimo impegno della coppia sarà una gara internazionale tra un paio di settimane in Belgio. Il campionato italiano scatterà sulla pista [illegible] Vallelunga a maggio. E chi volesse avvicinarsi a questo sport? «Dovrebbe iscriversi a un motoclub, leggere riviste specializzate e soprattutto assistere alle corse su pista [illegible] Misano, Imola, Monza, Varano, Magione - dice Martinel -. E [illegible] cimentarsi nelle gare in salita che si disputano dappertutto: nel Torinese [illegible] Rivalba-Cinzano e la Forno-Milania».



Francesco Martinel, [illegible] anni, in gara con l'inseparabile «monkey» (il passeggero) Gianni Amerio, 40 anni

ANDRA' IN SCENA IL 2 GIUGNO L'OLYMPIC DAY

Le federazioni in piazza per «lo sport dei valori»

Ci sarà una grande festa, a Torino, il [illegible] giugno prossimo. Anzi due. In quella data, il centro cittadino sarà teatro del Paralympic Day (per il quale arriveranno da tutta Italia centinaia di atleti disabili) [illegible] anche della giornata conclusiva dell'Olympic Day. In pratica, f[illegible] seguito all'iniziativa realizzata due anni fa, tutte le federazioni sportive allestiranno da piazza Castello a piazza [illegible] San Carlo (lungo l'[illegible] di via Roma) una serie di «aree» nelle quali esibirsi: prevista la partecipazione di migliaia di giovani.

L'evento costituirà il [illegible] finale del progetto pilota italiano sul tema [illegible] valori dello sport, della scuola e dell'olimpismo [illegible] Europa», finanziato dall'Unione Europea [illegible] dal CIO, per la cui realizzazione è stato incaricato il Comitato regionale del Coni. Il progetto, che coinvolge anche le altre province piemontesi, intende sperimentare iniziative [illegible] promozione dello sport rivolte ad allievi tra gli 11 e i 14 anni. Tra le varie manifestazioni che precedono la gior[illegible] conclusiva, la maratona di Torino [illegible] domenica prossima, la maratona [illegible] pattini (5 [illegible]gio) e un torneo a squadre di tennis Under 14 inserito nel Tennis Challenger da 25.000 $ organizzato dal Circolo della Stampa Sporting. **[d. lat.]**

CONVEGNO AL RETTORATO

«Coraggio [illegible] paura» con la Belmondo e i pattinatori d'oro

Stefania Belmondo, Giorgio Gros, Maurizio Margaglio con Barbara Fusar Poli, e la giovanissima pattinatrice Marcella De Trovato, [illegible] alcuni dei campioni protagonisti del convegno odierno dal titolo «Coraggio e paura nello sport». Organizzato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino nell'Aula Magna del Rettorato (via Verdi 8) il dibattito coinvolgerà in qualità di ospiti, anche psicologi, psicoterapeuti e docenti universitari. La giornata [illegible] prefigge di monitorare le emozioni che [illegible] affacciano nell'essere umano durante la pratica sportiva e [illegible] dimostrare come riescono ad inibirne [illegible] esaltarne le prestazione.

CICLISMO: SOTTO UNA PIOGGIA BATTENTE

Giornata nera a Ivrea gli juniores vanno ko

Il migliore è Faulisi (35°) ma Perinetto vince in Lombardia, Boggia secondo ad Albenga

Franco Bocca

Sonora batosta dei corridori di maglia torinese nella 5ª edizione del Trofeo Città di Ivrea-Aranceri Asso [illegible] Picche, l'unica [illegible] piemontese riservata agli Juniores inserita quest'anno nel calendario nazionale della categoria.

Organizzata dal Velo Club Eporediese [illegible] clima tipicamente fiammingo, [illegible] pioggia a tratti [illegible] freddo pungente, [illegible] gara è [illegible] dominata dai comaschi del C.C. Canturino, che hanno ottenuto il primo e il secondo posto al termine di un emozionante epilogo che ha ricordato agli appassionati meno giovani quello del mondiale del '72 a Gap: Basso riuscì miracolosamente a rimontare proprio sulla linea un Bitossi che sembra[illegible] [illegible]ro vincitore della maglia iridata. Fu un finale appassionante. Trent'anni dopo, nei panni di Basso si è calato Mauro Santambrogio, il quale ha infranto proprio negli ultimissimi metri i sogni di vittoria del compagno di squadra Roberto Traficante, che aveva tentato l'allungo solitario a meno di 2 km dalla conclusione.

Acquisiti in un baleno 100 metri di vantaggio, sembrava proprio che Traficante potesse farcela a contenere la rimonta del gruppo sul pavè in leggera salita di Corso Costantino Nigra.

A 50 metri dalla linea bianca il fuggitivo era [illegible] nettamente in testa, ma alle sue spalle era frattanto partita [illegible] volata del gruppo, dominata [illegible] velocissimo Santambrogio il quale, nella foga dello sprint, non [illegible] potuto evitare di sorpassare proprio in extremis il suo sconsolato compagno di colori, conquistando la quinta vittoria stagionale sotto gli occhi del C.T. azzurro Giancarlo Montedori.

Bilancio assolutamente negativo per i corridori [illegible] in gara: l'unico che si è visto in prima linea, il piossaschese Luca Garello (che peraltro difende i colori di una società cuneese), è stato messo fuori causa [illegible] un incredibile errore di percorso a 40 km dall'arrivo, mentre il primo tra i corridori di casa è stato Pietro Faulisi (Madonna di Campagna-Gios), giunto solo 35°.

Per fortuna, a tenere alta la bandiera del ciclismo torinese [illegible] ha pensato Riccardo Perinetto, 16enne [illegible] Santena che difende i colori della Rostese, andato [illegible] vincere la corsa per Allievi di Lonate Ceppino, nel varesotto, dove ha battuto in volata 13 compagni di fuga.

Dal canto suo, Stefano Boggia, under 23 (Vezza-Brunero-Boeris) che la domenica precedente si era imposto nella Milano-Tortona, ha confermato l'eccellente condi[illegible] atletica giungendo 2° ad Albenga nell'Internazionale Trofeo Strazzi, vinto con lieve margine dal polacco Dejowski. Il chierese Marco Rendina si è imposto a Collegno nel Trofeo Rover-Fratelli D'Auria per Allievi.



Stefano Boggia (Vezza-Brunero-Boeris)

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Campionato [illegible] maschile 11ª ritorno. Eccellenza: Kolbe To-S.Paolo 96-68; Sea Settimo-Punto Snai Moncalieri B 60-48; Cus To-Biella B 66-64; Auxilium To-Regis Settimo 88-58. Classifica: Ginnastica A e Kolbe 42; San Paolo [illegible] 32; Carrara Moncalieri A 32; Auxilium 28; Gierre 22; Cus 18; Sea 16; Biella B e Regis Settimo 14; Biella A 8; Punto Snai Moncalieri B 6.

Campionato Bam maschile 9ª di ritorno. Girone E. Ginnastica To C-Bip To 123-40; Chieri [illegible]-Basket Chieri 77-75, Agnelli To-Tam [illegible] 69-45. Classifica: Ginnastica C 32; Agnelli [illegible]; Chieri Teen 20; Atlavir e Tam Tam 14; Arcobaleno e Basket Chieri 12; Ginnastica B 6; Bip 0. Girone F: Nole-Chivasso 53-71; L.A. San Mauro-Rebabasket 76-48; Valenza A-Rosta 70-54. Classifica: Chivasso 30; Rosta 26; Valenza [illegible] 22; L.A. San Mauro 18; Nole e Valenza B 12; Rebabasket 8; Cogne 6; Rivarolo 2.

Campionato Propaganda maschile [illegible] di [illegible]. Girone [illegible] Eccellenza. Pinerolo-Kolbe To 42-46. Classifica: Auxilium To A 24; Pinerolo 16; Kolbe 14; Arcobaleno 12; Auxilium To B 10, Atlavir e Tib 2. Girone B: L.A. San Mauro-Crocetta A 9-97; Rosta-Valenza A 20-40. Classifica: Valenza 26; Rosta 24, Cus A [illegible], Crocetta e Ginnastica 14; Cus B 6; Alter 2; L.A. San Mauro [illegible]. Girone C: Sisport-Punto Snai Moncalieri 18-45, [illegible]: Chivasso [illegible]; Aosta e Punto Snai 24; Lombardi 20; Venaria [illegible]; Sisport 6; Nole 4; Regis Settimo [illegible]. Girone F: Regis Settimo B-Venaria B 38-91, Druentina-Valenza B 34-45. Classifica: Druentina 24; Nole C e Valenza B 22; Venaria B 18, Rebabasket 16; Monterosa 12; Bip 10, Nole B 8; Settimo 6; Regis Settimo B 0.

Promozione femminile 5ª di ritorno: Beinaschese-River Mosso 70-49; Ginnastica To-Alessandria 79-59; L.A. San Mauro-Asti 37-50; Sicurezza Lavoro Sant'Anna-Cerea 42-47. Classifica: River Mosso 26; Bip 20, Cerea e Ginnastica 18; Beinaschese 16; Alessandria, Asti 14; Sicurezza Lavoro Sant'Anna 8; Borgosesia e Saluggia 4, L.A. San Mauro 3. L.A. San Mauro 1 punto [illegible] penalizzazione. **Juniores femminile seconda fase** 6ª di andata. Girone C. Akena-Vercelli 71-52; Collegno-Mirafiori To 100-102. Classifica: Mirafiori 10; Collegno 8; Akena 4; Vercelli 0. Girone D: Dravelli-Ivrea 51-55. Classifica: Moncalieri 10, Alessandria 8; Ivrea 4, Dravelli 0. **Cadette femminile seconda fase** 4ª di ritorno. Semifinali Cadette. Noicom To A-Ginnastica To 79-40; Moncalieri-Rosta 51-46. Finale: [illegible] To-Moncalieri 72-52. Noicom Torino campione regionale Cadette. **Allieve femminile seconda fase** 3ª di andata. Girone G: Sarre Chesallet-Ginnastica To 48-57. Classifica: Ginnastica e Moncalieri 4; Alessandria e Derthona 2; Cuneo e Sarre Chesallet 0. Girone H: Moncalieri-Saluggia 58-40, Classifica: Moncalieri 4; Energia, Noicom e Saluggia 2; Borgo 0.

Bam femm. seconda fase 3ª andata. Girone [illegible]. Moncalieri A-Noicom To A 53-76. Classifica: Noicom 4; Castelnuovo e Moncalieri 2; Vercelli 0. Girone E: Beinaschese-Noicom To [illegible] 47-83. Classifica: Noicom 6; Borgosesia e Casale 2; Beinaschese 0.

BOCCE

Memorial Cavaliero Selezione campionato coppie B a Bra. 1, Serravallese (Merlo-Cordone) finale 12-9; [illegible]. Gaglianico Biella (Citro-Negrusso); altre qualificate: Sommarivese (Giordanengo-Melignano), Silpa Torino (Barale-Marchisio), La Familiare Alessandria (Ceviglio-Zanusso) e La Perosina (Marco e Andrea Collet). **Cam. società femminile** Girone B: Forti Sani Fossano-Valtorrese 6-6. Classifica: Valtorrese p. 3; Forti Sani [illegible]; St-Vincent 1. Girone C: Centallese-Bruino 10-2. Classifica: Centallese p. 3; Bruino 2; Le [illegible]. **Camp. società Under 14** a Cumiana (Cumianese Menna): 1. Vinovo p. [illegible]; 2. Castelnuovo Don Bosco 168; Saviglianese 163; Ferrero Caudera Griacese e Auxilium Saluzzo 116. Classifica: Saviglianese p. 333; Vinovo 331; Castelnuovo Don Bosco 2[illegible]7; Ferrero Caudera 256; Cumianese 235; Auxilium CR Saluzzo 234.

GOLF

Memorial Midana a Torino (Stupinigi). 1. F. Appiano 39. Netto 1ª cat.: 1. T. Robotti 41; 2. [illegible]. Giordanino 39. 2ª cat.: C. Bertone 54; 2. M. Stinchi 48. 1. Signore G. Stinchi Delcrè 39. 1. Junior A. Denora 46. 1. Senior G. Mosso 40.

[illegible] Gestioni a Fiano (I Roveri): 1, Lordo M. Ferrero 83. Netto 1ª cat.: 1. G. Cat Berro 75; 2. L. Ferrero 76; 3. R. Boggione 77. 2ª cat.: 1. G. Lazzarino 74, 2. L. Risso 76; 3. G. Chiabotto 79. 3ª cat.: 1. A. Balestri 75; 2. G. Agosta 75; 3. E. Giacometti 77. Clienti Bnl: 1. C. Omini 81; 2. L. Valaguzza 81. 1. Signore M. Peracchione 78. 1. Senior C. Stringa 79.

Coppa Siemens a Fiano (I Roveri): 1. Lordo A. Fenno 30. [illegible] 1ª cat.: A. Brandi 39; 2. C. Stringa 38; 3. M. Gilardino [illegible]B. 2ª cat.: 1. G.P. Pilone 38; 2. E. Zanella 38; 3. R. Garola 34. 3ª cat.: 1. G. Verrazzani 37; 2. C. Basso 34; 3. O. Dall'Armellina 33. Signore: 1. M. Peracchione 32; 2. M. Gavazzi 32; [illegible] A. Robasto 32. 1. Senior M. Panero 34.

PALLAVOLO

Prima Divisione. Maschile. Gir.Unico. Sportime-Borgofranco 3-1; S.Anna-S.Benigno 3-1; Carignano-Pino 1-3; Stella-Valsusa 1-3; New York-Valentino 1-3; Bardonecchia-Palmar 3-1. Classifica: Valsusa 48; Valentino 47; Pino 45; New York 41; Bardonecchia 31; S.Anna 30; S.Benigno [illegible]; Stella Verde 28; Palmar 18; Borgofranco 17; Sportime [illegible]; Carignano 7. Femminile. Gir.A: Oulx-S.Giorgio 3-1; Santena-Progetto 3-0; Meneghetti-Rosta 1-3; Fortitudo-Carignano 3-2; Orbassano-Torino 3-1; Dopolavoro-Argo 3-1. Classifica: Carignano 53; Meneghetti 48; Fortitudo 47; Orbassano 44; Santenma 38; Torino, [illegible] Giorgio 24; Oulx 21; Argo [illegible]; Dopolavoro 15; Progetto 14; Rosta 13. Gir.B: [illegible] Bussola-Luserna 3-0, Nuncas-Perosa 3-1, Pinerolo-Carmagnola 3-0; Paravia-Pinerolo 2-3; Villafranca-Villar Perosa 0-3. Classifica: Cerutti 49; [illegible] Bussola 43; Paravia, Luserna 39; Porte 28; Carmagnola 27, Villar [illegible] 26; Nuncas 11; Pinerolo 14; Perosa 8; Villafranca 7. Gir.C. Leini-Leo Chieri 1-3; Borgofranco-Collegno 0-3; Castellamonte-Ibiesse 0-3; Rivarolo-Grugliasco 0-3; Stella Rivoli-Argo Rivalta 3-1; Poirino-Lingotto 3-1. Classifica: Leo Chieri 56; Leini 51; Poirino 46; Lingotto 43; Collegno 36; Ibiesse 29; Stella Rivoli 28; Grugliasco 26; Rivalta 22; Castellamonte 15; Borgofranco 7; Rivarolo 1.

Seconda Divisione Maschile. Gir.A Michelin-Voluntas 3-1, Metalli-Valdellatorre 3-2; Grugliasco-Montanaro 2-[illegible]; Cus Torino-Cuorgnè 3-2, Stella Rivoli-Pino 3-2; Mondoerre-San Giak 3-1. Classifica: Valdellatorre 52; Grugliasco 44, Metalli 42; Pino 33; Voluntas 32; [illegible]chelin, Cus To 30; Montanaro 27; Mondoerre 24; Stella Rivoli 22; Cuorgnè 15; San Giak 6. Gir.B: Chieri-Moncalieri 3-2; Luserna-Paravia 3-0; Caselle-Noicom 3-2; Grosso-S.Paolo 1-3; Moncalieri-Poirino 3-2; Perosa-Leini 2-3. Classifica: S.Paolo 58; Noicom 43; Moncalieri, Grosso 37, Caselle 36; Luserna 35. Poirino 33; Moncalieri 29; Perosa 20, Chieri 15; Paravia 9; Leini 8. Femminile. Gir.A: Progetto-[illegible] 3-1, Cambiano-Piossasco 3-0; Chisola-Palmar 3-1; Croce-S.Giulia 1-3. Classifica: S.Giulia 45, Chisola 38; Cambiano [illegible]; Teba 27; Croce, Piscinese 26; Volvera 17, Progetto [illegible]; Palmar 10; Piossasco 8. Gir.B. Lasalliano-[illegible] Rivoli 3-0, Maddalene-Leo Chieri 1-3; Valsusa-Isil Almese 3-0; Susasport-Grugliasco 1-3; V[illegible]-Mondoerre nd. Cus To-Argo 3-1. Classifica: C[illegible] To 50; Grugliasco 49; Mondoerre 45; Valsusa 37; Leo Chieri [illegible]; Venaria, Lasalliano 33; Susa 23; Almese 22; Argo 21; Maddalene 5; Olimpia Rivoli 3. Gir.C: Ufo-Lingotto 1-3; Centro Moncalieri-Mappano 1-3; S.Luigi Santena-Allotreb 0-3; Montanaro-Caselle 0-3; Fortitudo-S.Francesco 1-8; Casati-Auro-[illegible] Venaria 3-1. Classifica. Venaria, Allotreb 45; Mappano 41; S.Francesco 40; Caselle 39; Lingotto [illegible]; Moncalieri 25. Ufo, Fortitudo 22; Casati 20; S.Luigi Santena 18; Montanaro 10.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale Hunter+Field (tiro di campagna) a Rivoli (Arcieri delle Alpi). MASCHILE. Divis. Olimpica, Seniores: Giorgio [illegible] (Arc. [illegible] Alpi); Veterani. Roberto Panani (Augusta Praetoria, Ao); Allievi. Enrico Morano (Iuventia); Ragazzi: Stefano Maccalli (Prealpi Biellesi); [illegible]. Arco Nudo, categ. Seniores Claudio Rovera (Arc. Elice, Cn), Veterani Rinaldo Ripoli (Arc. delle Alpi); Allievi: Giuseppe Seimandi (Arc. de[illegible] Alpi); Ragazzi Roberto Carter (Sentiero Selvaggio), Giovanissimi: Luca Melotto (Sentiero Selvaggio); Divis. Compound, categ. Seniores: Flavio Termavasio (Arc. [illegible] Chisone); Veterani: Marino Pasino (Arc. delle Alpi).

TEATRI

AUDITORIUM: "Giovanni Agnelli" del Lingotto Via Nizza 280 Torino: Turno [illegible] - [illegible] 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI 27° [illegible] Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Jeffrey Tate, interpreti: Friedmann Kunder, John Horton Murray, Nina Stemme, Birgitta Svendén, Alan Opie, Tom Fox, Johann Tilli, Ulrich Ress, Coro Athestis Chorus, maestro del [illegible] Filippo Maria Bressan, Richard Wagner [illegible] Meistersinger von Nurnberg (I maestri cantori [illegible] Norimberga) Atto III. Poltrona [illegible] 30,99 (L. 60.000) [illegible] (L. 35.000) ridotto giovani [illegible] 9,30 (L. 18.000). Per informazioni tel. 011.8104653-8104961.

RITROVI

[illegible] 4477171: d.j. Franco.

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio [illegible]-987103: questa sera grande orchestra "I Fratelli d'Italia" e a mezzanotte spaghettata [illegible]. [illegible] 20 Patrizia.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 011.660.0660: 15,30 "Danze & cocktail" by Toorema. 21 Gran liscio DOC by Ciao [illegible] Band.

DU PARC "Giardiniera" Tel. 011.6215275 h. 21,15 Edo Puma Band Trenta e quaranta orchestra + pizza + piccantini.

GARDEN DANZE 6803443: h. [illegible] Laura c'è... di tutto di più [illegible] "Strappo e [illegible]".

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j. -21 Orch. Armoni show.

PATIO + [illegible] ore 22,30: Tel. 661.4841

[illegible] **HOUSE** [illegible] aperto [illegible] mercoledì a domenica Bagnolo Piemonte (Cn) 23-04 [illegible] tel. [illegible] - 0175.392425

[illegible] **CLUB** via E. Doria 8. Aperto tutte le sere Tel. 011 9620966

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA: collettiva fino al 27.

ARTE [illegible] **(L')** via Volta 9, tel. [illegible] - F[illegible] Goya: [illegible] Tauromaquia, [illegible] originali del 1814-16.

BIASUTTI & BIASUTTI: Fissore 8173511

GIAMPIERO BIASUTTI via Rocca 6/B inaugurazione ore 18 Mimmo Rotella.

[illegible]**CO:** Doriano Scazzosi.

FOGLIATO: 900 Piemontese, omaggio a Massimo Quaglino.

[illegible] "Risveglia" gemme e fiori di primavera.

SANT'AGOSTINO: i gigant.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

CARLINA: [illegible] e gioielli d'artista.

NARCISO: Renzo Vespignani acqueforti.

LE TV PRIVATE

[illegible]LESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
11.00 Mattinata [illegible] Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la notte; 19.30 Tg4 Informazione; 20.00 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.[illegible] Diretta stadio, 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; [illegible] Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.30 Cartoni animati, 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore, TN; [illegible].00 Qualità & consumo; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache [illegible]ali news; 20.[illegible] Le auto della settimana; 21.00 Sportello pensioni; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Arti marziali; 23.15 5.5 Motori; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox kids; [illegible] T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro [illegible] mio; 22.00 Andiamo al cinema week end; 22.15 Stream calcio; 22.30 T4 Speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 [illegible] e Rolando Show; 10.00 Cristal, TN; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 12.30 Eventi; 13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; [illegible] Tg; 20.30 Toro [illegible] a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
12.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 13.00 Romagna Mia in Italy (R. alle 5.00); 14.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, 50 (R. alle 1.30); 19.30 Classifica italiana, 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 23.15 I fedeli amici dell'uomo, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Italia Oh; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise, 13.00 Coming soon; 13.15 Armadillo; 13.50 Extreme; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; [illegible] Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma & Luise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 [illegible]; 23.30 Moon Race, 0.30 Extreme.

[illegible]NAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela, 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; [illegible].00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
15.00 In diretta; 16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 Ballo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica [illegible] (R)

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le isole del BenEssere

[illegible]
14.00 Liscio come l'olio; 17.50 È tg; 19.10 Cntoday; 19.20 È tg; 19.45 Sportday; 20.10 Cntoday - Meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.20 Solo... casa; 22.20 Tg tutto; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 TI & Viaggi

[illegible]
14.30 Bimbonne, Cartoni animati; 15.00 Cristal, TN; 16.00 Bimbonne, Cartoni animati; 16.30 Videoone; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Tg; 19.30 Faccia a faccia; 20.00 Music on One; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
16.15 **Una rapina quasi perfetta**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Indagine sulla preghiera; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; [illegible].20 Telegiornale locale; 20.45 Scuola News; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; [illegible].30 Mosaico.

TAI 9
16.15 **Una rapina quasi perfetta**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Indagine sulla preghiera; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale, 20.45 Scuola news; 21.00 [illegible] quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin Valley, 50; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 **Delitti annunciati**, film; 21.15 Telenewes - Meteo; 23.00 Scoop, Telefilm.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 [illegible] News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale - [illegible] - Oroscopo; 23.00 Auto [illegible]; 1.00 Film.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasion, 21.00 Auto d'oggi; 22.[illegible] Super Sea; [illegible].30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Pr[illegible] del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ● ● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores ● ● [Reposi]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra ● ● [Lux, Massaua, Ideal]

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio [Fratelli Marx]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata ● ● ● [Due Giardini]

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica [Fratelli Marx]

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia ● ● [Ambrosio, Chaplin, Empire, Romano]

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi...

GRANDE FESTA CON ARTISTI

MUSEO DEL CINEMA PIEMONTE DAL VIVO

Al Museo del Cinema, nella Mole dell'Antonelli, si è svolta la festa di «Piemonte dal Vivo», che fra cultura e turismo, raccoglie iniziative che servono a far conoscere le bellezze, storiche, architettoniche e naturalistiche del Piemonte in tutta Europa. Al Museo del Cinema, luogo di particolare incanto, si respirava aria di internazionalità, anche grazie agli artisti che hanno animato la festa, gratuitamente. Dalle 18,30 alle 20,30 si sono esibiti artisti di «Assemblea Teatro», del «Teatro Sfera», del «Teatro Alegre», di Pino Russo, del Coro Bajolese, del Balletto Esperia di «Arsis», tutti accolti da un pubblico festante. C'era pure il buffet, per una volta non preso d'assalto, in cui spiccavano vini e prodotti dell'agriturismo piemontese. Gli assessori Giampiero Leo e Fiorenzo Alfieri, hanno porto agli spettatori il saluto della Regione Piemonte e del Comune di Torino.

Intanto, il Museo Nazionale del Cinema aderisce anche quest'anno alla Settimana dei Beni Culturali promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e propone sino al 21 aprile l'ingresso ridotto a 2,10 euro per chiunque si presenti alla biglietteria della Mole Antonelliana con un biglietto d'ingresso del cinema Massimo. Il biglietto ridotto a 3,60 euro per la sala 3 del Massimo per gli spettatori che si presentano alla cassa con un biglietto d'ingresso al Museo, l'omaggio della Guida al Museo Nazionale del Cinema (prezzo commerciale, 10 euro) per tutti i visitatori del Museo e l'ingresso libero sabato dalle 20 alle 23 alla Mole Antonelliana (informazioni al numero 011/8125658). Il Museo è aperto tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 20, il sabato e la domenica sino alle 23. [ar. ca.]

PRIME VISIONI

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

CIRCOLI CULTURALI

FUORI

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Mefistofele, opera di Arrigo Boito. B. Bartoletti direttore. Regia di R. Carsen. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Scandiuzzi, A. Palombi, A. Nitescu. Durata 3 ore 30. Repliche fino al 21/4. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 La bigiarra, spettacolo di danza. Coreografia di Caterina Sagna. Musiche di Chemical Brothers, Massive Attack, Moby. Posti a € 6,70. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242 e dalle 20 al Piccolo Regio. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 21/4 ore 16 la Comp. Marionette Grilli pres. Il sarto della marionette. Sono in vendita i biglietti per Concerto Lirico di sabato 4/5 e per Le allegre comari di Windsor di sabato 11/5 e l'operetta Acqua cheta del 17-18-19/5. Info: tel. 011 819 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 20,45 Erano tutti miei figli di A. Miller, regia di C. Lievi con U. Orsini, G. Lazzarini, L. Lazzareschi, E. Galazzi. Prodotto da Ert/Emilia Romagna T. Fondazione in coll. con T. Stabile di Roma - Cib. T. Stabile di Brescia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 5176246. N. verde 800235333 orario 12-19 lunedì riposo. www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il gioco del teatro. Rassegna di teatro per le nuove generazioni. Ore 10 (Londra) in Mozart prepotenza. Ore 19 Replicante (Aosta) in Cappuccetto Rosso. Biglietti € 4. Tel. 011 331.764. Info: www.teatrodellangolo.it.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 27° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002. Direttore Jeffrey Tate. Coro Athestis Chorus. Maestro del Coro Filippo Maria Bressan...


Show room
Alfa . Nuova gamma 2002.
Cuore Sportivo

Alle 8,50 [illegible] domenica via alla gara dei campioni Nei 42,195 km (partenza [illegible] arrivo [illegible] Palavela) lotta fra africani [illegible] atleti dell'Est con folta partecipazione di forti promesse italiane

LA GRANDE CORSA

Dietro i big ci sono gli amatori, quelli dei 10 km di Maratonando, i bambini e chi vuole vivere una giornata di sport che coinvolge la città e la cintura



Gian Paolo Ormezzano

Il soldato Filippide [illegible] lo sapeva, anzi non sapeva nemmeno se si chiamava Filippide o (come dicono taluni) Fidippide, quando correva - intanto che correva l'anno 490 avanti Cristo - da Maratona ad Atene per portare notizia di [illegible] vittoria dei Greci sui Persiani, subito dopo morendo felice e offrendo ai posteri l'idea [illegible] corsa famosa [illegible] 42 chilometri e [illegible] metri (importantissimi, alla fine ogni metro è di dolore): [illegible] in una maratona ci sono tante maratone, basta guardare a questa [illegible] Torino, in programma fra tre giorni.

C'è la maratona dei campioni, quelli che quando hanno corso per due ore [illegible] non sentono già [illegible] di traguardo vicino si arrabbiano, si inquietano, anche perchè vincere vuol dire soldi e gloria. Gli esperti fanno i nomi di Chebet e Rugut del Kenya, di Saya della Tanzania, di Kuzin dell'Ucraina, di Goffi, Andriani, Chiesa e [illegible] Cecco dell'Italia fra gli uomini, fra [illegible] donne di Kovpotina e Ivanova della Russia, di Jeitziner della Svizzera, di Mrashani [illegible] Tanzania, [illegible] Jelagat del Kenya, di Console e Andreucci dell'Italia.

C'è la [illegible] amatoriale, quella [illegible] tantissimi che vogliono soprattutto finire la gara [illegible] la prova in [illegible] tempo decente. E i criteri della decenza sono - come nel resto della vita che, si sa, è metafora dello sport - vestissimi e distonici fra di essi: ben lo sa chi scrive queste righe, per finire la maratona [illegible] Torino al penultimo posto impiegò sei [illegible] e passa, riuscendo a finirla [illegible] [illegible] riuscendo anche a vergognarsi.

C'è la maratona di chi vuol vincere la sua scommessa fachiresca pagando [illegible] la propria pelle, intesa anche [illegible] [illegible] di pelle che si [illegible] vescica, l'approssimazione nella preparazione, c'è quella di chi vuol semplicemente finalizzare con una prova, un tempo, [illegible] diplomino, una medaglietta, una operazione antistress e pro fitness attuata dentro se stesso con la bella lunga saggia frequentazione del podismo f[illegible].

C'è la maratona ridotta per chi si accontenta e [illegible] anche goda. [illegible] [illegible] maratona liofilizzata, i 10 chilometri intitolati "Maratonando" per vedere un pochino l'effetto che fa. C'è la minimaratona o "Melemaratona", per bambini dai 6 ai 10 anni, senza classifica, un chilometro più quei famosi 195 metri che forse furono fatali a Filippide.

C'è [illegible] giornata [illegible] grande sport espanso che sviluppa la città con il tracciato massimo, toccando Moncalieri Beinasco Rivalta Rivoli Collegno Grugliasco. Torino è lasciata dalla periferia del Palavela e però alla fine viene solcata tutta, in pieno centro. Ci sono premesse e promesse di piccoli affanni [illegible] strepitose gioie personali, perdite di chili e guadagni di [illegible] [illegible]. Diciamo che tira pure un fortissi[illegible] vento di poesia, di retorica sana, [illegible] con refoli di turismo - ormai la Turin Marathon sta sui grandi mercati internazionali [illegible] sport business - [illegible] possibili uragani di agonismo. Gli automobilisti della domenica mattina dovrebbero essere abituati, comunque per i podisti i loro [illegible] saranno musica.

SIMERETU EROE DEL TERZO MILLENNIO

Il record della gara maschile appartiene all'etiope Simeretu Alemayhu con 2h 07'44", tempo stabilito nell'edizione del 2001, che ha rappresentato anche il settimo tempo mondiale sulla distanza registrato l'anno scorso. Simeretu, 30 [illegible], è conosciuto [illegible] il nome di battesimo anziché con il cognome, è l'unico insieme all'italiano Durbano ad aver iscritto il proprio nome nell'album della TM per ben due volte (conquistando il primo posto nel 2000 e l'anno scorso). L'etiope è riuscito pure ad interrompere l'egemonia keniana che durava dal 1995.

I vincitori della TM sono stati, a partire dall'edizione del 1991: Walter Durbano (2h 10'03"); 1992 Alessio Faustini (2h 11' 03"); 1993 Walter Durbano [illegible] 11'13"); 1994 Michael Kapkiai (Kenia, 2h 10' 07"); 1995 Sid Ali Sakhri (Algeria, 2h 11' 35"); 1996 Abel Gisemba (Kenia, 2h 11' 41"); 1997 Joseph Chebet (Kenia, 2h 08' 23"); 1998 Japhet Kosgei (Kenia, 2h 09' 59"), 1999 Sammy Korir (Kenia, 2h 08' 27"), 2000 Simeretu Alemayhu (Etiopia, 2h 08' 33"); 2001 Simeretu Alemayhu (Etiopia, 2h 07' 44").

Una menzione speciale anche per Diego Quaranta, il concorrente più anziano giunto al traguardo della TM: nel 1993 a 80 anni compiuti ha chiuso il percorso in 4h 43' 28".



L'etiope Simeretu ha vinto un anno fa con il tempo di 2h 07'44"

[illegible] 8,50

Sveglia anticipata [illegible] chi vuole seguire la TM. Quest'anno per esigenze televisive la partenza avverrà alle 8,50 e sarà tr[illegible] in diretta da Raitre. Altra novità è sulla moto che fa da apripista agli atleti: Luigi Chiabrera, presidente della TM, cede il comando e il megafono al figlio Pietro, 27 anni. Da segnalare anche il ruolo di Laura Fogli, responsabile della gestione logistica dei Top Runners nella settimana che precede [illegible] corsa. Da atleta, [illegible] Fogli, 43 anni, ha detenuto il primato italiano [illegible] maratona per dieci anni, dall'88 al '98, con il tempo di 2h 27'49". A questa prestazione cronometrica ha poi aggiunto tante vittorie e tanti piazzamenti prestigiosi, [illegible] cui gli argenti europei nel 1982 e nell'86 e vari piazzamenti sul podio alla maratona di New York.

[illegible] E SP[illegible]

E' fondamentale per chi corre la maratona, anche senza particolari obiettivi cronometrici, non rinunciare agli spugnaggi e al rifornimento di carboidrati e [illegible] minerali. Ecco tutti i punti sul tracciato.

Ristoro: strada del Drosso (km 5), via Rivalta a Beinasco (km 9,4) via Einaudi a Rivalta (km 15), c. Francia a Rivoli (km 20), strada Torino a Grugliasco (km 25,1), c. Roselli (km 30,3), piazza Vittorio (km 35), c. Bramante (km 40).

Spugnaggio: [illegible] Falcone a Beinasco (km 7,5), Strada provinciale 174 a Rivalta (km 12,5), p. Cavallero a Rivoli (km 17,5), c. Francia 181 a Collegno (km 22,5), strada Antica di Grugliasco (km 27,5), c. Stati Uniti 45 (km 32,5), viale Turr (km 37,5).



La torre civica di Rivalta, sorta intorno all'anno Mille, è alta quasi 19 metri

DI CORSA ATTR[illegible] A STOR[illegible]

I corridori corrono, il pubblico guarda. Sulle strade, ma anche davanti alla televisione: Raitre trasmetterà in diretta l'intera corsa, e così le migliaia di persone che si godranno l'evento potranno anche ammirare le bellezze di Torino. Sperando, ovvio, che la giornata sia sole[illegible] (non troppo calda, però, così da non dare troppo fastidio a chi si dovrà sobbarcare la faticaccia dei 42,195 km) e che i monumenti in bella vista facciano venire a qualcuno la voglia di visitare in futuro la prima capitale d'Italia. Vediamo quali sono i punti storici di Torino e cintura che saranno sfiorati dal lungo serpentone dei maratoneti. Lasciatisi alle spalle Moncalieri, i cameramen Rai indugeranno sicuramente sulla Palazzina di Caccia di Stupinigi e quindi sulla Torre Civica di Rivalta, presso la quale passò la maratona del 1919. Quindi, dopo il Castello di Rivoli, toccherà alla Torino «storica». Varrà allora la pena sgranare gli occhi davanti alle Porte Palatine, alla Chiesa della Consolata, a Palazzo Reale, al Museo Egizio e a Palazzo Madama, alla Mole Antonelliana e alla Chiesa della Gran Madre, al Monte dei Cappuccini e al Castello del Valentino. In definitiva, la maratona regalerà a Torino un'occasione più unica che rara per promuoversi agli occhi di tutta Italia e, perché no, del mondo.

Chebet guida il gruppo dei favoriti. Tra le donne attesa per la svizzera Jeitziner

Un carabiniere a caccia degli africani

Goffi può inserirsi fra i keniani e il tanzaniano Saya

Silvia Garbarino

Turin Marathon come re Mida: chi la vince, [illegible] si piazza bene, diventa un personaggio d'oro. Per conferme chiedere a Chebet, Korir, Baldini. Chi sono gli attesi protagonisti e gli outsider in [illegible] [illegible] gloria dell'edizione 2002?

Il settore maschile è avvalorato dalla presenza del keniano Joseph Chebet, vincitore della TM nel 1997 ed [illegible] detentore del miglior tempo (2h 08'23") della manifestazione. Un ritorno che ha il sapore del rilancio per l'africano, capace di vincere nel 1999 sia [illegible] maratona di New York che quella di Boston, e che da un paio di stagioni è a corto di successi. Ora a 32 anni e con un personale datato ma buono di 2h 07'37" tenta di riscalare le classifiche mondiali. Torino gli ha già portato fortuna una volta. L'antagonista più qualificato sembra [illegible] Danilo Goffi, tesserato per i Carabinieri, 30 anni, un personale di 2h 08'33". Il lombardo [illegible] una novità per la TM, infatti non l'ha mai corsa e lo [illegible] settembre alla maratona di Berlino, ha dato un segnale preciso di ritrovata condizione correndo in 2h 10'36". Questo inverno si è allenato in N[illegible] con Baldini e punta ad una delle maglie in palio per i prossimi Europei a Monaco di Baviera.

E' stata la rivelazione della maratona di Milano 2001, John Nada Saya, 24 anni, tanzaniano. Dopo [illegible] battuto in estrema scioltezza alla gara meneghina Cheruyot, Saya ha continuato a vivere in Corea del Sud, e partecipare a mezze maratone (record 1h 01'19") corse campestri ma evitando con cura le lunghe distanze. [illegible] Torino [illegible] dovrebbe presentare perciò al top della forma. Fra gli italiani Ottavio Andriani, 28 anni, [illegible] delle Fiamme Oro, allenato da Piero Incalza, ha un conto in sospeso con Saya che lo ha bruciato sul traguardo della maratona di Milano, gara dove peraltro il poliziotto pugliese ha realizzato il suo crono migliore, 2h 09'07". Sergi[illegible] Chiesa, bergamasco, alla soglia dei 30 anni [illegible] colto a Milano il suo traguardo più prestigioso (5° in 2h 10'30") e recentemente in una mezza disputata in Olanda ha stabilito il suo personale (1h 03'41"), è il classico outsider capace di realizzare il tempo della vita. Da Stephen Rugut, keniano, 26 anni, vincitore della maratona [illegible] Carpi nel 1999, si attende invece il salto di qualità: il suo 2h 10'44" [illegible] [illegible] punto di partenza.

E le donne? Un incidente automobilistico di lieve gravità, ma fastidioso, ha impedito di ricomporre la coppia d'oro della TM del 1997: l'estone Jane Salumae che vinse in [illegible]po femminile, stabilendo il record della manifestazione che ancora non è stato cancellato (2h 27'04"), ha dovuto dare forfait la scorsa settimana. Al ruolo di protagonista si candidano perciò l'italiana Rosaria Console, 23 anni, pugliese, allenata a Modena da Incalza, che ha un tempo non strepitoso (2h 30'54") che [illegible] ha consentito però di vincere la maratona di Padova. E' giovane per la specialità, e in virtù di questo [illegible] considerata una delle più concrete speranze azzurre. La russa Olga Kovpotina è un nome non [illegible] sciutissimo sulla distanza, dove ha esordito nel 1999 a 29 anni, mentre era più che discreta sulle gare [illegible] mezzofondo in pista. Il 2h 27'37" ottenuto nella maratona [illegible] del Minnesota dello [illegible] anno resta [illegible] crono finora mai realizzato da lei, che ha il pregio [illegible] limare il suo tempo [illegible] ogni gara a cui partecipa.

Poi c'è la svizzera Ursula Jeitziner che raccoglie la pesante eredità della connazionale Rochat Moser (deceduta un paio [illegible] mesi fa in un incidente [illegible] montagna). La rossocrociata ha 30 anni e a Torino vorrebbe abbassare il suo personale (2h 32'35") e strappare la convocazione per gli Europei. [illegible] magnifica ossessione, [illegible] E[illegible] pel, per Florinda Andreucci, sorella di Lucilla, 33 anni, atleta della Forestale. Infortuni vari le hanno impedito per molto tempo di esprimersi al meglio delle sue possibilità, a Pasquetta a Prato si è scrollata [illegible] dosso [illegible] sfortune ed ha stabilito il suo record della maratonina (1h 12'55"), così [illegible] maglia azzurra non le appare lontano. Le outsider potrebbero essere la tanzaniana Banuelia Mrashan, del Fila Team, che ha un personale di 2h 33'15" e facilità di corsa, e la russa Albina Ivanova, 25 anni pure lei, del Team Nike, compagna abituale di allenamento della Petrova (vincitrice a New York nel 200) e della Zaharova (terza ai Mondiali 2001) che vanta un corno di 2h 33'31".

Da Durbano a Simeretu il pronostico salta sempre

Gianni Romeo

Il percorso molto veloce colloca la Maratona di Torino fra le prove più valide del circuito internazionale, dove è sempre meno facile trovare spazi e qualità di protagonisti, contesi dappertutto a suon di dollari. Ma Torino questi suoi spazi, aperti fin dal 1991, li sa difendere bene. Per la qualità dell'organizzazione, per la bontà del tracciato con il suggestivo finale sulle rive del Po, per il fascino della città, per la forza della tradizione.

Certo, è impensabile vedere qui in azione il fuoriclasse. Qui [illegible] quasi dappertutto, intendiamoci. Le maratone di alto livello al mondo possono essere una trentina: Boston, Londra e Rotterdam su tutte, mentre New York [illegible] un po' come [illegible] jolly, una cosa del [illegible] speciale per via della fama [illegible] produce e dei soldi che offre. Poi subito dopo ci sono le altre nobili sfide, fra le quali Torino sta a testa alta. Ma, si diceva: i campioni si dividono, uno qua e l'altro là, non amano molto i confronti diretti che logorano il fisico e l'immagine. Quei confronti lasciamoli all'Olimpiade, ragionano quasi tutti.

Ecco dunque che ogni maratona si prende uno, due, tre uomini immagine [illegible] [illegible] [illegible] di più, perché fra l'altro costano parecchio, i campioni, e in genere non disputano più di due gare all'anno, se sono saggi. Nessuna competizione brucia energie fisiche e psichiche come l'affascinante corsa nata per caso nell'Antica Grecia. Per andar forte bisogna effettuare una preparazione mirata e a lungo programmata, per recuperare b[illegible]gna fare una discesa pilotata. Tanti corridori africani non seguono questi dettami perché la fame di denaro è forte, difficile dire di no alle offerte che piovono [illegible] ogni parte, ma alla fine pagano, perché la carriera si accorcia. Madre natura non perdona, chi spreca più in fretta viene ingoiato più in fre[illegible].

Dice Tino Bianco, coordinatore tecnico del [illegible] regionale: «Chi comincia a correre su queste distanze a vent'anni difficilmente arriva a essere competitivo a trenta. Mentre chi fa le gare in pista, come Gebreselassie, può affacciarsi [illegible] maratona, [illegible] lui sta facendo, anche a [illegible] passati, perché [illegible] è logoro». Ecco, fatto il nome di Gebreselassie viene da pensare a [illegible] l'etiope saprà nobilitare la specialità, viste le premesse. E' l'uomo che può dare una dimensione diversa alla maratona, farle fare tecnicamente un balzo in avanti, percorrere la distanza forse in due ore spaccate. Domenica scorsa a Londra, al suo primo esperimento, ha corso in poco più di [illegible] ore e 6 minuti! E' finito terzo dietro a due specialisti consumati come Khannouchi e Tergat, ma l'esordio è [illegible] sensazionale. Gebre è [illegible] corridore [illegible] tutti vorrebbero avere nella loro corsa, ma quasi nessuno potrà permetterselo, perché crediamo [illegible] non sbagliare nel dire che il suo gettone di presenza si aggira sui 300 milioni d'un tempo, per non dirla ancora in [illegible].

Torino ha comunque [illegible] sempre protagonisti all'altezza. Ripassando in rapida sintesi le tappe del passato ricordiamo l'exploit di Durbano nel 1991, quando l'uomo più atteso era Gianni Poli e purtroppo soltanto starter Gelindo Bordin, in fase discendente dopo l'exploit olimpico di Seul. E l'anno seguente l'ottima prova di Alessio Faustini insieme alla bocciatura di Francesco Panetta, che aveva scelto proprio Torino per capire se poteva coltivare un sogno olimpico. Poi nel '93 ancora Walter Durbano quando era atteso protagonista il portoghese Mathias. Se la gara di Torino ha marcato una caratteristica negli anni è proprio quella di aver rispettato raramente il pronostico. Come nel '94 e nel '95, che vedevano alla partenza l'etiope Dinsamo, recordman allora sulla distanza, e poi [illegible] gibutiano Salah, noto [illegible] il gran finale ingaggiato con Bordin a Seul. E invece nel '94 vinceva un soldato keniano di 26 anni, Michael Kapkiai, l'anno dopo l'algerino Sakhri.

Dopo l'edizione del '96 (Gisemba, altro keniano), ecco nel '97 l'uomo che si ripresenta quest'anno [illegible] Joseph Chebet, arrivato a correre la [illegible] più veloce mai disputata in Italia: 2h 08'23". Sarà ancora così bravo, il nostro? Il marchio del Kenya era comunque continuato nel '98 (Kosgei) e nel '99 (Korir). Poi nell'ultimo biennio ci ha pensato l'etiope Simeretu a ricacciare indietro i keniani, arrivando anche al record (2h 07'44"). E Baldini, forse il secondo nostro miglior maratoneta di sempre dopo Bordin, gli era giunto in scia. Che cosa ci tocca ora? Impossibile dirlo, la maratona è un giallo che si svela sempre soltanto nel finale.

[illegible]

E' la caratteristica e anche la bellezza di questa gara che, come un giallo, svela il nome del vincitore solo nel finale. Riuscirà Chebet (ex recordman in Italia) a ripetere l'exploit del '97?



Il keniano Joseph Chebet ha vinto la Turin Marathon nell'edizione del 1997



Goffi, a destra nella foto, qui con Modica e Baldini: i tre occuparono il podio nella maratona agli Europei di Budapest

Il citì comincia [illegible] scegliere la squadra per l'appuntamento di agosto [illegible] Monaco di Baviera

A caccia di azzurro sotto gli occhi di Incalza

Il poliziotto Andriani e la 23enne Console puntano agli Europei

[illegible] Lataglista

«In Italia abbiamo perso il gusto dello sport in generale e dell'atletica in particolare: i giovani sono travolti dalla tecnologia, non han[illegible] voglia di sacrificarsi e di faticare. Esiste, ed è bellissimo, il fenomeno degli amatori che si mettono a correre in età avanzata: il problema però sono i giovani».

Come grido d'allarme, [illegible] c'è male. Il fatto che a lanciarlo sia Piero Incalza, 43 anni, ex mezzofondista attualmente responsabile della squadra azzurra di maratona, preoccupa ancor più.

I risultati che arrivano dal fondo sono però incoraggianti, non trova?

«Lavoriamo sulla qualità e i frutti sono buoni. Effettivamente la maratona è l'unico settore delle corse in cui riusciamo ancora a lottare ai massimi livelli: lo [illegible] anno [illegible] giunti terzi nella Coppa [illegible] Mondo a squadre, piazzamento ottenuto anche da Baldini singolarmente».

La Turin Marathon servirà anche per dare indicazioni sulla squadra [illegible] parteciperà ad agosto agli Europei di Monaco di Baviera?

«Certamente. Fino ai primi di maggio raccoglieremo dati circa [illegible] condizioni dei nostri atleti. A quel punto, sceglieremo i sei uomini e le sei donne titolari, più le due riserve che [illegible] comunque un ruolo fondamentale. Nella Coppa del Mondo della scorsa stagione, per esempio, il nostro [illegible] posto è stato reso possibile dall'ottima prova di Alberico Di Cecco, subentrato all'infortunato Andriani».

Ci sono già delle certezze sulla composizione della squadra?

«No, è ancora troppo presto. La porta è aperta per tutti: è però ovvio che a uno come Baldini, che ha una certa carriera [illegible] spalle, [illegible] chiediamo grandi exploit adesso. Per un giovane che deve invece farsi conoscere, il responso cronometrico [illegible] fondamentale».

A Torino correranno due atleti che lei allena personalmente, Ottavio Andriani e Rosaria Console. Partiamo dal primo, 28enne poliziotto pugliese.

«Ultimamente è molto miglio[illegible] [illegible] punto di vista nervoso, ha più voglia di scoprire quali sono davvero i suoi limiti. Torino sarà una tappa importante perché per la prima volta sarà guardato a vista dopo l'exploit alla Maratona di Milano: anche in questo, andrà valutata la [illegible] reazione psicologica».

La Console non avrà di questi problemi?

«Lei è un talento ancora da sgrezzare, ha solo 23 anni e a Torino correrà la sua quarta maratona. Mi auguro che non patisca il fatto di essere stata costretta al ritiro il 3 dicembre a Milano per un principio di assideramento. Deve migliorare in potenza, ma ha una frequenza [illegible] passi che le permette di sopperire a quello che rimane comunque un grosso limite. Speriamo possa scendere sotto le 2h31'».

Quali gli altri atleti in grado di ben figurare?

«Mi limito a parlare degli italiani, che conosco bene: tra le donne, la Console dovrà vedersela con la Andreucci che è data in grande condizione. Tra gli uomini, mi aspetto buone cose da Goffi, in ripresa dopo qualche guaio fisico che lo ha condizionato durante l'inverno, e da Chiesa, bergamasco non più giovanissimo che proprio a Torino, dodici mesi fa, stupì tutti».

Il nuovo tracciato inciderà sul modo di affrontare la gara?

«Credo possa essere più scorrevole rispetto agli anni passati, ma non bisogna illudersi: chi non distribuirà bene le forze si farà prendere dall'entusiasmo nella prima parte di gara, ne pagherà le conseguenze alla fine».



[illegible] di atleti che dilaga nei primi metri di strada della Maratona: la partenza è sempre uno dei momenti più esaltanti di una giornata davvero speciale

Da domani a domenica la Mostra dello sport e del turismo al Palavela In 3500 mq tutto quanto serve a tenersi in forma

Per chi non se la sentirà di correre i 42,195 km ecco i 10 mila metri (distanza raddoppiata) anche non competitivi

Le iniziative in cintura: mini-volley a Moncalieri, pittura e musica a Rivalta Grugliasco ospita gruppi etnici e sbandieratori

Ai margini della grande corsa gli organizzatori hanno previsto tanti eventi

Dal Mast a Maratonando, la lunga festa

La carica dei bimbi che partecipano a Melemaratona

Domenico Lataglista

Il prossimo anno gli organizzatori della Turin Marathon potrebbero lanciare il nuovo acronimo «NSM»: Non Solo Maratona. Tanti [illegible] infatti gli eventi paralleli e collaterali alla Grande Corsa: dalla Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente a Maratonando, Melemaratona e alle varie feste organizzate dai Comuni attraversati dai partecipanti durante la loro fatica. Vediamoli nel dettaglio.

MAST (Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente). Giunta alla settima edizione, si svolgerà da domani a domenica presso il Palavela di Torino. Nata nel 1996, la fiera [illegible] lo scorso anno la cifra di [illegible].000 visitatori provenienti da tutto il mondo che [illegible] avuto modo di visitare gli oltre cento stand distribuiti in 3.600 metri quadrati riguardanti tutto [illegible] che ha a che fare con lo sport: calzature, abbigliamento, tecnologie, attrezzi e impiantistica, alimentazione, merchandising, editoria e via di questo passo. Lo scopo di una mostra del genere (domani, dalle 15 alle 20; sabato 10-21; domenica 10-17) è molto semplice: dare a chi fa sport per davvero i mezzi [illegible]sari per avvicinarsi alla pratica sportiva. Il tutto, in piena sinergia con l'ambiente naturale: un settore dell'esposizione sarà così dedicato allo sport nell'ambiente.

Il successo dell'edizione passata [illegible] portato alla conferma di una grande area fitness, allestita nello spazio della pista di atletica, in cui sarà possibile partecipare a lezioni [illegible] impartite da istruttori qua[illegible] step, spinning, aerobica, total body. Questo, [illegible] specifico, il programma dell'area fitness. Domani (ore 15-17): promozione rivolta alle scuole superiori con lezioni di Jazzercise regular a cura della palestra Antares. Sabato ore 11-12: Jazzercize regular. Ore 14-15: Jazzstep. Ore 15-16: Jazzercize regular. [illegible] 16-17: American Club, Aero Kickboxing (le nuove frontiere delle [illegible] combattimento applicate all'aerobica). Ore 17-18: Hip Hop.

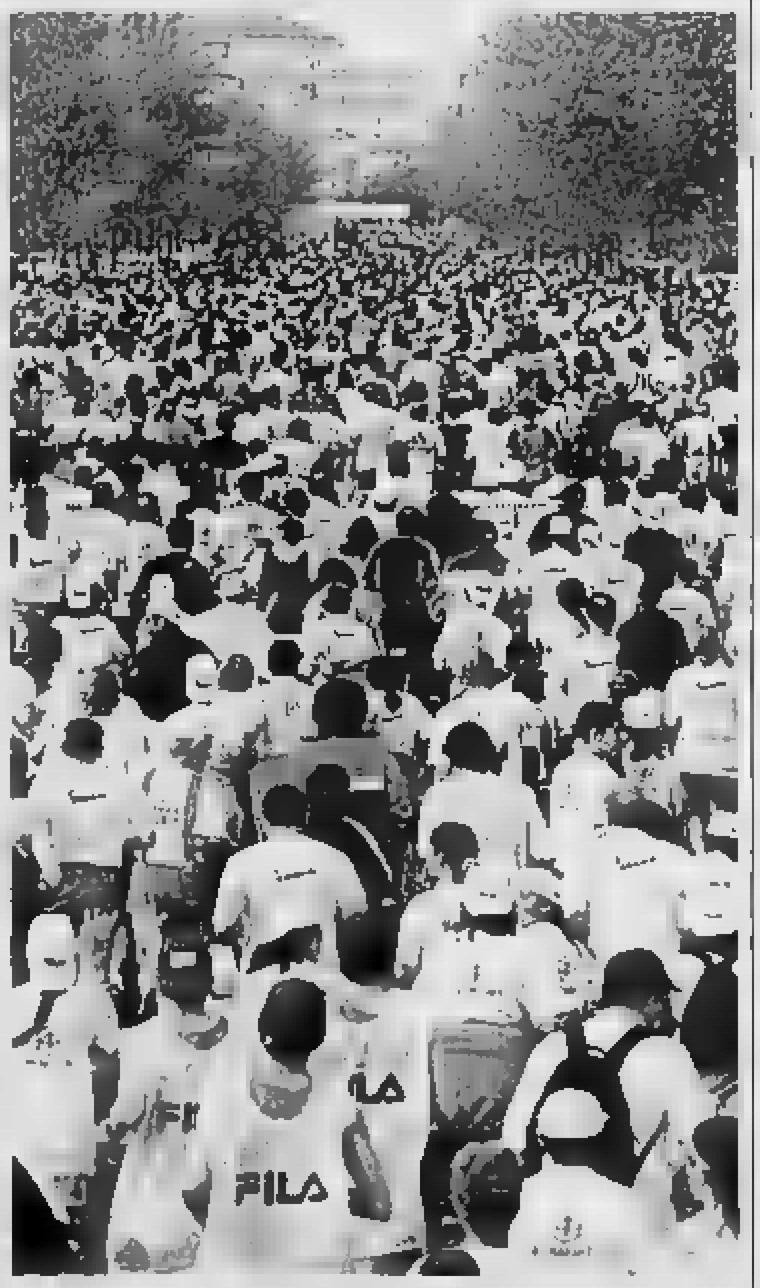
MARATONANDO. Chi non se la sentirà di correre i 42,195 km della maratona, potrà ugualmente trascorrere una domenica diversa iscrivendosi a Maratonando, corsa competitiva e non competitiva di 10 km certificata AIMS (Associazione Internazionale Maratone su Strada) [illegible] partenza e arrivo fissati in via Ventimiglia. Rispetto alle edizioni passate, la distanza è stata raddoppiata: [illegible] è comunque il caso di spaventarsi, anche perché l'organizzazione, volendo [illegible] incontro [illegible] maggior [illegible] persone possibile, ha diviso [illegible] in [illegible] sezione competitiva e [illegible] non competitiva. Per quest'ultima, ci si potrà iscrivere fino alla domenica mattina stessa (per informazioni: tel. 011.6631231).

MELEMARATONA. Esiste da quattro anni ed è diventata un appuntamento irrinunciabile per i bambini dai [illegible] ai 12 anni che seguono il programma televisivo di Raitre intitolato Melevisione. L'esempio, in[illegible] di come [illegible] televisione possa dare stimoli positivi a chi la guarda. La Melemaratona (iscrizione gratuita) si corre insieme alla Turin Marathon: la partenza da via Ventimiglia alle ore 10, il tracciato [illegible] lungo 1,195 km e si sviluppa nel tratto conclusivo della maratona degli adulti. Nessun intento agonistico: vincono tutti, non chi arriva primo. E poi, volete mettere il fascino di poter chiacchierare e correre al fianco di alcuni dei personaggi del Fantabosco, i protagonisti del programma televisivo Melevisione? Tonio Cartonio, il Principe Giglio, la principessa Odessa, Gnomo Ronfo e Orco Rubio saranno presenti nell'area adiacente il Palavela riservata ai bambini già mezz'ora prima del via: sarà un [illegible]so, nessun dubbio.

FESTE. La [illegible] va bene. Ma anche le feste, organizzate dai Comuni attraversati dalla maratona: per allietare chi corre e coinvolgere chi assiste. A Moncalieri si punta sullo sport giovanile: la Fipav organizzerà in piazza Brennero un circuito di mini-volley che coinvolgerà centinaia di bambini dalle 10 alle prime ore del pomeriggio. A Beina[illegible] in viale Falcone, si [illegible] l'associazione filarmonica di Mirafiori. Su viale Cavour, animazione a cura del Comune e di varie associazioni con giocolieri, artisti di strada, gruppi musicali. La Banda [illegible]cale di Borgaretto e le majorette The Fawns allieteranno i curiosi in piazza Alfieri.

A Rivalta, in pieno centro, l'Associazione Ricreativa Incontri darà il [illegible] all'intrattenimento collettivo con spazi dedicati [illegible] pittura, all'attività fisica leggera, alla musica e alla letteratura. Musica che torna ad essere protagonista [illegible] «La Rivaltese», che pesca nel repertorio classico bandistico e aggiunge qualche rivisitazione personale di brani tradizionali. A Rivoli, in corso XXV Aprile, esibizione a più riprese del gruppo di majorette «Le Stelle». A Collegno, musica e [illegible] dell'antico Villaggio Leumann, do[illegible] esibirà la banda locale con l'orchestra di fiati che sarà seguita dalla sfilata del gruppo storico «Contea di Collegno».

A Grugliasco, [illegible] Torino i coloratissimi sbandieratori daranno il benvenuto a corridori e spettatori; in piazza Marconi, l'Agamus (Associazione Giovani Amici della Musica) presenterà i ragazzi che frequentano i corsi musicali e li metterà alla prova. Ritmo coinvolgente e di stile etnico in piazza [illegible] Martiri, con lo spettacolo allestito dal gruppo afro di Gabriella Cerritelli. A ruota, il repertorio di Andrea Loreni, un «funambolico giocoliere-trampolante». La banda musicale [illegible] Città di Grugliasco chiuderà la mattinata in piazza Matteotti.



I più forti sono già lontani: è l'ora delle famiglie e dei bambini di Melemaratona

UN ANN[illegible] LA LUC[illegible]

Lo scorso anno il trionfo fu tutto di Tiziana Alagia, atleta [illegible] Lagonegro (Potenza) laureata in Lingue e Letterature Straniere M[illegible] capace di demolire il proprio personale sulle strade di Torino abbassandolo di oltre quattro minuti fino [illegible] 2h 27'53" finale. Una corsa splendida, la sua, arrivata a suggello di una carriera iniziata quasi per [illegible] (il suo primo amore era stato lo sci di fondo) e che aveva rischiato anche di interrompersi nel '95 quando, a causa di alcuni problemi a un tendine rotuleo, [illegible] stata costretta ai box per due anni.

Negli [illegible] precedenti, le vittorie italiane erano arrivate nel '93 per [illegible] di Emma Scaunich, nel '94 di Laura Fogli, nel '95 [illegible] Rosanna Munerotto, nel '96 e nel [illegible] di Franca Fiacconi, nel '99 di Maria Guida. Sette, quindi, i successi «nostrani» cui si contrappongono i cinque «stranieri» giunti a opera delle ru[illegible] Alla Doudaeva ('91) e Irina Skliarenko ('92), della estone Jane Salumae ('97) e della keniana Florence Barsosio (2000). [illegible] record della corsa spetta alla Salumae (2h 27'04"), la quale festeggiò così nel [illegible] dei modi il percorso che per la prima volta si concludeva davanti al Palazzo a Vela.

La maratona, però, è soprattutto una corsa contro i propri limiti: lo sa bene la svizzera Pina Gurtner, che nel '97, alla bella età di 72 anni, si piazzò 75ª correndo i 42,195 km in 3h 51'53".



La Alagia vinse l'anno scorso abbassando di 4' il proprio record personale

[illegible]

Chiuse nei giorni scorsi le iscrizioni per [illegible] maratona e la sezione competitiva di Maratonando, è ancora possibile iscriversi [illegible] alla Maratonando non competitiva (10 km, costo [illegible] euro, non è necessaria alcuna certificazione medica e non sono previsti limiti di età) che a Melemaratona (1,195 km gratuiti per i ragazzi tra i [illegible] e i 12 anni). Per entrambe le corse, basterà recarsi domani, sabato e domenica, all'interno dell'Expo MAST al Palavela e dare la propria adesione.

Sempre all'interno del Palavela sarà possibile ritirare i pettorali gara e i gadget ricordo con i seguenti orari. Domani: dalle 15 alle 20. Sabato: dalle 10 alle 21. Domenica: dalle 7 alle 9.

TRAFFICO [illegible] UTILI

Sul percorso della Maratona sarà vietato o molto difficile transitare in auto dalle 8,30 a mezzogior[illegible]. Per informazioni sulle strade chiuse [illegible] traffico si potrà telefonare dalle ore 8 di domenica al numero verde della Polizia Municipale: 800272130. Per conoscere le deviazioni di tram e autobus si potrà telefonare al numero verde della ATM: 800 019152. Per ricordare Domenico Carpanini, vicesindaco della città scomparso un anno fa, la TM ha istituito [illegible] premio per i due torinesi (un uomo ed una donna) che per primi transiteranno al 30° km e porteranno a termine la gara. Allo stesso km, il 30°, è previsto anche un premio fornito dalla Thor per i concorrenti che vi transiteranno nelle posizioni multiple di cento (100, 200, 300...).

La prova di un cronista-maratoneta sulle suggestive strade della cintura e della città

I miei due giorni di test sul percorso di gara

«Venti km alla volta ma il traguardo resta sempre lontano»

Stefano Mancini

La Maratona di Torino comincia e finisce nello stesso punto, davanti a Palazzo a Vela, all'estremo Sud della città. Il tracciato ad «anello» non è una regola: caratterizza alcuni percorsi famosi (come quelli di Chicago e Roma), ma non altri (New York e Londra, per esempio). La scelta dipende [illegible] tradizione, dalle città, da problemi pratici. A Torino, per anni i podisti hanno dovuto raggiungere con il treno o altri mezzi propri il comune di Avigliana, affidare le loro sacche sportive agli organizzatori e recuperarle all'arrivo. Qualche scomodità logistica era compensata dalla facilità del percorso: superato un cavalcavia dopo [illegible] decine di chilometri, si spalancava il lunghissimo rettilineo [illegible] corso Francia, in leggera discesa, che consentiva di risparmiare energie per gli ultimi, temibili 12 mila metri.

Dal '98, c'è il traguardo unico arrivo-partenza. Ogni discesa si paga, in termini di fatica, [illegible] una salita e alla fine il bilancio è in rosso: il percorso ideale [illegible] quello perfettamente piano. Un'utopia quasi ovunque nel mondo, e forse [illegible] meglio così, perché [illegible] varietà [illegible] paesaggio accresce il fascino della co[illegible] e distrae l'atleta dallo sforzo. Studiare l'altimetria di un tracciato serve a poco. Alla fine, conteranno le sensazioni personali, l'incoraggiamento del pubblico, il clima, il rumore delle scarpette sull'asfalto che rimbomberà 40 mila volte nelle orecchie e nei muscoli dei partecipanti. Per questo motivo abbiamo deciso di provare il nuovo percorso (suddividendo il test in due giorni) in modo da verificarne pregi e difetti, assaggiarne le difficoltà e anticiparne le innovazioni.

Si [illegible] in via Ventimiglia. Domenica le macchine incolonnate ai semafori lasceranno strada a un più coreografico ingorgo di persone. Chi ha l'ambizione di fare un buon tempo o di migliorare il proprio record farà bene a raggiungere l'area di partenza con un quarto d'ora d'anticipo, appena finito il riscaldamento, altrimenti rimarrà intruppato in fondo e perderà un paio di minuti che non recupererà più.

Via Corradino, piazza Bengasi, un breve tratto nel comune di Moncalieri (via Sestriere e via Palli), [illegible] paio [illegible] strade in territorio torinese e si esce dalla città. I palazzoni della periferia lasciano il posto ai capannoni industriali prima e alla campagna poi. A Beinasco è previsto il primo punto di ristoro. Sono trascorsi dieci chilometri senza particolari difficoltà, ma l'esperienza insegna che bisogna cominciare a reidratarsi, anche se fa fresco, anche se piove, anche se i sintomi della sete ancora non si fanno sentire (quando compariranno, sarà troppo tardi per rimediare).

Intorno al 13° chilometro si imbocca via Garbidi a Rivalta e si comincia a salire, in maniera prima impercettibile (ma le gambe se [illegible] accorgono sempre), qui[illegible] in modo deciso, e così fino a Rivoli. Intorno al chilometro 19 (Rivoli) la [illegible] di Torino raggiunge il punto più alto, 119 metri sul livello del traguardo. In corso Francia si riesce a rifiatare. Tra Rivoli e Collegno si taglia l'ideale traguardo della mezza maratona, prima parte del nostro test.

Riprendiamo [illegible] giorni dopo da qui, [illegible] lunga discesa che spiana la strada [illegible] Torino, distante ancora [illegible] chilometri. I lavori per la metropolitana hanno imposto una modifica al tracciato di quest'anno, così che a Collegno si svolta in [illegible] Gramsci e si abbandona corso Francia. In via Tirreno si torna a respirare l'aria della città e in un attimo si arriva al 30° chilometro, lo spauracchio dei podisti. Corso Re Umberto introduce in piazza Solferino. Mancano ottomila, lunghissimi metri, resi pesanti nel centro storico dalla pavimentazione sconnessa. Domenica qui si ritroverà la maggior parte del pubblico.

Da piazza Castello si punta verso via Po invece che [illegible] via Roma, poi il lungofiume e all'orizzonte si staglia l'arco del Valentino. È fatta, psicologicamente il traguardo è là, tra i viali del parco che i torinesi hanno eletto come pista di allenamen[illegible]. È un'illusione che fa bene al morale, perché la faccenda è [illegible] lunga e neppure facile. La pianura non esiste più. In corso Bramante ci sarà l'ultimo punto di ristoro (e di solito il più gettonato: in passato ha sempre offerto acqua, integratori salini, dolcetti, zuccherini, frutta e quant'altro l'organismo assimili in fretta).

La stanchezza [illegible] fa sentire anche dopo i [illegible] chilometri del test, eppure domenica converrà resistere alle tentazioni delle sirene [illegible] inutili eroismi, acchiappare [illegible] bicchiere d'acqua e volare fino al traguardo; in fondo a via Genova, dove - è importante ripeterselo spesso in questo ultimo tratto - ci attende una doccia.



Raitre seguirà in diretta la gara: piazza Castello è uno dei passaggi storici

RADIOUNO DEDICA TRE GIORNI ALL'EVENTO

L'impegno per coprire l'evento Turin Marathon è intenso. Parte del leone la fa Radiouno che inserisce Torino, la sua corsa e molti altri aspetti della vita subalpina, in molti programmi in onda sino a sabato, giorno [illegible] vigilia. Il commento finale alla maratona è previsto invece nelle trasmissioni della domenica pomeriggio. Si comincia con "Hobo" di Massimo Cotto (ogni giorno, ore 13,30-14) che indaga personaggi significativi della Torino sportiva e culturale; "In Europa" e "Con Parole mie" sono invece i programmi a cura di Umberto Broccoli in onda sabato (ore 10-12) e domenica (ore 9,15-11) che cercano un rapporto più stretto della radio con il territorio e le società locali. Dedicato ai giovanissimi il programma "Dodici-diciotto" che arriva in una scuola di Torino proprio alla vigilia della Maratona per tastare il polso degli under. E poi c'è la parte sportiva. Incursioni sulla maratona sono previste in "Zona Cesarini" (ore 21-24, domani) e in "Sportlandia" (sabato, ore 7,30), oltre ai contenitori sportivi rituali quotidiani e quelli specifici della domenica pomeriggio. La TM trova spazio inoltre in quasi tutte le trasmissioni sportive e i telegiornali delle televisioni torinesi e piemontesi.

Sabato alle ore 21 il concerto gratuito in piazza San Carlo

Ruggeri, canzoni per gli atleti

«Dello sport mi piace l'idea della sfida»

[illegible] Silipo

[illegible] sport? E' gioia, [illegible] anche sofferenza». Enrico Ruggeri [illegible] è appena ripreso dalle emozioni dell'ultima domenica, [illegible] la [illegible] Inter prima perdente, poi vincitrice grazie a due fantasti[illegible] impossibili gol [illegible] Ronaldo. «Che spavento, mi [illegible] appena appena riprendendo». Ruggeri ha con lo spot un rapporto [illegible] lungo [illegible] sincero affetto: appassionato di calcio, tifoso fedelissimo dell'Inter e uno dei componenti della Nazionale dei cantanti.

Quando gli organizzatori della Turin Marathon gli hanno proposto di fare da «padrino» alla manifestazione, con un concerto gratuito in piazza San Carlo sabato alle [illegible] 21, l'idea di entrare [illegible] [illegible] kermesse [illegible] metà tra lo sport e lo spett[illegible] gli è piaciuta subito. «A dire [illegible] [illegible] però - mette subito le mani av[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] sono buono. Io sono [illegible] di quelli a cui non basta [illegible] sfida con [illegible] stessi, la fatica, l'allenamento costante giorno dopo giorno. Ho un maratoneta nella band, si chiama Luigi Schiavone e lo ammiro moltissimo, per la forza [illegible] carattere ancor prima che per quella fisica. Io invece [illegible] discontinuo, passo da [illegible] di esaltazione [illegible] altri [illegible] pigrizia. E poi v[illegible]lio il punteggio, [illegible] sfida [illegible] a tennis [illegible] calcio».

> «Ho un maratoneta nella banda, lo ammiro: ma io sono pigro. I miei campioni sono i fantasisti, discontinui come me»

Non per niente nel 1997 ha composto per il suo c[illegible]pione ideale «Il fantasista», scritta pensando a Evaristo Beccalossi, George Best, Gigi Meroni e Diego Armando Maradona. «Sono i miei campioni preferiti, quattro artisti del pallone ma anche quattro irregolari del calcio accomunati dal non avere mai rispettato le regole della convenienza e del conformismo. Ho scelto questi quattro e non Rivera, Pelè o Platini perché questi e altri come loro hanno dimostrato di [illegible] talento anche nella [illegible] "dopo" il calcio. Per me invece il vero fantasista [illegible] un disadattato, uno che fa fatica a piegarsi alle [illegible] della disciplina e questo mi affascina. D'altronde anche io mi considero [illegible] fantasista, un atipico, e ne [illegible] orgoglioso».

Atipico, nel panorama dei cantautori italiani, Ruggeri (o «Rouge» come lo chiamano i fan) lo è davvero. Mai specchioso, con un'intelligenza malinconica che si posa li[illegible] sul mondo per raccontarlo in canzoni che gli somigliano, [illegible]ne, s[illegible] troppi botti. «Dal punto di vista professionale, credo [illegible] andata [illegible] doveva andare. C'era talento in partenza, ma poi mancavano la voglia, la passione e l'attitudine per diventare quello che sforna un hit al minuto. Non ho una volontà di arrivare a tutti i costi. Un fantasista, l'ho detto. Difficilmente non riuscirò a pagare la bolletta della luce, né venderò 7 milioni di dischi. [illegible] vivo bene così».

A dispetto delle sue dichiarazioni, Ruggeri deve comunque ammettere che la fatica, il sudore, la sfida con [illegible] stessi lo affascinano. Altrimenti perché avrebbe scritto un brano come

> Lo sport entra sempre fra i suoi brani, da "Gimondi e il cannibale" all'inno "Italia ancora" per il Mundial del '94

«Gimondi e il Cannibale (che ha fatto da sigla all'83° Giro d'[illegible]lia), storia [illegible] un mondo in cui non [illegible] obbligatorio [illegible] [illegible] era necessario migliorarsi dentro, la storia di Felice Gimondi alle prese con il «cannibale» Eddie Merckx? «Beh, il ciclismo è molto evocativo, simbolico, direi quasi epico. Gimondi e Merckx sono un po' come Ettore [illegible] Achille. Mi affascina, anche se non lo pratico, perché è troppo faticoso». Già, «la gola che chiede [illegible] bere... cento e più chilometri alle spall[illegible] cento da fare. Tutta quella gente che ti grida: non ti fermare...».

Nel curriculum di Ruggeri c'è anche un [illegible] per gli azzurri del calcio in occasione di World Cup Usa '94, «Italia ancora», [illegible] [illegible] [illegible]ssimo Ranieri, Diego Abatantuono, Paolo Maldini e il coro dei giocatori della Nazionale. E' un inno, [illegible] realtà parla poco [illegible] sport e molto di altre cose. Dal razzismo («Il fratello che odia l'altro fratello», «Quando [illegible] colore diventa brutto [illegible] un altro bello»), alla fratellanza («Basterebbe davvero poco per imparare ad [illegible], ad amare»), all'unità nazionale («Milano, Palermo, Trieste, Crotone, un unico colore, quello azzurro, un'unica nazione»). La canzone era un po' stucchevole, come tutti [illegible] inni d'altronde, ma dalla sua Ruggeri ha il merito di essersi sempre [illegible] concretamente impegnato per piccoli grandi eventi di beneficenza, l'ultimo in ordine di tempo un [illegible] alla Comunità incontro di Amelia per sostenere l'azione di [illegible] Pierino Gelmini in Terra Santa. «Sono convinto che tanti gesti [illegible] solidarietà per chi lavora concretamente per la pace, potranno fare per la gente di Israele [illegible] della Palestina quello che non riescono a fare i potenti della terra».

Già, «La vie en Rouge» è anche questo: non farsi prendere dal terrore di piacere a tutti i costi, non schierarsi apoditticamente [illegible] da una parte una volta per tutte, convinti di avere la verità in tasca, «provare a essere uomini liberi», come dice lui, ironico e [illegible] po' sognante. Una [illegible] sue ultime canzoni [illegible] intitola «Quante vite avrei voluto». «E' nata un lunedì mattina: spesso mi sveglio alle 7, faccio colazione con mio figlio e lo porto [illegible] scuola: [illegible] volta, nel traffico [illegible] bancari e impiegati, h[illegible] pensato che av[illegible] potuto diventare avvocato o chissà. E allora canto questo: pensa che bello fare [illegible] o quattro vite, e rinascere da padre di famiglia e poi da puttaniere e poi da campione di calcio». Ma nei panni [illegible] Enrico Ruggeri, cantautore, è felice? «E' una parola grossa. Ma son contento, sto bene, sono ot[illegible]. Sto migliorando anche a pallone».

[illegible]
[illegible] La Stampa SpA
[illegible] 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuovo Sarme spa, v. della Giustizia 11, Milano
Safe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, v. dell'Industria 8, Erbusco (Bs)
Supplemento [illegible] in tipografia il 17-4-2002



Enrico Ruggeri [illegible] a Sanremo il suo ultimo successo, «Primavera [illegible] Sarajevo»: sabato sera sarà in piazza [illegible] Carlo

LA SCOPERTA DI UN GRUPPO DI SCIENZIATI DI HARVARD: «PRESTO POTREMO PRODURRE NUOVI VACCINI»

Il segreto dei superbatteri killer

E' una proteina a renderli resistenti agli antibiotici

ROMA

L'unione fa la forza: sarebbe questo il segreto che trasforma batteri innocui in pericolosi killer resistenti agli antibiotici. La ricerca, pubblicata oggi sulla rivista scientifica «Nature», apre la strada alla possibilità [illegible] [illegible] punto nuovi farmaci efficaci contro i superbatteri.

Secondo lo studio, condotto nell'università americana di Harvard, [illegible] i batteri sembra valere più che mai l'antico adagio popolare. Diventano infatti praticamente invulnerabili ai farmaci attuali solo quando si aggregano in colonie compatte, cioè quando, uniti, [illegible] rafforzano. Nel momento in [illegible] cominciano ad organizzarsi diventano anche resistenti ai farmaci. Il [illegible] è [illegible] osservato per la prima volta nello «Pseudomonas aeruginosa», il batterio della fibrosi cistica.

Coltivando in laboratorio il batterio, i ricercatori hanno osservato come in modo abbastanza rapido i batteri cominciavano ad unirsi e a organizzarsi in uno strato compatto (il cosidetto «biofilm»). Il primo motore di questa organizzazione sembra essere una proteina. Secondo i ricercatori, coordinati [illegible] Eliana Drenkard e Frederick Ausubel, la [illegible] proteina sarebbe la principale alleata dell'interruttore molecolare (ancora sconosciuto) che trasforma il batterio in un killer. La proteina preparerebbe cioè il terreno per rendere possibile la trasformazione del batterio.

Questo meccanismo è stato confermato dalle analisi condotte sul muco prelevato dai polmoni di pazienti malati di fibrosi cistica. Lo stesso gruppo di ricerca ha scoperto che lo «Pseudomonas aeruginosa» si comportava nello stesso modo: si organizzava cioè in un biofilm inattaccabile dagli antibiotici oggi disponibili.

Come biofilm si organizzano la maggior parte dei batteri esistenti. Come una sottilissima patina, formano colonie compatte che aderiscono alle superfici dei materiali più diversi, [illegible] vetro, metallo, rocce e teflon. Batteri [illegible] questi sono i maggiori responsabili delle infezioni ospedaliere. È molto facile infatti che si formino all'interno dei cateteri, [illegible] possono essere a rischio anche le lenti a contatto.

Nel dipartimento di Genetica di Havard, F[illegible]h Ausubel e Eliana Drenkard stanno lavorando da anni sullo «Pseudomona aeruginosa», identificando un particolare tipo di questo batterio che causa infezioni su alcuni tipi di insetti e piante prese come modello.

Si è giunti così alla scoperta che la formazione di colonie compatte di questo batterio rappresenta il maggiore fattore di mortalità negli ammalati di fibrosi cistica e che in [illegible] le infezioni causate da questo batterio non vengono sconfitte anche in caso di una terapia a base di antibiotici a lungo termine.

Partendo da questa particolare forma [illegible] resistenza del batterio della fibrosi cistica, i due esperti hanno vagliato due ipotesi: la prima legata alla capacità dello «Pseudomona aeruginosa» di creare biofilm nei polmoni degli ammalati di fibrosi cistica e la seconda legata all'esistenza di fattori presenti lungo il tratto respiratorio dell'ammalato di fibrosi cistica - come prolungate terapie antibatteriche o limitazioni nutrizionali - che producevano varianti fenotipiche del batterio dotate di [illegible] particolare resistenza. Dopo numerosi test hanno capito che il fenomeno [illegible] spiegabile in base alla prima ipotesi.

Ma per quel che riguarda lo «Pseudomonas» il lavoro prosegue. Si [illegible] infatti producendo e studiando [illegible] che vaccini destinati a prevenire infezioni dei polmoni, degli occhi e del sangue e realizzando studi dettagliati sui fattori immunologici, come gli anticorpi di differenti isotipi che prevengono le infezioni di questo batterio.

[r. r.]

CONTRO [illegible] «FAR WEST DELLA PROVETTA»



Sequestri dei Nas nei centri [illegible] fecondazione assistita

Una sala gessi «riciclata» e utilizzata come centro di fecondazione assistita in una clinica privata di Ragusa; in un centro di Palermo si utilizzava liquido seminale fresco e potenzialmente a rischio di infezioni; in alcuni centri di Torino mancavano i servizi igienici. C'è anche questo [illegible] Far West italiano della provetta, come è emerso dall'indagine condotta dai Carabinieri per la sanità in 760 centri di fecondazione assistita in tutta Italia. Piemonte e Lazio, immediatamente seguite dalla Toscana, sono le regioni con il più alto [illegible] di infrazioni e irregolarità riscontrate dai [illegible]. Seguono a distanza Trentino, Emilia Romagna e Campania.

I MILIARDARI SONO TRENTA AMICI E LO STESSO GESTORE DELLA RICEVITORIA

Centrato il «sei» al Superenalotto

Vinti nel Brindisino più di 40 milioni di euro, un 5 +1 a Roma

Tonio Attino

BRINDISI

Aiutati dalla perseveranza (sempre lo stesso sistema giocato da anni), un gruppo di amici ha vinto oltre [illegible] milioni di euro al Superenalotto imbroccando il [illegible]. Per l'esattezza 40 milioni 860.370,58, che fanno (nelle vecchie lire), 79 miliardi e passa. Il premio [illegible] una trentina di amici irriducibili e, fra questi, anche il gestore della ricevitoria in cui la schedina è stata giocata: ricevitoria Longo, via Dante Alighieri 56, [illegible] Vito dei Normanni (Brindisi). Paolo Longo, 40 anni, celibe, ieri sera, appena appresa la notizia dalla tv e ricevuta la conferma dalla Sisal, ha festeggiato con gli amici [illegible] la sorella Lucia, 35 anni, con la quale gestisce la tabaccheria-ricevitoria. Una lunga festa nella stessa ricevitoria, abbracci interrotti dalle telefonate, dai complimenti di un paese che è [illegible] in strada. Al telefono della tabaccheria rispondeva Lucia Longo, un po' confusa, disorientata: «Quello che posso dire è che il sistema giocato costa circa 200 euro. Se mio fratello ha vinto non lo so ancora, magari avesse vinto. Non so se abbia acquistato una quota anche lui». Reticenza comprensibile, ovviamente.

Il sistema è a cruciverba giocato ininterrottamente sempre con gli stessi numeri e sempre dalle stesse persone

La vincita di ieri colloca San Vito dei Normanni, nella classifica del Superenalotto, dopo Grottaglie (Taranto), che resta insuperata con i suoi ottantasei miliardi di lire, e prima di Peschici (Foggia), sessantatré miliardi. Una classifica che lascia in cima, saldamente, la Puglia.

I trenta amici di San Vito dei Normanni giocavano con assiduità tutte le settimane, da quando era stato istituito il Superenalotto. Sempre gli stessi numeri, [illegible] un sistema a cruciverba. Ogni quota costava sette [illegible] Una cifra abbordabile, in fondo, per un gruppo variegato [illegible] fanno parte operai, commercianti, ma anche professionisti, [illegible] convinti che prima o poi, [illegible] stando, la fortuna sarebbe passata di lì. E' passata ieri sera regalando una cifra record che cambierà loro la vita. Il problema sarà, con tanti soldi in tasca, [illegible] a vivere in paese come se non fosse accaduto niente.

LOTTO CONCORSO N. 31

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002

Bari	64	10	23	63	15
Cagliari	86	[illegible]	67	[illegible]	80
Firenze	27	47	12	24	33
Genova	89	21	25	47	9
Milano	27	35	85	19	75
Napoli	24	70	47	63	22
Palermo	88	16	47	12	61
Roma	43	59	50	14	71
Torino	23	7	83	57	62
Venezia	8	[illegible]	70	[illegible]	46

SUPERENALOTTO

24 - 27 - 35 - 43 - 64 - 86
Numero jolly 8

Montepremi € 7.223.166,61

All'unico vincitore con 6 € 40.860.370,58

All'unico vincitore con 5+1 € 7.379.594,57

	Punti	€
Ai 25	5	57.785,34
Ai 3.242	4	445,59
Ai 116.850	3	12,36

BLITZ DEL PREMIO OSCAR AL MINISTERO DEI [illegible] CULTURALI

Benigni [illegible] anche Urbani «E' [illegible] montagna di sapere»

ROMA

Blitz di Roberto Benigni ieri al ministero dei Beni Culturali durante la presentazione della neonata associazione «Città dei sapori». Il premio Oscar è arrivato [illegible] sorpresa, scortato dalla [illegible]glie Nicoletta Braschi, [illegible] sala del palazzo di via del Collegio Romano dopo [illegible] colloquio con il segretario generale Carmelo Rocca e si è messo poi a «duettare» con il ministro Giuliano Urbani. Un dialogo amichevole, [illegible] battute e scambi di cortesie. «Ma quale migliore assaggiatore di un contadino famoso come lei...», ha detto il ministro a Benigni, impegnato ad assaggiare pomodori Pachino e mozzarelle di bufala.

Allora, Benigni ha chiesto a Urbani se poteva dargli del tu... Ma prima della risposta [illegible] è lanciato in un bacio che ha preoccupato non [illegible] il ministro; memore delle «effusioni» del premio Oscar con diversi leader della sinistra [illegible] delle ultime apparizioni [illegible] tv, nel duetto con Pippo Baudo prima e Milly Carlucci poi. Così Urbani si è ritratto, spaventato dalla piega che poteva prendere l'incontro.

Nessuna scortesia, comunque, solo voglia [illegible] scherzare e di tenere conto delle opinioni del regista: «Accetto molto volentieri consigli - ha detto Urbani -. Non sono un esperto [illegible] cinema». «Bah - ha risposto subito Benigni - meglio non sapere niente che sapere [illegible] sbagliate». Poi un complimento da premio Oscar che deve aver spiazzato lo stesso Urbani: «Dietro quei due occhi - ha detto al ministro - ci dev'essere una montagna di sapere». [r. cri.]

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 nuove seggiovie, ristrutturate 3 piste, e saranno 7 bacini di innevamento: [illegible] le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con [illegible] dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle [illegible] coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori di impianti. «Unico problema - [illegible] Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge 40 sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e [illegible] il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia è stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche in [illegible]po commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il [illegible], [illegible] dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intende porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto. «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile. «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». Il messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo - stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo, non sono stati elaborati i piani di area con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto [illegible] definiti sempre entro il 2001». Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è arrivata dal sindaco con l'immediata convocazione di un vertice, tra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a me [illegible]

Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, [illegible] a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della [illegible] giunta. Dimostrando di [illegible] gradire critiche in eccesso, anche se arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un montare di [illegible] che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima si svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello [illegible] Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del mini[illegible] devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni di incontri [illegible] gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato [illegible] incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», [illegible] una riunione [illegible] al Lingotto, [illegible]de di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti di Cia, Fbi e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il [illegible] dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è [illegible] un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città [illegible] diverse, per ambiente, regole, cultura. [illegible] sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi [illegible] gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla no[illegible] cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, [illegible] stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena [illegible]cluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due mesi con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento delle opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo non si va a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto l'auto, altri forte ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della zona aulica e due brevi linee di metropolitana in modo di supplirvi con continui tram-navetta nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni di età e con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni ma nonostante i primi [illegible] passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di me stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano [illegible] me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare [illegible] legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con [illegible] ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente di valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, [illegible] da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel [illegible] di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di [illegible] mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre mantenuto rigo[illegible] separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli [illegible]hi sinora ricoperti (prima [illegible] direttore del Torino Film Festival, poi della Mo[illegible] del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio [illegible] si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare [illegible] dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


E' A MISURA DI BAMBINO,
MA STA BENE ANCHE AI GRANDI.
© Disney
TELE +
CARTOON NETWORK
RAI SAT RAGAZZI
© Disney
OLTRE 60 ORE AL GIORNO DI GRANDE TV PER RAGAZZI.
SOLO SU TELE+DIGITALE PUOI TROVARE LA GRANDE TV DEI PICCOLI. A COMINCIARE DA TELE+, CHE OLTRE A LA CARICA DEI 102, SECONDO EPISODIO DELLA SAGA DEI DALMATA STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO, TI OFFRE SEMPRE TITOLI IN ANTEPRIMA DEDICATI AI PIU' GIOVANI. INOLTRE, SU TELE+DIGITALE TI ASPETTANO CANALI SPECIALIZZATI NELL'INTRATTENIMENTO DEI RAGAZZI E DI TUTTA LA FAMIGLIA: DISNEY CHANNEL, CON I SUOI FILM, CARTONI ANIMATI, SIT-COM E TANTI CLASSICI D'ANIMAZIONE E' UN CANALE TUTTO ALLEGRIA E NIENTE PUBBLICITA'. E ANCORA, RAISAT RAGAZZI, RICCA DI PROGRAMMI PENSATI PER DIVERTIRE E AIUTARE I PICCOLI A DIVENTARE GRANDI E CARTOON NETWORK, LA RETE TUTTA DI CARTONI ANIMATI. SCOPRI UN'OFFERTA COMPLETA, ESCLUSIVA E RICCA DI DIVERTIMENTO. TELE+DIGITALE: EMOZIONI PER TUTTI.
TELE + DIGITALE

[illegible]

Fondi e SICAV


COME VIAGGIA IL DNA DELLA VOSTRA AZIENDA?

DOMENICA CONTRO IL [illegible] ASTA E LUCARELLI IN [illegible]

Il Toro prova un gigante senegalese Ferrero sponsorizza i baby granata

■ TORINO. Il Torino e la Ferrero hanno rinnovato [illegible] collaborazione relativa al settore giovanile sino al 30 giugno 2003, con ulteriore opzione: operazione sui 150 mila euro. Ieri Camolese e Mazzola hanno visionato Abdullay Faye, 23 anni, gigante senegalese: il Desailly di Dakar ha segnato su punizione. Decisione tra un paio di giorni. Provati anche tre diciottenni: lo stopper brasiliano Lopez Aucantra, che ha impressionato, e gli africani Daniel Acheabong, mediano, e Yves Pong, punta. Con il Lecce, Asta e Lucarelli in panchina e Franco titolare.

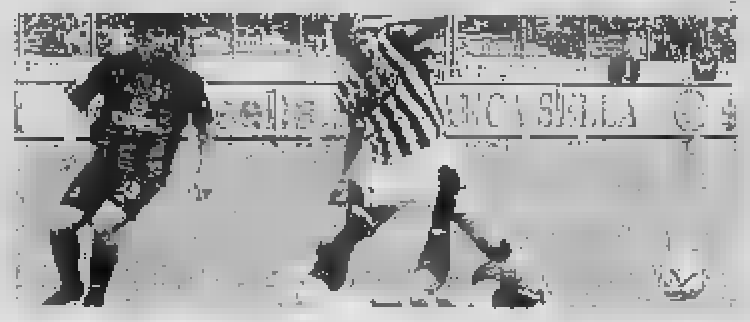


In questi giorni Giancarlo Camolese è impegnato nel ruolo di osservatore

OGGI I BIANCONERI [illegible] AMICHEVOLE AL COMUNALE CONTRO IL TRINO

Trezeguet [illegible] il recupero Iuliano salterà Piacenza

■ TORINO. Allenamento differenziato e fisioterapia per Trezeguet che ieri sera non ha giocato [illegible] la Nazionale francese a causa di [illegible] problema muscolare. Dovrebbe recuperare per Piacenza. Più difficile che possa farcela Iuliano bloccato da [illegible] affaticamento muscolare alla [illegible] sinistra. Oggi saranno verificate anche le condizioni di Montero. Alle 15 i giocatori che [illegible] sono stato impegnati con le rispett[illegible] nazionali disputeranno un'amichevole al Comunale contro il Trino (serie D)



David Trezeguet si è infortunato domenica durante la partita con il Milan

«GLI INFORTUNI SUCCEDONO, MI SPIACE PER QUESTO RAGAZZO D'ORO»

Trap sul ko di Pessotto «Evitiamo polemiche»

L'analisi del tecnico sulla partita: «La volontà c'è, [illegible] gioco corale no C'erano assenze pesanti, ma posso contare su sostituti all'altezza»

Nino Sormani
MILANO

Trapattoni, fresco di riconferma sulla panchina azzurra analizza questo pareggio con molto realismo: «Dobbiamo abituarci al fatto che come coralità di gioco [illegible] siamo i migliori [illegible] mondo. Ci son[illegible] squadre, come l'Uruguay, che hanno più facilità di palleggio. Noi sopperiamo a queste carenze [illegible] la volontà e la determinazione. Risultato giusto, [illegible] avevamo [illegible] importanti, tuttavia ho potuto vedere gente come Ambrosini e Tacchinardi che mancavano da tempo dal nostro gruppo». A rendere amara la serata azzurra il gravissimo infortunio di Pessotto, che il ct commenta così: «Mi spiace per Gianluca che è un ragazzo d'oro a lui [illegible] tutto il nostro affetto. Però le amichevoli si giocano in tutto il mondo e non mi pare il caso di creare le solite polemiche».

Prima del via, Nazionale a scuola di regolamento nel ritiro di Milanello. In cattedra l'arbitro Pierluigi Collina, unico direttore di gara italiano accreditato ai prossimi mondiali, che per tre quarti d'ora ha spiegato ai giocatori e al ct Trapattoni le ultime indicazioni fornite dalla Fifa sull'interpretazione del regolamento in Giappone e Corea, ponendo l'accento soprattutto su simulazioni e gioco falloso.

Collina terrà un'altra lezione il prossimo 13 maggio nel ritiro di Coverciano, quando la comitiva azzurra sarà [illegible] completo. [illegible] anche Christian Vieri il cui stiramento alla coscia destra [illegible] più pesante del previsto e gli impedirà di giocare domenica con l'Inter a Verona contro il Chievo. Lunedì [illegible] circolata l'ipotesi che il bomber interista potesse essere in campo domenica [illegible] ma il responsabile [illegible] dell'Inter ha fatto sapere che non intende assolutamente rischiarlo per evitare il pericolo [illegible] ricadute. Anche l'altro azzurro Paolo Maldini dovrà saltare la sfida con [illegible] Roma [illegible] domenica.

La partita con l'Uruguay segna la [illegible] test italiani della Nazionale. Il 6 maggio ci sarà l'elenco dei convocati, con [illegible] del ritiro a Coverciano il giorno 12. [illegible] 18 l'amichevole a Praga con la Repubblica Ceca e [illegible] 21 sarà la partenza per il Giappone, dove [illegible] ci sarà l'ultimo collaudo con la formazione del Cascima, squadra guidata dall'ex romanista e sampdoriano Toninho Cerezo. Intanto la nazionale è stata retrocessa dal quarto al sesto posto nella classifica per nazioni pubblicata dalla Fifa, superata in graduatoria da Portogallo e Colombia.

Poco più di ventimila i presenti al Meazza, non sono mancati i cartelli a favore di Roberto Baggio: «Trapattoni sii saggio, porta Roberto Baggio» e un altro di sfottò: «Varenne in Nazionale». A creare tensione sugli spalti ci ha pensato un gruppo di giovani, che non fanno parte [illegible] degli ultras dell'Inter né di quelli del Milan, come hanno testimoniato alla polizia i rispettivi capi, che si sono scontrati e più riprese lanciando anche razzi e oggetti sulla tribuna [illegible] Per riportare l'ordine [illegible] bastati alcuni fermi della polizia con relativa identificazione dei teppisti.

LA LESIONE AL LEGAMENTO CROCIATO DEL DIFENSORE

Oggi il verdetto in casa Juve

■ MILANO. Non si interrompe la serie [illegible] infortuni che colpisce i giocatori della Juventus. Ieri [illegible] dopo cinque minuti dall'inizio dell'amichevole con l'Uruguay si è bloccato anche Pessotto. Il difensore bianconero che in un primo momento [illegible] avrebbe neppure dovuto giocare, è sceso in campo al posto [illegible] Coco. Durante [illegible] contrasto Pessotto ha riportato una seria distorsione al ginocchio destro e per prudenza i medici della Nazionale [illegible] hanno chiesto il cambio a Trapattoni. Il terzino di Lippi oggi sarà al Comunale dove verrà visitato dai medici della Juventus e quindi sarà sottoposto agli accertamenti strumentali di rito. L'infortunio pare piuttosto grave e si parla anche di interessamento del legamento crociato. La sua s[illegible] è finita e a questo punto anche la partecipazione al Mondiale è in forte dubbio.



Gianluca Pessotto esce dopo pochi minuti da San Siro per il grave infortunio al ginocchio

Match a fari spenti fatto apposta per armare il partito di Baggio

Gigi Garanzini

Più chiaro di [illegible] il Trap non poteva essere: è stato fuori troppo, non posso contare su di lui. [illegible] chiara, spietata [illegible] stata la diagnosi, settanta giorni fa: rottura del crociato anteriore sinistro. Oscura, tendente al buio definitivo la prognosi: dal rischio concreto dell'addio a qualche vaga, ottimistica speranza autunnale.

Lui, a ogni buon conto, domenica gioca. Pochi minuti, mille cautele, contro una Fiorentina in rottura prolungata. Ma gioca. Lui è Roberto Baggio, uno che di idee meravigliose se ne è [illegible] in testa tante nella vita, non tutte realizzate: ma a questa, al mondiale giapponese, non intende a [illegible] costo rinunciare. [illegible] la parola fine del Trap l'ha incassata senza una piega, per la semplicissima ragione che è tuttora convinto di riuscire a fargli cambiare idea.

Hai voglia a metterla sul latinorum. Ma chi l'ha detto che natura non facit saltus? Buddha no di sicuro. E allora? I baggiani sono in fermento. Figurarsi dopo aver visto l'Italia di San Siro, senza Totti, senza Doni, senza tracce di fantasia. Non chiedono [illegible] posto negli undici, almeno per ora. Ma nei 23 lo pretendono, [illegible]. E se gli dai spazio, [illegible] gli dai voce, non stanno nemmeno a prenderla di lontano: ma lei è sicuro che Vieri sia più sano di Baggio?

Bella domanda. Ma forse il guaio è proprio questo. Ne avesse ventidue che scoppiano di salute, anziché un gruppo che continua a perdere i pezzi, un pensierino il Trap ce lo potrebbe pure fare. Anzi lo aveva fatto, prima dell'ultimo crack, e pur senza diffonderlo urbi et orbi era arrivato alla conclusione che quella maglia [illegible] 23, una novità assoluta per i Mondiali, pareva fatta su misura per l'uomo in più, per il valore aggiunto. A farla b[illegible] per Roberto Baggio. Magari alla Altafini, da match winner di pronto intervento.

Ma poi è saltato [illegible] crociato. Non [illegible] legamento qualunque. [illegible] per quanti balzi in avanti possa aver fatto la medicina, per quanto strenua possa essere la volontà di guarire, di farcela, [illegible] ginocchio non è un braccio, una spalla, [illegible] caviglia. [illegible] ne leggono tante di questi tempi, pare che con una terapia [illegible] a qui usata soltanto per i cavalli Beckham potrebbe guarire in tre settimane anziché in otto. Ma se uno che gioca e allena da quarantacinque anni si ispira a San Tommaso, e ci crederà semmai dopo aver toccato con mano, come dargli torto?

Si vedrà. Per il momento basta, e avanza, l'Italia vista ieri sera. Si viaggia a fari spenti, [illegible] come Baggio col ditino sempre sull'interruttore servirebbe come il pane. Domenica a Brescia proverà almeno a dimostrare che la corrente gliel'hanno riallacciata. Vent'anni [illegible] proprio un giocatore del Trap che si chiamava Paolo Rossi uscì dai b[illegible] alla f[illegible] di aprile e pilotò l'Italia sul tetto del mondo. Peccato per quelle due differenze. La prima è che Rossi aveva [illegible] anni, dieci in meno di Baggio. La seconda è che nel suo purosangue «argentino» Bearzot [illegible] aveva mai smesso di credere. Provarono a fargli cambiare idea. Invano. I baggiani di San [illegible] ci han provato con uno striscione: «Trap sii saggio, porta Roberto Baggio». Al momento, ci vuol altro.

PANTANI E' SOLO 81° CON 5'37" DI RITARDO NELLA FRECCIA VALLONE VINTA DAL FIAMMINGO AERTS

Il Pirata alza bandiera bianca

«Nel finale sono crollato, avevo i muscoli di legno»

Giorgio [illegible]
Inviato a HUY

Il ritorno in Belgio, a distanza di cinque anni, non fa certo sorridere Marco Pantani. La Freccia Vallone gli ha sbattuto la porta in faccia, relegandolo a un [illegible]mo 81° posto con 5'37" di ritardo dal vincitore, il 27enne fiammingo Mario Aerts, che ha preceduto di pochi secondi [illegible] venezuelano Unai Etxebarria e [illegible] Bartoli, primo degli italiani. «Anch'io [illegible] aspettavo qualcosa di meglio» ha ammesso con una [illegible] di disappunto il Pirata. La Freccia, non valida per la Coppa [illegible] Mondo, è una classica dura e selettiva che dunque si annunciava come [illegible] test molto delicato per [illegible] Pirata, [illegible] alla ricerca di se [illegible]. «Non [illegible] venuto qui per dimostrare [illegible] a nessuno - aveva detto alla vigilia - [illegible] solo per capire a che punto [illegible] [illegible] preparazione». C'era però chi lo teneva comunque fisso nel proprio mirino. Jean Marie Leblanc, patron del Tour, non aveva infatti nascosto di volersi basare anche sulla Freccia, come [illegible] successive Liegi, per valutare [illegible] invitare o no Pantani alla prossima [illegible] Boucle francese. E la prima risposta del Pirata non [illegible] stata certo incoraggiante.

Rimasto nel folto [illegible] gruppo dalla partenza di Charleroi fino a [illegible] trentina di chilometri dal terribile epilogo sul muro di Huy, il 32enne [illegible] di Cesenatico ha poi alzato bandiera bianca quando l'andatura si è fatta rovente e si è decisa la corsa. «Il gruppo si [illegible] spezzato [illegible] due tronconi - ha precisato Pantani - e io, che [illegible] nelle retrovie, [illegible] [illegible] tagliato fuori». L'impressione, però, è che il primo deluso sia proprio lui, il Pirata. «Per tre quarti di [illegible] mi [illegible] [illegible] bene e le gambe giravano sciolte - ha aggiunto -. Nel secondo dei tre passaggi sul muro di Huy ho tenuto l'andatura dei migliori, poi però nel finale i muscoli si sono fatti legnosi e ho accusato la fatica. Di sicuro mi manca ancora qualcosa».

Diventa difficile, a questo punto, sperare in un'immediata rivalsa già domenica, nella Liegi-Bastogne-Liegi, ed è più realistico rimandare [illegible] al Giro d'Italia,

[illegible]

Domenica [illegible] corre la Liegi-Bastogne-Liegi ma è difficile sperare in un'immediata rivalsa

sempre [illegible] primi [illegible] [illegible] creino altri ostacoli sul cammino del Pirata. Mercoledì [illegible] Pantani dovrà infatti p[illegible] alla procura [illegible] antidoping del Coni che di recente ha già deferito altri 15 corridori alla Disciplinare della Federciclo dopo i ritrovamenti [illegible] sostanze vietate [illegible] parte dei Nas all'ultimo Giro d'Italia. La strada del Pirata sembra sempre in salita.

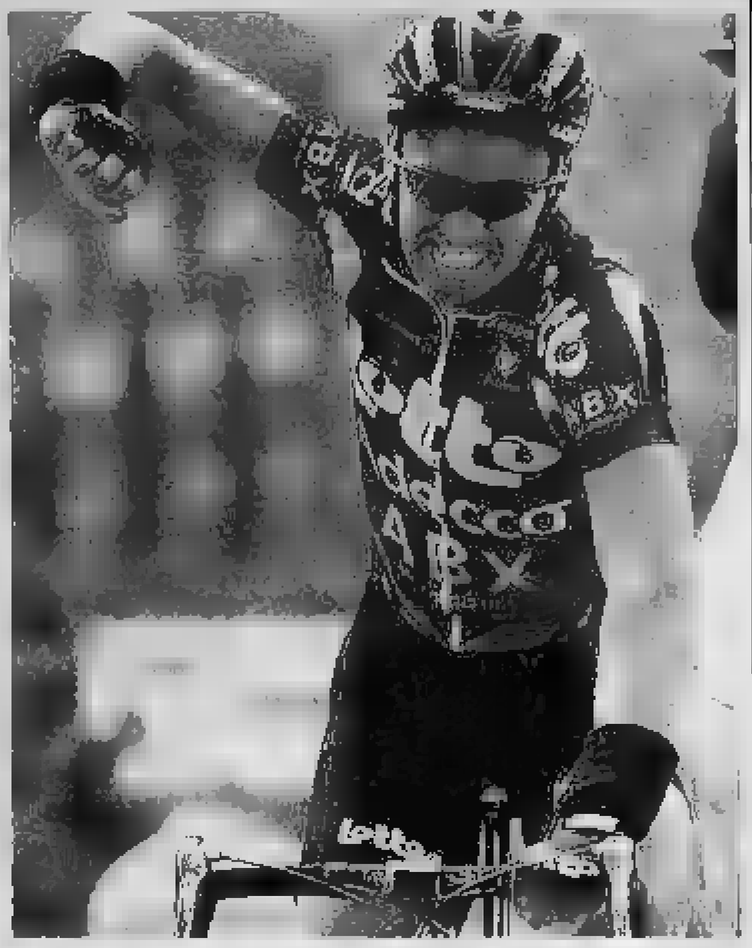
Qualche motivo di soddisfazione può vantare invece Michele

[illegible]

Bartoli (terzo) il migliore degli italiani: 7° Frigo Fra le donne successo di Fabiana Luperini

Bartoli, arresosi ieri solo negli ultimi metri della Freccia. La chiamano la course des italiens, come confermano del resto le 7 vittorie dei nostri corridori [illegible] 12 precedenti edizioni, ma questa volta la classica dei valloni ha fatto felice un fiammingo, alla [illegible] prima grande affermazione da professionista, con i nostri corridori benino ma non benissimo. Bartoli, il migliore, le ha provate tutte, attaccando più volte lungo il percorso fino a trovarsi a 5 km dal traguardo nella fuga decisiva con i belgi Merckx e Aerts, il venezuelano Unai Etxebarria, [illegible] po[illegible] Azevedo e l'altro italiano Noè. Il pisano della fassa Bortolo, [illegible] nel '99 conquistò una storica Freccia sotto [illegible] neve, ha provato a reggere il ritmo sull'impervio muro finale di Huy, [illegible] forse aveva speso troppo prima e così [illegible] è dovuto arrendere, salendo comunque sul podio. Assai meglio ha fatto però nella Freccia Vallone femminile Fabiana Luperini, prima come già [illegible] '98 e l'anno scorso.

Ordine d'arrivo: 1. Mario Aerts (Bel, Lotto) 4h 42'04, media 42,117; 2. U. Etxebarria (Ven) 3"; 3. Bartoli 6"; 4. Noè; 5. Azevedo (Por); 6. Merckx (Bel); 7. Frigo; 8. D. Etxebarria (Spa); 9. Boogerd (Ola); 10. Casagrande; 11. Rebellin; 28. Basso 28"; 37. Bettini [illegible]; 81. Pantani 5'37"; 109. Di Luca 6'16".



Il belga Aerts esulta al traguardo dopo aver battuto Etxebarria e Bartoli

ULTIMA E SOTTILE MALIA CONQUISTATRICE DELL'IMPERO BRITANNICO, RICHIEDE FOSFORO, OCCHIO E CONCENTRAZIONE QUASI RELIGIOSA

Il fascino segreto di un rito chiamato cricket

Stefano Semeraro

LA notizia è un filo snob: domenica parte [illegible] campionato italiano di cricket. Candide flanelline, pause interminabili, signorine in cappellino frou-frou, tazza di tè, levrieri: l'immaginario legato al nome, all'evento, è innegabilmente questo, ed è [illegible] ingeneroso. Perché se da [illegible] «The Game», come lo chiamano gli anglofoni, conta 500 tesserati ad una federazione - piccola ma agguerrita - [illegible] ha poco più di 20 anni di vita, nella sport-sfera [illegible] cannibalizzata dal calcio «Il Gioco» [illegible] [illegible] fenomeno affascinante, che incute rispetto, muove passioni telluriche. Chi scrive ricorda, ad esempio, [illegible] quasi rissa in una [illegible] stampa australe, fra l'international press accorsa per seguire gli Open di tennis e i giornalisti autoctoni che esigevano di assistere sui monitor di servizio, invece che a servizi e volées, agli over che si susseguivano infiniti dentro l'attiguo - [illegible] immenso, [illegible] affollatissimo - Melbourne Cricket Ground.

Spiegarne a cenni le regole è impresa folle; per chi non lo conosce basterà dire che [illegible] un gioco filosofico, meditativo, [illegible] anche ferocemente atletico, [illegible] tratti pericoloso (la pallina è omicida, a certe velocità), che richiede fosforo, occhio e concentrazione e [illegible] conquistare [illegible] [illegible] [illegible] lento, quasi religioso. Si tratta di battere e correre, e in questo il più «sophisticated» dei passatempi sportivi è decisamen[illegible] [illegible] del baseball, odiosa dege[illegible] (per i british) coltiva[illegible] dai «sudditi» delle ex colonie d'oltremare. Partorito da borghesi rampanti nell'Inghilterra dal XIV secolo, midollarmente albionico per secoli, è rifluito [illegible] tutti i «dominions» resisi indipendenti dopo la Seconda Guerra Mondiale, ultima e sottile malia conquistatrice del moribondo Impero [illegible].



Il cricket è «The Game», «il gioco»

La [illegible] forma più [illegible] è il Test Cricket, praticato [illegible] dieci Paesi «Full [illegible]ers», l'aristo[illegible] globalizzata che conta in Asia l'India, il Pakistan, [illegible] Bangladesh [illegible] Sri Lanka, in Africa lo Zimbabwe il Sud Africa, in Oceania l'Australia [illegible] la Nuova Zelanda, in Europa la sola Inghilterra, nelle Americhe le Indie Occidentali. Il Nuovo Cricket è nato invece nell'ultimo ventennio [illegible] le intuizioni dei tele-tecnocrati Kerry Packer e Rupert Murdoch, che [illegible] hanno potato i tempi (ore, invece di giorni) [illegible] allargato l'audience, accendendo le luci [illegible] una delle discipline comunque più praticate al mondo. Uno sport capace anche di imprese eticamente colossali: mesi fa afghani [illegible] pakistani si affrontarono pacificamente proprio sopra un «pitch» polveroso [illegible] sacro, mentre a Kabul e Kandahar pioveva [illegible].

[illegible]

Domenica parte il campionato italiano con [illegible] partecipazione di dieci squadre: la federazione conta 500 tesserati e ha 20 anni [illegible] vita

In Italia [illegible] prima partita la giocarono a Napoli, nel 1793, due equipaggi di Lord Nelson, e un secolo esatto dopo nasceva il mitico Genoa Cricket & Football Club. [illegible] i campioni d'Italia, e favoritissimi per [illegible] 2002, abitano a Pianoro, vicino a Bologna, e si scontreranno con altri 9 club in [illegible] regular season [illegible] ritorno, ma con semifinali [illegible] play-off fra le prime quattro. Dopo la finale scudetto la nostra nazionale sarà impegnata negli Europei di Belfast, preludio alle qualificazioni mondiali del 2003 che ospiteremo, [illegible] orgoglio, [illegible] Grosseto. L'obiettivo della federazione, sobriamente ambizioso, è di raggiungere quota 1000 associati nel 2004.

SPORT FLASH

■ **BERLUSCONI E IL MILAN.** Ancora frecciatine da parte di Silvio Berlusconi al suo vice Adriano Galliani. Dopo il 4-0 incassato a Dortmund contro [illegible] Borussia in Coppa Uefa, [illegible] parlato di lacrime di delusione e ieri ha aggi[illegible]: «Da quando non [illegible] più il tempo di fare il presidente il Milan [illegible] [illegible] più in [illegible]

■ **[illegible]NI [illegible] CRAGNOTTI.** Il presidente della Lazio Sergio Cragnotti pensa [illegible] futuro e, soprattutto, [illegible] confermare o meno Alberto Zaccheroni. Caduta l'ipotesi Trapattoni, ieri sera ha incontrato Roberto Mancini, un idolo dei tifosi biancocelesti.

■ **FIORENTINA, FIACCOLATA.** Anche il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici sarà presente alla fiaccolata contro Vittorio Cecchi Gori di stasera nel centro storico di Firenze. Saranno distribuite 2 mila torce e 5 mila bandierine.

■ **[illegible] [illegible] OK.** Lo svizzero Laurent Dufaux ha vinto in volata la 1ª tappa della 32ª Settimana Lombarda, Novate Milanese-Carimate di 168,3 km davanti al suo compagno di team Cristian Moreni. Terzo [illegible] polacco Kazimiersz Stafiej. Ritirato Ivan Quaranta. Oggi Airuno-Alzate Brianza di 164,5 km.

■ **[illegible] [illegible] IN SPAGNA.** Leonardo Piepoli ha vinto la 1ª tappa del Giro d'Aragona, 1[illegible] km, da Huesca a Celer.

■ **[illegible] [illegible] SPERA.** Sta[illegible] [illegible] Parma (ore 20,30, diretta Rai Sport Sat), gara 4 [illegible] semifinale tra Maxicono e Sisley. I veneti campioni d'Italia conducono la serie 2-1: vincendo raggiungerebbero in finale Modena (3-0 su Ferrara).

■ **DONNE, NOVARA OK.** Spareggio dei quarti: Asystel No-Mon[illegible] Schiavo Jesi 3-1 (25-22, 21-25, 28-26, 25-15). Da sabato semifinali: le novaresi contro Vicenza mentre l'altro accoppiamento è Bergamo-Perugia.

■ **[illegible], [illegible]** Ultimo [illegible] dell'Eurolega. Ieri: Ural Perm-Kinder Bo 87-78 (Bologna già qualificata per le Final Four). Oggi (h. 20,30): Barcellona-Scavolini Ps e Skipper Bo-Benetton Tv.

■ **[illegible], GAUDENZI FUORI.** Andrea Gaudenzi è stato sconfitto nel secondo turno del tor[illegible] di Montecarlo dallo spagnolo Alex Corretja per 6-3, 6-3.

PRIMA IMMAGINE DELLA SUPERCAR SPORTIVA CHE CONTINUA LA TRADIZIONE DELLE F40 E F50: SARÀ PRESENTATA AL SALONE DI PARIGI

Ferrari FX, come stupire il mondo

La maquette di stile esposta a fine aprile alla mostra che Tokyo dedica ai gioielli del Cavallino e alla Maserati

Michele Fenu

MARANELLO

Che anni per la Ferrari. Da un trionfo all'altro in Formula 1, da una novità all'altra nel campo [illegible] modelli stradali. «Vedrete, vedrete - [illegible] confidato Luca Montezemolo alla presentazione della F2002 -. Questa vettura vi stupirà, ma rimarrete sorpresi [illegible] [illegible] sportiva [illegible] stiamo preparando e [illegible] per ora chiamiamo FX».

Detto e fatto. La rossa di Schumi e Barrichello, come Imola dimostra, [illegible] mettendo ko tutte le rivali, la FX, che è poi la sigla in codice del progetto, [illegible] annuncia come una supercar straordinaria. E soltanto a vederla, perché in questi giorni la Ferrari si è limitata a distribuire la prima immagine «ufficiale», osservando la consegna del silenzio sulle caratteristiche tecniche e strutturali della vettura.

Che diamine, ci vuole un po' di suspense, perché la via del debutto è ancora lunga. La maquette di stile verrà esposta in anteprima mondiale alla grande mostra che il Contemporary Art Museum di Tokyo (inaugura[illegible] [illegible] 26 aprile; [illegible] dal 27 al 14 luglio) dedica alla Ferrari e alla Maserati, l'auto nella sua interezza sarà presentata al Salone di Parigi il 28 settembre.

Tuttavia, qualcosa [illegible] trapelato su questa formidabile sportiva biposto disegnata con la passione di sempre dalla Pininfarina. Come si nota dalla foto, la FX è una vettura a motore posteriore-centrale, secondo una architettura tipica dei modelli ad altissime prestazioni, [illegible] [illegible] accuratissimo studio aerodinamico, che, unendo funzionalità e stile, si traduce in forme particolari. La somiglianza, nella parte frontale, [illegible] il «muso» delle Ferrari di F1 è evidente.

E, del resto, secondo una caratteristica unica di Maranello, che da sempre ha sposato [illegible] e produzione, con un travaso senza confronti di esperien[illegible] e tecnologia dalle une all'altra, la nuova FX appare come non mai la raffigurazione in chiave stradale di una Ferrari di F1. Telaio monoscocca, materiali sofisticati (fib[illegible] di carbonio, leghe), motore V12 derivato dal 10 cilindri impiegato in gara con una potenza - si dice - [illegible] [illegible] a [illegible] Cv, cambio F1 al volante. Naturalmente, questa supercar sarà prodotta in serie limitata (forse 300-400 pezzi, destinati a clienti selezionati, vecchi amici del Cavallino e collezionisti dei gioielli di Maranello) e costerà un mare di euro.

[illegible], come si diceva, ci sarà tempo per parlare nel dettaglio della FX, che si richiama alla tradizione delle F40 e F50. La F40 fu l'ultima auto «delibera[illegible]» da Enzo Ferrari e c'è chi giura [illegible] il vero [illegible] della FX sarà proprio «Enzo». Un omaggio al fondatore di quella leggenda che Montezemolo sta timonando verso nuovi traguardi.



La Ferrari FX è una [illegible] straordinaria sportiva biposto che rientra nelle tradizioni del Cavallino e che si ispira alle corse

ECCO IL MOTORE 1.6 A INIEZIONE DIRETTA DI BENZINA

A2, la «piccola» dell'Audi è sempre più sofisticata



La nuova A2 1.6 FSI sarà in vendita da giugno: costerà intorno ai 15.500 euro

MONACO

L'Audi A2 è stata concepita come [illegible] sub-compatta sofisticata: il progetto è arrivato a sacrificare la parte estetica per esaltare l'abitabilità e le qualità aerodinamiche con un valore di Cx (0,28) che è record per la categoria. A riaffermare [illegible] [illegible] hi-tech, nel 2001 è nata la versione 1.2TDI, il turbodiesel da «3 litri/100km».

Ora tocca al 1.6 FSI, il motore 1600 a iniezione diretta di benzina, [illegible] primo per Audi, dopo [illegible] 1400 della VW Lupo 1.4FSI, non importata in Italia per eccesso di zolfo nella nostra benzina. Il problema pare non riproporsi per l'Audi A2 1.6FSI, che [illegible] commercializzata a partire dal prossimo giugno, al prezzo, indicativo, di 15.550,00 euro.

La tecnologia del nuovo propulsore, che ovviamente ha induzione a quattro valvole per cilindro, fa centro su un impianto Bosch Motronic MED7, operante con pressioni di iniezione di 110 bar. La Casa dichiara, rispetto allo stesso motore con alimentazione a iniezione indiretta, un incremento della potenza pari al 13%, cui si aggiungono il 10% di coppia in più e il 15% di consumo in meno. I valori corrispondenti sono: 110 Cv di potenza a 5800 giri, 155 Nm di coppia massima a 4500 giri e [illegible] consumo medio, [illegible]do il ciclo di omologazione ECE, pari a 5,9 litri per 100 km.

Il picco [illegible] coppia [illegible] pregevole, ma espresso a un regime più elevato di quello cui valori analoghi sono realizzati da altri propulsori a iniezione diretta di benzina, come i Mitsubishi GDI. Inoltre, soli 1300 giri di separazione fra il picco di coppia e quello di potenza massima non sono molti, per un motore che, a fronte di una potenza specifica «normale», dovrebbe vantare grandi doti di elasticità in virtù dell'iniezione diretta.

La sensazione [illegible] [illegible] i tecnici Audi, più che su prestazioni [illegible] eccellenza (come nel [illegible] della VW Lupo 1.4FSI da [illegible] Cv) abbiano puntato soprattutto sul contenimento dei consumi e sull'abbattimento delle emissioni inquinanti: due virtù che, in Germania, si [illegible]ducono in 300,00 euro di detra[illegible] fiscali. Per ottenere questo risultato, il propulsore opera in regime di [illegible] stratificata», quindi con miscela ultramagra, per uno spettro alquanto ampio di giri.

Il sistema passa a operare in regime di «carica [illegible] quindi con miscela stechiometrica, quando il propulsore è sollecitato ai regimi superiori, o a carico elevato. Su strada, l'A2 1.6FSI [illegible] una vettura gradevole [illegible] le doti di accelerazione e ripresa e per il potenziale velocistico, che abbiamo [illegible] potuto verificare sulle autostrade germaniche esenti da limiti con oltre 200 km/h di punta massima. Leggermente inferiore alle aspettative il comfort acustico, con il respiro rauco dell'aspirazione a pieno carico che ricorda la sonorità di una batteria di mitici Weber DCOE. [b. d. p.]

TEST DEL GRANDE SCOOTER AFFINATO DALLA PIAGGIO

X9 500, viaggi comodi e sicuri

Bruno de Prato

MILANO

In un settore umorale come quello dello scooter, il rigore [illegible] politica di prodotto [illegible] [illegible] sempre caratterizza l'azione di Piaggio [illegible] un fondamentale riferimento. In primo piano il modello di punta della gamma, l'X9 500, sia per le doti tecniche e prestazionali [illegible] per la correttezza con cui la Casa ne ha gestito il lancio, più sofferto del previsto.

Introdotto sul mercato giusto un anno fa, l'X9 500 ha immediatamente stabilito nuovi standard di riferimento per la categoria, in particolare a livello [illegible] razionalità di progetto, di prestazionalità del complesso propulsivo, di efficienza del disegno aerodinamico e comfort. Sebbene appartenga di diritto al novero degli «scooter-GT», tale modello ha il merito di coniugare le qualità tipiche della categoria (comfort e prestazioni) con peso e dimensioni "da scooter", cioè in linea con la missione prioritaria di commuter urba[illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] il concetto stesso di questa tipologia di veicoli.



Solo se analizzato in tale prospettiva, il Piaggio X9 [illegible] appare in tutta la sua straordinaria razio[illegible] e versatilità, frutto di un progetto dalla competenza ingegneristica esemplare ancorché con i piedi ben piantati per terra. Quando, poco dopo l'inizio delle conseg[illegible] si è paventato il rischio di [illegible] inconveniente collegato alle caratteristiche del pneumatico posteriore di prima generazione, la Casa si è immediatamente attivata con rigore tecnico e chiarezza nel rapporto con la clientela procedendo a una accurata rivisitazione del veicolo, risolvendo la questione pneumatici, e insieme operando il richiamo degli esemplari consegnati che sono stati sostituiti temporaneamente da X9 180 o X9 250.

Il rinnovato X9 500 è disponibile da un paio di mesi e vale la pena rivisitarlo, perché dal puntiglioso lavoro dei tecnici Piaggio guidati [illegible] Lucio Masut e dei suoi uomini è sortito un prodotto di grande qualità globale. A mettere fine al rischio di potenziali avarie della gomma posteriore, verificatesi solo in condizioni sperimentali [illegible] estreme quanto improbabili su strada, sarebbe bastata l'adozione dell'attuale pneumatico maggiorato, da 140/70x14", e di nuova generazio[illegible]. Ma l'occasione ha permesso di rettificare, alla [illegible] di una più ampia casistica di "vita vissuta", alcuni dettagli del veicolo, come l'altezza [illegible] terra del cavalletto centrale [illegible] ad alcuni non [illegible] parsa idonea.

Per verificare la validità degli interventi (che hanno comportato un incremento dell'interasse) i tecnici della Piaggio hanno utilizzato una metodologia oggettiva di analisi [illegible] comportamento dinamico, detta Ees, che ha vi[illegible] un numero di [illegible] 500, scelti a campione, impegnati in una serie di test sulla pi[illegible] di [illegible]. Il risultato è lo «scooter-GT» più stabile e neutro nella risposta dinamica, ma soprattutto più agile e versatile.

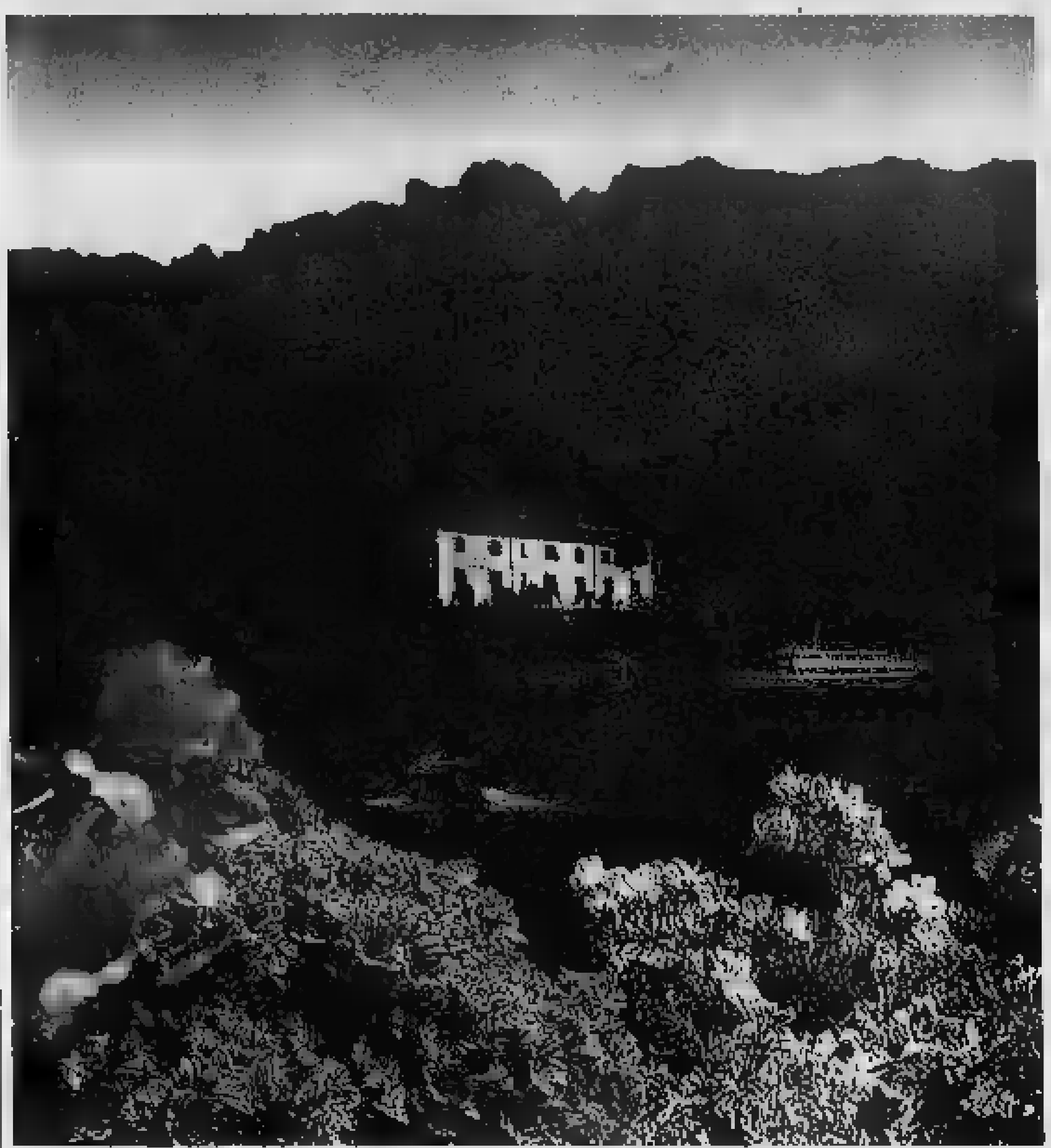
In nulla, [illegible]mente, sono stati intaccati il comfort e il potenziale prestazionale, per cui l'X9 500 rimane uno [illegible] [illegible] cui si è perfettamente in grado di affrontare trasferte autostradali, anche a vasto raggio, in assoluto relax, in ragione sia della bontà dell'impostazione di guida, sia dell'efficienza [illegible] disegno [illegible] parabrezza che assicura protezione aerodinamica senza turbolenze.

L'affinamento del progetto ciclistico, inoltre, ha esaltato il potenziale prestazionale proposto dal monocilindrico Piaggio Master 500, un vero «martello» che, con i suoi 40 Cv e abbinato a una impeccabile trasmissione [illegible] Cvt, garantisce accelerazioni fulminanti e una punta velocistica teorica che supera i 160 km/h, pur rientrando nei limiti di omologazione Euro 2. Tre freni a disco provvedono bene alla prestazione inversa. Proposto a partire da 5.886 euro, Iva inclusa, l'X9 500 ora è pronto per affrontare anche Usa e Giappone.

Da domani a domenica un fitto programma di iniziative organizzate dalla Pro loco

Una grande festa per i laghi del Piemonte

Debutta a Viverone la rassegna voluta dalla Regione



Il Maggiore con l'isola madre e a destra Candia: i due laghi sono inseriti [illegible] rassegna itinerante della Regione



Debutta a Viverone la prima rassegna dei laghi piemontesi. Dopo «Sapori del lago», ancora tre giorni di festa, [illegible] un fitto programma tra cultura, storia, gastronomia e musica: l'appuntamento [illegible] da domani a domenica.

Si tratta di una manifestazione itinerante voluta dalla Regione nell'ambito dell'«An[illegible] internazionale della montagna» e abbinata alla rassegna gastronomica organizza[illegible] dalla Pro loco di Viverone. In pratica è un ideale seguito di «Sapori del Lago», che nello [illegible] fine settimana ha presentato la 2ª Sagra del Coregone, Kiwi e Vino e la [illegible] Sagra delle Sagre biellesi. il tutto ospitata nei due grandi padiglioni (uno espositivo, con circa 20 stand dove si possono ammirare e gustare [illegible] prodotti della terra biellese, e uno gastronomico).

Sempre in località Praie da domani a domenica si potranno ancora gustare i piatti tipici biellesi, tra cui l'ottimo coregone, il pregiatissimo pesce del lago, oltre [illegible] salumi, risotti, fritto misto alla piemontese, kiwi [illegible] vini della zona e [illegible]. Alla regia [illegible] [illegible] Pro loco di Viverone.

«La Rassegna dei laghi piemontesi - spiega Roberto Sergi, presidente della Pro Loco lacustre - vuole essere [illegible] grande sfida sul fronte della riscoperta degli specchia d'acqua piemontesi, con la valorizzazione e lo sviluppo di tutta una serie di progetti. Lago vuol dire storia, cultura, ambiente, turi[illegible] economia, prodotti [illegible]ci, tradizioni, insomma ci sono le premesse per iniziative di sicuro successo. Per noi della Pro Loco [illegible] un grande onore ospitare questa prima tappa del lungo percorso itinerante che porterà la rassegna a toccare le sponde di tutti i laghi del Piemonte, tra cui Avigliana, Candia, d'Orta, Ceresole, Meugliano, Mergozzo, Maggiore».

Questo il programma della manifestazione: domani alle 18 apertura area espositiva e della rassegna, alle 19 cena tipica nel padiglione gastronomico, alle [illegible] d[illegible] (l'ingresso [illegible] libero). Sabato all'hotel Royal, dalle 10,30, sarà trattato il tema «Limnologia, la scienza che studia i laghi e i loro fondali». Interverranno Gian Cesare Gariazzo (assessore provinciale all'agricoltura), Aldo Marchetto del Cnr [illegible] Ise, Stefano Andi, [illegible] Forum internazionale Uomo e Architettura, Tobias Langscheid, della Aloid Ag Basilea. Alle [illegible] apertura dell'area espositiva e alle 17 [illegible] «Corsa podistica di primavera», gara libera [illegible] tutti; cena tipica alle e quindi le danze.

Domenica, ultimo giorno della manifestazione; alle 10 apertura area espositiva, [illegible] 12 [illegible] 19 pranzo e cena, 14,30 esibizione e sfilata sul lungolago degli sbandieratori di Azeglio, danze alle 21, e premiazione del Concorso di pittura «L'uomo e il lago»; verrà inoltre presentato il progetto «Treno e Bici», a cura della Pro Loco [illegible] Torino. Tra sabato e domenica sono pure previste esibizioni sul lago di canoe, barche, sci nautico, wakeboar, vele, salvataggi con cani terranova.

Domenica, dalle 10 alle 18, visite guidate (partenza dei due bus-navetta ogni mezz'ora) attraverso le colline viveronesi, [illegible] visite ai vigneti, alle coltivazioni [illegible] kiwi, alla frazione Rolle Bartignano e alla Cava di Purcarel. Da sottolineare la partecipazione alla festa dei i ristoranti viveronesi che proporranno i visitatori il «menù degustazione», con piatti tipici [illegible] lago, a prezzo f[illegible].

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con:
Centro Congressi Unione Industriale Torino e UTET

Conoscere la Vita

Il romanzo dell'evoluzione:
Storie affascinanti, curiosità, e nuove conoscenze sui viventi. Dalle origini del nostro pianeta ad oggi.

Secondo ciclo

L'evoluzione
I dinosauri e i mammuth: due grandi momenti nella storia del pianeta.
Alessandro Cecchi Paone - Giornalista Scientifico
Lunedì 13 maggio, ore 21.15

Adattarsi per sopravvivere
Come gli animali hanno saputo adeguarsi nei millenni alle modificazioni del pianeta.
Alessandro Minelli - Ordinario di Zoologia, Università di Padova
Ospite: Giusto Benedetti - Zoologo
Lunedì 20 maggio, ore 21.15

Il miracolo della vita
Il trionfo dell'embrione: dall'uovo fecondato all'individuo.
Aldo Fasolo - Ordinario di Biologia dello Sviluppo, Università di Torino
Ospite: Bruno Gambarotta - Giornalista
Lunedì 27 maggio, ore 21.15

Dall'alga all'albero
Come i vegetali hanno conquistato le terre emerse.
Silvano Scannerini - Ordinario di Botanica, Università di Torino
e S.c.f. Accademia Nazionale dei Lincei
Ospite: Silvia Rosa-Brusin - TG3 Leonardo RAI
Lunedì 3 giugno, ore 21.15

L'uomo e i suoi antenati
Dal toporagno di 70 milioni di anni fa, ai mammiferi, alla scimmia, all'Homo Sapiens.
Patrizia Messeri - Zoologa
Ospite: Brunetto Chiarelli - Ordinario di Antropologia, Università di Firenze
Lunedì 10 giugno, ore 21.15

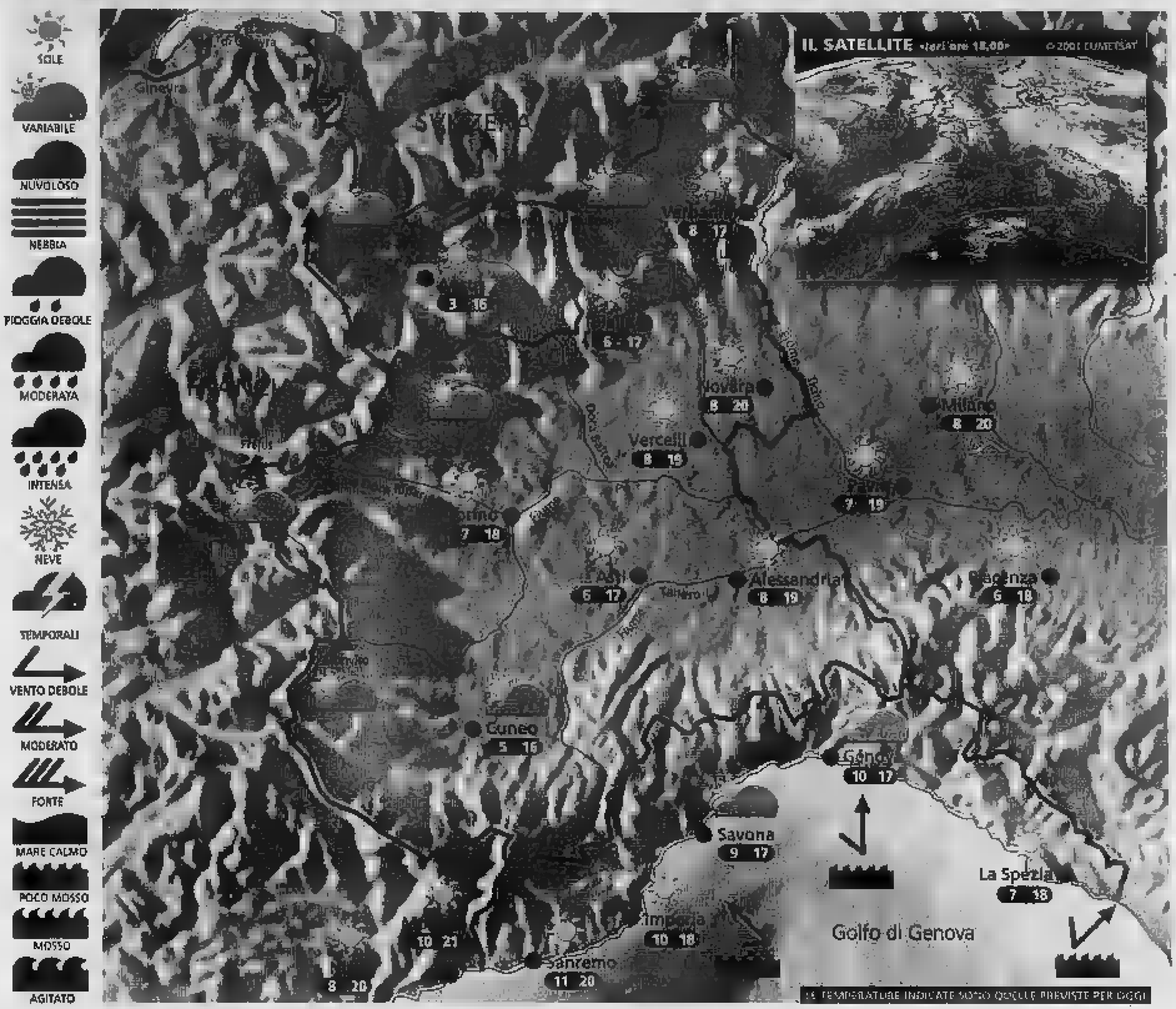
La formica e l'acacia e altre storie
Le alleanze per sopravvivere nella Foresta Amazzonica, così come scoperte da spedizioni scientifiche.
Maria Luisa Bozzi - Biologa e Divulgatrice Scientifica
Ospite: Giorgio Malacarne - Ordinario di Zoologia, Università del Piemonte Orientale
Lunedì 17 giugno, ore 21.15

[illegible] dibattito
[illegible]
[illegible] Rom, [illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 2002

Le immagini sono tratte
[illegible] "Atlante [illegible] Vita" [illegible] dalla UTET.
[illegible] Editrice per la [illegible]

[illegible] tessere [illegible] gratuite e valide
[illegible] due [illegible] essere ritirate
[illegible] esaurimento e in orario di ufficio,
presso il [illegible] Congressi [illegible]

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia [illegible] zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un [illegible] impulso perturbato [illegible] avvicinerà alle Alpi, ma il tempo peggiorerà solo [illegible] serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata [illegible] qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria [illegible] vento solamente nel senso verticale. [illegible] consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti [illegible] direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento [illegible] di velocità. In effetti esso si comporta [illegible] in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico [illegible] agisce come [illegible] tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline [illegible] montagne dalle forme irregolari provocano [illegible] vortici dei rilievi tormentati dell'imponente [illegible] compatta massa alpina.

A [illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	[illegible] CALABRIA	12	18
[illegible]	12	18	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
[illegible]	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	[illegible]	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	[illegible]	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
[illegible]	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 10 e 1 minuto; [illegible] domani alle ore 2 e 15 minuti







SICUREZZA NELLE FABBRICHE E NEI CANTIERI





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini [illegible] Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

Tragica serie [illegible] incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne [illegible] tre in poco [illegible] di due ore. [illegible] più grave è accaduto nello stablimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie [illegible] due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si [illegible] verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella zona dove sono collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una [illegible] di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica [illegible] in fase di ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri [illegible] degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: [illegible] pistone pneumatico si è improvvisamente [illegible] in funzione, schiacciando la [illegible] del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si [illegible] messo [illegible] suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno sino a quel momento poteva immaginare cosa fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiedergli l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini [illegible] un'azienda che [illegible] lavoro [illegible] 180 dipendenti- [illegible] gli uomini del 118 ormai [illegible] c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa [illegible] posizione dei sindacati, che [illegible] un primo tempo volevano proclamare [illegible] giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato dalla manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa ora a [illegible] Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per [illegible] posa [illegible] fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro [illegible] immediatamente dopo dai vigili [illegible] fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e [illegible] giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno [illegible] diatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite [illegible] parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del [illegible] omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava [illegible] poveretto è disposta ad accollarsi il [illegible] per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici [illegible] subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, [illegible] la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità [illegible] riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce [illegible] committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». [illegible] tratta di [illegible] che recepisce [illegible] direttiva Ue; ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio [illegible] una sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. [illegible] pare che vi [illegible] paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel [illegible] in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono [illegible] scendono anche i [illegible] degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - [illegible] Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pensare che innovazione e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento [illegible] allarme [illegible] che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione [illegible] che non hanno il tempo di fare esperienza».

> La morte [illegible] un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

[illegible] della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali [illegible] gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni [illegible] misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - [illegible] Scudiere - che significa [illegible] lavorare più in fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa [illegible] più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in [illegible] unico testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti [illegible] fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo non si [illegible] passo [illegible] corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire [illegible] tutte le auto, altri farle ritornare dove già [illegible] sono più previste (il coordinamento delle associazioni [illegible] via chiede di ricavare [illegible] superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto)). [illegible] è inammissibile che, [illegible] una città che ha facilità [illegible] organizzazione degli spazi [illegible] dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza [illegible] presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei [illegible] realizzati ai margini della zona aulica [illegible] due brevi linee di metropolitana (o meno di supplirvi con continui tram-navetta) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo [illegible] Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere [illegible] indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del [illegible] gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] dei tanti che [illegible] andato in pensione a cinquantadue anni di età [illegible] con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette [illegible] ma nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia [illegible] mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di me [illegible] Chissà quanti [illegible] lavoratori la pensa[illegible] come me, solo che per pudore [illegible] lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta [illegible] chi lo desidera di [illegible] riassunto dove si [illegible] terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre [illegible] stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta [illegible] gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente di valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come [illegible] taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver [illegible] nel corso di [illegible] intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non essere mai stato politicamente schierato. Al contrario, [illegible] pre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In [illegible] caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore [illegible] Torino Film Festival, poi [illegible] Mostra del Cinema di Venezia) a ragi[illegible] e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare [illegible] dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata [illegible] alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del [illegible] vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza [illegible] manifestare. [illegible] mio corteo si [illegible] mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza [illegible] Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 [illegible] forse si pensava di avere [illegible] che fare con dei maratoneti? In mezz'ora [illegible] si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si [illegible] quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci [illegible] venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





Antonio Madia, era il direttore della sede Enel di Ivrea

Udienza aggiornata al 13 giugno

■ E' stata aggiornata al 13 giugno l'udienza preliminare nei confronti di due medici dell'ospedale di Ivrea, indagati per omicidio colposo in seguito alla morte dell'ex direttore della sede eporediese dell'Enel, Antonio Madia. Il gup Guido Bufardeci ha accolto l'istanza dell'avvocato Giorgio Oberto, legale dei familiari di Madia, il quale ha prospettato il coinvolgimento dell'Asl 9 per quanto riguarda il risarcimento dei danni alla parte lesa. Il 13 giugno, quindi, davanti al gup compariranno anche i legali dell'azienda sanitaria, oltre ovviamente ai due medici finiti sotto inchiesta: Piero Modina, 43 anni, di Parella, e Laura Costalaia, 51 anni, di Strambino.

I fatti contestati dalla Procura risalgono al 15 gennaio di [illegible] anni fa. Nella notte Antonio Madia [illegible] andato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, a causa di fortissimi dolori alla schiena. L'ex dirigente Enel venne accolto dal dottor Piero Modina, che lo fece restare in pronto soccorso per tutta la notte. Al mattino fu poi la dottoressa Laura Costalaia a disporne le dimissioni. Madia, tornato a casa, si era poi coricato sul divano, nel tentativo di riposare dopo una notte praticamente insonne. Sullo stesso divano, poche dopo, venne trovato dalla moglie Gabriella De Masi, ormai privo di vita. La donna chiamò subito il 118, ma l'intervento fu inutile. La tragica vicenda [illegible] in Procura. Secondo i periti, Madia era deceduto per un aneurisma dissecante dell'aorta; l'uomo, però, avrebbe avuto una possibilità medio alta di sopravvivere [illegible] [illegible] stata formulata una diagnosi corretta e ci fosse [illegible] [illegible] terapia adeguata.

SI AGGIUNGONO A OPERAI, IMPIEGATI E MANAGER CHE HANNO GIA' FATTO CAUSA ALLA SOCIETA'

Altri 200 lavoratori contro Olivetti

Chiedono un risarcimento di 361 mila euro a testa

[illegible]

IVREA

Si fa sempre più pesante la causa contro l'Olivetti da parte di lavoratori dell'ex Op Computer di Scarmagno. Già è in corso un procedimento avviato da 200 impiegati e operai, ai quali si erano aggiunti 11 manager. Lunedì prossimo verranno presentate al giudice del tribunale di Ivrea, Andrea Piersantelli, tre ulteriori cause promosse da altri 200 lavoratori (divisi in tre gruppi e assistiti dagli avvocati Cecchin, Capellaro e Benedetto), mentre quasi altrettanti sarebbero coloro che hanno avviato [illegible] vertenza sindacale attraverso la Fiom Cgil, presso la Direzione Provinciale del Lavoro.

In tutto, quindi, sono circa 600 i lavoratori che ricorrono contro l'azienda di via Jervis. Si tratta di procedimenti distinti, ma con motivazioni analoghe: una cessione di ramo d'azienda, quello dei personal computer, considerata illegittima. In sostanza, si chiede che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto lavoro con Olivetti.

Sul tavolo del giudice, inoltre, ci sono anche le richieste di risarcimento. Quelle che saranno presentate lunedì sono analoghe a quelle dei primi 200 lavoratori (tutti rappresentati dagli avvocati Bisacca e Maistol: poco più di 361 mila euro a testa, 700 milioni delle [illegible] chie lire, per un totale di oltre 72 milioni di euro. Il volume complessivo della causa, quindi, sfiora i 145 milioni di euro, ai quali devono aggiungersi i 15 milioni e mezzo di euro richiesti dai manager (assistiti dall'avvocato Bin). Al conto, peraltro, [illegible] ancora i risarcimenti chiesti dai lavoratori rappresentati dalla Fiom.

Alla Olivetti vengono chiesti i danni economici, che sarebbero stati provocati dai vari trasferimenti nella seconda metà degli anni '90, ma anche quelli morali e biologici. «Ci sono state situazioni di persone - dice l'avvocato Pietro Cecchin - che non riuscivano a far fronte alle spese del mutuo o dell'affitto, qualcuno si è anche ammalato per l'ansia causata da queste situazioni». Ora spetta al giudice Piersantelli fissare la data della prima udienza, che quasi certamente si svolgerà dopo la pausa estiva.

Per il 26 maggio, intanto, è fissata l'udienza per i [illegible] lavoratori e gli undici manager che, per p[illegible], [illegible] [illegible] in giudizio la Olivetti. Nelle scorse settimane gli avvocati Bisacca e Maisto hanno presentato le memorie relative alle eccezioni sollevate dai legali dell'azienda eporediese (avvocati D'Alessandro, Fornelli, Maresca e Degli Occhi).

Nella vicenda, fin dalla prima udienza del 2 febbraio scorso, era inoltre intervenuta anche la curatela fallimentare dell'ex Op Computer. Secondo i curatori, la cui documentazione è stata acquisita dal giudice Piersantelli, Olivetti sarebbe direttamente coinvolta nel fallimento dell'azienda di Scarmagno, avvenuto nel '99.



Ancora problemi per la cessione dell'ex Op Computers di Scarmagno

IN BREVE

■ **IVREA, [illegible].** Un uomo di St. Pierre (AO) è stato arrestato ieri dalla polizia di Ivrea per furto e detenzione di arma impropria, su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura. Si tratta di Paolo Sciarelli, 38 anni. Alcune settimane fa era [illegible] fermato mentre era alla guida di una «Fiat Panda» rubata; nell'auto, inoltre, i poliziotti avevano trovato un paio di pinze munite di lame. Due ragazze che erano con Sciarelli, O.V. e C.C., sono state denunciate per furto in [illegible].

■ **PALAZZO, LAVORO.** Gli agenti del commissariato hanno denunciato per utilizzo di manodopera illegale un impresario edile di Perosa, Paolo Colucci. I poliziotti, insieme agli ispettori dell'Inps, avevano controllato un suo cantiere in via Bollengo, a Palazzo, trovando un giovane bosniaco e un moldavo (entrambi clandestini) al lavoro.

■ **IVREA, PROCURA.** Sul sito internet della Procura di Ivrea (all'indirizzo www.procuraivrea.it) sono disponibili i dati statistici dell'attività svolta nel primo trimestre del 2002. Sullo stesso sito, inoltre, è possibile richiedere numerosi certificati, [illegible] la necessità di doversi recare di persona agli sportelli.

■ **RIVAROLO, AVVELENATI.** La Lega Protezione animali ha denunciato l'avvelenamento di un cane nel castello malgrà a Rivarolo. «Altri due animali [illegible] stati salvati per miracolo». La Lega ha inoltrato la segnalazione al Comune chiedendo che vengano predisposti cartelli per sensibilizzare l'utenza del parco. Tempo fa [illegible] loghi episodi si erano verificati a Salassa e Valperga.

■ **CASTELLAMONTE, PROTESTE.** Protestano gli abitanti di Castellamonte. Il motivo è legato ai numerosi cantieri aperti lungo le strade del centro città e alle pessime condizioni del manto stradale. Un esempio è quello di via Costantino Nigra dove sono iniziati i lavori per la sistemazione dei tombini ma l'intervento è stato lasciato a metà. Disagi anche tra le piazze Matteotti e Repubblica.

■ **FELETTO, ELEZIONI.** Sono tre i candidati alla poltrona di primo cittadino alle prossime elezioni amministrative. Si sfideranno il sindaco uscente Giovanni Aldo Giannotti, l'ex primo cittadino Gianfranco Saccoman ed Emilio Peraldo che guida una lista di centro destra.

■ **CUORGNE', OSPEDALE.** Saranno spostate a Cuorgnè le cucine dell'ospedale di Ivrea. La decisione è stata assunta dai vertici dell'azienda sanitaria per portare avanti il piano di riorganizzazione che comprende anche un risparmio dei costi. Il trasferimento del servizio garantirà un miglior utilizzo del personale e attrezzature che saranno concentrati in un unico luogo.

■ **CANAVESE [illegible] TAVOLA.** Si è concluso [illegible] [illegible] successo il [illegible] «Canavese in tavola», riservato agli allievi delle scuole alberghiere e svoltosi a Chivasso; era organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana presieduta da Luigi Nicolasi del ristorante Bergagna di Pont Canavese. Al primo posto si è classificata la Scuola alberghiera di Senigallia (Ancona), seguita dall'Istituto alberghiero «Colombatto» di Torino e dalla Scuola alberghiera di Chivasso.

DOVE & QUANDO

JAZZ. Alla Murphy's House, il pub irlandese in via lago San Michele a Ivrea, in serata si esibisce il trio Jazz Fantasy, composto da Michele Giro (piano), Norbert Dalsass (contrabbasso) e Roman Hinteregger (batteria). Domani, invece, è di scena il funky [illegible] i canavesani Fusionfai (Tiziana Naro, Franco Grosso, Fabrizio Patergnani, Fabio Beata, Leo Ippolito e Marco Veretti).

PITTURA. Rimane allestita fino a sabato, nella [illegible] [illegible] Consiglio in municipio a Candia Canavese, la personale del noto pittore lombardo Arnaldo Fontana: nei giorni feriali è visitabile dalle 10.30 alle 12 e dalle 20.30 alle 22, sabato 20 dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

LEZIONI. "Musica Lirica: recitar cantando" è il titolo della conferenza del professor Antonello Gotta, in programma alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza Età dell'Alto Canavese. Per l'Unitre Basso Canavese, invece, sono in calendario "Tecniche di disegno" con O. Casurio (alla sede di Agliè, alle 16.30) e la conferenza di Silvio Gozzano sulla "Storia dei Savoia: dalle origini al Regno di Sardegna" (a Feletto, alle 21). All'Unitre di Ivrea, alle 9, laboratori di shiatsu, di danza popolare e di francese; alle 15 il corso di botanica e il laboratorio di pittura; alle 17 il laboratorio di teatro in lingua italiana.

COSCRITTI. Appuntamento sabato, alle [illegible] in piazza Martiri [illegible] Libertà, per tutti i coscritti [illegible] 1953 di Cuorgnè. La meta della serata sarà il ristorante "La spiga" di Settimo Torinese, per la tradizionale cena della leva; l'appuntamento sarà allietato dalle canzoni anni '60 e '70 di Andrea. Informazioni allo 0124.650293 o allo 0124.[illegible]

LABORATORIO TEATRALE. Alle 21, allo SpazioArteGiovani di via Dora Baltea 2 a Ivrea, viene presentata la dimostrazione di lavoro teatrale "La sedia", a cura di Paola Stella (dell'associazione culturale Yutah); vi partecipano gli allievi dello stage teatrale promosso da Comune di Ivrea, nell'ambito delle attività a favore dei giovani.

CINEMA. Il film "Le mani sulla città" di Francesco Rosi, recentemente restaurato, viene proiettato alle 21.30 all'Abcinema di Ivrea(0125.425084). L'iniziativa fa da prologo al dibattito su "Urbanistica e utopia" che domani, alle 21 al Teatro Giacosa, vedrà [illegible] frontarsi lo stesso Rosi e l'architetto Giuseppe Campos Venuti.



Francesco Rosi

CONCERTI. Domenica 21 aprile, alle 16.30 nella chiesa monastica di Bose a Magnano, terzo appuntamento del ciclo dei "Concerti vesperali", organizzati dalla Comunità e aperti alla partecipazione di chiunque lo desideri (su prenotazione: telefonare allo 015.679185 o inviare [illegible] e-mail a ospiti@monasterodibose.it). A esibirsi è il Quartetto Stradivari, composto da Mariana Sirbu e Cristina Dancila al violino, Massimo Paris alla viola e Mihai Dancila al violoncello. Il programma prevede l'esecuzione [illegible] "Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6" di Beethoven, del "Quartettsatz in do minore D 703" di Schubert e del "Quartetto in fa maggiore op. 96 Americano" di Dvoràk. Per quanto riguarda invece i biglietti per il concerto del Kronos Quartet, sempre domenica, ma alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea (costano, a seconda del posto, 23,25 o 12,90 euro), si possono [illegible] da "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

BALLARE LA SALSA. A lezione di salsa portoricana [illegible] Claudio Fregata domenica 21 aprile al Centro danza Sirio di Ivrea. E' necessario prenotarsi in coppia. Dalle 11 stage per livello principianti/intermedio su stile e tecnica individuale separata (dalle 12.30 livello avanzato); dalle 14.30 "ritmica nella salsa" (livello unico), dalle 15.30 nuovamente stile e tecnica individuale separata. I costi variano a seconda di quanti corsi si intendano seguire. Per prenotazioni contattare lo 0125.40120.

I QUADRI. Inizia [illegible] 20, alla sede dell'associazione Aquilegia di via Caporal Cattaneo a Favria, il laboratorio di disegno e pittura "Come nasce un quadro: dal segno, al disegno, all'arte delle velature". Per informazioni: 0124.34.88.44.

CAZZEGGIO. L'enoteca "Vino e Dintorni" di Ivrea e l'enoteca "La Brenta" di Quincinetto presentano "Lezione di cazzeggio n. 1 e n. 99", ovvero un incontro con Massimo Tallone, autore del saggio "A bottega dal maestro del cazzeggio". Appuntamento alla vineria "La Brenta" di Quincinetto lunedì 22 aprile alle 20.30: ingresso libero. In precedenza, dalle 19 alle 20.30, degustazione di miasse con formaggi e salumi: prenotazione dei tavoli allo 0125.757276.

ALLE TERME. Anche quest'anno il comune di Rivarolo, in collaborazione con il Centro d'incontro "Villa San Giuseppe", organizza i soggiorni termali e marini per anziani (Abano Terme, dal 4 al 18 maggio; Alassio, dal 24 giugno all'8 luglio e dal 18 agosto al 1° settembre; Cattolica, dal 15 al 29 giugno e dal 25 agosto all'8 settembre). Iscrizioni al Centro sociale d'incontro in vicolo Castello 1 (0124.25834).

A CURA DI Mauro Saroglia

PRESENTATI IERI I DETTAGLI DEL PROGETTO CHE SI STA REALIZZANDO ALLE PORTE DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE'

Maiali senza stress salveranno l'uomo

Sono allevati per produrre valvole da impiantare nel cuore

Giampiero Maggio

AGLIE'

Sta muovendo i primi passi il progetto che prevede la creazione di un centro per allevamento di maiali alle porte del castello ducale da destinare alla produzione di valvole cardiache da impiantare sull'uomo. Prima di tutto il Consorzio Biogest (costituito da Finpiemonte, Regione, centro per il coordinamento allo sviluppo di iniziative agro-zootecniche ed ambientali, Ordine Mauriziano, Molinette) premette che i suini «non saranno transgenici ma appartenenti a razze un tempo presenti sul nostro territorio ora a rischio estinzione».

I dettagli [illegible] stati presentati ieri mattina nel castello alladiese, sede operativa della Biogest. Le quattro cascine (Mandria, Gozzani I e II e Lavanderia), ora fatiscenti, sono state messe in sicurezza e verranno ristrutturate nei prossimi mesi. La Mandria diventerà la sede operativa e scientifica, le due Gozzani ospiteranno il comparto agro-zootecnico, dove esperti, medici, tecnici provvederanno all'allevamento dei suini nelle condizioni ottimali; la gestione e il controllo del centro scientifico saranno effettuati nella [illegible] Lavanderia. «La sede operativa del Consorzio, [illegible] nel castello, valorizzerà in modo moderno ed innovativo - spiegano dalla Biogest - le cascine monumentali delle pertinenze agricole».

Stemperano le polemiche più volte sollevate dagli animalisti: «I suini non saranno sottoposti ad esperimenti scientifici che prevedano l'utilizzo di tecniche di vivisezione. Anzi: il progetto è finalizzato a far crescere gli animali in stato semibrado e controllato per evitare che subiscano qualsiasi tipo di stress». Sarà nullo, secondo i responsabili del Consorzio, l'impatto [illegible] bientale.

Importante sarà anche la ricaduta occupazionale che questo progetto è in grado di innescare: persone qualificate in ambito non solo medico, ma anche zootecnico ed agricolo graviteranno costantemente all'interno della struttura. Inoltre il centro d'allevamento aprirà [illegible] opportunità in altri settori. Un esempio? La produzione di un prosciutto di Agliè doc che non avrà nulla da invidiare ai più rinomati prodotti nazionali. Attorno al [illegible] scientifico si è mosso l'interesse di molti enti, compresa la Soprintendenza ai Beni Monumentali: la riqualificazione ambientale e la valorizzazione degli edifici storici di proprietà demaniale attraverso il recupero delle caratteristiche storiche e culturali delle cascine è solo uno degli aspetti del progetto. Ma è [illegible] che lo scopo principale è la produzione di valvole cardiache: «La ricerca non sarà finalizzata alla produzione diretta - spiegano dalla Biogest - [illegible] [illegible] preparazione di prototipi. In collaborazione con le ricerche internazionali, se sarà possibile, si utilizzeranno parti di organi dei suini in sostituzione temporanea, o illimitata, di quelle umane».

UNA SETTIMANA DI CULTURA

Alla riscoperta del vecchio borgo

■ AGLIE'. Non è [illegible] casuale la scelta di presentare proprio ieri mattina il progetto Biogest. E neppure il luogo deputato a questo scopo: le sale del castello ducale. Si è aperta lunedì 15 la settimana della cultura ma ieri la giornata [illegible] dedicata al maniero alladiese e al borgo medievale. Il castello subirà grandi restauri: è stato raggiunto l'accordo tra Stato e Regione che prevede un investimento di [illegible] milioni e mezzo di euro sul maniero e sul centro storico. Gli appuntamenti non finiscono qui: sabato e domenica si aprono le visite guidate al giardino ed al parco (orario previsto 10 - 17); a partire dalle [illegible] 11 si esibirà [illegible] castello di Agliè l'equipaggio della Reggia di Venaria. Le visite guidate proseguiranno, con lo stesso orario, domenica. Le visite saranno arricchite da una «pausa golosa» [illegible] gli alberi e i giochi d'acqua.

AGLIE': POTREBBERO ESSERE VENDUTI AI PRIVATI

In arrivo una soluzione per i due palazzi cadenti

AGLIE'

Anni fa il sindaco Valter Acquadro aveva denunciato il Ministero del Tesoro per quei due palazzi fatiscenti, di proprietà del Demanio, che si affacciano sulla via principale del paese e rischiano di crollare. Il motivo era semplice: a causa della continua caduta di calcinacci venivano messi in pericolo i passanti e gli automobilisti.

Ora, dopo anni caratterizzati da richieste di interventi e [illegible] polemiche, la vicenda sembra giunta in dirittura d'arrivo. «La ristrutturazione e la cessione dei palazzi Birago e Facta [illegible] bloccate da tempo - spiega il senatore della Casa delle Libertà Alberto Massucco - ma la situazione sta cambiando. Ho sollecitato l'intervento del sottosegretario all'Economia Maria [illegible] Armosino perché si possa procedere alla vendita dei due palazzi ai privati». «E' interesse di questo governo - ha rassicurato il sottosegretario - garantire la vendita di alcuni immobili di interesse per i privati tanto che nel solo [illegible]02 contiamo di realizzare da queste operazione 16 milioni di euro». Allo scopo è stata costituita una società per azioni.

Aggiunge: «Altri beni immobili, invece, che fanno parte della [illegible] cultura storica ed artistica sono considerati incedibili ed [illegible] dranno tutelati e rivalutati». Poi conclude: «Siamo sulla stessa lunghezza d'onda del sindaco di Agliè che da tempo sollecita interventi e chiede che sia risolta la questione dei due pal[illegible] il cui degrado è inaccettabile».

Ora dovranno essere valutate le diverse ipotesi che dovranno portare alla riqualificazione dei palazzi Facta e Birago: in pole position ci sono alcune [illegible] gnie bancarie ed assicurative [illegible] tempo fa si erano fatte avanti, ma resiste ancora l'interessamento [illegible] Comunità di Damanhur per il Facta. (gp. mag.)

AL GRAMSCI

Ivrea, convegno sul futuro della scuola

IVREA. «Quale scuola per il futuro - Quale futuro per la scuola» [illegible] del convegno in programma oggi, dalle 9 alle 13, presso l'auditorium del liceo scientifico Gramsci di Ivrea. Relatori [illegible] Giulio Cesare Rattazzi (preside dell'istituto Avogadro di Torino) e Nicola Puttilli (presidente della sezione torinese dell'Associazione nazionale dirigenti scolastici). Sono previsti interventi di rappresentanti dell'Anci, dell'Upi, dirigenti scolastici, docenti, genitori, studenti, sindacati e industriali. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'istruzione del Comune di Ivrea. «L'incontro - spiega l'assessore Paola Oberto - vuol essere soprattutto un [illegible] di informazione, confronto e riflessione sulla riforma del ministro Moratti e su cosa produrrà negli [illegible] a venire».

PONT, PER RICORDARE LO SCRITTORE ENRICO TRIONE

Un concorso dedicato alla fiaba di montagna

Per ricordare la figura di Enrico Trione, giovane scrittore pontese scomparso lo scorso anno, l'associazione culturale 'L Péilacàn, [illegible] gli assessorati alla Cultura del Comune di Pont Canavese e della Comunità Montana Valli Orco e Soana bandisce il 1° premio letterario «Enrico Trione» per prosa, dedicando quest'edizione al tema: «Una fiaba per la montagna». Il concorso si inserisce nelle manifestazioni collaterali dell'80° anniversario del Parco del Gran Paradiso ed è aperto a tutti.

Ogni autore può partecipare con una o più fiabe inedite, relative al tema dell'anno, redatte in italiano, francese, piemontese o nei vari idiomi francoprovenzali (in ogni caso deve [illegible] allegata la traduzione in italiano), cedendo all'Associazione Editrice 'L Péilacàn, i diritti gratuiti di pubblicazione dell'opera. La lunghezza di ciascun testo non dovrà superare le 4 cartelle dattiloscritte (con un massi[illegible] di [illegible] caratteri per pagina).

Per ogni partecipante, quale parziale contributo alle spese di segreteria, è previsto il versamento (su CCP n° 37159100 intestato a: «Associazione 'L Péilacàn», via Caviglione 15 - 10085 Pont Canavese) di Euro 7 per il primo [illegible] e di Euro [illegible] per i successivi, specificando nella causale: 1° Premio letterario Enrico Trione - Una fiaba per la montagna.

Termine ultimo per la spedizione sono le ore 24 dell'8 luglio 2002 (farà fede la data del timbro postale di spedizione). I testi pervenuti saranno valutati da una giuria presieduta dal Professor Angelo Paviolo, scrittore.

Informazioni per il concorso letterario potranno [illegible] richieste a: Comune di Pont Canavese, ufficio Cultura (tel. 0124/85.104), sito internet www.comune.pontcanavese.to.it; a peilacan@libero.it oppure telefonando a Michele Nastro, tel. 335135.13.29.


OGNI SETTIMANA
DAL MERCOLEDI'
IN EDICOLA
LA STAMPA
Bella!
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
Insieme a sole € 1,20*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA


MACARIO in
Come persi la guerra
NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA
LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE.
IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.
V.H.R.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; ALESSANDRIA, via Cavour 58; AOSTA, piazza Chanoux 28/A; ASTI, corso Dante 80; BARI, via Parmiggiani 8; BIELLA, piazza Casalegno 8A; BOLOGNA, via Amendola 13; CAGLIARI, via Ravenna 24; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4; CATANIA, corso Sicilia 37/43; CATANZARO, via V. Greco 78; COSENZA, via Monte Santo 39; CUNEO, corso Giolitti 21bis; FIRENZE, via Don Minzoni 48; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108; GOZZANO, via Cervino 13; IMPERIA, via Alfieri 10; LECCE, via Trinchese 87; MESSINA, via U. Bonino 15/c; NAPOLI, via A. Depretis 31; NOVARA, via Cavour 13; PADOVA, via Venezia 6; PALERMO, via Lincoln 19; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13; ROMA, via Quattro Fontane 15; SANREMO, via Roma 176; SAVONA, p.zza Marconi 3/5; VERCELLI, via Verdi 40, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per il prezzo della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,[illegible] (L. 4.[illegible])

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 [illegible]
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie — Euro 2,34 (L. 4.[illegible])

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,[illegible] (L. 1.[illegible])
- tecnici — Euro [illegible] (L. 2.7[illegible])
- altre domande — Euro 2,34 (L. 4.[illegible])

Avvisi urgenti, data fissa, a rientri: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. [illegible]). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass [illegible] Torino»; l'importo del noto casella è di Euro [illegible] (L. [illegible]) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. [illegible]) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. [illegible] personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rate € 106,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.8550 Novara 0321.392.008 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 78171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Servizi [illegible] (UIC 4366)
PRESTITI
011 561 7821 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati risposte € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004 191 [illegible] 1620. Registro n. [illegible] Londra

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.[illegible]. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. UIC: [illegible]. Tel. 339 646.0645 - 02.439.95295.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, leasing, fiduciari. Tel 004 191.640 4400. CH 524.9.008.734 1

0041.919.437.[illegible] Una soluzione rapidamente. Ad aziende, professionisti, dipendenti, prestiti personali aziendali, mutui, leasing, liquidazioni. Esempio: euro 100.000,00 rate da euro 715,00 mensili. (UIC 12256)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda [illegible] SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendalia.com Chiamata gratuita 800 [illegible] 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004 191 [illegible] 1620

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobili, aziende agricole [illegible]. Chiamata selezionata pago contanti. Tel 02 [illegible] 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO oggettistica cintura Torino centrale alto volume affari elegante locale cedo. Baldini 011 [illegible] 771

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento donna adiacenze piazza Carducci incasso annuo € 80.000,00. Anticipo € [illegible].000,00 Rif. 2026

ACTIVA 011.642.758 cede agenzia viaggi in franchising marchio nazionale. Chieri centro anticipo € 14.000,00. Rif. 2017

ACTIVA 011.642.758 cede articoli elettromedicali sanitari adiacenze corso Vittorio incasso € [illegible].700,00 anticipo € [illegible].000,00 Rif. 2044

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria via Marco Polo fronte mercato incasso € [illegible] anticipo € 32.000,00 Rif. 2047

ACTIVA 011.642.758 cede centro dimagrimento licenza estetica in Torino impianti nuovi tre attività separabili. Rif. 2026

ACTIVA 011.642.758 cede circolo con ristorazione vicinanze Avigliana incasso € 155.000,00 annui anticipo € [illegible] Rif. 7041

ACTIVA 011.642.758 cede circolo intrattenimento musicale Asti centro storico splendidi locali restaurati immobile. Rif. 2049

ACTIVA 011.642.758 cede gelateria creperia Medioli sud locale ed arredo nuovi. Anticipo € 48.400,00 Rif. 2030

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso salumi formaggi vicinanze Rivoli incasso € [illegible] annui anticipo € 25.800,00. Rif. 2045.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanze Saluzzo incasso annuo € 180.000,00 anticipo € 40.000,00 Rif. 1226.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] pizzeria vicinanze Casalle locali [illegible] € 460.000,00 splendida realtà Rif. 1248.

ACTIVA 011.642.758 cede telefonia [illegible] centro TIM Grugliasco zona centrale incasso oltre € 440.000,00. Rif. 2022

CALZATURE mq 80, 2 vetrine, Via Chiesa della Salute, ottima posizione, cedesi. Tel 335.490 181 - 011.221.7856.

COMMERCIO al dettaglio dolciumi e cioccolato con possibilità produzione propria [illegible] zona San Paolo cede € 130.000,00. Baldini 011.[illegible].771.

GADGET e musica in importante centro commerciale alto incasso con utili di sicuro interesse cede Baldini 011.[illegible].771.

[illegible] Crocetta bar no piatti caldi buon incasso conduzione familiare vendesi [illegible] immobile. Tel. 011.385.4810.

PEZZO unico bella ristorante [illegible] su Via Lattea cedesi. Tel 335.875.7532

SANREMO via [illegible] passaggio cedesi attività commerciale trentennale [illegible] intermediazione tel 0184.572 008 ore ufficio

TABACCHI lotto edicola zona Città posizione di passaggio ampia cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3885

TABACCHI lotto zona Pozzo strada tabacchi 18.000,00 ottima posizione cede anticipo € 280.000,00. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Rivoli levate settimana € 24.000,00 unico in zona cede anticipo € 280.000,00. Frana 011.562.3885

TABACCHI lotto zona Venchiglia tabacchi € 10.300,00 2 addetti cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3885

3 Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero subito. Inquadramento di legge. Oltre ai 4 mesi di prova € 3.600,00 di fisso più provvigione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 - 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

AZIENDA stampaggio termoplastici Rivoli cerca [illegible] stampaggio con attitudini organizzative max 45anni. Ambosessi tel 011 415 7429

CERCASI elettromeccanico e tutto per stampi termoplastici e pressofusione con almeno 5 anni di esperienza. Ambosessi telefonare ore ufficio 011 403 1224

[illegible] meccanico con conoscenza [illegible] inglese e disponibili a brevi trasferte gradita conoscenza elettronica e/o oleodinamica. [illegible] azienda zona Rivalta. Ambosessi tel. ore ufficio 011.900.2500 - signora Parente.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a capo partita e aiutante cuoco/a per ristorante zona Moncalieri. Tel 011 647 2808.

COMMESSA 18 - 25 anni, con buone referenze, negozio via Roma centro. Ambosessi telefonare 011.547.816.

IMPIEGATI

CONSORZIO seleziona diplomati [illegible] ambosessi contabilità per corso regionale gratuito, assunzione fine [illegible]. Tel. 011.653 115

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e per contabilità ordinarie con esperienza in studi commerciali. Disponibilità immediata. Inviare curriculum fax 011.580.5182.

STUDIO consulenza del lavoro cerca addetta/o paghe e contributi. Tel 011.433.4878.

LAVORI VARI E PART TIME

AFFERMATA azienda di distribuzione informatica ricerca operatrici/tori commerciali / telesellers per ampliamento proprio organico di vendita, offresi training di formazione, portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011.408.1886 - 334.129.6308 (signor Daniele).

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, [illegible] e manifestazioni capelli compenso [illegible] - € 260,00. Tel 02.2[illegible].29600

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli, bambini no corsi. Tel 011 287 [illegible]

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Contratto part-time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30 - 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum. Punto Services, corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] acquisitore/trice con provata esperienza primaria agenzia immobiliare cerca. Tel. 011.540 925.

AZIENDA in Chivasso ricerca per ampliamento organico 6 funzionari, 20 / 35 anni, automuniti, buona dialettica e facilità nei rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo di rimborso spese € 1.500,00. Ambosessi per colloquio telefonare 011 911 4824

AZIENDA multiservizi ricerca ambosessi 25 - 60anni anche senza esperienza specifica per sviluppo sede di Torino. Offresi corso tecnico e stage di inserimento con guadagno garantito minimo di € 1.000,00. Se siete disponibili a brevi incarichi direttivi Numero Verde 800 985 086 - 011 537 561

CONCESSIONARIA di pubblicità esterna in forte espansione ricerca n. 2 agenti [illegible] per provincia Cuneo e provincia Alessandria - Asti. Richiedesi esperienza settore commerciale, capacità di lavoro in team. Trattamento provvigionale molto elevato. Tel. per appuntamento 0143 [illegible] 801

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito € 1.860,00 mensili dalla prima qualifica carriera. Per colloquio tel. 011 316 0788

CROSSA compagnia distribuzione valuta tre candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni management altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.560,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 884 1012

[illegible] società del gruppo COMT, seleziona agenti di commercio da avviare a ruolo di responsabile di filiale per le province di Torino e Cuneo. Si richiede età compresa tra 25 - 40 anni con provata esperienza nella vendita di beni durevoli. Si garantisce rimborso spese € 500,00 più provvigioni ed incentivi. Ambosessi tel. 0173.284 880 - 0173.283.013 - fax 0173.284 880 - E-mail [illegible]

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino marche estere cerca venditore/trice da [illegible] nel proprio organico. Tel. 011.225.3346

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 35 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0446

[illegible] ricerca account ambosessi per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto [illegible]. Tel. 011.771.8526

SOCIETA' leader nel raffreddamento industriale con sede a Milano ricerca agenti plurimandatari per l'area Piemonte. I candidati/e ideali di 25 - 35 anni dovrebbero avere una buona preparazione tecnica ed esperienza nella vendita di beni strumentali. Completano il profilo dinamismo, forte motivazione e predisposizione ad operare per obiettivi. Si offre formazione permanente, supporto in zona, politica retributiva orientata ai risultati e, per il periodo iniziale, minimo garantito. Inviare Curriculum Vitae a casella postale 11/A, [illegible] via Carducci [illegible]

[illegible]

ABBIAMO opportunità assunzione per 21 cuochi 23 baristi 8 barman 27 camerieri 18 pizzaioli 8 pasticceri. Formazione preventiva indispensabile. Per informazioni Tel. 011 480 343

IL 6 maggio inizia il nuovo corso per massaggiatori/trici sportivo terapeutici estetici il settore offre ottime opportunità di lavoro anche in proprio. Tel. 011.480 343

IL 6 maggio inizia il nuovo corso per tecnici del suono su impianti digitali audio. Elevate [illegible] lavoro. Tel. 011 480.343

[illegible]AMO opportunità lavoro come parrucchiera o estetista e giovani disposti imparare tecniche tramite breve formazione pratica. Maxim [illegible] de Beauté 011.480.343

PROGETTO "Formazione Lavoro" cerchiamo interessati a qualificarsi operatori assistenti anziani per svolgere l'attività in proprio. Il progetto è a pagamento e prevede tre mesi di formazione teorico pratica. Nonninsieme 011.480.343

[illegible]IAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo, iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.287.0841.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011.387.0840

4 Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE [illegible] materie plastiche [illegible] Telefonare 011.308.1306

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI per stagione albergo cameriere [illegible] 3° livello. Tel 0322 845 034

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi ricerca [illegible]. Tel 011 651 140 - 328 322 2060

COMMERCIALE con esperienza posti medio orientali, conoscenza inglese, francese e tedesco, offresi. Tel. 338.532.5113.

LAUREATO economia commercio, [illegible], dinamica, [illegible] proposte di lavoro. Tel. 011.212.317.

PERSONATA giovanile conoscenza Word, cerca impiego anche part-time. Telefonare ore pasti 011.295.452.

SABINE conoscenza 4 lingue (madre lingua tedesco) con 15ennali esperienze gestione qualità (ISO 9000 / QS 9000 / VDA) [illegible] clienti [illegible] proposte di lavoro in [illegible] e provincia tel 347.298.4157.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA rumena referenziata 33enne, abile governo casa, affidabilità, cultura e serietà, cerca lavoro (giorno e notte) come assistenza anziani, collaboratrice domestica o altro. Tel. [illegible]

5

TORINO CITTA'

A. CORSO DANTE (adiacenze via Nizza) piano [illegible] in stabile molto signorile salone 2 camere cucina biservizi. [illegible] 011.562.017.

A. GEDIM 011.562.7686 giardini Reali, cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7686 via Frejus / Peccenigi costruzione palazzina signorile, eleganti soluzioni abitative, rifiniture accurate, giardino.

A. GEDIM 011.562.6601 libero corso Re Umberto quasi piazza Solferino signorile piano alto panoramico alloggio mq 160.

A. GEDIM 011.562.6601 presso piazza Massaua libero piano alto panoramico signorile mq 160 tripli servizi box doppio

A. GEDIM 011.562.6601 via Garessio libero in complesso residenziale piano rialzato mq 220 biingressi biservizi € 232.400,00

A. GEDIM 011.562.6601 via Montenero libero ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° € 87.100,00

A. GEDIM 011.562.6601 via Silvio Pellico libero signorile (mq 190) piano alto salone doppio 3 camere cameretta cucina biservizi

ALLOGGIO centralissimo via Arsenale salone living camera da letto cucinotta bagno ristrutturato 5° ultimo piano ascensore, ottimo investimento. € 20.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Francia [illegible] 2 camere cucina bagno splendido ristrutturato € 10[illegible].00 più mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Peschiera San Paolo camera cucina ingresso bagno ottimo investimento 2° piano casa d'epoca € 1.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Mongrando Pozzo strada camera tinello cucinino bagno ristrutturato 3 arie 2° piano € 10.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000

BARRIERA DI LANZO casetta unifamiliare eventualmente ampliabile 3 camere cucina 2 servizi cortile richiesta € 144.000,00 Gabetti 011.256.[illegible]

CAVORETTO strada dei Ronchi porzione di casa ristrutturata su due livelli con cortile. Mongiovì 011 433.6751 - 340 463 7880

CENTRO bellissimo ristrutturato ingresso, salone doppio, camera, cucina, ampio spogliatoio, biservizi, 110 mq € 308.000,00 Tabellone 011 [illegible] 2132 www.[illegible].com

CENTRO San Giacomo discesa San Vincenzo 40 appartamento ultimo piano splendida vista su Torino doppio ingresso salone pranzo cucina studio 4 camere 3 bagni box auto doppio. Mongiovì 011 433.6751 - 338.[illegible]

CENTRO via Bonelli in casa restaurata signorile [illegible] libero saloncino 2 camere cucina servizi posti auto. Gabetti 011.561.8336.

CITTA' GIARDINO via Guido Reni porzione villa due livelli mansardato taverna/box. Piano rialzato: saloncino con caminetto cucina bagno. Piano 1° zona notte tre camere, bagno più mansardato. Mongiovì 011 [illegible].6751.

CIT TURIN in prestigioso stabile Liberty libero appartamento mq 215 piano alto. Tel 011.562.7747

COLLINA di Reaglio panoramica stupenda proprietà del 600 su 2 livelli con alloggi e bosco mq 350 annesso rustico su terreno di mq 3000. Trattative riservate. Finci 011.505 [illegible]

CORSO COSENZA in stabile con giardino condominiale ingresso sala 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Posto auto. Gabetti 011.358.380.

CORSO D'AZEGLIO Valentino. 1° piano. Prestigioso: salone, 3 camere, cucina, biservizi. Biingressi. Posto auto. [illegible]. Gabetti 011.663.3674.

CORSO EINAUDI epoca signorile splendida posizione mq 230 più semiterreno collegabile per tavernetta. Finci 011.505.[illegible]

CORSO MATTEOTTI splendida posizione libero piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Finci 011.505.601

CORSO ROSSELLI panoramico interamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura 1 camera e servizi. Tel 011 [illegible] 644

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di circa 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011 836.118

CORSO SEBASTOPOLI pressi via Spano, ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Libero subito € 88.000,00. Gabetti Traiano 011 619.8670.

CORSO SEBASTOPOLI stessa casa alloggi abitabili di ingresso salone 1 - 3 camere, cucine, 2 bagni box. Stipe 011.619 9494.

CORSO SIRACUSA [illegible] appartamento libero composto di ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio cantina € 70.300,00. Gabetti Sebastopoli 011.320.578.

CORSO [illegible] SOVIETICA angolo via Rizzo ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Libero subito. € 59.362,54. Gabetti Traiano 011 619.8670

CORSO VALDOCCO signorile con portineria ingresso salone 4 camere cucina biservizi cantina box auto doppio. Studiocasa [illegible].

CORSO VITTORIO via Goito epoca signorile splendida mansarda soggiorno 2 camere servizi mq 75 totalmente ristrutturata. Finci 011.505 601

CROCETTA appartamento prestigioso, via Cabota, doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, cantina, box. Euroimmobil 011 580 6023

CROCETTA palazzina signorile libera due piani, mansarda abitabile, interrato, garage, giardino. Trattative riservate. Centrale 011.437.4000

CROCETTA via Cassini signorile libero fine 2002 doppi ingressi 7 camere servizi [illegible] ristrutturare/studio. Gabetti 011.561.8336

CROCETTA via Pigafetta libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno adoppiato € 176.600,00. Gabetti 011.561.8336.

[illegible] 011 741.3874 libero via Villarbasse Borgata, splendido, attico alto camera tinello cucinino bagno € 75.000,00

GABETTI SPA Barriera Milano via Desana libero ingresso camera tinello cucinotta bagno balcone ristrutturato € 59.[illegible] Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA via Carisio piano alto signorile ingresso saloncino due camere cucina doppi servizi box Ag. Viberti 011.335 8703

[illegible] soggiorno [illegible] 2 camere tinello con cucinotto bagno, posteggio e cantina. Tel 011 [illegible]

IMPRESA vende in edificanda signorile costruzione corso Peschiera / corso Francia salone 1 / 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.740 634

LINGOTTO via Nizza in cantiere vendiamo alloggi soggiorno 2 camere cucina, biservizi box. Scavino Immobili 011.407.3826.

PARCO CROCETTA corso Rosselli appartamenti nuova costruzione consegna marzo 2004, soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, terrazzo, box. Intermobili 011.509.6061.

PARELLA pressi via Capelli in stabile d'epoca proponiamo appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Gabetti 011.756.[illegible].

PARELLA via Orvieto angolo corso Lecce in solida graziosa palazzina anni '40 Liberi. Ingresso; camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 59.362,54. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045

PIAZZA MONASTERO in stabile signorile [illegible] di portineria proponiamo appartamento di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.754.[illegible].

PIAZZA [illegible] libero completamente ristrutturato, con termoautonomo ingresso living cucina camera bagno. Ottime rifiniture. Gabetti 011.433.0766.

PIAZZETTA LAGRANGE adiacente, in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.836.118

PRECOLLINA panoramica, ultimo piano prestigioso, biingressi, salone, 4 camere, cucina, biservizi, posto auto. [illegible] 011.580.6023

PRECOLLINA via Tonello libero salone 2 camere cucina biservizi giardinetto cantina veranda box. GR 011.505.638

SAN PAOLO (pressi Lancia) ampio living su soggiorno camera cucina bagno. Ristrutturato, ottimamente rifinito. Termoascensore Gabetti 011.433.0766

VALENTINO - via Giotto nuova costruzione consegna giugno 2002 ultimi signorili appartamenti - ultime finiture di pregio. Tel 011.505.944.

V[illegible]MERCANTE [illegible] panoramico sala 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli cantina. Gabetti 011 243.7331.

VIA SANTA CHIARA 34 nel centro storico casa totalmente e finemente ristrutturata ascensore ultimo piano mansardato di: ingresso living con caminetto funzionante, cucina antibagno bagno. Mongiovì 011.433.6751 - 338.[illegible]

VIA SOBRERO doppia aria [illegible] luglio 2002 ingresso 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. GR 011.505.638.

VIA TUNISI [illegible] Fiadella appartamento libero [illegible] totalmente ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Mongiovì [illegible].

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7686 Chieri in bifamiliare, soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box e giardino

BUTTIGLIERA ALTA nel borgo antico casa dell'800 totalmente signorilmente ristrutturata, salone con boiserie e libreria caminetto antico giardino parzialmente di 1000 mq box 3 auto. Mongiovì 011 433 6751 - 338 [illegible]

COLLEGNO Terracorta ditori in piccola palazzina appartamenti da 60 a 130 mq box giardino. Edicortine 011 561 718

CUMIANA libera villa due piani ampia metratura con piscina più terreno mq 5.000 circa. GR 011.505.638 - 0121.382.210

[illegible] Castagnole Po panoramica, struttura di villa con 4.000 mq terreno circostante. La Rotta 011.388.482

PIOSSASCO splendida posizione centro paese casa d'epoca parzialmente ristrutturata con cortile. GR 011.505.638 - 0121.382.210

MONCALIERI Santa Brigida alto alloggio in villa salone 3 camere cucina 3 bagni [illegible] box doppio giardino. Stipe 011.619.5494.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. € 100.000,00. Franco in the World 011.690.9560.

MONCALIERI zona Pioleti alloggi occupati di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, palazzina recente ottimo investimento. M.Case Sas 011.770.7531

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 111.500,00 Franco in the World 011 690 9560

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia. € 156.000,00 volendo box. Franco in the World 011 690 9560

PECETTO strada della Valle porzione di rustico ristrutturato panoramico, circa 270 mq totali, giardino privato e posti [illegible]. Gabetti 011.860.4340.

> **PECETTO**
> **villa anni 60, panoramica, autogaranzie, ampia metratura, ubicata in zona di interesse turistico, parco alberato. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.348.228.**

PIANEZZA zona Paruzzo villa unifamiliare libera su 3 lati mq 180 giardino privato mq 600. Studiocasa 011 517.2847.

RIVOLI [illegible] appartamento immerso nel verde grande salone cucina 3 camere tripli servizi. Studio Classe 011.954.393.

[illegible] splendida villetta indipendente a due livelli, box giardino. Comode servizi, non isolata. Tel. 011.860.4344.

SANTENA zona semicentrale alloggi su due livelli mq 150 circa costruzione recente ottime condizioni. Giardino privato box. Tel 011.500.178 - 011.585.852.

VILLARBASSE posizione tranquilla villa semindipendente di ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda giardino posti auto [illegible] 011.958.5022.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box € 130.000,00. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

ASTIGIANO MONFERRATO 0141 331.884 sulla collina che fronteggia Villafranca, in bella posizione dominante, accogliente cascinale ristrutturato gerbalamente, con delizioso giardino e appartamentino di supporto.

[illegible]

ALASSIO impresa vende direttamente 300 mt spiaggia ampissimo bilocale piano alto ascensore palazzina graziosa. Tel 019.675.021

ALBENGA vicino mare, occasione unica, nuovo bilocale con grande terrazza vivibile e soleggiata, offerta! Area Casa 0182.566.627

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso cucina, 2 camere, bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità tettoia estate cantina, posto auto termoautonomo per trasferimento. 0184 573 333

BORDIGHERA adiacenze piazza del mercato: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Parcheggio comodo servizi. Tel 011 660 4746

BORGHETTO SANTO SPIRITO centro Loano zona tranquilla vende da impresa [illegible] 400 mt dalla spiaggia [illegible] Tel 019 874.084 - 339 613 1106

BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale per rapido realizzo vendesi mq a soli € 82.500,00 ingresso soggiorno cucina abitabile servizi terrazzino. Tel 1780 877 697

CERIALE in piccola condominio vendiamo a soli € 124.000,00 ingresso camera frantoio soggiorno cottura servizi terrazzo vista mare box auto. Tel 1780 972 867

CERIALE vicino mare, zona residenziale nuovo bilocale terrazza vivibili, soleggiata, stupenda vista mare. Area Casa 0182 555 627

FANTINO Cerale villetta comoda al mare arredata giardino aria box auto nuova prestigiosa. Tel 0182 [illegible] 840 - 349.340 4365

> **LOANO**
> **Complesso Residenziale**
> in costruzione tecnologicamente avanzato 500 mt dal mare centrale immerso nel verde
> **IMPRESA FRESIA**
> vende direttamente alloggi e box
> **Tel. 019.675.8600 - 338.[illegible]**
> **[illegible]**

LOANO grande bilocale garage 700 mt vista mare € 156.000,00 occasione, Piazza immobiliare 1 - tel. 328 187 7511

LOANO 100 mt mare ingresso tinello cucinino camera bagno balcone box € 108.500,00 Affiliato Pandacasa 019 675 513

LOANO 500 mt mare, impresa vende direttamente stupende villa tipo unifamiliare bifamiliare nuova costruzione vista panoramica. Tel 019 675 643 - 019 671 804 - 348 178 36 85

PIETRA LIGURE in contesto residenziale vicino al mare monolocale con terrazza vivibile € 68.000,00. Tel 019 610 463

SAN BARTOLOMEO AL MARE (Fairola) impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi - trilocali in villette con giardini e terrazze, pagamento agevolato. Tel 019 675.840 www.impresacappelluto.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina nuove mansarde monolocali € 62.000,00 - € 77.500,00. Possibilità box. Mutui agevolati (per immobiliare 0184 573 333

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box (per immobiliare 0184 573 333

SANREMO via Padre Semeria in elegante palazzina bilocale con ampio terrazzo. Vista mare. Box, posto auto e cantina. Interm 011 599 782 - 335 280 061

SPOTORNO 100 mt spiaggia ingresso sala 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi. € 182.000,00 opportunità. Studio [illegible] 019 745 480

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette centinaia mare pronta consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerte impedibili. Prezzi dettagliati su www.immobilsardegna.com - tel 800.400 400

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 566 627 Cannes, vicino mare, nuovi appartamenti alga mare ampie terrazze vivibili € 58.000,00.

A. AREA CASA 0182 566 627 Juan Les Pins, fronte mare, splendido bilocale terrazza vivibile € 110.000,00

A. AREA CASA 0182 566 627 Mentone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500,00 (L. 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare. Occasione imperdibile!

A. AREA CASA 0182 566.627 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € [illegible] più piccole rate per affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza nuovi appartamenti € 38.600,00 resa netta 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza, adiacente adiacente piazza Massena, nuovi bilocali ampie terrazze giardini € 85.000,00

A. MIT 800.140.420 Juan les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt dalla spiaggia, bilocali da € 88.000,00, trilocali da € 130.000,00 www.[illegible]-immo.it

A. MIT 800 140 420 Nizza nuovo condominio a 100 mt dalla università, comodo e servito, soluzione da investimento monolocali da € 67.000,00 bilocali da € 70.000,00

A. MIT 800 140 420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile 50 mt dal mare, piano alto panoramico € 123.000,00

A. MIT 800.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna, con terrazza, garage e piscina, in posizione signorile nel verde € 128.000,00.

ANTIBES fronte porticciolo, direttamente costruttore, ampi trilocali ?. 208.000. www.leaderrealestate.com Leader tel. 010.365.899.

ANTIBES, residence provenzale, piscina, giardino, 800 mt spiaggia, direttamente dal costruttore da ? [illegible] www.leaderrealestate.com Leader tel 010.365.899.

MENTONE, bilocali in [illegible] nel verde, direttamente costruttore da ?. [illegible] www.leaderrealestate.com Leader tel. 010.365.899

MENTONE in immobile di recente costruzione a 100 metri dal mare, ampio trilocale mq 80 più 30 di terrazzo, posto auto, piscina. Interm 011 [illegible] 782 - 335.280.061

NIZZA, bilocali - trilocali direttamente dal costruttore, zona prestigio Università, alta rendita locativa da ?. [illegible] www.leaderrealestate.com. Leader tel. 010.365.899.

NIZZA cuore, prestigioso, mercato dei fiori bilocale ultimo piano con vista mare € 47.000,00. [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. Cuorgnè (TO) vendesi centro commerciale affittato a primaria società di distribuzione nazionale, reddito garantito 7%. Tel 0381.703.70.

BEINASCO / Orbassano capannoni in costruzione mq 800 / 1000 / 1800, uffici, cortile usufruibili Legge Tremonti. Emmebi 011 349 0883

BOTTICELLI VIA locali commerciali, uffici, magazzino 3 livelli 2800 mq 14 parcheggi € 880.000,00 Tabbiè Tabes 011 660 2132

CENTRALISSIMO via Pietro Micca 1 stabile epoca libero ufficio ristrutturato 4 vani biservizi. GR 011 505.638

CENTRO storico di Lanzo casa d'epoca vendesi libero locale commerciale completamente ristrutturato di mq 380 commerciali. Ampia cantina adatto a qualsiasi attività. Tel 011 585.852 - 011 500 178

CORSO SICCARDI adiacenze vendesi urgentemente locale negozio mq 60 con retro. Ristrutturato, termoautonomo. Tel 011 860 4746

GABETTI IMPRESA Settimo presso tangenziale capannone recente costruzione mq 3.400, palazzina uffici 800 mq, piazzale 4.000 mq. Filiale Torino 011 626 007

MONCALIERI centro storico autorimessa / magazzino mq 500 con possibilità ampliamento di mq 300 Tabpaster 011 660 2982

MURI negozio mq 160 mare 8 vetrine zona Madonna di Campagna prezzo interessante vendesi. Tel 011 562 7747

PIAZZA SOLFERINO ufficio prestigioso mq 260 e mq 80 terrazzo piano 5° 7° stabile tutto uffici. A.G. Case 011 562 7747

UNICA PER L'IMPRESA cintura Nord capannone da mq 600 a mq 4250 consegna nel 2002 con possibilità di agevolazione Tremonti. Inoltre lotti area a mq 10.000 consegna 2003. Comodissimi ingressi autostrada. Salerno Servizi Immobiliari 011 379 700

UNICA PER L'IMPRESA Moncalieri / Villastellone capannone in costruzione con superfici e finiture personalizzabili da 600 a 7000 mq agevolazione Tremonti e zona Obiettivo 2. Informazioni ed altre opportunità chiamando Salerno Servizi Immobiliari 011 379 700

TERRENI

SARDEGNA Budoni (Olbia) cornali al mare vicino alla pineta e prendiamo lotti terreno. Oltre urbanizzazione primaria [illegible]. Richiesta € 40.000,00 cadauno. Tel 011 500 178 - 011 585 852

6

TORINO CITTA'

A. GEOMETRA cerca con urgenza due alloggi signorili rispettivamente di 80 - 120 [illegible] 140 - 180 mq. Elebi 011.358.017.

ARTIGIANO ricerca appartamento 1 camera cucina servizi pagamento per contanti. Elmar 011.435.81.

> **INTERI STABILI**
> **in acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor [illegible]. Tel. 011.346.546.**

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento arredato corso Rosselli soggiorno camere cucina servizi. Tel. 011 580 801

A.A. CASAFFITTI precollinare piazza Zara ristrutturato elegantemente arredato salone con angolo cucina 2 camere 2 servizi box 5 posti auto. Tel. 011.580.801.

A. ATTICO corso Turati arredato signorile luminoso salone unico cucina ingresso bagno terrazzo. Elebi 011.358.867.

AMPIO bilocale con terrazzo, 350 Euro spese comprese. Tel. 011.[illegible].

CAVORETTO in villa appartamento panoramico, salone, 2 camere, studiolo, cucina, biservizi, posto auto. Eurocasa 011.580.6023.

CENTRALISSIMO corso Ricordi stabile signorile con portineria ultimo piano parzialmente vuoto [illegible] 011.505.638.

[illegible] RE UMBERTO affittasi signorile ammobiliato anche studio, salone, camera, cucina. Tel. 011.568.3829 ore serali.

CORSO SCLOPIS 13 (Ponte Isabella) splendida villa su collina totalmente ristrutturata ultimo piano doppio ingresso salone cucina 4 camere camera servizio / lavanderia doppi servizi. Mongiovì 011.433.6751 - 338 468 356

CORSO VITTORIO EMANUELE 78 arredato casa con portineria ingresso living cucina bagno. Mongiovì 011 433.6751

[illegible] SALVATORE 011 561 7183 - 011 568 3457 affitta elegantemente arredato uso pied-à-terre mansarda con angolo cottura e bagno

SAN GIACOMO strada San Vincenzo 40 parzialmente arredato signorile appartamento doppio ingresso salone cucina grande 4 vani box auto. Mongiovì 011.433.6751 - 338.[illegible]

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (L. 750.000), luglio € 645,00 (L. 1.250.000), agosto € 981,00 (L. 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.870.368 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASELLO Settimo tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 350 ribalte ampi parcheggi. Tel. 347.444.8647

AFFITTASI in Settimo capannone mq 480 comprese di impianti ed uffici mq 110 Eleganti referenze Tel 011 541 8029

AUTOPORTO Pescarito capannoni industriali nuovi 680 - 6800 mq personalizzabili. Tabbiè Tabes 011 660 2132 www.[illegible].com

BASSO fabbricato zona via Bligny indipendente molteplici usi mq 280 senza pilastri luminoso [illegible] € 1.150,00 mensili. [illegible] 328 649.6510.

[illegible] Re Umberto ufficio prestigioso 11 vani servizi. Tel 011.43.581.

CASELLO Settimo tangenziale pressi, capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.8647.

CORSO VITTORIO via Nizza 1, negozio con fronte vetrinato di 9,5 mt, di complessive mq 580 di cui 132 piano terreno, 170 1° piano, 278 mq piano interrato, ad [illegible] vendita. Tel. 335.243.584.

GABETTI [illegible] grossi [illegible] Rivoli Pianezza in moderni edifici spazi ufficio con metrature da 180 a 500 mq. Tel 011.536.007.

SETTIMO TORINESE adiacenze tangenziale capannone nuovo, luminoso, mq 400 con uffici, ampi parcheggi. Tel. 348.230 4249.

UFFICI in Centro, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni, magazzini. www.[illegible].it - e-mail info@[illegible].it Tel. 011 315.7141

UNICA PER L'IMPRESA Santena comodi ingresso To-Pc capannoni mq 700 - 1800 - 2800 con ampia area di manovra e doppi ingressi carrai. Per informazioni ed altre opportunità Salerno Servizi Immobiliari 011 379 700

UNICA PER L'IMPRESA Settimo Torinese in zona strada Cebrosa affittiamo capannoni di nuova costruzione mq 1100, mq 1300, mq 1800 comodi ingresso autostrada To-Mi e tangenziale. Salerno Servizi Immobiliari 011 379.700

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] di vostri alloggi [illegible] per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Romeo 011.533.914.

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti aziende automobilistiche referenziatissimi. Nessuna [illegible] proprietari. Shopping 011.434.7666

BIMAR ricerchiamo in affitto per nostra selezionata clientela appartamenti signorili 2 - 3 camere salone cucina servizi. Massime referenze. Tel. 011 43.581.

MEDICO cardiologo ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.368.0476

9

[illegible] ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Onorio 30 Torino (zona Mole). Tel 011.817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 316, Torino. Tel. 011 661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1[illegible] Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.[illegible].4713.

AUTOTORTONA acquista [illegible] fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011.817.1643 - 011.[illegible].954.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A abbiamo mare meraviglioso Sardegna, Costa Smeralda: Hotel Residence da € 46,00 persona. Speciale giugno. Volo, nave economico. Tel. 051.758.717 - Fax 051.752.366 - www.progest.net

A Cesenatico - Speciale Week - End 25 aprile - 1 maggio: 4 giorni € 179,00 - 7 giorni € 299,00 Formula all - inclusive (tutto compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare. Tel 0547.824.98. Fax 0547.818.30 www.hotelsanpietro.it

ALASSIO, Hotel Mignon, centralissimo, camere rinnovate, colazione buffet, scelta menu, pesce, [illegible] speciali. Tel 0182.640 778

ANDORA in residence sul mare pensioni camere d'albergo, residence monolocali e bungalows bi - trilocali disponibili estate e ponti primaverili. Telefonare solo mattino 0182.683.213 - 0182.86.779

CASA riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua personale qualificato. Tel 011.437.4728 011.487.086

GATTEO MARE Rosaria Hotels - Tre stelle - 0547.680.08 - Offerta tre giorni pensione completa: € 120,00 Parcheggio. Animazione. Gite

LOANO Hotel Torrentine tre stelle, centralissimo, specialità pesce, da € 58,00 minimo tre giorni. Tel. 019.675.714

PIETRA LIGURE, Residence Isola 019.616.630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali fronte mare. Tv, telefono parcheggio.

11

A.A.A. CARLOTTA 32enne nubile graziosa accondiscendente incontrerebbe seriamente interessati scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A.A.A. RICCARDA 39enne piemontese amante teatro cinema incontrerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1066.

A.A. [illegible] nubile bruna [illegible] molto bella simpatica cerca compagno distinto scopo matrimonio. Studio Persì 011.280.115

IMPRENDITORE prima cintura Torino, serio educato, spiritoso, bella presenza, ottima posizione cerca compagna max [illegible] età, dolce carina amante famiglia, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 6600 - 10100 Torino.

SINTONIA [illegible] MATRIMONIALE da 8 anni propone incontri selezionati e mirati per costruire un rapporto di coppia stabile e duraturo. Per informazioni e consulenza gratuita [illegible] 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica [illegible] alta valutazione. Via Tripoli 88.

A. OREFICERIA GE.MA 011 880.2212 acquista oro argenteria monete preziosi orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 30 - Torino. Tel. 011.561.2080.

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

LA BANDA UTILIZZAVA AZIENDE IN DIFFICOLTA' PER ORDINARE ALIMENTARI POI NON PAGATI E RIVENDUTI

Un giro di fatture false per 7 miliardi

Scoperto dalla Finanza di Acqui, arrestate cinque persone

ACQUI TERME

La scoperta di un giro di fatture false per oltre 7 miliardi di lire, cinque arresti con l'accusa di associazione a delinquere dedita al riciclaggio di denaro, alla truffa aggravata e alla commissione di reati finanziarie: in sintesi è questa l'operazione «Navigli» condotta a termine dalla Guardia di Finanza di Acqui, al comando del tenente Vincenzo Di Pietro, dopo un anno di indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Cristina Tabacchi.

Al centro dell'inchiesta una serie di raggiri che consistevano nell'ordinare, attraverso ditte in difficoltà o costituite per l'occasione, grossi quantitativi di prodotti alimentari che poi non venivano pagati.


Vincenzo Di Pietro

L'ultimo ordine di custodia cautelare è [illegible] eseguito l'altra mattina dalle Fiamme gialle acquesi in provincia di Lodi. A finire [illegible] manette è stato un imprenditore operante nel settore caseario che secondo l'accusa aveva consentito ai complici di riciclare le merci ricettate utilizzando la [illegible] ditta come luogo di passaggio fittizio, quindi solo cartolare, delle merci stesse. Secondo i finanzieri, l'imprenditore aveva promosso numerose frodi con una serie di accorgimenti per [illegible] di impedire di scoprire il ruolo della sua impresa nella vicenda, con l'emissione anche di numerose fatture false per un ammontare di circa 7 miliardi di lire.

L'inchiesta, che ha comportato verifiche da parte dei finanzieri acquesi [illegible] tutto il Nord Italia, aveva preso il via nel gennaio dello scorso anno da un accertamento di rito disposto dalla Procura della Repubblica nei confronti di una ditta locale che [illegible] nel settore caseario e che da [illegible] momento all'altro [illegible] cominciato ad avere problemi economici tali da determinarne il tracollo.

Dagli accertamenti era emerso l'improvviso inserimento nella ditta di soci occulti che, con la [illegible] di aiutare l'impresa in difficoltà, si sarebbero invece sostituiti al proprietario nella gestione.

La ditta acquese sarebbe poi stata utilizzata, come altre aziende del Nord Italia, quale centro di raccolta di prodotti che venivano poi reimmessi nel [illegible] attraverso l'emissione di fatture false per svariati miliardi di lire. [g. l. f.]

LORENA LORIA HA 23 ANNI E ABITA A RIVE: CON LEI IN LIZZA ALTRE 9 RAGAZZE

Studentessa casalese in gara per il Calendario Pirelli 2003


In lizza, la monferrina Lorena Loria

CASALE MONFERRATO

Potrebbe finire, in mezzo a modelle professioniste, sul calendario Pirelli [illegible] Lorena Loria, 22 [illegible], iscritta all'ultimo anno del liceo socio-psico-pedagogico, è in ballo con altre nove ragazze per un risultato che farebbe invidia davvero a molte.

Lorena partecipa al concorso «The Cal Contest», un'iniziativa nata dalla collaborazione fra Mtv, Pirelli e Tim e riservato a ragazze tra i 17 e i 26 anni; la vincitrice sarà immortalata [illegible] Bruce Weber, [illegible] dei fotografi più famosi del mondo e seguirà la strada di Monica Bellucci, ultima italiana (era il '97) ad essere presente nel celebre calenda[illegible]. Un primo risultato l'ha già ottenuto: le iscritte erano circa 3 mila e la scrematura è avvenuta tramite sms al numero 33.44.33.44. Lorena ha fatto colpo per il sorriso che esibisce nella [illegible] sul sito www.mtv.it, ma anche le sue misure sono ragguardevoli.

Martedì 23, a Milano, ci sarà il verdetto decisivo al termine di una serata presentata da Giorgia Surina e Marco Maccarini di Mtv.

Casalese - [illegible] abita a Rive di Vercelli - Lorena è sposata, vorrebbe diventare pediatra, ma trova allettante l'idea di lavorare per [illegible] tv. Nella scheda ha scritto che il suo idolo è Rita Levi Montalcini, che adora la compagnia delle amiche e della sua cagnolina Chicca. [b. v.]

AL LUNA PARK



Gratis in giostra «Festa del bimbo» oggi pomeriggio al luna park di viale [illegible] Ignoto. Sarà possibile usufruire di un giro gratis in giostra grazie al tagliando pubblicato su *La Stampa*, inoltre, i giostrai hanno distribuito biglietti nelle scuole e la Coldiretti allestirà un gazebo dove saranno raccolte offerte che verranno devolute all'Infantile, distribuendo in cambio simpatici gadgets. Intanto prosegue la San Giorgio (foto F. Castellana)

ALLE PAGINE 46, 47 E 52

IL CONVOGLIO ERA DIRETTO A SAVONA. BLOCCATO IN STAZIONE PRIMA DELL'INGRESSO IN GALLERIA, NESSUN FERITO

Ieri sera treno in fiamme a Terzo

Distrutta carrozza passeggeri


I vigili del fuoco di Acqui sono subito intervenuti e hanno domato l'incendio

TERZO D'ACQUI

Treno in fiamme alla stazione ferro[illegible]. Tutto [illegible] verso le 20,15 [illegible] ieri quando il regionale Alessandria - Savona, che aveva lasciato da qualche minuto Acqui, è giunto nella piccola stazione del paese. Come al solito il capo treno è sceso a controllare se c'era qualche passeggero che voleva salire, visto che a Terzo non c'è biglietterio. [illegible] notato che dalla [illegible] di [illegible] usciva del fumo e ha dato l'allarme.

Capotreno e macchinisti si sono immediatamente diretti verso l'ultima carrozza da dove stavano già uscendo [illegible] prime fiamme dai finestrini. La vettura è stata subito staccata, mentre i pochi passeggeri che si trovano sulle carrozze di testa sono scesi. In pochi minuti da Acqui sono giunte due squadre dei vigili del fuoco che in breve hanno domato l'incendio.

Per maggiore sicurezza la carrozza è stata ispezionata da cima a fondo: i vigili del fuoco sono saliti muniti di autorespiratori, si teme[illegible] che qualcuno fosse rimasto vittima delle fiamme. Fortunatamente sulla carrozza non c'era nessuno.

Pare che all'origine del rogo sia stato un corto circuito del pannello elettrico in fondo alla carrozza. Sul posto sono giunti anche i carabinieri di Acqui [illegible] hanno aperto [illegible] indagini.

La linea ferroviaria è rimasta bloccata per qualche ora, mentre la carrozza distrutta veniva trainata nella stazione di Acqui. [g. l. f.]

Due giornate «nere» per le Fs

Fino alle 12 in tilt la centrale di Ovada ritardi, autobus sostitutivi e proteste

Renzo Bottero

OVADA

Dalle 18 di martedì fino alle 12 di ieri ancora disagi per i viaggiatori che utilizzano il treno sulle linee Genova-Ovada-Acqui e Ovada-Alessandria: il sofisticato impianto Ctc (Controllo centralizzato del traffico) è andato in tilt.

L'impianto fa capo a un operatore che si trova a Ovada: attra[illegible] una pulsantiera [illegible]le di impartire i comandi agli apparecchi periferici sulle due linee, con la possibilità di controllare l'avvenuta esecuzione in tempo reale su [illegible] quadro luminoso.

Per far fronte all'emergenza e permettere la circolazione dei treni è stato necessario inviare un operatore in ogni stazione, da Genova Borzoli ad Acqui. Un ritorno ai vecchi tempi, quando c'erano i capi stazione. Sulla tratta Alessandria-Ovada invece si è ovviato con bus sostitutivi. Conseguenza: ritardi, disagi e proteste.

Il pronto intervento degli addetti locali e di una squadra specializzata di Torino ha permesso di rimettere in funzione l'impianto.

> In mattinata i sindaci della Valle Stura [illegible] Genova hanno difeso i diritti dei pendolari

Intanto, ieri a Genova, alla Regione Liguria, si è svolto l'[illegible]ciato incontro con l'assessore Vittorio Adolfo e il direttore Regionale di Trenitalia, Alessandro Natale, presenti i rappresentanti [illegible] Comuni interessati alla linea [illegible] Comitato pendolari.

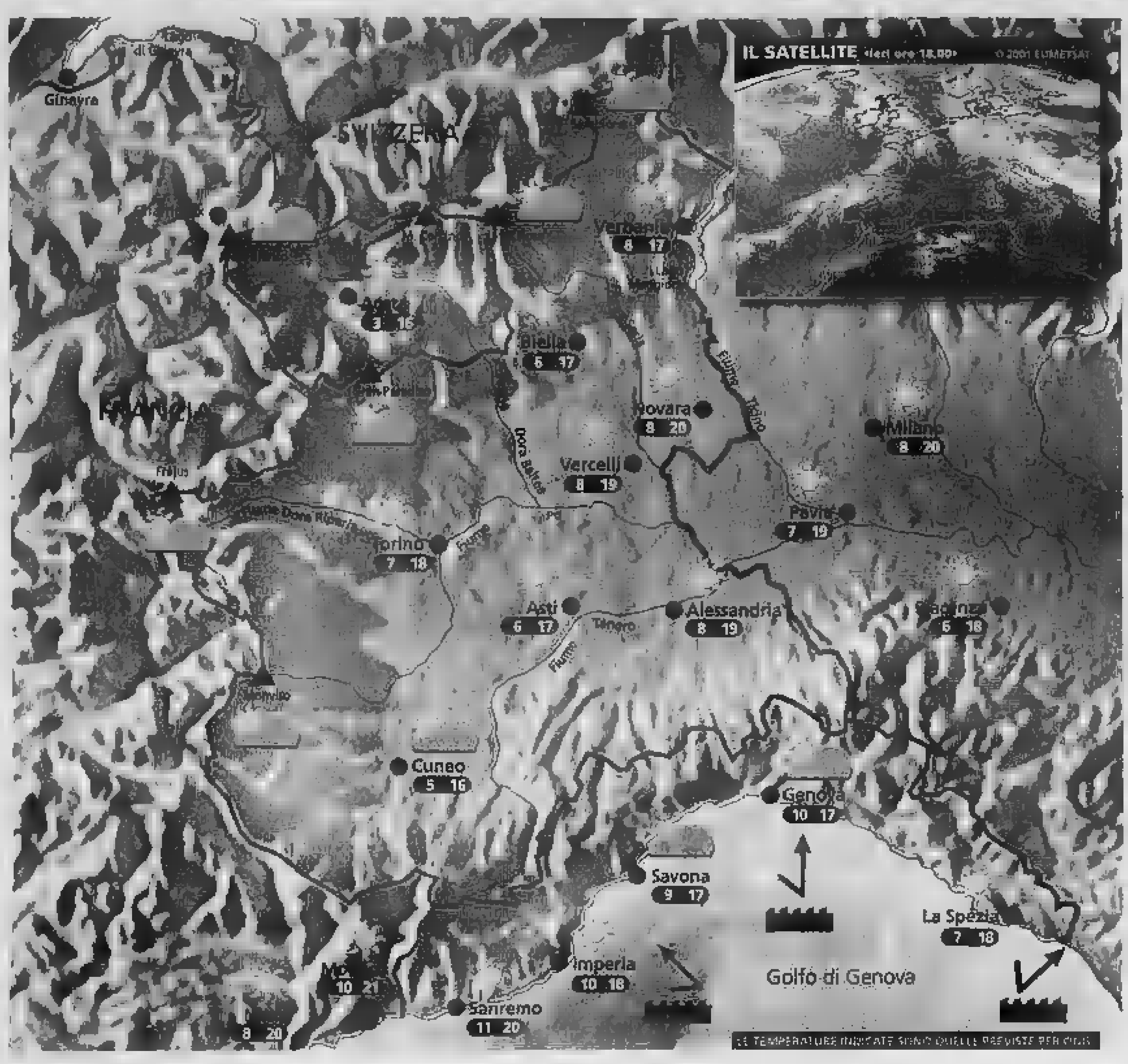
Un incontro giunto dopo le numerose proteste culminati con una petizione di oltre mille utenti del treno, che di fronte ai continui ritardi hanno chiamato in causa anche i sindaci dei comuni. E' stato [illegible] che i merci non intralceranno più i treni passeggeri in quanto questi avranno la precedenza. Con l'orario estivo verrà poi attivata [illegible] doppia corsa di convogli Taf (Treno ad alta frequentazione), che occupano meno tempo nelle fermate. Inoltre è stato sottolineato che in caso di arresto del treno l'intervento dei [illegible] di soccorso sarà [illegible] più tempestivo possibile.

Sempre per quanto riguarda la Genova-Ovada, c'è chi mette in relazione questa linea al Terzo valico. A tutti gli effetti, la Genova-Ovada è il Secondo valico. Sono stati spesi quasi 400 miliardi [illegible] lire per costruire la bretella dal porto di Voltri a Borzoli, senza contare gli investimenti per l'indispensabile ammodernamento della linea per Ovada. C'è chi [illegible] però perché vi transitino in media soltanto otto convogli merci al giorno.

Una situazione che, se non altro, accontenta i molti ovadesi che di fronte alla prospettiva di un notevole aumento del traffico dei merci proprio sulla Genova-Ovada-Alessandria avevano addirittura costituito un Comitato e promosso una petizione per chiedere interventi contro l'inquinamento acustico previsto a causa dell'alto numero di passaggi di treni.

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo [illegible] comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato [illegible] avvicinerà [illegible] Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo [illegible] serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata [illegible] qualche modesto annuvolamento negli [illegible] bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si [illegible] delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista del[illegible] giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a [illegible]rtire da Ovest e formazione [illegible] nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli.
Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I [illegible] non influenzano la traiettoria del vento solamente nel [illegible] verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano [illegible] nella direzione del vento che in molti casi [illegible] possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne [illegible] che i venti dominanti siano orientati secondo il [illegible] asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si comporta come in un [illegible] [illegible] Venturi (effetto Venturi). L'effetto [illegible] valichi è prati[illegible] identico a quello delle vallate. Anche un valico [illegible] agisce come un tubo [illegible] Venturi. Il [illegible] vi soffia spesso [illegible]empestoso, come [illegible] caso [illegible] Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	[illegible]	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	[illegible]	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	[illegible]	14
POTENZA	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

DA OGGI A FINE MESE I VEICOLI DIRETTI A NOVI SARANNO DEVIATI. SI CONSIGLIA L'USO DELL'AUTOSTRADA

Serravalle «chiusa» 10 giorni

Blocco del traffico per demolire un edificio

Massimo Putzu

Da oggi, per almeno dieci giorni, Serravalle sarà chiusa al traffico. Ci saranno probabilmente problemi alla circolazione stra[illegible] già normalmente difficoltosa, inadeguata ad accogliere il grande f[illegible] di veicoli che giornalmente, soprattutto nelle ore di punta, transita in questa zona. Si profila un impegno gravoso per gli agenti del comando di polizia municipale.

Il provvedimento di restrizione della circolazione in paese è stato p[illegible] per consentire l'abbattimen[illegible] di un edificio di via Berthoud 79 giudicato pericolante.

Le misure sulla viabilità saranno in vigore dalle 7 alle 21, compresi i festivi. La conclusione dell'ope[illegible] di demolizione [illegible] il ritorno alla normalità è prevista per sabato 27 aprile, salvo intoppi che potrebbero prolungare i lavori. Resterà chiusa [illegible] Roma, la strada a ridosso della massicciata ferroviaria, mentre il tratto della [illegible] bis dei Giovi che attraversa il paese non sarà più percorribile in direzione di Novi. [illegible] circolazione resta invece invariata nel senso opposto, da Novi verso Arquata. Tutto il traffico diretto [illegible] Novi verrà così differentemente deviato a seconda della provenienza dei veicoli: chi arriverà da Arquata sarà dirottato verso Vignole Borbera [illegible] Stazzano. Gli automobilisti provenienti da Gavi e da via Serravalle dovranno percorrere la provinciale Francavilla - Basaluzzo, se diretti ad Ovada oppure la strada panorami[illegible] della Lomellina [illegible] diretti a Novi. La soluzione migliore per superare il parziale blocco del traffico in Serravalle è l'utilizzo dell'autostrada A7 tra i due caselli di Vignole Borbera e Serravalle, che però obbliga al pagamento del pedaggio. Questo stravolgimento alla circolazione è [illegible] adottato d'urgenza poiché l'edificio, che comunque l'[illegible]strazione comunale intendeva abbattere, ha manifestato segni di cedimento e quindi la sua demolizione non poteva più essere rinviata. Altri problemi al traffico saranno poi determinati dai lavori di [illegible] in sicurezza del ponte sullo Scrivia, in zona Lastrico, che partiranno [illegible] 29 aprile, due giorni dopo la conclusione prevista dell'opera di abbattimento dell'edificio di via Berthoud, e dureranno due mesi. [illegible] la demolizione del palazzo, per qualche motivo, si prolungasse e contemporaneamente partissero i lavori di sistemazione del ponte sullo Scrivia, nei giorni in [illegible] i due interventi [illegible] accavallassero, Serravalle rischierebbe [illegible] paralisi [illegible] traffico.



Il centro di Serravalle

Finiti nei guai i «Diavoli rossi»

Inchiesta dei carabinieri di Arquata su un casolare occupato dai giovani

ARQUATA SCRIVIA

Sono finiti nei guai con la giustizia i giovani di Arquata che nei giorni [illegible] hanno occupato abusivamente un casolare in frazione Rigoroso. L'edificio è di proprietà privata e così i «diavoli rossi» (così si sono definiti i ragazzi protagonisti di questa vicenda), hanno compiuto un'azione illegale che ha costretto i carabinieri ad aprire un'inchiesta.

Sono state identificate otto persone, ritenute responsabili di quest'occupazione abusiva, delle quali sei minorenni e due maggiorenni. Per queste ultime [illegible] scattata una denuncia. Nel frattempo i [illegible] «leoncavallini» hanno abbandonato il casolare e ripulito i muri esterni dalle scritte che avevano fatto con la vernice rossa, ma questa «riparazio[illegible]» non ha evitato le indagini e la denuncia per due di loro.

L'occupazione dell'edificio [illegible] avvenuta a metà marzo ed i ragazzi arquatesi ne avevano dato notizia anche con volantini: «Abbiamo costituito [illegible] "Centro sociale occupato diavoli rossi" – affermavano – [illegible] abbiamo deciso di autogestirlo per creare [illegible] spazio dove poter esprimere liberamente le nostre idee: antifascismo, antiproibizionismo, avversione [illegible] capitalismo, solidarietà fra le popolazioni e sostegno ai detenuti politici». Del problema, sollecitato da alcune mamme di Arquata preoccupate per i propri figli si era poi anche occupato il consigliere comunale Manuel Carbajal. «La mia prima preoccupazione – dice il consigliere arquatese di Rifondazione comunista – è stata di verificare [illegible] il casolare fosse di proprietà privata e di controllare personalmente in che condizioni si trovasse ed in particolare [illegible] fosse pericolante e non rappresentasse un rischio per l'incolumità dei ragazzi: questo è stato il mio impegno preso con i genitori. Sono poi risalito ai proprietari e di questa mia ricerca ho messo al corrente i ragazzi che ho così invitato a sgomberare l'edificio». Resta comunque il problema che ad Arquata i giovani non hanno un luogo in cui discutere e confrontarsi. [m. pu.]

CASSA DI RISPARMIO

Fondazione a chi darà i contributi

[illegible] Si occupa di istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni, sanità, categorie sociali deboli, ricerca scientifica la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che [illegible] scorso [illegible] ha erogato [illegible] miliardi e 57 milioni di cui [illegible] miliardi 873 milioni per progetti propri e 2 miliardi 148 milioni per iniziative di terzi.

Lo ha detto il presidente Gianfranco Pittatore, intervenuto come relatore ad [illegible] serata organizzata dal Lions Club Alessandria Host.

I progetti per l'immediato futuro sono numerosi, prevedono un impegno di spesa [illegible] 50 miliardi per la realizzazione di importanti strutture stabili destinate a produrre rilevanti impatti sul territorio. «Confermiamo grande rilevanza [illegible] confronto con le realtà locali - ha detto Pittatore - e da [illegible] sono nate grosse iniziative come il progetto di trasformazione, d'intesa con Regione e Asl, dell'ex sanatorio "Borsalino" che, ipotizzato [illegible] post-alluvione del '94 a breve diventerà un importante Centro riabilitativo polifunzionale».

Altri progetti riguardano, [illegible] diversi gradi di definizione, la ristrutturazione del Teatro «Marenco» di Novi, l'istituzione del Museo dell'arte orafa a Valenza, il Centro per anziani e disabili ad Arenzano, il recupero del complesso di [illegible] Francesco [illegible] Alessandria quale nuova sede della Biblioteca e Pinacoteca cittadina. [e. c.]

DA GENNAIO PROSSIMO

Sale lascia il Cisa e va col Cissaca

SALE. Il Consiglio comunale ha deciso di aderire al Cissaca di Alessandria dal 1 gennaio 2003: la delibera [illegible] stata approvata con 12 voti a favore e [illegible] contrari, nell'ultima seduta del consiglio comunale, venerdì [illegible].

Con questa delibera [illegible] Comune di Sale ha chiesto [illegible] Cissaca di poter aderire a contestualmente, [illegible] ciò avverrà, [illegible] Comu[illegible] [illegible] Sale uscirà dal Cisa [illegible] Tortona. In questo senso [illegible] attende comunque ancora una risposta ufficiale del Cissaca.

A gennaio il Consiglio [illegible]nale salese aveva deliberato dando mandato agli uffici di mettere a confronto qualità e prezzi dei servizi erogati dal Cisa, dal Cissaca e dal Ciss di Valenza. «Gli uffici hanno fatto un'analisi eccellente - dice [illegible] sindaco, Daniela Berri - e in base a questa relazione tecnica, è diventata una scelta obbligata da parte del Consiglio comunale [illegible] Cissaca, che è risultato il migliore in assoluto. La realtà alessandrina infatti è diversa, gli utenti sono di più e così i contributi, [illegible] conseguente riduzione [illegible] quote a carico degli [illegible]. Ringrazio tecnici e amministratori dei tre consorzi per i dati e le informazioni fornite. Trasmetterò copia della relazione tecnica all'Anci regionale: il Comune di [illegible] infatti è il primo ad aver affrontato il problema dell'analisi costi benefici del socio assistenziale». [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Due persone ferite nell'auto uscita fuori strada

Due feriti lievi in un incidente stradale avvenuto ieri alle 10, a Fontanino di Cabella Ligure: un'auto [illegible] uscita di strada sulla provinciale della Val Borbera. Sono intervenuti l'elisoccorso e i carabinieri. [m. pu.]

[illegible]

Tamponamento sull'A7 milanese in ospedale

Incidente ieri mattina, sull'autostrada A7 tra Castelnuovo Scrivia e Tortona. Una «Focus» ha tamponato un tir e il conducente, un milanese di [illegible] anni, è rimasto ferito. Soccorso da 118, vigili del fuoco di Tortona e polstrada di Milano Ovest, è stato trasportato all'ospedale di Tortona. [m. t. m.]

OVADA

Tre ragazzi contusi dopo lo scontro

Tre giovani [illegible] rimasti feriti in un incidente sulla provinciale Ovada-Novi. Viaggiavano su due auto, [illegible] «Puma» ed una «Peugeot 206» che si sono tamponate. Tutti sono stati trasportati all'ospedale: per Luca Pagano la prognosi è di 20 giorni, Andrea Burlando, 22 anni di Predosa e Danilo Campi 19 anni di Novi guariranno in pochi giorni. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Ottavario della Madonna [illegible] e pellegrinaggio

Per l'Ottavario della Madonna della Salve anche oggi nel Duomo di Alessandria saranno officiate quattro messe; a quella pomeridiana saranno presenti i gruppi della terza età mentre il pellegrinaggio delle 21 è per i fedeli delle zone pastorali Cristo e Valenza. [e. c.]

[illegible]

I rilevamenti dei pollini dall'8 [illegible] 15 aprile

Questa [illegible] scheda giornaliera dei pollini (granuli/mc d'aria) redatta dall'Asl [illegible] e riferita al periodo dall'8 al 15 aprile, in base ai rilevamenti effettuati a Tortona. Betulaceae: 0; 2; 20; 2; 0; 3; 9; 3, stazionario; Platanaceae: 1; 3; 6; 6; 0; 1; 4; 1, in crescita; Corylaceae: [illegible] 1; 2; 1; 0; 0; 8; 5, stazionario; Fagaceae: 0; 0; 3; 0; 0; 0; 8; 2, in crescita; Graminaceae: 1 venerdì, in crescita; Oleaceae: 1; 0; 4; 1; 0; 0; 0; 0, in crescita; Urticaceae: 1 martedì, in crescita; Cupr./Taxaceae: 1; 0; 1; 0; 0; 0; 1; 1, in diminuzione; Salicaceae: 1 mercoledì, stazionario. [r. al.]

FUBINE

Domani alla Casa [illegible] Popolo un dibattito sui sentimenti

Prende il [illegible] domani, alle 20,30 alla Casa [illegible] Popolo, il ciclo di incontri organizzati da Comune e dai medici-psicologi dell'associazione il Mosaico, in [illegible] verranno analizzati alcuni aspetti della sfe[illegible] dei sentimenti. Tema: la soffe[illegible] (dalla separazione, al lutto, ad un [illegible] legame). Conduttori, Maria Stella Brusatin e Pino [illegible] Menza. [g. l.]

NOVI LIGURE

Festa degli ex allievi [illegible] collegio San Giorgio

Domenica alle 10 durante la festa degli ex allievi del Collegio San Giorgio [illegible]no consegnate borse di studio agli studenti e targhe a coloro che compiono il 25° e 50° anniversario di diploma sangiorgino. [m. pu.]

MASIO, LITE TRA VICINI

Patteggiano per martellata all'agricoltore

MASIO. Accusati di danneggiamento e lesioni per aver preso a martellate il vicino di casa [illegible] trattore, gli agricoltori Giuseppe Poggio, [illegible] anni, e Michele Poggio, di 27, padre e figlio, di Masio (strada San Rocco), il primo consigliere comunale, hanno ieri patteggiato [illegible] giudice unico di Alessandria 400 [illegible] ciascuno in base alle nuove disposizioni sul processo penale davanti [illegible] giudice di pace. Erano difesi da Aldo Mirate. Parte lesa e civile (era assistito da Giuseppe Cormaio) il compaesano Giandomenico Poggio, 34 anni, via Redabue. Fu lui a denunciare ai carabinieri che il 1 giugno '99 mentre rincasava dal lavoro sul trattore si era trovato la strada sbarrata [illegible] quello di padre e figlio.

«Mi impedirono di procedere - disse -, Giuseppe con un martello prima danneggiò [illegible] mio trattore poi mi diede un colpo in testa. All'ospedale fui giudicato guaribile in [illegible] giorni. Fra le nostre famiglie c'è [illegible] per non buoni rapporti di vicinato». All'epoca padre e figlio negarono l'aggressione. [e. c.]

PER APPEZZAMENTI INQUINATI DALLO STABILIMENTO. ACCORDO IN TRIBUNALE

Un indennizzo di 2,5 miliardi

L'Europa Metalli risarcisce 49 proprietari terrieri

[illegible] SCRIVIA. E' di circa due miliardi e mezzo complessivi (nella cifra è compresa la provvisionale [illegible] anni fa) il risarcimento che l'Europa Metalli eroga ai [illegible] proprietari dei terreni confinanti con [illegible] stabilimento e inquinati da metalli pesanti. Le cifre ovviamente variano da [illegible] a [illegible] presto assegnate agli aventi diritto che ieri hanno ritirato la costituzione di parte civile al processo, ripreso a Novi d[illegible]ti al giudice Elefante (pm Bertolotta), nei confronti dei vertici dell'azienda accusati di emissioni moleste e aggiornato per le conclusioni al 26 giugno. «Rinunciamo [illegible] azioni legali perchè è stato siglato l'accordo sul risarcimento - dicono Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso che assistono i proprietari dei terreni - l'impianto di abbattimen[illegible] fumi [illegible] tecnologicamente avanzato, la situazione [illegible] migliorata, è in atto un piano di bonifica».

Tale piano, come conferma Franco Dante Pozzi, legale dell'azienda il cui direttore Francesco Di Nola precisa che l'inquinamento risale agli anni '70 e '80, [illegible] pronto a partire e la porzi[illegible]e di territorio interessata dal recupero ambientale è di [illegible] con tre diversi tipi di trattamento. Metà dell'area inquinata sarà adibita a bosco (e questo è l'intervento di più lunga durata perchè occorreranno [illegible] anni per eliminare la contaminazione da metalli pesanti) mentre i rimanenti terreni torneranno ad uso agricolo entro due-tre anni compresi una [illegible] di orti per quasi 9.000 metri quadrati. [e. c.]

Mobbing al S. Spirito: forse tocca [illegible] all'Inail pagare

CASALE. Il giudice [illegible] lavoro ha accolto la richiesta dell'ex primario di Fisiatria dell'ospedale Santo Spirito, Paolo Gasco, affinchè venga ammesso alla causa civile, [illegible] nei confronti suoi e dell'Asl 21, [illegible] referente dell'Inail: l'ente, in base a una normativa del febbraio 2000, potrebbe farsi [illegible]ico [illegible] risarcimento per i danni biologici accusati dal fisiatra Nicola Miacola, già dipendente dell'ospedale casalese e ora trasferitosi a Gattinara. Miacola, tramite il difensore, Germano Carpenedo, ha presentato nei confronti dell'ex primario una denuncia per mobbing chiedendo un miliardo e cento milioni [illegible] risarcimento. «Non ci siamo certo opposti all'ammissione dell'Inail - spiega l'avvocato Carpenedo -, ma i danni lamentati dal mio cliente non sono soltanto di tipo biologico». Quindi, nell'udienza aggiornata al 24 giugno, il giudice, presente anche un dirigente dell'Istituto per gli infortuni sul lavoro, potrebbe disporre una perizia medica per accertare la percentuale di danno biologico, [illegible] cui poi verrebbe scorporata l'entità per i danni di altra [illegible] (fisica, psicologica e materiale in termini di spese [illegible] per le cure cui il fisiatra si è sottoposto a causa del mobbing). [s. m.]

FUNERALI: DOMANI GUENDALINA, SABATO ANDREA

Scritte in palestra per gli amici morti

OVADA. E' stata eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sui cor[illegible] del giovane e della [illegible] morti in seguito all'incidente accaduto domenica pomeriggio sulla A26.

Quindi sono stati disposti i funerali che per Guendalina Cellerino, [illegible] anni, si celebreranno a Molare dove risiedeva, domani alle 15, mentre per [illegible] ragazzo [illegible] Ovada, Andrea Salvati, 16 anni, sono previsti per sabato, alle 11,45 nella parrocchia San Giuseppe Lagaccio di Genova Principe.

I genitori della ragazza han[illegible] invitato a non manifestare [illegible] cordoglio [illegible] fiori ma [illegible] offerte per una casa [illegible] accoglienza in Perù.

Intanto i numerosi [illegible] dei due giovani, che erano soliti incontrarsi con loro ad Ovada, nella zona della [illegible] piazza Martiri della Libertà, hanno manifestato il loro dolore e ricordo con scritte dedicate ai loro amici fatte sui muri della palestra della scuola media Pertini. [r. bo.]

A QUATTORDIO

Uccisa dal mais oggi l'addio

■ QUATTORDIO. Si celebrano oggi in paese - alle 15,30, nella chiesa [illegible] San Pietro e Paolo - i funerali di Orsolina Maggiora, [illegible] anni, morta soffocata sotto un cumulo di granturco domenica. Intorno [illegible] 8, mentre stava raccogliendo dal bocchettone [illegible] silo [illegible] secchio di mais [illegible] le galline. Di colpo, il basamento del grosso contenitore ha ceduto travolgendo la donna. Il fatto [illegible] accaduto alla cascina Fava di regione Serra, [illegible] zona al confine del territorio [illegible] Quattordio con quello [illegible] Castello d'Annone, nell'Astigiano, e dove la donna viveva con il marito Maggiorino Fava, 88 [illegible]ni, e la famiglia della figlia Luigina. La [illegible] Orsolina Maggiora ha suscitato [illegible] cordoglio nella zona, dove l'anziana era molto conosciuta e stimata. [g. l.]

LA [illegible] SCUOLA [illegible] IL PATROCINIO DELLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Continua la pubblicazione di alcuni stralci delle «Storie di migrazioni»

«Lasciai la mia terra e mi sentii vuota»

I racconti di chi se n'è andato e di chi ha accolto

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO
Giovedì 25 Aprile

EUROPA [illegible] TERZO [illegible]

Ancora un tagliando: in palio la tappa di aprile e i telefonini



ANCORA un tagliando per alimentare la sfida al vertice tra le prime coppie di «Eunita. Terzo Millennio», [illegible] referendum organizzato [illegible] Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio [illegible] La Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Francesca Ferranti e Anthony Queggetto (3ªB Liceo Scientifico) mantengono la testa con 302 tagliandi, ma Silvia Tolomei e Carmelo Toto (Cellini Valenza) sono ormai solo a sei lunghezze (296). Più staccati Alice Rubegni e Lorenzo Ciambarello (Magistrali [illegible] Scientifico) che [illegible] tagliandi ne hanno 179. Questa la situazione almeno fino a domenica [illegible] ma questa settimana le cose potrebbero cambiare. Alice e Lorenzo sono per adesso i favoriti per aggiudicarsi gli ultimi due telefonini Nokia «last generation» ancora in palio, quelli per la tappa di aprile (le altre due coppie li hanno già vinti). E' invece accesissimo il duello per i super premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria.

Prima di sposarmi tornavo spesso in Sri Lanka

Hai tenuto contatti con il tuo Paese d'origine? «Sì, con la mia famiglia; i miei si preoccupavano di me». Sei tornata spesso in Sri Lanka? «Prima di sposarmi sì, dopo ci sono andata solo qualche volta». Quali difficoltà hai incontrato qui? «Nessuna, solo un po' di nostalgia verso la mia famiglia [illegible] ora più che [illegible] perché sono mancati i miei genitori».

Alessandro Gallina
Media Straneo - Alessandria

Ricordo quel modo strano con cui parlava l'italiano

Ho sempre saputo di avere parenti in America, perché fin da piccolo, insieme alle favole, mi narravano storie di bisnonni che avevano sfidato l'oceano per cercare fortuna. Alcuni erano tornati, altri [illegible] trovato là [illegible] loro nuova Patria, come Roberto C. che ogni tanto tornava [illegible] Italia. [illegible] non me lo [illegible] scordato, con quel modo [illegible] che aveva [illegible] parlare l'italiano raccontava di campi enormi, dove i trattori andavano avanti ad arare per giorni; di buoi, che una volta uccisi venivano messi in un buco nel terreno con delle braci, poi coperti e lasciati cuocere tutta la notte e, il giorno dopo, mangiati, e io già assaporavo quel vero sapore di carne...».

Paolo Paroti
Media Vochieri - Alessandria

Mobeen e i suoi fratelli oggi per me sono italiani

Ci [illegible] però, anche persone che si sono integrate facilmente. Come la famiglia composta da padre, madre e sette figli: Achille, Mobeen, Adille, Moeen, Amina, Manan e Talah. Sono ragazzi simpaticissimi di origine pakistana. Mobeen [illegible] abbiamo trascorso tutta l'estate sul campo di calcio, facevamo merenda e discutevamo di qualsiasi argomento; per me oggi Mobeen e i suoi fratelli sono "italiani"».

Gian Marco Lombardi
Media Vochieri - Alessandria

Lasciarono casa e amici per un luogo sconosciuto

Anche i miei nonni materni e paterni, a causa della prima Guerra mondiale, s[illegible] dovuti emigrare dal Veneto in Piemonte, in cerca di una nuova casa, di una nuova vita, di un nuovo lavoro. Allora le mie nonne erano ancora piccole. La [illegible] che, però, [illegible] rimasta più impressa nel loro animo è il dispiacere di dover lasciare la casa, gli amici e parenti, per andare ad abitare in un posto nuovo, lontano, sconosciuto.

Alessio Rabbia
Media F. Negri - Casale

Mi veniva da piangere a lasciare il mio Paese

A gennaio 2001 con la mia famiglia sono venuta in Italia... mi veniva da piangere quando pensavo di lasciare il mio Paese, i miei parenti, la scuola e tutti i miei amici. La tristezza è durata [illegible]lto poco perché sono andata a scuola e ho conosciuto compagni e maestri che mi hanno aiutato a imparare la lingua italiana.

Julinda Bizhuta
Media F. Negri - Casale

Io sono [illegible] fiera di essere al[illegible]

Io sono albanese e ne sono fiera, mi piace tutto della mia religione e delle mie abitudini, ma apprezzo molto anche l'Italia e le sue caratteristiche e per la sua gente. Io ho provato sulla mia pelle che cosa vuol dire essere odiati già da bambini solo perché sei straniero, ma io non mi sono arresa e mai lo farò.

Alba Islami
Media F. Negri - Casale

ANCORA QUALCHE GIORNO DI TEMPO PER CONSEGNARE

C'è un buon numero di lavori

■ Sono già arrivati in redazione numerosi elaborati (una quarantina circa) per [illegible] concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione, in collaborazione con [illegible] Provincia e «La Stampa». Ricordiamo che i termini per la consegna sono stati prorogati: c'è tempo ancora qualche giorno. I lavori devono pervenire alla redazione della Stampa, in piazza della Libertà 15, ad Alessandria.
[illegible] ad ora ci sono stati recapitati elaborati dalle medie Straneo e Vochieri di Alessandria; dalla Francesco Negri di Casale; dalla Pertini di Ovada; dalla Valenziano di Tortona; dai Centri territoriali permanenti per l'istruzione di Alessandria, di Casale e di Acqui-Novi-Ovada. Abbiamo anche avuto, fuori concorso, due lavori dalle elementari Maldini di Mandrogne. Ricordiamo che la premiazione avverrà nell'ambito del Salone del libro di Torino: in premio viaggi in una capitale europea per i ragazzi delle medie e buoni viaggio da 500 euro per gli allievi dei Ctp. [silmos@lastampa.it]

Quando arrivò al Nord l'impatto [illegible] stato freddo

Mio padre è [illegible] a Molinara, in provincia di Benevento. Il suo era un paese povero, basato su un'agricoltura poco redditizia e praticata con mezzi rudimentali. La località fu fortemente provata da un terremoto, nel 1962. Per questo lui e i suoi genitori furono costretti a emigrare in cerca di una vita migli[illegible]. Le poche [illegible] che possedevano furono trasportate [illegible] camion, mentre gran parte della famiglia viaggiava [illegible] treno. ... all'arrivo l'impatto è stato «freddo»: si sentiva spaesato [illegible] in qualche modo diverso dagli abitanti del posto.

Francesco Facchino
Media Pertini - Ovada

Ho conosciuto mio marito facendogli da interprete

Viera Fialova è una mia vicina di casa nata a Ratibor, in provincia di Vsetin, che [illegible] adesso parte della Repubblica Ceca. Nel 1983 con un viaggio organizzato Viera è venuta in Italia e ha visitato Roma, Venezia, Bologna, San Marino, Pesaro e Ancona. Nel [illegible] Viera ha conosciuto il suo futuro marito, Domenico Graziano, a Ratibor facendogli da interprete, visto che sapeva l'italiano. Viera ha detto che nel [illegible] paese tornerebbe volentieri, però non [illegible] se potrebbe di [illegible] integrarsi in quella realtà, perché c'è un salto veramente grande [illegible] il nostro modo di [illegible] e quello dal quale proviene.

Luigi Minetto
Media Pertini - Ovada

S[illegible] in Italia per cercare una vita migliore

Nel suo paese, Said non moriva di fame, ma non c'erano molte occasioni di lavoro. Così lui ha fatto la scelta di andare alla ricerca di una vita migliore. Ovviamente per lui è stata ed è molto dura la lontananza dalla sua famiglia, dai suoi cari e dalle tradizioni [illegible] sua terra.... Una volta arrivato in Italia ha dovuto per prima [illegible] superare un ostacolo molto arduo: la lingua. Said, infatti, non conosceva l'italiano e lo ha imparato grazie all'aiuto di amici e della televisione.

Tommaso Marchese
Media Valenziano - Tortona

Il [illegible] pensiero torna ai [illegible] Urali

...il mio pensiero salta. Gli Urali. È il posto dove ho abitato fino a due anni fa e quel confine si trova a pochi chilometri dalla [illegible] città. Mi ricordo quel [illegible] «Europa-Asia», davanti al quale [illegible] nata la tradizione di portare i neosposi per augurare loro un futuro felice.

Svetlana Diallova
Ctp - Alessandria

Là resta la mia terra un dolore mi passò il cuore

Mentre guardavo la riva albanese che si allontanava, mi sembrava che l'aria tenesse sospesa la mia anima, la mia vita e le mie sensazioni più profonde... mi è [illegible] mente, tra le nebbie [illegible] pensieri, mio nonno, che prima di morire, ritornò bambino, parlava di nostalgia dei giochi di una volta, dei pascoli verdi e profumati del suo paese. Mentre il viaggio proseguiva, la riva sparì. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di mia madre, il [illegible] positivo di mio padre, [illegible] musica, il nostro sole.

Ela, 26 anni, Albania
Ctp Casale Monferrato

Con il maestro Suzuki

Come si impara l'arte del bonsai alla scuola di Novi

NOVI LIGURE. Alla Scuola d'Arte Bonsai s'impara la tecnica [illegible] cultura del Bonsai in ogni sua forma. La scuola organizza corsi di base per tutti, con istruttori italia[illegible] ma anche con il maestro Hideo Suzuki, uno dei settanta maestri riconosciuti tra i cinquecento professionisti giapponesi di Bonsai. Istruttore federale, da sei anni è insegnante della scuola. Viene [illegible] Italia due volte l'anno, mentre a febbraio un gruppo di suoi allievi (che frequentano i vari corsi) si reca in Giappone a studiare presso il suo giardino, per approfondire in loco l'insegnamento. I corsi con il maestro Suzuki sono divisi in quattro livelli di studio, ognuno dei quali ha la durata di due anni ed è suddiviso [illegible] quattro corsi. A ogni corso viene rilasciato un attestato di partecipazione; al termine di ogni livello, dopo aver superato un piccolo [illegible] verrà consegnato un diploma che attesta il grado di preparazione raggiunto. Con l'ultimo esame da istruttore verrà consegnato un diploma giapponese, che darà diritto all'istruttore di aprire una scuola a suo nome, sempre però legata alla Scuola d'Arte Bonsai. All'Hotel Il Carretti[illegible] di Rivalta Scrivia, dove [illegible] tengono i [illegible] della scuola, gli allievi hanno realizzato, nei tre anni scorsi, un giardino giapponese che è stato inaugurato sabato e che un numeroso pubblico ha potuto visitare anche domenica insieme alla [illegible] bonsai realizzata dagli istruttori neo diplomati, durante i due giorni dedicati alla Festa di Primavera della scuola, un momento d'incontro importante per tutti i soci. La segreteria è in via Trieste 20, a Novi Ligure (tel. 0143/321879); www.scuolabonsai.it; e-mail info@scuolabonsai.it.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

I ragazzi scatenano la fantasia da Acqui ci provano anche su Dvd



Un'immagine tratta dal Dvd. L'esterno dell'Istituto Tecnico Commerciale di Stato per Ragionieri di Acqui

ECCO una novità per il Concorso www.giovanemanager.it indetto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria: si [illegible] del primo Dvd, inviato dalla 4ª A dall'Istituto Tecnico Commerciale di Stato per Ragionieri di Acqui Terme.

Su questo supporto magnetico gli studenti hanno registrato [illegible] filmato, girato con una telecamera digitale, improvvisandosi, di volta in volta, rispettivamente attori e registi della «fiction». Il lavoro realizzato è uno spot pubblicitario dedicato ai prodotti della Comunità Alta Valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno.

L'ambiente: la cucina dell'abitazione di una tranquilla famiglia;

I personaggi: una ragazza - la moglie - sta preparando la cena per il marito, il quale nel frattempo esce dal lavoro, sale in macchina e si avvia verso casa;

I prodotti: la giovane donna mette in bella mostra sulla tavola apparecchiata i vari tipi di formaggio e di salumi che vengono prodotti in questa zona, nei dintorni di Acqui Terme. Intervallati ai gesti [illegible] "mogliettina" appaiono i pascoli e le mucche [illegible] valle, alcune immagini d'interno [illegible] caseifici della Comunità montana [illegible] altre che spiegano il procedimento di preparazione dei salami;

Il messaggio: l'attenzione dello spettatore viene attirata dalla genuinità dei prodotti reclamizzati. Il marito, nel frattempo, rientra a casa e viene accolto dalla premurosa moglie intorno alla tavola riccamente imbandita.

[illegible] uno spot efficace che, in trenta secondi, offre tutte le informazioni sul prodotto senza annoiare lo spettatore ma stuzzicandone la curiosità e...l'appetito.

Sicuramente i ragazzi hanno avuto, oltre [illegible] una buona occasione per conoscere meglio il proprio territorio, l'avvincente esperienza delle tecniche di marketing che vengono usate nei comuni spot televisivi per colpire meglio l'attenzione. E' un veramente un bel lavoro. Dal punto [illegible] vista dell'apprendimento delle tecniche informatiche, la difficoltà per gli alunni è stata quella di unire filmati con foto, immagini disegnate e copertine di testo.

Anche per q[illegible] classe dell'I.T.C. [illegible] Acqui Terme la Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria acquisterà materiale scolastico, [illegible] omaggio per aver partecipato ai [illegible].

AMIU A MISURA DI [illegible]

GiocAmiu: una parola di otto lettere che si può trovare spesso in cucina



Un'immagine del capannone di Castelceriolo del Consorzio rifiuti alessandrino dove si produce il compost

Gioca con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di essa conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria [illegible] l'indicazione concorso GIOCAMIU. Vinci fantastici premi

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE [illegible] VOLTE, E' COMPOSTA [illegible] 8 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA QUARTA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI [illegible] PRECEDENTI DI GIOCAMIU.

— — — — — — — —

DAGLI SCARTI ALIMENTARI COMPOST PER I TERRENI

E' il tipo di raccolta differenziata più difficile, perché molti cittadini sono ancora restii a farla con regolarità. Eppure dall'......., opportunamente lavorato, deriva [illegible] in grado di fertilizzare terreni [illegible] far fiorire giardini. Pensate [illegible] conservate tutti gli avanzi dei pranzi come pezzi di pane, scarti di frutta e verdure, fondi di caffè ecc e se li conferite quotidianamente nei cassonetti marroni contribuirete a far crescere uno dei settori più importanti della raccolta differenziata.

Purtroppo i rifiuti .... , che si chiamano così per la loro composizione a [illegible] di carbonio ed idrogeno, si decompongono e devono essere smaltiti tutti i giorni, [illegible] poter e[illegible] accumulati [illegible] casa come la plastica, il vetro o la carta.

Ma proprio per questa loro caratteristica i rifiuti ...., che devono essere raccolti in sacchetti biodegradabili o comunque di carta e poi gettati nei cassonetti marroni su strada, sono molto inquinanti. Per questo motivo devono [illegible] lavorati [illegible] trasformati per essere riutilizzati. A volte alcuni cittadini indisciplinati gettano nei cassonetti marroni anche altri tipi di rifiuti e compromettono l'intero carico dell'........ Un comportamento molto grave che viene multato da agenti accertatori. Mi raccomando [illegible] farlo mai!

La parola misteriosa di oggi si riferisce dunque ad un tipo di rifiuto: quello costituito da scarti alimentari e vegetali. L'hai capita?

Se hai perso le puntate precedenti telefona all'Amiu - 0131 - 226406. Provvederemo a fartele avere.

IN [illegible]

ALESSANDRIA

Allievi del Galilei [illegible] Certamen Bruniano

Alcuni alunni del liceo scientifico Galilei si sono distinti al Certamen Bruniano, promosso dalla Scuola dell'Ager Nolanus e dall'Università di Napoli, finalizzato a promuovere la conoscenza [illegible] opere di Giordano Bruno. Ha ottenuto il quinto posto assoluto l'allievo Paolo Giovanni Gazzetta (5ª E), che ha vinto [illegible] premio di [illegible] euro e testi di filosofia. All'11° posto Elisa Galliano, della classe 4ª E. elogi anche per gli studenti alessandrini Andrea Cuomo [illegible] Alessandro Tosini, entrambi [illegible] E. Gli alunni erano stati preparati dalla professoressa Silvia Montobbio.

[illegible]

L'inno [illegible] Mameli integrale stamane cantanto alla Zanzi

Stamane, dalle 11 alle 12,15, nella scuola elementare «Zanzi» del rio[illegible] Cristo, gli alunni delle classi quinte, [illegible] sollecitazione di Radio Bbsi, eseguir[illegible]no la versione integrale dell'Inno nazionale italiano, nell'ambito di una suggestiva coreografia tricolore. L'iniziativa è aperta al pubblico. Intervengono il prof. Agostino Pietrasanta e il direttore di Radio Bbsi Bob Accardo.

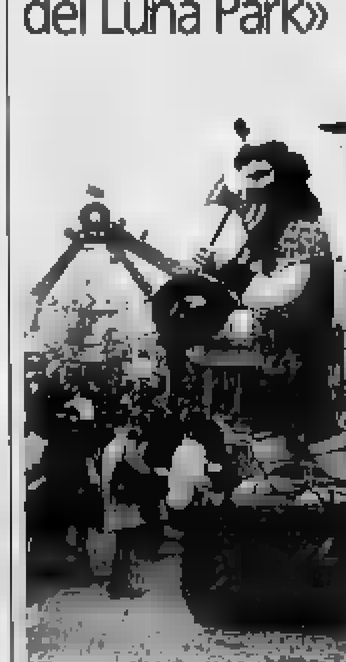
ALESSANDRIA

Sabato al Plana incontro sugli anni della Costituente

Sabato, alle 11, l'Associazione Amici del Plana organizzerà nell'aula magna del liceo organizza un incontro per gli studenti con il dottor Giancarlo Lunati e il professor Delmo Maestri, [illegible] allievi della scuola. La conferenza ha per tema gli anni della Costituente. L'occasione nasce [illegible] riflessione sul volume intitolato «La scuola negli anni [illegible] costituente», curato [illegible] Graziella Gaballo e Luciana Ziruolo, edito dall'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nell'autunno scor[illegible]. Il libro, pubblicato con il finanziamento del consiglio regionale, contiene i risultati di una ricerca condotta dalla sezione didattica dell'Isral. Relatori al Plana i professori Agostino Pietrasanta e Luciana Ziruolo.

DOPO IL RINVIO [illegible] PIOGGIA

Si disputa lunedì l'«Olimpiade del Luna Park»



Uno scorcio del Luna Park in zona Fiera

ALESSANDRIA. Rinviata lunedì per il maltempo, cerca miglior fortuna fra quattro giorni l'Olimpiade del Luna Park, che vedrà i campioni dello sport alessandrino cimentarsi in inusuali discipline (tiro al barattolo, gara ippica con le palline, tiri a cane[illegible] [illegible] calci di rigore) [illegible] fronte agli studenti delle scuole [illegible] città. L'appuntamento è per lunedì 22 alle 16.30 nell'area dei baracconi, in viale Milite Ignoto. Ci [illegible] fra gli altri alcuni calciatori dei grigi e dell'Alessandria femminile, un paio [illegible] atlete della Copra [illegible] basket, i ciclisti della Zimetal impegnati [illegible] playoff di C1, i ragazzi dell'Alessandria Pallavolo e le giocatrici del Pgs V[illegible] che guidano la classifica della [illegible] femminile [illegible] volley. Una grande festa con premi ai vincitori offerti dall'Arsal, prestigiosa azienda del settore argentiero.

GLI ALTRI INCONTRI ELETTORALI IN PROVINCIA

Il [illegible] tra FI e Lega all'aeroporto di Linate

Riunione al volo con Stradella, Fabbio, Rossi Intanto Francesca Calvo presenta la sua lista

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Candidati, partiti e movimenti [illegible] in piena attività in vista delle amministrative del 26 maggio per eleggere sindaco e Consiglio comunale. E all'interno della Casa delle libertà, restano aperti alcuni problemi.

Centro-sinistra. Questa sera, alle 21, al Centro sportivo di San Michele, il candidato sindaco del centro-sinistra Mara Scagni incontra la gente del sobborgo.

Alle 17,30 di domani, invece, nella sala conferenze di palazzo Guasco in via dei Guasco, la Margherita organizza un incontro [illegible] l'ex sottosegretario alla Pubblica istruzione Giovanni Manzini [illegible] «La scuola nel cambiamento», [illegible] la partecipazione del candidato sindaco Mara Scagni e del capolista per la Margherita, Agostino Pietrasanta che, [illegible] caso di vittoria della coalizione, viene indicato come probabile vicesindaco.

Lista Calvo. [illegible]ggi alle 16,30, nel salone della Circoscrizione Nord, la lista alla quale ha dato vita negli scorsi mesi il sindaco uscente viene presentata ufficialmente. Si saprà allora - e soltanto allora, considerato il massimo riserbo - se avrà un proprio candidato sindaco oppure quale candidato appoggerà. Sabato poi, in piazzetta de[illegible] Lega, nelle piazze Garibaldi, Cariana (Cristo) e Maino (Spinet[illegible]) e in via De Gasperi (Vil[illegible] Europa), ci saranno banchetti per la raccolta firme a favore della lista.

Casa delle libertà. Questa sera, alle 21, al cinema Cristallo di Acqui Terme, presentazione del candidato sindaco della Cdl e della lista «Insieme per Acqui», Adolfo Carozzi. E' saltato invece l'incontro [illegible] ieri tra il candidato sindaco della Cdl Tino Rossi, leghista, e Piercarlo Fabbio, indicato da Fi per trattare alcuni problemi politici all'interno della coalizione, a partire dall'allargamento o meno alla Lista Calvo sin dal primo turno. La pregiudiziale era stata sollevata dall'onorevole azzurro Franco Stradella e dal coordinatore provinciale di Fi Pier Paolo Cortesi. Fabbio ha voluto quindi anche la presenza del parla[illegible] agli incontri. Ieri l'appuntamento è saltato, essendo Stradella impegnato alla Camera, lo sarà anche oggi e quindi i tre si vedranno all'aeroporto di Linate: il parlamentare arriverà da Roma e ripartirà subito dopo per la capitale.

Lista Alessandria-Torgani. Questa sera, [illegible] 21, nella sede della Circoscrizione Nord, Alessandria-Lista Torgani presenterà [illegible] programma elettorale. Intanto ha comunicato i candidati presidenti per le Circoscrizioni Nord (Mauro Boveri) e Sud (Marco De Michiel).

CONCLUSI I RESTAURI, ORA [illegible] ATTENDE LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUDITORIUM



L'organo donato al Conservatorio «Vivaldi» dal Ministero: [illegible] costato 350 milioni e sarà collocato nell'Auditorium

Il Vivaldi torna a casa

Da ieri gli allievi a Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. Il Conservatorio «Vivaldi» [illegible] tornato dopo quattro anni nella [illegible] casa, palazzo Cuttica di Revigliasco. E' terminato finalmente l'importante [illegible] per la parte che interessa l'istituto scolastico, che avrà mille [illegible] quadrati in più di spazi, tra aule, laboratori musicali ed altro. Da ieri hanno preso possesso delle nuove aule, al piano terra, i 70 allievi della media «Vivaldi» che per il prossimo anno scolastico prevede lo sdoppiamento della prima classe.

Al primo e secondo piano, invece, hanno occupato i restaurati locali i 450 allievi dei vari indirizzi musicali del Conservatorio.

Ieri pomeriggio si è tenuto il primo appuntamento dei pomeriggi musicali, «Mercoledì del Vivaldi». Negli scorsi giorni tutto il personale, docente e no, si è sottoposto a un tour de force per sistemare, pulire, predisporre aule e laboratori. Ora, per il prossimo anno scolastico, si attendono i nuovi arredi. E, si spera, venga ristrutturato, a cura della Provincia, l'Auditorium dove è stato montato il nuovo, grande organo donato dal ministero, [illegible] 350 milioni. Nell'attesa sarà coperto con cartongesso. [f. m.]

LO [illegible] DEL [illegible]

Fraschetta, una cartella delle tasse contestata da cittadini e sindacati

«Ingiusta la multa sulle superfici non pagate»

A febbraio l'amministrazione comunale [illegible] Alessandria ha inviato ai cittadini della Fraschetta una cartella delle tasse, con la quale si chiede loro il pagamento degli arretrati per gli [illegible] 1997-1999 del tributi per i rifiuti solidi-urbani, sulla b[illegible] della differenza riscontrata dal Comune tra la superficie indicata ai fini della [illegible] e quella verificata sulla mappa catastale e la cartella [illegible] «condita» con una multa salata.

La situazione descritta [illegible] creato un diffuso malcontento tra i cittadini interessati della Fraschetta.

Il sindacato confederale [illegible] dei pensionati ha organizzato nel mese di febbraio quattro assemblee nei sobborghi di Mandrogne, Cascina Grossa, San Giuliano Nuovo e Castelceriolo, alle quali hanno partecipato 210 capofamiglia.

Dalle assemblee è venuta la conferma dell'insoddisfazione dei cittadini della Fraschetta, particolarmente sui punti seguenti: 1) i cittadini ritengono ingiusto il pagamento della multa ad essi comminata, perché [illegible] tempo la misura degli spazi soggetti al calcolo per il pagamento dei rifiuti solidi-urbani era stata rilevata da addetti al Comune; 2) i cittadini ritengono vessatoria la decisione dell'amministrazione d'applicare più multe del costo [illegible] 130,00 [illegible] l'una, per più errori riscontrati, quasi sempre di piccola entità, nella stessa proprietà p[illegible] in esame; 3) i cittadini della Fraschetta ritengono, in presenza della «Legge Ronchi», la [illegible] applicazione deve avvenire entro il 2004 e che prevede un nuovo sistema di tassazione non più basato sulla superficie dei fabbricati, ingiusto l'accanimento nei loro confronti l'aver valutato nel calcolo delle differenze delle superfici tassabili vecchi porticati, stalle in disuso, pensiline non chiuse ed addirittura [illegible] superficie del solaio se accessibile per mezzo di una scala «comoda».

Del problema s'è occupato il Consiglio circoscrizionale della Fraschetta già nella seduta del 30 gennaio 2001 e recentemen[illegible] nella seduta del 21 marzo 2002 dalla quale è scaturito un ordine del giorno sull'argomento. Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e dei Pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil chiedono: la modifica del «Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi-urbani» e di rivedere le cartelle inviate ai cittadini dei sobborghi al fine di eliminare dal calcolo quegli spazi citati nei quali non [illegible] producono rifiuti; la non applicazione delle sanzioni riferite agli anni precedenti determinate in sede di revisione per gli errori riscontrati in considerazione della «buona fede» dei cittadini.

Per i cittadini che hanno già concordato [illegible] il servizio Tributi del Comune tale [illegible] dev'essere considerato un acconto per [illegible] trattato alla pari di altri cittadini al momento che intervengano modifiche al regolamento.

Alcuni interventi di cittadini hanno sottolineato con forza il cattivo funzionamento della raccolta differenziata dei rifiuti dovuta in particolar modo [illegible] posizionamento dei contenitori. Le associazioni sindacali chiedono di [illegible] convocate per affrontare i problemi citati.

Cgil-Cisl-Uil Alessandria
Spi-Cgil, Fnp-Cisl
Uilp-Uil Alessandria

L'assessore risponde agli [illegible] di via Mazzini

Vorrei rispondere [illegible] lettera degli abitanti di via Mazzini che lamentavano alcuni problemi relativi allo stato della strada. [illegible] rifacimento complessivo della strada è previsto per il 2003 con fine lavori nel 2004.

La Cassa di Risparmio ha già previsto il rifacimento complessivo [illegible] suo edificio comprendente quindi la parte prospiciente via Mazzini.

La pulizia è [illegible] problema reale già segnalato dall'amministrazione comunale all'Amiu che si è impegnata a potenziare [illegible] servizio. Cercheremo quindi di mettere riparo ai problemi più urgenti in attesa della completa ristrutturazione della strada.

Dario Pavanello
Assessore ai Lavori pubblici
Al[illegible]

La Telecom «rassicura» [illegible] dimenticato l'euro

Desideriamo intervenire per rispondere alla lettera di un lettore apparsa l'11 aprile sul giornale dal titolo «La Telecom ha dimenticato l'avvento dell'euro» nella quale si segnalava il mancato adeguamento alla nuova moneta di un'apparecchiatura per l'acquisto di schede telefoniche appena «piazzata» sotto i portici di piazza Libertà.

Il lettore ha fatto giustamente notare come la macchina in questione era stata installata in quei giorni. Per funzionare essa necessitava però ancora del collegamento alla [illegible] elettrica e [illegible] conseguente collaudo, fatti che sono avvenuti [illegible] giorni successivi.

Come si può facilmente immaginare l'apparecchiatura è costituita da un modello standard, [illegible] tempo [illegible] in servizio dalla nostra azienda. Questo è stato prontamente adeguato alla nuova moneta con l'entrata in vigore dell'euro. L'indicazione sopra riportata dei tagli necessari per l'acquisto delle schede è costituita da un'etichetta e, naturalmente, sono stati predisposti nuovi [illegible] con le indicazioni dell'importo in euro.

Rassicuriamo dunque il lettore del fatto che, alla fine dei lavori di installazione e all'atto dell'entrata in funzione dell'apparecchiatura, dopo l'allaccio alla [illegible] elettrica, la [illegible] apparecchiatura è stata dotata delle indicazioni corrette.

Ufficio Stampa
Telecom Italia
Piemonte e Valle d'Aosta

Chi ha disservizi da segnalare, può [illegible] in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria e mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti.

A CURA DI Selena Chiosso e Silvana Mossano

IN CITTA' [illegible]

PANATHLON

Parla il questore De Felice

Questa sera al ristorante Gagliaudo, alle 20, meeting del Panathlon Club sul tema «Partita di calcio: rischio stadio e pay tv?». Relatore il questore di Alessandria Arturo De Felice; sostituto procuratore della federazione gioco calcio. [f. m.]

CONFERENZA

«Il potere dell'inconscio»

Alle 21, nella sala giovani del Civico di Tortona, Marco Francesconi, docente di Psicologia dinamica all'Università di Pavia, parla di «Governo mentale: il potere dell'inconscio nei processi di pensiero». [m. t. m.]

INCONTRO

Cuttica e la famiglia Gropello

Alle 17,30 a Casa Sappa di Alessandria, per gli incontri dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, l'assessore Gianfranco Cuttica tiene una conferenza su «La famiglia Gropello: una [illegible] presenza in Alessandria». [e. c.]

[illegible]

«La sociologia nella rete»

Giornate di studi «La sociologia nella rete» a Palazzo Borsalino, su iniziativa del dipartimento di ricerca sociale di Scienze politiche: relatori Maria Luisa Bianco, Enrica Amaturo, Massimo Buscema, Antonio [illegible] Lillo e Cinzia Meraviglia. Coordina Franco Rositi. [r. al.]

«IL PALCOSCENICO DEI GIOVANI» AL VIA DOMENICA

Riparte la rassegna di teatro scolastico

ALESSANDRIA

Domenica riprende, per il terzo [illegible] la rassegna di teatro scolastico «Il palcoscenico dei giovani», nata dagli sforzi e dalla passione di alcuni insegnanti. E' stata creata così una «rete» di scuole, dove si svolge un'intensa l'attività teatrale: corsi di recitazione, partecipazione a spettacoli e conferenze, impostazione del programma di alcune materie per una migliore conoscenza della storia del teatro. Ogni scuola ha sviluppato in modo autonomo la [illegible] esperienza teatrale, dando spazio agli interessi e alla creatività degli alunni.

Spettacolo d'esordio de «Il palcoscenico dei giovani» è domenica, alle 21, [illegible] Teatro Parvum di Via Mazzini con la compagnia teatrale I mille nomi degli Alexandria dell'ateneo Avogadro (per la prima volta coinvolto nella rassegna), che presenta «Siamo alla fine pallido impallando?»; testo e regia di Beppe Varlotta.

Tutti gli altri spettacoli si tengono all'Alessandrino, con inizio alle [illegible]. Si prosegue il 2 maggio con il laboratorio dell'istituto Saluzzo ne «La costola di Adamo», regia [illegible] Laura Bombonato; il 9 maggio [illegible] alla Compagnia del Carciofo del Volta con «Dietro la porta», regia di Edgardo Ivano Rossi e di Sergio Angelo Notti.

Il 16 gli allievi dello scientifico Galilei presentano «Non c'è più il cabaret di una volta» di Francesco Parise e «Don Giovanni, [illegible] il dissoluto punito», dramma giocoso in due atti da Lorenzo Da Ponte, liberamente rielaborato dagli stessi attori.

Il 23, il laboratorio del classico Plana propone «La guardia al Reno» di Lillian Hellmann, regia di Susanna de Simone, mentre il 29 gli studenti del Peano di Tortona rappresentano «Il prato verde» di Roberto Sacco, regia di Viola Bernardelli.

E [illegible] arriva a giugno. Il 6, [illegible] laboratorio di Nervi e Fermi allestisce «Lord of the flies», adattamento da William Golding e [illegible] laboratorio danza e canto del Noè di Valenza presenta «La città invisibile», regia di Maurizio Carandini, coreografia di Simona Parise. [b. v.]

CON UNA COMPOSIZIONE

Una [illegible] [illegible] il premio Milano Classica



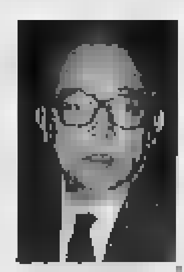
Pamela Ferro

TORTONA. La tortonese Pamela Ferro, 25 anni, ha vinto il primo premio assoluto, unico assegnato, al «IV Concorso di Composizione» indetto dall'Orchestra [illegible] Camera «Milano Classica», in collaborazione con [illegible] Grande Oriente d'Italia e con il Conservatorio «Verdi» di Milano. Tema del concorso, per allievi e tirocinanti dei corsi di composizione del Conservatorio, era «La colonna d'armonia: [illegible] musica rituale [illegible]. Il pezzo della Ferro, «Katà Theòn», presen[illegible] l'accostamento di due testi, uno sacro e uno profano: sarà cantato in greco antico per evidenziare il carattere criptico della musica.

La premiazione [illegible] Pamela si terrà sabato al Teatro Dal Verme di Milano: in programma la prima esecuzione del pezzo, direttore d'orchestra Massimiliano Caldi. Replica il [illegible] maggio alla Palazzina Liberty. [m. t. m.]

«CULTURA [illegible] SVILUPPO»

Zagrebelsky e il dramma di Antigone



G. Zagrebelsky

ALESSANDRIA. Gusta[illegible] Zagrebelsky, professore di diritto costituzionale all'Università di Torino, editorialista de La Stampa, autore di numerosi saggi di carattere giuridico, è l'odierno relatore dell'associazione Cultura & Sviluppo. Parla alle 19, alla sede di corso Romita 79, su «Interpretazioni politiche di Antigone».

E' un tema inerente la «difficoltà della scelta», quando ci si trova vincolati da [illegible] diverse leggi in conflitto fra loro e per meglio comprendere la profondità delle questioni e la loro attualità per le ricadute in ambito sociale, politico, giuridico ed economico, si [illegible] riferimento [illegible] dramma di Antigone, che ha segnato la cultura greca e rappresenta ancora oggi una significativa chiave [illegible] lettura della vicenda umana. [e. c.]

[illegible] AL GIORNALE

«Oltre [illegible] escursioni il Wwf pensa ai fiumi?»

Ho letto sul giornale il programma delle escursioni del Wwf locale. I luoghi proposti [illegible] belli e le passeggiate potranno rivelarsi divertenti, ma con la grave situazione ambientale che abbiamo in città una nuova agenzia turistica decisamente non serviva.

L'aria è sempre più inquinata, prova [illegible] è che parlando [illegible] i medici si sente una crescente preoccupazione per l'elevata incidenza di allergie negli adulti e crisi asmatiche [illegible] bambini.

Quanto all'acqua potabile, vi sono grossi interrogativi che meriterebbero attenzione maggiore di quella riservata a gite ed escursioni.

Ho poi letto sui giornali che una grande discarica di veleni a pochi passi da Alessandria è in via di bonifica. Queste opere [illegible] ma delicate: [illegible] mal realizzate possono costituire un'ulteriore fonte di inquinamento, pertanto devono [illegible] seguite con attenzione.

Il Wwf ne sa qualcosa? Sta seguendo i lavori a garanzia della nostra salute? [illegible] ponte Cittadella è oggetto di accanite discussioni. Ne parlano amministrazioni, privati cittadini, associazioni varie. Ma il Wwf che ne pensa? Si interessa della [illegible] in sicurezza del fiume o crede sia meglio scappare comunque, magari andando a passeggiare sui monti?

A me risulta che il Wwf sia un'istituzione per salvaguardare l'ambiente, ma in città da diverso tempo propone [illegible] passeggiate. Nulla da dire, se fanno da corollario a un [illegible] lavoro in difesa dell'ambiente e [illegible] salute dei cittadini. Questo lavoro io non lo vedo, p[illegible] cui chiedo ai responsabili e direttore del Wwf di Alessandria: oltre [illegible] scampagnate, che state facendo di concreto?

La tessera d'iscrizione è cara, perciò credo ci si debba iscrivere [illegible] ne vale la pena. Da molti anni sono socio e [illegible] devo rinnovare l'iscrizione, dimostratemi che serve! Pubblicate il programma delle vostre attività e difesa dell'ambiente, che non siano solo... gite e chiacchierate!

Maria Grazia Reposai
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.837. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Serrina:** Cri 014[illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible].677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Portacomaro:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle [illegible] oggi [illegible] di domani, la farmacia [illegible] Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] comuni [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663). [illegible]le: *Botto:* via Adam [illegible] (0142 561.281). **Novi:** *Bajardi:* via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 1;* corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Val**[illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 926.763; **Cerri**[illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

L'iniziativa di «Campagna Amica» viene illustrata dalla Coldiretti

In visita alle fattorie didattiche

I bambini alla scoperta del mondo agricolo

ALESSANDRIA

[illegible] tutti i bambini che si recheranno vicino al gazebo Coldiretti che oggi sarà allestito al luna park sarà consegnata una scheda [illegible] la quale sarà possibile prenotarsi per partecipare gratuitamente a una delle visite organizzate nelle fattorie didattiche [illegible] nostra provincia.

La scheda, intitolata «Un pomeriggio [illegible] fattoria? Te lo regala [illegible] Coldiretti», è suddivisa in due parti: la prima illustra brevemente [illegible] progetto nazionale di Campagna Amica e sono proposti quattro grandi «itinerari» che costituiscono alcune delle tappe fondamentali del «vivere l'agricoltura», la seconda parte deve [illegible] compilata con i dati personali per permettere alla federazione [illegible] di contattare tutti gli interessati al momento dell'organizzazione delle visite [illegible] fattoria. Sarà un modo per avvicinare i bambini alla campagna e per far loro conoscere [illegible] ricchezze presenti nel territorio alessandrino, per promuovere, sostenere e diffondere - in un quadro di nuovi [illegible] equilibrati rapporti tra ambiente, agricoltura, turismo e cultura - la fattoria didattica e la valorizzazione del [illegible] rurale, attraverso iniziative e attività ispirate alla difesa della natura, del territorio agrario e del patrimonio forestale, al fine di creare migliori rapporti tra uomo [illegible] e ambiente, agricoltura e turismo, imprenditori agricoli e consumatori, mondo rurale e mondo urbano.

Le «fattorie didattiche», in realtà, non [illegible] scoperta recente. Infatti, ogni coltivatore ha avuto da sempre un ruolo educativo ma oggi più che mai c'è l'esigenza di tornare un po' alle origini, non per una questione di rimpianto o nostalgia, ma per [illegible] perdere [illegible] quello che rende grande l'Italia: le caratteristiche ambientali, le tradizioni, le peculiari differenze che ogni regione offre. Le attività proposte nelle «fattorie didattiche», dunque, spaziano dall'ambiente ai metodi di coltivazione, dal mondo animale [illegible] conoscenza degli antichi e nuovi mestieri, fino all'apprendimento della cucina tipica.

Il metodo consiste nel coinvolgere al massimo i bambini rendendoli attivi: dalla raccolta dei frutti per preparare le marmellate [illegible] gustare a merenda alla costruzione di giochi con gli elementi semplici offerti dal territorio. I bambini, ad esempio, si cimentano nell'impasto del pane e nella [illegible] cottura nel forno a legna e scoprono [illegible] ricette, proverbi, attrezzi agricoli. L'obiettivo delle fattorie didattiche è quello di far avvicinare le [illegible] generazioni al mondo rurale, trasmettendo valori e conoscenze, innovazioni comprese.

Nella società attuale è fondamentale sollecitare nei giovani la consapevolezza del territorio, l'idea [illegible] responsabilità per [illegible] futuro dell'ambiente. Ogni [illegible] abbandonare i giochi moderni può far bene, per riscoprire così [illegible] piacere di costruire una casa sull'albero, di realizzare una bambola con le zucche o il granoturco, ma anche semplicemente di camminare scalzi su [illegible] distesa [illegible] verde. Ecco perché agli organizzatori della «Festa del bimbo» è venuta l'idea di portare il maggior numero possibile di bambini in fattoria: un'idea che è già stata molto apprezzata dagli insegnanti delle scuole materne ed elementari della provincia che hanno aderito con entusiasmo alle gite [illegible]anizzate durante l'anno scolastico con l'intento di far conoscere [illegible] bambini il mondo rurale senza dimenticare l'aspetto ludico [illegible] e didattico. In questo modo [illegible] spera di [illegible] avvicinare [illegible] nuova fetta di pubblico al progetto nazionale di Campagna Amica e di ottenere risultati apprezzabili come è accaduto con le scuole. Un progetto per rendere i bambini partecipi dei ritmi di vita dell'azienda agricola, del suo rapporto [illegible] l'ambiente e dell'impegno che già da diversi anni, le aziende aderenti al progetto «Prodotti di qualità - Terre [illegible]» stanno portando avanti per la tutela delle produzioni con cui giornalmente ci si alimenta.





Una delle schede didattiche della Coldiretti e bambini in visita a una fattoria nell'ambito di «Campagna Amica»

La rassegna è allestita in un Tir lungo 15 metri e alto 6: all'interno vi sono interessanti riproduzioni

I dinosauri grandi protagonisti al luna park

Arriva «Giurassica», mostra itinerante per conoscere i grandi rettili

ALESSANDRIA

I dinosauri (dal greco *deinòs sauros*, che [illegible] traduce in «terribili lucertole») erano grossi rettili che vissero nell'era mesozoica (da 230 a 65 milioni di anni fa): erano gli animali terrestri dominanti. Le loro dimensioni erano variabili, la lunghezza andava [illegible] pochi centimetri a 30-40 metri e si dividevano in due gruppi, cioè saurischi (più simili ai rettili) e ornitischi (più simili a uccelli).

Fra i più noti il brontosauro, lo stegosauro, il tirannosauro. Si estinsero 65 milioni di anni fa e molte sono le ipotesi avanzate dagli scienziati per spiegare la repentina sparizione degli enormi animali, la cui fama, dopo alcuni ritrovamenti in Europa a inizio del 1800, [illegible] salita in anni recenti grazie ad alcuni noti film.

Al luna park, allestita nell'area della Fiera di San Giorgio, è possibile visitare la prima mostra viaggiante di dinosauri, che [illegible] stata predisposta a scopo didattico. E' la «Giurassica», [illegible] Daniele Bolognesi, ospitata su un camion lungo 15 metri e alto 6: al [illegible] interno vi sono interessanti riproduzioni. Grazie invece a un video installato all'esterno del veicolo, [illegible] si può documentare, prima di entrare, sul percorso della mostra.

Si possono [illegible] l'altro ammirare un triceratopo, un ittiosauro, [illegible] tirannosauro rex, [illegible] più grande carnivoro [illegible] tutti i tempi, e tre esemplari di sue uova.





Il suggestivo mondo dei dinosauri è riproposto da «Giurassica»

Un gazebo della Coldiretti per gadget ed offerte, partecipa il Comune



Sono molte le giostre al luna park di viale Milite Ignoto dove è possibile fare un giro e con un'offerta contribuire alla gara di solidarietà per l'Ospedaletto

«Festa del bimbo» al luna park

Oggi giri in giostra per aiutare l'Infantile

ALESSANDRIA

Tutto è pronto per la «Festa del bimbo» edizione 2002. Ormai mancano solo alcuni dettagli che saranno messi a punto direttamente «sul campo» oggi pomeriggio.

Gli organizzatori sperano anche che il tempo sia dalla parte dell'iniziativa e che pioggia e nuvole lascino [illegible] posto ad un bel sole primaverile in grado [illegible] invogliare i genitori a portare alle giostre i loro bambini.

Se così sarà, la festa si preannuncia varia e divertente. Varia perché i premi ch[illegible] messi in palio per chi farà anche una minima offerta per aiutare l'ospedale infantile Ce[illegible] Arrigo saranno molti, divertente perché grandi e piccoli potranno trascorrere [illegible] pomeriggio in un ambiente spensierato come è quello del luna park lasciandosi alle spalle, per qualche ora, [illegible] e pensieri.

La formula ricalca in parte il copione degli [illegible] [illegible] perché, [illegible] sa, la formula vincente [illegible] si cambia e questo la Coldiretti lo sa bene grazie alla sua esperienza organizzativa di manifestazioni e feste in piazza.

E' stata, infatti, affidata proprio alla federazione provinciale l'allestimento [illegible] gazebo e la realizzazione della scenografia che dovrà attirare [illegible] maggior numero possibile di persone.

Assieme a gadget e materiale informativo [illegible] anche distribuite mele per tutti proprio per ribadire uno dei principali punti del progetto dell'educazione alla Campagna Amica che si propone [illegible] aumentare il consumo di frutta e verdura specialmente tra i più giovani. Inoltre, [illegible] tutti coloro che contribuiranno alla raccolta saranno estratti a [illegible] gustosi pranzi negli agriturismi Terranostra della provincia alessandrina e, in più, sarà offerta la possibilità a quanti parteciperanno alle gite che saranno organizzate dalla Coldiretti per far conoscere da vicino [illegible] mondo rurale ai bambini, preziosi [illegible] [illegible] prodotti enogastronomici delle Terre Alessandrine.

Quindi, ci sono molte ragioni per partecipare alla «Festa del bimbo», non solo per tra[illegible] [illegible] pomeriggio diverso [illegible] anche per non perdere l'occasione di apprezzare quanto il [illegible] territorio ci offre.

I giri in giostra saranno per la maggior parte gratuiti: infatti, basterà presentare [illegible] tagliando pubblicato in queste pagine per [illegible] in regalo un giro gratis. Ricordiamo, inoltre, che anche i giostrai contribuiranno concretamente alla buona riuscita dell'iniziativa non solo con la [illegible] completa disponibilità [illegible] anche regalando biglietti in tutte [illegible] scuole cittadine. La «Festa [illegible] bimbo» è organizzata dalla Coldiretti in collaborazione con «La Stampa», con il patrocinio del Comune di Alessandria e si avvale anche del supporto della Lega per la lotta [illegible] i tumori.

Da qualche anno, infatti, molte iniziative della federazione alessandrina [illegible] state presentate insieme poiché molti obiettivi concordano con quelli del progetto nazionale di Campagna Amica. Uno di questi, [illegible]llo della sensibilizzazione [illegible] mangiar sano tra gli scolari della provincia, avrà anche quest'anno un momento clou con la dodicesima edizione [illegible] concorso Centro Studi «Eusebio Pollo e Carlo Badino» rivolto agli alunni delle scuole elementari del Comune di Casale Monferrato che avrà [illegible] tema i «Prodotti delle Terre Alessandrine: [illegible] salute addosso».

L'invito è quello di approfondire il rapporto tra una corretta alimentazione e la salute, nell'ambito delle iniziative di Campagna Amica perché il mondo dei campi vuole essere, e in realtà è, amica dei consumatori e, in particolare, dei bambini.

Gli alunni dovranno elaborare costumi in forma [illegible] ortaggi, frutta e prodotti agricoli [illegible] genere. Tali costumi potranno essere realizzati con qualsiasi materiale e dovranno [illegible] indossati direttamente dagli alunni. Ogni classe, [illegible]po aver approfondito le tematiche relative alla stagionalità dei prodotti, dovrà presentare almeno quattro costumi, uno per ogni periodo dell'anno.

Nelle valutazioni della giuria si terrà presente, comunque, oltre all'originalità delle interpretazioni, anche [illegible] coinvolgimento complessivo della classe. La «sfilata» dei costumi di fronte alla giuria, composta da rappresentanti [illegible] Coldiretti, [illegible] Impresa Verde, della Lega per la lotta contro i tumori, d[illegible] Comune di Casale Monferrato, del mondo della scuola e dell'informazione, avverrà martedì 4 giugno.

Anche questa sarà [illegible] feste per dedicate ai bambini. Per chi volesse saperne di più, oggi sarà l'occasione giusta per chiedere informazioni anche in merito a questa iniziativa.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 18 APRILE 2002 — LA COLDIRETTI

GLI [illegible]
DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI

vi offrono

OGGI [illegible]

Presentando questo coupon oggi dopo [illegible] 14,30 alla cassa [illegible] una qualsiasi [illegible] attrazioni del Luna Park [illegible] viale Milite Ignoto si potrà usufruire di [illegible] biglietto gratis

Non sono valide le fotocopie



Al luna park è possibile fare giri in giostra gratis ritagliando e presentando il coupon.

SPIGNO, BONIFICA ATTESA DA 20 ANNI. ORA SI DEVE PROCEDERE ALLA PARTE PIU' COMPLESSA DEL PIANO

Via le prime scorie dall'ex Salem

E' stata terminata la bonifica in un magazzino dove [illegible] custoditi materiali contaminati provenienti da ferro-leghe

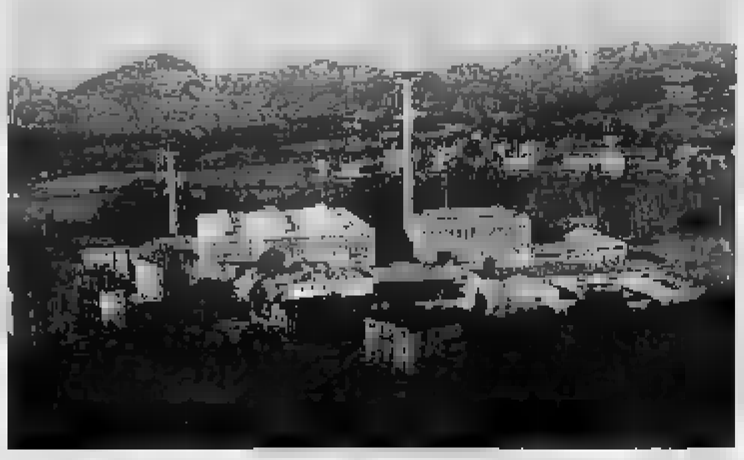
[illegible] Luca Ferrise

SPIGNO MONFERRATO

In questi giorni è stata portata a termine la prima parte della bonifica dell'ex stabilimento Salem, dove [illegible] primi anni Settanta venivano prodotte ferro-leghe con la conseguente produzione di residui di lavorazione. «La prima fase della bonifica attuata dai proprietari del sito ha riguardato essenzialmente [illegible] magazzino, in cui era [illegible] materiale contaminato da radionuclidi delle famiglie di decadimento dell'uranio e del torio - spiega il dottor Giuseppe Puccio, direttore dell'assessorato provinciale all'Ambiente -. La Provincia ha commissionato all'Arpa un progetto di monitoraggio dell'ex Salem; lo scorso [illegible] oltre all'acquisizione [illegible] storici sull'area, [illegible] stato messo a punto anche un sistema di spettrometria gamma portatile, il prelievo [illegible] diverse matrici [illegible]bientali, quali campioni di ter[illegible], di acque sotterranee e superficiali, campioni di limo e l'esecuzione di misure d'intensità di esposizione in [illegible] per la mappatura del sito».

I risultati ottenuti durante [illegible] 2001 sono rassicuranti per quan[illegible] riguarda la tutela della salute delle persone che abitano nei pressi dell'ex stabilimento, chiuso dagli inizi degli [illegible] Ottanta. Tutto il materiale radioattivo contenuto nel magazzino [illegible] preso in consegna [illegible] una società specializzata, mentre altro materiale non contaminato [illegible] conferito in discariche per rifiuti industriali. Tutte [illegible] fasi della bonifica sono state seguite dai tecnici dell'Area Fisica dell'Arpa di Alessandria, che stanno proseguendo il monitoraggio dell'intera area con un sistema di spettrometria gamma portatile.

La seconda parte della bonifi[illegible] riguarderà invece un secondo sito sotterraneo dove erano state stoccate scorie contaminate da radionuclidi. Questa seconda parte sarà senz'altro più difficile rispetto [illegible] prima (portata a termine [illegible] due mesi), tenuto conto che il materiale [illegible] trova sotto il livello del terreno.



L'ex stabilimento Salem dove [illegible] attuando la bonifica di materiale contaminato

«Si sblocchino i soldi per l'amianto»

E' stato chiesto al ministro di sveltire l'erogazione dei 22 miliardi

CASALE MONFERRATO

Si deve partire dalle situazioni più a rischio per la bonifica dei privati nel Casalese, quindi dove ci siano polverino e lastre vetuste, in modo da ottenere subito i finanziamenti previsti dal decreto ministeriale di gennaio (22 miliardi e 600 milioni), che aiuterebbero i privati con il 60% della spesa per la rimozione. Questo il percorso individuato da Regione, Provincia, Comune, Arpa e Asl e territorio (presenti i sindaci di Rosignano, S. Giorgio, [illegible], Conzano e Ozzano e Comitato Vertenza Amianto) con il ministero all'Ambiente nella Conferenza dei Servizi svoltasi ieri a Roma. L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e i suoi funzionari hanno insistito sull'accelerazione del trasferimento dei [illegible] alla Regione, per evitare smaltimenti selvaggi. Il Ministero individuerà le metodologie per la bonifica del polverino, perché Casale è uno dei primi casi in cui si presenta il problema. Ribadita la necessità della ceramizzazione dell'amianto tramite il progetto con il Cnr perché alleggerirebbe la discarica. Ma altrettanta importanza è stata data al censimento in atto che va continuato per avere finanziamenti che coprano l'intero costo della bonifica (1 milione di metri quadri a Casale e 700 mila [illegible] paesi). Per quanto riguarda la possibilità per i privati di usufruire di ditte per i trasporti non iscritte ad albi professionali, richiesta che il Comune aveva [illegible] alla Provincia, il problema potrebbe essere risolto a livello locale. Sulla bonifica dell'Eternit, la Regione ha promesso appoggio tecnico al legale che il Comune ha interpellato circa i ritardi. Altro impegno tra Stato e Regione: convocare i vertici militari (forse già la settimana prossima) per la bonifica delle caserme Bixio e Mazza (36 mila metri quadri). Ottimisti i sindaci, più cauto Bruno Pesce del Comitato Vertenza amianto. [f. n.]

POMARO, [illegible] GIORNI DI PROGNOSI PER [illegible] MARESCIALLO

Lite e bastonate oggi il processo

[illegible]

Un arresto e due denunce: questo l'esito [illegible] scorso pomeriggio di follia a Pomaro do[illegible] per [illegible] lite [illegible] vicinato sono stati malmenati due muratori e [illegible] maresciallo dei carabinieri che era intervenuto per riportare la calma. In carcere a Vercelli è così finito Ferdinando Cianciulli, 41 anni, residente con la famiglia in via De Filippi 20. Deve rispondere di violenza, resistenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale.

L'anziano padre Francesco, [illegible] anni, e il figlio Antonio, 38 anni, invece, sono stati denunciati a piede libero con l'accusa [illegible] violenza [illegible] resistenza a pubblico ufficiale.

Non è escluso [illegible] anche i muratori presentino denuncia per lesioni. Infatti da una prima ricostruzione la furia di Ferdinando Cianciulli si [illegible] rivolta prima contro gli operai, per via di una questione di vicinato fra la casa dei Cianciulli e quella dei vicini che, dopo la recente vendita, è in fase di ristrutturazione.

Poi a finire sotto i colpi [illegible] Ferdinando Cianciulli è stato il maresciallo Franco Colonna, comandante della stazione di Ticineto, che trasportato all'ospedale ha riportato una prognosi di 40 giorni, ma dovrà sottoporsi [illegible] ulteriori accertamenti.

I tre Cianciulli all'arrivo di diverse pattuglie di carabinieri si erano barricati [illegible] casa minacciando di ammazzarsi se qualcuno fosse entrato, poi dopo ore di trattative sono usciti e sono stati accompagnati nella caserma di Ticineto. Dopo due ore, chiarite le posizioni dei tre, il padre e il figlio più giovane hanno potuto far ritorno a casa dove, ad attenderli, c'era la madre Italia, [illegible] tre Ferdinando [illegible] stato condotto in carcere a Vercelli. Questa mattina verrà processato per direttissima. [r. sa.]



La casa in cui si erano barricati il padre e i due figli

IN BREVE

OTTIGLIO

Crolla un soffitto muratore infortunato

Incidente sul lavoro ieri mattina. Un muratore [illegible] 51 anni, Giancarlo Zarattin, residente in paese in via Pozzo Bonelli, è [illegible] dal tetto di una casa, in via [illegible] Raffaele; in seguito al cedimento di una volta, e dopo un volo di tre metri è finito nella stanza sottostante. L'uomo è stato ricoverato al S. Spirito. [r. sa.]

[illegible]

Gioielliere a giudizio per contabilità irregolare

Francesco Pratesi, 64 anni, residente a Rosignano, titolare della «Gioielli Pratesi», fallita nel luglio dello [illegible] è stato rinviato a giudizio (18 novembre) perché accusato di non aver tenuto i libri contabili nei tre anni precedenti al fallimento. [r. sa.]

[illegible]

Imbrattata [illegible] spray rosso la facciata del Duomo

Ignoti hanno imbrattato la facciata del Duomo, che in questi anni [illegible] stato sottoposto ad accurati e costosi interventi di ristrutturazione. Con [illegible] vernice spray rossa hanno scritto «Palestina Libera». [r. sa.]

[illegible]

Controlli [illegible] Strevi [illegible] Rivalta sugli extracomunitari

Controlli a tappeto ad Strevi e Rivalta Bormida [illegible] extracomunitari irregolari. I Carabinieri di Acqui hanno controllato in questi 37 cittadini [illegible]chini, macedoni o bulgari: 17 sono stati accompagnati in questura per i provvedimenti di espulsione. [g. l. f.]

COLLEGHERA' IL PAESE CON PONTI

Approvato il progetto Monastero nel 2005 avrà il nuovo ponte

MONASTERO BORMIDA

Un nuovo ponte sul fiume Bormida, [illegible] 3 milioni di euro [illegible] miliardi di lire), costruito in acciaio e calcestruzzo, rivestito da pietra di Langa, e della lunghezza di 146 metri, con tre campate di cui una centrale di [illegible] metri. Questa la «carta d'identità» del nuovo attraversamento fluviale progettato lungo la provinciale Monastero Bormida-Spigno, a poca distanza dal ponte già esistente [illegible] inadeguato alle esigenze del traffico. Costi e progettazione sono stati approvati martedì dalla Conferenza dei servizi, [illegible] Asti. Al summit, presieduto dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, hanno partecipato anche il sindaco di Monastero Bormida, Paolo Rizzolio (il ponte collegherà le sponde [illegible] Monastero e di Ponti) con delegazioni della Provincia di Alessandria e della Regione. L'appalto sarà affidato entro l'anno. L'opera progettata e finanziata dalla Provincia di Asti, sarà completata tra il 2004 e il 2005. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha sottolineato [illegible] collaborazione c[illegible] l'amministrazione provinciale alessandrina. Per l'assessore Musso «s'inizia la graduale soluzione dei problemi viari della valle Bormida». Il sindaco Rizzolio ha plaudito all'approvazione del progetto, «anche se - ha precisato - [illegible] risolve del tutto i problemi [illegible] traffico che ingolfa il centro di Monastero». Rizzolio ha pure annunciato come imminente l'apertura del ponte medievale, simbolo di Monastero, recentemente restaurato dai danni riportati dall'alluvione del '94. [G. l.]

OGGI A MONTEMAGNO I FUNERALI DELL'EX SINDACO ARTURO FERRARO. IL RICORDO [illegible] CEROT MARELLO

Morto il professore degli sferisteri

Fu campione di balòn e tamburello e «principe degli arbitri»

Gianfranco Mogliotti

MONTEMAGNO

Oggi alle 15,30 [illegible] celebrano nella chiesa parrocchiale i funerali di Arturo Ferraro, 81 anni, l'ex sindaco campione [illegible] tamburello e balòn, docente Isef in pensione, morto martedì all'ospedale di Asti dov'era ricoverato per ischemia. Lascia la moglie Silvia di 73 anni e le figlie Paola ed Ester.

Alla cerimonia è attesa una rappresentanza di bersaglieri: Ferraro, già presidente [illegible] sezione astigiana dei fanti piumati, da tenente era stato in guerra sul fronte jugoslavo.

A piangere il «professore» (tra i suoi allievi anche il parlamentare di Forza Italia ed ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno) ci sarà tutto il mondo dello sport astigiano che [illegible] apprezzò sempre le doti di grande correttezza e lealtà agonistica.

Con Ferraro se ne va un pezzo di storia [illegible] quello sport locale più legato alla tradizione. Il tamburello e il pallone elastico perdono [illegible] dei loro padri putativi, un protagonista prima in veste di giocatore poi in quella di arbitro inflessibile. Era la voce di un [illegible] dal sapore epico, polveroso, fatto di uomini sanguigni che con le loro gesta leggendarie sono [illegible] nella storia. [illegible] 1961 aveva raggiunto l'apice della carriera agonistica conquistando insieme al mitico Augusto Manzo il campionato italiano di serie B di pallone elastico. Negli anni a seguire si era dedicato al tamburello, prima come giocatore e poi come arbitro di grande competenza, fino ad [illegible] soprannominato il «principe dei fischietti». Insieme al compianto Adriano Fracchia fu a metà degli Anni Settanta [illegible] i promotori del «Torneo a muro [illegible] Monferrato», giunto quest'anno alla 27ª edizione: domenica, sui campi monferrini, verrà osservato un minuto di silenzio.

«Era quello che si può definire un giocatore nel senso più [illegible] termine - dice Mauro Bellero, tra gli organizzatori della rassegna dei bastioni -. Una linea che ha trovato le sue radici in uomini [illegible] Giovanni Conrotto e che oggi prosegue con il solo "Cerot" Marello, uno dei pochi [illegible] appassionarsi di qualsiasi competizione sferistica». E lo stesso «Cerot» dedica il suo ricordo all'amico Arturo: «Me lo ricordo come un "duro" - dice -. Uno che si faceva rispettare. Era mio docente di ginnastica alle magistrali e mi rimandò al quarto anno. Io ricordo che mi feci anticipare l'esame di riparazione per partecipare alla finalissima di un [illegible] di tambass a Cerro Tanaro. Arrivato a giocare rimasi sbigottito nel vedere che Ferraro giocava nella squadra avversaria».



Arturo Ferraro, 81 [illegible]

SULLA STATALE DI PONTI

Giovane slavo muore in auto contro galleria

PONTI. Giovane slavo muore in un tragico incidente stradale. Il fatto, si [illegible] verificato verso le 15 di ieri pomeriggio lungo la statale 30 nei pressi del centro abitato di Ponti. La vittima è Radoslav Randur, di 37 anni, abitante [illegible] Genova via della Zebra. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai [illegible]binieri della Compagnia [illegible] Acqui e dei colleghi di Roccaverano, Radoslav Randur, stava viaggiando a bordo della sua Fiat Panda, quando per cause in corso di accertamento da parte degli uomini dell'Arma è finito fuori strada, sbattendo contro [illegible] manufatto in cemento della galleria ferroviaria della linea Acqui Terme – Savona. Scattato l'allarme, sul posto è intervenuta un'ambulanza del «118», ma all'arrivo dei soccorsi per il giovane slavo non vi è stato più nulla [illegible] fare. Dopo i rilievi, l'auto [illegible] posta sotto sequestro e [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria, [illegible] tre il corpo [illegible] giovane è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale. [g. l. f.]

A UN ISTRUTTORE DI GUIDA

Inflitti 6 anni per detenzione di cocaina

TRISOBBIO. [illegible] anni di reclu[illegible] per detenzione [illegible] droga. [illegible] gip Alessandra Vignola - pubblico ministero il dottor Maurizio Picozzi - ha inflitto con il rito abbreviato sei anni di reclusione ad Arturo Olivieri di 46 anni, abitante nella città termale in via Crenna 58.

L'uomo che, fino a qualche tempo [illegible], faceva l'istruttore di guida, era stato arrestato (successivamente gli erano stati concessi gli arresti domiciliari in una cascina nei dintorni di Trisobbio) a seguito di un'operazione dei carabinieri di Acqui Terme [illegible] in atto il 25 giugno dello scorso anno.

Durante [illegible] perquisizione nella sua abitazione, Arturo Olivieri era stato trovato [illegible] possesso di circa sessanta grammi di cocaina, del materiale per il confezionamento delle dosi, di una ventina [illegible] milioni di lire (non [illegible] escluso che fossero provento della cessione di stupefacenti) e di valuta estera per il controvalore sempre di alcuni milioni di lire. [g. l. f.]

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA PROMOSSA DA MONDO, CON MOSTRE, SPETTACOLI E DEGUSTAZIONI

Profumo di rose e sapore di riso in Monferrato

Diciotto Comuni aderiscono alla kermesse negli ultimi due week end di maggio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

[illegible] torna in Monferrato per la seconda volta, o meglio per il debutto ufficiale, dal momento che la prima edizione del 2001 era stato un esperimento pilota, peraltro molto ben riusci[illegible]. E proprio sulla scia del successo, [illegible] premessa per l'edizione 2002, che si articolerà negli ultimi due week end [illegible] maggio (18 e 19, 25 e 26), si legge già dal numero dei Comuni aderenti [illegible]ti da 12 a 18.

La kermesse, che ruota intorno [illegible] binomio riso e rose, è organizzata da Mondo, la società per la qualificazione turistica del [illegible] casalese, [illegible] il patrocinio di Regione e Provincia. I diciotto paesi coinvolti saranno anche collegati tramite bus navetta per favorire negli spostamenti i visitatori provenienti da tutto il Nord Italia e oltre.

Ecco un primo assaggio degli eventi illustrati ieri sera alla Locanda dell'Orsolina di Moncalvo. A Murisengo ci [illegible] il mercatino [illegible] e la [illegible]stra «Artemisia»; a Mombello una giostra d'epoca addobbata con fiori e un [illegible] tenuta Gambarello; a [illegible]lunga «Sor...risi [illegible] le rose» nel castello di Fornaglio e una degustazione di vini; a Gabiano, vino a corte in una cornice di [illegible] antiche. Nell'area del Parco del Po, Ris-Alto ovvero opere d'arte realizzate con chicchi di riso nel castello di Camino; risottata a [illegible]go [illegible] temi agricoli a Pontestura; mostra mercato florovivaistica e [illegible] concorso di rose [illegible] più bella e la più profumata) a Coniolo; una biciclettata tra le risaie e una mostra a Balzola.

E poi ancora, «La piazza del riso e la via delle rose» (ovvero esposizione di risi e di rose) a Terruggia; un mercatino di prodotti tipici e fiori a Vignale; «Rosa antico» cioè una mostra di ceramiche antiche, bambole Lenci, pizzi e ricami a Sala; il mercatino «Riso, rose e tradizioni» con la Coldiretti a Ozzano; «Sogni di rose» e «Rose saluti e baci» ovvero stencil e altre arti decorative, più [illegible] mostra di cartoline a Treville; Cantoni fioriti e Colline in fiore a Cella Monte con la rassegna di concerti Maggiociondolo; la rievocazione medievale «La [illegible] bianca e la rosa nera» a Olivola; lo spettacolo di Paolo Zavattaro «...di vigne e di rose...» al salone Idea1 di Rosignano; la grande mostra «Rosa-rosae» a Conzano, con opere d'arte di rilievo a Villa Vidua, coordinata da Gherardo [illegible] e da Benedetta Barzini.

Infine, [illegible] apre il castello, addobba di fiori uno dei cortili e consente di passeggiare [illegible] camminamenti, facendo tappa in punti-degustazione.



Un'immagine della «risottata» dello scorso anno per la tappa di Riso&Rose a Pontestura

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA DALLA SPAT. PARTENZA DAVANTI AL LICEO

Pronta al varo la nona Stra-Acqui

La gara podistica si svolgerà il 3 maggio per le vie cittadine

ACQUI TERME

È stata presentata la 9ª edizione della Stra-Acqui, la gara podistica non competitiva organizzata [illegible] Spat (Solidarietà Progetto Acqui Terme), col patrocinio di Provincia, Comune ed Enoteca. La manifestazione si terrà il 3 maggio, [illegible] partenza davanti al Liceo Classico di corso Bagni alle [illegible] 20,15 per i bambini e alle ore 20,45 per gli adulti ed i ragazzi. Per le categorie «A», (nati [illegible] il 1958 ed il 1984); «B», (nati tra il 1943 ed il 1957); «C», (nati prima del 1942), per la categoria ragazzi, (nati tra il 1985 ed il 1990) e per la categoria unica femminile, il percorso cittadino sarà di 7 chilometri. Dopo la partenza da corso Bagni, si attraverserà Ponte Carlo Alberto, corso Bagni, viale Einaudi, piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, corso Roma, via Nizza, via Pascoli, via Toscanini, [illegible] Colombo, via Cappuccini, via Madonnina e piazza [illegible] Guido. Quindi, ingresso [illegible] Borgo antico della Pisterna, attraverso la porta Cupa, per percorrere [illegible] Bella, via Capra, salita del Duomo, via Raimondi, via Biorci, via Morelli, via Alessandria, [illegible] Vigano, corso Italia e giungere all'arrivo in piazza della Bollente. Invece, per la categorie bambini, (nati [illegible] il [illegible] ed il 2000), il percorso avrà una lunghezza di un chilometro e 500 metri.



Una passata edizione della Stra-Acqui

Spiega il presidente della Spat, Claudio Mungo: «Obbiettivo della manifestazione, il cui ricavato verrà utilizzato per iniziative nel settore socio-assistenziale, è quello di poter contare su [illegible]renti [illegible] solo acquesi ma provenienti anche da tutto il Piemonte e dalla Liguria».

Verranno premiati con medaglie d'oro e trofei. [illegible] premio speciale di 100 euro in buoni acquisto verrà assegnato [illegible] gruppo scolastico più numeroso e all'associazione con più partecipanti. L'iscrizione [illegible] 5 euro, 3 per i ridotti. Le adesioni si raccolgono [illegible] giorno della gara, [illegible] piazza Italia, dalle 14 alle 20. Per informazioni: 338/3501876. [g. l. f.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro

Così cambia il Collocamento

[illegible]vio Lavina



Gilberto [illegible]

Ogni mese, in Piemonte, 3 mila persone e 1.500 aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego attivi nella regione; dall'altra parte dello sportello, gli oltre 400 addetti degli ex-uffici di collocamento [illegible] costretti a dedicare più della metà del loro tempo agli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi [illegible] un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - [illegible] raggiungere, [illegible] il 2003, la piena funzionalità [illegible] sistema dei Centri per l'impiego. [illegible] riforma recentemente approvata [illegible] governo è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, e aumentare la loro azione a favore dell'orientamen[illegible] professionale, dell'incontro tra domanda e offertà di lavoro, di preselezione lavorativa [illegible] di consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

Un'operazione [illegible] rinnovamento che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio [illegible] Asti), le sedi [illegible] state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcavano una sorta di divisione tra chi chiedeva e chi offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio; il concetto del vecchio Collocamento viene infatti superato dalla proposta di nuove iniziative di assistenza e formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre la Regione ha elaborato [illegible] logo [illegible] ai Centri per l'[illegible] per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri [illegible] confermato dai numeri: in Piemonte gli iscritti al Collocamento sono oltre 4[illegible] mila (queste le percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,5; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione delle liste per "depurare" il dato storico delle iscrizioni da quanti non [illegible] affatto occupazione».

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in un [illegible] (dati ottobre 2001) sono state 1.500, con [illegible] domande per 2.500 posti. In molti casi viene chiesta ai Centri una preselezione.



Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato il tempo per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione [illegible] le Province e «La Stampa». A causa delle vacanze pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso di consentire alle scuole medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti invitati a partecipare alla seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino allaprossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante sia scaduta la data indicata nel bando, può ancora aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono essere consegnati al[illegible] redazioni provinciali de [illegible] Stampa». Saranno sottoposti al vaglio [illegible] giuria, composta da giornalisti [illegible] da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie [illegible] premio in palio è il soggiorno in una capitale europea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri territoriali permanenti [illegible] buono viaggio di 500 euro. (s. m.)

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

Laura Mondino

TORINO. «Le attività della Croce rossa in Piemonte». Ne hanno parlato i responsabili delle Unità e dei vertici di tutte [illegible] componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni del Museo dell'automobile.

«L'assemblea si è soffermata sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto di preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di consensi su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale il 24 [illegible] 25 febbraio 2001), anche in [illegible] transitoria verso una successiva fase [illegible] valutazione delle problematiche coinvolte, con [illegible] conseguente sblocco delle procedure elettorali a tutti i livelli, allo scopo [illegible] ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi [illegible] anche sulla necessità di potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento di tutte le componenti; sul bisogno di consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce rossa attraverso specifiche intese con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri e formazione».

Pieno consenso dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce rossa nei registri di Volontariato; nel continuare la collabora[illegible] con la Regione per l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto Ente pubbli[illegible] - sottolineano i responsabili - attraverso un rapporto [illegible] prevede anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, dei soccorritori su piste di sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno dei responsabili [illegible] indirizzato a proseguire il tavolo di l[illegible] e intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche di carattere legislativo. Nonché, l'impegno per una Croce rossa italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, [illegible] modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - ha dato mandato al Comitato regionale per le iniziative necessarie [illegible] concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra

Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano

Valter Manzone
BRA

Con la presentazione della rassegna «Corto in Bra-International Festival» e con l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale del cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, [illegible] direzione artistica del trio composto dal regista Luca Busso, dallo sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisi[illegible] Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzio[illegible] premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra [illegible] ormai particolarmente famosa per essere la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto il mondo convergo[illegible] ogni due anni per la kermesse «Cheese»: il rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale tema della sezione «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria assegnerà due distinti premi al miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio La Zizzola» che rappresenta [illegible] monumento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da una giuria di studenti dalle scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci; tra [illegible] duecentocinquanta all'esame della direzione artistica, gli autori si contenderanno i 7000 euro.

Le proiezioni delle pellicole finaliste [illegible] svolgeranno nelle due multisale cittadine: [illegible] cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Vittoria in via Cavour 16. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, assessore alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione [illegible] importante per la città che in questi quattro gior[illegible] diventerà internazionale sia per la presenza degli autori [illegible] sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci [illegible] può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa [illegible] Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.cn.it e www.cortoinbra.it.



«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione (FOTO MURALDO)

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE [illegible] LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

Gianfranco Quaglia
MILANO

Il futuro del riso italiano passa attra[illegible] la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per [illegible] una statistica ferma da anni su quei [illegible] chilogrammi pro capite [illegible] colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per [illegible] Quasi un paradosso, [illegible] si pensa [illegible] siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, non ha dubbi: soltanto [illegible] ristorazione d'alto pregio potrà dare [illegible] mano forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse [illegible] scarso per il riso made in Italy.

«Le vie del riso», [illegible] enogastronomica [illegible] «Riso e laghi», cerca di venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si [illegible] via via allargata sino ad abbracciare [illegible] «triangolo d'o[illegible] della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia di Varese [illegible] alla Svizzera. Quest'anno si estende [illegible] tutto [illegible] Piemonte [illegible] buona parte della Lombardia, in un viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, [illegible] 36 chef impegnati [illegible] creare variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» di Milano, in collaborazio[illegible] con la Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verba[illegible] Cusio Ossola, il Distretto turistico [illegible] laghi e la Camera di commercio di Biella.

Alla presentazione interverranno [illegible] assessori Ettore Racchelli e Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidente [illegible] Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola de «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federazione piemontese albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».

Il viaggio partirà a maggio dal «Pinocchio» di Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che non vuole valorizzare soltanto il cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perché anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecipano con doc e docg selezionati dalle 800 aziende consociate.



Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA [illegible] VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture

Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

[illegible] Stornello

Le piogge cadute [illegible] Pi[illegible] a metà aprile non devono ingannare: sono servite un po' contro la grande siccità dell'inverno, ma non [illegible] state assolutamente risolutive contro i lunghi [illegible]si dell'autunno 2001 [illegible] cui non s'è vista una goccia di pioggia. Lo [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i numeri a indicar[illegible] che per le coltivazioni in Piemonte [illegible] emergenza».

I [illegible] dicono [illegible] lo scorso anno c'è stata una piovosità di [illegible] millimetri, rispetto [illegible] circa 900 della media storica negli ultimi novant'anni. E nei primi mesi 2002 non è andato molto meglio, anche se ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di neve oltre i 1500-2000 metri. Cavallera aggiunge [illegible] altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno un riempimento pari al [illegible] per cento del volume disponibile. Naturalmente bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così [illegible] sarà importante il modo e la velocità con cui avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemon[illegible] la siccità riguarda le province di Cuneo, Novara e Vercelli, d[illegible] le piogge sono state scarse. Qualche esempio. [illegible] Cuneese lo [illegible] anno c'è stata una piovosità di 40 millimetri in aprile contro una media storica di 122,5; in giugno 12,8 contro 96,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 e in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno [illegible] gennaio, 13 millimetri contro 55,2 e a marzo 74,6 contro 87. Nel Novarese (tra parentesi i [illegible]ati [illegible]): nel [illegible] in aprile 38,2 (95,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gennaio 25,5 (54,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le zone che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest [illegible]sia affermano che la [illegible] d'acqua nel cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra il 35 e il 40 per cento rispetto ai tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a Novara la situazione dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua [illegible] prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori [illegible] Novara - [illegible] scarsità di precipitazioni primaverili e di neve in inverno rendono il livello del bacino più basso [illegible] normale. Nel Novarese si parla di [illegible] carenza d'acqua [illegible] 50-60 per [illegible]. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo della [illegible] e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussioni sui prezzi della campagna [illegible]. Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però che la pioggia arrivi e sia consistente».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Don't say a word Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131/252.079
Oggi chiuso Ore 20-22.20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita Ore 20,15-22,20
€ 4,50

COMUNALE Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22.20
€ 4,50

CORSO. Tel. 0131-250.098
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6.70-5.20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Senso '45 Ore 19,45-22.25
Sab. e Fest.: ore 17-19.45-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pauline & Paulette Ore 20-22.30
Festivi. ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6.20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Don't say a word Ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. -585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22.20
€ 4.60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,20-4.13 3,62 Mer. 5,16-3.62

DTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21,15
€ 6,20-4.13 Lun. 3,62 Mer. 5,10-3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3.62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20.15-22.30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
X-Pax Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6.20-4.13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Don't say a word Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3.62 Gio. 5,16-3,62

Teatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Da zero a dieci Ore
€ 6,20-4.65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Classe di ferro Ore 21,15
Teatro con P. Ferrari, L. Barizza e P. Mazzarella.
€ 20,66

Multicinema. Tel. 0383-
Sala 1 Don't say a word
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,05
Sab. 0.25 - Dom. 15.15
Sala 3 Monsters & Co Ore
Sala 3 I Tenenbaum
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0.20
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40,
Sala E.T. l'extraterrestre
Ore 15,20-17,25
Sala 6 A beautiful mind Ore 19,35-22,15
Sala 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 10,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0.35
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22.20 Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab. 0,30
€ 5,25 feriali escl. ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
OGGI RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.086
OGGI RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Senso 45
: 20; 22,30. 15,15, 17,35; 20.
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

SALSO. Tel.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
OGGI RIPOSO
Biglietto: 0 € (4 €).

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
: 6,60 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.486
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5.50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-976.016
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.228
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
: 5,71 € (5,16 €)

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631.771/444.288
Senso 45 Or. fer. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-28
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-346.001.
Monsters an Co. The time machine. or. 21,15

. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA 0171-265.213.
Sala 1: A beautiful mind. Or. 20; 22.45
Sala 2: Mi chiamo Sam Or. 20.05; 22.45
Sala 3: Unico testimone Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Dragonfly. Or. 20.10; 22,35
Sala 5: Amore a prima vista. Or. 20,15;
Sala 6: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40
7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Parla con lei Or. 20,10; 22.40
Sala 9: Don't say a word-non dire una parola Or. 20,15; 22,45
Sala 10: Enigma or. 20; 22,30

Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room (Cinemincorto in Bra). Or. 20; 22.
Sala Mac: Don't say a word. Or. 20; 22.20
Sala Dragonfly. Or. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millennium: Senso 45 Or. 20; 22.20
Sala Metropolis: Festival cinema corto.

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.729 riposo 5 euro
Vedrai - La diva con qualcosa in più. Or. 21 (rassegna).

SALA BORELLI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

BALATERI. Tel.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS Tel. 0171-916.393.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

O Tel. 0175-43.755.
Parla con lei. or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.806
Panic room.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

REGORENT. Tel. 0174-227.106. OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957
lo la Paradiso Or. 21,15

Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Cesare , 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre** .: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 16; 17,25; 20; 22,30. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful** . Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE 8. Baazzi , via Roma, tel. . **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30
GIORELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5788. Vedi teatro.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cityplex 1 corso Boccardo 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20: **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**: Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19.45; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Kinè,** di Ousmane Sembene. Ore 22,30 spettacolo unico. Ingresso libero.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30, 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30. Anteprima ad invito. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. , **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gosford Park.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre , tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10. Anteprima: L' Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50, 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico, premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia Stella), un loro amico gestore di un sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia .

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. francese, racconta una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia . Il Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di Lynch comincia d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA: Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

'45. Erotico. film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che impossessarsi di dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un ventottenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori intende andarsene da casa.

I . Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

SI CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale [illegible] i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis in fundo. [illegible] conclude la rassegna di cabaret alla discoteca «113 Avenue» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione con il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale di «113 risa[illegible]» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli né travestimenti, soltanto la sua maschera naturale, duttile e vivacissima. Lontano dal «demenziale», affronta temi attuali o estremi con una sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: [illegible] euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte I Fichi d'India, anch'essi [illegible]crati alla notorietà grazie alla trasmissione «Zelig facciamo [illegible]baret», pur avendo alle spalle una lunga carriera iniziata sul finire degli Anni '80. Cavallari aveva già fatto cabaret, mentre Arena aveva una lunga esperienza come animatore nei villaggi turistici.

I Fichi [illegible] approdati in televisione nel '94 [illegible] «Yogurt» di Italia Uno, apparendo poi in «La sai l'ultima?» di Canale 5, «Volevo salutare» di Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima con lo spettacolo «Uno, due, [illegible]... Stella», più recentemente [illegible] «Amici ahrarara». Il loro successo è stato definitivo con la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il duo presenterà un recital ispirato alle loro gag più famo[illegible]: «Amici ahrarara», che è stato anche un libro [illegible] successo (oltre mezzo milione di copie vendute) e il titolo di un film, uscito lo scorso anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso campione di incassi. Al successo [illegible] pubblico si è aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana [illegible] migliori interpreti emergenti, a cui si [illegible] aggiunto il premio «Giffoni Film Festival». [illegible] 2001 è stato coronato dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che li ha voluti interpreti, nel ruolo del Gatto e la Volpe del suo attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scorso [illegible] i due hanno lavorato anche in [illegible] altro film premiato al botteghino, «Merry Christmas» con Boldi e De Sica, in [illegible] hanno interpretato una divertentissima coppia di becchini. [illegible] spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo si ballerà [illegible] i ritmi commerciali e revival proposti dal dj Andy. Ingressi: 15 euro. Informazioni e prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12. [c. f. o.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera al[illegible] discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride [illegible] Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

[illegible] MONFERRATO

Domani al Municipale si ride [illegible] Ficarra & Picone, coppia [illegible]mica nata artisticamente sette anni fa, ma che ha visto crescere la sua fama per la partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in giro spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni [illegible] ogni dialogo, è ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato ne «L'ottavo nano», dopo altre esperienze televisive in «Gou» [illegible] Bruno Voglino, «Zelig» e «Zero a Zero», in onda su Raitre.

In passato, [illegible] sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) dal titolo «In tre sull'arca di Noè», poi [illegible] Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo che portano in scena domani, racchiude forse il loro modo di essere, che spesso vive di contraddizioni e leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo in giro? Noi stessi con le [illegible] [illegible] i [illegible] ghirigori mentali che giustificano il niente. Insomma l'ideale per un modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

Di recente è uscito il loro film, «Nati stanchi», con la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato [illegible] [illegible] paesino della Sicilia, dove la vita [illegible] normale: la gente lavora, si sposa, si fa onore e muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono una vita fatta di lavori saltuari, serate passate [illegible] bar, hanno [illegible] [illegible] nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che li vede ancora trentenni, non sposati (ma eternamente fidanzati con due [illegible] ragazze) e senza la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani ci sono ancora biglietti: platea 18,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma [illegible] bottiglia può anche contribuire a «far del bene», il che è una gran cosa.

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, ma con finalità simili: [illegible] per aiutare.

Alla Villa Paolotti di Gattinara, questa sera, si terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi enotecari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'incanto un eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che oggi ospita l'Enoteca regionale. [illegible] saranno anche una bottiglia del 1917, una del '31 e una [illegible] [illegible] [illegible] etichetta della cantina sociale di Gattinara, una delle più antiche d'Italia. E non mancheranno le annate storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, una delle vo[illegible] più «viste» nelle trasmissioni tv.

Asta per il Kenya dei Gattinara storici Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità [illegible] Ndugu Zangu [illegible] Kenya, fondata da [illegible] ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta [illegible] Africa, sabato sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

In questo [illegible] bisogna fare un passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in cantina bottiglie storiche, magari frutto di regali o acquisti dei decenni scorsi, che non si ha più il «coraggio» [illegible] stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera sua cantina [illegible] Lions a scopo benefico. E' un lascito enologico che merita di [illegible] seguito come esempio.

Sabato sera all'hotel Salera sa[illegible] così battute all'asta 29 partite [illegible] vini. Molti [illegible] pezzi unici come il Barbaresco Odde[illegible] del 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '57 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto [illegible] 6 bottiglie di Barolo '57 [illegible] Contratto. Una decina [illegible] bottiglie francesi d'annate diverse, compreso [illegible] mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Rouchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno [illegible] [illegible]. All'asta benefica si sono aggiun[illegible] anche selezioni di Barbera dalle [illegible] più recenti, [illegible] [illegible] per questo meno mitiche; fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

[illegible] ricavato andrà alla costru[illegible] di [illegible] [illegible] medico gestito dalla diocesi di Goma, (gemellata [illegible] quella di Asti), [illegible] città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio [illegible].

DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre [illegible] Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

SALUZZO

Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 [illegible] Francesco Messina, di proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso di «Saluzzo Arte 2002», la [illegible]stra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex [illegible] [illegible] fino al [illegible] aprile, dalla Fondazione Bertoni. [illegible] [illegible] suggestiva e varia, curata da Paolo Infossi e Roberto Giordana, che si apre con un tributo al grande scultore [illegible] origine [illegible] [illegible] cui [illegible] critico Giorgio Barbaris presenta [illegible] quarantina [illegible] [illegible] in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla sede Rai di Roma, sigla [illegible] autorevolezza questa rassegna espositiva che può contare su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra cui spiccano un paesaggio londinese di de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Folon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia di acquarelli del [illegible] Mario Calandri e poi [illegible] un'interessante [illegible] siciliana: i luminosi quadri di Renzo Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» di artisti, conducono il [illegible]re attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo arte 2002» è dedicata ai finalisti del premio Matteo Olivero, il ricordo del pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª [illegible] e [illegible] collegato al premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1957 [illegible] Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO RE REBAUDENDO DI GUARENE

Foto, video e disegni [illegible] emozioni e desideri di 26 artisti

GUARENE. L'arte non conosce confini o meglio [illegible] supera: lo dimostra il nuovo evento che sarà ospitato da domenica [illegible] 23 giugno a Palazzo Re Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali [illegible] collaborazione con [illegible] Franc Paca, il Fondo regionale [illegible] Arte contemporanea della Provenza, [illegible]pi e Costa Azzurra, [illegible] il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» e raccoglie, a cura [illegible] Eric Magion, una trentina di percorsi, ognuno formato da una o più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, sculture, disegni e dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di ventisei artisti che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e la fine [illegible] Millennio. L'idea che ha ispirato Mangi[illegible] è quella di riproporre a due secoli di distanza il concetto del «Grand tour», il viaggio «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti e intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano [illegible] Italia, luogo di stimolo per le loro riflessioni estetiche e per la loro formazione culturale. Spiega il curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori di un'autocoscienza estetica o fenomenologica; consentirono così di nutrire il progetto romantico del primo '800, in particolare situando l'esperienza di [illegible] al [illegible] dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, si potrà visitare alla domenica dalle 15 alle 19 o su appuntamento durante la settimana, tel. 011198331600. Biglietto 4 euro (intero), 3 euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA SI TERRA' DAL 3 AL 5 MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti [illegible] i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del vino: il paese astigiano, che in passato ha dato [illegible] cittadinanza onoraria ai Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, che ogni anno in primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. La manifestazione [illegible] fissata dal 3 al 5 maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il [illegible] al giornalista enogastro[illegible] Paolo Massobrio, fondatore del «Club del Papillon». Madrina della [illegible]nia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto cui si trovano negozi, la Bottega del vino e il ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, arancio, [illegible] tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta la facciata dell'edificio in cui i portici sono inglobati. L'accordo raggiunto tra il Comune e i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il 25% della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, in via Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza dai portici [illegible] già in corso i lavori per il restauro della facciata della chiesa barocca di San Pietro. [L. n.]

IN [illegible]

TAVAGNASCO

Aperte le prevendite per il Festival rock

[illegible] gruppi emergenti apriranno sabato [illegible] al Bar Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma [illegible] [illegible] e feste in piazza) che anima il paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti sono in vendita a Torino da Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), Aosta (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disco International, Cd Mail e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0125/658450. [r. so.]

[illegible]

Grande jazz [illegible] il sax [illegible] Aroni Vigone

[illegible] sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel New Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e [illegible] Profeta al contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium [illegible] San Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per la rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata dalla Provincia. Sul versante del blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

Giornata di lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione [illegible] Premio «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno [illegible] voci di mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per [illegible] sezione «Voci Illustri» sarà premiata [illegible] Mattiucci che interverrà ad [illegible] incontro audizione, alle 15,30. Seguirà [illegible] tavola rotonda [illegible] scuola [illegible] canto in Italia e [illegible], [illegible] il baritono Enzo Sordello, il maestro Dino Gatti, il soprano Silvana Moyso e il basso Carlo De Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del settore discografico alla Universal Music e alla Jupiter e co[illegible] finale, alle 21, al [illegible] Baretti [illegible] la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO IN ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO [illegible]

In quattromila per celebrare i primi [illegible] della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

Paola [illegible]

VALDENGO

[illegible] quattromila fino alle sei del mattino a ballare e festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera, il dancing più «vecchio» ed uno dei più gettonati del Biellese, [illegible] stati celebrati alla grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, [illegible] un popolo di amici e affezionati al seguito, tagliavano un'enorme [illegible] [illegible] tanto di mulino [illegible] cioccolato e marzapane (chi può dimenticare il vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera è variegata ma soprattutto è unica perché la sala da ballo, [illegible] a confronto con i più noti e frequentati locali [illegible] tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un record non da poco: la sua gestione è sempre stata familiare ed è arrivata oggi alla terza generazione. Mario Fantini ha passato [illegible] testimone a Cicci, suo figlio, che [illegible] ancora «in pista» come a buon diritto si deve dire in questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto [illegible] inizio nel [illegible] Tony Dallara era reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo ed il primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati [illegible] pesca sportiva, con [illegible] vasca enorme dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamente il nome. [illegible] concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia di «portoghesi» che indisturbati non oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo da lontano ma in ogni caso gratis. [illegible] così che l'organizzatore della serata, Nereo Depozzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala da ballo all'aperto, [illegible] alla cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo di barman.

Nel 1964 la copertura della sala da ballo e [illegible]giunta di una sala bowling (quello elettrico, la pista era lunga una decina di metri), la prima del genere [illegible] solo nel Biellese. E' dieci [illegible] la costruzione dell'attuale Sala 1, inaugurata ufficiosamente [illegible] l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 [illegible] un grande concerto dei Pooh. Infine nel 1989 s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

Sul palco di Valdengo si sono esibiti artisti dello spessore di Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi. Oltre ad una teoria infinita [illegible] migliori orchestre italiane di liscio, [illegible] cavallo [illegible] battaglia del dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

Alla San Giorgio spazi dedicati alle più importanti istituzioni pubbliche

In Fiera informazioni sulle tasse

Fra gli stand c'è quello dell'Ufficio entrate



Famigliole in visita alla Fiera di San Giorgio: quest'anno i dati delle presenze sono particolarmente confortanti

ALESSANDRIA

Potrà sembrare strano ma il visitatore attento che si muove tra i 500 stand, con oltre 200 espositori, della 398ª Fiera di San Giorgio, troverà anche lo spazio della sezione staccata di Alessandria dell'Ufficio delle entrate, quello che potremmo definire l'ufficio delle tasse: il personale nello stand sarà a disposizione dei cittadini-contribuenti, per fornire tutte le informazioni in materia. E' questo uno dei tanti stand istituzionali presenti in fiera: da quelli del Comune (Protezione civile, polizia municipale, assessorato Cultura), poi Aspal, Cisi, Amiu, Atm, e ancora la Provincia, la Regione, il Cifa, che presenta tra l'altro il suo progetto umanitario «Pro Argentina», con raccolta di fondi.

Amiu e Cisi, ricordiamo, dedicano spazio ai bambini per spiegare loro la raccolta differenziata dei rifiuti e il risparmio energetico. C'è anche lo stand dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, della quale i visitatori potranno scoprire l'attività.

Sono presenze bene integrate nell'ampia gamma di settori presenti a questa edizione 2002 della ultracentenaria manifestazione fieristica di primavera che continua a richiamare visitatori: dopo l'assalto primo week end di apertura (18.630 visitatori), viaggia ormai verso i 25 mila biglietti d'ingresso staccati al botteghino. Un aumento del 10% rispetto al 2001.

Uno dei settori che, anche per è curato l'allestimento, attira interesse è quello della Confartigianato, «per avvicinare - dice il presidente Valerio Bellero - il nostro mondo al grande pubblico e creare un collegamento, soprattutto per i giovani, con un mondo che offre numerose possibilità occupazionali, spesso non conosciute».

Gli artigiani presenti in fiera, tra l'altro, mostrano la loro abilità lavorando davanti ai visitatori, come è accaduto per il cesellatore orafo valenzano Francesco Giordano, oppure gli abili lavoratori del giunco, del vimine e della paglia della «Bottega di Paganini», o le performances della scuola di estetica Sidep oppure degli esperti delle scuole tecniche San Carlo.

Domani tornerà al lavoro, alla sera, Giordano, sabato tornerà la scuola Carlo (16,30-19,30 e 20-23), domenica la scuola di acconciatura Coppa nel pomeriggio e la Sidep alla sera. Il 25 aprile, dimostrazione finale con il restauro pittorico ed intaglio artistico a cura di Gabbantichità di Tortona.

Non si può, inoltre, scordare la moda, grazie alle presenze nel Palaspettacoli organizzate dall'agenzia «Diamond-moda e spettacolo» di Enrica Giannini. Domani sera, alle 21,30, presentazione della collezione della nuova stagione donna con l'abbigliamento più trend, l'intimo più fashion e gli accessori più glamour. Sabato 20, invece, alla stessa ora, presentazione di «abiti da lavoro... non solo» per l'uomo e la donna dinamici.

Interesse per l'angolo della moda

Al Palaspettacoli sfilate ma anche gare ginniche



In fiera stand per tutti i gusti: ma anche momenti di evasione al Palaspettacoli

ALESSANDRIA

Abbiamo delle sfilate di moda che l'agenzia Diamond organizza domani e sabato, con modelle e modelli professionisti, sulla passerella del Palaspettacoli della San Giorgio. Ma l'agenzia, nell'ambito della fiera, organizza anche due dedicate Miss e Mister Moda 2002, dando così l'occasione di farsi conoscere a quei giovani d'ambo i sessi, che vogliono intraprendere la strada della modella o del modello.

Martedì 23 aprile, con inizio alle 21,30, è in programma la prima selezione, quando la giuria sceglierà i finalisti che in passerella saliranno il pomeriggio giovedì 25, dalle 17,30. Tra i primi classificati ci sarà un monte premi di 2100 euro in contratti pubblicitari. I giovani che intendono partecipare a Miss e Mister Moda potranno iscriversi a domani.

Sempre al Palaspettacoli no in programma altri interessanti appuntamenti. Domenica 21, con inizio alle 14,30 (dalle 10 alle 13 operazione di peso e test), si svolgerà il secondo campionato nazionale assoluto di «Resistenza su panca», organizzato Fipcf-Coni. Sono oltre cento gli iscritti al campionato, provenienti da ogni parte d'Italia. L'organizzazione è curata da Somatos e Palextra, in collaborazione con il comitato provinciale presieduto da Antonio Giglio. Negli intervalli delle gare si esibizioni di biathlon e parallele. E con lo sport, che è anche spettacolo, è l'appuntamento del 24 aprile, mercoledì, quando dalle 21,30 al Palaspettacoli si esibiranno gli atleti della Lega ginnastica artistica dell'Uisp di Alessandria.

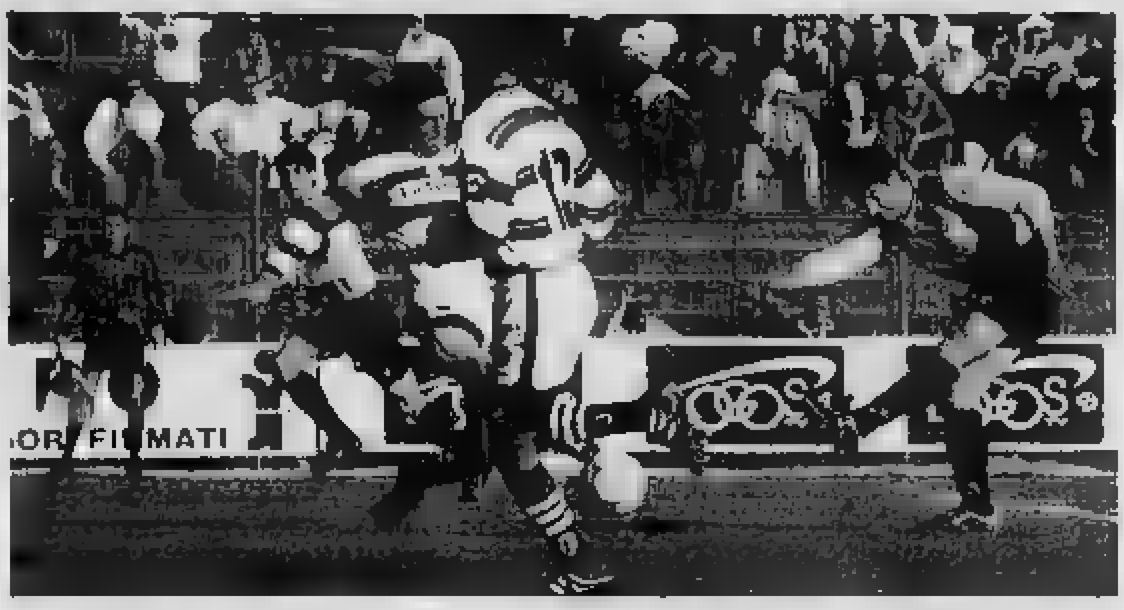
Questa sera, nel padiglione della Giorgio allestito dal museo «C'era volta», con tanti attrezzi degli antichi mestieri che appassionati volontari fanno vedere in funzione, sarà presente, dalle 21, il Gruppo origamisti che l'esperto Mirco Ulandi faranno scoprire i segreti per «piegare la carta» e preparare origami.

NELL'ALESSANDRIA SI RIVEDE MURGITA. LA VALENZANA ANTI-PRATO PERDE PER SQUALIFICA MENEGATTI

Grigi, test a Villaromagnano

Serra «out» per domenica: fiducia a Polidori

Tornano le amichevoli infrasettimanali per l'**Alessandria**, di [illegible] alle 16 sul campo del Villaromagnano, contro la locale compagine che milita in Terza categoria. [illegible] Calgaris proverà l'undici anti-Novara, cercando la miglior soluzione soprattutto sulla fascia destra, dove è ancora [illegible] Serra, e verificando le condizioni di Murgita al rientro dopo tre settimane [illegible] stop. E' probabile [illegible] nel derby venga rinnovata la [illegible]cia a Polidori, tatticamente perfetto nell'ora giocata a Viareggio. Domenica [illegible] «Moccagatta», nell'ambito [illegible] giornata nazionale della donazione degli organi, le due squadre e l'arbitro scenderanno in campo con la bandana di colore «blu cobalto» del Centro Nazionale Trapianti. L'iniziativa, che su tutti i terreni della serie C si ripete per la seconda settimana, è anche a cura dell'Associazione Trapiantati di fegato. Intanto, la società guidata da Antonio Boiardi sta definendo i dettagli per la maxi-festa dei 90 [illegible]i, che si terrà martedì prossimo al Cinema-Teatro Alessandrino, con inizio alle 21,15. Saranno moltissimi gli ospiti illustri: qualche anticipazione arriverà dall'incontro con la stampa, che l'Alessandria organizza per le 18.



L'attaccante dei grigi Roberto Murgita (qui al tiro con la Pro Patria) dovrebbe tornare a disposizione per il derby col Novara

Arriva la squalifica [illegible] Menegatti ma i tifosi della [illegible] non sembrano molto preoccupati: «Quest'anno l'attaccante [illegible] irriconoscibile, non ha più nulla del bomber che faceva tremare le difese [illegible] e [illegible] nella Rondinella segnò 16 gol - dicono i «fedelissimi» -. Meglio Julio Cesar, che corre di più e ha maggiori probabilità di fare centro». Il brasiliano si [illegible] rimettendo dall'attacco febbrile che domenica ha consigliato all'allenatore Franco Delladonna di tenerlo in panchina e di schierarlo solo pochi minuti: dovrebbe partire titolare a Prato, al fianco di Foglia. Difficile, invece, il recupero di Moro: «A centrocampo, malgrado l'assenza di Zamboni, siamo andati benissimo con la Pro Sesto - osserva il dg Luigi Abbate -. Soprattutto nel primo tempo abbiamo disputato una delle più belle partite stagionali e meritavamo di segnare almeno tre gol. Purtroppo, la cronica carenza in fase realizzativa [illegible] tarpa le ali». [r. g. - r. c.]

CICLISMO: A VILLALVERNIA PERNIGOTTI LA SPUNTA NEL DUELLO CON SCAPITTA

Lo sprint di Della Latta zittisce l'iridato Bertoni

ALESSANDRIA. Al termine di una spettacolare volata, [illegible] Senior Federico Della Latta (Gs Borghetto Robba) ha superato [illegible] campione del mondo Davide Bertoni (Re Mida Santangelo) [illegible] «1° Trofeo Bogna[illegible] di ciclismo amatoriale, indetto dalla Sc [illegible] Bici Bar Fiorentina in collaborazione con l'Udace. La media del vincitore, sui 66 km [illegible] tragitto, è di 41,935; 3° Maurizio Berruti (Cappella); 4° Gabriele Rampollo (Team Vercelli); 5° Fabio Finotti (Moda Bici); 6° Paolo Pavanati (Pedale Medese), primo Cadetto; 7° Giorgio Roso (Bixers Canelli), primo Junior; 8° Marco Friziero (Santangelo); 9° Maurizio Rizzo (Rivanazzanese); 10° Giorgio Bianchi (Inside). Tra i più «anziani», sprint lungo del Veterano Marco Borgarelli (Fornasari), davanti a Fabrizio Scaramel (Zibido [illegible] Giacomo), primo Gentleman; Italo Marchetti (Rivanazzanese); Placido Caraci (Zibido San Giacomo); Roberto Migliavacca (Zibido San Giacomo); Loreto Valenza (Borghetto-Robba); Gi[illegible] Paolo Cioccolo (Rivanazzanese); Roberto Maini (Il Branco); Alessandro Ponovi (Borghetto Robba); Mario Zefelippo (Rivanazzanese). Il primo Supergentleman è Romualdo Barbangelo (Zibido San Giacomo), la prima donna Clara Rampollo (Mondo Bici).

■ [illegible] A Villalvernia si è disputata la gara di mountain-bike promossa dalla Sc Moda Bici, che ha visto la rivincita dello Junior Fabio Pernigotti (Cartosio) a spese [illegible] Senior Stefano Scapitta (La Fenice); 3° Dario Dediero (Dream), primo Cadetto; 4° Massimo Ferracino (Castellini); 5° Vincenzo Crivellari (Bobbiese); 6° Mauro Canepa (I Bric), primo Veterano; 7° Claudio Riccardini (Cartosio); 8° Guido Cognetto (Dream); 9° Stefano Fossati (I Bric); 10° Roberto Barone (Fenice). Primo Primavera [illegible] Andrea Facco (Vallestura), primo Gentleman Luca Olivari (Casteggio), primo Supergentleman Agostino Grassi (Dornese), primo debuttante Matteo Carini (Casteggio). [r. c.]

Il 28 la «Gran Fondo»

La prima tappa sarà a Novi attesi quasi 1000 corridori

NOVI. Partirà da Novi il 28 aprile [illegible] prima edizione della «Coppa Piemonte» [illegible] ciclismo: si articolerà [illegible] sette prove riservate [illegible] amatori, i quali si potranno misurare su medie o lunghe distanze. La prima corsa in calendario è la «Gran Fondo Dolci terre di Novi» che attraverserà le strade care a Coppi e Girardengo. Prevede partenza e arrivo in viale Rimembranza, zona stadio, e sarà anche una delle gare del Giro delle Regioni, in sostituzione della Briko-Mottarone annullata nel 2002. La partenza è stata fissata per le 9,30. L'organizzazione è della società Pietro Fossati. «E' una scommessa aver allestito una simile competizione in così breve tempo - dicono i promotori -, ma [illegible] vogliamo [illegible].

Sono attesi oltre un migliaio [illegible] atleti, fra i quali molti ex professionisti che eleveranno il livello tecni[illegible] della competizione. Due i percorsi: [illegible] di media lunghezza (87 chilometri), l'altro più impegnativo, 131 km, attraverso venti centri del Novese e del Tortonese. La Cima Coppi, la maggiore asperità [illegible] tracciato, sarà la salita che condurrà gli atleti da Grondona a San Martino: [illegible] chilometri [illegible] pendenze in alcuni tratti oltre il 10%. Due appuntamenti anticiperanno la corsa: il 26 aprile in piazza Collegiata una gara di ciclotappo e il 27 una serie di prove ciclistiche di abilità allo stadio Girardengo per i ragazzi fra 7 e 4 anni. [m. pu.]

REFERENDUM

FRA I CAMPIONI DEL 2000 AFFERMAZIONE PARZIALE DELLA COPRA BASKET

Golden, una valanga di voti premia l'ovadese Tassinari

Nel sondaggio «Golden boys», Danilo Tassinari è beneficiario di 55 tagliandi. Il giocatore è titolare della squadra Juniores dell'Ovada e protagonista nella rappresentativa piemontese di categoria. Erik Pregnolato (Juniores Frassineto Occimiano) è secondo [illegible] 40 preferenze, dieci in più della coppia composta da Salvatore Papale (Allievi Castellazzo) e Alessio Piras (Allievi Atrone). Infine, quindici tagliandi premiano Edoardo Lessi (Giovanissimi Pro Molare), dieci Daniele Parodi (Pulcini Arquatese) e sette Oscar Mongiardini (Juniores Sale). Per «Il campione del 2001», cinquanta consensi per la Copra basket Alessandria, 35 per Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, 22 per Marco Morlacchi, giocatore della Valenzana, dieci ciascuno per Paolo Milanoli (scherma) e Roberto La Barbera (atletica leggera per disabili), cinque a favore di Giulia Gabba (tennis) e tre per Paolo Camossi (atletica leggera). [r. g.]

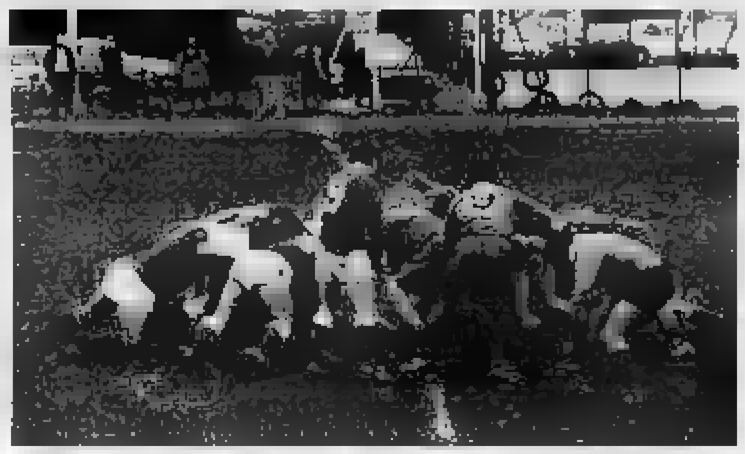
LA STAGIONE ESALTANTE DEL TEAM [illegible] ZUCCONI E BERNI FAVORITA ANCHE DALL'INSERIMENTO DI GIOVANI DEL VIVAIO

Il Dlf vuol interrompere l'«altalena»

Sempre retrocesso dopo una promozione, ora cerca la C1 stabile

Promozione in C1 al termine [illegible] cavalcata trionfale. [illegible] alessandrini [illegible] Dlf, guidati [illegible] duo Daniele Zucconi e Franco Berni, hanno praticamente fatto gara a sè nella C2 di rugby, «infastiditi» soltanto dal Biella, seconda forza del torneo. Il successo finale dei mandrogni corona un anno [illegible] intensa attività svolta dai dirigenti, capitanati dall'inossidabile Ezio Zucconi. Quest'ultimo, giocatore di palla ovale dal '47, è la vera bandiera del club e ha contribuito a dare continuità alla disciplina in città, che ormai ha superato il traguardo del mezzo secolo pur in mezzo a diverse difficoltà.

«Il segreto - dice Zucconi - sta nel fatto che tutti ci [illegible] rimboccati [illegible] maniche per reperire giovani interessati al rugby. Invece di attendere i ragazzi abbiamo capito, sei anni fa, che bisognava invertire la marcia. Così, grazie anche alla collaborazione dei presidi delle scuole medie e all'aiuto degli insegnanti di educazione fisica, siamo riusciti a formare un compatto gruppo di giovani che si sono interessati alla palla ovale, guadagnandosi col tempo l'inserimento in prima squadra».


La squadra del Dlf è salita di categoria: il prossimo anno tornerà a giocare in C1

Una base solida per il futuro? «Sì, ne siamo convinti - spiega Zucconi -. Desideriamo proseguire sempre con formazioni composte da elementi cresciuti da noi. [illegible] C1 vogliamo evitare la retrocessione, come purtroppo è accaduto dal [illegible] ad oggi, evitando l'altalena fra le due categorie. Ma, soprattutto, intendiamo valorizzare ancor [illegible] più i giovani del vivaio: fra poco [illegible] a divulgare il rugby anche nelle scuole elementari. [illegible] grazie al presidente [illegible] Dlf, Angelo Sibra, e ai collaboratori che ci hanno messo a disposizione un impianto eccellente». Ma non sono solo «rose»: il Dlf è in cerca di sponsor per la prossima stagione in quanto la società vive su autofinanziamenti.

Intanto, la media Straneo di Alessandria parteciperà fra qualche giorno alla finale regionale riservata alle scuole medie inferiori, mentre la vincente fra gli istituti superiori Volta Alessandria e Sobrero di San Martino di Rosignano Monferrato accederà alla gara decisiva per il titolo piemontese. [r. g.]

KARATE

A CARPI L'ACCADEMIA SUPERA LIVORNO [illegible] NUORO

Un altro alloro assoluto nel carniere dei casalesi

CASALE

Nel carniere dell'Accademia Karate Casale l'ottavo titolo tricolore, giunto al termine di una giornata esaltante, che ha visto il [illegible] diretto da Alessandro Finiguerra trionfare nel campionato italiano di Carpi (Modena), di fronte a 700 atleti di 77 club. Un'impresa che corona il lavoro di [illegible] anni, svolto in palestra. Alle spalle dell'Accademia si sono classificate [illegible] avversarie [illegible] sempre, con un numero di partecipanti ben superiore: Yokohama Livorno, Shin Yama Arashi Pontedera, Budokan Cabras Nuoro. Grande emozione all'annuncio finale, sottolineato dall'inno di Mameli, che sanciva la conquista del titolo nazionale.


Il casalese Loris Domenicale

Nel dettaglio, hanno vinto l'oro nel kata a squadre il trio formato da Marco Caria, Mattia Broggi, Federico Brengio; poi, Valentina Rosato, Ilenia Pistone, Martina Quatto. Argento per Sabrina Francia, Alessia Gigliotti, Ilenia Caligaris; bronzo per Alberto Pascon, Simone Capuzzo, Ivan Rodriguez.

[illegible] competizione individuale, titolo per Loris Domenicale, Federico Brengio, Alessia Gigliotti, Sabrina Francia, Alessandro Gigliotti, Giacomo Agarossi, Genny Riggi, Roberta Caviggia, Ilenia Pistone, Valentina Rosato, Martina Quatto; sono diventati vicecampioni Alessio Rosato, Mattia Broggi, Simone Morini, Marco Bellore, Jacopo Oieni, Rosalba Castiglione, Valeria Fassone, Alberto Pascon, Alice Fumai; terzo posto per Ilenia Caligaris, Stefania Margaglione, Deborah Bensi, Lorenzo Zecca e Luciano Pitruzzello.

Nel Trofeo nazionale Fedika, disputato in contemporanea, i giovani casalesi hanno ottenuto due argenti con le squadre composta da Jacopo Oieni, Alessandro Gigliotti e Loris Domenicale, e da Deborah Bensi, Roberta Caviggia e [illegible] Castiglione; un bronzo con Genny Riggi, Veronica Benigno e Jessica Riggi. Individualmente, oro per Marco Caria; argento per Simona Mazzetti, Nicolò Lo Guercio, Ivan Rodriguez, [illegible] Labrach; bronzo per Mattia De Felice, Raffaele Ugazio, Federica Margaglione, Veronica Benigno. [r. c.]

NOVESI CON [illegible] ALLA PROVA TRICOLORE

Andreetta, Cavo e Lerma trio magico a Igea Marina


Da sinistra i tre novesi Fabio Andreetta, Lorenzo Cavo e Luca Lerma (As Karate)

NOVI. L'As Karate Club Novi [illegible] con grandi speranze per i campionati italiani organizzati dalla Feida, che si terranno a Igea Marina. Luca Lerma, Lorenzo Cavo e Fabio Andreetta, dopo gli ottimi risultati ottenuti agli Interregionali Nord Italia a Cremona, [illegible] in splendida forma. Lerma, cintura nera 1° Dan tra i Cadetti, con una straordinaria [illegible] aveva ottenuto il «pass» per i tricolori vincendo [illegible] e ottenendo il 5° posto nel Kumite. Notevole era stata la prestazione del giovanissimo Cavo, cintura arancio, categoria Speranze, che a soli nove anni si era classificato al 1° posto nel Kata. Altrettanto degna di nota la performance di Andreetta, cintura verde, categoria Seniores, 4° nel Kata. E' il terzo anno consecutivo che gli atleti novesi partecipano ai campionati italiani di karate: ora può arrivare la consacrazione. [m. pu.]

BOCCE

MERLO, POZZI [illegible] CORDONE

[illegible] serravallese guadagna il pass per i nazionali di B

ALESSANDRIA. Grande impresa per tre giocatori della Serravallese che hanno raggiunto la fase finale dei Campionati italiani di bocce, categoria B, piazzandosi fra i migliori quattro nella selezione regionale. Giuseppe Merlo, Giuseppe Pozzi e Massimo Cordone hanno centrato l'exploit a Pinerolo e ora difenderanno i colori della provincia in ambito nazionale.

Intanto, nella quarta prova della Coppa Italia di categoria D, svoltasi a Cassano, affermazione [illegible] Angelo Balbi, Giuseppe Gaviglio e Remo Assanelli (Saoms Costa d'Ovada) con un perentorio 13-4 ai danni di Silvana Bianchi, Natale Bonadeo e Augu[illegible] [illegible] (Val Borbera). In semifinale, si erano invece arrese le terne del Carrosio (Fausto Cassano, Giorgio e Roberto Repetto) e della Cassanese (Franco Colonna, Davide Olivieri e Pier Giuseppe Beretta).

Infine, il Comitato provinciale ha diffuso le classifiche provvisorie di Coppa, categoria C. Comanda La Familiare [illegible] 11 punti, davanti a Belvedere, Usb San Michele e Serravallese, a quota 9. In categoria D, guida la [illegible] A il team della Boccia Acqui, mentre nella zona B la leadership provvisoria è appannaggio del Costa d'Ovada. [r. g.]

[illegible]

Stasera altri due incontri al «Memorial Gavio»

Al «Memorial Gavio» per Juniores, a Castelnuovo Scrivia, stasera si giocano Alessandria-Libarna (alle 19,45) e Valenzana-Castelnovese (21). Ultimi risultati: Valenzana-Libarna 9-0; Alessandria-Castelnovese 3-1; Vigevano-Derthona [illegible]-2; Novese-Viguzzolese rinviata. [r. c.]

MARCIA

Didoni concede il bis nella gara serravallese

Michele Didoni ha vinto per la seconda volta consecutiva la «Coppa Città di Serravalle - Trofeo Ugo Frigerio», gara interregionale [illegible] marcia di 7,2 km. [illegible] preceduto l'altro azzurro Alessandro Mistretta. Tra le donne successo di Natalia Bruniko, quinta Micaela Benzi (Atletica Alessandria). [m. pu.]

TENNIS

Maruelli superlativo a Gavi Graziano ok nel «long-time»

Carlo Maruelli ha vinto il torneo «Città [illegible] Gavi» [illegible] tennis, sconfiggendo Angelo Priarone 6-2, 6-4. Erano al via 83 giocatori di quarta categoria. In semifinale Maruelli e Priarone avevano battuto rispettivamente Polo 6-2, 6-1 e Modonutti 6-2, 6-3. A Serravalle, nel campionato long-time, Elisa Graziano-Sara Gualco 6-1 6-1, [illegible]nica Cecconello-Isabella [illegible] 6-4 6-1, Daniela Maimone-Alessandro Rossi 7-5 4-6 6-1. [m. pu. - r. c.]

Spettacolo e grande equilibrio nella «Carbotermo» disputata al circolo Margara

Due alessandrini brillano con i «pro»

Degiovanni e Acrocetti nel team campione a Fubine

FUBINE

Il quartetto formato da Giuseppe «Peppo» Sità, Daniele Degiovanni, Roberto Masenga e Mar[illegible]lo Acrocetti ha vinto sul green del circolo Margara la Pro-Am Carbotermo di golf, disputata lunedì. [illegible] concluso con 134 colpi, precedendo il team composto da Paolo Terreni, Andrea Nasi, Paolo Barbero e Roberto Fiammengo e la formazione guidata da Alessandro Tadini, che si giovava anche delle prestazioni di Gianni Borroni, Roberto Radaelli e Achille Foglia. Tutte e [illegible] le squadre classificate nell'ordine hanno chiuso con 134 colpi, a testimonianza dello straordinario equilibrio manifestatosi durante la gara. Solo un colpo [illegible] più per i quartetti giunti al quarto e al quinto posto: li formavano rispettivamente Alessandro Pittaluga-Cristoforo Bozano-Lorenzo Passadore-Enrico Carpaneto e Alain Vergari-Luciano Amadesi-Lorenzo Vergari-Mario Coppellotti. Il miglior punteggio lordo (143 colpi) è stato realizzato dalla formazione di Roberto Paolillo, affiancato dal casalese Gilberto Probo e dagli alessandrini Mario e Andrea Pesce.

A livello individuale, il più bravo tra i golfisti professionisti è risultato Alessandro Tadini con 70 colpi. Argento per Giuseppe Calì, bronzo a Michele Reale. La graduatoria completa: quarti Giuseppe Sità e Luis Gallardo (71), sesti Emanuele Canonico, Roberto Paolillo, Mario Tadini e Alessandro Carrara (72), decimi Giancarlo Ferrero, Alessandro Pittaluga, Andrea Canessa e Adriano Mori (73), quattordicesimi assoluti David Carvallo e Alain Vergari (74), sedicesimi Baldo Dassù, Alberto Croce, Stefano Betti, Adriano Brizzolari e Guido Arata (75).

E ancora [illegible] ventunesimo posto per Paolo Massiglia, Alberto Spozetti, Alessandro Merletti, Fabian Barrio, Diego Fiammengo e Maurizio Barbi con 76 colpi, ventisettesimo per Dino Canoni-[illegible] Alberto Biglia, Roberto Colombo e Giorgio Merletti (77), trentunesimo per Luca Marra, Massimo Asti e Luigi Pigari (78), trentaquattresimo per Pietro Mongini e Lele Bolognesi (79), trentaseiesimo per Ernesto Parisi, Pietro Panero, Gianfranco Ripamonti e Luca Gandolfi (81), quarantesimo per Carlo Alberto Acutis ed Eugenio Bellomo (82). Hanno completato il percorso [illegible] colpi Mario Margutti, Antonio Molteni e Nuccio Giordano, ultimo fra i classificati Joseph Messana con 84.



Giuseppe Sità in azione sul green del circolo fubinese del Margara. Il popolare «Peppo» è stato ancora una volta fra i grandi protagonisti della Pro-Am Carbotermo che si è giocata lunedì e che ha riscosso notevole successo

Mantelli alza la coppa al club La Serra

Suo il titolo nella «San Paolo Imi»: battuto Zucchelli

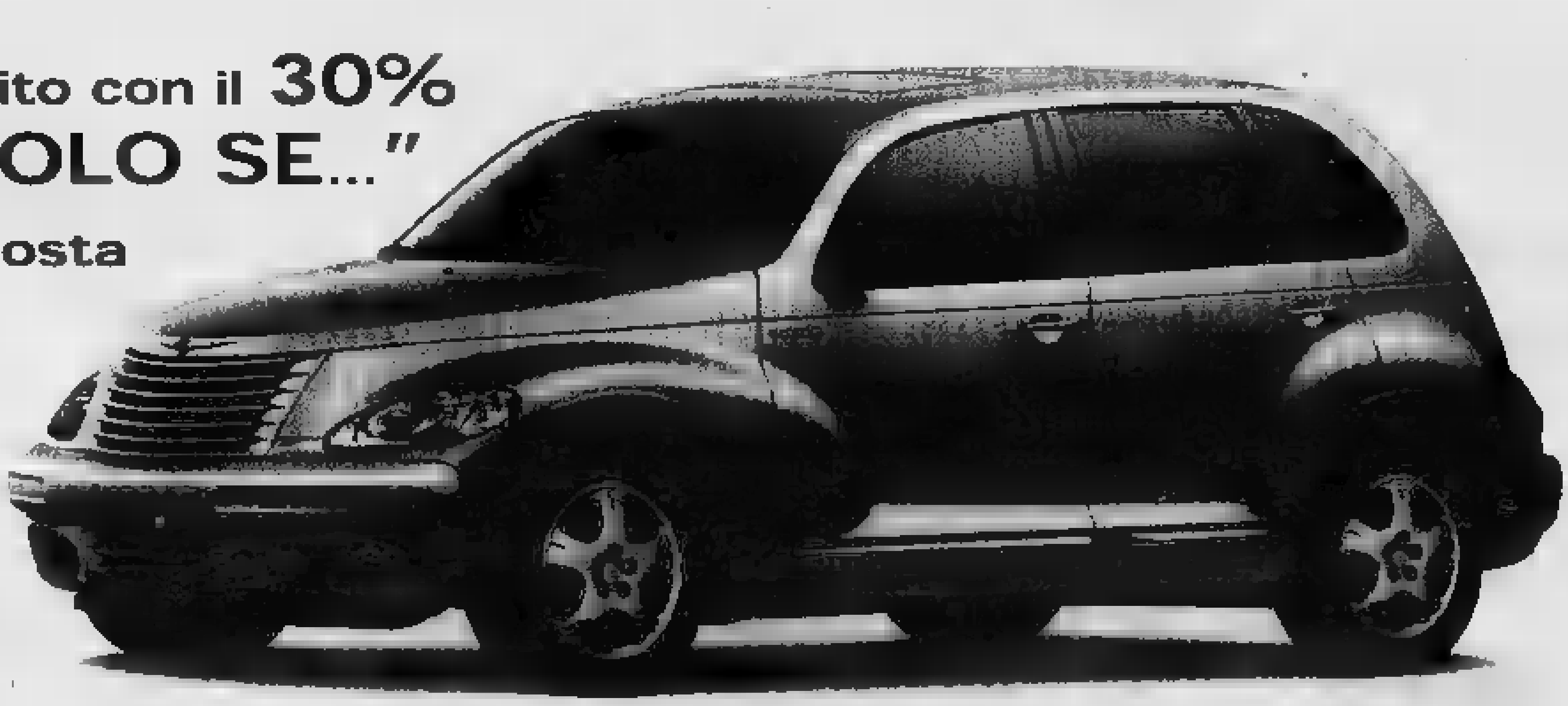


Massimo Mantelli è stato il vincitore della gara valenzana

VALENZA

Programma dimezzato a causa della pioggia, ma ugualmente [illegible] sul green del club La Serra, dove nel weekend è «saltata» la «Tee d'oro Lions Club» ma [illegible] è disputata con estrema regolarità la «Coppa San Paolo Imi Agenzia di Valenza», gara golfistica sulle [illegible] buche [illegible]. In Prima categoria ha trionfato Massimo Mantelli, capace di completare il percorso con 63 colpi, ben sei in meno rispetto al secondo classificato, Tiziano Zucchelli. In Seconda categoria, l'affermazione è andata a Paolo Curti, che [illegible] chiuso a 72. Curti [illegible] finito ex aequo con Cristiano Conti, penalizzato però dal secondo peggior giro e dunque costretto ad accontentarsi dell'argento. Anche in Terza categoria c'è stata assoluta parità a quota 73 Bruno Rostagno e Franco Ferrari: l'ha spuntata quest'ultimo grazie a una performance davvero notevole nelle seconde nove buche.

Il miglior punteggio lordo di giornata è stato conseguito da Daniele De Grandi, con 74 colpi. La prima classificata fra le ladies è risultata Marisa Manzato (76), mentre nella [illegible]duatoria riservata ai seniores il [illegible] è stato appannaggio di Edoardo Cabrino, con 73 colpi.



«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 [illegible] seggiovie, ristrutturate [illegible] piste, ci saranno 7 [illegible]acini di innevamento: [illegible] le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà [illegible] prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi [illegible] gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori [illegible] impianti. «Unico problema - [illegible] Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento [illegible]a legge 40 sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli [illegible] sia il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. [illegible] riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti [illegible]

Gemellaggio [illegible] Atene [illegible] Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, [illegible] Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 [illegible] diventate città gemelle. L'unione simbolica fra [illegible] capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia [illegible] stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, [illegible] due anni, e Torino, sede [illegible]ei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche in campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra [illegible] Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha [illegible]vocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, [illegible] una volta, si addensano venti forie[illegible] di tempesta. Il governo, come dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi [illegible]petenti indichi se [illegible] quali criticità abbia riscontrato e [illegible] quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone [illegible] soprattutto: «In definitiva si può considerare [illegible] l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». [illegible] messaggio, inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), [illegible] ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo [illegible] emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmes[illegible] agli organi competenti soltanto nel [illegible] 2002». Secondo: [illegible] stati elaborati i piani [illegible] con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali [illegible] avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, [illegible] considerare eventuali ostacoli po[illegible] dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, [illegible] domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione [illegible] un vertice, fra tutti i soggetti [illegible]ressati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che [illegible] me non pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si [illegible] di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non [illegible] partito [illegible] coalizione, ma, peggio, [illegible] gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi [illegible] Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione [illegible] riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi [illegible] sottogruppi»

[illegible] presidente della Regione En[illegible] Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro [illegible] da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche in [illegible] anche se arrivano da esponenti [illegible] suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un montare di [illegible] che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti [illegible] presidente Marengo, tanto scorretti da provocare [illegible] reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione [illegible]la commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima [illegible] svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello stesso Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato [illegible] Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste d[illegible] ministro non devono essere confuse con le affermazioni [illegible] consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti [illegible] rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con [illegible] bandiera a cinque cerchi

[illegible] ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christil[illegible]

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] incontri con gli organizzatori [illegible] Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 [illegible] di confronto alle quali hanno preso [illegible] 225 persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi interna[illegible]ali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo [illegible]to da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie [illegible] sicurezza, per i Giochi [illegible] cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», [illegible] una riunione esterna al Lingotto, [illegible] da [illegible] tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiana hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti di Cia, Fbi [illegible] Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, [illegible] dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino [illegible] sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto [illegible] un incontro al quale hanno partecipato J[illegible] Claude Killy, Felli [illegible] Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valen[illegible] Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal diretto[illegible] generale, Paolo Rota, [illegible] dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento [illegible] conoscenze utilissimo, prima che il [illegible] americano si sciolga. Accanto a consigli [illegible] suggerimenti [illegible] opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per [illegible]biente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche [illegible] gli obiettivi [illegible] gli stessi. Dovremo adatta[illegible] le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa [illegible] alle nostre regole».

E a chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena concluso non [illegible] lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati [illegible] neppure due [illegible] verifica importan[illegible]. Visto [illegible] il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemonte[illegible] la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, [illegible]to, da Killy. In quei due giorni [illegible] Comitato olimpico internazionale farà [illegible] punto sullo stato di avanzamento delle opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. [g. san.]

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, p[illegible] letti [illegible] soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così [illegible] lettrice [illegible] Verbano [illegible] ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume è in buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere [illegible] parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono [illegible] Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle ore 10,30 [illegible] 14,30. Ed [illegible] la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera [illegible] di [illegible] Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qual[illegible]e singolarità più memorabili, che nell'Historie, [illegible] Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta [illegible] un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi [illegible] luoghi notabili; [illegible] mancano accenni [illegible] Nuovo Mondo (America, Brasile,...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo [illegible] in buono [illegible] di [illegible] il suo valore commerciale per una vendita tra privati si aggira [illegible] a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza [illegible] risposta, e ce ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti [illegible] delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegn[illegible] Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta [illegible] sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo e di [illegible]0 tavole incise [illegible] fuori [illegible] Se l'esemplare in possesso [illegible] lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 [illegible]

Prosegue Monge: «Vale invece [illegible] circa 150 euro, [illegible] completa e [illegible] buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. [illegible] al massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, [illegible] Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pen[illegible] una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e personaggi illustri [illegible] in [illegible] fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge sp[illegible]ga: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe [illegible] valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefono nella sua lettera, così le attese di risposta [illegible] allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa a forma di frate in terraglia: [illegible] stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima [illegible] 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a [illegible] negli archivi della manifattura. Il suo valore si [illegible] sui 250-260 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive [illegible] Pisa: «La serie [illegible] [illegible]uine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione [illegible] e il valore lo può soltanto individuare [illegible] rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

[illegible] GRUGLIASCO

L'azienda conferma [illegible] licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della [illegible] Grugliasco. Il sindacato, invece, [illegible] un ripensamento [illegible] minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, B[illegible] e San Giorgio Canavese ieri [illegible] stata due ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è [illegible] dell'11,7 per cento a Grugliasco, d[illegible] 11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento [illegible] Bairo. «Se la questione è azi[illegible]le - ha ribadito il segretario [illegible] Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di [illegible]

Schiacciato [illegible] un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

PISCINA

Tragica [illegible] di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne [illegible] successi tre in poco meno di due ore. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina [illegible] salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione [illegible] morto schiacciato dal pistone dell'impianto [illegible] pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da 20 lavorava [illegible] tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone [illegible] via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice [illegible] 8 anni.

La disgrazia [illegible] è verificata v[illegible] le 9 quando Luigi Mainero [illegible] salito nella zona dove sono collocati i sistemi [illegible] controllo [illegible] pastorizzazione che avevano fatto registrare [illegible] di anomalie. Nessuno ha assisti[illegible] alla disgrazia la [illegible] dinamica è in fase di ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile [illegible] quanto è successo: un pistone pneu[illegible] si [illegible] improvvisamente messo [illegible] funzione, schiacciando la testa [illegible] tecnico [illegible] parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno sino a quel momento poteva immaginare [illegible] fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti [illegible] indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire [illegible] qualcuno ha [illegible] funzione l'impianto [illegible] pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato [illegible] medico di [illegible] - la Raspini è un'azienda che dà lavoro a [illegible] dipendenti - e gli uomini del 118 ormai [illegible] c'era più nulla da fare. La salma del tecnico [illegible] trasferita [illegible] camera mortuaria [illegible] Scalenghe: il decesso [illegible] avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che [illegible] primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7 [illegible] alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - [illegible] asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente [illegible] p[illegible] e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto [illegible] famiglia della vittima».

Gli altri due infortuni sul lavoro [illegible] avvenuti quasi alla stessa ora a San Secondo di Pinerolo, [illegible] via [illegible] Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa di una fognatura. Due operai, Renato Giraudo, [illegible] ni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima [illegible] compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla [illegible] che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Imprese appaltatrici [illegible] sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gainò

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldature all'in[illegible] dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace [illegible] dei [illegible] di omicidio colposo tanto il datore [illegible] lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, [illegible] prescrive una legge del 1997. C'è chi ne bo[illegible] approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava [illegible] poveretto è disposta ad accollarsi il 80 per [illegible] del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro [illegible] colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, con [illegible] convinzione, da parte dei committenti, che [illegible] responsabilità non li riguardino. Tra imputati si [illegible] a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raff[illegible] Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce [illegible] committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di [illegible] che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio con [illegible] sua sentenza. Purtroppo, c'è chi [illegible]tinua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati [illegible] una delle [illegible] vittime del lavoro nel 1999 [illegible] provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 [illegible] settembre 2001. Salgono [illegible] scendono anche i [illegible] degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «che continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - [illegible] Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa p[illegible] che [illegible] e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

Il [illegible] della «Ferrero» (4-6 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) [illegible] pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è [illegible] trend generale: l'incremento della produttività - [illegible] Scudiere - che significa poi lavorare più [illegible] fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra [illegible] per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più [illegible]».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in un unico testo tutte le leggi [illegible] materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli [illegible] non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo [illegible] si [illegible] a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«[illegible] questi giorni, [illegible] zione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto [illegible] auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, [illegible] posti auto!). [illegible] è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e [illegible] trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie [illegible] la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

[illegible] ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei o realizzati ai margini della zona aulica e due brevi linee di metropolitana (a meno di supplirvi con continui tram-navetta) nelle [illegible] Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere [illegible] accessibile [illegible] in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue [illegible] età e con [illegible] cinque anni di contribuzione (compreso [illegible] servizio militare). Ora [illegible] trascorsi [illegible] anni [illegible] nonostante i primi mesi passati da pensionato [illegible] euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei [illegible] contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di [illegible] stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano [illegible] me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe [illegible] legge che [illegible] lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchi[illegible] da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio da[illegible] dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con [illegible]resa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente [illegible] valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe [illegible] aver espresso, nel corso di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamen[illegible] del governo Berlusconi [illegible] materia di politica culturale».

«Tengo a precisare [illegible] non essere mai [illegible] politicamente schierato. Al contrario, ho sempre [illegible] rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In [illegible] caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino [illegible] Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione [illegible] mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio [illegible] gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, [illegible] fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo; vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

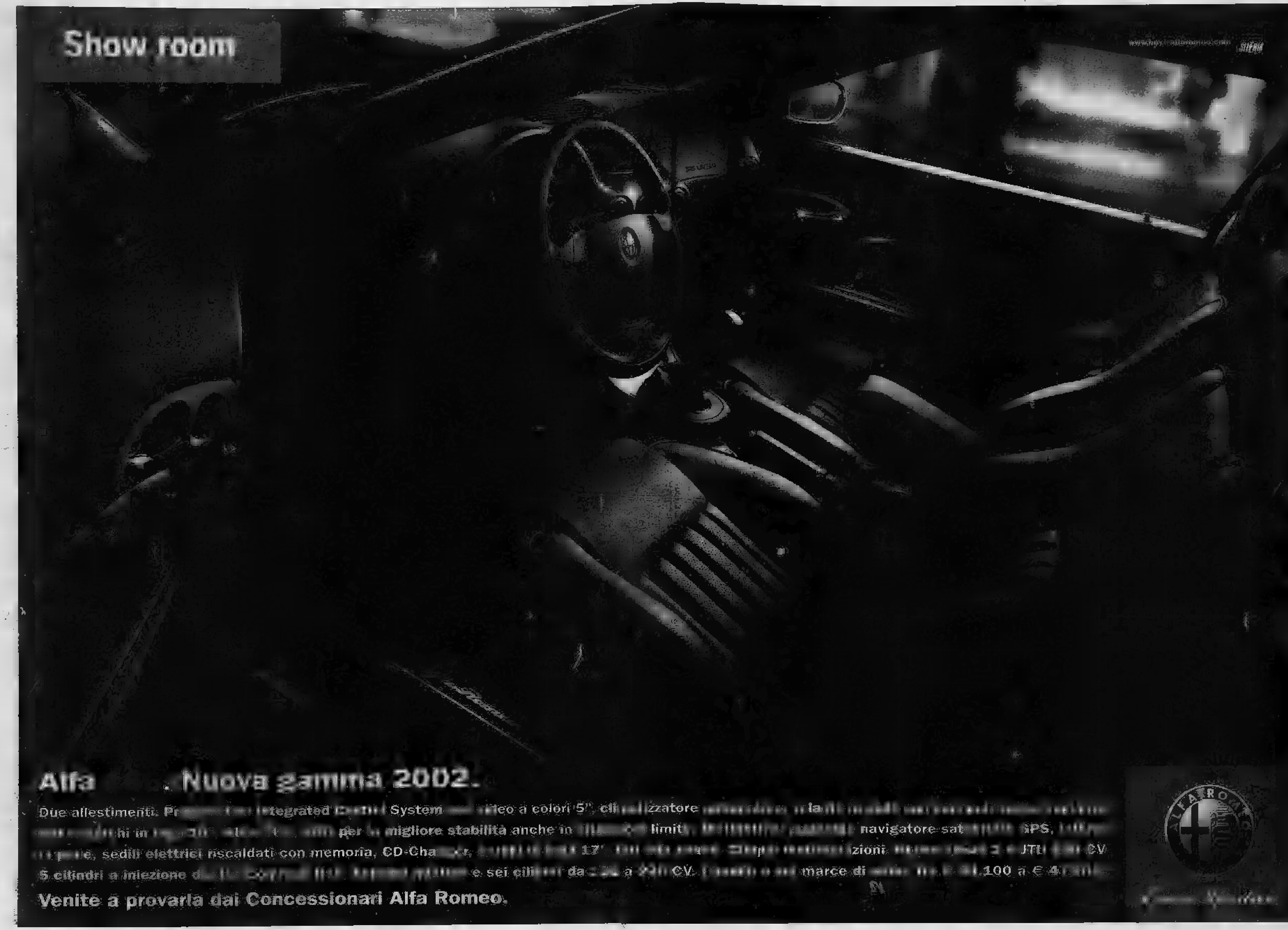
Alberto Barbera

Una lettrice [illegible] scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la [illegible] parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora [illegible] si percorre a passo [illegible] corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si [illegible] forse [illegible] dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arriva[illegible] alle 12,30) e si [illegible] quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti [illegible] mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Show room
Alfa . Nuova gamma 2002.
Due allestimenti.
Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni Batasiolo
Abbonamento annuale giorni: cofanetto con confezioni da 250 g di caffè Coalvi
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); l'abbonamento edicola sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).
ABBONANO A REGALI DI QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via 80 a Torino.
ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via allo 011 56 27
• internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• con carta credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA


SCONTO 10%
ALLA CASSA
SU TUTTI I PRODOTTI
DALL' 8 AL 28 APRILE 2002
Noi Voi
ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

VALLE D'AOSTA

[illegible]AZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 735470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

[illegible] DI COGNE, [illegible] IN [illegible] TRA MAGISTRATI E CONSULENTI [illegible]



Sulla scrivania del sindaco Osvaldo Ruffier sono arrivati 500 messaggi su Samuele

COGNE

I carabinieri sono tornati nella villetta dove è [illegible]o ucciso Samuele per togliere il «castello» servito agli uomini del Ris di Parma per compiere le ultime misurazioni sulla scena del delitto. E' [illegible] preludio alla resitutzione della casa ai proprietari, Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi. Ieri il tenente colonnello Luciano Garofano comandante del raggruppamento investigativo scientifico dei carabinieri [illegible] destra nella foto) ha avuto un colloquio di oltre un'ora [illegible] procuratore Maria Del Savio Bonaudo e Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta. Oggi arriverà ad Aosta [illegible] professor Francesco Viglino, medico legale [illegible] consulente della Procura.

Sul tavolo del sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, sono invece giunte finora 500 scritti, lettere [illegible] semplici messaggio sul «caso» Samuele. Frasi, anche insulti, sentenze [illegible] accusa o di difesa, poesie o semplici pensieri. Pure consigli agli inquirenti, allo stesso sindaco, ai cronisti. Un modo per testimoniare quan[illegible] il delitto del bimbo abbia destato interesse nell'opinione pubblica.

Così Cogne, anzi la tragedia di Cogne, seguendo [illegible] visione ribaltata, diventa un modo per guardare l'Italia, per scoprire il pensiero [illegible] le emozioni di un'opinione profondamente coinvolta dall'omicidio e dalla lunga inchiesta che non è ancora conclusa.

Marco Neirotti NELLE [illegible]



GIOIELLI DEL PASSATO [illegible]



Sarre, di [illegible] al castello

Continuano le [illegible] della «Settimana [illegible] cultura» anche in Valle d'Aosta. L'iniziativa, organizzata a livello nazionale, nella regione sta interessando [illegible] gran numero di residenti e ci sono previsioni ottimistiche per le visite dei turisti del fine settimana. Oggi si ripeterà, per la seconda giornata consecutiva, l'apertura serale del castello di Sarre. Si potrà entrare a partire dalle 21, su prenotazione, telefonando al numero 0165/272285. La possibilità di visitare nelle [illegible] notturne la dimora sabauda ha avuto una risposta incredibile da parte di residenti e turisti. Il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti spiega: «Ci siamo trovati costretti a ridurre i tempi di visita da mezz'ora a 16 minuti e speriamo che sia sufficiente ad accontentare tutti i potenziali visitatori». E' la dimostrazione che le iniziative culturali, soprattutto se con un pizzico di originalità e ben gestite, sono davvero una risorsa per la collettività e per il turismo. Ancora un appuntamento serale per domani, alle 20,30. In questo [illegible] l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, il sindaco [illegible] Quart e i dirigenti [illegible] sovrintendenza ai Beni Culturali presenteranno, all'auditorium del Comune, i risultati delle ricerche e degli scavi condotti al castello di Quart. Intanto, vi [illegible] stato un buon riscontro di pubblico alla conferenza che [illegible] stata tenuta dal critico d'arte Alberto Fiz alla biblioteca regionale di Aosta, lunedì, sul «Futurismo fra Italia e Russia, da Balla a Malevich, le vie della modernità». Fiz è stato il curatore della mostra «Futurismo russo», l'evento [illegible] maggiore rilievo della stagione espositiva valdostana 2001-2002. Fino [illegible] sabato sarà possibile ammirare alla biblioteca regionale del capoluogo alcuni reperti [illegible] eccezionale valore artistico rinvenuti negli scavi della collegiata di Sant'Orso in Aosta e nel castello di Quart. Continua ancora l'operazione «Portes ouvertes», che consente di accedere, con visite guidate, agli archivi storici regionali. Come già negli anni precedenti, fino a domenica sarà possibile visitare senza pagare il biglietto tutte le mostre, i castelli e gli eventi culturali in programma in Valle.

L'«AFFAIRE PILA» IN CUI SONO COINVOLTI L'EX PRESIDENTE DELLA SOCIETA' FUNIVIARIA E ALTRE 11 PERSONE

Il processo Pavan lascia Aosta

Sarà il Tribunale di Milano [illegible] doversi occupare della vicenda della presunta truffa miliardaria

AOSTA

Passa nelle mani dei giudici milanesi il processo per l'«Affaire Pila», in cui sono coinvolti una dozzina di imprenditori [illegible] uomini d'affari accusati di una truffa miliardaria. La decisione di trasferire il procedimento è stata presa ieri dal Tribunale di Aosta (presidente Carlo Garbellotto) che ha accolto, al termine di una camera di consiglio durata più [illegible] un'ora, le eccezioni di competenza territoriale presentate dagli avvocati. Entro 30 giorni [illegible]no depositate le motivazioni dell'ordinanza.

Si chiude così, dopo una sola udienza, il processo aostano per un'inchiesta che aveva destato clamore anche [illegible] livello nazionale. S[illegible] accusa ci [illegible] noti uomini d'affari, come il broker Massimo Pavan, 59 anni, di Milano, [illegible] presidente dell'Aosta calcio (ai tempi della C2) ed ex presidente della Via Holding che deteneva [illegible] 64 per cento della Pila spa (la Regione possedeva il [illegible] dell'azionariato), società proprietaria degli impianti [illegible] risalita dell'omonima stazione turistica. E l'inchiesta è proprio partita [illegible] un'esposto della Regione Valle d' Aosta contro la Via Holding per un ammanco di quasi cinque miliardi [illegible] lire nelle [illegible] della Pila: quattro miliardi utilizzati come garanzia per un prestito bancario e 760 milioni di lire per un finanziamento alla Ventana viaggi, poi fallita. Le complesse indagini [illegible]lla procura di Aosta avevano quindi permesso di smascherare un'organizzazione specializzata in truffe ai danni [illegible] istituti bancari attraverso il rilevamento di società vicine alla crisi e la conseguente apertura di linee di credito a loro nome. Per ottenere i finanziamenti, che teoricamente non potevano essere concessi, secondo gli inquirenti venivano utilizzate garanzie fasulle oppure bancari compiacenti.

Oltre a Pavan, [illegible] sotto processo: l'avvocato Carlo Del Pennino, 57 anni, di Milano; l'ex parlamentare Vito Napoli (71), di Roma; Elio Nicosia (59), di Agrigento; Giorgio Angeletti (65), di Milano; Alessandro Brigo (42), [illegible] Due Carrere (Padova); Antonino Calo[illegible] (45), di Valli Salimbene (Pavia); Giordano Chiaratti (48), di Padova; Dario Casadio (55), di Padova; Giambattista Petrelli (55), di Milano; Paolo Prinzi (62), di Pasignano sul Trasimeno (Perugia); Andrea Luca Seifert (72), di Formello (Roma). Le [illegible] per tutti vanno dall'associazione per delinquere [illegible] truffa, dal falso alle violazioni finanziarie. E' in[illegible] [illegible] stralciata la posizione di Francesco Picciotto Celsa, 59 anni, residente a Montezemolo (Cuneo), che gli inquirenti considerano uno dei personaggi chiave dell'inchiesta. Per gravi problemi di salute (soffre di cuore ed [illegible] ricoverato in una clinica in Svizzera) non ha potuto comparire ieri davanti al Tribunale di Aosta. Secondo gli inquirenti, Picciotto sarebbe stato l'esecutore materiale delle strategie indicate da Pavan.

[s. marc.]





L'imprenditore Massimo Pavan. A fianco, l'udienza di ieri nell'aula del Tribunale di Aosta. I giudici hanno stabilito che il processo si farà a Milano

L'OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE DI AOSTA HA FATTO FINIRE IN CARCERE UN UOMO DI 52 ANNI

Da 8 anni [illegible] di un ragazzino: [illegible]

Le violenze sono cominciate nel 1994 e si sono concluse solo con l'arrivo della polizia

AOSTA

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno arrestato nel tardo pomeriggio di martedì E. P., [illegible] anni, con l'accusa di abusi sessuali su minori. La polizia, per tutelare la vittima, non ha voluto rivelare nulla [illegible] sull'identità dell'arrestato né sul suo luogo di residenza. L'uo[illegible] è finito in manette su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini [illegible] richiesto dal pubblico ministero Luca Ceccanti, che conduce le indagini.

Gli abusi sessuali erano [illegible]minciati nel 1994 e duravano ancora oggi. [illegible] è per questo che non [illegible] sono stati dubbi sulla necessità dell'ordine di custodia cautelare in carcere, era necessario per impedire la reiterazione del reato. La vitti[illegible] ha subito i primi [illegible] all'età di 8 [illegible] [illegible] [illegible] ha quasi 16. La denuncia è arrivata alla polizia venerdì [illegible]. Il tempo di fare le opportune verifiche ed è scattato l'ordine di cattura. Gli elementi d'accu[illegible] secondo la questura di Aosta, sono tali da non suscitare alcun dubbio sul racconto della giovane vittima. E. P. non era un amico di famiglia, ma era un buon conoscente del ragazzino. Ora [illegible] rinchiuso nel carcere di Brissogne, in isolamento per evitare possibili ritorsioni dagli altri carcerati. Sarà interrogato, con ogni probabilità, oggi. Nella sua abitazione, perquisita, sono stati trovati giornali e videocassette pornografiche.

L'operazione della squadra mobile di Aosta coincide con un'altra maxi-inchiesta nazionale contro la pedofilia via Internet, che si [illegible] chiusa proprio ieri a Roma e che ha coinvolto anche la Valle. Il bi[illegible] è di 100 indagati [illegible] 120 perquisizioni durante le quali sono stati sequestrati centoventi computer, mille videocassette, oltre seimila floppy disc e più di 5400 cd [illegible]

I controlli [illegible] stati fatti in tutte le regioni, l'indagine per relativa alla diffusione di [illegible]gini pedofile e porno via Internet. E' [illegible] [illegible] dei punti di arrivo di un'inchiesta avviata circa un anno fa [illegible] attività di monitoraggio in Trentino Alto Adige, Piemonte, Valle D'Aosta e Basilicata. In particolare, gli investigatori (oltre 500) hanno concentrato i controlli sulla comunità virtuale Atlantide attraverso la chat C6 e i server di chat del circuito Irc.

Gli indagati [illegible] questi canali per la diffusione di immagini pornografiche, i cui soggetti erano nella maggior parte dei casi minorenni.

[r. s.]

La questura non ha voluto rivelare le generalità né il luogo [illegible] residenza della persona fermata. Oggi è previsto il primo interrogatorio

La Valle d'Aosta coinvolta in una vasta operazione contro la pedofilia che si [illegible] conclusa con il sequestro di video e migliaia di Cd rom

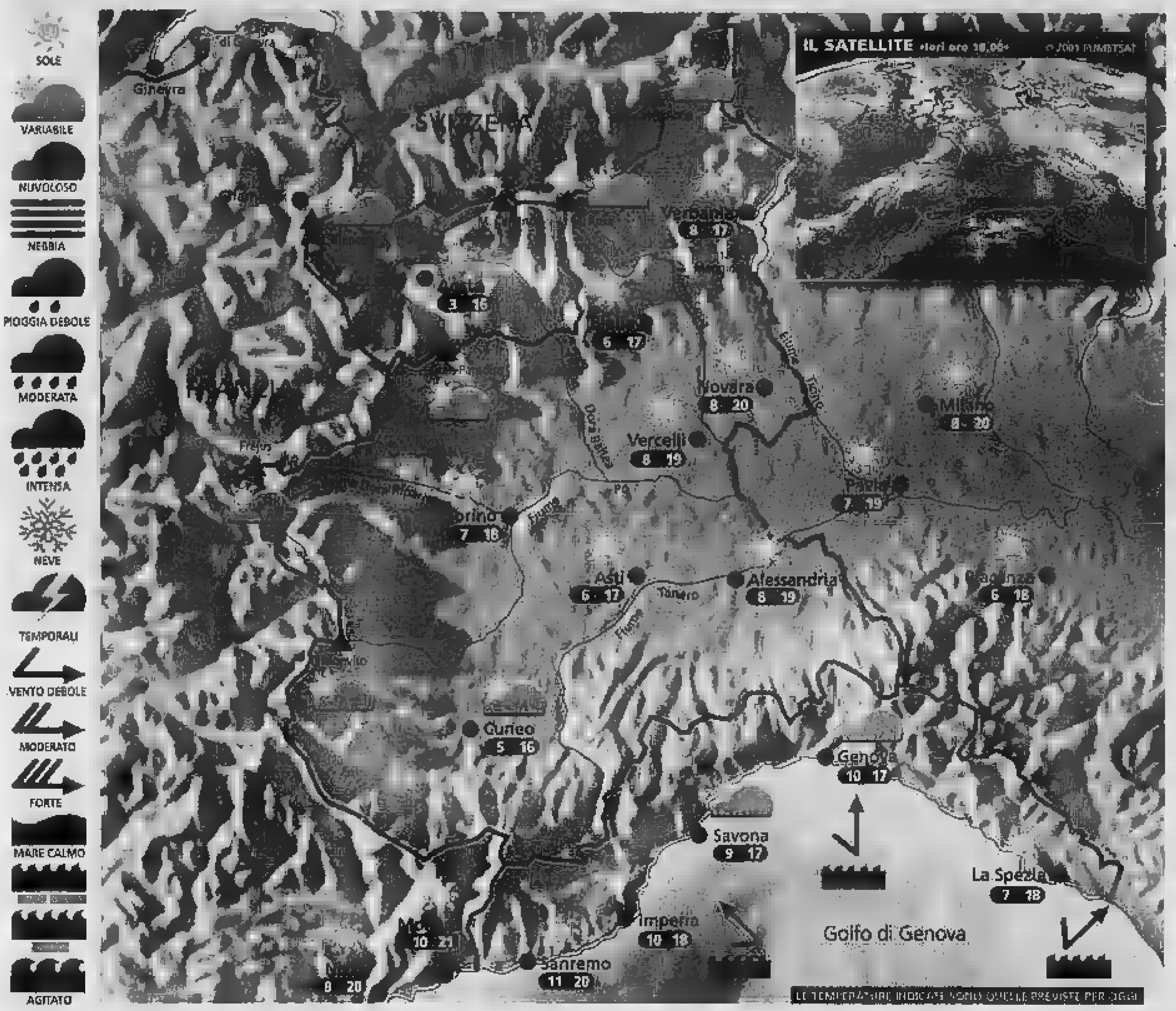
IERI ALLA CAMERA

Astensione di Collé sul voto di fiducia al governo

[illegible] Ivo Collé, deputato valdostano, è l'unico astenuto nei tre voti di fid[illegible] chiesti dal governo alla Camera. Collé defi[illegible] [illegible] [illegible] scelta «coerente con la posizione sempre tenuta da noi parlamentari valdostani allorquando il governo chiede [illegible] fiducia». Spiega al telefono in una pausa d[illegible] lavori: «E' una nostra posizione chiara. Non ci [illegible] motivi di votare contro l'esecutivo, né ce ne [illegible] per esprimerci a favore perché non tutti i problemi che riguardano la nostra comunità sono stati affrontati come noi chiedeva[illegible] e quindi risolti. Valga un esempio per tutti, l'alluvione del 2000».

Di qui la coerenza dell'astensione, un «sì» che conferma [illegible] in questi ultimi tempi [illegible] ci siano state [illegible] di rilievo, nessun comportamento [illegible] decisione [illegible] governo [illegible] abbia potuto farci cambiare idea o in un senso o nell'altro».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà [illegible] Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si [illegible] [illegible] velature lungo l'[illegible] alpino [illegible] fino al tramonto [illegible] [illegible] sarà [illegible] protagonista [illegible] giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di [illegible] [illegible] sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli.
Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria [illegible] vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti [illegible] direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Lad[illegible] la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si comporta [illegible] in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come n[illegible] Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle [illegible]ità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	[illegible]	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	[illegible]	8	13
CATANZARO	10	17	[illegible]	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
[illegible]	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
POTENZA	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e [illegible] minuti

IL CARROCCIO PRESENTA A COURMAYEUR IL PROGETTO PER UNA NUOVA GALLERIA FERROVIARIA

Un tunnel targato Lega

Binari tra Morgex e Bourg-St-Maurice

AOSTA

Un [illegible] tunnel per la Valle d'Aosta. Questa volta servirebbe per realizzare una linea ferroviaria destinata a collegare l'Italia alla Francia tra le località di Morgex in Valle d'Aosta e Bourg-Saint-Maurice in Alta Savoia. Il progetto è caldeggiato dalla Lega Nord Valle d'Aosta [illegible] è stato presentato dal presidente Aldo Meinardi al segretario Umberto Bossi nel congresso [illegible] Filaforum di Assago e, successivamente, al sottosegretario ai Lavori pubblici e trasporti senatore Celestino Pedrazzini. Quest'ultimo lo ha sottoposto all'attenzione del ministro Pietro Lunardi.

Il progetto verrà presentato domani alle 10,30 al centro congressi di Courmayeur [illegible] senatore Pedrazzini. [illegible] tutto avviene mentre la Valle d'Aosta è ancora in attesa di riavere agibile, dall'alluvione dell'ottobre 2000, il collegamento ferroviario tra Aosta e Chivasso e mentre il governo regionale e altre forze politiche locali oltre ai due parlamentari italiani (Ivo [illegible]é e Augusto Rollandin) e all'europarlamentare (Luciano Caveri) sono impegnati a fare entrare tra [illegible] opere della futura grande rete ferroviaria europea il progetto di collegamento su rotaia [illegible] Aosta e Martigny.

«Il progetto - spiegano alla Lega Nord - prevede una galleria ferroviaria a due binari elettrificata per collegare Morgex e Bourg-Saint-Maurice, due località che si trovano quasi allo stesso livello sul mare (850-900 metri)».

«Sarebbero necessarie - secondo esponenti della Lega - una stazione intermodale che potrebbe riconoscersi in quella esistente e ulteriormente ampliabile di Chivasso, un interporto preferibilmente nella [illegible] Valle (Verrès oppure Pont-Saint-Martin), un potenziamento e una modernizzazione della tratta ferroviaria Chivasso - Aosta - Pré-St-Didier, per poi in [illegible] secondo tempo passare al raddoppio [illegible] binario tra Chivasso e Morgex». L'opera avrebbe come effetti «l'abbattimento verticale degli inquinanti da combustione di idrocarburi, l'interporto darebbe [illegible] spinta allo sviluppo della Bassa Valle, il tunnel del Bianco utilizzato solo dalle auto, la razionalizzazione della tratta ferroviaria tra Pont-St-Martin e Pré-St-Didier che [illegible] molte [illegible] intermedie diventerebbe una specie [illegible] metropolitana leggera». [a. c.]



La stazione di Morgex da cui potrebbe partire la linea ferroviaria fino a Bourg Saint-Maurice ipotizzata dalla Lega Nord

I DISSENSI SULLA LEGGE A FAVORE DELLA ZOOTECNIA

Strappo tra l'Uv e la Stella Alpina

AOSTA

E' m[illegible] nel Consiglio regionale di ieri, dedicato per molta parte a interrogazioni e interpellanze, un nuovo «strappo» nei rapporti tra Uv e Stella Alpina. Ieri, nella discussione sul disegno di legge presentato dall'assessore Carlo Perrin (Uv) sugli «Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame [illegible] interesse zootecnico», la Stella Alpina, pur annunciando con il consigliere André Lanièce [illegible] voto favorevole» [illegible] ha lesinato critiche. E [illegible] presidente della giunta Dino Viérin ha risposto per le rime: «Se il provvedimento non vi piace potete votare contro o andarvene. [illegible] porta è aperta. Non ci stiamo a logoramenti per giochetti preelettorali».

Con la legge la giunta «intende definire una serie di interventi nel settore zootecnico veterinario con azioni di prevenzione, controllo e eradicazione delle malattie che permettano di garantire un prodotto finale sano». Alla Stella Alpina non sono bastate per ammorbidire le critiche né [illegible] relazione di Alberto Cerise, che ha sottolineato le necessità di «interventi intesi a far fare un salto di qualità nella gestione e nella promo[illegible] della filiera zootecnica valdostana» né quella di Perrin che ha definito la legge [illegible] strumento fondamentale per garantire la salute degli animali, la bontà della filiera produttiva e la certezza di un prodotto di qualità» e [illegible] espressioni positive del consigliere Giuseppe Cuc.

[illegible] rappresentante della Stella Alpina, preceduto dalle perplessità espresse da Enrico Tibaldi (Forza Italia) e Dina Squarzino (Ulivo), ha messo in evidenza «comportamenti contraddittori di funzionari dell'assessorato, dell'assessore, di qualche consigliere e di un futuro senatore» e ha imputato all'assessorato «leggerezza e approssimazione nella gestione della normativa».

Lanièce ha defi[illegible] il disegno di legge «una piccola boccata di ossigeno per il settore zootecnico» ma ha accusato l'Unione Europea di «ingerenza» e chiesto «chiarezza per evitare altri danni alla zootecnia oltre a quelli già fatti». Ha rincarato la dose Marco Viérin «insoddisfatto per la procedura seguita, per la poca informazione e lo scarso coinvolgimento delle forze di maggioranza, perché le risorse sono diminuite e preoccupato per l'abbandono della montagna perché si è fatto poco per evitarlo». Dopo la difesa del provvedimento da parte del capogruppo unionista Aldo Cottino e la dura replica [illegible] presidente della giunta, il disegno di legge (risorse per 14,6 milioni [illegible] in due anni) è stato approvato con 29 voti favorevoli e 3 astensioni (Forza Italia). [a. c.]

Il presidente Viérin «Non ci stiamo a logoramenti per giochetti preelettorali»

DA[illegible] VALLE

[illegible]

Riapre [illegible] Posta. Gressoney cambia orario

E' stato modificato l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio postale di Gressoney-St-Jean. E' aperto dalle 11 alle 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 11,30 il sabato. A Pollein, intanto, ha riaperto in località Autoporto 33 F l'ufficio postale [illegible] Pollein Autoporto. Il nuovo sportello è collegato in rete con tutti i [illegible] mila uffici postali italiani ed è in grado [illegible] offrire tutte le operazioni sia nel settore Bancoposta sia in quello postale. L'ufficio è privo di barriere architettoniche ed è monitorato [illegible] telecamere. E' aperto dal lunedì al venerdì d[illegible] 11,15 alle 13,15 e il sabato dalle 8,15 alle 11,30.

AOSTA

Dibattito sui mercati finanziari

[illegible] Credit Suisse organizza per [illegible] alle 18, nel salone [illegible] palazzo regionale, il dibattito sul tema [illegible] mercati finanziari internazionali, situazione attuale e sviluppi. Scudo fiscale: contenuti e applicazioni della legge».

[illegible]

Chiusa per lavori [illegible] strada regionale 31

Rimarrà chiusa fino [illegible] 13 maggio, dalle [illegible] alle 18, la strada regionale numero 31, [illegible] Allein, vicino al ponte sul torrente Artanavaz. Il provvedimento [illegible] stato deciso per facilitare la costruzione di un tratto di fognatura nel Comune di Gignod.

PONT-ST-MARTIN

Sedici nuovi «bagnini di salvataggio»

Sedici valdostani hanno conseguito il brevetto di «bagnino di salvataggio» negli esami svolti a Recco (Genova). Il documento è riconosciuto [illegible] tutta Europa. Questi i nomi: Mauro Albus, Françoise Bois, Angelo Campochiaro, Valeria Carboni, Alessandro Castraghi, Marco Cipriani, Francesca Fosson, Elena Gallo, Laura Gallo, Valentina Jory, Simona Giovannini, Stefania Mazza, Andrea Momi, Michele Troja Cionin, Nicole Vairos e Paolo Zanini.

SAINT-CHRISTOPHE

I contributi per le aziende agricole

Le aziende agricole hanno tempo fino al 13 maggio per presentare le domande di contributo per le spese sostenute per l'acquisto di macchinari e attrezzi agricoli. Le richieste vanno indirizzate all'Ufficio [illegible] agricoli, in località Grande Charrière, a Saint-Christophe.

SABATO A PONT-SAINT-MARTIN 500 DELEGATI SI RIUNIRANNO PER DISCUTERE IN UN CONGRESSO TEMATICO

L'Union s'interroga sull'identità futura

Marguerettaz: «Ci sono prospettive per i "montagnards"?»

[illegible]

«La Vallée d'Aoste [illegible] l'Union Européenne: la montagne face aux [illegible]. E' [illegible] tema sul quale sabato pomeriggio discuteranno a Pont-Saint-Martin gli oltre cinquecento delegati dell'Union Valdôtaine [illegible] dei tanti congressi tematici che hanno contraddistinto la marcia del movimento valdostano di maggioranza relativa dall'inizio della legislatura che si concluderà nella primavera del prossimo anno.

Dal 1997, alla vigilia delle elezioni regionali, l'Uv si era soffermata a dibattere sulle problematiche economiche della Valle d'Aosta, successivamente si [illegible] occupata dell'identità valdostana, quindi dell'autonomia e del federalismo. Sabato, ancora alla vigilia di una tornata per il rinnovo [illegible] Consiglio regionale, «sentiamo la necessi[illegible] di fare [illegible] approfondimento. Le analisi fatte finora restano valide ma quello che è da discutere è [illegible] nuovo quadro di riferimento che è profondamente cambiato rispetto al 1997».

«Il tema - ha detto ancora Marguerettaz - è stato proposto dal Comité Fédéral e approvato dal Conseil Fédéral». Nell'assise [illegible] sabato l'Uv si propone di «analizzare i problemi legati al rapporto tra la montagna e la realtà contemporanea per dare delle risposte a questioni fondamentali per l'avvenire della Valle d'Aosta». La prima [illegible] queste questioni è sapere «se i popoli di montagna sono "concorrenziali" in rapporto al mondo di oggi». Altro quesito è conoscere [illegible] «per tenere [illegible] posto nell'Unione Europea, possiamo essere certi che le [illegible] caratteristiche "montagnardes" delle quali noi valdostani siamo portatori sono [illegible] grado di offrire prospettive valide, confrontate, [illegible] sono, a una realtà contemporanea dove la tecnologia sembra poter risolvere tutti i problemi».

E ancora. «Il modello "montagnard" di sviluppo, può costituire - si chiede l'Uv - un "atout" concorrenziale di gestione del territorio proponibile in altri contesti ambientali?». Infine il congresso di sabato cercherà di dare [illegible] risposta alla domanda «se [illegible] un mondo sempre più globalizzato e sempre più caratterizzato da grandi unioni politico-amministrativo-economiche sarà ancora possibile ai "montagnards" [illegible] gestire in piena autonomia le risorse locali». Queste questioni, ha concluso Aurelio Marguerettaz nella presentazione del Congresso «sono vitali per il nostro avvenire e le risposte che verranno da una riflessione comune ci aiuteranno a indicare le linee politiche che l'Uv adotterà nei prossimi anni». Il presidente dell'Uv ha escluso che durante il congresso si possa parlare di ipotesi di Uv 1 e Uv 2, oppure di abolizione dei tre mandati consiliari. [a. c.]



Aurelio Marguerettaz, presidente Uv

E' dal lontano 1997 che il movimento [illegible] maggioranza affronta i grandi temi

Ogni appuntamento avviene alla vigilia delle elezioni regionali e traccia le linee politiche

A POLLEIN UN SEMINARIO RIVOLTO AGLI OPERATORI DEL SOCCORSO VALDOSTANO

Ore 21, guide alpine [illegible] lezione di calamità [illegible] difesa del suolo

[illegible]

«Difesa del suolo: [illegible] dei fenomeni e interventi di prevenzione e di protezione». E' il titolo del seminario di approfondimento tematico rivolto agli operatori del Soccorso alpino valdostano. L'appuntamento è per oggi alle 21, nella sala riunioni polivalente della Grand Place di Pollein. L'iniziativa è stata attivata dal Servizio [illegible] difesa del suolo dell'assessorato regionale del Territorio, con la finalità di fornire alle guide [illegible] in merito alle attività di prevenzione, previsione di eventi calamitosi e gestione del rischio idrogeologico in Valle d'Aosta. All'incontro [illegible] presenti come relatori i geologi Massimo Pasqualotto, Chiara Bonvicini, Stefano Juglair, Massimo Broccolato ed Enrica Money.

Il seminario della Grand Place è inserito nel contesto di [illegible] di formazione professionale, finanziato dal Fondo sociale europeo, che mira a preparare i tecnici dell'assessorato a operare [illegible] situazioni difficili o problematiche, quali gli ambienti glaciali, [illegible] frane, gli smottamenti, le situazioni a rischio dei pendii e le pareti rocciose soggette a erosione per i cambiamenti climatici. L'assessore Franco Vallet ha detto che «i servizi regionali che si occupano della difesa del suolo e il Soccorso alpino valdostano stanno definendo iniziative comuni per una migliore gestione [illegible] rischi naturali e per un più [illegible] controllo del territorio. [b. bas.]

Depositati cinque progetti [illegible] l'impatto ambientale

AOSTA

Sono in [illegible] al pubblico gli studi di impatto ambientale che interessano cinque progetti, per i Comuni di Aosta, Cogne, Courmayeur, Fénis e Nus. Nei giorni scorsi sono [illegible] depositati all'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale dell'assessorato regionale del Territorio, ambiente e opere pubbliche i progetti per le opere [illegible] realizzare. [illegible] particolare, uno di questi progetti, forse il più significativo per le dimensioni, è quello relativo al rifacimento della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit in Comune [illegible] Courmayeur. Un'iniziativa molto discussa, che ha provocato polemiche e dibattiti a livello locale. Altri tre studi, con procedura semplificata, riguardano la ricostruzione del canale irriguo «Ru Cerves» nel Comune di Cogne, l'ammodernamento della strada dell'Envers a Fénis e la costruzione della strada interpoderale per arrivare all'alpe Beauregard [illegible] Comune di Nus.

L'ultimo progetto è quello [illegible] riguarda il Pud, piano urbanistico di dettaglio del Comune di Aosta, [illegible] iniziativa privata, nella zona denominata F8. [b. bas.]

ISCRIZIONI AI CAMPI-SCUOLA DEDICATI AI RAGAZZI

[illegible] boschi [illegible] Verrayes per imparare la [illegible]

[illegible]

Per la prossima estate verrà istituito [illegible] campo-scuola per gli studenti valdostani. L'iniziativa [illegible] a cura della direzione della Forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali. Gli studenti interessati sono quelli di età compresa fra i 14 e i 16 anni non compiuti. Le finalità [illegible] campo-scuola, che si terrà in località Grand Villa in comune di Verrayes, è di tipo didattico-divulgativo e tratterà lo studio di temi specifici che riguardano l'ecosistema forestale e rurale.

Vi sarà anche, per i partecipanti, la possibilità [illegible] seguire interventi di selvicultura, per capire sul territorio come i bo[illegible]schi debbano essere curati e trattati per mantenerli come risorsa fondamentale per l'ambiente. Inoltre molta attenzione verrà posta alle coltivazioni dell'agricoltura di montagna e alla fauna e alla flora della Valle d'Aosta. Si tratterà, in sostanza, di un ampio progetto per far conoscere ai giovani i criteri per la gestione delle [illegible] naturali e per la protezione della natura, con un corretto rapporto fra uomo e ambiente.

Le iscrizioni potranno essere presentate dal 13 maggio [illegible] 7 giugno al Dipartimento risorse naturali dell'assessorato, in località Amérique [illegible] Quart. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/776226 e 0165/776207. Il campo scuola sarà suddiviso in quattro turni. Il primo dal 1° al 12 luglio; il secondo dal 15 al 26 luglio; il [illegible] dal 29 luglio al 9 agosto e [illegible] quarto dal [illegible] al 30 agosto. In [illegible] di richieste che superino le possibilità di accoglienza verrà fatto un pubblico sorteggio, che [illegible] già stato messo in calendario per le 10 di martedì 11 giugno nella sala riunioni dell'assessorato. [b. bas.]

NELLA BIBLIOTECA REGIONALE

Due pomeriggi di confronti per promuovere la cultura tecnologica nelle [illegible]

AOSTA

«Computer a primavera». E' questo [illegible] titolo dell'iniziativa attivata dalla sovrintendenza regionale agli studi [illegible] collaborazione con l'Irre, l'Istituto regionale di ricerca educativa [illegible] Valle d'Aosta, nell'ambito [illegible] progetto «Rete [illegible] documentazione per la promozione della cultura tecnologica». Oggi e domani [illegible] in programma due incontri alla biblioteca regionale di Aosta, in via To[illegible] del Lebbroso 2, dalle 15 alle 18, nella logica di una scuola che si trasforma e riflette su come veicolare le discipline, anche quelle più tradizionali, con il supporto delle nuove tecnologie. Il tema di riferimento dell'incontro di oggi è: «Didattica e multimedialità», con l'intervento, fra gli altri, in video conferenza, di Loic Bestard, di Netdyas Europe, sul [illegible] «Les Netdays Europe 2002». Domani, il tema di riferimento sarà: «Chi ha paura di Internet?». Interverranno fra gli altri Gianni Vercelli dell'Università di Genova che approfondirà anche il tema: «Formazione a distanza o e-learning? Le opportunità, le metodologie, gli strumenti nel panorama nazionale e comunitario». Si vuole aiutare gli insegnanti a riflettere sull'importanza dell'elaborazione di progetti culturali in cui la pratica tradizionale non è abbandonata ma arricchita, potenziata e integrata dalle nuove tecnologie in campo educativo. [b. bas.]

BUONA PROVA DI NICOLE PERRET ALL'«OLIMPIADE» DELLA MATERIA

[illegible] giovane valdostana tra i venti «titani della filosofia»

Daniela Giachino

VERRÈS

Qualificatasi alle selezioni regionali per partecipare alla 10ª [illegible]limpiade di Filosofia, Nicole Perret, 19 anni, studentessa della 5ª Liceo Linguistico di Verrès, [illegible] combattuto con carta e penna [illegible] «i titani della filosofia». Così Anna Maria Traversa, il dirigente scolastico che ha accompagnato la studentessa all'Università di Cosenza, dove si disputava la gara, ha definito i venti migliori studenti italiani di filosofia. Nicole non si è classificata [illegible] i primi due, coloro che rappresenteranno l'Italia a Tokio, ma poco importa. Ha dimostrato di saper redigere un testo in lingua francese dissertando sull'agire in [illegible] etico orientato secondo l'etica della convinzione o della responsabilità, [illegible] tratto dal sociologo tedesco Max Weber. Argomento tutt'altro che facile da sviluppare, soprattutto in una seconda lingua.

Nicole, appassionata di letteratura e di filosofia, abita a Challand-Saint-Anselme e intende continuare gli studi di filosofia a Bologna. Porterà a casa un diploma di partecipazione e una medaglia. Le insegnanti [illegible] filosofia Daria Pulz e Daniela Baldan hanno curato la sua preparazione per le selezioni permettendole di giungere preparata a questo appuntamento. Il dirigente scolastico Anna Maria Traversa rileva il valore dell'intercultura e delle lingue straniere in tutte le discipline: «La dissertazione in francese non spaventa i nostri ragazzi, abituati a redigerla da molto tempo. Ecco dimostrata la validità della lingua straniera utilizzata [illegible] disciplina [illegible] linguistica. E questa è stato un'opportunità per Nicole: cimentarsi concretamente su quanto ha appreso in questi anni».



Nicole Perret, studentessa di Verrès

L'EMERGENZA ABITATIVA [illegible] AOSTA ESAMINATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Indagine sulle case sfitte

«Cerchiamo gli alloggi disponibili»

La soluzione del problema [illegible] è per Forza Italia una questione di soldi. Argomento esposto nel Consiglio comunale di Aosta in una mozione respinta [illegible] 15 astensioni, 5 «sì» e 7 [illegible]. Si trovino 600 mila [illegible] da impegnare in convenzioni tra Comune e proprietari di alloggi e l'emergenza abitativa potrebbe avere sbocchi concreti. Conclusioni che, [illegible] ha ricordato il consigliere diessino Savino Corcella, stridono con l'abbandono dell'aula della forza politica al governo nazionale durante il Consiglio monotematico sulla casa, a gennaio. «Le agevolazioni fiscali sono tali da non disincentivare i privati ad affittare alloggi», ha detto Corcella sostenuto dal collega Giuseppe Verduci, che ha [illegible] in evidenza [illegible] problema così sentito dai residenti possa trasformarsi [illegible] comodo veicolo di propaganda elettorale per Forza Italia.

Per l'emergenza abitativa il Comune ha già previsto 60 mila euro per agevolare, in via temporanea, il pagamento dell'affitto a quei residenti impossibilitati ad accedere alle case popolari. Lo ha affermato l'assessore all'Edilizia Residenziale Daniela Piassot. Il disagio abitativo è più complesso e richiede un'indagine che accerti la disponibilità di alloggi privati da immettere sul mercato delle locazioni. Per questo, la previsione di eventuali stanziamenti sarà possibile a verifica conclusa. [illegible] stesso concetto è stato appoggiato [illegible] consigliere di An Alberto Zucchi. Bocciata l'idea di Forza Italia dall'unionista Davide Bionaz il cui intervento ha definito [illegible] proposta «vera [illegible] propria demagogia». Carlo Farina si è limitato a definirla un «déjà vu», riportando il pensiero alla seduta consiliare monotematica.

Il Consiglio ha anche approvato [illegible] 16 «sì», [illegible] astensioni e [illegible] «no» [illegible] mozione dei Verdi Alternativi [illegible] di Rifondazione Comunista sull'urgenza di mantenere la normativa nazionale del 1990 che impone la trasparenza e il controllo della vendita ed esportazioni di armi». [s. l.]





Il consigliere diessino Savino Corcella è intervenuto nel dibattito di ieri in Comune riguardante l'emergenza casa ad Aosta. Più in alto, condomini della città

LE MANIFESTAZIONI PER IL 25 APRILE [illegible] IL PRIMO MAGGIO

Omaggi nel nome di libertà e lavoro

AOSTA

Musica, mostre, racconti di vita vissuta, sono le proposte del Comune [illegible] Aosta per commemorare due date storiche nel nome della libertà e del lavoro. Il 25 aprile, festa della liberazione dall'occupazione nazifascista, [illegible] il 1° maggio, giorno dedicato al lavoro [illegible] ricordo dell'eccidio di un gruppo [illegible] operai a Chicago, [illegible] no celebrati con un calendario di manifestazioni, patrocinate dalla presidenza del Consiglio regionale, dal [illegible] aprile al 13 maggio. All'organizzazione delle iniziative hanno collaborato l'Istituto storico della Resistenza e la Consulta regionale femminile.

«Il dramma dell'11 settembre - ha spiegato l'assessore comunale alla Cultura Marino Guglielminotti-Gaiet -, il riaffacciarsi di odi razziali e di guerre di religione impongono una seria riflessione sui grandi valori di libertà, [illegible] solidarietà, di pace. In questa ottica, il Comune intende offrire il suo contributo, proponendo agli abitanti una rilettura di pagine significative della storia che ha portato alla nostra democrazia. E in Valle d'Aosta di pagine di grande spessore ne [illegible] state scritte molte».

L'importanza delle date oggetto delle celebrazioni [illegible] stata ribadita da Paolo Momigliano, dell'Istituto storico, «date - ha detto - che a distanza [illegible] decenni hanno ancora [illegible] valenza civile e politica proiettata nel tempo. Il linguaggio visivo, musicale, descrittivo riassume l'essenza [illegible] queste due giornate nelle quali spiccano nomi eccelsi di concittadini e non, ricordati nella lunga serie [illegible] appuntamenti».

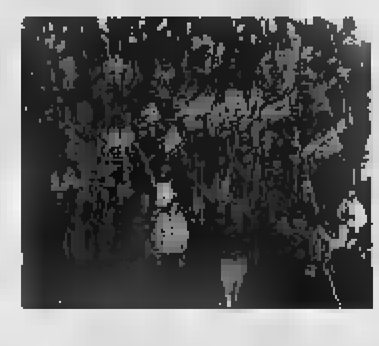
L'inaugurazione, [illegible] 24 aprile, alle 17,30, alla biblioteca regionale, della mostra di manifesti e fotografie scelti da Alessandra Miletto, offre l'opportunità di rendere omaggio a Anna Cisero Dati, «da oltre [illegible] secolo - è scritto in una nota - custode fedele e intelligente delle memorie partigiane della Valle». Il [illegible] aprile, clou delle manifestazioni, alle 21, al Convitto Chabod [illegible] pubblico potrà riascoltare brani inediti del diario [illegible] prigionia di Rosa Tinetti Elter, nonna del giovane Giorgio Elter trucidato dai nazifascisti al Pont Suaz. Le testimonianze di valdostani protagonisti dei drammi che h[illegible] contraddistinto il tragico periodo fascista continuano il giorno dopo, alle 17,30, sempre in biblioteca.

Il 1° maggio rivitalizzerà il quartiere Cogne, nello spettacolo «Case operaie», al Cral alle 17,30, [illegible] i ricordi del mondo dei lavoratori dello stabilimento Cogne, dalle conquiste sindacali. Conquiste che hanno investito anche le donne, testimoni eloquenti nell'ambito [illegible] lavoro [illegible] valorose protagoniste delle lotte di Liberazione. [s. l.]

TRAIT [illegible]

Determinazione e sacrificio anime storiche dello sciopero

Gianni Bertone



SCIOPERATO, scioperataggine. I dizionari traducono: ozioso, sfaccendato; abitudine [illegible] voglia di far nulla. Ma la parola sciopero non sta per astensione dal lavoro al fine di ottenere migliori condizioni economiche? Come la mettiamo? Viene da pensare [illegible] tempi storici non tanto lontani. Venivano definiti «plebi neghittose» i ceti lavoratori che, con sforzi e sacrifici durissimi, cercavano di darsi [illegible] rappresentanza sindacale. Ma il sindacato [illegible] considerato fuori legge. Che chiedevano [illegible] dignità di persone e un minimo di giustizia sociale. Ma il Regio Esercito, organizzato da un ministero che allora si chiamava «Ministero della Guerra», non esitava a far fuoco, come accadde nel 1898 a Milano in [illegible] pacifica manifestazione per [illegible] pane [illegible] contro il caro vita.

Fu lunga la strada per l'ottenimento dei diritti sindacali; per le otto ore, per le norme previdenziali. Poi ci fu lo stop imposto da un regime totalitario. E qui [illegible] interessante vedere cosa comportò un cambiamento di linguaggio. Le plebi neghittose divennero «popolo industre». Niente più sbandieramento di timori nei confronti degli «scioperaioli», niente più agitate paure che le classi popolari avrebbero sovvertito l'ordine dello Stato [illegible] le leggi dell'economia. Il popolo era ora vellicato, esaltato, glorificato. Gli veniva detto di riconoscersi nel «figlio del fabbro», il provvidenziale Capo che era «sceso in campo» per raddrizzare i destini d'Italia, l'uomo che sapeva cos'erano lavoro e fatica, che aveva sperimentato le difficoltà della vita e [illegible] tutte superate con il suo genio, la [illegible] costanza, la sua volontà. Non c'era che da fare come lui, seguirne l'esempio, ascoltarlo, ubbidirlo. Non poteva non essere con lui il popolo, non più neghittoso ma industre. Stiamo ironizzando? Mica tanto. Con un rovesciamento di linguaggio, c'era un'analoga finalità liberticida. Se a Milano il generale Pelloux aveva fatto sparare contro la folla con i cannoni ad alzo zero, ben determinati organismi di manipolazione delle coscienze (scuola, radio, giornali, cinema) provocarono l'ottundimento delle coscienze stesse e una passività che è difficile chiamare consenso, perché era massificazione senza più capacità critica, in quanto senza più dignità e diritti.

Fortunatamente oggi [illegible] in una situazione diversa. Lo sciopero è rettamente visto e praticato. Un mezzo estremo, ma pacato e responsabile per far valere i propri diritti. E tuttavia chi lo effettua [illegible] dover mantenere l'occhio vigile [illegible] una determinazione salda. Anche perché scioperare vuol dire sacrificio economico, pagare di persona.

LA LORO PRIMA INIZIATIVA PUBBLICA FU IL 18 APRILE 1952 [illegible] STASERA FESTEGGERANNO AL CINEMA IDEAL

Coro e Cai di Verrès, 50 anni insieme

Per i 650 soci proiezione del video sui valdostani in Himalaya

VERRÈS

Era il 18 aprile [illegible] e il Cai (Club Alpino Italiano), rinato dopo il periodo bellico grazie all'operato [illegible] Raffaele Bertetti che riuscì a raccogliere le trenta adesioni necessarie per istituire una sottosezione alle dipendenze della sezione di Aosta, organizzava la sua prima manifestazione a Verrès: la proiezione del film «I cavalieri della montagna», con la partecipazione del Coro Alpino Verreziese, anch'esso all'esordio.

Oggi alle 21, trascorsi 50 anni esatti da quel 18 aprile 1952, il Cai Verrès celebrerà la ricorrenza proiettando al cinema Ideal, in collaborazione con [illegible] Comune e la Pro loco, «Dhaulagiri I», la cronaca della spedizione compiuta nell'autunno 2001 dalle guide alpine valdostane in Himalaya. Parteciperanno alla serata i componenti della spedizione Abele Blanc, Adriano Claudio Rosset, Max Comune, Alex Busca, Stefano Epiney, Paolo Comune, Sergio Petey, Andrea Ghirardi, Danilo Noro.



Il coro di Verrès oggi è diretto da Albert Lanièce. La sua prima esibizione pubblica è datata 18 aprile 1952 e la formazione festeggerà i suoi 50 anni di attività stasera al cinema Ideal insieme con il Cai che compie mezzo secolo di attività sociale

«Abele Blanc, con questa spedizione, ha fatto il suo tredicesimo 8000 - dice il presidente del Cai Verrès Sergio Gaioni -. Ora si prepara [illegible] essere il quarto italiano [illegible] il dodicesimo alpinista nel mondo a conquistare l'ultima vetta che supera gli 8000 metri». Alla spedizione ha partecipato anche la guida alpina [illegible] Alagna Silvio Mondinelli [illegible] ha così raggiunto in una sola stagione quattro Ottomila. Durante la serata, [illegible] ingresso libero, si esibirà il Coro Verrès diretto da Albert Laniece, che festeggerà così i [illegible] cinquant' [illegible] di attività.

La sezione Cai Verrès, divenuta il punto di riferimento per gli appassionati della montagna della Bassa Valle, ha 650 soci.

Ora mette [illegible] disposizione [illegible] che [illegible] biblioteca nella sede sociale a Torille, nelle [illegible] scuole elementari, aperte tutti i giovedì dalle 20,30 alle 22, dove è possibile consultare le guide, i manuali tecnici [illegible] i libri [illegible] montagna. [d. g.]

CON LE COMPAGNIE LA RIGOLADA [illegible] GIGNOD E LE BEURTS ET BOUNS DI POLLEIN

Il «Printemps» ritorna stasera al Giacosa

AOSTA. Quinto appuntamento con il «Printemps Théâtral» oggi alle 21 [illegible] Giacosa di Aosta. Protagonista «La Rigolada» [illegible] Gignod [illegible] «Le Beurts et Bouns» di Pollein.

La compagnia di Gignod, [illegible] delle più vecchie [illegible] calcare [illegible] [illegible] rassegna di teatro popolare, reciterà «La Barbiye de Coutiye». [illegible] attori: Valerio Brunetti, Luciana Casassa, Christine Farcoz, Provino Lale-Demoz, Dominique Henriet, Fabrizia Jacquin, Nadine Jovial, Denise Margueret, Stefania Massai, Emilie Milliery, Manuela Viérin [illegible] la collaborazione di Gabriella Farcoz, Miranda Pellissier, Roberta Rollandin, Luciana Sage. A seguire la pièce «A la place de ...» della compagnia [illegible] Pollein che ha esordito lo scorso [illegible] al Printemps Théâtral. Autore dello spettacolo Michel Celesia che reciterà insieme [illegible] Fabiano Celesia, Bar[illegible] Viérin, Ileana Viérin, Michel Fragno, André Fragno, Moreno Ducly, Ilenia Squinabol, Monique Vaudan, Nicole Bianquin, Denis Baraillier.





Dall'alto attori de «La Rigolada» di Gignod e de «Le Beurts et Bouns» di Pollein

LETTERE AL G[illegible]NALE

La [illegible] è a rischio [illegible] se c'è una legge?

Ha fatto bene la consigliera regionale [illegible] Squarzino a chiedere notizie sullo stato di salute degli abitanti di Châtillon dopo la riunione in cui l'Arpa ha evidenziato l'alto livello di inquinamento elettromagnetico. Peccato che i suoi interlocutori fossero i politici che, come sempre, da questo orecchio non ci sentono. Facile trincerarsi dietro la scusa che l'esposizione a meno di 100 μTesla non provoca effetti acuti, come ha risposto l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry. Quello che si è scordato di precisare, e che è stato sottolineato dal responsabile dell'Arpa, è che [illegible] preoccupare sono gli effetti a lungo termine, quelli che si possono verificare anche a meno di 0,5 μTesla. Forse l'assessore si [illegible] dimenticato che la versione [illegible] Veronesi, oncologo [illegible] politico che ha bloccato [illegible] decreto legge che doveva definire i valori di cautela, si discosta totalmente da quella di Cesare Maltoni, oncologo e ricercatore. Entrambi potrebbero essere nel vero: perché dunque sposare una [illegible] piuttosto che un'altra, quando i rischi comunque esistono? Maltoni ha evidenziato a più riprese che dagli studi [illegible] si nota un aumento preoccupante di tumori e leucemie anche a esposizioni estremamente basse (tra lo 0,2 e lo 0,3 μTesla) se prolungate nel tempo. Troppo comodo trincerarsi dietro all'affermazione: «Non esiste un decreto applicativo». Se non fossimo in una Regione autonoma a Statuto speciale, lo capiremmo, ma proprio qui, dove in teoria si potrebbe tutelare la salute e non solo, non è ammissibile un simile atteggiamento. Del resto una risposta del genere ce l'aspettavamo perché è la risposta che a noi è stata data a più riprese. Se il problema non è certificato [illegible] una legge non esiste. Poco importa che le persone si ammalino! Certo è più facile per i nostri mitici politici fare una legge per aumentarsi lo stipendio, con tutto il super-lavoro che devono svolgere! Certo per l'assessore è semplice affermare che i campi magnetici non fanno male. Intanto noi siamo via di casa perché stavamo male e non volendo lasciarci le penne abbiamo dovuto scegliere di vivere in modo senz'altro diverso da come avevamo progettato per il nostro futuro da pensionati che hanno lavorato una vita intera. Ma questo poco importa all'assessore! L'importante è riempirsi la bocca di parole, dette al momento giusto, per non rischiare di perdere il potere che gestiscono senza preoccuparsi delle conseguenze dei loro atti. Troppo comodo autorizzare per non avere noie e poi trincerarsi in una botte di ferro, in un silenzio d'oro. Se fossimo in un qualunque Paese democratico dopo una simile risposta l'assessore competente avrebbe dovuto dare le dimissioni, ma siamo in Valle d'Aosta dove vige un proverbio conosciuto da pochi, ma applicato da chi gestisce il potere: «Déjà vu, jamais vu».

Rosemary Cout
Renzo Praduroux, Hône

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, [illegible] Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 3* (t. 0165 [illegible] viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Arvier* (t. 0165 929018, [illegible] Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ [illegible] EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. [illegible] 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

STASERA AL CINEMA

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Campagne électorale
14,05 Inspecteur Derrick, série
16,10 Un cas pour deux, série
16,15 En quête de preuves
17,15 Qui est qui?, jeu
17,55 Jag, série
19,35 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,30 Election 2002
21,05 Envoyé spécial
23,15 Comme au cinéma
01,20 Journal de la nuit

Television Suisse [illegible]

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Café
14,05 Walker Texas Ranger, [illegible]
14,45 Une famille à toute épreuve
15,05 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Frères d'armes
23,16 Le 23:15
23,45 Cinémagie
[illegible] X-Files, aux frontières du réel

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

[illegible]RGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La [illegible] dal 8/4 al 14/4

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LUN	B	B	B
MAR	B	B	M
MER	B	B	H
GIO	B	B	B
VEN	B	B	B
SAB	B	B	B
DOM	[illegible]	M	B

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA
Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE A COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 8/4 al 14/4

	[illegible]	[illegible]	Cupressacee
LUN	B	B	B
MAR	A	B	M
MER	B	B	M
GIO	B	B	B
VEN	B	B	A
SAB	B	B	B
DOM	B	M	B

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA
Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Ecco la situazione dei pollini dall'8 al 14 aprile. Da questa settimana l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente fornisce anche i dati delle misurazioni di Cogne.

Le basse temperature della scorsa settimana hanno ridotto drasticamente le concentrazioni [illegible] tutte le specie vegetali presenti in questo periodo in Aosta. Ormai sono completamente assenti i pollini delle cupressacee.

Per quanto riguarda Cogne, si sono riscontrati ancora valori molto bassi sia per [illegible] betulacee (betulla) che [illegible] le oleacee (frassino) e le cupressacee (cipresso).

Da segnalare [illegible] aumento considerevole [illegible] betulacee nella giornata di domenica 14 aprile.

ELETTO IL DIRETTIVO

[illegible] Mania presidente dell'Aiat Monte [illegible] Walser

GRESSONEY. Daniele Mania, presidente della Pro loco di Gaby, è stato eletto a dirigere l'Aiat Monte Rosa Walser che comprende i Comuni di Gaby, Issime, Gressoney-La-Trinité e Gressoney-St-Jean (sede dell'Azienda). [illegible] affiancheranno nel direttivo: Daniela Laurent, rappresentante dei commercianti, Annamaria Corsico per gli albergatori, Roberto Cilenti per gli impianti a fune e Dante David, in rappresentanza della giunta regionale. «E' [illegible] una scelta che per [illegible] volta [illegible] ha privilegiato [illegible] politica, ma il turismo - commenta [illegible] neo eletto -. Nel direttivo non è rappresentato Issime, ma credo [illegible] se non [illegible] proposto la mia candidatura sarebbe rimasto escluso anche Gaby». Molte le idee del neo presidente. «Occorre prolungare la stagione invernale, ogni anno più corta, [illegible] promuovere [illegible] vallata all'estero. Speriamo nella collaborazione con l'Aiat di Pont-St-Martin e appoggeremo il Consorzio [illegible] albergatori che sta nascendo». [d. g.]

[illegible]


Antonio Madia, era il direttore della sede Enel di Ivrea

Udienza aggiornata al 13 giugno

■ E' stata aggiornata al 13 giugno l'udienza preliminare nei confronti di due medici dell'ospedale di Ivrea, indagati per omicidio colposo in seguito alla morte dell'ex direttore della sede eporediese dell'Enel, Antonio Madia. Il gup Guido Bufardeci ha accolto l'istanza dell'avvocato Giorgio Oberto, legale dei familiari di Madia, il quale ha prospettato il coinvolgimento dell'Asl [illegible] per quanto riguarda [illegible] risarcimento dei danni alla parte lesa. Il 13 giugno, quindi, davanti al gup compariranno anche i legali dell'azienda sanitaria, oltre ovviamente ai due medici finiti sotto inchiesta: Piero Modina, [illegible] anni, [illegible] Parella, e Laura Costalaia, 51 anni, di Strambino.

I fatti contestati dalla Procura risalgono al 15 gennaio di due anni fa. Nella notte Antonio Madia [illegible] andato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Ivrea, [illegible] causa [illegible] fortissimi dolori alla schiena. L'ex dirigente Enel venne accolto dal dottor Piero Modina, che lo fece [illegible] in pronto soccorso per tutta la notte. Al mattino fu poi la dottoressa Laura Costalaia a disporne le dimissioni. Madia, tornato a casa, si era poi coricato sul divano, nel tentativo di riposare dopo una notte praticamente insonne. Sullo [illegible] divano, poche dopo, venne [illegible] moglie Gabriella De Masi, ormai privo di vita. [illegible] donna chiamò subito il 118, ma l'intervento fu inutile. La tragica vicenda finì in Procura. Secondo i periti, Madia [illegible] deceduto per un aneurisma dissecante dell'aorta; l'[illegible], però, avrebbe avuto una possibilità medio alta di sopravvivere [illegible] fosse stata formulata una diagnosi corretta e ci fosse [illegible] una terapia adeguata.

SI AGGIUNGONO A OPERAI, IMPIEGATI E MANAGER CHE HANNO GIA' FATTO CAUSA ALLA SOCIETA'

Altri 200 lavoratori contro Olivetti

Chiedono un risarcimento di 361 mila euro a testa

[illegible] Revello

IVREA

Si fa sempre più pesante la [illegible] l'Olivetti da parte di lavoratori dell'ex Op Computer di Scarmagno. Già è in corso un procedimento avviato da 200 impiegati e operai, ai quali si erano aggiunti 11 manager. Lunedì prossimo verranno presentate al giudice del tribunale di Ivrea, Andrea Piersantelli, tre ulteriori cause pro[illegible] da altri [illegible] lavoratori (divisi in tre gruppi e assistiti dagli avvocati Cecchin, Capellaro e Benedetto), mentre quasi altrettanti sarebbero coloro che hanno avviato una vertenza sindacale attraverso la Fiom Cgil, presso la Direzione Provinciale [illegible] Lavoro.

In tutto, quindi, [illegible] circa 600 i lavoratori che ricorrono [illegible] l'azienda di via Jervis. Si tratta [illegible] procedimenti distinti, ma con motivazioni analoghe: una cessione di ramo d'azienda, quello del personal computer, considerata illegittima. In sostanza, si chiede che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto lavoro con Olivetti.

Sul tavolo del giudice, inoltre, ci sono anche le richieste di risarcimento. Quelle che saranno presentate lunedì sono analoghe a quelle dei primi 200 lavoratori (tutti rappresentati dagli [illegible]ti Bisacca e Maisto): poco più [illegible] 361 mila [illegible] a testa, 700 milioni delle vecchie lire, per [illegible] totale di oltre 72 milioni di euro. Il volume complessivo delle cause, quindi, sfiora i 145 milioni di euro, ai quali devono aggiungersi i [illegible] milioni [illegible] mezzo di euro richiesti dai manager (assistiti dall'avvocato Bini). Al conto, peraltro, mancano ancora i risarcimenti chiesti dai lavoratori rappresentati dalla Fiom.

Alla Olivetti vengono chiesti i danni economici, che sarebbero stati provocati dai vari trasferimenti nella seconda metà degli anni '90, ma anche quelli morali e biologici. «Ci sono state situazioni di persone - dice l'avvocato Pietro Cecchin - che non riuscivano a far fronte alle spese del mutuo o dell'affitto, qualcuno si è anche ammalato per l'ansia cau[illegible] da questa situazione». Ora spetta al giudice Piersantelli fissare la data della prima udienza, che quasi certamente si svolgerà dopo la pausa estiva.

Per il 25 maggio, intanto, è fissata l'udienza per i 200 lavoratori e gli undici manager che, per primi, avevano citato in giudizio la Olivetti. [illegible] scorse settimane gli avvocati Bisacca e Maisto hanno presentato le memorie relative alle eccezioni sollevate dai legali dell'azienda eporediese (avvocati D'Alessandro, Fornelli, Maresca e Degli Occhi).

Nella vicenda, fin dalla pri[illegible] udienza del [illegible] febbraio scorso, era inoltre intervenuta an[illegible] la curatela fallimentare dell'ex Op Computer. Secondo i curatori, la cui documentazione è stata acquisita dal giudice Piersantelli, Olivetti sarebbe direttamente coinvolta nel fallimento dell'azienda di Scarmagno, avvenuto nel '99.



Ancora problemi per la cessione dell'ex Op Computers [illegible] Scarmagno

IN BREVE

■ [illegible] ARRESTO. Un uomo di St. Pierre (AO) è stato arrestato ieri dalla polizia di Ivrea per furto e detenzione di arma impropria, [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura [illegible] di Paolo Sciarelli, 38 anni. Alcune settimane fa era stato fermato mentre era alla guida di una «Fiat Panda» rubata; nell'auto, inoltre, i poliziotti [illegible] paio di pinze munite di lame. Due ragazze che erano con Sciarelli, O.V. e C.C., sono state denunciate per furto in [illegible].

■ [illegible] LAVORO. Gli agenti del commissariato hanno denunciato per utilizzo [illegible] manodopera illegale [illegible] impresario edile di Perosa, Paolo Colucci. I poliziotti, insieme agli ispe[illegible] dell'Inps, avevano controllato [illegible] cantiere in via Bollengo, a Palazzo, trovando un giovane bosniaco e [illegible] moldavo (entrambi clandestini) al lavoro.

■ IVREA, PROCURA. Sul sito internet della Procura di Ivrea (all'indirizzo www.procuraivrea.it) sono disponibili i dati statistici dell'attività svolta nel primo trimestre [illegible] Sullo stesso sito, inoltre, è possibile richiedere [illegible] certificati, [illegible] la necessità [illegible] dovarsi [illegible] persona agli sportelli.

■ RIVAROLO, AVVELENATI. La Lega Protezione animali ha denunciato l'avvelenamento di [illegible] cane nel castello malgrà a Rivarolo. «Altri due animali [illegible] stati salvati per miracolo». La Lega ha inoltrato la segnalazione al Comune chiedendo che vengano predisposti cartelli per sensibilizzare l'u[illegible]za del parco. Tempo fa analoghi episodi si erano verificati a Salassa e Valperga.

■ [illegible]MONTE, PROTESTE. Protestano gli abitanti di Castellamonte. Il motivo è legato ai numerosi cantieri aperti lungo le strade del centro città e alle pessime condizioni del manto stradale. Un esempio è quello di via Costantino Nigra dove sono iniziati i lavori per la sistemazione dei tombini [illegible] l'intervento è stato lasciato a metà. Disagi anche tra le piazze Matteotti e Repubblica.

■ FELETTO, ELEZIONI. Sono tre i candidati alla poltrona di primo cittadino alle prossime elezioni amministrative. Si sfideranno il sindaco uscente Giovanni Audo Giannotti, l'ex primo cittadino Gianfranco Saccoman ed Emilio Peraldo che guida una lista di centro destra.

■ CUORGNE', OSPEDALE. Saranno spostate a Cuorgnè le cucine dell'ospedale di Ivrea. La decisione è [illegible] assunta [illegible] vertici dell'azienda sanitaria per portare avanti il piano di riorganizzazione che comprende anche un risparmio [illegible] costi. Il trasferimento del servizio garantirà un miglior utilizzo di personale ed attrezzature che saran[illegible] concentrati in un unico luogo.

■ [illegible] IN TAVOLA. Si è concluso [illegible] un [illegible] il concorso «Canavese in tavola», riservato agli allievi delle scuole alberghiere e svoltosi a Chivasso: era organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana presieduta da Luigi Nicolosi del ristorante Bergagna di Pont Canavese. Al primo posto si è classificata [illegible] Scuola alberghiera [illegible] Senigallia (Ancona), seguita dall'Istituto alberghiero «Colombatto» di Torino e dalla Scuola alberghiera di Chivasso.

[illegible]E & QUANDO

[illegible] Alla Murphy's House, il pub irlandese [illegible] via lago San Michele a Ivrea, in serata si esibisce il trio Jazz Fantasy, composto da Michele Giro (piano), Norbert Dalsass (contrabbasso) e Roman Hinteregger (batteria). Domani, invece, [illegible] di scena il funky con i canavesani Fusionfei (Tiziana Naro, Franco Grosso, Fabrizio Patergnani, Fabio Beata, Leo Ippolito e Marco Veretti).

[illegible] Rimane allestita fino a sabato, nelle sale del Consiglio in municipio a Candia Canavese, la personale del noto pittore lombardo Arnaldo Fontana: [illegible] giorni feriali è visitabile dalle 10.30 alle 12 e dalle 20,30 alle [illegible]2, sabato 20 dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

[illegible] "Musica Lirica: recitar cantando" è il titolo della conferenza del professor Antonello Gotta, in programma alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza Età dell'Alto Canavese. Per l'Unitre Basso Canavese, invece, [illegible] in calendario "Tecniche di disegno" con O. Caserio (alla sede [illegible] Agliè, alle 16.30) e la conferenza di Silvio Gozzano sulla "Storia dei [illegible]voia: dalle origini al Regno [illegible] Sardegna" (a Feletto, alle 21). All'Unitre di Ivrea, alle 9, laboratori di shiatsu, di danza popolare e di francese; alle 15 il corso di botanica e [illegible] laboratorio di pittura; alle 17 il laboratorio di teatro in lingua italiana.

COSCRITTI. Appuntamento sabato, alle 20 in piazza Martiri della Libertà, per tutti i coscritti del [illegible] di Cuorgnè. La [illegible] della serata sarà il ristorante "La spiga" di Settimo Torinese, per la tradizionale cena della leva; l'appuntamento sarà allietato dalle canzoni anni '60 e '70 di Andrea. Informazioni allo 0124.650293 o allo 0124.68821.

[illegible] TEATRALE. Alle 21, allo SpazioArteGiovani di via Dora Baltea [illegible] a Ivrea, viene presentata la dimostrazione di lavoro teatrale "La sedia", a cura di Paola Stella (dell'associazione culturale Yutah); vi partecipano gli allievi dello stage teatrale promosso da Comune di Ivrea, nell'ambito delle attività a favore dei gi[illegible].

[illegible] Il film "Le mani sulla città" di Francesco Rosi, recentemente restaurato, viene proiettato alle 21.30 all'Abcinema di Ivrea(0125.42508 4). L'iniziativa fa da prologo al dibattito su "Urbanistica e utopia" che domani, alle 21 al Teatro Giacosa, vedrà confrontarsi lo stesso Rosi e l'architetto Giuseppe Campos Venuti.


Francesco Rosi

CONCERTI. Domenica 21 aprile, alle 16.30 nella chiesa monastica di Bose a Magnano, terzo appuntamento del ciclo dei "Concerti vesperali", organizzati dalla Comunità e aperti alla partecipazione di chiunque lo desideri (su prenotazione: telefonare allo 015.679185 o inviare [illegible] e-mail a: ospiti@monasterodibose.it). A esibirsi è il Quartetto Stradi[illegible], composto [illegible] Mariana Sirbu e Cristina Dancila al violino, Massimo Paris alla viola e Mihai Dancila al violoncello. Il programma prevede l'esecuzione del "Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6" di Beethoven, del "Quartettsatz in do minore D 703" di Schubert e del "Quartetto in fa maggiore op. 96 Americano" di Dvoràk. Per quanto riguarda invece i biglietti per il concerto del Kronos Quartet, sempre domenica, ma alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea (costano, a seconda del posto, 23,25 o 12,90 euro), si possono trovare [illegible] "Il Contato del Canavese" in via Palestro [illegible] a Ivrea (0125.641161).

[illegible] LA SALSA. A lezione di salsa portoricana con [illegible] Fregata domenica 21 aprile al Centro danza Sirio di Ivrea. E' necessario prenotarsi in coppia. Dalle 11 stage per livello principianti/intermedio su stile e tecnica individuale separata (dalle 12.30 livello avanzato); [illegible] 14.30 "ritmica nella salsa" (livello unico), dalle 15,30 nuovamente stile e tecnica individuale separata. I costi variano a seconda di quanti corsi si intendano seguire. Per prenotazioni contattare lo 0125.40120.

I QUADRI. Inizia alle 20, alla sede dell'associazione Aquilegia di via Caporal Cattaneo a Favria, il laboratorio di disegno e pittura "Come [illegible] quadro: dal segno, al disegno, all'arte delle velature". Per informazioni: 0124.34.88.44.

CAZZEGGIO. L'enoteca "Vino e Dintorni" di Ivrea e l'enoteca "La Brenta" di Quincinetto presentano "Lezione [illegible] cazzeggio n. 1 e n. 99", ovvero un incontro con Massimo Tallone, autore del saggio "A bottega dal maestro del cazzeggio". Appuntamento alla vineria "La Brenta" di Quincinetto lunedì 22 aprile alle 20.30: ingresso libero. In precedenza, dalle 19 alle 20.30, degustazione [illegible] con formaggi e salumi: prenotazione dei tavoli allo 0125.757276.

ALLE TERM[illegible] Anche quest'anno [illegible] comune [illegible] Rivarolo, in collaborazione con il Centro d'incontro "Villa San Giuseppe", organizza i soggiorni termali e marini per anziani (Abano Terme, dal 4 al 18 maggio; Alassio, dal 24 giugno all'8 luglio e dal 18 agosto al 1° settembre; Cattolica, dal 15 al 29 giugno [illegible] 25 agosto all'8 settembre). Iscrizioni al Centro sociale d'incontro in vicolo Castello 1 (0124.26834).

A CURA DI [illegible]

PRESENTATI IERI I DETTAGLI DEL PROGETTO CHE SI STA REALIZZANDO ALLE PORTE DEL CASTELLO DUCALE [illegible] AGLIE'

Maiali senza stress salveranno l'uomo

Sono allevati per produrre valvole da impiantare nel cuore

Giampiero Maggio

AGLIE'

Sta muovendo i primi passi il progetto che prevede la creazione di un centro per allevamento di maiali alle porte del castello ducale da destinare alla produzione di valvole cardiache da impiantare sull'uomo. Prima di tutto il Consorzio Biogest (costituito [illegible] Finpiemonte, Regione, centro per il coordinamento allo sviluppo di iniziative agro-zootecniche ed ambientali, Ordine Mauriziano, Molinette) premette che i suini «non saranno transgenici ma appartenenti a razze un tempo presenti sul nostro territorio ora a rischio estinzione».

I dettagli [illegible] stati presentati ieri mattina [illegible] castello alladiese, sede operativa della Biogest. Le quattro cascine (Mandria, Gozzani I e II e Lavanderia), ora fatiscenti, sono state messe in sicurezza e verranno ristrutturate nei prossimi mesi. La Mandria diventerà la sede operativa e scientifica, le due Gozzani ospiteranno il comparto agro-zootecnico, dove esperti, medici, tecnici provvederanno all'allevamento dei suini nelle condizioni ottimali; la gestione e il controllo del centro scientifico saranno effettuati nella cascina Lavanderia. «La sede operativa del Consorzio, ora nel castello, valorizzerà in modo moderno ed innovativo - spiegano dalla Biogest - le cascine monumentali delle pertinenze agricole».

Stemperano [illegible] polemiche più volte sollevate dagli animalisti: [illegible] [illegible] saranno sottoposti [illegible] esperimenti scientifici che prevedano l'utilizzo di tecniche di vivisezione. Anzi: il progetto è finalizzato a far crescere gli animali in stato semibrado e controllato per evitare che subiscano qualsiasi tipo di stress». Sarà nullo, secondo i responsabili del Consorzio, l'impatto ambientale.

Importante sarà anche la ricaduta occupazionale che questo progetto è in grado di innescare: persone qualificate in ambito non solo medico, [illegible] anche zootecnico ed agricolo graviteranno costantemente all'interno della struttura. Inoltre il centro d'allevamento aprirà nuove opportunità in altri settori. Un [illegible] pio? La produzione di un prosciutto di Agliè doc che [illegible] avrà nulla [illegible] invidiare [illegible] più rinomati prodotti nazionali. Attorno al centro scientifico si [illegible] mosso l'interesse di molti enti, compresa la Soprintendenza ai Beni Monumentali: la riqualificazione ambientale e la valorizzazione degli edifici storici di proprietà demaniale attraverso il recupero delle caratteristiche storiche e culturali delle [illegible] è solo [illegible] degli aspetti del progetto. Ma è indubbio che lo scopo principale è la produzione di valvole cardiache: «La ricerca non sarà finalizzata alla produzione diretta - spiegano dalla Biogest - bensì alla preparazione di prototipi. In collaborazione [illegible] le ricerche internazionali, se sarà possibile, si utilizzeranno parti di organi dei suini in sostituzione temporanea, o illimitata, di quelle umane».

UNA SETTIMANA DI CULTURA

Alla riscoperta del vecchio borgo

■ AGLIE'. Non è stata casuale la scelta di presentare proprio ieri mattina [illegible] progetto Biogest. [illegible] neppure il luogo deputato a questo [illegible] le sale del castello ducale. Si [illegible] aperta lunedì 15 la settimana della cultura [illegible] ieri la giornata era dedicata [illegible] maniero alladiese e al borgo medievale. Il castello subirà grandi restauri: è [illegible]o raggiunto l'accordo tra Stato e Regione che prevede un investimento di 8 milioni e mezzo di euro sul maniero e sul centro storico. Gli appuntamenti non finiscono qui: sabato e domenica si aprono le visite guidate al giardino ed al parco (orario previsto 10 - 17); a partire dalle ore 11 si esibirà nel castello di Agliè l'equipaggio della Reggia di Venaria. [illegible] visite guidate proseguiranno, con lo stesso orario, domenica. Le visite saranno arricchite [illegible] una «pausa golosa» tra gli alberi e i giochi d'acqua.

AGLIE': POTREBBERO ESSERE VENDUTI AI PRIVATI

In arrivo una soluzione per i due palazzi cadenti

AGLIE'

Anni [illegible] il sindaco Valter Acquadro aveva denunciato il Ministero [illegible] Tesoro per quei due palazzi fatiscenti, di proprietà del Demanio, che [illegible] affacciano sulla via principale del paese e rischiano di crollare. Il motivo era semplice: a causa della continua [illegible] di calcinacci venivano messi in pericolo i passanti e gli automobilisti.

Ora, dopo anni caratterizzati da richieste di interventi e [illegible] polemiche, la vicenda sembra giunta in dirittura d'arrivo. «La ristrutturazione e la cessione [illegible] palazzi Birago e Facta sono bloccate da tempo - spiega il senatore della Casa delle Libertà Alberto Massucco - ma la situazione [illegible] cambiando. Ho sollecitato l'intervento [illegible] sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino perché si possa procedere alla vendita dei due palazzi ai privati. «E' interesse di questo governo - ha rassicurato il sottosegretario - garantire la vendita di alcuni immobili di in[illegible] per i privati [illegible] che nel solo [illegible] contiamo [illegible] realizzare da qu[illegible] operazione 16 milioni di euro». Allo scopo [illegible] stata costituita una società per azioni.

Aggiunge: «Altri beni immobili, invece, che fanno parte della [illegible] cultura storica ed artistica sono considerati incedibili [illegible] andranno tutelati e rivalutati». [illegible] conclude: «Siamo sulla stessa lunghezza d'onda del sindaco di Agliè che da tempo sollecita interventi e chiede che [illegible] risolta la questione dei due palazzi il cui degrado è inaccettabile».

Ora dovranno essere valutate le diverse ipotesi che dovranno portare alla riqualificazione dei palazzi Facta e Birago: in pole position [illegible] sono alcune compagnie bancarie ed assicurative che tempo fa si erano fatte avanti, ma resiste ancora l'interessamento della Comunità di Damanhur per il Facta. [gp. mag.]

AL GRAMSCI

Ivrea, convegno sul futuro della scuola

IVREA. «Quale scuola per il futuro - Quale futuro per la scuola» è il tema del convegno in programma oggi, dalle [illegible] alle 13, presso l'auditorium del liceo scientifico Gramsci di Ivrea. Relatori [illegible] Giulio Cesare Rattazzi (preside dell'istituto Avogadro di Torino) e Nicola Puttilli (presidente della sezione torinese dell'Associazione nazionale dirigenti scolastici). Sono previsti interventi di rappresentanti dell'Anci, dell'Upi, dirigenti scolastici, docenti, genitori, studenti, sindacati e industriali. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'istruzione del Comune di Ivrea. «L'incontro - spiega l'assessore [illegible] Paola Oberto - vuol essere soprattutto un momento di informazione, confronto e riflessione sulla riforma del ministro Moratti e [illegible] cosa produrrà negli anni a venire».

PONT, PER RICORDARE LO SCRITTORE ENRICO TRIONE

Un concorso dedicato alla fiaba di montagna

Per ricordare la figura [illegible] Enrico Trione, giovane scrittore pontese scomparso lo scorso anno, l'associazione culturale 'L Péilacàn, con gli [illegible]sti alla Cultura del Comune di Pont Canavese e della Comunità Montana Valli Orco e Soana bandisce [illegible] 1° premio letterario «Enrico Trione» per prosa, dedicando quest'edizione al tema: «Una fiaba per la montagna». Il concorso si [illegible]sce nelle manifestazioni collaterali dell'80° anniversario del Parco del Gran Paradiso ed è aperto a tutti.

Ogni autore può partecipare con una o più fiabe inedite, relative al tema dell'anno, redatte in italiano, francese, piemontese o nei vari i[illegible] francoprovenzali (in ogni c[illegible] deve essere allegata la traduzione in italiano), [illegible]dendo all'Associazione Editrice 'L Péilacàn, i diritti gratuiti di pubblicazione dell'opera. La lunghez[illegible] [illegible] ciascun testo non dovrà superare le 4 cartelle dattiloscritte (con un massimo di [illegible] caratteri per pagina).

Per ogni partecipante, quale parziale contributo alle spese di segreteria, è previsto il versamen[illegible] (su CCP n° 37159100 intestato a: «Associazione 'L Péilacàn», via Caviglione 15 - 10085 Pont Canavese) di Euro 7 per il primo testo e di Euro [illegible] per i successivi, specificando nella causale: 1° Premio letterario Enrico Trione - Una fiaba per la montagna.

Termine ultimo per la spedizione sono le ore 24 dell'8 Luglio 2002 (farà fede la data del timb[illegible] postale di spedizione). I testi pervenuti [illegible] valutati da una giuria presieduta dal Professor Angelo Paviolo, scrittore.

Informazioni per il conco[illegible] letterario potranno essere richieste a: Comune di Pont Canavese, ufficio Cultura (tel. 0124/85.104), sito internet www.comune.pontcanavese.to.it; a peilacan@libero.it oppure telefonando a Michele Nastro, tel. 335135.13.29.

PALLAVOLO, COGNE ACCIAI CARREFOUR VERSO I PLAY OFF E NUS/FÉNIS TOUR RONDE VICINO ALLA SALVEZZA

Turno decisivo per le rossonere

Aziendali galvanizzate dal successo sulla capolista

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Archiviato un sabato che ha rilanciato le azioni del Cogne Acciai Carrefour verso la qualificazione ai play off [illegible] del Nus/Fénis Tour Ronde verso la salvezza, le due compagini valdostane impegnate nel campionato di serie C femminile si apprestano [illegible] vivere una giornata che potrebbe rivelarsi decisiva per la conquista dei rispettivi obiettivi.

Dopodomani si giocano Villar Perosa-Cogne Acciai Carrefour e Nus/Fénis Tour Ronde-Yokohama Acqui. In campo maschile, l'Olimpia [illegible] la vedrà con il Novi (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel).

L'attesa maggiore è per la trasferta delle aziendali [illegible] Villar Perosa. Le torinesi sono al secondo posto della classifica, mentre Anna Mussillon e compagne sono quarte. Sono dunque in palio punti pesantissimi sulla strada dei play off, con la compagine del presidente Peila cari[illegible] al punto giusto dopo il 3-0 inflitto sabato scorso alla capolista Pinerolo.

«Contro [illegible] battistrada tutti i fondamentali hanno funzionato a dovere - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, a differenza di quanto era avvenuto sette giorni prima [illegible] Vercelli. Contro il Villar Pero[illegible] sarà durissima, ma se sapremo ripetere la prestazione offerta contro la prima della classe potrebbe arrivare un'altra vittoria di primaria importanza».

Un favore al Cogne Acciai Carrefour potrebbe farlo il Nus/Fénis Tour Ronde. Le castellane affrontano lo Yokohama, [illegible] in graduatoria con [illegible] punti [illegible] vantaggio sulle aostane. [illegible] colpaccio [illegible]o a segno nell'ultimo turno sul parquet del Lingot[illegible] ha portato fiducia ed entusiasmo.

E adesso il sestetto di Tommy Ferrari spera [illegible] ripetere la vittoria, contro la formazione di Acqui. «Ci trovere[illegible] di fronte [illegible] avversario coriaceo, deciso a fare bottino pieno per rimanere nei quartieri alta della graduatoria - sottolinea il tecnico del Nus/Fénis -. Sarà importante scendere in campo [illegible] alcun timore. Lo Yokohama [illegible] capace di grandi prove, ma [illegible] anche incappato alcune volte [illegible] prestazioni incolori. Speriamo che sia in giornata negativa».

L'Olimpia, dopo la vittoria al tie-break ottenuta [illegible] Santhià, punta a centrare la [illegible] vittoria consecutiva. Il sestetto allenato da Mauro Norbiato attraversa un buon momento collettivo [illegible] ha tutte le carte in regola per centrare [illegible] successo anche contro il Novi.



Un'azione del derby tra il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde

CALCIO A CINQUE, I PROSSIMI IMPEGNI [illegible] SERIE A2

L'Aosta Under 21 passa agli ottavi

Maurizio Introna
AOSTA

Le ultime due giornate della regular season di A2 di calcio a cinque sono tappe fondamentali per le squadre valdostane: un successo consentirebbe ad entrambe di considerarsi in pratica salve. Anche gli impegni che attendono Ecovert [illegible] Courmaison hanno un punto in comune: devono incontrare formazioni che sia pur per motivazioni diverse non hanno più stimoli. L'Ecovert dei fratelli Osvaldo e Loris Chabod sarà [illegible] scena [illegible] Palmanova contro una compagine già in serie B, i ragazzi di Massimiliano Quatti ospiteranno [illegible] il Pisa che è già in zo[illegible] play off. «Con i 3 punti saremo matematicamente salvi - spiega il team manager Loris Chabod -, il rischio è solo quello di pensare di avere già vinto. Certo loro non saranno ricchi [illegible] motivazioni, ma non bisogna fidarsi mai».



Giuseppe Vassallo

Decisamente differente l'impegno che attende [illegible] Courmaison, visto che il Pisa è una squadra molto forte. «Loro [illegible] molto bravi ed hanno due italobrasiliani fortissimi - spiega Beppe Vassallo, l'elemento di maggiore esperienza della squadra -. Mi auguro però che siano un po' scarichi, ma soprattutto che in tutti noi ci sia la massima concentrazione». Tra i valdostani rientrerà il bomber Sergio Rissi. «Un elemento fondamentale [illegible] noi, [illegible] testimoniano i gol fatti che rappresentano l'80 per cento del totale. Purtroppo la gara con l'Ancona ha compromesso il recupero che avevamo fatto da quando sono arrivato: sabato comunque possiamo farcela, il che vorrebbe dir[illegible] ess[illegible] fuori dai play [illegible] che sono sempre una incognita».

Intanto la formazione Under [illegible] [illegible] Courmaison è passata agli ottavi di finale grazie al netto 11-5 inflitto a La Dominante. Ribaltato [illegible] il 2-3 subito [illegible] Seregno grazie [illegible] 4 gol di Vito Rissi e Stenio, una doppietta di Costabloz ed un gol di Gueramonti. [illegible] 21 [illegible] 28 aprile ottavi di finale contro il Toniolo Milano, andata al «Montfleuri».

FLASH

CALCIO [illegible] CINQUE
A Châtillon un torneo [illegible] benefico

[illegible] terrà [illegible] 6 al 17 maggio [illegible] 4° torneo parrocchiale [illegible] [illegible] «Pro bambini Capo Verde», organizzato dall'Anspi-Oratorio San Pietro [illegible] Châtillon in collaborazione con la Polisportiva. Il torneo si giocherà nel campetto «Gervasone», avrà finalità benefiche e sarà riservato a giocatori che abbiano compiuto il 15° anno [illegible] età. [illegible] iscrizioni si chiuderanno venerdì 2 maggio.

BOCCE
Rosa Juglair e Teresa Tiotto vincono a Pont-Saint-Martin

Successo [illegible] R[illegible] Juglair e Teresa Tiotto nella gara a coppie riservata alla categoria femminile, disputata [illegible] Pont-Saint-Martin. Le portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno sconfitto in finale per 13-4 Piera Mantegari e Sebastiana Piras (Sant'Orso).

BOULE
Il [illegible] direttivo per il biennio 2002/2004

E' [illegible] rinnovato il direttivo della boule per [illegible] 2002/2004. Presidente è stato eletto Remo Zublena, vice presidenti Pierino Grivon e Marcello Vigon, segretario Albino Demé, cassiere Eugenio Plebs, consiglieri Rino Cerise, Remo Cretier, Enrico Verthuy e Roberto Voyat. Fanno parte della commissione tecnica: Remo Bancod, Alberto Lavoyer e Roberto Macori.

SCI ALPINO
Sabato la premiazione del Trofeo Grand Paradis

Organizzata dalla Comunità montana Grand Paradis, si terrà sabato [illegible] 17 nell'auditorium della scuola media «Viglino» di Villeneuve la premiazione del 22° Trofeo di sci alpino della Comunità Montana Grand Paradis.

TRIATHLON

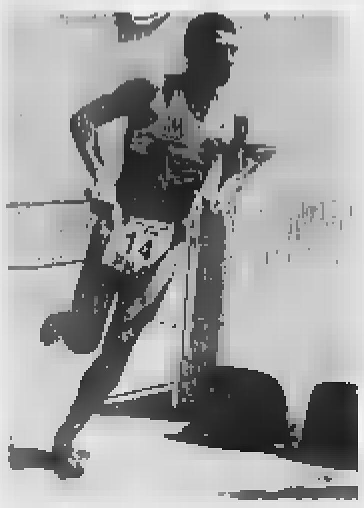
I PORTACOLORI VALDOSTANI SALGONO SUBITO SUL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO

Giunia Chenevier e Peter Viana trionfano in avvio di stagione

AOSTA

S'inaugura tra le vittorie la stagione [illegible] del triathlon per gli atleti valdostani. Nella prima domenica di aprile Peter Viana, allievo tra i migliori d'Italia, ha vinto nella sua [illegible]goria la [illegible] edizione del Triathlon Internazionale Città di Cuneo. Viana si è anche classificato 2° assoluto. In gara anche Arianna Viglino (juniores) che si è piazzata quarta di categoria e ottava assoluta.

Domenica scorsa il Triathlon Club Valle d'Aosta ha di fatto inaugurato la stagione con una trasferta a Pianezza (Torino) e [illegible] formazione di 20 atleti per partecipare alla gara sprint (750 metri [illegible] nuoto, 20 chilometri di bici [illegible] 5 di corsa) valida per il Trofeo Città di Pianezza. Dopo un periodo di raduni collegiali [illegible] la Nazionale che ha compreso anche una trasferta [illegible] Australia, [illegible] fatto l'esordio stagionale Giunia Chenevier, atleta [illegible] punta del triathlon italiano. La Chenevier ha vinto la gara juniores e si [illegible] classificata seconda assoluta. Tra gli allievi altra vittoria per Peter Viana tra i pari età e tredicesimo posto assoluto in una competizione che ha visto alla partenza oltre duecento concorrenti. Per gli altri valdostani in gara 34° posto assoluto per Marco Chenevier (gemello di Giunia) e quar[illegible] tra gli juniores mentre Simone [illegible] Mattia si [illegible] piazzato 96° e terzo tra gli allievi e Marco Rogliati (seniores) è finito 142°.



Il triathleta Peter Viana

Nella categoria «Kid» per una prova sui [illegible] metri di nuoto, [illegible] chilometri [illegible] bici e 500 metri di corsa i valdostani hanno ottenuto tra i giovanissi[illegible] (6-10 anni) un secondo posto [illegible] Luca Perron, un quarto con Matteo Simonetti [illegible] un quinto con Etienne Viérin [illegible] tra negli esordienti Debora Ascenzi è finita quinta.

Nella categoria ragazzi (11-12 anni) dominio valdostano con Thierry Moret a vincere seguito [illegible] Alex Ascenzi, Jair Vidi [illegible] Filippo Righi mentre Valentina Bonomi si [illegible] classifi[illegible] seconda e Nicole Gorrex terza. Nei cadetti (13-14 anni) in una prova di 200 metri di nuoto, 6 chilometri di [illegible]ci e 1,5 chilometri di corsa, successo pieno dei valdostani [illegible] Antonio Elce [illegible] vincere davanti ad Andrea Vizzardelli [illegible] Mattia Therisod [illegible] Yanick Marguerettaz sesto. [a. c.]

SPORT POPOLARI

E' COMINCIATA LA QUINTA EDIZIONE DEL CORSO RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELLA REGIONE

Lezioni sui campi di gioco per 700 ragazzi

Le materie insegnate sono lo 'tsan, la rebatta, il fiolet e il palet

AOSTA

E' cominciata l'edizione del 2002 del corso di avviamento agli sport popolari valdostani. Lo hanno organizzato [illegible] Federaxon esport pouppa tera in collaborazione [illegible] l'amministrazione regionale e le comunità montane. Il coordinamento generale [illegible] curato dalla professoressa Hélène Certan. L'iniziativa è alla q[illegible]ta edizione e interessa 700 alunni, che provengono da 27 plessi scolastici di 14 istituzioni. Molto variegata la partecipazione dal punto del vista del territorio, perché vi sono ragazzi [illegible] comuni che [illegible] da Morgex a Perloz. [illegible] primo corso è stato proposto nel 1997, [illegible] riguardava solo lo tsan; adesso [illegible] fanno parte delle attività di [illegible] tutti gli sport popolari, [illegible] quindi anche fiolet, rebatta [illegible] palet.

Le lezioni sono 5 per ogni classe, [illegible] 2 ore ciascuna, e si concluderanno il [illegible] maggio. Sono tenute da una sessantina di istruttori: per la prima volta vi saranno anche delle ragazze. Lo staff tecnico coordinato dalla professoressa Certan vede impegnati anche altri insegnanti di educazione fisica, come Silvio Garzotto ed Ettore Testolin. Le lezioni si svolgono in parte in aula, per una spiegazione di base delle regole dei vari giochi, in parte in palestra [illegible] in parte sui campi di gioco.

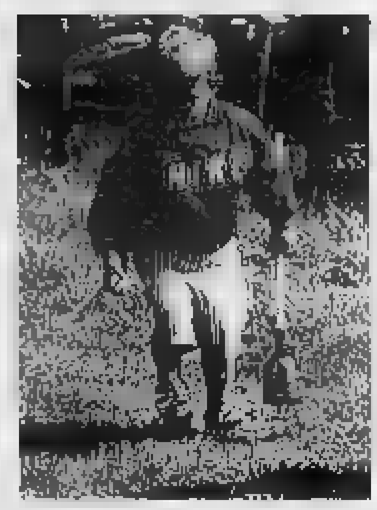
Il 31 maggio nell'area della Grande Place di Pollein verrà organizzata [illegible] grande manifestazione per la chiusura del corso: vi sarà [illegible] [illegible] da parte gli allievi di quanto hanno imparato, [illegible] sarà anche un'occasione per festa, una giornata di allegria per l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico. Finora sono stati più di 4000 i ragazzi che dall'inizio hanno partecipato all'iniziativa.

Quest'anno il comune presente [illegible] il maggior [illegible] [illegible] allievi è Aosta, con 157 partecipanti. [b. bas.]

TROFEO DAL BOSCO

Secondo turno a Champdepraz

Sono state giocate [illegible] Champdepraz le partite [illegible] seconda giornata [illegible] trofeo primaverile [illegible] palet «Dal Bosco», uno dei più classici appuntamenti primaverili della specialità, che ha visto in campo ottanta giocatori. Le partite si giocano a coppie [illegible] baraonda, [illegible] la classifica finale è individuale. Il successo è andato [illegible] coppia formata da [illegible] Joux [illegible] Gressan e [illegible] Felice Brunodet [illegible] Marmore, che hanno battuto nella partita di finale il duo composto da Andrea Poccioli di Ayas [illegible] [illegible] Ugo Pession [illegible] Valtournenche. A seguire, nella graduatoria della giornata, Luciano Danna [illegible] Issogne con Dino Bich del Marmore e Bruno Vaser di Issogne con Mario Barmasse di Verrayes. Dopo [illegible] prime due giornate [illegible] rassegna, sono in testa alla classifica, tutti [illegible] 10 punti, Delio Joux, Felice Brunodet, Giuseppe Favre di Amad, Michel Cornaz di Saint-Vincent [illegible] Bruno Vaser. La terza delle cinque partite del trofeo [illegible] giocherà sabato, sempre [illegible] Champdepraz, [illegible] partire dalle 14,30. [b. bas.]



Un giovanissimo giocatore di rebatta

REFERENDUM

GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

GOLDEN BOYS — VOTATE I [illegible] CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI — SERVIZI ECOLOGICI

Continua la pubblicazione dei tagliandi per il referendum sui Golden Boys del calcio valdostano e sul Campione del 2001. Finora hanno collezionato [illegible] maggior numero di voti Massimiliano Paganin, giocatore dell'Aosta/Sarre nella categoria Primi Calci (79 preferenze) e Nicholas Di Gregorio, dei Giovanissimi del Pont Donnas (123 schede).

[illegible] BIKE

NELLA PRIMA GARA INTERNAZIONALE HA OTTENUTO IL SECONDO POSTO

Corrado Hérin si conferma ai vertici

A Sanremo superato soltanto dal fuoriclasse francese Vouilloz

FENIS

Comincia bene la stagione agonistica di Corrado Hérin. Il forte specialista di discesa in mountain [illegible] si ripresenta quest'anno al via [illegible] nuove motivazioni, dopo le belle prestazioni dell'anno scorso in cui vinse il Giro d'Italia e l'argento agli Europei.

Nel 9° [illegible]ting internazionale MBT Downhill Città di Sanremo, prima prova del circuito italiano Grand Prix, il valdostano ha centrato un ottimo secondo posto, alle spalle del fuoriclas[illegible] [illegible]se Nicolas Vouilloz, precedendo però molti dei protagonisti degli ultimi anni di Coppa del Mondo.

«Per me [illegible] [illegible]ta una prova molto importante - ha [illegible]tato Hérin -, perché dopo tanti anni di competizioni mi ha dato la possibilità [illegible] confrontarmi sin dall'inizio della stagione [illegible] atleti di caratura internazionale, consentendomi di capire a che punto è la mia forma. E dal risultato devo dire che sono molto soddisfatto della prestazione. Sono riuscito [illegible] battere atleti che negli ultimi anni mi hanno sempre preceduto. Inoltre, sono riuscito ad infliggere distacchi pesanti agli altri italia[illegible] come Zanchi e Anselmo». Al via della competizione internazionale alcuni [illegible] team più importanti come quello del campio[illegible] del mondo e vincitore della Coppa del Mondo Vouilloz, la squadra olandese con Micsel Pascal [illegible] Bas De Bever, la slovac[illegible] Author con [illegible] campione [illegible]peo Filip Polc e [illegible] Nazionale svedese.



Il «downhiller» Corrado Hérin

Nicolas Vouilloz si è imposto precedendo Hérin di 10" e l'altro transalpino Pascal [illegible] 13". Più lontani sono finiti gli altri italiani, [illegible] Bruno Zanchi a 23", Eric Anselmo a 25" e Roberto Bonanomi a 27". In precedenza Hérin si era imposto nella 2ª prova del Trofeo delle Regioni disputato a Varigotti (Savona).

Il prossimo appuntamento per il «downhiller» valdostano è in programma domenica [illegible] aprile in Francia, nella prima prova della «Avalanche Cup» che si disputerà nel centro della città di Lione. [r. s.]

TENNIS

TRA DUE GIORNI LE POSSIBILITA' DI RISCATTARSI

Week end di sconfitte Si salva solo l'Over 45

AOSTA

Fine settimana da dimenticare, per le formazioni valdostane impegnate nei tornei dilettantistici. Nella Coppa delle Province per [illegible] rappresentative giovanili [illegible] formazione valdostana è stata battu[illegible] dalla Provincia di Torino per 5-4 dopo un «doppio» [illegible] spareggio. Per la Valle d'Aosta i punti sono stati conquistati da Alice Chiantelasso, Francesca Campigotto e Veronica Zaccaro e [illegible] doppio femminile dalla coppia Cantele-Campigotto.

Nel campionato di serie C maschile il Circolo Tennis Aosta è stato battuto in casa dall'Accademia Tennis Biella per 1-6 [illegible] l'unico punto è stato conquistato [illegible] Luca Granito. Nel [illegible] di serie [illegible] femminile il Ct Aosta [illegible] perso in [illegible] contro il Centro Coordinamento Tennis Alba Marina per 2-3. Per le valdostane hanno portato a casa il successo le singolariste Valeria Vilbrant e Marina delle Piane.

Dal campionato Over 45 maschile è arrivato l'unico [illegible] valdostano per merito del Ct Aosta A che ha sconfitto per 3-0 il Centro Turistico Sp, [illegible] Roberto Enria e Alberto Petrignani e nel doppio Enria-Centelli. Il Ct Aosta B è invece [illegible] battuto per 1-2 dal Circolo Ricreativo Dipendenti comunali Torino (punto d[illegible] bandiera per Walter Malesan) e [illegible] Tennis Club Châtillon ha perso in casa contro il Savigliano per 1-2 (un punto per Oscar Torretta).

Sabato sono in programma le partite del campionato veterani Over 45 maschile Tc Châtillon-Tennis Rivoli, Ct Aosta A-Canottieri Casale e C[illegible] Sporting Club-Ct Aosta B.

Per la serie C maschile domeni[illegible] Tc Châtillon-Scuola Tennis Europa e Ct Aosta-Associazione Tennis Novara. Per [illegible] serie C femminile il Ct Aosta giocherà domenica [illegible] trasferta contro il Monviso. [a. c.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro
Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina

Ogni mese, in Piemonte, 3 mila persone e 1.500 aziende si rivolgo[illegible] Centri p[illegible] l'impiego attivi nella regione; dall'altra par[illegible] dello sportello, gli oltre 400 addetti degli ex-uffici di collocamento [illegible] costretti a dedicare più della [illegible] del loro tempo agli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi da un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, [illegible] dal decentramento delle politiche per il lavoro.


Gilberto Pichetto

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - è raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema dei Centri per l'impiego. La riforma recentemente approvata dal gover[illegible] è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, [illegible] la loro azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro [illegible] domanda [illegible] offerta di lavoro, di preselezione lavorativa e di consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

Un'operazione di rinnovamen[illegible] che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio è Asti), le sedi sono state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcavano una sorta di divisione [illegible] chi chiedeva [illegible] chi offriva lavoro) e organizzando [illegible] spazi più adatti al colloquio: [illegible] concetto [illegible] vecchio Collocamento viene infatti superato [illegible] dalla proposta di [illegible] iniziative di assistenza [illegible] formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre la Regione ha elaborato [illegible] logo comune ai Centri per l' impiego, per consentire [illegible] immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri [illegible] confermato dai numeri: in Piemonte gli iscritti al Collocamento sono oltre 400 mila (queste [illegible] percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,6; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione delle liste per "depurare" [illegible] dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazio[illegible].

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in un [illegible] (dati ottobre 2001) sono state 1.600, con un domanda per 2.500 posti. In molti casi viene chiesta ai Centri una preselezione.


Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato il tempo per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione con le Province e «La Stampa». A causa delle [illegible] pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso [illegible] consentire alle scuole medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti invitati [illegible] partecipare alla seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per [illegible] consegna. Quindi, chi vuole, nonostante [illegible] scaduta la data indicata nel bando, può ancora aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono [illegible]ere consegnati alle redazioni provinciali de «La Stampa». Saranno sottoposti al vaglio di una giuria, composta [illegible] giornalisti [illegible] da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni [illegible] (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie il premio in palio è il soggiorno [illegible] una capitale europea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri territoriali permanenti un buono viaggio di 500 euro. (s. m.)

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

[illegible] Mondino

TORINO. «Le attività della Cro[illegible] rossa in Piemonte». Ne han[illegible] parlato i responsabili delle Unità e dei vertici di tutte le componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni del Museo dell'automobile.

«L'assemblea [illegible] soffermata [illegible] sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto di preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di consensi su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale il [illegible] e 25 febbraio 2001), anche in via transitoria verso una successiva fase di valutazione delle problematiche coinvolte, [illegible] il conseguente sblocco delle procedu[illegible] elettorali a tutti i livelli, allo scopo di ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla necessità [illegible] potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento di tutte le componenti; sul bisogno [illegible] consolidare [illegible] rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce rossa attraverso specifiche intese con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri [illegible] formazione».

Pieno consenso dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce [illegible]sa nei registri [illegible] Volontaria[illegible]; nel continuare la collaborazione [illegible] la Regione per l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto Ente pubblico - sottolineano i responsabili - attraverso un rapporto che prevede anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, dei soccorritori [illegible] piste [illegible] sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno [illegible] responsabili [illegible] indirizzato a proseguire il tavolo di lavoro e intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche di carattere legislativo. Nonché, l'impegno per una Croce rossa italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, in modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - ha dato mandato al Comitato regionale per [illegible] iniziative necessarie a concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra
Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano



Valter [illegible]
BRA

Con la presentazione della ras[illegible] «Corto in Bra-International Festival» e [illegible] l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale [illegible] cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, con direzione artistica del trio composto dal regista Luca Busso, [illegible] sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisiva Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una [illegible] a tema.

Bra [illegible] ormai particolarmente famosa per essere la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto il mondo convergono ogni due anni per [illegible] kermesse «Cheese»: il rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale tema della sezione «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria assegnerà due distinti premi [illegible] miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà [illegible] «Premio La Zizzola» che rappresenta il monumento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da una giuria di studenti dalle scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, [illegible] le pellicole finaliste [illegible] rappresenta la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci: tra [illegible] duecentocinquanta al[illegible] l'esame della direzio[illegible] artisti[illegible] gli autori si contenderanno i 7000 [illegible].


«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione (FOTO MURIALDO)

Le proiezioni delle pellicole finaliste si svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 [illegible] il Vittoria in via Cavour 16. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, assessore alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione è importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale sia per la presenza degli autori [illegible] sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci si può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.[illegible].cn.it, web www.comune.bra.[illegible].it e www.cortoinbra.it.

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

[illegible] Quaglia

Il futuro del riso italiano passa attraverso la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per smuovere una statistica ferma da anni su quei 5 chilogrammi pro capite che colloca l'Italia, paese europeo leader [illegible] produzione, agli ultimi posti nel mondo per [illegible] Quasi [illegible] paradosso, se si pensa che siamo lontani anche dall'Austria [illegible] dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, non ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare [illegible] forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie del riso», rassegna enogastronomica [illegible] lago», cerca di venire incontro a questa esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si è via via allargata sino ad abbracciare il «triangolo d'oro» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia di Varese e alla Svizzera. Quest'anno si estende a tutto [illegible] Piemonte [illegible] a buona parte della Lombardia, in [illegible] viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, con 36 chef impegnati a creare variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» [illegible] Milano, in collaborazio[illegible] con la Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verbano Cusio Ossola, [illegible] Distretto turistico dei laghi e la Camera di commercio di [illegible]a.

Alla presentazione interverranno gli assessori Ettore Racchelli e Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidnete enoteca Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola de «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federaizone piemontese albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».


Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Il viaggio partirà [illegible] maggio [illegible] «Pinocchio» [illegible] Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che [illegible] vuole valorizzare [illegible] cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perchè anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecivano con doc e docg selezionti dalle 800 azeinde consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture
Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

Gianni Stornello

Le piogge cadute in Piemonte a metà aprile [illegible] devono ingannare: [illegible] servite un po' [illegible] grande siccità dell'inverno, [illegible] non sono state assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dell'autunno 2001 in cui non s'è vista [illegible] goccia di pioggia. [illegible] conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: [illegible]ono i numeri a indicarci che per le coltivazioni [illegible] Piemonte siamo in emergenza».

I numeri dicono che [illegible] scorso [illegible] c'è stata una piovosità di [illegible] millimetri, rispetto ai circa [illegible] della media storica negli ulimi novant'anni. E nei primi mesi 2002 [illegible] è andata molto meglio, anche [illegible] ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di neve oltre i [illegible] metri. Cavallera [illegible]unge un altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno [illegible] riempimento pari al [illegible] per cento del volume disponibile. Natural[illegible] bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così come sarà importante il modo e la velocità con [illegible] avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle [illegible] riso, poi cereali e frutta. In Piemon[illegible] la siccità riguarda le province [illegible] Cuneo, Novara e Vercelli, dove le piogge sono state scarse. Qualche esempio. Nel Cuneese [illegible] anno c'è stata [illegible] piovosità [illegible] millimetri [illegible] aprile contro una media storica di 122,5; in giugno 12,8 contro 96,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 e in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno [illegible] gennaio, 13 millimetri contro 56,2 e a marzo 74,6 contro 87. [illegible] Novarese (tra parentesi i dati storici): nel 2001 [illegible] aprile 38,2 (85,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gennaio 25,5 (54,4) e in marzo 80,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le zone che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest Sesia affermano che la carenza d'acqua nel cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra [illegible] 35 e il 40 per cento rispetto [illegible] tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a Novara la situazione dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua è prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Novara - la scarsità di precipitazioni primaverili e di neve in inverno rendo[illegible] il livello del bacino più basso del normale. Nel Novarese si parla di una carenza d'acqua del 50-60 per cento. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussio[illegible] [illegible] prezzi [illegible] Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però che la pioggia arrivi e sia consistente».

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Printemps . Alle 21 si ranno le compagnie *La Rigolada* di Gignod e *Le Beurtset Bouns* di Pollein.

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel.
NON PERVENUTO

Tel 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCOBALENO: Tel. 0125 425084
Le mani sulla città (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Verso il sole 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

015-22.73
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Parla con lei.**
20, 22,30
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita
Orario: 20, 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima**
Orario: 20, 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30
: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

Tel. 015-253.89.27
Di Todd Field.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

NALE
Inf. Tel. 015-83.099,
OGGI RIPOSO Orario: 16, 21,30.

ANGELUS.
D

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Parla con
Orario: 21; 23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21.

Or. 0161-255.045.
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Don't say a word, con Michael Douglas. Orario 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
Fratello, dove sei?
di J. Coen.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.087.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.698 OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

0161-486.714.

IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-333/4487486.
OGGI RIPOSO.

Inf.
CHIUSO

Inf. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Don't say a word
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Il tempo dei cavalli ubriachi (cineclub Lumière)
Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: € 5.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 1 - 624.158.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
La maledizione dello scorpione di giada (Cineforum)
Or.: 20; 22,15. Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

SANT'ANDREA. Info 0321-637.183.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Info. 0322-240.586
L'uomo in più (Cineforum)
Or.: 21. Ingr. unico € 4.00

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Ingresso L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Don't say a word
Or.: 20.15; 22.15. Prezzi cinema: Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20. 22.15
. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 inf. ven. 20.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30
E.T. L'extraterrestre
Or.: 20.20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20.30. 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. pom. € 5,
Parla con lei.
Or.: 22.40. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5,
A beautiful mind
Or.: 22.40. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20.10. 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine
Or.: 20.30; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word.
.10. 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima svista.
Or.: 20.20; 22.40. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. - 91.183
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. T. a segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Cineforum
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 240.853
opp. multisalacorso.com
OGGI
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. a segr. tel. 0323 - 51.459.
L'infedele (Cineforum; ingresso solo abbonati)
Or. cineforum

ORATORIO
Tel. 338.1612.678
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
OGGI RIPOSO
Ore: 20.15; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Musical
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.954.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 Giulio 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: ; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* **Don't say a** . Or.: 15; 17,30; ; 22,30. *Sala 2:* **con lei.** : 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza , 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** : 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
A 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.0373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: ; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** : 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** : 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. . **No man's land.** Or.: 16; 10,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima** . : ; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO Verdi 18, tel. 812.5606. **Faat Kiné.** di Ousmane Sembene. Ore 22,30 spettacolo unico, ingresso libero.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **'s ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. **Amnèsia.** .: 15; 17,30. **Showtime.** Anteprima ad invit. Ore 21,30.
REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **chiamo Sam.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gosford Park.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. .400. **mind.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **religione.** Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Parla con lei.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron H ricostruisce la di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

AMNESIA. Commedia. Ibiza teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, vede magra.

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte . La coppia decide di tenerlo, notti di al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti d famiglia nemica.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene una banda che gli rapisce la figlia.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL F O AM Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film Cristina Comencini ritrae famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene una tragedia.

SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S Drammatico. La vedova condannato a morte s'innamora dell'agente custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente M .

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un . Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la e incontra Betty, una ragazza ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel la guerra in Bosnia due soldati, bosniaco e l'altro serbo, che ritrovano bloccati tra due linee nemiche.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e ragazza specialisti rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pe .

DRAGONFLY - IL LI- Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si che l'amata sta cercando mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un nente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro- di Tolkien, racconta di cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia Tanguy, un trentaduenne educato colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi loro attività.

MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo tamente trasformato.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.



CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis in fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca «113 Avenue» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione con il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale di «113 [illegible]te» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomates». Niente fronzoli nè travestimenti, sol[illegible] [illegible] [illegible] maschera naturale, duttile e vivacissima. Lontano dal «demenziale», affronta temi attuali o estremi con una sua personalissima strategia discor[illegible]. Ingressi: 8 euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in [illegible] i Fichi d'India, anch'essi consacrati alla notorietà grazie alla trasmissione «Zelig facciamo cabaret», pur [illegible] alle spalle una lunga [illegible] iniziata sul finire degli Anni [illegible]. Cavallari aveva già fatto cabaret, mentre Arena aveva una lunga espe[illegible] [illegible] animatore nei villaggi turistici.

I Fichi [illegible] approdati in televisione nel [illegible] in «Yogurt» di Italia Uno, apparendo poi in «La sai l'ultima?» [illegible] Canale 5, «Volevo salutare» [illegible] Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima [illegible] lo spettacolo «Uno, d[illegible] tre... Stella», più recentemente con «Amici ahrarara». Il loro [illegible] [illegible] stato definitivo [illegible] la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il du[illegible] presenterà un recital ispirato alla loro gag più famosa, «Amici ahrarara», che [illegible] stato anche [illegible] libro di successo (oltre [illegible] milione [illegible] copie vendute) e il titolo di [illegible] film, uscito lo scorso anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso campione di [illegible]. Al suc[illegible] di pubblico si è aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana come migliori interpreti emergenti, a cui si è aggiunto il premio «Giffoni Film Festival». Il [illegible] è stato coronato dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che [illegible] ha voluti interpreti, nel ruolo del Gatto e la Volpe del suo attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scor[illegible] anno i due hanno lavorato anche in un altro film premiato [illegible] botteghino, «Merry Chri[illegible]» con Boldi [illegible] [illegible] Sica, in cui hanno interpretato [illegible] [illegible]vertentissima coppia di becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo [illegible] ballerà con i ritmi commerciali e revival proposti dal dj [illegible]y. Ingressi: 15 euro. Informazioni [illegible] prenotazioni: 0141/210.900 [illegible] 348/339.62.12. [c. f. c.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera alla discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

CASALE MONFERRATO

Domani al Municipale si ride con Ficarra & Picone, coppia comica nata artisticamente sette anni fa, ma che ha visto crescere [illegible] [illegible] fama per la partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta [illegible] Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in giro spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, [illegible] dialogo, [illegible] ispirato da fatti [illegible] situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato [illegible] «L'ottavo nano», dopo altre esperienze televisive in «Gnu» di Bruno Voglino, «Zelig» e «Zero a Zero», in onda su Raitre.

In passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) dal titolo «In tre sull'arca di Noè», poi con Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo che portano in scena domani, racchiude forse il loro modo di essere, che spesso vive di contraddizioni e leggerezze tali [illegible] diventare surreale. Chi prendiamo in giro? Noi stessi [illegible] le nostre manie, i nostri ghirigori mentali che giustificano [illegible] [illegible]te. Insomma l'ideale per un modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

[illegible] [illegible] [illegible] uscito il loro film, «Nati stanchi», [illegible] la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato in un paesino della Sicilia, dove [illegible] vita scorre normale: [illegible] gente lavora, [illegible] sposa, si fa [illegible]re e muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono [illegible] vita fatta di lavori saltuari, [illegible] passate nei bar, hanno un sogno nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che li vede ancora trentenni, [illegible] sposati (ma eternamente fidanzati con due bel[illegible] ragazze) e senza la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani [illegible] sono ancora [illegible] biglietti: platea 16,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma [illegible] bottiglia può anche contribuire a «far del bene», il che è una gran cosa.

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, [illegible] mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, ma con finalità simili: incassare per aiutare.

Alla [illegible] Paolotti [illegible] Gattinara, questa sera, si terrà un'asta dei vini delle Torre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi [illegible] cari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'in[illegible] un eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che [illegible] ospita l'Eno[illegible] regionale. Ci [illegible] anche una bottiglia del 1917, [illegible] del '31 e una del '33 con etichetta della [illegible]tina sociale di Gattinara, [illegible] delle più antiche d'Italia. E non mancheranno le [illegible] storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, una delle voci più «viste» nelle trasmissioni [illegible].

Asta per il Kenya dei Gattinara storici Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità di Ndugu Zangu [illegible] Kenya, fondata [illegible] un ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta pro Africa, sabato sera ad Asti, per [illegible] del Lions Club.

In questo [illegible] bisogna fare un passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in cantina bottiglie storiche, magari frutto [illegible] regali o acquisti [illegible] decenni scorsi, c[illegible] [illegible] si [illegible] più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera [illegible] cantina al Lions a scopo benefico. E' un lascito enologico che merita [illegible] [illegible] seguito come esempio.

Sabato sera all'hotel Salera saranno così battute all'asta 29 partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero del 1961, [illegible] un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale [illegible] lotto [illegible] 6 bottiglie di Barolo '67 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, compreso un mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno 850 euro. All'asta benefica [illegible] [illegible] aggiunte anche selezioni di Barbera delle annate più recenti, ma non per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione di [illegible] centro medico gestito dalla diocesi [illegible] Goma, (gemellata con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio [illegible]

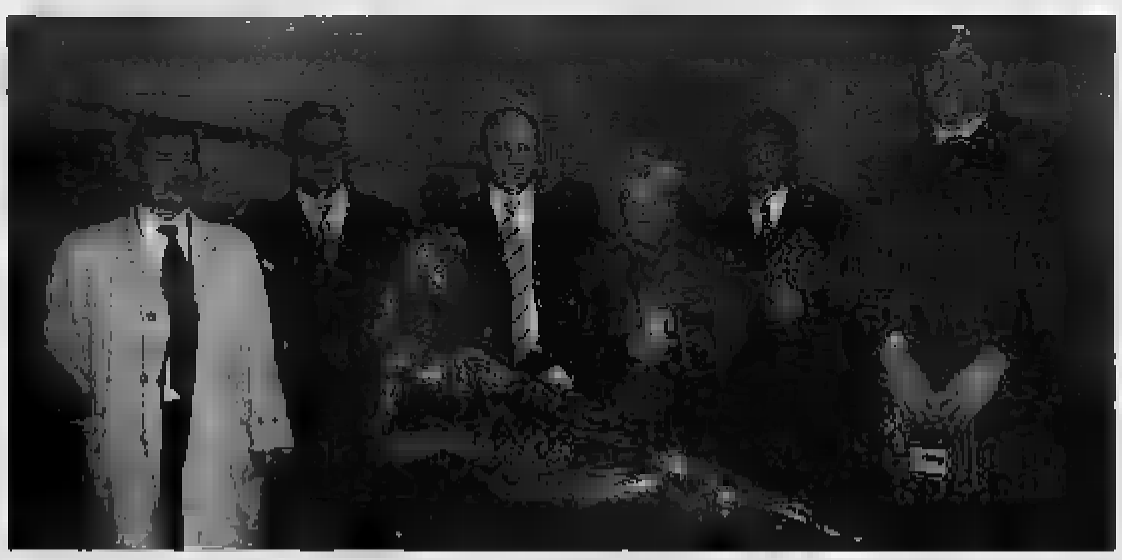
DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

[illegible]

Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco [illegible], [illegible] proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso [illegible] «Saluzzo Arte 2002», [illegible] mostra [illegible] nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso fino [illegible] 28 aprile, dalla Fondazione Bertoni. Una mostra suggestiva e varia, [illegible] da Paolo Infossi e Roberto Giordana, che [illegible] apre [illegible] un tributo al grande scultore di origine catanese di cui il critico Giorgio Barberis presenta [illegible] quarantina [illegible] opere in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla sede Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa rassegna espositiva che può contare [illegible] altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra cui spiccano un paesaggio londinese [illegible] de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Foloo, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue [illegible] un'antologia di acquarelli del torinese Mario Calandri e poi con un'interessante presenza sici[illegible]: i luminosi quadri di [illegible] Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» di artisti, conducono il visitatore attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. L'ultima sezione di «Saluz[illegible] arte 2002» è dedicata ai finalisti del premio Matteo Olivero, il ricordo del pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª edizione e ora collegato [illegible] premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del [illegible] di Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO RE REBAUDENGO DI GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

GUARENE. L'arte non conosce confini o meglio [illegible] supera: lo dimostra il nuovo evento che sarà ospitato [illegible] domenica al 23 giugno a Palazzo Re Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta [illegible] rassegna di artisti internazionali in collaborazione [illegible] il Franc Paca, il Fondo regionale di Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, con il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» [illegible] raccoglie, a cura di Eric Magion, [illegible] trentina di percorsi, ognuno formato [illegible] una [illegible] più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, sculture, disegni e dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di ventisei artisti che [illegible] hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e la fine del Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella di riproporre a due secoli di distanza il concetto del «Grand [illegible]», il viaggio «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti e intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano in Italia, luogo di stimolo per [illegible] loro riflessioni estetiche e per la loro formazione culturale. Spiega il curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori [illegible] un'autocoscienza estetica e fenomenologica: consentirono così di nutrire il progetto romantico del primo '800, [illegible] particolare situando l'esperienza di [illegible] [illegible] centro dell'immaginario estetico». [illegible] mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, [illegible] potrà visitare alla domenica dalle 15 [illegible] 19 o su appuntamento durante la settimana, [illegible]. 011198331600. Biglietto 4 euro (intero), [illegible] euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA SI TERRA' DAL 3 AL [illegible] MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti con i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del vino: il paese astigiano, che in passato ha dato la cittadinanza onoraria [illegible] Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, [illegible] ogni anno [illegible] primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. [illegible] manifestazione è fissata dal [illegible] al [illegible] maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il [illegible] al giornalista enogastro[illegible] Paolo Massobrio, fondatore del «Club [illegible] Papillon». Madrina della cerimonia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto cui si trovano negozi, la Bottega del vino e il ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, arancio, [illegible] tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta la facciata dell'edificio in cui i portici sono inglobati. L'accordo raggiunto tra il Comune e i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il [illegible] della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, [illegible] [illegible] Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza dai portici sono già in corso i lavori per il restauro della facciata della chiesa barocca di San Pietro. [l. n.]

IN LOCANDINA

TAVAGNASCO

Aperte [illegible] prevendite per il Festival rock

[illegible] gruppi emergenti apriranno sabato sera al Bar Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma anche mostre e feste in piazza) che anima [illegible] paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti sono in vendita a Torino [illegible] Videomusic, [illegible] e Pont-St-Martin (Tabacchi [illegible] Jans), Aosta (Black Ground), [illegible] (Paper Moon), Ivrea (Disco International, Cd Mail e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0125/658450. [r. so.]

[illegible]

Grande jazz con il sax di Aroni Vigone

Il sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel New Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e Stefano Profeta [illegible] contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium di San Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per la rassegna «[illegible]andblues Tracks» organizzata dalla Provincia. Sul versante del blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

Giornata di lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione del Premio «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle [illegible] di mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà ad un incontro audizione, alle 15,30. Seguirà la tavola rotonda «La scuola di [illegible] in Italia e all'estero», con il baritono Enzo Sordello, [illegible] [illegible]stro Dino Gatti, il soprano Silvana Moyso e il basso Carlo [illegible] Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del settore discografico alla Universal Music e alla Jupiter e concerto finale, [illegible] 21, al teatro Baretti con la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO IN ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

[illegible] Guabello

[illegible]

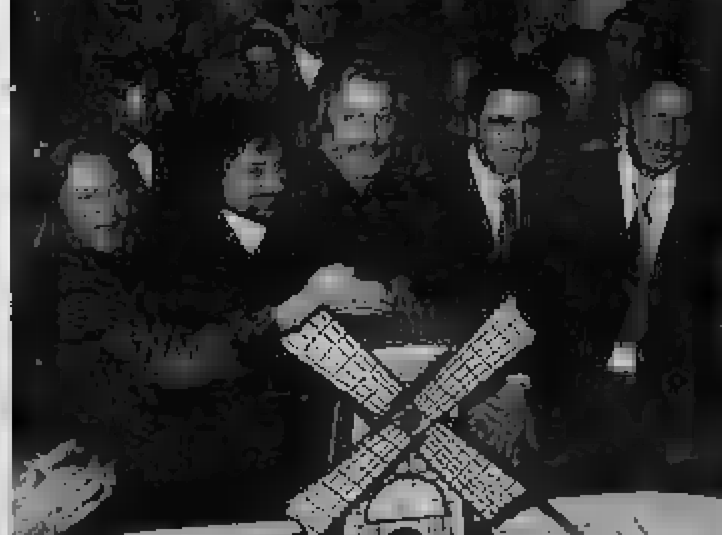
In quattromila fino alle sei del mattino a ballare [illegible] festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera, il dancing più «vecchio» [illegible] uno dei più gettonati del Biellese, [illegible] stati celebrati alla grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, con un popolo [illegible] amici e affezionati al seguito, tagliavano un'enorme torta [illegible] tanto di mulino [illegible] cioccolato e marzapane ([illegible] può dimenticare il vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera [illegible] variegata ma soprattutto è unica perché la sala da ballo, messa a confronto con i più noti e frequentati locali [illegible] tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un record non da poco: [illegible] sua gestione è sempre stata familiare ed è arrivata oggi alla terza generazione. Mario Fantini ha passato il testimone a Cicci, suo figlio, che è ancora «in pista» come a buon diritto si deve dire in questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio [illegible] 1962. Tony Dallara era reduce [illegible] vittoria al Festival di Sanremo ed il primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati di pesca sportiva, [illegible] una vasca [illegible] dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva [illegible] area. Di qui, ovviamente il nome. Il concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia [illegible] «portoghesi» che indisturbati [illegible] oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo [illegible] lontano ma in ogni caso gratis. Fu [illegible] che l'organizzatore della serata, Nereo Dapozzo, chiamò [illegible] causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala da ballo all'aperto, lui alla cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo [illegible] barman.

Nel 1964 la copertura della sala da ballo e l'aggiunta di una sala bowling (quello elettrico, la pista [illegible] lunga una decina [illegible] metri), la prima del genere [illegible] solo [illegible] Biellese. E dieci anni [illegible] [illegible] dell'attuale Sala 1, inaugurata ufficiosamente con l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 con un grande concerto dei Pooh. Infine nel [illegible] s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

Sul palco [illegible] Valdengo si [illegible] esibiti artisti dello spessore di Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertò, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, [illegible] Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi. Oltre ad [illegible] teoria infinite delle migliori orchestre italiane di liscio, vero cavallo di ba[illegible]lia del dancing [illegible].



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i [illegible] impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate [illegible] nuove seggiovie, ristrutturate [illegible] piste, ci saranno 7 bacini [illegible] innevamento: sono le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte, il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere [illegible] tutti gli operatori turistici, [illegible] solo sui gestori [illegible] impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è [illegible] rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge [illegible] sull'ambiente [illegible] posto ulteriori vincoli e sia [illegible] Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».


Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 [illegible] diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale [illegible] Grecia è stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta [illegible] Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione [illegible] spirito olimpico, [illegible] anche in campo commerciale e turistico. [illegible] gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte [illegible] la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.


Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA [illegible] ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera [illegible] Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, come dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi [illegible] quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e [illegible] modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla [illegible] lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta-sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di critici[illegible]».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo [illegible]. Secondo: non [illegible] stati elaborati i piani di area con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali» che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva [illegible] accolta dal sindaco [illegible] l'immediata convocazione di [illegible] vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a [illegible] pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta di qualche [illegible] senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria [illegible] strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione [illegible] Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, F[illegible] Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira [illegible] di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione En[illegible] Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di [illegible] gradire critiche in eccesso, anche se arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un [illegible] di accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Ca[illegible] la vice presidente vicaria, [illegible] Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima si [illegible] il vertice di sabato chiesto [illegible] sindaco e [illegible] riunione dello stesso Castellani e di Evelina Christillin [illegible] ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In [illegible] parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme [illegible] l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione [illegible] Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO


Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi [illegible] Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni di incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incomin[illegible] ieri) [illegible] tecnici per discutere [illegible] valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc [illegible] Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), [illegible] Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure [illegible] volontari dell'Associazione [illegible]zionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto [illegible] da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata [illegible] dal binomio tecnologie e [illegible]za, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con una riunione esterna al Lingotto, sede di tutti gli altri incontri; le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti [illegible] Cia, Fbi [illegible] Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto [illegible] un incontro [illegible] quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente [illegible] vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento [illegible] conoscenze utilissimo, prima che [illegible] comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. [illegible] pre potremo adottare soluzioni analoghe, anche [illegible] gli obiettivi s[illegible] gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegan[illegible] che [illegible] confronto appena concluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due mesi con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni [illegible] Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento delle opere e [illegible] preparativi per l'evento Torino-2006. **[g. san.]**

[illegible] SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti [illegible] soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La sop[illegible] mi sembra in pelle, il volume [illegible] in buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568228 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Ed [illegible] risposte di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historia, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta [illegible] dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non [illegible] accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile,...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo e in buono stato di conservazione il suo valore commerciale per una vendita tra privati si aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza [illegible] risposta, e ce ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere [illegible] Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che [illegible] dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo [illegible] di 200 tavole incise su [illegible] fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per [illegible] vendita [illegible] privato, circa 516 [illegible]

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa e in buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze [illegible] Vallecchi nel 1929; è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" [illegible] Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani [illegible] 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divise per le vite de' santi e personaggi illustri che in [illegible] fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefono nella sua lettera, così le attese di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa a forma di frate in terraglia; è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima del 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi [illegible] manifattura. Il suo valore si aggira sui 250-280 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate [illegible] [illegible]ppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensamento e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti [illegible] Grugliasco, Bairo e San Giorgio Canavese ieri ci sono state due ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione [illegible] dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».

LA SICUREZZA NELLE FABBRICHE E NEI CANTIERI





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, [illegible] venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato [illegible] un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

PISCINA

Tragica serie di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: [illegible] sono successi tre in poco meno di due ore. [illegible] più grave [illegible] accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in [illegible] Scalenghe: un dipenden[illegible] addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, [illegible] 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15; lascia la moglie [illegible] due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è [illegible] nella zona dove sono collocati i sistemi [illegible] controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno sino a quel momento poteva immaginare [illegible] fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico [illegible] stabilimento - la Raspini è un'azienda che [illegible] lavoro a 180 dipendenti - [illegible] gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla [illegible] fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto [illegible] sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione [illegible] sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata [illegible] sciopero per oggi, ma poi h[illegible] deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma [illegible] ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa ora a San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa di [illegible] fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti [illegible] Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai [illegible] di lavoro [illegible] immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in [illegible] e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto [illegible] costruzione [illegible] alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'[illegible]terno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del [illegible] [illegible] omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi [illegible] ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il povero [illegible] è disposta ad accollarsi il 50 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano [illegible] condizioni di [illegible] sicurezza, con la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità non li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di una normativa che recepisce una direttiva Ue, [illegible] vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio [illegible] una sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a [illegible] capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non [illegible] che vi sia del paradossale in [illegible] ciò?».

Roberto Forzati fu una delle [illegible] vittime del lavoro nel 1999 [illegible] provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono [illegible] scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo [illegible] l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pensare che innovazione e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme [illegible] che toccano significativamente [illegible] lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più [illegible] rischio per il tipo di lavorazioni [illegible] misure di sicurezza. «C'è un trend generale; l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre [illegible] In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, [illegible] infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischi[illegible]

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in [illegible] unico testo tutte le leggi [illegible] materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli [illegible] [illegible] fanno parte [illegible] mio vocabolario» - «Al corteo non si va [illegible] passo di [illegible]

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico [illegible] di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già [illegible] sono più previste (il coordinamen[illegible] delle associazioni di via chiede [illegible] ricavare [illegible] superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). [illegible] inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze [illegible] vie senza [illegible] presenza [illegible] mare [illegible] auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro [illegible] modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei [illegible] realizzati [illegible] margini della zona aulica e due brevi linee [illegible] metropolitana (a meno di supplirvi con continui tramnavette) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo [illegible] Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a [illegible]lle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni di età e con trentacinque [illegible] di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora [illegible] trascorsi sette anni ma nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia non [illegible] sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di [illegible] stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano come [illegible] solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta [illegible] chi lo desidera di [illegible] riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato [illegible] datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo [illegible] sorpresa ("La Stampa" [illegible] 17 aprile) di un'interpellanza a firma [illegible] vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo [illegible] Forza Italia in Comune, in [illegible] alla quale sarei "persona [illegible] di valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe [illegible] aver espresso, nel corso [illegible] [illegible] intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non [illegible] mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho [illegible]pre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni [illegible] meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla [illegible] persona ad un'istituzione "che, per [illegible] deve rendere fruibile la cultura co[illegible] esperienza di libertà". Chi mi conosce, [illegible] che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro [illegible] assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia [illegible] persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il [illegible] corteo si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 [illegible] f[illegible] si pensava di avere a [illegible] fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. [illegible] catti[illegible]: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

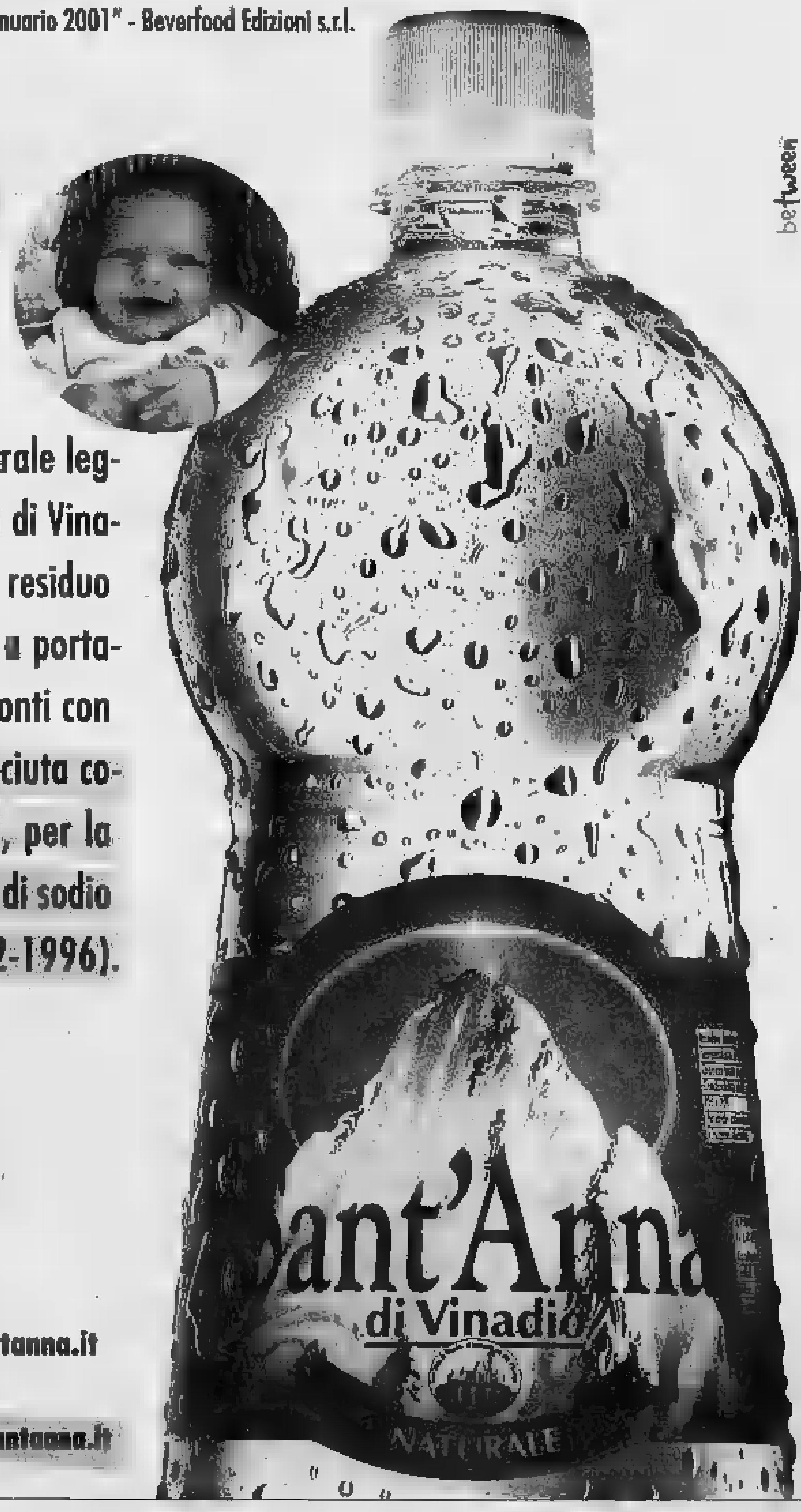
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza [illegible] sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	[illegible]	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	[illegible]
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente [illegible] 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, [illegible] portata di consumatore [illegible] [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati [illegible] per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua [illegible] di [illegible]
Poco sodio, [illegible] durezza,
[illegible] leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti [illegible] Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

between

IL COMUNE PER TUTELARE VERDE PUBBLICO E BUONA EDUCAZIONE RIPROPONE, IN VIA SPERIMENTALE, LA FIGURA NATA NEGLI ANNI 70

Il parco [non] funziona Arriva il nonno-vigile



Due dei sessanta volontari che da lunedì, per ora nei parchi del Valentino e della Pellerina, contribuiranno alla tutela del verde pubblico contro le scorribande dei maleducati a due e quattro zampe. I volontari saranno dotati di cellulare [illegible] il quale chiamare le forze dell'ordine in caso di necessità

Alessandro Mondo

Li vedrete passeggiare fra qualche giorno nei viali del Valentino e della Pellerina, pronti a dispensare informazioni ma inflessibili nel pretendere il rispetto delle più elementari norme di buona educazione.

Sessanta «nonni» sono pronti a scendere in pista per contribuire alla tutela del verde pubblico cittadino, sul quale negli ultimi tempi sembrano essersi concentrate le attenzioni dei torinesi: arruolati dall'assessorato al Verde pubblico dopo un confronto con le associazioni di volontariato in [illegible] molti di loro prestano servizio, saranno operativi da lunedì. L'iniziativa, preceduta dalla costituzione [illegible] dell'associazione «Amici della Città» (presieduta [illegible] Luisella Re), è destinata ad interessare altri parchi urbani in proporzione all'incremento dell'organico (chi è interessato a partecipare può rivolgersi al numero dell'assessorato 011.4422219). A fine settembre si tireranno le somme, solo allora il Comune deciderà se abrogare il servizio o confermarlo anche per i [illegible] invernali. Con un occhio alle esperienze passate. Una per tutte l'impiego massiccio dei pensionati sotto le due giunte Novelli: [illegible] anni [illegible] coinvolgimento nelle mansioni più svariate (dal controllo davanti alle scuole al pattugliamento dei parchi), archiviati quando le attenzioni dell'Inps [illegible] appuntarono sul modesto compenso offerto ai nonni tuttofare.

Da lunedì quel capitolo si riapre, mirato alla tutela del verde sulla base di prestazioni gratuite (fatto salvo un piccolo rimborso-spese). Molto più di una sperimentazione per l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, che [illegible] considera una tappa fondamentale nel nuovo piano di controllo e di gestione dei parchi urbani impostato dopo le lamentele dei cittadini. Se è per questo anche la prima tornata [illegible] volontari, presenti alla conferenza-stampa di ieri mattina, sembrano prendere il nuovo impegno sul serio. La casistica è svariata: c'è il pensionato in grado di garantire la sua presenza più giorni alla settimana e chi pensionato non [illegible] è ancora [illegible] non per questo si tira indietro. Come Vita[illegible] Pinelli, carabiniere in congedo [illegible] oggi sottufficiale della Polizia municipale, pronto a sacrificare parte dei suoi week-end per contri[illegible] ad una Torino più presentabile agli occhi dei suoi concittadini e dei turisti che dopo decenni di indifferenza cominciano ad inserire la [illegible] città nei loro itinerari di viaggio.

Indispensabile l'appoggio delle associazioni di volontariato sociale e ambientale, dall'Università della Terza Età, delle associazioni di pensionati delle varie forze dell'ordine (carabinieri, polizia, guardia di finanza), benché vada precisato come molti soggetti aderiscano all'iniziativa a titolo personale. Ciascuno di loro sarà impiegato sulla base della disponibilità e delle esigenze in un turni definiti [illegible] Vezio Colli, [illegible] ufficiale dei vigili urbani incaricato [illegible] far sì che la macchina entri a regime [illegible] tempi brevi: «Ora sono in pensione ma avevo nostalgia del mio lavoro - confessa -: non vedo l'ora di cominciare». [illegible] lui il compito di inquadrare e guidare la prima brigata di [illegible] guardaparco» contro le scorribande [illegible] maleducati a due e a quattro zampe in quelle che dovrebbero essere [illegible] di pace e pulizia. Per tacere degli altri bubboni che spesso trovano nei parchi cittadini un luogo riparato nel quale prosperare: spaccio, microcriminalità variamente i[illegible] (furti, aggressioni, etc.), atti di vandalismo.

Va precisato subito che i volontari, privi di qualsiasi potere repressivo, non possono permettersi [illegible] fronteggiare direttamente le situazioni più rischiose. «Infatti deve [illegible]sere ben chiaro che l'approccio corretto è [illegible] altro - spiega Colli -. Bando a chi vuol fare l'eroe. La regola è questa: il guardaparco di turno che si imbatte in brutte presenze tira diritto per cinquanta metri. Solo allora, badando a non farsi notare, avvertirà le forze dell'ordine di pattuglia tramite il cellulare inserito nel kit in dotazione». Equipaggiamento comprensivo di pettorina (con il logo dell'iniziativa «Amici [illegible] Parco»), tesserino di riconoscimento, paletta di segnalazione, fischietto, ombrello e mantella per [illegible] pioggia, guida con le informazioni sul parco... Ma soprattutto tanta esperienza preziosa [illegible] partire dalla [illegible] dei luoghi), unita [illegible] una buona dose di cortesia e fermezza. Vietato montarsi la testa, insomma. Una volta denuncia[illegible] l'illegalità, [illegible] [illegible] occuperanno gli agenti. Il che presuppone [illegible] stretto coordinamento con le forze dell'ordine. Un segnale è già arrivato dalla Polizia municipale: Mauro Famigli, il nuovo [illegible]ndante, ha annunciato che da metà maggio una trentina di vigili sa[illegible] impegnati tutti i week-end nel controllo dei parchi.

IL PRESENTE

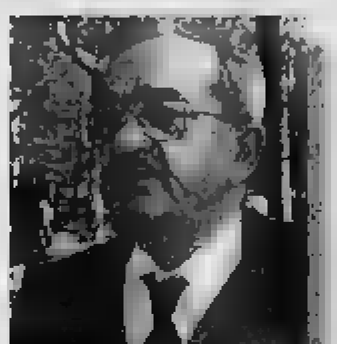
«Già il solo vederci serve a rassicurare»



RAFFAELE SCARSELLATI, ex-dipendente dello stabilimento tessile Gft e volontario presso l'associazione «Auser Spi Cgil», tradizionalmente impegnata nel sociale, non è nuovo a iniziative di questo genere. In particolare ricorda quella intitolata «Verde sicuro», che anni fa lo vide in prima linea. «Oggi siamo meglio organizzati - commenta con riferimento alla nuova iniziativa del Comune -, per quanto le carte da giocare siano sempre le stesse: attenzione, cortesia, una giusta dose di fermezza. Soprattutto, la serietà nel portare a termine un impegno meno facile di quanto può apparire». Premesso che i problemi variano da parco a parco, Scarsellati - abituale frequentatore del Valentino - tiene a sottolineare il rapporto di fiducia che si instaura automaticamente fra volontari e frequentatori delle aree verdi: «Già solo vederci camminare rassicura. Rassicura e incuriosisce. Dopo un po' di tempo vengono a chiederti chi sei e di cosa ti occupi esattamente. Certo, trovi anche quello che ti manda a stendere se gli [illegible] presente il rispetto delle regole, ma in linea di massima la risposta di chi viene colto in flagrante è un malcelato imbarazzo». Vale per il tizio pescato a buttare la lattina vuota dove gli capita e per il ragazzino sorpreso [illegible] utilizzare la panchina di turno come lavagna sulla quale incidere il nome suo o della sua ragazza. «Episodi minimi - aggiunge Scarsellati -, quasi sempre risolvibili con [illegible] richiamo garbato».

IL [illegible]

«Dissi allo spacciatore tu sei giovane, smetti»



EMILIO VALERIO, classe 1917, aveva 61 anni quando fu nonno-vigilante. Fascia giallobIù al braccio, dava un'occhiata davanti alle elementari del Lingotto, ma il suo compito era soprattutto di controllare il parco Di Vittorio. «Tre ore al giorno, dividevo il servizio con Giuseppina Roggero: quando ci rivediamo, ricordiamo quella volta che cercammo di convincere i ragazzi che spacciavano a smettere», racconta il signor Emilio. Una pensionata lo riconosce: «Faceva bene a sgridare quei ragazzi. Ora purtroppo non vediamo più nessuno, né vigili, né spazzini». Un bel giardino nel cuore di Mirafiori, i problemi sono gli stessi di altri spazi verdi: cani senza guinzaglio, pulizia che scarseggia, piante desiderose di cure, laghetti trascurati, strutture che diventano ricoveri per extracomunitari. «I nonni-vigilantes servono - dice il precursore Emilio Valerio -, è utile come servizio e lo è anche per chi lo fa, uno si sente coinvolto e arrotonda la pensione». Vent'anni fa furono il sindaco Novelli e il compianto assessore Gianni Dolino a volere l'iniziativa. Gli anziani percepivano tremila lire l'ora, poi l'Inps ci mise lo zampino. Fu la fine della favola.

PREMIATO A STOCCOLMA «I3P» CREATO AL POLITECNICO PER AIUTARE I MIGLIORI CERVELLI A FARE IMPRESA

Nell'incubatore [crescono] 25 aziende

Gianni Bisio

Un incubatore per ospitare cervelli pieni [illegible] idee, valutarne la loro traducibilità in business industriale, fornire uno spazio protetto per svilupparle e per creare intorno a [illegible] imprese, capaci, nel giro di tre anni, di camminare da sole nel mondo della produzione e della ricerca innovativa. E' questo, in sintesi, «I3P», incubatore imprese innovative fondato nel luglio 1999 dal Politecnico di Torino, dalla Provincia, dalla Camera di [illegible] e da Finpiemonte, premiato per la seconda volta a Stoccolma in occasione del terzo «Forum europeo per le imprese innovative», come elemento chiave dell'area di eccellenza Torino.

Il riconoscimento è stato ritirato dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che di Politecnico ha vissuto prima [illegible] inserirsi nel mondo della politica, visibilmente soddisfatta che la provata bontà di questo lega[illegible] tra l'universo senza frontiere della ricerca e quello del lavoro possa dare origine ad altri incubatori nei settori delle biotecnologie, dei media, dell'agricoltura e della chimica: «Tutti progetti - dice - per cui si stanno cercando i finanziamenti».

«I3P», come hanno spiegato [illegible] suo fondatore, il professor Vincenzo Pozzolo, e il tutor che oggi lo sta seguendo, l'ingegner Mario Vittone, è uno spazio attrezzato, nell'area di espansione del Politecnico: ospita le [illegible] aziende per il periodo di decollo iniziale, [illegible] triennio, fornendo servizi essenziali centralizzati, anche i più banali come il telefo[illegible] e la segreteria, consulenza per la [illegible] e la gestione della neoazienda, con l'aiuto del servizio «Mettersi in proprio» della Provincia. Tutto ciò in un ambiente culturalmente stimolante e con una certa visibilità verso il mondo esterno.

La missione [illegible] questa struttura, che ha sede in via Pier Carlo Boggio 65/A [illegible] anche una succursale a Vercelli, può [illegible] individuata nel desiderio di dare un supporto tecnico, scientifico e logistico a studenti, ex studenti, professori e dipendenti del Politecnico, dell'Università e dei centri di ricerca, nella creazione [illegible] un'impresa. Oggi [illegible] aziende ospitate nell'incubatore [illegible] 25 e occupano circa 130 persone. La crescita è stata forte, se nel 1999 [illegible] solo 4 (16 addetti), passate a 11 [illegible] 52 addetti nel 2000 e a 20 con 122 addetti lo scorso [illegible]. In totale, in tre anni, [illegible] [illegible] esaminati 85 progetti d'impresa: più di [illegible] quarto sono divenuti aziende, alcune si apprestano a lasciare la protezione della casa-madre. Ma «I3P» è già alla ricerca di altri cervelli da [illegible] nell'incubatore: lo fa attraverso il [illegible] corso Galileo Ferraris» che [illegible]nde premiare [illegible] idee trasformabili in impresa.

Must, Multimedia service and training, è la prima che ha trovato posto nel 1999 in via Pier Carlo Boggio, nell'incubatore. E ora è pronta per uscirne per avere vita autonoma: vi lavorano [illegible] persone fra soci e collaboratori ed ha [illegible] dipendenti. Ha visto il fatturato salire del 15 per cento il primo anno, 30 il secondo, 90 il terzo e oggi si prevede una crescita del [illegible]. L'azienda produce corsi di formazione a distanza attraverso Internet, [illegible] Cd-rom o con modalità miste. «Forniamo principalmente aziende - dice Giovanna Cossu, una delle responsabili - perché [illegible] scuola è ancora legata alla didattica tradizionale. Ma stiamo lavorando anche per le università di Torino e Pavia e per il Politecnico stesso». Must ha prodotto corsi per Seat Pagine gialle, Dhl, Isvor-Fiat: «Siamo in grado di fornire il servizio a tutto tondo, dal progetto didattico in avanti».

Se si può dire, ancora [illegible] innovativa appare Eurococepta, che si occupa di ricevitori riconfigurabili. Cioè, [illegible] spiega molto efficacemente uno dei suoi quattro soci, Marina Mondin, è capace «di produrre una serie di istruzioni per convincere l'hardware [illegible] [illegible] satellite, ad esempio per comunicazioni, a fare qualcosa di diverso da quello che [illegible] stato programmato [illegible] momento [illegible] lancio». L'azienda, in collegamento col mondo dei computer di Silicon Valley e con le più avanzate università americane come Stanford e Berkeley, lavora per l'Alenia, per industrie di telefonia cellulare, per [illegible] provider norvegese. Ma anche per agire sulle centraline delle auto: «La difficoltà è che, in questo settore, si devono cercare partner all'estero», dice Marina Mondin.

LE INIZIATIVE DELL'ESTATE

«Il Comune è [amico] [dei] giovani»

[illegible] giovani [illegible] una risorsa della città, offriamo loro opportunità, chiamiamoli a portare contributi, la loro creatività è [illegible] elemento costituente il tessuto sociale», il vicesindaco Marco Calgaro e l'assessorato alla Gioventù hanno presentato ieri [illegible] pacchetto di iniziative per far capire che l'amministrazione civica vuole stimolarli a essere protagonisti, [illegible] solo fruitori di servizi. «Non vogliamo occuparci [illegible] giovani con un approccio problematico - spiega Calgaro -, anche se l'attenzione ai più deboli deve restare». Tutte le informazioni possono essere raccolte in via Delle Orfane [illegible] [illegible] o www.comune.torino.it/infogio

SCAMBI INTERNAZIONALI. Per i giovani tra 14 e [illegible] anni da metà maggio sarà in distribuzione l'opuscolo informativo Da «To[illegible] si parte», un programma per [illegible] (arte, lavoro, escursioni, sport, cultura). Lo si potrà trovare presso il Centro Informagiovani, Informacittà, Vetrina per Torino, le Circoscrizioni. Nel 2001 sono andati all'estero 576 torinesi, ci hanno fatto visita 244 giovani stranieri.

TRACCIA LA [illegible] ROTTA. Gruppi di almeno quattro ragazzi di età tra i 18 e i 25 anni possono presentare un progetto [illegible] [illegible] in Europa e [illegible] bacino del Mediterraneo. Fra il 10 maggio e il 10 giugno l'Ufficio di via Delle Orfane 22 ne sceglierà sette li finanzierà con 1000 euro.

EST-ADO'. I ragazzi tra i 14 e i 16 anni che rimangono in città, dal 10 giugno al 26 luglio, potranno partecipare a iniziative promosse nelle circoscrizioni. Si potrà aderire da metà maggio.

[illegible] GIOVANI. Al mare, in montagna, in agriturismo da fine giugno a fine agosto: per 14-19enni. il costo è in base al reddito familiare del [illegible]. Iscrizioni da metà maggio.

START. Un progetto sperimentale per ragazzi di 16 e 17 anni: [illegible] [illegible] [illegible] 10 giorni in giro per l'Italia. Periodo di partenza: luglio, dal [illegible] al 12 luglio, o dal 16 al 25. Il prossimo 7 maggio gli organizzatori saranno in via Delle Orfane 20 (primo piano) per aiutare gli interessati a costruire una proposta.

GIOVANI PER TORINO. Un programma di volontariato civi[illegible] culturale per ragazzi a cui hanno già aderito 2000 giovani. Si rivolge a chi ha tra i 16 e i 30 anni. Potranno essere utilizzati per Big, Fiera del Libro, Turismo, Volontariato, Corso per guide ai musei. Per iscriversi rivolgersi in via Delle Orfane 20.

SPORTELLO DEL VOLONTARIATO EUROPEO. L'UE offre ai giovani dai 18 ai 25 [illegible] un periodo di 6-9 mesi preso un'associazione o un ente pubblico. Per informazioni rivolgersi in via Delle Orfane 22, tel 011-4424937.

PASS 15. Ai [illegible] quindicenni il Comune fornisce una tessera (per un anno) e un carnet di biglietti gratuiti per accedere a proposte culturali e sportive sia in città che nei centri [illegible] hanno aderito all'iniziativa. Sono 11.905 [illegible] torinesi e 5657 in provincia) i giovani che hanno il Pass 15.

POLEMICHE IN CONSIGLIO REGIONALE. D'AMBROSIO: DELIBERA LEGITTIMA

Ghigo: [a] giugno la verifica sul ticket

Il presidente attende il monitoraggio per eventuali correttivi

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, difende in Consiglio regionale la decisione di introdurre il ticket sui farmaci e quello sul pronto soccorso e spiega che eventuali correttivi - richiesti da Forza Italia, Ccd e Cdu e Lega Nord - potranno essere introdotti alla fine di giugno quando si concluderà il monitoraggio sui risultati dell'intera manovra. Si chiude così la prima parte della seduta straordinaria del Consiglio regionale richiesta dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. All'inizio l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha difeso il provvedimento sottolineando il fatto che è «corretto dal punto di vista giuridico, formale, coerente con le disposizioni normative nazionali e addirittura opportuno da un punto di vista politico in quanto teso a garantire [illegible] cittadini piemontesi livelli [illegible] assistenza qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo».

Ma le opposizioni non demordono. Il confronto proseguirà domani [illegible] già ieri non [illegible] mancati gli affondi. Il primo è partito [illegible] Antonio Saitta, portavoce della Margherita, che ha denunciato «gli sprechi prodotti dalla moltiplicazione dei centri diagnostici [illegible] emodinamica che si è verificata negli ultimi anni autorizzata dall'assessorato alla Sanità al [illegible] fuori della programmazione [illegible] prevista dal piano sanitario regionale». Saitta cita numeri: «Nel [illegible] in Piemonte erano attivi 17 centri [illegible] emodinamica diagnostica, ebbene solo sei hanno effettuato più di 800 esami all'anno, la soglia minima fissata dal Piano sanitario per portare quantomeno in pareggio il rapporto tra il costo del macchinario e le operazioni effettuate». [illegible] i costi sono alti. Per acquistare l'attrezzatura ci vogliono [illegible] due miliardi di vecchie lire, a queste si deve aggiungere un altro [illegible] per le spese di fun[illegible]mento. Il portavoce della Margherita aggiunge: «Vorrei capire perché l'assessorato non ha mai verificato l'appropriatezza degli interventi effettuati nei centri pubblici e privati soprattutto prima di decidere di aumentare l'Irpef e introdurre i ticket». Aggiunge: «Se si ipotizzasse l'accorpamento per quadrante [illegible] centri di emodinamica sottoutilizzati si otterrebbe un risparmio pari almeno ai risultati dell'introduzione dei ticket sul pronto soccorso».

> Saitta (Margherita): «L'emodinamica è un buco nero. Su 17 centri solo 6 sono economici Perché non unificarli?»

Anche Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, ha sollevato «il problema dell'inaffidabilità dell'assessore D'Ambrosio, che parlò di 25 miliardi di vecchie lire di utile nel settore sanitario sul bilancio preventivo 2002. La domanda arri[illegible] spontanea: la manovra sui ticket al pronto soccorso, che porterà nelle [illegible] regionali una ventina di miliardi, non si poteva evitare?». Critiche anche da Costantino Giordano (Margherita).

E la maggioranza? I partiti della Casa delle Libertà stanno cercando di predisporre un ordine del giorno che da una parte difenda la manovra della Giunta e, dall'altra, tenga [illegible] della richiesta di alcuni partiti di introdurre dei correttivi a favore delle categorie più povere. Nel centrodestra le posizioni restano distanti. Se Deodato Scanderebech di Forza Italia p[illegible] di «un [illegible] coraggioso visto il carattere impopolare della decisione», il capogruppo del Ccd Antonello Angeleri è [illegible] diverso avviso: «La maggioranza per tutelare i cittadini più deboli ha bisogno di conti certi. Vorremmo sapere chi sta consigliando il presidente sulla manovra perché i risultati prodotti [illegible] devastanti per la Cdl». [m.tr.]



Continuano [illegible] polemiche in Consiglio regionale sull'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso: il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha difeso il provvedimento dichiarando però che a giugno si valuterà se mantenerlo o modificarlo

MA LA PROPOSTA DELLA LEGA E' STATA BOCCIATA

L'assalto [alla] [Regione] «Paghino i [sindacati]»

«Cgil, Cisl e Uil devono pagare i danni causati dai terroristi che l'altro giorno hanno assalito la sede dei gruppi regionali in via san Francesco D'Assisi 35». La proposta è stata fatta dai consiglieri regionali [illegible] Lega Nord nel corso del dibattito che si è svolto ieri a palazzo Lascaris. Ma gli uomini di Umberto Bossi sono rimasti isolati visto che la loro richiesta ma non è stata accolta dagli altri partiti della Casa delle Libertà e, naturalmente dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista.

A mettere sotto accusa il sindacato sono stati prima il capogruppo della Lega, Matteo Brigandì, e poi Claudio Dutto. Per loro è evidente come gli episodi di violenza siano avvenuti nel corso di una manifestazione organizzata dal sindacato». Aggiungono: «Per questo la triplice deve assumersi le sue responsabilità visto che o non è in grado di gestire le proprie manifestazioni o [illegible] conniventes». Accuse che si sono trasfor[illegible] in [illegible] ordine [illegible] giorno che è stato respinto dal Consiglio regionale con l'astensione di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd e Cdu.

L'Assemblea, invece, ha approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno che «condanna fermamente gli episodi di violenza e teppismo commessi ai margini della manifestazione sindacale» e invita «tutte le forze politiche, sindacali, sociali e le istituzioni ad operare affinché vengano isolati i gruppi e tutti coloro che rendano il legittimo confronto sociale occasione di scontro e di attacchi violenti alla libera dialettica civile». Il documento unitario è stato fortemente voluto dal capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, [illegible] quello di An, Ennio Galasso, dal segretario Ds, Pietro Marcenaro e dal radicale Bruno Mellano. [m.tr]

Una sola sosta gratis ai residenti in centro

Giro di vite per chi abita in zona a pagamento possiede più vetture
Il tagliando annuale da sette euro sarà valido per un'auto intestata
Il Comune vuole così combattere il fenomeno del parcheggio passivo

Emanuela

La notizia è di quelle che faranno arrabbiare parecchi utenti delle strisce blu. Per la precisione 14 mila torinesi. Vale a dire tutti coloro possiedono più di un'automobile e di conseguenza anche più di un permesso per lasciare l'auto sotto, senza pagare la sosta. Ben presto infatti, insieme con l'aumento del costo degli abbonamenti all'interno strisce blu, il Comune preparerà «giro vite», ma stavolta a carico di categorie considerata «di intoccabili»: i residenti. «Intendiamoci però, residenti particolari, vale a dire tutti coloro che possiedono più di un'auto - precisano al settore Parcheggi dell'Atm - sempre che queste vetture risultino intestate alla stessa persona».

Sembra dunque finita la pacchia per chi abitava in una zona a ridosso parcometri e si poteva dimenticare della loro esistenza. Ma per quale motivo si è pensato che quegli abbonamenti rosa dal costo simbolico (7,76 per anno di sosta) dovevano più rilasciati troppa facilità? Al settore Viabilità rispondono che provvedimento nasce - del resto l'inasprimento delle tariffe - per incrementare la rotazione auto: signor abita all'interno della sosta a strisce blu - spiegano ai piani alti di corso Turati - si presuppone che prima o poi, la mattina, per andare a lavorare muova la sua vettura. Se però questo signor comincia a possederne due di automobili, allora questo discorso vale più. Perché, a meno che possieda il dono dell'ubiquità, non potrà muovere più di un'automobile nello tempo».

Dunque questo provvedimento - almeno così spiegano in Comune - colpisce chi comunque occuperebbe uno spazio ai danno dell'utente transitorio di questi parcheggi: «Colui che si sposta e paga la sosta attraverso il voucher o i parcometri». tratta comunque di novità che colpisce i cittadini più abbienti (14 mila si diceva, su un totale di 40 mila «residenti» che esibiscono sul parabrezza il famoso tagliando rosa), ma che non mancherà di scatenare polemiche oltre che un'incredibile dose di lavoro in più per i notai (tutti a fare la a favore della moglie o del figlio, che alla fine poi, conviene).

Ma alla Viabilità hanno deciso che era ora di finirla. «Soprattutto perché ci parecchi automobilisti che possiedono anche quattro o cinque a testa». Tanto valeva, dunque, mettere tutto assieme: tagliandi di favore non più distribuiti a piene mani, e inasprimento delle tariffe. Stiamo parlando

> Il provvedimento tocca 14 mila torinesi e si aggiunge rincari delle tariffe previsti per inizio giugno

sosta oraria all'interno della e della «rivoluzione» in tema di abbonamenti. poche settimane infatti (si parla del 1° giugno) insieme con l'arrotonda- della sosta a euro all'interno di tutta la zona a traffico limitato, spariranno anche i mensili della cosiddetta zona «A» A» che costavano 67,14 euro (130 mila lire). Al loro posto due tagliandi più salati, cui uno valido (finalmente) per la città. Si chiamerà «Ztl speciale», costerà 100 euro (193.627 lire) consentirà la in qualsiasi posto auto delimitato dalle strisce blu della città, compreso i 6 mila parcheggi del «fazzoletto dorato» della Ztl. Il secondo, inedito tagliando costerà 82 euro (158.774 lire) e sarà valido per parcheggiare l'auto in tutta la città eccetto la Ztl. Ad un'operazione di semplificazione delle modalità di abbonamento e rinnovo dei medesimi, corrisponde dunque l'arrivo di una comodità: quella di comprare (anziché al prezzo 134 euro, 260 mila lire) con soli 100 euro la libertà di dimenticarsi dell'esistenza delle strisce blu. Non solo. Secondo l'assessore Maria Grazia Sestero, con l'obiettivo «di promuovere l'uso del mezzo pubblico e disincentivare la sosta in superficie per incrementare quella dei parcheggi in struttura». E offre più economiche soluzioni come il "settimanale del lavoratore": sette giorni di sosta nelle a barriera al prezzo di 7,75 euro, pari a 15 mila lire.

Una cosa è certa. In che in centro si circoli meglio e i parcheggi sotterranei si riempiano questa operazione farà sicuramente bene alle casse dell'Atm in cui già oggi, grazie alle strisce blu, finiscono circa 15 mila (30 milioni di lire) al giorno. L'aumento farà ra il ricavato, si diceva, per quanto riguarda gli abbonamenti del 25 per cento.



Tempi duri per chi cerca parcheggio: in vista e meno «privilegi» per i residenti nelle zone con le strisce blu

Stop anche alla mezz'ora di cortesia

Se il voucher è scaduto la multa scatta immediatamente

Per ora soltanto circolare di servizio. Come se ne firmano ogni giorno a decine, in un'azienda l'Atm. Peccato che sottintenda un nuovo tipo di trattamento, del tutto trascurabile, da riservare agli utenti delle strisce blu. Il concetto così riassumibile: «D'ora in poi, tolleranza zero».

Contro chi? Contro i furbi che giocavano sulla mezz'oretta di tolleranza, appunto, entro la quale gli addetti Atm erano tenuti a chiudere un occhio. A il personale dell'azienda a non essere inflessibile, ma soprattutto a offrire ai cittadini la possibilità andare a comprare il voucher o il biglietto stato l'ex assessore alla Viabilità Franco Corsico che varò, nel 1993, l'operazione strisce blu sotto la Mole. «Qualcuno ci aveva chiesto di mettere sul parabrezza, insieme con la multa, la bustina della cortesia, che consente multato riparare alla trasgressione - raccontava a suo tempo l'assessore -; noi, invece, abbiamo invitato i nostri addetti multare subito i parabrezza orfani di voucher. Così da fornire agli automobilisti la possibilità di impossessarsi del biglietto».

Bene. Adesso di «tolleranza», parliamo della «bustina della cortesia» (utilizzata a Montecarlo e mai adottata a Torino), c'è più. «Abbiamo dato un nuovo ordine di servizio - spiegano in corso Turati - d'ora in più l'auto voucher va subito, nessuna pausa di riflessione». Motivo? «Abbiamo scoperto che, specialmente in zone piazza San Carlo un'ora di sosta costa molto salata, qualcuno organizzato per speculare questa nostra elasticità. E così, sistematicamente, finivano per non pagare intere mezze ore. Perché c'era chi osservava la vettura e magari avvertiva il cliente un negozio che gli addetti Atm stavano per arrivare». E già, non sono proprio bei tempi per chi parcheggia a ridosso dei parcometri senza aver l'abitudine di pagare la sosta. Sempre l'azienda di corso Turati, infatti, ha deciso che d'ora in poi il sistema della «tolleranza zero» o meglio del «pignoramento garantito» si estenderà anche a tutti quei recidivi che non si decisi a pagare le penali arretrate neppure dopo aver ricevuto a casa il sollecito dell'ente incaricato a recuperare il credito. Forti del fatto che la stessa Atm tempo fa aveva che «per poche penali si sarebbe trascinato in tribunale l'automobilista» le avevano accantonate in un cassetto o, peggio, buttate nel cestino. Ora pare che anche questo «sconto» stia per andarsene in pensione. «Andremo sino in fondo per ogni causa - minacciano all'Atm - anche quelle che riguardano un insieme di sole tre, quattro penali». E il bello è che questo corso avrà pure effetto retroattivo. «Ripescheremo tutti coloro che sinora non si presentati nei nostri uffici nonostante abbiano ricevuto, e più volte, il sollecito di pagamento».

Naturalmente si tratta di proclami che hanno bisogno di diventare delibere di giunta. Ma pur rimanendo fra i corridoi dell'Atm andranno a colpire migliaia di automobilisti indisciplinati. Tutti coloro che sinora pensato: «Sono soltanto le penali Atm, e come mi trovano quelli?» e avevano buttato via le contravvenzioni. Quanti sono? «Migliaia - concludono in azienda - ma fateci dire un preciso. La situazione è in perenne e chissà, magari dopo un annuncio simile, i torinesi si recheranno in massa nei nostri uffici-pagamento per salvare il mobilio di casa». [e. min.]

I DATI DELL'OSSERVATORIO ACI SULLA MOBILITA'

Sotto la Mole anche il record di piste ciclabili

Torino è, ancor oggi, la città con il più alto numero di posteggi a pagamento. In tutto sono 49.349 più di quanti esistano al Colosseo. Roma, infatti, pur contando cinque milioni di abitanti ha «soltanto» 47.170 posti auto incorniciati dalle strisce blu. Segue Bologna (e non Milano come si potrebbe immaginare) con 27 mila parcheggi. Questi dati sono stati confermati ieri all'Assemblea nazionale sul Traffico organizzata dall'Aci a Riva del Garda. Ma Torino non è soltanto leader nella a pagamento. Anche il capitolo «piste ciclabili», con chilometri riservati alle due ruote, la il confronto con le altre metropoli italiane. Segue Ferrara con 50 e Milano con 40 chilometri. Il distacco fra Torino e le altre città italiane al capitolo «piste ciclabili» è però destinato ad aumentare ulteriormente. La divisione Viabilità sta infatti mettendo a punto un'operazione di raddoppio di questi circuiti e la nascita di un ufficio riservato all'affitto biciclette. E passiamo al capitolo mezzi pubblici. Secondo la statistica elaborata dall'Aci, a Torino l'anzianità media di tram e bus è di 7,4 contro i 9,32 di Milano e gli 11,7. Meno anziani e ancora, pare, di «buon passo». La velocità commerciale di questi mezzi, infatti, è di 18,20 chilometri l'ora contro gli 11,80 di Milano e i 15,79 di Roma. Mentre però la capitale ha visto aumentare (fra il '97 e il 2000) il numero di passeggeri trasportati (più 1,83 per cento) a Torino questa percentuale è preceduta dal segno negativo (meno 0,67 per cento).

BIANCA & NERA

■ **ALCOLISMO.** mattina alle 10,30 e non alle 18,30 come erroneamente comunicato ieri) nell'atrio del Teatro Regio in piazza Castello. proiettato il film «Io arrivo da Giove» nell'ambito dell'Alchol Prevention Day promosso dall'Organizzazione mondiale della Sanità. E' previsto anche l'intervento di Marco Berry delle «Iene», nel ruolo di animatore, e la presenza dei giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».

■ **PEDIATRICHE.** Oggi, domani e dopodomani al centro congressi del Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) si svolgono le «Giornate pediatriche internazionali» organizzate dalla Scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università, diretta dal prof. Mussa. Al convegno, strutturato in sessioni dedicate ad argomenti specifici (nutrizione, vaccinazioni, nefrologia, onco-ematologia, neonatologia, ecc.) parteciperanno oltre 75 autorevoli relatori italiani ed esteri

■ **IN DUOMO.** L'arcivescovo Severino Poletto presiede questa sera la Veglia per le vocazioni, organizzata dal Centro Diocesano Vocazioni, che si svolge in Duomo alle 20,30.

■ **CONFERENZA EURA.** Si aprono (alle 14,30 nella sala d'onore del Castello del Valentino) i tre giorni di lavori della Conferenza internazionale dell'Eura, dedicata ai sistemi urbani europei e promossa dal Politecnico. L'Eura è una rete nata nel 1997 allo scopo di creare un forum permanente di scambio ricerche urbane e territoriali. Nell'ambito della conferenza è stata allestita una mostra fotografica sulla riqualificazione urbana attuata in questi anni a Torino dal Progetto Periferie. In particolare, nelle zone di San Salvario, Mirafiori, Falchera, Vallette, San Donato.

■ **CORAGGIO E PAURA.** A partire dalle 9, nell'aula magna del Rettorato di via Verdi 8, si tiene il convegno «Coraggio e paura nello sport», con la partecipazione di numerosi sportivi, allenatori e campioni delle più svariate discipline, dall'alpinismo al salto in lungo, dal pattinaggio al tennis, le cui testimonianze sono previste nella pomeridiana dei lavori, a partire dalle ore 15.

■ **LAUREA** Alle 11 presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) il rettore Giovanni Del Tin ufficialmente la Laurea in ingegneria dei materiali al prof. Paul Griffith Shewmon, dell'Università di Columbus (Ohio,).

■ **OMICIDIO, RICHIESTE PM.** Il Andrea Padalino ha chiesto la pena dell'ergastolo per Admir Doda, albanese processato con l'accusa di avere ucciso un connazionale, Hasan Cupi, per questioni legate allo sfruttamento della prostituzione. Il delitto risale al settembre 1998 e fu commesso in corso Vercelli. L'albanese, dall'avvocato Basilio Foti, fu arrestato in Inghilterra, dove si rifugiato, nel dicembre del 2000. Padalino ha parlato di tentativi fatti dai amici per procurargli un alibi grazie a testimoni falsi. La sentenza del Gup Silvana Podda è attesa per venerdì.

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DOVREBBE REALIZZATO ENTRO IL 2006

L'Egizio nei sotterranei di San Filippo

Il Museo porta gli spazi espositivi oltre 8700 metri quadrati

Grazia Longo

Sono due le grandi novità sul Museo Egizio. La prima riguarda il suo ampliamento: la parte espositiva salirà da 3.402 a 8.710 metri quadri, quasi il doppio dalle antichità egizie del Louvre. La seconda rivoluziona la gestione italiana dei beni li: il governo ha appena approvato il regolamento per rendere operativa la Fondazione - basata su una partnership pubblico-privato - che amministrerà l'Egizio.

E se il primo aspetto - grazie all'utilizzo della Galleria sabauda, dei sotterranei della chiesa di San Filippo e di quelli dell'Egizio - interrompe la telenovela del a Venaria e dintorni, il secondo pone le basi di un'esperienza pilota a livello nazionale. «Il regolamento appena emanato dal governo - sottolinea l'assessore comunale alla cultura Fiorenzo Alfieri - si riferisce all'articolo della legge 368/98 sulla possibilità di creare alleanze tra enti pubblici e privati per gestire il patrimonio culturale, in testa».

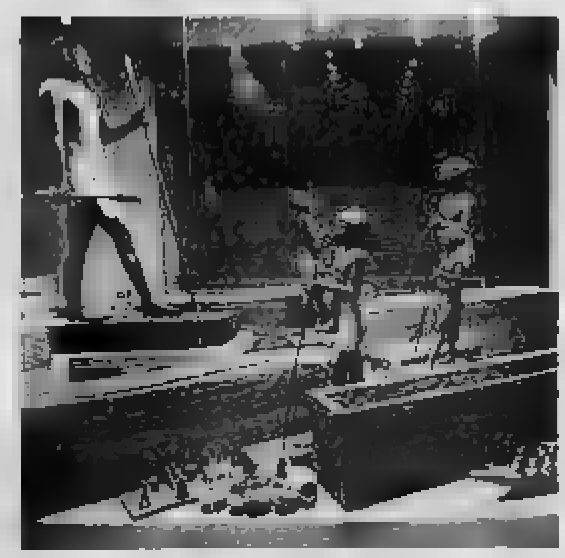
Il comitato per la formazione della Fondazione è infatti composto da Regione, Provincia, Comune, Compagnia San Paolo e Fondazione Crt. «Il prossimo passo - prosegue l'assessore - sarà la stesura dello e dalla La Regione, frattempo fisserà il business plan, la pianificazione economica del progetto. Seguiranno la scelta del genere di museo da creare e un bando europeo per la progettazione». Alfieri non si sbilancia sui tempi, ma prevede «una buona parte delle trasformazione dell'Egizio le Olimpiadi invernali 2006».

> Grazie all'approvazione di un nuovo regolamento la sua amministrazione passerà a una partnership tra pubblico e privato

Ma come è arrivati al primo passo verso la progettazione? ipotesi della trasformazione dell'Egizio devono alla Compagnia San Paolo che ha incaricato gli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco di preparare studio di opportunità. Il loro piano è stato accolto sia dalla soprintendenza del Museo Egizio, sia dall'Accademia delle Scienze. In che cosa consiste? In modulazione delle strutture museali che prevedono innanzitutto il trasferimento della Galleria sabauda nel braccio lungo di Palazzo Reale (lungo via XX Settembre) e l'annessione della Galleria all'Egizio. L'ampliamento comprenderà, inoltre, anche i sotterranei della chiesa di San Filippo e quelli del Museo.

«Siamo orgogliosi di aver contribuito ad avviare il progetto per la trasformazione dell'Egizio - osserva Dario Disegni, responsabile del settore arte e cultura della Compagnia San Paolo, presieduta da Onorato Castellino - un investimento che fa parte di un più vasto programma per lo sviluppo del distretto museale di Torino, per cui abbiamo già accantonato milioni e mezzo di euro».

Fierezza condivisa dal segretario generale della Compagnia, Piero Gastaldo. «La soluzione di mantenere e ampliare il Museo Egizio a Torino è la migliore: siamo contenti di aver partecipato a questa decisione insieme ai protagonisti del sistema museale».



L'ampliamento dello spazio espositivo salirà da circa 3400 metri quadrati a oltre 8700: quasi il doppio delle antichità egizie del Louvre. Il progetto di ampliamento prevede l'impiego della Galleria sabauda, dei sotterranei della chiesa di San Filippo e di quelli dello stesso Museo Egizio. Fine prevista dei lavori: 2006

IERI LA PROTESTA DAVANTI A PALAZZO CISTERNA

I precari della Provincia «Dateci posto »

Hanno protestato, ieri pomeriggio, davanti a Palazzo Cisterna i precari delle Rappresentanze sindacali di base che lavorano in Provincia. Ma vi anche «semestrali» di altri enti pubblici soprattutto comuni della cintura. Chiedevano alla giunta una «volontà di stabilizzazione», cioè «un di lavoro vero e stabile». E soprattutto «riserva di posti» per il personale precario nei concorsi.

Li ha incontrati il direttore generale dell'ente, Giuseppe Ferrarelli, che ha spiegato loro come la legge attuale, non solo il regolamento interno, impedisca di una corsia preferenziale ai concorsi per chi già ha lavorato. Nel medesimo tempo si è impegnato ad utilizzare nelle graduatorie dei titoli le precedenti esperienze lavorative.

La manifestazione è nata come reazione al ricorso continuo al precariato, mentre le assunzioni sono rimaste ferme per anni con concorsi lunghissimi: uno, relativo ai centri per l'impiego, è durato oltre due anni. Proprio in questi giorni la giunta ha approvato un piano di 445 assunzioni per coprire almeno parzialmente l'organico che dovrebbe arrivare a 2115 unità.

, in Provincia, su 1762 dipendenti, ben 186 sono precari, quasi tutti (164) di categoria C, la intermedia. Oltre a queste posizioni non fisse, esistono le collaborazioni coordinate continuative, i cosiddetti «co.co.co» che i manifestanti definivano «precariato di lusso»: sono 69, per la maggior parte nelle aree Ambiente (24) e Lavoro (17). Adesso, come si è detto in giunta, c'è una spinta a limitare queste assunzioni a tempo determinato senza passare per i centri per l'impiego. Limitazione che ha ancora più ragioni da quando si è giunti al punto di voler rimettere in servizio neopensionati come «co.co.co». [g. b.]


Show room
Alfa
Nuova gamma 2002.
Cuore Sportivo


BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
APERTO
PROMOZiONE
SOLO DOMENICA 21 APRILE
Orario: 15,00 - 19,00
TEAM
IN OMAGGIO
...la bandana (con una spesa di 25 e)
gli occhiali (con una spesa di 35 e)
l'orologio (con una spesa di 55 e)
(fino ad esaurimento scorte)
BiellaSport
MEGASTORE
ASTI - S.S.Torino-Asti

ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

RAZZIATI ANCHE COMPUTER E PROCESSORE PER IL COLLEGAMENTO TELEMATICO CON IL MINISTERO. GRAVI I DANNI, PORTE FORZATE

Rubano cassaforte con i soldi per la gita degli studenti

Colpo notturno alla scuola media di Villanova



Il preside Bruno Perosino indica lo spazio dove c'era la cassaforte a muro

Franco Binello
VILLANOVA

Il denaro (circa 1600 euro) sarebbe servito per viaggio [illegible] Ventimiglia fissato al 2 maggio
Preside: «Una calamità»

Hanno trasportato per un centinaio di metri un forziere pesante alcuni quintali: poi lo hanno issato probabil[illegible] su un furgone, fuggendo indisturbati nella notte. [illegible] nella cassaforte non c'era un tesoro: «solo» 1600 euro, frutto [illegible] sottoscrizione tra una novantina dei 208 studenti della scuola me[illegible] di Villanova per partecipare [illegible] una gita di un giorno, il prossimo 2 maggio a Ventimiglia.

«E ora, oltre ai vari danni procurati da questo raid notturno - spiega il preside, Bruno Perosino, [illegible] anni, di Asti - dovremo anche riunire i genitori per sapere se intendono rifondere la cifra andata forzatamente perduta oppure [illegible] annullare la gita».

Un episodio che ha destato allarme e rabbia tra studenti, genitori [illegible] i [illegible] docenti della scuola.

I ladri, secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti dei carabinieri, sono entrati dopo aver tagliato la rete di recinzione sul retro, [illegible] una zona che si apre alla campagna, poi hanno forzato una porta, trasportato la cassaforte [illegible] divelto un paio di porte, arraffando anche un televisore (poi ritrovato in un campo), due computer e [illegible] processore utilizzato dalla scuola per i collegamenti tele[illegible] con il Ministero.

«Un'azione da vandali e una vera calamità, un danno economico ma anche morale - sottolinea il preside - e poi perchè prendersela con [illegible] scuola che [illegible] patrimonio di tutta la collettività?». Ora le indagini, [illegible] caccia di qualche indizio utile. Un'inchiesta difficile, ma i carabinieri potrebbero già aver individuato qualche possibile pista.

IERI A S. DAMIANO, GRAVE L'ALTRA PENSIONATA

Due anziane travolte da trattore: una muore

[illegible]

Camminavano a braccetto, sul ciglio della strada per Canale. Poi è arrivato quel trattore, un «John Deer» condotto [illegible] Giovanni Gerbi, 58 anni, di Celle. Difficile dire che cosa sia avvenuto: il mezzo agricolo aveva appena ripreso la marcia dopo essere passato col verde al semaforo, quando in via Gamba, angolo via Lourdes [illegible] ruota del trattore avrebbe urtato le due donne.

Maria del Pero, 90 anni, abitante in via San Sebastiano, è stata centrata in pieno e scaraventata sull'asfalto: è rimasta esanime a terra. Vano ogni [illegible]. E' morta [illegible] riprendere conoscenza.

L'altra pensionata, Angela Perosino, 82, anche lei abitante in zona, è finita invece [illegible] un fossato profondo circa un metro che costeggia la strada.

Il conducente del trattore e altri automobilisti [illegible] sono prodigati [illegible] prestarle le prime cure: poi la corsa [illegible] ambulanza all'ospedale di Asti, dov'è ricoverata in gravi condizioni. Ora l'inchiesta dei carabi[illegible] [illegible] San Damiano dovrà chiarire le modalità dell'incidente che ha destato grande emozione in paese.

Una serie di fatalità potrebbero essere alla base del dramma, ma si dovranno verificare anche eventuali errori di guida, [illegible] guasti meccanici [illegible] altri elementi utili [illegible] ricostruire in sequenza ogni attimo di questo dramma che ha gettato nel lutto un paese. [f. b.]

DIFFUSI I RISULTATI DEL PROGETTO «NO MIX» REALIZZATO DA ASL19, PREFETTURA E UNIVERSITA' «AVOGADRO»

In discoteca più alcol che ecstasy

Una ricerca sulle nuove droghe tra i ragazzi

Fulvio Lavina
ASTI

Ecstasy? Poca. Più che altro superalcolici e qualche spinello. Nell'Astigiano, i riti delle grandi discoteche romagnole [illegible] milanesi sembrano lontani. La moda delle [illegible]ve droghe, dunque, non pare percorrere le strade della provincia: ma questo non è di per sè [illegible] dato tranquillizzante.

E' questo il quadro emerso dal progetto del ministero degli Interni «No mix», una meticolosa indagi[illegible] che ha coinvolto cinque province: Asti, Pisa, Catanzaro, Taranto e Trapani. I risultati astigiani sono stati illustrati ieri, nella sede dell'Asl 19, presenti il vescovo Ravinale, il viceprefetto vicario Tancredi Bruno di Clarafond, il vicesindaco Baudo, il commissario Asl Di Santo, insegnanti, operatori sociali, rappresentanti delle forze dell'ordine e gli studenti dell'Istituto Agra[illegible]. Un'iniziativa nata dalla coinci[illegible] di volontà a livello locale: prefettura e Servizio tossicodipendenze, con motivazioni diverse, erano interessate a capire meglio il fenomeno delle nuove droghe in provincia. La ricerca è [illegible] poi attuata dallo stesso Sert (che ora si chiama Servizio patologie da dipendenze) e [illegible] Dipartimento di [illegible]ca sociale dell'Università «Avogadro» del Piemonte Orientale.

«Un'indagine per capire [illegible] come cambia il mondo giovanile - ha spiegato il responsabile del Sert, Maurizio Ruschena - A cominciare dalle discoteche: perché [illegible] tendiamo a pensarle come luoghi a rischio, è anche vero che è lì che i nostri giovani si incontrano, si divertono, spesso si fidanzano». Ma il fine non è solo di conoscenza: «L'altro obiettivo era riuscire a prepararci per affrontare il cambiamento - aggiunge Ruschena - L'iniziativa è servita a formare una cinquantina tra operatori sociali, agenti delle forze dell'ordine, insegnanti: si è creata [illegible] [illegible] rete di collegamenti che risulterà particolarmente utile nel concreto degli interventi e dei controlli».

La ricerca principale è stata condotta sul «campo»: 300 giovani astigiani intervistati soprattutto nelle discoteche, [illegible] anche in pub [illegible] palestre. L'indagine è stata condotta da Enrico Ercole e Dario Vaiuso, del Dipartimento di ricerca sociale dell'Università «Avogadro». «N[illegible] abbiamo tratteggiato il "frequentatore [illegible] discoteche medio" - spiega Ercole - Piuttosto emerge una tendenza; importante dal punto di vista conoscitivo del fenomeno».

Nel progetto «No mix» rientra [illegible]e un'altra indagine, condotta [illegible] otto studenti del liceo scientifico «Vercelli» (Giulia Arato, Gianluca Bona, Marcello Ferraris, Valentina Gervasi, Mauro Mamino, Nicolò Minetti, Giulia Mirocco, Roberta Taccagni) tra cento loro colleghi.

Dunque, che cosa raccontano questi giovani astigiani? Ad usare ecstasy o altri eccitanti dicono di essere in pochi, mentre la [illegible]ranza ammette il consumo di superalcolici (vedi tabella a fianco); eppure procurarsi ecstasy per la maggioranza degli intervistati è facile e solo il 7% di chi ne ha fatto [illegible] definisce l'esperienza «brutta». Un altro particolare: chi fa uso [illegible] eccitanti si dichiara nella maggior parte dei [illegible] «né soddisfatto né insodisfatto» [illegible] propria situazione di studente o lavoratore, mentre gli «insodisfatti» sono [illegible] minoranza.

Un altro dato che emerge è il rapporto con l'alcol: molti dichiarano che nel proprio gru[illegible] ci si ubriaca e questo accade soprattut[illegible] a casa di amici, al bar o in discoteca. «L'abuso dell'alcol forse ci preoccupa più che quello dell'ecstasy» commenta Ruschena. Dati che trovano una conferma nell'indagine svolta allo Scientifico. Anche in questo caso, molti ammetto[illegible] di [illegible] alcol (birra e anche vino) e in [illegible]ra minore cannabis e di preferire i pub alle discoteche. Con un elemento in più, in qualche modo confortante: nella classifica dei valori, al primo posto viene [illegible] famiglia seguita dagli amici [illegible] dall'amore. Con un mito: «L'uscita [illegible] [illegible] sera è sacra».

INDAGINE [illegible] 300 GIOVANI ASTIGIANI
Fonte: ASL 19 UNIVERSITA' PIEMONTE ORIENTALE

	Quali sostanze ha usato almeno una volta nella vita	Quali sostanze ha usato nell'ultimo [illegible]	Sostanze che secondo l'intervistato sono molto usate dai giovani	Ritiene che questa sostanza sia «leggera»?
ALCOL	86%	87%	[illegible]	[illegible]
SUPERALCOLICI	94%	65%	30%	25%
HASHISH, MARIJUANA (cannabis)	54%	18%	29%	[illegible]
ANFETAMINE (speed)	5%	1%	3%	[illegible]
ECSTASY	9%	2%	10%	6%
LSD (trip)	7%	0%	3%	4%
COCAINA	11%	3%	6%	3%
CRACK	1%	0%	1%	[illegible]
[illegible]	0%	0%	1%	2%
KETAMINA (special K)	2%	0%	1%	2%
ANABOLIZZANTI	2%	[illegible]	2%	
POPPER	15%	2%	3%	[illegible]
FUNGHETTI ALLUCINOGENI	3%	0%	1%	14%
KOBRET	0%	[illegible]	0%	2%
[illegible]	4%	1%	[illegible]	3%
FARMACI (sonniferi, antidepressivi)	5%	0%	3%	27%

Dibattito

«Fra il piacere e la dipendenza»

ASTI

«Piacere e dipendenza»: è il tema del dibattito che si svolgerà stasera dalle 21 alla Biblioteca Astense. L'iniziativa è di un gruppo di psicologi astigiani: «Il dibattito, aperto a tutti - spiegano - sarà l'occasione per analizzare i diversi aspetti psicologici legati al sottile rapporto tra piacere e dipendenza, intesa quest'ultima sia dalla droga, [illegible] anche da altri aspetti come ad esempio il gioco». Interverranno il dr. Paolo Barcucci, direttore del Servizio Patologie da dipendenza dell'Asl 8 di Chieri e Roberto Argenta, dell'analogo Servizio di Asti.

L'iniziativa servirà anche per presentare il Punto Informativo dell'Ordine degli psicologi del Piemonte (avrà sede in via Baracca) che fornirà una serie di servizi ai laureati e agli specializzandi.

I CARABINIERI IN UN CASOLARE DI ZONA PILONE



I carabinieri della radiomobile durante i controlli nel casolare di via Antico Ippodromo

Covo dell'eroina quattro arrestati

ASTI

Un altro casolare, alla periferia della città, trasformato [illegible] un [illegible] dello spaccio. Lo hanno scoperto i carabinieri [illegible] Radiomobile [illegible] via Antico Ippodromo, a due passi da piazza d'Armi, nella zona Pilone. In carcere sono finiti quattro marocchini, tutti senza permesso: sequestrate decine di dosi di eroina e denaro. Un «blitz» che ha destato clamore: i quattro, una volta vistisi scoperti, si sono lanciati contro i militari, gettando per terra le dosi già confezionate. Hanno anche cercato [illegible] fuggire [illegible] strada, [illegible] sono stati bloccati dopo [illegible] inseguimento davanti a numerosi testi[illegible]. In molti tra i residenti hanno incoraggiato i carabinieri. Nella zona, [illegible] tempo, [illegible] segnala una preoccupante «escalation» dello spaccio. Nelle prossime [illegible] gli arrestati (assistiti dell'avvoca[illegible] Roberto Caranzano) verranno interrogati dal giudice. [f. b.]

UN'INEDITA SERATA

Annone, la Pro loco ora «sponsorizza» letti [illegible] materassi

[illegible] D'ANNONE. Non ci sono solo, nell'Astigiano, le Pro loco a corto di volontari, ma anche quelle in cerca di fondi: tra queste ultime [illegible] sodalizio annonese (un centinaio di iscritti) guidato da [illegible] [illegible], [illegible] detto «Aprile, dolce dormire» e soprattutto nella speranza di racimolare qualche soldino, la Pro loco stasera organizzerà, alle 20,30 nel salone comunale, l'incontro su «Sonno e salute». Una ditta artigiana del Bergamasco, la «LPM Sognidoro», presenterà i propri prodotti: una doga ortopedica e un [illegible] anatomico. Dove sta la convenienza per la Pro loco? «Se raggiungeremo le 30 coppie - dice Manuela Rinaldi - la "LPM" verserà nelle nostre casse 516 euro, circa 1 milione delle vecchie lire». Unico vincolo per il sodalizio: servire a fine serata (l'ingresso è libero) il rinfresco. Sulle crisi delle «vocazioni», l'Unione nazionale Pro loco d'Italia organizzerà il 4 maggio un convegno in Provincia. [l. n.]

INCONTRO CON L'AZIENDA

Oggi in municipio [illegible] chiarezza sul [illegible]

ASTI. L'appuntamento è per stamane, alle 10, in municipio: convocati dall'assessore Pontacolone, [illegible] troveranno i rappresentanti [illegible] direzione della Gate, [illegible] rappresentanze sindacali e il pre[illegible] della Provincia Marmo. Non sarà invece presente la proprietà.

[illegible] «tavolo istituzionale» chie[illegible] dai sindacati, per chiarire [illegible] prospettive di sviluppo della fabbrica dopo [illegible] voci insistenti sul possibile prossimo trasferimento dell'attività produttiva in Cina.

La Gate fa parte del gruppo Johnson Eletric [illegible] sede ad Hong Kong che ha recentemente aperto in Cina un nuovo stabilimento. Lì è già stata trasferita la produzione di 1,5 milioni di motorini anno, prima realizzati ad Asti; i timori [illegible] che presto anche altre produzioni vengano spostate [illegible] Oriente. La direzione astigiana dello stabilimento [illegible] smentito l'ipotesi. Oggi ci dovrebbe essere il chiarimento. [r. at.]

Anna Falchi brinda con spumanti canellesi



Anna Falchi con l'industriale canellese Giovanni Bosca, e i vini della Tosti

Filippo Larganà
CANELLI

La show girl Anna Falchi brinda con vini [illegible] spumanti canellesi. E' accaduto al Vinitaly di Verona [illegible] alla discoteca «Sesto Senso» di Desenzano del Garda, in provincia di Brescia. L'attrice italo-finlandese, ha tenuto a battesimo 5 nuovi prodotti della «Tosti Spa». [illegible] Falchi è anche passata tra i padiglioni della fiera veronese.

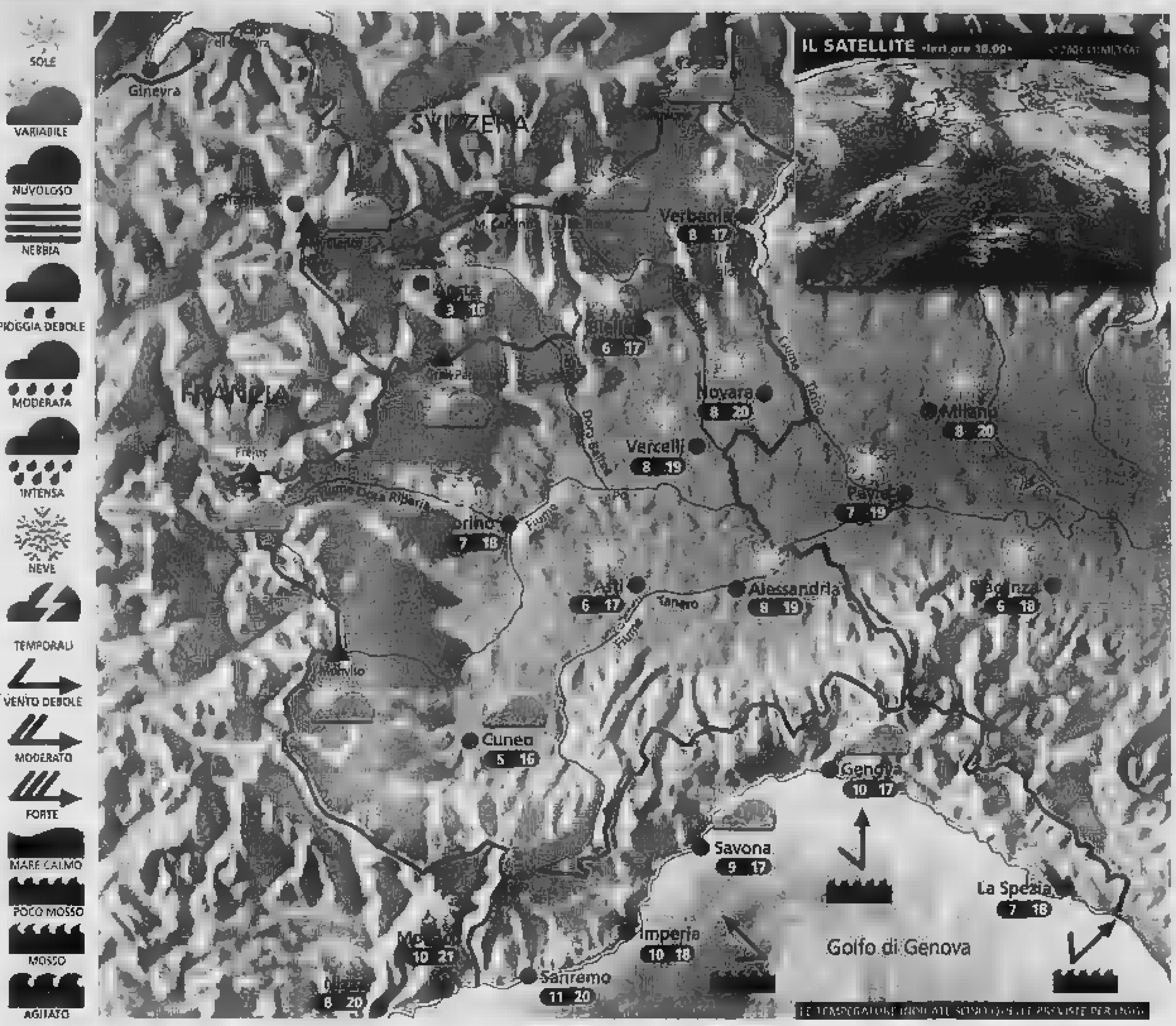
I nuovi vini, [illegible] entreranno nel listino dell'azienda condotta da Giovanni Bosca, 42 anni, uno dei più giovani industriali canellesi del settore, sono un [illegible] d'Asti docg e un Prosecco, entrambi [illegible] «tappo raso» [illegible] con una singolare [illegible] che prevede, attorno al turacciolo, uno spago fermato [illegible] un sigillo in metallo; e tre spumanti secchi: un pinot grigio e due brut «metodo classico» vinificati con uve pinot nero e chardonnay.

Il direttore generale dell'azienda [illegible] Gallo, sottolinea il ritorno alla produzione di un moscato docg da [illegible] della collina canellese di Castellero: «E' [illegible] segnale forte di appartenenza al territorio che ha nei prodotti tipici di pregio [illegible] patrimonio prezioso» annota. L'uso dello spago sopra il tappo, alla maniera contadina intende sottolineare la tipicità dei vini.

La Tosti, fatturato annuale di [illegible] milioni di euro (circa 40 miliardi di lire), commercializza [illegible] mondo 11 milioni di bottiglie (equamente suddivise tra mercato italiano [illegible] export) di cui 7 milioni [illegible] spumanti col marchio Tosti, e 4 di vermouth e altri vini aromatizzati [illegible] l'etichetta Gibo'. Una curiosità: all'ingresso di Canelli la Tosti ha un grande cartellone pubblicitario con lì scritto sul collo della bottiglia, che sta versando spumante, curiosamente capovolta.

Tra gli invitati alla presentazione di Desenzano anche il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, [illegible] quei giorni al Vinitaly per presentare la rassegna «Canellitaly», dedicata al settore [illegible] macchine enologiche. All'iniziativa, che si svolgerà dal 9 al 12 maggio, hanno aderito gia' una trentina tra delegazioni e giornali[illegible].

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su [illegible] le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà [illegible] Alpi, ma il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte [illegible] con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano le traiettoria del [illegible] solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta [illegible] velocità. In effetti esso si comporta come in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come [illegible] tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a [illegible] delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
[illegible]	12	15	[illegible]	9	20
BOLOGNA	8	18	[illegible]	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
[illegible]	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	[illegible]	5	15
[illegible]	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
[illegible]	8	16	[illegible]	8	14
[illegible]	6	14	[illegible]	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 40 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

INDAGINI SERRATE DELLA MOBILE DOPO L'ULTIMO RAID, MARTEDI' NOTTE, IN DUE ALLOGGI [illegible] UNA PALAZZINA IN ZONA FORTINO

Caccia [illegible] ladri [illegible]

Si arrampicano fino ai piani alti delle case





Una veduta della palazzina di [illegible] Roreto presa di mira dai ladri acrobati. Accanto l'inquilina di uno degli alloggi «visitati» di notte

«Chissà se [illegible] Saliranno anche da noi, [illegible] quarto piano?» si chiede preoccupata un'anziana di strada Fortino. Col dito indica la palazzina [illegible] via Roreto, dall'altra parte della strada, dove martedì notte i ladri acrobati sono tornati a colpire.

Due [illegible]ggi svaligiati con i proprietari che dormivano, al secondo e terzo piano. Un colpo da professionisti: la [illegible] lata, le finestre aperte con dei fori praticati nel telaio, la razzia. Tutto in silenzio, sen[illegible] lasciare tracce. Poi la fuga nella notte.

Era già accaduto in [illegible] Torino (una famiglia con marito, moglie, due bambini [illegible] suocera) che si erano ritrovati i banditi in casa, al secondo piano, di notte.

Il furto [illegible] diventato rapina, destando grande appren[illegible] e allarme. E poche ore prima l'inquilino di [illegible] appartamento in viale Pilone [illegible] scoperto [illegible] ladro in casa che era poi fuggito dal balcone.

Forse si tratta di una stessa banda: specialisti dell'arrampicata, che sembrano seguire obiettivi precisi. Forse hanno informatori sparsi per la città: in qualche [illegible] potrebbe trattarsi di qualche addetto [illegible] cantieri o imprese che saltuariamente compiono lavori nel[illegible] zone da colpire. Ma ovviamente si tratta soltanto [illegible] supposizioni [illegible] sospetti che dovranno ora trovare [illegible] verifica e eventuali conferme.

All'indagine lavora a tempo pieno [illegible] pool di investigatori della Mobile, coordinati dal vicequestore Gian Franco Vaccaneo e dal commissario [illegible] Antonio Evangelista.

Dopo gli ultimi colpi in via Roreto gli agenti della Scientifica hanno «repertato» numerosi indizi e impronte raccolte nelle [illegible] svaligiate.

Accertamenti complessi [illegible] che potrebbero portare presto a qualche pista concre[illegible].

Intanto c'è chi, [illegible] gli inquilini di palazzine e condomini, si informa [illegible] preventivi di inferriate e antifurti. Una piscosi da ladro che cresce e inquieta. [f. b.]

DELITTO ISOLONE: NON FORNIRONO LA DROGA AGLI ASSASSINI

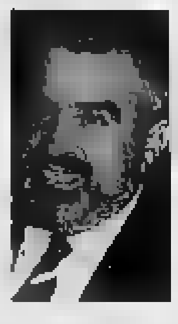
Due giovani astigiani assolti dall'accusa di spaccio

Erano accusati [illegible] essere i fornitori della droga ai due giovani che nel maggio '95, in riva al Tanaro, uccisero per rapina Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante [illegible] commercio. Ieri Cristian Raniolo e Daniele Lombardo, entrambi assistiti dall'avvocato Alberto Avidano, [illegible] assolti dai giudici (presidente Bernardini, a latere Dovesi e Aielli). Il pm Sebastiano Sorbello aveva chiesto rispettivamente la condanna a 3 anni e 6 mesi (Raniolo) e 1 anno e 4 mesi (Lombardo). L'inchiesta [illegible] seguita all'arresto [illegible] due autori dell'omicidio; Antonio Marmo, condannato a 14 anni e 10 mesi e un complice, all'epoca minorenne, poi dichiarato non punibile in quanto incapace [illegible] intendere [illegible] volere al momento del fatto. Il fatto di sangue [illegible] nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro. Marmo e il complice [illegible] erano appartati [illegible] il rappresentante. Poi i due giovani avevano aggredito la vittima, portandogli via anche un cellulare. I due si erano poi giustificati dicendo che avevano aggredito Fontana per procurarsi il denaro necessario a saldare [illegible] debito di droga (2 milioni) nei confronti di Raniolo e Lombardo. I due, come aveva ribadito l'avvocato Avidano, hanno però sempre negato ogni addebito e alla fine i giudici li hanno assolti. [f. b.]

VERSO IL [illegible]



Vittorio Voglino, ieri su [illegible] bus, mentre ascolta [illegible] richieste di un passeggero





Giuseppe Dezzani (ex dc ora all'Udc) e Pier Luigi Barbano dalla Lega ad An

VOGLINO SUI BUS. [illegible] candidato sindaco dell'Ulivo Vittorio Voglino ha compiuto ieri un giro [illegible] bus delle linee [illegible] e [illegible] accompagnato dai candidati Enrico Bastente e Filadelfio Falcone (Pdci), Angela Motta e Angelo Ferrante (Margherita). I viaggiatori lamentano soprattutto lunghe attese alle fermate e percorsi che non soddisfano [illegible] esigenze dei cittadini. Voglino [illegible] riscontrato le difficoltà incontrate dagli autisti a causa delle auto [illegible] in doppia fila, alle fermate e sui marciapiedi. La prossima settimana Voglino salirà sui pullman delle linee 1 e [illegible] e su quelli frazionali.

I 40 DI AN. Oggi, alle 18, a palazzo dei Leoni in [illegible] Balbo Alleanza nazionale presenta i 40 candidati. Capolista è il presidente del partito Sergio Ebarnabo. In lista il vice sindaco Baudo e l'assessore Demetrio. Tra i nuovi anche l'ex consigliere provinciale della Lega, Pier Luigi Barbano.

UN ALTRO EX. Un ritorno: si ripresenta Giuseppe Dezzani, ti[illegible] dell'omonimo negozio di tendaggi di corso Torino ed ex rettore della Torretta, già consigliere Dc, ora all'Udc.

ECCO LA MARGHERITA. La «Margherita» ha scelto invece l'ex sala consiliare del municipio per ufficializzare la lista (40 nomi). L'appuntamento è per domani, alle 18.

[illegible] E NON ALPINI. Anche Guido Bonino, ex consigliere comunale, dice la sua sul cappello alpino indossato [illegible] Florio durante la cerimonia per gli 80 anni della sezione Ana di Asti, [illegible] sindaco era già stato rimproverato dall'artigliere Vincenzo Calvo, al quale Florio aveva risposto. Afferma tra l'altro Bonino: «Agli alpini, dunque, l'orgoglio di portare il loro Cappello. Ai sindaci quello [illegible] sfilare con la fascia tricolore se non hanno indossato il cappello "sulle nude rocce e sui perenni ghiacciai" come recita [illegible] preghiera dell'alpino».

L'ANPI [illegible] Nel prossimo numero di «Resistenza [illegible] l'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) pubblicherà una lettera aperta ai candidati sindaco; in essa si chiede [illegible] valorizzare il contributo effettivo portato alla causa della libertà dai partigiani e dagli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuare la memoria; tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio e di speculazione neofascista-revisionista; far sì che i principi della Resistenza diventino elementi essenziali della formazione dei giovani.

GALVAGNO LAPIDATO. Ancora una presa [illegible] posizione sulla vicenda Galvagno e sul no del Comitato unitario antifascista sul suo nome come oratore ufficiale alle celebrazioni del 25 Aprile ad Asti. Claudio Musso, assessore provinciale, [illegible] Forza Italia, [illegible] una lettera intitolata «La lapidazione [illegible] Giorgio Galvagno», dopo aver definito quel no un «momento di eclissi della ragione» si domanda: «Se [illegible] mette in discussione il fatto che chi [illegible] eletto dal popolo rappresenta il popolo, si pone in discus[illegible] la democrazia così come noi la conosciamo. Respingendo Giorgio Galvagno, [illegible] oratore del 25 Aprile, [illegible] respinge [illegible] deputato del popolo, eletto in elezioni democratiche e si respin[illegible] [illegible] conseguenza, il popolo da lui rappresentato e non solo i suoi elettori».

DOVE VA LA SANITA'. Il risultato delle scelte della giun[illegible] regionale [illegible] materia di sanità, scrive Mauro Trivelli, candidato della Margherita, sono sotto gli occhi di tutti: servizi ospedalieri ridotti, tempi di attesa allungati, introduzione dei ticket sulle prestazioni non urgenti al pronto soccorso [illegible] sui medicinali senza prevedere agevolazioni per le classi meno abbienti, volontà [illegible] sopprimere o ridurre servizi minori [illegible] l'ospedale di Nizza. I guasti causati [illegible] centrodestra, afferma Trivelli, si vedono non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale e locale «dove in questi quattro [illegible] il centrodestra ha mal governato: basti pensare [illegible] viabilità, parcheggi, alla gestione economica vicina al dissesto (tanto è vero che oggi il Comune ha problemi [illegible] liquidità per circa 25 miliardi di lire)». Agli elettori l'esponente del [illegible]tro sinistra ricorda: «Il [illegible] maggio con un voto potete fermali, prima che sia tropo tardi».

VILLANOVA. Primi manifesti elettorali in paese: sponsorizzano il candidato a sindaco Roberto Peretti (lista civica «Tradizione e Futuro»). I manifesti riportano slogan (tra cui «Per un nuovo metodo di governo») e il logo della lista ideato da Mario Lanfranco e Paolo Romanato, candidati consiglieri: il municipio villanovese «incorniciato» dalla bandiera europea. [f. c.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]
Rinviato all'8 giugno il processo alluvione

[illegible] iniziata ieri in tribunale [illegible] Milano l'udienza dibattimentale nel processo che vede imputato l'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero, accusato di disastro colposo e omissione di atti d'ufficio per l'alluvione che colpì l'Astigiano nel '94. Il giudice monocratico Conforti ha deliberato la trasmissione degli atti al collegio giudicante (quarta sezione penale, presidente Carfì, specializzata in reati che riguardano la pubblica amministrazione). All'udienza [illegible] ieri hanno presenziato gli avvocati astigiani di parte civile Alberto Pasta e Guido Cardello.

ASTI
Scandalo «fondi neri» Crat attesa la decisione del gip

Quello di stamane, davanti al gip Manotti, potrebbe [illegible] l'ultimo atto dell'udienza preliminar nell'inchiesta sui «fondi neri» alla Crat. Nelle precedenti udienze il pm Sebastiano Sorbello aveva ribadito le richieste di rinvio a giudizio [illegible] l'accusa di falso in bilancio per i vertici dirigenziali di Crat spa e Fondazione Cassa [illegible] gran parte dei consiglieri d'amministrazione che si erano avvicendati tra l'87 ed il '97. [illegible] questo periodo, secondo l'accusa, la banca astigiana avrebbe gestito una contabilità parallela in [illegible] offrendo ad una ventina di clienti di riguardo la possibilità di investimenti «coperti». Terminate [illegible] arringhe [illegible] legali (tra gli avvocati astigiani ci sono Aldo Mirate, Francesco Benzi, Gianfranco Toppino, Giangiacomo Dapino e Pier Giovanni Gallo, di Nizza,) si attende [illegible] la decisione del gip.

ASTI
[illegible] azioni «Cassa» salgono del 3,8%

[illegible] in ascesa le quotazioni delle azioni «Banca Cr Asti»: il prezzo è stato fissato in 10,88 euro, [illegible] 3,82 per cento in più e 0,40 assoluto rispetto al «fixing» precedente. [illegible] trattate 7100 azioni.

MONCALVO
Domani i funerali [illegible] [illegible]elialo Alemanno

E' deceduto all'ospedale di Casale Luciano Alemanno, [illegible] anni, consigliere comunale a Moncal[illegible] dal 1995 al '99. Alemanno, titolare [illegible] la moglie Flora e i figli Edoardo [illegible] Alessandria della macelleria [illegible] Venti Settembre, era figura notissima nel Moncalvese, per aver fondato il Milan Club di Moncalvo ed essere stato tra i cofondatori [illegible] sezione locale della Lega Nord. I funerali si svolgono domani alle 16. [g. pr.]

DUSINO S. MICHELE: L'AREA INQUINATA DOVRA' ESSERE RISANATA ENTRO AGOSTO

Ecotherm, lotta [illegible] il tempo

Si sta completando l'impianto antincendio

Laura Nosenzo
DUSINO SAN MICHELE





G. Luca Mannucchi e Bruno Trevisan

Corsa contro il tempo per rispettare i tempi della bonifica alla Ecotherm: l'area interna, inqui[illegible] nel sottosuolo dagli idrocarburi, dovrà [illegible] risanata entro agosto 2002. E' il termine fissato dal tribunale di Asti al momento (febbraio 2001) della [illegible] del deposito di oli minerali, quando [illegible] chiamava Solex Ambiente ed era stato dichiarato fallito.

Prima della bonifica occorrerà procedere al piano [illegible] caratterizzazione e dimostrare l'avvenuta [illegible] in sicurezza degli impianti: compresa la realizzazione di quello antincendio, in mancanza del quale il Comune non indirà la Conferenza dei servizi per l'[illegible] [illegible] approvazione del piano di risanamento ambientale. Una procedura complessa e lunga: [illegible] intanto il tempo passa.

Gianluca Mannucchi, portavoce della Ecotherm, la società [illegible] diretta dal padre Angelo, chiarisce: «Da [illegible] un [illegible] abbiamo iniziato i lavori per la realizzazione dell'impianto antincendio, ultimo capitolo della messa [illegible] sicurezza dell'area. Prevediamo [illegible] concludere l'intervento entro fine aprile e subito dopo chiederemo il pare[illegible] definitivo dei vigili del [illegible]oco». Nonostante i tempi stretti, la Ecotherm conta di rispettare la scadenza [illegible] agosto 2002 per la bonifica: [illegible] ci auguriamo - indica Mannucchi - che, una volta esibito il parere dei vigili del fuoco sui lavori di messa in sicurezza, [illegible] Comune convochi celermente la Conferenza dei servizi. Auspichiamo che l'ente locale [illegible] faccia mancare la collaborazione».

In municipio il sindaco Bruno Trevisan puntualizza: «Più in fretta [illegible] Ecotherm presenterà [illegible] documentazione che attesta l'avvenuta messa in sicurezza degli impianti, più celermente convocheremo la Conferenza: è interesse di tutti [illegible] certezza che quel sito non presenta rischi per l'ambiente».

Nei progetti della proprietà, la Ecotherm funzionerà [illegible] deposito [illegible] oli minerali (riprendendo l'attività ferma [illegible] 1998) [illegible] impiegherà [illegible] decina di addetti. «Nei mesi scorsi - ricorda Mannucchi - abbiamo bonificato i 16 serbatoi interrati responsabili della dispersione, nel sottosuolo, degli idrocarburi: i residui oleosi [illegible] smaltiti in impianti del Torine[illegible] e Novarese. Le vasche verran[illegible] definitivamente dismesse, solo alcune serviranno come riserva idrica antincendio».

MORTA IN UN INCIDENTE

E' stata sepolta ieri a Coazzolo accanto al nonno



Barbara Baratta

L'hanno sepolta accanto [illegible] nonno Luciano Reineri, sindaco del paese negli anni Settanta [illegible] Ottanta. Ieri pomeriggio al cimitero, l'ultimo saluto a Barbara Baratta, 26 anni, deceduta venerdì scorso in un incidente stradale sulla provinciale Bra-Cavallermaggiore. La ragazza, che abitava con i genitori a Murello, nel Cuneese, stava tornando da Bra: la sua Polo, nell'affrontare [illegible] [illegible]va, si è schiantata [illegible] [illegible] condotto [illegible] Giampaolo Dogliani, 29 anni di Cherasco. La morte è stata istantanea. Barbara Baratta lascia la mamma Palmira, nativa di Coazzolo, e il padre adottivo Gianni Ferrino, imprenditore e sindaco di [illegible]urello nei primi [illegible] Novanta. L'altro nonno, Pietro Ferrino, è un apprezzato scultore astigiano, maestro del rame. [L. n.]

ALCUNI CONSIGLIERI SAREBBERO «INCOMPATIBILI»

[illegible] Croce verde [illegible] Nizza dimissioni [illegible] polemiche

L'imprenditore Piero Sala è il nuovo presidente [illegible] Croce Verde [illegible]se: è stato eletto [illegible] consiglio di amministrazione e avrà come vice Giorgio Fiorio e Arturo Ronello. Fin qui sarebbe un normale avvicendamento in [illegible] sodalizio centenario, tra i più importanti della provincia, che offre servizio di 118 [illegible] ventina di mezzi e oltre cento militi. In realtà, dietro queste nomine si cela una polemica complessa che approderà all'Univol (organizza[illegible] delle associazioni di volontariato) e fors'anche in qualche studio legale. Sala (impresario di pompe funebri) sostituisce Lino Sperati, che insieme al consigliere Ugo Morino, altra colonna storica della Croce, si è dimesso a seguito di varie polemiche interne. In pratica, come spiega il direttore sanitario Giorgio Pinetti, un gruppo di consiglieri durante la [illegible] per l'elezione del presidente ha fatto presente che sul nome [illegible] Morino c'erano incompatibilità nello statuto, in quanto fornitore [illegible] al sodalizio [illegible] assicuratore).

[illegible] qui, [illegible] vivace discussione e la decisione di Sperati e [illegible] di abbandonare la riunione. Il problema delle incompatibilità che finora non era mai emerso, riguarda molti volontari: la città è piccola ed è abbastanza consueto che un consigliere o un milite abbiano anche rapporti di lavoro con [illegible] Croce. La vicenda [illegible] facendo discutere: Morino e Sperati hanno confermato le dimissioni dal sodalizio e Pinetti [illegible] parte sua, sostiene che [illegible] può trovare una soluzione, senza arrivare a scelte drastiche. Aggiunge: «Non ho dato le dimissioni perché l'assenza di un direttore sanitario avrebbe paralizzato il lavoro, troppo importante per la collettività». Nei prossimi giorni [illegible] continuerà [illegible] discutere, tenendo conto che la C[illegible] ha [illegible] fronte il suo progetto più impegnativo: la costruzione della nuova sede in Campolungo su un terreno donato dal Comune. [e. ca.]

SCOLARESCA A «LA STAMPA»



La [illegible] quinta «A» della [illegible] in redazione

ASTI. La classe 5 «A» tempo pieno (foto) della scuola elementare Michelangelo Buonarroti di via Rabioglio ad Asti, ha fatto visita ieri alla redazione astigiana de «La Stampa». Gli alunni erano accompagnati dagli insegnanti Carla Lagorio e Enzo Montrucchio. La classe 5 sta seguendo un progetto, coordinato da Armando Brignolo [illegible] collaborazione con gli insegnanti, di approfondimento dei temi giornalistici. Verrà realizzato anche un giornalino. In redazione gli allievi hanno potuto conoscere le fasi di elaborazione del giornale: scelta delle notizie, disegno delle pagine, lavoro al computer

TRA SINDACO [illegible] MINORANZA

Nuova Casa di riposo a S. Martino [illegible] Si discute sull'area

[illegible] ALFIERI

Continua [illegible] far discutere il progetto per la costruzione della Casa di riposo. Per superare la fase di stallo causata dal vincolo ambientale imposto dalla Soprintendenza in strada Rocca (qui doveva sorgere [illegible] Casa) il sinda[illegible] Vittorio Massano ha presenta[illegible] [illegible] Regione [illegible] variante al piano regolatore. L'area è stata ricollocata dove [illegible] sorgono i [illegible] sportivi. «Anche quest'area [illegible] legata ad un vincolo - spiega il sindaco - quello idrogeologico, ma [illegible] un adeguamento del fabbricato, l'intoppo potreb[illegible] essere facilmente superato». Meno ottimista è Michele Ruel[illegible], capogruppo di minoranza: «Mi chiedo perchè - afferma Ruelin - [illegible] [illegible] utilizzi la [illegible] al centro del paese, acquistata dal Comune nel 1996 per trasformarla in Casa per anziani (i posti potrebbero essere una quarantina)». [c. lo.]

SI POTRANNO TROVARE OLTRE 60 MILA VOLUMI

Le scuole lanciano la biblioteca on line



Uno scorcio della Biblioteca Astense che è nel progetto «Mnemosine»

ASTI

I centri di lettura delle scuole superiori cittadine si aprono all'esterno, approdano su Internet e diventano un'unica biblioteca on-line, a disposizione di tutti gli appassionati. Il [illegible] Mnemosine» è stato presentato nel salone della Cr-At: una volta completo, offrirà un patrimonio librario iniziale di oltre [illegible] mila volumi, numerose collane di periodici specializzati, documenti di pregio (come alcune edizioni del '500), una sezione molto ampia di germanistica. Non [illegible] cd[illegible] (relativi a discipline umanistiche e scientifiche) e videocassette.

Aderiscono al progetto, di cui è capofila il liceo scientifico Vercelli, il Classico Alfieri, gli istituti Sella, Monti, Castigliano, Giobert, Artom, Penna, Benedetto Alfieri. L'iniziativa coinvolge anche Cepros, Centro culturale San Secondo, Utes e il Polo ambientale di via Croce Verde. [illegible] secondo progetto («Multibiblioteca Astisud») interessa i centri di lettura civici di Canelli e Nizza e le scuole di quest'ultimo centro: oltre alle elementari, le medie [illegible] Chiesa, il liceo scientifico Galilei [illegible] gli altri due istituti superiori Pellati e Nostra Signora delle Grazie.

«Mnemosine» (personaggio mitologico che, unendosi a Zeus, partorì le Muse) [illegible] sostenuto finanziariamente dalle Fondazioni Cassa di risparmio di Asti e Torino [illegible] la collaborazione di Comune, Provincia, Biblioteca Astense, Istituto per la storia della Resistenza, provveditorato agli Studi. Per navigare: www.mnemosine.it o www.multibibliotecaastisud.it. [illegible] entrambi i siti sono proposti anche i giornalini redatti dagli studenti nei singoli istituti. [l. n.]

OGGI AL CIRCOLO «DIAVOLO ROSSO» SI PRESENTA IL LIBRO DI PAOLO MURIALDI

Giornalista e partigiano

Poi meeting culturale e suona La Lionetta

[illegible]

Giornata intensa al circolo Diavolo Rosso di piazza san Martino. Oggi alle 18 sarà presentato il recente libro di [illegible] delle più importanti figure del giornalismo italiano, Paolo Murialdi. Il volume è «La traversata. Settembre 1943-dicembre 1945» (Il Mulino, 2001). Racconta [illegible] vicende partigiane di Murialdi. Con l'autore ne parleranno [illegible] Renosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti e Laurana Lajolo che è stata fino a poche settimane fa presidente nazionale degli Istituti storici, carica che è ora stata assunta dall'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Dopo la presentazione del volume alle 19 il locale di piazza San Martino ospiterà una trentina di operatori che si occupano di musica, teatro, danza, musei, arte, festival e progetti culturali in [illegible] in Italia e in Europa e che fanno riferimento alla Fondazione Fitzcarraldo di Torino e all'International Centre for Culture and Management di Salisburgo. L'incontro nasce come visita-studio di nuovi modelli di gestione d'impresa culturale. Tra i rappresentanti dei due centri ci saranno i presidenti Ugo Bacchella e Herwig Poschl, Ilda Curti (dirigente relazioni internazionali e rapporti Ue del Comune di Torino), Luca Zan (docente all'Università di Bologna), Franco Bianchini (Università di Leicester in Inghilterra ed esperto di politiche culturali europee) insieme a corsisti da tutta Italia e da alcuni paesi europei. L'iniziativa rientra nel progetto «Fabbrica, cultura, società» che l'associazione Diavolo Rosso sta portando avanti [illegible] la Fondazione Fitzcarraldo. Ingresso libero.

La serata sarà invece dedicata agli appassionati di folk piemontese. Alle 21.30 sarà di scena una formazione storica, «La Lionetta». Nata nel 1977, la Lionetta è [illegible] per molti anni uno dei più famosi ed apprezzati gruppi del folk-revival italiano, certamente il meno ortodosso ed il più orientato ad [illegible] riproposizione creativa e svincolata dagli schemi del repertorio popolare nord-italiano. Dopo aver pubblicato «Sarazin», [illegible] mini cd che segnava il ritorno ufficiale del gruppo. La formazione torinese ha ora [illegible] album, edito da FolkClub EthnoSuoni, intitolato «Ottoni & Settimini», frutto di un amalgama e di un particolare gusto dissacratorio.

Ingressi a sei euro; informazioni allo 0141 [illegible] [c. f. c.]



Il gruppo de «La Lionetta» stasera si esibirà al «Diavolo Rosso»



Il giornalista Paolo Murialdi

GENTE DI PALIO

I festeggiamenti di S. Secondo porteranno l'ippica allo stadio

Franco Cavagnino

Alle 14,30 di mercoledì primo maggio si abbasserà il canapo sulla pista dello stadio comunale «Censin Bosia» per la partenza della prima batteria del gran premio ippico a pelo.

Il progetto della società Nova Asti (presidente Vittorio Massano) di realizzare un impianto per i cavalli sulla vecchia pista di atletica intorno al campo di calcio, si sta concretizzando in queste ore. La prossima settimana l'anello in tufo sarà finalmente una realtà. Il mondo [illegible] Palio attende da anni [illegible] struttura che [illegible] di poter [illegible]reggiare stabilmente. «I lavori si sarebbero già dovuti concludere - spiega Massano - ma la pioggia di questi giorni ha rallentato il cantiere». Tutto sarà comunque pronto con largo anticipo sull'appuntamento del primo maggio. Ieri pomeriggio è stata consegnata anche la staccionata che gli operai installeranno intorno al tracciato di gara.

Per la gara di apertura, come sottoli[illegible] Enrico Ruiu factotum della Nova Asti, è prevista la partecipazione di una trentina di fantini non solo astigiani; molti giungeranno da varie regioni (Toscana soprattutto) e città di Palio: «Si disputeranno quattro batterie, con un massimo di nove cavalli e la finalissima. La manifestazione del primo maggio e quelle che seguiranno - continua Ruiu - saranno propedeutiche al Palio e nell'intervallo tra un'eliminatoria e l'altra e fra ultima batteria e la finale vi saranno momenti di spettacolo legati al Palio. In questo modo chi non ha mai assistito all'appuntamento della terza domenica di settembre potrà cominciare a conoscerlo e magari tornare a settembre in piazza Alfieri».

E' intenzione della Nova Asti abbinare ad ogni gara (la seconda si disputerà il 7 luglio) il nome di un [illegible] astigiano; i primi contatti in questo senso verranno avviati con il consorzio dell'Asti poichè la società calcistica vorrebbe aprire la stagione ippica allo stadio all'insegna del prodotto simbolo dell'enologia astigiana. All'organizzazione delle corse collabora l'Associazione astigiana corse cavalli presieduta dall'avvocato Marco Zappa. Al vincitore del gran premio del primo maggio andrà un'opera realizzata dall'artista Paolo Lizzi.

La pista per i cavalli rappresenta il primo punto di arrivo di un'operazione più vasta che vuole fare dell'impianto di via Foscolo un punto di aggregazione non solo per gli spettatori del calcio. La Nova Asti che si era aggiudicata la gestione del «Censin Bosia» nei mesi scorsi, ci [illegible] lavorando. «A giugno - sottolinea ancora Massano - verrà aperto il bar pizzeria interno allo stadio e durante la bella stagione per due tre sere alla settimana si svolgeranno concerti e serate all'insegna del cabaret. Chiunque vorrà - conclude il presidente della Nova Asti - potrà in questo modo trascorrere una piacevole serata all'aperto».

DOMANI A ROCCA D'ARAZZO

Ecco come si fa il vino con le bollicine

[illegible] D'ARAZZO. Domani, dalle 9,30, all'hotel Villa Conte Riccardi, si svolge un convegno internazionale sull'impiego dell'anidride carbonica in alcune fasi fondamentali della vinificazione. L'iniziativa è dell'Oicce, l'organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle [illegible] in enologia, che ha sede a Canelli ed è stata fondata da un pool di enti pubblici e soc[illegible] private. Il programma del convegno prevede interventi di esperti e docenti universitari italiani e stranieri. Tra i relatori Mario Bertuccioli dell'Università di Firenze; Michel Valade del comitato interprofessionale di Epernay per i vini della regione francese della Champagne; Roger Douilliard dell'istituto francese di ricerche agronomiche di Reims; e l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, esperto in legislazione enologica. Coordinatore della giornata di studio Marco [illegible] Faveri dell'Università di Piacenza. Info. alla segreteria dell'Oicce, 0141.822.602 o sul sito Internet www.oicce.it. [fl. l.]

[illegible] NEL [illegible] ROMA [illegible] PORTA [illegible]

[illegible]ppo Sacco

A confronto [illegible] la foto di oggi una cartolina del 1912 della collezione di Flavio Migliasso. Ecco la fine di via Roma a San Damiano, il Borgo San Rocco, dove anticamente vi [illegible] la Porta Sovera che chiudeva il paese verso Canale. Oltre la Porta, la piazza intitolata al medico Giuseppe Camisola. Originario di Valgorzano, Camisola dedicò ben 22 anni dei suoi studi alla botanica, pubblicando nel 1854 «La Flora Pedemontana», l'importante trattato in cui ha classificato più di 3000 specie di piante e di erbe della nostra provincia descrivendone le proprietà terapeutiche. Sulla destra della vecchia cartolina, appena fuori Porta Sovera, il più vecchio peso pubblico (con l'immancabile stuolo di curiosi in posa per il fotografo).

Demolito negli Anni '30, fu subito ricostruito in fondo [illegible] piazza, dove venne poi eliminato nell'immediato ultimo dopoguerra. Il vecchio caseggiato al centro, sulla cui facciata era dipinta l'insegna della macelleria Gentile (poi macelleria Giolito) [illegible] di Giovanni Migliasso, [illegible] come «Neli», che nella casa aveva un negozio di vini. Dall'inizio degli Anni '60 ha preso il [illegible] posto l'attuale grande condominio di cinque piani. Al di là della strada, rigorosamente sterrata e costellata di «büse» dei quadrupedi in transito, le ultime due arcate dei portici di via Roma. Facevano parte, [illegible] ancora oggi, di casa Rabbione e lì c'era «Cécu d'er bar» che gestiva anche il ristorante. Quell'ampio terrazzo sopra i portici sparì poco dopo il 1920, quando venne sopraelevata la casa e realizzato l'ampio salone per i pranzi importanti. Dal 1945 vi è il Bar Piemonte. Oltre piazza Camisola, sulla sinistra, l'antico Ristorante Albergo Reale nell'edificio in cui al piano terra oggi vi è il bar ed il supermercato. Subito oltre, nella casa demolita una decina di anni fa, c'era anche il barbiere Silvio Rabbione.





IL PROMEMORIA

[illegible]

[illegible] 9, NIZZA. Sopralluogo dei vigili del fuoco e Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte, al Campanon, per verificare i lavori di ristrutturazione dopo i danni del terremoto. I vigili saranno [illegible]pesi all'esterno con telecamere sull'elmetto.

9 - 12 ASTI. In piazza Nostra Signora di Lourdes è allestito un banchetto informativo per la campagna comunale di raccolta differenziata dei rifiuti.

10, [illegible] Allo stadio comunale premiazione del concorso di disegno riservato agli studenti delle medie indetto dalla polizia. In programma esibizioni di artificieri, istruttori di difesa personale e unità cinofila.

11, ASTI. In municipio presentazione di «Consigli... amici», incontro tra delegazioni dei Consigli comunali dei ragazzi di Comuni del Nord Italia.

18, ASTI. Al Diavolo Rosso presentazione del libro «La traversata. Settembre 1943-dicembre 1945» del giornalista e storico Paolo Murialdi.

18, [illegible]. Alla scuola alberghiera [illegible] Astigiane, frazione San Rocco, appuntamento con i produttori astigiani che hanno ricevuto menzione su «Guida [illegible] d'Italia» [illegible] Gambero rosso. La serata è organizzata dalla condotta nicese di Slow Food e dalla Bottega del vino di Nizza. Partecipano Piero Sardo e Gigi Piumatti.

20, NIZZA. Alla vineria «Enoc» di via Crova inconsueto connubio tra cucina e cinema curato da Luca De Matteis e Paolo Iglina: saranno proiettati filmati celebri e presentati piatti [illegible]. Costo della serata 8 euro.

20,45 CANELLI. Alla scuola media «Gancia», seconda lezione del corso per guide sull'«Assedio». Il prof. Paolo Bobbio parlerà di arte, storia, filosofia e scienza nell'Europa del XVII secolo. Info 0141.823646.

21, CUNICO. Il progetto preliminare della variante al piano regolatore sarà portato in approvazione in Consiglio comunale.

21, CASTI[illegible] TINELLA. Nella [illegible] della Torre assemblea di viticoltori [illegible] da Assomoscato. Saranno eletti i delegati che voteranno il bilancio dell'associazione il 30 aprile

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense dibattito su «Piacere e dipendenze» organizzato dal Punto Informativo dell'Ordine degli psicologi del Piemonte. Relatori gli psicologi Barcucci e Argenta.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi, concerto della stagione musicale del Comune. Gianluca Angelillo al pianoforte, Manuela Matis al violino e Laura Manca al violoncello, [illegible] brani di Brahms. Ingressi: 5,5 euro.

21,30, [illegible] Al Diavolo Rosso concerto del complesso [illegible] «La Lionetta». Ingresso 6 euro.

22, [illegible]. Al «113» (di fronte al casello Asti Ovest), il cabarettista Alberto Patrucco presenta «Zoomate». Info: 0141/210.900 o 348/339.62.12.

[illegible]

9,30, ROCCA D'ARAZZO. L'Oicce organizza un convegno internazionale su «L'anidride carbonica in enologia». Seguirà pranzo-degustazione. Info: 0141.822.607, www.oicce.it.

15,30, [illegible] Al teatro Comunale [illegible] blea di Confagricoltura. Interverrà il presidente confederale Augusto Bocchini.

[illegible] CASTEL BOGLIONE. All'Antica Contea di Castelvero si tiene l'incontro studio «Dalla conoscenza del territorio alle zonazione». Interventi di esperti della facoltà di Agraria, dell'Ipla, e dell'istituto sperimentale di enologia. Sarà presentata la pubblicazione «Barbera» curata dalla Regi[illegible]. Info: 0141/793.076, www.sinergoeventi.it.

17, ASTI. All'Archivio di Stato, via Govone 9, conferenza di Gustavo Mola di Nomaglio su «Gli Asinari di Bernezzo».

20,30, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza [illegible] 10, presentazio[illegible] della 68ª coppa «Città di Asti», memorial «Davide Sibona» di ciclismo.

21, ASTI. Al Centro [illegible] Secondo «Diretta da Betlemme», testimo[illegible] di don Prospero Roero, direttore del collegio salesiano di Betlemme.

21, ASTI. «Progetto Ulisse»: alla Biblioteca Astense conferenza di Umberto Galimberti su «L'uomo nell'età della tecnica»; ingresso libero.

21,15, [illegible] A palazzo Ottolenghi recital del pianista Sebastian Rog[illegible]; organizzano le associazioni Tempo Vivo e Libera Musica; ingresso libero.

2[illegible] [illegible] Cabaret [illegible] discoteca «113», di fronte al casello Asti Ovest: di [illegible] i «Pichi d'India» con il loro spettacolo «Amici ahrarara». Ingressi: 15 euro. Prenotazioni: 0141/210.900 o 348/339.62.12.





Piero Sardo e Laura Manca

LET[illegible]ALE

Cari giovani datevi [illegible]

Voglio lanciare un appello ai giovani di ogni ceto perché dedichino qualche ora del loro tempo libero al volontariato dando aiuto materialmente e moralmente al loro prossimo.

Chi scrive è un anziano volontario presso la Croce Verde, [illegible] ricordo che c'è anche la Croce [illegible] e altri benemeriti enti: la possibilità di scelta è vasta [illegible] da accontentare le sensibilità di ognuno. Cari giovani, nel dare il vostro aiuto a chi ha bisogno di qualunque cosa vi assicuro che avrete tanti benefici, specialmente nella serenità della vostra anima, consci d'avere [illegible] giusta scelta per [illegible] giusta causa. Perché a noi basta un sorriso e un semplice grazie, che ci fanno sentire bene e gratificati nei nostri quotidiani sacrifici. Se accorrerete numerosi ve ne sentirete pienamente orgogliosi.

Bonifacio Rocco

Abbiamo chiesto all'Asl [illegible] di spostare il [illegible]

Rispondo alla lettera dal titolo «Il raid di quel camper e i controlli che mancano» pubblicata sulla Stampa di domenica 14 aprile.

Desidero far presente che da [illegible] l'amministrazione [illegible]ale ha chiesto all'Asl 19 di allontanare da via Baroncini la sede del Sert, condividendo le osservazioni del lettore.

L'Asl, cui abbiamo indicato alcune possibili soluzioni alternative, si è impegnata tramite il suo direttore generale a trasferire altrove il servizio, cosa che ritengo possa avvenire entro l'anno.

Desidero inoltre far presente di aver dato disposizione alla polizia municipale, [illegible] dall'inizio del mio mandato, di tenere sotto controllo la zona.

Il controllo [illegible] può [illegible] continuo, ma ho personalmente più volte constatato la presenza in loco di agenti della polizia municipale.

Luigi Florio
[illegible] di Asti

Quella parata di ambulanze davanti alla Croce verde

Vorrei attraverso la cronaca astigiana de «La Stampa» cercare di trovare risposta ad una curiosità.

Da qualche tempo, davanti alla sede della Croce verde si può notare una specie di grande «parata» di ambulanze. La [illegible] mi incuriosisce perché prima non le avevo [illegible] notate e mi domando da dove spuntino improvvisamente.

Non che diano fastidio, anzi sembrano quasi un «monumento alla solidarietà» se si considerano le scritte sulle fiancate che ricordano i benefattori che hanno aiutato ad acquistarle.

[illegible] forse in [illegible] zona a [illegible]so della p[illegible] principale della città e di grande traffico forse tutte quelle ambulanze [illegible] lì non stanno proprio bene.

Ne approfitto anche per chiedere che fine ha fatto l'idea di una nuova sede della Croce verde di cui tanto si era parlato nei mesi scorsi.

Fabio Corti

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] 593.345; [illegible] 0141 [illegible]; 0141 [illegible]; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.658.
CROCE ROSSA [illegible] 417.741; **Calliano:** 0141 [illegible]; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.603; **Costigliole:** [illegible] 966.779, **Isola:** 0141 958.685; [illegible]**te:** 0141 669.237; **Monastero B.:** [illegible] 88.290; [illegible] 0141 821.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafr**[illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 83, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Cas**[illegible] **D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** [illegible]. **Costigliole** 800 [illegible]. **Monastero B.** 800 [illegible]. **Moncalvo** 800 [illegible]. **Montechiaro** [illegible] 700707. [illegible] 800 700707. **San Damiano** [illegible] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 500.196; **Bubbio:** 0144 81.00; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** [illegible] 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



Vinum 2002 si presenta con un programma rinnovato grazie alla collaborazione tra associazione Go Wine, Comune ed Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

Alba, mercoledì inaugurazione della rassegna nella chiesa di San Domenico

«Vinum» apre con Katia Ricciarelli

Il soprano si esibirà in concerto al Sociale

ALBA

Conto alla rovescia per «Vinum», la rassegna dei grandi vini, che giunge quest'anno alla ventiseiesima edizione: sarà inaugurata [illegible] 24 aprile nella chiesa di San Domenico (ore 17,30) e avrà per ospite d'onore il soprano Katia Ricciarelli, che terrà un concerto di apertura al teatro Sociale «Giorgio Busca» (ore 21). Intanto si aprirà la grande enoteca [illegible] i banchi [illegible] degustazione al palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford (ore 19).

Vinum 2002 si presenta con un programma rinnovato, grazie alla collaborazione [illegible] l'associazione Go Wine, il Comune e l'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

«Per la prima volta [illegible] grandi produttori incontreranno personalmente gli enoturisti e offriranno in degustazione i loro vini in una sorta di anteprima sul territorio» commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.

La rassegna [illegible] svolgerà tra il cortile della Maddalena, [illegible] palazzo fieristico di piazza Medford e con banchi d'assaggio [illegible] piazza Duomo e [illegible] Cavour, che faranno da ideale collegamento tra i due poli della fiera.

Nel cortile della Maddalena, nel cuore del centro storico, sarà allestito uno show room dove ogni giorno sarà presentato un vino specifico: s'inizierà giovedì [illegible] aprile con il barolo, [illegible] 26 aprile sarà dedicato al barbera, [illegible] 27 al barbaresco, il [illegible] al Roero [illegible] Roero arneis, mentre il primo maggio si chiuderà con dolcetto e moscato d'Asti. I visitatori incontreranno produttori citati su guide autorevoli, che vantano «stelle» e «bicchieri». Nelle stesse giornate [illegible] previsti momenti di approfondimento e degustazioni guidate. Saranno presenti anche alcuni produttori stranieri provenienti dalla Borgogna, Spagna e Germania, che offriranno i loro vini nello show room (dal 25 al 28 aprile).

Nei padiglioni espositivi di piazza Medford sarà allestita la grande enoteca con oltre mille etichette [illegible] nomi affermati e [illegible] aziende emergenti. Oltre al barolo e barbaresco, che costituiscono la punta [illegible] diamante dell'enologia albese, [illegible] troveranno Roero, nebbiolo e barbera d'Alba, dolcetti, Roero arneis e favorita, Chardonnay, Asti spumante e moscato d'Asti, Birbet e Verduno Pelaverga, tutti selezionati con il criterio della qualità [illegible]. Tra le novità di Vinum [illegible] ci sarà [illegible] spazio riservato [illegible] vini del mondo: nel palazzo di piazza Medford, a fianco della grande enoteca verranno presentati in degustazione cento vini [illegible] 17 Paesi in rappresentanza di tutti i continenti, con distribuzione [illegible] materiale divulgativo per favorire la conoscenza. Ci saranno, tra gli altri, vini provenienti dalla Francia, California, Cile, Australia, Sudafrica, Libano [illegible] Spagna. «Una possibilità straordinaria che viene offerta [illegible] [illegible] di degustare prodotti stranieri, in un viaggio ideale nel pianeta vino» d[illegible] gli organizzatori.



Per il concerto della Ricciarelli sono in distribuzione i biglietti al Teatro Sociale

Per la prima volta Vinum si apre anche ai vini piemontesi, oltre a quelli di Langa e Roero, ospitando ad Alba diverse realtà produttive del Piemonte. Sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) verrà infatti allestito un ban[illegible] d'assaggio tra piazza Duomo e via Cavour, che si inserirà nel percorso enoturistico tra il cortile della Maddalena e il palazzo espositivo di piazza Medford. Saranno presentati vini conosciuti come il barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce di Caluso, Fara.

«Alba e il suo territorio - sostengono i promotori della rassegna - guardano al mondo del vino in modo sempre più aperto, pur riaffermando la propria identità e peculiarità».

Tra gli eventi collegati, il 26 aprile si terrà la finale del concorso «Miglior Sommelier del Piemonte 2002» e si disputerà il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo».

Nel programma figurano degustazioni guidate, talk-show, approfondimenti con esperti del mondo vinicolo. Vinum 2002 riserverà anche molta attenzione al mondo della scuola con un programma di visite e animazioni.

A proposito del concerto di Katia Ricciarelli, sono in distribuzione al teatro Sociale i biglietti per l'ingresso gratuito. [illegible] possono ritirare ogni giorno dalle 17,30 alle 19,30 (eccetto domenica e lunedì). Il soprano sarà accompagnata al pianoforte da Gian Maria Bonino.

SPIGNO, BONIFICA ATTESA DA 20 ANNI. ORA SI DEVE PROCEDERE ALLA PARTE PIU' COMPLESSA DEL PIANO

Via le prime scorie dall'ex Salem

E' stata terminata la bonifica in un magazzino dove erano custoditi materiali contaminati provenienti da ferro-leghe

[illegible] Luca Ferrise
[illegible] MONFERRATO

In questi giorni è stata portata a [illegible] la prima parte della bonifica dell'ex stabilimento Salem, dove nei primi anni Settanta ven[illegible] prodotte ferro-leghe con la conseguente produzione di residui di lavorazione. «La prima fase della bonifica attuata [illegible] proprietari [illegible] ha riguardato essenzialmente [illegible] magazzino, [illegible] cui era stoccato materiale contaminato da radionuclidi delle famiglie di decadimento dell'uranio e del torio - spiega il dottor Giuseppe Puccio, direttore dell'assessorato provinciale all'Ambiente -. La Provincia ha commissionato all'Arpa un progetto di monitoraggio dell'ex Salem; lo scorso [illegible] all'acquisizione dei dati storici sull'area, è stato messo a punto anche un [illegible] di spettrometria gamma portatile, il prelievo di diverse matrici ambientali, quali campioni di terreno, di acque sotterranee e superficiali, campioni di limo [illegible] l'esecuzione [illegible] misure d'intensità di esposizione in aria per la mappatura [illegible] sito».

I risultati ottenuti durante il 2001 [illegible] per quanto riguarda la tutela [illegible] salute delle persone che abitano nei pressi dell'ex stabilimento, chiuso dagli inizi degli [illegible] Ottanta. Tutto il materiale radioattivo contenuto nel magazzino è stato preso in [illegible] da una società specializzata, mentre altro materiale non contaminato [illegible] stato conferito [illegible] discariche per rifiuti industriali. Tutte le fasi della bonifica sono state seguite dai tecnici dell'Area Fisica dell'Arpa di Alessandria, che stanno pro[illegible]guendo il monitoraggio dell'intera area con un sistema di spettrometria gamma portatile.

La seconda parte della bonifica riguarderà invece un secondo sito sotterraneo dove [illegible] state stoccate scorie contaminate [illegible] radionuclidi. Questa seconda par[illegible] [illegible] senz'altro più d[illegible] rispetto alla prima (portata [illegible] termine in due mesi), tenuto conto che il materiale si trova sotto il livello del terreno.



L'ex stabilimento Salem dove si [illegible] attuando la bonifica di materiale contaminato

«Si sblocchino i soldi per l'amianto»

E' stato chiesto al ministro di sveltire l'erogazione dei 22 miliardi

CASALE MONFERRATO

Si deve partire dalle situazioni più a rischio per la bonifica dei privati nel Casalese, quindi dove ci siano polverino e lastre vetuste, in modo da ottenere subito i finanziamenti previsti dal decreto ministeriale di gennaio (22 miliardi e 500 milioni), che aiuterebbero i privati con il 50% della spesa [illegible] la rimozione. Questo il percorso individuato da Regione, Provincia, Comune, Arpa e Asl e territorio (presenti i sindaci di Rosignano, S. Giorgio, Balzola, Conzano e Ozzano e Comitato Vertenza Amianto) con il ministero all'Ambiente nella Conferenza dei Servizi svoltasi ieri a Roma. L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e i suoi funzionari hanno insistito sull'accelerazione del trasferimento dei fondi [illegible] Regione, per evitare smaltimenti selvaggi. Il Ministero individuerà le metodologie per [illegible] bonifica del polverino, perché Casale è uno dei primi casi in cui si presenta il problema. Ribadita la necessità della ceramizzazione dell'amianto tramite il progetto con il Cnr perché alleggerirebbe la discarica. Ma altrettan[illegible] importanza [illegible] data al [illegible] che va continuato per a[illegible] finanziamenti che coprano l'intero costo della bonifica (1 milione di metri quadri a Casale e 700 mila nei paesi). Per quanto riguarda la possibilità per i privati di usufruire di ditte per i trasporti non iscritte ad albi professionali, richiesta che il Comune ave[illegible] avanzato alla Provincia, il problema potrebbe essere risolto a livello locale. Sulla bonifica dell'Eternit, la Regione ha promesso appoggio tecnico al legale che il Comune ha interpellato circa i ritardi. Altro impegno tra Stato e Regione: convocare i vertici militari (forse già la settimana prossima) per la bonifica delle caserme Bixio e Mazza (35 mila metri quadri). Ottimisti i sindaci, più cauto Bruno Pesce del Comitato Vertenza amianto. [f. n.]

POMARO, [illegible] GIORNI DI PROGNOSI PER IL MARESCIALLO

Lite [illegible] bastonate oggi il processo

[illegible]

Un arresto e due denunce: questo l'esito dello scorso pomerigg[illegible] di follia [illegible] Pomaro dove per una lite di vicinato sono stati malmenati due muratori e [illegible] maresciallo dei carabinieri che [illegible] intervenuto per riportare la calma. In carcere a Vercelli è così finito Ferdinando Cianciulli, 41 [illegible] residente [illegible] la famiglia in via De Filippi 20. [illegible] rispondere di violenza, resistenza e l[illegible] a pubblico ufficiale.

L'anziano padre Francesco, [illegible] anni, e il figlio Antonio, [illegible] anni, invece, sono stati denunciati a piede libero con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Non è escluso che anche i muratori presentino denuncia per lesioni. Infatti da una prima ricostruzione la furia [illegible] Ferdinando Cianciulli si è rivolta prima contro gli operai, per via di una qu[illegible] di vicinato fra la casa d[illegible] Cianciulli e quella [illegible] vicini che, dopo la recente vendita, è in fase di ristrutturazione.

Poi a finire sotto i colpi di Ferdinando Cianciulli è stato il maresciallo Franco Colonna, comandante della stazione [illegible] Ticineto, che trasportato all'ospedale ha riportato una prognosi di 40 giorni, ma dovrà sottoporsi ad ulteriori accertamenti.

I tre Cianciulli all'arrivo [illegible] diverse pattuglie di carabinieri si era[illegible] barricati in casa minacciando di ammazzarsi se qualcuno fosse entrato, poi dopo ore di trattative sono usciti e sono stati accompagnati nella caserma [illegible] Ticineto. Dopo due ore, chiarite le posizioni dei tre, il padre e il figlio più giovane hanno potuto far ritorno a casa dove, ad attenderli, c'era la madre Italia, mentre Ferdinando [illegible] stato condotto in [illegible] a Vercelli. Questa mattina verrà processato per direttissima. [r. sa.]



La casa in cui si erano barricati il padre e i due figli

IN BREVE

OTTIGLIO

Crolla un soffitto muratore infortunato

Incidente sul lavoro ieri mattina. Un muratore di [illegible] anni, Giancarlo Zarattin, residente in paese in via Pozzo Bonelli, è [illegible]duto dal tetto di una casa, in via San Raffaele, in seguito al cedimento di una volta, e dopo un volo di tre metri è finito nella stanza sottostante. L'uomo è [illegible] ricoverato al S. Spirito. [r. sa.]

[illegible]

Gioielliere a giudizio per contabilità irregolare

Francesco Pratesi, 64 anni, residente a Rosignano, titola[illegible] della «Gioielli Pratesi», fallita nel luglio dello scorso anno, è stato rinviato a giudizio (18 novembre) perché accusato di non aver tenuto i lirbi contabili nei tre anni precedenti al fallimento. [r. sa.]

CASALE

Imbrattata [illegible] spray [illegible] la facciata del Duomo

Ignoti hanno imbrattato la facciata [illegible] Duomo, che in questi anni è stato sottoposto ad accurati e costosi interventi di ristrutturazione. Con una vernice spray rossa hanno scritto «Palestina Libera». [r. sa.]

[illegible]

Controlli a Strevi e Rivalta sugli extracomunitari

Controlli a tappeto ad Strevi e Rivalta Bormida su extracomunitari irregolari. I Carabinieri di Acqui hanno controllato in questi 37 cittadini marocchini, macedoni e bulgari: 17 [illegible] stati accompagnati in questura per i provvedimenti di espulsione. [g. l. f.]

COLLEGHERA' IL PAESE CON PONTI

Approvato il progetto Monastero nel 2005 avrà il [illegible] ponte

MONASTERO [illegible]

Un nuovo ponte sul fiume Bormida, costo 3 milioni [illegible] euro (6 miliardi di lire), costruito in [illegible] e calcestruzzo, rivestito da pietra [illegible] Langa, e [illegible] lunghezza di 146 metri, con tre campate di cui una centrale di [illegible] metri. Questa la «carta d'identità» del nuovo attraversamento fluviale progettato lungo la provinciale Monastero Bormida-Spigno, a poca distanza dal ponte già esistente [illegible] inadeguato alle esigenze del traffico. Costi e progettazione sono stati approvati martedì dalla Conferenza dei servizi, riunitasi ad Asti. Al summit, presieduto dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, hanno partecipato anche il sindaco [illegible] Monastero Bormida, Paolo Rizzolio (il ponte collegherà le sponde di Monastero e di Ponti) con delegazioni della Provincia di Alessandria e della Regione. L'appalto sarà affidato entro l'anno. L'opera progettata e finanziata dalla Provincia [illegible] Asti, sarà completata [illegible] il 2004 e il [illegible]. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha sottolineato la collaborazione con l'amministrazione provinciale alessandrina. Per l'assessore Musso «s'inizia la graduale soluzione dei problemi viari della valle Bormida». Il sindaco Rizzolio ha plaudito all'approvazione del progetto, «anche se - ha precisato - [illegible] risolve [illegible] tutto i problemi del traffico che ingolfa il [illegible] di Monastero». Rizzolio ha pure annunciato come imminente l'apertura [illegible] ponte medievale, simbolo di Monastero, [illegible] restaurato dai danni riportati dall'alluvione del '94. [G. L.]

OGGI A MONTEMAGNO I FUNERALI DELL'EX SINDACO ARTURO FERRARO. IL RICORDO DI CEROT MARELLO

Morto il professore degli sferisteri

Fu campione di balòn e tamburello e «principe degli arbitri»

Gianfranco Mogliotti
[illegible]

Oggi alle 15,30 si celebrano nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Arturo Ferraro, 81 [illegible] l'ex sindaco campione di tamburello e balòn, docente Isef in pensione, morto martedì all'ospedale di Asti dov'era ricoverato per ischemia. Lascia la moglie Silvia di 73 anni e le figlie Paola ed Ester.

Alla cerimonia è attesa una rappresentanza di bersaglieri: Ferraro, già presidente de[illegible] sezione astigiana dei fanti piumati, da tenente [illegible] stato in guerra sul fronte jugoslavo.

A piangere il «professore» (tra i suoi allievi anche [illegible] parlamentare di Forza Italia ed [illegible] sindaco di [illegible] Giorgio Galvagno) [illegible] sarà tutto il mondo dello sport astigiano [illegible] ne apprezzò sempre le doti di grande correttezza e lealtà agonistica.

Con Ferraro se ne va un pezzo di storia di quello sport locale più legato alla tradizione. Il tamburello e il pallone elastico perdono uno dei loro padri putativi, un protagonista prima in veste di giocatore poi in quella di arbitro inflessibile. Era la voce di [illegible] mondo dal sapore epico, polveroso, fatto [illegible] uomini sanguigni che con le loro geste leggendarie [illegible] entrati nella storia. Nel 1961 aveva raggiunto l'apice della carriera agonistica conquistando insieme al mitico Augusto Manzo [illegible] campionato italiano di serie [illegible] di pallone elastico. Negli anni a seguire si era dedicato al tamburello, prima come giocatore e poi come arbitro di grande competenza, fino ad essere soprannominato [illegible] «principe dei fischietti». Insieme al compianto Adriano Fracchia fu a metà degli Anni Settanta tra i promotori del «Torneo [illegible] del Monferrato», giunto quest'an[illegible] alla 27ª edizione: domenica, sui campi monferrini, verrà osservato un minuto di silenzio.

«Era quello che si può definire [illegible] giocatore nel senso più ampio del termine - dice Mauro Bellero, tra gli organizzatori della rassegna dei bastioni -. Una linea che [illegible] trovato [illegible] sue radici in [illegible] come Giovanni Conrotto e che oggi prosegue con il solo "Cerot" Marello, uno dei pochi ad appassionarsi di qualsiasi competizione sferistica». E lo stesso «Cerot» dedica il suo ricordo all'amico Arturo: «Me [illegible] ricordo [illegible] "duro" - dice -. Uno che si faceva rispettare. Era mio docente di ginnastica alle magistrali e mi rimandò al quarto anno. [illegible] ricordo che mi feci anticipare l'esame [illegible] riparazione per partecipare [illegible] finalissima di un torneo [illegible] tambass a Cerro Tanaro. Arrivato a giocare rimasi sbigottito nel vedere che Ferraro giocava nella squadra avversaria».



Arturo Ferraro, [illegible] anni

SULLA STATALE DI PONTI

Giovane slavo muore in auto contro galleria

PONTI. Giovane slavo muore in un tragico incidente stradale. Il fatto, si è verificato verso le 15 di ieri pomeriggio lungo la statale 30 [illegible] pressi [illegible] centro abita[illegible] di Ponti. La vittima è Radoslav Randur, di 37 anni, abitante a Genova via della Zebra. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri della Compagnia [illegible] Acqui e dai colleghi di Roccaverano, Radoslav Randur, stava viaggiando a bordo della [illegible] Fiat Panda, quando per cause [illegible] [illegible] di accertamento da parte degli uomini dell'Arma [illegible] finito fuori strada, sbattendo contro un manufatto in cemento della galleria ferroviaria della linea Acqui Terme – Savona. Scattato l'allarme, sul posto è intervenu[illegible] un'ambulanza del «118», ma all'arrivo dei soccorsi per il giovane slavo [illegible] vi è stato più nulla da fare. Dopo i rilievi, l'auto è stata posta sotto sequestro [illegible] messa [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria, [illegible] il corpo [illegible] giovane è [illegible] trasportato all'obitorio dell'ospedale. [g. l. f.]

A UN ISTRUTTORE DI GUIDA

Inflitti 6 anni per detenzione di cocaina

TRISOBBIO. Sei anni di reclusione per detenzione di droga. Il [illegible]p Alessandra Vignola - pubblico ministero [illegible] dottor Maurizio Picozzi - ha inflitto con il rito abbreviato sei anni di reclusione ad Arturo Olivieri di 46 anni, abitante nella città termale [illegible] via Crenna 58.

L'uomo che, fino [illegible] qualche tempo fa, faceva l'istruttore di guida, era stato arrestato (successivamente gli erano stati concessi gli arresti domiciliari in [illegible] cascina nei dintorni di Trisobbio) [illegible] seguito di un'ope[illegible] dei carabinieri di Acqui Terme messa in atto il 25 giugno dello scorso anno.

Durante una perquisizione nella sua abitazione, Arturo Olivieri [illegible] trovato [illegible] possesso di circa sessanta grammi di [illegible] del materiale per il confezionamento delle dosi, di [illegible] ventina di milioni di lire (non è escluso che fossero provento della cessione di stupefacenti) e di valuta estera per il controvalore sempre di alcuni milioni di lire. [g. l. f.]

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA PROMOSSA DA MONDO, CON MOSTRE, SPETTACOLI [illegible] DEGUSTAZIONI

Profumo [illegible] rose [illegible] [illegible] di riso in Monferrato

Diciotto Comuni aderiscono alla kermesse negli ultimi due week end di maggio

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

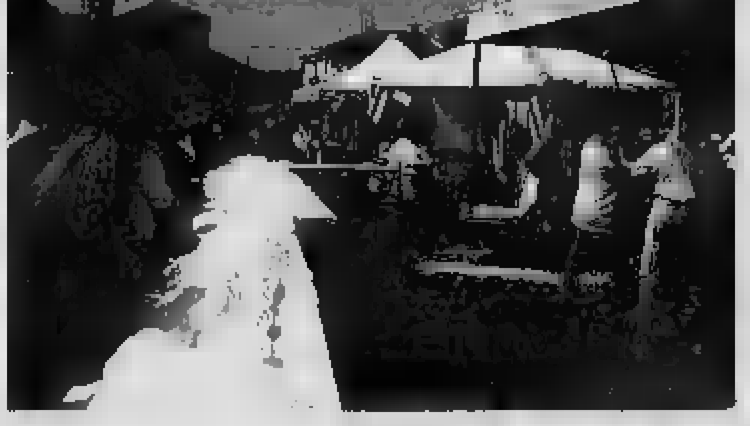
«Riso&Rose» [illegible] in Monferrato per la seconda volta, o meglio per il debutto ufficiale, dal momento che la prima edizione del 2001 era stato un esperimento pilota, peraltro molto ben riuscito. E proprio sulla scia del [illegible] la premessa per l'edizione 2002, che si articolerà negli ultimi due week end di maggio (18 e 19, 25 e 26), si legge già dal numero dei Comuni aderenti passati da 12 a 18.

La kermesse, che ruota intorno al binomio riso e rose, è organizzata da Mondo, la società per la qualificazione turistica del Monferrato casalese, [illegible] il patrocinio di Regione e Provincia. I diciotto paesi coinvolti saranno anche collegati tramite bus navetta per favorire negli spostamenti i visitatori provenienti da tutto il Nord Italia e oltre.

Ecco un primo assaggio degli eventi illustrati ieri sera alla Locanda dell'Orsolina di Moncalvo. A Murisengo ci saranno il «mercatino rosa» e la mostra «Artemisia»; a [illegible] una giostra d'epoca addobbata con fiori e un concerto alla tenuta Gambarello; a Serralunga «Sor...risi tra le rose» nel castello di Forneglio e una degustazione di vini; a Gabiano, vino a corte in una cornice di rose antiche. Nell'area del Parco del Po, Ris-Alto ovvero opere d'arte realizzate con chicchi di riso nel castello di Camino; risottata e convegno su temi agricoli a Pontestura; mostre mercato florovivaistica e un concorso di rose (la più bella e la più profumata) a Coniolo; una biciclettata tra le risaie e una mostra a Balzola.

E poi ancora, «La piazza del riso e la via della rosa» (ovvero esposizione [illegible] risi e di rose) a Terruggia; un mercatino di prodotti tipici e fiori a Vignale; [illegible] antico» cioè una mostra [illegible] ceramiche antiche, bambole Lenci, pizzi e ricami a Sala; il mercatino «Riso, rose e tradizioni» con la Coldiretti a Ozzano; «Sogni di rose» e «Rose saluti e baci» ovvero stencil e altre arti decorative, p[illegible] una mostra [illegible] cartoline a Treville; Cantoni fioriti e Colline in fiore a Cella Monte con la rassegna di concerti Maggiociondolo; la rievoca[illegible] medievale «La [illegible] bianca e [illegible] rosa nera» a Olivola; lo spettacolo [illegible] Paolo Zavattaro «...di vigne e di rose...» al salone Ideal di Rosignano; la grande mostra «Rosa-rosae» a Conzano, con [illegible] d'arte di rilievo a Villa Vidua, coordinata da Gherardo Fressa e da Benedetta Borzini.

Infine, [illegible] apre il castello, addobba di fiori uno dei cortili e consente di passeggiare sui camminamenti, facendo tappa in punti-degustazione.



Un'immagine della «risottata» dello scorso anno per la tappa [illegible] Riso&Rose a Pontestura

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA DALLA SPAT. PARTENZA DAVANTI AL LICEO

Pronta al [illegible] la [illegible] Stra-Acqui

La gara podistica si svolgerà il 3 maggio per le vie cittadine

ACQUI TERME

È stata presentata la [illegible] edizione della Stra-Acqui, la gara podistica non competitiva organizzata dalla Spat (Solidarietà Progetto Acqui Terme), col patrocinio di Provincia, Comune ed Enoteca. La manifestazione si terrà il 3 maggio, con partenza davanti [illegible] Liceo Classico [illegible] corso Bagni [illegible] 20,15 per i bambini e alle ore 20,45 per gli adulti ed i ragazzi. Per le categoria «A», (nati tra il 1958 ed il 1984); «B», (nati [illegible] il 1943 [illegible] il 1957); «C», (nati prima del 1942), per [illegible] categoria ragazzi, (nati tra il [illegible] ed il [illegible] e per la categoria unica femminile, il percorso cittadino sarà di 7 chilometri. Dopo la partenza da corso Bagni, si attraverserà Ponte Carlo Alberto, corso Bagni, viale [illegible]udi, piazza Italia, [illegible] Dante, corso Cavour, corso Roma, via Nizza, via Pascoli, via Toscanini, via Colombo, via Cappuccini, via Madonnina e piazza San Guido. Quindi, ingresso nel Borgo antico della Pisterna, attraverso la porta Cupa, per perco[illegible] via Bella, via Capra, salita [illegible] Duomo, via Raimondi, via Biorci, via Morelli, via Alessandria, corso Viganò, corso Italia e giungere all'arrivo in piazza della Bollente. Invece, p[illegible] la categoria bambini, (nati tra il [illegible] ed il 2000), il percorso avrà [illegible] lunghezza di un chilometro e 500 metri.

Spiega il presidente della Spat, Claudio Mungo: «Obbiettivo della manifestazione, il cui ricavato verrà utilizzato per iniziative nel settore socio-assistenziale, è quello di poter contare su [illegible] renti [illegible] solo acquesi ma provenienti anche da tutto il Piemonte e dalla Liguria».

Verranno premiati [illegible] medaglie d'oro e trofei. [illegible] premio speciale di 100 euro in buoni acquisto verrà assegnato [illegible] gruppo scolastico più numeroso e all'associazione con più partecipanti. L'iscrizione costa 5 euro, 3 per i ridotti. Le adesioni si raccolgono il giorno della gara, in piazza Italia, dalle 14 alle [illegible]. Per informazioni: 338/3501876. [g. l. f.]



Una passata edizione della Stra-Acqui



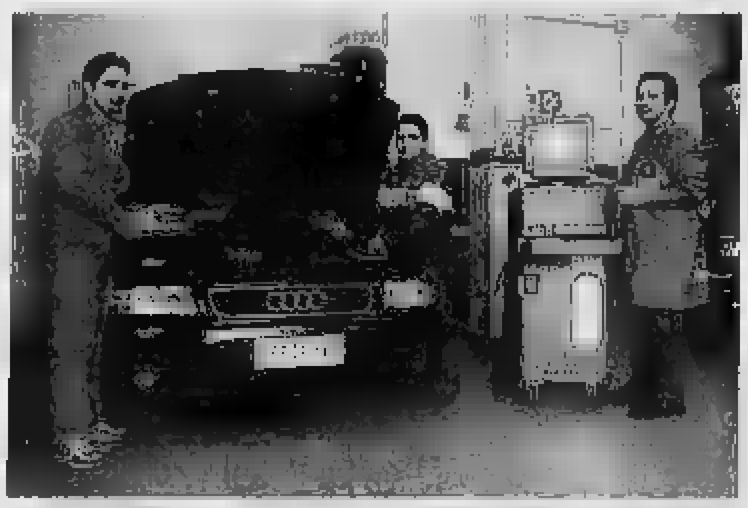
Nella foto alcune Daewoo Matiz davanti alla concessionaria «Autogamma» a Gallo d'Alba. Tra breve aprirà anche la nuova sede astigiana [illegible] Pollenzo

Sta per essere inaugurata una concessionaria Daewoo in zona piazza Torino

Auto, ecco le novità di primavera

Proposte per il traffico urbano e il fuoristrada

La concessionaria Daewoo di Grinzane Cavour sta per fare il [illegible] esordio sul [illegible] [illegible]bilistico astigiano. La nuova sede del salone [illegible] Mauro Pretto e Silvio Grimaldi aprirà i battenti ad Asti in via Pollenzo 8 (zona piazza Torino) a fine mese. Da «Autogamma» si potrà trovare tutta la serie delle proposte [illegible] [illegible]: dalla piccola «Matiz» alla classica «Leganza». Con la piccola monovolume di appena 800 [illegible] cubici di cilindrata Daewoo ha conquistato il primato tra le piccole monovolume da città. «Matiz» nasce dalla penna [illegible] designer Giugiaro, e con i suoi [illegible] posti si è ritagliata un'ambita nicchia di mercato. Sempre alla fantasia di un disegnatore italiano, Pininfarina, si d[illegible] la «Tacuma» [illegible] monovolu[illegible] medio da [illegible] posti con la motorizzazione 1,6 e [illegible] valvole. Attesa nelle prossime settimane l'uscita della «Kalos» modello compatto intermedio. Andando [illegible] di gamma «Autogamma» propone la «Nubira» familiare nelle versioni più accessoriate e [illegible] superba «Leganza». Su tutti i modelli Daewoo «Autogamma» propone finanziamenti agevolati in 36 mesi. Un esempio? [illegible] «Matiz» base del valore di 8636 euro, basterà versare un anticipo di 1136 euro e pagare in 36 rate mensili da 94 euro. Al termine della rateizzazione si può pagare il maxi canone da 2110 euro oppure continuare a versare in [illegible] mensili. Nella concessionaria [illegible] Grinzane Cavour si trovano anche i grandi pick [illegible] Isuzu, immatricolabili come autocarro (a detraibili nella dichiarazione Iva) o vettura. Isuzu (pri[illegible] costruttore al mondo di motori diesel) si trova nelle versioni «Crew Cab» e «Trooper». Da «Autogamma» c'è [illegible] [illegible] nuova Lamborghini «Town life» un sogno da guidare senza patente.



I fratelli Felice, Massimo e Antonio Aloi nella loro officina astigiana

Giocare alla Play Station comodamente seduti in macchina? Un sogno che si può realizzare da «Fratelli Aloi» elettrauto ad Asti con sede in viale Partigiani [illegible] (telefono 0141/216241).

Sembra impossibile ma da Aloi nel giro di alcuni giorni [illegible] possibile montare sulla propria vettura la consolle e il monitor (tutto rigorosamente a scomparsa) per avere anche in macchina uno dei più amati passatempo delle generazioni giovani.

Da Aloi è anche centro specializzato nell'installazione [illegible] autoradio. [illegible] impianti che [illegible] dai modelli base (radio più quattro casse) [illegible] modelli per amatori con cofanetto porta cd, casse, woofer e sub woofer. Tempi di consegna che vanno da[illegible] giornata per gli impianti più semplici al giorno e mezzo per quelle che possono essere considerate delle vere e proprie «discoteche» mobili. Grande spazio anche per la sicurezza con tutta la serie degli antifurti: dai modelli più classici con telecomando nel portachiavi, ai più complicati antifurti satellitari. Montando questo tipo di antifurto [illegible] possibile, dicono [illegible] Aloi, [illegible] degli sconti del 50 per cento sull'assicurazione in caso di furto. Da «Fratelli Aloi» si trovano antifurti satellitari «Microsat» (con un prezzo che parte dai 1000 euro più iva) ai modelli economici «Med» e «Patrol». Anche per questi i tempi di installazione sono ridotti da un giorno, a un giorno e mezzo per i modelli satellitari.

«Oggi - dice Felice Aloi, titolare dell'officina insieme ai fratelli Massimo e Antonio - le vetture sono predisposte per avere questi comfort. L'antifurto satellitare è ormai montato sul dieci per cento delle vetture, specie su quelle di maggior valore».

A CANALE

Maxi salone con le «regine»

Auto di classe in visione al salone multimarche «Automobili Gianni Marchiaro» [illegible] [illegible] Rodilhan 15 a Canale d'Alba lungo la statale Alba Torino. Oltre mille metri di esposizione per [illegible] culle di autoveicoli da [illegible] con tutto [illegible] top della gamma delle tedesche e i più ambiti modelli di fuoristrada. In pronta consegna ci sono [illegible] nuovissime Mercedes Ml sport 270 e 400 Cd, la serie completa delle nuove serie C (berlina e station wagon) e l'ultima nata E 270. Per quanto riguarda l'altro colosso germanico, la Bmw, da «Automobili Gianni Marchiaro» ci sono [illegible] ambite X5 e un pezzo da collezione come la sportiva 330 touring. Piena disponibilità anche sull'intero listino dell'Audi con il nuovo modello presentato dalla casa [illegible] Ingolstadt, la A4 Avant, mezzo pregiato del [illegible] automobilistico. Ma nel salone albese grande disponibilità anche per il settore fuoristrada dove a fianco ai modelli fuoristrada tedeschi si trovano anche le ambite Jeep Grand Cherokee 2.7 Crd e la Jeep Cherokee 2.5 Crd. Da «Automobili Marchiaro» [illegible] già anche a disposizione i primi usati [illegible] queste nuove regine. Massima qualità e ricerca esclusive dei modelli richiesti sono le parole d'ordine nel salone di Gianni Marchiaro.

Per le informazioni 0173/979040, e-mail giannimarchiaro@libero.it





I contitolari di «Ivo gomme» Ivo e Valerio Basilietti. Accanto una veduta della carrozzeria montechiarese Brancato specializzata in interventi sui veicoli industriali

Da «AutoTarabbio» a Castagnole Lanze: proposte da non perdere

Le migliori occasioni sul mercato

Vetture Fiat e Alfa aziendali e a km zero

A Castagnole Lanze in piazza Lucchini 5 (telefono 0141/878657) c'è «Auto Tarabbio» salone multimarche dove si possono trovare le migliori offerte del mercato delle quattro ruote.

Nell'esposizione castagnolese a farla da padrone sono le vetture aziendali e le ambite Km zero tutti i modelli italiani e stranieri.

Dalle ultime nate di casa Fiat «Stilo» «Punto», alle Opel «Corsa» e «Zafira» (è il monovolume più venduto in Italia), per un'altra regina delle monovolume «Megane Scenic» Renault, alla Ford «Focus» alle tedesche di casa Volkswagen «Polo» e «Golf». Tutte vetture sulle quali è possibile ottenere un risparmio fino al 30 per cento rispetto al listino. «Anche le vetture aziendali - assicura Luigi Tarabbio, da vent'anni titolare del salone multimarche - hanno pochissimi chilometri. Si può arrivare a grandi risparmi rispetto al nuovo». Nei 200 metri quadrati dell'esposizione di «Tarabbio» tutte le nuove proposte del mercato. Da pochi giorni c'è anche l'ultima di casa Alfa con uno dei modelli più ambiti del mercato: la «147 Jtd» km zero, un turbodiesel 1,9 di cilindrata campione di comfort, consumi e sportività. La nuova Alfa «147 Jtd» è disponibile nei colori grigio chiaro e blu scuro. Una politica che rende molto esiguo il mercato dell'usato. «Qualcosa abbiamo in sede - dice Tarabbio - ma valutando tutte le possibilità e la competitività dei prezzi che offriamo tra vetture aziendali e km zero, la scelta di rivolgersi a questo mercato diventa quasi scontata».

Dal 1981 tutta la professionalità di «Tarabbio» per guidare all'acquisto della vettura adatta con uno sguardo attento alla massima convenienza.



Foto di gruppo alla storica carrozzeria «Gentile» di corso Savona ad Asti

Due carrozzerie astigiane all'avanguardia per superare qualsiasi problema: «Brancato» in regione Reale 45 a Montechiaro verso Montiglio, e «Gentile» in corso Savona 276 ad Asti subito dopo il ponte Tanaro.

«Dal graffio alla Dima» è il motto che accomuna i due tri per il ripristino di autovetture e veicoli industriali.

«Brancato» nei 1000 metri quadrati di officina recentemente certificati Iso 9002, grande professionalità e disponibilità con la possibilità di avere per il periodo di forzato stop della propria macchina, anche una auto sostitutiva per interventi che richiedono più giorni. Sulle verniciature «Brancato» offre garanzia di tre anni. «Brancato» è a Montechiaro da 5 anni, in precedenza la carrozzeria va sede in Cossombrato.

In corso Savona c'è «Gentile» più vecchia e conosciuta carrozzeria di Asti. Con oltre 50 anni di esperienza «Gentile» è certificata per affidabilità e professionalità dalla casa Max Meyer. Cinque i titolari: Valentino e Fiore Lazzaro, Luciano Condesa, Roberto Gianoglio e Renato Riso. Nella sua lunghissima storia «Gentile» ha seguito tutto l'evolversi della circolazione: dai mezzi carrozzerie in legno, alle vetture in legno e ferro, fino ai modelli più recenti. «Io - ricorda Fiore Lazzaro - lavoro qui da anni e quando entrato, questa carrozzeria aveva già una lunghissima storia». Alla carrozzeria «Gentile» il binomio con la sicurezza e affidabilità continua con il rilascio di un certificato di garanzia triennale ogni verniciatura.

CAMBIO GOMME

Un intervento a tempi record

Un nome un marchio e una garanzia sicurezza per tutti i clienti.

Ad Asti la massima professionalità e affidabilità che si possono trovare nel momento in cui si decide di intervenire a cambiare gli pneumatici propria auto, si trova «Ivo gomme» officina in Torino 84.

Da «Ivo gomme» c'è vendita pneumatici marche più prestigiose, riparazione, convergenza, equilibratura, sia tutti le serie di accorgimenti che qualsiasi buon guidatore dovrebbe prestare alle gomme della propria autovettura. Da «Ivo gomme» insieme al titolare Ivo Basilietti lavora anche il fratello Valerio per offrire la massima rapidità di intervento. Al «duo» Basilietti sufficienti venti minuti per trasformare una macchina con sostituzione ed equilibratura di quattro pneumatici.

Un piccolo stop per garantirsi la più grande sicurezza una volta in Rivenditore marchi del gruppo Michelin (Kleber e Bf Goodrich), «Ivo gomme» propone anche le gomme della GoodYear, Bridgestone e Pirelli.

«Ivo gomme» c'è anche spazio agli amanti del zo con tutta la serie cerchi in lega della «Momo».

L'orario di apertura va dalle 8,10 alle 12,15, e dalle 14,15 alle 19,15. «Soltanto al sabato - dice Ivo Basilietti - chiudiamo qualche minuto prima».

AD ALBA OGGI SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ex carcere, seconda asta

Più opportunità d'utilizzo dell'edificio

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendita all'asta dell'ex carcere San Giuseppe, andata deserta alla prima edizione, sarà riproposta domani in municipio: scade oggi a mezzogiorno il termine per la presentazione delle buste con le offerte che saranno aperte domani mattina. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Le offerte vengono generalmente presentate all'ultimo momento. Dalle richieste di informazioni, dalle visite e dall'interesse dimostrato attorno alla cessione di questo immobile, crediamo che questa volta la vendita non andrà deserta».

L'amministrazione [illegible] ha ridotto [illegible] base d'asta, che è stata mantenuta sulla cifra iniziale [illegible] un milione [illegible] 239 mila euro, ma ha fatto in modo che l'affare diventasse più appetibile. Sono state apportate variazioni al piano regolatore, che ampliano [illegible] possibilità di utilizzo dell'edificio. [illegible] piano terreno potrà essere trasformato in negozi, uffici, ristorante, banca o assicurazione. I piani superiori saranno destinati a residenza con miglioramento delle aperture per le finestre, l'abbattimento del muro [illegible] delimita il cortile con possibilità [illegible] riqualificare l'area compresa tra l'ex carcere e la vicina chiesa di San Giuseppe.

Il Comune ha deciso di vendere l'immobile per recuperare ri[illegible] e frenare lo stato di degrado dell'edificio, che è ormai cadente. Aggiunge l'assessore Pelisseri: «E' una strategia che in futuro potrà essere applicata anche ad altri edifici, così [illegible] stanno facendo altri enti, compresa la Provincia, che ha venduto immobili nella nostra città».

All'operazione riguardante il carcere San Giuseppe si è sempre opposta la minoranza. Mariangela Roggero (capogruppo Margherita) dice: «Non condividiamo l'idea di vendere [illegible] fabbricato come quello dell'ex casa circondariale, che è tutt'uno con il municipio. Per recuperare risorse, il Comune potrebbe pensare [illegible] altri fabbricati comunali, come ad esempio i locali degli uffici tecnici di via Manzoni, che pare si vogliano trasferire nel [illegible] palazzo di piazza del Duomo». L'opposizione [illegible] anche chiede [illegible] che il vecchio San Giuseppe fosse trasformato in [illegible] alloggi per anziani.



L'ex carcere San Giuseppe di Alba è in grave stato di degrado [MURIALDO]

MANCANO 70 INFERMIERI

Confronto Asl-sindacati sulla Sanità

ALBA. Continua il confronto tra la direzione dell'Asl 18 Alba-Bra, le Rsu e le organizzazioni sindacali sui problemi della Sanità [illegible] zona, tra i quali il più grave ed urgente rimane la scarsità di infermieri professionali: negli ospedali di Alba e Bra ne mancano oltre settanta. Un incontro si è tenuto nella sede dell'Asl di via Romita, ma [illegible] è stata raggiunta un'intesa: sulle proposte emerse, oggi si riunirà la commissione mista Asl-Rsu, mentre per martedì è in programma un altro incontro (ore 15). Il commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito: «Pur in un momento di grande difficoltà a trovare personale infermieristico, [illegible] convinto che riusciremo a trovare un accordo soddisfacente per dipendenti e utenti, ottimizzando tutte le nostre risorse». Il sindacalista Giampiero Porcheddu: «Ci sono state presentate al[illegible] propost[illegible] valuteremo e che ci pare vadano nella direzione giusta».

L'Asl si è impegnata ad attivare tutte le procedure idonee a reperire personale infermieristico. Aderendo alle sollecitazioni del sindacato si impegnerà per attivare corsi per infermieri specializzati in sedi decentrate, possibilmente [illegible] presalario e azzeramento delle tasse scolastiche. Nell'immediato si pensa di risolvere il problema razionalizzando il lavoro attraverso accorpamento di servizi, turni supplementari. Gli infermieri professionali dovrebbero essere sgravati da compiti [illegible] di stretta competenza ed essere affiancati da un maggior numero di «generici».

Dice Porcheddu: «A breve dovrebbero rendersi disponibili una quindicina di infermieri tra le nuove assunzioni (7 e 8 persone) e gli accorpamenti, che consentiranno di far fronte all'emergenza, ma questo non è comunque sufficiente». [g. f.]

APERITIVO AL ROERO [illegible]

Note e poesia con Orengo ed Endrigo

CANALE. Serata di musica e poesia, sabato, con Sergio Endrigo e Nico Orengo nelle storiche [illegible] Enrico Serafino [illegible] corso Asti. Endrigo, uno dei cantautori italiani più ispirati, autore di testi fondamentali della storia musicale italiana, parlerà [illegible] poesia e [illegible] poetica con lo scrittore Nico Orengo. Ad introdurre gli ospiti e ad animare l'incontro saranno il critico letterario Giovanni Tesio e la giornalista de «La Stampa» Marinella Venegoni.



Sergio Endrigo

Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Roero, che promuove l'iniziativa, commenta: «La manifestazione "Poesia in cantina", che alla prima edizione dello scorso anno nel castello Malabaila ebbe come protagonista Guido Ceronetti con il suo Teatro dei Sensibili, esplora forme nuove e aspetti tradizionali della poesia. Quest'anno accosterà il cantautore Sergio Endrigo alla fine scrittura di Nico Orengo».

L'appuntamento è per sabato, alle 18: poesie, lettura [illegible] brani si alterneranno alle canzoni [illegible] Endrigo da «Canzone per te» con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1968 a «Lontano dagli occhi», «Io che amo solo te», «Viva Maddalena», «Basta così», «Ci vuole [illegible] fiore». Lo schivo cantautore, di recente insignito del premio Tenco alla carriera, ha collaborato [illegible] poeti e intellettuali anche per la [illegible] [illegible] alcuni suoi testi.

La serata si concluderà con un aperitivo al Roero arneis 2001, il delicato vino bianco delle colline roerine. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Si presenta «Ritorno a Mauthausen»

Stasera alle 21, al «Cinema Vekkio», sarà presentato il documentario «Ritorno a Mauthausen», scritto e diretto da Remo Schellino ed Erika Peirano. Il video racconta un viaggio al campo di concentramento con l'ex deportato politico Ferruccio Maruffi, di Torino. Presente alla serata, a ingresso libero, il reduce doglianese Renato Salvetti. [m. ma.]

ALBA

Le iscrizioni al corso di aspiranti barman

L'associazione Turismo in Langa propone un corso per aspiranti barman, che inizierà l'8 maggio. Prevede 4 incontri (ore 20-22,30) [illegible] un totale di 10 ore, ogni mercoledì [illegible] Saranno fornite conoscenze [illegible] base per preparare ottimi cocktails, drinks e aperitivi, sulle tecniche decorative, la scelta dei bicchieri, gli snacks e gli stuzzichini, la caffetteria. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0173364030. [m. bo.]

[illegible]

Pensionata (69 anni) derubata in casa

La pensionata [illegible] F.M., 69 anni, è stata derubata da due sconosciuti che [illegible] [illegible] pretesto [illegible] riusciti a farsi aprire la porta e ad entrare nel suo alloggio. Mentre uno parlava con la donna, l'altro fingendo di uscire dall'alloggio è entrato in camera da letto e si è impossessato [illegible] mille [illegible] che la pensionata aveva in [illegible] cassetto. [g. f.]

[illegible]

«Festa [illegible] Liberazione e della pace»

Stamane, al teatro Sociale (ore 10), le scuole albesi parteciperanno alla «Festa della Liberazione e della pace» in concomitanza con il 57° anniversario della Liberazione del 25 aprile. Gli studenti del ginnasio-liceo «Govone» e la media «Vida-Pertini» presenteranno uno spettacolo, musiche e canti. Interverranno autorità ed [illegible] partigiani. [g. f.]

[illegible]

Serata con l'arte al ristorante «La cascata»

«Serata arte», alle 20 (appuntamento al ristorante La cascata): il Lions club Bra host propone una conferenza del socio e critico d'arte Giorgio Barberis. [v. m.]

[illegible]

Affidato progetto [illegible] la rete fognaria

E' stata [illegible] all'ingegner Valter Peisino la progettazione dell'impianto [illegible] fognatura delle acque meteoriche e reflue fra via Cuneo e via Cherasco. Sulla base [illegible] progetto preliminare [illegible] spesa dovrebbe aggirarsi attorno ai 103.300 euro. [v. m.]

BOSSOLASCO

La Comunità montana guarda ai giovani

La Comunità montana Alta Langa, grazie ad [illegible] contributo dell'Ue, promuove un progetto rivolto ai giovani residenti nei 24 Comuni dell'ente territoriale [illegible] Bossolasco. Il titolo è «Una Comunità montana di giovani», realizzato in collaborazione con il consorzio «Sinergie sociali», che si propone di promuovere una serie [illegible] iniziative culturali tra i giovani. [g. sca.]

LA SEDE PIU' FUNZIONALE AGEVOLERA' L'ATTIVITA' DEI PORTALETTERE. CAMBIA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nuovo ufficio recapito alle Poste di Bra Centro

[illegible]

E' stato presentato [illegible] direttore della filiale di Alba Francesco Colombo il nuovo ufficio di recapito di Bra Centro (via Magenta 47). Obiettivo dell'ammode[illegible] delle sedi è quello di agevolare il lavoro del portalettere, una figura professionale che rappresenta il «trait d'union» tra l'azienda e il cliente. L'intervento vuole migliorare la qualità del servizio attraverso una diversa organizzazione [illegible] lavoro, la dotazione di nuovi strumenti per gli operatori (divise, mezzi) e [illegible] rinnovamento e la ristrutturazione degli ambienti. Il nuovo ufficio di recapito consente ai portalettere di operare in un ambiente più sicuro e funzionale, in cui so[illegible] stati ridisegnati i percorsi per il trasporto della corrispondenza da un'area di lavorazione all'altra e sono state installate nuove attrezzature.

A Bra Centro operano 27 portalettere (che utilizzano [illegible] mezzi per [illegible] recapito, una bici, 12 motorini e 10 auto): nel 2001 hanno percorso 144.000 km., consegnato 3.578.240 lettere ordinarie, 284.000 lettere prioritarie, 6.339.460 stampe e 161.033 tra raccomandate e assicurate. [illegible] 23 zone [illegible] recapito presenti a Bra coprono 514,296 chilometri e giornalmente vengono [illegible] media consegnati 30.000 pezzi, tra posta ordinaria, prioritaria, raccomandate, assicurate e stampe. [v. m.]



Il nuovo ufficio recapito a Bra: sarà migliorata notevolmente la qualità del servizio

PROTESTE DEI CONTADINI

«Branchi [illegible] cinghiali hanno [illegible] i nostri raccolti»

SALICETO. Si riunisce [illegible] (ore 20,30), in municipio, il Comitato spontaneo degli imprenditori agricoli allargato alle organizzazioni sindacali e ai sindaci: in discussione la petizione che sta raccogliendo migliaia di firme contro la piaga dei cinghiali che nella Langa stanno provocando gravi danni. Spiega Ezio Brocardo, di Dogliani, portavoce del comitato: «Facciamo appello a Regione, Provincia, Prefetto, Coldiretti, Cia e Unione agricoltori perché siamo scoraggiati e umiliati davanti alla distruzione del nostro lavoro da parte [illegible] branchi di cinghiali. Non è scritto [illegible] n[illegible] parte che noi si debba solo lavorare mantenendo integro l'ambiente per vedere poi distrutti i nostri raccolti e [illegible] [illegible] il risarcimento integrale dei anni. Dicono che nel 2001 sono stati abbattuti [illegible] cinghiali, [illegible] questo passo [illegible] avremo anche in [illegible]. I produttori langaroli chiedono alle autorità provvedimenti risolutivi a [illegible] questo flagello discuteremo stasera». [g. d. m.]

IDEA DI MISSIONARIO ALBESE

«Decolla» progetto di [illegible] centrale a Kami in [illegible]

ALBA. Un folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'incontro svoltosi alla Fondazione Ferrero durante il quale è stato presentato il progetto [illegible] costruzione di una centrale idroelettrica a Kami, in Bolivia. L'idea è del missionario albese padre Serafino Chiesa, salesiano, che da 15 anni opera nel paese dell'America Latina. La proposta di realizzare una centrale per fornire energia elettrica in un'area degradata, per favorire la nascita di attività produttive a sostegno della comunità locale, ha avuto consensi non solo nell'Albese.

Si sono costituiti gruppi di appoggio a Cuneo, Alba, Torino, Milano e Schio ed è stata aperta [illegible] sottoscrizione.

Per illustrare la realtà sociale di Kami e il progetto, alla Fondazione Ferrero è stato presentato un documentario realizzato dall'albese Stefano Cavallotto e dal milanese Federico Tinelli. Per informazioni rivolgersi all'associazione Compartir, [illegible]. 0171681355. [g. f.]

STASERA A PIOSSASCO

Formaggi e vini [illegible] terra di Langa [illegible] [illegible] nel castello



Beppino [illegible]

FARIGLIANO. [illegible] chiama «Cheese and Wine alla [illegible] da di Farigliano» la serata organizzata stasera (ore 20,30) al castello di Piossa[illegible] dalla condotta Slow Food di Torino Sud Ovest, coordinata dal governa[illegible] [illegible] Marco Cicerone. Uno dei suoi tre «Incontri [illegible]cinati [illegible] 3° millennio co[illegible] il gusto nel castello», è dedicato ai formaggi e ai vini della Langa di Farigliano: formaggi di Beppino Occelli in degustazione guidata e come ingrediente dei piatti del menu. Inoltre, i vini presentati dagli stessi produttori: dolcetto di Dogliani e altre creazioni enologiche, prodotte sulle colline fariglianesi di Moncucco, Corsaletto e Pianbosco da Anna Maria Abbona, Giacolino Gillardi ed Eraldo Revelli. In cucina ci saranno gli chef del ristorante Castello dei Nove Merli di Piossasco. [g. sca.]

CENTRO DI MURAZZANO

Saranno pubblicati [illegible] del convegno [illegible] Beppe Fenoglio

MURAZZANO. Gli atti del convegno [illegible] «La natura e il mondo contadino in Beppe Fenoglio», svoltosi nel 1998 a Murazzano, troveranno spazio in una pubblicazione curata dal Centro culturale murazzanese e in particolare dal presidente Lanfranco Ugona e da Paola Gramaglia. E' [illegible] conclusione di un progetto durato tre anni, realizzato dal Centro [illegible] l'assessorato all'Ambiente della Regione nell'ambito del «Laboratorio delle tradizioni e della cultura ambientale».

Gli atti (circa cento pagine) sono corredati da dieci fotografie in bianco e nero, suggestive immagini sul tema della natura e del mondo contadino fenogliano, approfondite dai relatori del convegno del '98: Giovanni Corsini dell'Università di Torino, Giovanni Ramella (liceo classico «D'Azeglio» di Torino), Ugo Cerrato (amico e scrittore di Fenoglio) e Giacomo Oddero presidente della Fondazione Crc. [g. sca.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA [illegible] MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro

Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina

Ogni [illegible] in Piemonte, 3 mila persone e 1.500 aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego attivi nella regione; dall'altra par[illegible] dello sportello, gli oltre [illegible] addetti degli ex-uffici di collocamento sono costretti a dedicare più della metà del loro tempo [illegible] adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi [illegible] un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - è raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema dei Centri per l'impiego. La riforma recentemente approvata dal governo è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, e aumentare la loro azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro tra domanda e offerta [illegible] lavoro, di preselezione lavorativa e di [illegible]lenze alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare [illegible] percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

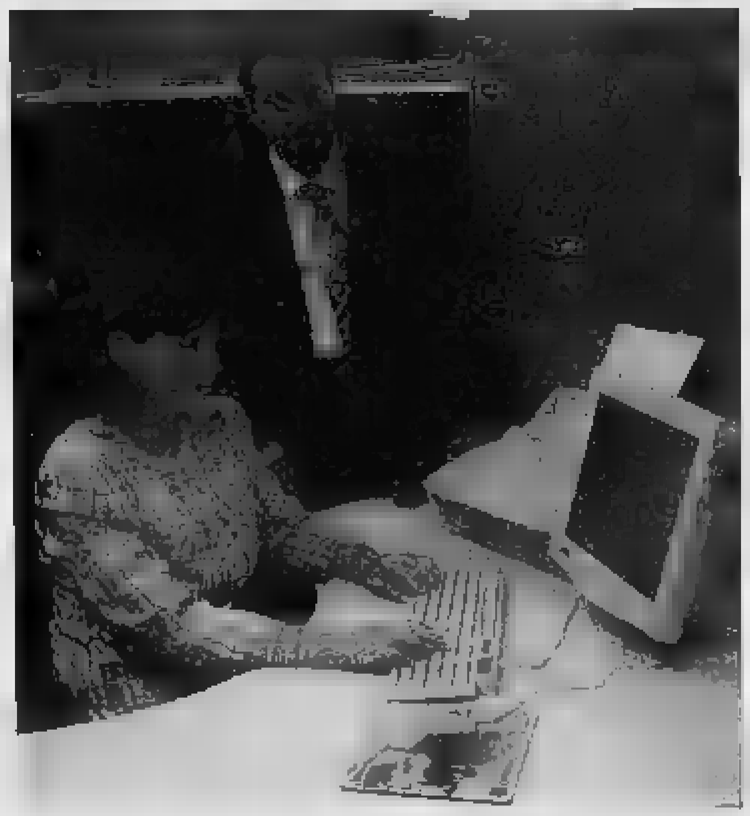


Gilberto Pichetto

Un'operazione di rinnovamen[illegible], che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio è Asti), le sedi sono state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcavano una sorta di divisione tra chi chiede[illegible] e chi offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio: il concetto del vecchio Collocamento [illegible] infatti supe[illegible] dalla proposta [illegible] [illegible] iniziative [illegible] [illegible] e formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre la Regione ha elaborato [illegible] logo comune ai Centri per l'impiego, per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri è confermato dai numeri: in Piemonte gli [illegible]ti al Collocamento sono oltre [illegible] [illegible] (queste [illegible] percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,5; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,8). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione della liste per "depurare" [illegible] dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazione».

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in un mese (dati ottobre 2001) sono [illegible] 1.500, con un domanda per 2.500 posti. In molti casi viene chiesta [illegible] Centri una preselezione.



Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna [illegible] temi

[illegible] È stato dilatato il tempo per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie [illegible] migrazioni», indetto dalla Regione [illegible] le Province e «La Stampa». A causa delle vacanze pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso di consentire alle scuole medie inferiori [illegible] Centri territoriali permanenti invitati a partecipare alla seconda edizione [illegible] concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante [illegible] scaduta [illegible] data indicata nel bando, può ancora aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono essere consegnati alla redazioni provinciali de «La Stampa». Sa[illegible] sottoposti al vaglio [illegible] [illegible] g[illegible] composta da giornalisti [illegible] da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie il premio in palio è il soggiorno in una capitale europea (lo [illegible] [illegible] [illegible] Londra), per gli allievi dei Centri territoriali p[illegible]oti [illegible] buono viaggio di 500 euro. [s. m.]

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce [illegible] C'è [illegible] sui progetti

Laura Mondino

[illegible] «Le attività della Cro[illegible] rossa in Piemonte». [illegible] hanno parlato i responsabili delle Unità e dei vertici di tutte [illegible] componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni [illegible] Museo dell'automobile.

«L'assemblea [illegible] [illegible] sofferma[illegible] sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto [illegible] preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di [illegible] su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale [illegible] 24 [illegible] 25 febbraio 2001), anche in via transitoria verso una successiva fase di valutazione delle problematiche coinvolte, [illegible] il conseguente sblocco delle procedu[illegible] elettorali a tutti i livelli, allo scopo di ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla necessità di potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento di tutte le componenti; sul bisogno di consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce rossa attraverso specifiche intese con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori [illegible] sangue, pionieri e formazione».

Pieno consenso dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce rossa nei registri di Volontariato; nel continuare la collaborazione con la Regione per l'operatività nei settori dell'emer[illegible]. «In quanto Ente pubblico - sottolineano i responsabili - attraverso un rapporto che prevede anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, dei soccorritori su piste di sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici [illegible] Torino 2006».

L'impegno dei responsabili è indirizzato a proseguire [illegible] tavolo di lavoro e intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche di carattere legislativo. Nonché, l'impegno per una Croce rossa italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri [illegible] Piemonte, in modo unanime, dando [illegible]egno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - [illegible] dato mandato al Comitato regionale per [illegible] iniziative necessarie [illegible] concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio [illegible] Bra

Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano

Valter Manzone

BRA

Con la presentazione della ras[illegible] «Corto in Bra-Internatio[illegible] Festival» [illegible] con l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale del cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, [illegible] direzione artistica del trio composto [illegible] regista Luca Busso, [illegible] sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisi[illegible] Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per [illegible] pellicole prodotte [illegible] paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), [illegible] sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra è ormai particolarmente famosa per [illegible] [illegible] città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto il [illegible]ondo convergono ogni due anni per la kermesse «Cheese»: il rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale tema della [illegible] «Slow Food [illegible] film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimen[illegible] finali. La giuria assegnerà due distinti premi al miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà [illegible] «Premio La Zizzola» che rappresenta il monumento che domina la città dal suo colle più alto. L[illegible] sul cinema europeo sarà valuta[illegible] da [illegible] giuria di studenti delle scuole di [illegible] Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per [illegible] sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana [illegible] [illegible]: tra le duecentocinquanta al[illegible] l'esame della direzione artistica, gli autori [illegible] contenderanno i 7000 euro.



«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione (FOTO MURALDO)

Le proiezioni delle pellicole finaliste si svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Vittoria [illegible] via Cavour [illegible]. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, assessore alle Manifesta[illegible]: «Ospitare questa quarta edizione [illegible] importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale sia per la presenza degli autori e sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci si può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.cn.it e www.cortoinbra.it.

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge [illegible] maestà il riso

Gianfranco Quaglia

MILANO

Il futuro del riso italiano [illegible]a attraverso la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per smuovere una statistica ferma da anni su quel 5 chilogrammi [illegible] capite che colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per consumo. Quasi un paradosso, [illegible] si pensa che siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente [illegible] Slow-Food, non ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare [illegible] mano forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie [illegible] riso», rassegna enogastronomica di «Riso e lago», cerca di venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si è via via allargata sino ad abbracciare [illegible] «triangolo d'oro» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia [illegible] Varese e alla Svizzera. Quest'anno si estende [illegible] tutto il Piemonte [illegible] [illegible] buona parte della Lombardia, in un viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, [illegible] 36 chef impegnati a [illegible] variazioni sul tema, [illegible] cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» [illegible] Milano, in collaborazione con la Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verbano Cusio Ossola, [illegible] Distretto turistico [illegible] laghi [illegible] la Camera di commercio [illegible] Biella.

Alla presentazione interveranno gli assessori Ettore Racchelli e Ugo Cavallera (Turismo [illegible] Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidnete [illegible] Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola de «La cucina italiana»), [illegible] Mugnai presidente della Federaizone piemon[illegible] albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».



Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Il v[illegible] partirà a maggio dal «Pinocchio» di Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che [illegible] vuole valorizzare soltanto il cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perchè anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecipano con doc e docg selezionti dalle 800 azeinde consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture

Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

Gianni Stornello

Le piogge cadute in Piemonte a metà aprile non devono ingannare: sono servite un po' contro la grande siccità dell'inverno, ma non sono state assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dell'autunno 2001 in cui non s'è vista una goccia di pioggia. [illegible] conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i numeri a indicarci che per le coltivazioni in Piemonte siamo in emergenza».

I numeri [illegible] che lo [illegible] [illegible] c'è stata una piovosità di [illegible] millimetri, rispetto ai circa [illegible] [illegible] media storica negli ultimi novant'anni. E nei primi [illegible] 2002 [illegible] è andata molto meglio, anche se ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di [illegible] oltre i 1500-2000 metri. Cavallera aggiunge un altro particolare negativo: [illegible] invasi cui attinge il settore agricolo hanno un riempimento pari al 50 per [illegible] del volume disponibile. Naturalmente bisognerà [illegible] l'andamento climatico primaverile, così come sarà importante il modo e la velocità con [illegible] avverrà lo scioglimento [illegible] nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemon[illegible] la siccità riguarda le province [illegible] Cuneo, Novara e Vercelli, dove [illegible] piogge sono state scarse. Qualche esempio. [illegible] Cuneese lo scorso [illegible] c'è stata una piovosità di [illegible] millimetri in aprile contro una media storica di 122,5; in giugno 12,8 contro 96,4; in ottobre 40,8 rispetto [illegible] 123,8 e in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno a gennaio, 13 millimetri contro 56,2 e a marzo 74,6 contro 87. Nel Novarese (tra parentesi i dati storici): nel 2001 in aprile 38,2 (95,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gennaio 25,5 (54,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le zone che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest Sesia affermano che la [illegible] d'acqua nel cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra il 35 e il 40 per cento rispetto ai tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto [illegible] tempi normali. «Teoricamente [illegible] Novara la situazione dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua è prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Novara - la scarsità [illegible] precipitazioni primaverili [illegible] di neve in inverno rendono il livello [illegible] bacino più basso del normale. Nel Novarese si parla [illegible] una carenza d'acqua del 50-60 per [illegible]to. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussio[illegible] sui prezzi [illegible] campagna [illegible] Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però che la pioggia arrivi e sia consistente».

STASERA AL CI

…DRINO. Tel. 0131-
Don't say a word Or…
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita Ore 20,15-22,20
€ 4,50

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22,20
€ 4,50

…. 0131-268.080
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun.

MODERNO. Tel. 0131-262.707
Senso '45 Ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI … Kubrick. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pauline & Paulette Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-867.518.
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Don't say a word Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
…: ore 15,30-17,45-20,…
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Oggi chiuso Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

…. 0143-82.895
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA … - Sala 1. Tel. 0131-881.…
X-Pax Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
… Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Da zero a dieci Ore 20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

… Tel. 0383-648.124
Classe di ferro Ore 21,15
Teatro con P. Ferrari, I. Barbizza e P. Mazzarella
€ 20,66

Medusa Multicinema. Tel. 0383-890601
Sala 1 Don't say a word
… 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Monsters & Co Ore 18
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0,20
Sala 4 Amore a prima …
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40. Dom.
Sala 6 E.T. l'extraterrestre
Ore 15,20-17,25
… 6 A beautiful mind Ore 19,35-22,15
… 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab. 0,30
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € … feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
OGGI RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.086
OGGI RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Senso 45
Orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.869
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-701.…
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6 € (4 €).

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.495
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.…
OGGI RIPOSO
…: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-976.015
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,71€ (5,16€).

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.77 /444.288.
Senso 45 Or. fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

… Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

… Tel. ….
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
… ore 19,30; **The time machine** or. 21,15

…. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

…. Tel. 0171-263.213.
Sala 1: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 2: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 3: Unico testimone Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Dragonfly. Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Amore a prima vista Or. 20,15; 22,40
Sala 6: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: Don't say a word-non dire una parola. Or. 20,15; 22,45
Sala 10: Enigma.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala … Panic rom (Cinemicon e… film). Or. 20; 22
Sala Max: Don't say a word.
Sala Nigoz: Dragonfly. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
… **Senso 45.** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Festival cinema corto

LUX … 0171-948.069
OGGI RIPOSO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

… Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX Tel. 0171-211.7… Ingresso 5 euro
Hedwig-La diva con qualcosa in più Or. 21 (rassegna)

SALA BORSI … 0174-701.592

…. … 0172-488.324. Cell. …
OGGI RIPOSO

MULTI… Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI …
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

SERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.…
OGGI RIPOSO

SERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI

… Tel. 0175-797.097.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.759.
Parla con lei. or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606,
Panic room.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SOUVENIR. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

…. Tel. 0172-712.957.
Omicidio in Paradiso. Or. 21,15

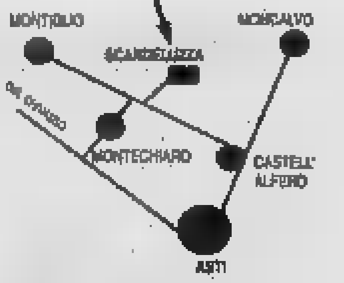
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
… **1: OGGI RIPOSO**
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

… **100** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
GIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartoni …. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** …: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** …: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - … Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** …: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - … Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio …** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Vietato min. 18.
ELISEO … piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 16,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
… piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcem….** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
… Trapani 57, tel. 386.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** …: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala … corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cu… criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing … softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
… **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** …: 15; 17,40; 20,15; 22,40. … 3: … **repetition - L'altro ….** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
…**Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The time machine.** …: 16,30; 18,30; 20,30. Ideal 2: **A… mind.** …: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUNA via Po 21, tel. 812.59.98. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Faat Kiné,** di Ousmane Sembene. Ore 22,30 spettacolo unico. Ingresso libero.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, … min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
… **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30. **Showtime.** Anteprima ad inviti. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il seg…** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. …. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
… **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gosford Park.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
… Subalpina, … 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO … Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

… FILM

A BEAUTIFUL …. Drammatico. Il … di Ron Howard ricostruisce la vita … John … Nash Jr., … premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), … loro amico gestore di … bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.
IL CONSI…. Commedia. Nella Sicilia … 1782 Silvio … è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui … è naufragata.
IL … ORE … DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A …. Thriller. … Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
…. Drammatico. Dougray Scott è un …le matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche s… inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE … LEOPOLD. Commedia. Nella vita … manager in carriera Meg Ryan … affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esi….
IL … GIORNO DELLA … VITA. Commedia drammatica. Il … film di Cristina Comencini ritrae una fam… … matura signora che vive di ricordi, i suoi tre …li di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di … a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. … vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di cus… che aveva portato il marito alla sedia …. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
… **DRIVE.** Thriller. Il … film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO … LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è … nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano … tra le due linee nemiche.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono … curano … nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo … Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla … della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela; un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
…UY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un … completamente trasformato.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.



SI CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis [illegible] fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca «113 Avenue» [illegible] fronte al casello Asti Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione [illegible] il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale di «113 risate» è per stasera alle [illegible] [illegible] Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli [illegible] travestimenti, soltanto la [illegible] maschera naturale, duttile [illegible] vivacissima. Lontano dal «demenziale», affronta [illegible] attuali o estremi con una sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: [illegible] euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i Fichi d'India, anch'essi consacrati alla notorietà grazie alla trasmissione «Zelig facciamo cabaret», pur avendo alle spalle una lunga carriera iniziata sul finire degli Anni '80. Cavallari aveva già fatto cabaret, [illegible] Arena aveva una lunga esperienza come animatore [illegible] villaggi turistici.

I Fichi Sono approdati in televisione nel '94 [illegible] «Yogurt» di Italia Uno, apparendo poi in «La [illegible] l'ultima?» di Canale 5, «Volevo salutare» [illegible] Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima con lo spettacolo «Uno, due, tre... Stella», più recentemente con «Amici ahrarara». Il loro successo [illegible] [illegible] definitivo con la partecipazione [illegible] 50ª edizione di Sanremo.

[illegible] duo presenterà un recital ispirato alle loro gag più famose, «Amici ahrarara», che [illegible] stato anche [illegible] libro di successo (oltre [illegible] milione [illegible] copie vendute) e il titolo di un film, uscito lo scorso anno con [illegible] regia di Franco Amurri, anch'esso [illegible] campione [illegible] incassi. Al successo di pubblico [illegible] è aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana [illegible] migliori interpreti emergenti, a cui si è aggiunto [illegible] premio «Giffoni Film Festival». Il [illegible] è stato coronato dall'incontro tra i Fichi [illegible] Roberto Benigni che li ha voluti interpreti, nel ruolo del Gatto [illegible] la Volpe del suo attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scorso anno i due hanno lavorato anche in un altro film premiato [illegible] botteghino, «Merry Christmas» [illegible] Boldi e De Sica, in [illegible] hanno interpretato [illegible] [illegible]vertentissima coppia di becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo [illegible] ballerà con i ritmi commerciali e revival proposti dal dj Andy. Ingressi: 15 euro. Informazioni e prenotazioni: 0141/210.800 [illegible] 348/339.62.12. [c. f. a.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera [illegible] discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

CASALE MONFERRATO

Domani al Municipale si ride [illegible] Ficarra & Picone, coppia comica nata artisticamente sette [illegible] anni fa, ma che ha visto crescere [illegible] [illegible] fama per la partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in [illegible] spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, ogni dialogo, [illegible] ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato ne «L'ottavo [illegible]no», dopo altre esperienze televisive in «Gnu» di Bruno Voglino, «Zelig» e «Zero a Zero», in onda su Raitre.

[illegible] passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) dal titolo «In tre sull'arca [illegible] Noè», poi [illegible] Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo [illegible] che portano [illegible] scena domani, racchiude forse [illegible] loro modo [illegible] essere, che spesso vive di contraddizioni o leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo in giro? Noi [illegible] [illegible] le nostre manie, i nostri ghirigori mentali che giustificano il niente [illegible]. Insomma l'ideale per un modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

Di recente è [illegible] il loro film, «Nati stanchi», con la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato in un paesino della Sicilia, dove la vita scorre normale: la gente lavora, [illegible] sposa, si fa amore e muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono [illegible] vita fatta di lavori saltuari, serate passate nei bar, hanno un sogno nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che [illegible] vede [illegible] trentenni, non sposati (ma eternamente fidanzati con due belle ragazze) e sen[illegible] la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani [illegible] [illegible] [illegible]ra biglietti: platea 16,53 [illegible] palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma una bottiglia può anche contribuire a «far [illegible] bene», il che è uno gran [illegible]

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, [illegible] con finalità simili: incassare per aiutare.

Alla Villa Paolotti [illegible] Gattinara, questa sera, [illegible] terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi enotecari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'incanto un eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che oggi ospita l'Enoteca regionale. Ci saranno anche una bottiglia del 1917, [illegible] del '31 e una del '33 con etichetta della cantina sociale di Gattinara, una [illegible] più antiche d'Italia. E non mancheranno le annate storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, una delle voci più «viste» nelle trasmissioni tv.

Asta per il Kenya dei Gattinara storici

Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità [illegible] Ndugu Zangu in Kenya, fondata da [illegible] ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta pro Africa, sabato sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

[illegible] questo [illegible] bisogna fare [illegible] passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno [illegible] cantina bottiglie storiche, magari frutto di regali [illegible] acquisti dei decenni scorsi, che [illegible] si ha più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera sua cantina al Lions a scopo benefico. E' un lascito enologico che merita di essere seguito come esempio.

Sabato [illegible] all'hotel Salera saranno così battute all'asta [illegible] partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero del 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto di 6 bottiglie di Barolo '57 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, compreso un mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno [illegible] euro. All'asta benefica si [illegible] aggiunte anche selezioni [illegible] Barbera delle annate più recenti, ma non per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Girlbaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione [illegible] un centro medico gestito [illegible] dalla diocesi [illegible] Goma, (gemellate con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio scorso.

DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

SALUZZO

[illegible] bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 [illegible] Francesco Messina, di proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso di «Saluzzo Arte 2002», la mostra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso fino al 28 aprile, dalla Fondazione Bertoni. [illegible] mostra suggestiva [illegible] varia, curata da Paolo Infossi [illegible] Roberto Giordana, che si apre con un tributo al grande scultore di origine catanese di cui il critico Giorgio Barberis presenta [illegible] quarantina di opere [illegible] bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla sede Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa rassegna espositiva che può [illegible] su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra cui spiccano un paesaggio londinese [illegible] de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Folon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia di acquarelli del torinese Mario Calandri e poi [illegible] un'interessante presenza siciliana: i luminosi quadri di Renzo Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» di artisti, conducono il visitatore attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani [illegible] all'Accademia di Belle Arti [illegible] Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo arte 2002» è dedicata ai finalisti del premio [illegible] Olivero, [illegible] ricordo [illegible] pittore [illegible] giunto quest'anno alla 24ª edizione e ora collegato al premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 [illegible] intero, [illegible] euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della [illegible]

A PALAZZO RE REBAUDENDO [illegible] GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

GUARENE. L'arte [illegible] conosce confini o meglio li supera: lo dimostra [illegible] [illegible] evento che [illegible] ospitato [illegible] domenica al [illegible] giugno a Palazzo Re Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali in collaborazione con il Franc Paca, il Fondo regionale di Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, con il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/[illegible] Material Conscience» e raccoglie, a cura [illegible] Eric Magion, [illegible] trentina [illegible] percorsi, ognuno formato [illegible] una [illegible] più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, sculture, disegni [illegible] dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di [illegible] artisti che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e la fine [illegible] Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella di riproporre a due secoli di distanza il concetto [illegible] «Grand tour», il viaggio «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti o intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano in Italia, luogo di stimolo per le loro riflessioni estetiche [illegible] per la loro formazione culturale. Spiega [illegible] curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori [illegible] un'autocoscienza estetica e fenomenologica: consentirono così [illegible] nutrire il progetto romantico del primo '800, in particolare situando l'esperienza di [illegible] [illegible] centro dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, [illegible] potrà visitare [illegible] domenica dalle 15 alle 19 o [illegible] appuntamento durante [illegible] settimana, tel. 01119831600. Biglietto 4 euro (intero), 3 euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA [illegible] TERRA' DAL [illegible] AL 5 MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti con i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del vino: il paese astigiano, che in passato ha dato la cittadinanza onoraria [illegible] Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici [illegible] quelli [illegible] via Bettica, che ogni anno in primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa [illegible] barbera. La manifestazione è fissata dal 3 al 5 [illegible]: il riconoscimento [illegible] rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il [illegible] al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio, fondatore del «Club del Papillon». Madrina della cerimonia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto cui [illegible] trovano negozi, la Bottega del vino e il ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, arancio, rosso tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta la facciata dell'edificio in cui i portici [illegible] inglobati. L'accordo raggiunto tra il Comune [illegible] i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il 25% della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, in via Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza dai portici sono già [illegible] [illegible] i lavori per [illegible] restauro della facciata della chiesa barocca di San Pietro. [L. n.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Aperte le prevendite per il Festival rock

Tre gruppi emergenti apriranno sabato [illegible] [illegible] [illegible] Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma [illegible] mostre e feste [illegible] piazza) che anima il paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti sono in vendita a Torino [illegible] Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), [illegible] (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disco International, Cd Mall e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0125/658450. [r. ao.]

GATTINARA

Grande jazz con il [illegible] di Aroni Vigone

[illegible] sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel New Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano [illegible] batteria e Stefano Profeta al contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium di [illegible] Bernardo, nella cittadina del Vercellese, [illegible] la rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata [illegible] Provincia. Sul [illegible] [illegible] blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

Giornata di lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione del Premio «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle voci di mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci Illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà ad un incontro audizione, [illegible] 15,30. Seguirà la tavola rotonda «La scuola di canto in Italia e all'estero», con il baritono Enzo Sordello, il maestro Dino Gatti, il soprano Silvana Moyso e il basso Carlo De Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del [illegible] discografico alla Universal Music e alla Jupiter e concerto finale, [illegible] [illegible]1, al teatro Baretti [illegible] la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO [illegible] ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

[illegible]

VALDENGO

[illegible] quattromila fino alle sei del mattino a ballare e festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera, [illegible] dancing più «vecchio» ed uno [illegible] più gettonati [illegible] Biellese, sono stati celebrati [illegible] grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco [illegible] i titolari del locale di Valdengo, [illegible] un popolo di amici e affezionati al seguito, tagliavano un'enorme torta [illegible] tanto di mulino di cioccolato e marzapane (chi può dimenticare [illegible] vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera [illegible] variegata [illegible] soprattutto è unica perché la sala da ballo, messa a confronto [illegible] i più noti e frequentati locali di tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un [illegible]rd non da poco: la sua gestione è sempre stata familiare ed è arrivata oggi alla terza generazione. [illegible] Fantini ha passato il testimone a Cicci, suo figlio, che è ancora «in pista» [illegible] a buon diritto si deve dire [illegible] questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio nel 1962. Tony Dallara era reduce dalla vittoria [illegible] Festival di Sanremo ed il primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora [illegible] «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati [illegible] pesca sportiva, con [illegible] vasca [illegible] dove sguazzavano migliaia di trote che [illegible] estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamente il nome. [illegible] concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia [illegible] «portoghesi» che indisturbati non oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo da lontano ma in ogni caso gratis. Fu così che l'organizzatore [illegible] della serata, Nereo Dapozzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala [illegible] ballo all'aperto, lui alla cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo di barman.

Nel 1964 la copertura della sala da ballo e l'aggiunta di uno [illegible] b[illegible]ling (quello elettrico, la pista era lunga una decina di metri), la prima del genere non solo nel Biellese. E dieci anni [illegible] [illegible] dell'attuale [illegible] 1, inaugurata ufficiosamente con l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 con un grande concerto dei Pooh. Infine nel 1989 s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

Sul palco [illegible] Valdengo si [illegible] esibiti artisti dello spessore [illegible] Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi. Oltre ad [illegible] teoria infinita delle migliori orchestre italiane di liscio. [illegible] cavallo di battaglia del dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

CICLISMO, PARATA DI CAMPIONI PER IL VERNISSAGE DELLA CLASSICISSIMA DILETTANTISTICA CHE SI CORRERA' MARTEDI' 7 MAGGIO

Balmamion «padrino» della Coppa di Asti

L'ex vincitore di due Giri d'Italia domani alla presentazione

Carlo Lisa
ASTI

[illegible]rà presentata, domani, alle 20,30, alla «Casa dell'Asti», [illegible] palazzo Gastaldi, in piazza Roma, 10, la sessantottesima edizione della «Coppa Città [illegible] Asti-XIII° Memorial Davide Sibona», la [illegible] ciclistica internazionale, riservata agli under 23, che [illegible] Gs Giovanni Gerbi, presieduto da Luciano Corrato, organizza martedì 7 maggio (festa di S. Secondo). Saranno presenti autorità, personaggi del mondo del ciclismo come Franco Balmamion, maglia [illegible] dei Giri d'Italia del [illegible] e 1963, Walter Vignone e Giovanni Favero, vincitori della Coppa nel 1951 e 1952, il giudice internazionale Franco Siccardi, il [illegible] della Mapei Roberto Damiani, l'organizzatore delle tappe cuneesi del Giro d'Italia Lorenzo Tealdi, il direttore di corsa Massimo Gemme, i giornalisti Franco Rocca ed Alessandro Brambilla.



Un'immagine della «Coppa Città di Asti». Accanto Franco Balmamion, vincitore dei Giri d'Italia 1962 e '63

[illegible]MORIAL VILLATA. Il gruppo sportivo Avis, con 13 iscritti, si è aggiudicato il 5° Trofeo-Memorial Dario Villa[illegible], manifestazione cicloturistica, valida come prova di campionato provinciale Udace, organizzata, a Castelnuovo Don Bosco, dalla locale società ciclistica. Ha preceduto: Gc Montà e As Alpini (7), Dlf (5), Gs Amici Gigi Portacomaro (4), , Pro Loco Casabian[illegible] (3), Gs Piemontesina-Erba-Voglio, CrAt e Free Bike (1). Quarantadue i partecipanti che hanno percorso 62 chilometri.

CRONOMETRO. L'As Alpini e lo Csain organizzano, sabato 20 aprile, il 22° Trofeo Ana-1° Trofeo Csain, gara a cronometro individuale, valida come prova di campionato provinciale Udace, ma aperta agli Enti della Consulta. Ritrovo alle 13,30, alle Officine Oma, in corso Ivrea 124, ad Asti. Partenza alle 15, dal bar-pizzeria «La Pineta» di Cortanze. Percorso: Cortanze, bv Camerano Casasco, Montechiaro stazione, Castagna, Meridiana, Serravalle, bv Sessant, corso Ivrea, per complessivi 14 chilometri. Medaglia d'oro per i vincitori di categoria e premi in natura per i piazzati.

TROFEO ANA. [illegible] disputa, domenica 21 aprile, il 22° Trofeo Ana, cicloturistica-medio fondo, valida come prova di campionato regionale, organizzata dall'As Alpini, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 7,30, alle officine F.lli Bosco, in via Statale 10, Castell'Alfero. Partenza alle 8,30. Percorso: Castell'Alfero, Molinasso, Bettola, Montechiaro, Villa S. Secondo, Callianetto, Asti, Isola, Costigliole, Sabbionassi, Madonnina, Bricco Lù (ristoro all'azienda agricola di Sergio Gozzelino), Vallumida, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, bv Cortiglione, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Quarto, Cornapò, Portacomaro, con ritorno a Castell'Alfero, dopo 90 chilometri.

PEDALARE INSIEME. Sono aperte le iscrizioni al giro ciclistico «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione che Ottavio Forzatti, collaboratore laico dell'Istituto Bernardi Semeria di Colle Don Bosco, organizza ormai da 20 anni. Il tour quest'anno si svolge nel Sud Italia, [illegible] lo slogan «Nord chiama Sud...-Sud chiama Nord». Saranno toccate le città di S.Severo, S. Giovanni Rotondo, Barletta, Santeramo, Cisternino, Lecce, Ostuni, Brindisi, Nardò, Taranto, Corigliano Calabro, Metaponto, Crotone, Soverato, Vibo Valentia, Gioia Tauro, Reggio Calabria, Bova Marina, Locri. Non mancheranno momenti di svago [illegible] cultura. Partenza il 27 luglio, alle 20, in pullman, da Colle Don Bo[illegible] Ritorno, sempre in pullman, il 12 agosto da Locri, con arrivo, al Colle, alle 10 del 13. I chilometri da percorrere in bici sono 1203,7. Domenica 16 giugno primo ritrovo e allenamento di preparazione al "Giro". Per informazioni [illegible] iscrizioni, con precedenza ai giovani, rivolgersi ad Ottavio Forzatti tel. 011/ 98.77.111; fax 011/98.77.236.

TAMBASS: IL VIGNALE [illegible] SANPIETRO BATTE IL GRANA

Grazzano soffre col Portacomaro

Gianfranco Magliotti
ASTI

Ha preso [illegible] via domenica [illegible] 27ª edizione del «Torneo [illegible] muro del Monferrato» di tamburello. Un'edizione che quest'anno si è sdoppia[illegible] nei campionati di serie A e B. E già nel primo turno della serie maggiore si sono viste le forze che con molta probabilità saranno quelle a giocarsi i quattro posti dei play off. I campioni in carica del Grazzano han[illegible] vinto 19-16 a Portacomaro. Doveva essere una risultato scontato sulla carta, ma Fulvio Natta e compagni hanno permesso ai padroni di casa di rientrare in partita e rifarsi sotto quando i giochi sembravano ormai chiusi, abbassando inaspettatamente la guardia dopo un inizio al fulmicotone. Senza storia l'attesissima partita tra Grana (finalista lo [illegible] anno) e gli alessandrini [illegible] Vignale, che, guidati dagli impeccabili Guido «Cerchiolino» Sanpietro e Gino Materozzi, si sono imposti 19-16. Per il quotato Grana della coppia montechiarese Stefano Panzini e Piero Redoglia, una «prima» [illegible] dimenticare. E' segnato da una sconfitta anche il rientro nel torneo a muro del Rocca, battuto 19-14 dai biancorossi del Montemagno. Nella sfida alessandrina vince Gabiano 19-9 sull'Ovada. Per il secondo turno si giocano domenica dalle 16 Grazzano-Grana (rivincita della finalissima 2001), Vignale-Montemagno, Ovada (Al)-Portacomaro, Rocca-Gabiano (Al). Tra i cadetti trionfo del Calliano che ha superato [illegible] Portacomaro 19-7 nel match che ha opposto le due finaliste del '99. Secondo successo per il Montaldo Scarampi, 19-15 sul Montechiaro. Vittoria 19-17 del Vignale A (Al) sul Frassinello (Al), men[illegible] il Grazzano B è stato battuto 19-12 nel derby [illegible] Moncalvo.



Guido Sanpietro (Vignale)

Serie D. I risul[illegible] della seconda giornata [illegible] torneo a libero. Girone A: Montechiaro A-Chiusano A 12-12, Callianetto-Bc Mombello A 13-3, Monalfungo-Solonghello 13-6, Revigliasco-Alfiano Natta 13-4 . Girone B: Viarigi-Mombellese 5-13, Calliano-Grazzano 7-13, Tonco-Montemagno 13-4, Gabiano (Al)-Altavilla (Al) 13-3. Girone C: Torino-Azzano 6-13, Cocconato/Cortanze-Chiusano B 9-13, Cortanze A-Bc Mombello B 13-5. Girone D: Bc Cocconato-Castello Cortanze B 6-13, Chiusano F.-Termoidraulica Monale 13-6, Punto Sma Monale-Montechiaro B 10-13.

TUTTO VOLLEY

La Deutsche prepara i festeggiamenti
Le girls Casanova stanno precipitando

SERIE A2. Domenica nell'ultima partita della stagione regolare del campionato di A2, il pubblico del Palatenda ha tributato alla Deutsche un'ova[illegible] in segno di gratitudine per l'impresa [illegible]i ragazzi [illegible] Pupo Dall'Olio. Ora archiviata la stagione [illegible] preparano i festeggiamenti per coronare degnamente l'importante traguardo.

SERIE B2 MASCHILE. L'Arol mette definitivamente da parte le speranze di accedere miracolosamente ai play-off. La sconfitta con l'Asystel Milano compromette questa possibilità quando mancano solo più tre giornate al termine del campionato. [illegible] sestetto astigiano giocherà domenica al Giobert contro il Voghera, per conquistare quei punti che garantirebbero un finale tranquillo, lontano dalla zona play-out.

SERIE B2 FEMMINILE. La situazione in classifica per il Casanova Cesin [illegible] sta facendo sempre più drammatica: non solo il quintultimo posto che significherebbe salvezza, dopo la sconfitta interna contro Pavia, è sempre più lontano, ma anche il Cafasse terzultimo si è riavvicinato. Sabato c'è la trasferta in [illegible] del Rapallo, formazione di classifica medio-alta. Si tratta [illegible] un altro impegno difficile che le ragazze di Rondinelli affronteranno [illegible]munque con la voglia di continuare a sperare.

SERIE C FEMMINILE. Nonostante l'ennesima sconfitta, la Package mantiene un prezioso penultimo posto, molto importante per poter presentare eventualmente richiesta di ripescaggio. Già matematicamente retrocessa, la formazione gialloblù si [illegible] arresa per 3-0 alla Cambianese. I set si [illegible] conclusi per 25-13, 25-18, 25-11.

SERIE C MASCHILE. Decimato dalle assenze, il Grande Volley ha ceduto in trasferta contro il Pavic Romagnano per 3-0. Nelle file della squadra di Ferraris mancavano perché squalificati Povero, Fontebasso e Lombardi, oltre all'infortunato Morra. Il punteggio dei tre set è stato di 25-18, 25-21, 25-20.

SERIE [illegible] MASCHILE. Pesante sconfitta esterna per [illegible] Big One [illegible] Damiano, che si è arreso per 3-0 all'Erbaluce. I parziali sono stati 25-12, 25-22, 25-22. Il [illegible] Damiano è nono con 30 punti.

San Damiano: Maccagno, Ghione, Duretto, Puntoni, Vignale, Amateis, Ingrosso.

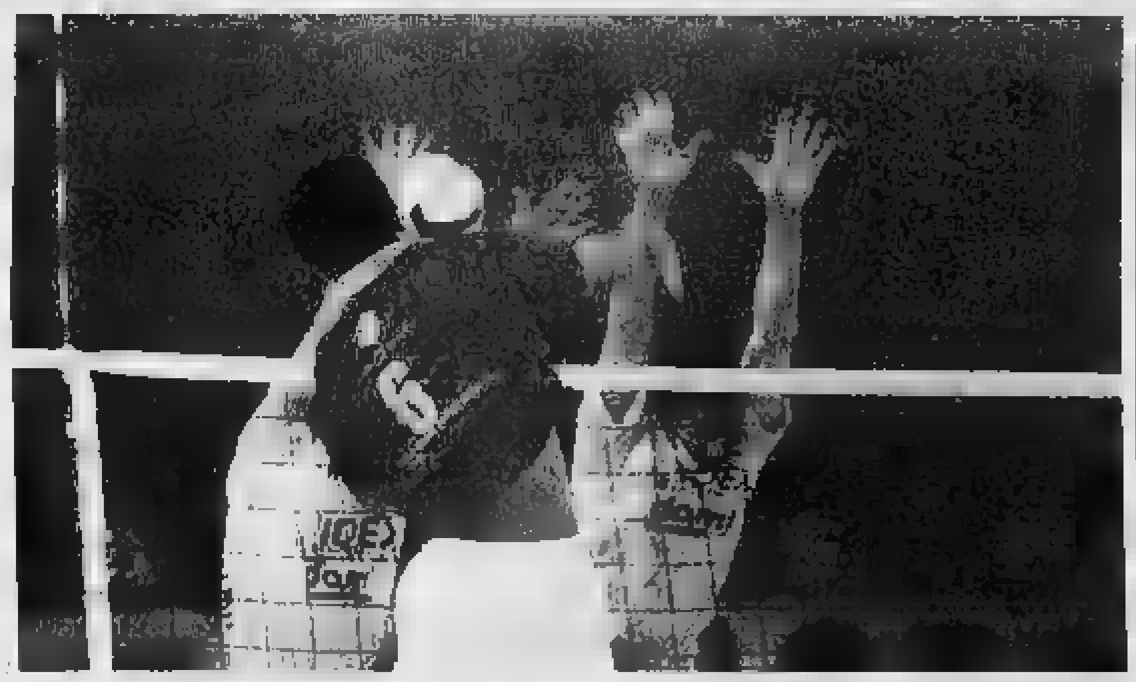
SERIE D FEMMINILE. Olamef Canelli. Bella vittoria esterna per le ragazze di Zigarini che [illegible] passato 3-1 sul parquet dell'Almese con parziali di 25-17, 25-22, 23-25, 25-19. Per le canellesi è stato importante il rientro del libero Careddu, che ha risolto molti problemi in ricezione.

Olamef Canelli: Vespa, Olivetti, Girardi, Balestrieri, Santi, Scagliola, Careddu.

Inaccom San Damiano. Grande impresa delle rossoblù che a sorpresa vincono 3-1 sul campo del Borgo San Dalmazzo (20-25, 25-15, 25-22, 25-23). Una bella iniezione di fiducia dopo il ko nel derby della scorsa settimana contro la Stella Maris. Inaccom: Costa, Cortese, Milazzo, Barbero, Rea, Artusio, Tuligi.

Stella Maris Villafranca. Nulla da fare per la squadra di Cisi che perde 3-0 (25-16, 27-25, 25-16) a Mondovì. Le villafranchesi hanno lottato solo nella seconda frazione, [illegible] nette le sconfitte negli altri due parziali. Stella Maris: Debene, Campia, Gigliotti, Gola, Ottenga, Panero, P. Spadaro, D. Spadaro.

Azzurra Moncalvo. Prosegue la serie negativa dell'Azzurra nel girone C. La squadra moncalvese ha perso per 3-0 [illegible] confronto casalingo con la capolista La Vela Alessandria. Le aleramiche non sono praticamente mai entrate in partita, arrendendosi per 6-25, 19-25 e 21-25. In classifica l'Azzurra è settima con 30 punti. Azzurra: Vignale, Masenga, Bianco, Celoria, Cantamessa, Margarino. Libero: Bologna.



La Deutsche (nella foto un'azione) ha concluso la stagione conquistando la permanenza nella serie A2 di volley

GIOVANILI. Under 13 femminile. La Pallavolo Asti ha battuto il Volley San Damiano 3-2. I parziali dell'incontro [illegible] 25-20, 23-25, 25-27, 25-17, 15-4.

Under [illegible] maschile. Nei quarti di finale della fase regionale si è interrotto il cammino del Grande Volley. Il sestetto [illegible] Andrea Chirone ha perso [illegible] confronto decisivo con l'Alpitour Cuneo per 3-1 (19-25, 25-17, 25-11, 25-9 I punteggi dei set). Il Grande Volley è così stato eliminato dalla competizione.

RADIO. Sabato alle 14,30, nella trasmissione Punto Sport di Primaradio, condotta in studio da Giuseppe Pio, andrà in onda uno speciale dedicato alla salvezza della Db Fondi nel campionato di A2. Interverrà il presidente [illegible] Grande Volley Gigi Uberti.

BABY ASTIGIANI PROTAGONISTI AI CAMPIONATI ITALIANI

Nicole Campaner promessa tricolore

ASTI

Lo Junior Asti ha partecipato ai campionati italiani [illegible] pentathlon che si sono disputati [illegible] Roma.

Michela Gandolfo ha debuttato negli Allievi, che prevedono quattro discipline: tiro, scherma, nuoto e corsa.

Il giovane pentathleta astigiano ha conquistato la 23ª posizione [illegible] 3188 punti. La partenza con la gara di tiro gli ha fruttato 640 punti, sparando 142 piattelli su 200. [illegible] nuoto si è espresso leggermente al di sotto dei suoi standard: ha chiuso con il tempo di 2'18"7, ottenendo 1136 punti. Nonostante qualche problema di carattere tecnico, nella scherma Galdolfo ha raccolto 680 punti. Nella corsa infine ha terminato in 11'07".

Le medaglie sono arrivate nelle categorie riservate ai più piccoli. Negli Esordienti «A» Cristina Vigna ha vinto la medaglia d'argento, mancando per 18 punti quella d'oro, conquistata dalla triestina Denise Gropaiz. La Vigna ha totalizzato 2251 punti, ottenendo due terzi posti sia nel nuoto (100 stile libero) sia nella corsa.

Negli Esordienti «B» Francesca Gandolfo ha chiuso la sua prova in terza posizione, a soli 4 punti dalla seconda (Francesca Lentini) e a 75 dalla prima (Giulia Corsini). La Gandolfo [illegible] arrivata undicesima nel nuoto e ha otte[illegible] il terzo tempo nella corsa.

Vittoria di Nicole Campaner nella categoria mini-cuccioli, [illegible] 2131 punti, grazie al miglior tempo nel [illegible] sui 25 metri e al secondo posto [illegible] 400 metri di corsa. Nel settore maschile Bruno Ercole si è classificato in terza posizione [illegible] 2150 punti, giungendo secondo nel [illegible] e quarto nella corsa.

Nella categoria Cuccioli, 12° posto finale per Arianna Graziano con 1866, mentre Arianna Degli Angeli è arrivata quattordicesima con 1642. Infine, tra gli Esordienti «A», Matteo Carpignano si è piazzato quindicesimo con 1994 punti. [e. a.]

SPORT FLASH

PANATHLON

Collina, Romero e Bettega attesi stasera al Salera

L'arbitro internazionale Pierluigi Collina sarà l'ospite della serata Panathlon club Asti in programma alle 20 al Salera. Con Collina dovrebbero essere presenti anche il dirigente del Torino Attilio Romero e il vicepresidente della Juventus Roberto Bettega.

RUGBY

I galletti battuti 19-9 dal «quindici» del Pavia

Sconfitta dignitosa per l'Asti Rugby, che nella terzultima giornata del campionato di serie C1 ha perso per 19-9 in trasferta contro [illegible] Pavia. Di Bianchi con tre piazzati i punti del quindici biancorosso.

ATLETICA

Annalisa Maggiorotto fa [illegible] bis d'oro [illegible] Mondovì

Doppia affermazione per Annalisa Maggiorotto in un meeting all'aperto che si è svolto a Mondovì. L'atleta della Vittorio Alfieri ha vinto gli 80 piani in 10"19 e il peso con la misura di 10,68 metri.

CALCIO GIOVANILE

L'Audax Villanova fa tripletta con il Quattordio

Juniores: Cambiano-San Domenico 1-1 e San Luigi-Favari 1-0; Allievi Audax Villanova-Quattordio 3-1 e Junior Giraudi-Junior Stabile 6-1; Giovanissimi (play off) Moncalvese-Sandamianferrere A 1-3 e Virtus Canelli-Junior Giraudi 1-0.

RAPPRESENTATIVA

La selezione di Seconda e Terza sfiora l'impresa

Nulla da fare per la rappresentativa astigiana [illegible] Seconda e Terza categoria, eliminata nel memorial «Portigliatti» dall'omologa formazione alessandrina. Non è bastato il successo per 2-1 in trasferta (reti di Di Lallo e Masi) per ribaltare lo 0-2 dell'andata

---

BOCCE

SI E' GIOCATO A BALANGERO

[illegible] vince cinque gare in Coppa Italia

ASTI

Finalmente una domenica positiva per le bocce astigiane. A Balangero, nella 4ª prova della Coppa Italia della massima categoria, si è impo[illegible] la quadretta del Dlf Amici Bocce Sara composta da Beppe Andreoli-Romano Brignone-Mino Vottero-Mauro Rinaudo. La formazione dei «ferrovieri» ha vinto in tutto 5 partite eliminando nell'ordine: Chierese, La Perosina, La Fissa 1, La Fissa 2 e Voltrese. Buone notizie anche dalla categoria B con la terna del Cdc formata da Giovanni Saccu-Gian Piero Fassi-Lino Sodero che a Gaglianico (Bi) è riuscita a qualifi[illegible] per i Campionati Italiani. Per quanto riguarda la cat. D, Athos Massa (Nosenzo), aggiudicandosi la selezione organizzata dal circolo di via Corridoni, si è qualificato per gli «Assoluti». Infine, per la «F», Lucia[illegible] Pavarino (Crsu) si è imposta nella 2ª prova del Campionato Provinciale Individuale disputatasi al circolo Enel. [a. la.]

ARTI MARZIALI

LA PALESTRA DEL MAESTRO LANZAVECCHIA HA PRESO PARTE AI REGIONALI CSI

Due medaglie per il Dojo Sugiyama

Un primo ed un secondo posto nella specialità del kumitè



Gianni Lanzavecchia con gli atleti Maurizio Magnini e Roberto Dagna

ASTI

Ancora due piazzamenti di rilievo per gli atleti della palestra Dojo Sugiyama Kara[illegible] Asti del [illegible] Gianni Lanzavecchia. La società astigiana ha preso parte al campionato regionale Csi (Centri sportivi italiani) 2002 che si è svolto al palazzetto dello sport di Novi Ligure. La manifestazione era articolata in due specialità: quella del kata e l'altra del kumitè.

Ed è proprio in quest'ultima specialità che i ragazzi del maestro Gianni Lanzavecchi hanno brillato: Maurizio Magnini si [illegible] classificato al primo posto nella categoria «cadetti» -60 chilogrammi. Roberto Dagna ha invece ottenuto [illegible] secondo posto nella categoria «Seniores» +80 chilogrammi. La sede del Dojo Sugiyama è ad Asti in via Lusso 4.

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della [illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	[illegible]
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna [illegible]. Poco sodio, poca durezza, [illegible] leggerezza.

www.santanna.it

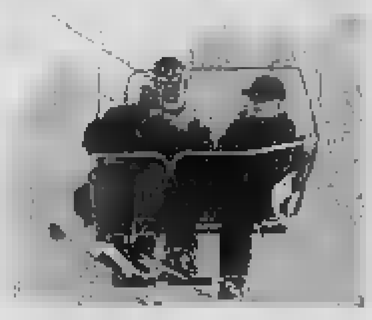
Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 nuove seggiovie; ristrutturate 3 piste, ci saranno 7 bacini [illegible] innevamento: sono le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non [illegible] sui gestori [illegible] impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge 40 sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e sia il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».


Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 [illegible] diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia è [illegible] siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, [illegible] i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente [illegible] giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, [illegible] anche in campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo [illegible] collaborazione, [illegible] la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.


Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, [illegible] dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla [illegible] lettera». Il messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni). Il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo: [illegible] sono stati elaborati i piani di area con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione [illegible] un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i [illegible] documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro [illegible] da tempo all'esame [illegible] giunta. Dimostrando di non gradire critiche in eccesso, anche se arrivano [illegible] esponenti [illegible] partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un montare di accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno [illegible] protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato [illegible] aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima, si svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello stesso Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle [illegible] olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse [illegible] le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO


Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre [illegible] significato [illegible] incontri, 70 [illegible] di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra i quali [illegible] rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, [illegible] città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti [illegible] otto località candidate ad ospitarli nel [illegible]. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano [illegible] l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con una riunione [illegible] al Lingotto, sede di tutti gli altri [illegible]: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura [illegible] agenti di Cia, Fbi e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto [illegible] in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presid[illegible] e [illegible] presidente vicario [illegible] Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato [illegible] trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono [illegible] città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi [illegible] gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, [illegible] stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena concluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati [illegible] neppure due mesi con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento [illegible] opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti o soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato [illegible] libro regalato da un'amica che [illegible] c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume è in buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568228 (attenzione, [illegible] sono gli esperti dei diversi settori al telefono, [illegible] risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Ed [illegible] la risposta [illegible] Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera [illegible] di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. [illegible] completo e in buono stato [illegible] conservazione [illegible] suo valore commerciale per una vendita [illegible] privati si aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza di risposta, [illegible] ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di [illegible] 15 mila illustrazioni nel testo e [illegible] 200 tavole incise su rame fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, [illegible] completa e in buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al massimo [illegible] 50 [illegible] "La [illegible] vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede [illegible]izie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e personaggi illustri che in esso fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poi[illegible] la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, [illegible] c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per [illegible] vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba [illegible] troppi altri [illegible] ha scritto indirizzo e telefo[illegible] nella [illegible] lettera, così le attese [illegible] risposta [illegible] allungano all'infinito.

L'architetto Massimo [illegible] ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa a forma [illegible] frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima del 1896, anno della fusione [illegible] Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira sui 260-280 [illegible].

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie [illegible] statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è [illegible] produzione recente e il valore lo può soltan[illegible] individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA [illegible] GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato [illegible] voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensamento e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in ba[illegible] all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto [illegible] prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, [illegible]ro e San Giorgio Canavese ieri ci sono [illegible] due [illegible] di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è [illegible] dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario [illegible] Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio [illegible]
PISCINA

Tragica [illegible] di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne [illegible] successi tre [illegible] poco meno di due ore. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina [illegible] salumificio Raspini, [illegible] via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto [illegible] pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, [illegible] 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 [illegible] Beatrice di [illegible] anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella [illegible] dove [illegible] collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte [illegible] carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro [illegible] parete opposta al macchinario. L'uomo non [illegible] fatto neanche in tempo a lanciare [illegible] grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è [illegible] a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno [illegible] a quel [illegible] poteva immaginare [illegible] fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per [illegible]re eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda che [illegible] lavoro a [illegible] dipendenti - e gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma [illegible] tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria [illegible] Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa [illegible] posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, [illegible] poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci [illegible] lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla [illegible] a San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa [illegible] una fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi [illegible]verati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili [illegible] rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano [illegible] appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace [illegible] del [illegible] di omicidio colposo tanto il datore di lavoro [illegible] Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta [illegible] accollarsi il [illegible] per [illegible] del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono [illegible]pre più numerosi gli infortuni sul lavoro [illegible] colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano [illegible] condizioni di minore sicurezza, [illegible] convinzione, da parte dei committenti, che [illegible] responsabilità non li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del [illegible] che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». [illegible] tratta [illegible] una [illegible] che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio con una [illegible] sentenza. Purtroppo, c'è [illegible] continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. [illegible] pare che vi sia del paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono e scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 36 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che [illegible] ci preoccupa e che ci fa pensare che [illegible] e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che [illegible]no significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entra[illegible] in fabbrica senza formazione e che [illegible] hanno il tempo di fare esperienza».

> La morte di un operaio alla Ferrero [illegible] San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo [illegible] lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più [illegible] fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari [illegible] i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, [illegible] infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un [illegible] che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo [illegible] in [illegible] unico testo tutte le leggi in materia di [illegible] sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo [illegible] passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel [illegible] storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse [illegible] le auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). [illegible] è inammissibile che, in [illegible] città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da [illegible] sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali p[illegible] e vie senza la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero reali[illegible] immaginare parcheggi futu[illegible] tutti [illegible] e realizzati ai margini della [illegible] aulica e [illegible] brevi linee di metropolitana (e [illegible] di supplirvi con continui tram-navetta) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il [illegible] in modo rapido. Il Comune [illegible] rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che [illegible] in pensione a cinquantadue anni di età e con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora [illegible] trascorsi sette anni ma nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, [illegible] potrei [illegible] contribuire nel mondo [illegible] lavoro per altri [illegible] anni ovviamente dando il meglio [illegible] me stesso. Chissà quanti [illegible] lavoratori la pensa[illegible] me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi [illegible] desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato [illegible] datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di [illegible] Italia in Comune [illegible] quale [illegible] "persona sicuramente di valore, [illegible] troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del M[illegible] del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe [illegible] aver espresso, nel corso di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non [illegible] mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre [illegible] rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In [illegible] caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa [illegible] il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per [illegible]e, deve rendere fruibile la cultura co[illegible] esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi [illegible] ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

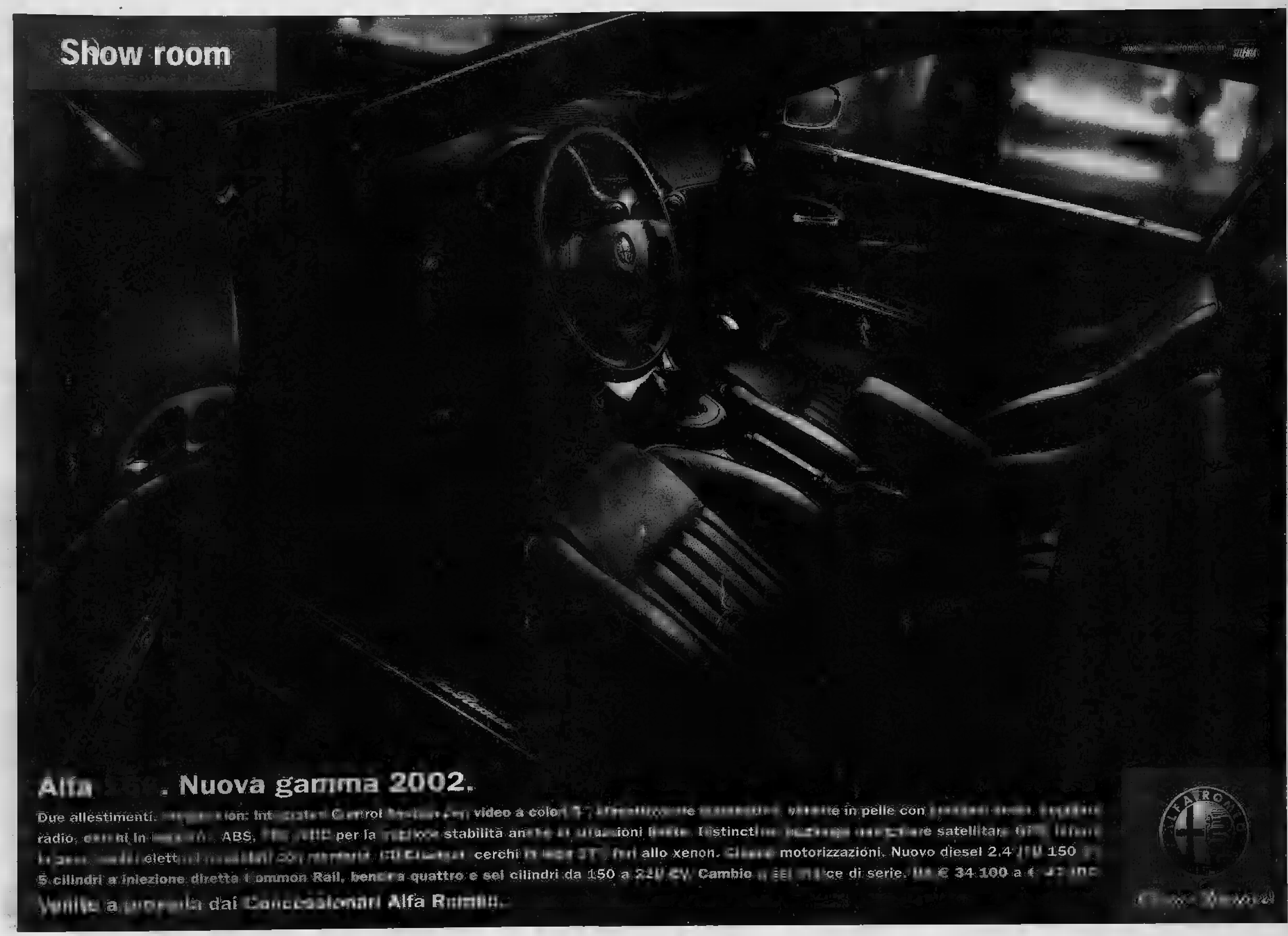
Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il [illegible] corteo si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre [illegible] gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo [illegible] 11 [illegible] forse si pensava di avere a [illegible] fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza [illegible] n'era ma vedendo quella [illegible]bilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

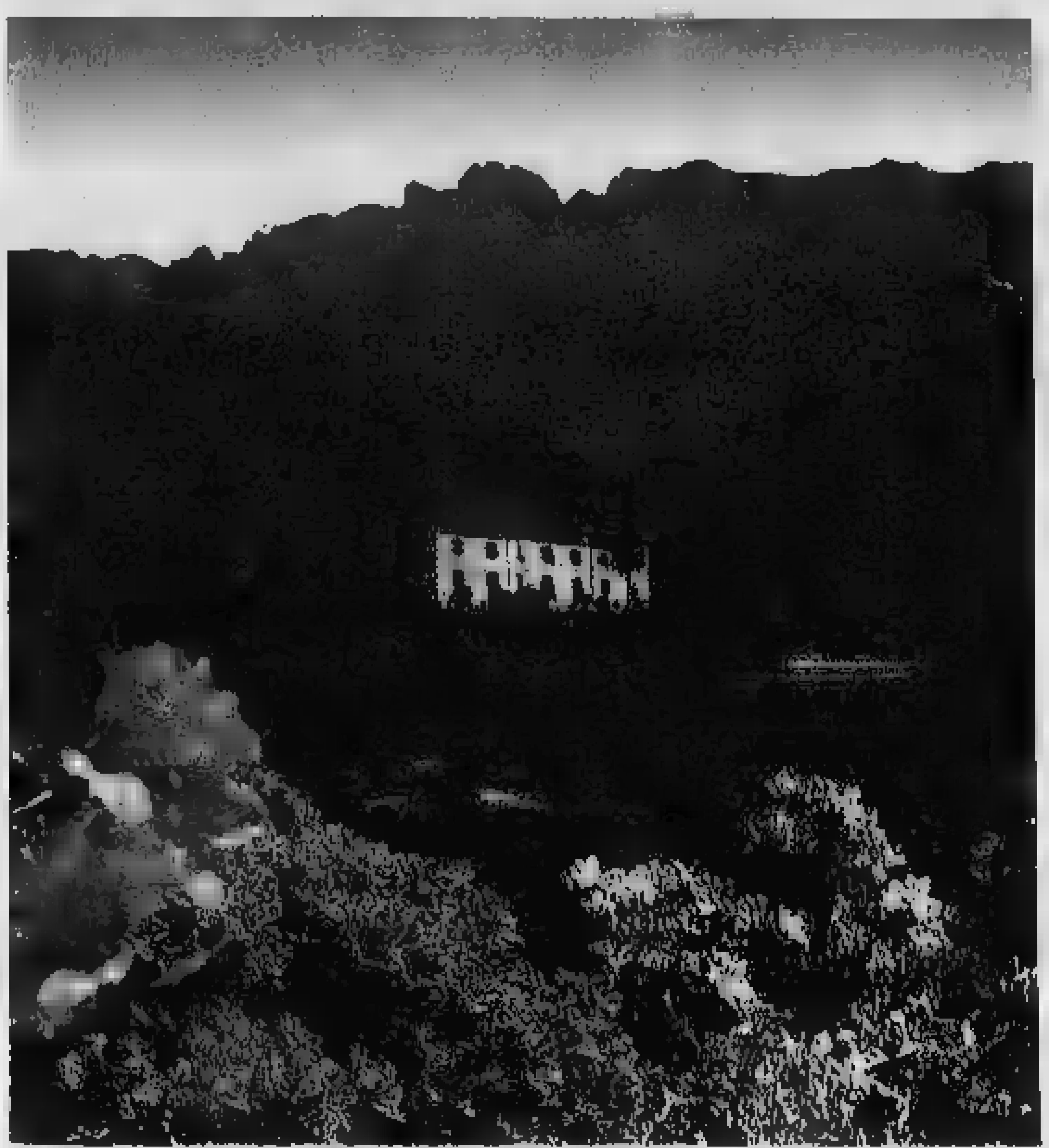
specchiotempi@lastampa.it


Show room
Alfa . Nuova gamma 2002.
Due allestimenti. video a colori pelle con
radio, ABS, per la stabilità satellitare
elettrici cerchi allo xenon. motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 150
5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a CV. Cambio di serie. € 34.100 a €
dai Concessionari Alfa Romeo.

Da domani a domenica un fitto programma di iniziative organizzate dalla Pro loco

Una grande festa per i laghi del Piemonte

Debutta a Viverone la rassegna voluta dalla Regione



Il Maggiore con l'isola madre e a destra Candia: i due laghi sono inseriti nella rassegna itinerante della Regione

Debutta a Viverone la prima rassegna dei laghi piemontesi. Dopo «Sapori [illegible] lago», ancora tre giorni di festa, [illegible] un fitto programma tra cultura, storia, gastronomia e musica: l'appuntamento [illegible] da domani a domenica.

[illegible] tratta [illegible] una manifestazione itinerante voluta dalla Regione nell'ambito dell'«Anno internazionale della montagna» e abbinata alla rassegna gastronomica organizzata dalla Pro loco di Viverone. In pratica è [illegible] ideale seguito di «Sapori del Lago», che nello scorso fine settimana ha presentato la [illegible]ª Sagra del Coregone, Kiwi e Vino e la 2ª Sagra delle Sagre biellesi. il tutto ospitata nei due grandi padiglioni (uno espositivo, con circa [illegible] stand dove si possono ammirare e gustare i prodotti della terra biellese, e uno gastronomico).



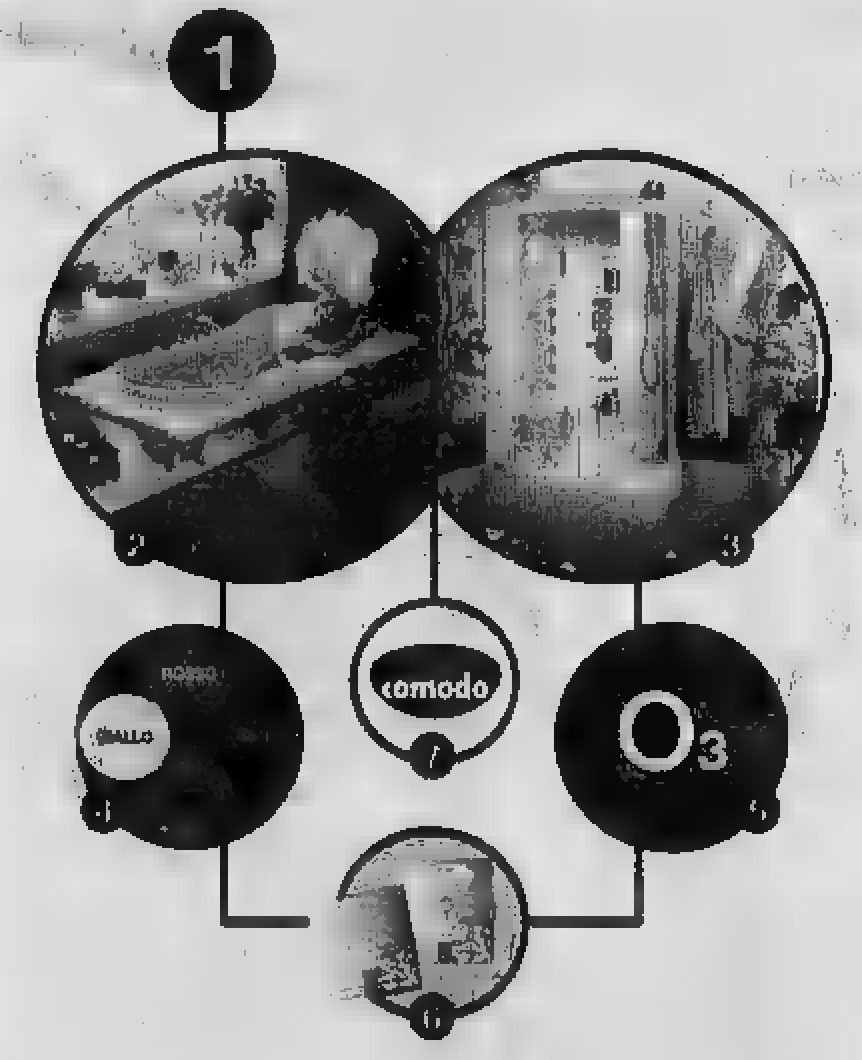
Sempre in località Praie da domani a domenica si potranno ancora gustare i piatti tipici biellesi, tra cui l'ottimo coregone, il pregiatissimo pesce del lago, oltre a salumi, risotti, fritto misto alla piemontese, kiwi e vini della zona e [illegible]. Alla regia ancora la Pro loco di Viverone.

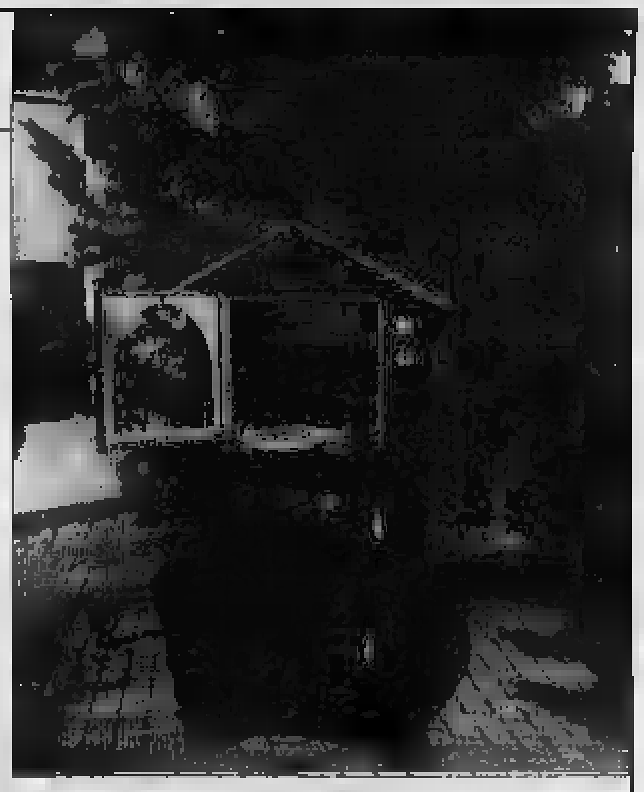
«La Rassegna dei laghi piemontesi - spiega Roberto Sergi, presidente della Pro Loco lacustre - vuole essere [illegible] grande sfida sul fronte della riscoperta degli specchi d'acqua piemontesi, con la valorizzazione e lo sviluppo di tutta una serie di progetti. Lago vuol dire storia, cultura, ambiente, turismo, economia, prodotti tipici, tradizioni, insomma ci [illegible] le premesse per iniziative di sicuro successo. Per noi della Pro Loco è [illegible] grande onore ospitare questa prima tappa del lungo percorso itinerante che porterà la rassegna a toccare le sponde [illegible] tutti i laghi del Piemonte, [illegible] cui Avigliana, Candia, d'Orta, Ceresole, Meugliano, Mergozzo, Maggiore».

Questo il programma della manifestazione: domani alle 18 apertura [illegible] [illegible]tiva e della rassegna, alle [illegible] cena tipica nel padiglione gastronomico, alle 21 d[illegible] (l'ingresso è libero). Sabato all'hotel Royal, dalle 10,30, sarà trattato il tema «Limnologia, la scienza che studia i laghi e i loro fondali». Inter[illegible] Gian Cesare Gariazzo (assessore provinciale all'agricoltura), Aldo Marchetto del Cnr e Ise, Stefano Andi, del Forum internazionale Uomo e Architettura, Tobias Langscheid, della Aloid Ag Basilea. Alle 16 apertura dell'area espositiva e alle 17 [illegible] «Corsa podistica di primavera», gara libera a tutti; [illegible] tipica alle e quindi le danze.

Domenica, ultimo giorno della manifestazione; alle 10 apertura area espositiva, ore 12 e 19 pranzo e cena, 14,30 esibizione e sfilata sul lungolago degli sbandieratori di Azeglio, danze alle 21, e premiazione del Concorso di pittura «L'uomo e il lago»; verrà inoltre presentato il progetto «Treno e Bici», a cura della Pro Loco di Torino. Tra sabato e domenica sono pure previste esibizioni sul lago di canoe, barche, sci nautico, wakeboar, vele, salvataggi [illegible] [illegible] terranova.

Domenica, dalle [illegible] alle 18, visite guidate (partenza dei due bus-navetta ogni mezz'ora) attraverso le colline viveronesi, con visite ai vigneti, alle coltivazioni di kiwi, alla frazione Rolle Bertignano e alla Cava di Purca[illegible]. Da sottolineare la partecipazione alla festa dei i ristoranti viveronesi che proporranno i visitatori il «menù degustazione», con piatti tipici del lago, a prezzo fisso.








nuove collezioni
LANA GATTO
TOLLEGNO
primavera...
estate 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, [illegible] 015 8491212, FAX 015 8493325

INCIDENTE L'ALTRA SERA VICINO AL PONTE DI MIAGLIANO. IL RAGAZZINO E' RICOVERATO A NOVARA

Tredicenne ferito, emergenza superata

Era caduto sui massi del Cervo giocando con un amico

MIAGLIANO

Sta meglio il tredicenne che l'altra sera è scivolato da un grosso [illegible], finendo tra le pietre del Cervo dopo un volo di due metri: [illegible] ricoverato nel reparto di Pediatria medica a Novara, ma sta superando bene il trauma. Anzi, scherzando [illegible] i medici, ha sdrammatizzato l'accaduto: «Hanno fatto un gran casino per tirarmi fuori, ma sono tornato su [illegible] il pallone». Al di là della battuta, Daniele B. ha rischiato conseguenze [illegible] più [illegible]: [illegible] l'è cavata [illegible] diverse contusioni e un leggero trauma cranico che non desta preoccupazioni.

L'incidente è avvenuto [illegible] pressi del ponte. Il ragazzo e un amico erano andati a giocare sulla sponda del torrente. A un certo punto Daniele ha perso l'equilibrio, scivolando dal masso su cui si trovava e cadendo tra [illegible] pietre, in fondo a una piccola insenatura, dopo un volo di circa 2 metri. L'amico, resosi conto di non poter fare nulla per aiutarlo, [illegible] a chieder [illegible]. Sulla strada ha incrociato un passante che, vedi fortuna, era un medico: ha dato l'allarme ed è corso a prestare i primi soccorsi al ragazzo. Intanto i vigili del fuoco hanno [illegible] invano di recuperare il ferito. E' stato poi l'Elisoccorso di Borgosesia a portare il ragazzo in salvo. [f. p.]



Nella foto di Ceretti la gente sul ponte di Miagliano dove il ragazzino si è ferito

MOLTA PREOCCUPAZIONE FRA I DIPENDENTI DELL'AZIENDA MECCANOTESSILE

Alla Octir 15 posti a rischio

Forse dovrà essere chiuso il reparto fonderia

BIELLA

C'è tensione alla Fonderia Octir. Da alcuni giorni si susseguono le riunioni fra rappresentanti sindacali e vertici aziendali all'Unione industriale, mentre presto verrà programmata un'assemblea con i lavoratori (presumibilmente la settimana prossima) per chiarire i punti sui quali si sta trattando: in discussione [illegible] quindicina di posti che potrebbero essere cancellati con la chiusura del reparto di fonderia.

«La ditta ha deciso di chiudere - spiegano preoccupati i dipendenti in una lettera - non per mancanza di ordini [illegible] per delocalizzare l'impianto in Cecoslovacchia. Pochi anni fa la Octir era considerata leader del settore ed occupava più [illegible] persone. Per noi era motivo di grande orgoglio far parte di questa azienda mentre [illegible] ci sentiamo minacciati».

> Il problema-occupazione è già stato affrontato all'Unione industriale da proprietà e sindacati

[illegible] linee d'azione non [illegible] ancora state definite ma il problema starebbe nel fatto che con le nuove normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, gli investimenti da affrontare per la proprietà sarebbero non indifferenti mentre si prospetterebbe più conveniente un'alleanza all'estero oppure in zona, con aziende in grado di assorbire la produzione di componenti in ghisa. In questo modo verrebbe «salvato» anche il marchio.

Della quindicina di dipendenti «a rischio» alcuni avranno il prepensionamento [illegible] altri verranno assorbiti in altri reparti. La mobilità potrebbe dunque riguardare otto addetti. [p. g.]

DANZA EUROPA 2002



Successo dell'Arabesque Dodici ballerine biellesi festeggiano il secondo posto al «Premio Danza Europa 2002» che si è svolto a Villafranca di Verona. Si tratta delle allieve che hanno frequentato il corso intermedio ed avanzato della scuola Arabesque che si [illegible] confrontate con altre cento formazioni. Sulle coreografie della maestra Paola Olivero hanno danzato Elisa Baratella, Giorgia Bovo, Giulia Cappuccio, Nicole Centenaro, Simona Coda, Sabrina Massera, Monia Mercalli, Cinzia Nardozza, Eleonora Prete, Sabrina Rainero, Stefania Vannucci e Marinella Zaccaro. La manifestazione era organizzata dall'Associazione Libera Università di danza in collaborazione [illegible] il Teatro di Mantova. La coreografia proposta dalla scuola cittadina si intitolava «Sinfonia n:4 - Allegro assai» sulle musiche di Mozart, ed ha riscosso lusinghieri apprezzamenti da parte della giuria composta da eminenti personalità nel campo del balletto internazionale. Le selezioni si [illegible] [illegible] nel mese di marzo in diverse città italiane. Quarantasei i finalisti che si [illegible] misurati sulla danza classica, contemporanea e jazz. Per l'Arabesque si tratta di un [illegible] successo che [illegible] aggiungersi alle numerose affermazioni della scuola già riportate in concorsi e rassegne.

FALLITO IERI IL TENTATIVO DI DODICI AMMINISTRATORI CHE VOLEVANO VISITARE I REPARTI

«Cacciati dall'ospedale»

L'Asl blocca sopralluogo dei sindaci

BIELLA

Volevano rendersi conto di persona dello [illegible] dei [illegible] e degli eventuali problemi, così ieri pomeriggio, durante l'orario di apertura ai parenti, sono [illegible]ti al «Degli Infermi» decisi a visitare i reparti.

Il «blitz» non è però riuscito e otto sindaci e quattro assessori sono stati bloccati ed invitati ad uscire dalla responsabile del presidio Nadia Agostino accompagnata da un poliziotto in servizio all'ospedale. Gli amministratori «cacciati» sono [illegible]simo Guabello, sindaco di [illegible]grando, Paolo Maggia di Gaglianico, Vittorio Maiorano di Vigliano, Carlo Ganni di Pralungo, Piera Canuto di Pettinengo, Sergio Scaramal di Cossato, Celestino Lanza di Ronco, Irene Fornero di Tavigliano e gli assessori Gariazzo di Cerrione, Pezzo di Occhieppo Superiore, Rattin di Crosa e Di Giorgio di Salussola.

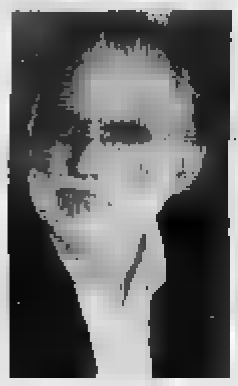
Racconta [illegible] Guabello: «Avevamo deciso in piena tranquillità di fare un giro in ospedale suffragati dall'appoggio dei colleghi venuto durante l'incontro sulla sanità locale del 14 marzo [illegible]. Volevamo sapere se c'erano problemi ed abbiamo appositamente scelto l'orario di apertura ai familiari per non intralciare il lavoro e disturbare i ricoverati. Abbiamo iniziato con la massima discrezione, senza avvertire fotografi e giornalisti e la nostra visita ha avuto come meta i reparti di Pediatria, Neurologia, Geriatria, Nefrologia, Dermatologia, Medicina A. Stavamo tornando al terzo piano del monoblocco per concludere con Urologia e lì siamo stati bloccati, per altro in modo cortese, dalla dirigente sanitaria accompagnata da un poliziotto: ci è stato detto che la nostra visita poteva configurarsi come interruzione di pubbli[illegible]».



Massimo Guabello ha guidato la delegazione

Carlo Ganni, primo cittadino di Pralungo





Vittorio Maiorano è il sindaco di Vigliano

Aggiunge Massimo Guabello: «Non abbiamo fatto storie per rispetto al luogo, ma credo che sia un atto inaudito e non [illegible] certo fermi. Non si trattano in questo modo dodici tra sindaci e assessori delegati. E già partita una lettera al presidente della Regione Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Ambrosio affinché indaghino sull'accaduto precisando che [illegible] ci è stata data la possibilità di eccepire alcunché. Scriveremo anche al prefetto per denunciare un atto inqualificabile contro pubblici ufficiali».

L'Azienda sanitaria, attraverso il proprio ufficio stampa si limita a dire «che alla direzione generale non era giunta nessuna richiesta di visita all'ospedale da parte di un gruppo di sindaci». [d. sa.]

Caso Trivero

Una riunione con il prefetto

BIELLA. Il prefetto Francesco Leopizzi ha [illegible] note le date degli incontri promossi per discutere delle tematiche di maggiore attualità per il territorio.

Mercoledì prossimo il Prefetto sarà a Trivero nell'ambito del progetto «Sicurezza coordinata», assieme al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ed incontrerà i sindaci della Comunità montana Valle di Mosso, occasione da tempo programmata per discutere della sicurezza nella zona; alla presenza del direttore gene[illegible] dell'Asl Paolo Frascisco si parlerà anche delle prospettive dell'ospedale per lungodegenti per il quale sono state raccolte 10.000 firme che testimoniano la preoccupazione della cittadi[illegible].

Il 22 maggio Leopizzi sarà nuovamente a Cossato, per approfondire in modo più specifico la questione della manutenzione e del completamento della viabilità destinata a [illegible] l'area centro-orientale del Biellese. [d. sa.]

I PREPARATIVI ANCHE A VALDENGO, DOVE SABATO VERRA' ASSEGNATO IL PREMIO A LUI INTITOLATO

Oggi il Biellese ricorda lo statista Giuseppe Pella

Un incontro a Città Studi alle 15,30, poi la messa celebrata in cattedrale alle 18

BIELLA

Proseguono le celebrazioni del centenario della nascita del senatore Giuseppe Pella, presidente del Consiglio nel 1953 e 1954, ministro delle [illegible], poi del Tesoro e degli Esteri, e tra i più responsabili interpreti della corrente moderata del partito democristiano.

Domenica scorsa il presidente del «Circolo culturale Giuseppe Pella» ha apposto una targa commemorativa nella cappella cimiteriale di Valdengo dove riposa lo statista. Oggi, invece, sarà la Città di Biella, in collaborazione con il Comune di Valdengo e con l'amministrazione provinciale ad onorare la figura dell'illustre cittadino. La commemorazione ufficiale avverrà nell'auditorium di Città Studi alle 15,30: durante l'incontro si susseguiranno una serie di testi[illegible] quindi alle 18 la messa [illegible] cattedrale di Santo Stefano in città.



Da sinistra Roberto Pella, Gianni Letta e Lorenzo Del Boca riuniti per il Premio

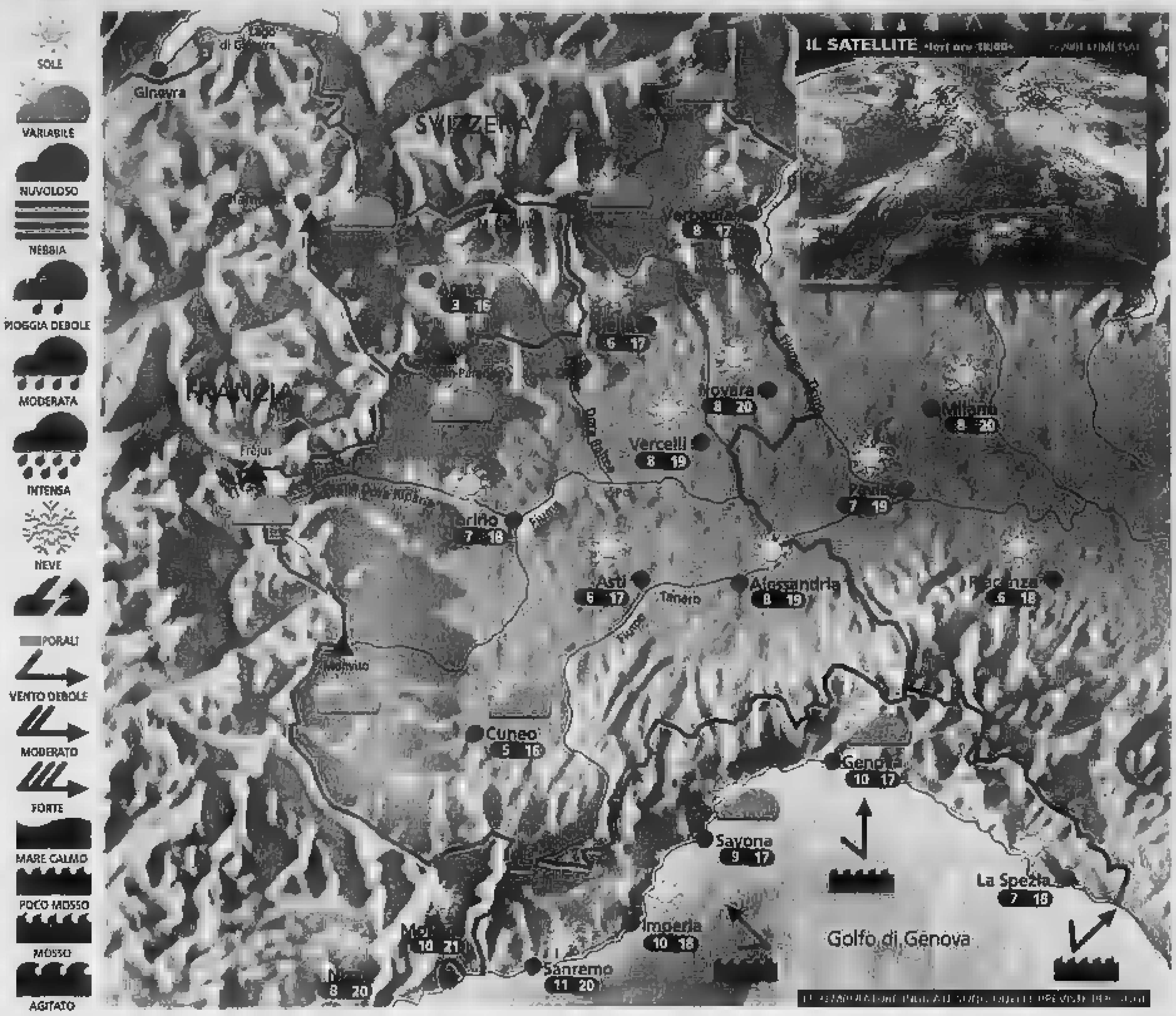
Ma non solo. Il centenario verrà celebrato anche a Valdengo ed in grande stile. Sabato infatti alle 11,30 dopo una messa e la deposizione delle corone d'alloro sulla tomba del senatore, si svolgerà un dibattito pubblico introdotto da Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. In seguito a Letta, [illegible] pure a Silvio Berlusconi e a Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, verrà conferita la cittadinanza onoraria.

«Questo perché - spiega il sindaco Roberto Pella - attraverso il loro consenso è stato possibile istituire il Premio giornalistico internazionale intitolato a Pella, che verrà appunto assegnato nella tarda mattinata. Si tratta della prima edizione ed è nostra volontà rendere questa rassegna duratura nel tempo».

Alla cerimonia di consegna dei premi sono stati invitati, oltre a Letta e Del Boca, anche il vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà e i direttori de «La Stampa» Marcello Sorgi, de «Il Messaggero» Paolo Graldi, del «Corriere della Sera» (De Bortoli [illegible] rappresentato da Antonio Macaluso della redazione [illegible]na) e de «Il Sole 24 Ore» Guido Gentili.

La prima edizione del premio è [illegible] assegnata ad Alberto Ronchey, presidente del Gruppo Rcs, la sezione internazionale alla corrispondente de «Il Sole 24 Ore» Adriana Cerretelli, mentre il premio locale va Silvano Esposito de «Il Biellese». [p. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone planeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà alle Alpi, ma il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone planeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria del vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si comporta come in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
[illegible]	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
POTENZA	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

COL NUOVO PIANO REGOLATORE SARA' PIU' FACILE COSTRUIRE ABITAZIONI E RISTRUTTURARE VECCHI STABILI

Tavigliano punta sull'edilizia

In costante crescita la popolazione del paese

Renato [illegible]
TAVIGLIANO

Non sembra trovare ostacoli, in paese, la costante crescita demografica, che fa del piccolo comune [illegible] sorta di «mosca bianca» nel panorama dei centri di montagna della Valle Cervo. [illegible] popolazione di Taviglі[illegible] [illegible] [illegible] 850 abitanti nel 1985 agli attuali 930 (il dato è aggiornato [illegible] 31 luglio 2001). Nel '90 i residenti [illegible] 870, e nel '95 893.

Per [illegible] questa tendenza positiva, l'amministrazione comunale ha predisposto un piano regolatore ad hoc, che facilita l'offerta di nuovi insediamenti.

Al [illegible] di [illegible] [illegible] esperienze di altre realtà territoriali, [illegible] del tutto naufragato il progetto del piano regolatore intercomunale, avviato a livello [illegible] Comunità [illegible]. Molti centri, tra cui la stessa Tavigliano, hanno preferito stilare un proprio particolareggiato strumento urbanistico, che rispondesse appieno alle esigenze degli abitanti.

L'amministrazione comunale, la [illegible] settimana, ha adottato gli elaborati integrativi al progetto definitivo del piano regolatore, richiesti dalla Regione Piemonte.

Le tavole, riguardanti [illegible] parte urbanistica [illegible] quella [illegible], [illegible] ora pubblicate all'albo pretorio del Comune, e dopo trenta giorni saranno inviati al competente [illegible]tore regionale per l'approvazione finale.

«Nel piano - commenta il responsabile dell'ufficio tec[illegible] Paolo Debernardi - abbiamo evidenziato la possibilità di nuove [illegible] edificabili a margine del centro storico».

Le integrazioni richieste dalla Regione tengono conto dell'articolo 20 della legge regionale 40, permettendo [illegible] singoli cittadini di formulare le loro osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte effettuate dal piano.

Tali rimostranze possono [illegible] inviate al competente settore regionale e per conoscenza al comune, fino all'avvenuta approvazione del piano stesso.

«Abbiamo provveduto a togliere - commenta il sindaco Irene Fornero - numerosi vincoli legati al risanamento conservativo delle abitazioni. Tali impedimenti non rendevano conveniente le ristrutturazioni di parecchi stabili. Pur mantenendo intatte le caratteristiche estetiche, in sostanza, sarà possibile intervenire recuperando numerosi sottotetti, [illegible] ampliando la superficie abitativa».

Sempre in tema di urbanistica, procede l'iter per la realizzazione della seconda strada provinciale di collegamento con [illegible] fondovalle. Il [illegible] peduncolo in direzione di Locato faciliterà l'accesso a Biella, sia in termini di tempo che di distanze, grazie alla circonvallazione degli abitati [illegible] Sagliano-Bagni [illegible] Andorno. E impedirà [illegible] paese [illegible] rimanere isolato in [illegible] di emergenze.



Tavigliano è uno dei paesi del Biellese in controtendenza che non risente del calo demografico nazionale

AMMENDA DI 5000 EURO

Discarica Piccioni condannato

BIELLA. Ancora guai per la discarica di Masserano. L'inosservanza [illegible] una disposizione regionale [illegible] costata ieri la condanna [illegible] 5 mila euro di ammenda per Loren[illegible] Picciorni, vercellese, [illegible] senatore di Forza Italia ma [illegible]l '99 [illegible]he amministratore delegato della Sta, la società per azioni che gestiva il sito biellese.

Durante una serie di [illegible]trolli da parte dell'Arpa, sarebbe [illegible] un'irregolarità relativa, [illegible] recita il capo d'imputazione, alla «normativa contenuta in un decreto regionale del 31 agosto '92, in modo particolare al punto 16 dove viene prescritto che [illegible] 12 [illegible] dal conferimento in discarica tutte le superfici dei rifiuti esposte all'atmosfera, devono [illegible] ricoperte con materiale di natura omogenea sabbioso o ghiaioso, in grado di formare uno strato uniforme [illegible] tuttavia permeabile all'aria di spessore non inferiore ai [illegible] centimetri».

Il pm, Luca Bertagnolio, ha chiesto una condanna a 8 mila euro di ammenda mentre la difesa ha sostenuto invece la tesi dell'assoluzione, in quanto i rifiuti [illegible] coperti [illegible] modo idoneo» era[illegible] stati appena conferiti in discarica, non [illegible] compattati e quindi non poteva trattarsi di materiale stoccato da più di 12 ore. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA
Suicida a Magnano con i gas di scarico dell'auto

Un operaio di 28 anni, residente a Magnano, [illegible] è ucciso [illegible] i gas di scarico dell'auto. E' successo l'altra [illegible] in paese. Non ha lasciato alcuno scritto per giustificare il [illegible] gesto, ma pare che soffrisse da tempo di gravi problemi di salute. [f. p.]

PIETRO MICCA
Stasera le votazioni del nuovo consiglio direttivo

Assemblea della «Piero Micca» stasera alle 21,15 nella sede di via Monte Mucrone. Nella [illegible] relazione morale e finanziaria il presidente Vineis riepilogherà [illegible] lavoro svolto dalle nove sezioni durante [illegible] 2001 per portare non solo agli oltre 2400 soci, ma a tutti gli interessati, le attività svolte in perfetta sincronia dalla società. [illegible] momento clou della serata sarà quello dedicato alle votazioni per l'elezione [illegible] membri [illegible] [illegible] consiglio direttivo. [m. pe.]

[illegible]
Lungo i sentieri [illegible] Strona in mountain-bike

Passeggiata in mountain bike o a piedi lungo i sentieri del paese: è quella che organizza il Comune con la collaborazione delle associazioni locali domenica pomeriggio alle 14. Al termine del tour la merenda presso la sezione degli alpini, vicino al campo sportivo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 19 maggio). [c. gi.]

COMUNE
Comunità collinare: il «no» di Brusnengo

Secco no del Consiglio comunale alla variazione dell'articolo [illegible] della Comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», che avrebbe consentito di rendere da subito operativa l'unione con l'inserimento dei servizi da gestire in forma associata. [c. gi.]

FUNERALI
Stamane i funerali del bimbo morto [illegible] culla

Sono previsti per questa mattina alle 10, a Pavignano, i funerali del piccolo Filippo O., di soli sei mesi, stroncato l'altra sera nella sua casa di via Rosmini dalla «morte in culla». [f. p.]

[illegible]
Vetri pericolanti, traffico rallentato in via Micca

Traffico rallentato, [illegible] mattina poco prima delle 12, in via Pietro Micca, per un intervento con l'autoscala dei vigili del fuoco: motivo un grosso finestrone della torre littoria si è rotto e i frammenti potevano cadere sui passanti. [f. p.]

ASSOCIAZIONI
A Mongrando l'assemblea dell'«Alveare»

L'associazione di volontariato L'Alveare terrà oggi alle 21 l'assemblea nella sede di via Quintino Sella (accanto alla chiesa parrocchiale). [d. sa.]

SOTTO ACCUSA L'OBBLIGO DI RAGGIUNGERE LA SOGLIA DEL 35 PER CENTO. PROTESTA ANCHE LA PROVINCIA

«A rischio la raccolta differenziata»

Cossato lancia l'allarme contro un disegno di legge regionale

Cristiano Giacomini
COSSATO

Tutti i sacrifici organizzativi [illegible] favore della raccolta differenziata potrebbero essere presto vanificati: [illegible] lanciare l'allarme è l'assessore all'Ambiente, Gaspare La Barbera, che indica nel disegno [illegible] legge 224, in discussione in Regione, un serio ostacolo agli ottimi risultati finora raggiunti a Cossato e più in generale nel Biellese.

«La proposta legislativa della giunta Ghigo - precisa [illegible] Barbera - obbliga tutti i Comuni, a partire dal marzo del 2003, [illegible] raggiungere [illegible] soglia del 35 per cento di rifiuti differenziati: [illegible] concetto che apparentemente può sembrare identico [illegible] quello del decreto Ronchi, ma che in realtà penalizzerebbe enormemente il nostro territorio, per lo più montano e con una buona parte della popolazione sparsa in paesi con molte frazioni».

Niente più, quindi, una distinzione fra fasce (intensi[illegible] [illegible] estensiva) per [illegible] si prende in considerazione la media dell'ambito territoriale, ma invece il semplice dato della singola realtà locale [illegible] il rischio, [illegible] dovesse passare [illegible] proposta regionale, [illegible] rinunciare a fornire [illegible] servizio. «Il pericolo [illegible] alto anche perché le multe - conti[illegible] l'assessore cossatese -, cui andrebbero incontro i Comuni inadempienti, sarebbero inferiori alla spesa per la raccolta differenziata. Se le cifre sono quelle che ho letto, e cioè di 10 [illegible] per abitante, un Comune come Cossato in caso di mancato risultato arriverebbe a pagare 150 mila euro all'anno contro [illegible] finanziamento del porta [illegible] porte [illegible] supera i [illegible] mila euro. [illegible] [illegible] mi [illegible] tanto, credo che economicamente ci sarebbero poche amministrazioni interessate a raggiungere [illegible] 35 per cento auspicato [illegible] decreto Ronchi».

Ed [illegible] proprio in relazione [illegible] questo problema che l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo ha predisposto pochi giorni fa una [illegible] [illegible] chiarimento, firmata dai vari sindaci del Biellese, da inviare a Torino per aprire un dialogo con la giunta regionale sugli effetti, poco attuabili dal punto di vista economico e logistico, che il disegno di legge produrreb[illegible]. In sostanza, nel comunicato si chiede al legislatore regionale di invertire la rotta, modificando di fatto la norma che obbliga il singolo comune ad attuare [illegible] [illegible] per cento di differenziata dal 2003, pena l'applicazione del regime sanzionatorio.

Fra le altre iniziative politiche ci sarebbe poi a livello [illegible] consiglio regionale la presentazione di un emendamento [illegible] parte di Ronzani e Moricone, che ponga l'accento sulle esigenze degli enti locali. Intanto, a conferma [illegible] buon avvio [illegible] sistema «porta a porta» [illegible] Cossato, l'assessorato all'Ambiente ha reso noto che il servizio fornito dal Cosrab [illegible] producendo un effetto «boomerang» an[illegible] sugli altri comparti della differenziata: la raccolta del[illegible] plastica [illegible] del vetro [illegible] raddoppiata da due mesi [illegible] questa parte, tanto che fra poche [illegible] il numero di campane nelle isole ecologiche verrà sensibilmente aumentato.



L'assessore Gaspare La Barbera

UN GRUPPO ALIMENTARE PIEMONTESE STA TRATTANDO PER RILEVARE LA DITTA

Non chiude la «Sopral» di Candelo

Forse ha trovato un acquirente il grissinificio di via Isangarda

[illegible]

Buone notizie da Candelo: la «Gestione Sopral, società prodotti alimentari sas» di via Isangarda non chiude. L'azienda che produce grissini, pancarrè [illegible] pa[illegible] varia, sin [illegible] scorso febbraio aveva preannunciato la decisione di chiudere l'attività entro il 31 marzo mettendo di conseguenza in libertà le 32 persone (11 impiegati, 19 operai e 2 specializzati) [illegible] vi lavoravano.

Fortunatamente pare che la vicenda possa [illegible] [illegible] connotazione diversa: [illegible] la «Gestione Sopral» lavorava sulle ultime commesse, i responsabili di un'impresa alimentare piemontese si sarebbero dichia[illegible] interessati a rilevare l'azienda di Candelo.

Incontri preliminari sarebbero già avvenuti tra i responsabili della vecchia gestione, i dirigenti di quella subentrante [illegible] il [illegible] territoriale della Fai-Cisl di Biella-Vercelli Pier Giuseppe Orlandin. [illegible] [illegible] [illegible]catezza del momento, dell'azienda che dovrebbe subentrare non viene ancora resa nota la ragione sociale, [illegible] le trattative sarebbero già a buon punto e forse già le prossime settimane [illegible] possibile conoscere qualche dettag[illegible] in più.

> L'azienda avrebbe dovuto cessare l'attività alla fine del mese scorso lasciando [illegible] un lavoro trentadue dipendenti

Secondo il sindacalista, la decisione [illegible] chiudere era stata motivata con la concorrenza, sempre più aggressiva e ormai insostenibile per [illegible] piccole aziende, che sui prodotti [illegible] forno [illegible] arrivati a esercitare i grandi insediamenti commerciali. [illegible] bisogna credere - aveva [illegible] Orlandin - che la gente non voglia più mangiare grissini stirati, pancarrè e pasticceria varia: questi articoli vengono ormai prodotti in proprio dai grandi centri commerciali, che possono così spuntare prezzi stracciati».

Le preoccupazioni maggiori del segretario Orlandin riguardavano, ovviamente, [illegible] destino dei [illegible] dipendenti: è [illegible]cora presto per sapere quali intenzioni abbiano a questo proposito i responsabili della nuova gestione, ma il segretario sembra abbastanza ottimista. «Trovo molto positivo - conclude - che, [illegible] una [illegible] tradizionalmente vocata al tessile, possa riconfermarsi un'attività alimentare la quale, benché di modeste dimensioni, garantisce lavoro [illegible] trenta persone». [w. ca.]

NEI NEGOZI DEL CDA

Libanese arrestato Bloccato dopo furto appena libero riprova

BIELLA. In pochi minuti un giovane extracomunitario ha tentato [illegible] fur[illegible] in un negozio di scarpe, che gli è costata una denuncia da parte della polizia, poi [illegible] ha commesso uno in [illegible] negozio di abbigliamento e accessori ed [illegible] finito in manette. E' un libanese di 22 anni, Fida S., domiciliato a Biella. L'altro pomeriggio il giovane ha cercato di rubare un paio di stivali dagli scaffali del centro commerciale «Scarpe & Scarpe» di piazza Casalegno, nell'area del Cda [illegible] Via Lamarmora, ma [illegible] sue mosse sono state notate dal personale [illegible] sorveglianza, che ha fatto intervenire una guardia della Mondialpol, che lo aveva bloccato [illegible] mentre [illegible] [illegible] fuggire. E' quindi intervenuta la polizia che lo [illegible] denunciato. Poco dopo [illegible] libanese si è diretto all'«Oviesse», dove si è impossessato di un paio di occhiali, ma è stato scoperto, [illegible] cercato di fuggire, ma si [illegible] [illegible] [illegible] fronte due poliziotti che lo hanno arrestato. [f. p.]

I CONSIGLIERI MONTORO E PERINI FOTOGRAFANO LE SITUAZIONI ANOMALE. REPLICA IL VICE SINDACO PRESA

Traffico, dossier di Forza Italia

Tra i casi i parcheggi «blindati» di viale Macallé

BIELLA

Un documentario sui problemi del- [illegible] cittadina. [illegible] hanno realizzato i consiglieri comunali di Forza Italia Antonio Montoro e Alberto Parini che sono andati in giro per la città fotografando le cose che non vanno. E poi hanno portato la documentazione ai giornali.

Nel campionario una serie documentata di situazioni problematiche che riportate al vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Diego Presa, lo hanno convinto ad andare a fare una immediata verifica. In particolar modo Presa è rimasto colpito dai rilievi fatti sui lavori di costruzione della pista ciclabile e dei parcheggi a lisca di pesce in viale Macallè: Montoro e Perini hanno fotografato [illegible] piazzole per la [illegible] realizzate di fron[illegible] all'Istituto per geometri: l'automobilista per raggiungere il marciapiede de[illegible] scavalcare l'aiuola (per ora solo fangosa) [illegible] cordolo in pietra, e poi attraversare la pista ciclabile, sempre [illegible] altri cordoli da scavalcare. E la gente non capisce dove [illegible] miglioramento; [illegible] ancora meno accettano queste situazione anziani e disabili che invece [illegible] una città più aperta trovano altri ostacoli da superare. Altri non capiscono l'utilità delle piste [illegible]abili che, ancora senza segnaletica, assomigliano più a un percorso di guerra e in alcuni tratti sono prive [illegible] scoli per l'acqua piovana.



Il parcheggio contestato di viale Macallè dove non sono ancora stati costruiti gli attraversamenti pedonali

«Sono andato a verificare la situazione e a rivedere il progetto - replica Diego Presa -. E posso garantire [illegible] se i lavori [illegible] no fatti secondo le indicazioni [illegible] Comune e a norma di legge, non li approveremo mai in sede di collaudo e li faremo rifare, com'è già accaduto in altri casi, ma senza alcun aggravio per i contribuenti. Detto questo occorre tenere presen[illegible] che viale [illegible] è ancora [illegible] cantiere aperto. Teoricamente avremmo dovuto tenere tutto recintato perchè i lavori non sono ancora [illegible] finiti. Ad esempio [illegible] la segnaletica, le piste ciclabili dovranno essere colorate, ed eliminati quegli [illegible] di ritenzione dell'acqua piovana. Ma deve [illegible] cancellata la vecchia segnaletica vedi i [illegible]hi attraversamenti pedonali di fronte allo stadio e [illegible] sosta disabili di fronte al bar della piscina».

«Circa i parcheggi [illegible] fronte [illegible] geometri (ma riguarda tutto l'asse di viale Macallè), [illegible] 10 metri [illegible] stati previsti dei camminamenti di lose che collegheranno i parcheggi con i marciapiedi, scavalcano l'aiuola e [illegible] pista ciclabile - aggiunge Presa -. In più tra il parcheggio e la carreggiata di viale Macallè sarà disegnata una corsia di rispetto al servizio dell'automobilista che manovra per reimmettersi nel traffico, o [illegible]he per aggirare l'aiuola».

«Voglio ricordare comunque che complessivamente sull'asse di viale Macallè-viale Roma sono state eliminate 120 barriere architettoniche [illegible] cui 81 con i lavori in corso - conclude Presa -. Ma stiamo finendo la ristrutturazione dei marciapiedi al Villaggio La Marmora (spesa 180 milioni); siamo intervenuti al Quartiere degli Affari. L'ufficio tecnico ha compiuto un censimento delle problematiche pedonali e nei prossimi giorni inizieranno altri interventi per zone omogenee. Un esempio: miglioreremo gli itinerari più frequentati che portano [illegible] mercato di piazza Falcone». [m.al.]

[illegible] FONDO TEMPIA

Alla ricerca farmacologica serve un deciso contributo pubblico

INTERVENENDO a Perugia ad [illegible] convegno sul ruolo delle Regioni nella costruzione dello spazio europeo della ricerca, En[illegible] Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni nonché «governatore» [illegible] Piemonte, ha dichiarato che l'Italia «non [illegible] ancora in grado di ricoprire un ruolo adeguato nei processi di innovazione tecnologica e di ava[illegible] del sapere scientifico, continuando a permanere nei posti più bassi delle graduatorie internazionali. Dobbiamo allora immaginare di modificare la politi[illegible] di incentivazione alle imprese legandola sempre più a due obiettivi: l'ampliamento del lavoro e gli investimenti nella ricerca. Occorre fare autocritica: [illegible] amministrazioni pubbliche si confermano il settore istituzionale che meno investe su questo ambito. Dobbiamo fare di più ed è per questo che [illegible] abbiamo discusso [illegible] il ministro Sirchia quando abbiamo individuato fra i 10 obiettivi strategici del Piano sanitario nazionale la necessità di promuovere la ricerca [illegible] favorire gli investimenti».

Di queste enunciazioni di principio ne abbiamo sentite a iosa e quasi mai hanno avuto successivamente il conforto di progetti e soprattutto di realizzazioni. L'Italia è e rimarrà nel prossimo futuro purtroppo in pesante ritardo in tale settore. [illegible] Piemonte, territorio sotto la giurisdizione di Ghigo, poi è relegato ai margini ad esempio sulla sperimentazione clinica dei farmaci, supera[illegible] da dieci altre regioni. Facendo un semplice confronto con la vicina Lombardia, si nota come siano attivi 53 Comitati etici che provvedono a seguire 248 progetti, mentre [illegible] questi [illegible] solo a quota 20 gestiti da un solo Comitato. Lo stridente contrasto evidenzia vieppiù un panorama rappresentativo della realtà nazionale in [illegible] aspetto che per anni [illegible] stato caratterizzato da ritardi tali da mettere spesso in discussione, se non la crisi, [illegible] capacità del Paese di partecipare in modo competitivo alla fase della ricerca clinica nello sviluppo di nuovi farmaci.

Allo scopo di [illegible] di ridurre il divario reclamato, sia in campo nazionale che internazionale, il Fondo Edo Tempia ha realizzato lo scorso anno il Laboratorio di farmacogenomica aderendo volentieri ad un percorso scientifico su scala internazionale promosso dalla Fondazione Sendo con l'adesione dei più qualificati Istituti oncologici [illegible]ropei e convenzionato con il National Cancer Institute di Washington che ha messo [illegible] disposizione [illegible] somma di [illegible] mila dollari. L'importante iniziativa prevede lo studio dei meccani[illegible] di azione di nuovi farmaci antitumorali, in modo particolare sfruttando le più recenti infor[illegible] riguardanti il genoma umano. [illegible] dotato di strumenti di avanguardia tanto per l'unità sperimentale che si occupa soprattutto di biologia nanomolecolare (la più nuova branca della scienza, foriera certamente di spettacolari risultati in avvenire), quanto dell'unità biomatematica [illegible] quale opera in stretta connessione con la precedente con il compito di analizzare ed elaborare i dati forniti dalla tecnologia. Ad esso [illegible] pure associati il settore operativo attraverso l'unità funzionale dalla quale verrà data ai malati di cancro l'opportunità di utilizzare farmaci sperimentali [illegible] quali altrimenti non potrebbero avere [illegible] e il settore didattico, luogo multifunzionale da usare per la divulgazione medico scientifica e didattica.



La sede del Fondo Tempia

Per la prima volta [illegible] Biellese può giovarsi [illegible] una struttura di caratteristiche altamente probanti nell'ambito prettamente scientifico. Non [illegible] un caso che ci si occupi di sperimentazione [illegible] farmaci antitumorali, sia perché risiede tale impegno nel contesto statutario dell'ente, sia in quanto in Italia attualmente il 27,9 per cento dell'attività di ricerca è concentrato [illegible] molecole contro il cancro.

Attendiamo ora dalle istituzioni pubbliche in primis (e non solo queste) [illegible] fare seguire alle parole i fatti mediante l'erogazione di fondi [illegible] i quali si potrà fare poco. Si dovrà tradurre in prati[illegible] l'assunto - dal decreto del 10 maggio 2001 - che stabilisce un consolidato consenso culturale, scientifico e procedurale relativo ad aspetti molto rilevanti per [illegible] produzione e il trasferimento di conoscenze di sanità pubblica.

DOMANI ALLE ORE 17, SALA CONGRESSI DI OROPA

Margherita a raduno per lanciare i «circoli»

BIELLA

I delegati biellesi di Popolari [illegible] Democratici che hanno partecipato alcune settimane fa a Parma alla convention della Margherita si ritroveranno domani pomeriggio al santuario di Oropa. Alle 17, nella sala congressi, terranno [illegible] dettagliata rela[illegible] sulla nascita e i primi sviluppi del nuovo disegno politico del centro-sinistra. Sono attesi il sindaco di Biella Gianluca Susta, l'assessore Edgardo Canuto, l'assessore Paolo Azario l'ex consigliere comunale Rinaldo Chiola, l'ex segretario del Ppi, Paolo Tavolaccini, l'assessore di Vigliano Sandro Zegna e tanti altri esponenti della lista dell'Orso [illegible] Comune e in Provincia.



Il sindaco di Biella Gianluca Susta

Al centro dell'attenzione la nascita anche nel Biellese dei «Circoli», raggruppamenti territoriali in cui dovrebbero confluire i cittadini che condividono le [illegible] politiche della Margherita. Un modo questo, secondo i vertici del movimento, per riconquistare gli elettori alla politica, divulgare ed espandere i principi a cui [illegible] ispira la Margherita ma anche per cogliere dalla gente idee, critiche, problemi. Insomma [illegible] realizzare un partito popolare, che nasce dal basso, e darsi un'organizzazione elastica, in sintonia con i tempi.

I lavori si protrarranno fino a [illegible] e chi [illegible] desiderasse, alla fine ci sarà anche una cena informale in uno dei ristoranti del santuario. [m. al.]

IMPIEGATO DI VIGLIANO

Avances al ragazzino Condannato

BIELLA. Gli è stata riconosciuta solo [illegible] tentata induzione alla prostituzione, ma la condanna è rima[illegible] esemplare: un [illegible] 9 mesi [illegible] reclusione. Si è conclusa ieri la vicenda giudiziaria di un impiegato [illegible] Vigliano, accusato di aver avvicinato un quattordicenne e di avergli proposto un incontro a tre: «Faresti l'amore con la mia [illegible]za?», gli avrebbe domandato l'imputato, offrendogli poi di farlo anche con lui in cambio di denaro: 100 mila lire ogni prestazione.

Il ragazzo rifiutò con un secco [illegible]e per un miliardo». La vicenda non ebbe più seguito, ma [illegible] nel mirino [illegible]lla magistratura quando [illegible] aprì l'inchiesta sul titolare di un negozio [illegible] arte sacra, che avrebbe approfittato di [illegible] ragazzino a cui dava ripetizioni di latino.

Il fascicolo riguardava anche [illegible] altro giovane, vittima presunta per via dell'età, delle attenzioni dell'impiegato, che è [illegible] sentito in aula. «E' vero, abbiamo avuto [illegible] relazione, ma [illegible] stata una scelta mia, volevo fare esperienza, avevo sedici anni, ho [illegible] mes», ha spiegato. [d. p.]

E SABATO AL BABYLONIA DI PONDERANO E' ANCORA LIVE CON I FARENHEIT 451 E I RIMOZIONE KOATTA

A tutto rock con gli «Allegri ragazzi»

Domani sera il concerto della cult-band. Aprono i Dog.Ma

PONDERANO

Al Babylonia [illegible] conto alla rovescia per «Tre allegri ragazzi morti». Si tratta di una delle presenze più originali nel panorama del rock italiano. Apparenza mimetica: Gorillaz prima dei Gorillaz, e spirito situazionista. Il leader Davide «El Tofo» Toffolo, allievo di Pazienza, è poi anche un signor fumettista. Quanto alla musica, [illegible] rock'n' roll suonato con verve cabarettistica: Nirvana più Petrolini, [illegible] pizzico di Smiths in più. E funziona: nel sottobosco i dischi (l'ultimo arrivato s'intitola «La testa indipendente» e verrà presentato appunto domani sera) vanno forte. E i concerti pure.



I Dog.Ma, gruppo rock biellese che domani sera sale in pedana al Babylonia

In apertura i biellesi «Dog.ma», la band di Helios Pilzer (voce, chitarra, armonica), Fran[illegible] Logoteta (batteria), Mar[illegible] Gallo (chitarre) e Paolo Cagnoni (basso elettrico), che si lancerà sulle note di un rock robusto, [illegible] po' funky e un po' melodico, [illegible] brani interamente originali.

Al termine dello show Exotica con il resident dj Teo Selecta (porte aperte alle 22.30, concerto alle 23, ingresso 8 euro)

Sabato è [illegible] live con un gradito ritorno, quello dei «Fahrenheit 451», la cui fama è legata a decine e decine di infuocate performance in tutta Italia, che ne fanno una party band di culto. Il gruppo è famo[illegible] per l'energia che sprigiona sul palco e per il repertorio che tocca i vari aspetti dello ska, dal rocksteady alle atmosfere two tones. Aprono torinesi «Rimozione Koatta». La notte si conclude con Clubbing. In cabina [illegible] regia Seba [illegible] (porte 22.30, show 23.30, 8 euro). [o. na.]

MOSTRE E DINTORNI

Sordevolo

Personale di Kanizsa

Nello [illegible] espositivo della «La serra dei leoni» a Villa Cerruti prosegue la personale «Moltitudine di impronte lasciate dal pennello pressato di punta sulla tela» di Gaetano Kanizsa. La mostra rimarrà aperta ancora per due settimane (fino [illegible] domenica 28) ed è visitabile dal pubblico giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e nei finesettimana dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Biella

Conferenza al liceo classico

Nell'ambito del ciclo «Corso sulla destra» organizzato da Azio[illegible] giovani è in programma questa sera alle 21 una confe[illegible] nell'aula magna del Liceo Classico sul [illegible] «La cultura di governo nelle pubbliche amministrazioni». Relazionerà Alberto Arrighi.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] demografico e tasse da record

Raccolgo l'invito [illegible] Roberto Simonetti, che domanda a tutti i cittadini biellesi di riflettere in merito al calo della popolazione nella nostra provincia.

Le cause di questo calo sono due: la diminuzione delle nascite e l'emigrazione, lo spopolamento.

Circa la denatalità, il discorso è ampio e complesso.

Si tratta di [illegible] fenomeno purtroppo in atto da tempo e diffuso in tutto il [illegible] nazionale, legato solo in parte al problema economico, legato forse più ancora alla carenza di [illegible] servizi, [illegible] affonda però le sue radici in un più ampio [illegible] sociale e culturale.

Difficile pertanto [illegible] poche righe [illegible] tema così [illegible] complesso.

Voglio limitarmi ad affermare che mi trovo d'accordo con Simonetti sull'esigenza di attivare serie ed efficaci politiche sociali.

A questo proposito mi pare doveroso ricordare che in alcune Regioni governate dal centro destra qualcosa in questa direzione è già stato fatto (nidi-famiglie, [illegible]ali innovativi, aiuto alle donne in stato di gravidanza).

La strada da percorrere è ancora lunga, ma l'importante è averla intrapresa, e da parte di Alleanza Nazionale e dell'intera coalizione di centro destra vi è la volontà di proseguire nella direzione della centralità della famiglia.

Se, per quanto riguarda il discorso del calo delle nascite, [illegible] responsabilità dell'Amministrazione non sono dirette, immediate, per quanto riguarda il fenomeno dello spopolamento così non è.

Ho avuto già modo, in passato, [illegible] intervenire su questo preoccupante argomento, rilevando la gravità d[illegible] problema e sollecitando l'amministrazione ad esaminarlo attentamente, dando risposte [illegible] trovando soluzioni.

So che stiamo parlando [illegible] tutto il [illegible] e non solo di Biella, ma se il Comune capoluogo, il Comune che dovrebbe essere trainante, non riesce ad offrire una qualità della vita sufficientemente «allettante» da far sì che le persone desiderino vivere nella nostra città, non possiamo stupirci che l'intera provincia ne risenta.

Avevo allora evidenziato che la pressione fiscale giocava un ruolo non indifferente in questo fenomeno.

E' di pochi giorni fa la conferma (mi riferisco all'indagine svolta da Il Sole 24 Ore) che i cittadini [illegible] Biella sono i più tassati dell'Italia Nord-occidentale.

Alleanza Nazionale da almeno dieci anni segnala con costanza il problema dello spopolamento di Biella e non sorprende che oggi se ne parli in modo così diffuso e con toni comprensibilmente allarmati, poiché due sono gli elementi che hanno caratterizzato le amministrazioni [illegible] centro sinistra in queste ultime legislature: servizi inadeguati e tassazione esasperata.

Livia Caldesi, capogruppo di An in Consiglio comunale Biella

Preghiamo i [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di B[illegible]
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AU[illegible]

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/968.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella:
[illegible]. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.336.

QUESTURA

[illegible]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]lla: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.952

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (San Paolo), v. Torino 99, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su p[illegible]tazione di r[illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bordol*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Donato: *dr. [illegible] Ferasi Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.
Crocemosso: *Cilvati*, [illegible] Aste 75, tel. 015/73.74.78.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Sobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

DOMANI POMERIGGIO CERIMONIA A CITTA' STUDI

Premio Biella Letteratura La 2ª edizione va a Soavi

BIELLA

Giorgio Soavi è il vincitore della seconda edizione [illegible] Premio «Biella Letteratura». Lo scrittore, poeta, romanziere e autore di monografie d'arte è stato premiato per l'opera «Adriano Olivetti: una sorpresa italiana» pubblicato da Rizzoli. Nella rosa dei cinque libri finalisti erano giunti anche «Patrie smarrite: racconto di un italiano», di Corrado Stajano; «Modernizza[illegible] stanca: perdere tempo, guadagnare tempo», di Franco Cassano; «Le pietre verbali», di Maria Corti e «Legami e conflitti: lettere 1931-1965», epistolario di Alberto e Giovanni Pirelli. Quest'ultimo lavoro però ha vinto il premio speciale assegnato dalla giuria.

La premiazione è in programma domani al Centro Congressi Città Studi dove Soavi (che raccoglie il testimone da Giorgio Bocca, vincitore della prima edizione del premio con «Il secolo sbagliato») riceverà un riconoscimento di 10.000 euro.

Per il [illegible] taglio tematico, [illegible] «Biella Letteratura» è un premio unico nel suo genere: è destinato infatti ad un'opera di autore italiano che descriva [illegible] analizzi le trasformazioni economiche della società italiana [illegible] suggerisca nuove occasioni di dialogo tra industria e letteratura. Non è [illegible] viene proposto in una città industriale per vocazione come Biella, [illegible] anche attenta a suggerire collegamenti tra i processi di produzione economica e quelli di produzione creativa visti anche [illegible] stimoli reciproci che i due mondi possono darsi.

La giuria è stata presieduta dallo scrittore Raffaele Crovi [illegible] composta da Pier Francesco Gasparetto, Giorgio Calcagno, Gian Carlo Ferretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano [illegible] Roberto Righetto. [p. g.]

TRIBUNALE di VERCELLI

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 142/96 R.G.E.
Promossa dalla CARIPLO presso il Tribunale [illegible] Vercelli
contro i signori RUSSO ANTONIO e [illegible]

Il Notaio delegato dott.[illegible] Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, [illegible] in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 18 giugno 2001; Visti gli articoli 591 [illegible] e 576 cod. proc. civ.: Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento [illegible] offerte vengono così fissati: prezzo base € 29.000,00; offerte in aumento € 1.500
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 11.30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare [illegible] al [illegible] esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, [illegible] versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso [illegible] capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e [illegible] altresì nello ste[illegible] termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 legge n. 47/85;
l'immobile è stato oggetto di lavori [illegible] eseguiti [illegible] regolare concessione edilizia.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
[illegible]zioni degli immobili: in [illegible]rgosesia fabbricato urbano [illegible] due piani fuori terra insistente su area già distinta al N.C.T. del Comune di Borgosesia fl. 57 n. 282/parte e 294, confinante con strada comunale, mappale n. 302, strada provinciale, mappali n.ri 290 - 291 - 293 e precisamente:
- porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. 64 graffati insieme);
- porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,[illegible] vani (n. 10 e n. 63 graffati [illegible]);
- fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 2 vani (n. 14).
Il tutto distinto al N.C.T. di Borgosesia partita n. 1003285, fl. 541 n.n.
- 10/64 sub. 1, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, R.C. E. 68,69,
- 10/63 sub. 2 frazione Piello n. [illegible], cat. A/6, cl. 3^, vani 2,5, RC. E. 68,69;
- 14, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, cl. 3^, RC. E. 27,89.
In ditta ai signori Russo Antonio e Catena Anna. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese [illegible] cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione su[illegible]nto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: [illegible] fax: 0161 58245, E-mail: ippolito@notariato.it.

Avviso [illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 3/98 R.G.E.
Promossa da TEFIM S.P.A. ora GABETTI MUTUICASA S.P.A.
presso [illegible] Tribunale di Vercelli
contro [illegible] signora PICCICA PATRIZIA

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, [illegible] in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. [illegible] 15 ottobre 2001; Visti gli articoli [illegible] bis e 576 cod. proc. [illegible] Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce [illegible] seguenti modalità [illegible]:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo [illegible] dell'incanto e la [illegible] dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base € 29.000,00; Offerte in aumento € 2.000,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il No[illegible] delegato Lucia Ippolito presso il suo stu[illegible] in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 11;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione [illegible] importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% [illegible] per cento) del [illegible] base per le spese di trasferimento, entro [illegible] ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, [illegible] giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà [illegible] direttamente all'istituto creditore, quella parte del [illegible] che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, [illegible] e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. [illegible], e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio Delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85:
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi [illegible] disposizioni di cui al comma 5, [illegible] 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello [illegible] e di diritto [illegible] cui si trovano, anche in relazione alla Legge [illegible] 47/1985 e sue [illegible] ed integrazioni, con tutte [illegible] pertinenze, accessori, ragioni e [illegible]ni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli [illegible]: - Alloggio al piano [illegible] facente parte del fabbricato urbano, insistente su area distinta al N.C.T. del Comune di Vercelli come fabbricato rurale [illegible] mq. 40 (metri quadrati quaranta), sito in Vercelli, Strada [illegible] Casale, [illegible] catastali 2 (due), confinante con Corso Casale, [illegible] Eritrea, [illegible] Francese, mappale n. 6;
- [illegible] di [illegible] (metri quadrati venti).
Distinto al N.C.E.U. [illegible] Comune di Vercelli, partita [illegible], fl. [illegible] (ex 74/A), - n. 7 sub. 1 e 189, Strada Casale n. 15, p. T-1°, cat. A/5, cl. [illegible]^, vani 2, RC. E. 78,50; - n. 7 sub. [illegible], Strada Casale n. 15, p. T, cat. C/6, cl. [illegible]^, mq. [illegible], E. [illegible].
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, [illegible] spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione [illegible], rivolgersi al Notaio Ippolito d[illegible].ssa Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 130/97 R.G.E.
Promossa da INTESABCI SEC NPL S.P.A.
presso [illegible] Tribunale di Vercelli
contro le signore DOLCINI BEATRICE e DOMANICO LORENA

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 18 febbraio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 [illegible]. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita av[illegible] luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così [illegible]: prezzo [illegible] 74.690,00; offerte in aumento € 2.582,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari [illegible] 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto [illegible] quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 28 marzo 2002, Prot. n. 1[illegible], dal Comune di Borgo Vercelli;
7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in [illegible] a [illegible]po e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: in Borgo Vercelli - alloggio censito al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000531, fl. 501 n. 402 sub. 6, Via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1^, vani 4,5, RC. E. 267,27; confinante con: mappali 402 - 401, alloggio sub. 5, vano scala comune;
- tettoia, ed attigua area cortilizia, censita al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000532, fl. 501 n. 402 sub. 7, Via San Carlo n. 15, p. T., cat. C/7, cl. U., mq. 67, RC. E. 41,52; confinante con: mappali 984 - 1111, 401, alloggi sub.ni 5 e 6, mappali 403 - 837;
- terreni distinti al N.C.T. di Borgo Vercelli alla partita n. 3158, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0.10.00, Sm. cl. 1^, RD. E. 2,07, RA. E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40., S., cl. 1^, RD. E. 1,55, RA. E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1^, RD. E. 0,46, RA. E. 0,33; confinanti: il mappale 401 con: mappali 868 - 1111 - 867 - 869, Via San Carlo e mappale 402; il mappale 837 con: mappale 984, tettoia e cortile comune, mappali 403 e 410; il mappale 1111 con: mappali 868 - 401 - 984; in ditta a: Dolcini Beatrice per quota di 3/8 (tre ottavi); Domenico Lorena per quota del 1/8 (un ottavo).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizione [illegible] iscrizione.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

Avviso [illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 129/92 R.G.E.
Promossa dalla INTESA GESTIONE CREDITI S.p.A. presso [illegible] Tribunale di Vercelli
contro i signori ZANAZZO ANTONIO e ZANAZZO EMILIO

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. 23 novembre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento de[illegible] vengono così fissati: prezzo base € 37.200,00; offerte in aumento € 2.066,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) [illegible] giorno precedente l'incanto, con [illegible] distinti assegni [illegible] intestati [illegible] Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato,
6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 25 marzo 2002 dal Comune di Arborio;
7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile è stato ristrutturato con concessioni edilizie n. 42 del 27 agosto 1980 e n. 50 del 10 febbraio 1981 ma presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in [illegible] alla Legge n. 47/1985 e su modificazioni ed integrazioni, con [illegible] le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili:
In Arborio 1) tratto di terreno distinto al N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 511, Ha. 0.00.98, S., cl. 1^, RD. E. 0,89, RA. E. 0,51;
2) Ripostiglio e pollaio con soprastante fienile distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 510 sub. 2, Corso Umberto I n. 7, p. T-1°, cat. C/2, cl. 3^, mq. 24, RC. E. 14,87;
3) porzione di edificio di civile abitazione a due piani fuori terra distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 510 sub. 1, Corso Umberto I n. 7, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 3, RC. E. 114,65; le unità immobiliari di cui ai punti 2 e 3, con pertinenziale corte, sono individuate al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 510, Ha. 0.01.00, Ente Urbano;
4) porzione di edificio di civile abitazione a due piani fuori terra, con antistante portico, dis[illegible] al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. [illegible] n. 881 e 882, Corso Umberto I n. 15, piano T-1°, cat. A/5, cl. 1^, vani 2, RC. E. 42,35; corrispondente, con minima area pertinenziale, ai mappali n. 650 del fl. 10 di are 0,85 e n. 509 del fl. 10 di are 0,15, della partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, quali Enti Urbani;
5) porzione rurale di fabbricato promiscuo distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 505 sub. 2, Porz. Rur. FP, senza redditi; facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio fl. 10 n. 505; il tutto formante corpo unico e confinante con: Corso Umberto I°, mappali 505 (parte) - 504 - 867 - 514 - 513 - 512 - 527 tutti dello stesso foglio 10 del N.C.T.;
6) tratto di terreno distinto al N.C.T. del Comune di Arborio fl. 10 n. 724, Ha. 0.00.60, S., cl. 1^, RD. E. 0,53, RA. E. 0,37;
7) area urbana distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 895 sub. 2, mq. 136, area urbana, senza redditi; facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 519, Ha 0.01.70, Ente Urbano; il tutto formante corpo unico e confinante con mappali 518 - 527 - 771 - 520 - 595 - 521 dello stesso foglio 10 del N.C.T. e mappale 895 sub. 1 del N.C.E.U.;
8) autorimessa distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 506 sub. 2, Corso Umberto I n. 9, piano T., cat. C/6, cl. 2^, mq. 48, RC. E. 96,16; facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 504, Ha. 0.02.16, Ente Urbano;
9) autorimessa distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 884, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/6, cl. 0^, mq. 23, RC. E. 53,45; con annessa corte distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 867, Ha. 0.00.56, Ente Urbano, senza redditi;
10) tettoia distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 888, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/2, cl. 6^, mq. 59, RC. E. 65,90; corrispondente alla partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 515, Ha 0.00.78, Ente Urbano;
11) zona coperta/locali d'abitazione/pollaio/Fienile e tettoia, distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 883, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 84, RC. E. 37,31; corrispondente alla partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 516, compreso minima area libera, Ha. 0.00.97, Ente Urbano; il tutto formante corpo unico e confinante con: mappali 518 - 520 - 507 - 514 - 513 - 504 - 509 tutti dello stesso foglio 10. In ditta a: Zanazzo Antonio per 1/2 (un mezzo); Zanazzo Emilio per 1/2 (un mezzo).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

[illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 123/93 R.G.E.
Promossa da "BNL Credito Fondiario" presso il Tribunale di Vercelli
contro il signor [illegible] FULCO

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. de[illegible] gennaio 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. [illegible]; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in n. 1 (uno) lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 45.000,00; offerte in aumento € 2.500,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 9.30.
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato [illegible]mma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde [illegible] credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47[illegible]
- l'immobile risulta conforme alla normativa urbanistica.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fa[illegible] e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Si precisa che dopo la morte del signor Beretta Fulco sono state effettuate: - in data 13 giugno 1994 ai n.ri 3953/3018 a favore di Colombo Marisa la trascrizi[illegible] sua successione; - in data 5 ottobre 1993 [illegible] n.ri 6145/4429 contro Colombo Marisa la iscrizione [illegible] decreto di sequestro conservativo sui beni oggetto dell'incanto.
Descrizioni degli immobili: - in Vercelli, via Colombo n. 25, - alloggio al piano secondo con annessa cantina e box auto distinti al N.C.E.U. come segue, partita 1016[illegible] ditta: Colombo Marisa; - fl. 46 n. 577 sub. 4, Via Cristoforo Colombo n. 25, p. T-2°, cat. A/2, cl. 1^, vani 6,5, RC. E. 604,26; - fl. 45 n. 905 sub. [illegible], Via Cristoforo Colombo n. 25, p. T, cat. C/6, cl. 6^, mq. 14, RC. E. 54,23; coerenze alloggio: Via Colombo, immediante giardino condominiale, proprietà Manzo e vano scala, cortile condominiale a due lati; coerenze cantina, cortile condominiale, proprietà Florio, corridoio cantine, proprietà Lugli; coerenze box auto: cortile condominiale a due lati, proprietà Manzo, proprietà I.A.C.P.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161/55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

[illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare [illegible] 82/97 R.G.E.
Promossa dalla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
Divisione Credito Fondiario presso il Tribunale [illegible] Vercelli
contro i signori [illegible] e OLIVERO AUSILIA

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, [illegible] in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 16 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.: Avvisa [illegible] con incanto degli immobili pignorati - in [illegible] descritti - e stabilisce le seguenti [illegible] e condizioni:
1) [illegible] vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezz[illegible] base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 55.600,00; offerte in aumento € 2.500,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 10,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta [illegible] bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) [illegible] prezzo base per le spese di trasferimento, entro [illegible] ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, [illegible] distinti assegni circolari [illegible] Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso [illegible] debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttam[illegible]e all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio delegato;
[illegible] notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e [illegible] n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, n[illegible] stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli im[illegible]:
In Trino Vercellese in Via G. Lanza, fabbricato urbano insistente su area di mq. [illegible] (metri quadrati quattrocentotrenta), già distinto al N.C.T. [illegible] Comune di Trino Vercellese fl. 69 n. 816 quale ente urbano confinante con Via Lanza, mappali n.ri 380 - 1480 - [illegible] - 1472 - 817 - 359 e precisamente:
- fabbricato [illegible] composto [illegible] 5,5 vani catastali, [illegible] N.C.E.U. del Comune di Trino Vercellese partita n. 1001324, fl. 501 [illegible] 816 sub. 14, Via Giovanni Lanza n. 55, p. T-1°, cat. A/4, cl. 3^, vani 5,5, RC. E. 284,17;
In ditta a Demaria Renato [illegible] Olivero Ausilia.
Ogni sp[illegible] inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizio[illegible] ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al [illegible] Ippolito do[illegible] Lucia, telefono 0161.55205, [illegible] 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 113/95 R.G.E.
Promossa dalla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori [illegible]CARD[illegible]

Il Notaio delegato [illegible] Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. 31 gennaio 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita [illegible]d degli immobili pignorati - in calce descritti - e [illegible] le seguenti [illegible] condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 130.000,00; offerte in aumento € 5.000,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti [illegible] circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda [illegible] nel mutuo concesso al [illegible] esecutato, entro giorni [illegible] (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà [illegible] direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo [illegible] corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, [illegible] e [illegible], [illegible] sensi dell'articolo 41, [illegible] 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) [illegible] sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
- l'immobile è conforme alla normativa urbanistica anche se esistono minime variazioni interne, al piano terreno, sanabili.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di [illegible] in cui si [illegible] anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, [illegible] tutte [illegible] pertinenze, [illegible] ragioni e azioni, [illegible] servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - In Balocco, fabbricato edificato su area di mq. 810 (metri quadrati ottocentodieci) distinta al N.C.T. [illegible] Comune di Balocco, fl. 12 [illegible] 7, quale ente urbano, confinante con mappali 148 - 149 - [illegible] - 138, Via per Buronzo (ora via Roma), e precisamente:
[illegible]ricato urbano del genere villino, composto da alloggio di vani catastali 7,5 (sette virgola cinque), con area a corredo:
- accessoria autorimessa [illegible] mq. [illegible] (metri quadrati quarantanove) [illegible] piano seminterrato;
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Balocco, partita n. 140, fl. 12 n. 199:
- sub. 1, Via per Buronzo, p. T-S1, interno 1, cat. A/7, cl. U, vani 7,5, RC. E. 619,75;
- sub. 2, Via per Buronzo, p. S1, i. 2, cat. C/6, cl. 2^, mq. 49, RC. E. 91,1.
Ogni spesa inerente [illegible] vendita [illegible] a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito [illegible] Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 10/97 R.G.E.
Promossa da CARIPLO S.p.A.
presso il Tribunale [illegible] Vercelli
contro i signori [illegible] TIZIANA e DOMANICO [illegible]

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, [illegible] in Vercelli, [illegible] studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza [illegible] delega del G.E. del 26 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono [illegible] fissati: prezzo base € 54.560,00; offerte in aumento € 2.582,00.
3) l'incanto avrà luogo av[illegible] il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo [illegible] in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 11;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti [illegible] presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare [illegible] debitore esecutato, entro giorni [illegible] (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare [illegible] all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [illegible] per capitale, accessori e [illegible], ai sensi dell'articolo 41, comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello [illegible] termine l'eventuale residuo prezzo, [illegible] la cauzione, mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio delegato;
6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 marzo 2002, Prot. n. 1239 del Comune di Borgo Vercelli
7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85:
l'immobile presenta delle [illegible] per le quali l'aggiudicatario potrà [illegible] delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge [illegible]/85.
[illegible] immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modi[illegible] [illegible] integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, [illegible] servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: In Borgo Vercelli fab[illegible]o urbano sito in Via San Carlo n. 15 e precisamente: - alloggio di vani 5,5 sito al piano terreno e primo, confinante [illegible] mappali 402 [illegible] 6, 401, Via San Carlo, mappale 403, [illegible] e [illegible]. Quota di [illegible] (un mezzo) del diritto [illegible] comproprietà sull'accessoria tettoia di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) e pertinenziale tratto di cortile, confinanti nell'insieme con mappali 984 - 1111 - 401 - 402 sub. n.i 5 e 6 - 403 - 837. Quota di 1/2 (un mezzo) del diritto di comproprietà sui seguenti beni: - tratto di terreno (fl. 15 n. 401) esteso mq. 1000 (metri quadrati mille), confinante con: mappali 868 - 1111 - 867 - 869, Via San Carlo, mappale 402; - tratto di terreno (fl. 15 n. 837) esteso mq. 240 (metri quadrati duecentoquaranta), confinante con: mappale 984, cortile comune e tettoia, mappali n.ri 403 - 410; - tratto di terreno (fl. 15 n. 1111) esteso mq. 70 (metri quadrati settanta), confinante con: mappali 868 - 401, cortile comune, mappale 984.
Il tutto distinto: al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli: - partita n. 1000457, fl. 501 n. 402 sub. 5, Via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1^, vani 5,5, RC. E. 482,89; in ditta a: Domenico Carmine e Marcodini Tiziana; - partita n. 1000532, fl. 501 n. 402 sub. 7, Via San Carlo n. 15, p. T., cat. C/7, cl. U.; mq. 67, RC. E. 41,52; in ditta a: Domenico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota di 2/8 (due ottavi); al N.C.T. del Comune di Borgo Vercelli, partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0.10.00, Sm, cl. 1^, RD. E. 20,07, RA. E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1^, RD. E. 1,66, RA. E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1^, RD. E. 0,46, RA. E. 0,33; in ditta a: Domenico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota di 2/8 (due ottavi).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizione ed iscrizione.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: ippolito@notariato.it

NEL CENTRODESTRA NON SI PLACA LA POLEMICA PER IL «METODO» DELL'ACCORDO : [illegible] DI FAX AL COORDINATORE NAZIONALE DI FI

E' ufficiale: Masoero candidato della Cdl

Delmastro: scelta felice, incarna lo spirito di moderazione

VERCELLI

Da ieri mattina è ufficiale: Renzo Masoero, di An, è il candidato della Casa delle Libertà alla presidenza della Provincia. L'accordo, già sottoscritto a livello regionale, è stato ratificato [illegible] vertici nazionali della Cdl. E ora il centrodestra è impegnato in un immane compito di ricucitura al proprio [illegible] perchè [illegible] tutti h[illegible] accolto [illegible] soddisfazione la notizia: n[illegible] per la figura [illegible] presidente pro [illegible] uscente (stimato anche al di fuori della Cdl), [illegible] per il metodo della scelta fatta, sostengono gli avver[illegible] del coordinatore regionale uscente [illegible] Fi Roberto Rosso, [illegible] tutto unilateralmente [illegible] senza [illegible] una sola volta il comitato provinciale [illegible] partito. Per questa ragione, tra l'altro ieri e ieri, al coordinatore nazionale degli Azzurri Antonione [illegible] stati spediti un'ottantina di fax di protesta firmati da sindaci, amministratori e iscritti di Forza Italia.

A difendere la scelta di Masoero e a perorare il ricompattamento della Cdl [illegible] [illegible] delle elezioni, interviene il deputato di [illegible] Sandro Delmastro. Premette: «Leggo con non po[illegible] fastidio l[illegible] notizia secondo cui alcune componenti della Casa delle Libertà avrebbero faticato [illegible] digerire - e talune componenti, [illegible], non avrebbero ancora digerito - l'accordo che conferma Masoero quale candidato presidente [illegible] Provincia di Vercelli. Il richiamo alla necessità [illegible] avere un candidato "moderato" mi irrita ancora di più: Masoero non mi pare proprio un "hooligan" e anzi [illegible] - molto più di altri - lo spirito di moderazione della Casa delle Libertà».

[illegible] vero richiamo - prosegue Delmastro - è quello all'affidabilità del personale politico: poichè "pacta sunt servanda". All[illegible] nazionale non ha mai contestato [illegible] accordo raggiunto, e ha sem[illegible] lealmente sostenuto i candidati degli altri partiti della Casa delle Libertà. Altrettanto pretende da parte degli alleati. Quando l'alleanza sceglie un candidato, questi diventa [illegible] mio candidato, perchè è destinato a rappresentarmi; da quel momento il mio sostegno [illegible] assoluto e incondizionato». Conclude Delmastro nel suo intervento inviato alla Stampa: «Sono consapevole di scrivere banalità, ma pare vi sia il bisogno di ripeterle, per cercare di contenere fibrillazioni inutili e perniciose, utili soltanto ai conservatori dell'Ulivo».

[illegible] è dunque l'avversario di Montigazzi. Si attendono, ora, [illegible] già anticipate [illegible] se [illegible] coloro che continuano a dichiararsi contrari [illegible] scelta. Gianluca Buonanno ha già preannunciato una lista tutta [illegible]. Liste alternative, nel centrodestra, potrebbero essere formate anche dal segretario regionale del Nuovo Psi Roberto Scheda e dall'ex assessore regionale Goglio, acerrimo rivale di Roberto Rosso. [r. v.]



Renzo Masoero, in corsa per tornare a guidare la Provincia di Vercelli

Varallo, [illegible] il centrodestra

Bondetti-Buonanno: diventa ufficiale la discesa in campo per il dopo-Pitto

VARALLO

Elezioni comunali, è sempre più ingarbugliata la tela della capitale culturale e turistica della Valsesia. Per [illegible] dopo Pitto (l'attuale sindaco non può ricandidarsi alla stessa carica avendo esaurito i due mandati consecutivi permessi dalla legge) la sfida si fa serrata, e la battaglia è sempre più dura. Soprattutto nel centrodestra, che rischia [illegible] presentarsi spaccato agli elettori.

Gianluca Buonanno e Pietro Bondetti, dopo aver apertamente contestato l'alleanza della Casa delle libertà con il gruppo di [illegible] di Aristide Torri, Pier Michele Cucciola e Daniele Curri, hanno ufficializzato la loro discesa in campo con il sostegno esterno anche del sindaco [illegible] Borgosesia Corrado Rotti. Da parte sua [illegible] Polo [illegible] continua sulla sua strada proponendo come candidata a sindaco Antonella De Regis, sostenuta da tutti i partiti della coalizione (An, Ccd, Forza Italia e Lega) [illegible] dalla lista civica di centro, ma proprio da questo gruppo [illegible] arrivando delle defezioni. C'è ad esempio chi contesta l'utilizzo del [illegible] «Varallo oggi e domani», già usato quattro anni fa. E' [illegible] caso di Giulio [illegible], Luciano Paris, Guido Rossi [illegible] Luciano Zanetta.

Buonanno con il [illegible] gruppo Controcorrente è da tempo [illegible] [illegible] fuori dei partiti della Casa [illegible] libertà, mentre la sorpresa [illegible] venuta dall'assessore provinciale [illegible] [illegible]ro Bondetti che, [illegible] il sostegno di Luca Pedrale, ha deciso di andare allo scontro proprio contro il suo partito. E il centrosinistra? Per il [illegible]to si [illegible] [illegible] finestra, [illegible] forse non arriveranno notizie ufficiali fino a quando non [illegible] chiarirà il p[illegible] del Polo. La disponibilità di Sandra Moretti è ormai una certezza, ma ci sono voci sempre più insistenti sull'ex parlamentare Gianfranco Astori. Soprattutto nel [illegible] in cui, davvero, il centrodestra si presentasse diviso in due. [l. fo.]

[illegible]

CARISIO

Camionista investito, identificato l'aggressore

Grazie alla testimonianza resa al pm Marina Eleonora Pugliese dal camionista inglese travolto [illegible] [illegible] collega, dopo [illegible] diverbio in un locale a Carisio, la polizia britannica è riuscita [illegible] identificare l'aggressore. Ed a questo punto, [illegible] confronti dell'autotrasportatore, è scattata l'ipotesi accusatoria [illegible] tentato omicidio: il camionista investito è [illegible] infatti per dieci giorni in fin di vita. Procura di Vercelli e carabinieri di Santhià continuano le indagini per ricostruire l'accaduto in ogni dettaglio. [r. v.]

VERCELLI

Stasera al bar [illegible] l'autrice Ronchi [illegible] Rocca

Oggi, alle 21, nella sala del bar Italia, Barbara Ronchi Della Rocca presenterà [illegible] suo ultimo [illegible] sul bon ton, «Il passaporto delle buone maniere». L'iniziativa letteraria, sponsorizzata dall'Accademia del [illegible], la libreria Corsico e la Padana Tours, è il preludio al corso di galateo che si terrà nel Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a partire dal [illegible] maggio e che avrà come [illegible] la stessa Ronchi Della Rocca. [d. b.]

[illegible]

Smarrita [illegible] cagnolina di 21 mesi, Diana

Si chiama Diana, ha 21 mesi. E' una femmina drathar, dagli occhi giallissimi, che è stata smarrita tra Costanzana e la Robella. Chi la ritrovasse è pregato di contattare il [illegible] 0161.312507. [d. b.]

VERCELLI

«Volontari del soccorso», eletta la [illegible] ispettrice

Cambio della guardia [illegible] vertice dei «Volontari del [illegible] del Comitato provinciale della Croce [illegible] [illegible] Vercelli: la [illegible] ispettrice è Maria Annunziata Corradini di Borgosesia; [illegible] ispettori [illegible] risultati Mario Cortini e Gianluca Bartellone, entrambi di Vercelli. [w. ca.]

VERCELLI

Riunione delle [illegible] allieve del convitto Sacra Famiglia

Le suore di Santa Maria di Loreto invitano domenica, dalle 9 alle 17, tutte le ex allieve del convitto «Sacra Famiglia» ad [illegible] [illegible] [illegible] fraternità «gioiosa e festosa» preso l'istituto [illegible] piazza D'Angennes 4. [d. b.]

[illegible]

L'educazione permanente, i[illegible] al Kiwanis club

E' dedicata all'educazione permanente la riunione conviviale a più voci organizzata per questa sera dal Kiwanis club vercellese. L'appuntamento è alle 20, [illegible] Modo Hotel. Le relazioni saranno di Giovanna Taverna, preside dell'Itis di Vercelli, e [illegible] Paola Bernascone, presidente dell'Università popolare vercellese. Moderatore invece Enrico Villa, giornalista e presidente del club. [d. b.]

SPICCA UNA BOTTIGLIA DEL 1900. IL RICAVATO DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Gattinara, all'asta grandi vini

Stasera saranno battuti 200 pezzi da collezione

GATTINARA

Stefania Aggio come madrina e il vice sindaco Valentino Guglielmino come battitore. E' tutto pronto per la grande asta dei vini [illegible] Gattinara in programma questa sera [illegible] [illegible] alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti.

Sono oltre duecento le bottiglie [illegible] [illegible] disposizione dai produttori e dai collezionisti ma per evitare che [illegible] serata finisca a notte fonda gli organizzatori hanno deciso di batterne 33: le bottiglie con identica etichetta e analoga annata [illegible]ranno vendute alla [illegible] cifra con cui la «gemella» [illegible] stata ceduta all'asta.

Il [illegible] di maggior pregio è [illegible] bottiglia [illegible] 1900 appartenuta a Gioacchino Paolotti, [illegible] proprietario dell'immobile dell'Ottocento che ospita i locali commerciali dell'Enoteca regionale, ente che ha promosso l'iniziativa benefica. Il prezzo base per questa bottiglia sarà [illegible] alcune [illegible]naia di euro.

Si partirà da una cifra leggermente più bassa invece per le bottiglie del 1931 e del 1933. Questi sono pezzi unici, mentre per le produzioni più recenti (comunque degli Anni 50, 60 e 70) si partirà da quote ben più popolari, intorno ai trenta o quaranta [illegible].

L'intero incasso [illegible] vendita sarà devoluto alla comunità cristiana di Ndugu Zangu (nella diocesi di Isolo, in Kenya), dove i missionari stanno ristrutturando un immobile [illegible] adibire a infermeria.

«L'idea dell'asta ci è [illegible] proposta dall'associazione Amici di Ndugu Zangu - commenta il presidente dell'Enoteca Gian Mario Scribante - e l'abbiamo colta volentieri per [illegible] l'attività di promozione, quotidianamente svolta dall'Enoteca, con l'opera sociale». [l. fo.]



Villa Paolotti stasera ospiterà l'asta a scopo benefico dei grandi vini di Gattinara

SERVIZI ASCOM [illegible] I NEO IMPRENDITORI

C'è Nuova impresa per [illegible] ditte giovani

[illegible] Nel 2001 si sono aperte nel Vercelle[illegible] oltre 360 aziende, una conferma dello spirito imprenditoriale dei giovani e della [illegible] [illegible] lavorare in proprio per dare risposte al proble[illegible] della disoccupazione. Ma, come hanno sottolineato ieri i vertici Ascom, Antonio Bisceglia, Fernando e Felix Lombardi, e il presidente della Camera di commercio Verri accompagnato [illegible] Renato Boretti, iniziare una attività imprenditoriale non [illegible] garanzia di successo, [illegible] dimostrano la veloce [illegible] di aziende. Nasce così in casa Ascom il progetto «Nuova impresa», che potrà contare [illegible] [illegible]ne della Camera di commercio, [illegible] che si prefigge [illegible] prendere per mano i giovani [illegible] e [illegible] guidarli nei meandri della gestione [illegible]ale. [illegible] nuovo servizio [illegible] prefigge di seguire i neo imprenditori attraverso 5 tappe: la verifica [illegible]lla fattibilità d[illegible] progetto e dei requisiti amministrativi, l'agevolazione dei servizi, il credito agevolato e le convenzioni di cui fruire. Per questo progetto l'Ascom mette a disposizione tutta la propria batteria di società, da Comtur per l'assistenza e [illegible] gestione contabile, a Formater per la formazione professionale, da Ascomfidi per le agevolazioni ad Elcom [illegible] il commercio elettronico. Gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ascom. [d. b.]

CON TELEMONTEROSA SCONTI [illegible] NEGOZI

Borgosesia, una card per aiutare [illegible] locale

BORGOSESIA. Una card per sostenere la televisione locale. E' la nuova iniziativa ideata da proprietà e direzione di Telemo[illegible] per sostenere l'emittente valsesiana in un momento certo non facile per il sistema televisivo minore.

«Il periodo non è di quelli felici - co[illegible]ano dalla direzione della tv - in particolare per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria: quindi, per cercare di risolvere il problema e dare un nuovo impulso alla nostra emittente, ecco la Telemonterosa Card».

Per parlare al pubblico di questa nuova iniziativa [illegible] stata confezionata una puntata dell'approfondimento settimanale «Primo piano» durante la quale sono intervenuti il direttore editoriale e proprietario dell'azienda, Enzo Silvestri, il giornalista Riccardo Gramegna e la responsabile del settore marketing Fabia Trabaldo. Con la «Tmr Card» si potranno [illegible] sconti in diversi negozi valsesiani e altre facilitazioni in locali [illegible] esercizi convenzionati. «Avere [illegible] tessera è molto semplice - confermano dagli studi di via Vittorio Veneto - basta una telefonata allo 0163.24500». «Così - concludono da Tmr - con un piccolo contributo tutti potranno aiutare la nostra emittente». [l. fo.]

Spettacolo con Specchio dei tempi a favore dei bambini di Chernobyl. Presenta Andenna

Un sorriso con le cover firmate Graceland

Domani sera concerto benefico al Teatro Civico di Vercelli

VERCELLI

Ritornerà il sorriso sui volti dei bimbi di Chernobyl, che le famiglie di Vercelli ospiteranno nel periodo estivo. Molti di questi giovanissimi sono già stati accolti negli [illegible] scorsi e tra loro e i gruppi familiari si è instaura[illegible] uno splendido rapporto [illegible] amicizia. [illegible] moltissimi altri piccoli amici della stessa città dell'Est avrebbero la necessità impellente [illegible] uscire dalla loro zona durante la bella stagione: perciò [illegible] spera che altre famiglie delle nostre parti possano ospitarli, questa estate.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e invitare altre famiglie [illegible] aggiungersi, [illegible] [illegible] vercellese dell'associazione «Smile: un sorriso per Chernobyl» che ha base a Vigliano Biellese, ha organizzato, con la Fondazione di Specchio dei tempi de «La Stampa», uno spettacolo al Teatro Civico di Vercelli. Il sodalizio pro Chernobyl è nato nel '94 e in questi anni ha radunato in tutta l'area del Piemonte più di 700 iscritti. La finalità è quella di accogliere bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni residenti in zone contaminate dalla nube tossica, a Chernobyl ed in territori bielorussi. Per obiettivo, il miglioramento del loro stato fisico, facendo trascorrere una vacanza salutare, così che le loro difese immunitarie si rafforzino.

Lo spettacolo [illegible] organizzato per domani al Civico, [illegible] 21. Vedrà protagonisti i Graceland, per un gradito ritorno. Specialisti in cover [illegible] repertorio [illegible] Simon [illegible] Garfunkel, Carlo Olmo e Giorgio De Martini alle voci, con il supporto della chitarra di Enrico Bricco, si pr[illegible] in un concerto che riprende le trac[illegible] del mitico raduno musicale newyorkese che il duo folk rock statunitense «S.&G.» architettò per un'incredibile [illegible] [illegible] fans [illegible] 19 settembre 1981, accolte [illegible] verde di Central Park.

Allora il richiamo è per un repertorio [illegible] «quel» [illegible] partendo idealmente [illegible] parco di New York per raggiungere la città dei ragazzi che verranno ospitati a Vercelli. Ovvero «Da Central Park a Chernobyl», con qualche ispirazione scritta in proprio dai Graceland sempre [illegible] sfumature simongarfunkel[illegible]. Verranno quindi eseguiti anche brani come «Waiting for the train for Topeka» e «The girl next door».

Con Olmo, De Martini e Bricco appariranno on stage Diego Cavallone al basso, Fabio Giacoletti alle tastiere, Clemente Accornero alla batteria. Una sezione di fiati sarà invece composta da Warner Borgi e Claudio Bianzino. Vocalist Veronica Bordignon e Angela Moretto. Guest, [illegible] in tante [illegible] [illegible] Graceland, Edu Cardenas [illegible] flauto. La regia è di Paolo Anemone, sound by Stefano Lizza di Angolo blu. Le foto della band [illegible] di Roberto Elvo. Prevendita dei biglietti al negozio Brummel di corso Libertà a Vercelli.

Perchè qu[illegible] sconfinato amore verso la musica di Simon & Garfunkel da parte della band vercellese che sta conquistando ormai l'intera Penisola con [illegible] show? Sono gli stessi Graceland a rispondere: «Perchè è vera musica, perchè avvertiamo i brividi della gente quando risente quelle canzoni, perchè ci ha fatto scoprire la voglia di cantare insieme», perchè quella musica che tesse la melodia [illegible] [illegible] suggestivi, da "The Sound of the silence" [illegible] "Mrs. Robinson", da "Me and Julio Down by the Schoolyard" ad "America", è autentica poesia!».

A presentare i Graceland nello spettacolo «Da Central Park a Chernobyl» sul palcoscenico di via Monte di Pietà ci sarà Ettore Andenna, epico conduttore, all'inizio [illegible] [illegible] carriera come colonna montecarlina, poi animatore de «La Bustarella» e per dieci anni conduttore di «Giochi senza frontiere».

Per ritornare a «Un sorriso per Chernobyl» qualsiasi aiuto finanziario, umanitario, medicinali o altro, viene raccolto alla sede vercellese di via Giovi [illegible] (telefono 0161/294015). I contributi economici possono essere versati alla Biverbanca di Vercelli in via San Cristoforo, sul conto 503900/1 intestato all'associazione. L'aiuto che «Un sor[illegible] per Chernobyl» offre non si limita all'ospitalità presso le famiglie: con una certa periodicità vengono realizzate spedizioni di aiuti umanitari, di medicinali, di attrezzature mediche che sono [illegible] ad ospedali, orfanotrofi, scuole o direttamente alle famiglie della Bielorussia.







La folla a Central Park per Simon e Garfunkel, i Graceland e in basso (a destra) Andenna

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro

Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina

Ogni mese, in Piemonte, 3 mila persone e 1.500 aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego [illegible]tivi nella regione; dall'altra parte dello sportello, gli oltre 400 addetti degli ex-uffici di collocamento sono costretti a dedicare più della metà del loro tempo agli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi [illegible] un'indagine che l'Agenzia Piemonte [illegible] Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.



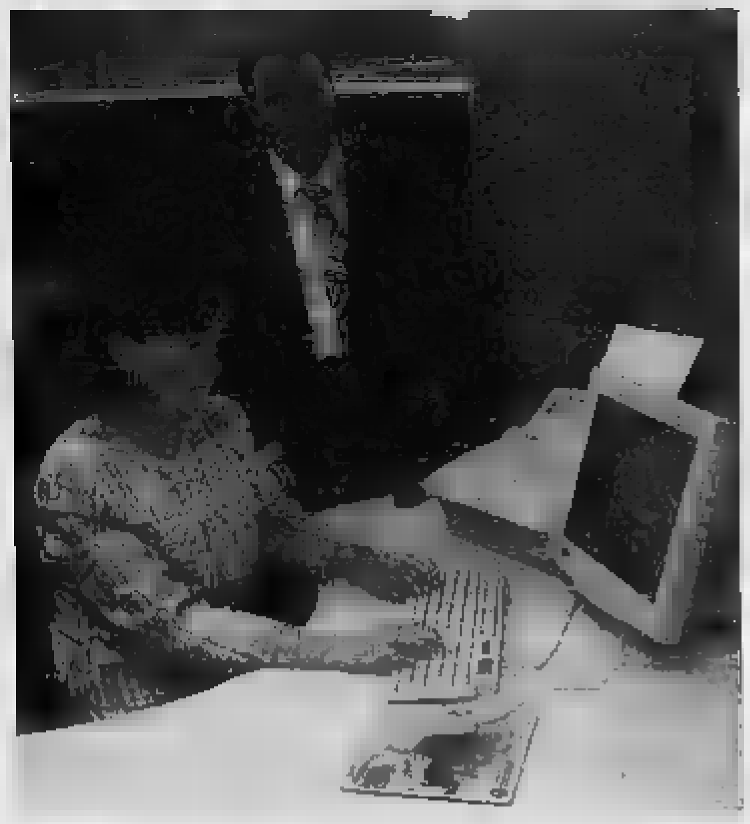
Gilberto Pichetto

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - [illegible] raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema [illegible] Centri per l'impiego. [illegible] riforma [illegible] approvata dal governo è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico [illegible] questi uffici, e aumentare la loro azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro [illegible] domanda e offerta [illegible] lavoro, di preselezione lavorativa e [illegible] consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

Un'operazione di rinnovamento che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio [illegible] Asti), le sedi [illegible] state «ridisegnate» togliendo i banconi (che [illegible] una sorta di divisione [illegible] chi chiedeva e chi offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio: il concetto del vecchio Collocamento viene infatti superato dalla proposta di nuove [illegible]ziative di assistenza e formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre [illegible] Regione ha elaborato un logo comune ai Centri per l'impiego, per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri è confermato dai numeri: [illegible] Piemonte gli iscritti al Collocamento sono oltre 400 mila (queste le percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,5; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione delle liste per "depurare" il dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano effetto occupazio[illegible].

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono [illegible] Centri per l'impiego per la ricerca [illegible] lavoratori: in un mese (dati ottobre 2001) [illegible] state 1.500, con un domanda per 2.500 posti. [illegible] molti casi viene chiesta ai Centri una preselezione.



Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato [illegible] tempo per la consegna dei lavori partecipanti [illegible] concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione con [illegible] Province e «La Stampa». A causa delle vacanze pasquali e di scioperi, i promoto[illegible] hanno deciso [illegible] consentire alle scuole medie inferiori [illegible] Centri territoriali permanenti invitati a partecipare [illegible] seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante [illegible] scaduta la data indicata nel bando, può [illegible] aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono essere consegnati alle redazioni provinciali de «La Stampa». Saranno sottoposti al vaglio di una giuria, composta da giornalisti e da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città [illegible] Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie il premio in palio è il soggiorno in una capitale europea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri territoriali permanenti un buono viaggio di 500 euro. [a. m.]

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

Laura Mondino

TORINO. «Le attività della Croce rossa in Piemonte». Ne hanno parlato i responsabili delle Unità [illegible] dei vertici di tutte [illegible] componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni del Museo dell'automobile.

«L'assemblea si è soffermata sul disagio per [illegible] difficile momento istituzionale, oggetto [illegible] preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di consensi su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale [illegible] 24 e 25 febbraio 2001), anche in via transitoria [illegible] una successiva fase [illegible] valutazione delle problemati[illegible] coinvolte, con il conseguente sblocco delle procedu[illegible] elettorali a tutti i livelli, allo scopo [illegible] ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla necessità di potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento [illegible] tutte le componenti; sul bisogno di consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce rossa attraverso specifiche intese con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri e formazione».

Pieno consenso dei vertici anche p[illegible] quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce rossa nei registri di Volontariato; n[illegible] continuare la collaborazione con la Regione p[illegible] l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto [illegible] pubbli[illegible] - sottolineano i responsabili - attraverso [illegible] rapporto che prevede anche l'utilizzo [illegible] unità cinofile Cri, dei soccorritori su piste di sci, anche [illegible] previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno dei responsabili è indirizzato a proseguire il tavolo di lavoro e intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche [illegible] carattere legislativo. Nonché, l'impegno per [illegible] Croce rossa italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, in modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - [illegible] dato mandato al Comitato regionale per le iniziative [illegible] a concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra

Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano

Valter Manzone
BRA

Con la presentazione della [illegible] segna «Corto in Bra-International Festival» e con l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria [illegible] via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale del cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, con direzione artistica del trio compo[illegible] [illegible] regista Luca Busso, dallo [illegible]ggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisiva Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra è ormai particolarmente famosa per essere la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto [illegible] mondo convergo[illegible] ogni due anni per [illegible] kermesse «Cheese»: il rapporto [illegible] cinema e cibo è quindi il naturale tema della sezione «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sul[illegible] duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria assegnerà due distinti premi al miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio La Zizzola» che rappresenta il [illegible] numento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da una giuria di studenti dalle scuole di tutta Europa, presieduta [illegible] Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci: tra le duecentocinquanta al l'esame della direzione artistica, gli autori [illegible] contenderanno i 7000 [illegible].



«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione (FOTO MURIALDO)

Le proiezioni delle pellicole finaliste [illegible] svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 21) ed il Vittoria in via Cavour 15. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, [illegible] alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione è importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale sia per la presenza degli autori e sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci [illegible] può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.cn.it e www.cortoinbra.it.

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

Gianfranco Quaglia

Il futuro del riso italiano passa attraverso la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per smuovere una statistica ferma da anni su quei 5 chilogrammi pro capite che colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per consumo. Quasi [illegible] paradosso, se si pensa che siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, non ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare [illegible] forte alla risicoltura italiana, pressata dalla [illegible] [illegible]lere e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie del riso», rassegna enogastronomica di «Riso e lago», cerca [illegible] venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si è via via allargata sino ad abbracciare il «triangolo d'oro» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia di Varese e alla Svizzera. Quest'anno si estende a tutto il Piemonte e a buona parte della Lombardia, in [illegible] viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, [illegible] 36 chef impegnati a creare variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» di Milano, in collaborazione con la Regione Piemonte (assesso[illegible] all'Agricoltura e al Turismo), [illegible] province di Alessandria, Biella, Verba[illegible] Cusio Ossola, il Distretto turistico dei laghi e la Camera di commercio di Biella.



Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Alla presentazione interveranno gli assessori Ettore [illegible] e Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura [illegible]monte), Pier Domenico Garrone (presidente enoteca Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore [illegible] scuola de «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federazione piemon[illegible] albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».

Il viaggio partirà a maggio dal «Pinocchio» di Borgomanero; proseguirà nella pianura risicola [illegible] anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che non vuole valorizzare soltanto il cereale; questa volta [illegible] riso diventa elemento trainante, perché anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca [illegible] Piemonte, che parteciperanno con doc e docg selezionati dalle 800 aziende consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture

Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

Gianni Stornello

Le piogge cadute in Piemonte a metà aprile non devono ingannare: [illegible] servite [illegible] po' contro la grande siccità dell'inverno, ma non sono state assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dell'autunno 2001 in cui [illegible] s'è vista [illegible] goccia [illegible] pioggia. Lo conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i [illegible] a indicarci che per le coltivazioni in Piemonte siamo in emergenza».

I numeri dicono che [illegible] scorso [illegible] s'è stata una piovosità di 460 millimetri, rispetto ai circa 900 della [illegible] storica negli ultimi novant'anni. [illegible] [illegible] primi [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] meglio, anche se ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di neve oltre i 1500-2000 metri. Cavallera aggiunge un altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno [illegible] riempimento pari al [illegible] per cento del volume disponibile. Natural[illegible] bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così [illegible]me sarà importante il modo e la velocità con cui avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemonte [illegible] siccità riguarda le province di Cuneo, Novara e Vercelli, dove le piogge [illegible] state scarse. Qualche esempio. Nel Cuneese lo [illegible] anno c'è stata una piovosità di 40 millimetri in aprile contro una media storica di 122,5; in giugno 12,8 contro 95,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 e in dicembre 7,6 rispetto a [illegible],6. Quest'anno a gennaio, 13 millimetri contro 56,2 e a marzo 74,6 [illegible] 87. [illegible] Novarese (tra parentesi i dati storici): nel [illegible] in aprile 38,2 (95,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gennaio 25,5 (64,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le [illegible] che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest Sesia affermano che [illegible] [illegible] d'acqua [illegible]el cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra il [illegible] e il [illegible] per cento rispetto ai tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a Novara la situazione dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua [illegible] prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, [illegible] presidente dell'Unione Agricoltori di Novara - [illegible] scarsità di precipitazioni primaverili e di neve in inverno rendono il livello del bacino più basso del normale. Nel Novarese [illegible] parla [illegible] [illegible]e d'acqua del 50-60 per cento. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussioni sui prezzi della campagna 2002. Enrico Secco, segretario dell'Associazi[illegible] risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però che la pioggia arrivi e sia consistente».

STASERA AL C[illegible]

[illegible]COSA: Tel. 0165 262 220
Printemps théâtral . Alle 21 si esibiranno le compagnie *La Rigolade* di Gignod e *Le Beurre et Bouts* di Pollein.

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 [illegible]
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

[illegible] Tel. 0125 425084.
Le mani sulla città (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Verso il sole (ore 21,15).

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
[illegible] 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER [illegible].

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
In the bedroom di Todd Field.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 18; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO. Orario. 16; 21,30.

OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323
Parla con lei.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Orario: 16,30; 21

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Don't say a word, con Michael Douglas. [illegible]: 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Fratello, dove sei?
di J. Coen.
[illegible]: 21,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

TEATRO BARBIERI. Via Parini [illegible], Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GHERSTERCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. [illegible] 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.[illegible]
CHIUSO



LE [illegible] I FILM

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede [illegible]
[illegible] IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
IL CUORE [illegible] DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha [illegible] fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia dra[illegible]tica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento [illegible] classico del 1975, racconta di [illegible] giovani e [illegible] ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. [illegible] Costner è un medico sconvolto [illegible] morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

VIP. Tel. [illegible]
Don't say a word.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il tempo dei cavalli ubriachi (cineclub Lumière)
Or.: 21,15. Fer., fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il segno della libellula - Dragonfly
[illegible]: 20,15. 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70.

[illegible] Tel. 0321-465484.
La maledizione dello scorpione di giada (Cineforum)
Or.: 20; 22,15. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00

SANT'AGNESE. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO Info [illegible]-24[illegible].
L'uomo in più (Cineforum)
Or.: 21. Ingr. tes. € 4,00

Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Don't [illegible] a word
Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. [illegible] €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4 [illegible] (lun. fer. €4,50)

[illegible] Tel. [illegible] - 51 95 23

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 ol pom.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
[illegible]nenbaum.
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 22,40. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima svista
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible] Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. T. e segr.: 0321-777.122.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
Cineforum
Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[illegible] (Cineforum, ingresso [illegible])
Or. cineforum

ORATORIO
Tel. 338.1632.876
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15, 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.540
OGGI RIPOSO
Ore: 20,15; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Musical
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 964
Il segno della Libellula - Dragonfly
[illegible] segreteria telefonica

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 [illegible] 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,[illegible]; [illegible]. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. [illegible].422. **Il più bel giorno della mia vita.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] & Co, animazione ore 15,15. **A** [illegible]. Or.: 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Don't say a** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso** [illegible] **Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] **con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 3: **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. Ideal 1: **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. Ideal 5, **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Faat Kiné**, di Ousmane Sembene. Ore 22,30 [illegible] unico. Ingresso libero.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]sters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]OSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30. **Showtime.** Anteprima ad invito. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**: Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. **Gosford Park.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

SI CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis in fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca «113 Avenue» (di fronte [illegible] casello Asti Ovest dell'A21), organizzata [illegible] collaborazione con il tempio della comicità, [illegible] «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale di «113 risa[illegible]» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli né travestimenti, soltanto la [illegible] maschera naturale, duttile [illegible] vivacissima. Lontano [illegible] «demenziale», affronta temi attuali o estremi con una sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: 6 euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena [illegible] [illegible]similiano Cavallari, in arte i Fichi d'India, [illegible] consacrati alla notorietà grazie alla trasmissione [illegible]lig facciamo cabaret», pur avendo alle spalle [illegible] lunga [illegible] iniziata sul finire degli Anni '80. Cavallari aveva già fatto cabaret, mentre Arena aveva [illegible] lunga esperienza [illegible] animatore [illegible] villaggi turistici.

I Fichi Sono approdati in televisione nel '94 in «Yogurt» di Italia Uno, apparendo poi [illegible] «La sai l'ultima?» di Canale 5, «Volevo salutare» di Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima [illegible] lo spettacolo «Uno, due, tre... Stella», più recentemente con «Amici ahrarara». Il loro [illegible] [illegible] definitivo con la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il duo presenterà [illegible] recital ispirato alla loro gag più famosa, «Amici ahrarara», che [illegible] stato anche un libro di successo (oltre mezzo milione di copie vendute) [illegible] il titolo di un film, uscito lo scorso anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso [illegible] [illegible] incassi. Al successo di pubblico si è aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti [illegible] premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana come migliori interpreti emergenti, a cui si [illegible] aggiunto il premio «Giffoni Film Festival». Il 2001 è stato coronato dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che li ha voluti interpreti, nel ruolo [illegible] Gatto e la Volpe del [illegible] attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scorso [illegible]no i due hanno lavorato anche in un altro film premiato al botteghino, «Merry Christmas» con [illegible] e De Sica, in cui hanno interpretato [illegible] divertentissima coppia [illegible] becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo [illegible] ballerà [illegible] i ritmi commerciali [illegible] revival proposti dal dj Andy. Ingressi: [illegible] euro. Informazioni e prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12. [c. f. c.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera alla discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

Domani [illegible] Municipale si ride con Ficarra & Picone, coppia comica [illegible] artisticamente sette anni fa, ma che ha visto crescere la sua fama per la partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in giro spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, ogni dialogo, è ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella real[illegible]». [illegible] Raidue hanno debuttato ne «L'ottavo nano», dopo altre esperienze televisive in «Gnu» di Bruno Voglino, «Zelig» e «Zero a Zero», in onda su Raitre.

In passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) [illegible] titolo «In [illegible] sull'arca di Noè», poi [illegible] Massimo Olcese hanno firmato «Vai [illegible] tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo che portano in scena domani, racchiude forse il loro modo di essere, che [illegible] vive [illegible] contraddizioni e leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo [illegible] giro? Noi stessi con le nostre manie, i nostri ghirigori mentali che giustificano il niente. Insomma l'ideale per un modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

Di [illegible] [illegible] uscito il loro film, «Nati stanchi», con la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato in un paesino della Sicilia, dove la vita scorre normale: la gente lavora, si sposa, [illegible] fa onore e muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono una vita fatta [illegible] lavori saltuari, serate passate nei bar, hanno un sogno nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che [illegible] vede [illegible] trentenni, non sposati (ma eternamente fidanzati con due belle ragazze) e senza la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani ci sono ancora biglietti: platea 16,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il [illegible] bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma una bottiglia può anche contribuire [illegible] «far [illegible] bene», il che è una gran cosa.

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie [illegible] origine diversa, ma con finalità simili: incassare per aiutare.

Alla Villa Paolotti di Gattinara, questa sera, si terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi enotecari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'incanto un eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che [illegible] ospita l'Enoteca regionale. Ci saranno anche una bottiglia del 1917, [illegible] del '31 [illegible] una del '33 con etichetta della cantina sociale di Gattinara, una delle più antiche d'Italia. E non mancheranno [illegible] annate storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, [illegible] delle voci più «viste» nelle trasmissioni tv.

Asta per il Kenya dei Gattinara storici Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio [illegible] costruzione di una infermeria nella comunità di Ndugu Zangu in Kenya, fondata da un ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini [illegible] altra asta, anche questa volta pro Africa, [illegible] sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

[illegible] questo caso bisogna fare [illegible] passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in [illegible]tina bottiglie storiche, magari frutto di regali o acquisti dei decenni scorsi, che non si ha più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera sua cantina al Lions a scopo benefico. E' [illegible] lascito enologico che merita di [illegible] seguito [illegible]me esempio.

Sabato sera all'hotel Salera saranno così battute all'asta 29 partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero del 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto [illegible] 6 bottiglie di Barolo '57 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, [illegible]preso [illegible] mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno 850 euro. All'asta benefica si sono aggiunte anche selezioni di Barbera delle annate più recenti, [illegible] non per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione di un centro medico gestito dalla diocesi di Goma, (gemellata con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio [illegible].

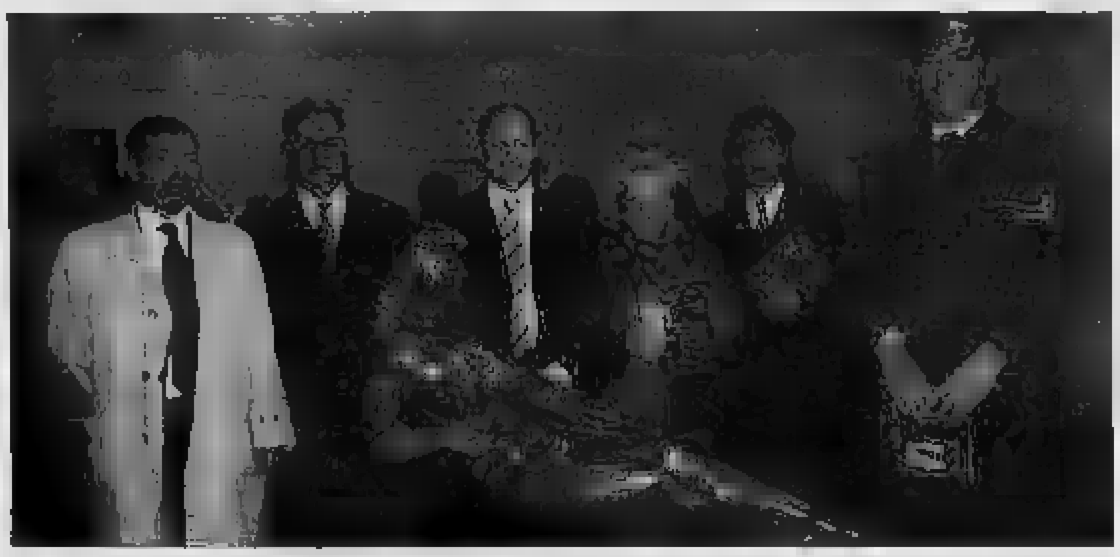
DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

SALUZZO

Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, di proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso di «Saluzzo Arte 2002», la mostra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex [illegible] Musso fino al [illegible] aprile, dalla Fondazione Bertoni. Una mostra suggestiva e varia, [illegible] [illegible] Paolo Infossi e Roberto Giordano, che si apre con un tributo al grande scultore di origine catanese di cui il critico Giorgio Barberis presenta una quarantina di opere in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla sede Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa rassegna espositiva che può contare su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra [illegible] spiccano un paesaggio londinese di de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori [illegible] Mirò, Melotti, Soffiantino, Folon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia [illegible] acquerelli del torinese Mario Calandri e poi [illegible] un'interessante presenza [illegible]liana: i luminosi quadri di Renzo Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» di artisti, conducono [illegible] visitatore attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di [illegible] Arti di Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo arte 2002» è dedicata ai finalisti del premio Matteo Olivero, il ricor[illegible] [illegible] pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª edizione e ora collegato al premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO RE REBAUDENDO DI GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

GUARÈNE. L'arte non conosce confini e meglio li supera: lo dimostra il [illegible] evento che sarà ospitato da domenica al [illegible] giugno a Palazzo Re Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali in collaborazione [illegible] il Franc Paca, il Fondo regionale di Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, [illegible] il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» e raccoglie, a cura di Eric Mangion, una trentina di percorsi, ognuno formato da una o più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, sculture, disegni e dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri [illegible] ventisei artisti che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e [illegible] fine [illegible] Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella [illegible] riproporre a due secoli di distanza [illegible] concetto del «Grand tour», il viaggio «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti e intellettuali europei, [illegible] particolare inglesi, compivano [illegible] Italia, luogo di stimolo per le loro riflessioni estetiche e per la loro formazione culturale. Spiega il curatore: «Questi viaggi fungevano [illegible] rivelatori di un'autocoscienza estetica o fenomenologica: consentirono così di nutrire il progetto romantico del primo '800, [illegible] particolare situando l'esperienza di sé al centro dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, si potrà visitare alla domenica [illegible] 15 alle 19 o su appuntamento durante la settimana, tel. 011198331600. Biglietto 4 euro (intero), 3 euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA [illegible] TERRA' DAL 3 AL 5 MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti [illegible] i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del [illegible]: il paese astigiano, che in passato ha dato la cittadinanza onoraria ai Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, che ogni anno [illegible] primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. La manifestazione è fissata dal 3 al 5 maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il 5 al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio, fondatore del «Club del Papillon». Madrina della cerimonia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I l[illegible] ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto [illegible] si trovano negozi, la Bottega del vino e il ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, arancio, rosso tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta [illegible] facciata dell'edificio in cui i portici sono inglobati. L'accordo raggiun[illegible] tra il Comune e i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il 25% della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, [illegible] via Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza [illegible] portici sono [illegible] [illegible] corso i lavori per il restauro della facciata [illegible] chiesa barocca di San Pietro. [l. n.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Aperte le prevendite per il Festival rock

Tre gruppi emergenti apriranno sabato sera al [illegible] Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma anche mostre e feste in piazza) che anima il paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. [illegible] arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti [illegible] in vendita a Torino da Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), Aosta (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disco International), Cd Mail e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0125/658450. [r. ao.]

GATTINARA

Grande jazz con il sax di Aroni Vigone

Il sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel [illegible] Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e Stefano Profeta [illegible] contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium di San Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per la rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata dalla Provincia. [illegible] versante [illegible] blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

[illegible] [illegible] lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo [illegible] Città, p[illegible] [illegible] XIII edizione [illegible] Premio «Opera-cd classica-Città [illegible] Mondovì», dedicato quest'anno alle voci [illegible] mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà ad un incontro audizione, alle 15,30. Seguirà la tavola rotonda «La scuola di canto in Italia e all'estero», [illegible] il baritono Enzo Sordello, il maestro Dino Gatti, il soprano Silvana Moyso e il basso Carlo [illegible] Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi [illegible] [illegible] discograf[illegible] [illegible] Universal [illegible] e alla Jupiter e co[illegible] finale, alle 21, al [illegible] Baretti con la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

[illegible] CASO IN ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» [illegible] TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

[illegible] Guabello

VALDENGO

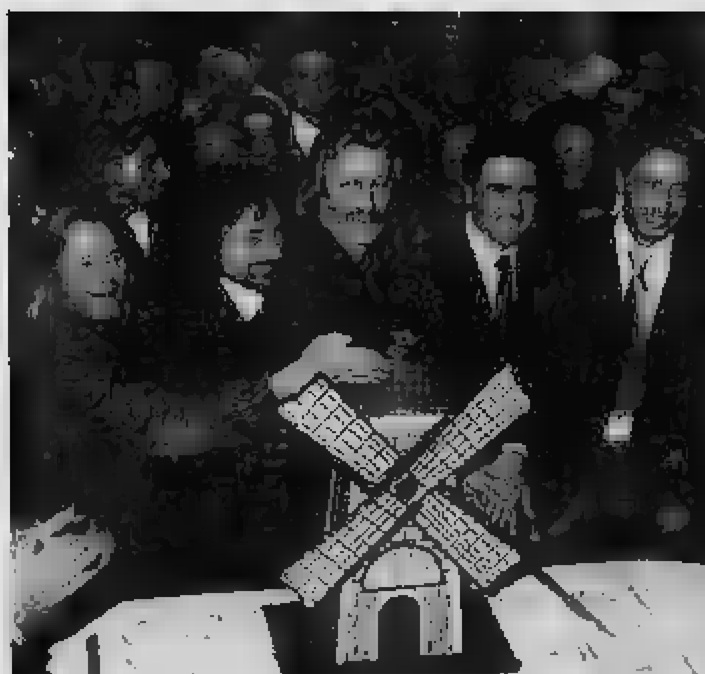
In quattromila fino alle [illegible] del mattino a ballare e festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera, il dancing più «vecchio» ed uno dei più gettonati [illegible] Biellese, sono stati celebrati alla grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, [illegible] un popolo di [illegible] e affezionati [illegible] seguito, tagliavano un'enorme torta [illegible] tanto di mulino di cioccolato e marzapane (chi può dimenticare [illegible] vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera è variegata ma soprattutto è unica perché la sala da ballo, messa a confronto con i più noti e frequentati locali di tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un [illegible]cord non da poco: la sua gestione è sempre stata familiare ed è arrivata oggi alla terza generazione. Mario Fantini ha passato [illegible] testimone a Cicci, [illegible] figlio, che è ancora «in pista» come a buon diritto si deve dire in questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio nel 1962. Tony Dallara era reduce [illegible] vittoria al Festival di Sanremo ed il primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati di pesca sportiva, [illegible] [illegible] [illegible] enorme dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamen[illegible] [illegible] il nome. Il concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia [illegible] «portoghesi» che indisturbati non oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo da lontano ma in ogni caso gratis. Fu così che l'organizzatore [illegible] serata, Nereo Daporzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala da ballo all'aperto, lui alla cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo [illegible] barman.

Nel 1964 [illegible] copertura della sala da ballo e l'aggiunta di una sala bowling (quello elettrico, la pista era lunga una decina di metri), la primo del genere [illegible] solo nel [illegible]. E dieci anni la costruzione dell'attuale Sala 1, inaugurata ufficiosamente [illegible] l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 con un grande concer[illegible] dei Pooh. Infine nel 1989 s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

Sul palco di Valdengo si sono esibiti artisti dello spessore di Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi.Oltre ad una teoria infinita delle migliori orchestre italiane [illegible] liscio, [illegible] cavallo di battaglia del dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

SIPARIO SULL'EDIZIONE 2002 DEI «100 MILA DOLLARI» QUEST'ANNO SPONSORIZZATO DALLA TOP-WOOL

Tennis, ai Faggi atteso Norman

Un invito per l'ex numero due del mondo

Marco Perazzi

BIELLA

Si alza [illegible] sipario sul grande tennis biellese. L'appuntamento clou della stagione è rappresentato [illegible] 100 mila dollari in calendario dal 10 al [illegible] giugno (qualificazioni l'8 e il 9) sui campi del circolo i Faggi. L'edizione 2002 dei Campionati internazionali Città di Biella «Top Wool Challenger» farà ancora una volta [illegible] traino a tutto il movimento tennistico laniero.

«Il nostro impegno - afferma l'artefice [illegible] questo evento, il maestro dell'Accademia Cosimo Napolitano - [illegible] è mai venuto meno. In otto anni il livello della manifestazione è cresciuto tantissimo, grazie al nostro lavoro e all'impegno degli sponsor, sia privati sia istituzionali, che hanno dimostrato di credere in quello che avevamo in [illegible]

Negli ultimi anni, il valore dei partecipanti al Challenger è stato altissimo e gli spettatori, accorsi sempre numerosi sulle tribune di via Ramella Germanin, hanno potuto seguire atleti dal grande passato (Sergi Bruguera, Alberto Berasategui) e campioni dal radioso futuro. Da Tommy Robredo (attualmente al 39° posto nel ranking mondiale) a Guillermo Canas (17° giocatore al mondo), passando da Meligeni (62°), Voinea (vincitore dell'ultima edizione [illegible] di raggiungere, a gennaio, [illegible] quarto turno allo Slam australiano). Anche per questa edizione i nomi di richiamo non mancheranno. «Abbiamo contatti molto ben avviati - [illegible] clude Napolitano - con Norman (svedese, ex numero 2 al mondo), che è rientrato a Montecarlo dopo [illegible] lungo infortunio. Inoltre, potranno arrivare a Biella alcuni tra gli spagnoli più forti sul "rosso" (magari Corretja) mentre c'è la possibilità di vedere finalmete Andrea Gaudenzi, oltre alla squadra azzurra di Davis, composta da Galimberti, Galvani, Luzzi e Volandri».

Degno antipasto di questo evento sarà il Futures con montepremi [illegible] 10 mila dollari in programma dal 6 al 12 maggio all'Alba Marina di Valdengo. La fantastica stagione [illegible] tennis internazionale si chiuderà [illegible] e settembre, con il [illegible] dollari femminile organizzato [illegible] circolo tennis Biella.

Tre vittorie e [illegible] sconfitte hanno segnato l'ultima giornata dei campionati di [illegible]. Nella versione maschile l'Accademia del tennis ha esordito con [illegible] rotonda vittoria ad Aosta (6-1, a segno, in singolo, Gelao, Favaro, Tommy Cotto e Morandi mentre i doppi sono stati rinunciati dagli aostani) mentre il Cct Alba Marina nulla ha potuto contro il Match Ball di Bra (2-5 lo score, sono [illegible] in campo Negri, Pilotto, Minato, Roggio e Saccagno).

Nella versione femminile, il Ct Sandigliano ha pieg[illegible] per 4-1 il Derthona (a segno Mossino, Veronesi, Guarino e Cerruti) [illegible] l'Alba Marina ha sconfitto in trasferta per 3-2 il Ct Aosta (punti di Mantegazza e Gambaro).



Guillermo Canas, in passato grande protagonista [illegible] Challenger [illegible] Faggi

A BUON PUNTO IL CALENDARIO DELLE CORSE NEL VERCELLESE, BIELLESE E VALSESIANO

Il Giro della Provincia apre la ricca stagione del ciclismo

VERCELLI

Entra nel vivo la stagione ciclistica federale delle province di Biella e Vercelli. Dopo le prime manifestazioni primaverili, domenica pomeriggio sarà la volta dei bambini.

A Trino saranno di scena i giovanissimi, cioè i baby ciclisti con un'età compresa tra i 7 e i 12 anni. La manifestazione [illegible] organizzata dal sempre attivo sodalizio «Trino 2000».

Giovedì 25 invece sarà la volta del Giro internazionale della Provincia [illegible] Biella curato dall'Ucab 1925. La prova è riser[illegible] a élite e under 23 e l'arrivo nella centrale via Garibaldi di Biella è previsto poco dopo le 16 mentre si partirà alle 12 davanti ai giardini.

[illegible] maggio debutteranno le [illegible] strada in Valsesia: quel giorno è infatti in programma la 34ª edizione del trofeo De Bernardini, competizione organizzata da Pedale Valsesiano con partenza e arrivo in frazione Agnona. La prova [illegible] riservata alla categoria allievi, cioè atleti [illegible] 15 e 16 anni.

Si salta quindi a domenica 9 giugno, quando a Ronco Bielle[illegible] [illegible] disputerà una «point [illegible] point» [illegible] mountain bike [illegible] la regia dell'Us Val Mos. Sabato 29 torneranno protagonisti i cicloturisti con la seconda edizione [illegible] «Pedalata [illegible] vita», raduno aperto anche agli enti della consulta e valido quale [illegible] prova del Giro del Piemonte. L'organizzazione è del Gruppo amici del ciclismo di Valdengo [illegible] ritrovo, partenza e arrivo saranno fissati a Gaglianico.

Il giorno successivo ecco un gradito ritorno, cioè una gara per esordienti in provincia di Vercelli: l'appuntamento è a Villarboit con la locale società. Sabato 6 e domenica 7 luglio l'attenzione maggiore sarà inve[illegible] dedicata ai tracciati dell'Oasi Zegna. Bielmonte ospiterà infatti i Campionati italiani di mountain bike riservati alle categorie esordienti e allievi. Sempre domenica 7 a Biella si disputerà una prova su strada dedicata ai giovanissimi [illegible] con gli «Amici del ciclismo [illegible] Valdengo» in cabina di regia. Il 14 sarà invece la volta di una delle classiche [illegible] di luglio, il trofeo Broglia Marzè dedicato a élite e under 23 ch[illegible] disputerà per la 15ª volta: [illegible] al solito l'arrivo sarà al rifugio la Sella di Soprana e l'organizzazione è del [illegible] Paldi.

Sette giorni ed [illegible] il Giro della Valsesia per dilettanti. La manifestazione curata dal Pedale Valsesiano prevede due tappe la prima sabato 20 la seconda domenica 21. Doppia manife[illegible] dell'ultima domenica di luglio: a Valdengo si disputerà una gara per giovanissimi con gli «Amici del ciclismo» mentre in Valsesia il 52° Gran Premio Valle di Cellio per allievi. Ad agosto è previsto un solo appuntamento, cioè la tipopista pomeridiana messa in calendario dalla società Trino 2000 per martedì 27: si confron[illegible] esordienti e allievi.

L'8 settembre ecco ancora una prova riservata a élite e under 23, vale a dire il trofeo Leto di Masserano con l'organizzazione del Team Paldi. [illegible] 22 settembre sarà invece la volta del trofeo Squillario di Piatto (a cura [illegible] Team Paldi), competizione che si ripe[illegible] per la 63ª volta. La chiusura il 6 ottobre a Veglio con una cronometro in discesa denominata «CavalcaBike» e organizzata dalla Pro loco. Dagli appuntamenti [illegible] le gare su strada dedicate alla categoria junio[illegible] curate dall'Ucab.

Gli impegni devono ancora essere definiti ma [illegible] probabile che venga riproposto [illegible] Gran premio delle 2 Province in diverse prove, con manifestazioni a Saluggia, Valdengo e Gaglianico. [i. fo.]



E' un cartellone denso di appuntamenti quello del ciclismo nelle due province

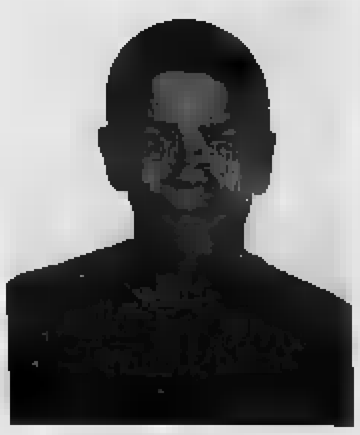
REFERENDUM

PROSEGUE LA CARRELLATA DEI PROTAGONISTI DEL CONCORSO RISERVATO AI GIOVANI CALCIATORI

Rava, il piccolo Inzaghi del Santhià

E Andrea Franco sogna di emulare le gesta di Zinedine Zidane





Francesco [illegible] Andrea Franco, due protagonisti dei Golden Boys

Fabio Michelone

SANTHIA'

Ecco due altri protagonisti [illegible] Golden Boys, il concorso della Stampa riservato ai giovani. Francesco Rava, 12 anni, è [illegible] perno degli Esordienti [illegible] Santhià: «Gioco da [illegible] anni - racconta, avendo iniziato nella Scuola calcio del Santhià per poi passare ai Pulcini e ora agli Esordienti. Sono [illegible] punta piccola e veloce con [illegible] spiccato [illegible] del gol, anche se per esigenze tecniche adesso gioco a centrocampo. I miei campioni preferiti [illegible] Filippo Inzaghi e Alessandro Del Piero. [illegible] primo perchè [illegible] grandi linee è il mio modello, mentre lo juventino [illegible] un giocatore di grande classe. Quanto [illegible] piacerebbe imitarli».

Da Francesco Rava ad Andrea Franco, l'elemento [illegible] maggior spicco [illegible] «Giovanissimi». **Quando hai iniziato [illegible] Andrea?**

«Un po' più tardi rispetto [illegible] miei compagni, però non ho patito [illegible] differenza [illegible] esperienza e di preparazione che rendevo [illegible] miei coetanei. Ho sempre giocato nel Santhià e, spero, di essere una pedina dello scacchiere granata per lungo tempo».

In che ruolo giochi?

[illegible]ono un centrocampista centrale; [illegible] mio compito [illegible] quello di piazzarmi davanti alla difesa, in modo da far filtro e non permettere agli avversari di incunearsi nelle nostre maglie difensive».

Quali [illegible] i tuoi modelli Andrea?

«Il [illegible] preferito è Zinedine Zidane; ha una fantasia, un dribbling, una visione di gioco che non hanno pari attualmente al mondo. [illegible] punto [illegible] vista della grinta invece il più grande può solo [illegible] Pavel Nedved, uomo ed atleta vero, che non molla mai, grandissimo carattere, degno di [illegible] vero trascinatore, perno insostituibile di un grande team».

Cosa ti riserva il futuro?

«Per il momento voglio godermi la gioventù continuando a giocare per il Santhià Calcio, poi... tutto è possibile».

BASKET

COACH BRASOLIN LAVORA ALLA NUOVA STAGIONE

Conad, ultima sfida

All'Aguggia con ospite l'Ivrea

COSSATO

Ad una giornata dalla conclusione della stagione, in casa Conad Cossato (serie [illegible] femminile di basket), si possono ormai tracciare i primi bilanci. «Eravamo partiti [illegible] ben altre ambizioni - commenta l'allenatore delle biancoblu Tony Brasolin - poi alcuni seri infortuni (Cristina Cavigioli, Quattrocchio e Vicario su tutte) ci hanno tagliato le gambe. Aver raggiunto la salvezza [illegible] diverse giornate d'anticipo ha rappresentato il nostro scudetto; [illegible] ci resta che programmare per il prossimo campionato».

Nella penultima giornata la Conad Cossato è stata sconfitta a Collegno [illegible] il punteggio di 66-50. «

Siamo partiti con delle percentuali al tiro veramente disastrose - prosegue il coach delle cossatesi - tanto che [illegible] primi due quarti non c'è stata [illegible]. Poi le ragazze hanno aggiustato la mira tanto [illegible] riuscire a superare le più quotate avversarie. Martini [illegible] punti) ha fatto [illegible] differenza nel momento [illegible] eravamo anche riusciti a passare in vantaggio».

L'ultimo appuntamento ufficiale della stagione 2001-02 vedrà la compagine cara al presidente Gabriella Grosso ospitare sabato all'Aguggia, fischio d'inizio alle 20,30, l'Ivrea. Le eporediesi chiuderanno la stagione in terza posizione, alle spalle del duo di testa formato [illegible] Biassono e dalla Valtarese. «Sono [illegible] formazione ricca di talento - conclude Brasolin - in cui militano tantissime nostre "vecchie" conoscenze. Dalle guardie Scarsoglio e Barsotti, al pivot Strobbia (per anni tra le fila delle biancoblu), senza dimenticare [illegible] presidente Maiocco (ex allenatore [illegible] Conad per una stagione). Anche [illegible] questa occasione avrò qualche problema per allestire la formazione e [illegible] che non avrò più di otto giocatrici a disposizione. In ogni caso, pur [illegible] sarà difficile trovare altre motivazioni dopo [illegible] raggiunto la salvezza, cercheremo di chiudere l'annata con una vittoria. Lo dobbiamo al nostro pubblico, che [illegible] è [illegible] vicino anche nei momenti in cui [illegible] ci girava storto». [m. pe.]

PUGILATO

DOPO IL SUCCESSO NELLA RIUNIONE DI VERCELLI, DOMENICA A BRANDIZZO COMBATTE PER IL TITOLO REGIONALE

Ora Prandino va a caccia del titolo piemontese

VERCELLI

E' stato [illegible] dei sei pugili [illegible] Boxing Vercelli protagonisti al meeting del Pala Piacco e domenica, Fabio Prandino, a Brandizzo tenterà la scalata alla cintura piemontese dei leggeri.

«Si tratta di una sorta [illegible] titolo regionale, riservato ai più forti di ogni categoria - osserva [illegible] tecnico Gianni Caccavo -: la formula, in pratica, è la [illegible] mondiali; Prandino sarà lo sfidante di Cannone della Grasso di Torino, attuale detentore del titolo».

Le prospettive per Prandino sono buone: «Il ragazzo è ben preparato - spiega Caccavo - come d'altra parte ha confermato nella riunione vercellese dove si è imposto [illegible] borgosesiano Travaglia. C'è però da rilevare che, [illegible] quell'occasione, ha combattuto nei super leggeri».

Ma le note liete per la società del presidente Tony Bisceglia sono arrivate, nella giornata vercellese, anche dagli altri tes[illegible]: «In pratica soltanto l'esordiente medio massimo Alfonso Porcelari è stato sconfitto, anche se per squalifica, [illegible] valsesiano Rigo - precisa il coach -. Gli altri incontri, [illegible]ce, hanno fatto registrare quattro successi e due no contest».

Positiva la prova dell'altro debuttante Francesco Pinto che ha chiuso in parità [illegible] combattimento con il torinese Gagliotti: «Un pugile - ricorda C[illegible]o - di maggior esperienza, [illegible] già otto incontro all'atti[illegible].

Hanno invece vinto [illegible] quattro riprese, [illegible] applausi del folto pubblico, Serra, il piuma Lo Iacono (al suo secondo combattimento [illegible] carriera) e l'esperto Aldo Noce che [illegible] piegato il torinese Manno. E domenica 16 giugno si replicherà sul ring allestito all'aperto in via Veneto. [p. m. f.]



Nella foto di Renato Greppi un momento della riunione di domenica a Vercelli

SPORT FLASH

SPORT DISABILI

Claudio Costa vince [illegible] circuito [illegible] Mascarino

Esordio con vittoria per Claudio Costa. Il ciclista vercellese non vedente, pluri medagliato alle Para Olimpiadi, si è aggiudicato il circuito di Mascarino, prova di 56 chilometri disputata nel ferrarese. Costa, che in inverno aveva potuto allenarsi solo in palestra, [illegible] accompagnato da una guida di Piacenza. [illegible] aver controllato la corsa, l'azzurro ha staccato gli avversari all'ultimo giro, vincendo per distacco. L'obiettivo [illegible] Costa, che gareggia per il Torball Club «Longoni», è quello [illegible] partecipare ai mondiali in programma in luglio. [p. m. f.]

CALCIO

La seconda edizione del memorial [illegible] Piola

Ci sarà anche la Fiorentina alla seconda edizione del memorial Silvio Piola, in cartellone a Vercelli mercoledì 1° maggio. Il torneo, che verrà presentato ufficialmente venerdì 26 aprile nella sala dei trofei di [illegible] Massaua, vedrà oltre ai viola la partecipazioni di Pro Vercelli, Lazio, Juventus, Torino e Novara. [p. m. f.]

PALLAMANO

Le ragazze dell'Iti agli internazionali in Grecia

La squadra femminile di pallamano dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella rappresenterà l'Italia alle finali internazionali dei Giochi studenteschi, in programma a Salonicco da sabato [illegible] a domenica 28. Agli ordini di Daniela Azario e Fabrizio Lovati, saranno schierate con la maglia [illegible] Francesca Cafasso, Roberta Fanini, Francesca Ambri, Cristina Radice, Michela Sperandio, Alessandra Folino, Simona Pivano, Stefania Coda, Cristina Mosca Roveri, Valentina Minello, Sabrina Ottino, Alessandra Guarino, Annamaria Loggia, Selena Polito. L'importante traguardo è stato raggiunto grazie alla vittoria nella fase nazionale degli Studenteschi, che si è svolta a Trieste nel novembre scorso. [m. pe.]

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente [illegible] montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	[illegible]
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: [illegible] forniti dal produttore sull'etichetta e desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : [illegible] dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

**Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
[illegible] leggerezza.**



www.santanna.it

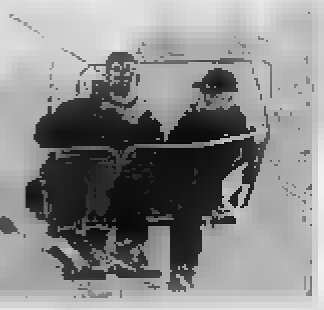
Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - [illegible] info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 nuove seggiovie, ristrutturate 3 piste, [illegible] 7 bacini [illegible] innevamento: sono le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con [illegible] dopo-Olimpiadi che darà [illegible] prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere [illegible] tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori [illegible] impianti. «Unico problema - [illegible] Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - [illegible] il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge 40 sull'ambiente [illegible] posto ulteriori vincoli e sia il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. [illegible] riusciamo [illegible] effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».


Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene [illegible] Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

Atene, culla dei Cinque cerchi, [illegible] Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte [illegible] capitale della Grecia è stata siglata [illegible] governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministra[illegible] provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, [illegible] Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche in campo commerciale e turistico. [illegible] gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.


Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera [illegible] Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, [illegible] dimostra [illegible] missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile [illegible] i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin [illegible] treranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), [illegible] ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, [illegible] definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmes[illegible] agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo: non sono stati elaborati i piani di [illegible] con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro [illegible] 2001». Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione di [illegible] vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano [illegible] ritardi, [illegible] si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - [illegible] di partito [illegible] di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, [illegible] istituzione [illegible] riferimento [illegible] Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

[illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati [illegible] ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche in eccesso, anche se ar[illegible] esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, [illegible] di Marengo nella commissione: «E' [illegible] montare di accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile [illegible] Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima [illegible] svolgeranno [illegible] vertice [illegible] sabato chiesto dal sindaco [illegible] la riunione [illegible] Castellani [illegible] Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza [illegible] garanzia. In altre parole, [illegible] giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclu[illegible]: «Siamo pronti [illegible] rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme [illegible] l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».


Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da [illegible] Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO


Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] incontri [illegible] gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse [illegible] Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere [illegible] e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. [illegible] «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato [illegible] incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra le quali 60 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti [illegible] otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, [illegible] tutte le conseguenze derivate dal timore di [illegible]ti, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri [illegible] «strategici». Attenzione particolare alla «security», [illegible] una riunione esterna al Lingotto, se[illegible] di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti [illegible] Cia, Fbi [illegible] Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, [illegible] detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valen[illegible] Castellani [illegible] Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi [illegible] Salt Lake City. Ed è [illegible] trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche [illegible] gli obiettivi sono gli stessi. Dovremo adattare le lezioni [illegible] questi giorni alla nostra cultura organizzativa [illegible] alle nostre regole».

E a chi domandava, [illegible] stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che [illegible] confronto appena concluso [illegible] lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saran[illegible] giudicati tra neppure [illegible] con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese [illegible] la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. [illegible] quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà [illegible] punto sullo stato di avanzamento delle opere [illegible] dei preparativi per l'evento Torino-2006.

[g. san.]

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti [illegible] soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato [illegible] un'amica che [illegible] c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, [illegible] volume [illegible] in buone condizioni, non [illegible] pagine; posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i [illegible] lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non [illegible] gli esperti dei diversi settori al telefono, [illegible] risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì [illegible] venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Ed ecco la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto [illegible] pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia [illegible] nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna [illegible] personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali [illegible] all'Estremo Oriente. Se completo [illegible] in buono stato di conservazione il suo valore commerciale per una vendita tra privati si aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che [illegible] avrà perso [illegible] speranza [illegible] risposta, e ce [illegible] scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto [illegible] del [illegible] ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' [illegible] modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo [illegible] di 200 tavole incise su rame fuori [illegible] l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe [illegible] valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa [illegible] in buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, [illegible] presso a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E [illegible] massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata [illegible] Milano da Bompiani nel 1941. [illegible] quanto alla litografia di Bernard Buffet, [illegible] le misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vita di santi [illegible] dei personaggi illustri dell'antico [illegible] divisa per le vite de' santi e personaggi illustri che in esso fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo [illegible] secondo volume dell'opera, [illegible] c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba c[illegible] troppi altri non ha scritto indirizzo e telefono nella sua lettera, così le attese di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa [illegible] forma [illegible] frate in terraglia: [illegible] stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima del 1896, [illegible] della fusione con la [illegible]nori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il [illegible] valore [illegible] aggira sui [illegible] euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive [illegible] Pisa: «La serie [illegible] statuine raffiguranti soldati [illegible] uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltan[illegible] individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate [illegible] troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere [illegible] licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensa[illegible] e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto [illegible] rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti [illegible] Grugliasco, [illegible] e San Giorgio Canavese ieri ci sono state due ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione [illegible] stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se [illegible] questione è aziendale - ha ribadi[illegible] il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché [illegible] provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

[illegible] Giaimo

PISCINA

Tragica [illegible] di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne sono successi [illegible] in poco [illegible] di due ore. Il più [illegible] è accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente [illegible] addetto alla manutenzione [illegible] morto schiacciato dal pistone dell'impianto [illegible] pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da [illegible] lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15; lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le [illegible] quando Luigi Mainero è salito nella zona dove [illegible] collocati i sistemi di controllo [illegible] pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl [illegible]. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è [illegible] immediata. Pochi istanti dopo si è [illegible] a [illegible] il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno [illegible] a quel momento poteva immaginare cosa fosse [illegible] anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti [illegible] indagando per accertare eventuali responsabilità, [illegible] prattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico [illegible] stabilimento - la Raspini [illegible] un'azienda che [illegible] lavoro a 180 dipendenti - a gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla [illegible] fare. La salma del tecnico [illegible] trasferita nella [illegible] mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento [illegible] cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che [illegible] un primo tempo volevano proclamare una giornata [illegible] sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente [illegible] nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso [illegible] macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro [illegible] avvenuti quasi alla stessa [illegible] a [illegible] Secondo di Pinerolo, in via San Rocco [illegible] pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa [illegible] una fognatura. Due operai, Renato Giraudo, [illegible] anni e Alex Bertoli, [illegible] anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi [illegible] verati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente [illegible] e [illegible] giorni. Provvidenziale per i due [illegible] stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno [illegible] schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. [illegible] dipendente [illegible] un'impresa cui [illegible] appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il [illegible] Colace accusa del [illegible] di omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi [illegible] ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il [illegible] per [illegible] del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, [illegible] la convinzione, [illegible] parte dei committenti, che [illegible] responsabilità [illegible] riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge [illegible] del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di una normativa che recepisce [illegible] direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio [illegible] sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale in [illegible] ciò?».

Roberto Forzati fu [illegible] 42 vittime del lavoro nel 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 [illegible] settembre 2001. Salgono e scendono anche i numeri degli infortuni, [illegible] più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pe[illegible] che [illegible] e obblighi [illegible] legge [illegible] frenino il fenomeno. L'altro elemento [illegible] allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali e gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - [illegible] Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre tanto. In questo [illegible] i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni [illegible] ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano [illegible] «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo [illegible] riunire in un unico testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica [illegible] una grande depenalizzazione. [illegible] [illegible] anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia [illegible] vivere» - «[illegible] pen[illegible] pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli [illegible] [illegible] fanno parte del [illegible] vocabolario» - «Al corteo non [illegible] va a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non [illegible] più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che [illegible] si sognano, tale dibattito [illegible] da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie [illegible] la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri [illegible] [illegible] e realizzati ai margini della zona aulica e due brevi linee di metropolitana (a meno di supplirvi con continui [illegible]-navetta) [illegible] tratta Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere [illegible] accessibile il [illegible] in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] dei tanti che [illegible] andato in pensione a cinquantadue [illegible] di età e con trentacinque [illegible] di contribuzione (compreso il servizio militare). [illegible] sono trascorsi [illegible] anni [illegible] nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di [illegible] stesso. [illegible] quanti [illegible] lavoratori [illegible] pensano come me, solo [illegible] per pudore [illegible] lo dicono. Non si potrebbe varare [illegible] legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo [illegible] lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure [illegible] proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale [illegible] Venezia ci [illegible]:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) [illegible] un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente di valore, [illegible] troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del [illegible] del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe [illegible] aver espresso, nel corso di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non [illegible] mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre mantenuto rigorosamente separata [illegible] mia attività professionale [illegible] personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli in[illegible]hi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi [illegible] Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come [illegible] esperienza di libertà". Chi [illegible] conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro [illegible] assoluta e mai inquinata da alcuna [illegible]tivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

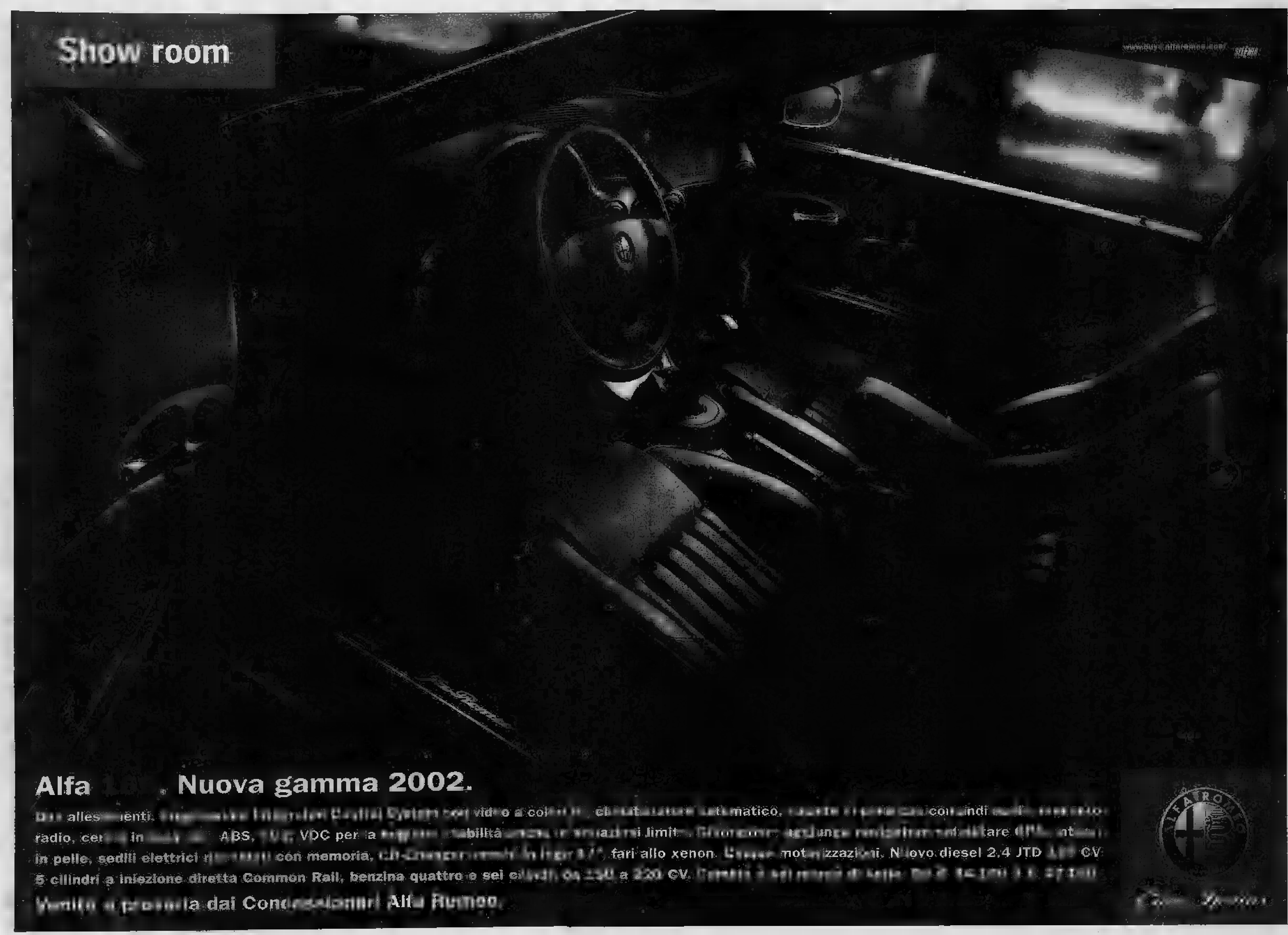
Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo si [illegible] mosso [illegible] le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed [illegible] delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di [illegible] [illegible] via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in me[illegible] altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Show room
Alfa
Nuova gamma 2002.


Mobili!
VIENI ALL'ASTA!
Nösy
Salotto angolare interamente sfoderabile, con particolari in acciaio, disponibile a misura in vari tessuti come foto
€ 1.330,00
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Trento
Parete artigianale in legno antichizzato finitura a cera, come foto
€ 1.340,00
QUALITA' ASTA
Windy
Libreria L.135 cm con sostegni in acciaio e boiserie, disponibile a misura, come foto
€ 335,00
Rebus
Credenza in ciliegio e ante in vetro acidato, con tavolo consolle estraibile, come foto
€ 820,00
MILLENNIUM
IMMAGINE
ASTA del MOBILE
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
(SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO


IL 19 APRILE...
IN VIA ROMA • ALBAGALLERIA
ARRIVA
SUPER BASKO
IL SUPERMERCATO CHE
CAMBIA LA SPESA IN MEGLIO
oltre alla convenienza,
tutta la freschezza che vuoi,
un vasto assortimento
di prodotti, un
e tanta cortesia.
Vieni a trovarci...
dopo lo shopping, la spesa!
Prima card
SUPER BASKO
UN OMAGGIO
per tutti i clienti!
venerdì 19 e
sabato 20 aprile
ACQUA
SUPER

CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] 0171 609122. FAX 0171 488249



LA DONNA SALUZZESE E' STATA OPERATA IN OSPEDALE A SAVIGLIANO NEL DICEMBRE '87

Da 15 anni [illegible] «garza» nell'addome

La famiglia ha sporto querela contro l'équipe medica

Una donna, G.L., 64 anni, saluzzese, vive [illegible] quindici con una garza «dimenticata» nell'addome al termine di un'operazione chirurgica, avvenuta all'ospedale [illegible] Savigliano il 16 dicembre 1987. Il [illegible] sul tavolo del procuratore generale della Repubblica [illegible] presso la Corte d'Appello di Torino. G.L. era stata sottoposta a un intervento [illegible] isteroannessiectomia e appendicectomia.

Ma [illegible] sofferenze per lei non erano finite. Aveva iniziato ad accusare dolori forti, per cui si era resa necessaria un'ulteriore serie di visite mediche e accertamenti. Nel '99, dopo [illegible] ricovero urgente al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, [illegible] eseguita [illegible] radiografia all'addome: l'esame [illegible] evidenziato [illegible] presenza di «filo metallico in esito d'intervento chirurgico».

La donna era [illegible] poi sottoposta a una Tac addominale al «Santa Croce» di Cuneo, [illegible] la conferma della [illegible] di [illegible] «corpo [illegible] compatibile con il filo contenuto nelle garze laparatomiche utilizzate negli interventi chirurgici».

I famigliari della donna hanno presentato querela alla Procura della Repubblica a Saluzzo, nei confronti [illegible]e chirurgica che ha eseguito l'operazione. Tre anni di accertamenti da parte dei tecnici incaricati dai magistrati e [illegible] periti [illegible] parte (come il docente universitario Pierluigi Bai[illegible] Bollone) non hanno però portato a provvedimenti. Secondo i periti della Procura, il «periodo [illegible] malattia si è esaurito in meno di 40 giorni».

Per Baima Bollone, invece, ciò non corrisponde al vero e il «corpo dimenticato» avrebbe [illegible] altre [illegible]guenze all'intestino [illegible] alla vescica della sessantaquattrenne. Come chiesto dai famigliari, la Procura generale della Corte d'Appello si è allora avocata il procedimento, il 10 gennaio.

Le condizioni [illegible] salute [illegible] G.L. continuano a essere difficili e sarebbe necessario [illegible] nuovo intervento chirurgico. L'avvocato Alberto Bassignano, che assiste la donna, ha dichiarato: «Ritengo attendibile quanto [illegible]chiarato dalla mia cliente. Non posso pronunciarmi di più per ragioni di segreto professionale». [g. ne.]

[illegible] SERENA CRUZ

«Ti ho ritrovata»

Torna d'attualità dopo 13 anni [illegible] Racconigi il caso di Serena Cruz. Il fratello Nasario, di origine filippina, ora diciottenne, adottato quando aveva un anno dai coniugi Rosanna [illegible] Francesco Giubergia, ha inviato ai giornali [illegible] lettera aperta. «Finalmente [illegible] ho ritrovata! Da alcuni mesi la mia giovane vita ha subito [illegible] svolta meravigliosa: ho ritrovato te, mia dolce sorellina. Ti ho cercata tanto per le vie di questo mondo crudele che un giorno ti ha allontanata [illegible] ti ha portata lontana dal mio, dal nostro [illegible] Ti voglio bene Serena. Nany, il tuo fratellone».

[illegible] NAZIONALE



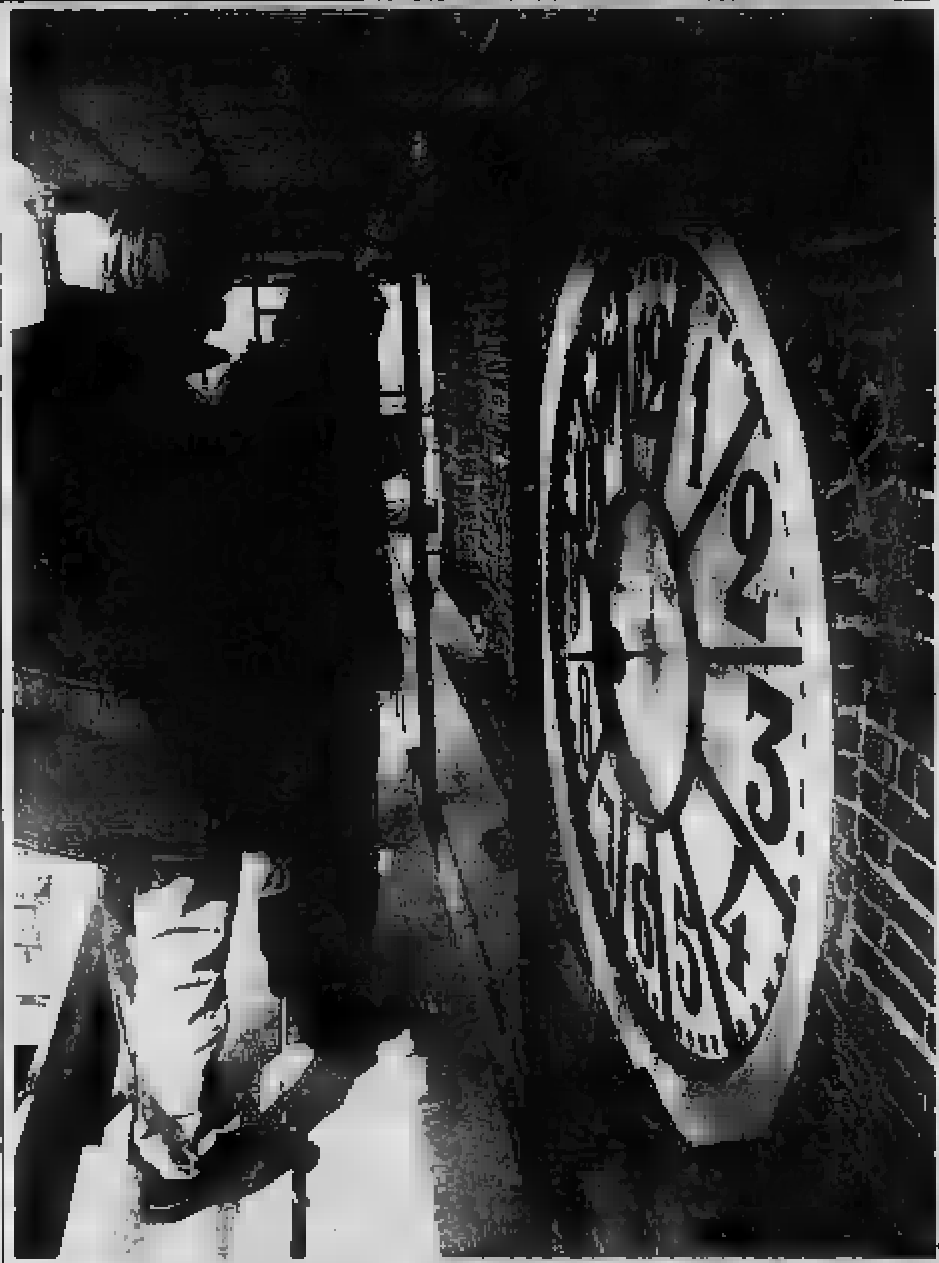
Rosario Giubergia, fratello di Serena

ERA DEDICATA A VITTORIO EMANUELE

Piazza della Resistenza Adesso Valdieri si [illegible] sulla [illegible] intitolazione

VALDIERI. La giunta comunale [illegible] delibera affissa all'Albo Pretorio il [illegible] aprile ha deciso di sostituire [illegible] «Piazza della Resistenza» quella che da un sessantennio [illegible] piazza Vittorio Emanuele III. La decisione ha suscitato consensi e opposizioni. Angelo Paracone, consigliere di [illegible] contrario al provvedimento: «Abbiamo già raccolto centinaia di firme perché la giunta revochi la delibera in quanto la Valle Gesso ha una lunga storia legata a Casa Savoia». Spiega il sindaco Ivan Di Giambattista: «Valdieri ha motivi di riconoscenza alla lotta partigiana, perché qui [illegible] è costituita per iniziativa di Duccio Galimberti la prima banda, quella del Colletto. Del resto con la stessa delibera abbiamo intitolato [illegible] Sant'Anna, [illegible] piazzetta Regina Elena». Ancora Paracone: «Abbiamo già consegnato al prefetto 336 firme [illegible] la raccolta continua». Intanto sabato, alle 16, inaugurazione della «Piazza della Resistenza». Oratore Marco Revelli. [g. d. m.]

A SAVIGLIANO



La Torre civica è malata Proseguono i lavori [illegible] consolidamento [illegible] Torre civica in piazza Santarosa, a Savigliano. L'intervento costerà [illegible] euro per il recupero del monumento, simbolo della città: 260 mila [illegible] per il consolidamento statico saranno finanziati dal Comune; 130 mila saranno spesi dalla Consulta per i [illegible] Culturali. Progetto e Direzione lavori competono a Domenico Bono e Giuseppe Pistone. La ditta appaltatrice è la «Emanuelli» di Quargnento, in provincia di Alessandria. [p. b.]

CATTURATI ALLA STAZIONE DI FOSSANO DUE DEI TRE AGGRESSORI DELLO STUDENTE DICIASSETTENNE

Picchiato e rapinato sul treno

Violenza in un convoglio serale Torino-Cuneo

Luigina Ambrogio
FOSSANO

[illegible] treno era deserto, [illegible] succede spesso sui convogli serali. Andrea, 17 anni, di Cuneo, è in compagnia di tre ragazze; stanno tornando da Pisa, dove sono andati a trovare altri amici. A Porta Nuova erano saliti sul treno delle 22,30, diretto a Cuneo. «Stavamo chiacchierando tranquillamente quando si sono avvicinati a noi tre individui. Uno di loro mi ha detto di uscire. Io non capivo [illegible] volesse; non lo [illegible] Quello mi ha preso e mi ha trascinato fuori dallo scompartimento, poi, aiutato da uno degli altri due, mi ha spinto in un vagone vicino, completamente vuoto. Lì mi hanno preso di forza il portafoglio e il cellulare. Intanto il [illegible] stava arrivando a Savigliano. I tre si sono appostati vicino alla porta: evidentemente pensavano di scendere alla prima fermata per scappare. Io ho trattenuto quello che mi aveva preso il soldi e il cellulare; quello [illegible] è voltato e mi ha sferrato un pugno in faccia. Anche un altro mi è saltato addosso. Un terzo si è tenuto in disparte; non ha mai partecipato all'aggressione. Il treno intanto è ripartito e nessuno dei tre è riuscito a scendere».

Intanto le ragazze, terrorizzate, erano andate alla ricerca del capotre[illegible]. Hanno [illegible] bigliettaio e [illegible] hanno raccontato il fatto. Questi ha chiesto aiuto a un collega. Insieme hanno raggiunto il vagone dove si trovava lo studente. I tre stavano cercando di fuggire. «Sono loro, mi hanno aggredito»; ha urlato il giovane, raccontando concitatamente quanto era [illegible].

Il treno intanto è giunto [illegible] Fossano: i tre scendono e cercano di fuggire. I carabinieri, allertati [illegible] capo-stazio[illegible] cominciano [illegible] setacciare la zona. Dopo attente ricerche trovano due dei tre aggressori nascosti, tra i «binari morti» della stazione. Si tratta di un italiano pluripregiudicato (S.C.B.), un tempo residente a Fossano [illegible] ora [illegible] fissa dimora, e [illegible] marocchino residente [illegible] Savigliano (K.B.). I due sono stati arrestati per rapina e aggressione. Lo studente aggredito è stato portato al Pronto soccorso dove è stato medicato per le contusioni provocate dalla colluttazione. «E' stata davvero una brutta avventura - dice -; siamo stati aggrediti a sangue [illegible]o; in quei vagoni non c'era anima viva. Anche le mie amiche hanno avuto molta paura».

Droga [illegible]

Controlli dell'Arma di fronte alle scuole

MONDOVI'. Un trentaseienne monregalese è [illegible] segnalato alla Prefettura per detenzione [illegible] droga, perché trovato in possesso di 0,25 grammi di eroina. L'uomo era nella zona di via delle Scuole, a Piazza, dove ha sede gran parte degli istituti scolastici della città. E' [illegible] controllato dai carabinieri durante un servizio di prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti davanti alle scuole. Le pattuglie, in divisa e in borghese, proseguiranno le verifiche anche nelle prossime [illegible]: un lavoro [illegible] scacchiera», cioè in orari differenziati e di fronte [illegible] scuole diverse ogni giorno. [p. s.]

Caccia [illegible] scippatore

«Giovane, capelli scuri» Le indagini della polizia

CUNEO. Indagini della polizia per identificare lo scippatore che l'altro pomeriggio ha strappato la borsa ad un'anziana in via Monsignor Bologna, nelle vicinanze della chiesa [illegible] Sacro Cuore. La donna, 74 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, è stata aggredita [illegible] un giovane, dai capelli scuri, che le ha strappato la borsa. Lo scippatore è stato inseguito, per diverse centinaia di metri, da un finanziere. Il giovane è però riuscito a far perdere le tracce, fuggendo [illegible] direzione delle piscine comunali. Scattato l'allarme gli agenti della squadra Volante della Questura hanno eseguito una serie di controlli nella zona. [c. g.]

A [illegible]

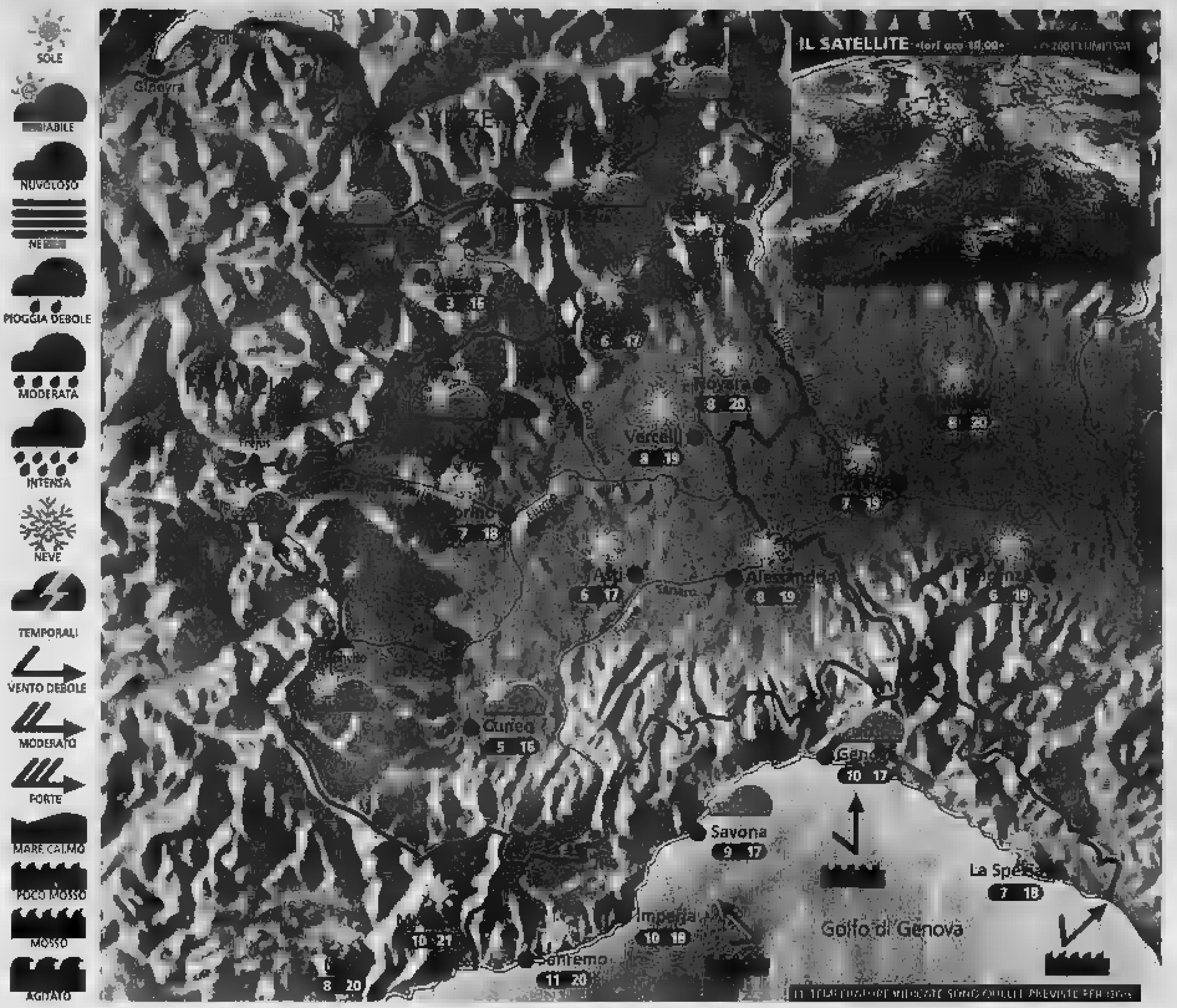
Coppia di giostrai finisce in carcere

SALUZZO. Una coppia [illegible] giostrai, di origine nomade, [illegible] stata arrestata per [illegible] rubato ottocento euro in un magazzino di dolciumi, a Cuneo. I due sono: C.D., [illegible] anni, e la moglie T.D., [illegible] anni, domiciliati a Saluzzo. La donna ha atteso che il proprietario del magazzino, in via XX Settembre, aprisse l'esercizio per entrare di nascosto nell'ufficio del magazzino. Dalla cassa ha [illegible]so gli 800 euro, tutte in banconote da dieci. Nella fuga è stata scoperta dal proprietario e da alcuni testimo[illegible]. La donna ha [illegible] ciabatte e scalza [illegible] è infilata nella «Multipla», guidata dal marito. I due sono scappati. I presenti [illegible] riusciti a trascrivere il numero [illegible] targa dell'[illegible] e l'hanno segnalata alla Polizia. La «Multipla» è stata intercettata, più tardi, a Saluzzo, [illegible] rotonda di [illegible] Pinerolo, dalla pattuglia dei carabinieri del locale Nucleo radiomobile. I due sono stati fermati e portati [illegible]. Nel corso della perquisizione i [illegible] ritrovati nell'apparato genitale della donna. E' scattato l'arresto per entrambi, [illegible] l'accusa di furto aggravato. [g. ne.]





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri g[illegible] in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato [illegible] avvicinerà alle Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo dalla [illegible]

Previsioni [illegible] massima parte soleggiata [illegible] qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure. [illegible] corso del pomeriggio si [illegible] delle velature lungo l'arco alpino [illegible] fino [illegible] tramonto il sole [illegible] il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria del vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si comporta come in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è prati[illegible] identico a quello [illegible] vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, [illegible] nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria [illegible] prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano [illegible] vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
[illegible]	8	14	[illegible]	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; [illegible] domani alle ore 2 e 15 minuti

L'INCIDENTE STRADALE IERI POMERIGGIO SULLA STATALE 20 A SAVIGLIANO



L'incidente sulla statale 20 lungo il rettilineo fra i Comuni di Savigliano e Genola. Nella foto quello che resta dell'auto

Auto si schianta contro «Tir» Morto insegnante di 48 anni

[illegible] Mano

SAVIGLIANO

L'uomo era assistente di laboratorio all'Itis di Fossano
Abitava con la moglie e due figlie adolescenti a Cavallermaggiore
La data dei funerali non è ancora fissata

E' morto schiantadosi con l'auto contro un Tir. Giovanni Cigna, [illegible] 48 anni, faceva l'insegnante e abitava in via Martinetto 35 a Cavallermaggiore. L'incidente è accaduto ieri, verso le 14,30 lungo la statale 20, nel rettilineo fra Savigliano e Genola.

Cigna viaggiava in direzione di Savigliano, al volante della sua «Rover», quando si è schiantato contro un pesante Tir che proveniva [illegible] direzione opposta. Al volante dell'autocarro, un semiarticolato «Daf XF 480» [illegible] proprietà della ditta Feccia F.lli, di Milano, c'era Vito Labbate, 56 anni, di Nizza Monferrato. Secondo la testimonianza [illegible] quest'ultimo, l'automobilista avrebbe sbandato [illegible] colpo invadendo l'altra corsia. La dinamica è comunque al vaglio dei carabinieri [illegible] Savigliano. Non si esclude un improvviso malore del Cigna.

Immediati i soccorsi arrivati con l'ambulanza del 118, ma non c'è stato più nulla da fare: Giovanni Cigna è morto sul colpo, intrappolato fra i rottami della vettura. I vigili del fuoco [illegible] Savigliano e Saluzzo hanno lavorato a lungo per estrarre il corpo senza vita dalle lamiere, mentre il traffi[illegible] [illegible] stato deviato [illegible] altri percorsi. L'autocarro, finito fuori strada in un prato ed a sua volta gravemente danneggiato, è stato rimosso dall'autogru dei vigili del fuoco, arrivata da Cuneo. Illeso l'autista.

Giovanni Cigna era insegnante all'«Itis» di Fossano quale assistente di laboratorio: lascia la moglie Marina Vighetto e le due figlie, Paola di 17 [illegible] Erica di 11. La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria d[illegible] cimitero di Savigliano, in attesa che il magistrato rilasci l'autorizzazione per i funerali.

DOMANI IN PROVINCIA

Un convegno sui problemi dei bambini

CUNEO. «Sono qui tra i miei pensieri» è il titolo del convegno sul mondo e sulle esigenze dei minori, che si svolgerà domani nel Centro Incontri della Provincia. Verrà poi organizzata una mostra fotografica (23 aprile-1° maggio), sempre sul tema delle fragilità per infanzia e adolescenza. Il convegno sarà aperto dal presidente Giovanni Quaglia; seguiranno l'intervento dell'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto e la relazione sul piano territoriale provinciale dell'asses[illegible] alle Politiche sociali, Mario Riu. Tra gli altri relatori figurano Joseph Moyersoen, consulente legale al[illegible] Fondazione «Terre des hommes Italia», Paolo Crepet psichiatra e scrittore (che alla [illegible] sarà in biblioteca a Farigliano), e Roberto Maurizio, consulente del «Centro di Documentazione Nazionale e analisi su infanzia e adolescenza» [illegible] Firenze. Nei giorni successivi, sempre al Centro Incontri della Provincia, [illegible] visitabile la mostra fotografica «Luci e ombre dell'infanzia», a cura di Giancarla Ugoccioni. L'esposizione è suddivisa in due sezioni: una dedicata [illegible] laboratorio fotografico dei ragazzi della scuola media 1 «Bersezio-Centro» di Cuneo e una con le immagini scattate da Jenny Matthews, Dario Mitidieri e Giancarla Ugoccioni. E' previsto anche un video di Luciana Giani. La mostra [illegible] visitabile da lunedì a venerdì (16-19), nei prefestivi e festivi (10-12 e 16-19). [p. s.]



Paolo Crepet

ADESSO SARA' ASFALTATA

Comuni alleati per la strada di [illegible]

SAVIGLIANO. Si è fatto un importante passo avanti per l'asfaltatura [illegible] via Pomarolo, una strada di campagna che assume una notevole importan[illegible] in quanto costituisce il collegamento [illegible] quattro comuni: Savigliano, Lagnasco, Villafalletto e Verzuolo. Dopo [illegible] serie di richieste da parte degli abitanti, [illegible] cui si era più volte fatto portavoce il consigliere comunale saviglianese Marco Buttieri, i rappresentanti dei comuni interessati sono stati riuniti dal vice-presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, per cercare una soluzione [illegible] l'ipotesi di finanziamento da parte della Regione. «Sarà necessario individuare un comune capofila che provveda alla stesura [illegible] un progetto dell'opera - ha detto Toselli - e ciascuna delle amministrazioni interessate dovrà accantonare [illegible] cifra molto contenuta, necessaria a coprire l'intero costo dell'intervento di asfaltatura, che sarà finanziato per la quota maggi[illegible] proprio dalla Regione».

Novità nella viabilità anche a Cavallermaggiore, dove il sindaco Michele Baravalle ha [illegible] un'ordinanza che vieta la circolazione a tutti i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate nel tratto di provinciale di via XXIV Maggio e in tutta via Europa, che lungo [illegible] percorso della strada provinciale [illegible] anche piazza Vittorio Emanuele II. «Via Europa - secondo il primo cittadino di Cavallermaggiore - è stretta e presenta un difficile incrocio con via XXIV Maggio che, tra l'altro, è senza marciapiede. I rischi per i pedoni e per i ciclisti sono tanti. Speriamo di risolvere almeno in parte il problema, [illegible] attesa della variante della provinciale». [p. b.]

DA[illegible] GRANDA

BUSCA
E' morto il più anziano abitante della città

E' morto all'ospedale S. Croce Giuseppe Aimar, 98 anni, l'uomo più anziano della città e [illegible] dei soci fondatori del Consorzio agrario provinciale. Era nato in Argentina il 7 giugno del 1903. I funerali oggi, [illegible] 15, nella chiesa di frazione San Vitale. [r. c.]

[illegible]
Il Tenda chiuso di notte (lavori di manutenzione)

Per lavori di manutenzione sul lato francese del tunnel di Tenda, il valico resterà chiuso al traffico, dalle 22 alle 6, oggi, domani e la prossima settimana (da lunedì a mercoledì). [c. g.]

SALUZZO
Denunciato per [illegible] osceni alla fermata del bus

Un saluzzese di 61 anni è [illegible] denunciato dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Il fatto è avvenuto a [illegible] fermata del bus, in piazza Garibaldi. [m. ma.]

CEVA
Non rispetta gli obblighi domiciliari, è arrestato

L.D., 32 anni, è stato arrestato dai carabinieri per evasione. Agli obblighi domiciliari [illegible] Millesimo, si era recato all'ospedale di Ceva per una visita, ma non era rientrato. [p. s.]

SALUZZO
Questionario per conoscere le situazioni di disagio

La Caritas distribuirà a insegnanti, sindaci, parroci, medici e vigili urbani schede per conoscere situazioni di disagio. [g. ne.]

LEVALDIGI
Si presenta il [illegible] collegamento Cuneo-Olbia

Oggi, alle 20, all'aeroporto [illegible] Levaldigi si terrà la conferenza stampa per presentare [illegible] nuovo collegamento Cuneo-Olbia. [p. b.]

FOSSANO
I progetti [illegible]ei ragazzi per il loro Consiglio comunale

Stamane, alle 9,30, nel castello, gli allievi della media presentano le «idee progetto» per il Consiglio comunale dei ragazzi (progetti in mostra da lunedì 22 a sabato 27 aprile). [l. a.]

CUNEO
Adesioni all'assemblea «Evergreen» [illegible] Bonelli

Sabato, alle 17, al «Pajo Vejo» assemblea dell'associazione Evergreen legata all'Istituto Bonelli; poi, «merenda sinoira». Info: 0171631066; 0171492152; 0171602933; 0171692353. [l. c.]

MONDOVI'
Al via il bando per le licenze a bar e ristoranti

E' aperto il bando di concorso per l'assegnazione delle nuove licenze per bar [illegible] ristoranti. Informazioni in municipio. [r. s.]

[illegible]
Multa alla ditta che ha costruito il posteggio

Il Comune ha applicato [illegible] sanzione di 775 euro alla «Trenove Italia», che ha costruito il posteggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto, per avere realizzato opere [illegible] il «sì» della Commissione edilizia, ma senza nullaosta ambientale regionale. [l. a.]

FRA LIMITAZIONI NEI PARCHI E SVILUPPO TURISTICO

La Valle Varaita discute [illegible] gestione dell'Alevè

Fa discutere in Val Varaita il progetto, presentato dall'«Associazione Jer a la Vilo», che ha firmato una convenzione [illegible] il Comune di Casteldelfino per la gestione del bosco dell'Alevè, per almeno dodici anni. L'iniziativa, che vuole valorizzare la più grande cembre[illegible] d'Europa, è stata presentata in paese, alla presenza delle autorità e di esponenti della Lipu, che - nel corso di una passeggiata - hanno liberato anche alcuni rapaci. L'ipo[illegible] [illegible] il bosco sia tutelato da vincoli preoccupa però i residenti e i sindaci dell'alta Valle Varaita sono stati tempestati di telefona[illegible]. Il sindaco Bernardo Dao ha precisato che «prima di tutto, dobbiamo tutelare gli interessi degli agricoltori residenti. Adagio con le limitazioni [illegible] i vincoli . Si, se si procede con una valorizzazio[illegible] [illegible] bosco [illegible] paese [illegible] danneggiare [illegible] In Comunità montana, a Sampeyre, si sono [illegible] i sindaci Piero Ruffa, Bernardo Dao e Roberto Dadone, il Corpo forestale dello Stato, il «Comprensorio alpino CN 2» e il presidente di «Jer a la Vilo» Roberto Mensa. «L'incontro è stato franco e proficuo - spiega il presidente della Comunità montana, Silvano Dovetta - e ha permesso di discutere a fondo sul progetto. Siamo tutti d'accordo sulla necessità di apportare modifiche, affinchè sia sostenuto e fatto proprio da tutti gli abitanti dell'alta valle». Il [illegible] sigliere Federcaccia Giovanni Damiano ha scritto a Dovetta: «Mi auguro che non si rompa il dialogo fra cacciatori, ambientalisti e amministratori, che ha già portato buoni frutti». [al. bu.]

GLI INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA SALGONO IN ALTA LANGA

A [illegible] trota, ceci [illegible] Murazzano

Menu tipico (domani e sabato) all'osteria «La Capannina»

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» salgono nella capitale dell'Alta Langa. Le cene di venerdì e sabato saranno all'osteria «La Capannina». Il cuoco Giovanni Massuerotti, con [illegible] moglie Marina, propone (a 20,66 euro) trota salmonata con salsa fredda alla rucola, terrina di tacchino con sarset all'aceto di Nebbiolo, flan [illegible] cipolle con fonduta, crostata di asparagi, minestra di trippa e ceci, lasagnette alle verdure [illegible] primavera, cosciotto d'agnello [illegible] forno con patate al rosmarino, coniglio in umido con peperoni, Murazzano [illegible] Raschera dop, semifreddo alla menta con scaglie di cioccolato, torta alle [illegible] [illegible] paste di meliga [illegible] zabaione e caffè. [p. s.]



Giovanni [illegible] si occupa della cucina, la moglie Marina cura la [illegible]

DOMANI A CASTAGNITO

Antiche vie del [illegible] rivedono «cartunè» [illegible] carro [illegible] cavallo

CASTAGNITO. Una bella storia di uomini e cavalli. [illegible] potrebbe definire così l'avventura che partirà domani, alle 9, dalla piazza del municipio, per ripercorrere le «strade del sale»: dieci giorni fino al mare e ritorno ad Alba domenica 28 aprile. Non sarà un'escursione qualun[illegible]: a coprire chilometri e chilo[illegible] [illegible] Andrea Palma, discendente [illegible] un'antica famiglia di carrattieri, e Luciano Marsiglia, che viaggeranno con carro e cavallo, come i vecchi «cartunè». All'andata porteran[illegible] fino a Vado Ligure merce da barattare, al rientro avranno acciughe, olio e sale. Ogni giorno è prevista una tappa, passan[illegible] per Mango, Castellinaldo, Rocchetta Belbo, Castino, Cortemilia, Bergolo, Dego, Cairo Montenotte, Vado, Millesimo, Montezemolo, Paroldo, Roddino, Barolo e Alba. L'arrivo [illegible] [illegible]tunè» sarà festeggiato in ogni paese. [p. s.]

OGGI NEL CENTRO STORICO

Fiera [illegible] San Giorgio a Borgo S. [illegible] invasa [illegible] bancarelle

BORGO SAN DALMAZZO. Per salutare l'arrivo della primavera anche quest'anno la città propone la Fiera di San Giorgio e la Fiera del fiore dedicata [illegible] verde, sapori [illegible] odori della bella stagione. Oggi, per tutta [illegible] giornata, le vie d[illegible] centro saranno invase dalle bancarelle. In serata, a Palazzo Bertello, ci sarà lo spettacolo [illegible] danze occitane proposto dagli Arbebo (Domenico Cera, Piergiorgio Graglia, Danilo Marro).

La 6ª Fiera in Fiore si svolgerà [illegible] sola giornata di domenica, dalle 9 alle 19, e coinvolgerà le vie del centro che offriranno ai visitatori un'ambientazione primaverile e colorata. Nella stessa [illegible]ta avranno luogo i festeggiamenti per il Patrocinio di [illegible] Giuseppe, grande festa degli artigiani e importante momento di tradizione per i borgarini. La sfilata, la Fanfara dei Bersaglieri, lo scambio della bandiera e altri momenti importanti del cerimoniale caratterizzeranno la festa. [a. f.]

[illegible] DI CUNEO [illegible]

[illegible] Legge 25 [illegible] 1987, n. 67, si pubblicano i [illegible] del rendiconto [illegible] al conto del bilancio 2000

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese [illegible] seguenti:

(Importi in Euro)

ENTRATE – DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI [illegible] ANNO 2002	ACCERTAM. [illegible] 2000	SPESE – DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2002	IMPEGNI 2000
Ava[illegible] amministrazione	1.355.000,00	0,00	Disavanzo di amministraz.	0,00	0,00
[illegible]	19.517.259,00	21.018.218,69	Correnti	41.841.996,64	37.454.159,72
Contributi e trasferimenti	14.429.055,24	10.024.410,39	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.982.794,19	1.690.506,98
(di cui dallo Stato)	10.362.342,56	6.250.270,15			
(di cui dalle Regioni)	3.976.767,68	2.620.613,92			
Extratributarie	9.577.838,50	9.068.790,21			
(di cui per proventi serv. pub.)	6.654.246,04	6.128.357,01			
Tot. entrate di parte corrente	43.955.483,74	41.011.425,29	Tot. spese di parte corrente	43.824.790,83	39.144.857,68
Alienazione di beni e trasfer.	10.707.307,76	12.699.059,78	Spese in conto ca[illegible]	14.794.000,65	19.102.151,14
(di cui dallo Stato)	119.291,38	15.477,10			
(di cui dalle Regioni)	2.711.016,38	4.250.277,23			
Accensione di prestiti	2.571.000,00	2.231.070,25	Rimborso anticipaz. tesoreria	0,00	0,00
(di cui per anticipaz. tesoreria)	0,00	0,00			
Tot. entrate conto capitale	13.278.307,76	15.130.130,03			
Servizi per conto terzi	4.060.00,000	3.024.573,59	Servizi per conto terzi	4.060.00,00	3.004.573,68
T[illegible]	62.533.791,50	59.140.078,90	Totale	[illegible]	61.251.242,50
Disavanzo di gestione	0,00	0,00	Avanzo d[illegible]	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	62.588.791,50	92.148.078,90	TOTALE [illegible]	[illegible]	61.251.242,50

(*) Di cui Euro 3.778.875,55 finanziate con Avanzo di Amministrazione 1999 applicato al bilancio 2000

2) La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunta dal conto del bilancio 2000 secondo [illegible] economico-funzionale è la seguente:

(Importi in Euro)

Classificazione	Amm. gener. di Amministraz.	Istruzione e cultura	Viabilità e trasporti	Gest. territ. ed ambiente	Attività sociali	Svilup. econ. e serv. prod.	Totale
Personale	5.429.554,12	763.357,36	613.883,66	[illegible]	1.022.123,67	374.948,39	9.215.139,99
Acquisto di beni	440.868,42	349.487,61	107.718,19	[illegible]	184.797,54	7.474.505,97	3.781.432,22
Prestazioni di servizio	2.466.350,84	3.034.159,18	5.128.856,59	[illegible]	929.169,67	266.958,26	10.295.090,05
Interessi passivi	187.584,71	382.226,90	451.024,34	[illegible]	5.737,74	4.343,21	1.535.736,40
Investim. effett. diret. dall'amministr.	1.638.076,93	1.795.877,48	2.022.747,06	7.362.358,82	2.015.557,51	106.390,12	14.941.908,06
Investimenti indiretti	79.174,45	61.645,63	1.453.096,77	1.922.989,21	20.246,40	255.028,45	3.773.180,58
TOTALE	10.210.921,45	6.576.723,22	[illegible]	11.040.184,95	4.154.612,08	3.003.174,43	43.542.457,78

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2000 desunta dal conto del bilancio:

(Importi in Euro)

[illegible] di Amministrazione del conto del bilancio 2000	3.373.813,21
[illegible]	1.339.906,41
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	510.124,77
Fondi di ammortamento	38.108,87
Fondi non vincolati	1.455.693,22
Ammontare [illegible] fuori bilancio alla data del 31/12/2000	0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal [illegible] del bilancio sono le [illegible] (Popolaz. Residente al 31.12.2000 n. 54.824 ab.)

[illegible] in Euro)		(Importi in Euro)	
Entrate correnti	751,09	Spese correnti	685,94
di cui: tributarie	384,91	di cui: personale	192,38
contri[illegible]	200,07	acquisto di beni	72,77
[illegible] correnti	166,09	prestazioni di servizi	209,54
		altre spese correnti	211,27

Cuneo, 4 01 marzo 2002

IL SINDACO
Dr. Elio ROSTAGNO

Dronero sabato inaugura al Museo Mallé la mostra dedicata al pittore ferrarese

Omaggio ai ritratti di Filippo de Pisis





Due dei quadri di figure: ne sono stati raccolti oltre cinquanta fra cui undici disegni

DRONERO

Tratti leggeri, quasi trasparenti e nello [illegible] tempo intensi, questo [illegible] molto di più c'è [illegible] mostra dedicata a «Filippo de Pisis - La figura umana», che s'inaugura sabato alle 16, al Museo Mallé, la dimora, divenuta spazio culturale per eccellenza del capoluogo della Valle Maira, che fu di Luigi Mallé, grande cultore e appassionato d'arte. La mostra, organizzata dall'Associazione culturale Marcovaldo [illegible] del Museo, con [illegible] contributo della Regione, ministero per i Beni e le Attività culturali e Comune, in collaborazione con l'Associazione per il patrocinio dell'opera di de Pisis, riunisce ritratti eseguiti dal pittore ferrarese tra il 1920 e il 1949.

Spiega Andrea Busto, direttore artistico della sezione di arte contemporanea dell'associazione Marcovaldo e del Cesac, Centro sperimentale per le arti contemporanee di Caraglio: «Dopo aver allestito una mostra dedicata a Mario Sironi, abbiamo pensato a de Pisis in quanto la sua opera si colloca nel periodo storico di Luigi Mallé ed è quindi legata all'arte e alla cultura del suo tempo. Abbiamo pensato di privilegiare proprio questo concetto di contemporaneità che vorremmo caratterizzasse gli eventi espositivi del Museo Mallé». Aggiunge: «Questa [illegible] è particolare anche per i soggetti che vengono proposti. [illegible] solo quadri di figure, ne abbiamo raccolti oltre cinquanta fra cui undici disegni».

L'esposizione, che proseguirà per tutta l'estate fino all'8 settembre, è curata [illegible] Claudia Gian Ferrari che non solo [illegible] tracciato il profilo artistico di de Pisis ma anche il personaggio, attraverso annotazioni intime e personali che tratteggiano la sua concezione del mondo. L'artista, nato a Ferrara nel 1896, da una famiglia di nobili origini ed agiata, morì nel 1956, dopo aver soggiornato negli ultimi anni a Venezia. Fu una figura di spicco della sua epoca di cui incarnò lo spirito, anche nell'eclettismo che lo contraddistingueva, comune a molti intellettuali degli inizi del Novecento.

De Pisis coltivò la passione per la letteratura e [illegible] poesia, conobbe ed ebbe scambi epistolari con artisti e letterati, si interessò di entomologia e scienze naturali, e compose anche un erbario che venne donato all'Università di Padova da cui ebbe anche un riconoscimento. Nelle note biografiche si ricordano l'incontro con Carlo Carrà, i fratelli de Chirico, il carteggio con Tristan Tzara e Ardengo Soffici, e poi ancora i rapporti con Marinetti, l'autore del manifesto dei Futuristi, Croce e Comisso. Negli [illegible] del Fascismo, fino [illegible] 1939, de Pisis soggiornò a Parigi dove ebbe un'intensa vita artistica e quando ritornò in Italia, poco prima dello scoppio della guerra, rimase [illegible] di fuori dalla politica, che non gli interessava. I suoi interessi erano altrove. Ricorda Andrea Busto che ne «Il marchesino pittore» una specie di autobiografia [illegible] «Filippo de Pisis [illegible] e annota [illegible] quotidianità del dandy bibliofilo e artista che, svagatamente e intensamente annota, analizzandola, la quotidianità della vita». Le sue annotazioni sono appunti visivi consegnati al quadro [illegible] di specchio su [illegible] riflettere la propria immagine in un'idea stereotipata dell'Io».

La mostra, accompagnata dal catalogo con contributi di Claudia Gian Ferrari e Luciano Caramel, pubblicato da Edizioni Marcovaldo, si può visitare il venerdì e il sabato dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Biglietto 2,5 euro intero, 1,5 ridotto, cumulativo mostra [illegible] 4 euro. Informazioni all'Associazione Marcovaldo 0171/610256, e-mail cesac@marcovaldo.it

OLTRE AGLI ESPONENTI DELLA CASA DELLE LIBERTA' E DEL CENTROSINISTRA SONO IN CORSA BARRAL, BERTONE, DALMASSO E LA MACCAGNO

A Cuneo cresce la battaglia sul sindaco

Giordano e Valmaggia: ogni sera presentazioni e dibattiti



Alberto Valmaggia e il coordinatore Ezio Falco alla presentazione della Margherita





Angelo Giordano candidato sindaco della Casa delle Libertà e Gemma Macagno («Donne per la città») anch'essa in corsa da primo cittadino

Proseguono [illegible] presentazioni delle liste per [illegible] Amministrative del 26 maggio. Martedì, nell'affollata sala Falco della Provincia, la Margh[illegible] ha incontrato i candidati di «Democrazia è libertà», compagine capeggiata da Guido Lerda, con i due asse[illegible] uscenti Ferrari e Rosso, in appoggio ad Alberto Valmaggia (centrosinistra). Stasera alle 21, ancora in sala Falco, è la volta della formazione «Cuneo Solidale per crescere», guidata dall'assessore uscente Sebastiano Dalmasso; seguirà [illegible] dibattito [illegible] Valmaggia. Domani alle 21, sempre in sala Falco, sarà presentata la lista «La città aperta», capeggiata dall'assessore [illegible] Elio Allario. La formazione, che appoggia [illegible] Valmaggia, fa riferimento all'area dell'associazionismo e del volontariato. Domenica, alle 10,30, nel Centro incontri della Provincia, è previsto il debutto della lista [illegible] per la città-Città [illegible] Donne», tutta al femminile, che presenta come candidato sindaco Gemma Macagno, attuale consigliere comunale del gruppo «Cune[illegible] sociale».

Per la [illegible] delle Libertà - dopo il debutto della coalizione con [illegible] presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo - l'altra sera [illegible] candidato sindaco Angelo Giordano e il presidente del Consiglio comunale uscente Pier Carlo Malvolti hanno incontrato commercianti e abitanti del centro storico.

Lunedì, alle 20,45, nella [illegible] B della Provincia è previsto un dibattito fra i candidati sindaco Barral, Bertone, Dalmasso, Giordano, Macagno e Valmaggia. La serata [illegible] stata organizzata dall'associazione «Impegno e partecipazione civile».

A Mondovì vengono presentate le prime liste. Stasera, alle 20,30, al caffè Statuto, «Insieme per Mondovì» [illegible] conoscere i [illegible] [illegible] candidati: fra loro gli assessori uscenti Bruno Cavallo, Gianni Ferrero e Paolo Gazzola. Domani alle 18, nella sede della Margherita in via Rinchiuso, toccherà a «Italia dei Valori» presentare i candidati: Luciano Pecchenino sarà il capolista della squadra che appoggerà Lucetta Billò come aspirante sindaco. [r. s.]



Consiglieri uscenti in prima [illegible] all'incontro con Giordano



Esponenti del centrosinistra nella sala Falco della Provincia

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Ora a disposizione su Internet vetrine-pubblicità alle imprese

«Artigiani in Internet» è il nuovo servizio offerto da Confartigianato Cuneo alle aziende associate per aumentare la loro visibilità on line. Attualmente già 456 le ditte che hanno dato l'adesione. I dati relativi ad ogni impresa vengono immessi [illegible] un motore [illegible] ricerca, al quale è possibile accedere direttamente dal sito dell'Associazione www.confartcn.it , per ottenere le informazioni riguardanti le varie attività del settore. Per ogni azienda, vengono visualizzati la ragione sociale, l'indirizzo, la categoria, i recapiti telefonici ed eventualmente l'indirizzo e-mail oppure il link al sito aziendale.

«Internet può [illegible] un'importante veicolo promozionale - spiega Giuseppe Balestra vice presidente vicario di Confartigianato Cuneo - attraverso il quale i nostri associati hanno l'opportunità di raccogliere attenzione [illegible] consensi a largo raggio. La comunicazione in "rete" è un servizio [illegible]derno e rapido e risponde in maniera efficace alle esigenze di immagine, espresse dalle imprese del [illegible]mondo artigiano».



Il vicepresidente Giuseppe Balestra

Oltre a questo servizio, il sito Internet di Confartigianato Cuneo è in grado di f[illegible] agli artigiani [illegible] le informazioni necessarie per la loro attività: dalle notizie sull'Associazione, alle convenzioni stipulate con altre realtà economiche, all'attività sindacale e di rappresentanza, al credito agevolato, alle materie sindacali, fiscali e tributarie fino alle tematiche più generali che riguardano l'artigianato e la piccola e media impresa. Un'area specifica [illegible] riservata alle categorie ed alla trattazione delle relative problematiche, dove l'artigiano può informarsi sulle disposizioni di legge e su tutti gli adempimenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro. Inoltre, da febbraio è presente su Internet il servizio informazione appalti, un'importante opportunità per le imprese artigiane del settore che desiderano conoscere le offerte di lavoro presenti sul territorio provinciale. Ad ogni ditta che intende scegliere la consultazione telematica dei dati, vengo[illegible] attribuiti [illegible] id utente [illegible] una password personale, al fine [illegible] poter accedere al servizio [illegible] ogni momento della giornata. «Una comunicazione dinamica è ormai indispensabile per il mondo imprenditoriale, - sottolinea Balestra - ed in particolare, per le aziende artigiane, che quotidianamente devono districarsi tra il lavoro e la necessità di dedicare tempo all'aggiornamento tecnico, amministrativo e fiscale. In [illegible] senso Internet, oggi rappresenta lo strumento più innovativo per rispondere in modo adeguato alle necessità informative delle aziende artigiane e del mondo economico [illegible] generale».

IN CI[illegible]

[illegible]. «Totem e Tabù-Club di liberi viaggiatori» presenta stasera, ore 21, all'auditorium Borelli, [illegible] proiezione «Tropico Banana: viaggio in Brasile» di Pietro Scòzzari. Ingresso libero.

CUNEO. [illegible] «Toselli» ospita stasera, alle 21, il secondo concerto della stagione artistica primaverile dal Conservatorio. L'assieme cameristico del «Ghedini», composto da Lucia Marino e Massimo Mazzone (clarinetti), Piergiorgio [illegible] (1° violino), Enzo Salzano (2° violino), Miriam Maltagliati (viola) e Manuel Zigante (violoncello) eseguirà pagine di Mozart e Brahms. Ingresso libero.

[illegible] Al Fitzgerald stasera (ore 22) suonano i Bad Moon. La band propone cover rock internazionali.

[illegible]. E' live stasera (ore 22) all'irish pub The Black Brew: i Jail Break, con Alessia Galfrè alla voce, propongono cover di Bon Jovi, Guns'n Roses, Aerosmith e altri big.

[illegible] «Single party» (ore 20,30) all'«Internodue», d[illegible] la cena, si ballerà con la musica di Silvana Poletti e Nico.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy domani [illegible] dalle 23 «Cocco night»: dolci, stuzzicherie a ritmo [illegible] musica Anni Settanta-Ottanta.

[illegible] Inaugurazione domani mattina, ore 10, della [illegible] [illegible] della locanda il «Fungo [illegible] che sarà, quindi, dotata di venticinque camere con bagno accessibili a tutti i portatori di handicap. L'albergo si [illegible] inoltre dotato di un ascensore.

[illegible] L'agronomo Lorenzo Mondino presenta domani ore 21 nella Sala riunioni del Comune «Le erbe povere-officinali [illegible] commestibili».

CENTALLO. Prosegue la rassegna cinematografica al Nuovo Lux: stasera, ore 21, «Hedwig - La diva con qualcosa in più». Il biglietto costa 5 euro.

[illegible] A «La Magheleona», dalle 22 il pianista Roberto Sanso[illegible] allieterà una serata a lume di candela.

SANFRE'. Stasera allo Zoo Bar cover rock con gli Oxxxxa.

FOSSANO. All'agriturismo «Isola Felice», [illegible] 20,30, cena [illegible] base [illegible] pietanze tipiche occitane piemontesi seguita da introduzione alle danze occitane. Prenotazione: 0172697804 oppure [illegible]

FOSSANO. Stasera, [illegible] 20, [illegible] Centro Antiquitates, corso [illegible] degustazione di formaggi e vini denominato «Caciobacco» organizzata dall'associazione «Gli scapigliati». [illegible] della serata «For[illegible] nudi [illegible] crudi»: lezioni sui formaggi con e senza crosta, lavorazioni a latte crudo.

PEVERAGNO. Toma fresca e langhe Favorita, raschera e dolcetto langhe monregalesi, castelmagno e caprino con barbaresco, gorgonzola naturale e marsala vergine. Questi abbinamenti saranno i protagonisti della serata di informazione enogastronomica in programma, ore 21, a «Il Tucano».

AL CONCERTO [illegible]



BOVES. Conto alla [illegible] per il concerto degli Afterhours che presentano il loro ultimo lavoro «Quello che non c'è» e chiudono la rassegna invernale del Nuvolari. L'appuntamento [illegible] sabato sera, [illegible] 21, al Palazzetto dello sport con una delle band di punta del rock italiano. Il biglietto d'ingresso al concerto costa 12 euro alla cassa, 11 in prevendita a Cuneo da «Muzak» [illegible]. 0171 681506); Alba «Magic Bus» (0173 363940); Fossano «Totodischi» (0172 635740); Mondovì «Veco» (0174 42567); on line: www.nuvolariweb.com. Lo spettacolo [illegible] [illegible] organizzato da Zabum Uno [illegible] Cuneo. [a. f.]

[illegible]TERE [illegible] LE

«Il processo [illegible] preside deve [illegible]

Indirizzo la presente [illegible] nome [illegible] per conto [illegible] preside Franco Russo, prendendo doverosamente spunto dall'articolo «Caraglio, preside è [illegible] multato per diffamazione», [illegible] sulle pagine [illegible] «La Stampa» della provincia di Cuneo, il 9 aprile.

Nel ringraziare il vostro giornale per la cura che si è tradotta nel preventivo interpello dello scrivente, quale difensore del professor Russo, prima di pubblicare la notizia che ritengo trasmessavi [illegible] «Centro Antimobbing», [illegible] dichiarazioni [illegible] cui responsabile sono state parimenti riportate nel testo, debbo però rettificare un'affermazione che mi è stata attribuita e che potrebbe essere intesa [illegible] modo non corretto dal lettore.

Nei confronti del mio assistito è stato effettivamente emesso un «decreto penale», modo «semplificato» di risolvere le questioni cosiddette «minori», con una procedura in cui il diretto interessato, [illegible] nel caso in discussione, può non essere neppure al [illegible] dell'esistenza [illegible] procedimento a suo carico, che viene deciso sulla base delle prospettazioni della parte offesa, evidentemente recepite dalla pubblica accusa [illegible] ritenere di dover sentire l'indagato a sua discolpa.

La condanna irrogata [illegible] preside Russo, [illegible] contraddittorio, [illegible] necessita di alcun «appello», bastando allo scopo di rendere totalmente improduttivo di effetti [illegible] decreto la semplice opposizione dell'interessato, neppure motivata, che fa [illegible] che inizi un procedimento [illegible] [illegible] quest'ultimo potrà finalmente aggiungere anche i suoi «ingredienti» al risultato finale.

Ribadisco [illegible] ciò è un'ulteriore «anomalia» della situazione) che a tutt'oggi [illegible] mio assistito non ha ricevuto nessuna notifica nel provvedimento, [illegible] questa che rende particolarmente «suggestiva» la diffusione della notizia nei tempi in cui [illegible] [illegible] verificata, ovvero a ridosso dell'udienza [illegible] [illegible] della quale inizierà effettivamente il procedimento che vede il professor [illegible] opposto [illegible] professoresse Nurisio e Bellardio in dibattimento, con la testimonianza anche dell'insegnante Vincenza Giordano.

Avv. Claudio [illegible]
Cuneo

cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; [illegible]**a:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; [illegible]**o:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.064; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; [illegible] **B.:** 798.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.556; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 46.245 470.00; **Santo** [illegible] [illegible]: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 561.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.129.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** è [illegible] turno la farmacia *Comunale 3*, [illegible] Cavallo 7, tel. 0171 492.592

Negli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la *reperibilità* notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: [illegible], via Roma 92, tel. [illegible]

Mondovì: *Turco*, via [illegible], [illegible]. 0174 42.404.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. [illegible] 42.267

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 61, tel. 0172 712.389.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
[illegible] **Cuneo** 0171 606.611
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611

NECROLOGIE

[illegible] Consorzio Agrario esprime profondo cordoglio [illegible] la scomparsa del proprio [illegible]cio fondatore

Giuseppe Almar

e partecipa al dolore della famiglia.
— Cuneo, 17 aprile 2002.

Il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati [illegible] Cuneo esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'

[illegible]. Luigi Cordani

— Cuneo, 17 aprile 2002.



Vinum 2002 si presenta con un programma rinnovato grazie alla collaborazione tra associazione Go Wine, Comune ed Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

Alba, mercoledì inaugurazione della rassegna nella chiesa di San Domenico

«Vinum» apre con Katia Ricciarelli

Il soprano si esibirà in concerto al Sociale

ALBA

Conto alla rovescia per «Vinum», [illegible] rassegna dei grandi vini, che giunge quest'anno alla ventiseiesima edizione: sarà inaugurata il [illegible] aprile nella chiesa di [illegible] Domenico (ore 17,30) e avrà per ospite d'onore il soprano Katia Ricciarelli, che terrà un concerto di apertura al teatro Sociale «Giorgio Busca» (ore 21). Intanto [illegible] aprirà la grande [illegible] con i banchi di degustazione al palazzo delle mostre e congressi di piaz[illegible] Medford (ore 19).

Vinum 2002 si presenta [illegible] un programma rinnovato, grazie alla collaborazione tra l'associazione Go Wine, [illegible] Comune e l'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

«Per la prima volta tanti grandi produttori incontreranno personalmente gli enoturisti e offriranno in degustazione i loro vini in una sorta di anteprima sul territorio» commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.

La rassegna [illegible] svolgerà tra il cortile della Maddalena, [illegible] palazzo fieristico di piazza Medford e con banchi d'assaggio in piazza Duomo e via Cavour, che f[illegible] da ideale collegamento tra i due poli della f[illegible].

[illegible] cortile della Maddalena, nel [illegible] del centro storico, sarà allestito [illegible] show [illegible] dove [illegible] giorno sarà presentato un vino specifico: s'inizierà giovedì 25 aprile con il barolo, il 26 aprile sarà dedicato al barbera, [illegible] 27 al barbaresco, il 28 al Roero e Roero arneis, mentre il primo maggio si chiuderà con dolcet[illegible] [illegible] moscato d'Asti. I visitatori incontreranno produttori citati [illegible] guide autorevoli, che vantano «stelle» e «bicchieri». Nelle stesse giornate [illegible] previsti momenti di approfondimento e degustazioni guidat[illegible]. Saranno presenti anche alcuni produttori stranieri provenienti dalla Borgogna, Spagna e Germania, che offriranno i l[illegible] vini nello show room (dal 25 al 28 aprile).

Nei padiglioni espositivi di piazza Medfo[illegible] sarà allestita la gran[illegible] enoteca [illegible] oltre mille etichette di nomi affermati e di aziende emergenti. Oltre al barolo e barbaresco, che costituiscono la punta [illegible] diamante dell'enologia albese, si troveranno Roero, nebbiolo [illegible] barbera d'Alba, dolcetti, Roero [illegible] [illegible] favorita, Chardonnay, Asti spumante e moscato d'Asti, Birbet e Verduno Pelaverga, tutti selezionati con il criterio della qualità. Tra le novità di Vinum 2002 ci [illegible] uno spazio riservato ai vini del mondo: nel palazzo [illegible] piazza Medford, a fianco della grande enoteca verranno presentati in degustazione cento vini di 17 Paesi in rappresentanza di tutti i continenti, con distribuzione di materiale divulgativo per favorire la conoscenza. Ci saranno, tra gli altri, vini provenienti dalla Francia, California, Cile, Australia, Sudafrica, Libano e Spagna. «Una possibilità straordinaria che viene offerta ai visitatori di degustare prodotti stranieri; in un viaggio ideale [illegible] pianeta vino» dicono gli organizzatori.

Per la prima volta Vinum si apre anche ai vini piemontesi, oltre a quelli di Langa [illegible] Roero, ospitando ad Alba [illegible] realtà produttive del Piemonte. Sabato 27 [illegible] domenica 28 aprile (ore 11-20) verrà infatti allestito un banco d'assaggio tra piazza Duomo e via Cavour, che si inserirà nel percorso enoturistico tra il cortile della Maddalena e il palazzo espositivo di piazza Medford. Saranno presentati vini conosciuti come il barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce di Caluso, Fara.

«Alba e il suo territorio - sostengono i promotori della rassegna - guardano al mondo del vino in modo sempre più aperto, pur riaffermando la propria identità [illegible] peculiarità».

Tra gli eventi collegati, il 26 aprile si terrà la finale del concorso «Miglior Sommelier del Piemonte 2002» e si disputerà il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo».

Nel programma figurano degustazioni guidate, talk-show, approfondimenti con esperti del mondo vinicolo. Vinum 2002 riserverà anche molta attenzione al mondo della scuola con un programma di visite [illegible] animazioni.

A proposito del concerto [illegible] Katia Ricciarelli, sono in distribuzione al teatro Sociale i biglietti per l'ingresso gratuito. Si possono ritirare ogni giorno [illegible] 17,30 alle 19,30 (eccetto domenica e lunedì). Il soprano sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Gian Maria Bonino.



Per il concerto della Ricciarelli sono in distribuzi[illegible]e i biglietti al Teatro Sociale

AD ALBA OGGI SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ex carcere, seconda asta

Più opportunità d'utilizzo dell'edificio

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendita all'asta dell'ex carcere San Giuseppe, andata deserta alla prima edizione, sarà riproposta [illegible] domani [illegible] municipio: scade oggi [illegible] mezzogiorno il termine per la presentazione delle buste con le offerte che saranno aperte domani mattina. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Le offerte vengono generalmente presentate all'ultimo momento. Dalle richieste di informazioni, [illegible] [illegible] dall'interesse dimostrato attorno alla cessione [illegible] questo immobile, crediamo che questa volta la vendita non andrà deserta».

L'amministrazione non [illegible] ridotto la base d'asta, che [illegible] mantenuta sulla cifra iniziale di un milione [illegible] 239 mila euro, [illegible] ha fatto in modo che l'affare diventasse più appetibile. Sono state apportate variazioni al piano regolatore, che ampliano le possibilità [illegible] utilizzo dell'edificio. Il piano terreno potrà essere trasformato [illegible] negozi, uffici, ristorante, banca o assicurazione. I piani superiori saranno destinati a residenza con miglioramento delle aperture per le finestre, l'abbattimento del muro che d[illegible]mita il cortile con possibilità di riqualificare l'area compresa tra l'ex carcere e la vicina chiesa di San Giuseppe.

Il Comune ha deciso di vendere l'immobile per recuperare risorse e frenare lo stato di degra[illegible] dell'edificio, che [illegible] [illegible] cadente. Aggiunge l'assessore Pelisseri: «E' una strategia [illegible] in futuro potrà essere applicata anche ad altri edifici, così [illegible] stanno facendo altri enti, compresa la Provincia, che ha venduto immobili nella nostra città».

All'operazione riguardante il carcere San Giuseppe si è sempre opposta la minoranza. Mariangela Roggero (capogruppo Margherita) di[illegible] «Non condividiamo l'idea di vendere un fabbricato [illegible] quello dell'ex [illegible] circondariale, [illegible] [illegible] tutt'uno con il municipio. Per recuperare [illegible] se, il Comune potrebbe pensare ad altri fabbricati comunali, come ad esempio i locali degli uffici tecnici di via Manzoni, che pare si vogliano trasferire nel nuovo palazzo di piazza del Duomo». L'opposizione [illegible] anche chiesto che [illegible] vecchio San Giuseppe fosse trasformato in [illegible] alloggi per anziani.



L'ex carcere San Giuseppe di Alba è in grave stato di degrado [MURIALDO]

MANCANO 70 INFERMIERI

Confronto [illegible] sulla [illegible]

ALBA. Continua il confronto tra le direzione dell'Asl 18 Alba-Bra, le Rsu e le organizzazioni sindacali sui problemi della Sanità nella zona; tra i quali il più grave ed urgente rimane la scarsità di infermieri professionali: negli ospedali di Alba e Bra ne [illegible] oltre settanta. Un incontro si è tenuto nella sede dell'Asl di via Romita, [illegible] non è stata raggiunta un'intesa: sulle proposte emerse, oggi si riunirà la commissione mista Asl-Rsu, mentre per martedì [illegible] in progr[illegible]a un altro incontro (ore 15). Il commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito: «Pur in un momento di grande difficoltà a trovare personale infermieristico, sono convinto che riusciremo a trovare [illegible] accordo soddisfacente per dipendenti e utenti, ottimizzando tutte le [illegible] risorse». [illegible] sindacalista Giampiero Porcheddu: «Ci sono [illegible] presentate alcune proposte che valuteremo e che ci pare vadano nella direzione giusta».

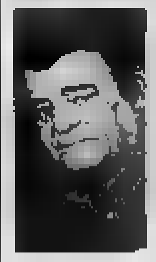
L'Asl si è impegnata ad attivare tutte le procedure idonee a reperire personale infermieristico. Aderendo alle sollecitazioni del sindacato si impegnerà per attivare [illegible] per infermieri specializzati in sedi decentrate, possibilmente con presalario e azzeramento delle tasse scolastiche. Nell'immediato si pensa di risolvere il problema razionalizzando il lavoro attraverso accorpamento di servizi, turni supplementari. Gli infermieri professionali dovrebbero essere sgravati da compiti [illegible] di stretta competenza ed essere affiancati da un maggior numero di «generici».

Dice Porcheddu: «A breve dovrebbero rendersi disponibili una quindicina di infermieri tra [illegible] [illegible] assunzioni (7 o [illegible] persone) e gli accorpamenti, che consentiranno di far fronte all'emergenza, ma questo non è comunque sufficiente». [g. f.]

APERITIVO AL ROERO ARNE[illegible]

Note e poesia con Orengo ed Endrigo

CANALE. Serata di musica e poesia, sabato, con Sergio Endrigo e Nico Orengo nelle storiche cantine Enrico Serafino [illegible] [illegible] Asti. Endrigo, uno dei cantautori italiani più ispirati, autore di testi fondamentali della storia musicale italiana, parlerà di poesia [illegible] della [illegible] [illegible] poetica con lo scrittore Nico Orengo. Ad introdurre gli ospiti e ad animare l'incontro saranno il critico letterario Giovanni Tesio e la giornalista de «La Stampa» Marinella Venegoni.



Sergio Endrigo

Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero, che promuo[illegible] l'iniziativa, commenta: «La manifestazione "Poesia in cantina", che alla pri[illegible] edizione dello scorso anno nel castello Malabaila ebbe come protagonista Guido Ceronetti con il suo Teatro dei Sensibili, esplora forme nuove e aspetti tradizionali della poesia. Quest'anno accosterà il cantautore Sergio Endrigo alla fine scrittura di Nico Orengo».

L'appuntamento è per sabato, alle 18: poesie, letture di brani si alterneranno alle canzoni di Endrigo da «Canzone per te» con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1968 a «Lontano dagli occhi», «Io che amo solo te», «Viva Maddalena», «Basta così», «Ci vuole un fiore». Lo schivo cantautore, di recente insignito del premio Tenco alla carriera, ha collaborato con poeti e intellettuali anche per la stesura di alcuni suoi testi.

La serata si concluderà con [illegible] aperitivo al Roero arneis 2001, il delicato vino bianco delle colline roerine. [g. f.]

CORNELIANO

Si presenta «Ritorno a Mauthausen»

Stasera alle 21, al «Cinema Vekkio», sarà presentato il documentario «Ritorno a Mauthausen», scritto e diretto da Remo Schellino [illegible] Erika Peirano. Il video racconta un viaggio al campo di concentramento con l'ex deportato politico Ferruccio Maruffi, di Torino. Presente alla serata, a ingresso libero, il reduce doglianese Renato Salvetti. [m. ma.]

[illegible]

Le iscrizioni al corso di aspiranti barman

L'associazione Turismo in Langa propone un corso per aspiranti barman, che inizierà l'8 maggio. Prevede 4 incontri (ore 20-22,30) per un totale di 10 ore, ogni mercoledì [illegible]. Saranno fornite [illegible] [illegible] base per preparare ottimi cocktails, drinks e aperitivi, sulle tecniche decorative, [illegible] scelta [illegible] bicchieri, gli snacks e gli stuzzichini, la caffetteria. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0173364030. [m. bo.]

[illegible]

Pensionata (69 anni) derubata in casa

La pensionata albese F.M., 69 anni, è stata derubata da due sconosciuti che con un pretesto sono riusciti a farsi aprire la porta [illegible] ad entrare nel suo alloggio. Mentre uno parlava con [illegible] donna, l'altro fingendo di [illegible] dall'alloggio è entrat[illegible] [illegible] [illegible] letto [illegible] si è impossessato di mille euro che la pensionata aveva in un cassetto. [g. f.]

ALBA

«Festa della Liberazione e della pace»

Stamane, al teatro Sociale (ore 10), le scuole albesi parteciperanno alla «Festa della Liberazione e della pace» in concomitanza [illegible] il 57° anniversario della Liberazione del [illegible] aprile. Gli studenti [illegible] ginnasio-liceo «Govone» e [illegible] media «Vida-Pertini» presenteranno uno spettacolo, musiche e canti. Interverranno autorità ed ex partigiani. [g. f.]

[illegible]

Serata con l'arte al ristorante «La cascata»

«Serata arte», alle 20 (appuntamento [illegible] ristorante La [illegible] il Lions club Bra host propone una conferenza del socio e critico d'arte Giorgio Barberis. [v. m.]

B[illegible]

Affid[illegible] progetto per la rete fognaria

E' sta[illegible] affidata all'ingegner Valter Peisino la progettazione dell'impianto di fognatura delle acque meteoriche e reflue fra via Cuneo e via Cherasco. Sulla base del progetto preliminare la spesa dovrebbe aggirarsi attorno ai 103.300 euro. [v. m.]

[illegible]

La Comunit[illegible] guarda ai giovani

La Comunità montana Alta Langa, grazie ad [illegible] contributo dell'Ue, promuove un progetto rivolto ai giovani residenti nei 24 Comuni dell'ente territoriale di Bossolasco. Il titolo è «Una Comunità montana di giovani», realizzato in collaborazione con il consorzio «Sinergie sociali», che si propone di promuovere [illegible] serie di iniziative culturali tra i giovani. [g. sca.]

LA SEDE PIU' FUNZIONALE AGEVOLERA' L'ATTIVITA' DEI PORTALETTERE. CAMBIA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nuovo ufficio recapito alle Poste di Bra Centro

BRA

E' [illegible] presentato dal direttore [illegible] [illegible] di Alba Francesco Colombo [illegible] nuovo ufficio di recapito di Bra Centro (via Magenta 47). Obiettivo dell'ammodernamento delle sedi è quello di agevolare il lavoro del portalettere, una figura professionale che rappresenta il «trait d'union» tra l'azienda e il cliente. L'intervento vuole migliorare la qualità del servizio attraverso [illegible] diversa organizzazione del lavoro, la dotazione di nuovi strumenti per gli operatori (divise, mezzi) e il rinnovamento e la ristrutturazione degli ambienti. Il nuovo ufficio di recapito consente ai portalettere di operare in un ambiente più sicuro e funzionale, in cui sono stati ridisegnati i percorsi per il trasporto della corrispondenza da un'area di lavorazione all'altra e sono state installate nuove attrezzature.

A Bra Centro operano 27 portalettere (che utilizzano 23 mezzi per il recapito, una bici, 12 motorini e 10 auto): nel 2001 hanno percorso 144.000 km., consegnato 3.675.240 lettere ordinarie, 284.000 lettere prioritarie, 6.339.450 stampe e 161.033 tra raccomandate e assicurate. Le 23 zone di recapito presenti a [illegible] coprono 514,295 chilometri e giornalmente vengono in media consegnati 30.000 pezzi, tra posta ordinaria, prioritaria, raccomandate, assicurate e stampe. [v. m.]



Il nuovo ufficio recapito a Bra: sarà migliorata notevolmente la qualità del servizio

PROTESTE DEI CONTADINI

«Branchi di cinghiali hanno distrutto i nostri raccolti»

SALICETO. Si riunisce stasera (ore 20,30), in municipio, il Comitato spontaneo degli imprenditori agricoli allargato alle organizzazioni sindacali e ai sindaci: in discussione la petizione che sta raccogliendo migliaia di firme contro la piaga dei cinghiali che nelle Langa stanno provocando gravi danni. Spiega Ezio Brocardo, di Dogliani, portavoce del comitato: [illegible] appello a Regione, Provincia, Prefetto, Coldiretti, Cia e Unione agricoltori perché siamo scoraggiati e umiliati davanti alla distruzione [illegible] nostro lavoro da parte dei branchi di cinghiali. Non è scritto da nessuna parte che noi si debba solo lavorare mantenendo integro l'ambiente per vedere poi distrutti i nostri raccolti e senza ricevere il risarcimento integrale dei danni. Dicono [illegible] nel 2001 sono stati abbattuti 5300 cinghiali, di questo passo li avremo anche in casa. I produttori langaroli chiedono [illegible] autorità provvedimenti risolutivi e di questo flagello discuteremo stasera». [g. d. m.]

IDEA DI MISSIONARIO ALBESE

«Decolla» progetto di una centrale a Kami in Bolivia

ALBA. Un folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'incontro svoltosi alla Fondazione Ferrero durante il quale è stato presentato il progetto di [illegible] di [illegible] centrale idroelettrica a Kami, in Bolivia. L'idea è del missionario [illegible] padre Serafino Chiesa, salesiano, che [illegible] 16 anni opera nel paese dell'America Latina. La proposta di realizzare una centrale per fornire energia elettrica in un'area degradata, per favorire la nascita di attività produttive a sostegno della comunità locale, ha avuto consensi non solo nell'Albese.

Si sono costituiti gruppi di appoggio a Cuneo, Alba, Torino, Mila[illegible] [illegible] Schio [illegible] è stata [illegible] una sottoscrizione.

Per illustrare la realtà sociale di Kami e il progetto, alla Fondazione Ferrero è stato presentato un documentario realizzato dall'albese Stefano Cavallotto e dal milanese Federico Tinelli. Per informazioni rivolgersi all'associazione Compartir, tel. 0171681355. [g. f.]

STASERA A PIOSSASCO

Formaggi e vini [illegible] terra [illegible] Langa di scena nel castello

FARIGLIANO. [illegible] chiama «Cheese and Wine alla moda di Farigliano» la serata organizzata stasera (ore 20,30) al castello di Piossasco della condotta Slow Food di Torino Sud Ovest, coordinata dal governatore Marco Cicarone. Uno dei suoi tre «incontri ravvicinati [illegible] 3° millennio con il gusto nel castello», è dedicato ai formaggi e ai vini della Langa di Farigliano: formaggi di Beppino Occelli in degustazione guidata e come ingrediente dei piatti [illegible] menu. Inoltre, i vini presentati dagli stessi produttori: dolcetto di Dogliani e altre creazioni enologiche, prodotte sulle colline fariglianesi di Moncucco, Corsalet[illegible] e Pianbosco da Anna Maria Abbona, Giacolino Gillardi ed Braldo Revelli. In cucina ci saranno gli chef del ristorante Castello dei Nove Merli di Piossasco. [g. sca.]



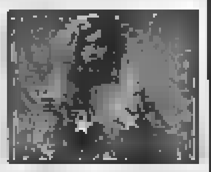
Beppino Occelli

CENTRO [illegible] MURAZZANO

[illegible] pubblicati atti [illegible] convegno su Beppe Fenoglio

MURAZZANO. Gli atti del convegno «La natura e il mondo contadino in Beppe Fenoglio», svoltosi nel 1998 a Murazzano, troveranno spazio in [illegible] pubblicazione curata dal Centro culturale murazzanese e in particolare dal presidente Lanfranco Ugona e da Paola Gramaglia. E' la conclusione [illegible] [illegible] progetto durato tre anni, realizzato [illegible] Centro [illegible] l'assessorato all'Ambiente [illegible] Regione nell'ambito del «Laboratorio delle tradizioni e della cultura ambientale».

Gli atti (circa cento pagine) sono corredati da dieci fotografie in bianco e nero, suggestive immagini sul tema della [illegible] e del mondo contadino fenogliano, approfondito dai relatori del convegno del '98: Giovanni Corsini dell'Università di Torino, Giovanni Ramella (liceo classico «D'Azeglio» di Torino), Ugo Cerrato (amico e scrittore di Fenoglio) e Giacomo Oddero presidente della Fondazione Crc. [g. sca.]





presenta

"Piazza Piemonte"

un progetto per il rilancio dei piccoli Comuni di questo nostro "Piccolo Grande Piemonte"

con il patrocinio di

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - MINISTERO L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE - REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI D'ITALIA
UNIONE PROVINCE PIEMONTESI - LEGAMBIENTE - LA STAMPA - RAI3

Sabato 20 aprile 2002, presso il Teatro Carignano di Torino

10,00 Apertura dei lavori

Presentazione indagine "*PICCOLO GRANDE PIEMONTE*"
Sandro POLCI
Consigliere Delegato Serico Srl - Gruppo Cresme

Le attuali politiche della Regione Piemonte
Intervengono
Gilberto PICHETTO FRATIN
Assessore al Commercio della Regione Piemonte
Ettore RACCHELLI
Assessore al Turismo della Regione Piemonte
Roberto VAGLIO
Assessore alle Politiche per la montagna della Regione Piemonte

PIAZZA PIEMONTE
Iniziativa Confcommercio tutela delle aree più fragili
Ferruccio DARDANELLO
Presidente Confcommercio Piemonte

Presentazione Progetto *NETSHOP*
Sviluppo e gestione di servizi innovativi per il negozio tradizionale
Marco SCHIANCHI
Presidente Comufficio - Confcommercio

11,15 *TAVOLA ROTONDA*
sul "*PICCOLO GRANDE PIEMONTE*"

Intervengono:

Lucio STANCA
Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie
Enzo GHIGO
Presidente della Regione Piemonte e della Conferenza dei Presidenti delle Regioni Italiane
Sergio BILLÈ
Presidente Confcommercio
Ermete REALACCI
Presidente Legambiente
Mercedes BRESSO
Presidente Unione Province Piemontesi
Renato VIALE
Presidente Unioncamere Piemonte
Osvaldo NAPOLI
Vice Presidente Associazione Nazionale Comuni Italiani
Franco BIGLIO
Presidente Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia

Moderatore Giuseppe GROSSO
Redattore Capo LA STAMPA

Ministero delle Attività Produttive — Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie — UNIONCAMERE PIEMONTE — REGIONE PIEMONTE

Rai tre — LA STAMPA — UPP Unione Province Piemontesi — Associazione Nazionale Comuni Italiani


Le manifestazioni si concluderanno il [illegible] maggio con la tradizionale passeggiata gastronomica nelle vie e zone del paese dal titolo «Mangia e Cammina»

[illegible] SAN GIORGIO

Per la patronale di Torre San Giorgio

La Festa del drago tra balli e concerti

«Innovazione nella tradizione: questo [illegible] il filo conduttore degli imminenti festeggiamenti patronali». Lo afferma [illegible] giovane sindaco Attilio Mola, avvocato, primo cittadino [illegible] 1999. Le manifestazioni, coordinate da un apposito comitato organizzatore, presieduto da Livio Albertengo, [illegible] iniziate il [illegible] aprile e [illegible] concluderanno domenica 12 maggio. Il «clou» della solennità [illegible] previsto per domenica.

«Gli organizzatori - spiega il sindaco - si propongono di valorizzare e rendere attuali le nostre radici, che sono il ce[illegible] che lega in profondità il paese e la sua gente. Se, in apparenza, la finalità della festa patronale è proporre opportunità di svago e divertimento, in realtà l'obiettivo ultimo è rinsaldare il vincolo di solidarietà fra i concittadini».

Torre San Giorgio è un piccolo Comune della pianura saluzzese «chiamato ad affrontare grandi sfide - conclude Mola - che potremo vince[illegible] solo rimanendo uniti [illegible] lavorando tutti insieme con alacrità e in concordia».

Anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha assicurato il proprio impegno per la realizzazione della tradizionale «Festa del Drago». In programma, domani, alle 21,30, in piazza Umberto II, «Abbia[illegible] predisposto un ricco programma di iniziative» dice il presidente del comitato, Livio Albertengo, che è anche capogruppo consiliare. [illegible] «Festa del Drago» partecipa il complesso musicale «Senzapatria». Saranno serviti cocktail [illegible] penne infuocate. Per sabato, alle 15, è programmata una gara alle bocce. In serata, alle 20, nell'apposita struttura, allestita in piazza Umberto II, si terrà la [illegible] del fritto misto alla Piemontese (è necessaria la prenotazione nei negozi gli alimentari Alpe, la pasticceria Ballari ed [illegible] bar Il Chiosco). Alle 21, serata danzante, allietata dall'orchestra spettacolo «Silvio Siriotto Band». L'ingresso è libero.


Il piccolo Comune del Saluzzese è ancora molto legato alle tradizioni paesane

Alla stessa ora, nel salone parrochiale, funzionerà il ban[illegible] di beneficenza. Domenica, al mattino, nella parrocchiale, alle 11, verrà celebrata [illegible] messa, in onore di San Giorgio, a cui interverranno le autorità municipali, guidate dal sindaco Mola. Mentre, alle 16, dopo la recita del rosario, si terrà la Processione, a cui interverrà la Banda Musicale di Racconigi. Seguirà un rinfresco. Continuerà a funzionare il banco di beneficenza.

A partire dalle 14, sarà possibile sorvolare [illegible] paese in elicottero, per ammirarne il paesaggio. Alle 21 serata danzante con la partecipazione dell'orchestra «Coco & C.». Altri intrattenimenti [illegible] il ballo sono previsti per lunedì 22 e martedì 23. Le danze saranno allietate rispettivamente dalle orchestre «Carosso» ed «Enzo e Massimo». Sempre martedì, alle 20, [illegible] terrà una cena del gran bollito. Anche in questo caso, la prenotazione [illegible] necessaria. Venerdì 26 e sabato 27, alle 20,30, nella struttura di piazza Umberto II, avrà luogo una gara alle carte, giocando a scala quaranta. Sui campi della bocciofila del paese, si terrà, la sera di venerdì 3 e sabato 4 maggio, alle 20,30, una gara alle bocce.

Le manifestazioni si concluderanno il 12 maggio, con lo svolgimento della tradizionale passeggiata gastronomica, nelle vie [illegible] del paese, dal titolo «Mangia e Cammina». Questo rimarca la vitalità di Torre San Giorgio, che anche in campo [illegible] denota un particolare sviluppo. Sono attive 41 aziende agricole, che danno lavoro a una settantina di persone, mentre in campo industriale, [illegible]iale ed artigianale, operano 106 aziende che occupano 570 addetti. L'agricoltura è specializzata e ha lasciato il posto all'industria, mentre si sta sviluppando anche il settore terziario.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia Immobiliare Cavallo

12100 CUNEO - Via Roma, 31 - Tel./Fax 0171 693520

- VENDESI -

CUNEO - Centro Storico (Via Fossano): alloggio ristrutturato su due livelli con elementi di pregio.
CUNEO - Centro Storico alloggio di varie metrature, nuovi e ristrutturati, possibilità ascensore e garages.
CUNEO - Centro Storico (Via Roma) alloggio ristrutturato all'ultimo piano, risc. autonomo, affare.
CUNEO - Centro Storico: locali di ampia metratura, ideali per vineria e ristorante, da visionare.
CUNEO - Piazza Galimberti alloggio mansardato di 200 mq., risc. autonomo, in perfette condizioni.
CUNEO Centro 2 alloggi pari al nuovo, [illegible] camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, [illegible] auto
BORGO SAN DALMAZZO alloggio mansardato di 3 camere, cucina e bagno, ottimo investimento.
BORGO SAN [illegible]: ville singole ed a schiera in costruzione, posizione e prezzo interessantissimi.
SPINETTA villa antica con giardino privato, ampia metratura, [illegible] esposizione ottimali.
SALUZZO. attico di grandi dimensioni, centralissimo, vista unica ed impagabile sul [illegible] storico
VERNANTE: casa indipendente su 3 livelli, giardino privato, perfetta come bifamiliare
[illegible] AZZURRA planimetrie, prezzi e fotografie di alloggi nuovi e in stile, abitativi e da locare.

- CEDESI -

A CUNEO avviatissime attività di vario genere, reddito interessante e clientela consolidata

[illegible] UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, [illegible] un socio, [illegible] immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] L & C. s.a.s.

[illegible] - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO Via Gobetti - 2° piano (3° F.T.): ingresso, cucinino - tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio - cantina.
CUNEO Via Angeli - villa indipendente, con giardino.
CUNEO: monolocale mansardato arredato.
CUNEO Madonna dell'Olmo - ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, tavernetta - cantina - doppia autorimessa - giardino di pertinenza.
C[illegible] Madonna dell'Olmo - residenza "Parco": 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine - autorimessa per n. 2 posti [illegible]
[illegible] Madonna [illegible] - 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - autorimessa - cantina.
CUNEO [illegible] delle Grazie - villa indipendente con giardino: piano seminterrato: cantina e locale centrale termica - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. [illegible] camere, bagno, lavanderia, tavernetta, autorimessa - MANSARDA: n. 2 camere, sala, bagno - terrazzo.
[illegible] Borgo [illegible] Giuseppe - 1° piano [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO Fraz. S. Benigno - [illegible] indipendente con magazzino e porticato - possibilità n. 2 unità abitative indipendenti - terreno mq. 9.000.
[illegible] SAN DALMAZZO - monolocale arredato con autorimessa (richiesta Euro 32.000,00).
[illegible]O SAN [illegible]O - Crocetta - villa indipendente con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - capannone mq. 530 circa con uffici e servizi.
[illegible] CROCE DI VIGNOLO - bifamigliare con n. 2 unità abitative.
LIMONE PIEMONTE - 6° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, bagno, giardino pensile.
V[illegible] GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. [illegible] camere, bagno, autorimessa e cantina.
VALLE [illegible] - Valdieri Fraz. Desertetto [illegible] indipend. [illegible] terreno [illegible] - ideale per seconda casa.
VALLE PESIO - Fraz. San Bartolomeo: casa indipendente con giardino.
ROBILANTE - 3° piano con [illegible] ingresso, cucina, [illegible] bagno (richiesta Euro 38.700,00).
ROBILANTE - 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, 2 camere, bagno autorimessa. (Ristrutturato).
ROBILANTE - 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno. (richiesta Euro 38.700,00).
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità autorimessa.
VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo cottura, [illegible] soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati) USO ABITAZIONE - LIBERI

CUNEO: V.le Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa. Riscald. centralizz.
CUNEO - **ultimo piano**: ingresso, cucinino-tinello, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo.
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucinino - tinello, n. [illegible] camera, bagno - ristrutturato.
CUNEO: 1° piano: ingresso, [illegible]na, n. 2 camere e bagno.
VIGNOLO - [illegible] S[illegible] **Croce**: villa indipendente con giardino.
[illegible]: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati) USO UFFICIO - NEGOZI - CAPANNONI

CUNEO: piano rialzato: ingresso, n. 3 vani e bagno.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso n. 2 vani e bagno.
MAGAZZINI E CAPANNONI
PEVERAGNO: capannone mq. 2000.
BORGO SAN DALMAZZO: capannone mq. [illegible] circa, con uffici e servizi.
VICINANZE CUNEO: magazzino di mq. 800 al piano seminterrato ([illegible] m.4,00).
VICINANZE CUNEO: capannone [illegible] mq. 1000 con annessi n. 2 alloggi.

CEDE

CUNEO: Caffè - Bar - Gelateria (chiusura serale) avviamento ven[illegible].
[illegible] cartoleria ed articoli da regalo.
CUNEO: C.so Nizza, Bar - Ristorante- Edicola, ottimo incasso dimostrabile.
CUNEO: negozio articoli per la casa - casalinghi e biancheria per la casa.
Articoli da regalo e bomboniere.
CARAGLIO: gelateria - creperia.
Negozio di fiori.
Lavanderia.
Nel Fossanese pub - tipico avviatissimo.
Ristorante - trattoria.
Pizzeria.
Saluzzo pub - Ristorante.
Libreria
Locale notturno licenza A-B e arti varie.

FLORIO 2 immobiliare

FIMAA — FIABCI

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano Borgo Nuovo: porzione di villa bifamigliare con doppio box auto, cantina, tavernetta, centrale termica e lavanderia nel piano seminterrato; ingresso in salone, cucina, servizi e terrazzo nel piano primo rialzato tre camere, spogliatoio, servizi e ripostigli in primo piano. Giardino di circa 115 mq e posto auto privati. L. 600.000.000 Euro 309.874.
Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamigliari, su due livelli, di circa 160 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, servizi, cantina e porticato in pianterreno: tre camere e servizi in primo piano.
Fossano via S. Michele: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia mansarda con terrazzo collegata con scala interna, cantina e box auto
Fossano via S. Michele: panoramico alloggio di ingresso, [illegible] [illegible] disimpegno, quattro camere, doppi servizi, cantina e box auto L. 370.000.000 Euro 191.090
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio, libero di ingresso, [illegible] lo con [illegible] due camere, servizi, cantina e solaio, possibilità [illegible] auto.
Fossano centro storico: alloggio libero di ingresso, [illegible], soggiorno, [illegible] camere, servizi e cantina. Termoautonomo
[illegible] storico: alloggio libero con ingresso, soggiorno, [illegible] una camera, [illegible] altra [illegible] esterna, due cantine Termoautonomo. Euro 87.500,00 L. 169.423.000
Fossano centro storico: alloggio da ristrutturare con cucina, quattro camere, studio, doppi servizi, cantina e box auto.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, di ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, [illegible] e box auto. L. 290 000.000 Euro 149.770.
Fossano Via Cuneo: alloggio in palazzina bifamigliare di cucina, tre camere, servizi, cantina e box auto Euro 118.785 L. 230[illegible]
Fossano Borgo S. Antonio: palazzina bifamiliare.
Fossano Via Cuneo: palazzina bifamigliare. Euro 232.405 L 450.000.000
Fossano Fne S. Lorenzo: fabbricato su circa 550 mq di terreno con quattro magazzini in pianterreno: ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, servizi e disimpegno in primo piano.
Fossano: rustici da ristrutturare Cussanio, S. Lorenzo, S. Sebastiano e Murazzo
Fossano vicinanze villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per quattro auto, porticato; dependence. Il tutto su circa 900 mq. di [illegible]
Cervere: casa indipendente uni/bifamigliare, già abitabile, su circa 850 mq di terreno. Euro 93.000.
Cervere Fne Grinzane: rustico da ristrutturare su circa 4 500 mq. di terreno.
Cervere Fne Grinzane: palazzina unifamigliare su circa 1 500 mq. di terreno.
Cervere Fne Grinzane: rustico ristrutturato con circa 800 mq di terreno Euro 87.797 L. [illegible]
Salmour: centrale villetta da ultimare, con soggi[illegible] cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto. Euro 150.000.
Trinità: casa da ristrutturare su tre piani, con sette vani, servizi, terrazzo e due boxes auto.
Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso; tinello, cucinotta, una camera, servizi, cantina e box auto.
Morozzo: alloggio libero di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.
Genola [illegible] storico: stupendo caseggiato d'epoca da ristrutturare, su tre livelli, con diciotto camere, cantina, magazzini, e[illegible] Ampio cortile privato.
Genola: rustici da ristrutturare
Genola: vicinanze palazzina di nuova costruzione in fase di ultimazione, uni/bifamigliare. L. [illegible] Euro 185.924
Centallo: villetta a schiera.
Savigliano Borgo Pieve: alloggio in piccolo condominio con ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e doppio box auto. Rifiniture di pregio
Savigliano centro storico: alloggio ristrutturato con due saloni, due camere, cucinotta, doppi servizi e cantina.
Savigliano [illegible] alloggio in costruzione, ultimo piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e [illegible] L. 205.000.000. Euro 105.874.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso indipend. Termoaut.
Savigliano prima periferia: ampio f[illegible] da ristrutturare.
Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare.
Savigliano Fne Levaldigi: centrale casa indipendente con cinque vani e doppi servizi, cortile privato. Euro [illegible].

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - In cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - **Centralissimo VILLA composta da due alloggi di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, ampio garage e giardino.**
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 460.000.000.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
[illegible]OLIO - ville a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible]S - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - centro paese alloggio cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
[illegible] centro paese: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, doppio garage, ultimo piano con ascensore. Riscald. aut. L. 380.000.000.
[illegible] villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. Ampio magazzino. L. 450.000.000.
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
[illegible] - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. L. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - [illegible] paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 280.000.000.
BOVES - [illegible]AURO - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, orto L. 100.000.000.

[illegible] 0171 [illegible]

CUNEO - Viale Angeli, cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno.
BOVES - centralissimo: 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. Libero.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 280-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

[illegible]O - Fronte strada [illegible] uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - [illegible] per 8 ville a schiera e villa singola.
BOVES - casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

SERENO immobil [illegible]

[illegible] Largo Vico, 94 - CENTALLO
Tel. 335 8440349
ESPOSIZIONE: Piazza Europa, 12 - CUNEO
Tel./Fax 0171 [illegible]

VENDE

[illegible] NUOVI NEGOZI, entrano nella Legge Tremonti (rif. 151, 160, 170)
CUNEO APPARTAMENTO prossimo a Corso Nizza, piano alto, appena ristrutturato, termoautonomo, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. (rif. 01)
CUNEO MONOLOCALE arredato in centro storico Euro 62.000 (rif. 13)
MENTONE, NIZZA, LIGURIA e COSTA AZZURRA vasta scelta di appartamenti, in Francia senza spese di mediazione
CUNEO prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie e zone.
CUNEO APPARTAMENTO in via Roma 3° piano senza ascensore, perfettamente ristrutturato con i soffitti a cassettoni, di soggiorno con cucina, 2 bagni, 2 camere, cabina armadi, lavanderia, più un BILOCALE attiguo, la lavanderia e 3 cantine (rif. 19)
CUNEO APPARTAMENTO via F. Cavallotti, 2° piano senza ascensore, da ristrutturare con possibilità di renderlo termoautonomo, di 110mq. [illegible] e bolle, porte d'epoca, possibilità di collegarlo con appartamento di 60mq. Euro 170.000 (rif. 40)
CUNEO APPARTAMENTO via F. Cavallotti di 60mq. da ristrutturare, possibilità di termoautonomo, 2° piano senza ascensore collegabile con appartamento di 110mq. Euro 114.000. (rif. 41)
CUNEO APPARTAMENTO in C.so Nizza alta, 2° piano con ascensore, di 120mq., di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni ciechi, lavanderia, terrazzo, autorimessa. Euro 186.000. (rif. 46)
MOROZZO APPARTAMENTO con ingresso indipendente, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ampia tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. (rif. 117)
TARANTASCA APPARTAMENTO nuovo, ultimo piano, ottime finiture, composto di soggiorno, cucina, camera, bagno e terrazzo, più mansarda con 2 camere, bagno e terrazzo. Ampia autorimessa. (rif. 181)
MADONNA DELL'OLMO appartamentino soleggiato di 65 mq. di soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, termoautonomo, autorimessa. (rif. 4)
CENTALLO prenotasi APPA[illegible] varie tipologie, con ottimo capitolato. (rif. 411)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Gesù Lavoratore, di 140 mq., di ottime finiture, di soggiorno, cucina, 2 [illegible] 2 bagni, autorimessa. (rif. 120)
CROCETTA villa non fronte strada, vista Bisalta con nessuno davanti, giardino di 3.000 mq. composta di soggiorno con caminetto, cucina, sala pranzo, 4 camere, 3 bagni, lavanderia, 2 terrazzi, ampia mansarda, cantine e autorimessa. (rif. 298)
CROCETTA villa molto bella, di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, cabina armadi, tavernetta, autorimessa, proprietà di 1.100 mq. (rif. 297)
CENTALLO VILLA a schiera verso Cuneo, panoramica, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzi, autorimessa. Euro 156.000. (rif. 271)
CENTALLO VILLA con 450 mq. di abitabile, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, mansarda volendo indipendente, autorimessa, tavernetta e cantina. (rif. 262)
CENTALLO IMMOBILE da cielo a terra in centro paese, appena ristrutturato, composto di un negozio molto ben [illegible] più un appartamento al 1° piano affittato e un appartamento al 2° piano libero, termoautonomo. Ottimo investimento. (rif. 60)
SPINETTA RUSTICO da ristrutturare, in ottimo contesto, libero su due lati, belle caratteristiche strutturali, con progetto di ristrutturazione che prevede soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Euro 52.000 (rif. 216)
CENTALLO RUSTICO verso Cuneo caratteristico, con cucina in muratura, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, spogliatoio, magazzino e giardino cintato di 700 mq. Euro 232.000 (rif. 261)
SAN BERNARDO RUSTICO indipendente su 3 lati, in complesso residenziale d'epoca, perfettamente ristrutturato con soggiorno con soffitto a botte cucina, 3 camere, 2 bagni, soffitti con capriate a vista, giardino privato, autorimessa e piscina in comune. Euro 284.000 (rif. 234)
SANTA CROCE RUSTICO molto ampio, anche per 2 famiglie, con vista incantevole sulle Bisalta, ottime finiture. (rif. 285)
CENTALLO TERRENO agricolo.
S. ALBANO STURA CAPANNONE sulla S.S. Fossano-Cuneo, con più di 1.000 mq. coperti e terreno cintato di 5.000 mq. Euro 232.000. (rif. 190)
MADONNA DELL'OLMO terreni artigianali per capannoni.

AFFITTO

CUNEO NEGOZIO di 170 mq., Piazza Europa disposto su due piani, con numerose vetrine. (rif. 183)
BORGO SAN DALMAZZO zona Standa, LOCALE artigianale e commerciale di 400 mq. fronte strada, adatto per attività che non necessiti di ampio parcheggio. (rif. 350)
CENTALLO APPARTAMENTI anche arredati, VILLE, NEGOZI e CAPANNONI.
CUNEO APPARTAMENTI, UFFICI e NEGOZI

CEDO

CUNEO ATTIVITÀ tipo lavanderia, adatta per 2 persone, clienti utili e di facile inserimento nell'attività. Trattative riservate.
CUNEO MACELLERIA avviata in ottima posizione.
DINTORNI CUNEO OREFICERIA avviatissima. (rif. 196)
CUNEO NEGOZIO di INTIMO in ottima posizione.
CUNEO ATTIVITÀ in via Roma, redditizia con sbocchi interessanti, adatta per 2 persone. (rif. 187)
CENTALLO BAR di 400mq., avviato in ottima posizione (rif. 186)
VERZUOLO PUB molto caratteristico e curato, avviato, con 130 posti interni e bellissimo giardino di 150 posti per l'estate. Licenza bar e ristorante. (rif. 182)

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI nuovi, di varie dimensioni, con 9.000 mq di parcheggio vicino al mobilificio Sereno, di ottime finiture, sia artigianali che commerciali, disposti su 1 o 2 piani, con soppalco, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici, ecc.... (rif. 300)

SICO SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - Vicinanze Corso Dante, appartamento di [illegible] con [illegible] 2 camere, servizio, veranda, cantina. Ristrutturato completamente.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Via Momigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina e garage doppio. Termo autonomo. Molto soleggiato.
Cuneo - adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trilocale di nuova e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Sviluppato in piani diversi.
Cuneo - Via Roma, appartamento d'epoca splendidamente riattato. Trattative riservate.
Cuneo - Centrale, appartamento molto signorile di mq. 250, piano ultimo. Trattative riservate.
Cuneo - Centro storico, monolocale con servizio riattato.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - palazzina composta da 3 appartamenti, uno grande e due più piccoli, di prossima realizzazione, con ampia area verde privata.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - signorile, ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage, verde condominiale. Termo autonomo.
Cuneo - Madonna delle Grazie - ristrutturato: tinello cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.
Borgo San Dalmazzo - attico panoramico composto di: tinello - soggiorno con cucinino, [illegible] camere, servizio, cantina e posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Borgo San Dalmazzo - attico di cucina, salotto, 3 camere, due bagni, cantina, garage.
Caraglio - appartamento centrale composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.
[illegible] - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, tavernetta, lavanderia.
Zona Crocetta - Bella villa unifamiliare con ampio giardino, salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, tavernetta, garage per 4 auto.
Beinette - Centro paese, palazzotto d'epoca di discrete dimensioni e fabbricato attiguo da riattare. Giardino privato e parcheggio.
[illegible] - Rustico composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.
Beinette - Vendesi o affittasi capannoni uso artigianale e commerciale ed appartamento, frazionabili.

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - appartamento arredato adiacente Corso Giolitti.
Cuneo - Via Roma, due bilocali uso ufficio o abitazione.
Cuneo - Attico e super attico di soggiorno, cucina, una camera, una cameretta, doppi servizi.
Cuneo - Adiacente Piazza Galimberti, appartamenti nuovi, signorili, di mq. 100 e 200, adatti anche all'uso ufficio.
Cuneo - Vicinanze Corso Brunet, appartamento di tre vani e servizi, ad uso ufficio. Libero subito.
Borgo San Dalmazzo - Due appartamenti in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.
Robilante - bilocale arredato con cantina e garage.
Vicinanze Vignolo - in complesso signorile, villetta bifamiliare disponibile ad aprile.
Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq, con servizi in via Coppino.
Cuneo - locali ad uso negozio in Piazza Boves.
Cuneo - P.za Virginio, locale al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante.
Cedesi - Cuneo, negozio di vendita bombole gas ed accessori, locali in concessione gratuita.

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

[illegible] P. Toselli, 7 - [illegible]O - Tel. 0171 [illegible] - 335 6280141

- COSTA AZZURRA -

Roquebrune-Cap Martin - vicino al mare grande monolocale al quinto piano con cucina [illegible], terrazzo, posto auto. Euro 106.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - a ml. 50 dal mare, appartamento al secondo piano [illegible] camere, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, arredato. Euro 103.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - Le Golfe Bleu, appartamento sulla spiaggia, terrazzo, piscina, richiesta impegnativa.
[illegible] - Garaven - in palazzo vista mare, appartamenti di due camere, cucina separata, terrazzo, posto auto da Euro 198.000,00.
Mentone - centro - appartamento al terzo piano [illegible] ascensore, [illegible] camere, cucina, bagno, da ristrutturare. Euro 92.000,00.
Theule sur mer - villa a 200 metri dal mare, possibile frazionamento. Euro [illegible],00.
[illegible] Rue Gioffredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano. Euro 18.300,00 più vitalizio di Euro 320,00 mensili, possibilità di usufruirne per due mesi a scelta.
Nizza Les Grands Cedres, avenue Fabron, appartamento al settimo ed ultimo piano di tre camere, cucina, servizi, loggia, [illegible] vista. Euro 133.000,00.

- VENDESI -

Cuneo - Via Aurora, ex case A.T.C., appartamento al primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina. Euro 109.000,00.
Cuneo - Villaggio Colombero, in piccolo condominio, appartamento al primo piano di due [illegible] cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina, [illegible] auto, riscaldamento.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione libere da due o tre lati con giardino indipendente.
Robilante - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio. Euro 49.000,00.
Beinette - cascinale ristrutturato con terreno recintato mq. 2.000.
Beinette - appartamenti, termo autonomi di due e di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa. Euro 82.000,00.
Chiusa di Pesio - appartamento in via Vallauri al secondo ed ultimo piano, termo autonomo di tre camere, cucina, servizi, legnaia nel cortile.
Peveragno centro - casa su due piani di cinque vani e servizi, con cortile di proprietà, da ristrutturare con agevolazioni fiscali. Euro 125.000,00.
Peveragno centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico e tavernetta separata con cortile e giardino di proprietà. Euro 103.000,00.
Peveragno - Condominio "Pian del Molino I" appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa. Euro 90.000,00.
Peveragno - Condominio "Pian del Molino I" appartamento al piano rialzato di una camera, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa. Euro 62.000,00.
Peveragno centro - appartamento su due piani di sei vani e doppi servizi, eventualmente divisibile, autorimessa. Euro 144.000,00.
Peveragno - Fraz. Mo[illegible] progetto di casa rustica in struttura libera da quattro lati con autorimesse [illegible] nicanti, terreno di 1.000 mq.
Peveragno - dintorni, grande fabbricato stile piemontese da ristrutturare con terreno di 7.800 mq., altro fabbricato da demolire o da utilizzare uso ricovero animali.
Peveragno - Fraz. Giovenale, rustico da ristrutturare con terreno di 18.000 mq., ideale seconda [illegible] richiesta Euro 30.000,00
Peveragno - strada per Pradeboni, villa su due piani con terreno recintato di mq. 4.000. Euro 180.000,00.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata su tre piani fuori terra di sette vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato. Euro 180.000,00.
Peveragno - terreni artigianali e commerciali, agevolazione per zone montane ex [illegible] obiettivo 5B; Legge Tremonti; Euro 39,00 al mq. con P.E.C. approvato.

- [illegible] -

Peveragno - appartamenti liberi di due e tre vani e servizi, autorimessa, da Euro 210,00 a Euro 310,00 mensili.
Cuneo - Via Bersezio n. 3, appartamento di sei vani ed autorimessa, libero subito, affitto [illegible] Euro 450,00 ad Euro 500,00.

- [illegible] -

Villanova Mondovì - Largo Annunziata, 18 Macelleria - Gastronomia Boetti tabella 1° a 2°, si esamina eventuale patto di gestione, con futura vendita.
Peveragno - acconciature ottimo avviamento richiesta [illegible]
Dintorni Cuneo - possibilità di locale con licenza, tabella A + B. Pizzeria.
Mentone centro - bar, ristorante licenza quattro, affitto modico.
Mentone - fronte mare, ristorante con ampio terrazzo, volendo anche muri.

- CERCASI -

Mentone e Roquebrune - Cap Martin - dal monolocale al quadrilocale anche da ristrutturare distanza massima metri 300 dal mare.
Cuneo - da Piazza Galimberti a Piazza Europa appartamenti da due a sei vani con o senza autorimessa, libere od affittati, anche da ristrutturare.

IN PIEMONTE I SERVIZI [illegible] L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro

Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina

Ogni mese, in Piemonte, 3 mila persone e [illegible] aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego attivi nella regione; dall'altra parte dello sportello, gli oltre [illegible] addetti degli ex-uffici [illegible] collocamento s[illegible] costretti a dedicare più della metà del loro tempo agli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi da un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro [illegible] svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.



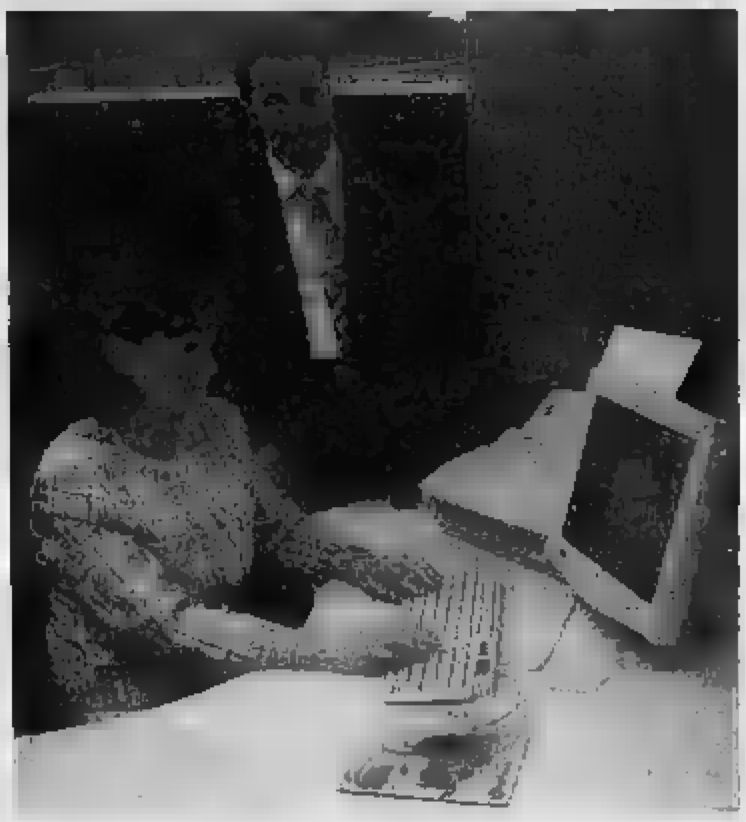
Gilberto Pichetto

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore [illegible] Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - è raggiungere, [illegible] [illegible] 2003, [illegible] piena f[illegible]alità del sistema dei Centri per l'impiego. La riforma [illegible]centemente approvata dal governo [illegible] estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, e aumentare la loro [illegible] a favore dell'orientamento [illegible] professionale, dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, di preselezione lavorativa e di [illegible]lenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter [illegible] e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

Un'operazione di rinnovamento [illegible] sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio è Asti), le sedi sono state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcavano una [illegible] di divisione tra [illegible] chiede[illegible] e chi offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio: il [illegible] del vecchio Collocamento viene infatti superato dalla proposta di nuove iniziative di assistenza e formazione che favoriranno sia il disoccupato [illegible] l'azienda. Inoltre la Regione [illegible] elaborato un logo comune ai Centri per l'impiego, per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo [illegible] Centri è confermato [illegible] [illegible] in Piemonte gli iscritti al Collocamento [illegible] oltre [illegible] mila (queste le percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,5; Torino, 53,4; Verbano-Cusio-Ossola, 7,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione delle liste per "depurare" il dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazione».

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in un mese [illegible] ottobre 2001) [illegible] [illegible] 1.500, con un domanda per 2.500 posti. In molti casi vi[illegible] chiesta ai Centri una preselezione.



Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE [illegible] MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato il tempo per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione con le Province e «La Stampa». A causa delle vacanze pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso di c[illegible]nti[illegible] alle scuole medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti invitati a partecipare alla seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante sia scaduta la data indicata nel bando, può [illegible] aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono [illegible] consegnati alle redazioni provinciali [illegible] «La Stampa». Saranno sottoposti al vaglio di una giuria, composta da giornalisti e da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie il premio in palio è il soggiorno in una capitale [illegible]pea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri [illegible]rritoriali permanenti [illegible] buono viaggio [illegible] 500 euro. [s. m.]

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

Laura Mondino

TORINO. «Le attività [illegible] Croce rossa in Piemonte». Ne hanno parlato i responsabili delle Unità e dei vertici [illegible] tutte le componenti nell'assemblea regionale [illegible] Torino, alla sala convegni del Museo dell'automobile.

«L'assemblea si è soffermata sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto [illegible] preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità [illegible] [illegible] più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale il 24 e 25 febbraio 2001), anche in via transitoria [illegible] una successiva fase [illegible] valutazione delle problematiche coinvolte, con il conseguente sblocco [illegible] procedure elettorali a tutti i livelli, [illegible] scopo di ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla necessità di potenziare le attività socio-assistenziali, [illegible] il coinvolgimento di tutte le componenti; sul bisogno di consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce [illegible] attraverso specifiche in[illegible] con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri e formazione».

Pieno consenso dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce rossa nei registri di Volontariato; nel continuare la collaborazione [illegible]o la Regione per l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto Ente pubblico - sottolineano i responsabili - attraverso [illegible] rapporto che prevede anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, [illegible] [illegible]tori su piste di sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno dei responsabili è indirizzato a proseguire il tavolo di lavoro e intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche [illegible] carattere legislativo. Nonché, l'impegno per una Croce rossa italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, in modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - ha dato mandato al Comitato regionale per le iniziative necessarie a concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI [illegible] PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra

Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano

Con la presentazione della rassegna «Corto in Bra-International Festival» e con l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale [illegible] cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, con direzione artistica del trio composto dal regista Luca Busso, dallo sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisiva Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra è ormai particolarmente famosa per essere la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto il mondo convergono ogni due anni per la kermesse «Cheese»: il rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale [illegible] della sezione «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria [illegible]gnerà due distinti premi al miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio La Zizzola» che rappresenta il monumento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da una giuria di studenti dalle scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci: tra le duecentocinquanta al-



«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione

l'esame della direzione artistica, gli autori si contenderanno i 7000 euro.

Le proiezioni delle pellicole finaliste si svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Vittoria in via Cavour 16. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta [illegible] Sibille, [illegible] alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione è importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale sia per la presenza degli autori e sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci si può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.[illegible].it e www.cortoinbra.it.

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

Gianfranco Quaglia

MILANO

Il futuro del riso italiano passa attraverso la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per smuovere una statistica ferma da anni su quei [illegible] chilogrammi pro capite che colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per consumo. Quasi un paradosso, se si pensa che siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, non ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare una mano forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie [illegible] riso», rassegna enogastronomica di «Riso e lago», cerca di venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, [illegible] è via via allargata sino ad abbracciare il «triangolo d'o[illegible]» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia [illegible] Varese e [illegible] Svizzera. Quest'anno si estende a tutto il Piemonte e a buona parte della Lombardia, in un viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, con [illegible] chef impegnati a [illegible] variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» [illegible] Milano, in collaborazione con la Regione Piemonte (assessori all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verbano Cusio Ossola, il Distretto turistico dei laghi e la Camera [illegible] commercio di Biella.

Alla presentazione interveranno gli assessori Ettore Racchelli e Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidnete enoteca Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola de «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federaizone piemontese albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».



Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Il viaggio partirà a maggio dal «Pinocchio» di Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino [illegible] Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che [illegible] vuole valorizzare soltanto il cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perchè anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecipano con doc e docg selezionati dalle 800 aziende consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture

Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

Gianni Stornello

Le piogge cadute in Piemonte a metà aprile non devono ingannare: sono servite [illegible] po' [illegible] la grande siccità dell'inverno, ma [illegible] sono state assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dell'autunno 2001 in cui non s'è [illegible] una goccia di pioggia. Lo conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i numeri a indicarci che per le coltivazioni in Piemonte siamo in emergenza».

I numeri dicono che lo scorso [illegible] c'è stata [illegible] piovosità [illegible] [illegible] millimetri, rispetto ai circa [illegible] [illegible] media storica negli ultimi novant'anni. E nei primi mesi 2002 non è andata molto meglio, anche se ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di neve oltre i 1500-2000 metri. Cavallera aggiunge un altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno un riempimento pari al [illegible] per cento del volume disponibile. Naturalmente bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così come sarà importante il modo e la velocità [illegible] cui avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemonte la siccità riguarda le province [illegible] Cuneo, Novara e Vercelli, dove le piogge sono state [illegible] Qualche esempio. Nel Cuneese lo scorso anno c'è stata [illegible] piovosità di 40 millimetri in aprile contro una media storica di 122,5; [illegible] giugno 12,8 [illegible] 96,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 e in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno a gennaio, 13 millimetri contro 56,2 e a marzo 74,6 contro 87. [illegible] Novarese (tra parentesi i dati storici): nel 2001 in aprile 38,2 (96,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno [illegible] gennaio 25,5 (64,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le [illegible] che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni [illegible] [illegible] affermano [illegible] la carenza d'acqua nel cosiddetto «triangolo [illegible] riso» si aggira tra [illegible] [illegible] e il 40 per cento rispetto ai tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto [illegible] rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a N[illegible] la situazione dovrebbe essere leggermente migli[illegible] - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua è prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Novara - la scarsità di precipitazioni primaverili e di neve in inverno rendono il livello del bacino più basso del normale. Nel Novarese si parla di una carenza d'acqua del 50-60 per cento. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussioni sui prezzi [illegible] [illegible]pagna 2002. Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però che la pioggia arrivi e sia consistente».

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Don't say a word Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 4,50

Sala Ferrero. Tel.
Monster's ball Ore
€ 4,50

CORSO. Tel. 0131-288.080
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Senso '45 Ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pauline & Paulette Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20-22,
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.29
Don't say a word Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

Tel.
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,

IRIS. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,

LUX. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
X-Pax Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Da zero a dieci Ore 20-22,20
€ 6,20-4,05 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Classe di ferro Ore 21,15
Ferrari, I. Barzizza e P.
€ 20,60

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
1 Don't say a word
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Monsters & Co Ore 16
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0,20
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40. Dom. 15,20
6 E.T. l'extraterrestre
Ore 15,20-17,25
6 A beautiful mind Ore 19,35-22,15
Sala 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35
8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab 0,30
€ 5,25 feriali escluso 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.096.
OGGI RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.096

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141
Senso 45
Orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,35; 20; 22,20.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

Tel. 0141-701.49
(4 €).

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (STE). Tel. 0141-701.498
OGGI RIPOSO
6,50 € (5 €).

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA, Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-976.018
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,60 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,71€ (5,16€).

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.288
Senso 45. Or. 20; 22

Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Monsters an Co. or. 19,30; **The time machine.** or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
1: **A beautiful mind** Or. 20; 22,45
Sala 2: Mi chiamo Sam. Or. 20,05; 22,45
Sala 3: U... testimone Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Dragonfly. Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Amore a prima vista. Or. 20,15; 22,40
Sala 6: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: Dont'say a word-non dire una parola. Or. 20,15; 22,45
Sala 10: Enigma or. 20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala **Paolo** (Dinamçorio in Bra). Or. 20; 22
Sala Max: Don't a word. Or.
Sala Bignon: Dragonfly Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milerium: Senso 45. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Festival cinema corto

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Hedwig-La diva con qualcosa in più. Or. 21 (rassegna)

Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

SALETTA Tel. 0172-488.324, Cell.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rosa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS Tel. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.096
OGGI RIPOSO

1.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Parla con lei. or 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Or.fer. 20; 22; fest. 18; 20; 22

0174-227.105. OGGI RIPOSO

0172-712.957
Il Paradiso. Or. 21,15

CINECITTÀ. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

100 Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA corso Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 15; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a** Or.: 15; 17,30; *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or. 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE Via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/d, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.00.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - **Sala** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Don't a word.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - mi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **- L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Faat Kiné,** di Ousmane Sembene. Ore 22,30 spettacolo unico. Ingresso libero.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
ONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18
NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 16; 17,30. **Showtime.** Anteprima ad inviti. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gosford Park.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 – LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

IL CUORE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di che aveva portato il marito alla sedia. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis in fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca [illegible] «113 Avenue» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione con il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale di «113 risate» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli [illegible] travestimenti, sol[illegible] la sua maschera naturale, duttile e vivacissima. Lontano [illegible] «domenziale», affronta temi attuali o estremi con una sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: 8 euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i Fichi d'India, anch'essi [illegible] orati alla notorietà grazie alla trasmissione «Zelig facciamo cabaret», pur avendo alle spalle una lunga carriera iniziata sul finire degli [illegible] '80. Cavallari aveva già fatto cabaret, mentre Arena aveva [illegible] lunga esperienza come animatore nei villaggi turistici.

I Fichi Sono approdati in televisione nel '94 in «Yogurt» di Italia Uno, apparendo poi in «La sai l'ultima?» [illegible] Canale 5, «Volevo salutare» di Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima con lo spettacolo «Uno, due, tre... Stella», più recentemente con «Amici ahrarara». Il loro successo è stato definitivo con la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il duo presenterà un recital ispirato alla loro [illegible] più famosa, «Amici ahrarara», che [illegible] stato anche un libro di [illegible] (oltre mezzo milione di copie vendute) e il titolo di un film, uscito lo sco[illegible] anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso [illegible] campione [illegible] incassi. Al suc[illegible] di pubblico si è aggiunto qu[illegible] della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana come migliori interpreti emergenti, a cui si [illegible] aggiunto [illegible] premio «Giffoni Film Festival». Il 2001 è [illegible] coronato dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che [illegible] ha voluti interpreti, [illegible] ruolo del Gatto e la Volpe del [illegible] attesissimo film «Pinocchio» [illegible] uscirà [illegible] autunno. Lo scor[illegible] anno i due hanno lavorato anche in [illegible] altro film premiato al botteghino, «Merry Christmas» con Boldi [illegible] De Sica, in cui hanno interpretato una divertentissima coppia di becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'In[illegible] s'inizierà alle 22. Dopo si ballerà con i ritmi commerciali e revival proposti [illegible] dj Andy. Ingressi: 15 [illegible] Informazioni e prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12. [c. f. c.]



I «Fichi d'India» [illegible] domani sera alla discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

CASALE MONFERRATO

Domani al Municipale si ride [illegible] Ficarra & Picone, coppia comica [illegible] artisticamente [illegible]te anni fa, ma che ha visto crescere la sua fama per [illegible] partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in giro spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, ogni dialogo, è ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato ne «L'ottavo [illegible] dopo altre esperienze televisive [illegible] «Gnu» [illegible] Bruno Voglino, «Zelig» [illegible] e Zero», in onda su Raitre.

In passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) [illegible] titolo «In tre sull'arca di Noè», poi [illegible] Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che lo ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettaco[illegible] che portano in scena domani, racchiude forse il loro modo di essere, che spesso vive di [illegible] traddizioni e leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo [illegible] giro? Noi [illegible] le nostre manie, i nostri ghirigori mentali che giustificano il niente. Insomma l'ideale per un modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

[illegible] recente è uscito il loro fi[illegible], «Nati stanchi», con la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato in [illegible] paesino [illegible] Sicilia, dove la vita scorre normale: la gente lavora, si sposa, [illegible] muore.

Salvo e Valentino, [illegible] amici che conducono una [illegible]ita fatta [illegible] lavori saltuari, serate passate nei bar, hanno un sogno nel [illegible] allungare quanto più possibile quel momento, che li vede ancora trentenni, non sposati (ma eternamente fidanzati con due belle ragazze) e se[illegible] pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani ci sono ancora [illegible] biglietti: platea 16,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma una bottiglia può anche contribuire a «far del bene», [illegible] che è [illegible] gran cosa.

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, ma con finalità simili: incassare per aiutare.

Alla Villa Paolotti di Gattinara, questa sera, si terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi enotecari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'incanto un eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che oggi ospita l'Enoteca regionale. Ci saranno anche una bottiglia del 1917, una del '31 e una del '33 [illegible] etichetta della cantina sociale di Gattinara, una delle più antiche d'Italia. [illegible] mancheranno le [illegible] storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefani[illegible] Aggio, gattinarese, una delle voci più «viste» nelle trasmissioni tv.

Asta per il Kenya dei Gattinara storici Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità di Ndugu Zangu in Kenya, fondata da un ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta pro Africa, sabato sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

In questo caso bisogna fare un passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in cantina bottiglie storiche, magari frutto di regali [illegible] acquisti dei decenni scorsi, [illegible] non si ha più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera [illegible] cantina [illegible] Lions a scopo benefico. E' un lascito enologico [illegible] merita [illegible] seguito come esempio.

Sabato sera all'hotel Salera saranno così battute all'asta 29 partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero del 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino [illegible] Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto di [illegible] bottiglie [illegible] Barolo '57 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, compreso un mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno [illegible] euro. All'asta benefica [illegible] sono aggiunte anche selezioni di Barbera delle annate più recenti, ma [illegible] per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione [illegible] un centro medico gestito dalla diocesi di Goma, (gemellata con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio [illegible].

DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA [illegible] CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

[illegible]

Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, di proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso di «Saluzzo Arte 2002», la mostra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso fino al [illegible] aprile, dalla Fondazione Bertoni. Una mostra suggestiva [illegible] varia, curata da Paolo Infossi e Roberto Giordana, che si apre con un tributo al grande scultore di origine catanese di cui il critico Giorgio Barberis presenta una quarantina di opere in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla [illegible] Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa rassegna espositiva che può contare su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva [illegible] maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra [illegible] spiccano un paesaggio londinese di de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Polon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia di acquarelli del torinese Mario Calandri e poi [illegible] un'interessante presenza siciliana: i luminosi quadri di Renzo Meschis [illegible] Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta mini-personalle di artisti, conducono [illegible] visitatore attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di Belle Arti [illegible] Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo arte 2002» [illegible] dedicata ai finalisti del premio Matteo Olivero, il ricor[illegible] del pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª edizione e ora collegato al premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso [illegible] euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO [illegible] REBAUDENDO DI GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

[illegible] L'arte [illegible] conosce confini o meglio li supera: [illegible] dimostra [illegible] evento che sarà ospitato [illegible] domenica al 23 giugno a Palazzo [illegible] Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali [illegible] collaborazione con il Frenc Paca, il Fondo regionale di Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, con il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» [illegible] raccoglie, a cura di Eric Magion, [illegible] trentina di percorsi, ognuno formato da [illegible] o più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazio[illegible] sculture, disegni e dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di ventisei artisti che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e la fine [illegible] Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella di riproporre a due secoli di distanza il concetto del «Grand tour», il viaggio [illegible] che i giovani aristocratici, artisti e intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano in Italia, luogo [illegible] stimolo per le loro riflessioni estetiche [illegible] per la loro formazione culturale. Spiega [illegible] curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori di un'autocoscienza estetica o fenomenologica: consentirono così di nutrire il progetto romantico del primo '800, in particolare situando l'esperienza [illegible] sé al centro dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, [illegible] potrà [illegible] alla domenica dalle 15 alle 19 o su appuntamento durante la settimana, tel. 011 1983316OO. Biglietto 4 euro (intero), 3 euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA [illegible] TERRA' DAL 3 AL 5 MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti con i colori delle stagioni e un richiamo particolare alla tonalità del vino: il paese astigiano, che in passato ha dato la cittadinanza onoraria ai Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, che ogni anno in primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. La manifestazione è fissata dal 3 al [illegible] maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato [illegible] 5 al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio, fondatore del «Club del Papillon». Madrina della cerimonia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori [illegible] portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, so[illegible] si [illegible] la Bottega [illegible] vino e il ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, [illegible]cio, [illegible] tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta [illegible] facciata dell'edificio in [illegible] i portici sono inglobati. L'accordo raggiunto tra il Comune e i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il [illegible] spesa complessiva, calcolata [illegible] 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, in via Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza dai p[illegible] sono già in corso i lavori per il restauro della facciata della chiesa barocca [illegible] San Pietro. [L. n.]

IN LOCANDINA

TAVAGNASCO

Aperte [illegible] prevendite per il [illegible] rock

Tre gruppi emergenti apriranno sabato sera al Bar Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma anche mostre e feste in piazza) che [illegible] passino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti [illegible] vendita a Torino da Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), Aosta (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disco International, [illegible] Mail e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0126/658460. [r. no.]

[illegible]

Grande jazz [illegible] il sax di Aroni Vigone

Il sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel New Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano [illegible] batteria e Stefano Profeta al contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium [illegible] Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per [illegible] rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata dalla Provincia. Sul versante del blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

Giornata di lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione del Premio «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle voci di mezzosoprano in [illegible]rdo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà ad un incontro audizione, alle 15,30. Seguirà la tavola rotonda «La scuola [illegible] in Italia e all'estero», con [illegible] baritono Enzo Sordello, il [illegible] Dino Gatti, [illegible] soprano Silvana Moyso e il basso Carlo De Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del settore discografico alla Universal Music e alla Jupiter e concerto finale, alle 21, al teatro Baretti con la [illegible] emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO [illegible] ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, [illegible] DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

Paola Guabello

VALDENGO

In quattromila fino alle [illegible] del mattino a ballare e festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera [illegible] il dancing più «vecchio» ed uno dei più gettonati del Biellese, sono stati celebrati [illegible] grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, con un popolo [illegible] amici [illegible] affezionati al seguito, tagliavano un'enorme [illegible] con tanto di mulino di cioccolato e marzapane (chi può dimenticare [illegible] vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera è variegata ma [illegible] è unica perché la sala da ballo, messa a confronto con i più noti e frequen[illegible] locali di tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un record non da poco: la sua gestione è sempre stata familiare [illegible] arrivata oggi alla terza generazio[illegible] [illegible] Fantini ha passato [illegible] testimone a Cicci, suo figlio, che [illegible] ancora «in pista» [illegible]ome a buon diritto si deve dire [illegible] questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio nel 1962. Tony Dallara [illegible] reduce dalla vittoria al Festival [illegible] Sanremo [illegible] primo [illegible] proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati di pesca sportiva, con una [illegible]e enorme dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamente il nome. Il [illegible]o, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia di «portoghesi» che indisturbati non oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo [illegible] lontano ma in [illegible] caso gratis. Fu così che l'organizzatore della serata, [illegible] Dapozzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box: affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala da ballo all'aperto, lui [illegible] cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo di b[illegible].

Nel [illegible] la copertura della sala da ballo e l'aggiunta di [illegible] sala bowling (quello elettrico, la pista [illegible] lunga una decina di metri), la prima del g[illegible] non solo [illegible] Biellese. E dieci anni la costruzione dell'attuale [illegible] 1, inaugurata ufficiosamente con l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 con un grande concerto dei Pooh. Infine nel [illegible] s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

Sul palco [illegible] Valdengo si sono esibiti artisti dello spessore di Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario [illegible], Aznavour, Casadei e [illegible] anche Vasco Rossi. Oltre ad una teoria infinita delle migliori orchestre [illegible] liscio, vero cavallo di battaglia [illegible] dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

CORSE PODISTICHE E PASSEGGIATE NON COMPETITIVE ALLESTITE DALLA UISP

Per Bra e Cuneo festa a Vivicittà



A lato, il presidente della Uisp Cuneo Franco Ripa. Sotto, una fase del «Vivicittà» in via Roma e i disegni in esposizione presentati dagli allievi delle scuole di Busca su soggetto della corsa [FOTOSERVIZIO [illegible]]





CUNEO

Fabrizio Cogno e Francesca Masso, entrambi del Gruppo sportivo Roata Chiusani, [illegible] vinto «Vivicittà» a Cuneo, [illegible] podistica della Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. Gli altri protagonisti di categoria: Di Niculo (Grandatletica), Caretta (Roata Chiusani), Sireus (Cervere), Tallone (Dragonero Caragliese), Pace (Pam Mondovì), Giusta (Dragonero) e Martino (Cervere).

La [illegible] competitiva «Ouat pass an Coni Vejo» ha visto molti gruppi partecipanti, come il Circolo Rituccia Varrone, Scuole medie [illegible] mentari di Busca, questo ultimo con la maestra Pinuccia Fagiolo, scuola di Passatore, Sci [illegible] Busca, Cooperativa [illegible] Cuneo. Molti i disegni degli allievi buschesi sul soggetto della corsa.

Risparmiati da Giove Pluvio, il «Vivicittà» promosso dal Comitato braidese della Uisp e la non competitiva «SuperstraBra-memorial Antonio Panero» (alla diciassettesima edizione), sostenuta dal Comune, hanno registrato grande [illegible] organizzativo e di partecipanti. Alla gara podistica (vinta dal braidese Ezio Accote del Team Jumbo sport Carmagnola e da Monica Ghio della [illegible] Dragonero Dronero), erano in lizza più di cento atleti. Ottocento, invece, con grande rappresentanza [illegible] gruppi scolastici, si sono cimentati nella «Superstrabra», sul rinnovato percorso che ha anche toccato le colline della Città della Zizzola. Gruppo più numeroso quello della Scuola Allievi carabinieri di Fossano. [r. a.]

SFORTUNATE LE RAGAZZE

Cestistica Albese si rilancia

Aldo Scavino

CUNEO. Al termine di una gara combattuta ed equilibrata, la Pallacanestro Cuneo è stata sconfitta a Piossasco per 77-73 (23-16, 42-36; 55-53) nella settima di ritorno della C femminile di basket. Il Piossasco, rinforzato da quattro giocatrici [illegible] serie B, ha avuto la meglio sulla formazione [illegible] Fulvia Testi che si è comunque battuta al meglio, riuscendo ad andare in vantaggio nel quarto periodo, ma cedendo nel finale anche per problemi di falli. Migliore realizzatrice Forneris con 25 punti, seguita da Bruno con 14 ed Actis con 12.

Non si è giocato, invece, [illegible] derby di Savigliano tra Mangusta e Brabasket per il mancato funzionamento dell'impianto di cronometraggio. Probabile quindi la vittoria a tavolino per le braidesi di Andrea Alfero.

In serie D maschile la Cestistica Albese è tornata da sola in testa alla classifica. Gli albesi, che nel turno infrasettimanale avevano sconfitto il Basket Club [illegible] per 87-68, si sono ripetuti a Grugliasco per 66-86 (11-21, 26-46, 48-68). La formazione di Karim El Nadoury [illegible] stata sempre [illegible] testa con [illegible] margine, tanto che dopo 10' la partita era virtualmente chiusa. Gli albesi hanno attaccato bene la zona avversaria, realizzando con buone percentuali. Questo il tabellino: Barberis 18; Acquasti 6; Agnese 2; Torchio 4; Fabrizio Vidotto 24; Roggero 5; Varaldo 18; Stefano Vidotto 2; Carbone 3; Rigo 4.

GRAN[illegible] SPORT

CALCIO

Racconigi, amichevole con la Juventus Berretti

Dalle 16 di oggi al campo «Graziano Trombetta» di Racconigi, si disputa un'amichevole tra i locali di Seconda Categoria e la «Berretti» della Juventus allenata da Vincenzo Chiarenza. [a. m.]

RAPPRESENTATIVA

Allievi e Giovanissimi contro Pinerolo

Ultima giornata della prima fase per le Rappresentative [illegible] calcio cuneesi al Torneo delle Province. Dopo il brillante esordio contro Asti, oggi doppio impegno a Pinerolo: dalle 16 giocano i Giovanissimi, alle 17,30 gli Allievi. [g. p. o.]

MOUNTAIN [illegible]

Domani sera a Cuneo l'avventura Madagascar

Il torinese Iacopo Amico, grazie all'iniziativa Ironbike Grand Large ispirata dal cuneese Cesare Giraudo, ha attraversato per circa sei mesi il Madagascar. Domani alle 21 al Centro Incontri della Provincia a Cuneo ci sarà la serata «Avventura sul pianeta Madagascar». [l. t.]

ARRAMPICATA

Pollenzo di Bra riapre con Gabarrou

[illegible] Centro di arrampicata indoor a Pollenzo di Bra riapre domani alle 21. Ospite d'eccezione sarà il francese Patrick Gabarrou, guida alpina dell'Alta Savoia, noto per l'attività alpinistica nel gruppo del Monte Bianco: relazionerà sulla sua linea aperta sulla Nord del Cervino con Cesare Ravaschietto, guida alpina di Cuneo. La manifestazione è patrocinata dall'assessorato allo Sport del Comune. Possibili le prove del muro d'arrampicata. L'ingresso è libero. [v. m.]

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 14/96 di B. e M. Business Marketing S.a.s.; Curatore Dott. Massimo Dall'Armellina, Tel. 011.5623263; il [illegible] Delegato, Dott. Fabrizio Pasi, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/5/2002 alle ore 12,45 di: - Lotto II - in Montecello d'Alba - Fraz. Cast - Appezzamenti di terreno agricolo con entrostante edificio in fase di costruzione elevato a due piani fuori terra più sottotetto: struttura in c.a., per una superficie commerciale rilevata da elaborato grafico pari a mq. 584,36 totali per i due piani ed il lotto; - Lotto III - in Rivarone (AL) - Via della Rocca n. 6 - Fabbricato a due piani fuori terra, mansarda, piano interrato ed altra porzione minore di fabbricato ad uso deposito. Il tutto per una superficie commerciale rilevata da elaborato grafico di circa mq. 486,40 complessiva per i due corpi di fabbrica. Condizioni di vendita: 1) il prezzo base degli immobili è stabilito in: • Lotto II Euro 30.100,00 [illegible] L. 58.281.727); • Lotto III: Euro 20.400,00 (pari a L. 39.499.908); e sarà soggetto ad I.V.A. 20% per il Lotto II ed a imposta proporzionale di registro per il Lotto III. Saranno a carico degli acquirenti le spese con[illegible] al trasferimento della proprietà. 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a: • Euro [illegible] per il [illegible] II; Euro 800,00 per [illegible]; Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria F[illegible] - Esza Medford - Alba (CN).

[illegible] e ed ulteriori informazioni telefonare al Curatore.

[illegible] DI CANCE[illegible]

Yvonne Galotti

FONDAZIONE FRATELLI GIOVANNI E NICOLA DALLO [illegible] DE' BALDI (CN)

AVVISO DI GARA ESPERITA

Il responsabile del procedimento visti l'art. 29 della Legge 109/94 e art. 80 D.P.R. n. 554/99 rende [illegible] che a seguito gara di pubblico incanto svoltasi nel giorno 22/1/2002 con le procedure previste dall'art. 21 comma 1 lettera c) della Legge 109/94 (prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara per contratti da stipulare a corpo e a misura, con esclusione automatica delle offerte anomale) l'appalto dei lavori di ampliamento ed adeguamento alla normativa regionale della residenza per anziani, è stato aggiudicato all'impresa "Giuggia Costruzioni" s.n.c. di Villanova Mondovì (CN) [illegible] l'offerta in ribasso del 7,1997% corrispondente all'importo netto per lavori di € 839.452,31 oltre agli oneri per la [illegible] za non soggetti al ribasso di € 15.525,62 e così per un importo contrattuale di € 855.978,93 I.v.a esclusa. 2°) Classificato Fantino Costruzioni s.p.a, via Ro[illegible] 37, Cuneo con il ribasso del 6,686%. Soglia di anomalia 6,34%. Alla suddetta gara hanno partecipato n. 6 ditte. Sono previsti n. giorni [illegible] per l'esecuzione dell'opera.

Rocca de' Baldi, lì 10/04/2002

Il responsabile del procedimento

Ing. Guido Lerda

PALLAPUGNO

IERI 11-2 IL RECUPERO

Trincheri infortunato Vince Danna

CUNEO. Al quarto tentativo è finalmente andato [illegible] porto il confronto tra Paolo Danna (Maxiscontol) ed Alessandro Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni), rinviato tre volte per maltempo, valido per la prima giornata della serie A di pallapugno. Secondo pronostico si è imposta la squadra di casa per 11-2 (8-2 al riposo), ma il successo di Danna è stato facilitato da un infortunio a Trincheri che sul 3-1 è uscit[illegible] per un dolore al costato ed è stato accompagnato [illegible] ospedale per accertamenti.

La gara, ovviamente, non ha avuto storia. Trincheri è stato sostituito da Dodo Rosso, ex campione d'Italia che attualmente gioca in C1 [illegible] il figlio Danilo e fa la riserva in A. Nella formazione cebana si è portato prima in battuta la spalla Arrigo Rosso, poi il terzino Vero quindi lo stesso Dodo Rosso, [illegible] l'esito dell'incontro non è cambiato. Danna conquista così [illegible] primo punto raggiungendo Sciorella, Papone, Bessone e Corino che pure si erano imposti nella giornata d'esordio. [a. s.]

GRANDE KART NEL WEEKEND A BUSCA, TEAM DI CHERASCO ALLA TARGA FLORIO

Il pilota sedicenne va veloce

Filippi primo nell'Under 18 a Lombardore

CUNEO

[illegible] conquistato [illegible] primo posto tra gli Under 18 [illegible] il secondo assoluto [illegible] selezioni finali del concorso automobilistico «Astra-Autosprint Mazda Cercano Piloti» sul circuito del Lombardore. Grazie a questo risultato, il sedicenne monregalese Luca Filippi potrà partecipare gratuitamente alla prima gara del Trofeo Mazda MX-5 Sport Cup che sarà in programma sulla pista di Magione domenica 28 aprile.

Per il karting, sabato e domenica il circuito di San Barnaba a Busca ospiterà [illegible] seconda gara del calendario stagionale, tenendo anche a battesimo la categoria «Senda Supermotard», 80 cc di cilindrata: per questo tipo di modelli sarà la prima uscita in Italia. Nel weekend ci sarà anche il Trofeo scooter.

Tornando all'automobilismo, ci [illegible] anche due equipaggi del Lavazza Tecno Team Cherasco, da domani all'ottantaseiesimo Rally Targa Florio: Mazzoleni-Brusi e Besozzi-Trombini, entrambi su Fiat 600 Kit Car. [c. g.]



Il promettente Luca Filippi alla premiazione sul circuito di Lombardore

HOCKEY SU PRATO

I BRAIDESI SABATO IN CASA

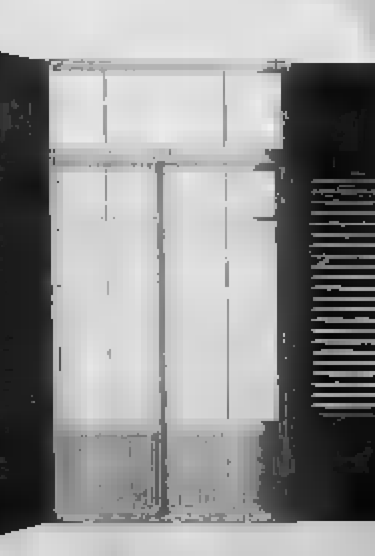
Lorenzoni segna 7 gol al Cus Torino

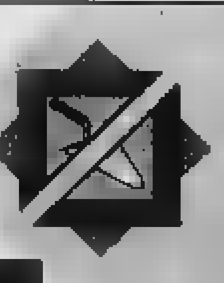
BRA. Nel massimo Campionato femminile di hockey su prato, la Lorenzoni [illegible] risparmio di Bra-Phone Planet Omnione ha vinto il derby sul Cus Torino con un clamoroso 7-0. C'è però da rilevare che le rivali non sono, incredibilmente, riuscite a mettere insieme undici atlete, giocando tutto il match in dieci: possibile che una società blasonata come il Cus Torino debba esporsi a certe figuracce?

Per la squadra diretta dai tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli, tris dell'azzurra Stefy Tosco e gol di Jasbeer Singh, Valentina Quaranta, Maria José [illegible] e Elena Romanenko. Domenica, le braidesi renderanno visita a un Cus Padova «affamato» di punti per evitare la retrocessione.

Archiviate [illegible] due prevedibili sconfitte contro Lazio (3-1) e la capolista Roma (3-0), l'Hc Ortobra-Bra Servizi, penultimo nel torneo di A1, sabato - dalle 16 - riceverà l'Amsicora Cagliari, che in Sardegna umiliò i braidesi vincendo 7-0. Mancherà Gian Paolo Lanzano, espulso contro l'Hc Roma. [r. a.]







PUBBLICITÀ COMPARATIVA

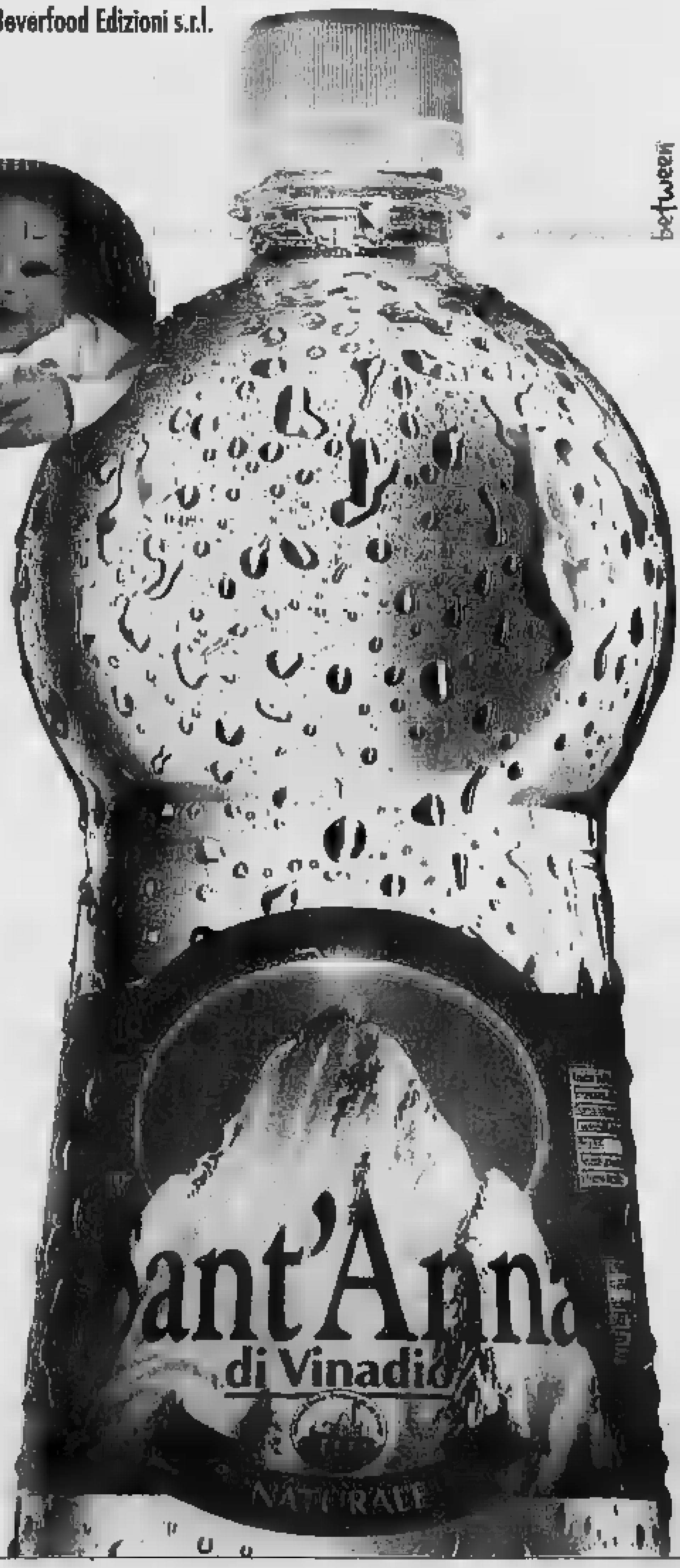
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i [illegible]
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	[illegible]	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e [illegible] Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?





Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore [illegible] a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
tantissima leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna [illegible] domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

between

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno [illegible] 8 nuove seggiovie, ristrutturate 3 piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: [illegible] le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici, Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere su [illegible] gli operatori turistici, [illegible] solo sui gestori di impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il [illegible] ampliamento della legge 40 sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e [illegible] il Toroc sia [illegible], stiamo facendo l'impossibile per recuperare. [illegible] riusciamo [illegible] effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».


Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene [illegible] Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice [illegible] Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo [illegible] Piemonte e la capitale della Grecia [illegible] stata siglata [illegible] governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministra-[illegible] provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, [illegible] anche in [illegible]po commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo [illegible] collaborazione, tra [illegible] Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.


Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

[illegible]pe Sangiorgio
[illegible]io Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione [illegible] Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri [illegible] tempesta. Il governo, [illegible] dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che [illegible] degli organismi competenti indichi se e quali criticità [illegible] riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incon-[illegible] il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e [illegible] Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), [illegible] Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che [illegible] lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor [illegible] burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che [illegible] piano per [illegible] prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel [illegible] 2002». Secondo: non sono [illegible] elaborati i piani [illegible] area [illegible] «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto [illegible] definiti sempre entro il 2001. Terzo: [illegible] ca il piano per la «mobilità sosteni-[illegible] (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato [illegible] pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una [illegible]: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco [illegible] l'immediata convocazione di un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedre-[illegible] sabato - dice - per fare il punto su [illegible] situazione che a me [illegible] pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - [illegible] di partito o [illegible] coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». [illegible] sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente [illegible] commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa [illegible] critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo [illegible] ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi [illegible] sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando [illegible] non gradire critiche in eccesso, anche se arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un montare di accuse che hanno [illegible] bersaglio il Toroc [illegible] Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che han-[illegible] abbandonato l'aula in segno [illegible] protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispon-[illegible] alle questioni sollevate in un [illegible] incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima [illegible] svolgeranno [illegible] vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello [illegible] Castellani [illegible] Evelina Christillin con il mini-[illegible]. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. [illegible] altre parole, [illegible] giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali [illegible] domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY [illegible] TRASFERTA AL LINGOTTO


Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse [illegible] Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discute-[illegible] e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia [illegible] in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte [illegible] persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), [illegible] Toroc, [illegible] città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presiedu-[illegible] da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte [illegible] conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con una riunione esterna [illegible] Lingotto, s[illegible]de di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti di Cia, Fbi [illegible] Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, [illegible]me detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato [illegible] Salt Lake City, ospitati [illegible] Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente [illegible] vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato [illegible] si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, culture. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi [illegible] gli stessi. Dovremo adattare le lezioni [illegible] questi giorni alla nostra cultura organizzativa [illegible] alle nostre regole».

E a chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando [illegible] il confronto appena concluso non [illegible] lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due [illegible] una verifica importan-[illegible]. Visto che il [illegible] 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento [illegible] opere [illegible] dei preparativi per l'evento Torino 2006. [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti [illegible] soltanto più noti, ricompaiono [illegible] le [illegible] all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra [illegible] pelle, il volume [illegible] in buone condizioni, non mancano pagine: posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo [illegible] telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Ed [illegible] la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e po[illegible] in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia [illegible] nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. [illegible] tratta di [illegible] dizionario enciclopedico ricco [illegible] notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; [illegible] mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo [illegible] in buono stato di conservazione [illegible] valore commerciale per una vendita tra privati si [illegible] intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai [illegible] perso ogni speranza di risposta, e [illegible] scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa [illegible] illustrazioni nel testo e di 200 tavole incise su [illegible] fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa e in buono stato, la Storia [illegible] Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può p[illegible] [illegible] una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

[illegible] Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite [illegible] santi [illegible] dei personaggi illustri dell'antico testamento divise per le vite de' santi e personaggi illustri che in [illegible] fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono [illegible] di conservazione, per [illegible] vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefo-[illegible] nella sua lettera, così le attese di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa [illegible] forma [illegible] frate in terraglia: [illegible] [illegible] eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima [illegible] 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo [illegible] cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira [illegible] 250-260 euro».

[illegible] Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - [illegible] di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordin[illegible]» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, [illegible] [illegible] ripensa-[illegible] [illegible] minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto [illegible] prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, Bairo [illegible] San Giorgio Canavese ieri ci [illegible] [illegible] d[illegible] ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

PISCINA

Tragica serie [illegible] incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne sono successi tre in poco meno di due ore. [illegible] più grave [illegible] accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in [illegible] Scalenghe: [illegible] dipenden[illegible] addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto [illegible] pastorizzazio[illegible].

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca [illegible] 11 anni [illegible] Beatrice di [illegible] anni.

La disgrazia [illegible] è verificata verso le [illegible] quando Luigi Mainero è salito nella zona dove [illegible] collocati i sistemi [illegible] controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assisti[illegible] alla disgrazia la cui dinami[illegible] è in fase [illegible] ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri e degli ispettori [illegible] 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: [illegible] pistone pneumatico si è improvvisamente [illegible] in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo [illegible] ha fatto neanche in tempo [illegible] lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è [illegible] a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno sino [illegible] quel momento poteva immaginare cosa fosse [illegible] anzi un collega della vittima l'ha [illegible]to sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per [illegible]re eventuali responsabilità, [illegible]prattutto per capire se qualcuno ha [illegible] in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto [illegible] arrivato il medico di stabilimento - [illegible] Raspini è un'azienda che dà lavoro [illegible] 180 dipendenti - e gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla [illegible] fare. La salma [illegible] tecnico [illegible] stata trasferita nella camera mortuaria [illegible] Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che in [illegible] primo tempo volevano proclamare una giornata [illegible] sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla [illegible] ora [illegible] San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa [illegible] eseguendo dei lavori per la posa di [illegible] fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni [illegible] Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti [illegible] Macello, sono stati travolti [illegible] una piccola frana. Soccorsi prima [illegible] compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente [illegible] un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace [illegible] del reato [illegible] [illegible] colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi [illegible] ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava [illegible] poveretto [illegible] disposta ad accollarsi il 50 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà [illegible] sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul la[illegible] che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, [illegible] la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità [illegible] li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, e [illegible]ra da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di [illegible] normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri [illegible] «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio [illegible] una [illegible] [illegible]. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale [illegible] tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel [illegible] [illegible] provincia di Torino. Erano state 2[illegible] tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono e scendono anche i [illegible] dagli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che [illegible] ci preoccupa e che ci [illegible] pensare che [illegible] e obblighi di legge non freino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che [illegible] in fabbrica senza formazione e che [illegible] hanno [illegible] tempo di fare esperienza».

Il [illegible] della «Ferrero» (4-6 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo [illegible] lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni [illegible] ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è [illegible] numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a [illegible] progetto governativo di riunire in un unico testo [illegible] [illegible] leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

> La morte [illegible] un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti [illegible] fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo [illegible] si [illegible] a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare [illegible] superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri [illegible] anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze [illegible] vie senza [illegible] presenza [illegible] mare [illegible] [illegible] respirare [illegible] aria inquinata, recarsi in [illegible] in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della zona aulica [illegible] due brevi linee di metropolitana [illegible] meno di supplirvi con continui [illegible] navetta) nelle [illegible] [illegible] Nuova-[illegible] Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del [illegible] gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni [illegible] [illegible] e con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni [illegible] nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente [illegible] fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire [illegible] mondo del lavoro per altri [illegible] [illegible] ovviamente dando il meglio di [illegible] stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi lo desidera di [illegible] riassunto dove [illegible] è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato dal datore [illegible] lavoro [illegible] metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La [illegible]" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale [illegible] "persona sicuramente di valore, [illegible] troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di [illegible] espresso, nel [illegible] di un'intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non [illegible] mai [illegible] politicamente schierato. Al contrario, ho sempre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli incarichi [illegible] ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi [illegible] Mostra del Cinema di Venezia) [illegible] ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo [illegible] si possa [illegible] dubbio [illegible] gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà [illegible] istituzioni per [illegible] lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi [illegible] ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

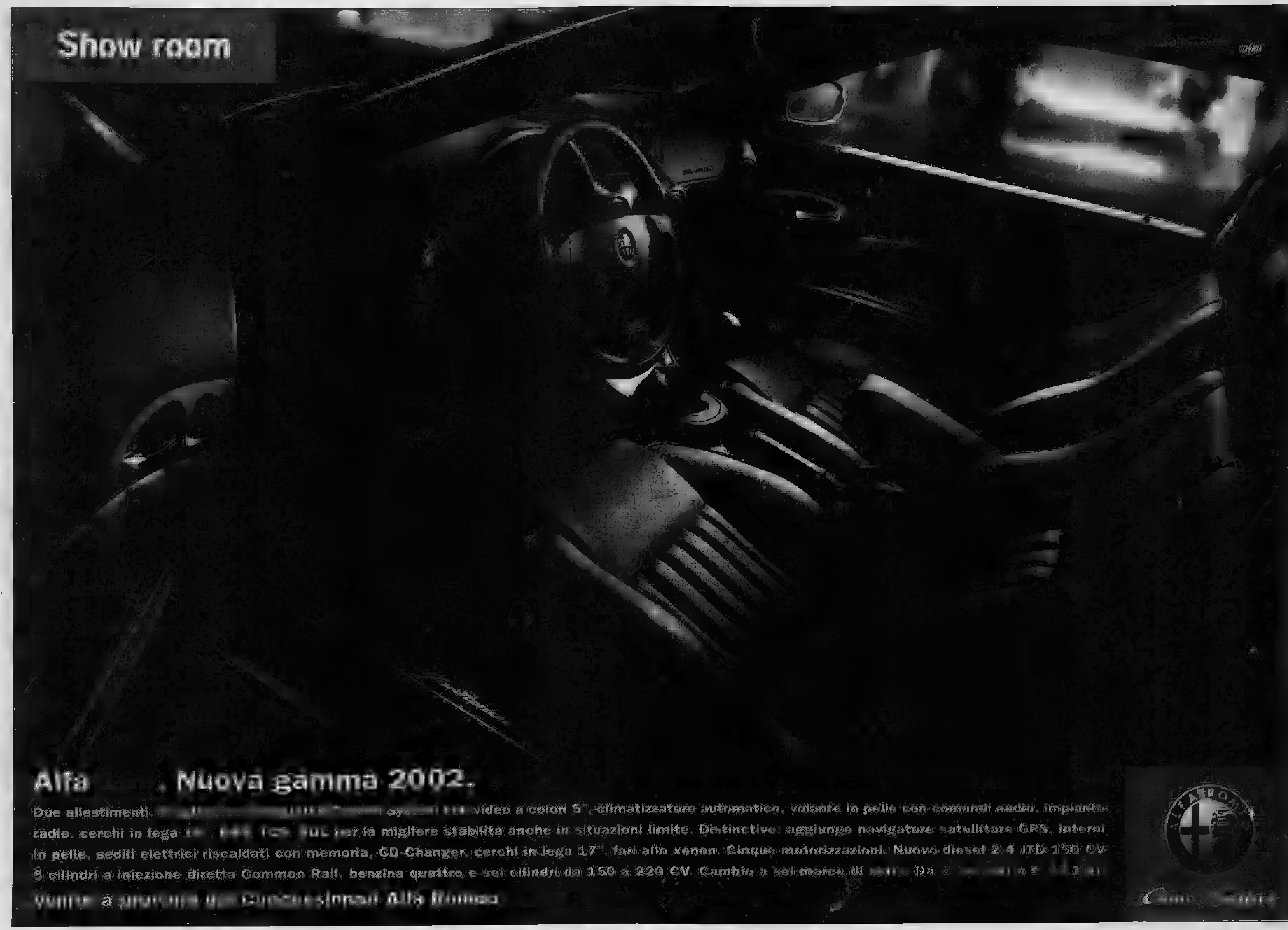
Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza [illegible] manifestare. [illegible] mio corteo si [illegible] mosso [illegible] le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre [illegible] gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il [illegible] partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre [illegible] passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) [illegible] si è quindi preferito concentrare tutto [illegible] un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Show room
Nuova gamma 2002.
video a colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi audio, impianto
per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni
in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD-Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV
5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie.
Concessionari Alfa Romeo

«NON E' PIU' POSSIBILE TRATTARE COSI' I MALATI». PROGETTO PILOTA PER GLI ANZIANI

Ist e S. Martino: da rifare

Sirchia spara a zero e promette aiuti

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Non è più possibile trattare i malati in questo modo. L'ospedale di San Martino oggi è fuori dal tempo. Dobbiamo restituire alla città una struttura di eccellenza. Se Comune e Regione mi faranno una precisa proposta per un finanziamento, sarò ben felice di collaborare per realizzare il nuovo ospedale». Il ministro della Salute Girolamo Sirchia, ieri in visita in Liguria per la seconda volta in sei mesi, ha risposto senza mezzi termini alla richiesta del presidente Sandro Biasotti che gli chiedeva garanzie e prossimi incontri [illegible] risolvere la questione del più grande ospedale cittadino, uno dei più grandi d'Europa, diventato ormai [illegible] meccanismo elefantiaco. Il governatore della Liguria ha confermato che [illegible] già [illegible] i contatti con Palazzo Tursi e l'Università, per arrivare a un progetto comune.

Sirchia non è [illegible] certo [illegible] l'Ist, commissariato dopo un'inchiesta ministeriale, che registra un buco di 50 miliardi, «ma soprattutto - dice - era [illegible] realtà di altissimo livello, un centro di ricerca d'eccellenza ed è stato distrutto dalla passata gestione». In particolare, i luoghi di [illegible] per il pubblico «sono indecenti, con poca luce e [illegible] prese d'aria mentre nei laboratori di ricerca io [illegible] sarei certamente invogliato a lavorare». Un istituto, insomma, è il commento dopo la visita opportunamente guidata dal commissario Maurizio Mauri, «senza strutture di livello europeo, ma certamente con ricercatori e personale di altissima qualità». Quindi [illegible] giunto «il momento di rilanciarlo», attraverso [illegible] come il trasferimento dei laboratori [illegible] vicino Centro di biotecnologie avanzate e la razionalizzazione dei servizi. «Questo istituto deve rinascere perché ne ha le possibilità - assicura il ministro della Salute - perché sino a oggi è stato terreno di operazioni non finalizzate al proprio sviluppo, ma destinate ad altre finalità». Il riferimento è al fatto, emerso dall'indagine, che molti fondi e servizi destinati all'Ist sarebbero [illegible] dirottati al Cba, struttura pubblica in cui operavano dirigenti dello stesso Ist.

«Se Comune e Regione faranno proposte precise troveremo una soluzione»

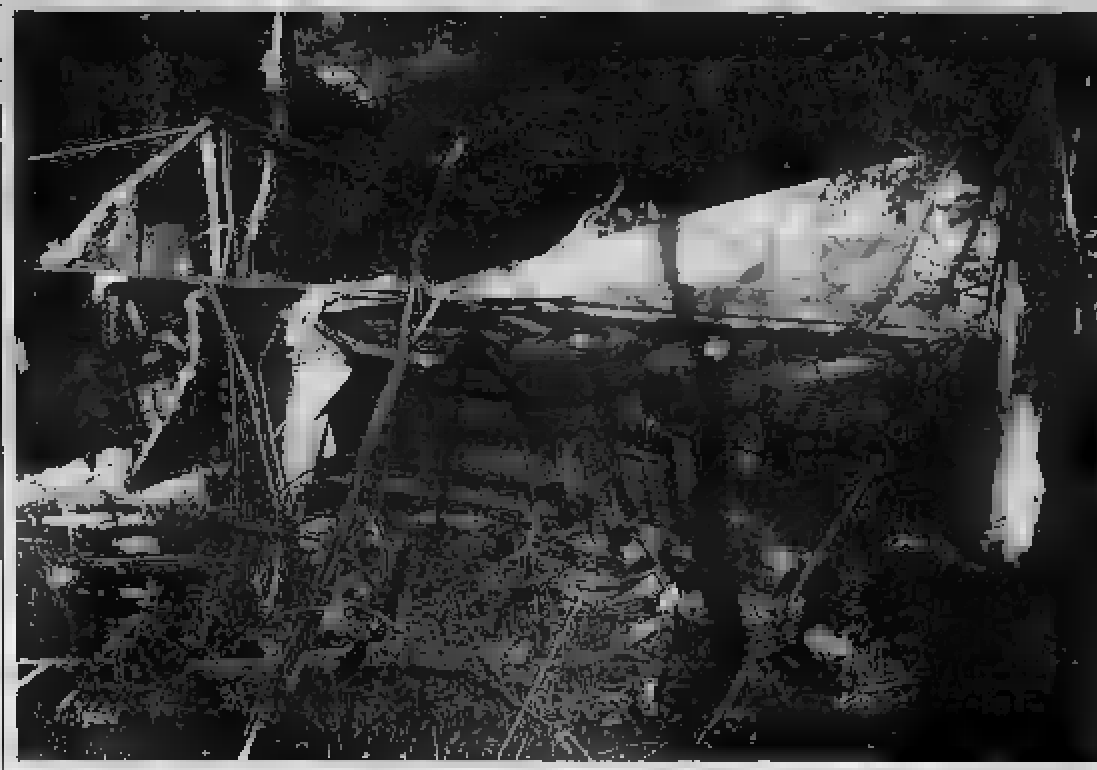
«All'Istituto tumori medici di alto livello ma strutture indecenti»

Sirchia e Biasotti promettono una pressione adeguata sul ministro Tremonti per il risanamento del deficit. «Qualcuno coprirà comunque il buco - dice il ministro della Salute - pensiamo piuttosto al rilancio, a [illegible] maggiore apertura al [illegible]».

Se tra gli obiettivi del piano sanitario nazionale c'è la riduzione delle liste di attesa, la Regione Liguria vanta con orgoglio un abbattimento presso quasi tutte le [illegible] che le garantisce il primato italiano. Sull'altro fronte pesa [illegible] il record di aumento di spesa per i medicinali, in percentuale del 18%. «E' un problema culturale, la gente pensa che con il farmaco si risolve tutto, invece oggi abbiamo più patologie da farmaci che da altri fattori esterni. Occorre correggere lo stile di vita, intervenire prima, nell'alimentazione e nelle abitudini quotidiane, con opportuni corsi di insegnamento nelle [illegible]» dice il ministro. Il problema è anche quello della comunicazione istituzionale: «la campagne d'informazione [illegible] costose, 10 miliardi per un paio di mesi di passaggi tv, le case farmaceutiche hanno maggiori possibilità e un guadagno di ritorno». Al momento, comunque, è in partenza una campagna contro il fumo seguita da una seconda sull'alimentazione scorretta.

Il ministro della Salute ieri ha incontrato i responsabili e gli operatori di alcune aziende ospedaliere. In mattinata ha visitato il Centro Pam[illegible] poi l'Ist, quindi in Regione ha incontrato l'assessore Piero Micossi e il presidente Biasotti. Nel pomeriggio la visita si è spostata a Savona e quindi a Pietra Ligure.

La conferenza stampa in Regione è stata l'occasione per un annuncio da parte dell'assessore a Terza età e famiglia Nucci Novi Ceppellini: la Liguria è [illegible] scelta [illegible] regione pilota per costituire l'osservatorio permanente sugli anziani.



[illegible] rovescia un Tir di vernici Disagi ieri mattina in autostrada per un incidente all'altezza di Rivarolo. Intorno alle 9 un Tir carico di vernici è uscito di strada nei pressi di via Bercilli e si è rovesciato in un prato. L'autista è uscito dalla cabina in stato di choc, ma illeso. Visto il carico trasportato, per scongiurare il rischio di inquinamenti [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo per la bonifica dell'area. L'autostrada non è stata chiusa, ma il traffico in direzione sud è proseguito su di una sola corsia e in pochi minuti si è formata una coda di circa 10 chilometri tra Nervi e lo svincolo per Savona. Altri due chilometri di coda tra Genova est e Bolzaneto. La situazione si è normalizzata soltanto nel pomeriggio. Un'altra mattinata di disagi e proteste per centinaia di automobilisti e autotrasportatori.

COLLEZIONISTA DI RECCO SCOPRE L'UNICO DIPINTO ESISTENTE DEL RE, POTREBBE «PRESTARLO» AL TEATRO

«Boulevard Solitude» e il ritratto di Carlo Felice

Una giornata dedicata a Henze: oggi incontro con il Maestro, stasera la «prima»

Mauro Boccaccio

GENOVA

Tormentatissimo debutto, questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, dell'opera «Boulevard Solitude», di Hans Werner Henze. Un evento di assoluto spicco che segna il ritorno a Genova di uno dei massimi compositori contemporanei, sotto la direzione di Bernhard Kontarsky in un momento di grandi tensioni sindacali. Frattanto, alla vigilia della «prima», tra [illegible] incrociate a botta e risposta tra direzione e orchestrali, [illegible] arriva una curiosa proposta che abbiamo raccolto in esclusiva. Recita pressapoco così: caro sovrintendente e cari orchestrali, che [illegible] ne dite [illegible] a mettere un po' d'ordine al Teatro Carlo Felice, travolto dalle polemiche e dalle agitazioni [illegible] tornasse lui, sua Altezza Reale, che al tempio della lirica genovese ha dato il nome ricevendo in cambio solo un'elegante indifferenza?

In effetti, non hanno tutti i torti, i recchesi. L'ultima volta che Carlo Felice, detto Il Fermo, undicesimo figlio di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonietta Ferdinanda di Borbone, [illegible] di Sardegna, legò il suo [illegible] a Genova, insieme con tante altre teste coronate, fu la sera del 7 aprile 1828 per l'inaugurazione del teatro con [illegible] e Fernando», di Vincenzo Bellini. A distanza quasi due secoli però, il Fermo non gode di grande popolarità [illegible] «suo» [illegible]. Di questo sovrano simpatico, tollerante e illuminato, amante delle arti non c'è traccia, salvo il nome, nessuno parla di lui nei depliant e nel sito del Carlo Felice. Figurarsi il volto: «Mai visto un suo quadro a teatro, ammesso che esista», conferma un adetto ai lavori, sorpreso dalla notizia.

Invece il dipinto esiste, eccome. Lo abbiamo ammirato qualche sera fa a Recco, ai tavoli di un noto ritrovo di buongustai della focaccia col formaggio [illegible] l'attuale proprietario lo ha portato e mostrato a [illegible] piccolo gruppo di appassionati d'arte. E' un bel quadro di Re Carlo Felice che potrebbe, per qualche tempo, essere esposto a teatro. Chissà che non serva a esorcizzare la crisi che incombe sul Carlo [illegible]. E' un ritratto a olio su tela 67x51 dipinto dal pittore (e armatore) recchese Matteo Picasso, che nacque nella cittadina rivierasca nel 1791, gli ultimi anni della Repubblica Genovese e morì nel 1879. Dello stesso soggetto, in Palazzo Carignano, a Torino, era conservato, nel 1832, un disegno, [illegible] un altro a grafite lumeggiata è conse[illegible] in una collezione genovese.

In attesa che il Carlo Felice di Matteo Picasso ritorni per qualche giorno a casa, a farsi ammirare dai melomani, cresce l'interesse degli appassionati attorno a Henze, che è stato festeggiato l'anno [illegible]orso in tutta Europa in occasione del [illegible] 75° compleanno e che oggi, alle 12, incontrerà i genovesi nel grande foyer del Teatro. E' la prima delle iniziative promosse dalla Fondazione Teatro Carlo Felice con il Goethe Institut e il Centre Culturel Français di Genova; alle 16,30, all'Auditorium Eugenio Montale, avrà luogo la proiezione del film «L'amor è Morta», con Fanny Ardant e le musiche di Henze. Alle 18, conversazione con Marco Grondona e Alessio Vlad su «Musica e cinema».

[illegible] PER GLI AUTOMOBILISTI SMS SUL TRAFFICO [illegible] A7

Terzo valico: è pronto il tracciato di massima

GENOVA

Si terrà venerdì prossimo, alle 16, presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte a Torino, un incontro tra Regione Liguria, Regione Piemonte e FS, nel corso del quale Italfer presenterà il tracciato di massima del terzo valico ferroviario Genova-Milano. L'annuncio è stato dato ieri mattina dall'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Vittorio Adolfo. E' un passo importante nella lunga vicenda che riguarda l'adeguamento del trasporto ferroviario in funzione soprattutto del trasporto merci con il conseguente potenziamento dell'attività portuale. Non si spengono comunque le polemiche da parte delle associazioni ambientaliste che la presentazione del tracciato potrebbe riaccendere.

Ieri l'assessore Adolfo ha anche affrontato con il responsabile regionale del trasporto locale di Fs, l'ingegner Alessandro Natale, il problema dei collegamenti ferroviari sulla Genova-Ovada-Acqui, [illegible] martoriata da ritardi e difficoltà, di cui si lamentano da tempo i pendolari. La situazione non è di facile soluzione: la linea è penalizzata da una frana e i miglioramenti sono lenti.

Se le preoccupazioni dei pendolari ferroviari non sono state fugate, arrivano invece buone notizie per gli automobilisti: dal [illegible] aprile, infatti, per iniziativa di Omnitel, le notizie sul traffico della A 7 Milano-Serravalle Scrivia arriveranno direttamente sul telefonino in tempo reale. [illegible] sul [illegible] www.autostrada-milanoserravalle.it e scegliere [illegible] e [illegible] cui venire informati. Poi basterà aspettare un messaggio. Sms che arriverà puntuale [illegible] evento tale da [illegible] gravi intralci alla viabilità. Cessato l'allarme, ecco il messaggino di «fine crisi». (a. p.)

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, [illegible] 0183 273378, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176: TELEFONO 0184 501555 [illegible]; FAX 0184 501129

E PROVINCIA

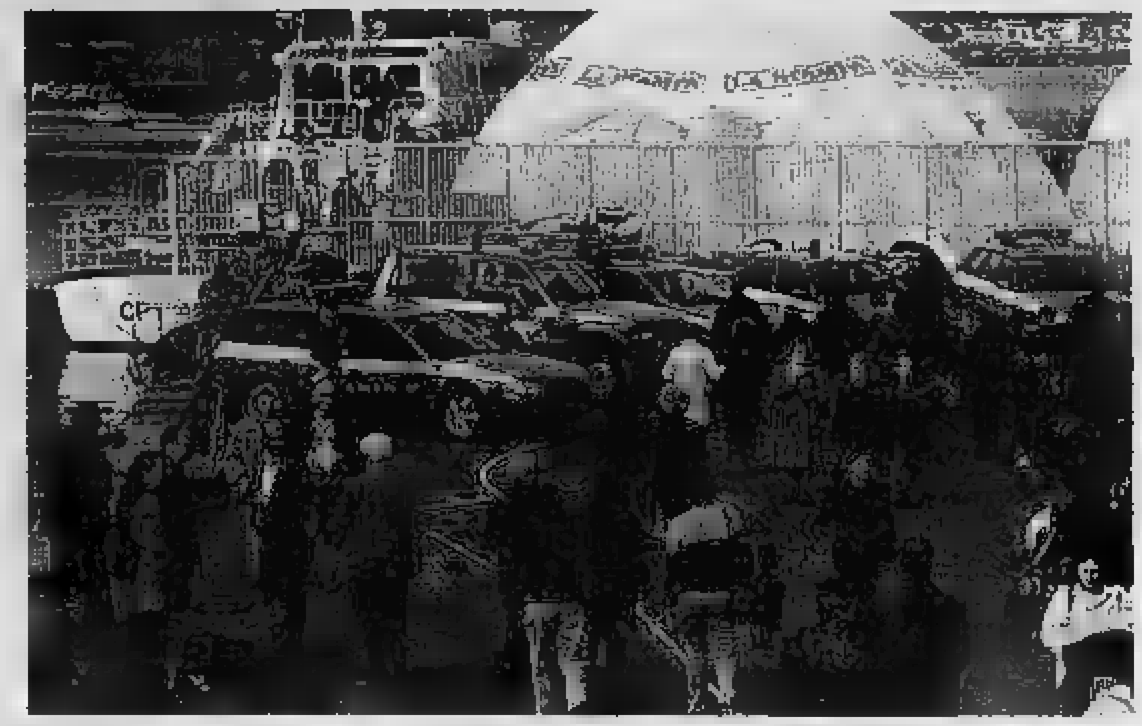
ALTRA PAGINA DI IMMAGINI SULLE NOSTRE MANIFESTAZIONI



Le Miss dello sport Peira (canoa, seconda classificata), Fogliacco (terza, salvamento) e Laura Vecchietti (prima, sincro)

Sportivo, l'impegno della polizia stradale

Oggi presentiamo un'altra pagina di immagini dello Sportivo dell'Anno e delle sue manifestazioni collaterali. E' doveroso ringraziare, assieme a tutte le forze dell'ordine, il prezioso aiuto di tutto il personale della Sezione polizia stradale di Savona, coordinato dal comandante Luca Marchese. In particolare, gli ispettori capo Dino Damele, Rodolfo Rivera e Paolo Romeo, gli ispettori Romeo Marzo e Graziano Bagliatto, il sovrintendente capo Silvano Rossocci, il sovrintendente Ag[illegible] Pesce, gli assistenti Riccardo Barboni, Valter [illegible]rio, Oscar Patrone, Piero Saettone e Roberto Strazzarino, l'agente scelto Cristina Inno[illegible]. Era presente il comandante del compartimento polizia stradale della Liguria, dottor Antonio Bufano. PAGINA 54



La Stradale ha presentato un'imponente organizzazione per sensibilizzare i cittadini al problema della sicurezza

PER I MOBILI DA COLLOCARE NEL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA A IMPERIA SI FARA' UNA GARA D'APPALTO NAZIONALE

Tribunale con tempi più brevi

A dicembre il trasferimento

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ieri il presidente del tribunale d'Imperia Giuseppe Squizzato e il cancelliere Nicola Gorlero hanno compiuto un'ispezione negli uffici del vecchio palazzo di giustizia. Dovevano verificare lo stato di salute di scrivanie e scaffali, capire quali possono essere utilizzati per diverso tempo ancora e quali quelli che sono da mandare in pensione». L'esame della mobilia va da considerarsi come una sorta di selezione in vista del trasferimento nell'edificio sede del nuovo tribunale, in via di ultimazione in via XXV Aprile. Tramontata l'ipotesi di una gara d'appalto a livello europeo per la fornitura completa degli arredamenti, necessaria se la spesa è superiore al mezzo miliardo di vecchie lire, si è optato per scelte meno onerose. In sostanza i giudici hanno deciso di collocare nel nuovo tribunale parte dei mobili che attualmente sono in piazza De Amicis o nella Procura di via Belgrano.

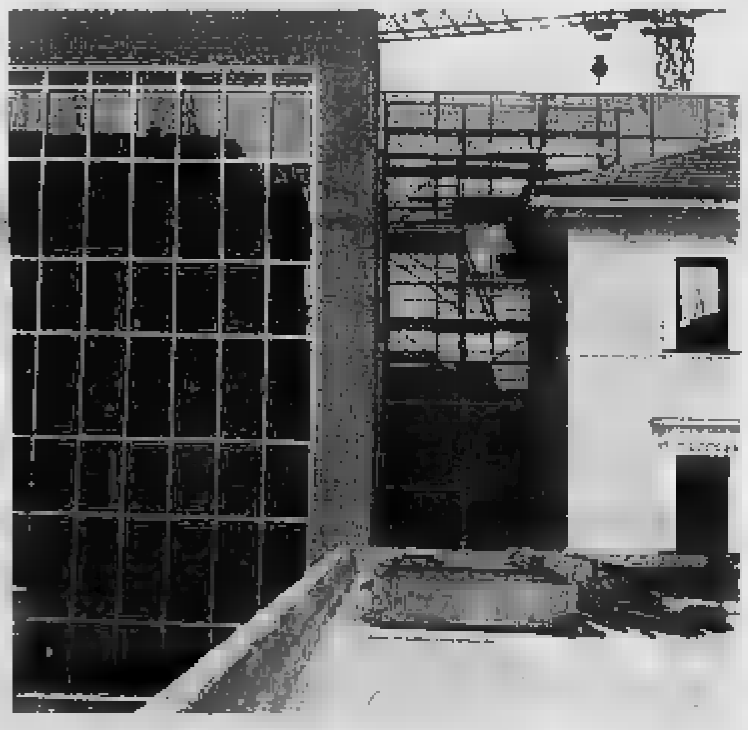
Ci sono scrivanie, sedie e ripiani in ottimo stato che sarebbe un peccato (e uno spreco) eliminare. Questo ha fatto sì che per completare gli arredi ci vorrà molto meno del mezzo miliardo e dunque si potrà indire una gara tra aziende italiane: i tempi per l'aggiudicazione dovrebbero essere notevolmente ridotti. I magistrati e gli amministratori ritengono che il trasferimento avverrà nel dicembre prossimo. La previsione è stata ribadita anche l'altro giorno, al termine del sopralluogo nell'immobile di via XXV Aprile, a cui hanno partecipato tra gli altri il sindaco Sappa, il procuratore capo Bruno Novella, il suo collega sanremese Mariano Gagliano.

In questo modo dovrebbero essere accontentati tutti; anche il personale, che si era lamentato di fronte alla prospettiva di un doppio trasloco. Nell'ipotesi di un appalto lanciato a livello europeo, e per affrettare i tempi, qualcuno aveva sostenuto l'idea che si dovessero intanto portare in via XXV Aprile i mobili vecchi. Sarebbero stati sostituiti in un secondo tempo, nel [illegible] in cui ci sarebbe stata la disponibilità dei nuovi arredamenti. Un passaggio, legato ai ritmi della burocrazia, che aveva fatto storcere il naso a più di un dipendente. La riunione tra personale e sindacati che doveva avvenire in questi giorni è però saltata di fronte agli ultimi sviluppi. Si è trovata la quadratura del cerchio?

Il nuovo tribunale finalmente consentirà di risolvere il problema più grosso, quello degli spazi. Che nell'attuale palazzo di piazza De Amicis mette alle corde giudici e cancellieri. Si pensi che, ad [illegible], i giudici di pace, a causa della carenza di locali (e scrivanie) sono costretti a fare i turni e ad alternarsi nel loro lavoro. Le lamentele non sono mai approdate a nulla.

«Giustizia forte con i deboli»

Alla lettera della sottosezione imperiese dell'Associazione nazionale magistrati all'indomani della protesta (il 5 aprile c'era stata la sospensione delle udienze per 15 minuti, per polemizzare contro la politica del Governo nei confronti della magistratura), segue un intervento del Coordinamento provinciale della Margherita: «Ci lascia [illegible] più perplessi l'atteggiamento complessivo della Casa delle Libertà in materia di giustizia e politiche criminali. Tutte le riforme scritte o solo preannunciate disegnano sempre più una giustizia forte con i deboli e debole con i forti. Avere le disponibilità economiche per affrontare un processo sarà un fattore decisivo delle strategie difensive in un sistema in cui i cittadini uguali davanti alla legge scoprono che alcuni di loro sono "più uguali". Denunciamo, oltre a scelte politiche che non condividiamo, un metodo che ci è estraneo: quello dello scontro, della contrapposizione, della spaccatura, in cui il contraddittorio non è altro che una fastidiosa perdita di tempo». Ancora: «L'Ulivo ha governato per cinque anni. Molte cose sono state fatte. Altre, invece, sono state dimenticate o non [illegible] portate avanti per [illegible] di coraggio, fantasia, opportunità, contingenza. Mai ci siamo permessi di [illegible] l'avversario (siano essi il sindacato, i magistrati o l'opposizione) e di creare un clima velenoso. L'auspicio è quello di tornare a respirare». [b. v.]



Si accordano i tempi per il trasferimento nel nuovo tribunale di via XXV Aprile

REQUISITORIA DEL PM

Quattro anni per le truffe miliardarie

SANREMO. Chiesta una condanna a quattro anni di carcere per Piergiorgio Idà, trentenne, il sedicente «faccendiere» sotto processo per una maxi truffa miliardaria (parliamo di lire) ai danni di una dozzina di sanremesi un po' «creduloni», traditi da una fiducia conquistata con subdoli espedienti e anche sicuramente allettati dalla [illegible] per guadagni facili e immediati. La richiesta nei confronti di Idà l'ha presentata ieri il pubblico ministero ufficiale di polizia giudiziaria Del Franco al termine di una requisitoria che ha visto ripercorrere tutte le tappe dei numerosi raggiri che avrebbe compiuto il truffatore, ripetuti davanti al giudice unico Vittorio Spirito dalle vittime convocate come testimoni. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto al giudice di determinare anche una «provvisionale» alle parti civili, un risarcimento [illegible] danni parziale in attesa della definizione che arriverà con le [illegible] civili. Dopo il pm ha parlato l'avvocato difensore del «faccendiere», Enrico Scopesi di Genova. Il giudice Spirito ha aggiornato il processo al [illegible] maggio per le repliche e quindi la camera di consiglio. A portare alla luce la serie di raggiri di Idà, che nelle fasi iniziali del processo aveva chiesto un patteggiamento al quale si era opposto il pm, [illegible] stati i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. [g. ga.]

IMMAGINI SU INTERNET

Pedofilia indagato sanremese

SANREMO. Si è estesa anche a Sanremo l'inchiesta della procura di Torino che ha portato alla luce un imponente traffico di materiale pornografico su minori che interessava Internet. Tra gli indagati, che complessivamente sono un centinaio, c'è un giovanissimo internauta matuziano, uno studente di appena vent'anni. Gli agenti della Polizia Postale si sono presentati [illegible] nella sua abitazione e gli hanno sequestrato computer, floppy disk e cd rom contenenti materiale al centro delle indagini. Il nome del ragazzo rimane coperto dal più completo riserbo insieme a quello di un altro ligure implicato nei loschi traffici di materiale per pedofili, un disoccupato genovese quasi trentenne residente a Sampierdarena. Le cento persone indagate scambiavano tra loro le immagini. Un reato, quello dello scambio di materiale pedopornografico tra due persone, che è punito con un massimo di tre anni di reclusione e per il quale scatta l'arresto. Secondo la polizia si tratta di immagini rubate negli spogliatoi delle palestre oppure in spiaggia. Filmati girati in casa con ragazzini che hanno nella maggior parte dei casi tra 10 e 13 anni. Foto di vere e proprie violenze, e addirittura filmati con ragazzi maggiorenni ma vestiti e truccati in modo da sembrare più piccoli. [g. ga.]

PER RIOTTENERE IL CAMION ED EVITARE LA CAUSA I TITOLARI HANNO VERSATO ALL'AUTOFIORI 10 MILA EURO

Ditta non pagava l'autostrada: tir sequestrato

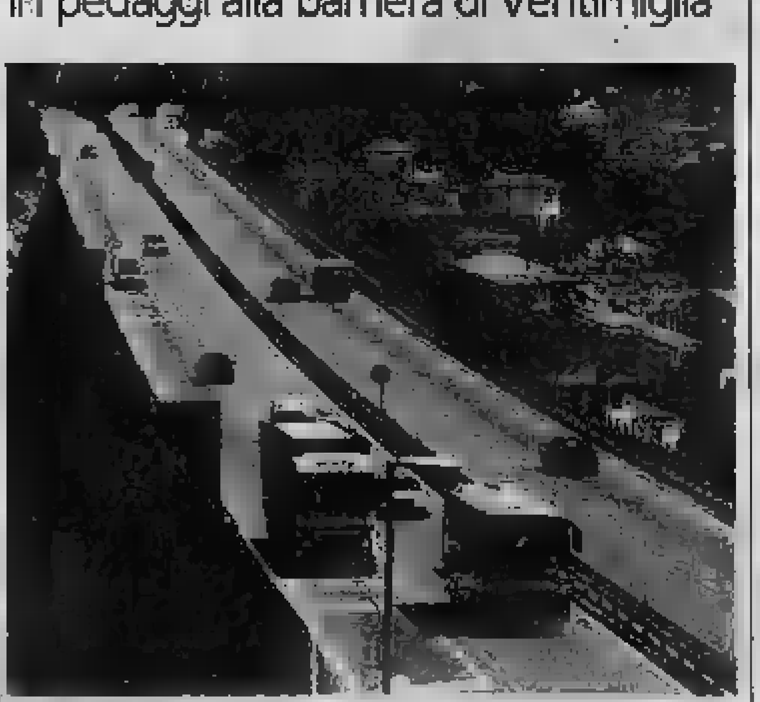
Azienda francese ha eluso per sette anni i pedaggi alla barriera di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Per sette anni i dipendenti che passavano il confine con i camion, diretti in Italia, non hanno pagato il pedaggio autostradale alla barriera di Ventimiglia. Ora una ditta di trasporti francese si è vista costretta a versare diecimila Euro (venti milioni di vecchie lire) all'Autofiori per saldare i debiti e ottenere il dissequestro di un Tir.

Al sequestro, operato dalla polizia stradale, si era giunti nel febbraio scorso. L'Autostrada [illegible] fatto bloccare un tir della [illegible] S.T.G.T., con sede a Morignan (Dipartimento Alpi Marittime), perchè intendeva mettere fine a una serie lunghissima di inadempienze. Pare infatti che gli autisti che lavoravano alle dipendenze della società si rifiutassero, non si sa bene perchè, di pagare il pedaggio al terminale di Ventimiglia. Le insolvenze sarebbero partite nel [illegible] e sarebbero continuate fino a oggi: a documentarlo ci sono le fotografie delle targhe dei veicoli, verbali e tabulati. I transiti con l'elusione dei pagamenti sarebbero duecento circa.

Alla fine, la direzione dell'Autofiori ha deciso di passare al contrattacco. Si è rivolta alla Procura della Repubblica di Imperia denunciando la S.T.G.T. e chiedendo il sequestro preventivo di un camion in attesa di fare causa per il risarcimento. Sono stati gli agenti della Stradale a bloccare uno dei mezzi mentre viaggiava sull'Autofiori e a metterlo sotto sequestro. Per riottenere il [illegible] il contitolare dell'azienda, Eric Joghun, è stato costretto a mettere mano al portafogli e a sanare tutti i debiti. In sette anni gli autotrasportatori «portoghesi» avevano evitato di [illegible] 10 mila Euro. Somma consegnata in un colpo solo. [m. v.]



L'Autofiori risarcita con 10 mila Euro da una ditta che non pagava i pedaggi

SCINTILLE IN AULA DURANTE LA DISCUSSIONE, I DIFENSORI: «FAREMO APPELLO»

Pieve, molestie sessuali sullo scuolabus autista è condannato a 4 anni e mezzo

PIEVE DI TECO

«Pago io per tutti». E' uscito dall'aula piangendo Renzo Merlino, 54 anni, di Pieve, l'autista della Comunità montana della Valle Arroscia finito sotto processo con l'accusa di aver molestato sessualmente due ragazzine sullo scuolabus, quando queste [illegible] ancora minorenni (i fatti si riferivano ai primi anni Novanta). I giudici del Tribunale di Imperia Giuseppe Squizzato, Enrica Drago e Fabio Favalli lo hanno condannato a quattro anni e mezzo di carcere, all'interdizione per cinque anni dai pubblici servizi e al pagamento, tra spese processuali e risarcimento, di 28 mila Euro, da versarsi subito. Il pubblico ministero Filippo Maffeo aveva chiesto una con[illegible] ancora più esemplare: sette anni.

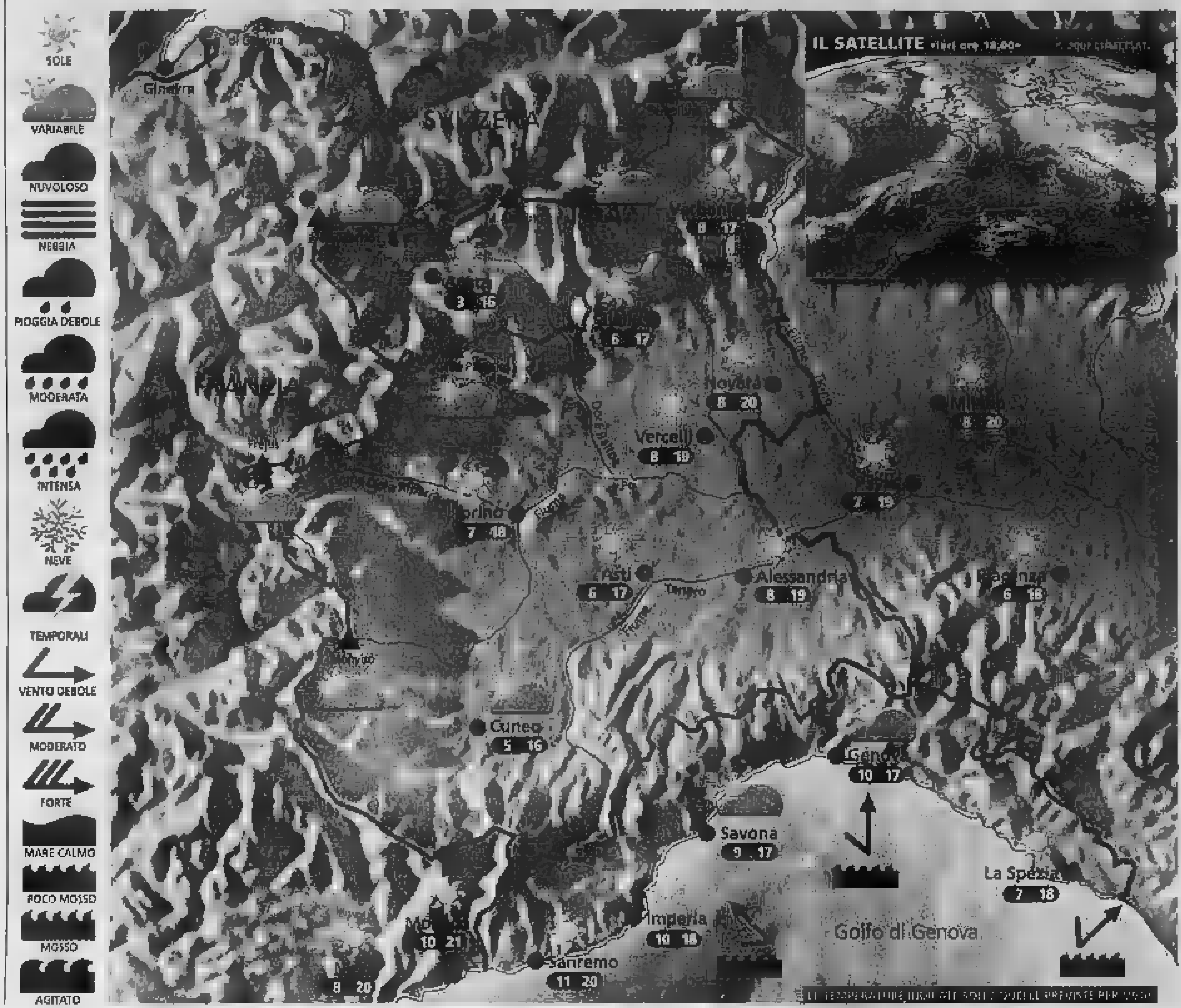
«Sono deluso», è il commento del difensore Francesco Ramò. «Il verdetto? Mi ha traumatizzato», gli fa eco il collega Nazzareno Siccardi. I due legali hanno preannunciato appello. Per le parti civili erano invece presenti gli avvocati Carlo Fossati e Antonio Montanari. In aula si sono vissuti momenti di grande tensione.

L'uomo era stato chiamato in causa da una ex studentessa che lo aveva indicato come una sorta di maniaco. Al processo ha ribadito come fosse stata costretta a subire attenzioni sessuali in più occasioni e tutte le volte sul bus che doveva portarla a scuola, quando non c'erano altri passeggeri. Merlino, che ha sempre giurato di essere innocente, andava a prendere i ragazzi nelle varie frazioni per portarli a scuola a Pieve. Un servizio a carico della Comunità montana. Alle accuse della ragazza si aggiunsero, anche se meno pesanti e riguardanti un solo episodio, quelle di una [illegible]. L'emersione dei fatti avvenne dopo che il fidanzato di una delle due vittime, raccolte le confidenze della ragazza, decise di parlarne ai carabinieri. Da lì nacquero l'inchiesta e l'istruttoria processuale.

Gli avvocati Siccardi e Ramò cercheranno di ribaltare il verdetto in Appello; «Secondo noi le dichiarazioni della teste principale erano del tutto inattendibili. E' una giovane che ha la distorsione fantastica del reale nel proprio Dna. Non solo è caduta in contraddizione più volte ma ha dimostrato in una precedente occasione di non essere credibile».

I due avvocati si riferiscono a una precedente denuncia che la giovane presentò contro un gruppo di ragazzi della [illegible] di Pieve, fatti passare per stupratori o violenti. Qualcuno, accusato anche di sequestro di persona, si fece un po' di galera prima che il gip decidesse di archiviare il caso. Al processo c'è stata battaglia pure per l'acquisizione agli atti degli esiti di quella vicenda giudiziaria. [m. v.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà alle Alpi, ma il tempo peggiorerà solo dalla [illegible]

Previsioni Mattinata [illegible] massima parte soleggiata [illegible] qualche modesto [illegible]nuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera [illegible] graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. [illegible] serata aumento della nuvolosità stratiforme [illegible] partire da Ovest e formazione [illegible] nubi basse sull'alto Piemonte e [illegible] Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli.
Domani molte nubi [illegible] rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria del vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. [illegible] risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Ladd[illegible] la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si comporta come in [illegible] tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel [illegible] del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente [illegible] compatta [illegible] alpina.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
	8	16	PARIGI	6	14
POTENZA	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

IERI RIUNIONE TRA COMUNE E PROVINCIA PER DECIDERE LA DEFINITIVA COLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA

Depuratore nell'entroterra

L'impianto forse tra Imperia e Pontedassio

Giulio Gelsardi
IMPERIA

[illegible] tanto sospirato depuratore di Imperia potrebbe essere trasferito nell'immediato entroterra. E' questo il senso della riunione che si è tenuta ieri mattina tra il Comune e la Provincia, presenti il presidente Gianni Giuliano, il sindaco Luigi Sappa, l'assessore all'Ecologia Mario Donato, oltre ad alcuni altri assessori e i dirigenti degli uffici tecnici dei rispettivi Enti. L'idea che se esaminata con superficialità potrebbe [illegible]ire un assurdo ma che al contrario ha in sè alcuni lati positivi, è partita dopo le considerazioni sull'impatto ambientale della struttura una volta terminata. Per completare il depuratore, infatti, in [illegible] immediato futuro sarebbe necessario coprire le varie strutture che [illegible] devono essere terminate con una [illegible] montagna di terra: «Una specie di collina - spiegano in Comune - tra Oneglia e Porto Maurizio, proprio nel posto dove dovrebbe sorgere un'altra opera importante per Imperia: il p[illegible] turistico». E' una collina artificiale che campeggia in un'area che potrebbe essere sfruttata altrimenti (le idee non mancano) non è esattamente il tipo di immagine di cui il capoluogo ha bisogno.

E allora [illegible] venuta fuori l'idea di trasferire [illegible] depuratore, o meglio la parte che ancora deve essere realizzata, in un'area a monte che potrebbe essere reperita [illegible] Imperia [illegible] Pontedassio. Fermo restando che la struttura già costruita, e cioè quella alle Ferriere, resterebbe dov'è, tecnicamente si tratterebbe [illegible] trasferire i residui organici con tubazioni che corrono verso l'entro[illegible]. Qui nella eventuale [illegible] sede avverrebbe il trattamento. [illegible] che cosa fare dell'acqua dopo il trattamento di «purificazione»? Anche in questo caso le idee non [illegible]cano e quella che sembra essere la migliore è di versare il liquido direttamente nel torrente. «In questo modo - dicono ancora in Comune - nel tratto finale del torrente Impero, quindi prima delle falde che alimentano l'acquedotto comunale, scorrerebbe sempre l'acqua [illegible] beneficio per l'Oasi faunistica (purtroppo sempre più sporca con gli animali costretti a nuotare tra copertoni e sacchetti di plastica, ndr) e anche per molte altre iniziative legate a quello che diventerebbe un fiume e non più un torrente». Ci si chiede che tipo di liquido verrebbe versato nel torrente. Per dare un'idea di quanto l'acqua possa essere pulita se trattata correttamente, basti considerare che i tecnici del depuratore di Cuneo invitano i visitatori a berne un bicchiere: batteriologicamente pura. Infine i costi. Entro il 3 giugno verranno richiesti i fondi per l'«Obbiettivo 2». Saranno presentate [illegible] due proposte: [illegible] continuare con l'attuale progetto sul mare oppure [illegible] quella del trasferimento nell'entroterra. In quest'ultimo ca[illegible] c'è chi giura che i costi saranno addirittu[illegible]. Vedremo.



L'attuale struttura del depuratore nella zona delle Ferriere (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

NOTIZIE FLASH

CULTURA

Anche Altieri e Carlo Cappi all'incontro sul terrorismo

Le cause e le possibili conseguenze del crollo delle torri gemelle di New York, e l'incubo di nuovi attentati, saranno analizzati domani alle 21 al [illegible] culturale polivalente [illegible] piazza del Duomo, a Porto Maurizio, su iniziativa del presidente della provincia Gianni Giuliano e del consigliere provinciale e presidente della commissione Cultura, Paolo Strescino. Dicono gli organizzatori: «Il convegno assume una particolare importanza per la partecipazione di due noti scrittori, Alan Altieri, autore del libro "Condor" e di Andrea Carlo Cappi, [illegible] de "L'occhio sinistro di Rama"». Tra i relatori anche il giornalista Marco Vallarino. [b. v.]

GIUSTIZIA

«Quel quadro l'acquistai in una galleria d'arte»

«Naturalmente non potevo sapere che quel quadro fosse rubato. Anche perchè l'avevo acquistato in buona fede presso la galleria d'arte Leonardiana, ad Alassio». A parlare è l'antiquario dianese Giulio Callegari, 50 anni, coinvolto in [illegible] processo nato intorno a una tela dell'800 rubata a un avvocato in Toscana e finita, dopo una serie di passaggi di mano, in una mostra nel Principato di Monaco. Callegari, imputato per ricettazione con altri tre colleghi, dovrà difendersi il 21 ottobre davanti al giudice del tribunale d'Imperia Laura Russo. «Sono io la vittima», tiene a precisare. [m. v.]

LIONS

Eletto il direttivo del club La Torre

Si sono svolte le votazioni per l'elezione del consiglio direttivo del Lions club Imperia La Torre. Nuova presidente è Gabri[illegible] Gobbi. Nel consiglio il past-president Paolo Scappaticci, i vice-presiden[illegible] Fiorenzo Marino e Stefano Gandolfo, i consiglieri Stefano Gobbi, Mario Campetti, Giannardo Vassallo e Fabio Zanella. Il segretario è Stefano Novaro e il tesoriere Mar[illegible] Vitale. [b. v.]

ANTIFASCISMO

Ultimo incontro alla Società operaia

Domani alle 21 nella sede della Società operaia in via Santa Lucia 14 a Oneglia si svolgerà l'appunta[illegible] conclusivo del ciclo [illegible] incontri sull'attualità dell'antifascismo. Organizza l'Associazione per il rinnovamento della sinistra di Imperia. [b. v.]

LAVORO

Il Comune di Cesio cerca un trattorista

Il Centro per l'impiego comunica che il Comune di Cesio [illegible] a tempo determinato un operaio escavatorista meccanico-trattorista cat.B/1. La chiamata sarà effettua[illegible] al C[illegible] per l'impiego di Imperia, piazza Roma 2, mercoledì 24 aprile dalle 8,30 alle 12. [b. v.]

TRE SANREMESI SI SCAMBIANO L'HASHISH PROPRIO SOTTO LA SEDE DELLA POLIZIA

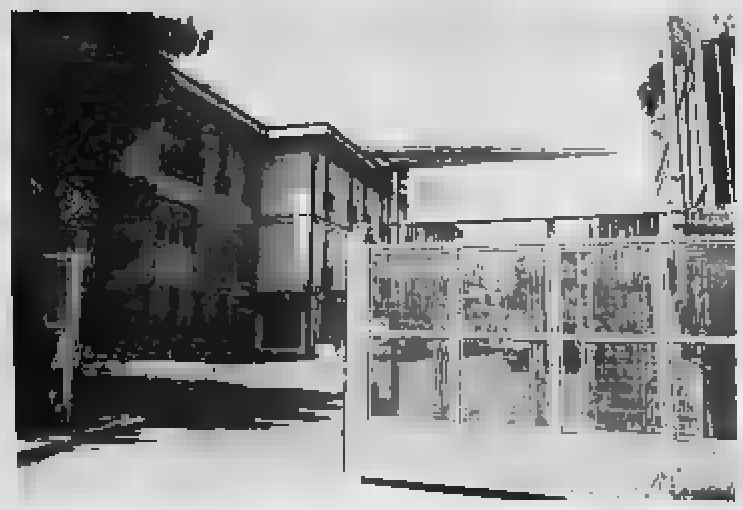
Al casello con la droga arrestati dalla Stradale

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Hanno contrattato, poi c'è stato lo scambio: oltre due etti e mezzi di hashish passati di mano. Tre sanremesi hanno però scelto il posto [illegible] indicato per scambiarsi [illegible] droga: lo hanno fatto appena fuori il casello di Imperia Ovest, sotto la sede del Comando della polizia stradale. Gli agenti hanno dovuto semplicemente fare pochi metri per concludere un'operazione lampo. Ora i [illegible] presunti spacciatori, Giovanni V., 46 anni, Raffaele V., 31, e Giuseppe P., 26, tutti [illegible] Sanremo, si trovano in carcere a Imperia in attesa di essere interrogati per la convalida dell'arresto. La droga è stata sequestrata.

I tre si erano dati appuntamento [illegible] casello di Imperia Ovest, dove sono giunti a bordo di una Volvo e di una Polo. Sono scesi dalle auto e hanno cominciato a discutere. La discussione, animata, ha attirato l'attenzione di alcuni poliziotti del vicino distaccamento. L'intuito ha fatto la [illegible] parte: gli agenti hanno pensato fosse profi[illegible] stare ad assistere e hanno fatto bene perchè i loro sospetti sono [illegible] confermati. All'improvviso è infatti spuntato un pacco dalla forma nota. Pareva (ed effettivamente era) [illegible] confezione di hashish. La discussione, forse sul prezzo della droga, è stata interrotta dall'irruzione degli uomini del comandante Doriano Celestini. I tre individui sono stati bloccati e portati direttamente negli uffici del distaccamento autostradale, che si trova a breve distanza dal casello. Gli arrestati sono stati identificati, perquisiti, e si è provveduto a informare il magistrato di turno. L'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze [illegible]pefacenti. In tutto [illegible] stati sequestrati 272 grammi di hashish. La sostanza è già stata portata al laboratorio di analisi dell'asl, in via Nizza, dove deve essere analizzata per individuarne i principi attivi.

Le indagini non [illegible] concluse. La prosecuzione del lavoro investigativo potrebbe portare a individuare nuovi canali di approvvigionamento. Dove è stata acquistata la droga? A chi era destinata? Perchè i tre hanno scelto proprio il casello di Imperia per trovarsi e scambiarsi lo stupefacente? Una scelta, quella del luogo dell'appuntamento, davvero infelice. Trattative e cessione del «panetto» di hashish sono avvenuti sotto gli occhi dei poliziotti della Stradale.



Spacciatori arrestati sotto la sede del distaccamento della polizia autostradale

OPERAZIONE DELLA GUARDIA COSTIERA



Nasse e reti proibite nel bacino di Porto Maurizio

Continua senza sosta l'opera della Guardia Costiera di Imperia per tutelare [illegible] mare. Nei giorni scorsi gli uomini del comandante Piero Pellizzari hanno recuperato nello specchio acqueo dei bacini di Porto Maurizio e San Lazzaro alcune nasse e reti fisse assolutamente proibite nelle aree portuali. E' stata aperta un'inchiesta per scoprire i responsabili. I controlli sono continuati anche in mare aperto dove è [illegible] persino un frigorifero che galleggi[illegible] miglio [illegible] largo: oltre ad [illegible] segno di assoluta mancanza di rispetto per l'ambiente che l'uomo sta uccidendo, rappresentava un gravissimo pericolo per la navigazione. [giu. gel.]

[illegible] L'ANNO 2002-2003

Sono aperte le iscrizioni agli asili nido

IMPERIA. Sono aperte le iscri[illegible] per la frequenza al servizio di Asili nido comunali per minori [illegible] i zero e i [illegible] anni riguardo al prossimo anno didattico 2002/2003. Il [illegible] per la presentazione delle domande scade il 15 luglio.

Gli interessati possono rivolgersi al Distretto sociale di Imperia Levante in via Vecchio Piemonte 83/84, al Distretto sociale di Imperia Ponente in corso Garibaldi 58 e al Palazzo municipale in viale Matteotti 157.

Per quanto riguarda le i[illegible]zioni alla struttura «Gli scoiattoli» di Porto Maurizio, in considerazione del prossimo temporaneo spostamento in altra sede le domande [illegible] presentate alla direzione dell'asilo nido in via Porta Nuova 1 a Porto Maurizio.

All'atto dell'iscrizione verrà consegnata la Carta del servizio come guida per i genitori. Per il prossimo anno didattico [illegible] il Comune informa che saranno in vigore le attuali rette di frequenza. [b. v.]

COPPIA FA PACE IN AULA

[illegible] «Mi tradisce» Lite e denunce

SAN LORENZO. Voleva filmare il marito, col quale però non viveva da mesi, dopo aver saputo che in quel momento lui stava nella loro vecchia [illegible] con un'amica. Nell'abitazione di San Lorenzo, proprio per colpa di quella telecamera, scoppiò un violento litigio nel qua[illegible] rimasero coinvolti lui, di 37 anni, la moglie, di 34, che s'opponeva alla separazione, e la sorella di lei, [illegible]. Al processo che si è [illegible] l'altro giorno, davanti al giudice d'Imperia Domenico Varalli, i tre imputati, accusati di lesioni e ingiurie, hanno deciso di deporre le armi, ritirando le querele, con soddisfazione dei difensori, gli avvocati Piera Poillucci, Giuseppe Acquarone e Michele Vizzini. Per tutti e tre gli imputati è valso il «non doversi procedere».

La coppia di coniugi [illegible] viveva assieme da tempo. La donna anzi era andata a vivere in Sicilia. Nel novembre del '97 tornò a [illegible] Lorenzo per cercare una riconciliazione col marito. Si portò una telecamera e si fece affiancare dalla sorella. I tre finirono per litigare. [m. v.]

SUCCESSO DELLE GARE

[illegible] L'arrivederci ad aprile 2003

IMPERIA. Successo della manifestazione Windfestival che si è conclusa domenica. Il festival del windsurf ha visto partecipare sulla spiaggia d'oro di Porto Maurizio numerosi sportivi provenienti da tutt'Italia. Spiega Marco Scajola, [illegible] comunale, e uno degli artefici della manifestazione: «Nonostante il tempo il programma si è svolto regolarmente e per intero. La gara più importante, quella di giovedì a cui hanno partecipato atleti professionisti, è stata intensa e soltanto alla fine è emerso con chiarezza il vincitore, Gigi Le Carrò, di Como, uno dei più bravi professionisti italiani».

Scajola ringrazia gli organizzatori Maurizio Priano e Maurizio Sposato e, per la collaborazione, le forze dell'Ordine, la polizia municipale, la Croce Rossa, la Croce Bianca, la Protezione civile, Imperia Mare ed Ecoimperia e annuncia la prossima edizione prevista dal 3 al 6 aprile del 2003. [e. bac.]

LETTERE AL GIORNALE

Teatro del [illegible] a Sanremo [illegible] più utilizzato»

Vorrei intervenire sulla questione del cosidetto «Teatro del Mare» di Sanremo, che nelle ultime settimane ha suscitato tante polemiche in città con vivaci prese di posizione da parte di esponenti politici e semplici ci[illegible] con relativi, e inevitabili, strascichi giudiziari. La prima domanda che mi sorge spontanea è questa: è possibile che il Comune di Sanremo abbia progettato una simile megastruttura, costata, [illegible] parentesi, [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire, senza prevedere, oltre all'impatto ambientale, una sua futura utilizzazione che andasse al di là del periodo festivaliero? La [illegible] infatti, a mio parere, assomiglia, più che a un moderno teatro, a una gigantesca e antiestetica «gabbia» di ferro e acciaio, rappresentando tra l'altro una barriera (e, in fatto di barriere, ne sappia[illegible] qualcosa noi sanremesi che abbiamo dovuto convivere per oltre un secolo con quella costituita dalla ferrovia a mare), che, a parte lo spiacevole inconveniente di nascondere la vista di uno splendido tratto di mare a due passi dal Casinò e dal Centro cittadino, potrebbe anche essere sopportata soltanto in pr esenza, a mio avviso, di un adeguato ritorno in termini economici e di immagine per Sanremo. Mentre, dopo un mese alla fine del Festival, l'edificio è sempre lì con la sua sinistra mole senza che nessuno si preoccupi, non dico di completarlo definitivamente rendendolo un vero e proprio teatro, ma anche di organizzarvi almeno qualche piccola manifestazione per i numerosi turisti, che, penso, si saranno già chiesti più di una volta a cosa serve la megastruttura perennemente deserta quasi come se fosse un vecchio edificio desabitato e abbandonato. Inviterei quindi vi[illegible] dovere a porre fine a questa anomala situazione prendendo urgentemente delle decisioni, che siano l'abbattimento della struttura o il suo completamento e destinazione a spettacoli di musica e teatro, perchè in questo modo, fatto ovviamente salvo quando deciderà in merito l'autorità giudiziaria, l'attuale costruzione rappresenta, secondo me, soltanto un elemento architettonico spuntato come un fungo a due passi dal centro di Sanremo, che, al di là di istanze di carattere estetico e ambientale, non sembra affatto corrispondere al peraltro lodevole sforzo dell'amministrazione Bottini di rendere sempre più accogliente e vivibile la nostra città.

Andrea Gandolfo, Sanremo

Cure al papà malato un grazie al professore

Con la presente, desidero porgere un caro e vivo ringraziamento al Professor Pescatore per le cure prestate al mio caro papà. Desidero e[illegible]omiare il [illegible] operoso lavoro e impegno profuso e continuo che svolge giornalmente con attenzione e classe. Ringrazio il personale della divisione, che presta assistenza con professionalità e infinita umanità verso i pazienti ricoverati.

Patrizia Bottiglieri, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, - telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

[illegible] di Sanremo
via Roma 175, telefax: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible]ano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 148 018361167 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1 tel. 0183710674 Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. [illegible] Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, [illegible] sorio: Al Mare, Corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina)

Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 466, tel. [illegible] (Vallecrosia). Ventimiglia: Morel, [illegible] Cavour 88, tel. 0184351161. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Mercoz, v[illegible] Matteotti [illegible] tel. 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. [illegible] 36.209 (ap. tutte le domeniche). [illegible] Nuvoloni, p. N. Bollo 42, tel. 0184 488.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 488.862.

OSPEDALI

[illegible] il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]
Archeologia urbana

«Archeologia urbana e territoriale a Sanremo. Bilancio dell'attività di tutela nel biennio 2000-2001 e prospettive di ricerca» è il tema della conferenza in programma oggi alle 16 alla Biblioteca Civica per la «Settimana della Cultura». [b. m.]

SANREMO
Messico in cartellone

«Y Tu Mama Tambien», film messicano di Alfonso Cuaron, apre oggi, al cinema Sanremese, la Rassegna Nino Zucchelli di cinema d'essai. Proiezioni [illegible] 15,30-22,30. [b. m.]

[illegible]
Ginnastica in palestra

Oggi, nella pal[illegible] via Ismart, corso di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

SANREMO
Canto corale e folklore

Oggi, al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29), [illegible] di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b. m.]

IMPERIA
Il libro di Mela

Domani sera, alle 21, nella sede del Circolo Manuel Belgrano a Costa d'Oneglia, Silvana Gabriel presenterà il libro del prof. Attilio Mela «Tempi brutti, tempi belli». [l. a.]

IMPERIA
Ginnastica all'Arcobaleno

Attività motoria, pittura su porcellana e giochi di società costituiscono il programma di domani del Centro «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano 10. [l. a.]

IMPERIA
Gli incontri de «L'Urivu»

Oggi pomeriggio, a partire dalle 16,30, nella sala riunioni di Palazzo Guanieri [illegible] Parasio [illegible] con Gianni [illegible] Moro sul [illegible] «La Fondura di Porto Maurizio». [l. a.]

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Gita in Valle Arroscia

Oggi, con inizio alle 14, è in programma un'escursione gratuita in Valle Arroscia, organizzata dall'Apt. Partenza da piazza XXV Aprile. [l. a.]

STASERA ALL'ARISTON E SU RAIUNO LA CLASSIFICA DELLA KERMESSE RISCRITTA DAGLI ACQUIRENTI DI DISCHI. SPARISCE IL GALA' DEI FUOCHI E NASCE NUOVO EVENTO ESTIVO

Festival, ora vince Grignani

Campione di vendite in «Sanremo Top»

Gianni Micaletto

SANREMO

Baudo rispolvera «Sanremo Top», una sua creatura, ma cancella «Sogno di [illegible] estate», il galà [illegible] chiusura del Campionato mondiale di fuochi d'artificio, partorito da altri. In compenso promette un radicale restyling di «Sanremo Estate», che, almeno [illegible] intenzioni, dovrebbe diventare [illegible] della fama che la città si è conquistata grazie al Festival. Grandi manovre che aprono e accompagnano una settimana da copertina per Sanremo: stasera (20,55), [illegible] e [illegible] Raiuno, la hit-parade delle vendite di dischi sfornati proprio con il Festival, un confronto tra classifica della giuria e gradimento degli acquirenti di dischi; mercoledì prossimo, sempre nel [illegible] di via Matteotti e nel «prime [illegible]» della rete ammiraglia, gli Oscar Tv.

In base alla convenzione-Festival, la Rai deve produrre a Sanremo un certo [illegible] di eventi da prima serata. «Il rilancio di "Sanremo Top", 4 anni dopo l'accantonamento, comporta [illegible] sacrificio dello spettacolo legato ai fuochi - spiega l'assessore Antonio Bissolotti -. E' stata una precisa scelta di Baudo, direttore artistico di questi eventi, che ci ha convinto della bontà della sua decisione. S si è impegnato a dare maggiore visibilità allo special legato al Campionato, di solito confinato in orari di [illegible] impatto sul pubblico televisivo».

Il Pippo nazionale promette poi di non sciupare il felice esperimento di «Sogno di mezza estate»: avverrà una sorta di fusione con «Sanremo Estate». Due serate a giugno, basate su tutto ciò che fa tendenza, dalla musica alla moda. Un progetto abbozzato, al quale Baudo sembra tenere molto. «Dev'essere qualcosa di forte - fa sapere -. Non può essere altrimenti, avendo Sanremo il retaggio del Festival. Bisogna costruire un grande evento che dia lustro all'estate sanremese (e alla Rai), come il Festival accende l'inverno. Una novità, insomma, perché non è pensabile proporre una gara musicale anche nella bella stagione: c'è già il Festivalbar. E la formula del revival va bene per un anno o due, come evidenziano i cali d'audience di "Sanremo Estate"». Nell'attesa, va in scena «Sanremo Top». Dieci campioni, i «top-ten» delle vendite, e cinque giovani. I primi sono Alexia, Nino D'Angelo, Gianluca Grignani, Matia Bazar, Gino Paoli, Patty Pravo, Francesco Renga, Enrico Ruggeri, Daniele Silvestri e Michele Zarrillo. Gli altri sono Archinuè, Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Simone Patrizi e Anna Tatangelo. Grignani è il campione delle vendite in una classifica stravolta rispetto a quella uscita 40 giorni fa dalla giuria del Festival. «Questo raffronto fa spettacolo», gongola Baudo, che vorrebbe anche far diventare Sanremo un baluardo contro il dilagante fenomeno della pirateria. Va [illegible]rtissimo pure Daniele Silvestri, fra i primi tre, dopo essersi piazzato 14°. Bene anche i Matia Bazar, vincitori del Sanremo 2002, che stanno vivendo una nuova giovinezza, confermata dal successo della tournée teatrale e dal bagno di folla nell'esibizione savonese allo «Sportivo dell'anno». «Un trionfo del quale andiamo orgogliosi, anche come piccoli discografici, produttori di noi [illegible]», sottolinea Piero Cassano, che, con Giancarlo Golzi, è la memoria storica [illegible] gruppo. Silvia Mezzanotte, [illegible] vocalist, sarà per una [illegible] conduttrice al fianco di Superpippo, assieme ad Anna Tatangelo, la vincitrice tra i giovani (le vendite ricalcano la classifica). Silvia e Anna duetteranno poi con i colleghi. «Un salto mortale all'indietro. [illegible] fortuna che c'è Pippo a darci coraggio», confessa l'affascinante volto femminile dei Matia.



Sfilano i dieci «big» ed i cinque giovani che hanno venduto più copie dopo la gara

Baudo ora progetta il radicale restyling di «Sanremo Estate» con due serate a giugno

Pippo Baudo con Silvia Mezzanotte dei Matia Bazar e Anna Tatangelo che l'affiancano nella conduzione. A sinistra Patty Pravo firma autografi



Arrivano anche gli Oscar della tv

Presenta Daniele Piombi, un lungo elenco di premiati e ospiti

SANREMO

Stasera «Sanremo Top», il [illegible]val quaranta giorni dopo, e mercoledì prossimo gli Oscar Tv - 42° Premio regia televisiva. E' [illegible] aprile da copertina quello che [illegible] vivendo la città, in attesa [illegible] ponti del 25 e del 1° maggio, banco di prova per il turismo estivo. Mentre «Sanremo Top» [illegible] un ritorno, gli Oscar Tv rappresentano la continuità, almeno nell'ultimo lustro. La creatura di Daniele Piombi porterà all'Ariston attori e mezzibusti del piccolo schermo, conduttori e mattatori, comici e autori. Il meglio della produzione televi[illegible] italiana dell'ultima stagione [illegible] di palinsesti (marzo 2001-marzo 2002) ed i volti più popolari.

Saranno premiati (secondo i voti espressi da una giuria composta da opinion leader, uomini di cultura e critici televisivi) i dieci programmi migliori scelti da una rosa di sedici finalisti, il primo assoluto degli stessi «top ten», il personaggio maschile, quello femminile, la rivelazione dell'anno, il miglior Tg, la fiction, l'evento campione d'ascolto (esclusi film e appuntamenti sportivi). E, da casa, con [illegible] televoto il pubblico potrà premiare il programma più gradito.

«Chiambretti c'è» [illegible] «Striscia la notizia» [illegible] nelle prime posizioni tra i programmi finali[illegible]. Gli altri 14 sono «Blob», «Blu notte», «La grande storia», «Le iene», «Passaparola», «Porta a porta», «Quelli che il calcio», «Report», «Scherzi a parte», «Sciuscià», «Sfide», «Torno sabato» e «Zelig». Per gli Oscar ai personaggi, si parla di Panariello, dello Chiambretti e di Gerry Scotti tra gli uomini; di Simona Ventura e Maria De Filippi fra le donne. I vincitori saranno accompagnati da «testimonial»: Giuliana De Sio, Anna Kanakis, Elena Sofia Ricci, Vanessa Gravi[illegible], Eleonoire Casalegno, l'olimpionica della neve Daniela Ceccarelli, Francesca Senette e Daniela Ferolla, Miss Italia. Ospiti Dionne Warwick e José Feliciano, grandi artisti internazionali che tornano a Sanremo dopo le [illegible] lontane apparizioni al Festival. Conducono lo [illegible] Piombi [illegible] Milly Carlucci (una conferma); madrina della serata è l'affascinante Catherine Deneuve, eletta dall'Unesco «Ambasciatrice nel mondo per la salvaguardia del patrimonio cinematografico». [g. mi.]

USATO ILLEGALMENTE IL MARCHIO «SANREMO ROCK FESTIVAL [illegible] TREND» DELLA PUBLIMOD

Abusi e truffe su internet «spacciando» il Festival

Indagine del commissariato e della polizia postale, denunciato talent-scout



il caso

Giulio Gavino

Una truffa dietro ad un sito internet che utilizzava abusivamente il marchio [illegible] concorso canoro «Sanremo Rock Festival & Trend», manifestazione collaterale al Festival della Canzone, spillando quattrini ai giovani che cullavano il sogno di sfondare nel mondo della musica. E' una delicata indagine condotta dal commissariato di Sanremo e [illegible] compartimento di Imperia della polizia postale quella che ad oggi ha visto scattare il sequestro il sito www.professionistidellospettacolo.net, la denuncia di [illegible] persona per uso illecito del marchio (di proprietà della Publimod) e una prima raffica di querele di parte per truffa. Il talent-scout che avrebbe architettato il tutto, indagato a piede libero, di chiama Santo Antonio Cospito, 41 anni, nato in provincia di Matera, titolare [illegible] «Associazione nazionale professionisti dello spettacolo - Anps» che avrebbe fatto [illegible] copertura [illegible] loschi traffici, senza fissa dimora. Gli accertamenti erano iniziati lo scorso novembre quando il patron della Publimod, Angelo Esposito, aveva denunciato al commissariato l'utilizzo abusivo su un sito internet del marchio di «Sanremo Rock Festival & Trend». Gli uomini del primo dirigente Angelo Sanna e della dottoressa Lorella Balducci, della polizia giudiziaria e postale (quest'ultima recentemente potenziata per diretto [illegible] del ministro degli Interni Claudio Scajola), si erano immediatamente attivati in una sinergia che non aveva tardato a dare frutti e ad alimentare sospetti visto che il sito www.professionistidellospettacolo.net si trova[illegible] su un server in Florida, negli Stati Uniti, ma era gestito da un provider di Firenze. Le «pagine web» legate al concorso della Publimod riportavano inoltre come «contatti possibili» un numero di telefono cellulare (utilizzato con molta attenzione [illegible] scrupolo da Cospito che non rispondeva a chiamate [illegible]me) e l'indirizzo [illegible] una casella postale di Monza. Con il passare delle settimane il quadro probatorio nei confronti del talent-scout si è allargato portando a perquisizioni [illegible] sequestri nelle sedi di Monza e Bergamo dell'Anps, al rinvenimento di volantini per «Rock Festival & Trend» visibilmente contraffatti (con l'inserimento «posticcio» [illegible] abusivo dell'associazione [illegible] Cospito). Ma vicino all'«abuso del marchio», accertato dalla Polizia, ora le indagini hanno fatto emergere i sospetti di [illegible] truffa: un ragazzo napoletano ha denunciato infatti Cospito per avergli spillato con promesse di ogni genere fino a sedici milioni [illegible] lire. Molte vittime del raggiro, al momento circa una venti[illegible], avrebbero pagato i 200 [illegible] di iscrizione all'Ansp solo come «primo passo» verso la «carrie[illegible]». Secondo la polizia [illegible] ogni «selezione», compresi concertini ed esibizioni in ristoranti, bar e pizzerie, si pagava qualcosa. A gennaio, inoltre, poliziotti in borghese avevano preso parte anche ad una selezione musicale svoltasi a San Colombano al Lambro (Milano) durante la quale Cospito avrebbe promesso, senza alcun titolo, [illegible] caso di esito positivo, la partecipazione alla manifestazione della Publimod. E le indagini continuano, tra la rete internet e il mondo dello spettacolo.

La procura ha disposto il sequestro di un sito
Perquisizioni a Monza
Già venti querele sono state presentate da giovani cantanti traditi



In alto, la dott.ssa Balducci, il dott. Sanna e l'isp. Sasso. Qui sopra il sito sequestrato

RESTITUISCE 60 MILIONI PRIMA CHE [illegible] IL PROCESSO

Diano, cliente omonimo [illegible] bonifico [illegible] banca

DIANO MARINA

Per un caso di omonimia (aveva lo stesso nome e cognome di un altro cliente, [illegible] per giunta erano nati nella stessa città, [illegible]), gli era stato inserito sul conto corrente, per errore, [illegible] bonifico di una sessantina di milioni di vecchie lire. Quel denaro, che probabilmente gli faceva comodo (aveva i conti in rosso), non l'ha più voluto restituire ma anzi l'ha ritirato facendo girare alla moglie un [illegible]gno. Si è dovuti andare al processo perchè Giorgio M., 37 anni, e [illegible] coniuge Anna M., 31 anni, residenti a Diano Marina, si convincessero, anche su consiglio del loro difensore Erminio Annoni, a ritor[illegible] la somma alla filiale dianese dell'istituto San Paolo di Torino, costituita parte civile. L'altro giorno in aula l'avvocato Marco Mangia, in rappresentanza dell'istituto di credito, ha quindi ritirato la querela e al giudice del Tribunale Domenico Varalli non [illegible] rimasto che mandare assolta la coppia con la formula di rito: «non doversi procedere».

I fatti risalgono al 20 ottobre '99. Quel giorno, per lo sbaglio [illegible] un funzionario della San Paolo, venne accreditato sul conto corrente di Giorgio B. [illegible] bonifico di 50 milioni proveniente dalla Francia. Chi girò i soldi a favore dell'imputato fu indotto all'errore da una sfortunata combinazione: intestatario del bonifico [illegible] un cliente che si chiamava come Giorgio M. ed era nato nella stessa città.

Il direttore della filiale, Domenico Milesi, 46 anni, si accorse presto dell'errore anche perchè i risparmi di Giorgio M. erano prosciugati. Ha chiesto quindi al cliente di restituire la somm[illegible] ma nel frattempo questi l'aveva incassata facendosi girare un assegno intestato alla moglie, e probabilmente spesa. Solo prima che s'iniziasse il processo per appropriazione indebita le parti sono [illegible] a [illegible] accordo. [m. v.]

INIZIATIVA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Arrivano i pastori elettrici contro i [illegible] cinghiali

PIGNA

Il Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di «Caccia Im1 Ponente ha stanziato, nel bilancio di previsione, la somma di 12 mila 900 euro da destinare all'acquisto di attrezzature idonee alla prevenzione [illegible] danni arrecati alle colture dai cinghiali. Lo comunica il presidente, Giovanni Ascheri: «Si registrano danni da Ventimiglia a Arma di Taggia, soprattutto nell'entroterra: questa è la zona interessata per il nuovo provvedimento».

«Già in passato - continua Ascheri - abbiamo investito quasi cento milioni di lire per i "pastori elettrici", quelle apparecchiature che, con una batteria collegata a cavi collocati sul perimetro della proprietà fanno prendere la [illegible] al cinghiale».

«I "pastori elettrici" hanno dato buoni risultati, [illegible] hanno bisogno di una manutenzione costante perchè siano funzionanti. La novità di quest'anno è che, chi vuole, può anche fare [illegible] recinzione che non ha bisogno di manutenzione».

Tramite apposito modulo [illegible] possibile richiedere, [illegible] comodato gratuito, la concessione di un pastore elettrico o di rete metallica fino a un controvalore di [illegible].

Possono presentare istanza gli agricoltori i cui [illegible] ricadono nel territorio dell'Atmc Im 1, entro il 15 maggio prossimo.

Il bando e i moduli necessari [illegible] disponibili nelle sedi delle [illegible] agricole, venatorie, nei Comuni e dalle Comunità Montane. Per informazioni è possibile contattare il Centro Caccia di Imperia, allo 0183/290797. [d. bo.]

IM 3

STELLA cortesia LA STAMPA

DIANO

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, bici, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.

Cucina tipica mediterranea. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.

IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.6671 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar, ■ climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio, garage a 30 metri.

Tutte suites. Villa in stile liberty di fine '800. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città. A 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio coperto con 20 posti macchina.

Piccolo gioiello sul mare immerso in un'atmosfera familiare.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel La Riserva**
Località Castel D'Appio
tel. 0184.229533 - fax 0184.229712
www.lariserva.it ■ info@lariserva.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina ■ solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto.

Cenare ■ lume di candela ■ ■ raffinato salone di un'antica dimora a 300 ■ di altitudine ■ picco sul mare tra le luci di Montecarlo e quelle di Sanremo nella più totale tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Corallo**
Via Dei Gigli, 5
tel. 0183.402607 - fax 0183.404503
www.corallohotel.it
info@corallohotel.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e cassaforte, terrazza, giardino, dehors, parco, solarium e piscina, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.

Un piacevole soggiorno in un ambiente signorile e familiare all'ombra in un giardino di pini e palme a 100 mt dal mare.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**
Piazza dell'Unità Nazionale
tel. 0183.273771 - fax 0183.273772
centrohotel@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, parcheggio coperto.

Attaccato alla stazione ferroviaria di Imperia ■ 300 mt dal mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via Della Fornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Albergo in posizione centrale ■ 150 metri dal mare. Accurato servizio ristorante.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole e Mare**
Pass. Marconi, 22
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TVsat, connessione internet ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.

Albergo sul mare completamente ristrutturato, tutte le camere hanno il balcone vista mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, ■
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.coadi.it/hotels/bellavista
bellavista@coadi.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TVsat, telefono ■ cassaforte. Terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, idromessaggio, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò, canoe, biciclette, parcheggio coperto, minibus.

In posizione tranquilla ■ panoramica ■ soli 700 mt dal mare un oasi di svago e di relax. Visite organizzate e guidate.

IMPERIA

*** **Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, ■
tel. 0183.63774 - fax 0183.666845

Bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, solarium. Spiaggia convenzionata. Parcheggio.

Hotel tranquillo sul mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Nuovo Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante ■ bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza in tutte le stanze, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.

Ottima cucina tipica. Situato a 300 metri dal mare.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, ■
tel. 0184.262906 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/flashastoria

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio.

Una rilassante vacanza in mezzo al verde nella zona residenziale di Bordighera.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Ristorante sul mare con specialità di pesce.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, piscina e solarium a 300 metri, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio coperto ■ garage.

Posizione centrale e tranquilla ■ 100 ■ dal mare ■ ■ Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Capo Verde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.

La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre tutte le specialità piemontesi. L'albergo mette a disposizione ■ tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di ■ ponente tutto da scoprire.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184/43797 - fax 0184/42180

Ristorante e bar. Camere con TV. Cassaforte, terrazza, giardino, Spiaggia convenzionata.

Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti. Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla qualità del servizio [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

E' SCONTRO IN TRIBUNALE SULLE DELIBERE DI GIUNTA. IL GIUDICE PERLA NUOVA PERIZIA CHIAMA IN CAUSA ESPERTI DI UNIVERSITA' E CNR

Il «caso Ramazzotti» e l'alluvione '98

Accolta istanza del pm, dura opposizione della difesa

Giulio Gavino

SANREMO

Il «caso Ramazzotti», il [illegible]to dell'estate '98 che costò alle casse pubbliche la bellezza di 658 milioni, ha fatto violentemente irruzione ieri nel processo alluvione che vede il sinda[illegible] Giovenale Bottini [illegible] l'ex assessore Franco Erasmi accusati di omissioni in materia di Protezione civile e di omicidio colposo in concorso con imprenditori [illegible] tecnici dei cantieri che il 30 settembre di quattro anni fa insistevano sul [illegible] Rubino, il torrentello dal quale si riversò la marea di fango che uccise la quarantenne Maria Luisa Lupi.

Ma cosa c'entra la rockstar con [illegible] processo e soprattutto con l'alluvione? E' stato il pubblico ministero Giovanni Maddaleni [illegible] tirare fuori, a sorpresa, i documenti del «caso Ramazzotti»: la delibera [illegible] spesa legata all'evento musicale, 827 milioni; la dichiarazione del primo cittadino alla Corte [illegible] Conti per giustificare il «buco», le perdite del Comune, pari a 658 milioni; e una delibera del Comune di Pescara che per lo stesso evento non aveva speso una lira ma incassato addirittura dieci milioni dall'affitto dello stadio. Obiettivo dell'accusa? Chiarire presunti comportamenti omissivi. Se [illegible] sindaco Bottini [illegible] dibattimento ha sostenuto che non c'era la possibilità per occuparsi di Protezione Civile (all'assessore delegato Erasmi non venne mai dato «portafoglio» o una struttura operativa) l'accusa sembra voler ribadire che i soldi c'erano ma che venivano utilizzati in altro modo. [illegible] avvocati [illegible] Bottini, Ispodamia e Figari, [illegible] [illegible] opposti [illegible] decisione e fermezza all'acquisizione della documentazione considerata da una parte una «scorrettezza processuale», in quanto gli atti non sono frutto [illegible] nuove indagini ma sussistevano già in precedenza, e dall'altra senza alcuna attinenza ai fini giudiziari [illegible] dibattimento.



Un'immagine drammatica della terribile alluvione che il 30 settembre del '98 si era abbattuta sulla città, quando la piena del Rio Rubino aveva ucciso una donna

Il processo alluvione [illegible] [illegible] trasformando in un processo politico, alle scelte amministrative del sindaco e della giunta? Per l'accusa questo rischio non sussiste, le decisioni amministrative sono comunque da tenere presenti se si guarda alla «pochezza» degli investimenti per la Protezione Civile. Per la difesa l'importante è guardare non tanto alle decisioni dell'amministrazione ma alla concretezza dei fatti, [illegible] diritto. Il giudice unico Massimiliano Rainieri ha ascoltato con pazienza le parti e ha poi deciso per l'acquisizione della documentazione presentata dall'accusa che quindi è entrata [illegible] far parte del già voluminoso fascicolo processuale.

Ieri mattina, poi, si è avuta l'audizione dell'ultimo testimone presente nell'elenco della difesa, [illegible] dottoressa Anna Rossi, responsabile della Segreteria del Sindaco che ha ribadito come in relazione all'alluvione del '98 la Prefettura non avesse mai inviato alcun avviso [illegible] come l'osservatorio meteo di Portosole non avesse mai annunciato precipitazioni inten[illegible] per quel 30 settembre.

Ma un altro fatto molto importante per l'udienza di ieri in tribunale è stato l'annuncio del conferimento dell'inca[illegible] ai periti che, per conto del giudice Rainieri, esamineranno la realtà dell'alluvione cercando di fare chiarezza [illegible] le perizie dell'accusa e quelle della difesa. La convocazione per i due professionisti è stata fissata per l'udienza del 3 maggio. Si tratta del professor Silvano Stella, del Cnr (Centro nazionale delle ricerche) e del professor Vincenzo D'Agostino, docente universitario, entrambi di Padova.

Elaborata la perizia (il tempo a loro disposizione rimane un'incognita) [illegible] probabile che siano chiamati a deporre in aula. Ultimo atto di un dibattimento acceso [illegible] teso prima della requisitoria del pubblico ministero e delle arringhe del collegio difensivo.

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Cade in motocicletta soccorso dall'ambulanza

E' finito a terra ieri pomeriggio con la sua moto mentre stava percorrendo [illegible] tratto [illegible] strada davanti alla ex stazione ferroviaria. E' Enzo Di Camillo, 40 anni. Il centauro non ha riportato, per fortuna, troppe conseguenze. Tuttavia è stato accompagnato in ospedale da un'ambulanza [illegible] Sanremo Soccorso. [m. c.]

TURISMO

Cervia ospiterà un'aiuola con i fiori d[illegible] Riviera

Un angolo di Sanremo a Cervia. Succederà prossimamente quando nella cittadina turistica sarà realizzata un'aiuola con fiori sanremesi. Ieri il vicesindaco Gianni Berrino e il consigliere del casinò Claudio Bagnoli hanno incontrato gli amministratori della centro romagnolo per decidere dove allestire l'aiuola. [m. c.]

BADALUCCO

Accordo Comuni-Provincia per la viabilità della valle

C'è accordo fra Provincia e i comuni interessati per approntare [illegible] progetto di sistemazione dell strada di Valle Argentina. I sindaci della vallata e il presidente della Comunità montana Ivo Orengo hanno incontrato l'assessore provinciale Gabriele Saldo, presente anche il consigliere regionale Piero Gilardino. E' stato deciso di organizzare [illegible] convegno, entro giugno, con specialisti che forniranno alcune indicazioni e soluzioni ai problemi viari dell'ex statale. [m. c.]

[illegible]

Un incontro conferenza per il nuovo libro di Cervini

«Liguria romanica» è l'ultimo libro dello storico dell'arte Fulvio Cervini. L'opera sarà presentata venerdì alle 20,45 nella Sala polivalente. Interverrà Roberto Cassanelli, direttore dei Musei civici di monza e consulente generale della collana «Patrimonio artistico italiano». [m. c.]

TERZORIO

Il bilancio di pr[illegible] a due miliardi e mezzo di lire

Pareggio sui due miliardi e mezzo di vecchie lire il bilancio di previsione 2002 di Terzorio. Previsti soprattutto interventi post-alluvione su strade e ruscelli. Il documento è stato approvato dal Consiglio comunale con l'astensione della minoranza capeggiata da Anna Padoan. [m. c.]

RIVA LIGURE

Nuove tecniche teatrali contro il disagio psichico

Arriva la teatroterapia a sostegno [illegible] portatori di disagio psichico. Sabato alle 15, nella biblioteca «Pastonchi», sarà presentato un corso sulla terapia che utilizza rappresentazioni sceniche-teatrali tenuto dall'associazione culturale «Kantharos». [m. c.]

CULTURA

Rapporti tra Liguria e Francia conferenza al «Ligustico»

«I millenari rapporti tra il ponente ligure e [illegible] Francia meridionale» è il titolo della conferenza in programma sabato al Circolo Ligustico, in piazza Nota 1. Relatore il professor Giacomo Ricci. [b. m.]

ALLARME [illegible] VIA MATTEOTTI, INDAGANO I CARABINIERI

Rapina al bancomat il blitz di tre banditi

SANREMO

Rapinato al bancomat in via Matteotti da tre banditi [illegible]ti di coltello. I carabinieri si occupano delle indagini legate al «colpo» che ha avuto come vittima un sanremese di 31 anni avvicinato dalla «gang» poco dopo mezzanotte [illegible] mezza nel [illegible] della città. I malviventi lo hanno atteso fuori dallo sportello automati[illegible] blindato della «Banca Commerciale» (all'angolo [illegible] via Escoffier). Il colpo si è consumato nel giro di pochi istanti. Non appena l'uomo si è trovato sul marciapiede [illegible] è visto infatti circondato e minacciato con il coltello. I banditi, intimandogli di non muoversi, si [illegible] impossessati dei 250 euro appena prelevati, del portafoglio, dell'orologio e del telefono cellulare.

Secondo le testimonianze della vittima i malviventi, che erano tutti a volto scoperto, parlavano un italiano corrente (un dato che scagionerebbe la microcriminalità legata al mondo degli illegali extracomunitari). L'uomo, che poco dopo l'assalto ha denunciato i fatti ai carabinieri, avrebbe fatto anche un sommario identikit dei rapinatori ma messo [illegible] confronto con alcune foto segnaletiche [illegible] pregiudicati della zona [illegible] [illegible] avrebbe riconosciuto nessuno. L'ipotesi più probabile, proprio [illegible] fronte del fatto che i banditi abbiano agito a volto scoperto, è che si tratti di personaggi del mondo della mala o della microcriminalità che non gravitarebbero in Riviera.

La rapina «all'arma bianca», e nel centro di Sanremo rappresenta una sgradita novità [illegible] fronte degli sforzi che carabinieri [illegible] polizia hanno fatto e continuano a fare per rendere sicura la città ad ogni ora del giorno o della notte. La «banda del bancomat» aveva agito in passato in altri centri della Riviera. L'attività investigativa dell'Arma ha visto la trasmissione degli identikit anche agli altri [illegible] del Ponente ligure. [g. ga.]

IL DRAMMATICO EPILOGO [illegible] UN CAMMINO DELLA SPERANZA FINITO DOPO UNA SETTIMANA DI COMA

Mariano ha perso la lotta per la vita

Oggi i funerali del giovane morto dopo il trapianto di cuore

Marco Corradi

SANREMO

Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Rosario a Baragallo, i funerali di Mariano Carulli, il diciassettenne sanremese deceduto l'altra notte a Bergamo dopo [illegible] stato sottoposto a trapianto [illegible] cuore. Una vicenda che ha sconvolto chi [illegible] conosceva ma anche chi, semplicemente, aveva avuto notizia di un'odissea conclusa nel modo più tragico. Mariano, prima di arrivare al trapianto, aveva usufruito di [illegible] pompa elettrica che gli ha permesso di restare in vita fintanto che, sostituita con un cuore nuovo, si pensava potesse ormai guardare con fiducia al futuro.

Senza fine [illegible] dolore che in [illegible]este ore provano i suoi familiari, il padre Bruno, la mamma Patrizia, i fratelli Luciano di 20 e la sorella Irene di 12 anni.

Bruno Carulli, falegname con attività in Francia, ricorda gli ultimi momenti della vita del figlio.

«Lunedì scorso - racconta - era entrato in [illegible] operatoria per [illegible] trapianto di cuore. Da Milano era arrivata un'équipe medica specializzata. [illegible] [illegible] informato che entro le 8 del mattino successivo l'operazione si sarebbe conclusa. Invece i medici sono usciti solo [illegible] mezzogiorno. Avevamo timore che qualcosa non fosse andato bene. Infatti siamo stati subito informati che c'era uno scompenso cardiaco».

A quel punto i medici sono intervenuti con uno speciale apparecchio a sostegno del su[illegible] nuovo. Il torace del giovane è rimasto sempre aperto fintanto che, martedì mattina alle 4, dopo una settimana di coma, è sopravvenuta la morte.

Per stabilire con esattezza le cause del decesso [illegible] sarà un [illegible] autoptico. Potrebbe esserci stato un errore umano?

Il signor Carulli ci tiene a una precisazione: «Quell'esame non è stato da noi richiesto. Abbiamo constatato come i medici abbiano fatto tutto quanto in loro potere per salvare [illegible] vita di Mariano». E torna a ringraziare quanti hanno permesso [illegible] cure e gli interventi, enti e privati. Operazioni il cui costo si aggirerebbe sui due miliardi e mezzo di vecchie lire.

Mariano Carulli studiava all'Istituto Colombo. Pieno di vita e di interessi [illegible] tanti della sua età. Ma dopo un'influenza contratta il 23 marzo del 2001, ecco il terribile strascico di una miocardite fulminante. Per salvarlo i medici ricorsero a una pompa elettrica al titanio in ausilio al cuore malato. Mariano era anche tornato a scuola. Ora il tanto atteso trapianto e il tragico epilogo.

I RISVOLTI FEMMINILI DEL PROBLEMA

Convegno sull'incontinenza

Colpisce il 10% delle donne con età superiore ai 65 [illegible]. E' l'incontinenza femminile cui [illegible] si pone rimedio con piccole «amache» di [illegible] sintetico applicate [illegible] l'uretra e che [illegible] momento dell'aumento [illegible] pressione endoaddominale si comportano [illegible] valvole bloccando la perdita di urine. Di ciò, e di altre problematiche, si parlerà oggi all'Hotel Londra nel corso dell'International Symposium [illegible] Urologynecology. Insieme al professor Paolo Puppo, direttore del Polo urologico della Casa di cura Montallegro di Genova e del reparto Urologia di due case di cura ad Alessandria e Vercelli, ci saranno i maggiori esperti del settore provenienti da tutto il mondo. Il trattamento dell'incontinenza è oggi più semplice e sicuro di quanto non lo sia stato in passato. Il disturbo affligge il 7,8% della popolazione e il 12% delle donne. Le pazienti che scelgono spontaneamente di curarsi sono ancora oggi molto rare. «Bisogna sfatare - spiega il professor Puppo - il convincimento che l'incontinenza urinaria [illegible] una naturale conseguenza dell'invecchiamento. Una delle forme più comuni, quella da sforzo, è più frequente nelle donne che hanno avuto più gravidanze[illegible] spesso si associa a prolasso degli organi genitali. La prevenzione deve iniziare [illegible] età fertile, durante la gravidanza e subito dopo il parto con una ginnastica ad hoc». [m. c.]

COMPETIZIONE INTERNAZIONALE AL CASINO'



Torneo di Gin Rummy, successo di partecipazioni

Si è concluso, al casinò municipale di Sanremo, il Torneo Internazionale a coppie libere [illegible] «Gin Rummy» con un montepremi di [illegible] euro. Si è chiuso con il successo di Gilardi-Girolatti davanti a Caramelli-Santachiara nel tabellone A; Gasparini-Flotti si sono imposti davanti a Casoli-Tagliapietra nel tabellone B; infine Lopez-Viel hanno vinto nel tabellone C, [illegible] ed imposti nel tabellone D sono stati Grosso-Montinari. Nel «girone [illegible] consolazione» vittoria di Oreggia-Protini, davanti a Civrè-Civrè ed ad Amico-Sivieri. Nella foto di Gatti i partecipanti al torneo. [b.m.]

TAGGIA, IL RISCHIO INQUINAMENTO PREOCCUPA I DS

Interpellanza [illegible]l sindaco sull'ex discarica Ecoter

TAGGIA

C'è pericolo di inquinamento, da parte della Ecoter, dei pozzi d'acqua in località «Teglie»? E' il pericolo paventato da Umberto Napoli, capogruppo consiliare [illegible] Centrosinistra, che tramite un'interrogazione al sindaco Lorenzo Barla critica l'esistenza di una struttura e di impianti abbandonati da tempo ma [illegible] [illegible] smantellati.

La Ecoter srl operava in regione «Ruinà» nel settore del compostaggio rifiuti vegetali. Dopo gli eventi alluvionali del 2000, aveva cessato l'attività. Un'altra interrogazione sulla ditta, sempre [illegible] parte del gruppo capeggiato da Napoli, era stata inoltrata tre anni fa e quindi discussa in Consiglio il 20 aprile. Ora, dopo che [illegible] incendio si è sviluppato nel periodo pasquale all'interno della Ecoter, ecco [illegible] nuova presa di posizione.

«Quando la ditta ha chiuso l'impianto - scrive Napoli a nome del Centrosinistra - ha abbandonato vecchie strutture fatiscenti ma soprattutto scarti vegetali, terriccio e altro materiale che potenzialmente rappresenta un reale pericolo per la salute pubblica oltre che per la pubblica incolumità».

Nel documento viene ricordato come l'alluvione abbia [illegible] parte della strada d'accesso, ancora oggi pericolante, parte dei capannoni e delle tettoie mentre il materiale abbandonato sul piazzale sarebbe «alla portata [illegible] [illegible]tuali nuovi eventi alluvionali e causa di incendi, già peraltro verificatisi».

Così [illegible] sindaco Lorenzo Barla [illegible] chiesto se «abbia svolto il proprio ruolo effettuando i dovuti controlli, mirati soprattutto ad accertare lo scarico nel torrente del liquame percolante dei rifiuti». In chiusura l'aspetto più inquietan[illegible] dell'intera interrogazione: «L'impianto si trova a 500 metri dai pozzi d'acqua potabili comunali siti in località "Teglie"». [m. c.]

LEZIONI SPERIMENTALI ALLA MATERNA DEL RIONE

Lo yoga entra a scuola corso a Borgo Tinasso

SANREMO

Lo yoga [illegible] fa largo anche a scuola. Addirittura in quella [illegible] E' un esperimento senza precedenti (almeno a Sanremo) quello avviato [illegible] Borgo Tinasso, nell'ambito del quarto circolo didattico. Rilassamento, ricerca dell'armonia interiore, potenziamento della concentrazione, coinvolgimento equilibrato e giocoso di mente e corpo: sono gli obiettivi del programma messo a punto dai docenti [illegible] scuola dell'infanzia [illegible] popoloso rione in collaborazione con i maestri [illegible] Centro studi yoga di Sanremo (ha sede in via Palazzo 34). «Siamo convinti che quest'antica disciplina, insegnamento dalle radici molto profonde, possa essere di valido supporto alla didattica contemporanea», sottolineano gli artefici dell'iniziativa.

L'insolito progetto didattico è stato pensato per regalare ai bambini momenti di benessere che li distolgano [illegible] stress della vita quotidiana, consentendo a loro di riconoscersi in uno spazio psicologico adeguato».

La sperimentazione, appena avviata, si limita per ora a osservare come l'introduzione precoce di sollecitazioni positive dirette possa indurre gli stessi a «conoscersi meglio all'interno delle loro specificità».

In un secondo tempo, i promotori dell'iniziativa faranno valutare agli stessi piccoli alunni [illegible] vissuto del quale sono protagonisti, fino ad arrivare al coinvolgimento dei genitori, i quali vengono comunque tenuti informati degli sviluppi dell'inedito [illegible]. Lo yoga è uno dei [illegible] cosiddetti ortodossi della filosofia indiana in cui [illegible] particolare importanza la tecnica per il dominio dello spirito e del corpo, aggiungendo i sensi e il pensiero nella lenta trasformazione della coscienza umana. Mente e corpo uniti in una disciplina che in questi ultimi anni ha intensificato la sua diffusione in Occidente. [g. mi.]

VALLECROSIA, POLEMICHE [illegible] AUMENTO DOPO LA SCELTA DELLA GIUNTA DI ISTITUIRE POSTEGGI A PAGAMENTO

Nuova offensiva anti-parcheggi

L'opposizione: dibattito pubblico col sindaco

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Sabato Rosy Bindi al cinema Olimpia

L'onorevole Rosy Bindi sarà sabato [illegible] Bordighera [illegible] Ventimiglia, le due cittadine che si avvicinano alle elezioni [illegible] ministrative. Alle 10 sarà al cinema Olimpia di Bordighera, presentata dal candidato sindaco Nicola Iorio. Alle 11 farà tappa a Ventimiglia, nella sala consiliare, con il candidato Dario Capelli. Parlerà del tema: «La riforma s[illegible] sanitaria del governo del Polo e l'istituzione dei nuovi ticket». Saranno presenti anche i consiglieri regionali Massimiliano Costa della Margherita e Fulvio Vassallo dei Ds.

DOLCEACQUA

«Cena della [illegible] interviene Bascianelli

«Ero stato invitato anch'io alla festa di compleanno [illegible] cena che ha scatenato un [illegible] politico a Dolceacqua, ma ho disdetto perché metto al primo posto il Consiglio comunale, quindi il dovere, [illegible] poi la cena, ossia il piacere». Il consigliere di Forza Italia di Ventimiglia, Francesco Bascianelli, interviene sulla cena a cui hanno partecipato i consiglieri di opposizione di Dolceacqua, contestata dal sindaco Mauro Giordano. Intanto dal Comune si è saputo che il Consiglio in questione [illegible] poteva essere nè anticipato, perchè sarebbe stato invalidato, nè posticipato, perchè [illegible] ci sarebbe stato il numero legale della maggioranza per l'assenza di un paio di consiglieri. [d. bo.]

Daniela Borghi

VALLECROSIA

«Che fine ha fatto il project financing del recupero dell'ex Mercato coperto?» Lo chiedono i consiglieri del gruppo Vivi Vallecrosia: «Ci ricordiamo del dibattito pubblico del settembre 2001, al cinema Don Bosco, in cui sembrava che la realizzazione dell'intera opera dovesse decollare il giorno dopo, così come le dichiarazioni del sindaco Emidio Paolino nel Consiglio comunale del giugno scorso, in cui annunciava con enfasi a tutti gli abitanti che il primo giugno 2002 avrebbe dato inizio ai lavori. Saremo presenti in quella data a verificare di persona le [illegible]e affermazioni. Siamo disposti a discutere pubblicamente con il sindaco, di fronte agli abitanti, per fare chiarezza sul project financing e delle [illegible] blu a pagamento. Il sindaco accetterà? Appoggeremo l'iniziativa dei singoli cittadini che inizierà a breve, per indire [illegible] referendum sul tema dei parcheggi». Continuano i consiglieri di opposizione: «E' vero che oggi in via Giovanni XXIII esi[illegible] più parcheggi: li aveva realizzati l'amministrazione di Vivi Vallecrosia. Avevamo anche iniziato [illegible] delimitare parcheggi a pagamento, lasciando però sempre la possibilità di parcheggiare liberamente in zone vicine, scelta condivisa anche dall'allora assessore e vicesindaco Paolino». La minoranza definisce «assurda [illegible] irrazionale la scelta di Paolino sindaco nell'obbligare un intero rione [illegible] parcheggiare soltanto a pagamento, con l'inserimento delle nuove zone via Aldo Moro, via Giovanni XXIII, parte Ovest di [illegible] Colonnello Aprosio, piazza della Stazione, fatte con delibere di giunta del 2002».



Non si placano le polemiche a Vallecrosia per la sosta a pagamento

ORGANIZZATO DALL'AGIFAR

Corsi [illegible] fitoterapia per i farmacisti ai Giardini Hanbury

VENTIMIGLIA. I Giardini Hanbury sono stati scelti per ospitare un [illegible] di fitoterapia, organizzato dall'Agifar con il patrocinio dell'Università di Genova, Facoltà [illegible] Farmacia. I percorsi [illegible] fitoterapia si svolgeranno [illegible] domeniche 21 aprile, 26 maggio e [illegible] giugno: vogliono essere un nuovo modello di apprendimento per consentire al farmacista di essere più preparato [illegible] pronto alle richieste, sempre più frequenti, di pazienti che si rivolgono per i loro problemi al settore della Medicina [illegible] convenzionale. [d. bo.]

UNA DEROGA DEL COMUNE

Banchi consentiti soltanto a coloro che vendono pesce

VENTIMIGLIA. Fa ancora discutere la deroga al commercio ambulante voluta dal sindaco Giorgio Valfrè. Il consigliere Manuel Paroletti precisa: «Riguarda soltanto i pescatori e i pescivendoli, non il commercio itinerante in generale, che rimane vietato, come da regolamento. Trovo che questa deroga specifica proposta dal sindaco sia giusta considerato che, per il momento non esistono soluzioni alternative, dato che nella pescheria comunale sono disponibili soltanto tre posti, mentre gli itineranti [illegible] [d. bo.]

VENTIMIGLIA, LAVORATORI [illegible] PENSIONATI CONTRO L'ANNUNCIATA PROROGA

Nasce comitato frontalieri

«Ingiusto volerci tassare»

VENTIMIGLIA

Torna di attualità [illegible] questione delle tasse per i frontalieri. A riproporre l'argomento è un gruppo di frontalieri che si è riunito in comitato con l'obiettivo di «fare un po' di rumore a livello politico». Ma per un sodalizio che si forma, il presidente di un altro dà le dimissioni. E' Giovanni Zoccheddu, dell'Alf-Cisl, che dice di andarsene «soddisfatto per i risultati ottenuti con tanta costanza e impegno assidui, che però sono venuti a mancare negli ultimi tempi da parte dei collaboratori».

Tornando al nuovo comitato di frontalieri, [illegible] il loro programma: «Dobbiamo discutere su che cosa bisogna fare prima [illegible] 31 dicembre, quando scadrà la proroga per il pagamento delle tasse. Oggi le proroghe [illegible] ci interessano più: vogliamo che venga ripristinato l'articolo 3, il nostro articolo che dispone il mancato pagamento delle tasse da parte dei frontalieri».

Il «Comitato autonomo frontalieri per la giustizia fiscale» informa i lavoratori e i pensionati frontalieri che sabato, alle 17, nella [illegible] della Croce Rossa Italiana di via Dante, questo ed altri argomenti verranno affrontati in un'assemblea generale: «Vogliamo ricordare ai [illegible]stri politici che [illegible] promesse vanno mantenute, e non usate [illegible] scopo elettorale, siano loro di destra [illegible] sinistra. Le proroghe non sono una soluzione per nessuno, sono soltanto agonie. Ventimiglia [illegible] vive soltanto [illegible] i francesi, ma soprattutto con i frontalieri, che portano nella cittadina un grande flusso di denaro. Non contenti, ci chiedono di pagare una percentuale del nostro stipendio ricavato all'estero, per altro già con le dovute trattenute». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, OGGI LA PRESENTAZIONE



Nuove sale nel museo «Girolamo Rossi»

Oggi, alle 16, verranno presentate a Ventimiglia le nuove sale del museo civico «Girolamo Rossi» (nella foto), che completano il recupero strutturale del piano rialzato del Forte dell'Annunziata, in via Verdi, nella città alta. Sono i nuovi spazi espositivi per i numerosi e importanti reperti archeologici, [illegible] prevalenza provenienti dagli scavi ottocenteschi dell'Albintimilium [illegible]. La presentazione avverrà con l'allestimento in corso, in modo da permettere a tutti una visi[illegible]e normalmente preclusa in quanto riservata agli addetti ai lav[illegible]. Nelle nuove sale sono infatti in corso di esposizione vasi provenienti dalle fabbriche italiche, galliche e ispaniche, bicchieri e coppe, olpi e brocche in ceramica, in origine facenti parte dei corredi funerari di alcune tombe recuperate lungo la «Via dei Sepolcri» a occidente del teatro romano di Ventimiglia.

[illegible] Museo «Girolamo Rossi» diventerà fra i pi[illegible] prestigiosi e moderni di tutta Italia, [illegible]tendosi confrontare con le più attuali strutture europee. Dotato di laboratori didattici e di impianti multimediali è già da [illegible]ggi, con il sito «www.fortedellannunziata.it» lanciato nella rete mondiale, presentandosi come un biglietto da visita per la zona intemelia e per tutta la Liguria. [d. bo.]

VALLECROSIA, POLEMICHE ■ AUMENTO DOPO LA SCELTA DELLA GIUNTA DI ISTITUIRE POSTEGGI A PAGAMENTO

Nuova offensiva anti-parcheggi

L'opposizione: dibattito pubblico col sindaco

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Sabato Rosy Bindi al cinema Olimpia

L'onorevole Rosy Bindi sarà sabato ■ Bordighera e Ventimiglia, ■ due cittadine che si avvicinano alle elezioni amministrative. Alle 10 sarà al cinema Olimpia di Bordighera, presentata dal candidato sindaco Nicola Iorio. Alle 11 farà tappa a Ventimiglia, nella sala consiliare, con il candidato Dario Capelli. Parlerà del tema: «La riforma socio-sanitaria del governo del Polo e l'istituzione dei nuovi tickets». Saranno presenti anche i consiglieri regionali Massimiliano Costa della Margherita ■ Fulvio Vassallo dei Ds.

DOLCEACQUA

«Cena della discordia» interviene Bascianelli

«Ero stato invitato anch'io alla festa ■ compleanno con cena che ha scatenato un caso politico a Dolceacqua, ma ho disdetto perchè metto al primo posto Il Consiglio comunale, quindi il dovere, e poi la cena, ■ sia il piacere». Il consigliere di Forza Italia di Ventimiglia, Francesco Bascianelli, interviene sulla cena a cui hanno partecipato i consiglieri di opposizione ■ Dolceacqua, contestata dal sindaco Mauro Giordano. Intanto dal Comune si è saputo che il Consiglio in questione non poteva essere nè anticipato, perchè sarebbe stato invalidato, nè posticipato, perchè ■ ci sarebbe stato ■ numero legale della maggioranza per l'assenza di un paio di consiglieri. [d. bo.]

Daniela Borghi

VALLECROSIA

«Che fine ha fatto il project financing del recupero dell'ex Mercato coperto?» Lo chiedono i consiglieri del gruppo Vivi Vallecrosia: «Ci ricordiamo ■ dibattito pubblico del settembre 2001, al cinema Don Bosco, in cui sembrava che la realizzazione dell'intera opera dovesse decollare il giorno dopo, così come le dichiarazioni del sindaco Emidio Paolino nel Consiglio comunale del giugno scorso, in cui annunciava con enfasi a tutti gli abitanti ■ il primo giugno 2002 avrebbe dato inizio ai lavori. Saremo presenti in quella data ■ verificare di persona le sue affermazioni. Siamo disposti a discutere pubblicamente con il sindaco, di fronte agli abitanti, per fare chiarezza sul project financing ■ delle zone blu a pagamento. Il sindaco accetterà? Appoggeremo l'iniziativa dei singoli cittadini che inizierà a breve, per indire un referendum sul tema dei parcheggi». Continuano i consiglieri di opposizione: «E' vero che oggi in via Giovanni XXIII ■ stono più parcheggi: li aveva realizzati l'amministrazione ■ Vivi Vallecrosia. Avevamo anche iniziato a delimitare parcheggi a pagamento, lasciando però sempre la possibilità ■ parcheggiare liberamente in zone vicine, scelta condivisa anche dall'allora assessore e vicesindaco Paolino». La minoranza definisce «assurda e irrazionale la scelta di Paolino sindaco nell'obbligare un intero rione ■ parcheggiare soltanto ■ pagamento, ■ l'inserimento delle nuove zone via Aldo Moro, via Giovanni XXIII, parte Ovest di via Colonnello Aprosio, piazza della Stazione, fatte con delibera di giunta del 2002».



Non si placano le polemiche a Vallecrosia per la sosta a pagamento

ORGANIZZATO DALL'AGIFAR

Corsi di fitoterapia per i farmacisti ai Giardini Hanbury

VENTIMIGLIA. I Giardini Hanbury sono stati scelti per ospitare un corso di fitoterapia, organizzato dall'Agifar con il petrocinio dell'Università di Genova, Facoltà di Farmacia. I percorsi di fitoterapia si svolgeranno le domeniche 21 aprile, ■6 maggio e 30 giugno: vogliono essere un nuovo modello di apprendimento per consentire al farmacista di essere più preparato e pronto alle richieste, sempre più frequenti, di pazienti che si rivolgono per i loro problemi al settore della Medicina non convenzionale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

UNA DEROGA DEL COMUNE

Banchi consentiti soltanto a coloro che vendono pesce

VENTIMIGLIA. Fa ancora discutere la deroga al commercio ambulante voluta dal sindaco Giorgio Vallrè. ■ consigliere Manuel Parodetti precisa: «Riguarda soltanto i pescatori e i pescivendoli, ■ ■ commercio itinerante ■ generale, che rimane vietato, ■ da regolamento. Trovo che questa deroga specifica proposta dal sindaco sia giusta considerato che, per il momento non esistono soluzioni alternative, dato che nella pescheria comunale sono disponibili soltanto tre posti, mentre gli itineranti sono sei. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, LAVORATORI E PENSIONATI CONTRO L'ANNUNCIATA PROROGA

Nasce comitato frontalieri

«Ingiusto volerci tassare»

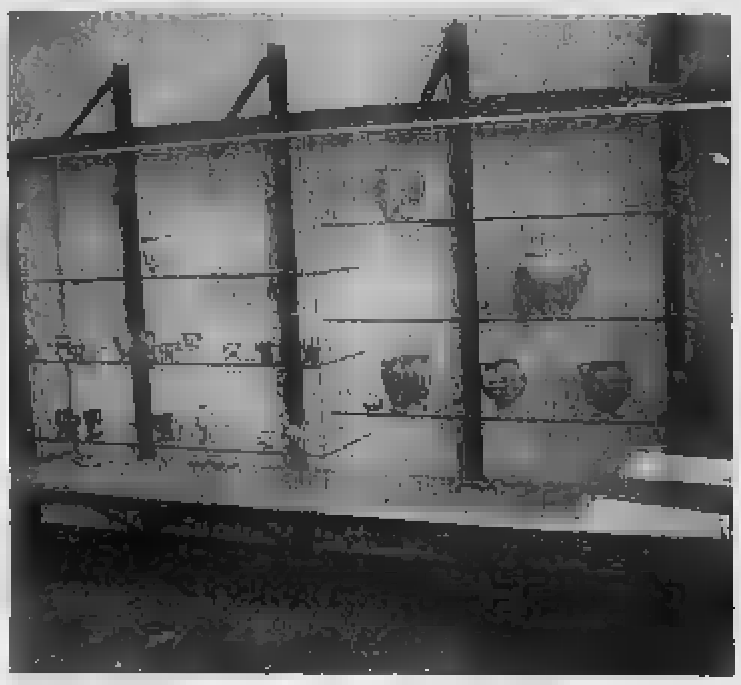
VENTIMIGLIA

Torna di attualità la questione delle ■ per i frontalieri. ■ riproporre l'argomento è un gruppo ■ frontalieri che si è riunito in comitato con l'obiettivo di «fare un po' di rumore a livello politico». ■ per un sodalizio che si forma, il presidente di un altro dà le dimissioni. E' Giovanni Zucchaddu, dell'Alf-Cisl, che dice di andarsene «soddisfatto per i risultati ottenuti ■ tanta ■ ■ impegno ■ dui, ■ però sono venuti ■ mancare negli ultimi tempi ■ parte dei collaboratori».

Tornando al nuovo comitato di frontalieri, ecco il loro programma: «Dobbiamo discutere su che cosa bisogna fare prima ■ ■ dicembre, quando scadrà la proroga per ■ pagamento delle tasse. Oggi le proroghe non ci interessano più: vogliamo che venga ripristinato l'articolo ■. ■ nostro articolo che dispone il mancato pagamento delle tasse da parte dei frontalieri».

Il «Comitato autonomo frontalieri per la giustizia fiscale» informa i lavoratori e i pensionati frontalieri che sabato, alle 17, nella sala della Croce Rossa Italiana di via Dante, questo ed altri argomenti verranno affrontati in un'assemblea generale: «Vogliamo ricordare ■ nostri politici che le promesse vanno mantenute, e non usate ■ scopo elettorale, siano loro di destra ■ sinistra. Le proroghe non sono una soluzione per nessuno, ■ soltanto agonie. Ventimiglia ■ vive soltanto con i francesi, ma soprattutto con i frontalieri, che portano nella cittadina un grande flusso di denaro. Non contenti, ci chiedono di pagare una percentuale del nostro stipendio ricavato all'estero, per altro già ■ le dovute trattenute». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, OGGI LA PRESENTAZIONE



Nuove sale nel ■ «Girolamo Rossi»

Oggi, alle 16, verranno presentate a Ventimiglia ■ ■ve sale del museo civico «Girolamo Rossi» (nella foto), che c■mpletano il recupero strutturale del piano rialzato del Forte dell'Annunziata, in via Verdi, nella città alta. Sono i nuovi spazi espositivi per i numerosi e importanti reperti archeologici, in prevalenza provenienti dagli scavi ottocenteschi dell'Albintimilium romana. La presentazione avverrà con l'allestimento in corso, in modo da permettere a tutti una visione normalmente preclusa in quanto riservata agli addetti ■ lavori. ■elle nuove sale sono infatti in corso di esposizione vasi provenienti dalle fabbriche italiche, galliche e ispaniche, bicchieri e coppe, olpi e brocche in ceramica, ■ origine facenti parte dei corredi funerari di alcune tombe recuperate lungo la «Via dei Sepolcri» a occidente del teatro romano di Ventimiglia.

Il Museo «Girolamo Rossi» diventerà fra i più prestigiosi e moderni di tutta Italia, potendosi confrontare con le più attuali strutture europee. Dotato di laboratori didattici ■ di impianti multimediali è già da oggi ■ il sito «www.fortedellannunziata.it» lanciato nella rete mondiale, presentandosi come un biglietto da visita per la zona intemeli■ per tutta la Liguria. [d. bo.]

LA PALAZZINA DELLA COOPERATIVA ALBENGANESE SARA' INVECE ADIBITA A CENTRO CONGRESSI E TEATRO

Si sposta il mercato ortofrutticolo

Sarà trasferito nella centrale piazza Corridoni

Romano Strizioli

ALBENGA

Siamo alle battute finali per l'apertura del mercatino dei prodotti ortofrutticoli sotto la tettoia metallica retrostante l'ex sede della cooperativa Ortofrutticola di Piazza Corridoni. Dopo la chiusura del bando per le adesione da parte dei produttori albenganesi e della zona, l'assessorato comunale all'agricoltura Flavio Sanguineti sta procedendo all'assegnazione degli spazi.

Salvo la chiusura degli ultimi mesi, il mercato si svolgeva nel capannone dell'attuale Ortofrutticola di via Dalmazia, ma recenti norme di sicurezza hanno imposto costi ed attenzioni che non potevano più essere assorbite dalla cooperativa. E così, come avviene nelle città vicine, l'onere dell'organizzazione del mercatino è passata al Comune che metteva questo impegno fra quelli prioritari dell'amministrazione guidata dal sindaco Mauro Zunino.

Chiuso quindi il bando di adesione (per ora i venditori sono una trentina, la maggior parte produttori della Piana, fatto questo che da una sicurezza anche per quello che riguarda la qualità dell'ortofrutta in vendita), i vigili hanno proceduto in questi giorni a mappare la zona e a suddividerla in spazi delimitati.



L'ex sede dell'Ortofrutticola ad Albenga

Dice l'assessore Flavio Sanguineti: «Contiamo entro maggio di far partire il mercato che si svolgerà, orientativamente, dalle 6 alle 9, e al quale, volendo, possono accedere, per l'acquisto, anche i privati cittadini». Un vero e proprio mercato che servirà anche a fare da calmiere nel settore.

Proprio nei giorni scorsi, per un costo complessivo di 9 miliardi di vecchie lire, la giunta ha deliberato di acquistare il complesso ove ha sede il cinema Astor per adibirlo a polo congressi, teatro, manifestazioni di natura polifunzionale. Una struttura importante per Albenga che, sino ad oggi, ha dovuto ospitare le conferenze in sedi di fortuna.

Nell'acquisto dell'ex sede dell'Ortofrutticola è anche inclusa l'area esterna dove avrà sede il mercatino degli ortaggi. Aggiunge Flavio Sanguineti: «Si tratta di una prima sistemazione che non sarà tuttavia definitiva. Attendiamo l'esecutività del Piano regolatore per scegliere una migliore soluzione definitiva».

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Denunciato per un blocco stradale

Aveva posteggiato il suo furgone in mezzo alla strada per andare a cimentarsi con il suo deltaplano. Ieri è stato denunciato per blocco stradale dal comandante della polizia municipale Andrea Saroldi. Protagonista del fatto un uomo di Pavia di 37 anni. [a. r.]

ALBENGA

Nuove polemiche al Trincheri

«Invece di denunciarne le pesanti colpe, la Rsu decide di difendere gli amministratori del "Trincheri" e "non ritiene eccessive" le pesanti rette a carico delle famiglie», ha scritto in un comunicato il «Comitato parenti Trincheri». [m. br.]

ALASSIO

La «Cacciamani» ha vinto il concorso «più [illegible]»

La ditta «Fratelli Cacciamani Sas» (viale Hanbury 64) ha vinto il concorso lanciato dal Comune e denominato «Pasqua in fantasia» per aver creato il dolce ritenuto «più artistico» dalla giuria. [m. br.]

FINALE L.

Dieci patenti ritirate dalla stradale

Sono una decina le patenti di guida ritirate dalle pattuglie della polizia stradale di Finale Ligure negli ultimi giorni. I guidatori di auto e moto controllati sono risultati con un tasso alcolico superiore ai limiti di legge. [a. r.]

[illegible] L.

Forza Italia, ecco le nuove nomine

Pietro Cordiale è stato eletto coordinatore cittadino di Pietra Ligure di Forza Italia. Gli altri eletti nel comitato sono Vincenzo Rosso (vice), Giuseppe Mongelso, Salvatore Naccari, Mariangela Palazzo (assessore in carica), Silvano Rosso e Ivano Rozzi. [a. r.]

CAMBIO DELLA GUARDIA PER LA DEPURAZIONE

Paganelli eletto per il consorzio

LOANO

Paolo Paganelli, esponente della maggioranza di centro-destra che amministra Loano, è il nuovo presidente del Consorzio ambientale per la depurazione delle acque di Loano-Borghetto ed entroterra. La votazione di ieri ha fatto registrare un colpo di scena con la nomina di Lucio Canavese, ex assessore di Toirano, a membro del Consiglio di amministrazione. Di depurazione, spiagge e porti ha parlato ieri anche il vice presidente della Regione, Franco Orsi. Intanto resta intricata la presentazione delle liste per le amministrative del 26 maggio a Boissano.

[illegible] Senza il voto del sindaco di Boissano, Nicola Polla, nel nuovo Consiglio di amministrazione del depuratore di Loano-Borghetto sono stati eletti Paolo Paganelli, Ivano Vacca e Lucio Canavese. Per quest'ultimo è quasi una riabilitazione dopo che, a fine 2001, era stato «dimissionato» da assessore di Toirano in seguito ad una inchiesta che lo vede accusato di peculato.

ORSI Ha detto il vice presidente della Regione: «Per la depurazione nel 2002 abbiamo previsto in Liguria circa [illegible] milioni di euro, di cui quasi 6 per completare il depuratore di Borghetto. Finanzieremo interventi sugli arenili a Varazze, Spotorno e Pietra Ligure per un totale, in Regione, di [illegible] 10 milioni di euro». Il vicepresidente Franco Orsi ha confermato anche l'obiettivo di raddoppio dei posti barca in Liguria.



Angelo Vaccarezza

[illegible] Quante saranno le liste in campo il 26 maggio a Boissano? I nomi che circolano sono sempre quelli di Francesco Canere, Berruti e Tassara ma non ci sono decisioni definitive mentre non cessano i veti incrociati.

L'ex sindaco di Loano e Boissano, Francesco Canere entrerà forse in gioco se avrà il sostegno di Forza Italia, ma non si considera «un uomo per tutte le stagioni». [a. r.]

MATERNE ED ELEMENTARI

Via ai lavori per le scuole di Cisano

CISANO. «Prima pietra» per il nuovo edificio scolastico che servirà anche il comprensorio del Neva e del Pennavaire. Gli alunni hanno provveduto non solo a redigere le consuete pergamene ma ad affidare un messaggio ai posteri inciso su cd rom. Il sindaco Paolo Torrengo ha ricordato: «Le nuove scuole costituivano l'impegno amministrativo più rilevante per la nostra amministrazione».

Su due piani, con uno sviluppo complessivo di 1400 metri quadrati, le scuole costeranno 1 milione 200 mila euro realizzando un progetto all'avanguardia nel settore didattico. La popolazione scolastica, in crescita, ha raggiunto le 127 unità e si prevede la prossima apertura di una terza sezione di scuola materna. Il progetto è stato firmato da Marinella Orso e l'edificio è dedicato alla memoria di Comanedi e Bottero e dovrebbe essere pronto già per il prossimo anno scolastico, realizzato dalla ditta Edilvetta. [r. sr.]

DA DOMANI A DOMENICA LA PRIMA RASSEGNA DEDICATA AL VENTO E AL CIELO

Nasi in su, c'è VolAlassio

Tre giorni dedicati a parapendii e deltaplani

ALASSIO

Dall'alba al tramonto con gli occhi rivolti al cielo per una tre giorni di parapendio, paracadutismo e aeromodellismo, sullo sfondo di collina, arenile e mare. L'importante manifestazione, dal titolo «VolAlassio», si svolgerà da domani a domenica e vedrà impegnati moltissimi sportivi campioni ed appassionati delle tre discipline in arrivo da diverse regioni italiane.

«Sarà un colorato richiamo per molti giovani, sempre più affascinati ed attirati da queste discipline sportive che diventeranno un appuntamento fisso. E poi per sportivi che amano il volo e turisti», ha spiegato ieri mattina l'assessore allo sport Fabrizio Calò, che potrebbe anche decidere di «farsi un lancio», così come altri temerari [illegible] nenti della giunta e cittadini. L'iniziativa, che vanta un ricco programma di esibizioni per tutto il week end (dalle 9 alle 19) ed una gara (domenica), è promossa dal «Pool esercenti Alassio e dal Comune di Alassio (assessorati allo sport e al turismo). Tra i vari «big» che arriveranno ad Alassio figurano Luca Donini, campione del mondo 2001 di parapendio, e Pierandrea Patrucco (campione italiano). Per quanto riguarda il paracadutismo il meglio, a livello nazionale e mondiale, è già di casa ad Alassio. Si [illegible] dei più volte campioni italiani Marco Arrigo e Alessandro Betti. Ci saranno anche gare di speed [illegible] e sky surf ed oltre 30 aeromodelli che prenderanno il volo nei pressi di piazza Partigiani. [m. br.]

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

Nuovi ristoranti a Laigueglia

Si riaprono anche nel borgo marinaro di Laigueglia i parametri per l'apertura di nuovi esercizi pubblici. Nei giorni scorsi è passata in giunta la delibera che prevede la possibilità di concedere 5 nuove autorizzazioni nel settore della ristorazione. «Ora la pratica è stata inviata alla Provincia per la ratifica. Verrà inoltre liberalizzata la ristorazione negli alberghi. I titolari degli hotel potranno infatti chiedere anche la licenza di ristorante», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. Per la riapertura dei parametri si era battuta la Fiept-Confesercenti che nel luglio 2001 aveva inviato una lettera al Comune di Laigueglia sollecitando gli amministratori in seguito «alle richieste di operatori intenzionati ad aprire nuove attività» e all'«aumento dell'utenza rispetto all'ultimo piano per i pubblici esercizi». Recentemente anche ad Andora è stato affrontato l'argomento. Qui si prevede l'apertura di cinque nuovi ristoranti, nelle zone che non risultano già sature, una delle quali nella frazione collinare di Colla Micheri. [m. br.]

LA PRESIDENTE FIAIP FASANO: «DOBBIAMO TOGLIERE SPAZIO ALL'ABUSIVISMO»

Agenti immobiliari a convegno

Le novità per garantire chi acquista una casa

CERIALE

Un'[illegible]ione obbligatoria per gli agenti immobiliari» a garanzia di eventuali rischi e a maggiore tutela della clientela. E' la novità del settore di cui si è discusso ampiamente martedì sera all'assemblea annuale della Fiaip presso il Centro regionale di sperimentazione della Camera di Commercio in regione Rollo ad Albenga. Intanto, mentre prosegue la lotta all'abusivismo e per la trasparenza del mercato, nell'ottica di rendere sempre più qualificata la professione dell'agente immobiliare, si parla anche di «conciliazione» un nuovo strumento, istituito in Camera di commercio a Savona, di cui possono avvalersi i clienti in caso di controversie tra le parti.

All'incontro-assemblea della Fiaip hanno partecipato il sindaco di Ceriale Pietro Revetria ed il vicesindaco di Albenga Claudio Gagliolo, oltre a rappresentanti di enti ed associazioni provinciali. «L'assicurazione obbligatoria per gli agenti prevista dalla legge, oltre ad essere una forte tutela per noi stessi e per i clienti, sarà un motivo in più per evitare il "fai da te", rivolgendosi invece ad intermediari abilitati e veri professionisti del settore», ha spiegato Marinella Fasano, presidente provinciale della Fiaip. E ha aggiunto: «Quella dell'agente immobiliare è oggi una professione a cui si può accedere solo con studi e corsi preparatori specifici ed un esame finale. In provincia di Savona il mercato immobiliare occupa circa mille imprese». [m. br.]

POLEMICA PER LA TASSA SULLA PUBBLICITA'

Albenga contro la «gabella»

«Il Governo Berlusconi ha tolto la tassa per le insegne pubblicitarie inferiori ai 5 metri quadrati ma i bollettini continuano ad arrivare per tutti. A me, che ho un "cassonetto" luminoso di 1,5 metri quadrati, mi sono stati chiesti circa 50 euro. E ho ricevuto il bollettino di versamento solo il 27 marzo, quando scadeva il 31 marzo». A protestare è un albergatore di Albenga, uno dei tanti [illegible] di attività ai quali si chiede di pagare una tassa, che ultimamente sta creando molte difficoltà all'ufficio Imposte comunali ed affissioni del Comune, a causa di interpretazioni e specifiche. «In effetti qui è venuto il mondo. Noi possiamo solo consigliare agli utenti di venire da noi. Certe situazioni vanno verificate caso per caso», hanno risposto ieri dall'ufficio imposte. I bollettini vengono inviati agli utenti da una società di La Spezia che cura la riscossione per conto del Comune. «Come è possibile chiedere i soldi a chi non deve pagare, come risulta dai dati prestampati?», ha concluso l'albergatore ingauno. [m. br.]

INIZIATIVA DELLE SCUOLE E DELLA FORESTALE



A Noli i bimbi «adottano gli [illegible]»

I bambini della Scuola dell'Infanzia statale di Noli, con la collaborazione del Corpo Forestale e la partecipazione degli alunni della prima elementare, hanno animato «Adotta un albero». Nel giardino della chiesa di San Paragorio sono andati a verificare con mezzi scientifici lo stato di salute di «Nonno Tiglio». La giornata è proseguita con una lezione all'aria aperta (per bimbi e genitori) sui sentieri di «San Michele». [a. r.]

UN SEGNALE IMPORTANTE CHE DIMOSTRA LA VITALITA' DI UN SETTORE IN PROFONDA TRASFORMAZIONE VERSO LA QUALITA'

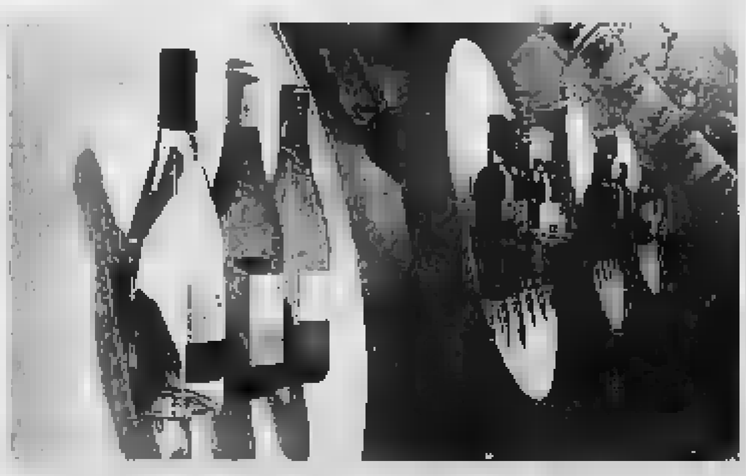
Pigato e rossese di Albenga trionfano al Vinitaly di Verona

All'azienda «Sartori» sulle coste di Leca il riconoscimento più ambito, la «Gran Medaglia di Cangrande»

Migliori vini di Liguria, fra i primi in Italia: così [illegible] ufficialmente valutati [illegible] gna Vinitaly, chiusa domenica [illegible] a Verona, il pigato ed il [illegible] della ditta Sartori, diretta da Bianca Maria Dulbecco, con vigneti in regione Pernice, sulle Coste di Leca.

La ditta Sartori, che fu costruita con grande volontà e determinazione dal rimpianto Luigi Sartori, nell'immediato dopoguerra, è stata insignita della «Gran Medaglia di Cangrande», riservata alle migliori aziende, una per ogni regione italiana.

Sul palco, a ricevere dalle mani del ministro delle Politiche Agricole Alemanno, Bianca Maria Dulbecco, che ha commentato: «Questo premio è di sicuro uno dei più importanti riconoscimenti al quale un'azienda vinicola italiana possa ambire. E' per noi motivo di grande gioia e naturalmente dedichiamo questa onorificenza al fondatore dell'azienda, Luigi Sartori, che dedicò tutta la sua vita all'agricoltura e alla cura dei vigneti».



Lo stand dell'Unioncamere al Vinitaly di Verona

Al Vinitaly erano presenti 3000 aziende per festeggiare un momento magico per l'enologia italiana. La Liguria era rappresentata alla rassegna di Verona da uno stand curato dall'Unioncamere ove hanno trovato ospitalità i migliori produttori della regione. [r. sr.]

FINALE TORNA L'ULIVO D'ARGENTO

Weekend con la gastronomia

Saranno [illegible] le scuole che nel fine settimana si sfideranno presso l'Istituto alberghiero Migliorini di Finale per l'edizione 2002 dell'«Ulivo d'argento». I ragazzi, dai 14 ai 17 anni, futuri responsabili di sala, dovranno ricevere gli ospiti, farli accomodare al tavolo, eseguire una accurata «mise en place», scegliere e servire il vino da abbinare ai piatti, posizionare il cibo, metterlo nel piatto e porgerlo ai commensali. Il tutto sotto gli occhi di un'attenta giuria presieduta dal critico gastronomico Edoardo Raspelli e composta da tecnici del settore e giornalisti. Le gare saranno due: la prima, che si svolgerà domani mattina nella sala congressi di Santa Caterina, vedrà impegnati gli allievi a dimostrare la loro abilità nel servizio, la seconda, in programma sabato mattina in piazza Garibaldi, consisterà nella preparazione di un cocktails ideato dagli stessi studenti. Per quest'ultima prova la giuria sarà integrata da esperti barman dell'Associazione di categoria Aibes. Gli [illegible] partecipanti provengono da Chiavenna, Forlimpopoli, Giarre, Otranto, [illegible] a Mare, Palermo, Riolo Terme, Sestri Ponente, Sassari, Teano e Trivero. Prevista quest'anno anche la partecipazione degli allievi di un [illegible] tedesco di Eberswalde. «Il successo che la manifestazione [illegible] ci obbliga [illegible] gli anni ad una scelta dei partecipanti tra quanti hanno aderito. Fra le novità di quest'anno, l'apertura al pubblico della serata di accoglienza, alle 20,30 di oggi, e l'occasione di poter dialogare con Raspelli sabato mattina dalle 9 alle 11 nell'Auditorium di Finalborgo, durante l'incontro che si terrà con gli operatori del settore» ha ricordato il preside Bruno Testa. [a. r.]

RUENDA CUBANA AL SORTILEGIO, VIDEO-JUKEBOX AL SAINT GERMAIN, GLI INVITI DI DISCO LOCO E SEVEN SQUARE

Serata tra pianobar e karaoke

I dj ad Arma di Taggia, revival e liscio a Riva

Dj protagonisti, ma anche tanta musica dal vivo tra le offerte dai locali della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

Al Caprice concerto jazz dell'«Alessandro Collins Trio». Ritrovi al Raggio di luna, al Guaranà, alla Città Vecchia, al Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, al-l'U'Brecche, al Rooster George Taylor's («Pablo and his dolls»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), El Che Cafè, al Cocktail and drink, Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, al BarLuma (degustazione di prodotti Sommariva alle 18 e «Ricomincio da Trio» live 21), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live serata per «Battisti e Mina»). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ritrovo al Crazy Love alla Locanda del Re minore.

Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria al Italo's.

Ritrovo Porteghetto.

SAN Ritrovo al Barock Cafè con la serata dedicata alle donne.

Salsa, con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica al Jammin, allo Skipper, Valerie, al Light.

«Wild West» con live show e strip al Bowling.

Karaoke al Clagiò. Video juke box Saint Germain (live), ritrovi al Seven Square, Sailor's, all'Art Gallery e al Life.

Giochi vari, video, musica allo Shop Bar.

SANTO Giochi di società, crepes e musica al Baratto.

RIVA Si balla con orchestra (liscio e revival anni Settanta Ottanta) Sensual. Dall'1 musica varia con il dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo e gastronomia Sciaratu.

Ancora serata quattro dj al New Papagayo Club: Dj Arena, Dj Vik, Dj Lorenzo e Dj Robyone. Karaoke con Conte al Bar Gelateria Ligure.

TAGGIA Musica varia e d'intrattenimento all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Gelati, giochi, video e musica al Bar Pradio.

Dal pomeriggio cocktail musica al Roma. Nella Liberty del casinò, la sera, piano-bar con



Danze e musica nei locali della Riviera

Umberto Benny. Al Disco Loco la nuova direzione propone musica commerciale, house, dico e revival compagnia del dj Pino Lucifero. Musica d'atmosfera al Bar En Plein cocktail preparati da Angela. Musica varia al Blue Moon dove figurano anche molti giochi elettronici. Discobar al Whisky a go-go. «Festival delle pasta» da Pastamania in corso Garibaldi con decine di diversi piatti. Alla Baia del Pirata (lungomare di Bussana) piano-bar con Leonardo. Dalle 2 è aperto il bar Portioli (musica, panini e pa... freschi).

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel Tempio della Canzone di via Roma.

Panini primi piatti al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, bivio per Ciaixe, musica sottofondo.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Alle Marguerite della Marina San Giuseppe pianobar Cigo, molto conosciuto e apprezzato soprattutto in Costa Azzurra.

MONACO Al Caffè Grand Prix sul porto live music con Dosh. Al Bar Cubano del cabaret va in scena alle 23 lo show «Latin groove experience».

Al La Havane live music salsa, in 32 rue de France. Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2.30. Live music al Lucky Clover in 10, Rue Defly nella città vecchia.

Il «Charleston»

Fabrizio e Mario aperitivi e pranzo

SANREMO. Il «popolo degli aperitivi» esulta per il ritorno di una mitica coppia. «Fabrizio& Mario», al secolo Fabrizio Bocchio e Mario Negro, da qualche giorno, dopo una parentesi durata oltre anno e mezzo, infatti tornati dietro al bancone. locale è il «Charleston» di corso Mombello, uno dei locali storici di Sanremo (una volta si chiamava «Cantuccio») una brasserie-bar-sala da thè tra le più grandi e accoglienti. La formula è semplice, ospitalità cortesia fin dalle prime ore del mattino, per le colazioni, per arrivare al pranzo e agli aperitivi che «accendono la serata». Al «Charleston» Fabrizio e Mario hanno puntato molto su un menù adatto alla clientela «lavorativa», quella della pausa pranzo dall'ufficio. Per gli aperitivi, ottimo vino di ogni qualità, i cocktail che hanno reso famoso il «dinamico duo» tanti appetitosi stuzzichini in grado di rendere piacevole sotto i fregi liberty di uno dei locali storici della città. [g. ga.]

«Naso Rosso»

Vini del Piemonte e dalla Toscana

OSPEDALETTI. Duplice appuntamento a tema, oggi domani, alla vineria del «Naso Rosso» di via Matteotti 56 a Ospedaletti. Nel locale si rinnova l'accostamento tra cultura e «buon bere», qualcosa di speciale per gli appassionati dell'enologia della gastronomia. Nato sull'onda degli ormai diffusissimi «wine-bars», «Naso Rosso» presenta stasera (si comincia solitamente dopo le 17,30) formaggi tipici e vini del Piemonte mentre per domani invita la clientela, vecchia e nuova, ad un viaggio i sapori della Toscana i vini abilmente e sapientemente abbinati ai salumi.

«L'idea delle serate a tema - spiegano i gestori - sarà costante della stagione. Nulla come l'accostamento prodotti gastronomicamente genuini di qualità permette infatti gustare del buon vino. Bottiglie e bicchieri a portata di le tasche e di ogni palato». [g. ga.]

OGGI SUONA LA SINFONICA DI SANREMO

Un omaggio a Beethoven

SANREMO

Continua l'omaggio a Beethoven da parte dell'Orchestra sinfonica. L'appuntamento odierno (alle 17 nel Teatro dell'Opera del casinò) è riservato interamente al sommo compositore con l'esecuzione del Concerto numero 1 in do maggiore opera 15 per pianoforte e orchestra e la Sinfonia numero 8 in fa maggiore opera. Al pianoforte Maurizio Moretti, uno dei pianisti italiani più apprezzati, sul podio Giancarlo De Lorenzo.

«Alla fine - spiega il direttore artistico della Sinfonica, il maestro Fabiano Monica - avremo eseguito tutte le sinfonie di Beethoven eccetto la nona».

La parte per pianoforte del Concerto numero 1 è affidata a Maurizio Moretti, molto noto anche Europa. Così ha scritto di lui Aldo Ciccolini: «Una straordinaria vitalità ritmica, un senso innato del fraseggio e notevolissime possibilità tecniche caratterizzano il pianismo. E' sicuramente uno dei pianisti più dotati personali». Dirige Giancarlo De Lorenzo. Dopo aver studiato al Conservatorio di Brescia diplomandosi in organo e composizione organistica, quindi studiato (oltre a Lettere all'Università) composizione e direzione d'orchestra. Nel 1992 è diventato direttore stabile dell'Orchestra Aurae con la quale ha svolto molti concerti in Italia e all'estero. Prossimamente sarà impegnato in un tour con gli Hamburg Solisten, quindi in Spagna con la Vox Aurae e il Coro Kontakion (Romania), in Italia, con l'Orchestra sinfonica di Istanbul in Turchia e ancora in Francia, Germania, Giappone. Collabora la discografica Agorà.

Il concerto sarà replicato domani sera, alle 21, ancora al casinò sabato alle 16,30 al Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]



La Sinfonica si esibisce al teatro del casinò

ORGANIZZATO AD ALASSIO DA BRUNA MAGI

Nasce il talk show «Caffè delle Palme»

ALASSIO

Nell'era della comunicazione globale i contatti sono molti. Contatti che avvengono quotidianamente utilizzando tutti i mezzi a disposizione, grazie anche alle più recenti tecnologie. Ma quando ci parliamo, ci capiamo? E' questo, in sintesi, l'interrogativo che verrà lanciato, in una sorta di talk show che avrà come ambientazione l'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio», sabato 27 aprile ad Alassio. L'iniziativa promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio e dalla biblioteca civica, che si articolerà in 3 appuntamenti annuali è stata battezzata «Caffè delle palme».

«La nuova torre di Babele» è il titolo del talk show-dibattito, ideato condotto dalla giornalista Bruna Magi, che inizia così una sua collaborazione la città di Muretto. Si parlerà di Internet e mass media, di sms e e-mail e di comunicazione per riflettere sul fatto che mentre notizie in tempo reale arrivano da ogni angolo del mondo esiste un paradosso: siamo divisi da linguaggi diversi e distanti, fra uomini e donne, fra generazioni e popolazioni diverse, e sanguinosi abissi dividono i credi religiosi. giornalisti e scrittori sono attesi per affrontare l'argomento assieme al pubblico come succede spesso in tv.

primo appuntamento parteciperà la giornalista e scrittrice Antonella Boralevi, opinionista e curatrice di un frequentatissimo sito Internet che porta il suo. Ci saranno inoltre Andrea Biavardi, direttore «Men's Health», il mensile maschile più venduto in Italia, ma anche autore del saggio-best seller «Sbuccia il maschio» scritto per «difendere una specie in pericolo», e Klaus Davi, massmediologo che cura una rubrica su «L'Espresso». ancora Patrizia De Blank e Giada, viste nella trasmissione televisiva «Chiambretti c'è», che parleranno di «incomprensioni generazionali», e Maria Latella, inviato speciale del Corriere della sera e opinionista del «Maurizio Costanzo Show». [m. br.]

UNA CHIUSURA TUTTA DA RIDERE PER LA RASSEGNA INVERNALE DI PROSA «LA RIVIERA DEI TEATRI»

Gli «Amici miei» arrivano ad Alassio

Lunedì in scena al Palasport con i «Gatti di vicolo Miracoli»

ALASSIO

Saranno 3 o 4 «gatti» a chiudere la rassegna «Alassio teatro». Questo non per dire che l'ultima serata della stagione teatrale (22 aprile) sarà flop, che a Jerry Calà, Franco Oppini e Ninì Salerno, potrebbe anche unirsi sulla scena Umberto Smaila e riformare così lo storico quartetto dei «Gatti di vicolo Miracoli». Saranno infatti loro i goliardici ed irriverenti protagonisti della commedia «Amici miei», trasposizione teatrale del film cult di Mario Monicelli, che ha curato adattamento e regia della pièce.

Un'ultima volta a teatro (intese come Palalassio) per tornare ridere delle burle dei 4 mattacchioni che hanno già conquistato il grande schermo. Siamo a metà degli anni '70 quando Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin e Adolfo Celi lanciano modi dire (famosa la «supercazzola») e gag da antologia conquistando critica e pubblico come mattatori di sceneggiatura vincente, che rimane in sospeso tra comicità, malinconia e dramma. La stessa voglia di divertirsi e divertire, esorcizzando la morte e la sofferenza, approda ora in palcoscenico. E i amici (Mascetti, Perozzi, Melandri e Sassaroli), che non prendono mai sul serio dedicandosi a beffe e «zingarate», cambiano volto e movenze. Annunciata presenza femminile è quella di Patrizia Pellegrino che, stranamente, non compare in locandina. Mistero anche sull'arrivo ad Alassio di Umberto Smaila che l'amico «gatto» Franco Oppini deve per certo il 27 novembre, giorno della sua prima esibizione ad Alassio al fianco dell'ex-moglie Alba Parietti («Nei panni di una bionda»), in apertura della ricca rassegna teatrale.

Biglietti a 25,82 euro (intero numerato, platea), 20,66 (intero numerato, tribuna) e 15,49 (ridotto non numerato, tribuna). In prevendita da Casa del disco, The Anglo American Agency e Gesco Spa ad Alassio, Biemme Dischi ad Albenga e Lollipop a Loano. [m. br.]



I «Gatti di vicolo Miracoli» in scena con «Amici miei»

RIFLETTORI SUL SOPRANO SANREMESE GABRIELLA COSTA

E' protagonista a Palermo di una grande opera lirica

Le hanno affidato la parte femminile più importante di una delle opere più difficili in assoluto. Gabriella Costa, soprano se con casa alla Pigna, esordisce sabato nel prestigioso Teatro Massimo Palermo interpretando «La giovane fanciulla» nel «Moses und Aron» di Arnold Schonberg.

Per Gabriella, origini siciliane da paio d'anni residente a Sanremo, si tratta di una soddisfazione doppia visto che è anche l'unica italiana di un cast composto interamente da stranieri. l'altro tra pubblico del di Palermo ci molti spettatori che hanno prenotato un po' da tutto il mondo.

und Aron», vale a dire «Mosè e Aronne», è il capolavoro Schönberg (Vienna 1874 - Los Angeles 1951), il compositore di origini ebree formatosi sulla musica di Wagner e Mahler che ebbe un ruolo importante anche nella pittura: oltre a dipingere, come con Kandinsky (intimo amico) e altri celebri artisti fondò gruppo «Cavaliere azzurro». Più che eclettico, Schonberg scrisse, «Moses», non solo la musica ma anche il testo letterario. L'opera (il terzo atto non venne completato) fu data postuma per la prima volta nel 1957 a Zurigo.

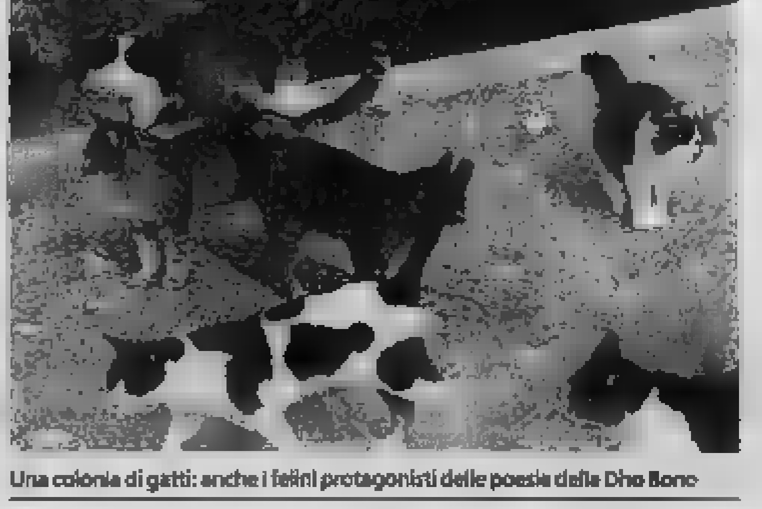
Il lavoro non molto rappresentato proprio a causa della sua complessità. Fra l'altro richiede, oltre a molti solisti, un doppio coro e un corpo di ballo.

c'è anche qualcos'altro «sanremese» in questa straordinaria «prima» di cui parleranno giornali di tutto il mondo. Il direttore principale del Teatro Massimo è lo Stephan Rock che non solo fu l'ultimo vincitore del «Premio Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra ma anche, in seguito, direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Città di Sanremo. [m. c.]

NEL LIBRO «PICCOLI PREZIOSI INDIMENTICABILI AMICI» LE COMMOVENTI ESPERIENZE DELL'AUTRICE

Maria Dho Bono, gli animali cantati in versi

Raccolte in un volume le splendide e toccanti poesie della poetessa ventimigliese



Una colonia di gatti: anche i felini protagonisti delle poesie della Dho Bono

Giulio Gelsardi

IMPERIA

«Andavo di buon'ora all'ospedale/ Era ancora buio ma era già mattino/E proprio sull'ingresso principale stava accucciato un nero cagnolino/Ansia ed angoscia mi artigliava cuore/Eppur, rammento che mi commosse/quella bestiola, status dolore/Che invano rezzai, che si voler dir qualcosa/Col mite sguardo in muta implorazione/Mista speranza attesa fiduciosa che apparisse nell'atrio il suo padrone/...Al quarto giorno uscì dall'ospedale/Un furgone che andava al cimitero/e, dietro, che seguiva il funerale/scorgemmo tutti il cagnolino nero».

Sono i versi (riportati soltanto in parte per ragioni di spazio) di delle splendide e commoventi poesie sugli animali, scritte Maria Dho Bono, nata 76 anni fa a Ventimiglia ma residente a Sanremo, scrittrice e poetessa di grande valore (ha al suo un interminabile elenco di prestigiosi premi e riconoscimenti a livello nazionale). Le poesie, alcune delle quali fanno sinceramente commuovere, sono scritte con rara delicatezza e sapienza poetica, centrando pre l'obbiettivo che l'autrice si prefigge: cogliere l'essenza della vicenda narra in versi, come una splendida fotografia in technicolor in cui viene fissato l'attimo ma che, nello stesso tempo, in un film fatto di migliaia di fotogrammi, ne racconta gli eventi successivi.

Il volume su cui si possono trovare le poesie Bono «Piccoli preziosi indimenticabili amici», Edizioni Nuova Impronta. I versi sono tutti frutto di un'esperienza diretta della poetessa che ha voluto così raccontare il suo dolore per come vengono spesso trattati gli animali dagli uomini insensibili e ignoranti ma anche la felicità di vivere la Natura, vera madre di tutti noi.

DOMANI A VENTIMIGLIA

Un concerto folk per celebrare la figura di Azaretti

VENTIMIGLIA. Cento anni fa nacque Emilio Azaretti, uomo di cultura che si è distinto nella difesa del patrimonio linguistico e folkloristico dell'area dialettale intemelia. Per ricordarlo, domani, nella sala consiliare del Comune, alle 17,30, verrà presentato il concerto Gruppo Caronte «C'era volta», con musiche e canzoni della storia intemelia come «Adiu Cavus», «Ciancegura Barlegura» e «Pigliaru, Pigliaru».

Il Gruppo da camera Caronte si è formato nel 1987 l'intento ricercare ed eseguire il repertorio cameristico per formazioni insolite e rara esecuzione. E' una associazione di musicisti provenienti da vari Conservatori italiani vincitori di concorsi nazionali ed internazionali. Dal '92 il Gruppo organizza la rassegna itinerante «Girovagando in Musica», che si svolge in Italia e all'estero coinvolgendo circa 60 località tra giugno. Il concerto di domani sarà ad ingresso gratuito. [d. bo.]

STASERA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Sogno di una notte di mezza e...
Ore 16-21
€ 6,70-4,70

. 010-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

.714.
E.T. Or. 15,30-17,45
Enigma Or. 20,10-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Time machine
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. 422.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Paris con lei
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'uomo che non c'era
Ore 21
€ 3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
Brucio nel vento
Ore 21
€ 5,00-4,00-3,00.

ASTOR. 0182-50897.
Dragonfly
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15.
€ 4,20-3,10

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692810
Unico testimone
Ore 21
€ 6,00-4,50

ARAL. Tel. 019-5090353.
Incantesimo napoletano
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20.

ODEON. Tel. 692
Gosford Park
Ore 21
€ 6,00-4,50.

LOANESE. Tel. 019-669.961
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Don't say a word
Ore 20,30-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Gosford Park
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.01.46.
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Gosford park. Or. 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

AURORA. Tel. 010-692.625.
Il mestiere delle armi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

010-254.18.20.
I Tenenbaum. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

. **Monster & Co.**
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or. 18,55; 20,45; 22,40, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20; 22,30, 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Senso 45. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il più bel giorno della mia vita. Or. 14, 16,50; 18,50; 20,50; 22,50, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dungeons & Dragons. Or. 15,45; 20,15; 22,30; 0,40.

Don't say a word. Or. 16,15; 17,40; 20,05;

PORTO ANTICO. Tel.
Dragon fly. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Unico testimone. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Or.: 19,30; 21; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Monster & Co Or.: 15;

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.549.
Paris con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ford park. Or.: 15,45; 18,30, 21,15.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a prima vista. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE . T. 010-582.461.
Senso 45. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; 16; 18; 20; 22. Ven/Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
...rball. Or.: 15; 20. Ven/Sab. anche 1; no mart.

E.T. Or.: 14,30; 17; 19,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam. Or.: 16,30; 19; 21,30. Ven/Sab. anche 24.

. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: ; 16,20; 18,30; 20,40; 22,40. Ven/Sab. anche 0,50

...FIUMARA. Tel. 199.123.3...
Killing me softly. Or. Ven. e Sab. 14,15; 21; 22,20; 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA.
Killing me softly.
Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 14,15; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A ... hall...od in lingua orig.
Solo mart. 16/4. Or.: 16; 19; 22

UCI CINEMAS FIUMARA.
Unico testimone. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Enigma. Or.: 17,20; 22,20; Ven./Sab. , no mart.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. : 15,40; ; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista. Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23, Ven./Sab. anche 0,50

Il segno ... libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

Dungeons & Dragons. Or. Ven./Sab. 14; 16,20; 18,40; 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 15; 17,30; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V.M. 18. : 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful : 14,20; 17; ; 22,20; Ven./Sab. anche 1

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

EDEN. Tel. 010-69.812.00

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,50.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
No man's land

CINEMA FONTANABUONA GIOLLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Figli - Hijos
Ore 21,15

GROPPO. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
E.T. l'extraterrestre Or.: 10; 18
Mi chiamo Sam Or.: 20,10; 22,30

...SSON. Tel. 0185-309.894.
Don't say a word
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Moonson wedding
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel.
Vajont
Ore 21,5

L.G.L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Hotel Dajti
Ore 21

NICKELODEON. Tel.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel.
La strada
Or.: 21,30

. Tel. 219.708
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. **Boulevard solitude** di Henze. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
L'amour a mort. Ore 16,30

POLITEAMA GENOVESE.
Doublo act - Due atti a farsi male
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigm...
con G. Mauri, R. Sturno. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE ...PO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Inferno dalla commedia di Dante. Ore 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - ... CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CANDUR.
Tel. 0183-
Oggi riposo

Tel. 0183-63871.
Brucio nel tempo
Orario 20,15-22,40
Euro 4,50-4

...TE.
Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-485930.
Oggi riposo

CAPITOL.
Tel. 018443440
Oggi riposo

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
A Beautiful Mind
Orario spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO
Tel.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per manifestazioni Rai

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Il seg... la libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
The time machine
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40. **E.T.**
Ore 20-22,30 **Unico testimone**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-587820.
Don't say a word
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

Tel.
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi).
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

Monster & Co.
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE T...



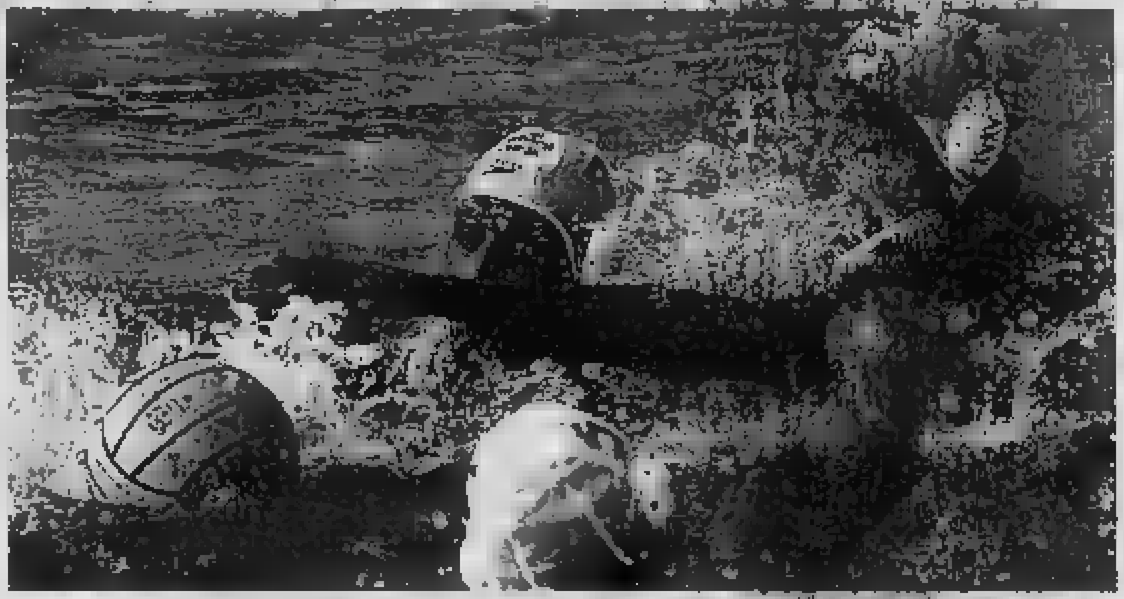
Una drammatica sequenza di «No man's land», ambientato durante la guerra in Bosnia

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di che lavorava con Sergio.
...NSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile che si offre interprete dell'ambasciatore Marocco, la cui nave è naufragata.
IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una che sceglie fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra 1932: un ricevimento rovinato omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

IL MATCH CON IL POSILLIPO FINISCE 13-9. A GENOVA E' NATO ANDREA MISTRANGELO

[illegible] sconfitta e sfortunata Simenc ferito a un occhio

Ennio Fornasieri



Un'azione con Temellini, Felugo e Simenc, ferito ieri durante il match con il Posillipo. A destra la [illegible] di Varga in un contrasto

Brutta serata. Non [illegible] per la sconfitta maturata contro il Posillipo (13-9 parziali 5-5 3-2 4-1 1-1), ma per il brutto episodio che per certi versi ha condizionato la partita della Rari. Il fattaccio arriva allo scadere [illegible] primo tempo quando Dudo Si[illegible] in una concitata fase difensiva viene colpito al volto [illegible] Bencivenga, in modo involontario. Si capisce subito che il danno è grave: l'occhio del gigante [illegible] Zagabria sanguina copiosamente, non promette nulla di buono, difatti viene ricoverato all'Ospedale Cardarelli di Napoli.

Qui [illegible] deve registrare un fatto allucinante: Simenc ed il team manager Mimmo Chiriaco accompagnati da Stefano Postiglione rimangono bloccati [illegible] d'aspetto e non riescono a trovare un oculista per visitare [illegible] giocatore della Carisa. Alle 22,40 di ieri sera Simenc doveva ancora fare la Tac ed aspettare una visita oculistica, con il difensore della Rari che non ci vedeva ed accusava un forte dolore. [illegible] questo caso è d'uopo usare il termine «prognosi [illegible]vata» anche se qualcuno temeva per le condizioni della retina. La partita: i ragazzi di Mistrangelo giocano alla pari contro il Posillipo per oltre due tempi, poi nella terza frazione sul punteggio di 8-8, arriva il break vincente [illegible] napoletani: Un parziale di 5-0 che consente alla formazione di De Crescen[illegible] [illegible] aggiudicarsi gara uno, nonostante la prestazione [illegible] iuscola di Tommy Marcz autore [illegible] ben cinque reti. Senza dubbio è un periodo di rogna per la Carisa che ha passato una settimana all'insegna degli incidenti stradali, per fortuna senza conseguenze. Prima Pelizzoli poi proprio [illegible] sfortunato Simenc. Questa mattina [illegible] to dovrebbe essere visitato a Savona [illegible] professor Venturino: che per lui la stagione sia finita?

Un vero peccato: [illegible] per Claudio Mistrangelo sono comunque giorni di felicità. Martedì sera alle 21.52 è nato a Genova Andrea Vincenzo, figlio della signora Maria Iezzi e del tecnico della Rari. Andrea pesa oltre tre chili e gode di ottima salute. A Maria e Claudio Mistrangelo gli auguri e un forte abbraccio da tutti gli amici della Stampa.

Posillipo: Autolico, F.Postiglione [illegible], [illegible], Steinmetz, [illegible] (2), [illegible], Mannai, Erychov (6), Antonino, Onofrietti [illegible], Bencivenga [illegible], De Crescenzo. Carisa Savona: Ferrari, Grivelli, Presia (1), Simenc, Temellini, Felugo (1), F.Mistrangelo (1), [illegible] (4), Pelizzoli, Varga (2), Frati. All: C.Mistrangelo.



Pro Recco, [illegible] sul Brescia

I biancocelesti padroni assoluti in vasca Grande Calcaterra mattatore con 4 reti

RECCO

La vendetta della Pro Recco giun[illegible] immediata nella gara 1 delle semifinali scudetto: [illegible] squadra di Baldineti ieri sera a Punta Sant'Anna ha «rimediato» alla pesante sconfitta di sabato scorso in Coppa Len disintegrando quel Brescia che [illegible] l'aveva fatta soffrire: 8-3 (3-2, 2-0, 1-0, 2-1). Nella vasca coperta non c'è stata partita se [illegible] nei primi nove minuti di gioco quando i lombardi hanno tenuto botta agli assalti dei biancocelesti. Poi, proprio all'inizio della [illegible] da frazione, un tremendo pasticcio della panchina bresciana (ha schierato 8 giocatori invece di 7) ha provocato due rigori consecutivi a favore della Pro Recco e l'espulsione definitiva di Deserti. Da quel momento la squadra di Mustur [illegible] è più [illegible] e ha soltanto assistito alla cavalcata trionfale dei biancocelesti. Mattatore della serata [illegible] stato ancora [illegible] volta Alessandro Calcaterra che [illegible] realizzato 4 [illegible], confermando che il suo stato [illegible] forma è semplicemente strepitoso. Gli altri realizzatori della Pro Recco sono stati Angelini (2), Benedek (2), [illegible] quali uno su rigore e Ghibellini. [illegible] Brescia in gol Ciric, Barac e Piccardo. Le medie con l'uomo in più dimostrano che la gara non è stata tecnicamente esaltante: [illegible] gol su 10 per il Recco, uno su 10 per il Brescia. [d. s.]

ALTRA GARA DI GOLF

Sap Club i vincitori a Garlenda

GARLENDA. Anche se in parte condizionata dal maltempo, [illegible] giunta regolarmente a conclusione la «Sap Golf Club», [illegible] buche stableford, che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Guido Cravero (37) che ha [illegible] nettamente la meglio su Franco Corazzi [illegible] e Massimo Germani (31).

Nella Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Domenico Nisi (33) che, [illegible] termine di una lotta protratta fino all'ultima buca, ha preval[illegible] su Enrico Kielland (33). Nella Terza Categoria successo per Alberto Tambuscio (33) che ha prevalso su Stefano Previti (30) e Giorgio Loreto (30). Primo lordo è invece risultato Augusto Passadore (31). [illegible] Trofeo Thomson [illegible] Gigold Argenterie vittoria, nella Prima Categoria, di Giuseppe Galleano (36) che ha avuto la meglio [illegible] Angelo Galleano (35).

Nella Seconda Categoria vittoria di Beatrice Kielland (37) davanti ad Alfonso Verani Ma[illegible] (34). Nella Terza Categoria [illegible] questa gara 18 buche stableford [illegible] invece prevalso Emanuela Nicola (38) davanti a Gaetano Franco (36). Primo lordo è invece risultato Stefano Gramigna (29) mentre per le Lady premio per Isabel Chillemi (38). Franco Corazzi ha vinto nella categoria Seniores (35). Sabato e domenica altri appuntamenti nei quali risultano già iscritti diversi giocatori fuori provincia. [g. o.]

CALCIO

DOMENICA MATCH CONTRO IL MONCALIERI ULTIMO IN CLASSIFICA, POI ALTRE TRE GARE. L'OBIETTIVO: NON ABBASSARE LA GUARDIA

Savona, dopo Ivrea si ricomincia da quattro

Tufano: è stata una delle migliori prove della stagione, ora guardiamo avanti



Felice Tufano, Claudio Strinati e alcuni giocatori [illegible] Savona sul palco del Chiabrera

«Basta parlare della partita di Ivrea». Una frase che vale un monito: il Savona deve concentrarsi su queste ultime quattro partite. Che i biancoblù siano anche arbitri del discorso sulle retrocessioni è un dato di fatto, ma il tecnico Tufano vuole dimenticare l'impresa di sabato scorso per [illegible] cadere in trappole da rilassamento. «Abbiamo fatto [illegible] delle migliori prove di questa stagione, ma ormai [illegible] acqua passata. D'altronde abbiamo raggiunto l'Ivrea a pari punti in classifica [illegible]: ora dobbiamo superarlo».

[illegible] testa quindi è già rivolta [illegible] il match [illegible] domenica al «Bacigalupo» contro il Moncalieri ultimo in classifica e già retrocesso. Ma il mister [illegible] biancoblù mette le mani avanti: «Non voglio correre il rischio di prendere sottogamba questa gara, dato che il Moncalieri a questo punto non ha più niente da perdere. Meglio non fidarsi troppo». Paradossalmente ora viene il difficile del [illegible] che [illegible] dalla [illegible] calendario favorevole con tre partite da giocare in casa ed una in trasferta.

[illegible] proprio questo aspetto e getta acqua sul fuoco: «Difficile? Ma è sempre stato così, fin dall'inizio, [illegible] è [illegible] fare i conti con l'aspetto mentale. La parola d'ordine è concentrazione e [illegible] farsi prendere dai facili entusiasmi. Ci aspetta un mini-campionato di quattro partite, per questo [illegible] meglio non parlare più del capitolo-Ivrea. E' stata una tappa molto importante, ma di parole ne sono state fatte abbastanza».

Un'analisi diretta degli ultimi 360 minuti dice che il Savona indirettamente potrebbe anche favorire un'altra formazione ligure. Tufano guarda [illegible] prattutto in casa sua: «Noi pensiamo a fare i nostri punti (contro Moncalieri, Verbania, Borgosesia e Castellettese), così facendo magari diamo anche una mano al Vado».

Situazione in [illegible] biancoblù: Roberto Biffi autore [illegible] una grande prova ad Ivrea, sta svolgendo un lavoro differenziato, gli altri sono tutti disponibili. Anche se [illegible] aperto il discorso diffidati. Il Savona ne [illegible] cinque, ma Tufano [illegible] si pone [illegible] problema: «Ci mancherebbe ancora che mi facessi condizionare da questo aspetto. Ragionando [illegible] non farei giocare mezza squadra». Intanto dopo il grande successo personale di Bracaloni & C. allo «Sportivo dell'Anno», [illegible] tributo anche da parte del pubblico presente, gli striscio[illegible] continuano gli allenamenti (oggi è prevista la consueta partitella) in vista della sfida contro il Moncalieri. [en. for.]

Torneo Gandolfo a Laigueglia

Iscritte sei squadre divise in due gironi «Ricordiamo un nostro caro ragazzo»

LAIGUEGLIA

E' in pieno svolgimento la prima edizione del Torneo Massimiliano Gandolfo, organizzato [illegible] Polisportiva Laigueglia. Alla manifestazione prendono parte sei squadre, divise in due gironi (nel primo raggruppamento ci sono Polisportiva Laigueglia, S.Filippo Neri e San Bernardino mentre del secondo fanno parte Dolcedo '90, Don Bosco Alassio e Borghetto). Nella partita inaugurale la S.Filippo Neri ha avuto la meglio (3-2) sulla Polisportiva Laigueglia. Per il team allenato da Beppe Zanardini sono andati in gol Brunengo, Corona e Vanzini mentre per gli sconfitti le marcature sono di Diga e [illegible] Matteo.

Martedì [illegible] invece si è giocato Dolcedo '90-Don Bosco Alassio con vittoria [illegible] primi per 4-0. Protagonista della partita è stato Carmine Mastrochicco, autore di due gol mentre le segnature restanti portano la firma di Carlo Mastrochicco e Bruno. Domani il torneo prosegue [illegible] San Bernardino-Polisportiva Laigueglia (20) e Borghetto-Dolcedo (22). Martedì di conclusione [illegible] la finale di consolazione (19.30) e quella per il trofeo (21,30). Afferma Davide Torregrossa, presidente della Polisportiva: «Abbiamo voluto dedicare un torneo ad un nostro giocatore scomparso [illegible] [illegible] stradale cinque anni fa [illegible] che è ancora presente [illegible] ricordi di tutto il sodalizio». [g. o.]

[illegible] GIUDICE SPORTIVO IN SERIE D

Imperia e Vado, [illegible] pesanti

[illegible] Ivrea-Savona, che [illegible] permesso [illegible] biancoblu di appaiarsi al comando della classifica proprio con i piemontesi, è stato anche molto corretto tanto è vero che soltanto un giocatore delle due squadre è finito nel mirino del giudice sportivo. Entrambe quindi, almeno [illegible] il profilo [illegible], saranno quasi al completo domenica nel quart'ultimo match prima della conclusione del torneo. Meno bene è andata per il [illegible] che si trova in tutt'altra posizione di classifica: la compagine rossoblu infatti dovrà [illegible] per una giornata, a Santanelli. Anche l'Imperia ha un giocatore [illegible] si tratta [illegible] Balducci e l'assenza [illegible] quelle che pesano. Tra gli altri provvedimenti [illegible] girone A della serie D due giornate sono andate a [illegible] (Borgosesia) mentre un turno di stop è stato inflitto a [illegible], Dedu (Verbania), Brandani (Casale), Tardivo (Ivrea) e [illegible] (Valle d'Aosta). [g. o.]

UNA VITTORIA IN TRASFERTA E UNA SCONFITTA DI MISURA PER LE DUE SQUADRE IMPERIESI CHE MILITANO NEL CAMPIONATO DI SERIE C2

L'Ufi Delta è una valanga, tanta amarezza per l'Amatori

Dopo i risultati dello scorso weekend un solo punto divide in classifica le formazioni del capoluogo

IMPERIA

Una vittoria in trasferta e una sconfitta di misura. Questo il bilancio delle due imperiesi nella [illegible] decima giornata del campionato di C2 [illegible] rugby. Il turno rilancia l'Ufi Delta, travolgente sul campo del San Mauro, dove i biancoverdi si sono imposti 28-3. Molta amarezza, invece, per l'Amatori, costretta a subire uno stop immeritato sul terreno del Rivoli. Il risultato finale, 39-38 a favore dei piemontesi, sottolinea e giustifica più di ogni commento la rabbia del team imperiese, fermo a quota [illegible] in classifica e con ben tre gare da recuperare.

Volti distesi in casa Delta, anche se il bonus di punti per le mete realizzate è stato mancato di un soffio: «Il fischio finale è giunto proprio mentre stavamo realizzando la quarta meta, indispensabile per agguantare il bonus». Il successo consente comunque agli uomini [illegible] La Macchia di fare un bel [illegible] in avanti in classifica, portandosi a un solo p[illegible] dai «cugini» dell'Amatori. Sottolineano i dirigenti biancoverdi: «Questo risultato ci consente di mantenerci in corsa per il terzo posto, che sarebbe il coron[illegible] di una stagione giocata [illegible].

[illegible] Ardoino, [illegible] Delta ha faticato in avvio nel match con il San Mauro, formazione modesta che naviga al penultimo posto della graduatoria. Poi le differenze tecniche sono emerse e per i padroni di [illegible] non c' [illegible] scampo, nonostante un colpo [illegible] coda finale dei piemontesi che ha un po' allarmato Arcel[illegible] e compagni.

Domenica il Delta si giocherà una fetta di campionato nel match casalingo con il Volvera, formazione che ha gli stessi punti degli imperiesi. [l. a.]



Amatori e Ufi Delta in una fase dell'ultimo derby giocato sul campo di Buitè: le compagini sono sempre più vicine

DOPO L'EXPLOIT OTTENUTO NELLA «GENOA CUP»

Bravo Cristiano Salerno anche per il campionato

DIANO ARENTINO

Prosegue senza soste l'[illegible]tion di Cristiano Salerno ai vertici del ciclismo fuoristrada ligure. L'alfiere dell'Olmo Latte Alberti [illegible] è aggiudicato, dopo l'exploit nella Genoa Cup, la prima prova del campionato provinciale cross country di mountain bike e si è confermato uomo [illegible] battere in questa fase iniziale della stagione. Salerno ha conquistato la seconda edizione del «Biciclando Trophy» mettendo in riga un centinaio di concorrenti, [illegible] i quali i più noti interpreti [illegible] specialità.

Così, [illegible] l'indomabile Mauri[illegible] Erca (X2 Cycleteam), unitamente al piemontese Roberto Marchisio e al sempreverde Paolo Galizzi (Team Action) hanno movimentato la corsa sin dalle prime battute, alla lunga è emersa la grinta [illegible] Cristiano Salerno, pronto a reagire e a rimontare le posizioni fino a diventare imprendibile per gli avversari.

Salerno ha così tagliato solitario [illegible] traguardo, me[illegible] alle sue spalle si è accesa la bagarre per i posti d'onore. Con uno sprint finale, Marchisio è riuscito a ottenere la seconda posizione davanti a Erca, mentre Galizzi si è accontentato della quarta piazza, precedendo un eccellente Alberto Riva (Team Casaccia).

La corsa ha sottolineato la grande passione dei giovani per la mountain bike, [illegible] uno strepitoso successo [illegible] partecipazione nelle categorie Esordienti e Allievi. [illegible] 27 i partecipanti, con successo di Massimo Massimiani (Olmo Latte Alberti), capace di bissare la vittoria ottenuta nella prima edizione della manifestazione. Bene anche Roberto Tardito (Biciclando Team) e, tra gli Esordienti, Alberto Gilardo (Casaccia) e Federico Dellai (Sanremo Bici). [l. a.]

LA MUSICA DELLA FORZANO E GLI STUDENTI SAVONESI

L'applauso per «Saranno famosi»

I ragazzi down del volley conquistano il teatro

SAVONA

E' [illegible] certamente un grande momento di simpatia [illegible] Chiabrera la squadra down di volley «Saranno famosi» (su) palco ribattezzata, scherzosamente ma non troppo, «Sono già famosi», unica nel [illegible] genere in Italia, che pratica sport sotto l'egida della [illegible] volley di Albisola. Nove ragazzi, sei volontari che li seguono e i due allenatori. Il tecnico Federico Valle [illegible] ricordato il grande impegno, [illegible] anche la grande soddisfazione procurati da un'esperienza del genere. Sono stati accolti sul palco, e riaccompagnati in platea, dall'applauso [illegible] meraviglioso pubblico dello Sportivo dell'Anno.

Al Chiabrera le serate si sono svolte sotto la puntigliosa regia di Marco Dottore dell'agenzia Eccoci di Albenga (che ha curato anche la direzione artistica), coadiuvato da Simone Carabba, mentre il service audio e luci [illegible] seguito dalla squadra [illegible] Marco Scaiola di «Condor service» con l'ausilio di Fulvio Cerulli. Le scenografie, molto apprezzate, erano dell'agenzia «Mark & Things» (Torino) di Federico Bollarino e Mauro Calvone, lo splendido addobbo floreale del palco, bianco e rosso in omaggio ai colori della Città di Savona, era di Lavinia Manica, la realizzazione [illegible] filmati e della sigla si deve [illegible] al Gruppo Mediabeat [illegible] Luca Despini, Federico Grazzini e [illegible] «Dewola».

Passiamo alla manifestazione nella Darsena Vecchia. La Banda Forzano ha accolto con la [illegible] caratteristica musica il Moro di Venezia dopo l'uscita in mare di lunedì mattina, accompagnato dalle imbarcazioni coordinate dall'Assonautica, dalle motovedette della squadra navale della questura di Savona, dei carabinieri, della guardia costiera e della guardia di finanza, e dal rimorchiatore della [illegible] armatrice Carmelo Noli. Prima, la banda Forzano [illegible] sfilato per corso Italia e [illegible] Paleocapa dopo essere partita da piazza Sisto IV.

Ad accogliere il Moro c'erano anche centinaia [illegible] studenti, del Nautico, delle professionali Mazzini, del liceo artistico, del liceo scientifico Orazio Grassi (con le classi IIA, IIC e IVB) e l'istituto Della Rovere con gli studenti iscritti al Liceo del mare, guidati dalla preside Gabriella Rosso. Il coordinamento delle scuole savonesi è stato curato dal prof. Francesco Bedini. L'allestimento della Città [illegible] motori è stato possibile grazie alla collaborazione della direzione della Circoscrizione doganale di Savona e di «S.V. Port service». Le concessionarie Alfa Rossostile e Lancia Linea hanno curato il trasferimento degli ospiti, con il coordinamento sempre impeccabile di Marco e Luca Roselli.

Gli organizzatori ringraziano anche [illegible] polizia municipale di Savona, la Croce Bianca, l'hotel Riviera Suisse, Foto cine Porta e, per il contributo ai premi, le oreficerie Ferrarassa, Scultori orafi, 2M Monzeglio, Dalbono di Vado Ligure, la «Olmo», l'armeria Tessitore, il Centro calcio, «Sottozero», ceramiche San Giorgio.



La squadra di volley «Saranno famosi», composta da [illegible] ragazzi down, sul palco [illegible] i volontari e gli allenatori che li seguono. Per loro, simpatia e applausi





In alto [illegible] Banda Forzano, [illegible] sopra il pattugliatore «406» della Guardia costiera

MUSICA E RISATE CON ARIEL, GAYA' E [illegible]



Il successo della [illegible] al Chiabrera è stato completato dall'applaudita esibizione della giovanissima (16 anni) cantante savonese Ariel, che ha presentato un grande successo della star Anggun, «Snow on the sahara». Ariel aveva già partecipato la scorsa estate [illegible] alcuni appuntamenti canori a Loano, Borghetto e Imperia



Gayà è tornata da New York proprio per rendere omaggio a Valerio Brignone, lo Sportivo dell'Anno arrivato primo degli italiani alla maratona di New York. Dopo due grandi successi, «Shine [illegible] me» e «I keep one dreaming», Gayà ha legami sempre più forti con l'Italia, ed è ormai [illegible] delle reginette delle discoteche



Non c'era dubbio che [illegible] Cortese, piemontese, insegnante di lingue pentito, diventato un ottimo cabarettista, catturasse il Chiabrera. Lui ormai è uno dei pilastri dello Zelig di Milano, ma le sue battute (sulla famiglia, sul sesso, sulla vita quotidiana) fanno divertire [illegible] tutta Italia

I piloti e le scuderie locali

«Assurdo il divieto di non correre il rally»

SAVONA

Accanto alla Ferrari di Schumacher, alle Alfa Romeo storiche e a quelle di serie, alla Città dei motori [illegible] esposte anche le vetture dei piloti e delle scuderie savonesi Riviera, Turbocar e Rally Club Millesimo. C'erano, [illegible] particolare, la Renault Clio Williams gruppo A della Turbocar, [illegible] Fiat Stilo di Artemio Race Line, la Bmw [illegible] da rally e la Mitsubishi Lancer [illegible] 7 gruppo super [illegible] del Cibiemme Team Albenga e, presentate dalla scuderia Riviera, due Opel Astra Gsi super N, una Ritmo 130 gruppo A, [illegible] Renault [illegible] turbo gruppo N, una Peugeot 106 gruppo A e una Fiat 500 kit. Gli organizzatori ringraziano piloti e scuderie per essere stati presenti nonostante avessero stabilito di non svolgere alcun genere [illegible] attività nel territorio del [illegible] Savona, per protesta [illegible] il divieto che ha impedito lo svolgimento del rally savonese. Una decisione assurda, visto che i rally si corrono alcuni chilometri a levante, a ponente e alle spalle di Savona, dove certamente i problemi di sicurezza non [illegible] diversi.



Alcune delle auto dei piloti e delle scuderie locali alla Città dei [illegible]

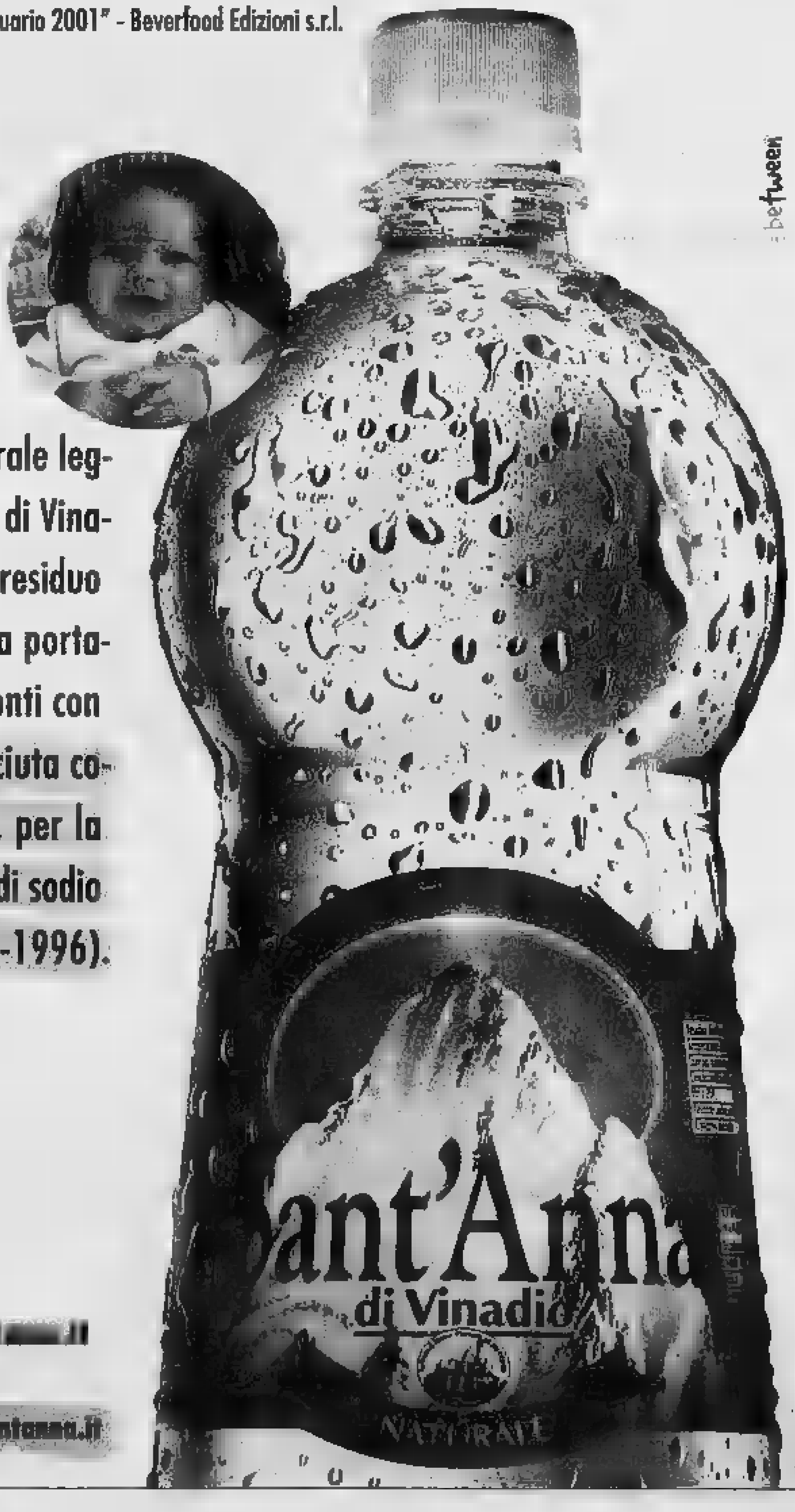
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	[illegible]	200	No	N.D.	No
Boario	631	[illegible]	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali [illegible] di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : [illegible] non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore [illegible] a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, [illegible] durezza,
[illegible] leggerezza.

www.santanna.it

[illegible] 0171.95.94.33 - [illegible]

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate [illegible] nuove seggiovie, ristrutturate [illegible] piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: [illegible] le cifre del progetto complessivo per i [illegible] olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà [illegible]ve prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere [illegible] tutti gli operatori turistici, non [illegible]lo sui gestori di impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. [illegible] recente ampliamento della legge [illegible] sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e sia il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo [illegible] effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti di risalita

Gemellaggio [illegible] Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia [illegible] stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici [illegible] istituzioni torinesi: [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e [illegible] diffusione dello spirito olimpico, ma anche in campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura [illegible]ell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, [illegible] una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, come dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frat[illegible] pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e [illegible] vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». [illegible] messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni). Il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo: non sono stati elaborati i piani di area [illegible] «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali [illegible] avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato «non pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione di un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci [illegible] stati ritardi, [illegible] si tratta di qualche [illegible] senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non [illegible] partito [illegible] di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco [illegible] riferimento all'intervista rilasciata [illegible] un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione [illegible] riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> [illegible] sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche [illegible] eccesso, anche [illegible] arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior [illegible]ne, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' [illegible] [illegible] accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati [illegible]ti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione [illegible] numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che [illegible] domande [illegible] ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso [illegible] un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima [illegible] svolgeranno il vertice di [illegible] chiesto dal sindaco e [illegible] riunione dello stesso Castellani [illegible] di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». [illegible] conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni [illegible] gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, To[illegible] e Agenzia che [illegible] cifre ha significato 25 incontri, 70 [illegible] di confronto alle quali hanno preso parte [illegible] persone, tra [illegible] quali 80 rappresentanti dei Comitati arri[illegible] dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi interna[illegible] Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto [illegible] Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni [illegible]zata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con [illegible] esterna al Lingotto, sede di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura [illegible] agenti di Cia, [illegible] e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni [illegible] illustrati ieri al Lingot[illegible] in [illegible] incontro [illegible] quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente [illegible] vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna [illegible] «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di [illegible] Lake City. Ed [illegible] stato un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che [illegible] comitato [illegible] si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti [illegible] opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino [illegible] [illegible] città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi sono gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E [illegible] chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegan[illegible] che il confronto appena concluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saran[illegible] giudicati tra neppure due mesi con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato [illegible] avanzamento [illegible] opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. [g. sam.]

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Si[illegible]

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti [illegible] soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così [illegible] lettrice [illegible] Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume [illegible] [illegible] buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i [illegible]ri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle [illegible] 10,30 [illegible] 14,30. Ed [illegible] la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nelle Geografie e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in pi[illegible] pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo e in buono stato di conservazione il suo valore commerciale per una vendita tra privati [illegible] aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni spera[illegible] di risposta, [illegible] [illegible] ne scusiamo. Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, [illegible] composta di sei tomi in [illegible] volumi. E' interessante in modo particolare per la [illegible] iconografia, composta [illegible] circa 15 mila illustrazioni nel [illegible] e di [illegible] tavole incise su rame fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte [illegible] [illegible] parti, potrebbe [illegible] valutato, per una vendita [illegible] privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 [illegible] [illegible] completa e [illegible] buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impresso a Firenze da Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel [illegible]o. E [illegible] massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e personaggi illustri che in [illegible] fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita [illegible] privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefo[illegible] nella sua lettera, così le attese di risposta [illegible] allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la [illegible] caraffa a forma di frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard [illegible] Milano prima del 1896, anno della fusione [illegible] la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo [illegible] cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira sui 250-260 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - [illegible] di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare [illegible] rivenditore [illegible] porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate [illegible] troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensamento e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in [illegible] all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'in[illegible] di [illegible] mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, Bairo e [illegible] Giorgio Canavese ieri ci sono [illegible] due ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Gi[illegible]gio e del 3,4 per cento a Bairo. [illegible] la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio [illegible]
PISCINA

Tragica serie di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: [illegible] successi tre in poco [illegible] due [illegible]. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla [illegible] è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola [illegible]: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le [illegible] quando Luigi Mainero è salito nella [illegible] dove sono collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. [illegible] istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno [illegible] a quel [illegible] poteva immaginare [illegible] fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda che dà lavoro a 180 dipendenti - e gli uomini [illegible] 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella [illegible] mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura p[illegible] di posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi [illegible] stessa [illegible] a San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo [illegible] lavori per la posa [illegible] fognature. [illegible] operai, Renato Giraudo, [illegible] anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in [illegible] e [illegible] giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati [illegible] il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. [illegible] dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del reato di omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il 50 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: [illegible] sempre più numerosi gli infortuni sul la[illegible] che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in [illegible] di minore sicurezza, [illegible] la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità non li riguardino. Tra imputati si [illegible] a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai [illegible]tenti dei lavori precisi obblighi, a [illegible] coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di [illegible] normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cas[illegible] ha chiarito ogni dubbio con una [illegible] sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati fu [illegible] delle 42 vittime del lavoro nel [illegible] in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono [illegible] 21 il [illegible] settembre 2001. Salgono e scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa p[illegible] innovazione e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

> La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a [illegible] nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i [illegible] lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con [illegible] ciò - interviene [illegible] Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in un unico testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo [illegible] si va a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parch[illegible] centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si [illegible] tale dibattito [illegible] da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, [illegible] car[e] in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente [illegible] immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della [illegible] aulica e due brevi linee di metropolitana (e meno di supplirvi [illegible] continui tram-navetta) nelle tratte Porta Nuova-[illegible] Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] dei [illegible] che è andato in pensione a cinquan[illegible] anni di età e con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni ma nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia [illegible] mi sento psicologica[illegible] e fisicamente tale, anzi potrei [illegible] contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni [illegible] dando il meglio di [illegible] stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure [illegible] stipendio da[illegible] dal datore di lavoro e metà [illegible] dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di [illegible] in Comune [illegible] in [illegible] alla quale sarei "persona sicuramente di valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel corso di un'intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non [illegible] mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre [illegible] rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli incarichi [illegible] ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia [illegible] ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi [illegible] ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

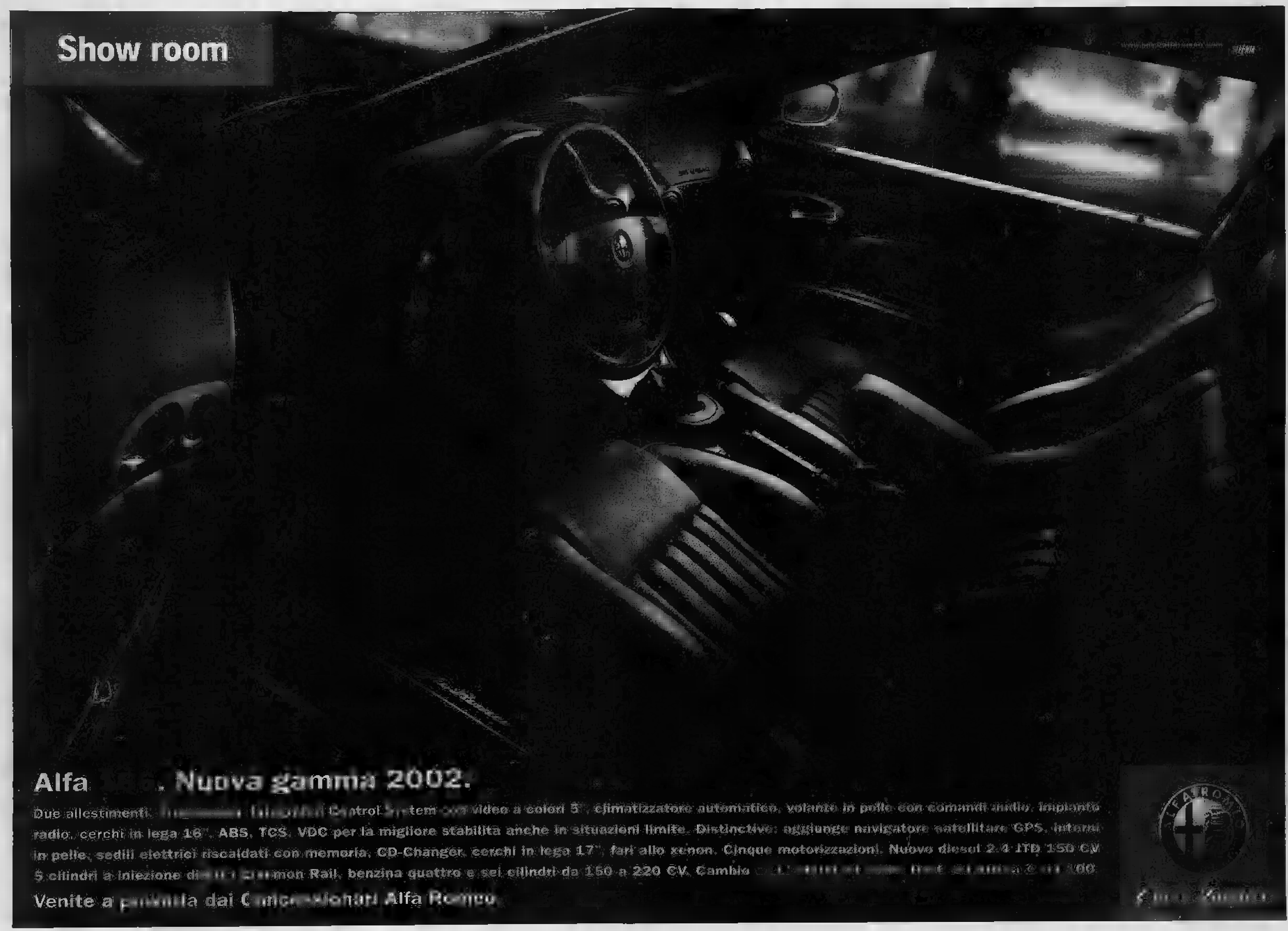
Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il [illegible] corteo si è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 [illegible] forse si pensava di avere a che fare [illegible] dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Show room
Alfa . Nuova gamma 2002.
Due allestimenti. Control System con video a colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi audio, impianto radio, cerchi in lega 16", ABS, TCS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD-Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio
Venite a dai Alfa Romeo.
ALFA ROMEO



Vinum 2002 si presenta con un programma rinnovato grazie alla collaborazione tra associazione Go Wine, Comune ed Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

Alba, mercoledì inaugurazione della rassegna nella chiesa di San Domenico

«Vinum» apre con Katia Ricciarelli

Il soprano si esibirà in concerto al Sociale

ALBA

Conto alla rovescia per «Vinum», la rassegna dei grandi vini, che giunge quest'anno alla ventiseiesima edizione: sarà inaugurata il 24 aprile nella chiesa di San Domenico (ore 17,30) e avrà per ospite d'onore il soprano Katia Ricciarelli, che terrà un concerto di apertura al teatro Sociale «Giorgio Busca» (ore 21). Intanto si aprirà la grande enoteca con i banchi di degustazione al palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford (ore 19).

Vinum 2002 si presenta con un programma rinnovato, grazie alla collaborazione tra l'associazione Go Wine, il Comune e l'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

«Per la prima volta tanti grandi produttori incontreranno personalmente gli enoturisti e offriranno in degustazione i loro vini in una sorta di anteprima sul territorio» commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.

La rassegna si svolgerà tra il cortile della Maddalena, il palazzo fieristico di piazza Medford e con banchi d'assaggio in piazza Duomo e via Cavour, che faranno da ideale collegamento tra i due poli della fiera.

Nel cortile della Maddalena, nel cuore del centro storico, sarà allestito uno show room dove ogni giorno sarà presentato un vino specifico: s'inizierà giovedì 25 aprile con il barolo, il 26 aprile sarà dedicato al barbera, il 27 al barbaresco, il 28 al Roero e Roero arneis, mentre il primo maggio si chiuderà con dolcetto e moscato d'Asti. I visitatori incontreranno produttori citati su guide autorevoli, che vantano «stelle» e «bicchieri». Nelle stesse giornate sono previsti momenti di approfondimento e degustazioni guidate. Saranno presenti anche alcuni produttori stranieri provenienti dalla Borgogna, Spagna e Germania, che offriranno i loro vini nello show room (dal 25 al 28 aprile).



Per il concerto della Ricciarelli sono in distribuzione i biglietti al Teatro Sociale

Nei padiglioni espositivi di piazza Medford sarà allestita la grande enoteca con oltre mille etichette di nomi affermati e di aziende emergenti. Oltre al barolo e barbaresco, che costituiscono la punta di diamante dell'enologia albese, si troveranno Roero, nebbiolo e barbera d'Alba, dolcetti, Roero arneis e favorita, Chardonnay, Asti spumante e moscato d'Asti, Birbet e Verduno Pelaverga, tutti selezionati con il criterio della qualità. Tra le novità di Vinum 2002 ci sarà uno spazio riservato ai vini del mondo: nel palazzo di piazza Medford, a fianco della grande enoteca verranno presentati in degustazione cento vini di 17 Paesi in rappresentanza di tutti i continenti, con distribuzione di materiale divulgativo per favorire la conoscenza. Ci saranno, tra gli altri, vini provenienti dalla Francia, California, Cile, Australia, Sudafrica, Libano e Spagna. «Una possibilità straordinaria che viene offerta ai visitatori di degustare prodotti stranieri, in un viaggio ideale nel pianeta vino» dicono gli organizzatori.

Per la prima volta Vinum si apre anche ai vini piemontesi, oltre a quelli di Langa e Roero, ospitando ad Alba diverse realtà produttive del Piemonte. Sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) verrà infatti allestito un banco d'assaggio tra piazza Duomo e via Cavour, che si inserirà nel percorso enoturistico tra il cortile della Maddalena e il palazzo espositivo di piazza Medford. Saranno presentati vini conosciuti come il barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce di Caluso, Fara.

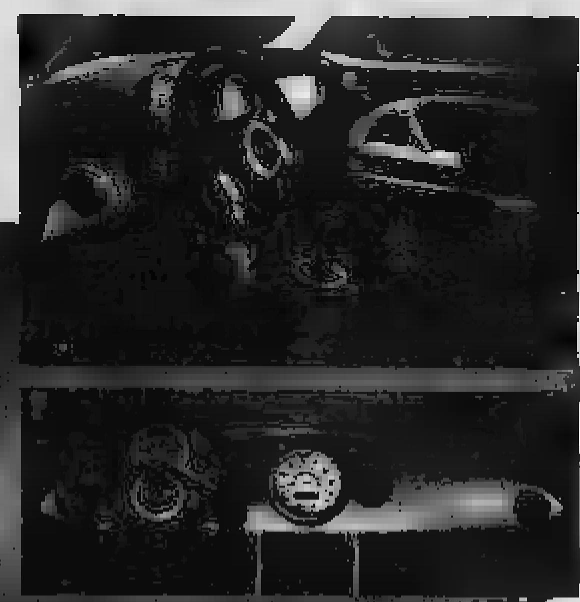
«Alba e il suo territorio - sostengono i promotori della rassegna - guardano al mondo del vino in modo sempre più aperto, pur riaffermando la propria identità e peculiarità».

Tra gli eventi collegati, il 26 aprile si terrà la finale del concorso «Miglior Sommelier del Piemonte 2002» e si disputerà il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo».

Nel programma figurano degustazioni guidate, talk-show, approfondimenti con esperti del mondo vinicolo. Vinum 2002 riserverà anche molta attenzione al mondo della scuola con un programma di visite e animazioni.

A proposito del concerto di Katia Ricciarelli, sono in distribuzione al teatro Sociale i biglietti per l'ingresso gratuito. Si possono ritirare ogni giorno dalle 17,30 alle 19,30 (eccetto domenica e lunedì). Il soprano sarà accompagnata al pianoforte da Gian Maria Bonino.





"SAVONA MOTORI" S.p.A.
Concessionaria esclusiva BMW e MINI Savona e Provincia

Via Nazionale Piemonte, 31 - SAVONA tel. 019 848 5270



Vendita ed info: 335/7728174 Franco – www.mini.it

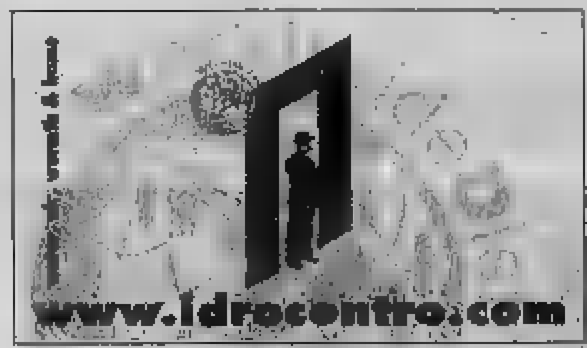
2° MINI millennium — città di Savona

domenica 21 Aprile 2002

Raduno internazionale di MINI, MINICOOPER e derivate

Iscrizioni Info: 347/7177085 Miky

Ore 9 = [illegible] alla [illegible] del Priamar, per [illegible] in Piazzale [illegible] Cittadella, per le New Mini in [illegible] Commissario, [illegible] corsa a cronometro in salita... [illegible] piani del [illegible] automobilistico del porto [illegible] di Savona, giro dei "[illegible] savonesi"; ore 17 = premiazione degli equipaggi in [illegible] (del Comune) a [illegible]



LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ [illegible] APRILE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA



ALTRE DUE PAGINE DI IMMAGINI SULLE NOSTRE MANIFESTAZIONI



Le Miss dello sport Peira (canoa, seconda classificata), Fogliacco (terza, salvamento) e Laura Vecchietti (prima, sincro)

Sportivo, l'impegno della polizia stradale

Oggi presentiamo altre due pagine di immagini [illegible] Sportivo dell'Anno e delle sue manifestazioni collaterali. E' doveroso ringraziare, assieme a [illegible] le forze dell'ordine, il prezioso aiuto di tutto il personale della Sezione polizia stradale di Savona, coordinato dal comandante Luca Marchese. In particolare, gli ispettori [illegible] Dino Damele, Rodolfo Rivera e Paolo Romeo, gli ispettori Romeo [illegible] e Graziano Baglietto, il sovrintendente capo Silvano Rossocci, il sovrintendente Agostino Pasco, gli assistenti Riccardo Barboni, Valter Florio, Oscar Patrone, Piero Saettone e Roberto Strazzarino, l'agente scelto Cristina Innocenzi. Era presente il [illegible] mandante del compartimento polizia stradale della Liguria, dottor Antonio Bufano.

SERVIZI ALLE PAGINE 42 E 43



La Stradale ha presentato una imponente organizzazione per sensibilizzare i cittadini al problema della sicurezza

I MALVIVENTI SE LA SONO CAVATA CON UNA DENUNCIA A PIEDE LIBERO: MARTEDI' UN ALTRO COLPO AI DANNI DI UNA PENSIONATA IN CORSO TARDY E BENECH

Bloccati i truffatori degli anziani

La polizia intercetta due false impiegate e il «palo»

Claudio Vimercati

SAVONA

Forse sono a una svolta le indagini sulle truffe agli anziani. Da ieri mattina, infatti, ci sono tre sospettati: un uomo, Andrea M., 34 anni, e due donne, Ursula V., 30, e Cinzia V., 25, piemontesi, che sono stati bloccati [illegible] fuggivano a bordo di una Golf di colore verde, dopo aver tentato di raggirare un'anziana in via Milano.

Sono stati intercettati dalle pattuglie della volante in lungomare Matteotti e costretti a fermarsi. Una volta in questura sono incominciati gli accertamenti del caso con la perquisizione della macchina che ha portato al sequestro di denaro in contanti per mille euro, di una calcolatrice, di alcuni capi di vesti[illegible] rubati poco prima nel negozio Prenatal.

I tre sono stati denunciati per la [illegible] truffa e il furto; ma gli investigatori non escludono sviluppi nelle indagini già dalle prossime ore perchè il «modus operandi» del terzetto presenta anal[illegible] quello dei malviventi che dall'inizio dell'anno hanno raggirato [illegible] cinquantina di anziani in città e [illegible] comprensorio. Tra gli ultimi colpi quello [illegible] martedì pomeriggio (indagano i carabinieri) a una pensionata di 85 anni abitante in corso Tardy e Benech derubata di cento euro da due false dipendenti comunali.





Sopra due sospetti accompagnati in questura e sotto la perquisizione dell'auto

L'allarme di [illegible] vicino

■ Ha visto l'anziana che rincasava in compagnia di due sconosciute. Insospettito si è avvicinato alla donna che ha 89 anni: «Che [illegible] fa signora? - le ha chiesto -. [illegible] bisogno di aiuto?». E' stata sventata così (da un vicino di casa) ieri mattina la truffa in via Milano: le due malviventi, che avevano avvicinato la pensionata per strada, qualificandosi [illegible] incaricate del [illegible] con il compito di fare dei conteggi sulla pensione, [illegible] costrette alla fuga. Qualcuno, però, le ha viste salire in auto, si è annotato il numero e ha chiamato la polizia. Il resto lo hanno fatto le pattuglie della volante. [c. v.]





Qui sopra l'altra falsa impiegata comunale bloccata ieri mattina dalla polizia

Discobar «Il Cucciolo» sequestrato

Il provvedimento preso dal giudice Titolare e cuoco del locale in libertà

ORCO FEGLINO

Sono tornati in libertà Giancarlo Di Benedetto e Andrea Andriola, titolare e collaboratore del discobar «Il Cucciolo» di Orco Feglino, che erano stati arrestati venerdì notte dai carabinieri del nucleo operativo con le accuse, rispettivamente, di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Nel locale, secondo le indagini dei militari, si esibivano ballerine di lap-dance che, però, sarebbero andate oltre gli spettacoli sulla pedana e sul cubo, intrattenendosi (in rapporti intimi) con clienti fidati e conosciuti dal titolare del locale. Gli incontri, sempre [illegible] il rapporto giudiziario, avvenivano in una [illegible] del disco bar, lontano da occhi indiscreti.

Il giudice delle indagini preliminari ha scarcerato i due indagati e disposto per Di Benedetto l'obbligo di dimora a Orco Feglino e il sequestro preventivo [illegible] locale. I carabinieri hanno invece avviato le pratiche per fare scattare la revoca della licenza all'esercente. [c. v.]

I magnifici Golden Boys futuro del nostro calcio

SAVONA

Sono i Golden Boys, speranze del calcio savonese, a cui vogliamo bene come d'altronde a tutti i giovani calciatori. Questi sono stati scelti dai nostri lettori e hanno calcato il palco del Chiabrera lunedì sera.

Ricordiamo i nomi dei primi tre classificati di ciascuna categoria. Primi calci: Luca Spadoni (Vado), Biagio [illegible] (Finale), Erika Merlino (Legino); Pulcini: Federico Porta (Vado) con il record assoluto di voti (oltre 25.500), Fabrizio Manitto (Savona), Mattia Carai (Savona); Esordienti: Alessio Salis (Legino), Alessandro Bonifacio (Vado), Mattia Lo Rose (Albatross); Giovanissimi: G. Luca Robaldo (Vado), Alain Giorgetti (Vado), Gabriele Minuto (Cairese); Allievi: Massimo Dallera (Vado), Davide Minuto (Cairese), Matteo Romeo (Finale); Juniores: Michele Donofrio (Vado), Gianni Meli (Veloce), Alessio Corona (Legino). [n.d.m.]







Sul palco del Chiabrera sono saliti oltre cento giovani calciatori [illegible] foto in alto a destra i premiati delle categorie Allievi e Juniores con l'allenatore in seconda Conti, Corradi, Lanna e Barone del Chievo







Per i Golden Boys è arrivata una valanga di voti (ricordiamo che in totale le schede dei nostri referendum sono state 200 mila circa). Il più votato in assoluto è stato Federico Porta del Vado, primo classificato nella categoria Pulcini, che vediamo nella foto sotto a sinistra con il braccio della valletta sulla spalla. Il fotoservizio è di Gianni Chiaramonti







LA MUSICA DELLA FORZANO E GLI STUDENTI SAVONESI

L'applauso per «Saranno famosi»

I ragazzi down del volley conquistano il teatro

E' [illegible] certamente [illegible] grande momento di simpatia [illegible] al Chiabrera la squadra down di volley «Saranno famosi» (sul palco ribattezzata, scherzosamente [illegible] non troppo, «Sono già famosi»), unica nel suo genere in Italia, che pratica sport [illegible] l'egida della Carisa volley di Albisola. Nove ragazzi, sei [illegible] che li seguono e i due allenatori. Il tecnico Federico Valle ha ricordato il gran[illegible] impegno, ma anche la grande soddisfazione procurati da un'esperienza del genere. [illegible] stati accolti sul palco, e riaccompagnati in platea, dall'applauso del meraviglioso pubblico dello Sportivo dell'Anno.

Al Chiabrera le serate [illegible] sono svolte sotto la puntigliosa regia di Marco Dottore dell'agenzia Eccoci di Albenga (che ha [illegible] anche la direzione artistica), coadiuvato da Simone Carabba, mentre il service audio e luci è stato [illegible] dalla squadra di Marco Scaiola di «Condor service» [illegible] l'ausilio di Fulvio Carulli. Le scenografie, molto apprezzate, erano dell'agenzia «Mark & Things» (Torino) di Federico Bollarino e Mauro Calvone, lo splendido addobbo floreale del palco, bianco e rosso in omaggio ai colori [illegible] Città di Savona, [illegible] di Lavinia Manica, la realizzazione dei filmati e della sigla si deve invece al Gruppo Mediabeat con Luca Despini, Federico Grazzini e a «Dewel».

Passiamo [illegible] manifestazione [illegible] Darsena Vecchia. La Banda Forzano ha accolto con la sua caratteristica musica il Moro di Venezia dopo l'uscita in mare di lunedì mattina, accompagnato dalle imbarcazioni coordinate dall'Assonautica, dalle motovedette della squadra navale della questura di Savona, dei carabinieri, della guardia costiera e della guardia di finanza, e dal rimorchiatore della società armatrice Carmelo Noli. Prima, la banda Forzano aveva [illegible] capo dopo essere partita da piazza Sisto IV.

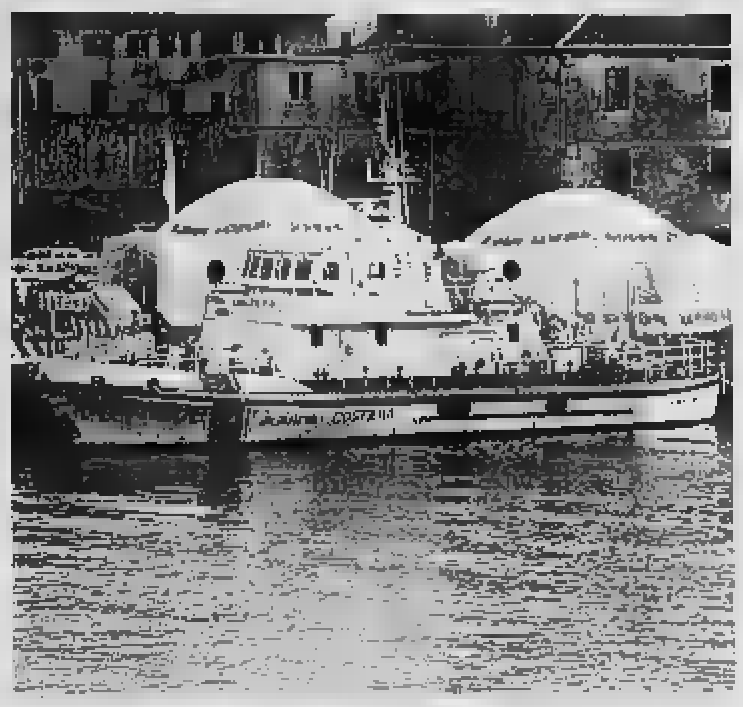
[illegible] accogliere il Moro c'erano anche centinaia di studenti, del Nautico, delle professionali Mazzini, del liceo artistico, del liceo scientifico Orazio Grassi (con [illegible] classi IIA, IIC e IVB) e l'istituto Della Rovere [illegible] gli studenti iscritti al Liceo [illegible] mare, guidati [illegible] preside Gabriella Rosso. Il coordinamento delle scuole [illegible] è stato curato dal prof. Francesco Bedini. L'allestimento della Città dei motori è [illegible] possibile grazie alla collaborazione della direzione della Circoscri[illegible] doganale di Savona e di «S.V. Porth service». Le concessionarie Alfa Rossostile e Lancia Linea hanno curato il trasferimento degli ospiti, [illegible] il coordina[illegible] sempre impeccabile [illegible] Marco e Luca Roselli.

Gli organizzatori ringraziano anche [illegible] polizia municipale [illegible] Savona, [illegible] Croce Bianca, l'hotel Riviera Suisse, Foto cine Porta e, per il contributo ai premi, le oreficerie Ferrarasso, Scultori orafi, [illegible] Monzeglio, Delbono di Vado Ligure, la «Olmo», l'armeria Tessitore, il Centro calcio, «Sottozero», ceramiche San Giorgio.



La squadra di volley «Saranno famosi», composta da nove ragazzi down, sul palco con i volontari e gli allenatori che li seguono. Per loro, simpatia e applausi





In alto la Banda Forzano, qui sopra il pattugliatore «406» della Guardia costiera

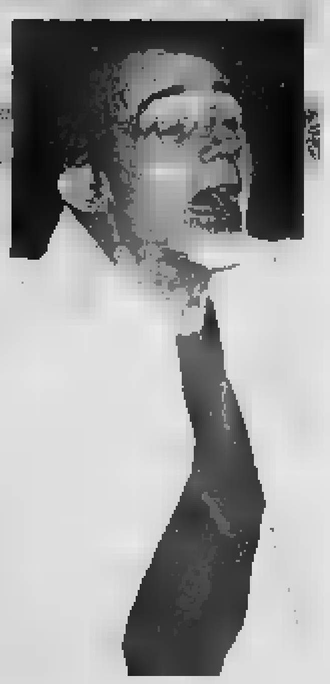
MUSICA E RISATE CON ARIEL, GAYA' E CORTESE



Il successo della musica al Chiabrera è stato completato dall'applaudita esibizione della giovanissima (16 anni) cantante savonese Ariel, che ha presentato un grande successo della star Anggun, «Snow on the sahara». Ariel aveva già partecipato la scorsa estate ad alcuni appuntamenti canori a Loano, Borghetto e Imperia



Gayà è tornata da New York proprio per rendere omaggio a Valerio Brignone, lo Sportivo dell'Anno arrivato primo degli italiani alla maratona di New York. Dopo due grandi successi, «Shine on me» e «I keep one dreaming», Gayà ha legami sempre più forti con l'Italia, ed è ormai una delle reginette [illegible] discoteche



Non c'era dubbio che Enzo Cortese, piemontese, insegnante di lingue pentito, diventato un ottimo cabarettista, catturasse il Chiabrera. Lui ormai è uno dei pilastri dello Zelig di Milano, ma le sue battute (sulla famiglia, sul sesso, sulla vita quotidiana) fanno divertire ormai [illegible]

I piloti e le scuderie locali

«Assurdo il divieto di non correre il rally»

SAVONA

Accanto alla Ferrari [illegible] Schumacher, alle Alfa Romeo storiche e a quelle di serie, alla Città dei [illegible]ri erano esposte anche le vetture dei piloti e delle scuderie savonesi Riviera, Turbocar e Rally Club Millesimo. C'erano, in particolare, la Renault Clio Williams gruppo A della Turbocar, la Fiat Stilo [illegible] Artemio Race Line, la Bmw kit da rally e la Mitsubishi Lancer evo 7 gruppo super N [illegible] Cibiemme Team Albenga e, presentate dalla scuderia Riviera, due Opel Astra Gsi super N, una Ritmo 130 grup[illegible] A, una Renault [illegible] turbo gr[illegible], una Peugeot 106 gruppo A e una Fiat 600 kit. [illegible] organizzatori ringraziano piloti e scuderie per essere stati presenti nonostante avesse[illegible] stabilito di non svolgere alcun genere [illegible] attività nel territorio del comune [illegible] Savona, per protesta [illegible] il divieto che ha impedito lo svolgimento del rally [illegible]. Una decisione assurda, visto che i rally si corrono alcuni chilometri a levante, a ponente e alle spalle di Savona, dove certamente i problemi di sicurezza non sono diversi.



Alcune delle auto [illegible] piloti e delle scuderie locali alla [illegible] motori

LA FAMIGLIA REPOSI INVESTE NELLA CREAZIONE DI SEI SALE COLLEGATE CON BAR, TAVOLA CALDA E UN PAIO DI NEGOZI

Cittadella del cinema in centro

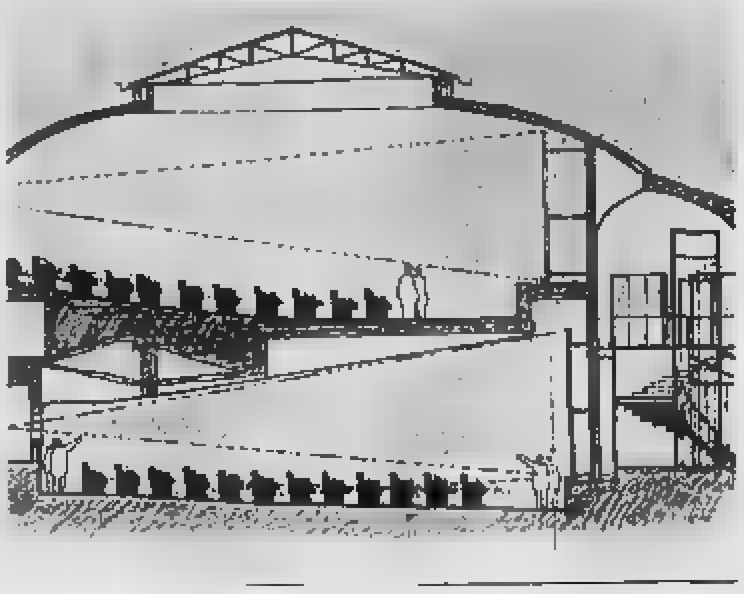
Lavori da 5 miliardi per Eldorado, Diana e Jolly

Ermanno Branca

SAVONA

Una cittadella del cinema in pieno centro. Per far fronte alla chiusura dell'Astor, [illegible] famiglia Reposi ha deciso di investire quasi cinque miliardi nella creazione di un unico complesso formato dalle tre sale del Diana, dall'Eldorado da cui verranno ricavati altri due cinema e dal Jolly che cambierà radicalmente tipo [illegible] programmazione. Il progetto (realizzato dall'architetto Ezio Ravera) è stato presentato ieri mattina in Comune dal sindaco Carlo Ruggeri [illegible] dalla famiglia Reposi che a Savona ma anche a Torino rappresenta la storia del cinema, visto che è nel ramo dal 1906.

L'intervento principale consi[illegible] nella creazione [illegible] due sale sovrapposte dall'Eldorado. I posti a sedere saranno poco [illegible] di 400 per ognuna delle due [illegible]. Inoltre verrà migliorato [illegible] collegamento con la multisala Diana (tre sale) grazie [illegible] una galleria commerciale che unirà via Boselli e [illegible] vicolo di Santa Teresa a via Brignoni. Il complesso cinematografico verrà completato da un bar-pasticceria (locali messi [illegible] disposizione da Meinero), da [illegible] tavola calda ricavata al piano superiore e [illegible] un paio di negozi specializzati in dvd e gadget cinematografici. La famiglia Reposi [illegible] inoltre raggiunto un'intesa con i proprietari del cinema Jolly. Il cinema a luci rosse verrà ristrutturato, ricavando altri 200 posti e la programmazione verrà gestita dalla famiglia Reposi che in questo modo acquisterà ulteriore peso sul mercato. «I film escono tutti nello [illegible] periodo - spiega Felice Reposi - e quindi dobbiamo [illegible] in grado di piazzare tutte le migliori pellicole nello stesso momento. [illegible] le nuove regole di un mercato sempre più esasperato dai colossi americani. Non riusciamo a difendere la tradizione di famiglia [illegible] coraggio, passione ma anche grazie [illegible] finanziamenti dello Stato che ci permettono di resistere a multinazionali come la Warner Bros». Il sindaco Ruggeri ha sottolineato l'importanza [illegible] cre[illegible] [illegible] multisala moderna da 1500 posti in pieno centro. La famiglia Reposi intende effettuare i lavori entro un anno, burocrazia permettendo.



Nel disegno di Ezio Ravera, le due sale che verranno ricavate dall'Eldorado

Al Comune i lampioni dell'Enel

Un investimento di oltre sei miliardi Lavori ai portici di piazza del Popolo

SAVONA

Il Comune compra dall'Enel 1600 lampioni per oltre 6 miliardi. La [illegible] [illegible] società «Sole» consentirà all'amministrazione [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] diventare proprietaria dell'intera rete [illegible] illuminazione pubblica. Oggi infatti il Comune ha [illegible] proprietà di oltre 5 mila punti luce mentre gli altri 1600 appartengono all'Enel con evidenti problemi di gestione.

Afferma l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «Il contratto prevede che il Comune versi all'Enel l'importo in [illegible] tranche fra il 2003 [illegible] il 2004. [illegible] frattempo la società [illegible] effettue[illegible] i lavori di ristrutturazione dei 1600 lampioni e la manutenzio[illegible] [illegible] rete sino al 2011». Per il Comune [illegible] parla di un investimento superiore ai 6 miliardi che consentirà [illegible] risolvere le incongruenze dell'attuale gestione. I punti luce che verranno sistema[illegible] entro due anni si trovano a Naso [illegible] Gatto, [illegible] Zinola, nel tunnel di via Stalingrado, a Madonna del Monte, sulla provinciale [illegible] Santuario, a Cantagalletto, Marmorassi, lungomare Matteotti, corso Veneto, Legino, Madon[illegible] degli Angeli, Lavagnola, via Loreto, via Frugoni, Valloria.

L'assessore Casaccia ha inoltre fatto il punto sulla situazione degli ultimi lavori pubblici in programma nel mandato amministrativo: «Stiamo [illegible] con i cantieri di corso Italia e piazza del Duomo. Presto sarà completato in anticipo sulle previsioni anche il lavoro di piazza d'Aleggio a [illegible] Baglietto. A quel punto potremo effettuare l'affidamento della sistemazione dei portici di piazza del Popolo. Sp[illegible]à poi [illegible] ditta stabilire la data [illegible] avvio [illegible] cantiere». Casaccia ha annunciato inoltre che sono stati affidati i lavori con trattativa privata per circa [illegible] milioni per [illegible] consolidamento [illegible] strutture in [illegible] [illegible] civico 5 [illegible] via Sansoni. E' stato anche approvato il progetto esecutivo per la [illegible]da parte [illegible] lavori di sistemazione [illegible] aree [illegible] piazzale del Priamar. [e. b.]

NO[illegible]

TRIBUNALE

I magistrati savonesi: «sì» allo sciopero delle toghe

L'assemblea della delegazione savonese dell'Associazione nazionale magistrati, la sorta di sindacato delle toghe, ha deciso ieri per la linea dura contro le riforme varate dal governo [illegible] materia di Giustizia, schierandosi a favore dello sciopero della categoria. Tale orientamento sarà ribadito oggi a Genova, nel corso dell'assemblea distrettuale dell'Anm, [illegible] quindi sabato [illegible] Roma, all'assemblea nazionale, che dovrà [illegible] per conto della quasi totalità dei magistrati italiani quali iniziative [illegible] [f. p.]

PREFETTURA

«Non abbiamo fornito alcun dato sulle adesioni»

Con riferimento all'articolo apparso l'altro ieri a titolo «Sciopero, aderisce l'80% [illegible] [illegible]esi», nel quale si attribuisce a [illegible]esto ufficio [illegible] stima delle adesioni provinciali allo sciopero, si invia formale smentita non avendo questo ufficio formulato e/o fornito a chicchessia alcun dato relativo alle adesioni allo sciopero generale.

[illegible] S.

[illegible] trasferisce il Comando dei vigili

Da oggi la polizia municipale di Albisola Superiore avrà [illegible] nuova sede. Si completa il trasferimento del Comando nei nuovi uffici presso la stazione ferroviaria [illegible] piazza Giulio II. A [illegible] [illegible] spostamento gli uffici non [illegible] operativi prima del giorno [illegible]. Sarà garantito solo il servizio [illegible] pronto impiego. Non cambiano i numeri telefonici: 019.486361 e (fax) 019.486503. [p. p.]

ALBISOLA S.

Scontro tra motorino [illegible] [illegible]o: un ferito sull'Aurelia

Incidente stradale, ieri mattina poco prima delle 11, in corso Mazzini ad Albisola Superiore. Fabrizio Z., 38 anni, abitante a Savona, era in sella a un motorino quando si [illegible] scontrato con un'auto. E' caduto e ha riportato [illegible] frattura [illegible] una clavicola. [illegible] prognosi è di 25 giorni. [c. v.]

[illegible]

Lavori di asfaltatura: chiusa [illegible] rampa per l'ospedale

La rampa di Valloria che da largo De N[illegible] sale all'ospedale San Paolo resterà chiusa al traffico domani a partire dalle ore 7,30. Il provvedimento è stato preso dalla polizia municipale per consentire lavori di asfaltatura. [c. v.]

URBE

Colto da infarto: [illegible] soccorso con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, [illegible] San Pietro d'Olba a Urbe, per soccorrere un uomo di 56 anni, M.M., che era stato colpito da un infarto ed era in gravi condizioni. E' stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena. [c. v.]

E' STATO UNA PRESENZA DEMOCRATICA E CRITICA

Savona commemora l'avvocato Trivelloni

SAVONA

Domani alle ore 17 nella sala conferenze dell'Hotel Riviera, per iniziativa della Terza Circoscrizione e del Comune, è in programma «Un incontro per Carlo Trivelloni-Una presenza democratica e critica nelle istituzioni [illegible] nella società savonese».

L'avvocato Trivelloni, scomparso nel 1999 all'età [illegible] 78 anni, sarà ricordato dal figlio Sergio, da Giovanni Burzio che si soffermerà sul suo impegno politico, da Bruno Marengo che parlerà della sua esperienza di amministratore, infine da Mario Lorenzo Paggi che illustrerà il suo contributo all'Istituto storico della Resistenza.

Trivelloni aderì al [illegible] nell'immediato dopoguerra, fu vice presidente della Carisa e per lunghi anni, oltre che ricoprire il ruolo di consigliere comunale, si occupò dei temi più importanti dell'economia cittadina. Alla metà degli Anni Settanta, di fronte all'emergenza morale, contribuì [illegible] fondare il gruppo della «Sinistra Indipendente».

All'incontro di domani pomeriggio sarà messo a disposizione dei partecipanti la ricerca [illegible] Carlo Trivelloni sugli attentati terroristici a Savona degli Anni Settanta, pubblicata nel 1983, con un'appendice. [i. p.]



L'[illegible] Carlo Trivelloni

E QUESTA MATTINA VERRA' INAUGURATO [illegible] VIA OREFICI IL «RUGGERI POINT»

Ecco i 40 della Lista Di Pietro

Sfidano i due poli con il «sindaco» Bertolazzi

SAVONA

Giancarlo Bertolazzi ha presentato la lista dei [illegible] che lo [illegible]pagneranno nella sua sfida [illegible] Ruggeri a Cuneo con l'Italia dei valori. Il consigliere comunale uscente ha avviato anche la raccolta delle firme. Questa la sua lista: Vincenzina Ascanio (capolista), Gianfranco Barbieri, Nicola Di Vairo, Maria Francesca Ardu, Marino Barbano, Lolla Barbarossa, Marco Bergamini, Elisabetta Bottinelli, Maria Bozzano, Eleonora Candian, Cesari[illegible] De Paoli, Enrico Di Giannantonio, Enrico Di Venanzio, Giancarlo Folenghi, Danilo Formica, Giancarlo Gaudenzi, Gianfranco Giraldi, Carlo Giusti, Giu[illegible] Lozzara, Michele Lenzi, Placido Mangano, Donato Massimilla, Angelo Parodi, Sergio Fastorino, Franco Pepe, Giuseppe Pettineo, Rocco Pirozzi, Atala Iose Pozzo, Vincenzo Punzo, Franco Revelli, Giuseppe Rizzo, Maria Rossi, Annamaria Rossotti, Diego Rovigi, Elide Salonio, Adele Sanna, Eliseo Sbragi, Antonio Siri, Tiziana Terdito, Arcangelo Tartaro.

Intanto i Ds hanno annunciato per oggi l'inaugurazione del «Ruggeri Point». Il comitato elettorale del sindaco uscente sarà in via Orefici 14, al posto dell'ex sala corse della Snai. Del comitato di Ruggeri f[illegible] parte, fra gli altri, Giovanni Lunardon, l'onorevole Massimo Zunino, l'ex segretario provinciale Roberto De Cia, il consigliere comunale Mirko Abbate e altri. In tutto Ruggeri avrà una squadra [illegible] 14 p[illegible] che terrà aperto l'ufficio dalle 9,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19. [a. b.]

[illegible] CONVEGNO DELLA LEGACOOP

Lavoro alle fasce sociali deboli

[illegible] Samane, nel salone della Camera [illegible] Commercio, si svolge un convegno sul tema «Legacoop chiede agli enti locali una quota di pubblici appalti riservata alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo». Dice Gianluigi Granero coordinatore di Legacoop: «Il lavoro è lo [illegible] principale [illegible] cui costruire [illegible] [illegible] politica di integrazione sociale. Questa la convinzione che ci ha spinto ad organizzare l'iniziativa. Forti delle esperienze nate attraverso [illegible] cooperazione sociale d'inserimento lavorativo, chiediamo alle amministrazioni locali di riservare [illegible] cooperative sociali di tipo B [illegible] quota dei pubblici appalti, sfuggendo alla logica del prezzo più basso e puntando alla qualità del lavoro e dei progetti d'inserimento sociale». Interverranno, [illegible] gli altri, l'assessore provinciale Donatella Ramello, l'assessore comunale Lorena Rambaudi, Paolo Giusto [illegible] cooperativa Il Castello, Stefani Molinari della Cooperativa Coedis, Massimo Fantoni della Cooperativa Irsa Maggiore, Elisa Falce della cooperativa La [illegible] [illegible] Narcello Macarlo, del dipartimento salute mentale Asl2. [i. p.]

COMUNI CONTRO GOVERNO

Fondi Haven la protesta arriva [illegible] Roma

[illegible]E L. Una manifestazione a Roma per protestare contro i ritardi nei risarcimenti Haven. Il sinda[illegible] di Celle, Re[illegible] Zunino, sceglie la linea dura e invita i cittadini del suo Comune, delle Albissole, Varaz[illegible] Cogoleto e Arenzano a mobilitarsi per ottenere i 48 miliardi promessi più di un anno fa dal precedente governo. I fondi sono stati "congelati" a causa del ritardo nella nomina, da parte del ministero dell'Ambiente, di due rappresentanti che dovranno far parte [illegible] Comitato tecnico che avrà il compito di studiare e valutare i progetti di miglioramento delle coste presentati dai diversi Comuni, e che dovrebbero essere realizzati proprio [illegible] fondi Haven. «A undici anni [illegible] disastro ambientale provocato dall'affondamento della motonave Haven, devo constatare con rammarico che [illegible] si è ancora giunti alla definitiva soluzione per quanto riguarda i dovuti risarcimenti - spiega Remo Zunino - Da mesi invio lettere [illegible] lettere al ministero, [illegible] parlamentari liguri, a tutti coloro che, in veste [illegible] pubblici amministratori, possono agire per sbloccare la situazione, ma niente si muove». [p. p.]

ALL'EREMO DI VARAZZE

I Carmelitani rinnovano il «Capitolo»

SAVONA. E' padre Franco Rudasso il nuovo Provinciale dei Carmelitani liguri. La scelta [illegible] avvenuta durant[illegible] riunione del Capitolo provinciale all'eremo [illegible] Deserto di Varazze. Padre Rudasso, che compie proprio oggi 63 anni, è originario di Finale Ligure; vanta due lauree in teologia e filosofia e ha già ricoperto l'incarico di «provinciale» per due volte (nel 1987-90 [illegible] nel 1993-96). Prende il posto di padre Domenico Rossi, che ha guidato i carmelitani lig[illegible] per 6 anni. E' stato anche rinnova[illegible] [illegible] Consiglio provinciale. Primo consigliere [illegible] [illegible] provinciale è padre Adriano Gervasio, di Alba, priore dell'eremo del Deserto; [illegible]condo consigliere [illegible] cogoletese padre Giuseppe Caviglia, priore [illegible] Santuario [illegible] Bambin Gesù di Arenzano e per [illegible] anni segretario personale del cardinale Ballestrero; terzo consigliere è padre Roberto Sangermani, di Milano, maestro degli studenti carmelitani di teologia, mentre [illegible] quarto consigliere [illegible] padre Ezio Battaglia, originario di Albissola Mare e responsabile dell'erboristeria del monastero di Sant'Anna a Genova. [i. p.]

LETTERE AL [illegible]

I timori di una turista per il cemento di Borghetto

E' ricominciata la cementificazione selvaggia a Borghetto? Sono una turista torinese venu[illegible] a trascorrere, [illegible] sempre, le vacanze di Pasqua [illegible] Borghetto, in provincia di Savona. Questa cittadina, senza dubbio, rappresenta uno degli esempi più eclatanti dello scempio edilizio che è stato operato in Liguria dagli anni del Dopoguerra, fino agli Anni Settanta.

Tuttavia la zona di Pineland sembrava rimanere come un'oasi felice, un posto tranquillo, [illegible] abbastanza verde anche se molto cementificato, rispetto al resto di Borghetto. Non mi [illegible] mai immaginata [illegible] trovare un luogo così a Borghetto.

Ero stata veramente colpita ed era [illegible] intenzione acquistare un alloggio in quella zona. Quindi con mio marito abbiamo deciso di fare una passeggiata a piedi approfittandone per vedere se ci fosse qualche appartamento in vendita; ma [illegible] spiacevole sorpresa [illegible] lì ad attenderci: avete visto quanti palazzi stanno per costruire nella zona di Pineland? Che orrore! Altro che preservazione dell'ambiente! Pensavo che, anche grazie alla nascita [illegible] movimenti ambientalisti ed alle loro proteste, [illegible] tendenza alla cementificazione selvaggia fosse stata [illegible]

Evidentemente non è così: dopo molti anni in cui era stato imposto un blocco totale alle nuove costruzioni, sembra che ci si stia avviando di nuovo ad intraprendere la strada della cementificazione. Probabilmente gli errori del passato non sono bastati: sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico. Mi sembra che le Amministrazioni, di qualunque partito, colore e simbolo [illegible] curino solo i propri interessi e quelli dei costruttori.

Sono rimasta sbalordita e confusa. Dove [illegible] finite le forze che negli anni passati avevano lottato per la preservazione dell'ambiente e per garantirne la vivibilità? A [illegible] sono serviti tutti quegli anni di fermo edilizio? Forse i progetti sono stati riposti in un cassetto in attesa [illegible] tempi migliori [illegible] dell'occasione propizia? La delusione è stata fortissima. Ora non mi [illegible] più a comprare un alloggio a P[illegible]. Chi mi garantisce che fra dieci anni anche questo non assomiglierà alla zona a mare di Borghetto?

Francesca Taluzzi, Torino

I Cicerin Boys Savona allo Sportivo dell'anno

Desidero esprimere i miei più vivi ringraziamenti a Roberto Baglietto, giornalista de La Stampa, per le gentili parole da lui pronunciate nel [illegible] della manifestazione di domenica sera dello «Sportivo dell'Anno 2002 per la mancata consegna del Trofeo «Cicerin Boys», alla migliore promes[illegible] dei giovani calciatori del Savona Fbc in memoria di Mario Dante, dovuta ad un disguido.

Promettiamo comunque di essere presenti alle future manifestazioni, [illegible] cominciare da quella del prossimo [illegible] anche in relazione al fatto che la società biancoblù sta lanciando in prima squadra dei giovani che promettono bene e sta curando in modo egregio il suo vivaio.

Pensiamo che il buon «Cicerin» che ci guarda dal cielo sia contento della piccola cosa che i suoi «vecchi ragazzi» stanno facendo per ricordarlo e riproporre il suo modo di vivere e insegnare a vivere alle giovani leve.

Luigi Gravano
uno dei Cicerin Boys, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle [illegible] 8,30-19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, [illegible]. [illegible] *Padovani*, via Chiavella 14, tel. [illegible] *San Paolo*, [illegible] Italia 178, tel. [illegible] Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019. [illegible].

SONO INOLTRE [illegible]

VAL BORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefo[illegible] 503855 (per il [illegible] San [illegible]mo Cairo, tel.599959, Giraudo Mallare, tel.586195).

CENGIO: *Santa Caterina*, via padre Garello 66, telefono 019 55[illegible]

[illegible]: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131

MURIALDO: *Zilotti*, borgata Piano, telef[illegible] 019 53506

[illegible]

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019 880231

SPOTORNO: *Cirioli*, piazza Colombo 1, telefono 019.746342

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021. (Anche notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Aschero*, [illegible] Fiume 2, telefono 019. 690623

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *Nuova*, [illegible] 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Centrale*, [illegible] Ignoto 4, telefono 0182.53007

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono [illegible]

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582927 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante, telefono 0182.640128

[illegible] *Borgarello*, via Clavesano, telefono [illegible]

[illegible]-VARA[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella [illegible]ris*, [illegible] Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9 telefono 019.934810

[illegible]

SAVONA 17 APRILE

[illegible]. Giovanni Revelli.

[illegible]. Benito Protti, 69 anni, Savona. I funerali si svolgeran[illegible] questa mattina alle 9 [illegible] chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Vincenza Labbate, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Paolo in via Giusti. Alfredo Di Giovanni, [illegible] anni, Savona. Trasp[illegible] diretto questa mattina alle 9. Dino Lattardi, 76 anni, Pigna. Trasporto diretto questa mattina [illegible]e 11,30. Luigi Ferrero, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] [illegible] prefettura rende [illegible] che il Consiglio di [illegible] ha escluso la possibilità di applicare le procedure di semplificazione amministrativa prevista dall'ultimo decreto presidenziale [illegible] del 28 dicembre 2000 per quan[illegible] riguarda [illegible] materia elettorale. In particolare, non si può applicare il principio di autocertificazione per l'iscrizione nelle liste elettorali, così come è esclusa l'applicabilità dell'altro [illegible] [illegible] semplificazione documentale costituito dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

IN CITTA' E [illegible]RI

[illegible]

Assemblea Savona Insieme

Domani alle ore 17,30 nella sede dell'Asl2 in via Collodi si svolgerà l'assemblea ordinaria annuale [illegible] «Savona Insieme» per l'approvazione del bilancio 2001, di quello preventivo e delle relazioni su gestione e attività svolta. I soci sono circa [illegible] [illegible] [illegible] nuovi volontari per l'assistenza ai malati terminali.

LOANO

Leggere e dintorni

«Leggere e dintorni», appuntamenti letterari del giovedì a Loano, è dedicato oggi alle opere di Antonio Tabucchi. Appuntamento fissato per questa sera alle 17,30 nella sala consigliare di palazzo Doria. [a. r.]

[illegible]

I temi dei no-global

«Cambiare il mondo? E' [illegible] questione di stile (di vita). A partire dai [illegible] consumi». Questi i temi dell'incontro con Tiziana [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] nella sala consigliare di Cisano sul Neva per [illegible] ciclo «L'ora del tu» (No global). [a. r.]

A MAGGIO NUOVI INTERROGATORI A SAVONA

Albenga, [illegible] perizia [illegible] l'inchiesta sul Prg

La procura si affida a un consulente urbanista Esami di controdeduzioni e delle linee di difesa

SAVONA

[illegible] perizia per il caso del Prg di Albenga e dei presunti favoritismi. In questo modo, affidandosi ad un esperto urbanista, il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo passerà ai «raggi x» le controdeduzioni [illegible] Piano oggetto dell'inchiesta, così come le risposte - prettamente tecniche - fornite dall'estensore delle [illegible] controdeduzioni, Roberto Schneck, in sede di interrogatorio.

L'inchiesta, aperta da Bogliolo con il procuratore Vincenzo Scolastico, nasce dalla battaglia politica avviata dall'opposizione consiliare di Albenga che si è rivolta al Tar e poi alla magistratura ordinaria.

Come si [illegible] [illegible] a questo punto? Nel '96 scade il Piano regolatore. Viveri, allora in carica, vara la «Variante integrale al Prg», una nuova magna [illegible] [illegible] città. L'elaborato del Comune passa alla Regione, per il «voto tecnico»: da via Fieschi vengono richiesti chiarimenti e vengono formulate perplessità. Il Consiglio ingauno sposa gli orientamenti regionali: il Prg, rivisto, torna così in Regione.

Nel frattempo Viveri cade, subentra Mauro Zunino e il centrode[illegible]. La nuova giunta affida a due progettisti, Pier Giorgio Castellari e Roberto Schneck, la predisposizione di controdeduzioni agli orientamenti regionali: 31 in tutto, che vengono approvate dal Consiglio e spedite a Genova. Il seguito? La minoranza accusa la maggioranza di aver fatto passare vere e proprie varianti, che in alcuni casi conterrebbero modifiche di parametri urbanistici che avrebbero favorito i familiari di Schneck e del consigliere comunale Nicola Podio. Le accuse vengono respinte dalla giunta e dagli interessati. La procura [illegible] un'inchiesta: oltre a Schneck e Podio è indagato anche Castellari. Le ipotesi? Falso e abuso d'ufficio. Schneck, sentito sabato scorso dal pm, si è difeso con fermezza, entrando nel merito delle controdeduzioni. Una difesa tecnica: da qui la perizia. [f. poz.]



Il caso Prg a palazzo di Giustizia

SAVONA: NUOVI SVILUPPI DELLE INDAGINI SULL'AGGRESSIONE A COLPI DI CATENA AVVENUTA IN PIAZZA DEL POPOLO

Pestaggio, barista indagata

Nei guai la titolare del «Recanto brasileiro»

SAVONA

Una spedizione punitiva. I quattro che martedì pomeriggio, armati di catene, spranghe e bastoni, [illegible] stati protagonisti [illegible] [illegible] brutale [illegible] [illegible] bar «Recanto brasileiro» (ex Baretto) in piazza del Popolo, sarebbero arrivati da Genova per dare una lezione a [illegible] cliente del locale, Mario N., 45 anni, di Savona, che, colpito di striscio, se l'è cavata con leggere contusioni. E' andata peggio a un altro cliente, Gianni M., che ha avuto la sfortuna di trovarsi in sua compagnia: raggiunto in pieno volto [illegible] un colpo di catena, si [illegible] infatti fratturato il naso. La prognosi è di un mese.

E' quello che hanno ricostruito gli agenti della squadra mobile, dopo ore e [illegible] di interrogatori in questura. Sandro Solimando, 25 anni, Stefano Marchi, 37, e i due dominicani, Wiston Nunez, 27, e Yorkis Cuevas, 30, tutti residenti a Genova, sono stati arrestati [illegible] le accuse [illegible] [illegible] in lesioni aggravate, rapina, porto illegale di arnesi atti ad offendere. A Marchi, Nunez e Cuevas, i tre bloccati [illegible] via Berlingieri mentre tentavano la fuga a bordo di una Volvo, viene contestata anche la resistenza a pubblico ufficiale (si erano barricati nell'auto e non [illegible] volevano sapere di scendere). Ed è stata anche indagata la titolare [illegible] bar, Magnolia Jesus Dos Santos, brasiliana, per concorso nelle lesioni aggravate.

Ed è proprio sulla donna che gli agenti della squadra mobile hanno puntato l'attenzione. Magnolia Jesus Dos Santos ha rilevato il bar di piazza [illegible] Popolo da un paio di settimane, ma dal giorno dell'apertura è stata vittima di danneggiamenti all'auto (qualcuno ha imbrattato di vernice nera la carrozzeria) e [illegible] bar (scalfita con [illegible] pietra una vetrata), di un furto ([illegible] stati rubati i vasi di fiori) e [illegible] minacce (con [illegible] lettera [illegible] la donna ha consegnato ai carabinieri). «Non so proprio perché [illegible] l'abbiano con me - ha detto l'altra sera -. [illegible] un altro locale a Genova, [illegible] parecchi anni, e non ho mai avuto alcun tipo [illegible] problema. Qui, invece, da quando ho rilevato il bar hanno continuato a farmi dei dispetti». La brasiliana non fa [illegible]. Anche nell'interrogatorio in questura sarebbe rimasta [illegible] vago.

La polizia non esclude l'ipo[illegible] che [illegible] donna, preoccupata, si sia confidata con alcuni amici [illegible] Genova e che questi abbiano deciso per l'azione punitiva nei confronti di qualche cliente del locale, fra i quali appunto Mario N. La dinamica dell'aggressione (stando alle testimonianze raccolte dalla polizia) [illegible] lascia spazio a dubbi. Era lui l'obiettivo degli aggressori. I quattro [illegible] entrati nel bar [illegible] piazza del Popolo, si sono seduti ai tavolini, in mezzo agli altri clienti. Quando Mario N. ha pagato il conto e in compagnia di Gianni [illegible]. si è avvicinato all'uscita, è stato preceduto dai due genovesi e dai [illegible] dominicani che hanno impugnato catene e bastoni e iniziato a colpire all'impazzata.

Il grave episodio ha attirato l'attenzione della Lega nord Liguria: «Piazza del Popolo - dice il consigliere comunale Roberto Nicolich - è diventata una zona per nulla sicura e c'è da avere paura ad attraversarla». [c. v.]



Yorkis Cuevas



Wiston Nunez



Stefano Marchi



Sandro Solimando

INAUGURATO IL CENTRO PER ANORESSIA E BULIMIA, ATTENZIONE PER LISTE D'ATTESA E CARDIOCHIRURGIA

«A Savona e Pietra grandi specialità»

La visita del ministro Sirchia al Santa Corona e al S. Paolo

PIETRA L.

L'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona di Pietra Ligure potrà diventare anche un Centro per il recupero dei cranioleso di valenza nazionale. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio dal ministro della sanità, Girolamo Sirchia, in visita a Pietra e al San Paolo di Savona. «Ho [illegible] il padiglione Fkt credo possa entrare a far parte di una rete di 5 o 6 ospedali italiani specializzati per il recupero dei cranioleso, strutture di cui siamo carenti», ha detto Sirchia. Una prospettiva nuova per il nosocomio pietrese ed un bivio strutturale importante per il suo futuro.

A Pietra è stato inaugurato ieri il nuovo Centro per la cura dei disturbi dell'alimentazione di natura psicogena (anoressia e bulimia). E' il secondo realizzato in Italia. La sede [illegible] quella del padiglione Spdc, completa[illegible] rimesso a nuovo. A gestire il servizio non è dell'azienda ospedaliera ma l'Asl 2 Savonese ed in particolare [illegible] Dipartimento di salute mentale diretto da Antonio Ferro. Ha detto il responsabile: «Siamo pronti per partire in ogni momento. Insisteremo proprio sui disturbi alimentari [illegible] primi 8 posti letto che potranno in seguito anche aumentare. Abbiamo poi altri 6 letti a Villa Frascarolli».

Ma la visita del ministro è stata anche l'occasione per parlare del futuro del Santa Corona. «La presenza del ministro ha un significato politico preciso per riaffermare che questo ospedale avrà un futuro importante», ha detto il parlamentare [illegible] Nan artefice [illegible] [illegible] di Sirchia nel Savonese. Il vice presidente della Regione, Franco Orsi, ha ricordato: «Il [illegible] sanitario stabilirà eventualmente solo a settembre la definitiva collocazione, nel Savonese, della cardiochirurgia». Il nuovo monoblocco del Santa Corona, da 70-80 milioni di euro per 350-400 posti letto in cui concentrare quasi tutto l'ospedale si farà? Risponde Orsi: «Dovrà autofinanziarsi. Si sta verificando il valore dei volumi che potranno eventualmente essere dismessi ed utilizzati, da privati, [illegible] [illegible] diversi da quelli sanitari». Anche l'ex ospedale Marino Piemontese di Loano, chiuso da vent'anni, potrebbe rientrare in questo contesto.

Nel primo pomeriggio il ministro è stato anche al San Paolo di Savona dove ha incontrato medici e dipendenti in una riunione che si è tenuta al padiglione Vigiola. Sirchia ha lodato l'ottima posizione del nosocomio savonese e ha insistito molto sul tema della riduzione delle liste d'attesa. [a. r.]



Il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, in visita ieri al Santa Corona di Pietra

MALATO DI CANCRO, HA LASCIATO VOLONTARIAMENTE IL SANTA CORONA

L'esploratore [illegible] Heyerdal in coma nella sua Laigueglia

SAVONA

Thor Heyerdal, il grande esploratore [illegible] che nel 1947 fu protagonista della celebre spedizione del Kon-Tiki, è entrato in coma e, nella sua [illegible] di Laigueglia, in provincia di Savona, «sta navigando verso il crepuscolo».

E' quanto [illegible] detto al quotidiano norvegese «Verdens Gang» il figlio maggiore Thor, lasciando capire che per l'anziano genitore, che ha 87 anni e che è ammalato di cancro, ormai non ci sono più speranze.

«Mio padre sta molto male, ha perso conoscenza e non pensiamo che possa riaprire gli occhi», ha [illegible].

Nei giorni scorsi, l'esploratore aveva deciso di rinunciare alla terapia ed aveva chiesto di essere dimesso dall'ospedale Santa Co[illegible] di Pietra Ligure e di far ritorno a casa per aspettare la fine assieme alla terza moglie, Jacqueline Beer, e ad altri familiari.

Lo scorso autunno Heyerdahl era stato operato ma il cancro si è diffuso al cervello diventando incurabile. «In questi giorni non aveva avvertito dolori, era sereno e molto grato per la vita che ha vissuto», ha detto Thor Junior al giornale.

L'esploratore deve la sua notorietà ad una spedizione da lui guidata nel 1947 sulla Kon-Tiki, una zattera con cui attraversò l'Oceano pacifico tra il Perù e la Polinesia assieme a cin[illegible].

Dopo l'avventura del Kon-Tiki l'esploratore ha continuato la sua attività di ricerca, prima con la barca di papiro Ra, poi dedicandosi a ricerche tra le analogie tra l'Oriente e il Centro America. A Laigueglia, a Colla Micheri, ave[illegible] acquistato una collina dove, agli inizi degli Anni '60, studiava gli astri. [f. p.]

[illegible]

Migliorini domani dal giudice

«Il mio assistito sarà [illegible] venerdì (domani) dal giudice per le indagini preliminari a Genova. Penso che saprà rispondere adeguatamente alle domande del [illegible] e che saprà spiegare i fatti che gli vengono contestati. Questa inchiesta [illegible] [illegible] da tempo. Il [illegible] assistito si è sempre professato innocente». Così Enrico [illegible], l'avvocato difensore di Gian Angelo Migliorini, [illegible] Pietra Ligure, il vicedirettore dell'agenzia per le dogane [illegible] Liguria arrestato l'altro giorno dai carabinieri dei Nas. Ancora Non: «Ricorreremo al Riesame contro la misura del carcere, perché venga annullata in quanto [illegible] riteniamo sussistano comunque pericoli di inquinamento delle prove». L'inchiesta è quella della procura di Genova sui presunti falsi certificati di analisi per grosse partite [illegible] olio d'oliva (almeno 40 tonnellate di olio turco lampante sarebbero transitate [illegible] porto di Imperia e sarebbero state «trasformate» in extravergine) e [illegible] petti di pollo provenienti dall'estero, con profitti indebiti per gli importatori di decine di milioni di euro. Nell'inchiesta sono indagate complessivamente 30 persone. [f. p.]

GLI ELENCHI SONO AFFISSI AGLI UFFICI DI VIA TRILUSSA E GLI INTERESSATI POTRANNO PRESENTARE RICORSO CONTRO I PROVVEDIMENTI

Ecco tutti i maestri che a settembre dovranno cambiare sede

Il provveditorato agli Studi ha pubblicato gli elenchi degli insegnanti delle scuole materne ed elementari

SAVONA

Il provveditorato [illegible] studi ha pubblicato l'elenco degli insegnanti della scuola materna che dovranno cambiare il prossimo anno. Sarà possibile presentare ricorso.

TRASFERIMENTI [illegible] COMUNE Nell'ambito dello stesso Comune, cambieranno [illegible] [illegible] Beltramo che passerà dalle Fornaci alle scuole di Villapiana a Savona, Elena Ceccardi dalle Colombo alla Chiavella, Barbara Vigilani alle scuole di Loano (prima era nel sostegno), [illegible] Rioni dal primo al secondo circolo di Albenga.

TRASFERIMENTI DA COMUNI DIVERSI Sara Bordo dalla Provincia di Savona al secondo circolo di Albenga, Simona Bettini dalla Provincia a Finale Ligure, Nadia Biancavilla dalla Provincia a Finale, Carla Cavallero da Cairo Montenotte a Carcare, Laura Chatel dalla Provincia a Finale, Cristina Chiarella dalla Provincia ad Andora, Antonella Colombi dalla Provincia a Loano, Raffaella Di Benedetto dalla Provincia a Pietra Ligure, Damiana Di Gangi dalla Provincia al primo circolo di Albenga, Donata Gassaniga dalla Provincia a Ceriale, Maura Gravano dalla Provincia all'istituto comprensivo di Sassello, Paola Lantieri dalla Provincia ad Albenga, Elisa Luca dalla Provincia a Pietra Ligure, Mariarosaria Manzo dalla Provincia ad Albenga, Maura Marino dalla Provincia a Finale, Silvia Oliveri dalla Provincia a Loano, Elisabetta Papanti dalla Provincia a Millesimo, Karen Parisi dalla Provincia a Finale, Monica Petroni dalla Provincia a Finale, Cinzia Piva dalla Provi[illegible] ad Albenga, Chiara Podestà dalla Provincia a Finale, Adriana Zabot dalla Provincia a Ceriale, Maria Stella Zanella da Alassio alle Fornaci, Domenica Melluzo dalla Provincia a Loano, Amanta Rita dalla Provincia a Savona Colombo, Simonetta Tortarolo da Ceriale a Loano, Carmela Lumia da Gela ad Albenga.

[illegible] ELEMENTARI Sara Scali dalle Colombo alle Callandrone di Savona, Anna Anselmi dalla Provincia ad Alassio, Donatella Bertellotti ad Albenga, Silvana Biale a Savona Villapiana, Graziella Botti a Ceriale, Domenico Buscaglia a Varazze, Carmela Dattola ad Albenga, Maria Gasparini a Villapiana, Tiziana Girimondi a Loano, Mariagrazia Griffini ad Alassio, Francesca Inferrera a Varazze, [illegible] Raffaella Ivaldi a Varazze, Cristina Lagorio a Cairo, Marinagela Loano a Ceriale, Cristina Molinari a Varazze, Silvia Pagliano a Pietra, Livia Pastorino a Loano, Patrizia Pennino a Cairo, Luana Rodini a Cairo, Roberta Siri ad Albenga, Armanda Tallone a Loano, Maria Laura Vaccaro ad Albenga. [e. b.]

[illegible]

Mazzini e Boselli protagonisti

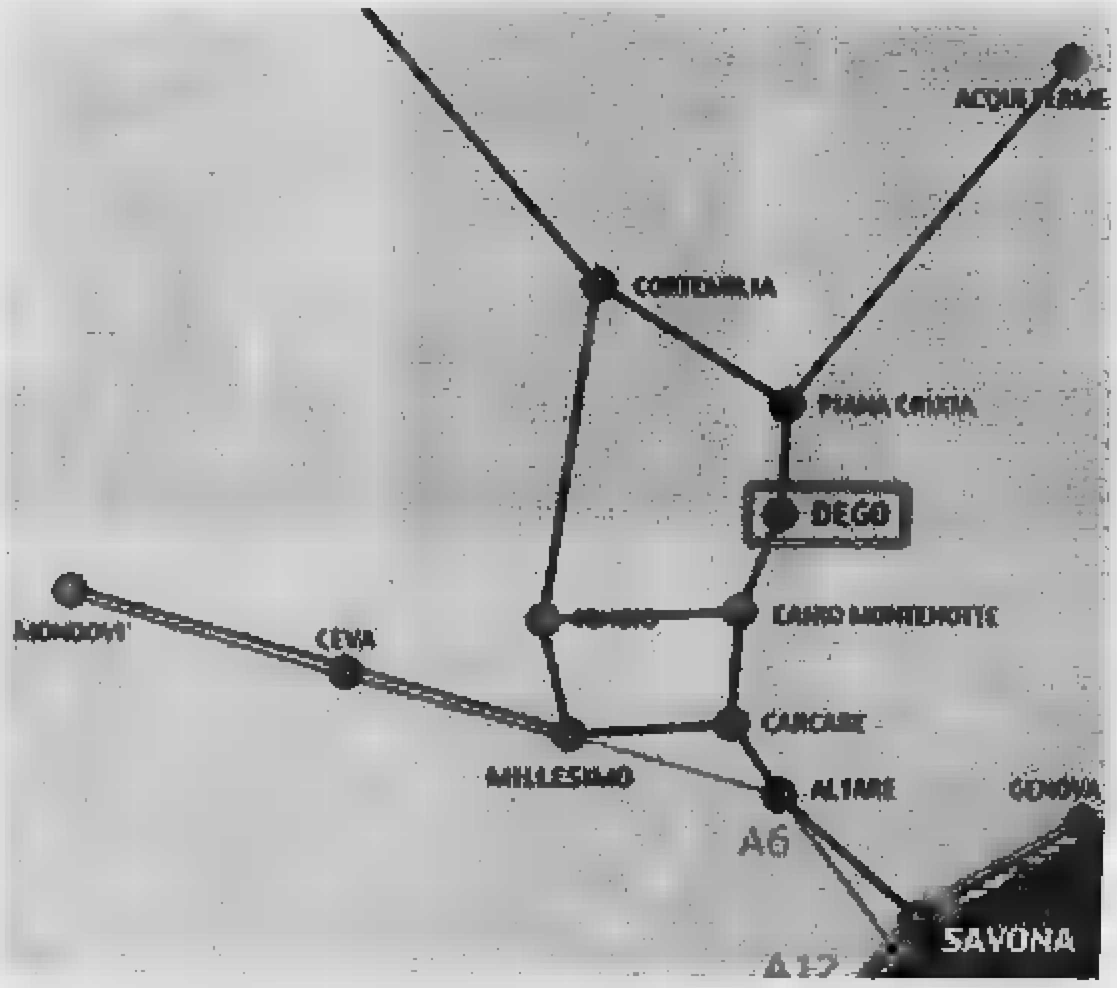
Mazzini, Boselli e Leon Pancaldo protagonisti di tre iniziative. L'istituto Mazzini-Leon Pancaldo parteciperà alla regata Mediterranean Odytsey [illegible]002 che partirà il 1° maggio da Savona e arriverà a Corfù il 25 giugno. L'iniziativa verrà pubblicizzata il 22 aprile nella Vecchia darsena dove sarà visitabile anche la [illegible] scuola del Nautico. Sempre i ragazzi dell'istituto Mazzini [illegible] questo periodo sono protagonisti di un'altra iniziativa, effettuando [illegible] servizio di accoglienza ai padiglioni dell'Expò di piazza del Popolo.

Domani invece alle 17,30 nell'aula magna dell'istituto Boselli, per il ciclo di iniziative «Incontro con l'autore», Gina Lagorio e Silvio Riolfo Marengo che furono docenti dell'Itc, terranno un[illegible] conversazione per l'inaugurazione della biblioteca ampiamente [illegible]ata. L'Itc Boselli, in «rete» con [illegible] scientifico Grassi e la scuola media Pertini e la direzione didattica di Villapiana ha avviato anche il progetto «Navigando fra i libri». L'iniziativa prevede l'apertura bisettimanale [illegible] pubblico esterno della biblioteca che sarà agibile per [illegible] i savonesi al lunedì e giovedì dalle 15 alle 17. La biblioteca [illegible] Boselli [illegible] costituita [illegible] [illegible] fondo antico e da acquisizioni più recenti [illegible] [illegible] letterario, storico, scientifico, giuridico, artistico e geografico. Il patrimonio antico è stato invece conservato nella [illegible] collocazione originaria mentre [illegible] [illegible] moderno [illegible] [illegible] sistemato in appositi scaffali. Inoltre esiste [illegible] bibliomediateca che oltre al patrimonio librario offre [illegible] repertorio consistenti di riviste specialistiche e consente l'accesso ad internet. [e. b.]

La casa deve essere «vestita» [illegible] seconda delle esigenze

Il Truciolo per arredare

Soluzioni per far rivivere ogni stanza



Ecco come raggiungere il mobilificio «Il Truciolo» e le sue proposte per arredare [illegible] casa

L'evoluzione della tradizione [illegible] chiama «Il truciolo». Da una lunga tradizione [illegible] falegnameria nel 1961 inizia il nostro cammino nell'arredamento [illegible] interni. L'impegno, la passione e la ricerca della qualità sfociano nell'apertura dell'attuale punto vendita nel 1990 [illegible] nell'acquisizione di pregiosi marchi come Cassina, Molteni, Duda, Moroso, Fontana Arte.

«Il nostro intento è quello di proseguire nell'evoluzione della tradizione», spiega Mas[illegible] Chiarlone, titolare dell'azienda. Chiarlone spiega così la filosofia aziendale: «Una parte di storia dell'arredamento l'abbiamo già scritta, adesso stiamo puntando [illegible] altre strade. Credo che il mercato si sia diviso, da una parte quella che potremmo indicare come "grande distribuzione", dall'altra un'attività "sartoriale". Noi puntiamo a quest'ultimo settore, vestire [illegible] [illegible] anche [illegible] misura andando così [illegible] soddisfare [illegible] esigenze del cliente».

Conclude Chiarlone: «Accanto ai nomi di prestigio e di qualità siamo già [illegible] grado di [illegible] [illegible] misura cucine [illegible] bagni, con soluzioni moderne e adeguate. Dopo l'11 settembre, poi, la gente ha riscoperto la casa, esce di meno. E ha scoperto che spesso l'arredamento che [illegible] non è adeguato».

Girato verso l'interno può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento

Un radiatore orientabile e funzionale

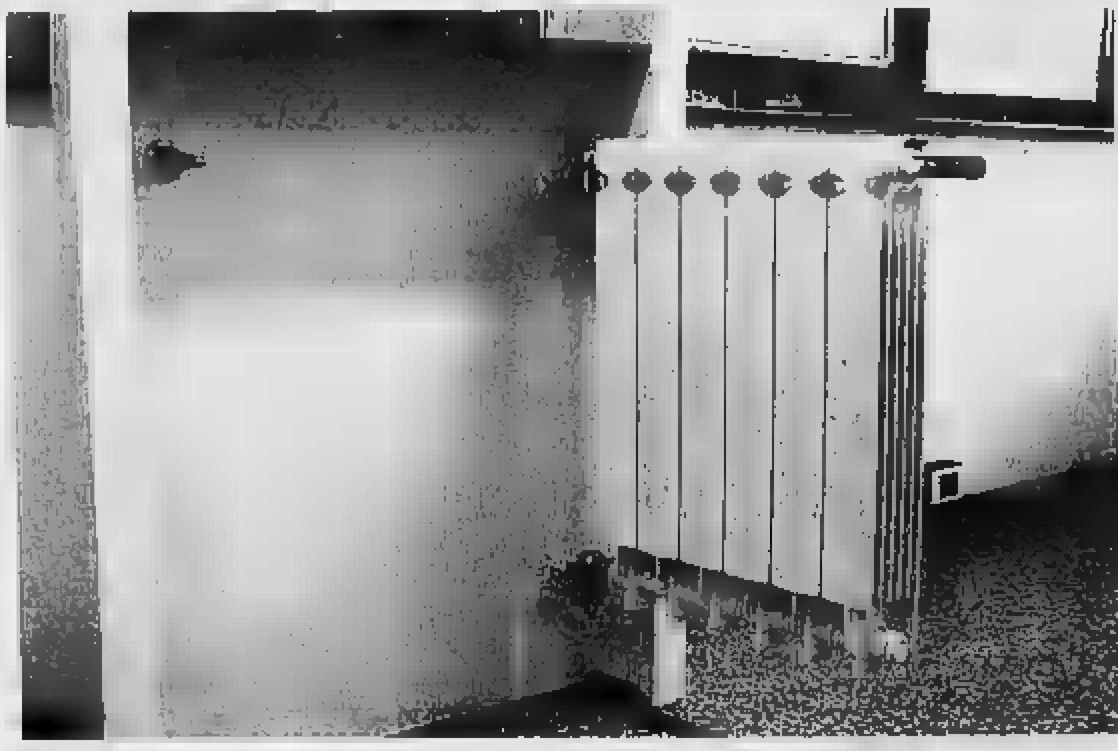
Ecco l'ultima novità di Davide Schincaglia a Vado

Da quando di è cominciato [illegible] sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni con il passare degli anni gli impianti [illegible] stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre rimasti fissi al muro come nel primo impianto.

Adesso è finito [illegible] tutto questo andrà [illegible] far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico [illegible] Vado Ligure in via Ciocchi [illegible] A (telefono 019/883726 o 019/881943. Il sistema di cerniera idraulica da la possibilità all'utente di aprire il radiatore come se fosse una finestra da enormi vantaggi.

Un gruppo di ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo staccato dal muro e girato [illegible] l'interno della camera può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento.

Ruotando il radiatore verso l'interno ci sono poi altri benefici come la facilità di pulizia (contro acari [illegible] polvere) e altre ancora. La LV Cerniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie [illegible] alloggiamenti.

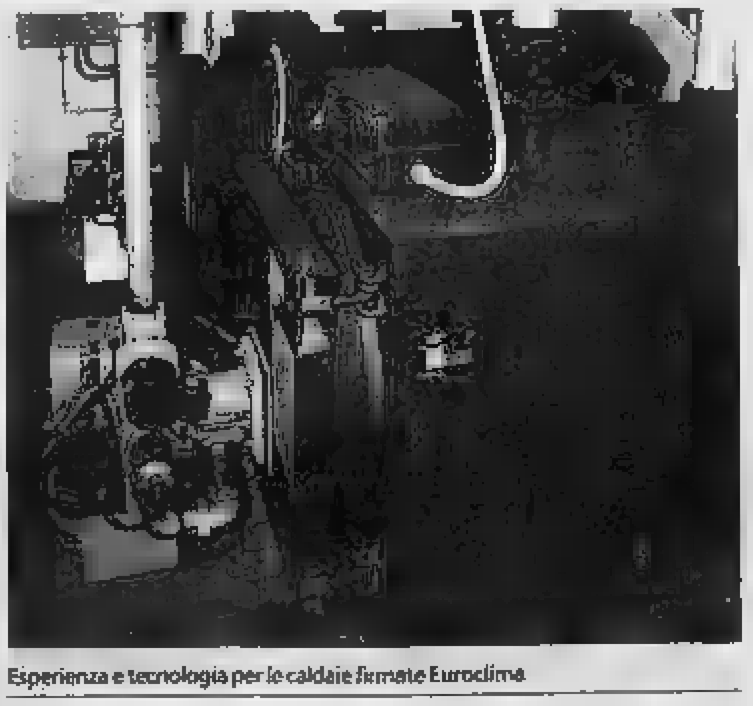


Gli elementi orientabili [illegible] Davide Schincaglia garantiscono una diffusione eccellente del calore

Consulenza [illegible] assistenza qualificata sulle migliori marche di caldaie attualmente sul mercato

Le caldaie a Savona si chiamano Euroclima

Per i clienti anche la possibilità di ottenere finanziamenti agevolati



Esperienza e tecnologia per le caldaie firmate Euroclima

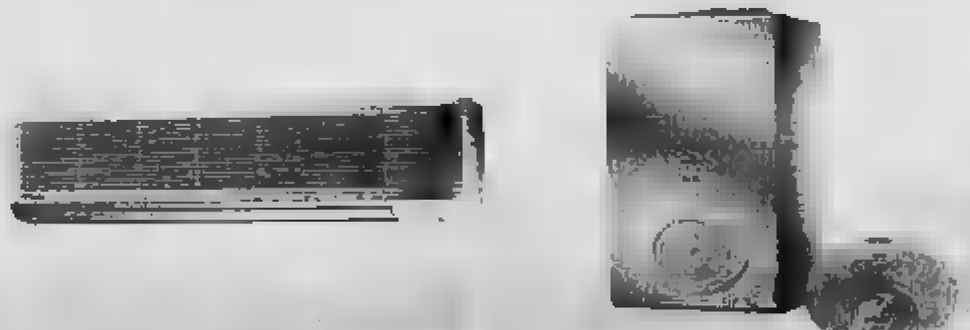
Maurizio [illegible] e la [illegible] Euroclima offre la sua esperienza [illegible] tutte le marche di caldaie quali Riello, Vaillant, Beretta, Junkers, Chaffoteaux et M. Ferroli, Biasi, Ideal Clima, Savio e [illegible] altre per mantenere efficiente l'impianto nel tempo, nel rispetto delle attuali normative di legge in vigore che garantiscono la sicurezza per chi utilizza gli impianti.

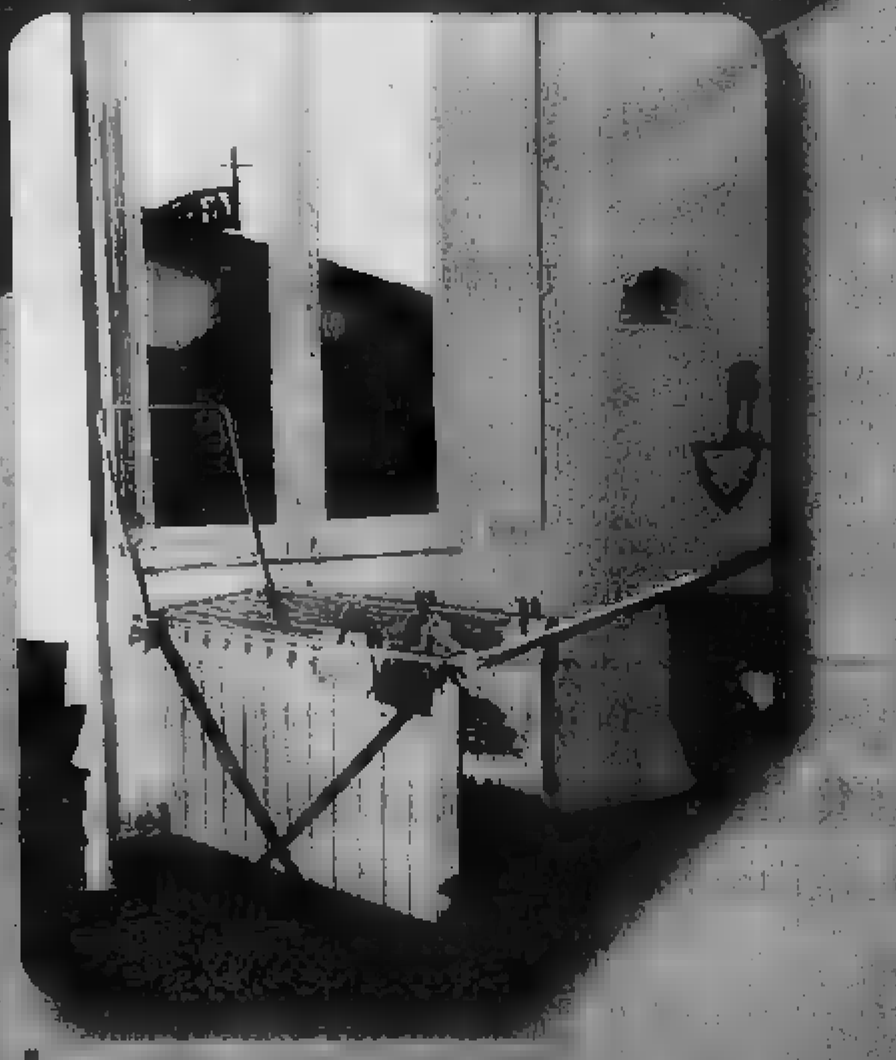
Euroclima è specializzata in manutenzione, consulenza e assistenza tecnica su caldaie, scaldabagni, bruciatori, condizionatori, sistemi di climatizzazione, controllo di tenuta degli impianti [illegible] adduzione interna gas, verifiche [illegible] tiraggio ed analisi della combustione.

Su tutti i prodotti Riello la prima accensione e la verifica di combustione obbligatoria [illegible] gratuite e la garanzia ufficiale è di due anni dalla messa in servizio iniziale [illegible] [illegible] obbligo [illegible] contratto di manutenzione, inoltre c'è la possibilità [illegible] effettuare finanziamenti personalizzati per l'acquisto e l'eventuale installazione [illegible] tutti i prodotti che la Riello (un nome che da sempre è garanzia di qualità nelle caldaie e nel riscaldamento) fabbrica.

Per tutte le caldaie Riello installate dal primo marzo 2002 contrassegnate dal simbolo «Benessere Assicurato» assicurazione gratuita di un anno sull'abitazione contro incendi, scoppi, fulmini ed esplosioni.

Per chiarimenti e preventivi gratuiti la ditta Euroclima di Maurizio Bosi si trova a Savona in via Servettaz 32 R. [illegible] telefono è lo 019/8402072 mentre per le urgenze [illegible] può chiamare il 347/4740716. Il fax è lo 019/8388595.





LA PALAZZINA DELLA COOPERATIVA ALBENGANESE SARA' INVECE ADIBITA A CENTRO CONGRESSI E TEATRO

Si sposta il mercato ortofrutticolo

Sarà trasferito nella centrale piazza Corridoni

Romano Strizioli

ALBENGA

Siamo alle battute finali per l'apertura del mercatino dei prodotti ortofrutticoli sotto la tettoia metallica retrostante l'ex sede della cooperativa Ortofrutticola di Piazza Corridoni. Dopo la chiusura del bando per le adesione da parte dei produttori albenganesi e della zona, l'assessorato comunale all'agricoltura Flavio Sanguineti sta procedendo all'assegnazione degli spazi.

Salvo la chiusura degli ultimi mesi, il mercato si svolgeva nel capannone dell'attuale Ortofrutticola di via Dalmazia, ma recenti norme di sicurezza hanno imposto costi ed attenzioni che non potevano più essere assorbite dalla cooperativa. E così, come avvie[illegible] nelle città vicine, l'onere dell'organizzazione [illegible] mercatino [illegible] passata al Comune che metteva questo impegno fra quelli prioritari dell'amministrazione guidata dal sinda[illegible] Mauro Zunino.

Chiuso quindi il bando di adesione (per ora i venditori sono una trentina, la maggior parte produttori della Piana, fatto questo che da una sicurezza anche per quello che riguarda la qualità dell'ortofrutta in vendita), i vigili hanno proceduto in questi giorni [illegible] mappare la zona e a suddividerla in spazi delimitati.



L'ex sede dell'Ortofrutticola ad Albenga

Dice l'assessore Flavio Sanguineti: «Contiamo entro maggio di far partire il mercato che si svolgerà, orientativamente, dalle 6 alle 9, e al quale, volendo, possono accedere, per l'acquisto, anche i privati cittadini». Un vero [illegible] proprio mercato che servirà anche a fare da calmiere nel settore.

Proprio nei giorni scorsi, per un costo complessivo di 9 miliardi [illegible] vecchie lire, la giunta ha deliberato di acquistare il complesso ove ha sede il cinema Astor per adibirlo a polo congressi, teatro, manifestazioni di natura polifunzionale. Una struttura importante per [illegible]benga che, sino [illegible] oggi, ha dovuto ospitare le conferenze in sedi di fortuna.

Nell'acquisto dell'ex sede dell'Ortofrutticola è anche inclusa l'area esterna dove avrà sede il mercatino degli ortaggi. Aggiunge Flavio Sanguineti: «Si tratta di [illegible] prima sistemazione che non sarà tuttavia definitiva. Attendiamo l'esecutività del Piano regolatore per scegliere una migliore soluzione definitiva».

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

[illegible] per un blocco stradale

Aveva posteggiato il suo furgone in mezzo [illegible] strada [illegible] andare a cimentarsi con il [illegible] deltaplano. Ieri è stato denunciato per blocco stradale dal comandante della polizia municipale Andrea Saroldi. Protagonista del fatto un uomo di Pavia di 37 anni. [a. r.]

ALBENGA

Nuove polemiche al Trincheri

«Invece di denunciarne le pesanti colpe, la Rsu decide di difendere gli amministratori del "Trincheri" e "non ritiene eccessive" le pesanti rette a carico delle famiglie», ha scritto in [illegible] comunicato il «Comitato parenti Trincheri». [m. br.]

ALASSIO

La «Cacciamani» ha vinto il [illegible] «più dolce»

La ditta «Fratelli Cacciamani Sas» (viale Hanbury 64) ha vinto il concorso lanciato dal Comune e denominato «Pasqua in fantasia» per aver creato il dolce ritenuto «più artistico» dalla giuria. [m. br.]

[illegible]E L.

Dieci patenti ritirate dalla stradale

Sono una decina le patenti di guida ritirate delle pattuglie [illegible] polizia stradale di Finale Ligure negli ultimi giorni. I guidatori di auto [illegible] moto controllati sono risultati con un tasso alcolico superiore ai limiti di legge. [a. r.]

[illegible]

Forza Italia, ecco le nuove nomine

Pietro Cordiale è stato eletto coordinatore cittadino di Pietra Ligure di Forza Italia. Gli altri eletti nel comitato sono Vincenzo Rosso (vice), Giuseppe Mongelso, Salvatore Naccari, Mariangela Palazzo (assessore in carica), Silvano Rosso e Ivano Rozzi. [a. r.]

CAMBIO DELLA GUARDIA PER LA DEPURAZIONE

Paganelli eletto per il consorzio

LOANO

Paolo Paganelli, esponente della maggioranza di centro-destra che amministra Loano, è il [illegible] presidente del Consorzio ambientale per la depurazione delle acque di Loano-Borghetto ed entroterra. La votazione di ieri ha fatto registrare un colpo di scena con la [illegible]na di Lucio Canavese, ex asses[illegible] [illegible] Toirano, e membro del Consiglio di amministrazione. Di depurazione, spiagge e porti ha parlato i[illegible] anche il vice presidente della Regione, Franco Orsi. Intanto resta intricata la presentazione delle liste per le amministrative del 26 maggio a Boissano.



Angelo Vaccarezza

CONSORZIO Senza il voto del sindaco di Boissano, Nicola Polla, nel nuovo Consiglio di amministrazione del depuratore di Loano-Borghetto sono stati eletti Paolo Paganelli, Ivano Vacca e Lucio Canavese. Per quest'ultimo è quasi una riabilitazione dopo che, a fine 2001, era stato «dimissionato» da assessore di Toirano in seguito ad [illegible] inchiesta che lo vede accusato di peculato.

ORSI Ha detto il vice presidente della Regione: «Per la depurazione nel 2002 abbiamo previsto in Liguria circa 40 milioni di euro, di cui quasi 6 per completare il depuratore di Borghetto. Finanzieremo interventi sugli arenili a Varazze, Spotorno e Pietra Ligure per [illegible] totale, in Regione, di oltre 10 milioni di euro». Il vicepresidente Franco Orsi ha confermato anche l'obiettivo di raddoppio dei posti barca in Liguria.

[illegible] Quante [illegible] le liste in campo [illegible] 26 maggio a Boissano? I nomi che circolano [illegible] sempre quelli di Francesco Cenere, Berruti [illegible] Tassara ma non ci sono decisioni definitive mentre [illegible] cessano i veti incrociati.

L'ex sindaco di Loano e Boissano, Francesco Cenere entrerà forse in gioco se avrà il sostegno di Forza Italia, ma non si considera «un uomo per tutte [illegible] stagioni». [a. r.]

MATERNE ED ELEMENTARI

Via ai lavori per le scuole di Cisano

CISANO. «Prima pietra» per il nuovo edificio scolastico che servirà anche il comprensorio del Neva e del Pennavaire. Gli alunni hanno provveduto non solo a redigere le consueta pergamena ma [illegible] affidare un messaggio ai posteri inciso [illegible] cd rom. [illegible] sindaco Paolo Torrengo ha ricordato: «Le nuove scuole costituivano l'impegno amministrativo più rilevante per la nostra amministrazione».

Su due piani, [illegible] uno sviluppo complessivo di 1400 metri quadrati, le scuole [illegible] 1 milione 200 mila euro realizzando un progetto all'avanguardia nel settore didattico. La popolazione scolastica, in crescita, ha raggiunto le 127 unità e si prevede la prossima apertura di una terza sezione di scuola materna. Il progetto [illegible] stato firmato da Marinella Orso e l'edificio è dedicato alla memoria di Comanedi e Botte[illegible] e dovrebbe [illegible]sere pronto già per il prossimo anno scolastico, realizzato dalla ditta Edilvetta. [r. ar.]

DA DOMANI A DOMENICA LA PRIMA RASSEGNA DEDICATA AL VENTO E AL CIELO

Nasi in su, c'è VolAlassio

Tre giorni dedicati a parapendii e deltaplani

ALASSIO

Dall'alba al tramonto [illegible] gli occhi rivolti al cielo per una tre giorni di parapendio, paracadutismo e aeromodellismo, sullo sfondo di collina, arenile e mare. L'importante manifestazione, dal titolo «VolAlassio», [illegible] svolgerà da domani a domenica e vedrà impegnati moltissimi sportivi campioni ed appassionati [illegible] tre discipline in arrivo da diverse regioni italiane.

«Sarà un colorato richiamo per molti giovani, sempre più affascinati ed attirati da queste discipline sportive che diventeranno un appuntamento fisso. E poi per sportivi che amano il volo [illegible] turisti», ha spiegato ieri mattina l'assessore [illegible] sport Fabrizio Calò, che potrebbe anche decidere di «farsi un lancio», così come altri temerari componenti della giunta o cittadini. L'iniziativa, che vanta un ricco programma di esibizioni per tutto il week end (dalle 9 alle 19) ed una gara (domenica), è promossa dal «Pool esercenti Alassio e [illegible] Comune di Alassio (assessorati allo sport e al turismo). Tra i vari «big» che arriveranno ad Alassio figurano Luca Donini, campione del mondo 2001 di parapendio, e Pierandrea Patrucco (campione italiano). Per quanto riguarda il paracadutismo [illegible] meglio, a livello nazionale [illegible] mondiale, è già [illegible] casa ad Alassio. Si tratta dei più volte [illegible] pioni italiani Marco Arrigo e Alessandro Betti. Ci saranno anche gare di speed runner e sky surf ed oltre 30 aeromodelli che prenderanno il volo nei pressi di piazza Partigiani. [m. br.]

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

Nuovi ristoranti a Laigueglia

■ Si riaprono anche nel borgo marinaro di Laigueglia i parametri per l'apertura di nuovi esercizi pubblici. Nei gio[illegible] scorsi è passata in giunta la [illegible] che prevede la possibilità di concedere [illegible] nuove autorizzazioni nel settore della ristorazione. «Ora la pratica è stata inviata [illegible] Provincia per [illegible] ratifica. Verrà inoltre liberalizzata la ristorazione negli alberghi. I titolari degli hotel potranno infatti chiedere anche la licenza di ristorante», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. [illegible] la riapertura [illegible] parametri si [illegible] battuta la Fiepi-Confesercenti che [illegible] luglio 2001 [illegible] inviato una lettera al Comune [illegible] Laigueglia sollecitando gli amministratori in seguito «alle richieste di operatori intenzionati ad aprire nuove attività» e all'«aumento dell'utenza rispetto all'ultimo piano per i pubblici esercizi». Recentemente anche ad Andora è stato affrontato l'argomento. Qui si prevede l'apertura di cinque nuovi ristoranti, [illegible] zone che non risultano già sature, una [illegible] quali nella frazione collinare di Colla Micheri. [m. br.]

LA PRESIDENTE FIAIP FASANO: «DOBBIAMO TOGLIERE SPAZIO ALL'ABUSIVISMO»

Agenti immobiliari a convegno

Le novità per garantire chi acquista una casa

CERIALE

Un'«assicurazione obbligatoria per gli agenti immobiliari» a garanzia di eventuali rischi e a maggiore tutela della clientela. E' la novità del settore di cui si è discusso ampiamente martedì sera all'assemblea annuale della Fiaip presso il Centro regionale di sperimentazione della Ca[illegible] [illegible] Commercio in regione Rollo ad Albenga. Intanto, mentre prosegue la lotta all'abusivi[illegible] [illegible] per la trasparenza del mercato, nell'ottica di rendere sempre più qualificata la professione dell'agente immobiliare, si parla anche di «conciliazione» un nuovo strumento, istituito in Camera di commercio a Savona, di cui possono avvalersi i clienti in [illegible] di controversie tra le parti.

All'incontro-assemblea della Fiaip hanno partecipato il sindaco di Ceriale Pietro Rovetria ed il vicesindaco di Albenga Claudio Gagliolo, oltre [illegible] rappresentanti di enti ed associazioni provinciali. «L'assicurazione obbligatoria per gli agenti prevista dalla legge, oltre [illegible] essere una forte tutela per noi stessi e per i clienti, sarà un motivo in più per evitare il "fai da te", rivolgendosi invece ad intermediari abilitati e veri professionisti del settore», [illegible] spiegato Marinella Fasano, presidente provinciale della Fiaip. E ha aggiunto: «Quella dell'agente immobiliare è oggi [illegible] professione a cui si può accedere solo con studi e corsi preparatori specifici ed un [illegible]me finale. In provincia di Savona il mercato immobiliare occupa cira mille imprese». [m. br.]

POLEMICA PER LA TASSA SULLA PUBBLICITA'

Albenga contro la «gabella»

■ «Il Governo Berlusconi ha tolto la tassa per [illegible] insegne pubblicitarie inferiori ai 5 metri quadrati ma i bollettini continuano ad arrivare per tutti. A me, che ho un "cassonetto" luminoso di 1,5 metri quadrati, [illegible] sono stati chiesti circa 50 euro. E ho ricevuto il bollettino di versamento solo [illegible] 27 marzo, quando scadeva il 31 marzo». [illegible] protestare [illegible] [illegible] albergatore di Albenga, [illegible] dei tanti titolari di attività ai quali si chiede di pagare una tassa, che ultimamente [illegible] creando molte difficoltà all'ufficio imposte comunali ed affissioni del Comune, a causa di interpretazioni e specifiche. «In effetti qui è venuto [illegible] mondo. Noi possiamo solo consigliare agli utenti di venire da noi. Certe situazioni vanno verificate [illegible] per caso», hanno risposto [illegible] dall'ufficio imposte. I bollettini vengono inviati agli utenti da una società di La Spezia che cura la riscossione per conto del Comune. «Come è possibile chiedere i soldi a chi non deve pagare, [illegible] risulta dai dati prestampati?», ha concluso l'albergatore ingauno. [m. br.]

INIZIATIVA DELLE SCUOLE E DELLA FORESTALE



A Noli i bimbi «adottano gli alberi»

I bambini della Scuola dell'Infanzia statale di Noli, con la collaborazione [illegible] Corpo Forestale e la partecipazione degli alunni della prima elementare, hanno animato «Adotta un albero». Nel giardino della chiesa di San Paragorio sono andati a verificare con mezzi scientifici lo stato di salute di «Nonno Tiglio». La giornata è proseguita con una lezione all'aria aperta (per bimbi e genitori) sui sentieri di «San Michele». [a. r.]

UN SEGNALE IMPORTANTE CHE DIMOSTRA LA VITALITA' DI UN SETTORE IN PROFONDA TRASFORMAZIONE VERSO LA QUALITA'

Pigato [illegible] rossese [illegible] Albenga trionfano [illegible] Vinitaly di Verona

All'azienda «Sartori» sulle coste di Leca il riconoscimento più ambito, la «Gran Medaglia di Cangrande»

ALBENGA

Migliori vini in Liguria, fra i primi in Italia: così sono stati ufficialmente valutati alla rassegna Vinitaly, chiusa domenica scorsa a Verona, il pigato ed [illegible] vermentino della ditta Sartori, diretta da Bianca Maria Dulbecco, con vigneti in regione Fenilco, sulle Coste di [illegible].

La ditta Sartori, che fu costruita con grande volontà e determinazione dal rimpianto Luigi Sartori, nell'immediato dopoguerra, è stata insignita della «Gran Medaglia di Cangrande», riservata alle migliori aziende, una per ogni regione italiana.



Lo stand dell'Union[illegible] Vinitaly di Verona

Sul palco, a ricevere dalle mani del ministro delle Politiche Agricole Alemanno, Bianca Maria Dulbecco, che ha commentato: «Questo premio è di sicuro uno dei più importanti riconoscimenti al quale un'azienda vinicola italiana possa ambire. E' per noi motivo di grande gioia e naturalmente dedichiamo questa onorificenza al fondatore dell'azienda, Luigi Sartori, che dedicò tutta la sua vita all'agricoltura e alla cura dei vigneti».

Al Vinitaly erano presenti 3000 aziende per festeggiare [illegible]to magico per l'enologia italiana. La Liguria era rappresentata alla rassegna di Verona da uno stand curato dall'Unioncamere ove hanno trovato ospitalità i maggiori produttori della regione. [r. sr.]

FINALE TORNA L'«ULIVO D'ARGENTO»

Weekend con la gastronomia

■ Saranno [illegible] le scuole che nel fine settimana si sfideranno presso l'istituto alberghiero Migliorini di [illegible] per l'edizione [illegible] dell'«Ulivo d'argento». I ragazzi, dal 14 ai 17 anni, futuri responsabili di sala, dovranno ricevere gli ospiti, farli accomodare [illegible] tavolo, eseguire una accurata «mise en place», scegliere e [illegible]rvire il vino da abbinare ai piatti, posizionare il cibo, metterlo nel piatto [illegible] porgerlo ai commensali. Il tutto sotto gli occhi di un'attenta giuria presieduta dal critico gastronomico Edoardo Raspelli e composta da tecnici del [illegible] e giornalisti. Le gare saranno due: la prima, che si svolgerà domani mattina nella sala congressi di [illegible] Caterina, vedrà impegnati gli allievi [illegible] dimostrare la loro abilità nel servizio, la seconda, in programma sabato mattina in piazza Garibaldi, consisterà nella preparazione di un cocktails ideato dagli stessi studenti. Per quest'ultima prova la giuria sarà integrata da esperti barman dell'Associazione di categoria Aibbs. Gli istituti partecipanti provengono da Chiavenna, Forlimpopoli, Giarre, Otranto, Praia a Mare, Palermo, Riolo Terme, Sestri Ponente, Sassari, Teano e Trivero. Prevista quest'anno anche la partecipazione degli allievi di un istituto tedesco [illegible] Eberswalde. «Il successo che la manifestazione riscuote ci obbliga tutti gli anni ad una scelta dei partecipanti tra quanti hanno aderito. Fra le novità [illegible] quest'anno, l'apertura al pubblico della serata di accoglienza, alle 20,30 di oggi, e l'occasione di poter dialogare con Raspelli sabato mattina dalle 9 alle 11 nell'Auditorium di Finalborgo, durante l'incontro che si terrà con gli operatori del settore» ha ricordato il preside Bruno Testa. [a. r.]

GRANDE ATTESA TRA GLI SPORTIVI PER LA GARA A CARATTERE NAZIONALE ORGANIZZATA DAL CLUB DI MILLESIMO

Tra una settimana scatta il Rally

Otto prove speciali sulle strade della Valbormida

Lucia [illegible]

[illegible] ventidue anni che [illegible] rinnova questa manifestazione, eppure l'entusiasmo e la passione sono sempre quelli degli inizi. Naturalmente s[illegible] parlando del Rally Valli del Bormida che il 26 e 27 aprile prossimo vedrà sfrecciare decine di piloti lungo i percorsi del comprensorio. Sabato [illegible] giovedì prossimi verranno effettuate le ricognizioni.

E, come sempre, ad organizzare un appuntamento sportivo [illegible] rilevanza nazionale (la gara [illegible] valevole per la Coppa Italia III° Zona), è il Rally Club Millesimo, sponsor Pedrazzani di Cairo e con il patrocinio di Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Aci, Comunità montana, commercianti e artigiani, Pro loco, Soams, Bottega del caffè, Croce Rossa e Polisportiva. Un autentico evento che si rinnova ormai da ventidue anni e che catalizza l'attenzione di centinaia di appassionati di tutt'Italia. Gli spettatori anche in questa edizione si assieperanno lungo i tracciati che attraversano la Val Bormida e l'entroterra savonese.

La gara, che si snoderà su di un percorso di 305 chilometri, prevede 8 prove speciali e, per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, tutte le strade di accesso verranno chiuse un'ora e mezza prima del passaggio dei concorrenti. A vigilare sulla regolarità [illegible] kermesse sportiva e per evitare eventuali situazioni di rischio ci saranno oltre naturalmente ai commissari, anche decine di carabinieri, poliziotti e vigili urbani. Un grande dispiego di forze dell'ordine per garantire la sicurezza in occasione di [illegible] appuntamento che per due giorni farà diventare [illegible] Val Bormida, capitale dei rally automobilistici.

Le iscrizioni per prendere parte [illegible] gara, aperte il 28 marzo, [illegible] chiuderanno domani. E in attesa dell'avvio dei motori, in paese già si respira un'atmosfera di grande attesa, in particolare, per Maurizio Ferrecchi, millesimese doc, vincitore [illegible] edizioni insieme prima ad Imerito, poi a Bogliacino e lo [illegible] anno nuovamente con Imerito.

Per due giorni, dunque, su Millesimo saranno puntati i riflettori di quanti amano [illegible] quattro-ruote per una manifestazione che oltre ad una valenza strettamente sportiva, ha rilevanza anche da un punto di vista sociale.


Il Rally Valli del Bormida che il 26 e 27 aprile vedrà sfrecciare decine di piloti

Ecco i punti più emozionanti

Le zone dei 305 chilometri di tracciato dove gli spettatori possono appostarsi

MILLESIMO

[illegible] edizione che promette emozioni e spettacolo quella del 22° Rally delle Valli Bormida. Quattro prove da ripetere due volte; [illegible] il gradito ritorno [illegible] una storica speciale già «assaggiata» [illegible] mostri a quattro ruote molti anni fa, ovvero quella di Piampaludo, fra Urbe e Sassello.

Un rally veloce, che potrebbe favorire le auto potenti ed i «piedi pesanti» dei piloti più spericolati; ma [illegible] molto «guidato», con strade strette e passaggi decisamente difficili che, anche se potrebbero [illegible] fare [illegible] differenza, sicuramente premieranno gli equipaggi dotati di una buona tecnica.

E, a proposito di piloti – [illegible] un centinaio per ora le iscrizioni che si chiuderanno domani – anche [illegible] mancherà [illegible] dominatore locale Maurizio Ferrecchi ed il suo incandescente duello con Boffa (Ferrecchi primo nel '99 e 2001, con Boffa secondo; mentre nel [illegible] le posizioni si sono invertite), [illegible] mancheranno, [illegible]e, le emozioni [illegible] la partecipazione [illegible] Boffa, di Accornero (secondo nel '96), Benazzo (terzo nel '97), Pellerino [illegible] Romano.

Entrando nello specifico delle prove, la speciale 1/3 dei Berri, di quasi 7 km, è [illegible] prova molto veloce, fra salita [illegible] falsopiani. Spettacolari i due tornanti in salita. [illegible] speciale 2/6 del Porri [illegible] una classica che non ha bisogno di presentazioni; con i suoi 15 km è la speciale più [illegible] soprattutto, è la prova [illegible] tornanti, presenti sia ad inizio prova, in salita, che verso Montenotte Inferiore, in discesa. La speciale 3/7 di Piampaludo potrebbe [illegible] molto insidiosa, soprattutto per i tornanti in salita subito dopo [illegible] partenza; spettacolare l'inversione a Piampaludo, su una stradina molto stretta che poi [illegible] in una fitta boscaglia che potrebbe creare problemi di visibilità [illegible] quindi molto difficile. La speciale 4/8 di Acquabianca è forse la più tecnica, con una serie di tornanti [illegible] salita, un'inversione davvero molto stretta e i tornantoni veloci verso fine prova. [m. ca.]

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA DEL 25 APRILE

Grande festa a Pallare per il patrono S. Marco

Mercato dell'usato nel palazzetto dello sport mostre dedicate agli alpini e al cinema sociale

PALLARE

Mercatini, mostre, commemorazioni e gare sportive. Questi gli ingredienti della festa patronale di San Marco, in programma il 25 aprile a Pallare. Un appuntamento entrato a far parte della tradizione del piccolo paese dell'Alta Val Bormida, dove mercoledì prossimo, tendendo fede ad una consuetudine [illegible] anni fa, nei locali [illegible] palazzetto dello sport, [illegible] svolgerà il mercatino dell'usato.

A pochi passi, nel [illegible] abitato, [illegible] rinnoverà la fiera. Dal mattino, inoltre, nelle sale museale delle scuole elementari, verrà inaugurata la mostra dedicata al Corpo degli Alpini, con medaglie, uniformi e cimeli. Sempre nell'edificio che ospita le scuole, si svolgerà anche la mostra sulla storia e reperti del cinema sociale del paese. Entrambe le esposizioni si potranno visitare dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Alle 11, commemorazione dei Caduti e la celebrazione di [illegible] rito religioso, seguita dalla tradizionale processione che attraverserà le vie di Pallare.

E ancora. Dal primo pomeriggio è in programma la diciassettesima edizione della gara di pesca alla [illegible] nell'ambito del Trofeo San Marco, che si svolge[illegible] lungo le sponde del fiume Bormida. [l. b.]

LE FLASH

CENGIO

Concerti per Persico raccolti 513 euro

Ringraziamento pubblico da parte della Croce Rossa di Cengio al Gruppo Insieme che ha raccolto 513 euro in occasione delle due serate musicali organizzate in memoria di Rinaldo Persico. La decisione di devolvere la somma alla pubblica assistenza [illegible] stata della moglie e dei figli di Persico. [l. b.]

CENGIO

Acna, svelati a Saliceto i dati sull'inquinamento

Sale l'attesa per la presentazione dei dati relativi alle analisi delle aree esterne dell'Acna, organizzata il 24, [illegible] Saliceto, così come richiesto dalle associazioni ambientaliste e dallo stesso Comune piemontese dopo le indiscrezioni sul grado di contaminazione dei terreni. [m. ca.]

CARCARE

Mostra dell'antiquariato nei locali di villa Barrili

Dal 25 al 28 aprile, sesta edizione della mostra mercato dell'antiquariato nei locali di villa Barrili. Una decina di espositori che metteranno in mostra mobili, tappeti, tendaggi, soprammobili ed oggettistica varia. [m. ca.]

ATTI DI VANDALISMO [illegible] UNA CARCARESE [illegible] 29 ANNI

Bancomat fuori uso scoperta la colpevole

CARCARE

Per tre volte e in poche settimane ha manomesso lo sportello Bancomat di un'agenzia bancaria di Carcare, e [illegible] su [illegible] ventinovenne carcar[illegible] pende una denuncia a piede libero per danneggiamento e frode informatica.

La giovane donna, M.A., incensurata, in un mese [illegible] per tre volte è riuscita a mandare letteralmente [illegible] tilt tutto il sistema Bancomat impedendo di fatto ai clienti di effettuare qualsiasi operazione bancaria fornita dal[illegible] sportello automatico. Per manometterlo, si è servita di foglietti di carta che provvedeva ad inserire nello sportello utilizzando alcune graffette. Risultato? L'intero sistema diventava inutilizzabile, con pesanti disagi e reiterate proteste da parte dei clienti della banca.

Dopo il primo episodio, verificatosi [illegible] marzo, i responsabili dell'agenzia, dopo una prima serie di controlli, hanno avvertito [illegible] carabinieri della locale caserma. A quel punto sono cominciati gli appostamenti nei pressi dell'istituto bancario. Controlli che [illegible] stati ulteriormente intensificati dopo [illegible] l'intraprendente ventinovenne è riuscita a farla franca anche una seconda volta.

Sino a venerdì scorso, quando, [illegible] serata, la donna è [illegible] individuata dai militari proprio mentre tentava di manomettere il sistema per la [illegible] volta. Accompagnata in caserma, la ventinovenne è stata ascoltata [illegible] carabinieri e poco dopo ha confessato. [illegible] ha voluto fornire alcun chiarimento sui motivi che l'hanno ripetutamente spinta a compiere atti di vandalismo che tutt'ora risultano essere davvero inspiegabili. Non è tuttavia escluso che la donna abbia agito solo ed esclusivamente per il piacere di rendere inutilizzabile [illegible] servizio di pubblica utilità, come spesso accade in casi di atti vandalici. Ai carabinieri di Carcare, dunque, non è rimasto altro da fare che procedere [illegible] denuncia per i reati di danneggiamento e di frode informatica. [l. b.]

DOPO DUE MANDATI NON SI PRESENTERA' [illegible] LISTA ALLE PROSSIME ELEZIONI

«Il mio bilancio è positivo»

Si dividono le strade di Idalda Brondi e Altare

ALTARE

Il bilancio di quattro anni e mezzo di amministrazione, una sorta di saluto da parte del sindaco Idalda Brondi, che non potrà più essere rieletta, o forse solo [illegible] sorta di «arrivederci», visto che potrebbe impegnarsi an[illegible] politicamente, [illegible]he se non più come primo cittadino. Osserva la Brondi: «Mi sono sempre sentita [illegible] amministratore, non un politico: così come non ho mai avuto appoggi da un particolare partito, o etichette, allo stesso modo ho preferito intervenire per la messa in sicurezza del paese, privilegiando interventi magari non troppo visibili, ma necessari, piuttosto che opere di facciata. Credo che in questi quattro anni [illegible] la mia amministrazione abbia ben lavorato, così come devo riconoscere che il confronto con l'opposizione [illegible] acceso, ma mai aspro e sempre costruttivo di fronte a questioni importanti, come [illegible] esempio la variante al piano regolatore».

Lungo l'elenco degli interventi realizzati. Scuola Elementare e


Idalda Brondi

Materna Aldo Capasso: scala [illegible] emergenza, installazione ascensore, uscita [illegible] sicurezza, scivolo di ingresso completo di tettoia, servizi per portatori di handicap. Scuola Media Vittorio Brondi: pavimentazione palestra, messa a norma impianto elettrico, installazione sistema video sorveglianza. Campo sportivo comunale: nuova recinzione, illuminazione con torri faro e si è in attesa del decreto da parte del ministero per poter finalmente realizzare la costruzio[illegible] dei nuovi spogliatoi. Area pic[illegible]: realizzazione impianto di illuminazione e pista da ballo. Attività culturali: mostre di pittura, collettive, concerti e stagione teatrale. Viabilità: pavimentazione in porfido di vico del Teatro e parte via Casio, asfaltatura tratto viale de Caroli e zona industriale, sistemazione di varie strade comunali; entro l'anno sarà realizzata la pavimentazione in porfido di piazza del Consolato. Lascito Balestra: progetto di ristrutturazione che prevede un ambulatorio medico, un teatro, spazi per feste ed esposizioni, biblioteca. Cimitero: 135 nuovi loculi e 4 campi [illegible] inumazione; prevista la [illegible] camera mortuaria.

Ingenti, poi, gli interventi riguardanti la [illegible] in sicurezza del centro abitato di Altare in seguito agli eventi alluvionali, fra i quali spicca la realizzazione del grande canale scolmatore di rio Fossato; e quelli relativi alla rete fognaria. [m. ca.]

PARROCCHIE DI CENGIO

Benedizioni «fai da te» c'è un rinvio

[illegible]. Rimandata a questa domenica la consegna dell'ampolla [illegible] l'acqua santa e del libretto di preghiera da utilizzare per [illegible] benedizione [illegible]lle [illegible] «fai [illegible] te». Spiega don Tarcisio Bertola: «Abbiamo dovuto rimandare l'iniziativa, che riguarderà le parrocchie di S.Barbara e Rocchetta, per riuscire a preparare abbastanza ampolle che [illegible] poi conservate [illegible] famiglie». Una decisione, quella di utilizzare questo metodo per la tradizionale benedizione delle case, dettata sia da motivi di tempo, visto che don Tarcisio è ora responsabile di tre parrocchie, sia «per recuperare la capacità di pregare insieme anche senza aspettare il prete».

Note dolenti, invece, dalla [illegible] Varaita, dove, a Castel Delfino, la parrocchia ha la sua [illegible] alpina sede del campeggio annuale: per ben [illegible] volte nel giro di poco più di dieci giorni, i ladri sono penetrati all'interno, rubando di tutto, dal televisore ad una pianola elettrica, da una chitarra [illegible] coprimaterassi fino alle lampadine. [m. ca.]

SULLE AREE EX ACNA

Primi accordi a Cengio per la centrale

CENGIO. Consiglio comunale [illegible] per il 22, alle ore 19,30. Fra i punti all'ordine del giorno spicca l'approvazione della bozza d'intesa per una centrale termo elettrica nel sito ex Acna.

Il sindaco Sergio Gamba dice: «Non è certo un'autorizzazione alla costruzione della centrale, ma un accordo di collaborazione fra i vari soggetti interessati, ovvero Regione, Provin[illegible] Comune di Cengio, Bormia, Cengio Sviluppo, ed il commissario Leoni, da una parte, ed Enipower dall'altra, per concordare le linee dell'iter di realizzazione del progetto.

Insomma, un'intesa dove ognuno si impegna a fare la propria parte». Il progetto prevede una centrale a ciclo combinato a metano da 400 MW, per un investimento di [illegible] miliardi. La sua realizzazione comporterà due anni di lavoro e l'impiego di [illegible] persone. Altro punto in discussione, [illegible] controdeduzioni alle [illegible] della Regione sul nuovo Piano regolatore. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Segno di una notte di mezza estate.
Ore 16-21
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 010-825.714.
Don't say a word
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
[illegible] Or.: 15,30-17,45
Enigma Or.: 20.10-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Time machine
Ore 15.45-18-20.15-22.30.
€ 6,70-4,70

[illegible] Tel. [illegible]83
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850,570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,05

[illegible]
OGGI R[illegible]
Ore 16 € 4,13-3,10

[illegible] Tel. 0182-640.263
Parla con lei
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[illegible] che no[illegible]
Ore 21
€ 3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
Brucio nel vento
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Dragonfly
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
[illegible]
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692810.
Unico testimone
[illegible]
€ 6,00-4,50

[illegible] Tel. 019-[illegible]
Incantesimo napoletano
Ore 20-22,10 € 5,20-4,20.

[illegible] Tel. 693310
Gosford Park
Ore 21
[illegible]

[illegible]. Tel. 010-669.961.
Don't say a word
Ore 20,30-22,30.
€ 6,20-4,13-3,10.

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97 249
Don't say a word
Ore 20.30-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97 249.
[illegible] Park
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-505.91.46.
Don't say a word Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-505.91.46
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] 010-247.35.[illegible].
Tanguy. Or.: 15.30; 17,50; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 010-247.35.49.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30.

[illegible] Tel. 010-592.625.
Il mestiere [illegible]. Or.: 16; [illegible]; 20.20; 22.30.

[illegible]TICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

[illegible]TICO. [illegible]. 010-254.18.20.
Beautiful [illegible] [illegible]: 14,45; 17,25; [illegible]; 22.45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & Co.
Or.: 14,45; 16,45; 18.45; 20,45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.[illegible].
Unico [illegible]. Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45. 22.40. 0.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine Or. 14.45; 16.45. 18,45; 20,45; 22.45

C[illegible]LEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible].18.20.
Amore a prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Senso 45. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; 0.55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il [illegible] giorno [illegible] Or.: 14,50. 16.50, 18,50, 20,50; 22.50, 0,55

[illegible], [illegible]0-254.18.20.
Dungeons & Dragons. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30; 0.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragon fly. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30; 0,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.412.
Unico testimone Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40

[illegible] **MULTISALA.** Tel. [illegible].
I Tenenbaum. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccia 1[illegible]. Tel. 010-377.95.35
Proibito baciare [illegible]: 19,30; 21; 22,30.

LUX Tel. 010-581.881.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. [illegible]-362.82.98.
Monster & Co. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Parla con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible]. Tel. 010-583.2[illegible].
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15,30, 17.50, 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Senso 45. V.M. 18. Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. [illegible]: 14; 16; 18; 20; 22; Ven/Sab. anche 0,[illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Or.: 15; 20. Ven/Sab. anche 1; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 14,30; 17; 19,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible].
Mi chiamo Sam. [illegible]: 16,30; [illegible]; 21,30. Ven/Sab. anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,40. Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible].
Killing me softly. Or. Ven. e Sab. 14,15; 21; 22,20; 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA
Killing me softly.
Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 14,15; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind in lingua orig.
Solo mart. 16/4. Or.: 16; 19; 22.

UCI CI[illegible].
Unico testimone. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22.20; [illegible]. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible].
Enigma. Or.: 17,20; [illegible]; Ven./Sab.: anche 0,50; no mart.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20.20; [illegible]; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16,15; 18,30; 20.45; 23; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CI[illegible]. [illegible] 199.123.321.
Il segno [illegible]. Or.: 14; 16,10; 18.20; 20,30, 22,40, Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or. [illegible] 14; 16,20; 18,40; 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 15; 17,30; 22.20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22.20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A [illegible] mind Or.: 14.20; 17; 19,40; 22.20 Ven./Sab. anche 1

AMBRA
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA [illegible]
[illegible]
Ore 21

CINEMA [illegible] **MONTEDONE**
Tel. 0185-62.577. OGGI R[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Figli - Hijos
Ore 21,15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO

GERONE Tel. 0185-53.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0185-383.274.
E.T. l'extraterre[illegible] [illegible]: 16; 18
Mi chiamo Sam Or.: 20,10; 22,30.

MIGNON. Tel. 01[illegible].
Don't say a word
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30

[illegible] 0185-41 505
Moonsoon wedding
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Vajont
Ore 21,5

C.SA. LUMIERE. Tel. 010-505.936
Hotel Dajti
[illegible]

NICKELODEON. Tel. 010-580.840.
[illegible]

CAMBIANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
[illegible]
Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0183-63871.
Brucio nel tempo
Orario 20,15-22,40
Euro 4,50-4

DANTE
Tel. 0183-293820
[illegible] riposo

[illegible]
Tel. 0183-[illegible].
Oggi riposo

[illegible]
Tel. [illegible]
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 01844[illegible]40.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. [illegible]5
A Beautiful Mind
[illegible] spettacolo unico alle 21
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206048.
Oggi riposo

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. [illegible]508.060.
Chiuso per manifestazioni Rai

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Il segno della [illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]
Il mestiere [illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 7
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

[illegible]
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
Ore 20-22,30: **Unico testimone**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Don't say a word
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. [illegible]. Euro 6,70-4

[illegible] Tel. 597822.
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi). 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). [illegible]

SANREMESE. Tel. [illegible]4-507.070
Monster & Co.
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 [illegible] due spett. [illegible] e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

CINEMA PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 010-957.71.30
[illegible]

EDEN Tel. 010-69.812.00.
[illegible]

[illegible]. [illegible] 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22,50.

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. [illegible] **solitude** [illegible] Hao-[illegible]. Ore 20,30

[illegible]
L'amour a mort. Ore 18,30

POLITEAMA GENOVESE.
Double act - Due atti e farsi male
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigmatiche
con G. [illegible], [illegible]. Ore 20,30

TEATRO STABILE - [illegible].
Il nemico del popolo di A. [illegible]. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Inferno dalla commedia di Dante. Ore 20.30 e 21,30

[illegible] **DELLA TOSSE - SALA** [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] **GUSTAVO MODENA**
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Una drammatica sequenza di «No man's land», ambientato durante la guerra in Bosnia

A [illegible] MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 [illegible] in lotta con la schizofrenia. Lui è [illegible] Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE [illegible]. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, e notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 [illegible] Orlando è un umile frate che si [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.
IL [illegible] [illegible]NALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. [illegible] Douglas è uno psichiatra criminale [illegible] viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ENIGMA. Drammatico. [illegible]gray Scott è un [illegible] matematico contattato, nel corso della [illegible] guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. [illegible] Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio [illegible] 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. [illegible] vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che [illegible] portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del [illegible] del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. [illegible]. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre [illegible] separati, i tre figli sono abilissimi [illegible] loro attività.
THE TIME [illegible]. Fantasy. [illegible] scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

AL CAPRICE IL JAZZ DELL'«ALESSANDRO COLLINA QUARTET», OMAGGIO A MINA E BATTISTI ALLA MEZZALUNA, DANCE ALLA COMPAGNIA

Festa notturna nei locali [illegible] Finale

Pub e discobar uniti per una serata sul tema «cartoon»

Augusto [illegible]

Festa dedicata ai cartoni animati, in contemporanea dalle 21, in sei noti locali di Finale Ligure, concerto jazz al Caprice Caffè [illegible] Albenga e concerto dedicato [illegible] Battisti e a Mina invece all'osteria Mezzaluna di Alassio. [illegible] fra le proposte da non perdere, del giovedì sera e notte, nei locali del Ponente.

Da oggi sei locali fra i più noti di Finalmarina, organizzano, quasi ogni due settimane [illegible] all'autunno, una serata a tema con musica, giochi, animazione, sorprese, drink e spuntini speciali. Si inizia con i «Cartoni animati». Aderiscono il **Trocadero**, il **Pilade**, il **New Clipper**, [illegible] **Bikini**, il [illegible] e **Ferro Caffè**, alcuni dei pub, music live e ritrovi più noti della città. L'idea di «Vivi Finale» è quella di «diventare» una serata alternativa. Il Trocadero, ad esempio, questa sera si «veste» da [illegible] ferro» organizzando, fra l'altro, un [illegible] torneo di braccio di ferro. Non dovrebbero mancare gli spinaci.

Concerto jazz dell'«**Alessandro Collina Trio**», alle 21,30, al **Caffè Caprice** sul lungomare di Albenga. Con Antonio Collina [illegible] piano [illegible] Andrea Marchesini alla batteria e Sergio Barletta al basso. In repertorio gli standards tradizionali e moderni «seguendo l'ispirazione dei tre pianisti storici quali Bill Evans, Brad Mehldau e Michel Petrucciani». Ad accompagnare l'estro ingauno di Alessandro Collina ci sarà l'affiatatissima e moderna sezione ritmica del duo Marchesini e Barletta, musicisti di grandi qualità.

«Serata per Battisti e Mina» all'osteria **Mezzaluna** di Alassio. La musica e le canzoni [illegible] due grandi della musica italiana, da «Pensieri e parole» a «I giardini di [illegible] da «Grande, grande, grande» a «La canzone [illegible] sole», [illegible] interpretate da Paolo Ferrando (chitarra e voce), Daria Bellardini (voce), Riccardo Dell'Acqua (chitarre), Pino Caratozzolo (pianoforte e voce) e Marco Moro (flauto e fisarmonica).

Fra gli altri locali che ospitano oggi la musica dal vivo da segnalare in Val Bormida [illegible] **Corte dei Baroni** il concerto dei «**Car Wash**» (Cover blues brothers).

[illegible] serata del giovedì è fra quelle tradizionalmente legate al genere liscio e revival Anni '60' e '70. Fra i tanti appuntamenti nei dancing, in serata, c'è da segnalare l'orchestra «**Mauro Ferrara**» ospite del dancing **Salone delle feste** di Borghetto.

Nelle colonne qui a fianco proponiamo, come tutti i giorni, ritrovi ed appuntamenti by night dal Levante all'estremo Ponente Ligure, una guida completa per il popolo della [illegible]

[illegible] TE

[illegible] Ritrovo al Kutty Sark.

SESTRI L. Scuola di ballo salsa e merengue al My Enjoy Planet.

CHIAVARI Ritrovo all'Excalibur.

RAPALLO Musica live al Mistral 2001.

NERVI Musica dal vivo a le Streghe.

GENOVA Discoteca al Makò. Musica e moda al Jasmine. Jazz club al Luisiana. Discobar al Mais di Sturla. Al Fitzcarraldo [illegible] fra band genovesi. Al Burfly. Gioco «fermoposta» al Dixeland. Musica [illegible] vivo al Shakespeare's Art Cafè, al Guarchi [illegible] e a Le Piramidi. «Dark night» al Transilvania Horror Rock Cafè. Discobar al Capitan Fracassa. Animazione con all'Working Glass. Ritrovi al Crasy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Cafè del Mar, al Texa[illegible] al Sopraviaventi, all'El Cafè Latino, al Koala.

SESTRI P. Serata con dj al Cantiere. Ritrovo al Tumbler.

ARENZANO Ritrovo al Mc [illegible].

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, [illegible] Takabanda, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy (festa della birra), al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestre al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulisses.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, a Le Ghironda, al Baraonda e al Bolero. Pomeriggio revival al Gilda.

[illegible] Musica al [illegible] Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Alla live-birreria alla Corte dei Baroni concerto dei «Car Wash» (cover e blues). Ritrovi in [illegible] al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese [illegible] farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Quattro sale [illegible] tv via satellite al Med Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata [illegible] dj a La Garitta.

[illegible] Discoteca con [illegible] Andrea Poggio e Amodei Amos a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi al Caffè Marconi, alla Boutique della birra, al [illegible] Nautico, al Negrita, [illegible] Santa Lucia Caffè (nuova gestione), al Pirata (spettacolo show girls), al Bacco, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Vignoble d'Italie (aperitivi musicali), a Lo Scaletto, al Negrita Music. Messaggeria e [illegible] all'Empire Cyber Pub.

[illegible] Discobar [illegible] Baraonda.



Il jazzista Alessandro Collina protagonista questa sera al Caprice

VADO Al [illegible] Submarine la serata è «trenhappy» con dj. Ritrovo con la musica latina (gruppo di Pablo e della Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla trattoria del camionista.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Ritrovi al Sunshine cafè, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Festa a tema dedicata ai cartoni animati in contemporanea dalle 21 da Pilade, Clipper, [illegible] San Pedro, Ferro Caffè e Trocadero. Orchestra e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, all'Ondine Cafè, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, [illegible] nuovo Joy, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Dal giovedì alla domenica ritrovo a [illegible] Mulino Club. [illegible] fine settimana anche [illegible] Cappero, [illegible] Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi a Il Santo, da Virgin, [illegible] Flora Caffè, [illegible] Mac Ginty's Cafè e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible] Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, [illegible] Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atravirago, [illegible] Poseidon, all'old pub Il Calderone del Dagda, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio e revival con orchestra «Mauro Ferrara» al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

[illegible] Musica e piatti tipici all'osteria I gatti alla luna.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Guercie.

CERIALE Ritrovo al Planet Cafè e a la Risacca.

[illegible] Al Caprice concerto jazz dell'«Alessandro Collina Trio». Ritrovi al Raggio di luna, al Guaranà, alla Città Vecchia, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Roo[illegible] George Taylor's («Pablo dj and his dolls»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume (degustazione di prodotti Sommariva alle 18 e «Ricomin[illegible] da Trio» live dalle 21), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live serata per «Battisti e Mina»). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Musica al piano bar [illegible] Priore. Ritrovi al [illegible] Mus, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria [illegible] nuovo Italo's.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock Cafè con [illegible] serata dedicata alle donne.

[illegible] **M.** Salsa, [illegible] scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica [illegible] Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. «Wild West» con live show e strip al Bowling.

[illegible] Karaoke [illegible] Clagiò. Video juke [illegible] al Saint Germain (live), ritrovi al Seven Square, al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.

[illegible] Giochi di società al Baretto.

[illegible] **L.** Si balla con orchestra «Le Nuove immagini» [illegible] Sensual.

ARMA Ritrovi al all'osteria Germinal (Taggia), al Frog's, al Flawer's, al Pepite Cafè, al Tre Alberi, alla gelateria Ligure (karaoke) e [illegible] Papagayo.

[illegible] Dance commerciale e house con dj set al Discoloco. Piano bar alla sala Liberty del Casino con Nello Cuppone. Musica live [illegible] Teatrino di Magiafuoco. Musica all'En Plain, al Kitch Cafè, [illegible] Mistral Pub, Mazzini Pub, al sax pub, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub.

[illegible] Musica [illegible] sottofondo al Chica Loca. Ritrovo [illegible] pub Battibecco, al nuovo San Marco Caffè e al Graffiti Pub. [a. r.]

ORGANIZZATO AD ALASSIO DA BRUNA MAGI

Nasce il [illegible] show «Caffè delle Palme»

ALASSIO

Nell'era della comunicazione globale i contatti [illegible] molti. Contatti che avvengono quotidianamente utilizzando [illegible] i mezzi a disposizione, grazie anche alle più recenti tecnologie. Ma quando ci parliamo, ci capiamo? E' questo, in sintesi, l'interrogativo che verrà lanciato, in una sorta di talk show che avrà come ambientazione l'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio», sabato 27 aprile [illegible] Alassio. L'iniziativa promossa dall'assessorato alla cultura del [illegible] di Alassio e dalla biblio[illegible] civica, che si articolerà in 3 appuntamenti annuali è [illegible] battezzata «Caffè delle palme».

«La nuova torre di Babele» [illegible] il titolo del talk show-dibattito, ideato e condotto [illegible] giornalista Bruna [illegible], che inizia così una sua collaborazione con la città del Muretto. Si parlerà di Internet e [illegible] media, [illegible] e e-mail e di comunicazione per riflettere sul fatto che mentre notizie in tempo reale arrivano da ogni angolo del mondo esiste un paradosso: siamo divisi [illegible] linguaggi diversi e distanti, fra uomini e donne, fra generazioni e popolazioni diverse, e sangui[illegible] abissi dividono i credi religiosi. Noti giornalisti e scrittori sono attesi per affrontare l'argomento assieme al pubblico come succede spesso in tv.

[illegible] primo appuntamento parteciperà la giornalista e scrittrice Antonella Boralevi, opinionista e curatrice di un frequentatissimo sito Internet che porta [illegible] suo [illegible]. Ci [illegible] inoltre Andrea Biavardi, direttore di «Men's Health», il mensile maschile più venduto in Italia, ma anche autore del saggio-best seller «Sbuccia il maschi[illegible] scritto per «difendere [illegible] specie in pericolo», e Klaus Davi, massmediologo che cura una rubrica su «L'Espresso». E [illegible] Patrizia De Blank e la figlia Giada, viste nella trasmissione televisiva «Chiambretti c'è», che parleranno di «incomprensioni generazionali», e Maria Latella, inviato speciale del Corriere della sera e opinionista del «Maurizio Costanzo Show». [m. br.]

UNA CHIUSURA TUTTA DA RIDERE PER LA RASSEGNA INVERNALE DI PROSA «LA RIVIERA DEI TEATRI»

Gli «[illegible] miei» arrivano ad Alassio

Lunedì in scena al Palasport con i «Gatti di vicolo Miracoli»

ALASSIO

Saranno 3 o 4 «gatti» a chiudere la rassegna «Alassio teatro». Questo [illegible] certo per dire [illegible] l'ultima serata della stagione teatrale (22 aprile) sarà un flop, [illegible] che a Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, potrebbe anche unirsi sulla scena Umberto Smaila e riformare così lo storico quartetto dei «Gatti di vicolo Miracoli». Saranno infatti loro i goliardici ed irriverenti protagonisti della commedia «Amici miei», trasposizione teatrale del film cult [illegible] Mario Monicelli, che ha curato adattamento e regia della pièce.

Un'ultima volta a teatro (inteso come Palalassio) per tornare a ridere delle burle dei 4 amici mattacchioni che hanno già conquistato il grande schermo. Siamo a metà degli anni '70 quando Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin e Adolfo Celi lanciano modi di dire (famosa la «supercazzola») e gag da antologia conquistando critica e pubblico come mattatori [illegible] una sceneggiatura vincente, che ri[illegible] [illegible] sospeso tra comicità, malinconia e dramma. La [illegible] voglia di divertirsi e divertire, esorcizzando la [illegible] e la sofferenza, approda ora in palcoscenico. [illegible] i 4 amici (Mascetti, Perozzi, Melandri e Sassaroli), che [illegible] si prendono mai [illegible] serio dedicandosi a beffe e «zingarate», cambiano solo volto e movenze. Annunciata presenza femminile è quella di Patrizia Pellegrino che, stranamente, non compare in locandina. Mistero anche sull'arrivo ad Alassio di Umberto Smaila che l'ami[illegible] «gatto» Franco Oppini dava per certo [illegible] 27 novembre, giorno della sua prima esibizione [illegible] Alassio al fianco dell'ex-moglie Alba Parietti («Nei panni di una bionda»), in apertura della [illegible] rassegna teatrale.

Biglietti a 25,82 euro (intero numerato, platea), 20,66 (intero non numerato, tribuna) e 15,49 euro (ridotto [illegible] numerato, tribuna). In prevendita da Casa del disco, The Anglo American Agency e [illegible] Spa [illegible] Alassio, Biemme Dischi ad Albenga e Lollipop a Loano. [m. br.]



I «Gatti di vicolo Miracoli» in scena con «Amici miei»

TRASFERTA A BOLOGNA PER LA RASSEGNA FINALESE

Il Festival del doppiaggio in [illegible] al «Futurshow»

FINALE L.

Il Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra» di Finale Ligure sarà presente, da oggi, al «Futurshow 3002» di Bologna, la prestigiosa fiera internazionale dedicata alle nuove tecnologie del cinema, della televisione e dei media in generale.

Gli organizzatori della manifestazione hanno selezionato alcuni festival a livello [illegible] che sono stati invitati. Il Festival di Finale sarà presente con altri come la Mostra del Cinema di Venezia, Taormina Arte, Torino Film Festival, Festival [illegible] G[illegible] Lo scorso anno la fiera di Bologna aveva fatto registrare 500 mila visitatori con 700 espositori.

Saranno presenti tutte le principali società e strutture che si occupano di comunicazione, fra questi sei reti radio nazionali, oltre alla Rai e a varie redazioni di programmi tv. All'inaugurazione di oggi saranno presenti il presidente della camera Pierferdinando Casini e il ministro Maurizio Gasparri.

Nello stand di «Voci nell'Ombra» (padiglione 35), saranno organizzati numerosi incontri con doppiatori e addetti ai lavori. Il direttore artistico del festival Finalese, Gia[illegible] G.Fava, presiederà sabato prossimo una tavola rotonda assieme a Celeste Laudadio e Gabriele Muccino, sul nuovo cinema italiano. «Quella di Bologna [illegible] una occasione molto importante, anche dal punto di vista promozionale, per Finale», ricorda l'assessore al Turismo, Antonio Pastorino.

Da fine mese al 5 maggio, nei chiostri di Finalborgo, ci sarà la settimana di cartoni animati, videogiochi, fiction per ragazzi, libri e altre sorprese, dedicate alle «voci» e ai personaggi dei cartoni. [a. r.]

DOMENICA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE IN COMUNE CON PROIEZIONE DI [illegible] VIDEO SULL'ANTICO BORGO

La [illegible] di Magliolo [illegible] in un [illegible]

Il volume, non in vendita, sarà distribuito [illegible] tutti i residenti e ai tanti emigrati



La copertina del libro storico dedicato a Magliolo

MAGLIOLO

Magliolo e la sua valle. [illegible] liguri e turisti questa [illegible] sinonimo della discarica di Casei che in questi anni ha fatto parlare molte volte di se. Ma Magliolo ha un passato fatto [illegible] storia e grandi e piccoli personaggi. Per la prima volta [illegible] il volume la «Magliolo nel tempo», 336 pagine [illegible] numerose foto, documenti inediti e cartine, [illegible] proposte la [illegible] civile e religiosa [illegible] paese e [illegible] numerosi capitoli anche [illegible] Val Maremola dalla preistoria ai nostri giorni. Il volume, edito [illegible] Comune di Magliolo con [illegible] buto della Provincia ed [illegible] enti, non sarà [illegible] vendita ma verrà destinato ai residenti a Magliolo e ai discendenti dei magliolesi emigrati in Italia e all'estero.

La grande ed accurata ricerca, quasi unica per un paese così piccolo, è stata voluta in particolare da Giacomo Giovanni e Amedeo Finocchio. Al [illegible] magliolesi doc ha dato manforte Federico Marzinot, giornalista e scrittore genovese, già autore di libri sulla Liguria. [illegible] volume documenta il valore storico ed artistico dei suoi monumenti religiosi (chiese ed oratori), l'attività della ferriera [illegible] 1730, l'immigrazione da Magliolo verso Francia, Argentina, Usa e Uruguay, le guerre, la vita vissuta, i personaggi sino all'attività amministrativa dei giorni nostri, compresa [illegible] storia della discarica di Casei. E' la scoperta di una Magliolo diversa.

Domenica mattina alle 10,45 verrà dedicata [illegible] via del paese a Filippo Lanfranco, eroe [illegible] Resistenza, [illegible] personaggi del libro. Alle 11 verrà presentato [illegible] libro a palazzo civico e verrà proiettato un video originale sui viaggi degli emigranti di Magliolo verso l'America. Al termine verrà inaugurata una mostra di quadri di Filippo Lanfranco ed una rassegna di documenti e di foto d'epoca impiegati per la realizzazione della ricerca. [a. r.]

DA OGGI A STASERA

Conferenze del Cai per gli [illegible] della montagna

SAVONA. Il Club Alpino Italiano e la Cu[illegible] Circoscrizione organizzano un [illegible] di «Occhi sul mondo», rassegna di proiezioni dedicate al viaggio e all'esplorazione in montagna, arrivata alla sua sesta edizione.

Si comincia oggi con Sardegna ed Eolie: arrampicata, escursionismo e mtb tra miniere e vulcani del Mediterraneo. Il 7 maggio: Cuevas y amistad: speleologia e solidarieta' a Cuba, il 14 maggio: Con gli sci al Muztag Ata. Il 22 maggio: Viaggio nella Sardegna (proiezione 3D), il 28 maggio: Alp[illegible] senza chiodi, sulle tracce dei pionieri dalla Liguria al Monviso e il [illegible] giugno: Tirich Mir 2001: spedizione alpinistica [illegible] Pakistan.

Le proiezioni avranno luogo presso la Sala Chiamata della Compagnia Pippo Rebagliati al porto di Savona, alle ore 21. Per informazioni: sede CAI Savona - tel. 019.854489 mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20,30. Per maggiori notizie 349.2541325. [l. p.]

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare. Menù a scelta con cucina casalinga.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, [illegible]
tel. 019.615495 - fax 019.617488

Ristorante, bar. Camere con TV, telefono e cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi e lettura, spiaggia attigua con pedalò e canoe, giochi bimbi in spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

LOANO

*** **Residence Alexandra**
Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677185
rta.alexandra@tin.it.

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.
Posizione tranquilla e soleggiata a 300 metri dal mare e dal centro. Interamente rinnovato ed accogliente.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Bacco**
Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò, Parcheggio privato.
A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese e professionale.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it

Ristorante, bar, camere con TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno e riunioni, s[illegible] minibus, noleggio bici.
In tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare.
Cucina molto curata, colazione a buffet.
Intrattenimenti serali con serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

LOANO

*** **Hotel Villa Mary**
Via Minniti, 6
tel. 019.668368 - fax 019.668368

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.
A pochi passi dal mare in località tranquilla e silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA LIGURE

**** **Hotel Sartore**
Corso Italia, 54
tel. 019.615425 - fax 019.615975

Camere con TV e telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure e internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Elvi**
Viale Europa, [illegible] - tel. 019.615913

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

LOANO

** **Hotel Villa Mirella**
Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.
Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia,110
tel. 019.611907 - fax 019.610191

Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente e tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4 - tel. 019.615605

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal mese di dicembre.

LOANO

** **Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412

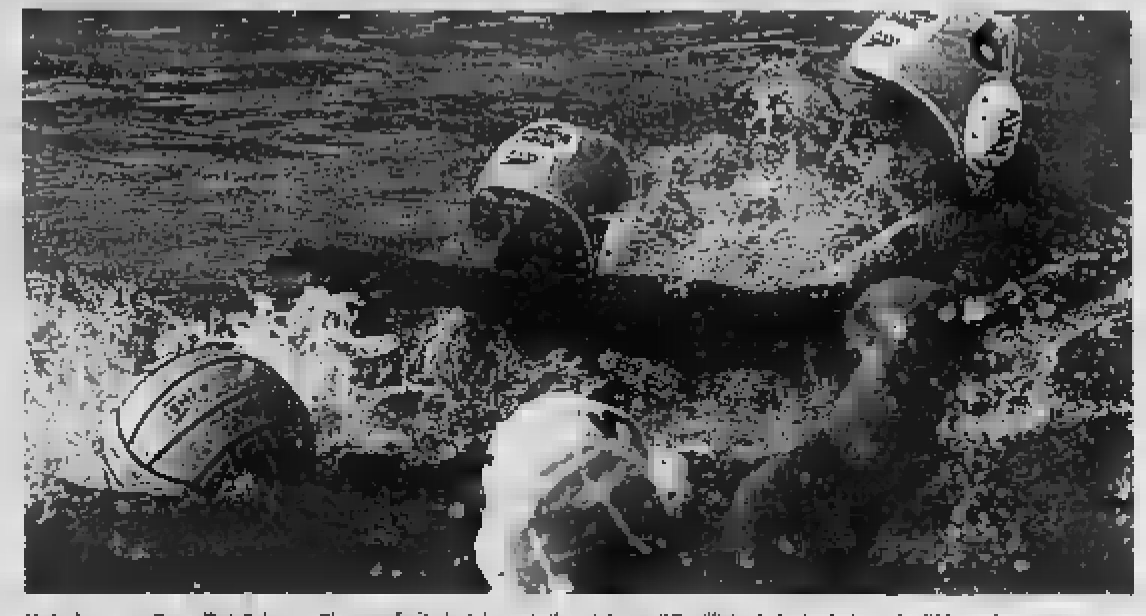
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'immediato interno della località a poche centinaia di metri dal mare. Offre un servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

IL MATCH CON IL POSILLIPO FINISCE 13-9. A GENOVA E' NATO ANDREA MISTRANGELO

Rari sconfitta e sfortunata Simenc ferito a un occhio

Fornasieri



Un'azione con Temellini, Felugo e Simenc, ferito ieri durante il match con il Posillipo. A destra la tenacia di Varga in un contrasto



Brutta . Non certo per la sconfitta maturata contro il Posillipo (13-9 parziali 5-5 3-2 4-1 1-1), ma per il brutto episodio che per certi versi ha condizionato la partita della Rari. Il fattaccio arriva scadere del primo tempo quando Dudo Simenc in una concitata fase difensiva viene colpito al volto Bencivenga, in modo involontario. Si capisce subito che il danno grave: l'occhio del gigante di Zagabria sanguina copiosamente, non promette nulla buono, difatti viene ricoverato all'Ospedale Cardarelli Napoli.

Qui si deve registrare fatto allucinante: Simenc ed il team manager Mimmo Chiriaco accompagnati da Stefano Postiglione rimangono bloccati in sala d'aspetto e non riescono a trovare un oculista per visitare il giocatore della Carisa. Alle 22,40 di ieri sera Simenc doveva ancora fare la Tac ed aspettare una visita occulistica, con il difensore della Rari che non ci vedeva ed forte dolore. In questo caso d'uopo usare il termine «prognosi riser- anche qualcuno va per le condizioni della La partita: i ragazzi di Mistrangelo giocano alla pari contro il Posillipo per oltre due tempi, poi nella terza frazione sul punteggio di 8-8, arriva il break vincente napoletani. Un parziale di 5-0 che aggiudicarsi gara uno, nonostante la prestazione maiuscola di Tommy Marcz autore di ben cinque un periodo rogna per la Carisa che ha passato una settimana all'insegna degli incidenti stradali, per fortuna seguenze. Prima Polizzoli poi proprio lo sfortunato Simenc. Questa mattina il croato dovrebbe visitato a Savona dal professor Venturi- che per lui la stagione sia finita?

Un vero peccato: ma per Claudio Mistrangelo sono comunque giorni di felicità. Martedì sera alle 21.52 nato a Genova Andrea Vincenzo, figlio della signora Maria Iezzi e del tecnico della Rari. Andrea pesa oltre chili e godo salute. A Maria Claudio Mistrangelo gli auguri e un forte abbraccio da tutti gli Stampa.

Posillipo: Attolico, F.Postiglione (2), Magalotti, Steinmetz, (2), Lisi, Mannai, Erychov (5), Antonino, Onofrietti (1), Rath, Silipo (1), Bancivenga (2). All: P.De Crescenzo. Carisa Savona: Ferrari, Crivelli, Fresia (1), Simenc, Temellini, Felugo (1), F.Mistrangelo (1), Rizzo, Angelone, Marcz (4), Polizzoli, Varga (2), Prati. All: C.Mistrangelo.

Pro Recco, «vendetta» sul Brescia

I biancocelesti padroni assoluti in vasca
Grande Calcaterra mattatore con 4 reti

RECCO

La vendetta della Pro Recco giunge immediata nella gara 1 delle semifinali scudetto: la squadra di Baldineti ieri sera a Punta Sant'Anna ha «rimediato» alla pesante sconfitta di sabato in Coppa Len disintegrando quel Brescia che tanto l'aveva fatta soffrire: 8-3 (3-2, 2-0, 1-0, 2-1). Nella vasca coperta c'è partita non nei primi minuti di gioco, quando i lombardi hanno tenuto botta agli assalti biancocelesti. Poi, proprio all'inizio frazione, un tremendo pasticcio della panchina bresciana (ha schierato 8 giocatori invece di 7) ha provocato due rigori consecutivi a favore della Pro Recco e l'espulsione definitiva di Deserti. Da quel momento squadra di Mustur non è più esistita e ha soltanto assistito alla cavalcata trionfale dei biancocelesti. Mattatore della serata è stato ancora una volta Alessandro Calcaterra che ha realizzato 4 reti, confermando che il stato di forma è semplicemente strepitoso. Gli altri realizzatori della Pro Recco sono stati Angelini (2), Benedek (2), dei quali uno su rigore e Ghibellini. Nel Brescia in gol Ciric, e Piccardo. medie l'uomo in più dimostrano che la gara non è stata tecnicamente esaltante: 3 gol su 10 per il Recco, uno su 10 per il Brescia. [d. s.]

ALTRA GARA DI GOLF

Sap Club i vincitori a Garlenda

GARLENDA. Anche in parte condizionata maltempo, è giunta regolarmente a conclusione la «Sap Golf Club», 18 buche stableford, che ha registrato, nella Prima Categoria, il di Cravero (37) che ha avuto nettamente la meglio Franco Corazzi (32) e Massimo Germani (31).

Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Domenico Nisi (33) che, al termine di lotte protratta fino all'ultima buca, prevalso Enrico Kielland (33). Nella Terza Categoria successo per Alberto Tambuscio (33) che ha prevalso Stefano Previti (30) e Giorgio Loreto (30). Primo lordo è invece risultato Augusto Passadore (31). Nel Trofeo Thomson con Gigold Argenterie vittoria, nella Prima Categoria, Giuseppe Galleano (36) che ha avuto la meglio Angelo Galleano (35).

Nella Seconda Categoria vittoria di Beatrice Kielland (37) davanti ad Alfonso Verani Ma- (34). Nella Terza Categoria di questa gara buche stableford ha invece prevalso Emanuela Nicola (38) davanti a Gaetano Franco (36). Primo lordo è invece risultato Stefano Gramigna (29) mentre per le Lady premio per Isabel Chillemi (36). Franco Corazzi ha vinto nella categoria Seniores (35). Sabato e domenica altri appuntamenti nei quali risultano già iscritti diversi giocatori fuori provincia. [g. o.]

DOMENICA MATCH CONTRO IL MONCALIERI ULTIMO IN CLASSIFICA, POI ALTRE TRE GARE. L'OBIETTIVO: NON ABBASSARE LA GUARDIA

Savona, dopo Ivrea si ricomincia da quattro

Tufano: è stata una delle migliori prove della stagione, ora guardiamo avanti



Felice Tufano, De Lucis, Claudio Strinati, il portiere Iacono e Cocito allo Sportivo dell'Anno

SAVONA

«Basta parlare della partita di Ivrea». Una frase che vale un monito: il Savona deve concentrarsi su queste ultime quattro partite. Che i biancoblù siano anche arbitri discorso sulle retrocessioni è dato di fatto, ma il tecnico Tufano vuole dimenticare l'impresa di sabato per cadere trappole di rilassamento. «Abbiamo fatto una delle migliori prove di questa stagione, ma ormai acqua passata. D'altronde abbiamo raggiunto l'Ivrea pari punti in classifica: ora dobbiamo superarla».

La testa quindi è già rivolta verso match di domenica al «Bacigalupo» contro Moncalieri ultimo in classifica e già retrocesso. Ma il mister dei biancoblù mette le mani avanti: voglio il rischio prendere sottogamba questa gara, dato che il Moncalieri a questo punto non ha più niente da perdere. Meglio non fidarsi troppo». Paradossalmente ora viene il per un Savona che ha dalla sua un calendario favorevole con tre partite da giocare in ed una in trasferta.

Tufano sottolinea proprio questo aspetto gatta acqua sul fuoco: «Difficile? Ma è sempre stato così sin dall'inizio, c'è da fare i conti l'aspetto mentale. La parola d'ordine concentrazione non farsi prendere dai facili entusiasmi. aspetta un minicampionato di quattro partite, per questo è meglio non parlare più del capitolo-Ivrea. E' stata une tappa molto importante, ma di parole state fatte abbastanza».

Un'analisi diretta degli ultimi 360 minuti dice che il Savona indirettamente potrebbe anfavorire un'altra formazione ligure. Tufano guarda soprattutto in casa sua: «Noi pensiamo a fare i nostri punti (contro Moncalieri, Verbania, Borgosesia e Castellettese), cofacendo diamo anche una mano al Vado».

Situazione in biancoblù: Roberto Biffi autore di una grande prova ad Ivrea, sta svolgendo lavoro differenziato, gli altri sono tutti disponibili. Anche c'è aperto discorso diffidati. Il Savona ha cinque, Tufano non si pone il problema: «Ci mancherebbe ancora che mi facessi condizionare da questo aspetto. Ragionando così non giocare mezza squadra». Intanto dopo grande personale di Bracaloni & C. allo «Sportivo dell'Anno», ennesitributo anche da parte del pubblico presente, gli striscioni continuano gli allenamenti (oggi è prevista la consueta partitella) in vista della sfida contro il Moncalieri. [en. for.]

Torneo Gandolfo a Laigueglia

Iscritte sei squadre divise in due gironi
«Ricordiamo un nostro caro ragazzo»

LAIGUEGLIA

In pieno svolgimento la prima edizione del Torneo Massimiliano Gandolfo, organizzato dalla Polisportiva Laigueglia. Alla manifestazione prendono parte sei squadre, divise in due gironi (nel primo raggruppamento ci Polisportiva Laigueglia, S.Filippo Neri e San Bernardino mentre del secondo fanno parte Dolcedo '90, Don Bosco Alassio e Borghetto). Nella partita inaugurale la S.Filippo Neri avuto la meglio (3-2) sulla Polisportiva Laigueglia. Per il team allenato da Beppe Zanardini andati in gol Brunengo, Corona e Vanzini mentre per gli sconfitti marcature sono di Diga e Di Matteo. Martedì sera si è giocato Dolcedo '90-Don Alassio con vittoria dei primi per 4-0. Protagonista della partita è stato Carmine Mastrochicco, autore due gol le segnature restanti portano la firma di Carlo Mastrochicco e Bruno. Domani il torneo prosegue con San Bernardino-Polisportiva Laigueglia (20) e Borghetto-Dolcedo (22). Mertedì di conclusione con la di consolazione (19,30) e quella per il trofeo (21,30). Afferma Davide Torregrossa, presidente della Polisportiva: «Abbiamo voluto dedicare un torneo un nostro giocatore scomparso in un incidente stradale cinque anni fa che è ancora presente nei ricordi di tutto il sodalizio». [g. o.]

LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO IN SERIE D

Imperia e Vado, assenze pesanti

Il big-match Ivrea-Savona, che ha permesso al biancoblu di appaiarsi comando della classifica proprio con i piemontesi, stato molto corretto tanto è vero che soltanto un giocatore delle due squadre finito nel mirino del giudice sportivo. Entrambe quindi, almeno il profilo disciplinare, saranno quasi al completo domenica nel quart'ultimo match prima della conclusione . bene è andata per il che si trova in tuttaltra posizione di classifica: compagine rossoblu infatti dovrà rinunciare, per giornata, a Santanelli. Anche l'Imperia ha un giocatore fermo per una domenica: si tratta Balducci e l'assenza di quelle che pesano. Tra gli altri provvedimenti del girone A serie D due giornate andate a Soncini (Borgosesia) mentre turno di stop è stato inflitto a Bidone (Voghera), (Verbania), Brandani (Casale), Tardivo (Ivrea) e Spagnoli (Valle d'Aosta). [g. o.]

GINNASTICA

NELLA FINALE REGIONALE DI COPPA ITALIA QUILIANO E FRATELLANZA

Una pioggia di medaglie su Albenga

Le società Lene 2000 e Villanovese brillano ai campionati

SAVONA

Aprile, come di consueto, è mese molto prolifico di appuntamenti per la ginnastica, sia per quanto riguarda le manifestazioni organizzate dalla Federazione che per quelle allestite dagli Enti di promozione sportiva, come l'Uisp. Denominatore comune è che le compagini savonesi sono sempre protagoniste risultati di notevole spessore.

Nazionali a Riccione. Sotto l'egida dell'Uisp, si sono svolte le gare valide per i titoli italiani di Acrogym. Nella Prima Categoria, Duo, affermazione di Ludovica Fenocchio e Angelica Ramasso, portacolori della Lene 2000.

La compagine ingauna, diretta da Elena Pizzo, è salita sul gradino più alto del podio anche nell'Acrobatica a squadre grazie allo splendido esercizio di Deborah Piazza, Ilaria Parolini e Manuela Ventura. Sempre nell'Acrogym, nelle varie categorie, la compagine ingauna ha raccolto secondi posti Francesca Piana, Deborah Berra, Cristina Galluccio, Giulia Botta, Cecilia Tabbò, Francesca Ricci, Ilaria Sanginato. buono anche il comportamento delle atlete della U.S.Villanovese, che tornano a casa con numemedaglie. Del metallo più pregiato con Sandy Giunta e Giorgia Durando (categoria Duo statico e dinamico), Chiara Gennardi, Sandy Giunta e Giorgia Durando (categoria Trio statico e dinamico), Daniel e Patrick Pellizzon (categoria Duo maschile). Terzo posto invece per Giorgia Gullo e Veronica Straffovello nella terza categoria Duo.

Coppa Italia. Per quanto riguarda invece l'attività della Federazione si è svolta a Genova la finale regionale della «Coppa Italia» con la portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese e Polisportiva Quiliano in evidenza. In particolare le ragazze del presidente Vittorio Cravero hanno ottenuto l'ammissione alle finali regionali che si svolgeranno a Fiuggi dal 27 al 30 giugno.

Le ragazze che si qualificate all'importante appuntamento e dirette da Marta Brandini sono: Giorgia Bruzzone, Giulia Dagnino, Martina Farulla, Sabrina Guastavino, Giulia Ivaldi e Beatrice Toro. Afferma il presidente Vittorio Cravero: «Questi risultati denotano il brillante momento della ginnastica savonese che, nonostante tanti problemi, riesce ad esprimersi ad alto livello. E questo è confortante in vista dei prossimi appuntamenti a livello nazionale che si svolgeranno tra poche settimane». [g. o.]

15ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 21 aprile

1	[illegible]	
2	[illegible]	
3	CANAVESE-IMPERIA	
4	VERBANIA-VADO	
5	FINALE-CAIRESE	
6	BUSALLA-ALBENGA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS
SPORT È ....

1 - ....
2 - ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

.... Cognome ....
BAR o TEAM ....

PROSEGUONO LE VOTAZIONI DOPO LA GRANDE FESTA

Le magnifiche candidate per la «Miss dello sport»

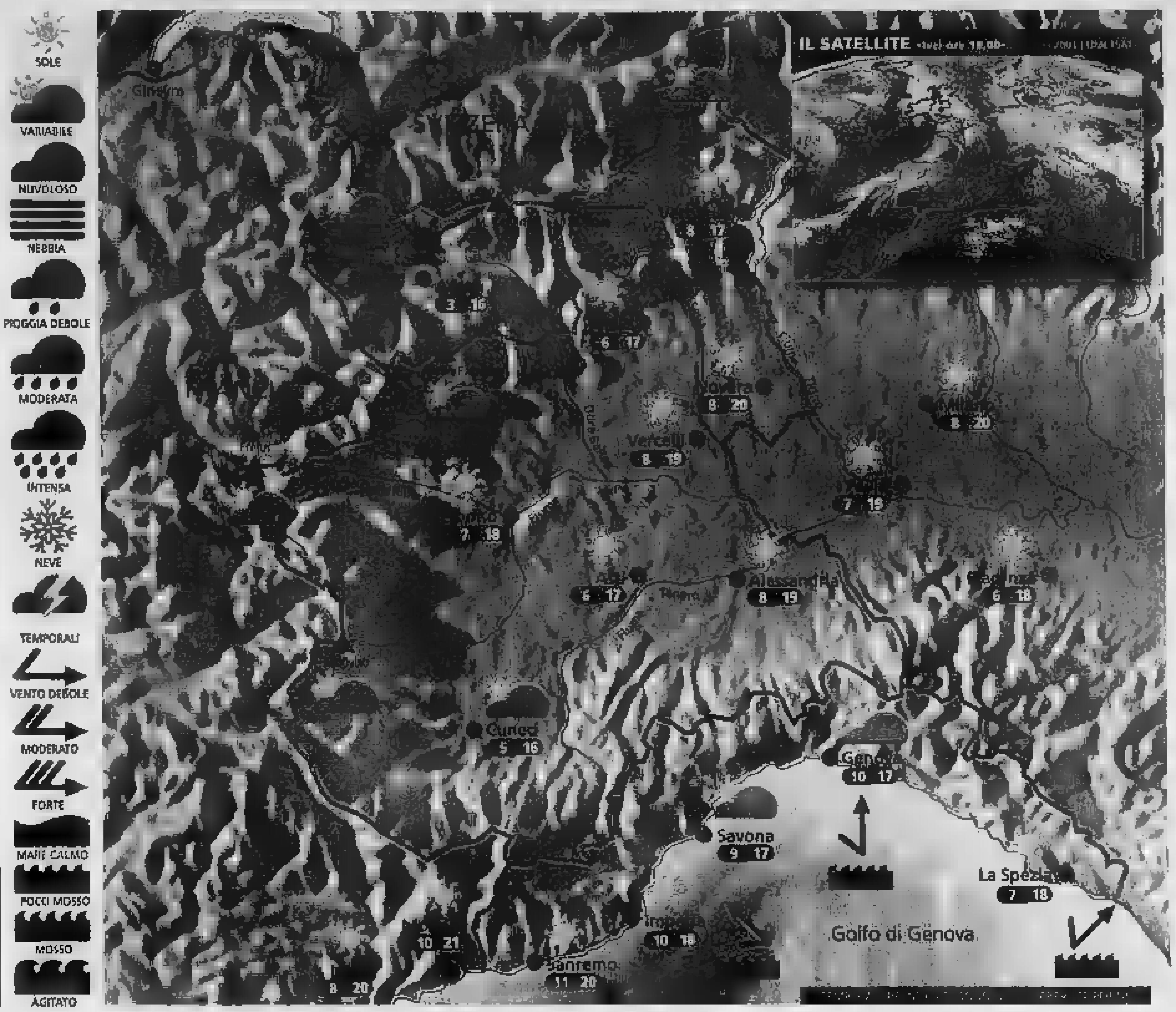
SAVONA'

Ci siamo di nuovo. Appena consegnati i riconoscimenti del Golden Boys e gli Olympic Gold del 2001, ecco pronti nuovi nominativi e classifiche in embrione. Dunque questo infaticabile «Savona Goal» non conosce soste sollecitato dai magici pronosticatori ormai «colpiti» dal male oscuro del gioco e della mitica schedina. Una alunna della media Ghiglieri di Finale ha vinto l'ultima tappa e con essa il lingottino d'argento offerto dall'amico Franco Farrarassa.

Sempre in auge, e ci piace segnalarlo, i gruppi storici del gioco con i Laverboys e Generale in testa, Giamello, Minuto, media Guidobono, Biondi Leono, Mistral Varazze, Peri, Rapallino, Bennati, Bagutino e il Baretto, Wazz, Gaggero, Albergo Savona, L'Officina, Bar Bologna, Inps, Speranza. Scusate se dimentichiamo qualcuno, ma questa intelaiatura certamente forte e la troveremo (imperterrita) sino a domenica 12 maggio. Dicevamo che sono partite le nuove classifiche e citiamo per prima quella della Miss dello Sport, guidata dalla canoista Ariela Peira (che figurone ha recentemente fatto sul palco del Chiabrera) ma agguerrite sono Camilla Prestia della Cestistica Savonese e Alessia Scotto dell'Alba Docilia. Buone chances anche per Giorgia Balbo e Ilaria Napoli sarà una appassionante, anche se breve, lotta.

Ricordiamo a chi non è arrivato in tempo al Teatro Chiabrera che il premio spettante a disposizione. Per domenica prossima con la gara interna del Savona, anche il «Savona Goal» vuole e ben cinque targhe dello Sportivo dell'Anno verranno assegnate ai primi cinque classificati: un «Savona Goal» per sottolineare il grande evento. [n. d. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà [illegible] Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni

Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli.
Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria del [illegible] solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una [illegible] montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta di velocità. In effetti esso si [illegible]porta [illegible] in un tubo di Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio [illegible]lle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline o montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

[illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
[illegible]	6	14	ZURIGO	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate seggiovie, ristrutturate 3 piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: sono cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi gestione, per farli ricadere tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori di impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge sull'ambiente ha posto ulteriori e sia il Toroc sia noi, facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti risalita

Gemellaggio tra Atene Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo go, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, come dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi e quali criticità abbia riscontrato e quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considera l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incon il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Pur di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli competenti soltanto nel marzo. Secondo: non sono stati elaborati i piani di area con «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: ca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato pochi interventi», con lavori previsti del tardo autunno 2004, senza considerare ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva accolta dal sindaco con l'immediata convocazione di un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino. «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che in qualche ci siano ritardi, ma si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferi ervista rilasciata un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della giunta. Dimostrando non gradire critiche in eccesso, anche da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice Marengo nella commissione: «E' un montare di accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare reazione di numerosi che hanno abbandonato l'aula segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso un'audizione lla commissione da presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Pri si svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la dello stesso Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Si pronti a rispondere nelle istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

servizio

Quattro giorni di incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte persone, tra le quali 60 rappresentanti Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, ed esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratteriz dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con riunione esterna al Lingotto, sede tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti di Cia, Fbi e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri Lingotto in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt City. è stato un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non pre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi gli stessi. Dovremo adattare le lezioni questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena concluso non lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo di avanzamento opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. **(g. san.)**

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti o soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume è in buone condizioni, non pagine; posso sapere il parere del esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), in funzione ogni lunedì e i venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barozzo Barozzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi propri per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo e in buono stato di conservazione valore commerciale per una vendita tra privati si aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza di risposta, e ce ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo e di tavole incise su rame fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le parti, potrebbe valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa e in buono stato, la Storia Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze Vallecchi nel 1929: è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al mo circa 50 "La vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e personaggi illustri fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe e valutata circa 95 euro».

★ Rosalba troppi altri non ha scritto indirizzo e telefono nella sua lettera, così attese di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha «curiosissima la caraffa a forma frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di prima del 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira 250-260 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA GRUGLIASCO

conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca ripensamento e minaccia ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di mattina all'Unione Industriale, rimasto prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, Bairo e San Giorgio Canavese si due di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed.





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

PISCINA

Tragica serie di incidenti [illegible] lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne sono successi tre in poco meno di due [illegible] Il più grave è accaduto [illegible] stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, [illegible] 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella zona dove sono collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo [illegible] funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo [illegible] ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte [illegible] stata immediata. Pochi istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. N[illegible] a quel momento poteva immaginare cosa fosse successo; anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire [illegible] qualcu[illegible] ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. [illegible] sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda che dà lavoro a 180 dipendenti - e gli uomini [illegible] 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa [illegible] posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per [illegible] lagge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improwiso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa [illegible] a San Secondo [illegible] Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa di [illegible] fognatura. Due operai, Renato Giraudo, [illegible] anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldature all'interno dell'stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del reato di omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati [illegible] il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il 60 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono [illegible]pre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti [illegible] imprese appaltatrici o subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, con la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità non li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti [illegible] lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di una normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio con una sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la ripro[illegible] di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale in tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono e scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pensare che i[illegible]vazio[illegible] e obblighi di legge [illegible] frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione o che non hanno il tempo di fare esperienza».

> La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre tanto. [illegible] questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale [illegible] un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Pi[illegible] diven[illegible] «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si [illegible] lavorando a un progetto governativo di riunire in un unico testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere [illegible] lavoro» - «Gli insulti [illegible] fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo [illegible] si [illegible] a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non [illegible] più previste (il coordinamento delle [illegible] di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza la presenza del mare [illegible] auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in cent[illegible] in [illegible] facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini [illegible] aulica e due brevi linee di metropolitana (a meno di supplirvi con continui tram-navetta) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. [illegible] Comune [illegible] rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue [illegible] di [illegible] e con trentacinque anni [illegible] contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni [illegible] nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia [illegible] mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio [illegible] Chissà quanti [illegible] lavoratori la pensa[illegible] come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i se[illegible] quei anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) [illegible] un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente di valore, ma troppo [illegible] politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel [illegible] di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento [illegible] governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare [illegible] non essere mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho [illegible]pre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale [illegible] personali opinioni politiche. In [illegible] caso, debbo gli incarichi [illegible] ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi [illegible] sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte [illegible] mio vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo si è mos[illegible] verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 [illegible] forse si pensava [illegible] avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora [illegible] si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse [illegible] dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gioiosi».

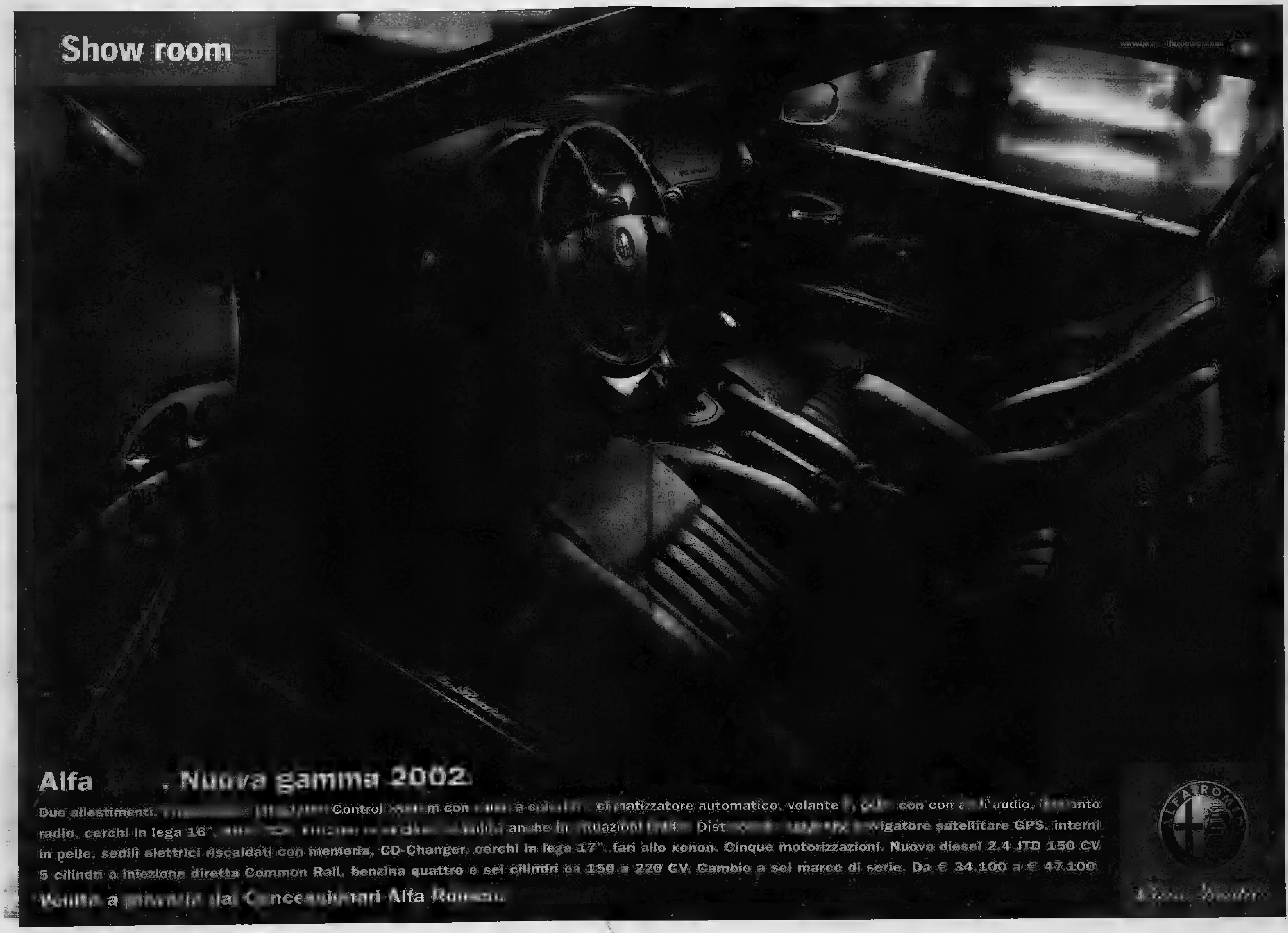
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pavimenti radianti, un risparmio

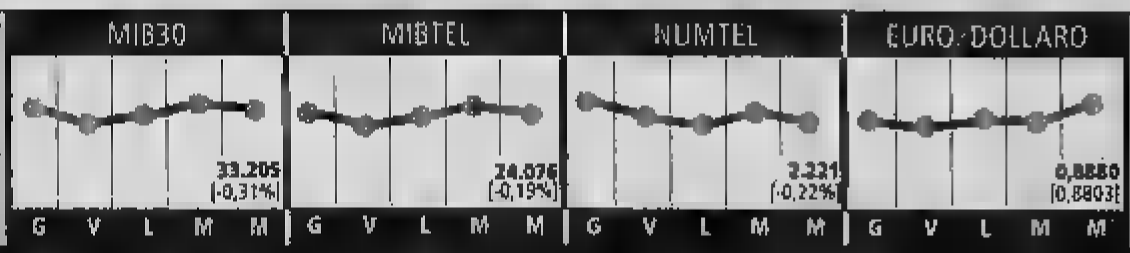
I pavimenti radianti sono ormai molto diffusi per i loro indubbi vantaggi tecnici ed economici ma anche per il benessere fisiologico e la salubrità di cui beneficia l'ambiente.
Con i pavimenti radianti dell'ultima generazione, che sono a bassa temperatura, si crea un benessere naturale, il calore non si disperde verso l'alto come avviene con i vecchi sistemi. Non solo ma si ottiene un risparmio di combustibile, un risparmio di spazio (ogni termosifone fa sprecare quasi un metro quadrato di pavimento). Con i pavimenti radianti il calore rimane uniformemente distribuito dove veramente c'è bisogno, ad altezza uomo. In caso di ristrutturazioni meno lavori e meno costi da affrontare (niente nicchie sotto le finestre, spigoli ed angoli in meno, nessuna scanalatura, nessuna staffa, ecc...).
PAVIMENTI RADIANTI: risparmio, temperatura uniforme, no alle gambe gonfie, no aria secca, no baffi sui muri, nessuna manutenzione, approvato dai vigili del fuoco, massima garanzia...


Show room
Alfa
. Nuova gamma 2002
in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD-Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV
5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.


il gigante
Gli Specialisti del Fresco
... E I NEGOZI DELLA GALLERIA
Le Foto
Joy
Virgola
CONVENIENCE
il gigante
LAVASECCO PULITO
LAVASECCO Pulito Più
VENERDI 19
SABATO 20
APRILE
CAFFETTERIA
A Modo Mio PIZZA E STEAK
Avanzi
Caleffi CAMICERIA
E.T.
L'EXTRA-TERRESTRE
È SOLO IMPAURITO,
È A TRE MILIONI DI ANNI LUCE DA CASA
Arabesque PROFUMI
ARABESQUE PROFUMI
L'isola Verde ERBORISTERIA
Colors Word
Xstore
2 fantastici giorni in compagnia di E.T. con giochi e premi spaziali!!
VARALLO P.
Centro Commerciale
LA LIBRERIA DI Demetra
PELLETTERIA Duemme
DUEMME S.A.S.
PANINI
STICKER ALBUM
Muble Muble
UNDERCOLORS OF Benetton
UNDERCOLORS OF BENETTON
Onyx FASHION STORE
Rica
RICA
CG Gioielli
BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO
Banca
VARALLO P.
Centro Commerciale
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

Rinascente, crescita anche nel 2002

Rinascente stima di chiudere il 2002 con vendite in crescita del 4%-5%, in un anno difficile, segnato da «consumi non positivi nel primo semestre». Ad affermarlo è stato ieri l'ad Giovanni Cobolli Gigli nel corso di un incontro con gli analisti: «Lavoriamo - ha spiegato - con un budget aggressivo». Il gruppo, che ha chiuso il 2001 [illegible] utile netto pari a 59,4 milioni di [illegible] (+6%), ha garantito ulteriori investimenti anche per l'anno in corso.



La Seat rilancia Tin.it [illegible] Virgilio

Seat rilancia l'attività Internet e punta allo sviluppo [illegible] tin.it (che conta oggi 1,9 [illegible] clienti attivi) e [illegible] Virgilio, il portale consultato da [illegible] 9 milioni di utenti al mese. Per tin.it [illegible] già partite la campagna pubblicitaria e le nuove offerte di accesso mentre per Virgilio è già online il restyling con novità nella grafica e sta per partire [illegible] partnership [illegible] il «Corriere della sera».

LE BORSE RIPIEGANO DOPO L'ANNUNCIO DELLA FEDERAL RESERVE. IL FONDO MONETARIO: QUESTO E' IL MOMENTO DI SCELTE CORAGGIOSE

Fed cauta sulla ripresa, ma il Fmi vede rosa

I tassi Usa non scendono: Greenspan teme il caro-energia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alan Greenspan invita alla prudenza sulla ripresa degli Stati Uniti e Wall Street fa rientrare le [illegible] per [illegible] rialzo [illegible] tassi [illegible] interesse in giugno, [illegible] il Fondo Monetario Internazionale fa trapelare un maggior ottimismo e si dice certo del fatto che la locomotiva Usa è in marcia e [illegible] alle altre maggiori economie di affrontare i loro problemi di lungo termine.

Nel suo intervento di ieri di fronte alle commissioni Economia del Congresso di Washington riunite in seduta congiunta il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha frenato le attese di un'imminente ripresa. «La forza della crescita dell'economia americana è ancora incerta e la pressione dell'inflazione è largamente assente» ha detto, sottolineando [illegible] «poco o nulla è cambiato dallo scorso [illegible] marzo» quando l'Open Market Committee della Federal Reserve decise di lasciare invariati i tassi al minimo quarantennale dell'1,75%.

«L'economia ha dimostrato negli ultimi sei mesi un significativo rilassamento dopo aver subito diversi shock significativi - ha aggiunto Greenspan riferendosi agli attacchi dell'11 settembre, alla breve recessione ed alla guerra in Afghanistan - ma la forza di questo processo di espansione [illegible] essere ancora non determinato». La prudenza di Greenspan ha fatto concludere agli analisti di Wall Street che l'atteso rialzo dei [illegible] di [illegible] probabil[illegible] non [illegible]. «Chi [illegible] lo aspettava per giugno deve ricredersi. Greenspan tiene il dito sul grilletto ma per ora non spara» afferma John Silvia, capo economista [illegible] Wachovia Corp. Il Dow Jones a metà seduta era calato dello 0,54 per cento ed il Nasdaq dello 0,32% per poi chiudere rispettivamente a -0,72 e -0,33%.

L'andamento della Borsa si spiega anche con la convinzione che una delle ragioni che spingono Greenspan alla prudenza sia politica: l'incombenza di una ripresa che non inizia è l'argomento che l'Amministrazione Bush [illegible] usando nei confronti del Congresso per far approvare all'opposizione democratica il nuovo piano energetico, che prevede le trivellazioni in alcune riserve naturali in Alaska, a cui si oppongono le organizzazioni ambientaliste. Non a caso Greenspan nel suo intervento ha fatto riferimento a più riprese alle «conseguenze» del caro-energia: «Se i prezzi restano al livello attuale la capacità di consumo delle famiglie resterà assai limitata». E ancora: «Una provvisa impennata che dovesse portare i prezzi al barile ben al di sopra di quelli attuali avrebbe conseguenze nel lungo periodo».

L'effetto petrolio si è fatto [illegible] anche in Europa con la decisione del Cancelliere dello Scacchiere di Sua Maestà britannica, Gordon Brown, di imporre una tassa aggiuntiva del [illegible] per cento sui profitti delle estrazioni del greggio del Mare [illegible]. Preoccupazioni energetiche e prudenza di Alan Greenspan hanno condizionato l'andamento delle piazze finanziarie del Vecchio Continente: hanno [illegible] in negativo Parigi (-0,03%), Francoforte (-0,47) e Milano (-0,31), solo [illegible] leggero progresso invece Londra (+0,08%), Madrid (+0,48), Amsterdam (+0,52), Stoccolma (+0,39) e Zurigo (+0,18).

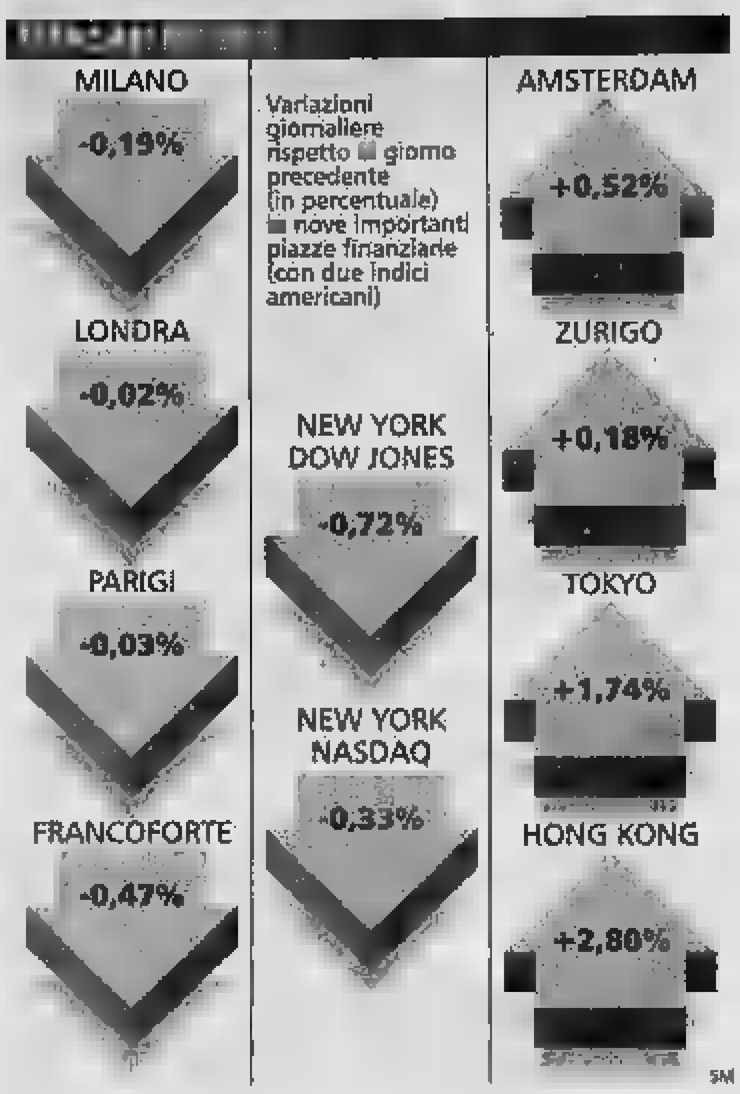
Il Fondo Monetario Internazionale guarda tuttavia oltre le cautele di Greenspan e il suo direttore esecutivo, Horst Koehler, vede [illegible] «La ripresa ameri[illegible] porterà un sollievo nel resto del mondo - ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa a Washington - e rende possibile oggi alle maggiori economie mondiale interventi per corregg[illegible] problemi di lungo periodo». Ovvero: è questo il momento per i Paesi in difficoltà di fare scelte coraggiose.

Il messaggio di Koehler è diretto anzitutto a Giappone ed Argentina. A Tokio il Fondo chiede determinazione nel fare ordine nel proprio sistema bancario e procedere verso la deregulation. Con Buenos Aires è più brusco: «Devono confrontarsi con la realtà dei loro bilanci, il Fondo non sta chiedendo di fare l'impossibile ed è di fondamentale importanza che tutti i poteri politici di uniscano per concordare un programma di riforme che ridia fiducia [illegible] popolazio[illegible] ed agli investitori, nazionali quanto stranieri».

[illegible] PREVEDE PREZZI AL 2% NEL SECONDO TRIMESTRE

Al 2,5% l'inflazione Ue. Solbes assicura: calerà

L'aumento dell'inflazione [illegible] 2,5% registrato in Eurolandia a marzo, rispetto al 2,4% [illegible] febbraio, è dovuta [illegible] fattori temporanei» e non cambia le aspettative della Commissione europea. Il commento al [illegible] prezzi nell'Ue viene dal commissario agli affari monetari ed economici Pedro Solbes: «La rilevazione di Eurostat conferma il dato già emerso dalla stima flash di due settimane fa - dice [illegible] - l'aumento al 2,5% [illegible] atteso, non è una novità». Nelle sue previsioni di novembre, l'esecutivo europeo riteneva che l'inflazione sarebbe scesa sotto la soglia del 2% indicata dalla Bce già nel primo trimestre del [illegible]. «Questa previsione [illegible] si è avverata per i primi tre mesi, [illegible] nel secondo trimestre l'inflazione andrà sotto il 2% e si stabilizzerà a questo livello per tutto il resto dell'anno - assicura Solbes -. L'aumento registrato nel primo trimestre non altera il quadro delle prospettive, che si mantiene positivo». Nella riunione dell'Ecofin di Oviedo, nello [illegible] week end, i ministri delle finanze della Ue hanno espresso fiducia [illegible] ripresa [illegible] europea. La crescita avrà un'accelerazione nella seconda parte dell'anno, raggiungendo [illegible] tasso del 2,5%-2,75%, mentre nell'insieme del 2002 si attesterà intorno all'1,5%.

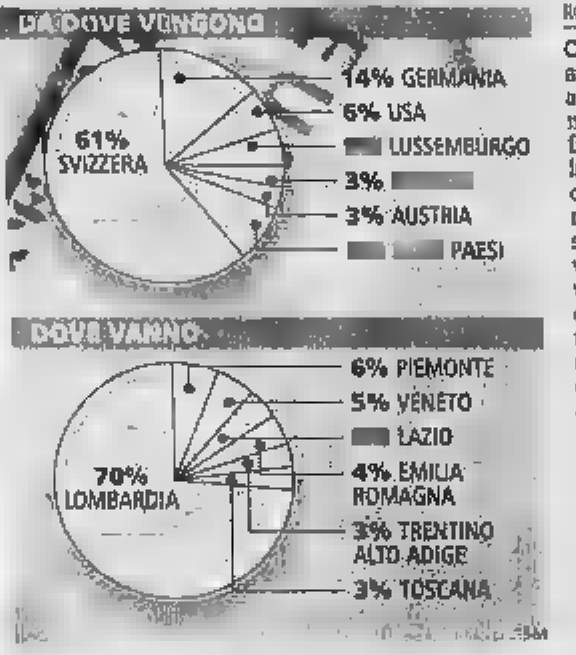


IL TESORO CHE TORNA IN ITALIA

[illegible] NOVEMBRE SCORSO
capitali: 11,943 m[illegible]
attività finanziarie e non 2,424 miliardi di euro

[illegible] MESE [illegible] MARZO
capitali: 9,535 miliardi
attività finanziarie e non [illegible] miliardi

[illegible] ERANO IMPIEGATI
90% chiusura conti correnti e depositi
8% liquidazioni attività a breve



LA CAMERA APPROVA LA LEGGE. FASSINO: IL GOVERNO VUOL COPRIRE IL FALLIMENTO DELLA SUA POLITICA ECONOMICA

Scudo fiscale in vigore sino a metà maggio

Accelera il rientro dei capitali. Più tempo per emergere dal «sommerso»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Con [illegible] voti favorevoli, 237 contrari e 1 astenuto l'assemblea di Montecitorio ha approvato ieri la fiducia posta [illegible] governo sul decreto di proroga dello scudo fiscale e [illegible] misure per l'emersione del lavoro [illegible]. Poi, in un'atmosfera di crescente tensione, ha respinto a colpi di maggioranza 200 ordini del gi[illegible] presentati dall'opposizione e alla fine, ha votato [illegible] procedimento elettronico il varo definitivo del provvedimento tanto contrastato: 283 «sì», 227 «no» e 1 astenu[illegible]. Il testo, che ha già superato l'esame del Senato, prevede per il rientro dei capitali esportati illegalmente la proroga al 15 maggio del termine ultimo per la presentazione della richiesta di sanatoria e il pagamento del 2,5% a titolo di imposta, [illegible] anche: l'estensione della sanatoria ai capitali accumulati grazie a [illegible]ti caduti in prescrizione; la restituzione della parte [illegible] 2,5% che risultasse dichiarata in [illegible]esso e rispetto al valore effettivo dei beni regolarizzati; l'esclusione dello scudo fiscale per i reati di mafia, tratta di persone, traffico di armi e droga. Per favorire l'emersione del lavoro [illegible] entro il 30 novembre si dispone: la sospensione per 3 anni dell'applicazione delle tutele sindacali (escluso l'art.18) a favore delle imprese che, regolari[illegible] il sommerso, superino la soglia dei 15 dipendenti; l'esclusione delle rivendicazioni dei lavoratori «emergenti» nei confronti delle loro imprese, in virtù del carattere conciliatorio [illegible] dichiarazione di emersione; controlli più efficaci [illegible] stanare chi dovesse rico[illegible] al lavoro nero dopo il 30 novembre.

Contro il varo del provvedimento sparano a zero opposizione e sindacati, mentre la maggioranza l'ha difeso a spada tratta anche se il [illegible]tore Giorgio Jannone, deputato di Forza Italia, ammette la possibilità di riconsiderare gli [illegible] per stimolare l'emersione dell'economia sommersa e di presentare un'altro disegno di legge, tenendo [illegible] delle critiche dell'opposizione e della Confindustria sulla scarsa validità [illegible] misure approvate. Invece, precisa Jannone, null'altro si farà per lo scudo fiscale, che - al contrario delle contestazioni - sta dando apprezzabili risultati: nei primi quattro mesi dall'entrata in vigore del decreto [illegible] rientrati in Italia capitali per 11,493 miliardi di euro e ne sono stati regolarizzati (mantenuti all'estero, ma denunciati in Italia) per 2,424 miliardi di euro, cioè in totale più di 14 miliardi di [illegible]. Il 61% dei capitali è rientrato dalla Svizzera, il [illegible] dalla Germania, il 6% dagli Usa, il 5% dal Lussemburgo, il [illegible] dalla Francia o dall'Austria e il restante 8% da altri paesi. Le regioni più interessate dai rientri [illegible] la Lombardia (70%), Piemonte (6%), Veneto (5%), Lazio ed Emilia Romagna (4%).

Apre, comunque, il fuoco incrociato Piero Fassino segretario Ds: «Il governo ha posto la fiducia sullo scudo fiscale per nascondere il fallimento della propria politica economica. Il rientro dei capitali è attestato appena al 30% di quanto previsto, mentre l'emersione del lavoro nero riguarda finora soltanto 430 unità. Per la prima volta dopo 5 anni il deficit di bilancio è al 2% del pil e il ministro Tremonti è costretto a presentare una manovra correttiva, anche se non ha il coraggio di chiamarla così». La diessina Gloria Buffo incalza: «Se sono emersi finora soltanto 430 lavoratori in nero, per far emergere i 900 mila (obiettivo del governo), ci vorrebbero mille anni». Il verde Alfonso Pecoraro Scanio denuncia: «Il governo ha sprecato parecchi miliardi per assicurare, attraverso una rete di voli militari, la presenza dei deputati della maggioranza in aula». Ancor più duri i sindacati. «Il decreto sul sommerso - osserva Sergio Cofferati leader di Cgil - è una vera provocazione del governo che esprime al tempo stesso arroganza e debolezza». Savino Pezzotta, segretario [illegible] Cisl: «E' [illegible] cattivo inizio per il dialogo sociale». Renata Polverini, vice segretario generale dell'Ugl, vicina ad An: «L'approvazione del decreto sul sommerso rappresenta un ottimo esempio di monologo sociale. Confermiamo la nostra opposizione ad un provvedimento di difficile attuazione e di dubbia legittimità». Ribatte l'azzurro Luigi Casero: «Il voto di [illegible] non è [illegible] una provocazione, [illegible] una scelta necessaria per approvare con urgenza il provvedimento». Dario Galli di Lega Nord: «La maggioranza è salda e non avrà ripensamenti».

Il concorso toccherà piazze [illegible] discoteche più note di Novara e Vco



Silvia Zampagni, con l'agente regionale Marcia Callari, ha vinto la prima selezione di Miss Universo 2003 alla discoteca «Cuore»

Si cerca la Miss Universo 2003 Madrina l'attrice Clarissa Burt

ANCHE per Miss Universo [illegible] si è celebrato [illegible] momento del grande debutto. Domenica sera c'è stata la prima selezione interprovinciale di Novara e Vco alla discoteca «Al Cuore» di Crevacuore: [illegible] vinto la fascia di «Miss Universo - Anna» la studentessa diciottenne Silvia Zampagni di Borgo Ticino, che l'anno scorso fu finalista regionale di Miss Italia. Al secondo posto, con la fascia di «Miss Kamon», Roberta Passalacqua di Ovada, anch'essa con trascorsi nel concorso tricolore. Terza, fascia «Miss Grandi Vacanze», Valentina Acquadro, sedicenne di Candelo. Quarta, «Miss Canon», Daniela Todisco di Milano. E' stata eletta anche «Miss Al Cuore» e la fascia è stata assegnata a Fabiana Di Palma di Crevacuore.

Domani sera l'appuntamento è alla discoteca «Picasso» di Vergiate, sponda lombarda del Basso Lago Maggiore. Domenica prossima, [illegible], ci [illegible] sposterà alla discoteca «G[illegible]» di Castelletto Ticino. L'organizzazione di Miss Universo 2003 è curata dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero, il cui agente regionale è una modella brasiliana dal fisico mozzafiato, Marcia Callari. A livello nazionale invece l'iniziativa è diretta nientemeno che dall'attrice americana Clarissa Burt. Le diverse selezioni porteranno tutte le ragazze che hanno conquistato una fascia alla finale regionale (Orta o Novara) nel corso della quale saranno scelte [illegible] miss piemontesi che accederanno alle prefinale nazionale.

E' una grande possibilità per le belle ragazze di età tra i 16 e i 25 anni (non devono essere nè sposate, [illegible] separate) [illegible] vorranno, gratuitamente, provare il fascino della passerella. Ecco gli altri appuntamenti: il 24 aprile al Gallery di Vercelli, il 6 giugno a Carpignano, il 23 giugno a Sizzano, il [illegible] luglio all'«Approdo» di Pettenasco. E ance[illegible] il 13 luglio ai Giardini Estensi di Varese, il 7 e 25 agosto a Villa Crespi di Orta, il 21 settembre a San Maurizio d'Opaglio e il 12 ottobre al Teatro Coccia di Novara.

Tutto pronto alla partenza del concorso che toccherà anche i centri lacuali

Il Lago Maggiore aspetta Miss Italia

Novità nella formula: età minima a 18 anni

PRIMAVERA-ESTATE, tempo di sfilate e nell'occasione, tempo [illegible] concorso [illegible] bellezza più famoso, Miss Italia. Tutto pronto per l'edizione 2002 della manifestazione che tra [illegible] [illegible] un mese scatterà da Torino per poi toccare tutte le località del Piemonte. Tra queste, ovviamente, anche i centri turistici del Lago Maggiore. Le [illegible]ive [illegible] i promoter sono ancora in corso e quindi il calendario definitivo non è ancora stato diffuso anche se dalle prime indiscrezioni si sa che Miss Italia dovrebbe [illegible] Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», Arona, [illegible] [illegible] scenografica discoteca «Rocca», forse Verbania, Omegna. Si [illegible] [illegible] trattando [illegible] portare Miss Italia a Stresa, come avvenne tre [illegible] fa, quando Donatella Salvatico [illegible] eletta Miss Stresa, una fascia che portò fortuna alla ragazza di San Giacomo [illegible] Roburent che sfiorò addirittura la corona nazionale alla finale di Salsomaggiore. Fu comunque una serata molto riuscita quella del Palacongressi di Stresa, che vide un folto pubblico in platea. E la speranza è che il concorso possa tornare nella rinomata località lacuale, dove proprio in primavera fioriscono iniziative. Tornando al concorso, al quale parteciperanno anche tante novaresi e giovani del Vco, la novità di quest'anno è l'innalzamento dell'età di partecipazione. Che viene fissato a 17 anni, a condizione che le candidate compiano i 18 anni entro il 31 dicembre 2002. Finora il limite era di 17 anni da raggiungere entro [illegible] 20 agosto dell'anno in [illegible]. L'età massima rimane confermata a 26 anni. «L'età viene elevata - spiegano dall'organizzazione - per non distogliere dai suoi studi [illegible] miss di 17 anni e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata nel campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli consueti che le derivano dal titolo, avendo raggiunto una buon grado di maturità». [illegible] patron del concorso, Enzo Mirigliani, ha spiegato che [illegible] Italia è una manifestazione che coinvolge tante famiglie italiane ed è opportuno tener conto delle loro esigenze. Nello stesso tempo la magg[illegible] età consente alle rag[illegible] di accedere più facilmente al mondo del lavoro, un'aspirazione che og[illegible] è al primo posto fra i giovani. La ragazza che [illegible] il titolo è il simbolo della bellezza delle giovani donne del nostro Paese, [illegible] anche [illegible] persona che tutti vogliono conoscere e avere accanto: le richieste che riceve in tal senso non si contano e [illegible] questa attività intensa e conti[illegible] bisogna tener conto». All'inizio dell'anno successivo a quello della sua elezione a Miss Italia, la ragazza sarà quindi maggiorenne. Dal 1939 ad oggi (quest'anno [illegible] svolge la [illegible] edizione, ma [illegible] elegge la Miss numero 60 poiché la manifestazione si è fermata a causa della guerra) l'età delle concorrenti ha toccato la punta più bassa proprio all'avvio, quando il c[illegible] era solo fotografico, con i 14 anni di Isabella Verney. Un anno di più aveva Susanna Huckstep, vincitrice nel 1984, ma già nel 1950 Sofia Loren vinse a Salsomaggiore il titolo di Miss Eleganza avendo 15 anni e mezzo. Sedici anni è invece l'età di Lucia Bosè, [illegible] Italia 1947, di Paola Bresciano nel 1976, Eleonora Benfatto nel 1989 e Martina Colombari nel 1991. In cinque, infine, hanno vinto il titolo avendo 17 a[illegible].

Da maggio al via le selezioni regionali che assegneranno i posti per le prefinali



Miss Italia 2001: la 17 enne Daniela Ferolla, eletta a Salsomaggiore nello scorso settembre


CEAL
ASPIRAPOLVERE a partire da Euro 62,00
CUCINE a partire da Euro 169,00
LAVATRICI a partire da Euro 199,00
FRIGORIFERI a partire da Euro 149,00
CONDIZIONATORI D'ARIA a partire da Euro 499,00
FAX a partire da Euro 139,00
SCOPE ELETTRICHE a partire da Euro 55,00
FERRI DA STIRO a partire da Euro 29,00
PHON a partire da Euro 18,00
FORNI A MICROONDE a partire da Euro 85,00
TV COLOR a partire da Euro 119,00
TELEFONI CELLULARI a partire da Euro 49,00
VIDEOREGISTRATORI a partire da Euro 119,00
SISTEMI HI-FI a partire da Euro 155,00
GHEVIO DI MEINA
Via per Invorio, 24
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731
VENDITE RATEALI - CONSEGNA A DOMICILIO - ASSISTENZA TECNICA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO CHE AUTORIZZA L'OSPEDALE

Trapianto [illegible] rene al «Maggiore»

Novara, ok all'intervento tra persone viventi


Giuseppe Verzetti

Cristina Meneghini
NOVARA

La richiesta risale a qualche [illegible] fa. La pubblicazione rende ufficiale da ieri la possibilità per l'ospedale Maggiore di eseguire trapianti di [illegible] tra persone [illegible] vita. Una speranza in più per chi [illegible] in pericolo e conta sulla donazione di un parente. Fino ad oggi infatti la divisione di Nefrologia ha potuto effettuare solo operazioni di espianto [illegible] cadaveri. In [illegible] la nuova frontiera [illegible] trapianto tra viventi era [illegible] dalle Molinette [illegible] Torino. Il decreto del 26 marzo, pubbli[illegible] sulla Gazzetta ufficiale, ha dato ai pazienti [illegible] speranza in più con l'ospedale «Maggiore». Giuseppe Verzetti è primario della divisione Nefrologia, Dialisi [illegible] Trapianto del «Maggiore»: «Questa opportunità ci permette di aumentare le possibilità di aiuto a chi è colpito dalla patologia. Oggi il trapianto tra viventi si avvale di un'esperienza consolidata nel campo delle operazioni tra padre e figlio o congiunti stretti. Hanno [illegible] favorevole anche le operazioni tra sposi, purchè esistano alcuni requisiti [illegible] compatibilità». Il centro si trova nel padiglione [illegible]aldi ed è stato inaugurato alla fine del '96: ad oggi sono stati già eseguiti 175 trapianti (da cadavere a vivente); nel 2001 sono stati 62: «E questo ci pone [illegible] settima posizione tra i 36 centri italiani - sottolinea Verzetti [illegible] la struttura di riferimento per il Piemonte [illegible]. Il [illegible] per cento dei trapianti al Maggiore viene eseguito su pazienti che arrivano da Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Campania. [illegible] regioni del Centro-Sud hanno [illegible] [illegible] di donazione basso». La lista di attesa oggi conta settecento nominativi circa ed è unica in Regione con smistamento dei trapianti a Novara e Torino, sedi gemellate che funzionano in parallelo. [illegible] direttore generale Giorgio Balzarro: «Sono stati premiati il grande sforzo di [illegible] [illegible] divisione e [illegible] tenacia del primario». All'importante attività di trapianti [illegible] affianca quella il trattamento dei calcoli, con il Dipartimento che include Urologia: è arrivato il litotritore di nuova generazione per la frantumazione dei calcoli. [c. m.]

LA STRADA E' STATA BLOCCATA DAL CONDUCENTE CHE HA IMMOBILIZZATO IL BANDITO

Rapinatore fermato [illegible] una Ferrari

Vigevano, stava fuggendo dopo l'assalto a una banca

Claudio Bressani
VIGEVANO

Un pensionato ha scagliato contro il rapinatore la sua bicicletta, subito dopo un automobilista di passaggio gli ha sbarrato la strada posizionando al centro della carreggiata la sua Ferrari Testarossa blu e quindi l'ha immobilizzato a terra, [illegible] l'aiuto anche di un benzinaio. Così [illegible] finita la fuga di [illegible] dei due maldestri rapinatori che ieri [illegible] 9,30 hanno assaltato l'agenzia cittadina numero [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Parma [illegible] Piacenza, in corso Milano [illegible]. Il malvivente è stato preso in consegna subito dopo dagli agenti della volante: [illegible] tratta di Sergio D'Ignoti, 19 anni, residente a Catania, dove era stato arrestato il 31 gennaio [illegible] per una rapina, per essere poi rilasciato solo dieci giorni fa. Aveva una sacca [illegible] tela contenente un coltello da cucina e la maggior parte del bottino, 17 dei 27 mila euro appena arraffati in banca. Il resto è sparito con il complice, un uomo sui 30 anni, che indossava un giubbotto nero e un berretto di lana. Polizia [illegible] carabinieri l'hanno cercato per tutto il giorno [illegible] pattugliamenti [illegible] posti [illegible] blocco ed hanno anche sorvolato [illegible] lungo la zona con un elicottero, ma senza esito. Dopo [illegible] consumato la rapina ai danni della piccola agenzia b[illegible] alla periferia della città, i malviventi [illegible] sono riusciti [illegible] salire [illegible] bordo dall'auto che [illegible] lasciato davanti all'ingresso per la fuga, [illegible] Daewoo Matiz verde rubata a Mila[illegible] diversi cittadini li hanno infatti ostacolati, costringendoli alla fuga a piedi. Lungo [illegible] Milano [illegible] stati rincorsi dal direttore, Francesco Barini, [illegible] anni, di Vigevano, e da un cliente. Hanno [illegible]to di distrarre gli inseguitori seminando mazzette di banconote, ma hanno trovato sulla loro strada prima il coraggioso pensionato, Adriano Zavorio, di 68 anni, che ha scagliato la sua bici tra i piedi [illegible] uno dei banditi, poi il conducente della Ferrari Testarossa, che l'ha bloccato con l'aiuto di Giuseppe Salinardi, 36 anni, gestore del vicino distributore Ip.

ERA USCITA DI CASA MARTEDI' SERA POCO PRIMA DI CENA. TROVATO SOLTANTO L'ANIMALE CON IL PELO FRADICIO

Annega per salvare il cagnolino

Una donna di 38 anni nella roggia a Biandrate

[illegible] Lodigiani
BIANDRATE

Una donna di 38 anni è scomparsa senza lasciare tracce dalle 18 [illegible] martedì. [illegible] suppone che sia annegata nella [illegible] Birega, nel tentativo di salvare [illegible] cagnolino.

Enrica Pasquino [illegible] uscita poco prima [illegible] cena per portare a passeggio Ginevra, [illegible] grazioso esemplare femmina di razza beagle. Ha percorso poche centinaia di metri partendo dalla sua abitazione di via Balilla 7 a Biandrate, diretta [illegible]so l'argine della roggia Birega, come era solita fare di sovente. Strada facendo si è fermata a chiacchierare [illegible] due coniugi impegnati nei lavori primaverili nell'orto dimostrandosi serena. Poi più nulla. Il primo ad accorgersi che qualcosa non andava è stato Pietro Bardella: «Attorno alle 18,30 [illegible] visto il cane di Enrica Pasquino correre avanti e indie[illegible] sulla strada sterrata [illegible] costeggia [illegible] Birega come se cercasse disperatamente la propria padrona. Non aveva il guinzaglio [illegible] il solo collarino». La circostanza ha preoccupato immediatamente il quarantenne biandratese che [illegible] bene le abitudini della compaesana così è riuscito a bloccare l'animale [illegible] non senza qualche resistenza a ricondurlo a [illegible] «Il cane pareva disorientato - continua Pietro Bardella - correva su e giù per l'argine [illegible] una meta, alla ricerca di punti di riferimento. Aveva inoltre il pelo fradicio di acqua. In questa stagione con le risaie appena allagate [illegible] è difficile che un animale possa bagnarsi [illegible] la circostanza non mi è parsa preoccupante. Tuttavia quando [illegible] suonato al campanello di via Balilla e ad aprirmi è venuto il marito domandandomi dove fosse Enrica, mi è sorto subito il sospetto che un fatto tragico si fosse potuto verificare pochi minuti prima proprio accanto alla roggia. Il canale in questo periodo è gonfio d'acqua destinata alle risaie e con una corrente davvero impetuosa».


La roggia Birega, [illegible] concentrate le ricerche della donna

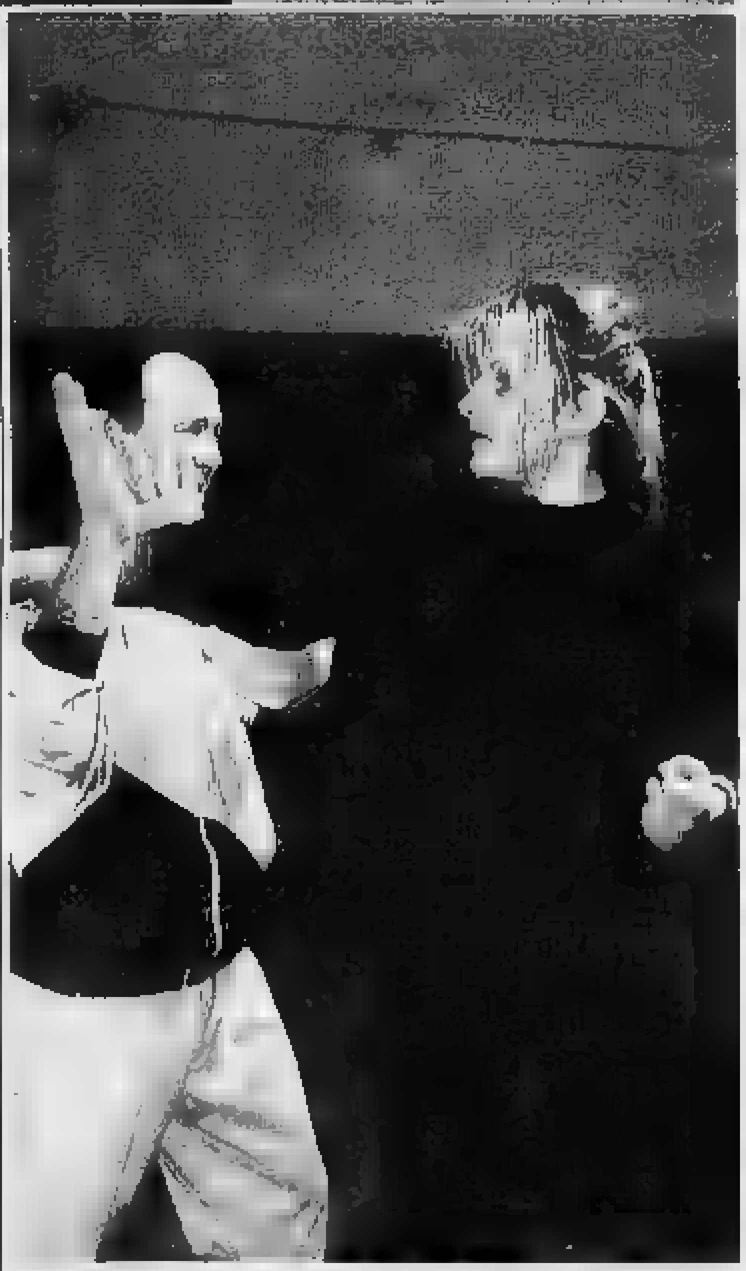

Enrica Pasquino di Biandrate, moglie di un insegnante [illegible] liceo a Novara. Sotto: Pietro Bardella, che ha dato l'allarme



La disperazione per l'inspiegata assenza della moglie si legge negli occhi di Paolo Pognetti, professore [illegible] filosofia [illegible] l[illegible] classico Carlo Alberto di Novara: «Quando Enrica è uscita io stavo dormendo. Mi hanno citofonato per avvertirmi che il cane girovagava per strada. Il pelo [illegible] bagnatissimo. [illegible] preso la bicicletta e sono andato lungo la roggia seguendo il tragitto [illegible] Enrica [illegible] solita percorrere per portare a passeggio la cagnetta. Mi hanno dato una mano anche altri vicini ma le ricerche non hanno dato esiti. Sono venuti a trovarmi pure [illegible] sindaco Luca [illegible] Feo e un assessore. Sono andato [illegible]ai carabinieri che fin dall'inizio si [illegible] prodigati nelle ricerche». Nonostante per tutta la mattinata [illegible] mercoledì le acque dei corsi d'acqua circostanti siano state dragate e perlustrate dai vigili del fuoco di Novara nulla è stato finora rinvenuto. Anche i sommozzatori provenienti da Torino si sono immersi [illegible] trovare elementi utili. Un elicot[illegible] di stanza a Malpensa ha sorvolato a lungo la zona ma nemmeno dall'alto sono stati identificati particolari proficui.

A casa Pognetti resta una [illegible] imbandita per la cena con uova ed erbette pronte per [illegible] frittata [illegible] stagione: «Chissà che Enrica non si sia sporta troppo dalla riva della roggia per cogliere qualche foglia di cicorione [illegible] di "luartisi" - commenta con la voce rotta dall'emozione il marito Paolo - oppure abbia deciso di aiutare [illegible] [illegible] in difficoltà a uscire dall'acqua perdendo a sua volta l'equilibrio. Mia moglie [illegible] sapeva nuotare e se fosse caduta nel canale per lei non ci sarebbe stato scampo».

OMEGNA — UNA TUTA AL POSTO DELLA DIVISA



Vigili a lezione [illegible] riposto [illegible] divisa ed indossato la tuta, lasciato [illegible] e [illegible] cittadine per salire sul katami [illegible] il [illegible] per un corso di aggiornamento professionale. [illegible] agenti di polizia municipale del Vco stanno seguendo in queste settimane un corso di «autoprotezione». «Si stanno preparando a difendere sempre meglio i cittadini - dice Angelo Barbaglia, comandante della polizia municipale di Omegna» Vincenzo [illegible] A PAGINA 47

ANCHE IN PIAZZA DUOMO

Quattro persone investite ieri nelle vie [illegible] Novara

NOVARA. Quattro persone investite ieri in città. Per fortuna tutti gli incidenti non hanno avuto esiti gravi e per le perso[illegible] coinvolte al [illegible] [illegible] subentrate subito, dopo le [illegible] del [illegible] le dimissioni. Due le persone convolte davanti alla stazione, ieri intorno alle [illegible] 16, in una zona dove il passaggio di auto e di pedoni è sempre molto elevato. I vigili urbani hanno poi rilevato l'incidente avvenuto in viale Curtatone: qui è [illegible] investito [illegible] [illegible] che viaggiava in bicicletta. [illegible]ne, un passante è stato investito in piazza Duomo, sempre ieri pomeriggio.

Gli incidenti che si sono verificati ieri hanno [illegible] [illegible] allarme vigili urbani, vigili del fuoco e personale del «118». Intorno alle ore 19 l'allarme [illegible] scattato per una macchina capovolta in via Visconti, a Sant'Agabio. Due i feriti, portato dal «118» al Maggiore. [c. m.]





CEAL
ASPIRAPOLVERE
a partire 62,00
CUCINE a partire Euro 169,00
LAVATRICI a partire Euro 199,00
FRIGORIFERI
a partire Euro 149,00
CONDIZIONATORI D'ARIA
a partire 499,00
FAX
a partire da Euro 139,00
SCOPE ELETTRICHE
a partire
55,00
FERRI DA STIRO a partire da Euro 29,00
PHON a partire 18,00
FORNI A MICROONDE
a partire Euro 85,00
TV COLOR a partire da 119,00
TELEFONI CELLULARI
a partire da Euro 49,00
VIDEOREGISTRATORI
a partire Euro 119,00
SISTEMI HI-FI a partire 155,00
GHEVIO DI MEINA
Via per Invorio, 24
Tel. 0322.218521
New! New!
ARONA
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731
VENDITE RATEALI - CONSEGNA A DOMICILIO - ASSISTENZA TECNICA

LA STAMPA
[illegible] 41 [illegible] 18 APRILE [illegible]
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible] FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO CHE AUTORIZZA L'OSPEDALE

Trapianto di rene al «Maggiore»

Novara, ok all'intervento tra persone viventi



Giuseppe Verzetti

Cristina Meneghini
NOVARA

La richiesta risale a qualche [illegible]. La pubblicazione rende ufficiale da ieri la possibilità per l'ospedale Maggiore di eseguire trapianti di rene tra persone in vita. Una speranza in più per chi è in pericolo e conta sulla donazione di un parente. Fino ad oggi infatti la divisione di Nefrologia ha potuto effettuare solo operazioni di espianto [illegible] cadaveri. In Piemonte la [illegible] frontiera del trapianto tra viventi era [illegible] dalle Molinette di Torino. Il decreto del [illegible] marzo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, ha dato ai pazienti una speranza in più con l'ospedale «Maggiore». Giuseppe Verzetti è primario d[illegible] divisione Nefrologia, Dialisi e Trapianto del «Maggiore»: «Questa opportunità ci permette [illegible] la possibilità di [illegible] chi è colpito [illegible] patologia. Oggi il trapianto tra viventi si avvale di un'esperienza consolidata nel campo delle operazioni tra padre e figlio o congiunti stretti. Hanno esito favorevole anche le operazioni [illegible] sposi, purchè esistano alcuni requisiti di compatibilità». Il centro si trova nel padiglione Lualdi ed è stato inaugurato alla fine [illegible] '98: [illegible] oggi [illegible] stati già eseguiti 175 trapianti (da cadavere a vivente); nel 2001 sono stati [illegible]: «E questo ci pone in settima p[illegible] tra i 38 centri italiani - sottolinea Verzetti - siamo la struttura di riferimento per il Piemonte Est. Il [illegible] per cento dei trapianti al Maggiore viene eseguito [illegible] pazienti che arrivano [illegible] Lombardia, Emilia Romagna, La[illegible] e Campania. Le regioni del Centro-Sud hanno un [illegible] di donazione basso». La lista di attesa oggi conta settecento nominativi circa ed i [illegible] in Regione con smistamento [illegible] trapianti a Novara e Torino, sedi gemellate che funzionano in parallelo. Il direttore generale Giorgio Belzarro: «Sono stati premiati il grande sforzo di tutta la divisione e la tenacia del primario». All'importante [illegible] trapianti si affianca quella il trattamento dei calcoli, [illegible] il Dipartimento che include Urologia: è arrivato il litotritore di nuova generazione per la frantumazione dei calcoli. [c. m.]

LA STRADA E' STATA BLOCCATA DAL CONDUCENTE CHE HA IMMOBILIZZATO IL BANDITO

Rapinatore fermato da una Ferrari

Vigevano, stava fuggendo dopo l'assalto a una banca

Claudio [illegible]
VIGEVANO

Un pensionato ha scagliato contro il rapinatore la [illegible] bicicletta, subito dopo un automobilista di passaggio gli ha sbarrato la strada posizionando al centro della carreggiata la [illegible] Ferrari Testarossa blu e quindi l'ha immobilizzato a terra, con l'aiuto anche di un benzinaio. Così è finita la fuga di uno dei due maldestri rapinatori che ieri alle 9,30 hanno assaltato l'agenzia cittadina numero 2 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in corso Milano 66/b. Il malvivente è [illegible] preso in consegna subito dopo dagli agenti [illegible] volante: si tratta di Sergio D'Ignoti, 19 anni, residente a Catania, dove era stato arrestato il 31 gennaio scorso per [illegible] rapina, per essere poi rilasciato solo dieci giorni fa. Aveva una sacca di tela contenente [illegible] coltello [illegible] cucina e la maggior parte del bottino, 17 dei 27 mila euro appena arraffati in banca. Il resto è sparito con il complice, un uomo [illegible] 30 anni, che indossava [illegible] giubbotto [illegible] e un berretto di lana. Polizia e carabinieri l'hanno cercato per tutto il giorno [illegible] pattugliamenti e posti di blocco ed hanno anche sorvolato a lungo la zona [illegible] un elicottero, ma [illegible] esito. Dopo aver consumato la rapina ai danni della piccola agenzia bancaria alla periferia della città, i malviventi non sono riusciti a salire a bordo dell'auto che avevano lasciato davanti all'ingresso per la fuga, una Daewoo Matiz verde rubata a Milano: diversi cittadini li hanno infatti ostacolati, costringendoli alla fuga a piedi. Lungo [illegible] Milano sono [illegible] rincorsi dal direttore, Francesco Barini, [illegible] anni, di Vigevano, e da [illegible] cliente. Hanno cercato di distrarre gli inseguitori seminando mazzette di banconote, ma hanno trovato sulla loro strada prima il coraggioso pensionato, Adriano Zaverio, di [illegible] anni, che ha scagliato la sua bici tra i piedi di [illegible] dei banditi, poi il conducente della Ferrari Testarossa, che l'ha bloccato con l'aiuto di Giuseppe Salinardi, 36 anni, gestore del vicino distributore Ip.

ERA USCITA DI CASA MARTEDI' SERA POCO PRIMA DI CENA. TROVATO SOLTANTO L'ANIMALE CON IL PELO FRADICIO

Annega per salvare il cagnolino

Una donna di 38 anni nella roggia a Biandrate

[illegible] Lodigiani
BIANDRATE

[illegible] donna di 38 anni è scomparsa [illegible] lasciare tracce dalle [illegible] martedì. Si suppone che sia annegata nella roggia Biraga, nel tentativo di salvare il cagnolino.

Enrica Pasquino [illegible] uscita poco prima di cena per portare a passeggio Ginevra, [illegible] grazioso esemplare femmina di razza beagle. [illegible] percorso poche centinaia di metri partendo dalla sua abitazione di [illegible] Balilla 7 a Biandrate, diretta verso l'argine della roggia Biraga, come era solita fare di sovente. Strada facendo si è fermata a chiacchie[illegible] [illegible] due coniugi impegnati nei lavori primaverili nell'orto dimostrandosi serena. Poi più nulla. Il primo [illegible] accorgersi che qualcosa [illegible] andava è stato Pietro Bardella: «Attorno alle 19,30 ho [illegible] il cane di Enrica Pasquino correre avanti e indietro sulla strada sterrata che costeggia la Biraga come se cercasse disperatamente la propria padrona. Non aveva il guinzaglio [illegible] il solo collarino». [illegible] circostanza ha preoccupato immediatamente il quarantenne biandratese che conosceva bene le abitudini della compaesana così è riuscito a bloccare l'animale e non senza qualche [illegible] a ricondurlo a casa: «Il [illegible] pareva disorientato - continua Pietro Bardella - correva [illegible] e giù per l'argine senza [illegible] meta, alla ricerca di punti di riferimento. Aveva [illegible] il pelo fradicio di acqua. In questa stagione [illegible] le risaie appena allagate non è difficile che un animale possa bagnarsi e la circostanza non mi è parsa preoccupante. Tuttavia quando ho su[illegible] al campanello di via Balilla e ad aprirmi è venuto il [illegible] domandandomi dove [illegible] Enrica, mi è sorto subito il sospetto che un f[illegible] tragico si fosse potuto verificare pochi minuti prima proprio accanto alla roggia. Il canale in questo periodo è gonfio d'acqua destinata alle risaie e [illegible] una corrente davvero impetuosa».



La roggia Biraga, dove si sono concentrate le ricerche della donna





Enrica Pasquino di Biandrate, moglie di un insegnante di liceo a Novara. Sotto: Pietro Bardella, che ha dato l'allarme

La disperazione per l'inspiegata assenza della moglie si legge negli occhi di Paolo Pognetti, professore di filosofia al liceo classico Carlo Alberto di Novara: «Quando Enrica è uscita io [illegible] dormendo. Mi hanno citofonato per avvertirmi che il cane girovagava per strada. Il pelo [illegible] bagnatissimo. Ho preso la bicicletta e sono andato lungo la roggia seguendo il tragitto che Enrica era solita percorrere per portare a passeggio la cagnetta. Mi hanno dato una mano anche altri vicini ma le ricerche non hanno dato esiti. Sono venuti a trovarmi pure il sindaco Luca De Feo e un assessore. Sono andato dai carabinieri che fin dall'inizio si sono prodigati nelle ricerche». Nonostante per tutta la mattinata di mercoledì le acque dei [illegible] d'acqua circostanti siano state dragate e perlustrate dai vigili del fuoco di Novara nulla è stato finora rinvenuto. Anche i sommozzatori provenienti da Torino si [illegible] immersi senza [illegible] elementi utili. Un elicottero di stanza a Malpensa ha sorvolato a lungo la zona ma [illegible] dall'alto [illegible] stati identificati particolari proficui.

A casa Pognetti [illegible] una cucina imbandita per la cena con uova ed erbette pronte per [illegible] frittata di stagione: «Chissà che Enrica non si sia sporta troppo [illegible] [illegible] della [illegible] per cogliere qualche foglia di cicorione e di "luartis" - commenta con la voce rotta dall'emozione il marito Paolo - oppure abbia deciso di aiutare il cane in difficoltà a uscire dall'acqua perdendo a sua volta l'equilibrio. [illegible] moglie [illegible] sapeva nuotare e [illegible] fosse caduta nel canale per lei non ci sarebbe stato scampo».

OMEGNA — UNA TUTA AL POSTO DELLA DIVISA



Vigili a lezione Hanno riposto la divisa ed indossato la tuta, lasciato scrivania e strade cittadine per salire sui katami. Il tutto per un corso di aggiornamento professionale. Gli agenti di polizia municipale del Vco stanno seguendo in queste settimane un corso di autoprotez[illegible]: «[illegible] stanno preparando a difendere sempre meglio i cittadini» - dice Angelo Barbaglia, comandante della polizia municipale di Omegna »
Vincenzo Amato A PAGINA 47

ANCHE [illegible] PIAZZA DUOMO

Quattro [illegible] [illegible] ieri nelle vie di Novara

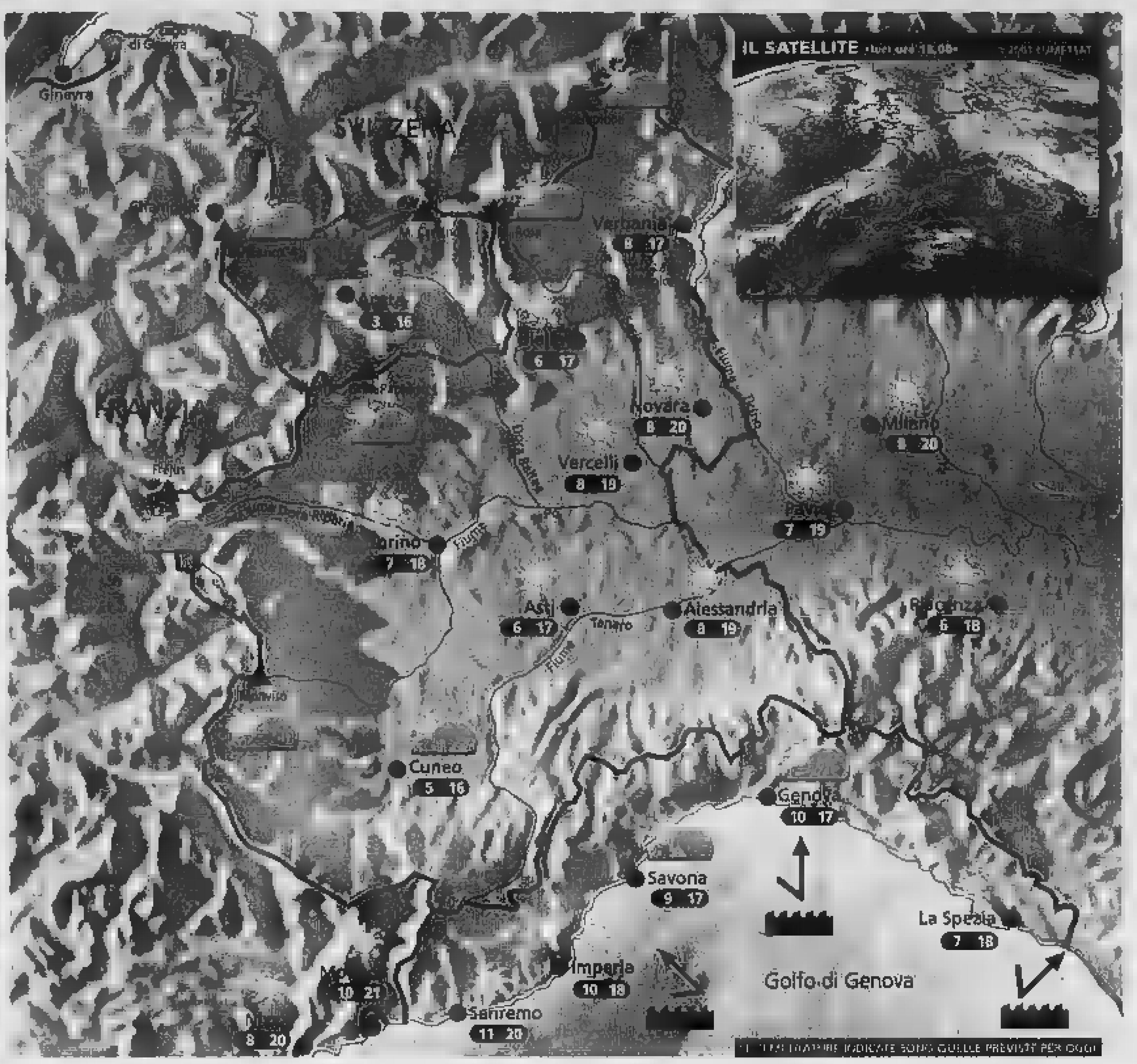
NOVARA. Quattro persone in[illegible] ieri in città. Per fortuna tutti gli incidenti [illegible] hanno avuto esiti gravi e per le persone coinvolte al ricovero [illegible] subentrate subito, dopo le [illegible] del caso, le dimissioni. Due le persone convolte davanti alla stazione, ieri intorno alle ore 16, in una zona dove il passaggio di auto e di pedoni è sempre molto elevato. I vigili urbani hanno poi rilevato l'incidente avvenuto in viale Curtatone: qui è stato investito [illegible] [illegible] che viaggiava in bicicletta. Infine, un passante è [illegible] investito in piazza Duomo, sempre ieri pomeriggio.

[illegible] incidenti che si sono verificati ieri hanno messo in allarme vigili urbani, vigili del fuoco e personale del «118». Intorno alle ore 19 l'allarme è scattato per una macchina capovolta in via Visconti, a Sant'Agabio. Due i feriti, portato dal «118» al Maggiore. [c. m.]



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un nuovo impulso perturbato si avvicinerà alle Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni [illegible] in massima parte soleggiata [illegible] qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure. Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino [illegible] fino [illegible] tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme [illegible] partire da Ovest e formazione di nubi [illegible] sull'alto Piemonte e [illegible] Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani molte nubi [illegible] rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi [illegible] influenzano la traiettoria del vento solamente nel senso verticale. [illegible] consideriamo [illegible] colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta [illegible] velocità. In effetti [illegible] si [illegible] come in un tubo [illegible] Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il vento vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi è in g[illegible] molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline [illegible] montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta [illegible] alpina.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	15	ROMA	9	20
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	7	20	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	20	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	10	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	18	LONDRA	9	16
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	14
[illegible]	6	14	[illegible]	4	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

L'APPELLO DURANTE UNA SERATA ALL'UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI E DIRIGENTI APRE UN DIBATTITO SULL'APATIA DELLA CITTA'

«Novara indifferente dimentica il vescovo che la salvò nel '45»

Paolo Cattaneo: «Nessuna commemorazione ufficiale, così come è stato annullato il Premio Cantelli che laureava i direttori d'orchestra»



Gianfranco [illegible]
NOVARA

Monsignor Leone Ossola? Chi era costui? E Guido Cantelli? Quanti novaresi saprebbero rispondere? Una provocazione, ma non troppo, perchè il grande vescovo che trattò la [illegible] tedeschi e salvò Novara nel '45 sembra consegnato al dimenticatoio. E di Cantelli, emulo di Toscanini, morto in un incidente aereo a Parigi nel '56, [illegible] parla quasi più. C'era, una volta il «Premio Cantelli» dedicato [illegible] direttori d'orchestra (lo vinse anche Riccardo Muti), ora è sparito.

Dimenticanze, trascuratezze? «Forse [illegible] indifferenza, una delle caratteristiche negative di questa città negli ultimi anni», dice Paolo Cattaneo, [illegible] presidente dell'Ammi[illegible] provinciale e [illegible] consigliere di minoranza. A Cattaneo proprio non [illegible] giù che soprattutto per il vescovo Ossola, di cui lo scorso anno è caduto il 50° anniversario della morte, la città non [illegible] dedicato un ricordo. «E' una vergogna» dice durante una conversazione all'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti), chiamato a parlare su «Novara e il suo territorio: opportunità perse, colte o da cogliere». [illegible] apre un dibattito [illegible] resità: «Ma come può una città dimenticare una figura così importante? Neppure un [illegible]gno, eppure oggi le istituzioni potrebbero fruire anche degli sponsor. In passato non c'erano, ma quante iniziative...».

Sul prelato protagonista della Liberazione [illegible] l'editrice Interlinea pubblicò [illegible] a cura [illegible] don Mario Perotti [illegible] prima di lui aveva scritto Romolo Barisonzo. Per [illegible] resto, nulla. Di quest'uomo proclamato «defensor civitatis» pochi altri si [illegible] occupati in forma ufficiale. Un altro rammarico è la perdita del «Premio Cantelli».

Dice Cattaneo: «Ho una [illegible] Novara è [illegible] po' dormiente, piatta, stanca, sonnolente e indifferente. Mi viene da dire: Novara, [illegible] ci sei batti un colpo. E voglio sottolineare alcuni atteggiamenti che [illegible] devono proseguire: la forte carenza di dialogo fra istituzioni e fra [illegible] istituzioni stesse e i giovani, carenza di pensiero e progett[illegible] seri. Siamo orgogliosi di aver portato "Bravo Bravissima"? Mi [illegible] bene, ma perchè non porre attenzione [illegible] tutto il resto?».

Cattaneo auspica anche un maggior confronto fra Provincia, territorio e Regione. «Non possiamo più dire che Torino dimentica Novara, questo [illegible] sino a qualche anno or sono. Adesso le cose [illegible] mutate, siamo noi che dobbiamo essere più vivi e presenti nel capoluogo piemontese». Poi passa ad elen[illegible] le occasioni p[illegible] «Distrutta l'agenzia di sviluppo del territorio, messo in liquidazione il Consorzio per lo sviluppo dell'Unviersità, in camera [illegible] rianimazione Promolavoro».

«Una sensazione: questa è una città dormiente e stanca. Mi viene da dire: se ci sei batti un colpo»





Paolo Cattaneo e Guido Cantelli. In alto: monsignor Leone Ossola tratta la [illegible] dei tedeschi e salva Novara

L'AMMINISTRAZIONE DI CENTRO DESTRA PRESENTA IL SUO DOCUMENTO CON UNA RELAZIONE DELL'ASSESSORE. OGGI IL DIBATTITO

In Consiglio le integrazioni del Piano regolatore

Maiocchi: «Si apre una stagione di confronto sul futuro sviluppo della città»

Renato Ambiel
[illegible]

L'amministrazione di centro destra che governa [illegible] palazzo Cabrino [illegible] revoca, per adesso, il progetto preliminare di piano regolatore adottato, nel [illegible] dell'anno scorso, dalla precedente amministrazione. Preferisce integrare quel documento, tenendo buono gran parte del lavoro svolto ed apportare [illegible] modifiche in grado [illegible] adattare lo strumento ad [illegible] diversa idea di città. Quella del centro destra, appunto. Ad operazione conclusa, al di là delle enunciazioni, già significative, vedremo quanto e come [illegible] prevederà un diverso sviluppo. Una procedura che, [illegible] alcuni componenti della maggioranza che ieri hanno disertato l'aula, è destinata [illegible] ottenere consensi, salvo pregiudiziali ideologiche, anche fra i banchi dell'opposizione. E chissà che non [illegible] proprio il Prg [illegible] ristabilire il clima di [illegible] corretto confronto politico amministrativo. Per un'ora, ieri, il puntiglioso assessore all'urbanistica Fabrizio Maiocchi [illegible] illustrato l'assetto strategico della città, i nuovi indirizzi e le politiche che intende proporre «allargando il dibattito a tutte le forze politiche sociali economiche [illegible] culturali per verificare ed arricchire le proposte stesse». Questi [illegible] confronto, del coinvolgimento, [illegible] chiodi fissi dell'assessore che ha appena organizzato un partecipato convegno internazionale sullo sviluppo del territorio. Si apre una stagione di dibattito «sul futuro della città e gli strumenti per promuoverlo [illegible] governarlo». Entro la fine dell'anno, quando la maggioranza avrà pronto [illegible] progetto preliminare da adottare (figlio dell'altro perchè terrà conto anche delle osservazioni dei cittadini a quello strumento), provvederà alla revoca del precedente. «Avremo così favorito [illegible] raggiungimento del nostro obiettivo in tempi più brevi, attraverso un percorso condiviso e sicuro».



L'assessore Fabrizio Maiocchi

Sono molte, secondo Maiocchi, le tematiche che non sono state affrontate e meritano invece di essere approfondite. Procediamo per titoli: [illegible] grandi infrastrutture (Alta capacità, nodo ferroviario, collegamento con Malpensa, linee ferroviarie storiche, riorganizzazione din una [illegible] unica per Fs [illegible] Nord); le grandi attrezzature (adeguamento [illegible] sviluppo dell' ospedale cittadino e sua eventuale rilocalizzazione, recupero delle caserme militari dismesse, polo scientifico) e poi il reperimento di aree insediative abitative o produttive; il recupero [illegible] patrimonio storico [illegible] ambientale partendo dal suo censimento. «Non siamo più disponibili ad espandere la città a colpi di variante non disciplinata in sede di formazione del Prg» ha detto Maiocchi alzando il [illegible] de dell'apprezzato intervento.

IN BREVE

[illegible]
Stasera consiglio comunale

Sono ben 17 i punti all'ordine del consiglio comunale che inizia questa sera alle 21 al castel[illegible] sforzesco: [illegible] parlerà della destinazione d'uso di Villa Varzi, dell'autostrada Torino-Milano, dello sportello unico delle attività produttive. I consiglieri [illegible] chiamati ad esprimersi anche sullo scalo di Malpensa, in merito alle «finestre di elasticità» e ai voli notturni. [c. m.]

NOVARA
Prevenire l'uso [illegible] droghe

«La prevenzione nell'uso di sostanze stupefacenti»: è il tema dell'incontro organizzato per questa sera alle 21 al quartiere Porta Mortara [illegible] Monte [illegible] Gabriele 19. Il progetto di prevenzione è del Sert [illegible] la comunità [illegible] Villa Segù. [b. c.]

ARONA
Fiaccolata per [illegible] pace

Domani alle 20,30 è [illegible] programma una fiaccolata per la pace, organizzata [illegible] Comitato spontaneo per la pace in Palestina. Il ritrovo è fissato in piazzale Aldo Moro. Al termine un concerto. Non sono ammessi striscioni e bandiere. [s. bott.]

GHEMME
La Brigata Aosta a raduno

Primo miniraduno degli alpini della brigata di Aosta, periodo 65-66. L'iniziativa si terrà a Ghemme domenica. Il programma: alle ore 11 la Messa, segue il pranzo al «Gufo Nero». Alla celebrazione partecipa il coro Ana stella Alpina di Berzonno, sezione Cusio Omegna. L'appello viene lanciato [illegible] tutti gli alpini che in quegli anni erano in servizio ad Aosta. Prenotazioni allo 045-563430. [p. us.]

BORGOMANERO
Ds, dibattito sui ticket

I ticket su farmaci e pronto soccorso [illegible] Sanità [illegible] Piemon[illegible]: è il [illegible] del dibattito organizzato dai Ds per domani sera alle 21 a Villa Zanetta. Partecipa Giuliana Manica, capogruppo Ds in Regione. [b. c.]

[illegible]
Elezioni [illegible] Confcommercio

L'Ascom prende le distanze dalle dichiarazioni di Mario Mariani, secondo il quale la nuova lista con candidato Luciano Bistaffa raggrupperebbe anche commercianti aronesi. «Apprendiamo - afferma Confcommercio - che un gruppo di commercianti intende partecipare alle elezioni appoggiando una lista. Si tratta di una autonoma iniziativa che non coinvolge Ascom-Confcommercio». [s. bott.]

COMUNE E AGENZIA TURISTICA LOCALE PROPONGONO VISITE «GUIDATE»

Novara si svela in 14 tappe

I turisti scoprono la città con cartina e cd

[illegible]

Cartina in mano e cuffia del lettore cd sulle orecchie: così i turisti scopriranno la città più bella. Un tour in quattordici tappe che svelerà i gioielli di Novara, dal [illegible] storia naturale [illegible] Broletto, alla basilica di San Gaudenzio, [illegible] Duomo. Il Comune [illegible] l'Agenzia turistica locale lanciano un progetto [illegible] mila cartine, 1100 compact disc e cento lettori per cd a disposizione gratuita dei visitatori. [illegible] progetto anche un ufficio turistico «mobile» vicino alla stazione.

Il percorso si snoda attraverso le vie, i luoghi storici [illegible] i musei della città con un itinerario di quattordici tappe indicate [illegible] cartina redatta [illegible] que lingue (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo). Oltre ai monumenti, la mappa riporta anche alberghi, parcheggi, autobus e altri servizi utili per chi arriva [illegible] fuori.

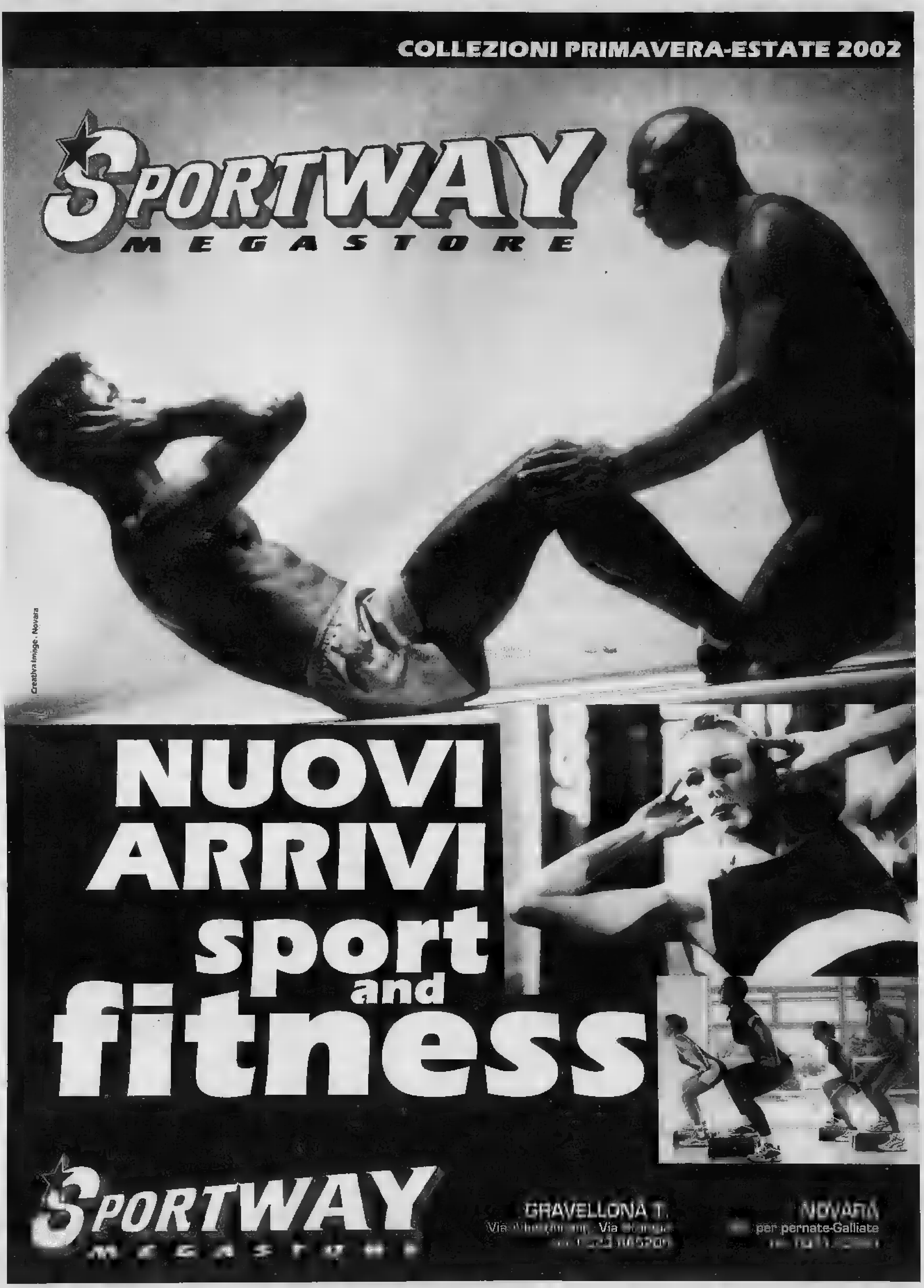


Il Broletto è una delle tappe dell'itinerario turistico lanciato da Comune e Atl

Abbinato alla cartina c'è il cd che guida il visitatore alla scoperta di Novara: una passeggiata di due ore (compresi gli spostamenti) per 75 minuti di descrizioni. Un'attrice illustra con tono accattivante il percorso in italiano mentre per gli stranieri sono stati coinvolti lettori madrelingua. Davanti a ogni tappa del giro turistico verranno [illegible] cartelloni fissati a terra con le notizie principali.

Il materiale sarà a disposizione gratuita all'ufficio dell'Atl sul baluardo Quintino Sella 40 e all'assessorato Turismo del Comune in municipio [illegible] il progetto prevede il coinvolgimento anche di alberghi e negozi del centro. «Le carte e i compact disc su Novara - precisa Sandro Porzio, presidente dell'Atl - verranno portati alle Borse turistiche per una distribuzione mirata a giornalisti e operatori interessati a puntare sul capoluogo novarese come base per tour in Piemonte o come tappa prima di spostamenti verso altre località italiane. Non dimentichiamo, infatti, la grande potenzialità che la città ha grazie alla vicinanza di Malpensa. L'idea [illegible] nata per venire incontro ai turisti, sia [illegible] quelli di passaggio con poche ore da trascorrere a Novara, sia a quelli d'affari che nel tempo libero vogliono scoprire [illegible] nostre ricchezze». Il costo dell'iniziativa è di [illegible] milioni di lire (di cui un quinto finanziato dalla Regione).

Un altro punto di riferimento per il turista sarà realizzato dal Comune nell'ultimo tratto di [illegible] Garibaldi: [illegible] prefabbricato in legno [illegible] ufficio mobile da adib[illegible] ed accoglienza dei visitatori. «E' uno degli strumenti con cui realizzeremo il recupero della zona della stazione, oggi fortemente degradata - commenta l'assessore Stefano Monteggia -. [illegible] delibera è già stata approvata e siamo pronti per [illegible] gara d'appalto».


COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 2002
SPORTWAY
MEGASTORE
Creativa Image . Novara
NUOVI
ARRIVI
sport
and
fitness
SPORTWAY
MEGASTORE
GRAVELLONA T.
NOVARA
per pernate-Galliate

DOMANI MATTINA CONVEGNO DI PROVINCIA E ONLUS SULLA PROSTITUZIONE



Lotta alla tratta infame

Soluzioni contro lo sfruttamento

NOVARA

E' la nuova schiavitù del Terzo Millennio. Donne dell'Est Europa e dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina costrette a vendersi sulle strade delle nostre città. Una via d'uscita c'è. S'intitola «La tratta infame» il convegno organizzato per domani dalla Provincia e dall'associazione novarese «Liberazione e speranza» che si occupa di lotta alla prostituzione. I lavori si aprono domani mattina [illegible] 9 nell'auditorium dell'istituto scolastico «Fauser» in via Ricci (traversa del viale Giulio Cesare) con il saluto delle autorità. I relatori sono [illegible] scrittrice Elvira Dones, il sociologo Maurizio Ambrosini, il procuratore della Repubblica di Novara Corrado Canfora e il magistrato di Torino Teresa Benvenuto, la rappresentante del Gruppo Abele Carla Giacchetto con esponenti delle forze dell'ordine e di «Liberazione e speranza», onlus impegnata nella battaglia contro la schiavitù delle prostitute. Il progetto punta alla reintegrazione delle donne nella società [illegible] occasioni di lavoro e studio e la possibilità di denunciare gli sfruttatori con la garanzia di protezione e sostegno. L'iniziativa è stata promossa dalla Provincia di Novara che già con la passata amministrazione aveva lanciato un piano d'intervento contro lo sfruttamento sessuale, il «Tampep», con unità di strada, mediatrici culturali e educatrici professionali che avvicinavano le ragazze. [b. c.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI NELL'ARONESE. A DORMELLETTO CATTURATI TRE RUMENI TOPI D'AUTO

Gattico, arrestato giardiniere che sfruttava due prostitute

Marco Piatti

NOVARA

Arrotondava [illegible] stipendio gestendo un mini-giro di prostitute, facendosi dare la percentuale dei guadagni [illegible] donne. Un giardiniere di Gattico, S.M., di 52 anni, è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'uomo [illegible] solito recarsi alla stazione di Borgomanero dove recuperava una alba[illegible] di [illegible] anni, sposata [illegible] italiano e una giovane slovacca di 21, che poi accompagnava [illegible] pressi di Dormelletto, sulla statale 32. Mentre le donne si prostituivano, S.M. [illegible] paraggi, pronto a incassare la sua percentuale e ad intervenire [illegible] si creavano problemi con i clienti. I carabinieri lo hanno preso con le mani nel sacco, mentre l'uomo incassava il denaro da un cliente. In un'altra operazione, a Borgo Ticino, i militari hanno sorpreso otto senegalesi che vivevano in un appartamento di via Vittorio Emanuele, dei quali quattro clandestini [illegible] permessi di soggiorno [illegible] e carte d'identità rubate. Le indagini hanno per[illegible] di appurare che le carte d'identità, in bianco, erano state rubate in un Municipio del Casertano e che i due permessi [illegible] soggiorno falsificati provenivano dal Salernitano. Sono stati denunciati per falsità materiale mentre i due senegalesi in possesso delle carte d'identità, M.D., 28 anni e D.M. di 24, sottoposti a fermo per ricettazione. Per tutti è stato emesso il decreto [illegible] espulsione. Tre rumeni arrestati a Dormelletto: [illegible] visti da [illegible] equipaggio mentre si aggiravano in modo sospetto lungo la statale 33, dov'erano parcheggiate una serie di auto. In effetti stavano cercando di forzare una Alfa Romeo 156 [illegible] una loro connazionale. Sulla loro [illegible] sono stati trovati arnesi da scasso. Portati in [illegible] sono stati identificati: S.D. 24 anni e S.I. di 28, fratelli e M.I. [illegible] 23, tutti sedicenti e [illegible] precedenti penali. Colpiti da ordine [illegible] custodia cautelare, sono stati tradotti al carcere di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria.



Operazione dei carabinieri nell'Aronese

Lotta ai miasmi di Agrisesia

Convolti anche gli abitanti di Sizzano Il sindaco ha informato la Provincia

Non ha registrato [illegible] grande affluenza di pubblico l'incontro dell'altra sera a Ghemme, convocato dall'amministrazione comunale per dibattere il proble[illegible] [illegible] puzze. Ma i cittadini (siamo nell'ordine della quarantina) si sono dimostrati pronti ad ogni tipo [illegible] battaglia, [illegible] legali comprese.

«Ho già informato dell'incontro - spiega il sindaco Alfredo Corazza - le autorità superiori, trovando grande disponibilità e professionalità nell'Azienda sanitaria locale; un po' meno [illegible] dirigenza dell'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente (Arpa) che in una missiva delega il Comune a predisporre eventuali iniziative contro i miasmi».

Intanto i cittadini hanno iniziato a riconsegnare i moduli al fine [illegible] predisporre [illegible] monitoraggio completo su orari e giorni particolari [illegible] quali si verifica il fatto. «La proprietà - continua Corazza - è stata ricontattata e dichiara a gran voce di essere nuovamente disponibile a verificare eventuali iniziative da prendere in considerazione al fine di concludere il proble[illegible], mettendo però in evidenza che tutto quello che era possibile fare è stato attuato».

La vicenda si protrae da tre anni e vede coinvolta l'azienda «Agrisesia», che si trova in località Roccolo Gianoli; all'inizio l'odore era passabile [illegible] via via è aumentato a dismisura arrivando a colpire gli abitanti a nord [illegible] Sizzano. Il Comune ha preso accordi anche con [illegible] legale per la tutela dei diritti di amministrazione civica nonchè dei ghemmesi interessati, [illegible] tre un telegramma è stato inviato alla Provincia [illegible] Novara chiedendo «un intervento urgente affinchè si assicuri il rispetto delle autorizzazioni dall'ente emesse». Senza tenere conto delle denunce degli abitanti che iniziano ad aumentare di giorno in giorno.

Ad inaugurare questo tipo d'azione il presidente del comitato «Aria Pulita», Dario Temperino, che ormai da mesi e mesi si batte al fine [illegible] trovare una soluzione. [p. us.]

ROMAGNANO SESIA

Consulenze La minoranza dal prefetto

ROMAGNANO SESIA. Consulenze fuori legge da parte del Comune? E' la domanda che si pone [illegible] minoranza capeggiata da Fiorenzo Galetti. Sul caso il sindaco Luciano Brugo più volte ha ribadito: «Tutto avviene nel modo più legale possibile». Galetti porta avanti la tesi opposta, la commissione di un reato, e si è presentato ieri al prefetto di Novara, Renato Pisani, con una lettera nella quale spiega la situazione: «Ho chiesto ma mai [illegible] i documenti giustificativi del lavoro di questa persona - spiega il consigliere - e mi sono rivolto alla prefettura. A nostro avviso non è necessario [illegible] consulente affiancato ad [illegible] segretario comunale part time. In più, il consulente presta servizio in altro Comune al quale ha presentato i documenti [illegible] riposo per maternità mentre a Romagnano continua a fornire consulenze». Brugo: «La corte [illegible] conti si è già espressa in merito confermando la regolarità dell'ausilio negli uffici municipali e archiviando il caso». [p. us.]

IMMAGINI [illegible] GUERRA DALLA PALESTINA A NOVARA

«I morti seppelliti in un parcheggio»

NOVARA

Un corteo pieno di speranza che attraversa Betlemme mentre bimbi palestinesi, uno è incappucciato, giocano alla guerra con mitra finti. Ed [illegible] bambini, questa volta che giocano al pallone in strada in una pausa del coprifuoco; finchè un cecchino inizia a sparare: fuggi-fuggi, torna il silenzio. Sono immagini che appartengono a Irina Sacchi, novarese, e Roberto Giudici, sindacalista dell'ufficio internazionale della Cgil. Sono appena tornati da Gerusalemme e Ramallah [illegible] hanno raccontato [illegible] loro testimonianza, carica di emozioni, nell'incontro-dibattito che si è svolto l'altra sera nel salone della Cam[illegible] del Lavoro.

«A Natale eravamo 200 italiani più 150 altri europei, 360 a Pasqua, quando la situazione è precipitata, con altri 250 europei - racconta Giudici -. Quando è diventata guer[illegible] abbiamo deciso [illegible] raggiungere Ramallah, il quartier generale di Arafat. I francesi sono arrivati a destinazione e sono ancora lì. Noi ci[illegible] fermati davanti un ospedale. C'erano medici e infermieri che impedivano l'accesso ai carri armati. Gli israeliani pensavano che all'interno ci fossero resistenti palestinesi in cura. Il nostro arrivo ha dato coraggio ai medici, dopo un'ora i carri [illegible] andati via. Ma quei medici ci hanno chiesto di restare, per proteggere l'ospedale da nuove incursioni. Alle ambulanze è impedito circolare. Così arrivavano soltanto morti. [illegible] abbiamo seppelliti 32 nel parcheggio dell'ospedale. L'obitorio era ormai inutilizzabile. Noi, società civile, ci siamo sostituiti alla forza internazionale di interposizione tanto invocata e mai arrivata. Tutti i diritti, laggiù, sono calpestati. Perfino quello di soccorrere un ferito».

Irina, nella permanenza nei luoghi [illegible] conflitto, ha lavorato con i pacifisti israeliani: «Abbiamo organizzato una manifestazione con israeliani e palestinesi, cercato di sensibilizzarli sulle ragioni della pace». E un futuro diverso si costruisce anche con un centro giovanile aperto a tutti. E' il progetto dell'Associazione per la pace sostenuto dalla Cgil novarese: sorgerà a Gerusalemme Est, parte araba [illegible] città. [c. bo.]

DA NON PERDERE

NOVARA

Le vittime dei nazisti

Foto e documenti in mostra sulle «Vittime dimenticate del regime nazista»: l'esposizione è allestita sino al 30 aprile nell'aula magna dell'istituto tecnico «Mossotti». Organizzano la scuola e la Congregazione dei Testimoni di Geova; l'ingresso è libero. [b. c.]

ROMAGNANO SESIA

Dialetto di primavera

Quarta rassegna di poesia dialettale con la pro loco di Romagnano Sesia. «Invit [illegible] primavera» torna domani alle 21 nell'aula magna liceo artistico statale. I poeti che hanno inviato le proprie sono una quarantina, provenienti dalle province di Novara e Vercelli. Gli autori degli scritti leggeranno [illegible] loro composizioni in [illegible] all'insegna della cultura locale novarese, vercellese e valsesiana. [p. tt.]

[illegible]

Psicologi e anziani

Una finestra sulla psicologia per la Terza [illegible] domani sera alle 21 nella saletta della Barriera Albertina. Intervengono la psicologa Roberta Richetta, l'educatore professionale Mauro Merlini e l'assistente sociale Maria Grazia Bresich. Modera Giuliana Ziliotto, responsabile del Punto informativo degli psicologi aperto in corso Italia 48 a Novara. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] traffico Il caso di largo Don [illegible]

Vorrei che qualcuno mi spiegasse il motivo di [illegible] ingorgo che si verifica ogni giorno, all'ora di pranzo e alle 19,30, alla rotonda di largo don Minzoni a Novara. In pratica le auto che arrivano da via XX Settembre e si immettono sulla rotatoria per girare in [illegible] Torino, si trovano imbottigliate perchè i mezzi che provengono da via Andrea Co[illegible] [illegible] lasciano passare. [illegible] rimane fermi per una manciata di minuti, fino a quando qualche automobilista non si mette in doppia fila e gira in [illegible] Torino. Così chi è fermo in rotatoria ed è diretto in viale Dante può proseguire e finalmente l'incrocio si libera. [illegible] intanto da via Andrea Costa si cerca di girare a sinistra, gli altri si avventurano in [illegible] Settembre sperando di non urtare nessuno. Questo accade tutti i giorni, negli orari canonici [illegible] rientro. Non credo siano mai successi incidenti gravi, insulti e strombazzate sono all'ordine del giorno. Mi chiedo se [illegible] sia possibile regolare l'incrocio in altro modo, preferendo tempi diversi per i semafori.

Lettera firmata, [illegible]

Due cavalletti [illegible] sbarre Magognino [illegible]

[illegible] oltre due mesi due cavalletti stradali in segno di pericolo per un chiusino della fogna pericolante fanno mostra di [illegible] sul piazzale della chiesa di Magognino. Frazione di Stresa sulla carta, perchè da tempo, troppo, p[illegible] l'amministrazione comunale sembra non esistere più. Coincidenza vuole che a qualche decina di metri da [illegible] abiti [illegible] assessore, tra l'altro proprio quello che dovrebbe occuparsi anche della viabilità.

Almeno quattro volte al gior[illegible] passa, con l'auto o a piedi, sfiorando i cavalletti ma, evidentemente, senza domandarsi il motivo per cui [illegible] stati posizionati.

E poi qualcuno sosteneva che le frazioni fortunate sono quelle che riescono ad eleggere un proprio amministratore comunale. Così, [illegible] si vede, non è. Forse non basta essere residenti, bisogna essere nati in un luogo per coglierne i più piccoli bisogni.

Magari il tempo può aiutare: speriamo che sia per la prossima volta.

Albino Pastore, Magognino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 455.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 650.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.800; 63.699; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.887; **Piedimulera:** telefono 0324 83.180; **Volontari di P.A. Gres Bizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 95.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: **Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 e **Lum[illegible]**: *Bolad*, via Chiesa, 5 tel. 0321 [illegible].69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi*, [illegible] Dante Alighieri, 3 tel. 0321 83.56.01.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, [illegible] tel. 0321 71.293.
[illegible] *Passiranti*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.
Pombia: *Berti*, [illegible] Matteotti, 38 tel. [illegible] 92.12.20.
Borgomanero: *Rivs*, c.so Garibaldi, [illegible] tel. 0322 81.541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.
Verbania (Intra): *Clerico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Mauthi (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, [illegible] Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 98.81.14.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
[illegible] **Castiglione:** *Dr.* [illegible] *Nola*, bg. *Molini*, 40 tel. 0324 81.280.

Da 60 anni la ditta di Arona progetta e realizza impianti all'avanguardia

Caravati, e il comfort è garantito

Dal condizionamento ai pannelli solari

Progettazione e realizzazione di impianti di condizionamento, di riscaldamento con l'installazione di idrosanitari e lo sfruttamento di energie alternative reso possibile dall'impiego dei pannelli solari: sono questi i settori di attività della ditta Caravati che ha sede in via Vetta d'Italia ad Arona. Avendo accumulato più di sessant'anni di esperienza, la ditta Caravati ha acquistato e diversificato le sue capacità operative.

La ditta Caravati è in grado di seguire la clientela dalla progettazione sino alla realizzazione di impianti tecnologicamente all'avanguardia nel totale rispetto delle normative vigenti utilizzando prodotti affidabili e delle migliori marche, il tutto garantendo maggior comfort in casa, in ufficio, in negozio, in azienda e soprattutto un notevole risparmio energetico.



Idrosanitaria o condizionamento, Caravati offre da sempre le soluzioni migliori

Un punto di forza che caratterizza la Caravati è l'assistenza tecnica che si concretizza nel pre e post-vendita offrendo contratti di manutenzione personalizzati sia per impianti di condizionamento che di riscaldamento così come richiesto dal Decreto del presidente della Repubblica 412.

Tra le peculiarità che la Caravati mette in campo ci sono: i preventivi forfettari immediati, una garanzia di 5 anni sui prodotti installati subordinata alla sottoscrizione di un contratto di manutenzione annuale, una copertura assicurativa decennale postuma di responsabilità civile, consulenza per il recupero fiscale del 36% delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria. La Caravati aderisce anche a Domotecnica ovvero la prima rete nazionale di installatori termoidraulica in franchising.

Nata nel 1993 beneficiando della ormai trentennale esperienza francese di France Chauffage, in otto anni Domotecnica ha sviluppato una rete di 650 aziende affiliate che operano con una proposta di prodotto e di servizio unico nel suo genere, su tutto il territorio nazionale nella propria zona di esclusiva.

Per sfruttare la vera alternativa ai combustibili tradizionali Caravati propone l'utilizzo dei collettori solari: con un impianto eseguito a regola d'arte si potrà sfruttare l'energia del sole illimitatamente e gratuitamente. Inoltre grazie al progetto «10.000 tetti fotovoltaici» oggi si può avere un finanziamento a fondo perduto fino al 75 per cento della spesa sostenuta per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella propria abitazione collegato alla rete elettrica nazionale.





Con l'inverter climatizzare costa meno

Il dispositivo riduce i consumi di energia elettrica

Soggiornare in locali climatizzati senza ritrovarsi con delle bollette della corrente elettrica troppo salate. Una marcata riduzione degli esborsi monetari legati ai consumi elettrici si può ottenere impiegando climatizzatori dotati di inverter. Quando si parla di inverter normalmente si intende un apparato elettronico che provvede a convertire la corrente continua (proveniente per esempio da una batteria o da una pila) in corrente alternata (quella a disposizione nelle prese casalinghe).

L'apparecchiatura applicata ad un climatizzatore opera due operazioni apparentemente contrastanti ma per nulla inutili. Infatti dapprima si trasforma la corrente alternata della rete elettrica in corrente continua per poi riplasmarla nuovamente in corrente alternata. Ma perché attuare questo doppio intervento per poi tornare al punto di partenza? Tutto diviene più chiaro se si considera che la corrente alternata è caratterizzata da una variazione continua di valore e di verso e può pertanto essere rappresentata come un'onda contraddistinta da precisi valori di frequenza. La frequenza della corrente è la ragione per la quale viene svolta la doppia trasformazione: variando infatti la frequenza della corrente che alimenta il compressore è possibile variare la sua velocità di rotazione, modificandone così i consumi e le potenzialità frigorifere. E' come se una macchina con un motore 1.100 riuscisse istante per istante e a seconda delle necessità a cambiare la propria cilindrata fino a 2.800 cc. I principali vantaggi di questa flessibilità sono essenzialmente di due tipi: innanzitutto si possono impiegare climatizzatori più piccoli e in seconda battuta si è in grado di ottenere una maggiore stabilità della temperatura ambiente: il compressore di un climatizzatore tradizionale quando si raggiunge la temperatura desiderata si ferma bruscamente per poi riprendere a funzionare altrettanto bruscamente allorché la temperatura torna a variare.

Trasforma la corrente modulando la potenza del compressore in base alla temperatura voluta

Rispetto ai vecchi modelli si possono raggiungere risparmi energetici di un pingue 45 per cento

Un inverter invece all'approssimarsi della temperatura desiderata comincia a modulare riducendo la potenza erogata fino ad arrestarsi dolcemente per poi ripartire altrettanto dolcemente quando la temperatura torna a modificarsi; in pratica potrebbe non arrestarsi mai ma continuare ad erogare quel minimo di potenza per mantenere una perfetta costanza termica.

Il risparmio energetico della tecnologia «inverter» è quantificabile dunque in un pingue 45 per cento rispetto ad un climatizzatore di vecchia concezione: un'ottima ragione quindi per farsi installare da personale esperto un così efficace alleato della gestione domestica antisprechi.

UNA VENTINA [illegible] AGENTI DA TUTTO IL VCO AL PALASPORT [illegible] BAGNELLA PER IL CORSO DI AUTOPROTEZIONE

Vigili [illegible] a scuola di karate

«Così saremo in grado di dare più sicurezza»

Vincenzo Amato

[illegible]

Hanno riposto l'amata divisa nell'armadio ed indossato la tuta; lasciato scrivania e strade cittadine per salire sul katami in palestra. Il tutto per un corso [illegible] aggiornamento professionale: un pò diverso dal solito. Gli agenti di Polizia municipale del Vco stanno seguendo in queste settimane [illegible] corso di «autoprotezione». In questo primo corso sono una ventina gli agenti partecipanti [illegible] provenienti da tutto il Vco.

Quaranta ore di lezioni suddivisi [illegible] dieci giornate. [illegible] settembre è previsto un secondo corso: «Ma più che a proteggere se stessi, gli agenti si stanno preparando [illegible] difendere sempre meglio i cittadini - dice Angelo Barbaglia, comandante del Corpo di Polizia municipale di Omegna che ha organizzato il corso - questa iniziativa, voluta insieme alla Regione Piemonte, [illegible]ve a preparare gli agenti ai nuovi [illegible] moderni compiti che ci attendono».

Istruttori sono l'ispettore Marco Ricca di Torino e l'agente Moreno [illegible] Beffi [illegible] Omegna: quest'ultimo è cintura [illegible] di karate terzo dan. «Diciamo subito che questo addestramento è di tipo psicologico [illegible] fisico - descrive Moreno De Beffi - questa non è la scuola dei rambo, ma di una moderna polizia cittadina in cui si impara a stare in mezzo alla gente, innanzitutto con il sorriso e dando sicurezza ai cittadini». Per dare sicurezza agli altri bisogna [illegible] sicuri ed a questo serve la «scuola» di autoprotezione. A [illegible] Beffi in particolare [illegible] demandati gli insegnamenti di difesa personale che dice: «Abbiamo preso da diverse specialità sportive, quali il karate, il kung fu, il kendo ed il ju jutsu diverse tecniche di autodifesa che servono soprattutto ad immobilizzare un eventuale aggressore e renderlo inoffensivo senza arrecargli però il benché minimo danno. Però ripeto - prosegue De Beffi - è importante la preparazione psicologica che [illegible] permetta di affrontare qualsiasi emergenza». Le occasioni, purtroppo, non mancano. «Questo corso ha una duplice articolazione - osserva il comandante Angelo Barbaglia - oltre all'autodifesa vera e propria, qualora un agente si trovi difronte [illegible] [illegible] persona anche armata, [illegible] soprattutto a migliorare [illegible] tecniche operative a seconda delle situazioni che si vanno ad affrontare: dal fermo di un automobilista sino al modo [illegible] comportarsi quando, per fare [illegible] esempio, si affronta un ubriaco o si entra in un alloggio. Dando però sempre grande importanza al rapporto umano. L'agente [illegible] Polizia municipale deve [illegible] l'amico di tutti [illegible] avere la fiducia di tutti». Guanto di velluto, [illegible] sopra [illegible] mano di ferro.



L'addestramento è anche di tipo fisico e psicologico «Qui si impara a stare in mezzo alla gente»



Vigili urbani del Vco in addestramento ieri mattina al Palasport di Bagnella

E' L'INIZIATIVA DEL SINDACO DI VOGOGNA DOPO L'ONDATA DI FURTI IN PAESE

Vademecum ai cittadini contro l'attacco dei ladri

Renato Balducci

VOGOGNA

«Consigli per [illegible] maggior sicurezza nelle abitazioni». Non è [illegible] appello delle forze dell'ordine contro i continui furti nelle case, ma il vademecum che il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, ha distribuito ai concittadini per invitarli a cercare di prevenire [illegible] razzie.

In un avviso alla popolazione, Borghi ha spiegato ai vogognesi [illegible] fare per non trovarsi la [illegible] svuotata. Proprio nei giorni scorsi, infatti, la frazione di Dresio ha subito l'assalto dei ladri, forse gli stessi che sono sfuggiti agli inseguimenti delle forze dell'ordine che stanno setacciando la valle per scoprire gli autori delle scorribande che [illegible] sono verificate in più paesi ossolani. Pure Vogogna ha subito una serie di furti notturni che [illegible] messo in allarme la popolazione. Tre, quattro [illegible] sono state svuotate di oggetti in [illegible] e denaro: questo mentre i derubati dormivano. In una abitazione invece marito [illegible] moglie hanno udito dei rumori: l'uomo [illegible] è alzato trovandosi sull'uscio due giovani [illegible] 20, 25 anni che cercavano di forzare la porta. Ladri che si sono dileguati abbandonando l'auto. utilizzata, trovata poi non molto distante da Vogogna. E' per questo che il sindaco ha pensato bene di invitare i vogognesi a premunirsi contro i raid ladreschi.



Il sindaco Enrico Borghi

Nel [illegible] avviso, il sindaco sottolinea la necessità di rinforzare le serrature, posare chiavistelli interni, tenere le luci accese specie nelle zone di [illegible] agli ing[illegible] delle case. Borghi ha anche rammentato agli abitanti del suo paese i numeri di pronto intervento delle forze dell'ordine [illegible], in caso [illegible] necessità, anche due recapiti telefonici dell'amministrazione comunale. «Ho già provveduto a chiedere l'intervento del Prefetto - dice il sindaco - [illegible] sto cercando [illegible] organizzare idonee forme di prevenzione e deterrenza. I cittadini però devono segnalare alle forze dell'ordine [illegible] ai responsabili comunali tutte le possibili forme [illegible] anomalie [illegible] paese». Una lettera è già sul tavolo del Prefetto con la richiesta di convocare il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

VERBANIA, INTERVIENE IL DIFENSORE

«Sul tentativo [illegible] incendio [illegible] discoteca Golden River [illegible] attendere il processo»

VERBANIA. L'avvocato Alfonso Botti dello «Studio Legale Cherchi» [illegible] Piacenza fornisce alcune precisazioni sul rinvio a giudizio di Edoardo Fioramonte, 50 anni, di Varese, accusato dalla Procura verbanese del tentato incendio della discoteca «Golden River» di cui era titolare [illegible] Renco di Verbania. Incendio che secondo gli inquirenti sarebbe stato tentato per incassare il premio della polizza di assicurazione.

Il difensore di Fioramonte ritiene le notizie pubblicate [illegible] «La Stampa» il [illegible] marzo [illegible] «espressioni [illegible] giudizi propri di [illegible] sentenza di condanna definitiva» e aggiunge che «accusa e difesa potranno dare prova delle loro rispettive posizioni soltanto nella sede dibattimentale». Il processo prenderà il [illegible] nel maggio prossimo e soltanto in quella sede il cronista [illegible] in grado di [illegible] la tesi della difesa e renderne conto pubblicamente. L'avvocato Botti ritiene inoltre sostanzialmente insufficienti le prove a sostegno del castello accusatorio prodotto dal pubblico ministero Nicola Mezzina. [a. r.]

LA POLIZIA SCOPRE ANCHE PRECEDENTI

Scatta l'espulsione dall'Italia per il marocchino di Omegna con i [illegible] contraffatti

OMEGNA. Prosegue in tutto il Cusio l'attività di prevenzione e repressione del crimine. A conclusione [illegible] [illegible] serrato monitoraggio sul territorio, gli uomini del commissario Giorgio Di Munno hanno identificato e controllato Mohammed Zouty, 28 anni, originario del Marocco [illegible] domiciliato da un paio d'anni [illegible] Omegna. E' stato trovato in possesso di carta di identità intestata [illegible] Comune di Milano ma risultata rubata nel Comune di Vasto, e di un permesso di soggiorno ora al vaglio delle autorità competenti in quanto presumibilmente contraffatto. Il gio[illegible] marocchino, con altri precedenti alle spalle e già tratto in arresto per tentata rapina, è stato raggiunto da decreto [illegible] espulsione emesso dalla questura e accompagnato all'aeroporto di Malpensa con destinazione [illegible] Casablanca. Gli agenti del commissariato omegnese sono inoltre impegnati [illegible] questi giorni in una complessa operazione di contrasto al traffico e allo spaccio [illegible] droghe pesanti. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Bar saccheggiati e devastati di notte

Continuano le scorribande notturne [illegible] ladri e vandali nel Vco. Nella notte tra lunedì e martedì sono stati saccheggiati altri due locali pubblici: l'Isola del Gelato a Verbania e il Nelson Cafè a Gravellona Toce. In entrambi i casi sono state forzate le porte, rotti i vetri di finestre [illegible] vetrine, manomesse le casse dove tuttavia non c'era[illegible] quattrini. [f. r.]

CREVOLADOSSOLA

Il nuovo caseificio s'inaugurerà sabato 27

[illegible] fissata per sabato 27 aprile, alle ore 10, l'inaugurazione [illegible] nuovo caseificio ossolano realizzato a Oira di Crevoladossola dalla Comunità montana Valle Ossola insieme ad altre tre Comunità ossolane. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Ubriaco [illegible] guida Multa [illegible] patente sospesa

Milletrecento euro di multa. E' la prima pena comminata [illegible] giudice di pace di Domodossola, Salvatore Mammano. Oltre alla multa, ad un trentaquattrenne di Pieve Vergonte, è [illegible] sospesa per tre mesi la patente: nel dicembre 2001 aveva causato un incidente mentre guidava in [illegible] [illegible] ubriachezza. [re. ba.]

[illegible]

Tutela delle acque Seminario con Amendola

[illegible] seminario sulla tutela delle [illegible]que dall'inquinamento viene organizzato dall'Assessorato all'ambiente della Provincia del Vco in collaborazione con la Fondazione Cervia Ambiente domani alle 9 nella sala congressi del Tecnoparco. Intervengono come relatori due personaggi di spicco [illegible] tempo impegnati sulle questioni ambientali [illegible] cioè il magistrato Gianfranco Amendola e Mauro Sanna, chimico dell'Arpa Regione Lazio. [a. r.]

PRELEVATI COMPUTER E DOCUMENTI PER L'INCHIESTA CHE COINVOLGE I VIGILI



Il municipio di Stresa. Dagli uffici dei vigili urbani, come a Baveno, la polizia giudiziaria ha acquisito computer e documenti

Sequestri nel municipio Baveno e Stresa stupite

Luca Gemelli

STRESA

Ha destato scalpore a Stresa e Baveno [illegible] notizia della perquisizioni e acquisizioni di documentazi[illegible] a carico degli uffici di Polizia municipale dei due Comuni rivieraschi. Mentre negli uffici di Baveno sarebbe stata acquisita solo documentazione cartacea, a Stresa la polizia giudiziaria avrebbe posto [illegible] sequestro, oltre ad alcuni registri, un computer e alcuni supporti magnetici per la memorizzazione. I due uffici di Polizia municipale sono posti, così come previsto da apposita convenzione tra i due comuni, sotto lo stesso comando.

Dalla magistratura di Verbania e da parte delle amministrazioni comunali di Stresa e Baveno viene [illegible] il più stretto riserbo sull'oggetto dell'indagine, anche se pare certo che l'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica e condotta [illegible] sostituto Fabrizio Argentieri sia scaturita da un esposto arrivato [illegible] Stresa. Come ipotesi di reato, si parla di presun[illegible] in atti d'ufficio, [illegible] sono conferme. «Abbiamo massi[illegible] fiducia nell'operato della magistratura - dice il sindaco di Baveno Paolo Marchioni, noto avvoca[illegible] - e siamo fin d'ora disponibili a collaborare con l'autorità giudiziaria». «Siamo altresì fiduciosi che le indagini dimostreranno la correttezza dell'operato degli uffici».

Analoga la posizione dell'amministrazione di Stresa, che richiamata l'esigenza della riservatezza ad indagine in corso, [illegible] limita a confermare l'avvenuta perquisizione e acquisizione di documenti e del computer. «Garantiamo la massima collaborazione all'autorità giudiziaria» dice Eugenio Borroni, assessore alla Polizia municipale, [illegible] e viabilità, che ribadisce l'esigenza di attendere gli esiti dell'indagine prima di arrivare a conclusioni affrettate. «Abbiamo fiducia anche nella correttezza dell'operato del nostro ufficio - aggiunge Borroni, chiarendo comunque che - se qualche errore è stato commesso, i responsabili saranno chiamati a risponderne».

> Sindaco e assessore «Abbiamo piena fiducia nell'opera dei magistrati, pronti alla collaborazione»

LA QUERCIA DEL VCO REPLICA ALLE ACCUSE LANCIATE DI FORZA ITALIA SULLE QUESTIONI DELLA SANITA'

Ds al contrattacco per i ticket

«Non vennero aboliti per calcolo elettorale»

Sergio Ronchi

VERBANIA

[illegible] inasprisce anche a livello locale la contrapposizione tra Forza Italia e Democratici di Sinistra sulla reintroduzione del ticket e sulla [illegible] in generale. Il segretario della Quercia del Vco, Diego Caretti, contesta l'affermazione degli Azzurri [illegible] do la quale i ticket sarebbero stati eliminati per motivi elettorali, creando la premessa per problemi ampiamente previsti. «Ciò è incredibile e falso - dichiara Caretti in [illegible] comunicato -. La manovra del [illegible] trosinistra avvenne all'interno di precise disponibilità [illegible] bilancio per ridurre le spese sanitarie dei cittadini e per attuare una linea politica favorevole ai più bisognosi. L'attua[illegible] reintroduzione e altre manovre fiscali servono solo per coprire l'enorme buco della sanità di [illegible] il governo di centrodestra è [illegible] responsabile».

I Ds negano altresì che in altre [illegible] si stiano reintroducendo i ticket e che in Piemonte si mantengano servizi ed assistenza a livelli migliori che altrove. «Si riducono i servizi, si chiudono i reparti, si riduce il personale - aggiunge Caretti - e proprio a livello locale, dove la situazione sanitaria è particolar[illegible] grave, abbiamo purtroppo una visione chiara di quanto sta accadendo. Intanto attendiamo con scarsa fiducia fine [illegible] per verificare come [illegible] mantenute le promesse di Forza Italia sulle prospettive ospedaliere del Vco; mentre registriamo i profondi scontri in atto nel centrodestra, per la verità non solo in materia di sanità. La realtà è che quando si deve passare ai [illegible] concreti esplodono guerre interne e contraddizioni e non si realizzano i programmi promessi». I Ds rivendicano un loro preciso e puntuale piano in materia di sanità e proprio [illegible] questo punto si registra un nuovo scontro indiretto con dichiarazioni di Massimo Nobili. «[illegible] la Quercia ha [illegible] programma concreto sulla sanità [illegible] Vco fatto non solo di slogan - dice il coordinatore provinciale di Forza Italia -, [illegible] ben lieti [illegible] discuterne e confrontarci. La realtà è che i Ds [illegible] hanno dimostrato finora di [illegible] idee chiare e [illegible] hanno formulato alcun progetto organico. Il nostro percorso deve superare problemi creati dalla precedente gestione e ciò comporta anche provvedimenti spiacevoli, [illegible] noi non cerchiamo facili consensi».

Il Circolo culturale Sandro Pertini e l'Associazione le Radici comunicano intanto che oggi alle 18,30 alla Famiglia Studenti di Intra vengono raccolte le firme necessarie per presentare alla Provincia la petizione popolare sulla questione ospedaliera.

OGGI ALL'OSPEDALE SAN BIAGIO DI DOMODOSSOLA

Apre il servizio di endoscopia

DOMODOSSOLA. Sarà ufficializzato oggi il nuovo servizio di endoscopia digestiva che entra in funzione all'ospedale «San Biagio» di Domodossola. L'Asl 14 inaugurerà questo servizio che permette [illegible] concentrare in appositi locali tutte le apparecchiature che servono per [illegible] diagnosi precoce dei tumori dell'apparato intestinale. La cerimonia è in programma alle ore 11.

La più importante delle apparecchiature del [illegible] (che è ospitato in [illegible]vi locali appositamente ricavati all'interno del San Biagio) [illegible] donata [illegible] comitato «Insieme per un dono», sodalizio che accoglie oltre [illegible] associazioni [illegible] volontariato attorno a progetti comuni di solidarietà e che aveva destinato a quest'acquisto circa [illegible] milioni di lire. Oggi l'apparecchiatura è stata completata [illegible] sonde [illegible] agli esami, [illegible] monitor ed una «lavatrice» per ripulire l'attrezzatura. La consegna simbolica [illegible] servizio di endoscopia [illegible] avvenuta in dicembre a «La Fabbrica» di Villadossola. [re. ba.]

GIOVANE DI VERBANIA COINVOLTO NELLA LITE SEGUITA A UNA MULTA PER DIVIETO

Pugni al vigile urbano, condannato

Il giudice non crede al suo ruolo di «paciere» e infligge 7 mesi

VERBANIA

Chiamato a rispondere di resistenza, lesioni e ingiuria aggravata a pubblico ufficiale, Marco Graziani, 20 anni, verbanese, è [illegible] condannato ieri dal giudice unico Renato Poschi a 7 mesi di reclusione, pena sospesa e non menzione. Il pm delegato Fortunato Marcovicchio ha richiesto un anno di reclusione. Difeso dagli avvocati Beniamino Ricca e Sergio Vozzi, il giova[illegible] venne coinvolto il [illegible] aprile dello scorso anno, in via De Bonis a Intra, nella lite dell'amico Matteo Fossani, 21 anni, pure [illegible] Verbania, [illegible] il vigile urbano Andrea Cabassa, questi parte civile al processo [illegible] l'avvocato Carmine Rongo che definirà i danni in altra sede.

Il litigio sorse a seguito [illegible] multa per divieto di sosta dell'auto di un comune amico dei due giovani. Fossani si assunse poi la responsabilità di aver colpito [illegible] un pugno al viso l'agente: patteggiò [illegible] mesi di reclusione con rito direttissimo. Secondo la testimonianza [illegible] in aula dal vigile urbano i due giovani lo insultarono con diversi epiteti e poi uno di loro lo colpì [illegible] un pugno al torace e uno ad uno zigomo. Lesioni [illegible] le quali venne medicato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] 4 giorni di prognosi. L'agente [illegible]chiese via radio l'aiuto dei colleghi e di una «volante» della questura. Fossani e Graziani vennero tratti in arresto e condotti dal magistrato. Ieri in aula i difensori hanno richiesto il proscioglimento di Graziani [illegible] stenendo la sua estraneità alle lesioni e, al contrario, del suo tentativo di condurre la situazione alla calma frapponendosi, anche con impeto, tra il vigile e Fossani. Tesi che non ha però convinto il giudice. [a. r.]

STASERA AL TEATRO VIP DI INTRA CON L'ARCADEMIA

«All that musical» sul palco per l'Avis



Ragazzi e ragazze della compagnia omegnese in una scena dello spettacolo

VERBANIA

Note [illegible] solidarietà questa [illegible] alle 21 al Teatro Vip di Verbania. La compagnia omegnese «Arcademia» presenta, in collaborazione con la locale sezione dell'Avis lo spettacolo «All that musical», un'autentica passeggiata musicale tra i più famosi musical di tutti i tempi: una fantasia di canzoni, balletti e battute [illegible] da quindici opere intramontabili come «Cantando sotto la pioggia», «Saranno famosi», «Jesus Christ Superstar», «La febbre del sabato sera», «Evita» e «Aggiungi un posto a tavola» tanto per citarne alcuni.

Sul palcoscenico si alterneranno una quarantina [illegible] artisti, compresi gli allievi dei corsi di danza e di orientamento al musical che l'Arcademia dello Spettacolo organizza [illegible] alcuni anni ad Omegna; il risultato è un susseguirsi non solo di brani musicali calati in scene, luci e colori di grande effetto scenografico, ma [illegible] una serie di emozioni che coinvolgono anche i giovanissimi che la «Febbre del sabato sera» se la [illegible] sentita raccontare dai genitori.

La regia dello spettacolo è di Augusto Quaretta, con coreografie di Maurizio F[illegible] e Annalisa De Gaudenzi [illegible] la consulenza alla sceneggiatura di Andrea Gherardini e le scene ed i [illegible] di Mauro Molteni, Alberto Brigatti e Giu[illegible] Tuccio; le [illegible] ed i cori sono diretti da Antonio Attinà e Patrizia valente mentre le luci e l'audio sono di Bl Acoustics.

Il successo ottenuto dall'Arcademia in questi anni ha indotto gli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato», che si terrà a Torino a fine maggio, ad invitare la compagnia omegnese allo spettacolo di chiusura della manifestazione. La serata è stata organizza[illegible] in [illegible] anni di attività dell'Avis verbanese [illegible] oggi conta ben [illegible] soci e contribuisce significativamente non solo all'autosufficienza locale, ma è impegnata in [illegible] generosa opera di solidarietà nei confronti della Sardegna dove vengono inviate annualmente migliaia di sacche [illegible] sangue per i bambini talassemici. [v. a.]

> Da «Jesus Christ Superstar» a «Evita» verranno proposti i più grandi successi



I libri de "La Stampa"

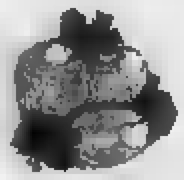
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

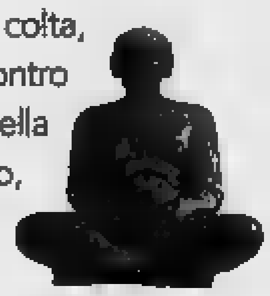
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano ■ lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in ■ appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice ■ Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it ■ verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE ■ LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro

Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina


Gilberto Pichetto

Ogni mese, in Piemonte, [illegible] mila persone e 1.500 aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego attivi nella regione; dall'altra parte dello sportello, gli oltre [illegible] addetti degli ex-uffici [illegible] collocamento sono costretti [illegible] dedicare più della [illegible] del loro tempo agli adempimenti burocratici. [illegible] alcuni dei risultati emersi da un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

«Uno [illegible] principali obiettivi del Programma operativo - spiega [illegible] l'assessore al Lavoro e Formazione [illegible] Gilberto Pichetto - è raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema dei Centri per l'impiego. La riforma recentemente approvata dal governo è [illegible] positiva per ridurre [illegible] carico burocratico di questi uffici, [illegible] aumentare [illegible] azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro tra domanda [illegible] offerta di lavoro, di preselezione lavorativa e di consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».

Un'operazione di rinnovamento che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego daranno. In molti casi (l'ultimo esempio è Asti), le sedi [illegible] state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcavano una sorta di divisione tra chi chiedeva e chi offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio: il concetto del vecchio Collocamento [illegible] infatti superato dalla proposta di [illegible] iniziative di [illegible] e formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre la Regione ha elaborato un logo comune ai Centri per l'impiego, per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici [illegible] parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri è confermato dai numeri: in Piemonte gli iscritti al Collocamento sono oltre [illegible] mila (queste le percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,6; Novara, 6,5; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - [illegible]no stati impegnati nella revisione delle liste p[illegible] "depurare" il dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazione».

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in un mese (dati ottobre 2001) sono state 1.500, con una domanda per 2.500 posti. In molti casi viene chiesta ai Centri una preselezione.


Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato il tempo per [illegible] consegna dei lavori partecipanti [illegible] concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione con le Province [illegible] «La Stampa». A causa delle vacanze pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso di consentire alle scuole medie inferiori [illegible] ai Centri territoriali permanenti invitati a partecipare alla seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante sia scaduta la data indicata nel bando, può ancora aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono essere consegnati alle redazioni provinciali de «La Stampa». Saranno sottoposti al vaglio [illegible] una giuria, composta da giornalisti e da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti [illegible] medie il premio in palio è il soggiorno in una capitale europea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri territoriali permanenti un buono viaggio di [illegible] euro. [s. m.]

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

Laura Mondino

TORINO. «Le attività della Croce rossa in Piemonte». Ne hanno parlato i responsabili delle Unità e dei vertici di tutte le componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni [illegible] Museo dell'automobile.

«L'assemblea si è soffermata sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto [illegible] preoccupazione a livello nazionale - [illegible] i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di [illegible]si su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale il 24 e [illegible] febbraio 2001), anche in via transitoria verso una successiva fase di valutazione delle problematiche coinvolte, [illegible] il conseguente sblocco delle procedure elettorali a tutti i livelli, allo scopo di ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla necessità di potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento di tutte le componenti; sul bisogno [illegible] consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce [illegible] attraverso specifiche in[illegible] gli Enti per il coordinamento del settore [illegible] la prosecu[illegible] dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri e formazione».

Pi[illegible] consenso dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce rossa [illegible] registri di Volontariato; nel continuare la collaborazione con la Regione per l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto Ente pubblico - sottolineano i responsabili - attraverso un rapporto che prevede anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, dei soccorritori [illegible] piste di sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno dei responsabili è indirizzato a proseguire [illegible] tavolo di lavoro [illegible] intesa con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche di carattere legislativo. Nonché, l'impegno per una Croce rossa italiana strumento [illegible] formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, in modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - ha dato mandato al Comitato regionale per le iniziative [illegible] a concretizzare i punti [illegible] importanti [illegible] discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra

Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano



Valter Manzone

Con la presentazione della rassegna «Corto in Bra-International Festival» [illegible] l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente [illegible]lla giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale del cortometraggio. [illegible] manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, con direzione artistica del trio compo[illegible] dal regista Luca Busso, [illegible] sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisiva Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra è ormai particolarmente famosa per essere la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastrono[illegible] [illegible] tutto il mondo convergono ogni due [illegible] per la kermesse «Cheese»: [illegible] rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale tema della sezione «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria assegnerà due distinti premi [illegible] miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà [illegible] «Premio La Zizzola» che rappresenta il monumento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da [illegible] giuria di studenti [illegible] scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente [illegible] portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci: tra le duecentocinquanta al l'esame della direzione artistica, gli autori si contenderanno i 7000 euro.


«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione (FOTO MURIALDO)

Le proiezioni delle pellicole finaliste [illegible] svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed [illegible] Vittoria in via Cavour 16. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, assessore alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione è importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale sia per la presenza degli autori e sia per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci si può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.cn.it e www.cortoinbra.it.

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

Gianfranco Quaglia

Il futuro del riso italiano passa attra[illegible] la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per [illegible] una statistica ferma da anni su quei 5 chilogrammi pro capite che colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per [illegible] Quasi un paradosso, [illegible] si pensa che siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, [illegible] ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare una [illegible] forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie del riso», rassegna enogastronomica di «Riso e lago», cerca di venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si [illegible] via via allargata sino [illegible] abbracciare il «triangolo d'oro» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia di Varese e alla Svizzera. Quest'anno si estende a tutto il Piemonte e [illegible] buona parte della Lombardia, in [illegible] viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province, [illegible] 36 chef impegnati a creare variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» di Milano, in collaborazio[illegible] con la Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verbano Cusio Ossola, il Distretto turistico dei laghi e la Camera di commercio di Biella.

Alla presentazione interverranno gli assessori Ettore Racchelli [illegible] Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidnete [illegible] Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola de «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federaizone piemon[illegible] albergatori, Pinuccio Brunella presidente di «Giroscopio».


Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Il viaggio partirà a maggio dal «Pinocchio» [illegible] Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che non vuole valorizzare soltanto il cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perchè anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecivano con doc e docg selezionti dalle 600 azeinde consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture

Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

Gianni Stornello

Le [illegible] cadute in Piemonte a metà aprile non devono ingannare: sono servite un po' [illegible] la grande siccità dell'inverno, ma non sono state assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dall'autunno [illegible] in [illegible] [illegible] s'è [illegible] una goccia [illegible] pioggia. Lo conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i numeri a indicarci che per le coltivazioni in Piemonte siamo in emergenza».

I numeri dicono che lo [illegible] anno c'è stata una piovosità di 450 millime[illegible] rispetto [illegible] circa [illegible] della media storica negli ultimi novant'anni. E [illegible] primi mesi [illegible] [illegible] è andata molto meglio, anche [illegible] ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di [illegible] oltre i 1600-2000 metri. Cavallera aggiunge un altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno un riempimento pari al 60 per cento del volume disponibile. Naturalmente bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così [illegible] sarà importante il modo e la velocità con cui avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più [illegible] pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemon[illegible] la siccità riguarda le province di Cuneo, Novara [illegible] Vercelli, dove le piogge [illegible] state scarse. Qualche esempio. Nel Cuneese lo scorso anno c'è stata una piovosità di 40 millimetri in aprile contro [illegible] media storica di 122,5; in giugno 12,8 contro 95,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 [illegible] in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno a gennaio, 13 millimetri [illegible] 56,2 [illegible] [illegible] marzo 74,6 contro [illegible]. Nel Novarese (tra parentesi i dati storici): nel 2001 in aprile 38,2 (95,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gennaio 25,5 (54,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le zo[illegible] che stanno peggio, a[illegible] della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest Sesia affermano che la carenza d'acqua nel cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra il 35 e [illegible] 40 per cento rispetto ai tempi normali, poiché Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a Novara la [illegible] dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perché oltre al Canale Cavour molta acqua [illegible] prelevata dal Lago Maggiore». «Però - afferma Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Novara - la scarsità di precipitazioni primaverili e di neve [illegible] inverno rendono il livello del bacino più basso del normale. Nel Novarese [illegible] parla di una carenza d'acqua del 50-60 per cento. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussioni sui prezzi della campagna 2002. Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però [illegible] la pioggia [illegible] e sia consistente».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 202.220
Printemps théâtral . Alle 21 si esibiranno le compagnie *La Rigolada* di Gignod e *Le Beurts et Bouns* di Pollein.

DE LA VALLE: Pran (ore 18-23) tel. 230536 (www.delavalle.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
NON PERVENUTO

0165 749.373
CHIUSO

BIANCO Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicine-

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

Tel. 0125 425084.
Le mani sulla città. (ore 21,30)

: Tel.

: Tel.
Verso il sole (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
: spettacolo unico ore 22,
: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20, 22,30
Al martedì 4,50 €.
: 12.000/10.000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20, 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista.**
Orario: 20 - 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 20, 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
In the bedroom di
Orario: spettacolo unico ore 22,15

EROI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,16.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. : 16; 21,30.

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Parla con lei.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31,18.
OGGI RIPOSO
: 16,30; 21.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf.
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. ,50 ridotto €5,00.

NUOVO , Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel.
Don't say a word, con Michael Douglas. 22 spettacolo unico. 6,50 ridotto €5,00.

LUX: Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Fratello, dove sei?
di J. Coen.
Orario: 21,30 spettacolo unico;
Ingresso con tessera €5,00.

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX, Inf. Tel.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4497486.

Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.668
Don't say a word
Or.: 20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e fer. € (12/17 anni, € 0,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Il tempo dei cavalli ubriachi (Lumière).
Or.: 21,15. Fer. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15. 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

SACRO CUORE. Tel.
La maledizione scorpione di giada (Cineforum)
Or.: 20; 22,15. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00

Info 0321-637183
OGGI RIPOSO

SAN CARLO 0322-240.566
in più (Cineforum)
Or.: 21. Ingr. con € 4,00

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso. L. , 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82 161.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Don't say a word
Or.: 20,15. 22,15. Prezzi cinema: ingr.: €6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Senso '45 (vietato min. 18 anni)
Or.: 20, 22,15
: €6,50. €4,50 (lun. fer. €4,50).

. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: ven. 18,30-21,30. sab. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,20. Ingr. € 7. rid. € 5. , giov. sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Or.: 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Senso '45 (vietato min. 18 anni)
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5; Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima svista.
Or.: 20,20. 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
Cineforum
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
L'infedele (Cineforum, solo abbonati)
Or. cineforum

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
OGGI RIPOSO
Ore. 20,15, 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40. .
Musical
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.954
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **I Tenenbaum.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 3: **Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** : ; 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL San Dalmazzo 24, . **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't a word.** : 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. **1** Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK G. Cesare , tel. . **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40. 17,55; 20,10; 22,25. **machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno mia vita.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,35.
GIARDINI - **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza , tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 16; 17,25; 20; 22,30. Vietato min. 18.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **& Co,** animazione 15,15. . : 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47: **Il favoloso mondo di** . : 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi via Roma, tel. 530.353 **Killing softly - Uccidimi dolcemente.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, . 385.2057: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Pa** , : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53. tel. 8121410. **L'amore perfetto.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI - **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale** . : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza . Giulio 2 bis/b, . 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15, 22,40. *Sala 3:* **La repetition - L' amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful** . Or.: 15; 17,30; ; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** : 16,20; 18,20; **Killing softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING 21, tel. 812.59.98. **No man's** . Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
S. Teresa 5, 534.014. **Mulholland drive.** Or.: 16, ; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **a prima** . Or.: 15,45; ; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Faat Kinè**, di Ousmane Sembene. 22,30 spettacolo unico. Ingresso libero.
MASSIMO Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arsenale 31, . 532.440. **tare & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . **Amnèsia.** : 16; 17,30; **Showtime.** Anteprima ad inviti. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre , tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della** . Or.: 15; 17,30; 20; .
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, 531.400. **Gosford** , Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **mind.** : 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, 562.01.45. **I Tenenbaum.** : 16; 18,10. **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingr. con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 650. .
Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Stella), un loro di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa di . Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di ragazza che lavorava con Sergio.
CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia 1782 Silvio Orlando umile frate che si come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Douglas psichiatra criminale che ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ENIGMA. Drammatico. gray Scott è un abile matematico contattato, nel della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO O AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman ambientato nell'Inghilterra 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha fidanzato e un lavoro sicuro. giorno un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
THE BED M. Drammatico. tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO Drammatico. Sean Penn Sam, un uomo ritardato con figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND Thriller. Il nuovo film David Lynch comincia con incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, ambientato nel 1993 durante la guerra Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco l'altro serbo, che ritrovano bloccati tra due linee nemiche.
CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar due uomini, infermiere e un giornalista, che mentre due donne in coma nello stesso ospedale.
REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico 1975, racconta di due giovani e specialisti rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LI- Thriller. Kevin Costner un medico sconvolto dalla morte moglie una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il film di Tinto Brass descrive relazione tra la moglie (Anna Galiena) un esponente Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, cattivo che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto tante soddisfazioni ai genitori non da da .
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
UNICO Thriller. Separato dalla moglie, il e vela John Travolta si chiede i racconti figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo ex consorte reali.

SI CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA E DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis in fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca «113 Avenue» (di fronte al casello [illegible] Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione con il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento [illegible] cartellone ufficiale di «113 risate» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli né travestimenti, sol[illegible] la sua maschera naturale, duttile [illegible] vivacissima. Lontano dal «demenziale», affronta temi attuali [illegible] estremi con [illegible] sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: 8 euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i Fichi d'India, anch'essi consacrati alla notorietà grazie alla trasmissione [illegible] facciamo cabaret», pur avendo alle spalle una lunga carriera iniziata sul finire degli Anni '80. Cavallari aveva già fatto cabaret, mentre Arena [illegible] lunga esperienza come animatore nei villaggi turistici.

I Fichi Sono approdati in televisione nel '94 in «Yogurt» [illegible] Italia Uno, apparendo poi in «La sai l'ultima?» di Canale 5, «Volevo salutare» di Italia Uno. Intanto [illegible] lavorato in teatro, dapprima con lo spettacolo «Uno, due, tre... Stella», più recentemente con «Amici ahra[illegible]». Il loro successo è stato definitivo con la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il duo presenterà un recital ispirato alle loro gag più famose, «Amici ahrarara», che [illegible] stato anche un libro di successo (oltre mezzo milione di copie vendute) e il titolo di [illegible] film, uscito lo [illegible] anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso campione di incassi. Al successo di pubblico si [illegible] aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana [illegible] migliori interpreti emergenti, a cui si è aggiunto il premio «Giffoni Film Festival». Il 2001 è stato coronato dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che li ha voluti interpreti, nel ruolo del Gatto [illegible] la Volpe del [illegible] attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scorso anno i due hanno lavorato anche in un altro film premiato al botteghino, «Merry Christmas» con Boldi [illegible] Sica, [illegible] cui hanno interpretato una divertentissima coppia di becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo si ballerà con i ritmi commerciali e revival proposti dal dj Andy. Ingressi: [illegible] euro. Informazioni e prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12. [c. f. c.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera alla discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

CASALE MONFERRATO

Domani al Municipale si ride con Ficarra [illegible] Picone, coppia comica [illegible] artisticamente set[illegible] fa, [illegible] che ha visto crescere la sua fama per la partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in gi[illegible] spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, ogni dialogo, è ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato ne «L'ottavo nano», dopo altre esperienze televisive [illegible] «Gnu» di Bruno Voglino, «Zelig» [illegible] «Zero a Zero», in onda su Raitre.

In passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) dal titolo «In [illegible] sull'arca di Noè», poi [illegible] Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo che portano in [illegible] domani, racchiude forse [illegible] loro modo di [illegible] che spesso vive [illegible] contraddizioni e leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo in giro? Noi [illegible] le nostre [illegible], i nostri ghirigori mentali che giustificano il niente. Insomma l'ideale per [illegible] modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

Di recente [illegible] uscito il loro film, «Nati stanchi», con la regia di Dominick Tambasco. E' ambientato in un paesino della Sicilia, dove [illegible] vita [illegible] normale: la gente lavora, si sposa, si fa onore [illegible] muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono una vita fatta di lavori saltuari, serate passate nel bar, hanno [illegible] sogno nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che li vede ancora trentenni, non sposati (ma eternamente fidanzati con due belle ragazze) e senza la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani ci sono ancora biglietti: platea 16,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti e loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene lo dicono i medici. Ma una bottiglia può anche contribuire a «far del bene», il che è una gran [illegible]

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, ma con fin[illegible]tà simili: incassare per aiutare.

Alla Villa Paolotti di Gattina[illegible] questa sera, si terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono attesi enotecari, ristoratori collezionisti. Tra le bottiglie all'incanto [illegible] eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta e appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che oggi ospita l'Enoteca regionale. Ci saranno anche una bottiglia del 1917, una del '31 e una del '33 [illegible] etichetta della cantina sociale di Gattinara, una delle più antiche d'Italia. [illegible] mancheranno le annate storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, una delle vo[illegible] più «viste» nelle trasmissioni [illegible].

Asta per il Kenya dei Gattinara storici

Lascito enologico al Lions di Asti

E [illegible] solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità di Ndugu Zangu in Kenya, fondata [illegible] un ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta pro Africa, sabato sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

In questo caso bisogna fare un passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in [illegible] una bottiglie storiche, magari frutto di regali [illegible] acquisti dei decenni scorsi, che non si ha più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera sua cantina al Lions [illegible] scopo benefico. E' un lascito enologico che merita [illegible] essere seguito [illegible]me esempio.

Sabato sera all'hotel Salera saranno così battute all'asta 29 partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero del 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto di 6 bottiglie di Barolo '57 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, compreso [illegible] mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac [illegible] 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno [illegible] euro. All'asta benefica si sono aggiunte anche selezioni di Barbera delle annate più recenti, ma [illegible] per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione di un centro medico gestito dalla diocesi di Goma, (gemellata con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio scorso.

DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

SALUZZO

[illegible] bronzo «Grande nudo femminile» del [illegible] Francesco Messina, di proprietà della Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso [illegible] «Saluzzo Arte 2002», la mostra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso fino al [illegible] aprile, dalla Fondazione Bertoni. [illegible] suggestiva [illegible] varia, curata da Paolo Infossi e Roberto Giordana, che si apre con un tributo al grande scultore [illegible] origine catanese di cui il critico Giorgio Barbaris presenta una quarantina [illegible] opere in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla sede Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa [illegible]segna espositiva che può contare su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra cui spiccano un paesaggio londinese di de Pisis, un'opera di Guttuso, ma anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Folon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia [illegible] acquarelli del [illegible] Calandri e poi [illegible] un'interessante presenza siciliana: i luminosi quadri di Renzo Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» di artisti, conducono [illegible] visitatore attraverso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo arte 2002» è dedicata ai finalisti del premio Matteo Olivero, il ricordo del pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª edizione e ora collegato al premio Bodoni per art director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, [illegible] euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, attorniato dalle autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO RE REBAUDENDO DI GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

GUARENE. L'arte non conosce confini o meglio li supera: lo dimostra il nuovo evento che sarà ospitato da domenica al 23 giugno a Palazzo Re Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali in collaborazione con il Frac Paca, il Fondo regionale [illegible] Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, con il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» [illegible] raccoglie, a cura di Eric Mangion, una trentina di percorsi, ognuno formato da una o più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, scultura, disegni [illegible] dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di ventisei [illegible] che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta [illegible] la fine del Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella di riproporre a due secoli di distanza [illegible] concetto [illegible] «Grand tour», il viaggio «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti [illegible] intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano in Italia, luogo di stimolo per le loro riflessioni estetiche e per [illegible] loro formazione culturale. Spiega [illegible] curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori di un'autocoscienza [illegible] o fenomenologica: [illegible] così di nutrire [illegible] progetto [illegible] primo '800, in particolare situando l'esperienza di sé al centro dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, si potrà [illegible] alla domenica dalle 15 alle 19 [illegible] appuntamento durante la settimana, tel. 011198331600. Biglietto 4 [illegible] (intero), [illegible] euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA SI TERRA' DAL [illegible] AL [illegible] MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti con i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del vino: il paese astigiano, che [illegible] passato ha dato la cittadinanza onoraria ai Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, che ogni anno in primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. La manifestazione è fissata dal 3 al 5 maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il [illegible] al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio, fondatore del «Club del Papillon». Madrina della cerimonia sarà [illegible] campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto cui si trovano negozi, la Bottega del vino [illegible] ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, [illegible] rosso tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta la facciata dell'edificio in cui i portici sono inglobati. L'accordo raggiunto tra il Comune e i quattro proprietari prevede che [illegible] primo si accolli il 25% della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, [illegible] sostenga i costi per la collocazione, in via Bettica, [illegible] nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A p[illegible] distanza d[illegible] portici sono già in corso i lavori per il restauro della facciata della chiesa barocca di San Pietro. [l. n.]

IN LOCANDINA

TAVAGNASCO

Aperte le prevendite [illegible] il Festival rock

Tre gruppi emergenti apriranno sabato [illegible] al Bar Sport [illegible] 13ª edizione di Tavagnascorock, festival [illegible] (ma anche [illegible] feste di piazza) che anima il paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i [illegible] artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti sono in vendita a Torino da Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), Aosta (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disco International, Cd [illegible] e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birreria Dick Turpin). Infoline 0125/658450. [r. ao.]

[illegible]

Grande jazz [illegible] il [illegible] di Aroni Vigone

Il sassofonista Francesco Aroni Vigone sarà guest nel [illegible] Quartet che comprende anche Luigi Ranghino [illegible] piano, Claudio Saveriano alla batteria e Stefano Profeta [illegible] contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium [illegible] San Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per la rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata dalla Provincia. Sul versante del blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

Giornata di lirica con il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento [illegible] lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione del [illegible] «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle voci di mezzosoprano [illegible] ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà ad un [illegible] audizione, alle 15,30. Seguirà la tavola rotonda «La scuola di [illegible] in [illegible] e all'estero», [illegible] il baritono Enzo Sordello, il [illegible] Gatti, il soprano Silvana Moyso e il basso Carlo De Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del settore discografico alla Universal Music [illegible] alla Jupiter e concerto finale, alle 21, al teatro Baretti con la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO IN ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

[illegible] Guabello

In quattromila fino alle [illegible] del mattino a ballare e festeggiare. I primi quarant'anni d[illegible] ra, il dancing più «vecchio» ed uno dei più gettonati del Biellese, sono stati celebrati alla grande. Una raffica di orchestre si sono alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, con [illegible] popolo [illegible] amici e affezionati al seguito, tagliavano un'enorme torta con tanto [illegible] mulino di [illegible] e marzapane (chi può dimenticare il vecchio [illegible] Rouge?).

La storia della Peschiera è variegata ma soprattutto è unica perché la sala da ballo, messa a confronto con i più noti e frequentati locali di tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un record non da poco: [illegible] sua gestione è sempre stata familiare ed è arrivata oggi alla terza generazione. Mario Fantini [illegible] passato il testimone a Cicci, suo figlio, che è [illegible] «in pista» come a buon diritto si deve dire in questo caso, affiancato da Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio nel 1962. Tony Dallara era reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo ed [illegible] primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati di pesca sportiva, con [illegible] vasca enorme dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamente il [illegible]. Il concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia di «portoghesi» che indisturbati non oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo da lontano ma in ogni caso gratis. Fu così che l'organizzatore della serata, Nereo Dapozzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore [illegible] videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala [illegible] ballo all'aperto, lui alla cassa e il figlio [illegible] al bancone nel ruolo di barman.

Nel 1964 la copertura della sala da ballo e l'aggiunta di una sala bowling (quello elettrico, la pista era lunga una [illegible] di metri), la prima del genere non solo nel Biellese. E dieci anni la costruzione dell'attuale Sala 1, inaugurata ufficiosamente [illegible] l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente nel 1976 con un grande concerto dei Pooh. Infine nel 1989 s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

[illegible] palco [illegible] Valdengo [illegible] sono esibiti artisti dello spessore di Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi. Oltre ad una teoria infinita delle migliori orchestre italiane di liscio, vero cavallo di battaglia del dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

SERATA DI FESTA PER LO SPORT NOVARESE CHE SI STRINGE ATTORNO ALLE RAGAZZE DI PEDULLA' IN UN PALASPORT STIPATO DI TIFOSI

Asystel schianta Jesi e vola in Europa

La matricola terribile vince 3-1 ed è semifinale scudetto

Marco Piatti

NOVARA

Asystel chiama Europa 3-1, 3-1. Bissando [illegible] risultato dell'andata, e sfoderando [illegible] prestazione tutto cuore, le novaresi hanno eliminato dai play off la temibile Monte Schiavo Jesi. E oltre a guadagnare l'accesso alla Coppa Cev d[illegible] prossimo [illegible], Novara è pure approdata alle semifinali scudetto, evento inedito per la pallavolo femminile piemontese. Una partita vissuta con il cuore in gola dal pubblico novarese che ha gremito [illegible] Pala Dal Lago (2500 spettatori), e che ha sostenuto dall'inizio alla fine l'Asystel [illegible] calore e colore. Il primo set ha visto partire in tromba le ragazze di Luciano Pedullà che hanno subito messo le distanze dalle marchigiane, salite a Novara pronte a tutto. Novara va, 12-10, 15-13, e poi il break decisivo (20-16) con un'ottima Natasa Leto [illegible] fa i buchi per terra: 25-22 in 22'. Si va al secondo set e Volpicella si ricorda di [illegible] in panchina la Lahme. E quando entra [illegible] centrale tedesca tutta esperienza, Jesi cambia volto. C'è equilibrio fino al 18 pari, poi le marchigiane, spinte [illegible] una incontenibile Silvia Roll, chiudono 25-21 in [illegible]'. E' il terzo set la chiave del match, che purtroppo l'Asystel [illegible] male: sempre sotto a inseguire, e quando arriva vicino a Jesi c'è sempre un episodio sfortunato che riporta avanti le prilline. Sul 18-21 comincia [illegible] serpeggiare la paura [illegible] non farcela. E invece questa squadra ha un'anima grande e soprattutto [illegible] carattere incredibile. Lottando palla dopo palla, c'è [illegible] pareggio 22-22 e Novara fiuta la preda: Volpicella è una maschera [illegible] di incredulità. Una smorfia sul suo volto quando l'Asystel arriva al [illegible] ball, fallito banalmente dalla Sekulic. Pedullà lancia occhiate di fuoco, altro set ball 25-24 [illegible] Jesi si salva ancora. Silvia Roll scivola e sbaglia la palla [illegible] sorpasso, 26-25 Asystel, ma niente da fare, [illegible] poi arriva l'occasione giusta [illegible] la Leto non se la fa scappare. 28-26 (31') e vien giù il Pala Dal Lago. Jesi accusa il colpo e sbanda. Negli occhi delle prilline, solo dubbi e timori. Novara va, sull'onda dell'entusiasmo, e ora tutto riesce più facile. Jesi è stanco e comincia a sbagliare. Fledderus inventa, [illegible] Roll e la Weersing hanno le polveri bagnate e dall'altra parte c'è una Nadia Centoni che spacca il pallone. Jesi regge fino al 9-9 poi l'Asystel infila una serie di battute con la Sun Yue e arriva un parzialone 19-11. Impossibile farsi scappare l'occasione, e sul 24-14 tutto il pubblico si alza in piedi aspettando l'acuto finale, che arriva con un errore della Costagrande (25-15 in 20'). Palla fuori e Asystel in trionfo!



La forte jugoslava Branka Sekulic è stata decisiva nei muri sotto rete opponendosi con efficacia alle schiacciate delle marchigiane



La bella Maurizia Cacciatori in tribuna, il fidanzato Pozzecco non l'ha accompagnata

TANTI OSPITI DELLO SPORT IN TRIBUNA

La Cacciatori commenta in tv

■ Non sono arrivati i calciatori dell'Inter, ma quelli del Novara erano presenti ieri sera nella tribuna Vip del [illegible] Lago per una serata di gala dello sport novarese. C'era Raffaele Rubino, che si è alzato seguendo i cori «murata - murata», c'erano Bigatti, Palombo e c'era l'allenatore Stefano [illegible] Chiara. Non poteva [illegible] «papà» del matrimonio Asystel-Novara, Antonio Caserta, acclamato dai tifosi. E' [illegible] anche la divina Maurizia Cacciatori, senza però il fidanzato Pozzecco, e la capitana della nazionale Manuela Leggeri, che radio mercato dava già a Jesi. [illegible]be si sono alternate a commentare a bordo campo alla postazione Rai di Mimmo Fusco. L'amministrazione comunale [illegible] rappresentata dal vicesindaco Gaetano Nastri e dall'assessore Rizzo. E a dar [illegible] forte alla torcida Asystel, anche due tifosissimi dell'Alta T[illegible] Cimberio: Don Franco e Bobo. [m. p.]

CALCIO

LA SQUADRA DEL PRESIDENTE PIPPO RESTA STACCA IL BIGLIETTO DELLA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA

Con il Darfo l'Arona concede il bis: 3-1

Partita senza storia, gol di Rovellini, poi Bortoletto e Famulari

Sandro Bottelli

ARONA

Troppo pesante il 3-1 dell'andata perchè il Darfo Boario potesse illudersi di rovesciare la situazione sulle rive del lago Maggiore. E' l'Arona del presidente Pippo Resta a staccare il prestigioso biglietto [illegible] semifinale di Coppa Italia, vincendo con analogo punteggio anche la partita di ritorno. Subito una rete del giocatore più anziano e anche più bravo: Massimo Rovellini, 40 anni, un passato in serie A con la maglia del Cagliari; poi, nella ripresa, altri due gol firmati da Bortoletto e Famulari. Di Giglio, come all'andata, il punto degli ospiti.

Il Darfo, pregevole sotto il profilo tecnico, è parso inferiore all'Arona sul piano del ritmo, soprattutto nei reparti di copertura: cento anni in tre per [illegible] glorie Dolcetti, Marchesi e Nicoli. Osservati speciali Giglio e Mensi. [illegible] primo [illegible] particolare, autore domenica scorsa di una doppietta sul terreno della Feralpi.

Una novità nell'Arona rispetto alla formazione dell'andata, l'assenza di Carrea sostituito dal giovane Licht Simone; tra gli ospiti mancano il difensore Martinazzoli e il centrocampista Pelucchetti, entrambi appiedati da squalifica. Roberto Frino presenta la solita squadra a trazione anteriore con la formidabile coppia d'attacco formata da Bortoletto e Russo (quest'ultimo infortunatosi nel primo tempo), già autori nella corrente stagione di 33 gol (21 in campionato e 12 in Coppa). A centrocampo c'è Rovellini nel ruolo di regista, ben sorretto da Armentano e Didò. Tra i bresciani, contrariamente a quanto avvenuto nella partita di Darfo, Pesinelli manda subito in campo Aldo Dolcetti, noto per i suoi trascorsi alla Juve e [illegible] Novara, mentre Rigamonti prende il posto di Pressi tra i pali e Mauro Pennacchio sostituisce Martinazzoli.

Dieci minuti di studio e l'Arona è già in vantaggio. Fallo ai danni di Bortoletto [illegible] limite dell'area, punizione dello specialista Rovellini e pallone che si insacca [illegible] la complicità di un maldestro intervento di Marchesi. Il Darfo reagisce colpendo (13') la traversa con Bonacina e impegnando (24') il portiere Ragazzoni con Giglio. L'Arona replica con due conclusioni di Famulari. Sul finire del primo tempo ancora due tempestivi interventi [illegible] Frattini, prima su Mensi e poi su Giglio. Dal 36', Arona priva di Russo, che si infortuna ed è sostituito da Fantoni.



Il presidente Pippo Resta

Si va al riposo sull'1-0 che in pratica spegne ogni residua speranza del Darfo. Ne[illegible] ripresa, l'Arona dilaga. Al 48' raddoppia Bortoletto con [illegible] morbido tocco; al 60' arriva [illegible] gol del 3-0 per un fallo su Famulari che frutta un calcio di rigore trasformato dallo stesso Famulari. [illegible] gol degli ospiti, al 70', è siglato da Giglio, che di testa interviene su un traversone di Gherardi.

Arona: Ragazzoni, Licht Simone, Guidi, Famulari (80' Marchesini), Frattini, Cominetti, Didò, Armentano, Bortoletto (90' Tunulia), Rovellini, Russo (36' Fantoni).

Darfo Boario: Rigamonti, Pennacchio Mauro, Bellesi, Taboni, Marchesi, Bonacina (76' Rinaldi), Nicoli (51' Pennacchio Michele), Gherardi, Giglio, Dolcetti (50' Panigada), Mensi.

Arbitro: Acri di Novi Ligure.

Reti: 11' Rovellini, 48' Bortoletto, [illegible] (rigore) Famulari, 70' Giglio.

MOTORI

IL CAMPIONE VINCE IL MASTER [illegible] NOTTURNA E BISSA NEL CHALLENGE [illegible] DOMENICA

Franco Uzzeni lotta nel fango e diventa il Re del Pragiarolo

MAGGIORA

E' stato davvero grande, un autentico «Re Leone». In prova [illegible] finito fuori pista, impantanandosi. E per quell'errore aveva accettato anche i fischi, impietosi, del pubblico [illegible] alla seconda edizione dello challenge di Maggiora abbinato al quarto raduno Subaru. Ma la differenza tra un buon pilota ed un campione si vede proprio in quei momenti, nella capacità di rialzarsi quando si [illegible] caduti nella polvere. O nel fango come [illegible] successo a Franco Uzzeni sulla pista Pragiarolo di Maggiora. Alla fine ha vinto. Sia il Master [illegible] notturna del sabato sera al termine di un duello spettacolare che lo ha visto imporsi [illegible] Zanetta, un altro che non ha niente da imparare da nessuno. [illegible] il giorno dopo Uzzeni si è preso il lusso nello challenge, gara ad inseguimento tra due piloti, di battere quel grande funambolo delle quattro che è Augustino Pettenuzzo pilota di autocross e specialista delle gare di slalom. E sapete cosa ha fatto tra una vittoria e l'altra il Franco Uzzeni [illegible]



Il pilota Franco Uzzeni

Sorriso? Si è rivelato anche poeta, recitando una poesia d'amore ai microfoni dello speacker e dedicandola, [illegible] nella sorpresa, a suo padre. Che era in mezzo al pubblico a soffrire per quel [illegible] figlio capitano d'industria dallo spirito da ragazzino. «Ho dedicato quella lirica ed i successi a mio padre per un motivo semplice - rivela a fine gara Uzzeni - era la prima volta, in quasi trenta anni di corse, che veniva a vedermi [illegible] una garala. Così sono fatti i campioni che sono prima di tutto uomini. Come il suo, purtroppo mancato antagonista Erminio Forti capace di essere spaventosamente veloce in prova, di volare in gara sino a sbattere, in pieno rettilineo, contro il guardrail.

E di ritornare in pista dpo aver lavorato tutta la notte per raddrizzare la macchina e poi ancora [illegible] volare un'altra volta fuori strada. [illegible] per favore non chiedetegli [illegible] arrendersi! Non lo [illegible] mai. Campioni di generosità come i [illegible] Michele Andolina che ha vinto lo challenge di domenica, ma ha perso quello del sabato [illegible] suo fratello Fabrizio si è presa la rivincita su tante sconfitte vincendo, come Uzzeni, sia sabato notte che domenica pomeriggio. Ma dichiarando ai quattro venti che in famiglia, c'è un terzo fratello, Giuseppe [illegible] corre anche lui di tanto in tanto, [illegible] più bravo è sempre Michele. (v. s.)

ARRIVA DA SAN FRANCISCO

E' Oscar Lopez il nuovo interbase dell'Amd Novara

NOVARA. L'Amd Novara ha scelto il suo interbase: arriva domani, da San Francisco, Oscar Lopez, 26 anni. Un giocatore che ha completato la sua attività universitaria giocando negli Atzecs della San Diego State University dove si è particolarmente distinto nei ruoli di interbase, [illegible] e secondabase. E' laureato in psicologia e psicoanalisi. Lo scorso anno ha giocato nella parte finale della stagione con i campioni d'Inghilterra (i Bucaneers di Brighton) [illegible] interbase battendo 19 valide su 37 turni per una media di 514. Oscar è alto 177 cm per 82 kg, tira di destro e batte di mancino. E' l'uomo in più per il diamante richiesto fermamente dal manager Carmona che avrà così modo di poter meglio giostrare [illegible] difesa in campo interno. Oscar [illegible] fatto [illegible] spring training con il singolo A dei Long Beach Breakers e sino a lunedì era in dubbio se scegliere i Breakers o venire a Novara. [m. p.]

CANOTTAGGIO

LE RAGAZZE DI PALLANZA

Tamboloni e Pedretti ancora in evidenza con la nazionale

VERBANIA. Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti sugli scudi in maglia azzurra. Le portacolori della Canottieri Pallanza sono state tra le protagoniste della nazionale impegnata nell'ultimo fine settimana a Piediluco nella regata internazionale «Memorial Paolo D'Aloja», seguita dalla diretta televisiva della Rai. La Tamboloni ha conquistato due argenti nel doppio della categoria pesi leggeri in coppia prima con Laura Milani dell'Idroscalo Club e poi con Francesca Manzini della Moto Guzzi. La Pedretti è invece stata abbinata a Laura Schiavone di Salerno per il doppio senior, che nelle due regate ha ottenuto il bronzo. Le vogatrici gialloblu sono ormai una bella realtà a livello nazionale, pur regatando in categoria superiore a quella della loro età: la convocazione in azzurro è giunta dopo le brillanti prestazioni nelle prove di selezione per la maglia azzurra. [s.r.]

CALCIO GIOVANILE

SI SONO DISPUTATE LE GARE GIOVANILI DEL TORNEO DELLE REGIONI GIUNTO ALLA 42ª EDIZIONE, IN PALIO IL TROFEO SBARDELLA

Ieri è tornato il calcio nello stadio storico di via Alcarotti

Le tre rappresentative piemontesi: femminile, juniores e calcetto hanno battuto gli avversari trentini

NOVARA

Giornata dedicata al calcio giovanile ieri sullo storico terreno [illegible] gioco di via Alcarotti a Novara. L'appuntamento calcistico con la 42ª edizione del torneo delle Regioni, ha rappresentato il ritorno alla piena operatività del campo che è stato a lungo oggetto di interventi di manutenzione. Alle undici il fischio d'inizio dell'arbitro Vitiello di Savona ha dato il via al match del calcio femminile. La rappresentativa del Piemonte e Valle d'Aosta si è confrontata con quella schierata dal Comitato Figc-Lnd del Trentino Alto Adige, imponendosi per 2-0 con doppietta di Roberta Cattaneo. In campo tra le subalpine si sono distinte due calciatrici prese in prestito dall'Azzurra Vco ovvero Stefania Veia e Maura Bisesti. Quest'ultima in particolare indossava una vistosa fasciatura alla gamba che non [illegible] ha impedito di portare a termine alcuni interventi magistrali. Nonostante la vittoria all'inglese, a causa dei risultati precedenti, la formazione non ha centrato l'accesso alle fasi finali in programma a Desenzano del Garda.

La soddisfazione del presidente regionale Giovanni Inversi: «Qui ci siamo trovati bene e torneremo molto presto»

Nel primo pomeriggio è stato il turno degli Juniores. Alle 15 infatti si è vissuto un altro scontro diretto tra piemontesi e trentini culminato pure questo con una vittoria dei padroni di [illegible]. Ha aperto le segnature Loris Piga del Gozzano, imitato da Persiano e Costanzo. Il finale di 3-0 ha premiato la miglior disposizione tattica dei piemontesi nelle cui fila erano stati convocati altri nomi noti del calcio nostrano come Marco Trentinella del Gravellona, Raimondo Pertusi della Sunese e Ivan Folchi del Valdossola. In classifica ora gli Juniores piemontesi vantano sette punti e ciò rappresenta un ottimo punto di partenza per qualificarsi alla [illegible]se successiva in qualità di migliore seconda. Si [illegible] invece qualificata [illegible] e [illegible] pieno merito la rappresentativa piemontese del Calcio a cinque vincendo la partita per 4 a 3. L'incontro si è tenuto al Palaverdi. Al termine del triplo impegno calcistico di metà settimana, un raggiante presidente del Comitato regionale Figc-Lnd Giovanni Inversi ha dichiarato: «Vista l'ot[illegible] accoglienza offerta da Novara, ritorneremo presto in città con un altro evento sportivo di prim'ordine». [r.l.]

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, [illegible] montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 [illegible] seggiovie, ristrutturate 3 piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: sono le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici. Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non solo [illegible] gestori di impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino [illegible] - è il rispetto dei tempi. Il recente ampliamento della legge [illegible] sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e sia il Toroc [illegible] noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo [illegible] effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene [illegible] Torino con [illegible] sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, [illegible] Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici [illegible] 20[illegible] [illegible] diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale [illegible] Grecia è stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino [illegible] [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche in [illegible]po commerciale e turistico. [illegible] gemellaggio è stato suggellato da un protocollo [illegible] collaborazione, [illegible] la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera [illegible] Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, [illegible] dimostra [illegible] missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere «necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi [illegible] e quali criticità abbia riscontrato e [illegible] quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità previste?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente [illegible] Evelina Christillin [illegible] treranno [illegible] ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». [illegible] messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stan[illegible] emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. [illegible] primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmes[illegible] agli organi competenti soltanto nel [illegible] 2002». Secondo: non sono stati elaborati i piani [illegible] [illegible] con [illegible] valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il [illegible]1. Terzo: [illegible] ca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato [illegible] pochi interventi», con lavori previsti [illegible] mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, [illegible] una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione di un vertice, fra tutti i soggetti interessati [illegible] «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto [illegible] [illegible] situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che [illegible] qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta [illegible] qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - [illegible] Chiamparino - non di partito [illegible] di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi [illegible] Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con [illegible] Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi [illegible] preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

[illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame [illegible]lla sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche in eccesso, anche [illegible] arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, [illegible] di Marengo nella commissione: «E' un montare di [illegible] che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti [illegible] presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel [illegible] di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima si svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello stesso Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc preci[illegible] che [illegible] piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è [illegible] presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia. In altre parole, [illegible] giudizio di Castellani, «le richieste del ministro [illegible] devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 20[illegible] [illegible] documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco Sergio Chiamparino al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi [illegible] Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni di incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discute[illegible] e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle [illegible] località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, [illegible] quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, [illegible] tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi strategici». Attenzione particolare alla «security», [illegible] una [illegible] esterna [illegible] Lingotto, sede di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti [illegible] Cia, [illegible] e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingot[illegible] in [illegible] incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario [illegible] Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha [illegible] «Abbiamo evidenziato i punti di forza e [illegible] criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano [illegible] sciolga. Accanto a consigli [illegible] suggerimenti [illegible] opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake [illegible] Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche [illegible] gli obiettivi sono gli stessi. Dovremo adattare [illegible] lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, [illegible] sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena concluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto [illegible] la Mole [illegible] nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due mesi [illegible] [illegible] verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà [illegible] punto sullo stato di avanzamento delle opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006.

(g. san.)

[illegible] SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

Simonetta

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti o soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano [illegible] ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina [illegible] sembra in pelle, il volume è [illegible] buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere [illegible] parere del [illegible] esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono [illegible] Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì [illegible] ogni venerdì, [illegible] ore 10,30 alle 14,30. Ed [illegible] la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è [illegible] Barezzo Barezzi, titolo "Il Propinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongo[illegible] quei nomi proprij per qual[illegible] singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico [illegible] di notizie, nel quale [illegible] accenna [illegible] personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo [illegible] in buono stato di conservazione il suo valore commerciale per una vendita tra privati [illegible] aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza di risposta, [illegible] [illegible] ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per [illegible] ricca iconografia, composta [illegible] circa 15 mila illustrazioni nel testo e di 200 tavole incise su [illegible] fuori testo. [illegible] l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece [illegible] 150 euro, se completa e in buono stato, [illegible] Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze [illegible] Vallecchi nel 1929; [illegible] composta [illegible] cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E [illegible] massimo circa [illegible] [illegible] "La mia vita. La mia battaglia" [illegible] Adolf Hitler, stampata [illegible] Milano [illegible] Bompiani nel 1941. In quanto [illegible] litografia di Bernard Buffet, dalle misure [illegible] può p[illegible] a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

[illegible] Elena A. chiede notizie «sull'opera [illegible] Andrea Micheli, "Vite [illegible] santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divisa per le vite de' santi e [illegible] illustri che in esso fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, [illegible] c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per [illegible] vendita [illegible] privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba [illegible] troppi altri non ha scritto indirizzo e telefo[illegible] nella sua lettera, così le [illegible] di risposta si allungano all'infinito.

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la [illegible] caraffa a forma di frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima del 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira sui 250-260 euro».

[illegible] Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La [illegible] [illegible] statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, [illegible] fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

L'azienda conferma [illegible] licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensamento e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti [illegible] Grugliasco, Bairo e [illegible] Giorgio Canavese [illegible] ci [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio [illegible] [illegible] 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed eccessivo».





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, [illegible] venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio [illegible]

PISCINA

Tragica serie di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: [illegible] in poco meno [illegible] due ore. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto [illegible] manutenzione [illegible] morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, [illegible] 2[illegible] lavorava [illegible] tecnico nello stabilimento. Abitava [illegible] Vigone in via San Nicola 15; lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di 8 anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella zona dove sono collocati i sistemi [illegible] controllo della pastorizzazione che avevano [illegible] registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica [illegible] in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si [illegible] improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è [illegible] immediata. Pochi istanti dopo si [illegible] messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno [illegible] a quel momento poteva immaginare [illegible] fosse successo: anzi un [illegible]ega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per [illegible] eventuali responsabilità, soprattutto per capire [illegible] qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda [illegible] lavoro a 180 dipendenti - e [illegible] uomini del 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è [illegible] trasferita nella [illegible] mortuaria di Scalenghe: il decesso è [illegible] per sfondamento della base cranica.

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata [illegible] sciopero per oggi, ma poi hanno deciso [illegible] adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora [illegible] 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto [illegible] il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto [illegible] famiglia della vittima».

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa ora [illegible] San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbesko, dove [illegible] alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa [illegible] fognatura. Due operai, Renato Giraudo, [illegible] anni e Alex Bertoli, 18 [illegible] entrambi residenti [illegible] Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente [illegible] e [illegible] giorni. Provvidenziale per i due è [illegible] comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati [illegible]orì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da [illegible] manufatto [illegible] costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa [illegible] omicidio colposo [illegible] il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive [illegible] legge del 1997. C'è chi [illegible] ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il [illegible] per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici [illegible] lavorano in condizioni di minore sicurezza, con la convinzione, da parte dei committenti, [illegible] le responsabilità [illegible] li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, [illegible] decreto legge [illegible] 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai [illegible]tenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento del[illegible] misure di [illegible]. Si tratta di una normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio [illegible] una [illegible]. Purtroppo, c'è [illegible] continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con [illegible] riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale [illegible] tutto ciò?».

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro [illegible] 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 [illegible] Salgono [illegible] scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più [illegible] preoccupa e che mi fa pensare che [illegible] obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbri[illegible] formazione e che [illegible] hanno [illegible] tempo di fare esperienza».

> La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

[illegible] caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pe[illegible] ad azienda più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della [illegible]duttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre [illegible]. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più [illegible] rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di [illegible] "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani [illegible] nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischioso».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto [illegible] - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a [illegible] progetto governativo di riunire in un [illegible] testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti [illegible] fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo non si va [illegible] passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo local[illegible] il dibattito. Alcuni vorrebbe[illegible] forse bandire del tutto [illegible] auto, altri farle ritornare dove già [illegible] più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto)). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti [illegible] altre si sognano, [illegible] dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie [illegible] la presenza del [illegible]are di auto, respirare [illegible] aria inquinata, recarsi in centro in modo facile [illegible] confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della zona aulica [illegible] due brevi linee di metropolitana (a me[illegible] supplirvi con continui [illegible] navetta) [illegible] tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere [illegible] accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve romp[illegible] gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno [illegible] tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni di età e con [illegible]cinque anni di contribuzione (compreso [illegible] servizio militare). Ora [illegible] trascorsi sette anni ma nonostante i primi mesi passati [illegible] pensionato in euforia [illegible] mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei [illegible] contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di me stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe v[illegible] una [illegible]gge che consenta a chi lo desidera [illegible] essere riassunto dove si [illegible] terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchi[illegible] da nuovi versamenti? Oppu[illegible] proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci[illegible]

«Leggo [illegible] sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta [illegible] gruppo di [illegible] Italia in Comu[illegible] in base alla quale sarei "persona sicuramente [illegible] valore, ma troppo connotata politicamente" [illegible] aspirare a ricoprire l'incarico [illegible] direttore del Museo del Cinema, [illegible] taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel corso di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare [illegible] non essere mai [illegible] politicamente schierato. Al contrario, ho sem[illegible] rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. [illegible] caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore [illegible] Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle [illegible] competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona [illegible] un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura co[illegible] esperienza di libertà". [illegible] mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro [illegible] assoluta e mai inquinata da alcuna [illegible]otivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie [illegible] fanno parte del mio vocabolario».

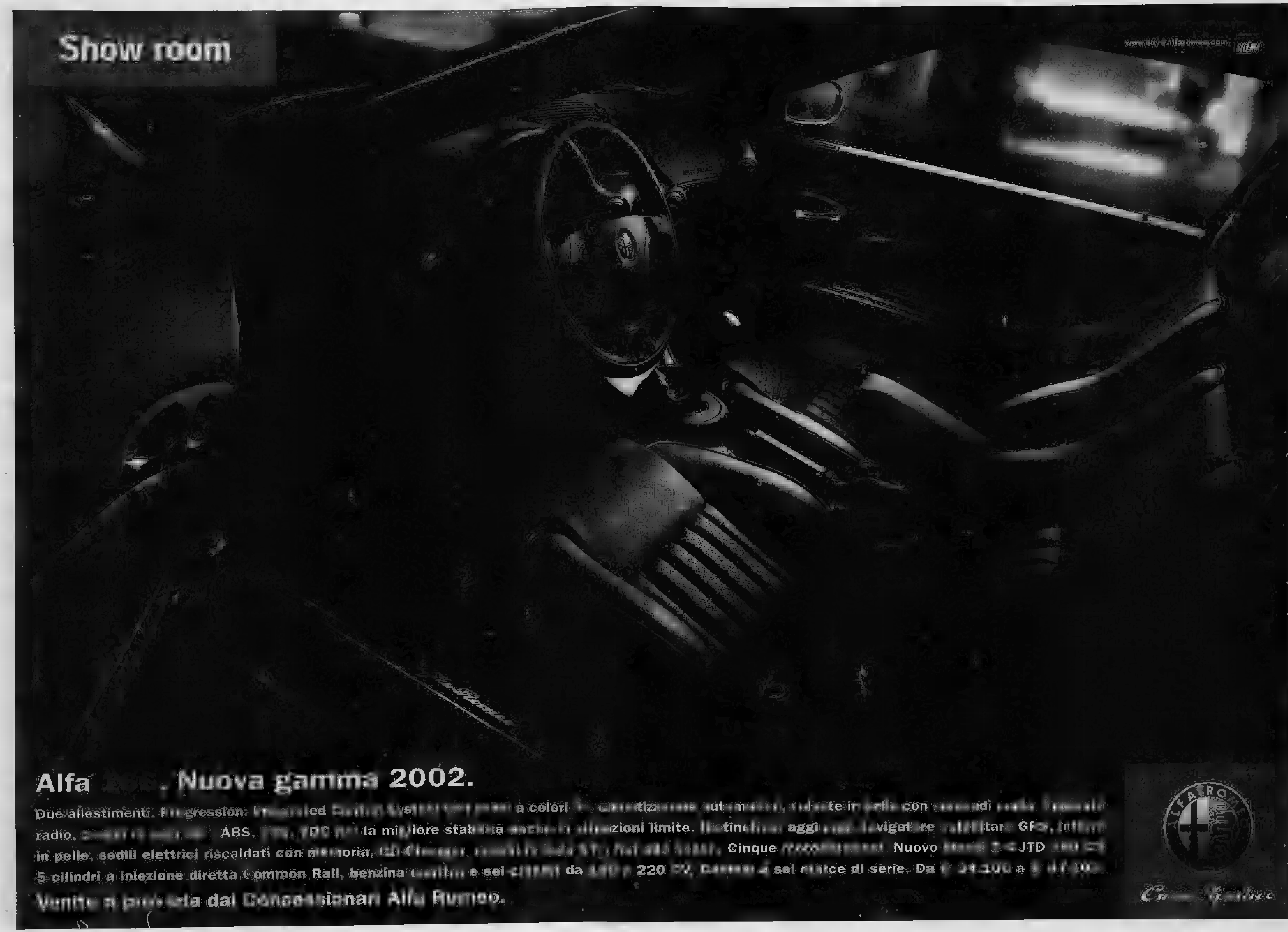
Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo [illegible] è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati [illegible] piazza [illegible] Carlo alle 11,50 e mentre la [illegible] parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione ave[illegible] previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 [illegible] forse [illegible] pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, [illegible] "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e [illegible] quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi [illegible] ci [illegible] venuti in mente altri cortei, decisamente più gio[illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Show room
Alfa
Nuova gamma 2002.
5 cilindri a iniezione diretta
Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

Da domani a domenica un fitto programma di iniziative organizzate dalla Pro loco

Una grande festa per i laghi del Piemonte

Debutta a Viverone la rassegna voluta dalla Regione



Il Maggiore con l'isola madre e a destra Candia: i due laghi sono inseriti nella rassegna itinerante della Regione



Debutta a Viverone la prima rassegna dei laghi piemontesi. Dopo «Sapori del lago», [illegible] tre giorni [illegible] festa, con [illegible] fitto programma [illegible] cultura, storia, gastronomia e musica: l'appuntamento è da domani a domenica.

Si tratta di una manifestazione itinerante voluta dalla Regione nell'ambito dell'«Anno internazionale della montagna» [illegible] abbinata alla rassegna gastronomica organizzata dalla Pro loco di Viverone. [illegible] pratica è un [illegible]le seguito di «Sapori del Lago», che nello scorso fine settimana ha presentato la 2ª Sagra del Coregone, Kiwi [illegible] Vino [illegible] la 2ª Sagra delle Sagre biellesi. Il tutto ospitato nei due grandi padiglioni (uno espositivo, [illegible] circa 20 stand dove si p[illegible] ammirare e gustare i prodotti della terra biellese, e uno gastronomico).

Sempre in località Praie da domani [illegible] domenica si potranno ancora gustare i piatti tipici biellesi, tra cui l'ottimo coregone, il pregiatissimo pesce del lago, oltre a salumi, risotti, fritto misto alla piemontese, kiwi [illegible] vini della zona [illegible] non. Alla regia ancora la Pro loco di Viverone.

«La Rassegna dei laghi piemontesi - spiega Roberto Sergi, presidente della Pro Loco lacustre - vuole [illegible] una grande [illegible] sul fronte della riscoperta degli specchi d'acqua piemontesi, con la valorizzazione [illegible] lo sviluppo di tutta una serie di progetti. Lago vuol dire storia, cultura, ambiente, turismo, [illegible] prodotti tipici, tradizioni, insc[illegible] ci sono le premesse per iniziati[illegible] di sicuro successo. Per noi della Pro Loco [illegible] un grande onore ospitare questa prima tappa del lungo percorso itinerante che porterà la rassegna [illegible] toccare le sponde di tutti i laghi del Piemonte, tra cui Avigliana, Candia, d'Orta, Ceresole, Mougliano, Mergozzo, Maggiore».

Questo [illegible] programma della [illegible] manifestazione: domani alle 18 apertura area espositiva e della rassegna, alle 19 cena tipica nel padiglione gastronomico; alle 21 danze (l'ingresso è libero). Sabato all'hotel Royal, dalle 10.30, sarà trattato il tema «Limnologia, la scienza che studia i laghi e i loro fondali». Interverranno Gian Cesare Gariazzo (assessore provinciale all'agricoltura), Alda Marchetto del Cnr [illegible] Ise, Stefano Andi, del Forum internazionale Uomo e Architettura, Tobias Langscheid, della Aloid Ag Basilea. Alle 16 apertura dell'area espositiva [illegible] alle 17 [illegible] «Corsa podistica di primavera», gara libera a tutti; cena tipica alle e quindi le danze.

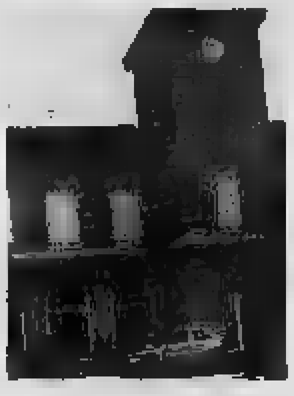
Domenica, ultimo giorno della manifestazione; alle 10 apertura area espositiva, ore 12 e 19 pranzo e cena, 14,30 esibizione e sfilata sul lungolago degli sbandieratori [illegible] Azeglio, danze alle 21, e premiazione del Concorso di pittura «L'uomo [illegible] il lago»; verrà inoltre presentato il progetto «Treno [illegible] Bici», [illegible] cura della Pro Loco [illegible] Torino. Tra sabato [illegible] domenica sono pure previste esibizioni sul lago di canoe, barche, sci nautico, wakeboar, vele, salvataggi con cani terranova.

Domenica, dalle 10 alle 18, visite guidate (partenza dei due bus-navetta ogni mezz'ora) attraverso le colline viveronesi, con visite [illegible] vigneti, alle coltivazioni di kiwi, alla frazione Rolle Bertignano e alla Cava [illegible] Purcarel. Da sottolineare la partecipazione alla festa dei ristoranti viveronesi che proporranno [illegible] visitatori il «menù degustazione», con piatti tipici del lago, a prezzo fisso.

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 18 APRILE 2002

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

FERROVIE



ASSISTENZA-CLIENTI VERSO LA CHIUSURA

I gruppi consiliari Ds Sdi e Apd chiedono al Comune di intervenire

Donata Belossi A PAGINA 43

VERCELLI, L'ALLORA DIRETTORE GENERALE AVEVA AVVIATO LE PRATICHE DI LICENZIAMENTO PER LA DONNA

Ex manager Asl: nessun abuso d'ufficio

Bezzan prosciolto dalle accuse di una funzionaria ospedaliera

VERCELLI

Il giudice Stefano Tarantola ha prosciolto, al termine dell'udienza preliminare, l'ex direttore generale dell'Asl 11 Luigi Bezzan, di 60 anni: nessun abuso d'ufficio, ha deciso il gup, nei confronti di Liliana Mele [illegible]zotti, [illegible] anni, vercellese, funzionario dell'Azienda sanitaria, e sul finire degli Anni Novanta responsabile del Servizio economato. Per il non luogo a procedere si era pronunciato, con una richiesta articolata in dieci pagine, anche il pm Antonio Sangermano.

All'origine della vicenda giudiziaria, la denuncia presentata dalla funzionaria, assistita dal legale vercellese Carlo Olmo: contro Liliana Mele Guazzotti, negli anni tra il [illegible] e [illegible] '99, l'ex manager avviò una serie di procedure disciplinari, sino alla pratica di licenziamento, bloccata poi dal [illegible] successore, Mario Lombardo. Luigi Bezzan avrebbe ritenuto la funzionaria, responsabile della gestione amministrativa del [illegible] dell'Azienda sanitaria, «colpevole» [illegible] ritardi nell'affidamento del servizio di bar dell'ospedale Sant'Andrea e di altre disfunzioni interne.

Ritenuta responsabile di disservizi interni la dirigente Economato fu poi reintegrata

La procura aveva già archiviato il caso nel '99 Adesso [illegible] secondo pronunciamento del gup

Liliana Mele Guazzotti, rivolgendosi alla magistratura, sosteneva invece che gli interventi dell'ex manager (cancellati poi dal suo successore, che riteneva non sussistere i presupposti per un licenziamento) le avrebbero causato [illegible] danno ingiusto. La denuncia, presentata nel marzo del '99, venne archiviata pochi mesi più tardi dalla procura di Vercelli. La funzionaria e [illegible] suo legale decisero di ricorrere alla Procura generale, che ha avocato [illegible] il fascicolo, formulando una richiesta [illegible] rinvio a giudizio, appunto per abuso d'ufficio. Ora il nuovo pronunciamento del gup. [r. m.]

DA RIVE A MILANO PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE



Lorena Loria ha 23 anni, è di origine casalese ed abita [illegible] il marito a Rive

Studentessa in gara per Calendario Pirelli

Giovanni Barberis

Entusiasmo [illegible] Lorena Loria, in [illegible] con altre nove «ragazze della porta accanto» che si contenderanno la finale [illegible] cui verrà scelta la protagonista di un dodicesimo del calendario Pirelli 2003, da immortalare insieme alle modelle professioniste degli altri undici mesi.

Dopo una selezione via internet che ha visto 3000 concorrenti sfoltirsi in una rosa di sole 10 «bellezze italiane» è giunta l'ora della verità, di fronte ad una giuria presieduta dal re dell'obiettivo Bruce Weber cui è stato affidato il compito di realizzare le immagini per il leggendario «Pirelli».

Lorena Loria è originaria di Casale, compie 23 anni [illegible] prossi[illegible] giugno, segno cancro. Quattro anni fa [illegible] è sposata. Ora abita a Rive [illegible] frequenta a Vercelli il quinto anno del liceo sociopsicopedagogico [illegible] Rosa Stampa. «Su internet - si racconta, divertita - [illegible] saputo del contest del mitico calendario. Non [illegible] mai preso parte ad un concorso di bellezza, ma stravedo per la fotografia e qui c'era di [illegible] quel mostro sacro di Bruce Weber. "Che ne dici?" ho detto [illegible] mio marito Fabio: mi ha dato l'ok, anche perchè mi incoraggia[illegible] in tutto quel che faccio».

Così l'avventura è cominciata ed il gran party del casting [illegible] Mtv e Tim sarà in cartellone martedì prossimo a Milano: la giuria internazionale esprimerà il fatidico giudizio. Intanto il successo, per Lorena Loria, [illegible] le altre finaliste è già partito alla grande. Presenze a «Buona Domenica» [illegible] una doccia improvvisa su «Scherzi a parte». E lei può già contare su [illegible] uno stuolo [illegible] fans che - sorpre[illegible] tra le sorprese - l'hanno vista in televisione: [illegible] i suoi [illegible]pagni di scuola della «sezione A» al Rosa Stampa. E a far tifo per lei c'è persino il suo professore di lettere!

NOTTE DI PAURA PER IL NOTO SCALATORE DI ALAGNA DURANTE IL TRASFERIMENTO AL CAMPO BASE DEL MAKALU

Mondinelli rapinato in Nepal

Guerriglieri antigovernativi attaccano villaggio

Roberto Eynard

Ore d'incubo per Silvio Mondinelli nel Nord-Est del Nepal, durante il trasferimento al campo [illegible] del Makalu, la montagna di 8.463 metri, prossimo [illegible]ettivo di «Gnaro».

Un gruppo di ribelli maoisti ha assaltato [illegible] spedizioni diretta al gigante himalayano mentre si trovavano in un «lodge», [illegible] alberghetto in un piccolo villaggio nella valle di Arun, e sotto la minaccia dei fucili puntati, ha costretto ciascun alpinista a consegnare 100 dollari, una macchina fotografica e un cannocchiale.

Il Nepal, infatti, è tormentato da parecchio tempo da [illegible] diaspora tra le forze governative e [illegible] bande armate dei [illegible]isti, oppositori del regime monarchico, un conflitto che da un anno e mezzo [illegible] tramutato [illegible] una guerra civile, soprattutto nelle vallate più [illegible] Nord del paese [illegible] che sta avendo effetti devastanti in tutta la nazione asiatica. Tanto che nella [illegible] capitale Kathmandu da parecchie settimane [illegible] in vigore il coprifuoco.

A raccontare la brutta avventura vissuta è stato al suo arrivo l'altro giorno al campo base [illegible] Makalu lo stesso Silvio [illegible] una telefonata alla moglie Idel.

«Il trasferimento [illegible] il Makalu [illegible] compiuto insieme [illegible] uniche tre spedizioni che quest'anno daranno l'assalto a questa cima. Proprio in considerazione di quanto sta avvenendo in Nepal il numero di scalatori e [illegible] appassionati del trekking si è ridotto notevolmente - dice Idel -. In tutto la comitiva era formata da [illegible] ventina di alpinisti. Il gruppo di Silvio comprendeva anche il bergamasco Mario Merelli, tre baschi e due svizzeri, poi [illegible] loro c'era una cordata polacco-americana e quella di una tv spagnola. Più [illegible] sherpa. Prima di lasciare Katmandu, proprio nell'eventualità [illegible] un incontro con i guerriglieri maoisti, Silvio [illegible] gli altri avevano acquistato delle macchine fotografiche [illegible] dei cannocchiali di scarso valore e portato con sè poco denaro.»



Silvio Mondinelli (a sin.) vuole vincere il Makalu per dedicarlo a Renato Andorno

Continua Idel: «Silvio mi ha spiegato che all'improvviso di notte la locanda è stata circon[illegible] dai ribelli [illegible] che poi sono entrati nelle stanze e radu[illegible]nato tutti gli ospiti. [illegible] ognuno hanno preteso 100 dollari [illegible] gli apparecchi fotografici e i [illegible]nocchiali. C'è stato un momento di tensione perchè un alpini[illegible] ha gettato il denaro ai piedi di un guerrigliero con fare sprezzante. Poi tutto si è accomodato per il meglio. [illegible] certo la paura [illegible] è mancata anche perchè solo due settimane prima il capo di quel villaggio era stato ucciso da uno di questi gruppi di oppositori alla monarchia. In pratica volevano che gli alpinisti pagassero una sorta di lasciapassare. Non ci saranno invece problemi per il ritorno: Gnaro e gli altri avendo utilizzato il materiale per la scalata, potranno tornare [illegible] già previsto in elicottero».

I banditi sono entrati di notte nella locanda che ospitava 3 spedizioni Ogni straniero costretto [illegible] consegnare 100 dollari e macchina fotografica

Domenica l'alpinista è giunto ai piedi del suo nuovo Ottomila A metà maggio tenterà di conquistare la vetta per dedicarla ad Andorno

Una vicenda che l'omone [illegible] Alagna dal cuore d'oro, c'è da scommetterci, al suo rientro in Italia narrerà [illegible] un battibaleno, [illegible] se nulla fosse accaduto [illegible] solo se qualcuno glielo chiederà. Un episodio che lui ha già accantonato perchè da domenica, giorno di arrivo al campo [illegible] Makalu, c'è solo il gigante himalayano che conta.

E che aspetta la sfida che il «piccolo» alpinista di Alagna a metà maggio gli lancerà. Anche per dedicare la vittoria a Rena[illegible] Andorno, l'inseparabile amico scomparso due mesi fa che [illegible] potrà più accompagnarlo nelle sue avventure alpinistiche extra-europee.

UN'ALTRA BUONA NOTIZIA PER L'EX PRESIDENTE PAOLO AMBROSINI E IL SUO BRACCIO DESTRO BERLINI

[illegible] la condanna [illegible] vecchi [illegible] Arciere

La Corte d'Appello di Torino ravvisa vizi procedurali nel dibattimento di primo grado

Un altro successo giudiziario - tecnico, ma importante - per gli [illegible] vertici della Cooperativa «L'Arciere». Paolo Ambrosini [illegible] Claudio Berlini (rispettivamente, ex presidente [illegible]lla Coop e il [illegible] braccio destro) si sono visti annullare l'unica condanna sinora pronunciata da un tribunale nei loro confronti. La prima sezione della Corte d'Appello (presidente Oggè) ha annullato la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Vercelli il 16 gennaio del 2001: sentenza [illegible] condannò (con i doppi benefici di legge) Ambrosini a un [illegible] e sette mesi di reclusione e Berlini [illegible] un anno e un mese. Furono ritenuti colpevoli di frode fiscale e falso in bilancio per il discusso passaggio di quote dalla Sofind alla Eurocostruzioni, entrambe società del Gruppo.

Adesso la Corte d'Appello di Torino ha annullato la sentenza e rimesso gli atti al Tribunale di Vercelli ravvisando, nel primo grado, vizi di carattere procedu[illegible]le. Gli avvocati di Amb[illegible] e Berlini - Casalini, [illegible] e Zoccone - avrebbero voluto che la Corte d'Appello [illegible] nel merito del dibattimento ma, preliminarmente, avevano eccepito anche sui vizi procedurali. Il Tribunale, [illegible] entrare nel merito, ha subito annullato la sentenza. [illegible] gli [illegible] si dichiarano soddisfatti, anche [illegible] sono convinti che la Corte avrebbe [illegible] gli «errori di prospettiva» della sentenza di primo grado.

La vicenda del passaggio [illegible] quot[illegible] tra Sofind ed Eurocostruzioni [illegible] che una parte del maxi procedimento giudiziario avviato [illegible] confronti degli ex vertici dell'Arciere. Ma negli ultimi tempi, [illegible] posizione di Ambrosini e dei suoi più stretti collaboratori [illegible] molto migliorata: sono ad esempio cadute accuse molto pesanti (prima fra tutte l'associazione per delinquere) e, ultimamente, Ambrosini e compagni hanno intascato un altro proscioglimento pesante: la conferma, [illegible] Appello, dell'assoluzione [illegible] primo grado p[illegible] la bancarotta della [illegible] che gestiva la clinica San Gaudenzio di Novara.

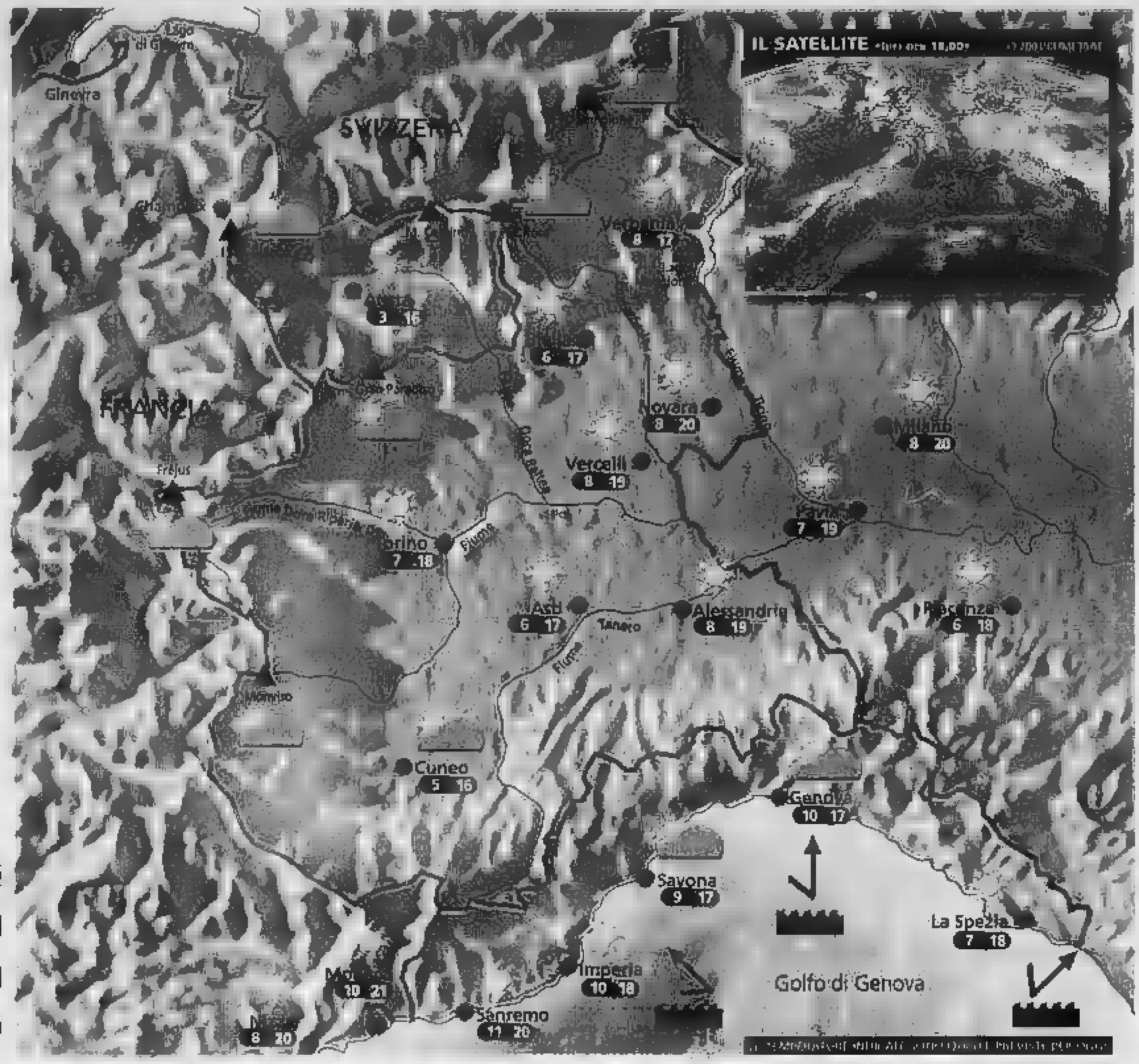
E ora, nei confronti degli ex numero [illegible] e due della più importante Coop vercellese, è stata cancellata anche l'unica condanna sinora subita in un'aula di Tribunale. [e. d. m.]

Tre marocchini bloccati in auto

Fa inversione [illegible] marcia sulla A 4 e guida contromano dal casello [illegible] Balocco a quello di Vercelli Ovest, [illegible] esce dall'autostrada [illegible] imbocca la statale del Monferrato inseguito dalla polizia che lo blocca infine sulla tangenziale [illegible] Desana: [illegible] protagonista [illegible] extracomunitario di [illegible] originario del Marocco, al quale [illegible] consegnato [illegible] decreto di espulsione. L'intervento della polizia [illegible] stato sollecitato da telefonate che segnalavano al 113 una Golf [illegible] che, sulla carreggiata per Milano, sorpassava a grande velocità [illegible] destra che a sinistra. Poi arriva la segnalazione che l'auto era passata sulla corsia opposta: Stradale e Volante si mettono all'inseguimento, e la bloccano a Desana. [illegible] bordo di [illegible] altri due marocchini, uno dei quali è stato accompagnato alla Malpensa per l'immediata espulsione. [w. ca.]

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata in gran parte soleggiata e mite su tutte le nostre regioni. Nel primo mattino si sono formati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte. Nel pomeriggio qualche cumulo è comparso sull'Appennino Ligure. Domani un [illegible] impulso perturbato [illegible] avvicinerà [illegible] Alpi, [illegible] il tempo peggiorerà solo dalla serata.

Previsioni Mattinata in massima parte soleggiata con qualche modesto annuvolamento negli strati bassi dell'atmosfera che graverà sulle zone pianeggianti e sul Levante ligure.
Nel corso del pomeriggio si avranno delle velature lungo l'arco alpino ma fino al tramonto il sole sarà il protagonista della giornata. In serata aumento della nuvolosità stratiforme a partire da Ovest e formazione di nubi basse sull'alto Piemonte e la Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli.
Domani molte nubi con rovesci dal pomeriggio, specie sul Piemonte.

ZOOM

L'effetto Venturi tra i rilievi

I rilievi non influenzano la traiettoria del vento solamente nel senso verticale. Se consideriamo un colle isolato, piuttosto che una catena montuosa, è evidente che il vento la aggirerà anche lateralmente. I rilievi determinano cambiamenti nella direzione del vento che in molti casi è possibile prevedere. Una vallata, per esempio, ha la tendenza ad incanalare il vento nella propria direzione. Ne risulta che i venti dominanti siano orientati secondo il suo asse. Laddove la valle si restringe, il vento aumenta [illegible] velocità. In effetti [illegible] si comporta [illegible] in un tubo [illegible] Venturi (effetto Venturi). L'effetto dei valichi è praticamente identico a quello delle vallate. Anche un valico infatti agisce come un tubo di Venturi. Il [illegible]nto vi soffia spesso tempestoso, come nel caso del Favonio nelle Alpi o del Chinook nelle Montagne Rocciose. Lo scorrimento dell'aria in prossimità dei rilievi [illegible] in genere molto turbolento, a causa delle asperità che i pendii presentano. Colline e montagne dalle forme irregolari provocano meno vortici dei rilievi tormentati dell'imponente e compatta massa alpina.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	11	16
BARI	12	15
BOLOGNA	8	18
CAGLIARI	7	20
	8	20
CATANZARO	10	17
	6	15
OLBIA	8	16
	13	16
PERUGIA	8	16
POTENZA	6	14
REGGIO CALABRIA	12	18
ROMA	9	20
VENEZIA	9	17
BARCELLONA	9	16
BRUXELLES	8	13
FRANCOFORTE	5	15
GINEVRA	3	10
LONDRA	9	16
MONACO DI BAVIERA	1	11
PARIGI	8	14
ZURIGO	4	13

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 1 minuto; cala domani alle ore 2 e 15 minuti

NEL CENTRODESTRA NON SI PLACA LA POLEMICA PER IL «METODO» DELL'ACCORDO: DECINE [illegible] FAX AL COORDINATORE NAZIONALE DI FI

E' ufficiale: Masoero candidato della Cdl

Delmastro: scelta felice, incarna lo spirito di moderazione

VERCELLI

Da ieri mattina è ufficiale: Renzo Masoero, di An, [illegible] il candidato della Casa delle Libertà alla presidenza della Provincia. L'accordo, già sottoscritto a livello regionale, è stato ratificato dai vertici nazionali della Cdl. E [illegible] il centrodestra è impegnato in un immane compito di ricucitura al proprio interno perchè non tutti hanno accolto con soddisfazione la notizia: [illegible] per la figura del presidente pro [illegible] (stimata anche al di fuori della Cdl), ma per il metodo della scelta fatta, sostengono gli avversari del coordinatore regionale [illegible] di Fi Roberto Rosso, del tutto unilateralmente e senza convocare una sola volta il comitato provinciale del partito. Per questa ragione, tra l'altro ieri e ieri, [illegible] coordinatore nazionale degli Azzurri Antonione [illegible] stati spediti un'ottantina di fax [illegible] protesta firmati da sindaci, amministratori e iscritti di Forza Italia.

A difendere la scelta di Masoero e a perorare il ricompattamento della Cdl in vista delle elezioni, interviene il deputato di An Sandro Delmastro. Premette: «Leggo con non poco fastidio la notizia secondo cui alcune componenti della Casa delle Libertà avrebbero faticato [illegible] digerire - e talune componenti, anzi, [illegible] avrebbero ancora digerito - l'accordo che conferma Masoero quale candidato presidente della Provincia di Vercelli. Il richiamo alla necessità di avere un candidato "moderato" mi irrita ancora di più: Masoero non mi pare proprio [illegible] "hooligan" e anzi [illegible] - molto più [illegible] altri - lo spirito di moderazione della Casa delle Libertà».

«Il [illegible] richiamo - prosegue Delmastro - è quello all'affidabilità del personale politico: poichè "pacta sunt servanda", Alleanza nazionale non ha mai contestato un accordo raggiunto, e ha sempre lealmente sostenuto i candidati degli altri partiti della Casa delle Libertà. Altrettanto pretendo [illegible] da parte degli alleati. Quando l'alleanza sceglie un candidato, questi diventa il mio candidato, perchè [illegible] destinato a rappresentarmi; da quel momento il mio sostegno è assoluto e incondizionato». Conclude Delmastro nel suo intervento inviato alla Stampa: «Sono consapevole di scrivere [illegible] banalità, ma pare vi [illegible] il bisogno [illegible] ripeterle per cercare di contenere fibrillazioni inutili e perniciose, utili soltanto [illegible] conservatori dell'Ulivo».

Masoero è dunque l'avversario di Mentigazzi. Si attendono, ora, le già anticipate contromosse [illegible] [illegible] coloro che continuano a dichiararsi contrari alla scelta. Gianluca Buonanno ha già preannunciato [illegible] lista tutta [illegible]. Liste alternative, nel centrodestra, potrebbero essere formate anche dal segretario regionale del Nuovo Psi Roberto Scheda e dall'ex [illegible] regionale Goglio, acerrimo rivale [illegible] Roberto [illegible]. [r. v.]



Renzo Masoero, in corsa per tornare a guidare la Provincia di Vercelli

Varallo, diviso il centrodestra

Bondetti-Buonanno: diventa ufficiale la discesa in campo per il dopo-Pitto

VARALLO

Elezioni comunali, è sempre [illegible] ingarbugliata la tela della capitale culturale [illegible] turistica della Valsesia. Per il dopo Pitto (l'attuale sindaco [illegible] può ricandidarsi [illegible] [illegible] carica avendo esaurito i due mandati consecutivi permessi dalla legge) la sfida si fa serrata, [illegible] la battaglia è sempre più dura. Soprattutto nel centrodestra, che rischia di presentarsi spaccato agli elettori.

Gianluca Buonanno e Pietro Bondetti, dopo aver apertamente contestato l'alleanza della Casa delle libertà con il gruppo di centro di Aristide Torri, Pier Michele Cucciola e Daniele Curri, hanno ufficializzato la loro discesa in campo con il sostegno esterno anche [illegible] sindaco di Borgosesia Corrado Rotti. [illegible] parte sua il Polo comunque continua sulla [illegible] strada proponendo come candidata a sindaco Antonella De Regis, sostenuta da tutti i partiti della coalizione (An, Ccd, Forza Italia e Lega) e dalla lista civica di centro, ma proprio da questo gruppo stanno arrivando delle defezioni. C'è ad esempio chi contesta l'utilizzo del nome «Varallo oggi e domani», già [illegible] quattro anni fa. E' il caso di Giulio Axerio, Luciano Paris, Guido Rossi [illegible] Luciano Zanetta.

Buonanno con il suo gruppo Controcorrente è da tempo al di fuori dei partiti della Casa delle libertà, mentre la sorpresa è venuta dall'assessore provinciale uscente azzurro Bondetti che, con il sostegno di Luca Pedrale, ha deciso di andare allo scontro proprio contro il suo partito. E il centrosinistra? Per il momento si sta alla finestra, e forse non arriveranno notizie ufficiali fino a quando non [illegible] chiarirà il panorama del Polo. La disponibilità di Sandra Moretti è ormai una certezza, ma ci sono voci sempre più insistenti sull'ex parlamentare Gianfranco Astori. Soprattutto nel caso in cui, davvero, il centrodestra si presentasse diviso in due. [i. fo.]

FLASH

CARISIO

Camionista investito, identificato l'aggressore

Grazie alla testimonianza resa al pm Marina Eleonora Pugliese dal camionista inglese travolto da un collega, dopo un diverbio in un locale a Carisio, la polizia britannica è riuscita ad identificare l'aggressore. Ed a questo punto, nei confronti dell'autotrasportatore, è [illegible]ta l'ipotesi accusatoria di [illegible] omicidio: [illegible] camionista investito è rimasto infatti per dieci giorni [illegible] fin di vita. Procura di Vercelli e carabinieri di Santhià continuano le indagini per ricostruire l'accaduto in ogni dettaglio. [r. v.]

VERCELLI

Stasera al bar Italia l'autrice Ronchi Della Rocca

Oggi, alle 21, nella sala del bar Italia, Barbara Ronchi Della Rocca presenterà il suo ultimo libro sul bon ton, «Il passaporto delle buone maniere». L'iniziativa letteraria, sponsorizzata dall'Accademia del riso, la libreria Corsico e [illegible] Padana Tours, è il preludio al corso di galateo che si terrà nel Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris a partire dal 6 maggio e che avrà come maestra la stessa Ronchi Della Rocca. [d. b.]

COSTANZANA

Smarrita [illegible] cagnolina di 21 mesi, Diana

[illegible] chiama Diana, ha 21 [illegible]i. E' una femmina drather, dagli occhi giallissimi, che è stata smarrita tra Costanzana e la Robella. Chi la ritrovasse [illegible] pregato di contattare il numero 0161.312607. [d. b.]

[illegible]

«Volontari del soccorso», eletta la nuova ispettrice

Cambio della guardia [illegible] vertice dei «Volontari del soccorso» del Comitato provinciale della Croce rossa [illegible] Vercelli: la [illegible] ispettrice [illegible] Maria Annunziata Corradini [illegible] Borgosesia; vice ispettori sono risultati Mario Cortini e Gianluca Bartellone, entrambi di Vercelli. [w. ca.]

VERCELLI

Riunione delle [illegible] allieve del convitto Sacra Famiglia

Le suore di Santa Maria di Loreto invitano domenica, dalle 9 alle 17, tutte le ex allieve del convitto «Sacra Famiglia» ad [illegible] giornata di fraternità «gioiosa e festosa» preso l'istituto di piazza D'Angennes [illegible]. [d. b.]

VERCELLI

L'educazione permanente, incontro al Kiwanis club

E' dedicata all'educazione permanente la riunione conviviale a più voci organizzata per questa sera dal Kiwanis club vercellese. L'appuntamento è alle 20, al Modo Hotel. Le relazioni [illegible] [illegible] Giovanna Taverna, preside dell'Itis di Vercelli, e di Paola Bernascone, presidente dell'Università popolare vercellese. Moderatore invece Enrico Villa, giornalista e presidente [illegible] club. [d. b.]

SPICCA UNA BOTTIGLIA DEL 1900. IL RICAVATO DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Gattinara, all'asta grandi vini

Stasera saranno battuti 200 pezzi da collezione

Stefania Aggio [illegible] madrina e il vice sindaco Valentino Guglielmino come battitore. E' tutto pronto per la grande asta dei vini di Gattinara in programma questa sera con inizio alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti.

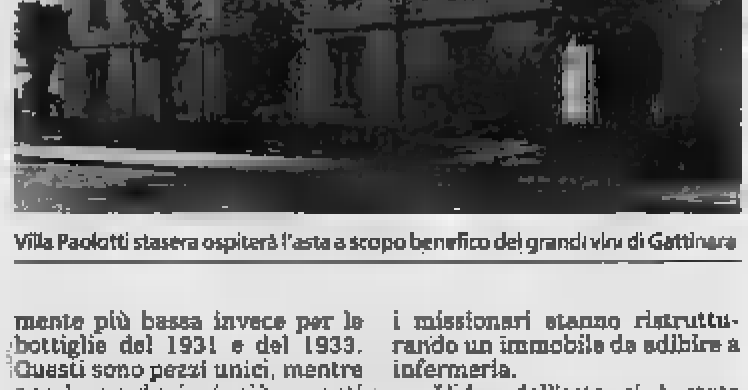
Sono oltre duecento [illegible] bottiglie [illegible] a disposizione [illegible] produttori e dai collezionisti [illegible] per evitare che la serata finisca a notte fonda gli organizzatori hanno deciso di batterne 33: [illegible] bottiglie [illegible] identica etichetta e analoga annata saranno vendute alla stessa cifra con cui la «gemella» [illegible] stata ceduta all'asta.

Il pezzo di maggior pregio è una bottiglia [illegible] 1900 appartenuta a Gioacchino Paolotti, ex proprietario dell'immobile dell'Ottocento che ospita i locali commerciali dell'Enoteca regionale, ente che ha promosso l'iniziativa benefica. Il prezzo base per questa bottiglia sarà di alcune centinaia di euro.

[illegible] partirà da una cifra leggermente più bassa invece per le bottiglie del 1931 e del 1933. Questi sono pezzi unici, mentre per le produzioni più recenti (comunque degli Anni 50, 60 e 70) si partirà da quote ben più popolari, intorno ai [illegible] o quaranta euro.

L'intero incasso della vendita sarà devoluto alla comunità cristiana di Ndugu Zangu (nella diocesi di Isolo, in Kenya), dove i missionari stanno ristrutturando un immobile da adibire a infermeria.

«L'idea dell'asta ci è stata proposta dall'associazione Amici di Ndugu Zangu - commenta [illegible] presidente dell'Enoteca Gian Mario Scribante - e l'abbiamo colta volentieri per sposare l'attività di promozione, quotidianamente svolta dall'Enoteca, con l'opera sociale». [i. fo.]



Villa Paolotti stasera ospiterà l'asta a scopo benefico dei grandi vini di Gattinara

SERVIZI ASCOM PER I NEO IMPRENDITORI

C'è Nuova impresa per le ditte giovani

VERCELLI. Nel 2001 si sono aperte nel Vercellese oltre 350 aziende, una conferma dello spirito imprenditoriale dei giovani e della scelta di lavorare in proprio per dare risposte [illegible] problema della disoccupazione. Ma, [illegible] hanno sottolineato ieri i vertici Ascom, Antonio Bisceglia, Fernando [illegible] Felix Lombardi, e il presidente della Camera di commercio Verri accompagnato da Renato Boretti, iniziare una attività imprenditoriale non [illegible] garanzia [illegible] [illegible], [illegible] dimostrano [illegible] veloce rotazione di aziende. [illegible] così [illegible] [illegible] Ascom il progetto «Nuova impresa», che potrà contare sulla collaborazione della Camera di commercio, e che si prefigge [illegible] prendere per mano i giovani imprenditori e di guidarli nei meandri della gestione aziendale. Il nuovo servizio [illegible] prefigge di [illegible] i neo imprenditori attraverso 5 tappe: la verifica della fattibilità del progetto [illegible] [illegible] requisiti amministrativi, l'agevolazione dei servizi, il credito agevolato e le convenzioni di cui fruire. Per questo progetto l'Ascom mette a disposizione tutta la propria batteria di società, da Comtur per l'assistenza e la gestione contabile, a Formater per la formazione professionale, da Ascomfidi [illegible] le agevolazioni ad Elcom per il commercio elettronico. Gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ascom. [d. b.]

CON TELEMONTEROSA SCONTI NEI NEGOZI

Borgosesia, una card per aiutare tv locale

BORGOSESIA. Una card per sostenere la televisione locale. E' la nuova iniziativa ideata da proprietà e direzione di Telemonterosa per sostenere l'emittente valsesiana in un momento certo non facile per il sistema televisivo minore.

«Il periodo non è di quelli felici - commentano dalla direzione della tv - in particolare per quanto riguarda [illegible] raccolta pubblicitaria: quindi, per cercare di risolvere il problema e dare un nuovo impulso alla nostra emittente, ecco la Telemonterosa Card».

Per parlare al pubblico di questa [illegible] iniziativa è stata confezionata una puntata dell'approfondimento settimanale «Primo piano» durante la quale sono intervenuti il direttore editoriale e proprietario dell'azienda, Enzo Silvestri, il giornalista Riccardo Gramegna e la responsabile del settore marketing Fabia Trabaldo. Con la «Tmr Card» si potranno ottenere sconti in diversi negozi valsesiani e altre facilitazioni in locali ed esercizi convenzionati. «Avere la tessera è molto semplice - confermano dagli studi di via Vittorio Veneto - basta una telefonata allo 0163.24500». «[illegible] - concludono da Tmr - con un piccolo contributo tutti potranno aiutare la nostra emittente». [i. fo.]

Sabato l'Ascom in prima fila per sostenere i centri vercellesi e valsesiani con meno di 2 mila abitanti

Con il progetto Piazza Piemonte il rilancio dei 67 paesi più piccoli



Il Piemonte ha una peculiarità, che è nel contempo la [illegible] ricchezza culturale e la [illegible] fragilità economica: 882 comuni (ovvero il 73,1 per cento del totale) hanno meno di 2000 abitanti. La provincia di Vercelli non fa eccezione, anzi esaspera il dato visto che su 86 centri, ben 67 non superano le 2 mila anime (76 per cento).

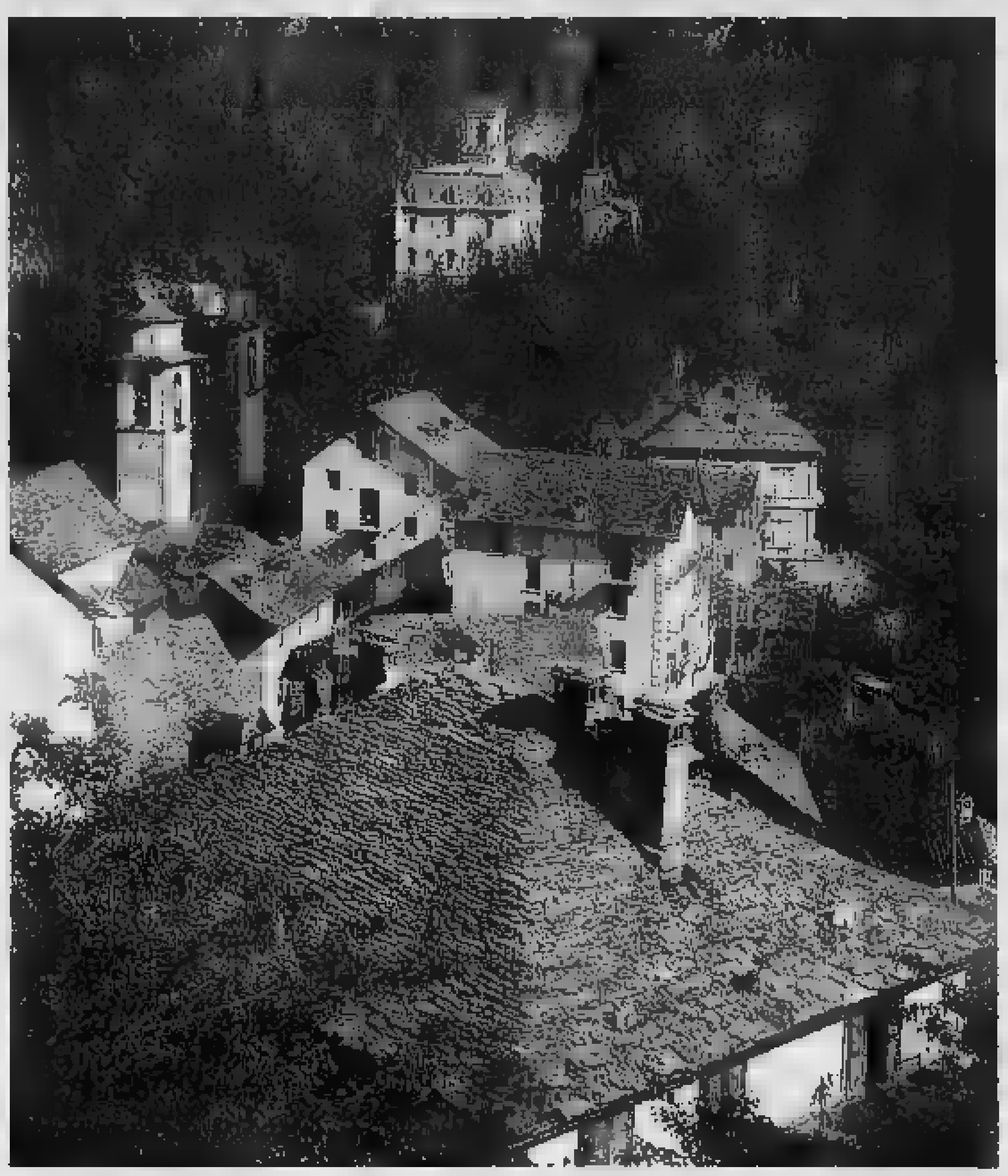
I dati sono quelli che scaturiscono da una ricerca denominata «Piccolo grande Piemonte», promossa dalla Confcommercio, e che saranno illustrati sabato, al teatro Carignano di Torino, nell'ambito di un convegno che riprende il titolo della ricerca.

A pieno titolo si può definire «summit» l'incontro-studio in programma a Torino, visto che avrà il patrocinio dei ministeri delle Attività produttive e dell'Innovazione tecnologica, nonché quello della Regione, di Unioncamere, dell'Anci (Associazione [illegible] italiani), dell'Anpci (piccole realtà amministrative), di Legambiente e del quotidiano La Stampa, e conterà sulla presenza delle massime autorità locali, regionali e nazionali. [illegible] prima linea, ovviamente, anche l'Ascom di Vercelli. Dice il presidente Antonio Bisceglia: «La nostra adesione - è particolarmente sentita perché [illegible] problema della fragilità dei piccoli centri e il timore della loro desertificazione ci [illegible] da vicino. Sono decine i centri nel Vercellese e in Valsesia che non hanno nemmeno più [illegible] punto vendita, o una scuola, una piccola attività imprenditoriale, e che sono quindi destinati ad un continuo impoverimento economico e demografico».

L'iniziativa intende dunque offrire un valido contributo al processo di difesa dei centri rurali e montani [illegible] il progetto «Piazza Piemonte», un cartello di proposte concrete da attivare nei centri al di sotto dei 2 mila abitanti.

[illegible] Vercellese - continua Bisceglia - l'Ascom [illegible] già avviato una proficua collaborazione [illegible] Provincia, la Comunità montana e [illegible] Consorzio dei Comuni per invertire [illegible] fenomeno di abbandono dei piccoli comuni, dove, per altro, la qualità della vita, dal punto di vista ambientale, è decisamente maggiore rispetto a quella delle grandi concentrazioni urbane». Così, proprio dal 20 aprile, partirà una campagna pubblicitaria che prevede tra l'altro la promozione di animazione territoriale, la realizzazione di un marchio di «tipicità» della ristorazione piemontese. Accanto al rilancio dell'immagine, Piazza Piemonte promuoverà incentivi e agevolazioni per le piccole [illegible] medie imprese commerciali, artigianali e turistiche che aderiranno al progetto.

Il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia (terzo da sinistra) durante un recente convegno. A destra Cervatto, in Valsesia



Il presidente della Provincia Masoero: le attività commerciali assicurano un servizio alle categorie deboli

Sono invitati tutti i sindaci e gli amministratori

Presenza vercellese «obbligata» al convegno di Palazzo Carignano





Da sinistra, il presidente Renzo Masoero, il sindaco Bagnasco e il presidente della Comunità montana Guido Crevola

Non mancheranno all'appuntamento di sabato gli amministratori del Vercellese e della Valsesia.

Conferma il presidente della Provincia Renzo Masoero: «Nonostante i mille impegni di questi giorni, sarò presente a Palazzo Carignano perché considero il progetto a sostegno dei piccoli centri irrinunciabile. Con i dirigenti dell'Ascom di Vercelli abbiamo già avviato un progetto a latere di Piazza Piemonte, e lo abbiamo esposto al presidente Ghigo e all'assessore Gilberto Picchetto. Si tratta di tutelare le attività commerciali tradizionali dei paesi, che saranno sconvolte dall'arrivo dell'out-let di Santhià, ricordando che i negozi nei piccoli centri svolgono un essenziale ruolo di servizio per la numerosa popolazione anziana».

Sulla stessa linea anche il presidente della Comunità montana Guido Crevola che rappresenta [illegible] interessi dei tanti piccoli centri valsesiani, attrattive turistiche in estate, ma a rischio di spopolamento durante i mesi autunnali e invernali. [illegible] diversi infatti i paesi [illegible] meno di 2 mila abitanti che non possono nemmeno più contare su un esercizio commerciale. Ora con l'ambizioso ma fattibile progetto «Piazza Piemonte» gli enti locali, con le associazioni di categoria e la Regione vogliono mirare [illegible] serie di interventi che garantiscano la rinascita dei paesi montani e rurali.

L'impegno che verrà assunto sabato si svilupperà su due direttrici: la prima impegna Regione e amministrazioni locali a concedere bonus fiscali e incentivi alle piccole e medie imprese commerciali, artigianali e turistiche che aderiranno al progetto Piazza Piemonte; la seconda prevede l'organizzazione di una campagna pubblicitaria e d'immagine a sostegno del Piemonte «fragile». Tra gli invitati d'onore a Palazzo Carignano anche il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, nella sua doppia funzione di primo cittadino del capoluogo e presidente del Consorzio dei Comuni della Bassa Vercellese, che conta molti centri con meno di 2 mila abitanti.

L'elenco delle località interessate al piano

I nostri luoghi fragili a rischio di «chiusura»

Nel Vercellese e in Valsesia la percentuale dei paesi [illegible] un numero di abitanti inferiore a 2000 è più alta rispetto alla media regionale: sono 67 su 88, ovvero il 79 per cento.

Questo l'elenco dei centri sparsi sul nostro territorio direttamente interessati al progetto «Piazza Piemonte», che verrà presentato sabato a Torino [illegible] convegno promosso da Confcommercio: **Alagna, Albano Vercellese, Arborio, Asigliano, Balmuccia, Balocco, Boccioleto, Breja, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Cravagliana, Crova, Desana, Fobello, Fontanetto Po, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Lozzolo, Mollia, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Postua, Prarolo, Quinto, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rive, Ronsecco, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Salasco, Sali, San Germano, San Giacomo, Scopa, Scopello, Stroppiana, Tricerro, Villarboit, Villata e Vocca.**

Sono realtà in cui la qualità della vita, dal punto di vista dell'ambiente e dei rapporti sociali, è più alta rispetto alla città, ma che tuttavia rischiano la desertificazione imprenditoriale e lo spopolamento. E la provincia di Vercelli [illegible] può perdere un humus così prezioso e che rappresenta l'80 per cento del proprio territorio.

I GRUPPI DS, SDI E ALLEANZA PER VERCELLI SI RIVOLGONO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Le Fs chiudono l'ufficio-clienti

Un ordine del giorno contro il provvedimento



La stazione ferroviaria in piazza Roma a Vercelli

VERCELLI

A Vercelli per scattare la solita maledizione dell'ex (ex Distretto, Caserma, ex Sambonet, etc): alla stazione ferroviaria sta per chiudere l'Ufficio servizi alla clientela.

Lo rendono i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli, Ds e Sdi, che hanno presentato un ordine del giorno al presidente Franco Casalino perchè il Consiglio comunale, attraverso il sindaco, «assuma tutte le iniziative per scongiurare un'ulteriore penalizzazione Vercelli e della utenza ferroviaria». Appare infatti tristemente b che uno dei capoluoghi con il più alto numero di pendolari (almeno 12 mila) resti privo servizio per informazioni, i reclami, i rimborsi, e soprattutto l'aiuto ai disabili.

«Soltanto nel 2001 - si legge nell'ordine del giorno - il servizio ha eseguito oltre 400 interventi per consentire l'accesso ai treni a viaggiatori ciechi e gravati di varie forme di handicap». E' indubbio che la chiusura totale dello sportello, che ha già subito tagli al personale che resta chiuso nel week end, «costituirebbe un inqualificabile impoverimento dei servizi di supporto e di promozione del mezzo ferroviario». Ovvia quindi la richiesta alla società Treni Italia di ripensarci e di cercare risparmi in altre zone meno pendolari e anziani. [d. b.]

In vendita la Farmacia n° 4?

Il «Coordinamento» chiede spiegazioni al sindaco dopo l'intervista di Scarabosio

VERCELLI

Ugo Breddo (Area popolare democratica), Gilberto Valeri (Ds) e Maria Rita Mottola (Socialisti democratici italiani) sono attenti lettori della Stampa, e l'intervista al manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio diventa motivo di un'interrogazione al sindaco Bagnasco. Cosa riferiva il direttore generale da richiedere ulteriori precisazioni da parte dei tre consiglieri? Due le affermazioni sotto la lente d'ingrandimento di Breddo, Valeri e Mottola: la messa in vendita di due licenze di farmacie e gli 8 miliardi debito del Comune Vercelli nei confronti dell'Azienda sanitaria. «Le licenze, secondo autorevoli fonti - si legge nell'interrogazione -, risulterebbero essere quella della Farmacia comunale di Santhià e quella della Farmacia 4 viale Garibaldi della Municipalizzata di Vercelli». Ciò stabilito, i tre gruppi vogliono sapere dal sindaco «quali interventi, alla luce di questa decisione, l'amministrazione voglia adottare nell'ottica di trasformazione e sviluppo dell'Azienda farmaceutica municipalizzata».



Il consigliere Ugo Breddo

E poi, curiosi, i tre consiglieri vogliono sapere «in cosa consistono i debiti da parte del Comune di Vercelli nei confronti dell'Asl 11 e se e quanto degli miliardi citati sono da ascrivere sull'utilizzo della licenza relativa alla farmacia di viale Garibaldi». Domande a cui Bagnasco dovrà rispondere per iscritto, e che potrebbero aprire nuovo fronte polemiche all'interno del Consiglio. La volontà del direttore dell'Asl di racimolare i crediti per far quadrare i propri bilanci in potrebbe infatti buchi in Comune. [r. v.]

LETTERA FIRMATA DA FI, AN E LEGA. SAVIOLO REPLICA ALL'ASSESSORE VITTONE

Ex Cantone, la minoranza chiede Consiglio «ad hoc»

VERCELLI

Otto consiglieri comunali di opposizione (l'intero gruppo Forza Italia, escluso il Piccioni che era a Roma, il leghista Borasio e Bramante di An) hanno firmato la richiesta di convocazione di un Consiglio comunale «ad hoc» sulla vicenda del centro commerciale nell'area ex Cantone, ritenuto illegittimo dalla Regione dopo una denuncia presentata dall'Ascom. In quel Consiglio comunale, l'opposizione vuole verificare tutti l'iter seguito per le concessioni edilizie sia per licenze commerciali. Inoltre, in quella sede, Forza Italia darà alla richiesta (per la quale sono necessarie 14 firme) istituire una commissione d'indagine amministrativa che possa far luce sulla vicenda.

Interpellato dalla Stampa, l'assessore Anselmo Vittone ha dichiarato che il problema puramente amministrativo e che verrà risolto: la Regione la pensa in un certo modo, il Comune in modo affatto diverso.

Gli replica duramente il capogruppo di Fi Roberto Saviolo: «Sono alquanto bizzarre le spiegazioni fornite dall'assessore al commercio quando afferma che si tratta di differenti interpretazioni sulla natura dell'insediamento commerciale. E' invece vero che la Regione ha verificato, su segnalazione dell'Ascom, che la procedura amministrativa seguita dal Comune di Vercelli non rispetta le disposizioni legislative. Allo stato attuale quindi l'esercizio di attività commerciali nell'area Cantone risulta illegale». Aggiunge Saviolo: «Affermare che si tratta di diversa interpretazione della è un tentativo non affrontare la questione nella sua sostanza nascondendosi così dietro ad un improbabile equivoco. Un'azione amministrativa corretta dovrebbe tendere in primo luogo al ripristino della legalità e successivamente all'individuazione delle responsabilità e delle motivazioni che hanno originato una situazione dannosa per il Comune di Vercelli».



Il centro commerciale all'ex Cantone e il capogruppo di Fi Saviolo



«Rimane ferma - conclude il capogruppo azzurro - la volontà, da parte di Forza Italia di approfondire la vicenda in ogni suo aspetto e in ogni sede che riterrà opportuno, al fine di la massima chiarezza e trasparenza possibile con l'auspicio che anche le forze maggioranza possano condividere questo obiettivo». [r. v.]

ASSEMBLEA DOMENICA A GREGGIO

La Baraggia prepara la rivolta contro i vertici Ovest Sesia



Carmelo Iacopino

VERCELLI. Il Consorzio di Bonifica della Baraggia chiama a raccolta tutti i soci per le 9,30 di domenica al salone del ristorante «Antonio» a Greggio. E' il secondo round del confronto, asperrimo, cui la Baraggia ha dato vita con l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, con la quale si è pure «fusa» in consorzio. i vertici della Baraggia, presidenza e maggioranza del consiglio di amministrazione del nuovo ente (entrambe in all'Ovest Sesia) condurrebbero una gestione «partigiana».

Così, il direttore generale Carmelo Iacopino e il presidente del Comitato del Comprensorio di Bonifica hanno scritto, a quattro mani, una convocazione che recita: «Il Comitato della Baraggia invita i consorziati del Comprensorio Bonifica della Baraggia biellese e vercellese a partecipare al convegno per la promozione delle iniziative da adottare a difesa e tutela dell'autonomia di tutte le attività di bonifica (irrigue, idrauliche, acquedotti, valorizzazione economica, turistica e ambientale, etc) attribuite dalla legge e dallo statuto approvato Regione, e disconosciuta dagli organi istituzionali del Consorzio sorto dopo la fusione con l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia». [r. v.]

E A GATTINARA LE MISSIONI CITTADINE

Sabato un convegno sugli aiuti economici da devolvere alla Chiesa



Padre Masseroni

VERCELLI. A chi destinare l'8 per mille della prossima dichiarazione dei redditi? La curia per sensibilizzare i vercellesi a sostenere economicamente la chiesa promuove, sabato alle 9,15 in Seminario, un convegno dedicato agli incaricati parrocchiali servizio diocesano «Sovvenire». Il programma prevede alle 9,30 il saluto dell'arcivescovo Enrico Masseroni. Seguirà la relazione dell'incaricato di Sovvenire, monsignor Cesare Caggiula, che illustrerà la storia e le finalità del sostegno economico alla chiesa e presenterà il servizio diocesano. Alle 10,30, Giorgio Carlino fornirà i dati di raccolta nazionali e regionali. L'incontro si concluderà con una relazione del Patronato Acli sulle modalità scelta dell'8 per mille.

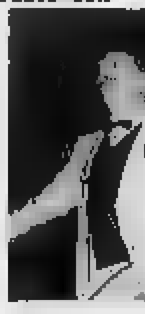
Intanto dalla parrocchia di San Pietro Gattinara arriva il calendario delle missioni cittadine, che si svolgeranno dal 12 al 26 ottobre. A condurle saranno i Padri Oblati che risiedono a Vercelli. Nella prima settimana i missionari visiteranno le famiglie, nella seconda verranno organizzati appuntamenti di catechesi, preghiera e festa. Lunedì, alle 20,45, la prima riunione organizzati con i giovani della parrocchia. [d. b.]

«MAGGIO TEATRALE» DEDICATO AL COMMEDIOGRAFO

Borgo d'Ale ricorda Giovanni Fiorano

BORGO D'ALE

Riprende, nel ricordo di Giovanni Fiorano, il «Maggio Teatrale». Il regista, attore e commediografo borgodalese scomparso un paio d'anni fa in un tragico incidente, verrà ricordato con una serata dalla stessa sua Compagnia del Centro che percorrerà alcune significative tappe della vita teatrale che prosegue da trent'anni a questa parte. Sabato ci sarà l'antefatto operistico de «Il barbiere di Siviglia» con il coro Brera Novara. E per sabato 27, oltre alla Compagnia del Centro, per il ricordo di Giovanni Fiorano verranno presentati i gruppi che parteciperanno alla rassegna mentre la parte musicale sarà appannaggio del coro polifonico Torre Alata e del gruppo orchestrale del Loggia.



Giovanni Fiorano

Il 4 e maggio sempre la Compagnia del Centro presenterà la commedia «La colpa l'è dal can», l'11 maggio Alfa Tre di Torino metterà in «La presidentessa», il 18 maggio il Piccolo Varietà Pinerolo «L'eredità 'd magna Ninin», il 25 maggio Lo Spazio Scenico di Vercelli «Liberté, fraternité, lur an carosa e nui a pè» Pino Marcone. 1° e 2 giugno ci sarà «Spirito allegro» Compagnia del Centro. Spettacoli, nel salone comunale, sempre con inizio alle 21.

Intanto il Gruppo Teatro Territorio e la Comunità Montana Valsesia hanno allestito per domani alle 21, sul palco del Civico di Varallo, come spettacolo finale del di aggiornamento teatrale, «Commedia» di Carlo Chiarino per la regia di Graziano Giacometti e «Locanda con uso di cucina» ovvero «La Locandiera di Carlo Goldoni & C.» per la regia di Gianni Serra. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Tasse «pesanti» Qualche osservazione

In relazione all'articolo del nel quale, con sottolineatura positiva, si dà merito al Comune di Vercelli di avere pressione fiscale rispetto agli altri capoluoghi provincia piemontesi, desidero significare il mio non completo accordo.

Già nella presentazione del bilancio di previsione il mio fu critico, ma mo brevemente in relazione al punto tributi e pagamento servizi: il solo aumento dell'Ici, escluse le prime case, nell'alta misura del 20%, non è giustificato nei confronti di una categoria di cittadini; il costo dei servizi, Tarsu compresa come da decreto Ronchi, deve essere a totale carico dei cittadini fatte salve le fasce più deboli; l'applicazione dell'addizionale Irpef opportuna, anche nella misura minima, non foss'altro messaggio educativo nei confronti di tutti i cittadini che parteciperebbero così direttamente al finanziamento della cosa pubblica.

Non mi inoltre sul terreno infido dei minori contributi statali o maggiori oneri regionali, ma è evidente che i tributi comunali aumentati dovrebbero servire a migliorare sia i servizi gli «investimenti» contingenti e forse alcune lamentele della cittadinanza avrebbero luogo.

Cartina di tornasole significativa la preoccupazione espressa il 21 scorsa su questo giornale dall'assessore Maria Pia Massa dopo l'esatta applicazione del «decreto Sirchia» che mette il Comune nella necessità di aumentare i propri interventi finanziari a fronte di prestazioni socio-sanitarie, la cui copertura può avvenire che con l'aumento delle tasse. I tributi più «pesanti» possono golarmente dar fastidio, tamente vanno a vantaggio della comunità se ben utilizzati.

Giovanni Roncarolo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
ra: tel.
à: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 63. 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. 0161 318.591.
Germano; *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Caro 22, tel. 0161 85.143/933.001.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; : tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.293; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Il «Teatro del cuore»

Per il «Teatro del cuore», a cura del Comune Stanomiscuglio, Lucilla Giagnoni Laboratorio Teatro Settimo presenta alle 21,15 di domani al Teatro Barbieri «Atlante, geografie di corpi, sentimenti e terre», un testo scritto dalla Giagnoni con Macaro, curato la regia.

Recita Lo Spazio Scenico

Per la rassegna provinciale di teatro «Recitando», nel salone oratorio domani alle 21 Lo Spazio Scenico di Vercelli presenterà la commedia di Pino Marcone «Agenzia Navigazione cav. Emilio Bancarotta». Con Gianni Massa, Pier Mario Ferraro, Francesco Pasino, Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Tiziana Montorio, Vittorio Pratelli e Lorenza Terrone.

Rovasenda

Torna Roulette Cinese

Torna alla ribalta la band di Paolo Beltaro, Roulette Cinese. Dopo il live di stasera al pavese Spaziomusica, sabato sera sarà in concerto a La Torre di via Circonvallazione. Primi accordi per le 23.

TRIBUNALE di VERCELLI

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 142/96 R.G.E.
Promossa dalla CARIPLO presso il Tribunale [illegible] Vercelli
contro i signori RUSSO ANTONIO [illegible] CATENA [illegible]

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, [illegible] in Viale G[illegible] n. 5.
[illegible] l'ordinanza di delega del [illegible] giugno 2001; [illegible] gli articoli [illegible] bis e 576 cod. proc. civ.: Avvisa della vendita con incanto degli [illegible] pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 29.000,00; offerte in aumento € 1.500.
3) l'incanto [illegible] luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 11.30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare [illegible] in [illegible] bollo specificando dati anagrafici, [illegible] fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese [illegible] trasferimento, entro le [illegible] 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari [illegible] Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare al mutuo concesso al debitore [illegible] entro giorni 30 [illegible] dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella [illegible] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. [illegible] 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo [illegible] dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 legge n. 47/85;
l'immobile è stato [illegible] di lavori edilizi eseguiti con regolare concessione [illegible]lizia.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano, anche in [illegible] alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, [illegible] le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili. In Borgosesia fabbricato urbano di due piani fuori [illegible] insistente su area [illegible] distinta al N.C.T. del Comune di Borgosesia fl. 57 n. 292/parte e 294, confinante con strada comunale, mappale n. 302, strada provinciale, mappali n.ri 290 - 291 - 293 e precisamente:
- porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. 64 graffati insieme);
- porzione di fabbricato [illegible] pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani (n. 10 e n. 63 graffati insieme);
- fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 2 vani (n. 14).
Il tutto distinto al N.C.T. [illegible] Borgosesia partita n. [illegible], fl. 541 n.ri:
- 10/64 sub. 1, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, [illegible] 3^, vani 3,5, R.C. E [illegible]
- 10/63 sub. 2 frazione Piello n. 40, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, RC. E. [illegible];
- 14, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, [illegible] 3^, RC. E. 27,89.
In ditta ai signori Russo Antonio e Catena Anna. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazi[illegible] di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi [illegible] Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: [illegible], fax: 0161.58245, E-[illegible]: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare [illegible] 3/98 R.G.E.
Promossa da TEFIM S.PA. ora GABETTI MUTUICASA S.PA.
presso il Tribunale di Vercelli
contro la signora PICCICA PATRIZIA

Il Notaio delegato [illegible] Lucia Ippolito, [illegible] in Vercelli, con studio [illegible] Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'or[illegible] [illegible] delega [illegible] G.E. del 16 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e [illegible]:
1) la [illegible] avrà luogo in [illegible] lotto;
2) il [illegible] base dell'incanto e la misura dell'aumento [illegible] offerte vengono così fissati: Prezzo base € 29.000,00; Offerte in aumento [illegible] 2.000,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito [illegible] il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. [illegible], il giorno 14 maggio 2002 alle ore 11;
4) [illegible] partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in [illegible] da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato [illegible] al 15% (quindici per cento) [illegible] prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) [illegible] giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
[illegible] l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso [illegible] debitore esecutato, entro giorni [illegible] (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà [illegible] direttamente all'istituto creditore, quella parte del [illegible] che corrisponde al credito dell'istituto stesso [illegible] capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 [illegible] 4 e [illegible] D.Lgs. 1° [illegible] 1993, n. 385, e dovrà [illegible] altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio Delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e [illegible] a misura, nello stato di fatto e [illegible] diritto in [illegible] si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali [illegible] attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - Alloggio al piano terreno facente parte del fabbricato urbano, [illegible] su area [illegible] al N.C.T. del Comune di Vercelli [illegible] fabbricato rurale di mq. [illegible] (metri quadrati quaranta), sito in Vercelli, Strada per Casale, di vani catastali 2 (due), confinante con Corso Casale, Via Eritrea, Cavo Francese, mappale n. 6;
- accessorio autorimessa di mq. 20 (metri quadrati venti).
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, [illegible] numero 1011888, fl. [illegible] (ex 74/A): - n. 7 sub. 1 e 169, Strada Casale n. 15, p. T-1°, cat. A/5, cl. 4^, vani 2, RC. E. 78,50, - n. 7 sub. 2, Strada Casale n. 15, p. T, cat. C/6, [illegible] 3^, mq. 20, RC. E. 56,81.
Ogni [illegible] inerente [illegible] vendita [illegible] a carico dell'aggiudicatario, [illegible] spese [illegible] cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: [illegible].55205, fax: 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 130/97 R.G.E.
Promossa da INTESABCI SEC NPL S.P.A.
presso il Tribunale di Vercelli
contro le signore DOLCINI BEATRICE
e DOMANICO LORENA

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, [illegible] in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 18 febbraio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 74.890,00; offerte in aumento € 2.582,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dov[illegible] presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regi[illegible] patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, [illegible] due distinti assegni circol[illegible] intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare [illegible] mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita [illegible] quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 [illegible] 2002, Prot. n. 1239, dal Comune di Borgo Vercelli;
7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario po[illegible] avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione [illegible] Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: In Borgo Vercelli - alloggio censito al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000531, fl. 501 n. 402 sub. 6, Via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1^, vani 4,5, RC. E. 267,27; confinante con: mappali 402 - 401, alloggio sub. 5, vano scala comune;
- tettoia, ed attigua area cortilizia, censita al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000532, fl. 501 n. 402 sub. 7, Via San Carlo n. 15, p. T., cat. C/7, cl. U, mq. 67, RC. E. 41,52; confinante con: mappali 984 - 1111, 401, alloggi sub.ni 5 e 6, mappali 403 - 837;
- terreni distinti al N.C.T. di Borgo Vercelli alla partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0.10.00, Sm, cl. 1^, RD. E. 2,07, RA. E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40., S., cl. 1^, RD. E. 1,55, RA. E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1^, RD. E. 0,45, RA. E. 0,33; confinanti: il mappale 401 con: mappali 888 - 1111 - 867 - 866, Via San Carlo e mappale 402; il mappale 837 con: mappale 984, tettoia e cortile comune, mappali 403 e 410; il mappale 1111 con: mappali 888 - 401 - 984; in ditta a: Dolcini Beatrice per quota di 3/8 (tre ottavi); Domanico Lorena per quota del 1/8 (un ottavo).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizione ed iscrizione.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. [illegible] R.G.E.
Promossa dalla INTESA GESTIONE [illegible] S.p.A. presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori ZANAZZO ANTO[illegible] e ZANAZZO EMILIO

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di [illegible] del G.E. 23 novembre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita con incanto degli [illegible] pignorati - in calce descritti - e [illegible] le seguenti modalità e cond[illegible]
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento [illegible] offerte vengono così fissati: prezzo base [illegible] 37.200,00; offerte in aumento € 2.006,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni [illegible] (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 25 marzo 2002 dal Comune di Arborio;
7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85:
L'immobile è stato ristrutturato con concessioni edilizie n. 42 del 27 agosto 1980 e n. 50 del 10 febbraio 1981 ma presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [illegible] e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e su modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
In Arborio 1) tratto di terreno distinto al N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 511, Ha. 0.00.98, S., cl. 1^, RD. E. 0,88, RA. E. 0,61;
2) Ripostiglio e pollaio con soprastante fienile distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 510 sub. 2, Corso Umberto I n. 7, p. T-1°, cat. C/2, cl. 3^, mq. 24, RC. E. 14,87;
3) porzione di edificio di civile abitazione a due piani fuori terra distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 510 sub. 1, Corso Umberto I n. 7, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 3, RC. E 114,65; le unità immobiliari di cui ai punti 2 e 3, con pertinenziale corte, sono individuate al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 510, Ha. 0.01,00, Ente Urbano;
4) porzione di edificio di civile abitazione a due piani fuori terra, con antistante portico, distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 891 e 892, Corso Umberto I n. 15, piano T-1°, cat. A/5, cl. 1^, vani 2, RC. E. 42,35; corrispondente, con minima area pertinenziale, ai mappali n. 650 del fl. 10 di are 0,88 e n. 509 del fl. 10 di are 0,15, della partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, quali Enti Urbani.
5) porzione rurale di fabbricato promiscuo distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 505 sub. 2, Porz. Rur. FP, senza redditi; facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio fl. 10 n. 505; il tutto formante corpo unico e confinante con: Corso Umberto I°, mappali 505 (parte) - 504 - 857 - 514 - 513 - 512 - 527 tutti dello stesso foglio 10 del N.C.T.;
6) tratto di terreno distinto al N.C.T. del Comune di Arborio fl. 10 n. 724, Ha. 0.00.09, S., cl. 1^, RD. E. 0,53, RA. E. 0,37;
7) area urbana distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 885 sub. 2, mq. 138, area urbana, senza redditi: facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 519, Ha 0.01.70, Ente Urbano; il tutto formante corpo unico e confinante con mappali 518 - 527 - 771 - 520 - 585 - 521 dello stesso foglio 10 del N.C.T. e mappale 885 sub. 1 del N.C.E.U.;
8) autorimessa distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 506 sub. 2, Corso Umberto I n. 9, piano T., cat. C/6, cl. 2^, mq. 49, RC. E. 96,16; facente parte di maggiore consistenza distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 504, Ha. 0.02.18, Ente Urbano;
9) autorimessa distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 894, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/6, cl. 3^, mq. 23, RC. E. 53,45; con annessa corte distinta al N.C.T. del Comune di Arborio alla partita 1, fl. 10 n. 657, Ha. 0.00,56, Ente Urbano, senza redditi;
10) tettoia distinta al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 895, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/2, cl. 6^, mq. 66, RD. E. 85,90; corrispondente alla partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 [illegible] 515, Ha 0.00,76, Ente Urbano;
11) zona coperta/locali d'abitazione/pollaio/Fienile o tettoia, distinto al N.C.E.U. del Comune di Arborio fl. 10 n. 893, Corso Umberto I n. 15, piano T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 84, RC. E. 37,31; corrispondente alla partita 1 del N.C.T. del Comune di Arborio, fl. 10 n. 516, compresa minima area libera, Ha. 0.00.97, Ente Urbano; il tutto formante corpo unico e confinante con mappali 518 - 520 - 507 - 514 - 513 - 504 - 509 tutti dello stesso foglio 10; in ditta a: Zanazzo Antonio per 1/2 (un mezzo); Zanazzo Emilio per 1/2 (un mezzo).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso [illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 123/93 [illegible]G.E.
Promossa da "BNL Credito Fondiario" presso il Tribunale [illegible] Vercelli
[illegible]o il signor BER[illegible]TTA FULCO

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 26 gennaio 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.: Avvisa della vendita con incanto degli [illegible]bili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in n. 1 (uno) lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 46.000,00; offerte in aumento € 2.500,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 9,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le [illegible] di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85:
- l'immobile risulta conforme alla normativa urbanistica.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Si precisa che dopo la morte del signor Beretta Fulco sono state effettuate: - in data 13 giugno 1994 ai n.ri 3953/3015 a favore di Colombo Marisa la trascrizione della sua successione; - in data 5 ottobre 1990 ai n.ri 6145/4439 contro Colombo Marisa la trascrizione del decreto di sequestro conservativo sui beni oggetto dell'incanto.
Descrizioni degli immobili: - In Vercelli, via Colombo n. 25: - alloggio al piano secondo con annessa cantina e box auto distinti al N.C.E.U. come segue, partita 1014920; ditta: Colombo Marisa; - fl. 45 n. 877 sub. 4, Via Cristoforo Colombo n. 25, p. T-2°, cat. A/2, cl. 1^, vani 6,5, RC. E. 604,26; - fl. 45 n. 900 sub. 10, Via Cristoforo Colombo n. 25, p. T, cat. C/6, cl. 5^, mq. 14, RC. E. 54,23; coerenze alloggio: Via Colombo immediante giardino condominiale, proprietà Manzo e vano scala, cortile condominiale a due lati; coerenze cantina, cortile condominiale, proprietà Florio, corridoio cantine, proprietà Luigi; coerenze box auto: cortile condominiale a due lati, proprietà Manzo, proprietà I.A.C.P.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161/55205; fax 0161.58245, E-mail: [illegible]

[illegible] vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare [illegible] 82/97 R.G.E.
Promossa dalla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
Divisione Credito Fondiario presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori DEMARIA [illegible] e OLIVERO [illegible]

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, [illegible] in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del [illegible] ottobre 2001; Visti gli articoli 591 [illegible] e 576 cod. proc. civ.: Avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
[illegible] il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base [illegible] 55.800,00; offerte in aumento € 2.500,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno [illegible] maggio 2002 alle ore 10.30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al [illegible] (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio [illegible] [illegible]io delegato altra somma pari [illegible] [illegible] (quindici per cento) del prezzo base per [illegible] spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) [illegible] giorno precedente l'incanto, [illegible] assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore [illegible] entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, [illegible] direttamente all'istituto [illegible]e, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso [illegible] capitale, accessori e spese, ai [illegible] 41 comma 4 [illegible] 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, [illegible] la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, [illegible] 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte [illegible] pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive [illegible] passive.
Descrizioni degli [illegible]:
In Trino Vercellese [illegible] Via G. Lanza, fabbricato urbano insistente su area [illegible] 430 (metri quadrati quattrocentotrenta), già distinto al N.C.T. del Comune di Trino Vercellese fl. [illegible] n. 818 quale ente urbano confinante con Via Lanza, mappali n.ri 350 - 1480 - 1481 - 1472 - 817 - 359 e precisamente:
- fabbricato urbano composto da 5,5 vani catastali, distinto al N.C.E.U. del Comune di Trino Vercellese partita n. 1001324, fl. 501 n. 818 sub. 14, Via Giovanni Lanza n. 55, p. T-1°, cat. A/4, cl. 3^, vani 5,5, RC. E. 264,17;
in ditta a Demaria Renato ed Olivero Ausilia.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese [illegible] cancellazione di trascrizioni [illegible] iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, [illegible]-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 113/96 R.G.E.
Promossa dalla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori BIANCARDI MAURIZIO

Il [illegible] delegato dott.ssa Lucia Ippolito: Notaio in Vercelli, con [illegible] in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. 31 gennaio 2001; Visti gli articoli 591 bis e [illegible] cod. proc. civ.: Avvisa [illegible] vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità [illegible] condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo [illegible] [illegible] [illegible],00; offerte in aumento € 6.000,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici [illegible] [illegible]) [illegible] prezzo base per le [illegible] di trasferimento, [illegible] [illegible] ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati [illegible] Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al [illegible] esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà [illegible] [illegible]mente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde [illegible] [illegible] dell'istituto [illegible] per capitale, accessori e s[illegible]; ai sensi [illegible] 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e [illegible] versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
[illegible] notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
- l'immobile [illegible] conforme alla normativa urbanistica anche se esistono minime variazioni interne, al piano terreno, sanabili.
Gli immobili [illegible] posti in vendita a corpo e [illegible] a misura, nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano, anche in relazione [illegible] Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, [illegible] tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - In Balocco, [illegible] edificato su area di mq. 810 (metri quadrati ottocentodieci) distinta [illegible] N.C.T. del Comune di Balocco, fl. 12 n. 7, quale ente urbano, confinante [illegible] mappali [illegible] - 149 - 6 - 138, Via per Buronzo (ora via Roma), e precisamente:
- [illegible] urbano del genere villino, composto da alloggio [illegible] vani catastali 7,5 (sette virgola cinque), con area a corredo;
- accessorio [illegible] [illegible] mq. [illegible] (metri quadrati quarantanove) al piano seminterrato;
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Balocco, partita n. 140, fl. 12 n. 199:
- sub. 1, Via per Buronzo, p. T-S1, interno 1, cat. A/7, cl. U, vani 7,5, RC. E. 619,75;
- sub. 2, Via per Buronzo, p. S1, i. 2, cat. C/6, cl. 2^, mq. 49, RC. E. 91,1.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, [illegible] le spese [illegible] cancellazione [illegible] trascrizioni [illegible] iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono [illegible].55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 10/97 R.G.E.
Promossa da CARIPLO S.p.A.
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori MARCODINI TIZIANA e [illegible] CARMINE

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale [illegible] 5.
Vista l'ordinanza [illegible] delega del [illegible] del 26 ottobre 2001, Visti [illegible] articoli 591 [illegible] e 576 cod. proc. civ.; Avvisa della vendita [illegible] incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 64.560,00; offerte in aumento € 2.582,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale [illegible] n. 5, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 11;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare dom[illegible] in carta da bollo specificando dati anagrafici, cod[illegible] fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, [illegible] distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intende [illegible] [illegible] mutuo [illegible] al [illegible] esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e [illegible], ai [illegible] [illegible]'articolo 41, comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mediante [illegible]gno circolare intestato al Notaio delegato;
6) la [illegible] urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante [illegible] certificato [illegible] destinazione urbanistica rilasciato il 28 marzo 2002, Prot. n. 1238 [illegible] Comune [illegible] Borgo Vercelli.
[illegible] notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
l'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, [illegible] 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: In Borgo Vercelli fabbricato urbano sito in Via San Carlo n. 15 e precisamente: - alloggio di vani 5,5 sito al piano terreno e primo, confinante [illegible] mappali [illegible] sub. 6, 401, Via San Carlo, mappale 403, cortile comune e vano scala. Quota di 1/2 (un mezzo) del diritto di comproprietà sull'accessoria tettoia di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) e pertinenziale tratto di cortile, confinanti nell'insieme con mappali 984 - 1111 - 401 - 402 sub. ni 5 e 6 - 403 - 837. Quota di 1/2 (un mezzo) del diritto di comproprietà sui seguenti [illegible]:
- tratto di terreno (fl. 15 n. 401) esteso mq. 1000 (metri quadrati mille), confinante con: mappali 868 - 1111 - 867 - 866, Via San Carlo, mappale 402; - tratto di terreno (fl. 15 n. 837) esteso mq. 240 (metri quadrati duecentoquaranta), confinante con: mappale 984, cortile comune e tettoia, mappali n.ri 403 - 410; - tratto di terreno (fl. 15 n. 1111) esteso mq. [illegible] (metri quadrati settanta), confinante con: mappali 888 - 401, [illegible]le comune, mappale 984.
Il tutto distinto: al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli: - partita n. 1000457, fl. 501 n. 402 sub. 5, Via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1^, vani 5,5, RC. E. 402,89; in ditta a: Domanico Carmine e Marcodini Tiziana; - partita n. 1000532, fl. 501 n. 402 sub. 7, Via San Carlo n. 15, p. T., cat. C/7, cl. U.; mq. 67, RC. E. 41,52; in ditta a: Domanico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota di 2/8 (due ottavi); al N.C.T. del Comune di Borgo Vercelli, partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0,10.00, Sm, cl. 1^, RD. E. 20,07, RA. E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1^, RD. E. 1,55, RA. E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1^; RD. E. 0,45, RA. E. 0,33; in ditta a: Domanico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota di 2/8 (due ottavi).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese [illegible] spese di cancellazione di trascrizione ed iscrizione.
Per ogni info[illegible]ne sull'incanto, rivolgersi [illegible] Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, [illegible] 0161.55205, fax 0161.58245, [illegible]: lippolito@notariato.it

COL NUOVO PIANO REGOLATORE SARA' PIU' FACILE COSTRUIRE ABITAZIONI E RISTRUTTURARE VECCHI STABILI

Tavigliano punta sull'edilizia

In costante crescita la popolazione del paese

[illegible] Moreschi

TAVIGLIANO

Non sembra trovare ostacoli, [illegible] paese, la costante crescita demografica, che fa del piccolo comune una [illegible] di «mosca bianca» nel panorama dei centri di montagna della Valle Cervo. La popolazione di Tavigliano è passata da 850 abitanti nel [illegible] agli attuali 930 (il dato è aggiornato al 31 luglio 2001). Nel '90 i residenti erano 870, e nel '95 893.

Per sostenere questa tendenza positiva, l'amministra[illegible] comunale ha predisposto un piano regolatore ad hoc, che facilita l'offerta di nuovi insediamenti.

Al pari di simili autonome esperienze [illegible] altre realtà territoriali, [illegible] del tutto naufragato il progetto del piano regolatore intercomunale, avviato [illegible] livello di Comunità montana. Molti centri, tra cui la [illegible] Tavigliano, hanno preferito stilare un proprio particolareggiato strumento urbanistico, che rispondesse appieno alle esigenze degli abitanti.

L'amministrazione comunale, la scorsa settimana, ha adottato gli elaborati integrativi al progetto definitivo del piano regolatore, richiesti dalla Regione Piemonte.

Le tavole, riguardanti la parte urbanistica [illegible] quella geologica, sono ora pubblica[illegible] all'albo pretorio del Comune, e dopo trenta giorni saranno inviati al competente settore regionale per l'approvazione finale.

«Nel piano - commenta il responsabile dell'ufficio tecnico Paolo Debernardi - abbiamo evidenziato le possibilità di nuove [illegible] edificabili e margine del [illegible] storico».

Le integrazioni richieste dalla Regione tengono conto dell'articolo 20 della legge regionale 40, permettendo ai singoli cittadini di formulare le loro osservazioni [illegible] ordine alla compatibilità ambientale delle scelte effettuate dal piano.

Tali [illegible] possono essere inviate al competente settore regionale e per conoscenza al comune, fino all'av[illegible] approvazione del piano stesso.

«Abbiamo provveduto a togliere - commenta il sindaco Irene Fornero - [illegible] vincoli legati al risanamento [illegible]nservativo delle abitazioni. Tali impedimenti [illegible] rendevano conveniente le ristrutturazioni di parecchi stabili. Pur mantenendo intatte le caratteristiche estetiche, in sostanza, sarà possibile intervenire recuperando numerosi sottotetti, e ampliando la superficie abitativa».

Sempre in tema di urbanistica, procede l'iter per la realizzazione della seconda strada provinciale di collegamento con il fondovalle. Il nuovo peduncolo in direzione di Locato faciliterà l'accesso a Biella, sia [illegible] termini di tempo che di distanze, grazie alla circonvallazione degli abitati di Sagliano-Bagni [illegible] Andorno. E impedirà al paese [illegible] rimanere isolato [illegible] caso di emergenze.



Tavigliano è uno dei paesi [illegible] Biellese in controtendenza che non risente del calo demografico nazionale

AMMENDA DI 5000 EURO

Discarica Piccioni condannato

BIELLA. Ancora guai per la discarica di Masserano. L'inosservanza di una disposizione regionale è costata ieri la condanna a 5 mila euro [illegible] ammenda per Lorenzo Piccioni, vercellese, ora senatore di Forza Italia ma nel '99 anche amministratore delegato della Sia, la società per azioni che gestiva il sito biellese.

Durante una [illegible] di controlli da parte dell'Arpa, sarebbe emersa un'irregolarità relativa, come recita il capo d'imputazione, alla «normativa contenuta in un decreto regionale del 31 agosto '92, in modo particolare al punto 16 dove viene prescritto che entro 12 ore dal conferimento in discarica tutte le [illegible]fici dei rifiuti esposte all'atmosfera, devono [illegible] ricoperte [illegible] materiale di natura omogenea sabbioso o ghia[illegible] in grado di formare [illegible] strato uniforme e tuttavia permeabile all'aria [illegible] spessore non inferiore ai 20 centimetri».

Il pm, Luca Bertagnolio, ha chiesto una condanna a 8 mila euro di ammenda mentre la difesa ha sostenuto invece [illegible] tesi dell'assoluzione, in quanto i rifiuti «non coperti in modo idoneo» era[illegible] stati appena conferiti in discarica, non ancora compattati e quindi non poteva trattarsi di materiale stoccato da più [illegible] 12 ore. [d. p.]

[illegible]

CRONACA

Suicida [illegible] Magnano con i gas di scarico dell'auto

Un operaio di 28 anni, residente a Magnano, si è ucciso con i [illegible] di scarico dell'auto. [illegible] successo l'altra sera in paese. Non [illegible] lasciato alcuno scritto per giustificare il [illegible] gesto, [illegible] pare che soffrisse da tempo di gravi problemi di salute. [f. p.]

PIETRO MICCA

Stasera le votazioni del nuovo consiglio direttivo

Assemblea della «Piero Micca» stasera alle 21,15 nella sede di via Monte Mucrone. Nella sua relazione morale e finanziaria il presidente Vineis riepilogherà [illegible] lavoro svolto dalle nove sezioni durante [illegible] 2001 per portare non solo agli oltre 2400 [illegible], ma a tutti gli interessati, le attività svolte in perfetta sincronia dalle società. Il momento clou della serata sarà quello dedicato alle votazioni per l'elezione dei membri del nuovo consiglio direttivo. [m. pe.]

TEMPO LIBERO

Lungo i sentieri di Strona in mountain-bike

Passeggiata in mountain bike o a piedi lungo i sentieri del paese: è quella che organizza il Comune con la collaborazione delle associazioni locali domenica pomeriggio alle [illegible]. Al termine d[illegible] tour [illegible] merenda presso [illegible] sezione degli alpini, vicino al campo sportivo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 19 maggio). [o. gi.]

COMUNE

Comunità collinare: il «no» [illegible] Brusnengo

Secco no del Consiglio comunale alla variazione dell'articolo [illegible] della Comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», che avrebbe consentito di rendere da subito operativa l'unione con l'inserimento dei servizi da gestire in forma associata. [o. gi.]

FUNERALI

Stamane i funerali del bimbo morto nella culla

Sono previsti per questa mattina alle 10, a Pavignano, i funerali [illegible] piccolo Filippo O., di soli sei mesi, stroncato l'altra sera nella sua [illegible] [illegible] via Rosmini dalla [illegible] in culla». [f. p.]

[illegible]

Vetri pericolanti, traffico rallentato in via Micca

Traffico rallentato, ieri mattina poco prima delle 12, in via Pietro Micca, per un intervento con l'autoscala dei vigili del fuoco: motivo un grosso finestrone della torre littoria si è rotto e i frammenti potevano cadere [illegible] passanti. [f. p.]

[illegible]

A Mongrando l'assemblea dell'«Alveare»

L'associazione di volontariato L'Alveare terrà oggi alle 21 l'assemblea nella sede di via Quintino Sella (accanto alla chiesa parrocchiale). [d. sa.]

SOTTO ACCUSA L'OBBLIGO DI RAGGIUNGERE LA SOGLIA DEL 35 PER CENTO. PROTESTA ANCHE LA PROVINCIA

«A rischio la raccolta differenziata»

Cossato lancia l'allarme contro un disegno di legge regionale

Cristiano Giacomini

COSSATO

Tutti i sacrifici organizzativi a favore della raccolta differenziata potrebbero essere presto vanificati: [illegible] lanciare l'allarme è l'assessore all'Ambiente, Gaspare La Barbera, che indica nel disegno di legge 224, in discussione in Regione, un serio ostacolo agli ottimi risultati finora raggiunti a Cossato e più in generale nel Biellese.

«La proposta legislativa della giunta Ghigo - precisa La Barbera - obbliga tutti i Comuni, [illegible] partire dal marzo del 2003, a raggiungere la soglia del 35 per cento di rifiuti differenziati: un concetto che apparentemente può sembrare identico a quello [illegible] decreto Ronchi, ma che in realtà penalizzerebbe enormemente [illegible] nostro territorio, per lo più montano e con una buona parte della popolazione sparsa in paesi con molte frazioni».

Niente più, quindi, [illegible] distinzione fra fasce (intensi[illegible] ed estensiva) per cui si prende in considerazione la media dell'ambito territoriale, ma invece il semplice dato della singola realtà locale [illegible] il rischio, [illegible] dovesse passare la proposta reginnale, di rinunciare [illegible] fornire il servizio. «Il pericolo [illegible] alto anche perché le multe - continua l'assessore cossatese -, cui andrebbero incontro i Comuni inadempienti, sarebbero inferiori alla spesa per la raccolta differenziata. Se le cifre sono quelle che ho letto, e cioè di 10 [illegible] per abitante, un Comune [illegible] Cossato in [illegible] di [illegible] risultato arriverebbe a paga[illegible] 150 mila euro all'anno contro un finanziamento del porta a porta che supera i [illegible] mila [illegible]. [illegible] tanto mi dà tanto, credo che economicamente ci sarebbero poche amministrazioni interessate a raggiungere il [illegible] per cento auspicato dal decreto Ronchi».

Ed è proprio in relazione [illegible] questo problema che l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo ha predisposto pochi giorni fa [illegible] [illegible] di chiarimento, firmata dai vari sindaci del Biellese, [illegible] inviare [illegible] Torino per aprire un dialogo con [illegible] giunta regionale sugli effetti, p[illegible] attuabili dal punto di vi[illegible] economico e logistico, che [illegible] disegno [illegible] legge produrrebbe. In sostanza, nel comunicato si chiede al legislatore regionale di invertire la rotta, modificando di fatto la norma che obbliga il singolo [illegible] [illegible] attuare il [illegible] per cento di differenziata dal 2003, pena l'applicazione del regime sanzionatorio.

Fra le altre iniziative politiche ci sarebbe poi a livello [illegible] consiglio regionale [illegible] presentazione di un emendamento da parte di Ronzani [illegible] Moricone, che ponga l'accento sulle esigenze degli enti locali. Intanto, a conferma del buon avvio del sistema «porta a porta» [illegible] Cossato, l'assessorato all'Ambiente ha reso noto che il servizio fornito dal Cosrab sta producendo un effetto «boomerang» anche sugli altri comparti della differenziata: la raccolta della plastica e del vetro [illegible] raddoppiata da due mesi a questa parte, tanto che fra poche settimane il numero di campane nelle isole ecologiche verrà sensibilmente aumentato.



L'assessore Gaspare La [illegible]

UN GRUPPO ALIMENTARE PIEMONTESE STA TRATTANDO PER RILEVARE LA DITTA

[illegible] la «Sopral» [illegible] Candelo

Forse ha trovato un acquirente il grissinificio di via Isangarda

CANDELO

Buone notizie da Candelo: la «Gestione Sopral, società prodotti alimentari sas» di via Isangarda non chiude. L'azienda che produce grissini, pancarrè e pasticceria varia, sin dallo scorso febbraio aveva preannunciato la decisione di chiudere l'attività [illegible] il 31 marzo mettendo [illegible] [illegible] in libertà le 32 persone (11 impiegati, 19 operai e 2 specializzati) che vi lavoravano.

Fortunatamente pare che la vicenda po[illegible] [illegible] [illegible] diversa: mentre la «Gestione Sopral» lavorava sulle ultime commesse, i responsabili di un'impresa alimentare piemontese si sarebbero dichiarati interessati [illegible] rilevare l'azienda di Candelo.

Incontri preliminari sarebbero già avvenuti tra i responsabili della vecchia gestione, i dirigenti di quella subentrante e il segretario territoriale della Fai-Cisl di Biella-Vercelli Pier Giu[illegible] Orlandin. [illegible] la delicatezza del momento, dell'azien[illegible] che dovrebbe subentrare non viene ancora resa nota la ragione sociale, ma le trattative sarebbero già a buon punto e forse già la prossima settimana sarà possibile conoscere qualche dettaglio in più.

> L'azienda avrebbe dovuto cessare l'attività alla fine del mese scorso lasciando senza un lavoro trentadue dipendenti

Secondo il sindacalista, la decisione [illegible] chiudere [illegible] stata motivata con la concorrenza, sempre più aggressiva [illegible] ormai insostenibile per le piccole aziende, che sui prodotti da forno sono arrivati [illegible] esercitare i grandi insediamenti [illegible]ciali. [illegible] bisogna credere - aveva commentato Orlandin - che la gente non voglia più mangiare grissini stirati, pancarrè e pasticceria varia: questi articoli vengono ormai prodotti in proprio [illegible] grandi centri commerciali, che possono così spuntare prezzi stracciati».

Le preoccupazioni maggiori del segretario Orlandin riguardavano, ovviamente, [illegible] destino dei 32 dipendenti: [illegible] ancora presto per sapere quali intenzioni abbiano a questo proposito i responsabili della nuova gestione, ma il segretario sembra abbastanza ottimista. «Trovo molto positivo - conclude - che, in una zona tradizionalmente vocata al tessile, possa riconfer[illegible] un'attività alimentare [illegible] quale, benché di modeste dimensioni, garantisce lavoro a trenta persone». [w. ca.]

NEI NEGOZI DEL CDA

[illegible] arrestato [illegible] dopo furto appena [illegible] riprova

BIELLA. In pochi minuti un giovane extracomunitario ha tentato un furto [illegible] un negozio [illegible] scarpe, che gli è costata una denuncia da parte della polizia, [illegible] ne ha [illegible] uno in un negozio di abbigliamento e accessori ed è finito in manette. E' un libanese di 22 anni, Fida S., domiciliato [illegible] Biella. L'altro pomeriggio il giova[illegible] ha cercato di rubare un paio di stivali dagli scaffali del centro commerciale «Scarpe [illegible] Scarpe» di piazza Casalegno, nell'area [illegible] Cda [illegible] Via Lamarmora, ma le sue mosse sono state notate dal personale di sorveglianza, che ha fatto intervenire una guardia della Mondialpol, che lo aveva bloccato [illegible] cercava di fuggire. E' quindi [illegible] la polizia che lo ha denunciato. Poco dopo il libanese si è diretto all'«Oviesse», dove si è impossessato di un paio di occhiali, ma è stato scoperto. Ha [illegible] di fuggire, [illegible] si [illegible] trovato di fronte due poliziotti che lo hanno arrestato. [f. p.]

Spettacolo con Specchio dei tempi a favore dei bambini di Chernobyl. Presenta Andenna

Un sorriso con le cover firmate Graceland

Domani sera concerto benefico al Teatro Civico di Vercelli

VERCELLI

Ritornerà [illegible] sorriso sui volti dei bimbi di Chernobyl, che le famiglie di Vercelli ospiteranno nel periodo estivo. Molti [illegible] questi giovanissimi [illegible] già stati accolti negli anni scorsi e tra loro e i gruppi familiari si è instaurato uno splendido rapporto [illegible] amicizia. Ma moltissimi altri piccoli amici della stessa città dell'Est avrebbero la necessità impellente di uscire dalla loro zona durante la bella stagione: perciò si spera che altre famiglie dalle nostre parti [illegible] ospitarli, questa estate.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e invitare altre famiglie ad aggiungersi, il settore vercellese dell'associazione «Smile: un sorriso per Chernobyl» che ha base a Vigliano Biellese, ha organizzato, con la Fondazione di Specchio [illegible] tempi de «La Stampa», uno spettacolo al Teatro Civico di Vercelli. Il sodalizio pro Chernobyl è [illegible] nel '94 e in questi anni ha radunato [illegible] tutta l'area del Piemonte più [illegible] 700 iscritti. La finalità è quella di accogliere bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni residenti in zone contaminate dalla nube tossica, a Chernobyl ed in territori bielorussi. Per obiettivo, il miglioramento del loro stato fisico, facendo trascorrere una vacanza salutare, così che le loro difese immunitarie si rafforzino.

Lo spettacolo è organizzato per domani al Civico, ore 21. Vedrà protagonisti i Graceland, per un gradito ritorno. Specialisti in cover dal repertorio di Simon & Garfunkel, Carlo Olmo e Giorgio [illegible] Martini alle voci, con il supporto della chitarra [illegible] Enrico Bricco, si presenteranno [illegible] un concerto che riprende [illegible] tracce del mitico raduno musicale newyorkese che il duo folk rock statunitense «S.& G.» architettò per un'incredibile [illegible] di fans [illegible] 19 settembre 1981, accolta nel verde di Central Park.

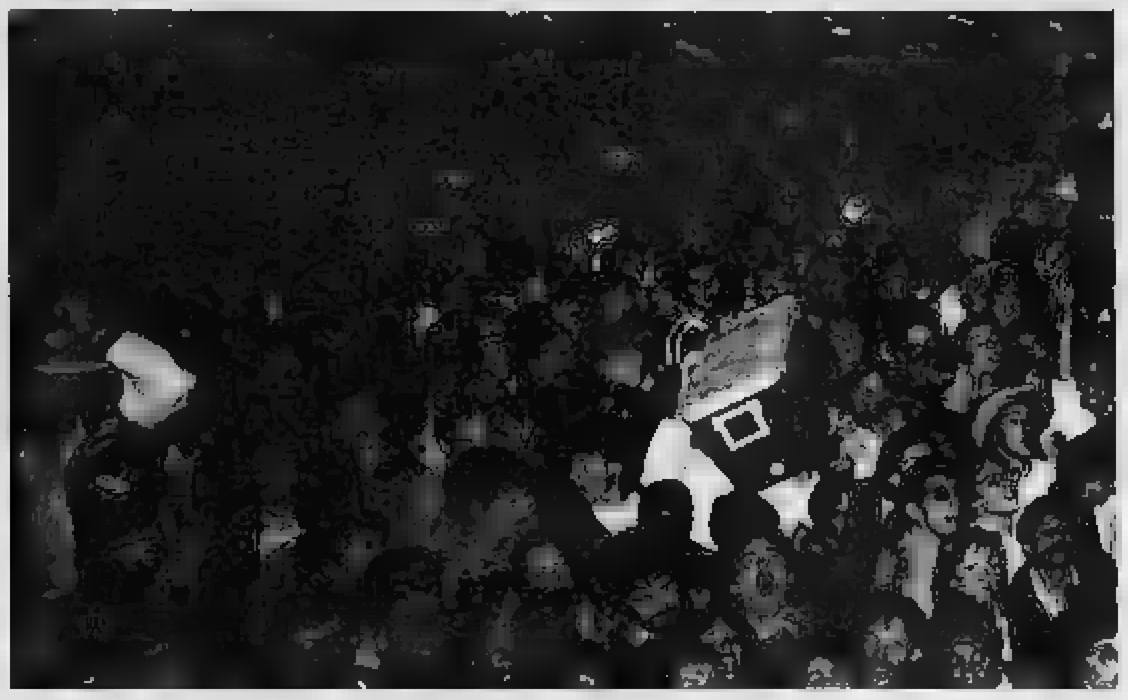
Allora il richiamo è per un repertorio di «quel» concerto partendo idealmente dal parco di New York per raggiungere la città dei ragazzi [illegible] verranno ospitati a Vercelli. Ovvero [illegible] Central Park a Chernobyl», con qualche ispirazione scritta in proprio dai Graceland sempre su sfumature simongarfunkelliane. Verranno quindi eseguiti anche brani [illegible] «Waiting for the train for Topeka» e «The girl next door».

Con Olmo, De Martini e Bricco appariranno on stage Diego Cavallone al basso, Fabio Giacolotti alle tastiere, Clemente Accornero alla batteria. Una sezione [illegible] fiati sarà invece composta da Warner Borgi e Claudio Bian[illegible]. Vocalist Veronica Bordignon e Angela Moretto. Guest, come [illegible] tante occasioni dei Graceland, Edu Cardenas al flauto. La regia è di Paolo Anemone, sound by Stefano Lizza [illegible] Angolo blu. Le foto della band sono di Roberto Elvo. Prevendite dei biglietti al negozio Brummel di corso Libertà a Vercelli.

Perchè questo sconfinato amore [illegible] [illegible] musica [illegible] Simon & Garfunkel da parte [illegible] band vercellese che sta conquistando ormai l'intera Penisola [illegible] lo show? Sono [illegible] stessi Graceland a rispondere: «Perchè [illegible] vera musica, perchè avvertiamo i brividi della gente quando risente quelle canzoni, perchè ci ha fatto scoprire la voglia di cantare [illegible] perchè quella musica [illegible] che tesse la melodia su testi suggestivi, [illegible] "The Sound of the silence" a "Mrs Robinson", da "[illegible] and Julio Down by the Schoolyard" ed "America", è autentica poesia!».

A presentare i Graceland nello spettacolo «Da Central Park a Chernobyl» sul palcoscenico [illegible] via Monte di Pietà ci sarà Ettore Andenna, epico conduttore, all'inizio della sua [illegible] come colonna montecarlina, poi animatore de «La Bustarella» e per dieci anni conduttore di «Giochi senza frontiere».

Per ritornare a «Un [illegible] per Chernobyl» qualsiasi aiuto finanziario, umanitario, medicinali e altro, viene raccolto alla sede vercellese di via Giovi [illegible] (telefono 0161/294015). I contributi economici possono essere versati alla Biverbanca di Vercelli [illegible] via San Cristoforo, sul conto 503900/1 intestato all'associazione. L'aiuto che «Un sorriso per Chernobyl» offre non si limita all'ospitalità presso le famiglie: con una certa periodicità ve[illegible] realizzate spedizioni di aiuti umanitari, di medicinali, di attrezzature mediche che sono inviate ad ospedali, orfanotrofi, scuole e direttamente alle famiglie della Bielorussia.







La folla a Central Park per Simon e Garfunkel, i Graceland e in basso (a destra) [illegible]nna

I libri de "La Stampa"

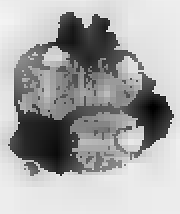
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

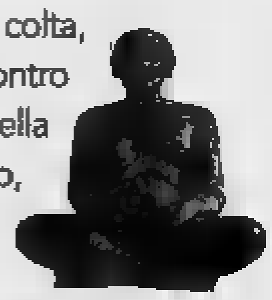
Per scegliere ■ nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano ■ lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia ■ dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - ■ tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci



Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare ■ libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■ Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.■ NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI ■ "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

IN PIEMONTE I SERVIZI PER L'IMPIEGO RICEVONO OGNI MESE CIRCA 3 MILA PERSONE. REALIZZATO UN NUOVO LOGO

Trenta Centri per trovar lavoro
Così cambia il Collocamento

Fulvio Lavina

Ogni mese, in Piemonte, [illegible] mila persone e 1.800 aziende si rivolgono ai trenta Centri per l'impiego attivi nella regione; dall'altra parte dello sportello, gli oltre 400 addetti degli ex-uffici di collocamento sono costretti a dedicare più della metà del loro tempo agli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei risultati emersi da un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

«Uno dei principali obiettivi del Programma operativo - spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - è raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema dei Centri per l'impiego. La riforma recentemente approvata dal governo è estremamente positiva per ridurre il carico burocratico di questi uffici, e aumentare la loro azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, di preselezione lavorativa e di consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300 mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro».


Gilberto Pichetto

Un'operazione di rinnovamento che sarà percepibile anche dall'immagine che i Centri per l'impiego d[illegible]. In molti casi (l'ultimo esempio è Asti), le sedi sono state «ridisegnate» togliendo i banconi (che marcav[illegible] una sorta di divisione tra chi chiedeva e [illegible] offriva lavoro) e organizzando invece spazi più adatti al colloquio: il concetto del vecchio Collocamento [illegible] infatti superato dalla proposta di nuove iniziative di assistenza e formazione che favoriranno sia il disoccupato che l'azienda. Inoltre la Regione ha elaborato un logo comune ai Centri per l' impiego, per consentire una immediata riconoscibilità degli uffici da parte di tutti gli utenti.

Il ruolo dei Centri è confermato dai numeri: in Piemonte gli iscritti al Collocamento sono oltre [illegible] mila (queste le percentuali per provincia: Alessandria, 10,2; Asti, 3,9; Biella, 2,3; Cuneo, 8,8; Novara, 6,5; Torino, 63,4; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4; Vercelli, 2,5). «Tra l'altro, gli addetti - ricorda l'assessore Pichetto - sono stati impegnati nella revisione delle liste per "depurare" il dato storico delle iscrizioni [illegible] quanti non [illegible] affatto occupazione».

Poi c'è l'altro «fronte», quello delle aziende che ricorrono ai Centri per l'impiego per la ricerca di lavoratori: in [illegible] mese (dati ottobre 2001) sono state 1.600, con un domanda per 2.500 posti. In molti casi viene chiesta [illegible] Centri una preselezione.


Sono 30 i Centri per l'impiego in Piemonte: nella foto quello appena inaugurato ad Asti

STORIE DI MIGRAZIONI

Prorogata la consegna dei temi

TORINO. È stato dilatato il tempo per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione con le Province e «La Stampa». A [illegible] delle vacanze pasquali e di scioperi, i promotori hanno deciso di consentire alle scuole medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti invitati a partecipare alla seconda edizione del concorso qualche giorno in più (fino alla prossima settimana) per la consegna. Quindi, chi vuole, nonostante [illegible] scaduta la data indicata nel bando, può ancora aderire. Gli elaborati - temi, ricerche, disegni - devono essere consegnati alla redazioni provinciali de «La Stampa». Saranno sottoposti al vaglio di una giuria, composta da giornalisti e da insegnanti, che designerà i vincitori per ogni zona (Torino città e Torino circondario, più ogni provincia). Per gli studenti delle medie il premio in palio è il soggiorno in una capitale europea (lo scorso anno fu Londra), per gli allievi dei Centri territoriali permanenti [illegible] buono viaggio di 500 euro. [s. m.]

ASSEMBLEA REGIONALE

Croce rossa C'è consenso sui progetti

Laura Mondino

TORINO. «Le attività della Croce rossa in Piemonte». Ne hanno parlato i respon[illegible]ili delle Unità e dei vertici di tutte le componenti nell'assemblea regionale di Torino, alla sala convegni del Museo dell'automobile.

«L'assemblea si è soffermata sul disagio per il difficile momento istituzionale, oggetto di preoccupazione a livello nazionale - spiegano i responsabili Cri -. L'incontro ha registrato l'unanimità di consensi su più aspetti, in particolare sull'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto (approvato dall'assemblea generale il 24 e 25 febbraio 2001), anche in via transitoria [illegible] una successiva fase di valutazione delle problematiche coinvolte; con il conseguente sblocco [illegible] procedure elettorali a tutti i livelli, allo scopo di ridare nell'immediato organi democraticamente eletti. Ampi consensi anche sulla [illegible] di potenziare le attività socio-assistenziali, con il coinvolgimento di tutta le componenti; sul bisogno di consolidare e rafforzare la Protezione civile nell'ambito della Croce rossa attraverso specifiche intese con gli Enti per il coordinamento del settore e la prosecuzione dei progetti definiti alla prima assemblea regionale riguardanti donatori di sangue, pionieri o formazione».

Pieno [illegible] dei vertici anche per quanto riguarda la volontà di iscrivere la Croce [illegible] nei registri di Volontariato; nel continuare la collaborazione con la Regione per l'operatività nei settori dell'emergenza. «In quanto Ente pubblico - sottolineano i responsabili - attraverso un rapporto che preveda anche l'utilizzo delle unità cinofile Cri, dei soccorritori su piste di sci, anche in previsione dei futuri Giochi Olimpici di Torino 2006».

L'impegno dei responsabili è indirizzato a proseguire il tavolo di lavoro a [illegible] con i ministeri per la valutazione congiunta di prospettive di riordino, con eventuali modifiche di carattere legislativo. Nonché, l'impegno per [illegible] Croce [illegible] italiana strumento di formazione. «L'Assemblea regionale Cri del Piemonte, in modo unanime, dando sostegno all'attività che i rappresentanti al tavolo di lavoro stanno compiendo per superare l'attuale fase - commentano i vertici - ha dato mandato al Comitato regionale per le iniziative necessarie a concretizzare i punti più importanti in discussione».

STASERA L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA, TRE PROIEZIONI AL GIORNO. GIURIE DI STUDENTI PRESIEDUTE DA GIUSEPPE BERTOLUCCI E PAOLO SORRENTINO

Biennale del cortometraggio a Bra
Doppio «Premio La Zizzola» al miglior film europeo e italiano

Valter Manzone

BRA

Con la presentazione della rassegna «Corto in Bra-International Festival» e con l'incontro con Paolo Sorrentino, presidente della giuria «Cinema corto», stasera alle 21 nella sala Metropolis del cinema Vittoria di via Cavour s'inaugura la quarta rassegna della biennale del cortometraggio. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, con direzione artistica del trio composto dal regista Luca Busso, dallo sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista televisiva Luisa Grosso, presenta due premi per cortometraggio (uno per le pellicole prodotte [illegible] paesi europei, l'altro per le produzioni italiane), un sostanzioso premio per gli sceneggiatori, una sezione a tema.

Bra è ormai particolarmente [illegible] per [illegible] la città sede mondiale del movimento Slow Food, gli esperti della gastronomia di tutto il mondo convergono ogni due anni per la kermesse «Cheese»: il rapporto tra cinema e cibo è quindi il naturale tema della [illegible] «Slow Food on film».

Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali. La giuria [illegible]egnerà due distinti premi al miglior lavoro prodotto in Europa e quello realizzato in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio La Zizzola» che rappresenta il monumento che domina la città dal suo colle più alto. La sezione sul cinema europeo sarà valutata da una giuria di studenti dalle scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci. Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle scuole superiori della «Granda» sotto la presidenza del giovane cineasta napoletano Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, tra le pellicole finaliste è rappresentata la nouvelle vague tedesca ed iberica, con l'emergente cinema portoghese. Le sceneggiature in lingua italiana saranno dieci: tra le duecentocinquanta all'esame della direzione artistica, gli autori si contenderanno i 7000 euro.

Le proiezioni delle pellicole finaliste si svolgeranno nelle due multisale cittadine: il cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Vittoria in via Cavour 16. Tre le proiezioni quotidiane. Commenta Bruna Sibille, assessore alle Manifestazioni: «Ospitare questa quarta edizione è importante per la città che in questi quattro giorni diventerà internazionale [illegible] per la presenza degli autori e [illegible] per i giovani della giuria».

Per informazioni, ci si può rivolgere a Ufficio Manifestazioni (via Moffa di Lisio 14; 0172/430185, fax 0172/418601, e-mail turismo@comune.bra.cn.it, web www.comune.bra.cn.it e www.cortoinbra.it.


«Corto in Bra-International Festival» è alla quarta edizione

OGGI A MILANO SARA' PRESENTATA LA RASSEGNA ITINERANTE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Gli chef dettano legge con sua maestà il riso

[illegible] Quaglia

MILANO

Il futuro del riso italiano passa attraverso la ristorazione. Un passaggio ormai obbligato per smuovere una statistica ferma da anni su quel 5 chilogrammi pro capite che colloca l'Italia, paese europeo leader nella produzione, agli ultimi posti nel mondo per consumo. Quasi un paradosso, se si pensa che siamo lontani anche dall'Austria e dai paesi del Nord-Europa, i quali importano il prodotto. Carlin Petrini, presidente di Slow-Food, non ha dubbi: soltanto la ristorazione d'alto pregio potrà dare una [illegible] forte alla risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza straniera e penalizzata da un interesse ancora scarso per il riso made in Italy.

«Le vie del riso», rassegna enogastronomica di [illegible] e laghi», cerca di venire incontro a queste esigenze. Partita sedici anni fa sul Lago Maggiore, si è via [illegible] allargata sino ad abbracciare il «triangolo d'oro» della risicoltura italiana (Vercelli-Novara-Pavia) e allargandosi alla provincia di Varese e alla Svizzera. Quest'anno si estende a tutto il Piemonte e a buona parte della Lombardia, in un viaggio ideale che ripercorre antiche tradizioni: complessivamente tredici province con 36 chef impegnati a creare variazioni sul tema, il cereale più consumato nel mondo. Organizza «Giroscopio» di Milano, in collaborazione con la Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e al Turismo), le province di Alessandria, Biella, Verbano Cusio Ossola, il Distretto turistico dei laghi e la Camera di commercio di Biella.

Alla presentazione interverranno gli assessori Ettore Racchelli e Ugo Cavallera (Turismo e Agricoltura Piemonte), Pier Domenico Garrone (presidente enoteca Piemonte), Alan Bay (giornalista direttore della scuola di «La cucina italiana»), Ovidio Mugnai presidente della Federazione piemontese albergatori, Pinuccia Brunella presidente di «Giroscopio».


Ovidio Mugnai, presidente regionale albergatori

Il viaggio partirà a maggio dal «Pinocchio» di Borgomanero, proseguirà nella pianura risicola ma anche nelle valli, dall'Ossola sino al Cuneese e Torino. Una cavalcata enogastronomica che non vuole valorizzare soltanto il cereale: questa volta il riso diventa elemento trainante, perchè anche i vini saranno valorizzati attraverso l'Enoteca del Piemonte, che partecivano con doc e docg selezionti dalle 800 azeinde consociate.

PRECIPITAZIONI INFERIORI ALLA MEDIA STORICA: RISCHI A CUNEO, NOVARA E VERCELLI

Ancora poca acqua per le colture
Le ultime piogge non hanno contrastato la siccità

[illegible]i Stornello

Le piogge cadute in Piemonte a metà aprile [illegible] devono ingannare: sono servite un po' contro la grande siccità dell'inverno; ma non sono [illegible] assolutamente risolutive contro i lunghi mesi dell'autunno 2001 in cui non s'è vista una goccia di pioggia. Lo conferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: «Sono i numeri a indicarci che per le coltivazioni in Piemonte siamo in emergenza».

I numeri dicono che lo [illegible] anno c'è [illegible] una piovosità di 450 millimetri, rispetto ai circa 900 della media storica negli ultimi novant'anni. E nei primi mesi 2002 non è andato molto meglio, anche se ci sono stati alcuni giorni di leggera pioggia in pianura e di neve oltre i 1500-2000 metri. Cavallera aggiunge un altro particolare negativo: «Gli invasi cui attinge il settore agricolo hanno un riempimento pari al [illegible] per cento del volume disponibile. Naturalmente bisognerà vedere l'andamento climatico primaverile, così come sarà importante il modo e la velocità con cui avverrà lo scioglimento delle nevi».

Le colture più in pericolo sono quelle del riso, poi cereali e frutta. In Piemonte la siccità riguarda le province di Cuneo, Novara e Vercelli, dove le piogge sono state [illegible]. Qualche esempio. Nel Cuneese lo scorso [illegible] c'è stata una piovosità di 40 millimetri in aprile contro una media storica di 122,6; in giugno 12,8 contro 96,4; in ottobre 40,6 rispetto a 123,8 e in dicembre 7,8 rispetto a 63,6. Quest'anno a gennaio, 13 millimetri contro 56,2 e a marzo 74,6 contro 87. Nel Novarese (tra parentesi i dati storici): nel [illegible] in aprile 38,2 (95,1), giugno 54,2 (99,6), dicembre 0,0 (55,4); quest'anno in gen[illegible] 25,6 (54,4) e in marzo 50,0 (71,4).

Vercellese e Novarese sono le zone che stanno peggio, a causa della coltura risicola prevalente. All'Associazione Irrigazioni Ovest Sesia affermano che la carenza d'acqua nel cosiddetto «triangolo del riso» si aggira tra il 35 e il [illegible] per [illegible] rispetto ai tempi normali, poichè Dora, Po e Sesia hanno un livello molto basso rispetto ai tempi normali. «Teoricamente a Novara la situazione dovrebbe essere leggermente migliore - affermano alla locale Unione Agricoltori - perchè oltre al Canale Cavour molta acqua è prelevata dal Lago Maggiore». «Però - [illegible] Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Novara - la scarsità di precipitazioni primaverili e di neve in inverno rendono il livello del bacino più basso del normale. Nel Novarese si parla di [illegible] carenza d'acqua del 50-60 per cento. Questo periodo è cruciale, si avvicina il tempo delle semine e degli allagamenti dei terreni».

Secondo le Associazioni dei produttori di riso potrebbero esserci ripercussioni sui prezzi della campagna 2002. Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori vercellesi, afferma: «Non credo a particolari conseguenze, a patto però [illegible] la pioggia arrivi e sia consistente».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Printemps théâtral . 21 si esibiranno le compagnie *La Rigolada* di Gignod e *Le Beurts et Bouns* di Pollein.

THEATRE LA . (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavile.it)

RAS GONDER: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

PARADISO: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE : Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
La mani sulla città. (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Verso il sole (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario spettacolo unico ore 22,30
12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Parla con lei**.
Orario 20, 22,30
Al martedì 4,50 €.
12.000/10 000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvarle la vita.
Orario. 20; 22.30
12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima**
Orario 20, 22,30.
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
. 20, 22.30.
Lire: 12

Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
In the bedroom di Todd Field
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIP
Orario: 16; 20, 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario 16; 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Parla con lei.
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30, 21.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257,744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250,047

BELVEDERE **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Don't say a word, con Michael Douglas 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5.00.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Fratello, dove sei?
,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

TEATRO Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA GIGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 255.544.

LUX. Inf. 0163-22.698. OGGI RIPOSO

CHIUSO

MAZZETTI. Inf. 0161-486 714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. 0161-828 600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-425 683
Don't say a word
Or.: 20, 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 025
Il tempo dei cavalli ubriachi (cineclub Lumiere).
Or.: 21,15, fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il segno della libellula - Dragonfly
20,15, 22.30 Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465480
La maledizione dello scorpione di giada (Cineforum)
Or.: 20; 22.15. Fest. e pref. € 8.20/5; fer. € 8/5 Mar. fer. € 4.00.

Info 0321-637183

SAN CARLO. Info 0322-240.568
L'uomo in più (Cineforum)
Or.: 21 Ingr. cine € 4.00

OGGI RIPOSO
Or. 21 Ingresso. L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Don't say a word
Or.: 20 15; 22.15. Prezzi cinema: Ing.: €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4 50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,15; 22.15
Ing.: €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Senso '45 (viet. min.)
Or.: 20; 22.15
: €6 50. rid. €4.50 (. €4.50).

Tel. 0321 - 51.95 23

METROPOLIS Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.: ven. 18.30-21.30 sab./dom 14.30-21,30
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20.20, Ingr.: € 7; € 5. ., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Or.: , 22.50, Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Parla con lei
Or.: 22,40 Ingresso: € 7; € 5. Merc. . sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 22,40. Ingr.: € 7: rid € 6. Merc., giov. sera e sab. pom. .
Senso '45 (viet. min. 18 anni).
Or.: 20.10; 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine.
Or.: 20,30, 22.50. Ingr. € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word
: 20,10; 22.30. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20.30 Ingr. € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima vista.
Or.: 20,20; 22.40: Ingr. € 7; rid € , giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. - 91 183
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. T. 0321-777 122
OGGI RIPOSO

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324
opp. www.multisalacorso.com
Cineforum
su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp. www. .com
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. tel. 0323 - 61.459.
E.T. (Cineforum. Ingresso abbonati)
Or. cineforum

Tel. 338,1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE (OMNIA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940,
OGGI RIPOSO
Ore: 20.15; 22,30

. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Or.: 21

(PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Informazioni orari su segreteria telefonica

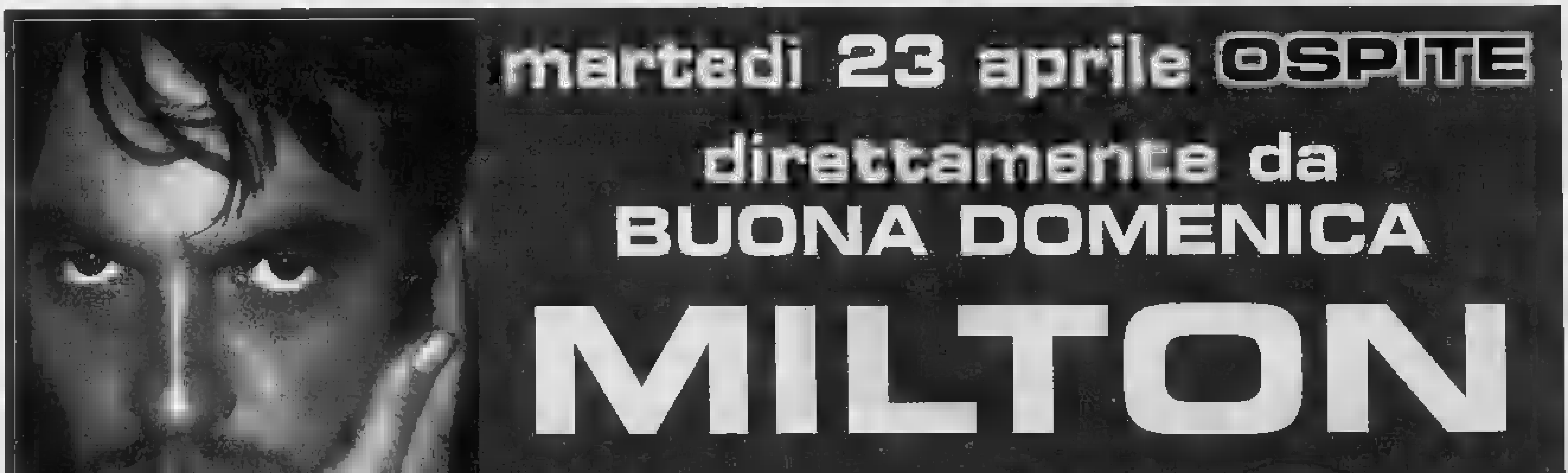
(PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il segno della - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 16; 18. **Il favoloso mondo di Amélie**. Ore 20,10; 22,30.
Giulio Cesare 67, tel. 856.521. I . 18,10; 20,20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Don't say a word**. Or.: 15, 17,30; 22,30. *Sala 2*: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Gosford Park**: Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Parla con lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30; *Sala 2*: **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 17,30; **A beautiful mind**. Or.: 20; 22,30.
24, tel. 540.605. **The time machine**. Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20.35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 18,20; 20.25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436,07.23. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20.20; ,30.
2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or. 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.80.200; pren. tel. 779.80.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums**. Or.: 15,40; 17,55; 20.10; 22,25. **The time** . Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25 **Rollerball**. Ore 22,40. **Unico testimone**. Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22.10. **Amore a prima vista** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel g vita**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
DUE GIARDINI - Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327,2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: ,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52,41. **Senso '45**, Or.: 15; 17,25; 20; 22,30, Viet. min. 18.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Monsters & Co**, animazione 15,15. **A mind**. 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE . Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word** : 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Chico corso Belgio 53, . **L'amore perfetto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio , tel. 8121410. **Il cuore criminale donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO C. Colombo 31 , 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30. tel. 011.817. 3323. *Sala 1*: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40 *Sala 3*: **La repetition - L'altro amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. : **The time machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2*. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal* : **Monsters & Co**. Or.: ; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 20,20. 22,30. *Ideal 5*: **Amore a prima vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534,614. **Mulholland drive**. : 16,30; 19,45; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
via Verdi 18, tel. 812.5608. Kinè, di Ousmane Sembene. Ore 22.30 spettacolo unico, ingresso libero.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Monster's ball**. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41,73. **Senso '45**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
via 7, 812.41.73. **Enigma**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Arsenale 31, tel. . **Monsters & Co** Cartone animato. **K & Leopold**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
1 via XX Settembre , tel. .400, **bale**. Or.: 15; 17,30. . Anteprima ad invito. Ore 21,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, . 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gosford Park**. In lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
- via XX tel. 531.400. **A** . Or.: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10. Anteprima **L'ora di religione**. Ore 21,30. Ingr. con invito
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 2.00.
VALENTINO 1 **In the bedroom**. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A MIND. Drammatico. Il film Ron Howard ricostruisce vita di John Forbes Nash Jr., genio premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Crowe.
ESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro gestore di un bar spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale neonato si alternano all'indagine sullo suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.
IL D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un frate che offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è psichiatra criminale che viene che gli rapisce la figlia.
ENI Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel della Seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
PARK. . Il nuovo lavoro di Robert Altman ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio 1870.
KILLING SOFTLY. Thriller. La giovane vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine sconvolta da una tragedia.
MI Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia sette anni i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente custodia che aveva portato il marito sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sala il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la e incontra Betty, una ragazza ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco l'altro serbo, che si ritrovano bloccati fra due linee nemiche.
CON LEI. Drammatico. Il film Pedro Almodóvar racconta di due uomini, infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico 1975, di giovani e ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che tante soddisfazioni ai genitori intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, mondo completamente trasformato.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato moglie, il costruttore barche a vela John Travolta si chiede se i racconti figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.



SI CONCLUDE CON DUE APPUNTAMENTI, QUESTA SERA [illegible] DOMANI, LA RASSEGNA DI CABARET ALLA DISCOTECA «113 AVENUE»

Asti, gran finale con i «Fichi d'India»

Tutte le gags di «Amici ahrarara»

ASTI

Dulcis [illegible] fundo. Si conclude la rassegna di cabaret alla discoteca [illegible] «113 Avenue» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), organizzata in collaborazione con il tempio della comicità, lo «Zelig» di Milano, e arrivano, fuori programma, i Fichi d'India.

L'ultimo appuntamento del cartellone ufficiale [illegible] «113 risate» è per stasera alle 22 con Alberto Patrucco impegnato nello spettacolo «Zoomate». Niente fronzoli né travestimenti, soltanto la sua maschera naturale, duttile e vivacissima. Lontano dal «demenziale», affronta temi attuali o estremi con una sua personalissima strategia discorsiva. Ingressi: 8 euro (11 per la platea e i tavoli).

Domani, fuori programma, arriveranno Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i Fichi d'India, anch'essi consacrati alla notorietà grazie alla trasmissione «Zelig facciamo [illegible] baret», pur avendo alle spalle una lunga carriera iniziata sul finire degli Anni '80. Cavallari [illegible] già fatto cabaret, mentre Arena aveva una lunga esperienza come animatore [illegible] villaggi turistici.

I Fichi Sono approdati in televisione nel '94 [illegible] «Yogurt» [illegible] Italia Uno, apparendo poi [illegible] «La sai l'ultima?» di Canale 5, «Volevo salutare» di Italia Uno. Intanto hanno lavorato in teatro, dapprima [illegible] lo spettacolo «Uno, due, tre... Stella», più recentemente con «Amici ahrarara». Il loro successo [illegible] stato definitivo con la partecipazione alla 50ª edizione di Sanremo.

Il duo pr[illegible] un recital ispirato alla loro [illegible] più famosa, «Amici ahrarara», [illegible] stato anche un libro di successo (oltre mezzo milione di copie vendute) e il titolo di un film, uscito lo scorso anno con la regia di Franco Amurri, anch'esso campione di incassi. Al suc[illegible] [illegible] pubblico si [illegible] aggiunto quello della critica cinematografica che ha portato ai due artisti il premio «Ugo Tognazzi» per la commedia all'italiana come migliori interpreti emergenti, a cui [illegible] è aggiunto il premio «Giffoni Film Festival». Il 2001 [illegible] dall'incontro tra i Fichi e Roberto Benigni che li ha voluti interpreti, [illegible] ruolo del Gatto e la Volpe del suo attesissimo film «Pinocchio» che uscirà in autunno. Lo scor[illegible] anno i due hanno lavorato anche in un altro film premiato al botteghino, «Merry Christmas» con Boldi e De Sica, in cui hanno interpretato una divertentissima coppia di becchini. Lo spettacolo dei Fichi d'India s'inizierà alle 22. Dopo si ballerà con i ritmi commerciali e revival proposti dal dj Andy. Ingressi: 15 euro. Informazioni e prenotazioni: 0141/210.900 [illegible] 348/339.82.12. [c. f. c.]



I «Fichi d'India» saranno domani sera alla discoteca «113 Avenue» di Asti

Casale, si ride con Ficarra e Picone

Domani al Municipale i due massimi alfieri della «sicilianità»

CASALE MONFERRATO

Domani al Municipale si ride con Ficarra & Picone, [illegible] comica [illegible] artisticamente sette anni fa, [illegible] che [illegible] visto crescere la sua fama per [illegible] partecipazione costante a «Quelli che il calcio», la trasmissione domenicale condotta da Simona Ventura.

Palermitani doc, i due portano in giro spudoratamente la loro «sicilianità»: ogni personaggio, ogni gag, ogni dialogo, è ispirato da fatti e situazioni che secondo loro vivono «nella realtà». Su Raidue hanno debuttato [illegible] «L'ottavo nano», dopo altre esperienze televisive in «Gnu» di Bruno Voglino, «Zelig» e «Zero a Zero», in onda [illegible] Raitre.

In passato, si sono confrontati con un testo scritto per loro da Andrea Brambilla (Zuzzurro) dal titolo «In tre sull'arca di Noè», poi con Massimo Olcese hanno firmato «Vai avanti tu che io ti perseguito».

«Vuoti a Perdere», lo spettacolo che portano in scena domani, racchiude forse il loro modo di essere, che spesso vive di [illegible] traddizioni [illegible] leggerezze tali da diventare surreale. Chi prendiamo in giro? Noi stessi con le nostre manie, i nostri ghirigori mentali [illegible] giustificano [illegible] niente. Insomma l'ideale per [illegible] modello di cabaret che ha un'unica pretesa: far ridere, tanto e di gusto.

Di recente [illegible] uscito il loro film, «Nati stanchi», [illegible] la regia di Dominick Tambasco. E' [illegible] bientato in un paesino della Sicilia, dove la vita scorre normale: la gente lavora, si sposa, [illegible] fa onore e muore.

Salvo e Valentino, due amici che conducono una vita fatta [illegible] lavori saltuari, [illegible] passate [illegible] bar, hanno [illegible] sogno nel cassetto: allungare quanto più possibile quel momento, che [illegible] vede ancora trentenni, [illegible] sposati (ma eternamente fidanzati con due belle ragazze) e senza la pur minima responsabilità sulle spalle. Per domani ci sono ancora biglietti: platea 16,53 euro, palchi centrali 15,49, laterali 12,91, ridotti a loggione 10,33. Info: 0142-444314. [b. v.]

GIRO di VITE

Quando si incassa per aiutare

Sergio Miravalle

CHE il vino, bevuto moderatamente, faccia bene [illegible] dicono i medici. Ma una bottiglia può anche contribuire a «far del bene», il che è una gran cosa.

Passata la «ciuca allegra» del Vinitaly, dal mondo enologico piemontese, arrivano due notizie di origine diversa, ma con finalità simili: incassare per aiutare.

Alla Villa [illegible]olotti [illegible] Gattinara, questa sera, [illegible] terrà un'asta dei vini delle Terre dei Nebbioli del Nord. Sono [illegible] enotecari, ristoratori collezionisti. Tra [illegible] bottiglie all'incanto [illegible] eccezionale Gattinara annata 1900, prodotta [illegible] appartenuta a Gioacchino Paolotti, costruttore dell'edificio che oggi ospita l'Enoteca regionale. Ci [illegible] anche una bottiglia del 1917, una del '31 e una del '33 [illegible] etichetta della cantina sociale di Gattinara, una delle più antiche d'Italia. E non mancheranno [illegible] annate storiche del Dopoguerra. Madrina dell'incontro Stefania Aggio, gattinarese, una delle voci più «viste» nelle trasmissioni tv.

Asta per il Kenya dei Gattinara storici Lascito enologico al Lions di Asti

E la solidarietà? Eccola. L'intero ricavato andrà a beneficio della costruzione di una infermeria nella comunità di Ndugu Zangu [illegible] Kenya, fondata da un ex imprenditore edile della Brianza, per aiutare le popolazioni Samburu.

Altri vini e altra asta, anche questa volta p[illegible] Africa, sabato sera ad Asti, per iniziativa del Lions Club.

In questo caso bisogna fare un passo indietro e raccontare l'antefatto. Quanti hanno in cantina bottiglie storiche, magari frutto di regali [illegible] acquisti dei decenni scorsi, che non [illegible] ha più il «coraggio» di stappare?

Aris D'Anelli, medico e scrittore astigiano di fama, ha deciso di donare l'intera sua cantina al Lions a scopo benefico. E' un lascito enologico che merita di essere seguito come esempio.

Sabato sera all'hotel Salera saranno così battute all'asta [illegible] partite di vini. Molti sono pezzi unici come il Barbaresco Oddero [illegible] 1961, o un Barolo '64 della Enrico Serafino o il Barolo '67 di Bartolo Mascarello. Eccezionale il lotto di [illegible] bottiglie di Barolo '57 della Contratto. Una decina le bottiglie francesi d'annate diverse, compreso un mitico Chateau Mouton-Rothschild Pauillac del 1970 che le enoteche Ronchi e Cotti di Milano hanno valutato del valore di almeno 850 euro. All'asta benefica si sono aggiunte anche selezioni di Barbera delle annate più recenti, [illegible] non per questo meno mitiche, fornite dalle aziende Castle't, Chiarlo, Giribaldina, La Spinetta, Carnevale.

Il ricavato andrà alla costruzione di u[illegible] centro medico gestito dalla diocesi di Goma, (gemellata con quella di Asti), la città del Congo distrutta dalla colata lavica del gennaio scorso.

DAGLI AUTORI DEL NOVECENTO AI GIOVANI DELL'ACCADEMIA DI CUNEO FINO AL 28 APRILE NELL'EX CASERMA

«Saluzzo Arte 2002» apre con Messina

Bronzo dello scultore del «Cavallo» Rai all'ingresso della rassegna

SALUZZO

[illegible] bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 di Francesco Messina, di proprietà [illegible] Fondazione Crc, accoglie i visitatori all'ingresso [illegible] «Saluzzo Arte 2002», la mostra allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso fino al [illegible] aprile, dalla Fondazione Bertoni. Una mostra suggestiva e varia, curata [illegible] Paolo Infossi e Roberto Giordana, che si apre con [illegible] tributo al grande scultore di origine [illegible] [illegible] cui il critico Giorgio Barberis presenta [illegible] quarantina di opere in bronzo. L'omaggio all'autore del «Cavallo morente» posto davanti alla [illegible] Rai di Roma, sigla con autorevolezza questa rassegna espositiva che può contare su altri contributi significativi. Fra questi la collettiva di maestri del Novecento della galleria Carlina di Torino, fra cui spiccano un paesaggio londinese di [illegible] Pisis, un'opera di Guttuso, [illegible] anche lavori di Mirò, Melotti, Soffiantino, Folon, Casorati, Sironi. Il percorso prosegue con un'antologia di acquarelli [illegible] [illegible] Mario Calandri [illegible] [illegible] con un'interessante presenza siciliana: i luminosi quadri di Renzo Meschis e Giuseppe Uzzago. Oltre cinquanta «mini-personali» [illegible] artisti, conducono il visitatore [illegible]verso stili e tecniche differenti, fino allo spazio riservato ai giovani e all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. L'ultima sezione di «Saluzzo [illegible] 2002» è dedicata [illegible] finalisti del premio Matteo Olivero, il ricordo del pittore saluzzese giunto quest'anno alla 24ª edizione e [illegible] collegato al premio Bodoni per [illegible] director. La mostra si può visitare i feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 017543527. [v. p.]



Il bronzo «Grande nudo femminile» del 1967 [illegible] Francesco Messina, attorniato [illegible] autorità il giorno dell'inaugurazione della mostra

A PALAZZO RE REBAUDENDO DI GUARENE

Foto, video e disegni raccontano emozioni e desideri di 26 artisti

GUARENE. L'arte non conosce confini [illegible] meglio li supera: lo dimostra il nuovo evento che sarà ospitato [illegible] domenica al 23 giugno a Palazzo [illegible] Rebaudengo dove l'omonima Fondazione presenta una rassegna di artisti internazionali in collaborazione [illegible] il Franc Paca, il Fondo regionale [illegible] Arte contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra, con il sostegno del ministero della Cultura e della Comunicazione francese. La mostra s'intitola «Self/In Material Conscience» [illegible] raccoglie, [illegible] cura di Eric Magion, una trentina di percorsi, ognuno formato da uno [illegible] più opere, provenienti dalla collezione dell'istituzione d'Oltralpe. Foto, video, installazioni, sculture, disegni e dipinti che immortalano ricordi, emozioni, desideri di ventisei artisti che li hanno eseguiti tra gli Anni Novanta e [illegible] fine del Millennio. L'idea che ha ispirato Mangion è quella [illegible] riproporre a due secoli di distanza il [illegible] [illegible] «Grand [illegible]ur», il [illegible] «iniziatico» che i giovani aristocratici, artisti [illegible] intellettuali europei, in particolare inglesi, compivano in Italia, luogo di stimolo per le loro riflessioni estetiche [illegible] per la loro formazione culturale. Spiega il curatore: «Questi viaggi fungevano da rivelatori di un'autocoscienza estetica o fenomenologica: consentirono così [illegible] nutrire il progetto romantico del primo '800, [illegible] particolare situando l'esperienza di sé al centro dell'immaginario estetico». La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 19, si potrà visitare alla domenica dalle [illegible] alle 19 o su appuntamento durante la settimana, [illegible] 0111198331600. Biglietto 4 euro (intero), 3 euro (gruppi), 2 euro (ridotto). [v. p.]

LA SAGRA SI TERRA' DAL 3 AL 5 MAGGIO

A Castagnole Lanze portici color vino dopo la Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Portici dipinti [illegible] i colori delle stagioni e un richiamo particolare alle tonalità del vino: il paese astigiano, che in passato ha dato la cittadinanza onoraria ai Nomadi, valorizza un nuovo angolo del centro storico.

I portici sono quelli di via Bettica, che ogni anno in primavera ospitano le bancarelle dei produttori della Festa della barbera. La manifestazione è fissata dal 3 al 5 maggio: il riconoscimento della rassegna, il «Lanzevino», verrà consegnato il 5 al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio, fondatore [illegible] «Club del Papillon». Madrina della cerimonia sarà la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

I lavori ai portici s'inizieranno subito dopo la manifestazione dedicata alla barbera. Le arcate, sotto cui [illegible] trovano negozi, la Bottega del vino e [illegible] ristorante «Roma», assumeranno tonalità differenti: verde, giallo, arancio, rosso tenue, fino all'impronta color vinaccia. Più avanti sarà rifatta la facciata dell'edificio in cui i portici [illegible]o inglobati. L'accordo raggiun[illegible] tra il Comune e i quattro proprietari prevede che il primo si accolli il 25% della spesa complessiva, calcolata in 12 milioni, e sostenga i costi per la collocazione, in via Bettica, di nuovi lampioni che richiamano alle vecchie lanterne.

A poca distanza dai portici sono già in corso i lavori per il restauro della facciata della chiesa barocca di San Pietro. [l. n.]

IN [illegible]

TAVAGNASCO

Aperte [illegible] prevendite per il Festival rock

Tre gruppi emergenti apriranno sabato sera al Bar Sport la 13ª edizione di Tavagnascorock, festival di musica (ma anche mostre [illegible] feste in piazza) che anima il paesino [illegible] alle porte della Valle d'Aosta. In arrivo, tra i tanti artisti, anche Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela. I biglietti sono in vendita a Torino da Videomusic, oppure a Pont-St-Martin (Tabacchi Danilo Jans), Aosta (Black Ground), Biella (Paper Moon), Ivrea (Disc[illegible] International), Cd Mail e Discoccasione), Tavagnasco (Municipio), Castellamonte (Pat Record), Valperga (Birre[illegible] Dick Turpin). Infoline 0125/656450. [r. ao.]

GATTINARA

Grande jazz con il sax di Aroni Vigone

Il sassofonista Francesco Aroni Vigone [illegible] guest nel New Quartet che comprende anche Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e [illegible] Profeta [illegible] contrabbasso, domani alle 21, nell'auditorium di San Bernardo, nella cittadina del Vercellese, per la rassegna «Jazzandblues Tracks» organizzata dalla Provincia. Sul versante del blues saranno protagonisti i Melody Makers. [g. bar.]

MONDOVI'

[illegible] di [illegible] [illegible] il premio «Opera-cd classica»

Appuntamento con la lirica, sabato, nell'Antico Palazzo di Città, per la XIII edizione del Premio «Opera-cd classica-Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle voci di mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni. Per la sezione «Voci illustri» sarà premiata Franca Mattiucci che interverrà [illegible] [illegible] incontro audizione, alle 15,30. Seguirà la [illegible] rotonda «La scuola di canto in Italia [illegible] all'estero», con il baritono [illegible] Sordello, il [illegible] Dino Gatti, [illegible] soprano Silvana Moyso e il basso Carlo De Bortoli. Moderatore Giorgio Rampone. Alle 18, premi del settore discografico alla Universal Music [illegible] [illegible] Jupiter e concerto finale, alle 21, al teatro Baretti con la voce emergente Daniela Barcellona. Ingresso libero. [v. p.]

RARO CASO IN ITALIA, LA FAMIGLIA FANTINI E' «IN PISTA» DA TRE GENERAZIONI. A VALDENGO HANNO CANTATO TUTTI, DA DALLARA A VASCO ROSSI

In quattromila per celebrare i primi 40 anni della Peschiera

Il dancing da record vanta una gestione familiare dal 1962

Paola Guabello

VALDENGO

In quattromila fino alle sei del mattino a ballare [illegible] festeggiare. I primi quarant'anni della Peschiera, il dancing più «vecchio» ed uno dei più gettonati del Biellese, sono stati celebrati alla grande. Una raffica di orchestre si [illegible] alternate sul palco mentre i titolari del locale di Valdengo, con un popolo di amici [illegible] affezionati al seguito, tagliavano un'enorme [illegible] con tanto di mulino di cioccolato [illegible] marzapane (chi può dimenticare [illegible] vecchio Moulin Rouge?).

La storia della Peschiera [illegible] variegata ma soprattutto è unica perché la sala da ballo, messa a confronto con i più noti e frequentati locali di tutt'Italia (Emilia Romagna compresa) vanta un record non da poco: la sua gestione è sempre stata familiare [illegible] [illegible] arrivata oggi alla terza generazione. Mario Fantini ha passato il testimone a Cicci, suo figlio, che è ancora «in pista» come a buon diritto si deve dire [illegible] questo caso, affiancato [illegible] Giorgio, nipote del fondatore.

Tutto ebbe inizio nel 1962. Tony Dallara [illegible] reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo ed il primo concerto fu affidato proprio a lui. Allora il «dancing» annoverava solo uno chalet, punto di ritrovo dei tanti appassionati di pesca sportiva, con una vasca enorme dove sguazzavano migliaia di trote che si estendeva sull'intera area. Di qui, ovviamente il [illegible]. Il concerto, all'aperto, contò dieci spettatori paganti e migliaia di «portoghesi» che indisturbati [illegible] oltrepassarono le transenne e si godettero lo spettacolo da lontano ma in ogni caso gratis. Fu così che l'organizzatore della serata, Nereo Dapozzo, chiamò in causa Mario Fantini, all'epoca noleggiatore di videogiochi e juke-box, affidandogli il «progetto». Iniziò così la gestione della sala da ballo all'aperto, lui alla cassa e il figlio Cicci al bancone nel ruolo di barman.

Nel 1964 la copertura della sala da ballo [illegible] l'aggiunta di una sala bowling (quello elettrico, [illegible] pista era lunga una decina di metri), la prima del genere non solo nel Biellese. E dieci anni la costruzione dell'attuale Sala 1, inaugurata ufficiosamente con l'Equipe 84 quando era completata per metà e quindi ufficialmente [illegible] nel 1976 con un grande concerto dei Pooh. Infine nel 1989 s'aggiunge anche la Sala 2 (l'attuale Jimmy's).

[illegible] palco di Valdengo si sono esibiti artisti dello spessore [illegible] Venditti, Cocciante, De Gregori, Bertè, Marcella, Renato Zero, Battisti, Dalla, Mario Merola, Aznavour, Casadei e recentemente anche Vasco Rossi. Oltre ad una teoria infinita delle migliori orchestre italiane di liscio, vero cavallo di battaglia [illegible] dancing biellese.



Giorgio Fantini, al centro della foto, mentre taglia la torta dei primi 40 anni

SIPARIO SULL'EDIZIONE 2002 DEI «100 MILA DOLLARI» QUEST'ANNO SPONSORIZZATO DALLA TOP-WOOL

Tennis, ai Faggi atteso Norman

Un invito per l'ex numero due del mondo

Marco Perazzi

BIELLA

Si alza il sipario sul grande tennis biellese. L'appuntamento clou della stagione è rappresentato dal 100 mila dollari [illegible] calendario dal [illegible] al 16 giugno (qualificazioni l'8 e il 9) sui campi del circolo i F[illegible]. L'edizione 2002 dei Campionati internazionali Città di Biella «Top Wool Challenger» farà ancora una volta da traino a tutto il movimento tennistico laniero.

«Il nostro impegno - afferma l'artefice di questo evento, il maestro dell'Accademia Cosimo Napolitano - non è mai venuto meno. In otto anni il livello della manifestazione è cresciuto tantissimo, grazie al nostro lavoro e all'impegno degli sponsor, sia privati [illegible] istituzionali, che hanno dimostrato di credere in quello che avevamo [illegible] in mente».

Negli ultimi [illegible], il valore dei partecipanti al Challenger è stato altissimo e gli spettatori, accorsi sempre [illegible] sulle tribune di via Romelio Germanin, hanno potuto seguire atleti dal grande passato (Sergi Bruguera, Alberto Berasategui) e campioni dal radioso futuro. Da Tommy Robredo (attualmente [illegible] 39° posto nel ranking mondiale) a Guillermo Canas (17° giocatore al mondo), passando da Meligeni (52°), Voinea (vincitore dell'ultima edizione e capace di raggiungere, a gennaio, il quarto turno allo Slam australiano). Anche per questa edizione i nomi di richiamo non mancheranno. «Abbiamo contatti molto ben avviati - conclude Napolitano - con Norman (svedese, ex numero 2 al mondo), che è rientrato a Montecarlo dopo un lungo infortunio. Inoltre, potranno arrivare a Biella alcuni tra gli spagnoli più forti sul "rosso" (magari Corretja) mentre c'è la possibilità di vedere finalmente Andrea Gaudenzi, oltre alla squadra azzurra di Davis, composta da Galimberti, Galvani, Luzzi e Volandri».

Degno antipasto [illegible] questo evento sarà il Futures con montepremi da [illegible] mila dollari in programma dal 6 al 12 maggio all'Alba Marina di Valdengo. La fantastica stagione [illegible] tennis internazionale si chiuderà poi a settembre, con il 50.000 dollari femminile organizzato [illegible] circolo tennis Biella.

Tre vittorie e una sconfitta hanno segnato l'ultima giornata dei campionati di serie C. Nella [illegible] maschile l'Accademia del tennis ha esordito con una rotonda vittoria ad Aosta (6-1, a segno, in singolo, Gelao, Favaro, Tommy Cotto e Morandi mentre i doppi [illegible] rinunciati dagli aostani) mentre il Cct Alba Marina nulla ha potuto [illegible] il Match [illegible] di Bra (2-5 [illegible] score, sono scesi in campo Negri, Pilotto, Minato, Roggia e Saccagno).

Nella versione femminile, [illegible] Ct Sandigliano ha piegato per 4-1 il Dertbona (a segno M[illegible] Verosi, Guarino e Carruti) mentre l'Alba Marina [illegible] sconfitto in trasferta per 3-2 il Ct Aosta (punti di Mantegazza e Gambaro).



Guillermo Canas, in passato grande protagonista del Challenger dei Faggi

A BUON PUNTO [illegible] CALENDARIO DELLE CORSE NEL VERCELLESE, BIELLESE [illegible] VALSESIANO

Il Giro della Provincia apre la ricca stagione del ciclismo

VERCELLI

Entra nel vivo la stagione ciclistica federale delle province di Biella e Vercelli. Dopo le prime manifestazioni primaverili, domenica pomeriggio sarà la volta dei bambini.

A Trino [illegible] di scena i giovanissimi, cioè i baby ciclisti con un'età compresa tra i 7 e i 12 anni. La manifestazione è organizzata dal sempre attivo sodalizio «Trino 2000».

Giovedì 25 invece sarà la volta del Giro internazionale della Provincia di Biella curato dall'Ucab 1925. La prova [illegible] riservata a élite e under [illegible] e l'arrivo nella centrale [illegible] Garibaldi [illegible] Biella [illegible] previsto poco dopo le [illegible] mentre si partirà alle 12 davanti ai giardini.

Il [illegible] maggio debutteranno le corse su strada in Valsesia: quel giorno è infatti in programma la 34ª edizione del trofeo De Bernardini, competizione organizzata da Pedale Valsesiano con partenza e arrivo in frazione Agnona. La prova è riservata alla categoria allievi, cioè atleti con 15 e 16 anni.

Si salta quindi a domenica 9 giugno, quando a Ronco Biellese si disputerà [illegible] «point to point» in mountain bike con la regia dell'Us Val Mos. Sabato [illegible] torneranno protagonisti i cicloturisti [illegible] la seconda edizione della «Pedalata della vita», raduno aperto anche agli enti della consulta e valido quale terza prova del Giro del Piemonte. L'organizzazione è del Gruppo amici del ciclismo di Valdengo mentre ritrovo, partenza e arrivo saranno fissati a Gaglianico.

Il giorno successivo ecco un gradito ritorno, cioè una gara per esordienti in provincia di Vercelli: l'appuntamento è a Villarboit con la locale società. Sabato 6 e domenica 7 luglio l'attenzione maggiore sarà invece dedicata ai tracciati dell'Oasi Zegna. Bielmonte ospiterà infatti i Campionati italiani di mountain bike riservati alle categorie [illegible] esordienti e allievi. Sempre domenica 7 a Biella si disputerà una prova su strada dedicata ai giovanissimi ancora con gli «Amici del ciclismo di Valdengo» in cabina di regia. Il 14 sarà invece la volta di una delle classiche corse di luglio, il trofeo Broglia Marzè dedicato a élite e under 23 che si disputerà per la 15ª volta: come al solito l'arrivo sarà al rifugio [illegible] Sella di Soprana e l'organizzazione è del Team Paldi.

Sette giorni ed ecco il Giro della Valsesia per dilettanti. La manifestazione curata dal Pedale Valsesiano prevede due tappe: la prima sabato 20 la [illegible] da domenica 21. Doppia manifestazione in occasione dell'ultima domenica di luglio: a Valdengo si disputerà una gara per giovanissimi con [illegible] «Amici del ciclismo» mentre in Valsesia il 52° Gran Premio Valle di Cellio per allievi. Ad agosto è previsto un solo appuntamento, cioè la tipopista pomeridiana messa in calendario dalla società Trino 2000 per martedì 27: si confronteranno esordienti e allievi.

L'8 settembre [illegible] ancora [illegible] prova riservata a élite e under 23, vale a dire il trofeo Leto di Mascarino con l'organizzazione del Team Paldi. Il 22 settembre sarà invece la volta del trofeo Squillario di Piatto (a cura ancora del Team Paldi), competizione che si ripete [illegible] per la 53ª volta. La chiusura il 6 ottobre a Veglio con una cronometro in discesa denominata «CavalcaBike» e organizzata dalla Pro loco. Dagli appuntamenti [illegible] [illegible] gare su strada dedicate alla categoria juniores e curate dall'Ucab.

Gli impegni devono ancora essere definiti [illegible] [illegible] probabile che venga riproposto [illegible] Gran premio delle 2 Province in diverse prove, con manifestazioni a Saluggia, Valdengo e Gaglianico. [l. fa.]



E' un cartellone denso di appuntamenti quello del ciclismo nelle due province

PROSEGUE LA CARRELLATA DEI PROTAGONISTI DEL CONCORSO RISERVATO AI GIOVANI CALCIATORI

Rava, il piccolo Inzaghi del Santhià

E Andrea Franco sogna di emulare le gesta di Zinedine Zidane



Francesco Rava e Andrea Franco, due protagonisti dei Golden Boys

Fabio Michelone

SANTHIA'

Ecco due altri protagonisti del Golden Boys, il concorso della Stampa riservato ai giovani. Francesco Rava, 12 anni, è un perno degli Esordienti del Santhià: «Gioco da sei anni - racconta, avendo iniziato nella Scuola calcio del Santhià per poi passare ai Pulcini e ora agli Esordienti. Sono una punta piccola e veloce con uno spiccato senso del gol, anche se per esigenze tecniche adesso gioco a centrocampo. I miei campioni preferiti sono Filippo Inzaghi e Alessandro Del Piero. Il primo perchè a grandi linee è il mio modello, mentre lo juventino è un giocatore di grande classe. Quanto [illegible] piacerebbe imitarli».

Da Francesco Rava ad Andrea Franco, l'elemento di maggior spicco dei «Giovanissimi». **Quando hai iniziato a Andrea?**

«Un po' più tardi rispetto ai miei compagni, però non ho patito la differenza di esperienza e di preparazione che rendevo ai miei coetanei. Ho sempre giocato nel Santhià e, spero, di essere una pedina dello scacchiere granata per lungo tempo».

In che ruolo giochi?

«Sono un centrocampista centrale; il mio compito [illegible] quello di piazzarmi davanti alla difesa, in modo da far filtro e non permettere agli avversari di incunearsi nelle nostre maglie difensive».

Quali [illegible] i tuoi modelli Andrea?

«Il mio preferito è Zinedine Zidane; ha una fantasia, un dribbling, una visione di gioco che [illegible] hanno pari attualmente al mondo. Dal punto [illegible] vista della grinta [illegible] il più grande può solo [illegible] Pavel Nedved, [illegible] ed atleta vero, che non molla mai, grandissimo carattere, degno di un [illegible] trascinatore, perno insostituibile di [illegible] grande team».

Cosa ti riserva il futuro?

«Per il momento voglio godermi la gioventù continuando a giocare per [illegible] Santhià Calcio, poi... tutto è possibile».

BASKET

COACH BRASOLIN LAVORA ALLA NUOVA STAGIONE

Conad, ultima sfida

All'Aguggia con ospite l'Ivrea

COSSATO

Ad [illegible] giornata dalla conclusione [illegible] della stagione, in casa Conad Cossato (serie B femminile [illegible] basket), si possono ormai tracciare [illegible] primi bilanci. «Eravamo partiti con ben altre ambizioni - [illegible] l'allenatore delle biancoblu Tony Brasolin - poi alcuni [illegible] infortuni (Cristina Cavigioli, Quattrocchio e Vicario su tutte) ci hanno tagliato le gambe. Aver raggiunto la salvezza con diverse giornate d'anticipo ha rappresentato il nostro scudetto; ora non ci resta che programmare per il prossimo campionato».

Nella penultima giornata la Conad Cossato è stata sconfitta a Collegno con il punteggio di 66-50. «

Siamo partiti con delle percentuali al tiro veramente disastrose - prosegue il coach delle [illegible] - tanto che [illegible] primi due quarti non c'è stata storia. Poi le ragazze hanno aggiustato la mira tanto da riuscire a superare le più quotate [illegible]. Martini (20 punti) ha fatto la differenza [illegible] momento in cui eravamo anche riusciti a passare in vantaggio».

L'ultimo appuntamento ufficiale della stagione 2001-02 vedrà la compagine cara al presidente Gabriella Grosso ospitare sabato all'Aguggia, fischio d'inizio alle 20,30, l'Ivrea. Le eporediesi chiuderanno la stagione in terza posizione, alle spalle del duo di [illegible] formato da Biassono e dalla Valtarese. «Sono una formazione ricca di talento - conclude Brasolin - in cui militano tantissime nostre "vecchie" conoscenze. Dalle guardie Scarsoglio e Barsotti, al pivot Strobbia (per anni tra [illegible] fila delle biancoblu), senza dimenticare il presidente Malocco (ex allenatore della Conad per una stagione). Anche in questa occasione avrò qualche problema per allestire la formazione e credo che non avrò più di otto giocatrici a disposizione. In ogni [illegible] pur se sarà difficile trovare altre motivazioni dopo aver raggiunto la salvezza, cercheremo di chiudere l'annata con una vittoria. Lo dobbiamo al [illegible] pubblico, che ci [illegible] stato vicino anche nei momenti in cui [illegible] [illegible] girava storto». [m. pe.]

DOPO IL SUCCESSO NELLA RIUNIONE DI VERCELLI, DOMENICA A BRANDIZZO COMBATTE PER IL TITOLO REGIONALE

Ora Prandino va a caccia del titolo piemontese

VERCELLI

E' stato uno dei sei pugili della Boxing Vercelli protagonisti al meeting del Pala Piacco e domenica, Fabi[illegible] Prandino, a Brandizzo tenterà la scalata alla cintura piemontese dei leggeri.

«Si tratta di una sorta [illegible] titolo regionale, [illegible] [illegible] più forti di ogni categoria - osserva il tecnico Gianni Caccavo -; [illegible] formula, in pratica, è la stessa [illegible] mondiali; Prandino sarà lo sfidante di Cannone [illegible] Grasso di Torino, attuale detentore del titolo».

Le prospettive per Prandino sono buone: «Il ragazzo è ben preparato - spiega Caccavo - come d'altra parte ha confermato nella riunione vercellese dove si è imposto sul borgosesiano Travaglia. C'è però da rilevare che, in quell'occasione, ha combattuto nei super leggeri».

Ma le note liete per la società del presidente Tony Bisceglia sono arrivate, nella giornata vercellese, anche dagli altri tesserati: «In pratica soltanto l'esordiente medio massimo Alfonso Pomelari è stato sconfitto, anche se per squalifica, dal valsesiano Rigo - precisa [illegible] coach -. [illegible] altri incontri, invece, hanno fatto registrare quattro successi e due no contest».

Positiva la prova dell'altro debuttante Francesco Pinto che ha chiuso in parità il combattimento [illegible] il torinese Gagliotti: «Un pugile - ricorda Caccavo - [illegible] maggior esperienza, con già otto incontri all'attivo».

Hanno invece vinto in quattro riprese, tra gli applausi del folto pubblico, Serra, il piuma Lo Iacono (al [illegible] secondo combattimento in carriera) e l'esperto Aldo Noce che ha piegato il torinese Manno. E domenica 16 giugno si replicherà sul ring allestito all'aperto in via Veneto. [p. m. f.]



Nella foto di Renato Greppi un momento della riunione di domenica a Vercelli

SPORT FLASH

SPORT DISABILI

Claudio Costa vince il circuito di Mascarino

Esordio con vittoria per Claudio Costa. Il ciclista vercellese non vedente, pluri medagliato alle Para Olimpiadi, si è aggiudicato il circuito di Mascarino, prova [illegible] [illegible] chilometri disputata nel ferrarese. Costa, che [illegible] inverno [illegible] potuto allenarsi solo in palestra, era accompagnato da una guida [illegible] Piacenza. Dopo aver controllato la corsa, l'azzurro ha staccato gli avversari all'ultimo giro, vincendo per distacco. L'obiettivo di Costa, [illegible] gareggia per il Torball Club «Longoni», [illegible] quello [illegible] partecipare ai mondiali in programma in luglio. [p. m. f.]

CALCIO

La seconda edizione [illegible] memorial Silvio Piola

Ci sarà anche la Fiorentina alla seconda edizione [illegible] memorial Silvio Piola, in cartellone a Vercelli mercoledì 1° maggio. Il torneo, che verrà presentato ufficialmente venerdì [illegible] aprile nella sala dei trofei di via Massaua, vedrà oltre ai viola la partecipazioni di Pro Vercelli, Lazio, Juventus, Torino e Novara. [p. m. f.]

PALLAMANO

Le ragazze dell'Iti agli internazionali in Grecia

La squadra femminile di pallamano dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella rappresenterà l'Italia alle finali internazionali dei Giochi studenteschi, in programma a Salonicco da sabato 20 a domenica 28. Agli ordini [illegible] Daniela Azario e Fabrizio Lovati, [illegible] schierate con la [illegible] azzurra Francesca Cafasso, Roberta Fanini, Francesca Ambri, Cristina Radice, Michela Sperandio, Alessandra Folino, Simona Pivano, Stefania Coda, Cristina Mosca Roveri, Valentina Minello, Sabrina Ottino, Alessandra Guarino, Annamaria Loggia, Selena Polito. L'importante traguardo è stato raggiunto grazie alla vittoria nella fase nazionale degli Studenteschi, che si è svolta a Trieste nel novembre scorso. [m. pe.]

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza, tantissima leggerezza.



www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

VERSO LA TORINO OLIMPICA

«Con i nuovi impianti cambieremo faccia alle stazioni sciistiche»

■ Con i nuovi impianti olimpici, la montagna cambierà faccia. Saranno realizzate 8 nuove seggiovie, ristrutturate [illegible] piste, ci saranno 7 bacini di innevamento: sono le cifre del progetto complessivo per i siti olimpici, Con un dopo-Olimpiadi che darà nuove prospettive alla riqualificazione delle valli coinvolte. Il che migliorerà i costi di gestione, per farli ricadere su tutti gli operatori turistici, non solo sui gestori di impianti. «Unico problema - ammonisce Vittorio Salusso, responsabile del settore impianti della montagna dell'Agenzia Torino 2006 - è il rispetto dei tempi, Il recente ampliamento della legge 40 sull'ambiente ha posto ulteriori vincoli e sia il Toroc sia noi, stiamo facendo l'impossibile per recuperare. Se riusciamo a effettuare tutti gli interventi previsti, cambieremo faccia alle stazioni sciistiche».



Impianti di risalita

Gemellaggio tra Atene e Torino con il sigillo dei Cinque cerchi

■ Atene, culla dei Cinque cerchi, e Torino, organizzatrice dei Giochi olimpici del 2006 sono diventate città gemelle. L'unione simbolica fra il capoluogo del Piemonte e la capitale della Grecia è stata siglata dal governatore del Peloponneso, Panagiotis Giannopoulos, con i vertici delle istituzioni torinesi: il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente dell'amministrazione provinciale Mercedes Bresso. Atene, che ospiterà le Olimpiadi estive nel 2004, tra due anni, e Torino, sede dei Giochi nel 2006, svilupperanno iniziative congiunte per l'istruzione e la diffusione dello spirito olimpico, ma anche in campo commerciale e turistico. Il gemellaggio è stato suggellato da un protocollo di collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Prefettura dell'Arcadia-Peloponneso.



Mercedes Bresso

LETTERA DEL MINISTRO A TOROC, AGENZIA ED ENTI PUBBLICI

Frattini: «Troppi ritardi per i Giochi del 2006»

Chiamparino convoca un vertice: da Roma un allarme non giustificato

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Una lettera di Franco Frattini, ministro per le Olimpiadi del 2006, con immediata risposta del sindaco Sergio Chiamparino che ha convocato Toroc, Agenzia, Regione e Provincia per sabato: e sui Giochi a cinque cerchi subalpini, ancora una volta, si addensano venti forieri di tempesta. Il governo, come dimostra la missiva ministeriale, ha estratto dal taschino un nuovo cartellino giallo affermando di ritenere necessario e urgente che ciascuno degli organismi competenti indichi se e quali criticità abbia riscontrato e con quali strumenti intenda porvi rimedio». Frattini pone una domanda soprattutto: «In definitiva si può considerare l'attuale andamento degli interventi compatibile con i tempi e le modalità prevista?».

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani e la vice presidente vicaria Evelina Christillin incontreranno il ministro mercoledì 24 aprile: «Potremo così rispondere agli interrogativi posti dalla sua lettera». Nel messaggio inviato, oltre che al sindaco e al Toroc, pure ad Arcidiacono (Agenzia), Moscatelli (Alta sorveglianza), Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), Petrucci (Coni), il ministro spiega che «nel lavoro svolto da ogni singolo organismo stanno emergendo alcuni profili di criticità».

Fuor di burocratese, secondo Frattini, troppe cose non funzionano. «In primo luogo - chiarisce - risulta che il piano per la prevenzione dei rischi, da definire entro il 31 dicembre 2001, è stato trasmesso agli organi competenti soltanto nel marzo 2002». Secondo: non sono stati elaborati i piani di area [illegible] «le valutazioni per gli aspetti paesaggistici-ambientali che avrebbero dovuto essere definiti sempre entro il 2001. Terzo: manca il piano per la «mobilità sostenibile» (trasporti). Infine l'Agenzia avrebbe rinviato [illegible] pochi interventi», con lavori previsti in mesi del tardo autunno 2004, senza considerare eventuali ostacoli posti dal clima. Per tutto ciò il ministro chiede chiarimenti, con una domanda: quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento, i ritardi accumulati in questi primi mesi?

La missiva è accolta dal sindaco con l'immediata convocazione di un vertice, fra tutti i soggetti interessati a «Torino 2006». «Ci vedremo sabato - dice - per fare il punto su una situazione che a me non pare drammatica. Può darsi che in qualche settore ci siano stati ritardi, ma si tratta di qualche mese, senz'altro recuperabile». Diversa la valutazione politica. «C'è aria di strumentalizzazioni - osserva Chiamparino - non di partito o di coalizione, ma, peggio, di gruppi e sottogruppi». Il sindaco fa riferimento all'intervista rilasciata ad un quotidiano dal consigliere regionale e presidente della commissione Olimpiadi di Palazzo Lascaris, Pier Luigi Marengo, Forza Italia. Colloquio che anticipa le critiche del ministro. «Perché - domanda - Marengo non ha consegnato i suoi documenti al Comune, ossia a chi, con il Coni, è istituzione di riferimento del Cio?».

> Il ministro: «Quanto incideranno sui tempi di preparazione dell'evento le incertezze di questi primi mesi?»

> Il sindaco: «Tira aria di strumentalizzazioni non di partito ma, quel che è peggio, di gruppi e sottogruppi»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo invita ad evitare le polemiche, spiegando che i punti critici sottolineati dal ministro sono da tempo all'esame della sua giunta. Dimostrando di non gradire critiche in eccesso, anche se arrivano da esponenti del suo partito. Toni che non piacciono, a maggior ragione, al consigliere Ds, Roberto Placido, vice di Marengo nella commissione: «E' un montare di accuse che hanno come bersaglio il Toroc e Castellani. Attacchi portati avanti dal presidente Marengo, tanto scorretti da provocare la reazione di numerosi commissari che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta». Castellani e la vice presidente vicaria, Evelina Christillin, chiariscono che le domande del ministro derivano dal documento presentato l'8 aprile da Marengo, nel corso di un'audizione della commissione da lui presieduta al Toroc. «In quell'occasione - spiega Castellani - oltre a rettificare le imprecisioni, mi impegnai a rispondere alle questioni sollevate in un successivo incontro per il quale sto aspettando la convocazione». Prima si svolgeranno il vertice di sabato chiesto dal sindaco e la riunione dello stesso Castellani e di Evelina Christillin con il ministro. Nel frattempo il Toroc precisa che il piano delle opere olimpiche, integrato nel master-plan che regola le attività dello stesso Comitato e dell'Agenzia, è stato presentato il 27 marzo al Comitato di Alta sorveglianza e garanzia». In altre parole, a giudizio di Castellani, «le richieste del ministro non devono essere confuse con le affermazioni del consigliere Marengo». E conclude: «Siamo pronti a rispondere nelle sedi istituzionali a domande sul rispetto degli impegni e a presentare, insieme con l'Agenzia Torino 2006, la documentazione necessaria a rassicurare tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi».



Il sindaco **Sergio Chiamparino** al rientro da Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi

GLI ORGANIZZATORI DI SALT LAKE CITY IN TRASFERTA AL LINGOTTO



Jean-Claude Killy con i vertici del Toroc, Castellani e Christillin

Fbi e Cia sbarcano in Piemonte

Killy: tra due mesi faremo una verifica sui lavori

servizio

Quattro giorni di incontri con gli organizzatori delle Olimpiadi appena concluse a Salt Lake City, altri quattro (incominciati ieri) fra tecnici per discutere e valutare quali tecnologie utilizzare per l'appuntamento di Torino 2006. Un «Debriefing» fra Cio, Comitato statunitense, Toroc e Agenzia che in cifre ha significato 25 incontri, 70 ore di confronto alle quali hanno preso parte 225 persone, tra le quali 80 rappresentanti dei Comitati arrivati dagli Usa (Utah), del Toroc, delle città dove si svolgeranno analoghi eventi sportivi internazionali: Atene 2004, Pechino 2008, oltre ad esponenti delle otto località candidate ad ospitarli nel 2010. Presenti pure 24 volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri che collaborano con l'organismo presieduto da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, svolgendo un servizio di osservazione. Insomma, una quattro giorni caratterizzata dal binomio tecnologie e sicurezza, per i Giochi a cinque cerchi, partendo dalle esperienze dell'evento appena chiuso in America, con tutte le conseguenze derivate dal timore di attentati, a fior di pelle dopo l'11 settembre. Discutendo, inoltre, altri temi «strategici». Attenzione particolare alla «security», con una riunione esterna al Lingotto, sede di tutti gli altri incontri: le forze dell'ordine italiane hanno avuto un faccia a faccia in Prefettura con agenti di Cia, Fbi e Servizi segreti americani. Le tecnologie saranno, come detto, il tema dell'appendice del «Debriefing» che prosegue fino a sabato.

I lavori delle varie delegazioni sono stati illustrati ieri al Lingotto in un incontro al quale hanno partecipato Jean Claude Killy, Felli e Thomas del Comitato di Salt Lake City, ospitati al Centro congressi (Sala Berlino), da Valentino Castellani ed Evelina Christillin, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del Toroc, affiancati dal direttore generale, Paolo Rota, che dalla tribuna ha commentato: «Abbiamo evidenziato i punti di forza e le criticità dei Giochi di Salt Lake City. Ed è stato un trasferimento di conoscenze utilissimo, prima che il comitato americano si sciolga. Accanto a consigli e suggerimenti è opportuno valutare con attenzione le differenze: Salt Lake e Torino sono due città estremamente diverse, per ambiente, regole, cultura. Non sempre potremo adottare soluzioni analoghe, anche se gli obiettivi sono gli stessi. Dovremo adattare le lezioni di questi giorni alla nostra cultura organizzativa e alle nostre regole».

E a chi domandava, se sono stati riscontrati punti deboli nell'organizzazione piemontese dell'evento olimpico subalpino, ha risposto lo stesso Killy, spiegando che il confronto appena concluso non aveva lo scopo di valutare il lavoro svolto sotto la Mole e nelle località coinvolte dall'evento. «Gli eventuali progressi - ha precisato Killy - saranno giudicati tra neppure due mesi con una verifica importante». Visto che il 12 e 13 giugno arriverà nel capoluogo piemontese la commissione di coordinamento del Cio, presieduta, appunto, da Killy. In quei due giorni il Comitato olimpico internazionale farà il punto sullo stato di avanzamento delle opere e dei preparativi per l'evento Torino-2006. [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Qualche piccolo tesoro nascosto in libreria

RESTANO a lungo dimenticati, quasi nascosti, nelle librerie, dietro volumi più recenti, più letti o soltanto più noti, ricompaiono tra le mani all'improvviso.

Così una lettrice del Verbano ha ritrovato un libro regalato da un'amica che non c'è più: «La copertina mi sembra in pelle, il volume è in buone condizioni, non mancano pagine; posso sapere il parere del vostro esperto sul suo valore?».

A tutti i nostri lettori ricordiamo il telefono di Saper spendere 011-6568226 (attenzione, non ci sono gli esperti dei diversi settori al telefono, ma risponde chi scrive), è in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Ed ecco la risposta di Pier Luca Monge della libreria antiquaria Peyrot.

«L'opera è di Barezzo Barezzi, titolo "Il Proprinomio historico, geografico e poetico in cui per ordine d'alfabeto si pongono quei nomi proprij per qualche singolarità più memorabili, che nell'Historie, nella Geografia e nelle Favole de' Poeti registrati si ritrovano", Venezia 1643, edizione in 8°, legatura in piena pelle. Si tratta di un dizionario enciclopedico ricco di notizie, nel quale si accenna a personaggi e luoghi notabili; non mancano accenni al Nuovo Mondo (America, Brasile...), alle Indie Orientali e all'Estremo Oriente. Se completo e in buono stato di conservazione il suo valore commerciale per una vendita tra privati si aggira intorno a 150 euro».

★ Per Giampiero che ormai avrà perso ogni speranza di risposta, e ce ne scusiamo, Pier Luca Monge precisa: «L'Enciclopedia delle arti e delle industrie compilata colla direzione dell'ingegnere Raffaele Pareto e del comm. ingegnere Giovanni Sacheri, impressa a Torino dall'Unione Tipografico Editrice negli anni che vanno dal 1878 al 1898, è composta di sei tomi in dieci volumi. E' interessante in modo particolare per la ricca iconografia, composta di circa 15 mila illustrazioni nel testo e di 200 tavole incise su rame fuori testo. Se l'esemplare in possesso del lettore fosse completo in tutte le sue parti, potrebbe essere valutato, per una vendita al privato, circa 516 euro»

Prosegue Monge: «Vale invece circa 150 euro, se completa e in buono stato, la Storia della Rivoluzione fascista 1919-1929 di Giorgio Alberto Chiurco, impressa a Firenze da Vallecchi nel 1929; è composta da cinque volumi arricchiti da molte illustrazioni nel testo. E al massimo circa 50 euro "La mia vita. La mia battaglia" di Adolf Hitler, stampata a Milano da Bompiani nel 1941. In quanto alla litografia di Bernard Buffet, dalle misure si può pensare a una riproduzione dell'opera dell'artista. Manca la fotografia».

★ Elena A. chiede notizie «sull'opera di Andrea Micheli, "Vite di santi e dei personaggi illustri dell'antico testamento divise per le vite de' santi e personaggi illustri che in esso fiorirono", Torino, Avondo, 1788.

Pier Luca Monge spiega: «Poiché la lettrice possiede solo il secondo volume dell'opera, non c'è valore commerciale. Se l'opera fosse completa e in buono stato di conservazione, per una vendita tra privati potrebbe essere valutata circa 95 euro».

★ Rosalba come troppi altri non ha scritto indirizzo e telefono nella sua lettera, così le attese di risposta si allungano all'infinito,

L'architetto Massimo Meli ha ritenuto «curiosissima la sua caraffa a forma di frate in terraglia: è stata eseguita nella fabbrica della Società Ceramica Richard di Milano prima del 1896, anno della fusione con la Ginori. Per quanto riguarda il marchio bisognerebbe andarlo a cercare negli archivi della manifattura. Il suo valore si aggira sui 250-260 euro».

★ Per il signor Filippino che ci scrive da Pisa: «La serie di statuine raffiguranti soldati in uniforme - spiega l'architetto Massimo Meli - è di produzione recente e il valore lo può soltanto individuare un rivenditore di porcellane artistiche. In quanto alle tazzine, le fotografie allegate sono troppo piccole e confuse. Impossibile la valutazione».

simonetta.conti@lastampa.it

PININFARINA DI GRUGLIASCO

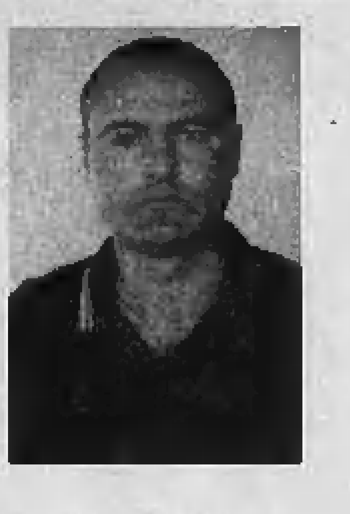
L'azienda conferma il licenziamento dell'operaio-delegato

La Pininfarina ha confermato di voler procedere al licenziamento «per gravi insubordinazioni» dell'operaio Mario Bertolo, delegato della Fiom a Grugliasco. Il sindacato, invece, invoca un ripensamento e minaccia il ricorso alla magistratura per chiedere il reintegro in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, tutto è rimasto come prima.

Intanto negli stabilimenti di Grugliasco, Bairo e San Giorgio Canavese ieri ci sono state due ore di sciopero che, secondo i sindacati, «hanno portato al blocco della produzione». Per l'azienda, invece, l'adesione è stata dell'11,7 per cento a Grugliasco, dell'11 per cento a San Giorgio e del 3,4 per cento a Bairo. «Se la questione è aziendale - ha ribadito il segretario della Fiom Giorgio Airaudo - la Pininfarina può risolverla perché il provvedimento è ingiustificato ed accessivo».

LA SICUREZZA NELLE FABBRICHE E NEI CANTIERI





Lavorava da 20 anni nell'azienda del Pinerolese che occupa 180 addetti

Luigi Mainero, 41 anni, da venti lavorava alla Raspini di Piscina

Schiacciato da un ingranaggio

Al salumificio «Raspini» tragica fine di un tecnico

Antonio Giaimo

PISCINA

Tragica serie di incidenti sul lavoro, ieri, nel Pinerolese: ne sono successi tre in poco meno di due ore. Il più grave è accaduto nello stabilimento di Piscina del salumificio Raspini, in via Scalenghe: un dipendente addetto alla manutenzione è morto schiacciato dal pistone dell'impianto di pastorizzazione.

La vittima, Luigi Mainero, aveva 41 anni, da 20 lavorava come tecnico nello stabilimento. Abitava a Vigone in via San Nicola 15: lascia la moglie e due figli, Francesca di 11 anni e Beatrice di [illegible] anni.

La disgrazia si è verificata verso le 9 quando Luigi Mainero è salito nella zona dove sono collocati i sistemi di controllo della pastorizzazione che avevano fatto registrare una serie di anomalie. Nessuno ha assistito alla disgrazia la cui dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e degli ispettori dell'Asl 10. Questa l'ipotesi più probabile di quanto è successo: un pistone pneumatico si è improvvisamente messo in funzione, schiacciando la testa del tecnico contro la parete opposta al macchinario. L'uomo non ha fatto neanche in tempo a lanciare un grido: la morte è stata immediata. Pochi istanti dopo si è messo a suonare il dispositivo d'allarme che segnalava un'anomalia nell'impianto. Nessuno sino a quel momento poteva immaginare cosa fosse successo: anzi un collega della vittima l'ha cercato sul telefonino per richiederne l'intervento. Gli inquirenti stanno indagando per accertare eventuali responsabilità, soprattutto per capire se qualcuno ha messo in funzione l'impianto di pastorizzazione. Quando sul posto è arrivato il medico di stabilimento - la Raspini è un'azienda che dà lavoro a 180 dipendenti - e gli uomini del 118 ormai non c'era più nulla da fare. La salma del tecnico è stata trasferita nella camera mortuaria di Scalenghe: il decesso è avvenuto per sfondamento della base cranica.

> Nessuno ha assistito alla sciagura: l'uomo controllava l'impianto di pastorizzazione All'improvviso la macchina è ripartita

Dopo l'incidente, dura presa di posizione dei sindacati, che in un primo tempo volevano proclamare una giornata di sciopero per oggi, ma poi hanno deciso di adottare un'altra iniziativa. «Domani (oggi per chi legge) per un'ora dalle 7,30 alle 8,30 - spiega Guido Fornero della Cisl - ci asterremo dal lavoro, ma saremo ugualmente al nostro posto e il ricavato della manifestazione sindacale verrà devoluto alla famiglia della vittima».

Gli altri due infortuni sul lavoro sono avvenuti quasi alla stessa ora a San Secondo di Pinerolo, in via San Rocco nei pressi dell'Iperbasko, dove da alcuni giorni un'impresa sta eseguendo dei lavori per la posa di una fognatura. Due operai, Renato Giraudo, 30 anni e Alex Bertoli, 18 anni, entrambi residenti a Macello, sono stati travolti da una piccola frana. Soccorsi prima dai compagni di lavoro e immediatamente dopo dai vigili del fuoco di Pinerolo e quindi ricoverati entrambi in ospedale, hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 45 e 30 giorni. Provvidenziale per i due è stato comunque l'intervento dei colleghi che li hanno immediatamente liberati dalla terra che avrebbe potuto soffocarli in pochi minuti.

Imprese appaltatrici meno sicure

«Negli incidenti sono responsabili anche i committenti»

Alberto Gaino

Roberto Forzati morì il penultimo giorno del 1999, schiacciato da un manufatto in costruzione di alcune decine di tonnellate. Era dipendente di un'impresa cui erano stati appaltati lavori di saldatura all'interno dello stabilimento di San Didero della «Ferrero Siderurgica». La moglie e la figlia si sono costituite parte civile al processo in cui il pm Gianfranco Colace accusa del reato di omicidio colposo tanto il datore di lavoro di Forzati quanto il committente dei lavori, come prescrive una legge del 1997. C'è chi ne ha immediatamente approfittato: le assicurazioni. Quella dell'azienda per cui lavorava il poveretto è disposta ad accollarsi il 50 per cento del risarcimento, l'altra tace. Attenderà la sentenza.

Sostiene il magistrato: «Sono sempre più numerosi gli infortuni sul lavoro che colpiscono dipendenti di imprese appaltatrici e subappaltatrici che lavorano in condizioni di minore sicurezza, con la convinzione, da parte dei committenti, che le responsabilità non li riguardino. Tra imputati si arriva a palleggiarsi l'onere del risarcimento alle vittime». Aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Pochi conoscono, anche fra gli addetti alla vigilanza, il decreto legge 494 del 1997 che tutela il cosiddetto lavoro articolato, perché attribuisce ai committenti dei lavori precisi obblighi, a cominciare da coordinamento delle misure di sicurezza». Si tratta di una normativa che recepisce una direttiva Ue, ma vale solo per i cantieri edili? «Tutt'altro. E la Cassazione ha chiarito ogni dubbio con una sua sentenza. Purtroppo, c'è chi continua a non capire e a scambiare i piani di sicurezza con la riproduzione di interi volumi sul quadro normativo. Non pare che vi sia del paradossale in tutto ciò?».

> La morte di un operaio alla Ferrero di San Didero ha riaperto le battaglie legali sui risarcimenti

Roberto Forzati fu una delle 42 vittime del lavoro nel 1999 in provincia di Torino. Erano state 28 tre anni prima, sono ridiscese a 21 il 30 settembre 2001. Salgono e scendono anche i numeri degli infortuni, dai più lievi a quelli gravi, «ma continuano ad oscillare fra i 35 e i 40 mila l'anno - osserva Vincenzo Scudiere, dirigente Cgil - e questo è l'indicatore che più ci preoccupa e che ci fa pensare che innovazione e obblighi di legge non frenino il fenomeno. L'altro elemento di allarme è che toccano significativamente a lavoratori assunti a tempo determinato che entrano in fabbrica senza formazione e che non hanno il tempo di fare esperienza».

Il caso della «Ferrero» (4-5 incidenti mortali o gravi negli ultimi anni) fa pensare ad aziende più a rischio per il tipo di lavorazioni e misure di sicurezza. «C'è un trend generale: l'incremento della produttività - commenta Scudiere - che significa poi lavorare più in fretta per produrre tanto. In questo senso i lavoratori con contratti precari sono i più a rischio, anche per le ragioni cui ho accennato prima. E' dell'altra settimana, per esempio, un infortunio mortale di un "interinale" nell'Alessandrino. E, per andare oltre, anche i piccoli artigiani cominciano a rientrare nell'area del lavoro subappaltato più volte che diventa anche più rischiosa».

C'è un numero che colpisce in modo particolare: i 2000 lavoratori che ogni anno in Piemonte diventano «permanentemente» inabili. «Con tutto ciò - interviene ancora Guariniello - si sta lavorando a un progetto governativo di riunire in un unico testo tutte le leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ispirato dalla logica di una grande depenalizzazione. Si ragioni anche su questa prospettiva».

Specchio dei tempi

«Una città a livello europeo per godibilità e gioia di vivere» - «Il pensionato pentito vuole riprendere il lavoro» - «Gli insulti non fanno parte del mio vocabolario» - «Al corteo non si va a passo di corsa»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, sulla costruzione di parcheggi nel centro storico di Torino, si sta facendo incalzante il dibattito. Alcuni vorrebbero forse bandire del tutto le auto, altri farle ritornare dove già non sono più previste (il coordinamento delle associazioni di via chiede di ricavare in superficie, in piazza Valdo Fusi, 200 posti auto!). Ma è inammissibile che, in una città che ha facilità di organizzazione degli spazi e dei trasporti che altre si sognano, tale dibattito duri da anni sempre senza soluzioni.

«Sono convinto che ormai molti cittadini desiderino passeggiare nelle principali piazze e vie senza la presenza del mare di auto, respirare meno aria inquinata, recarsi in centro in modo facile e confortevole.

«Da ciò si potrebbero realisticamente immaginare parcheggi futuri tutti sotterranei e realizzati ai margini della zona aulica e due brevi linee di metropolitana (a meno di supplirvi con continui tramnavette) nelle tratte Porta Nuova-Porta Palazzo e Porta Susa-Piazza Vittorio, per rendere veramente accessibile il centro in modo rapido. Il Comune deve rompere gli indugi e organizzare, oltre a quelle invernali, le Olimpiadi del buon gusto e del coraggio creativo».

Valerio Monti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti che è andato in pensione a cinquantadue anni di età e con trentacinque anni di contribuzione (compreso il servizio militare). Ora sono trascorsi sette anni ma nonostante i primi mesi passati da pensionato in euforia non mi sento psicologicamente e fisicamente tale, anzi potrei ancora contribuire nel mondo del lavoro per altri sette anni ovviamente dando il meglio di me stesso. Chissà quanti ex lavoratori la pensano come me, solo che per pudore non lo dicono. Non si potrebbe varare una legge che consenta a chi lo desidera di essere riassunto dove si è terminato l'ultimo periodo di lavoro e sospendere la pensione per poi ridarla dopo i sessantacinque anni ovviamente arricchita da nuovi versamenti? Oppure proporre metà stipendio dato dal datore di lavoro e metà dato dallo Stato?».

Segue la firma

L'ex direttore della Biennale di Venezia ci scrive:

«Leggo con sorpresa ("La Stampa" del 17 aprile) di un'interpellanza a firma del vicepresidente della Commissione Cultura Alberto Mina, sostenuta dal gruppo di Forza Italia in Comune, in base alla quale sarei "persona sicuramente di valore, ma troppo connotata politicamente" per aspirare a ricoprire l'incarico di direttore del Museo del Cinema, come da taluni auspicato. La mia colpa sarebbe di aver espresso, nel corso di un intervista alla rivista francese "Cahiers du cinéma", una valutazione negativa sull'atteggiamento del governo Berlusconi in materia di politica culturale».

«Tengo a precisare di non essere mai stato politicamente schierato. Al contrario, ho sempre mantenuto rigorosamente separata la mia attività professionale dalle personali opinioni politiche. In nessun caso, debbo gli incarichi sinora ricoperti (prima come direttore del Torino Film Festival, poi della Mostra del Cinema di Venezia) a ragioni e meriti che esulano dall'esclusiva valutazione delle mie competenze professionali. Ritengo inoltre francamente offensivo che si possa insinuare il dubbio di gravi danni prodotti dalla mia persona ad un'istituzione "che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà". Chi mi conosce, sa che la fedeltà alle istituzioni per cui lavoro è assoluta e mai inquinata da alcuna motivazione o interesse di parte». Quanto agli "insulti al Cavaliere", richiamati nell'occhiello dell'articolo, vorrei tranquillizzare chi non ha letto l'intervista: le ingiurie non fanno parte del mio vocabolario».

Alberto Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quelle migliaia di persone che martedì erano in piazza a manifestare. Il mio corteo s'è mosso verso le 9,45 e siamo arrivati in piazza San Carlo alle 11,50 e mentre la gran parte delle persone stavano già sfollando. L'organizzazione aveva previsto che il corteo partisse alle 10 ed il delegato sindacale parlasse in piazza San Carlo alle 11 ma forse si pensava di avere a che fare con dei maratoneti? In mezz'ora non si percorre a passo di corteo tutta via Cernaia e via S. Teresa. Pensierino cattivo: si temeva forse il dissenso dei centri sociali, dei "no-global" e degli studenti (che sono arrivati alle 12,30) e si è quindi preferito concentrare tutto in un'ora. Certo gente in piazza ce n'era ma vedendo quella smobilitazione ci siamo guardati negli occhi e ci sono venuti in mente altri cortei, decisamente più gloriosi».

Segue la firma

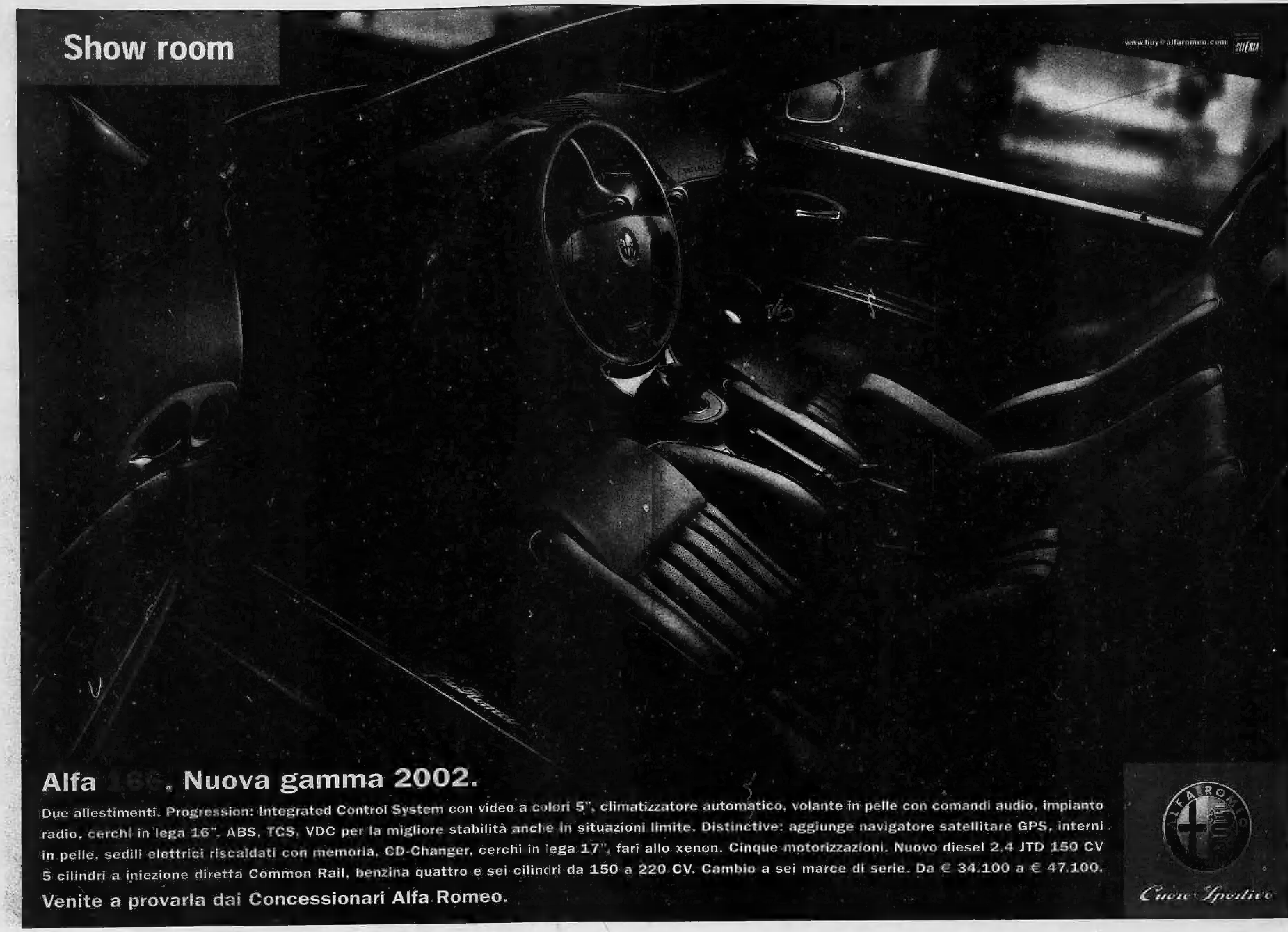
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pavimenti radianti, un risparmio

I pavimenti radianti sono ormai molto diffusi per i loro indubbi vantaggi tecnici ed economici ma anche per il benessere fisiologico e la salubrità di cui beneficia l'ambiente.
Con i pavimenti radianti dell'ultima generazione, che sono a bassa temperatura, si crea un benessere naturale, il calore non si disperde verso l'alto come avviene con i vecchi sistemi. Non solo ma si ottiene un risparmio di combustibile, un risparmio di spazio (ogni termosifone fa sprecare quasi un metro quadrato di pavimento). Con i pavimenti radianti il calore rimane uniformemente distribuito dove veramente c'è bisogno, ad altezza uomo. In caso di ristrutturazioni meno lavori e meno costi da affrontare (niente nicchie sotto le finestre, spigoli ed angoli in meno, nessuna scanalatura, nessuna staffa, ecc...).

PAVIMENTI RADIANTI: risparmio, temperatura uniforme, no alle gambe gonfie, no aria secca, no baffi sui muri, nessuna manutenzione, approvato dai vigili del fuoco, massima garanzia...


Show room
www.buy@alfaromeo.com
Alfa
Nuova gamma 2002.
Due allestimenti. Progression: Integrated Control System con video a colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi audio, impianto radio, cerchi in lega 16", ABS, TCS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD-Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.
Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.
Cuore Sportivo